187 TELECOM

LA STAMPA

GIOVEDÌ 16 MARZO 2000. ANNO 134. N. 74. L.1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(**) CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Proposto il modello con sbarramento al 5% e Cancellierato. No di An, Ds e Democratici

«Legge elettorale alla tedesca»

Patto trasversale da Rifondazione a Forza Italia

ROMA. Il fronte del neo-proporzionale si allarga: l'accordo è sulla proposta di cancellierato alla tedesca, con sbarramento al cinque per cento. Ieri si è pronunciato a favore il segretario della Cisl Sergio D'Antoni mentre l'ex leader dei Popolari, Franco Marini, ha aderito al Comitato del No al referendum elettorale. Almeno una trentina di parlamentari popolari sono pronti a firmare per la riforma. Si rafforza così la posizione del ministro Zecchino che ha già portato sulle trincee del proporzionale esponenti di Fi, Ccd, Cdu, Lega, Ppi e Rifondazione. Berlusconi è intenzionato ad appoggiare la proposta del cancellierato. A favore del referendum restano An, Ds, democratici e radicali. **La Mattina** A PAG. 7

INTERVISTE

LA VENDETTA DI MARINI LA STRATEGIA DI URBANI

L'ex leader Ppi: bisogna far fallire il referendum e punire l'Asinello
L'esponente azzurro: è la riforma che piace di più a Berlusconi

A PAGINA 7

AD AUSCHWITZ

CIAMPI: IL 25 APRILE NON SI DEVE CANCELLARE

«Bisogna che i giovani sappiano che cosa ha significato quel giorno per l'Italia. Adesso l'Europa deve essere unita perché non vogliamo più muri»

Aldo Cazzullo A PAGINA 6

POLEMICA



IL POLO: «CONTRO CRAXI ACCANIMENTO GROTTESCO»

Il pm Aprile si è opposto alla cancellazione di un processo: «Manca il certificato di morte»

Guido Tiberga A PAGINA 6

NOSTALGIA DEL PATTO DELLA CROSTATA

Federico Geremicca

SI può senz'altro avere comprensione e rispetto per lo stato d'animo - un misto di preoccupazione e di stupore - in cui versano, da qualche tempo, i sostenitori del maggioritario in Italia. Infatti, ritrovarsi improvvisamente circondati da una vera e propria miriade di proporzionalisti (dichiarati e non) è faccenda che deve risultare oltremodo sgradevole. Ma se la preoccupazione è comprensibile, assai di meno lo è lo stupore: raramente, infatti, una riscossa - parliamo di quella dei proporzionalisti - fu tanto annunciata e tanto favorita.

Che l'onda di ritorno stesse per arrivare lo si poteva cogliere da alcuni segnali inequivoci: l'insofferenza crescente verso l'uso del referendum (strumento sostitutivo del Parlamento), la sempre minor coesione delle coalizioni (a vantaggio del ritorno dello spirito di partito) e, soprattutto, il riapparire sulla scena - a pieno titolo e a tutto campo - di alcuni protagonisti di quella che è stata definita la «vecchia politica».

Il riferimento, in questo caso, è soprattutto al senatore Giulio Andreotti. Da tempo, ormai, il sette volte presidente del Consiglio incontra e suggerisce, convoca e intesse rapporti. Si può ora dire, senza timore di smentite, che furono facili profeti quanti temevano un «effetto boomerang» dai processi istruiti contro il senatore: e le sentenze di Perugia e Palermo sono lì a dimostrare che abbaglio sia stato sperare di risolvere per via giudiziaria un problema che era ed è tutto politico.

Un altro abbaglio è oggi all'orizzonte: considerare la ricomparsa di Andreotti il «ritorno della Prima Repubblica». La faccenda, infatti, sembra esser diversa: il senatore (e la piccola corte che si accinge a seguirlo) sta irrompendo senza ostacoli direttamente nella Seconda Repubblica, tanto fragile e così permeabile da mostrarsi in difficoltà alla prima spallata.

Preoccuparsi per il ritorno dei proporzionalisti, dunque, è legittimo. Ma qualche autocritica sarebbe d'obbligo. Per esempio, verrebbe da chiedere: c'è qualcuno che oggi ripartirebbe lancia in resta contro quel «patto della crostata» che, incentrato sul doppio turno di coalizione, avrebbe risolto quel bel po' di problemi che maggioritari e referendari si ritrovano di fronte adesso?

Giornata nera in Europa per Tlc e Internet. Piazza Affari la peggiore: -3,3 per cento

Giù le Borse, frena la Nuova economia

Fazio: meno tasse. Amato: le pensioni costano troppo

ROMA. La Nuova economia dà un colpo di freno in Borsa: i titoli più ambiti delle ultime settimane, quelli legati alla telefonia e alle nuove tecnologie, hanno trascinato al ribasso Milano (ieri la peggiore in Europa con un -3,33%) e le altre piazze del Vecchio Continente. Male i tecnologici anche al Nasdaq (-2,79%) mentre il Dow Jones ha chiuso in positivo a +3,26%.

Per quanto riguarda più in particolare gli acciacchi dell'economia italiana, ieri il governatore Fazio ha rinnovato l'appello a tagliare le tasse mentre il ministro del Tesoro Amato ha lanciato l'allarme sul costo delle pensioni che cresce.

Baroni, Bertone, Gianotti, Grassia e Lepri ALLE PAGINE 3, 4 E 5

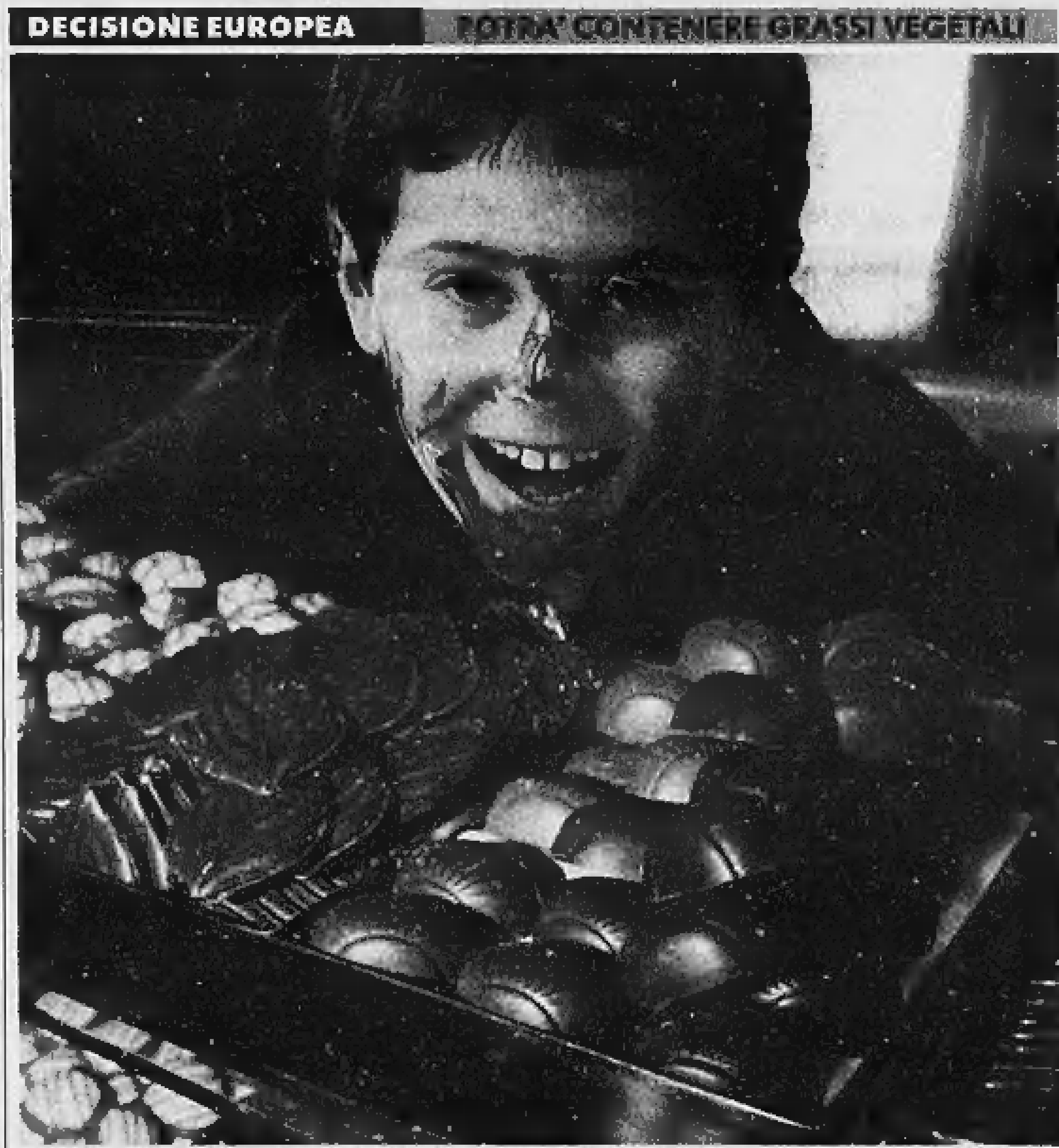
FIAT-GM

PALAZZO CHIGI DIFENDE L'ACCORDO

Il premier: vigileremo ma l'intesa offre tutte le garanzie
Agnelli: vedo un'azienda più forte
Cantarella: è una grande opportunità di crescere

Galvano, Ippolito e Rampino A PAGINA 2

DECISIONE EUROPEA POTRA' CONTENERE GRASSI VEGETALI



La fine del vero cioccolato Sotto la spinta della lobby inglese, Strasburgo ha deciso che il cioccolato cambi ricetta: potrà contenere fino al 5% di sei grassi vegetali diversi dal più costoso burro di cacao e sarà preparato pure con organismi geneticamente modificati. Protestano i Verdi e contestano gli artigiani italiani: «Sull'etichetta non ci sarà scritto surrogato, ma solo in piccolo, sul retro, i nuovi ingredienti» **Manacorda e Padovani** A PAG. 15

Il presidente Usa: nuove iniziative per la stabilità della regione

Clinton telefona a D'Alema «Facciamo di più in Kosovo»

ZAGABRIA. Bill Clinton ha telefonato a Massimo D'Alema e i due hanno concordato sull'urgenza di nuove iniziative per stabilizzare la situazione in Kosovo, rafforzando le forze di polizia. Il Presidente Usa ha espresso apprezzamento «per la decisione dell'Italia di inviare nella regione il battaglione San Marco». Ieri si sono verificati nuovi scontri a Kosovska Mitrovica tra alcune centinaia di serbi e le forze Kfor, che hanno costituito una zona di sicurezza attorno al quartiere albanese. Due soldati francesi e 15 serbi sono rimasti feriti. **Baduriua** A PAG. 11

CODICE GENETICO

SULLA MAPPA DELLA VITA SCONTRO INDUSTRIA-SCIENZA

Il Nobel Dulbecco: «Bisogna metter fine ai brevetti preventivi»
Ribatte D'Agostino: «I governi rimborsino gli altri investitori»

Bianucci e di Robilant A PAGINA 23

IL RITORNO IN ITALIA

IL SIGNOR SAVOIA NON E' IL SIGNOR ROSSI

Gian Enrico Rusconi

SCOPPIERA' un «caso Savoia» tra la Repubblica Italiana e l'Unione Europea? Il Parlamento di Strasburgo si sta pronunciando su un riconoscimento della piena cittadinanza italiana ai membri della famiglia Savoia. La sua risoluzione potrebbe sollevare problemi circa il rapporto tra i principi dell'Unione e la Costituzione Repubblicana italiana. Il «caso Savoia» infatti tocca direttamente la sovranità di uno Stato nazionale democratico nella determinazione di alcune sue regole costituzionali. Ma è in gioco anche la rilevanza di alcuni giudizi sulla storia italiana per la sua identità democratica.



I dettati costituzionali non cadono dal cielo, ma nascono dal faticoso apprendimento della propria storia. Gli stessi diritti della cittadinanza democratica sono il risultato di una lunga vicenda che in Italia ha visto da un lato protagonisti attivi per la loro conquista, dall'altro istituzioni che l'hanno frenata.

«Casa Savoia» è al centro di questa storia: prima complice del regime fascista, poi promotrice interessata della sua caduta e infine reticente compartecipe del processo di liberazione nazionale. Una storia controversa e ambigua - lo sappiamo. Ma proprio per dare un segno netto di rottura i costituenti hanno messo al bando casa Savoia. In seguito la Repubblica democratica, con il consolidarsi delle sue istituzioni, avrebbe potuto benissimo modificare la sua decisione, consentendo il rientro dei membri dell'ex famiglia reale. Non lo ha fatto perché una parte consistente delle forze politiche ha ritenuto simbolicamente irrinunciabile la condanna di casa Savoia, ma anche e soprattutto perché i membri di quest'ultima hanno ritenuto altrettanto simbolicamente irrinunciabile conservare per sé una sorta di legittimità monarchica nei confronti dell'Italia. In parole povere, Vittorio Emanuele non spera certo di diventare re d'Italia, ma non per questo intende giurare fedeltà alla Repubblica.

Questo problema sembra entrare in collisione con la piena cittadinanza garantita ai cittadini europei. Ma in realtà si pone su un piano diverso. Il signor Rossi può aspirare a diventare re d'Italia ma il signor Savoia non è il signor Rossi - almeno sintanto che la storia conta per l'identità repubblicana della nazione. Questo è il punto.

Se il Parlamento europeo raccomanderà alla Repubblica italiana di modificare le sue regole, dovrà argomentare anche in termini di positiva rielaborazione del passato di questo Paese. Lo può fare, così come il Parlamento italiano può aderire alla richiesta in piena sovranità. Ma non potrà farlo senza ridefinire il posto che la storia nazionale repubblicana mantiene, proiettandosi ora verso la comune costruzione dell'Europa.

La posta in gioco - come si vede - va ben al di là dei diritti di cittadinanza dei Savoia e vale per tutte le nazioni europee. L'Europa è pronta a riscrivere in modo critico e solidale la propria storia comune?

«SE PERDO NON MI ARRENDO»

I piani di Vittorio Emanuele «Ho già pronto il ricorso»

Alain Elkann A PAGINA 9

CALCIO



ARBITRI, GARE RITARDATE PER CONTESTARE MORATTI

Oggi a Coverciano si decide la «risposta» alle accuse interiste

Piero Bertolotti A PAGINA 32

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

Un derby da salvare

LA Torino del derby è scossa dal rischio reale di una domenica di sangue. Per la prima volta da quando le tifoserie hanno lo stadio in comune, una delle due non potrà disporre della propria curva. La Juve tratterà il Toro come una qualsiasi squadra ospite, confinandone i supporters nell'apposito spicchio da 3500 posti. Un altro pezzo di epica calcistica che se ne va: il duello coreografico fra le curve prima del derby è stato una delle emozioni più vive della mia adolescenza e certo non solo della mia. Inferociti per lo sfratto, a migliaia minacciano di recarsi allo stadio egualmente, armati di indignazione e speriamo solo di quella: in mezzo a loro ci sono persone perbene ma anche qualche violento in cerca di un pretesto «eroico» per menare le mani. La Juve tiene duro, forte del suo diritto e convinta che spostare in altro settore i propri abbonati della Maratona - fra i quali parecchi ultrà - creerebbe ulteriori problemi all'ordine pubblico. A chi non ama il calcio, questa curva difesa come un territorio e venerata come un tempio non profanabile sembrerà un'esagerazione infantile, da ragazzi della via Paal. Ma adesso non è tempo di prediche. Urge un intervento autorevole e risolutivo. Torino è città olimpica ed è appena stata (e bene) sulle prime pagine di tutto il mondo per l'accordo Fiat-Gm. Non vuole rovinarsi il derby e tantomeno la faccia.

CAMION E AUTO NEL RISIKO DELLE ALLEANZE



A TORINO E VW PIACE VOLVO Tra giochi conclusi e altri aperti, auto in fermento. E pure il fronte dei veicoli industriali si muove dopo il no della Commissione europea al progetto di fusione tra Volvo e Scania. Verso la Volvo sembrano muoversi nuovamente Fiat e Volkswagen, che già in passato avevano puntato sulla Casa svedese, la prima per creare con l'Iveco un gruppo globale, la seconda per entrare nel comparto. Da Torino «no comment» (ma Paolo Fresco martedì a Londra aveva sottolineato come «una acquisizione nei veicoli industriali completerebbe il profilo strategico della nostra società»), da Wolfsburg una conferma: «Siamo interessati». Si parla anche di possibili alleanze della tedesca Man con Volvo o Iveco.

LA GARA PER LA CASA COREANA La Daewoo Motor, la società auto del gruppo coreano che ha accumulato debiti per 32 mila miliardi di lire, è al centro di un'asta organizzata dal governo di Seul. Cinque le Case selezionate per partecipare alla gara: DaimlerChrysler, Fiat, Ford, General Motors e Hyundai. La gara è in una fase interlocutoria, in cui ogni costruttore valuta la situazione della Daewoo e prepara le offerte definitive (3 mesi di tempo).



Ma ora, dopo la recentissima alleanza, Fiat e General Motors (i manager Smith e Wagoner nella foto a sinistra) potrebbero partecipare insieme all'asta. Ipotesi ribadita ieri da un portavoce Gm: «Non possiamo anticipare nulla di concreto, ma questo è un argomento all'ordine del giorno».



NISSAN PESA RENAULT INSISTE Il peso dell'acquisizione della Nissan si fa sentire sui conti Renault, ma la Casa francese continua a puntare sull'Asia. L'impatto Nissan sul bilancio Renault 1999 è negativo e rappresenta un deficit di 330 milioni di euro, di cui 296 per il piano di ristrutturazione. Ma il presidente Schweitzer (foto) pensa di riportare all'equilibrio la Nissan entro l'esercizio fiscale 2000 grazie alla riduzione dei costi e a nuovi prodotti. E a Seul sono cominciati i colloqui con i creditori della Samsung Motor. Delicate le trattative: una prima offerta di Parigi (450 milioni di dollari) per costituire una joint venture (70% Renault, 30% Samsung) è stata definita inaccettabile. I coreani piacciono pure a DaimlerChrysler.

(A cura di MICHELE FENU)

«Per Fiat un'intesa di rilevanza strategica»

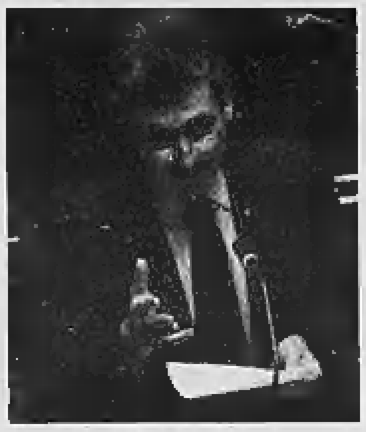
D'Alema: il governo era informato e adesso vigilerà

Antonella Rampino

ROMA

Sì, Palazzo Chigi era stato «cortesemente informato» dell'accordo Fiat-General Motors. No, non si poteva proprio fare nulla, è l'economia di mercato ragazzi. Sono le due risposte, in buona sostanza, che il presidente del Consiglio ha dato ieri, nel consueto question-time del mercoledì pomeriggio a Parlamento riunito, ma desertificato perché, come spiega il presidente di turno Petrini, «visto che siamo in diretta televisiva», i deputati sono tutti in commissione e «presenti sono solo i direttamente interessati». D'Alema solo sui banchi del governo (poi lo raggiungeranno Loiero e Amato) rispondeva alle interrogazioni-lampo sul case Fiat-General Motors avanzate dal cossuttiano presidente della commissione Industria della Camera, Nerio Nesi, e da Franco Giordano di Rifondazione comunista. Con molta grazia Nesi, l'unico a scuotere la testa di fronte all'accordo, due minuti dopo l'annuncio, cosa che ha dato adito a uno scambio d'opinioni epistolare col presidente della Fiat Paolo Fresco, ha chiesto a D'Alema se davvero fosse stato preventivamente informato «di un accordo che costituisce una svolta nel sistema industriale italiano», e cosa ne pensasse, soprattutto in vista di una possibile cessione totale dell'azienda. D'Alema ha affermato, per la prima volta ufficialmente, che il governo era stato «cortesemente informato», e fonti di Palazzo Chigi fanno sapere che il tutto è avvenuto in una telefonata fatta da Paolo Fresco al presidente del Consiglio, mentre questi si trovava in Cile venerdì scorso. Ma rispondendo D'Alema è tornato a giudicare «quello con General Motors un accordo strategico di grande rilevanza», e ha poi spiegato con profluvio di terminologia tecnica che quello dell'auto è un settore «maturo», che la Fiat da sola non poteva competere sul mercato globale, e che «nel medio periodo l'alleanza porterà vantaggi competitivi». Certo, «il governo sorveglierà che gli accordi sottoscritti vengano rispettati». Nesi ha preso atto, ma ha chiesto «attenzione» alle strategie industriali, ai livelli occupazionali «perché queste fusioni non creano mai occupazione, anzi», alla penetrazione commerciale e alla ricerca in un settore in cui il prodotto sarà anche maturo, ma che comunque resta un settore importante. Franco Giordano ha invece attaccato il presidente del Consiglio, «in un paese normale, come dice sempre lei che l'Italia dovrebbe diventare, dell'accordo Fiat-General Motors si sarebbe discusso prima, voi invece vi limitate a commentare acriticamente un fatto che riguarda un'azienda che è sempre stata sovvenzionata dallo Stato». D'Alema, di fronte a un parlamentare che ha trascorso lunghi anni di militanza davanti ai cancelli di Mirafiori, ha metaforicamente allargato le braccia, «il governo non era assente, è che, diciamo, queste cose in un'economia di mercato non è il governo a deciderle».

> «Non era giusto interferire In una economia di mercato non spetta a Palazzo Chigi prendere iniziative»



Massimo D'Alema

> «La new economy offrirà al Paese grandi opportunità» Annunciati altri provvedimenti in sostegno delle attività on line

Ma la notizia è che già venerdì il consiglio dei ministri varerà degli interventi anti-inflazione. Perché è vero che il costo della vita è aumentato, «ma il differenziale dei prezzi al consumo rilevati da Eurostat si è ridotto allo 0,2 per cento, contro lo 0,6 del giugno scorso», quindi non solo l'inflazione «è fenomeno europeo», ma noi abbiamo avuto l'incremento più basso, in Europa». D'Alema rispondeva al diessino Bonaventura Lamacchia, soddisfattissimo delle argomentazioni. Mentre si leggeva scetticismo sul volto di Nesi, che aveva già espresso ai giornalisti i suoi dubbi in proposito, «un pacchetto antinflazione che funzioni davvero dovrebbe avere dei connotati dirigistici, mentre invece ho l'impressione che qui ci si limiti ad osservare».

Un altro deputato ds, Salvatore Cherchi, ha dato modo al presidente del Consiglio di trattare il tema della new economy. Ieri i titoli tecnologici nelle Borse di tutto il mondo erano in ribasso da bolla speculativa, ma l'opinione di D'Alema è che «la new economy dia al nostro Paese grandi opportunità». Il governo «considera lo sviluppo della società dell'informazione come uno degli obiettivi primari della propria azione», e presto presenterà un piano d'azione, oltre i provvedimenti già presi nel documento di programmazione economico e finanziaria del 2000-2003, e nell'ultima finanziaria. E' politico, anche, il motivo per il quale D'Alema crede nella new-economy: «Promuove l'inclusione e allarga a tutti la conoscenza».

L'AMMINISTRATORE DELEGATO DEL GRUPPO TORINESE

Cantarella: «Più occasioni e lavoro»

E per Daewoo si profila un altro accordo con Gm

scenario

Roberto Ippolito

UNA speranza per l'occupazione. L'alleanza con la General Motors è «una grandissima opportunità di crescere» dice Paolo Cantarella, amministratore delegato della Fiat. Partecipando alla trasmissione di Raiuno «Porta a porta» condotta da Bruno Vespa, Cantarella ha spiegato perché l'accordo può dare una spinta allo sviluppo del gruppo: «Fatto fondamentale è che siamo competitivi. Se siamo competitivi sono soddisfatti i clienti. Se i clienti sono soddisfatti comprano più auto. E quindi c'è più lavoro per tutti».

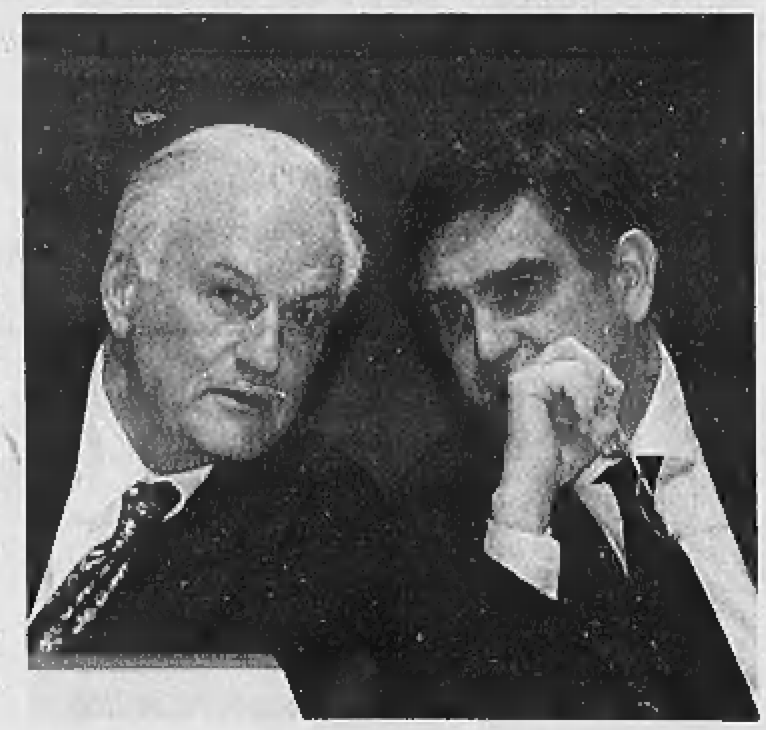
Per l'amministratore delegato del gruppo torinese, perciò, non è giustificato alcun timore per il futuro dell'occupazione. Anzi ci sono adesso le premesse per un incremento. Riferendosi alle aziende del «distretto auto» del Piemonte, cioè l'indotto che lavora per la Fiat, Cantarella fa notare che grazie all'intesa «si trovano di fronte un mercato quattro-cinque volte più grande». Ed è il tipo di accordo raggiunto, un'ampia collaborazione industriale, che consente secondo Cantarella di guardare avanti con maggiore fiducia. L'amministratore delegato della Fiat non accetta che l'alleanza con la General Motors sia considerata solo «una joint venture», una società comune con scopi circoscritti: «E' più di una joint venture, è un accordo industriale con un aspetto innovativo che ha messo insieme i costi per un numero molto importante di automobili» (quelle prodotte dai due partner).

E il ministro dell'industria Enrico Letta ritiene importante che la Fiat sia inserita «in un reticolo delle migliori alleanze internazionali possibili». Unendo le forze, la Gm e la Fiat dividono i costi, ricorda l'amministratore delegato, per «ricerca, acquisti, motori e ricambi», cioè l'80% dei costi. Il risparmio previsto per il 2005 dalle due case è di 4 mila miliardi.

AGNELLI «ORA SIAMO PIU' FORTI»

ROMA. «Sento semplicemente una Fiat più forte». Così ha risposto l'avvocato Agnelli a Bruno Vespa che, nell'intervista andata in onda ieri sera a «Porta a porta» alla domanda se sentisse «la Fiat un po' meno sua». Avvocato Agnelli - ha poi chiesto Vespa - è stato un regalo di compleanno migliore la vittoria delle Ferrari o l'accordo con la GM? «Sono stati due regali graditi e importanti - ha risposto il presidente onorario della Fiat - ma in modo diverso. Uno riguarda la domenica, e vedere due Ferrari che vincono all'alba della domenica prepara una bella giornata. L'altro invece, la conclusione dell'accordo con la GM da lungo tempo preparato e curato, rappresenta l'avvenire della Fiat per lungo tempo». Accordo - ha poi aggiunto - che «ha in sè caratteristiche di pariteticità». Quanto al ruolo della Fiat in Italia ha sostenuto che « Fiat in Italia rimarrà importante. Non bisogna dimenticare che siamo i più grandi datori di lavoro nel Paese e che qualunque ruolo o funzione potrà avere la new economy avrà sempre bisogno di una forte industria tradizionale». E in futuro non ci saranno riduzioni di personale: «Noi oggi abbiamo quasi 230.000 dipendenti. Di questi 150.000 sono in Italia, dei quali 50.000 nel Mezzogiorno, 80.000 sono all'estero. Credo verosimile che nel futuro aumentino i dipendenti all'estero. Non vedo riduzioni in Italia».

> Intervista alla tv: «Adesso il gruppo sarà più competitivo Per l'indotto si apre un mercato enorme»



Il presidente della Fiat, Paolo Fresco e l'amministratore delegato, Paolo Cantarella

A Vespa che pone una domanda sul mantenimento dell'autonomia dell'azienda italiana, viene risposto da Cantarella che «elemento qualificante dell'accordo» è insieme alla condivisione dei costi «il mantenimento dell'indipendenza per i modelli, le reti di vendita e i mercati suggellato da uno scambio azionario». In sostanza «sui modelli si può dare libero sfogo alla fantasia». E quindi «se facciamo una Punto più alta o più corta, rotonda o spigolosa è una questione nostra». In altre parole, «modelli in concorrenza con parti in comune».

E che ci siano ragioni per essere fiduciosi è provato, secondo l'amministratore delegato Fiat, dalle risposte date da alcuni dipendenti intervistati per la trasmissione: «I più giovani sono più ottimisti, i meno giovani meno ottimisti. Oggettivamente è una buona notizia. Questo è importante perché i giovani rimarranno molti anni con noi». Al segretario della Cisl Sergio D'Antoni che parla di mancato coinvolgimento dei lavoratori, Cantarella risponde per «tranquillizzarlo» annunciando la convocazione per oggi dell'osservatorio costituito all'interno del gruppo, «momento di confronto e verifica».

A proposito del calo delle azioni Fiat in borsa dopo l'annuncio dell'alleanza, Cantarella osserva che «il mercato evidentemente si aspettava operazioni di breve che portassero a distribuire una certa somma agli azionisti». Perciò «chi puntava su un'altra «cosa ha fatto una presa di beneficio». E se qualcuno ha venduto «ci sono altrettante persone che hanno deciso che è una cosa utile comprare a quel valore». Questo «vuol dire che c'è molta fiducia». E «probabilmente» come sostenuto dal ministro del tesoro Giuliano Amato una parte degli azionisti si aspettava il lancio di un'offerta pubblica di acquisto sulla Fiat, ipotesi «mai» presa in considerazione.

L'alleanza Gm-Fiat può avere immediate ripercussioni nel mondo dell'auto. A «Porta a porta» Cantarella avverte che ora c'è la possibilità della presentazione di un'offerta comune per acquisire la coreana Daewoo: «Nella seconda fase della gara indetta per la Daewoo chi si è fatto avanti infatti «può collegarsi». E come è noto sia la Fiat che la General Motors sono state invitate a entrare in lizza.

Cantarella ha precisato che «il motivo di interesse per la Daewoo» è rappresentato dal fatto che l'acquisizione consentirebbe di «entrare sui mercati asiatici». E dopo aver aver rilevato la produzione locale si potrebbero «aprire le porte» degli stabilimenti alla costruzione di modelli concepiti fuori dalla Corea.

Rover in rosso, oggi Bmw decide la vendita

Si candida un ex manager. Blair: salveremo gli impianti

Fabio Galvano

corrispondente da LONDRA

Rover nell'occhio del ciclone: toccherà oggi al consiglio d'amministrazione della Bmw, convocato a Monaco, decidere il futuro della Casa inglese, acquistata nel 1994. Le prospettive non sono incoraggianti: le perdite dell'anno scorso (circa 800 milioni di sterline, 2.500 miliardi di lire) non tendono a diminuire, le quote di mercato della Rover - fatto salvo il settore delle fuoristrada - non si riprende. Le ipotesi vanno dalla vendita - o svendita - dell'intera operazione britannica allo scorporamento: Land Rover e Mini nelle loro nicchie ancora sotto controllo Bmw, il resto venduto al miglior offerente (si parla di una cordata guidata dall'ex direttore marketing Kevin Morley, appoggiato dalla finanziaria londinese Alchemy partners), o addirittura abbandonato. Quest'ultima ipotesi è la più allarmante: significherebbe probabilmente la chiusura dello storico stabilimento di Longbridge con i suoi 9 mila dipendenti (e almeno 30 mila nell'indotto). Oggi la decisione, domattina l'annuncio; ma in Inghilterra le campane suonano già a morto.

Tutto si muove, nell'industria automobilistica mondiale. Si è addirittura ventilata, in Inghilterra, l'ipotesi che sia stato l'accordo tra Fiat e General Motors a scatenare la crisi della Rover, dovuta alla necessità della Bmw di serrare i ranghi e tagliare i rami secchi. «Probabilmente la decisione era già stata presa nei giorni precedenti», afferma il professor Garel Rhys, direttore del centro ricerche sul settore auto alla Business School dell'università di Cardiff: «Ma senz'altro l'accordo di Torino l'ha resa improrogabile; soprattutto se Fiat e Gm intendono lanciare in America, con i modelli Alfa Romeo, una sfida mirata al dominio Bmw nel settore sport-executive».

La verità, aggiunge il professor Rhys, è che «la Bmw è improvvisamente molto vulnerabile». Aveva preso la Rover, spiega, per unire forze e sfondare il muro dei 2 milioni di auto l'anno: «Non ci è riuscita e l'abbandono totale o parziale della Rover la lascia a pezzi. Potrebbe essere una mossa utile a breve termine, ma disastrosa nel lungo termine: potrebbe non sopravvivere». Anche perché non è più la Bmw del '94: «Ha commesso troppi errori».

Risultato? Ora la Bmw - sia pure a spese della Rover e di chi ci lavora - deve trovare nuove strategie. Dopo avere respinto in tempi non lontani le avances della Fiat, può essere oggi facile preda di uno scalatore. «C'è la soluzione tedesca - dice il professor Rhys - e si chiama Volkswagen. Ma fra i possibili pretendenti ci sono anche la Ford, sebbene sia scomoda la presenza di Bmw e Jaguar sotto lo stesso tetto, e anche la nuova forza rappresentata dall'alleanza Fiat-Gm». Intanto i sindacalisti di Longbridge sono a Monaco, per salvare il salvabile. Lo stabilimento di Cowley, con la nuova Mini, dovrebbe essere al sicuro; e così quello di Solihull con le quattro linee fuoristrada che Monaco vuole tenere. Il pericolo è a Longbridge, dove nel 1905 nacque la Austin. Blair parla ai Comuni promettendo «tutto ciò che possiamo» per salvare un impianto di «enorme importanza strategica».



Il premier inglese Tony Blair

LA GIORNATA DELL'ORSO

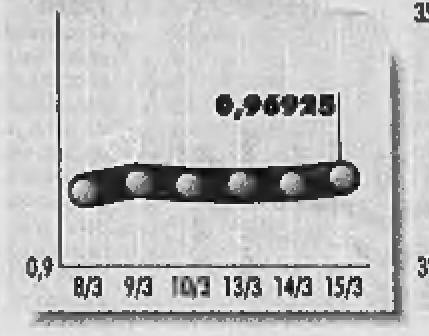
COSI' NEL MONDO

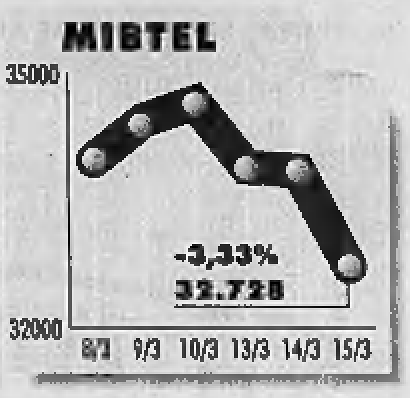
TRA LE PRINCIPALI PIAZZE FINANZIARIE EUROPEE SI SALVA SOLO ZURIGO. L'ANDAMENTO DI 10 IMPORTANTI BORSE

	VAR.% RISPETTO AL 14/3/2000
TOKYO	-0,33
LONDRA	-0,62
PARIGI	-2,54
FRANCOFORTE	-3,08
MILANO	-3,33
AMSTERDAM	-2,60
ZURIGO	+0,26
HONG KONG	-1,07
NEW YORK*	+1,09
TORONTO*	-1,23

*METÀ SEDUTA

SCIVOLONE DEI LISTINI Solo Zurigo si salva dalla giornata nera delle Borse mondiali: la piazza svizzera è l'unica a mostrare anche se di poco (+0,26) il segno positivo. Milano è la piazza peggiore, seguita a ruota da Francoforte, Amsterdam e Parigi. Più contenute le perdite di Londra e Tokyo.





EURO SEMPRE DEBOLE L'euro resta ancora debole nei confronti del dollaro, pur recuperando qualche punto, mentre lo yen perde la spinta che lo aveva portato martedì a raggiungere il massimo storico contro l'euro. La moneta unica europea è stata indicata ieri da Bankitalia a 0,9647 dollari a fronte degli 0,9620 dollari del giorno prima.

CHI GUADAGNA E CHI PERDE Chi tocca le Snai si scotta. Ieri infatti questi titoli hanno perso l'11,15% seguiti a ruota nella classifica dei titoli peggiori da Aem (-9.65%), Telecom (-8.89), Mondadori (-8.56) e Olivetti (-8.54). Tra i migliori spiccano invece Mediolanum (+2.43%) ed Edison (+2.35). Su Olivetti e Telecom i volumi più alti.

PIAZZA AFFARI

I MIGLIORI	PREZZO	VAR. %	I PEGGIORI	PREZZO	VAR. %
MEDIOLANUM	19,1	2,43	SNAI	26,62	-11,15
EDISON	9,85	2,35	AEM	7	-9,65
RAS	9,24	1,72	TELECOM IT	16	-8,89
ALLEANZA	10,1	1,68	MONDADORI	32,5	-8,56
PIREL SPA	2,83	1,16	OLIVETTI	4,45	-8,54

Borse in caduta libera, Milano la peggiore

Internet frena e Piazza Affari brucia 56 mila miliardi

MILANO

Improvviso e violento, l'Orso ha attraversato l'oceano e si è abbattuto sulle Borse europee. Stavolta, però, la maglia nera dei ribassi nel mercoledì orribile dei listini europei è toccata ai campioni della «new economy»: telefonici, titoli e alla biotecnologia, settore, per la verità, che non tocca il listino di Milano. Questo non ha impedito che Piazza Affari accumulasse perdite massicce in una giornata vissuta all'insegna del ribasso: - 3,33% il Mibtel (-3,04% il Mib 30) in cifre un arretramento (virtuale, ma non per questo meno scottante) di 56 mila miliardi. E' stato uno dei ribassi più marcati del Vecchio Continente, un triste primato insidiato da Francoforte -3,04%, dove hanno pesato il crollo di Deutsche Telekom e Mannesmann. Sono state infatti le telecomunicazioni (indice europeo di settore -6,08%) e dei media (-8%) a peggiorare la tenuta dell'Eurostoxx 50 (-3,33%), l'indice che misura il comportamento delle «blue chips» dell'area dell'Unione Europea. Per i titoli tecnologici è andata male anche a New York col Nasdaq in calo del 2,79%, mentre l'indice Dow Jones ieri sera ha chiuso a +3,26%.

Anche in Italia il bollettino delle perdite tocca, in pratica, tutti i titoli più apprezzati nei mesi passati: Telecom ha perso l'8,89%, dopo un rinvio per eccesso di ribasso; analoga sorte per altri valori della scuderia Colaninno, da Olivetti (-8,54%) a Tecnost (-7,52%). Anche la Seat (-7,08%), mentre era in corso il consiglio per il matrimonio con Tin.it, non è sfuggita alla giornata nera. Un piccolo «giallo», invece, riguarda la Tim. Fino alle 17 e 29, infatti, la società dei telefonini non sfuggiva al destino del mercoledì nero, con una perdita del 3% abbondante. All'improvviso, però, nell'ultimo minuto di contrattazioni c'è stata una fiammata che ha fatto rimbalzare il titolo da 11,74 euro a 12,4, addirittura in zona positiva rispetto alla vigilia (+1,56%), destino comune alla Mediolanum che chiude la giornata con un robusto +3,91%. A che si deve il contropiede di Tim? Qualcuno azzarda che la recente missione americana di Marco De Benedetti possa aver prodotto risultati concreti, magari l'intesa per l'acquisto di una quota di Us West.

Ma non è certo tempo di benedizioni, in piazza Affari, per le grandi intese internazionali. Complice la pessima giornata dei listini, il titolo Fiat ha perso ancora posizioni, anche se la discesa ha ormai perduto velocità: l'ordinaria, comunque, ha perso il 4,85%; peggio è andata a Ifi (-9,24%) e Ifil (-11,72%). Sulla reazione negativa della Borsa nei confronti dell'accordo con Gm si è pronunciato ieri il ministro del Tesoro Giuliano Amato. «La reazione - ha detto - è dovuta al fatto che non ci sono vantaggi immediati per gli azionisti. La gente si aspettava un'Opa e ciò ha provocato la reazione negativa». Ma l'impatto del caso Fiat è stato, in parte, messo in secondo piano dall'improvvisa inversione di tendenza sui titoli più di moda nell'ultimo periodo. Chi avrebbe detto, ad esempio, che Aem subisse l'onta del rinvio per eccesso di ribasso a pochi giorni dall'attesa (e contestata) operazione di classamento dei titoli e.Biscom? Oppure che Tiscali potesse perdere il 3% abbondante nel giorno delle nozze con il gruppo Sanpaolo-Imi per un portale finanziario a tutto campo? O che Finmatica, messaggera del rialzo in autunno, accusasse una batosta del 13%? Oppure che Stm, gioiello di Finmeccanica, accusasse una frenata dell'1% abbondante proprio nel giorno in cui la finanziaria dell'Iri dà l'annuncio dei tempi dell'operazione di classamento dei suoi titoli?

Nella giornata dei ribassi, a sorpresa, si prendono una sonora rivincita alcuni dei temi più trascurati della vecchia economia. Impressiona, e conforta, l'ottimo risultato dell'asta dei Btp trentennali: domanda ricca (il doppio abbondante dell'offerta) e tassi che scendono sotto il 6%. E' la riprova che i mercati, al di là delle «febbri» di breve periodo, non temono una fiammata inflazionistica o una caduta traumatica dell'economia. Ma anche la conferma che i grandi gestori del denaro sono alla ricerca di porti tranquilli ove attendere che passi la bufera sui listini. Intanto, si rivedono alcuni vecchi campioni della «old economy»: Mediobanca (+0,73%), la Ras (+1,72%) mentre la Pirelli procede sicura anche in giornate così tempestose (+1,72%). Tiene anche l'Enel, così come le Generali e si difende l'Eni. Il copione, forse, è cambiato. [u. b.]



La disperazione di un operatore di Borsa in una delle giornate più nere per i listini

INVERSIONE DI ROTTA | GRANDI DUBBI DEI RISPARMIATORI

La rivincita della «vecchia» Coca-Cola

Reggono i titoli tradizionali ma si temono altri ribassi

analisi

Ugo Bertone

ALLE tre del pomeriggio di ieri, ora di Wall Street, Warren Buffett, il guru della Borsa Usa che il trionfo della «new economy» sembrava aver mandato in pensione, ha potuto finalmente brindare. Naturalmente con una lattina della «sua» Coca Cola (il fondo che amministra il Berkshire Hathaway è il maggior azionista del colosso di Atlanta), che ha messo a segno un rialzo del 5% abbondante. A quell'ora, le 21 in Italia, l'indice Dow Jones, campione della «vecchia economia», era risalito oltre quota 10 mila con un rialzo di 270 punti, trascinato da colossi addormentati, come gli alimentari, Kellog's o Quaker Oaks (+ 4%).

Intanto, al Nasdaq, i giovani leoni della «new economy» soffrivano. Si fa l'alleanza tra E-bay, colosso delle aste su Internet e Yahoo!? Il risultato è un sonoro -5% per entrambi. Eppure, pochi mesi fa, una notizia del genere avrebbe messo le ali al listino «hi tech». Ma lo scenario non era migliore in Europa, dove i gestori dei fondi e le centinaia di «venture capitalist» spuntati tra la City, Francoforte e Milano, facevano i conti con il salasso di un mercoledì difficile, quasi imprevedibile.

Come giustificare, tanto per fare un esempio, che le migliaia di sottoscrittori che lunedì scorso si sono disputati alla City a prezzi incredibili (un miliardo di sterline in tutto) i titoli di «Lastminute», portale per la vendita di viaggi su Internet, si siano squagliati come neve al sole in due soli giorni provocando la frana dei prezzi? E che dire della punizione inflitta a Siemens, due giorni dopo il trionfale collocamento della controllata Infineon? A Francoforte, lunedì, c'erano state scene «all'italiana»: risparmiatori impazziti, la «Bild» pronta a gridare allo scandalo per il collocamento che aveva premiato «i soliti amici». Ebbene, ieri, la Siemens ha perduto più del 10%...

Ma che è successo? E, soprattutto, che succederà adesso? E' questa la domanda che si pongono i risparmiatori di tutta Europa (e non solo), a metà del guado tra le vecchie abitudini (Bot, un po' di mattoni) e l'euforia da listino. E la risposta degli addetti ai lavori, grosso modo, suona così: parlare di Orso, simbolo del ribasso, è esagerato e prematuro; ma il Toro, simbolo del rialzo, ha ormai percorso molta, troppa strada. Ed è in debito di esigenze. Niente panico, insomma. Ma nessuno si faccia illusioni. Nei prossimi giorni, anzi, ci saranno probabilmente nuovi ribassi, complici gli annunci dell'inflazione (ma non fatevi impressionare, raccomandano gli esperti, perché il caro petrolio sta rientrando) e l'attesa delle decisioni delle banche centrali (scontato il lieve aumento dei tassi negli Usa e in Europa). Meglio puntare sui Bond ma senza aspettarsi rendimenti miracolosi: i mercati dimostrano, infatti, di accontentarsi di rendimenti modesti.

E dopo? I listini, probabilmente, troveranno nuovi equilibri a livelli più bassi. Le società, in Europa e in America, sforneranno dati di bilancio buoni ma ciò non si tradurrà probabilmente in balzi all'insù delle quotazioni. Semmai, proprio come vuole Alan Greenspan, i nuovi dati serviranno ad irrobustire la Borsa, scongiurando il pericolo di nuovi crack e di una crisi capace di far saltare il miracolo del «boom» Usa o di minare la stentata ripresa europea.

Dietro la frenata dei listini, infatti, c'è proprio la regia di mister Federal Reserve, capace, con la sua autorevolezza, di dettare anche le mosse dell'assai più incerta Banca Centrale Europea. Greenspan è convinto che, per misurare la temperatura dell'economia di oggi, conti soprattutto l'«effetto ricchezza», ovvero la propensione a spendere (o ad investire in case a prezzi crescenti) delle famiglie. «Ormai - commenta Alessandro Fugnoli, strategist di Caboto - il valore delle azioni Usa è pari a una volta e mezza il pil. In Europa ci avviciniamo, per la prima volta, ad un rapporto di uno a uno». In Italia, come rivela uno studio della Banca d'Italia, ci avviciniamo a valori analoghi: a fine anno i valori di Borsa erano pari al 64% del Pil, più del doppio del '96.

«Questo significa - incalza Fugnoli - che ormai sono le Borse il vero elemento cruciale della politica monetaria. E' la ricchezza finanziaria legata alla Borsa a motivare i consumi delle famiglie, molto di più della leva dei tassi. Che volete che importi un quarto di punto in più sul mutuo a uno che ha guadagnato il 300% in Borsa?». Per questo Greenspan, impegnato a raffreddare il motore dell'economia Usa, ha bacchettato prima Wall Street, riducendola all'obbedienza, poi il Nasdaq che, dai massimi di una settimana fa, ha perduto il 9% abbondante.

Per questo, per evitare che l'«effetto ricchezza» ubriachi i consumi di casa nostra, l'Europa, Italia compresa, si dovrà adeguare ad un passo più ridotto, da «old economy». A proposito, tra i vecchi titoli non mancano le buone occasioni, anche nel listino italiano. «Ma il vero guaio - ironizza un operatore - è che da noi tutti si sono già venduti come campioni della new economy».

Azionisti con la tuta blu?

Proposta Cisl divide i sindacati

Luigi Grassia

In questa economia che corre alla velocità di Internet, se i lavoratori vogliono tutelarsi da fusioni, accordi o scorpori di società sulle loro teste, non hanno che una difesa efficace: devono entrare nei consigli d'amministrazione delle imprese, perché «così non si può andare avanti, si assiste a un'evoluzione del capitalismo senza poter interferire» e i sindacati stanno lì a guardare e vengono informati a giochi fatti. Parola del segretario della Cisl, Sergio D'Antoni, sempre più calato nel ruolo di battitore libero del sindacato italiano ma che ieri ha anche trovato su questa proposta il conforto del collega della Uil, Pietro Larizza («la democrazia economica con la partecipazione dei lavoratori alle imprese è obiettivo della Uil da 15 anni»). Reazioni furiose invece dalla sponda Cgil: «Bisogna assolutamente evitare il rischio di una doppia appartenenza del lavoratore» dichiara Cofferati, «quello di D'Antoni è un errore madornale, dice sciocchezze» martella Walter Cerfeda, «perché il lavoratore non può correre il rischio di essere colpito due volte, se l'impresa è in difficoltà, come dipendente e come azionista». E il monito suona più lugubre nel giorno del grande crollo delle Borse.





Il segretario della Cisl, Sergio D'Antoni Accanto il leader della Cgil, Sergio Cofferati

D'Antoni ha lanciato il suo sasso dicendo a «L'Avvenire» che «anche i lavoratori sono pronti a rilevare una quota della Fiat». Riferendosi all'accordo con Gm, D'Antoni rileva che «i lavoratori e i sindacati vengono coinvolti solo ex post e non nella fase costruttiva». Questo non è colpa di nessuno, per come stanno le cose, ma se ci fosse «una legge per favorire l'associazionismo azionario dei dipendenti e spingerli a diventare proprietari di azioni» potrebbero nascere «fondi collettivi in cui far confluire aumenti salariali, quote di Tfr ecc sotto forma di titoli delle aziende».

Il sindacato, ha spiegato D'Antoni in una conferenza stampa ieri pomeriggio, «non vuole andare nei consigli di amministrazione delle aziende. E' il lavoratore che deve partecipare alle scelte strategiche», evitando quindi sovrapposizioni tra sindacato e associazionismo azionario. D'Antoni spera che «il tema diventi centrale nella campagna elettorale del 2001. Bisogna coagulare il consenso».

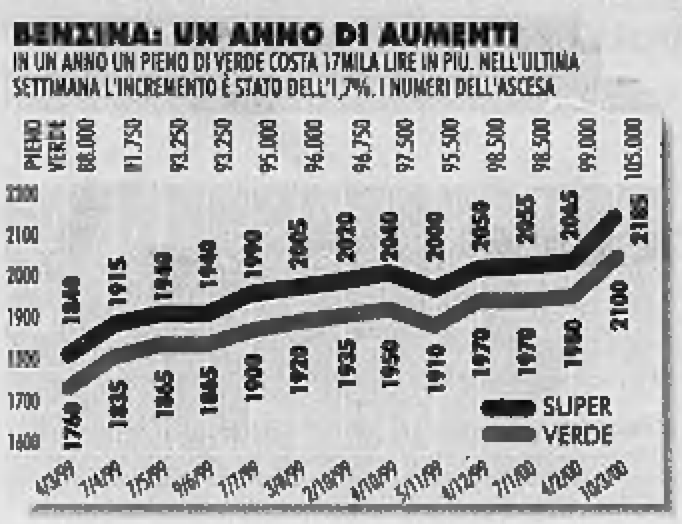
Consenso che non c'è da parte del peso massimo del sindacato, la Cgil: per il segretario Cofferati «la strada principale da percorrere per rendere i lavoratori azionisti resta l'utilizzo dei fondi di previdenza complementare».

Spiega e integra al telefono il segretario confederale Walter Cerfeda: «I fondi pensione permettono ai lavoratori la partecipazione finanziaria ma dividono il rischio su più aziende ed evitano commistioni di ruolo. Non si può essere parte e controparte, non si può scioperare contro se stessi, mentre la conflittualità resta il principale strumento con cui i lavoratori possono dire "no" alle imprese». Ma che cosa risponde la Cgil a D'Antoni quando lamenta che così ci si oppone a cose fatte? Secondo Cerfeda la strada giusta per evitarlo è «estendere a tutte le società, sul modello tedesco della compartecipazione, i comitati di sorveglianza in cui il sindacato viene informato delle decisioni strategiche riguardanti l'azienda».

IL GREGGIO E LA SPIRALE DEI PREZZI



I LISTINI SALGONO IN FRETTA Nel mese di febbraio il tasso di inflazione ha raggiunto il 2,4 per cento, spinto soprattutto dal rincarare della bolletta energetica. Nel marzo dello scorso anno il costo della vita si era attestato all'1,3 per cento.



BENZINA SENZA FRENI Da quando i grandi Paesi produttori di petrolio hanno deciso di porre un tetto alle estrazioni di greggio il prezzo della super non ha avuto sosta. Un litro di super è arrivato a 2.185 lire. La verde ha passato le 2.060: un anno fa costava «solo» 1.760 lire.



PETROLIO AD ALTA QUOTA I Signori del Petrolio si arricchiscono a spese dell'Ovest. Un anno fa un barile di greggio costava dieci dollari. In dodici mesi si è giunti al record di 32. Poi c'è stato un calo, ma per capire il futuro bisognerà attendere il vertice Opec di fine mese.

Amato: questa previdenza ci costa troppo

«Gli evasori pagano, possibile un taglio delle aliquote fiscali»

Stefano Lepri
ROMA

«Si potranno vedere riduzioni di aliquote fiscali» perché gli evasori hanno cominciato a pagare qualcosa in più, sostiene Giuliano Amato; ma intende più valorizzare quanto il governo ha già fatto che annunciare qualcosa di nuovo. E' un altro il senso vero del discorso che il ministro del Tesoro ha fatto ieri alle commissioni Bilancio di Camera e Senato. Per la maggioranza di centro-sinistra, il messaggio è: ho visto le prime cifre di previsione sul bilancio del 2001, e non illudetevi di poter fare per l'anno prossimo una legge finanziaria elettorale che largheggi di qua e di là.

L'economia sta cominciando ad andar bene, l'occupazione aumenta; dell'inflazione occorre preoccuparsi ma senza grande allarme, perché «si tratta di spostamenti ancora minuscoli». Però, proprio se si vuole «dare durata e stabilità alla crescita» e proseguire il processo di riduzione del carico fiscale cominciato con il 2000, occorrono altri sforzi dal lato della spesa pubblica, pur nel complesso «imbrigliata», perché ci sono - ha detto Amato - due grandi voci del bilancio che riprendono a salire: pensioni e interessi sul debito pubblico.

«Qualche riflessione ci vuole sulle pensioni», poiché la previsione di spesa per il 2000 è in crescita del 3,5% sul 1999. Il maggior aumento del costo della vita quest'anno si ripercuoterà interamente sulla spesa previdenziale per il prossimo, dato che le pensioni conservano una scala mobile completa; inoltre «le pensioni che cominciamo a pagare sono mediamente più alte di quelle che smettiamo di pagare». Ed è passato solo un giorno dal nuovo invito della commissione di Bruxelles a intervenire per tempo su questa materia.

Per gli interessi sul debito pubblico è ormai finito l'«effetto euro», vale a dire la riduzione dell'onere a causa dei più bassi tassi di interesse (secondo le stime della Banca d'Italia, a esso si devono i due terzi del risanamento di bilancio negli ultimi sei anni). I tassi di interesse in Europa, tra ripresa e rischi di inflazione, stanno per aumentare ancora: «per il 2000 questo fenomeno è governabile entro i programmi già presentati» spiega il ministro - ma per il 2001, che oltretutto è un anno elettorale, la situazione è più complessa». Non tutto dipende dalle scelte della Banca centrale europea sui tassi a breve, perché a breve è solo ormai un quarto del debito, ma le cifre sono grandi ugualmente.

A maggior ragione Amato insiste su quanto il governo ha già elargito con la finanziaria 2000. E' vero - principale cavallo di battaglia dell'opposizione - che nel 1999, alla fine dei conti, la pressione fiscale è ancora aumentata di qualche frazione: ma è «una questione del pollo di Trilussa alla rovescia» sostiene, invitando anche l'opposizione ad esserne contenta, perché quello che è avvenuto «dovrebbe essere motivo di soddisfazione per tutti» (anche la Banca d'Italia, nel suo bollettino semestrale di ieri, attribuisce i maggiori incassi a «provvedimenti legislativi o azioni amministrative» contro l'evasione).

> «Sta crescendo l'importo delle nuove pensioni Bisogna riflettere sul futuro del sistema»

> «Finito l'effetto euro Non ci sono margini per una finanziaria 2001 di sapore elettorale»

Ovvero, l'ex evasore ha pagato molto di più, il contribuente onesto un poco di meno, per cui dalla media risulta un lieve aumento complessivo: «Nell'apologo ci sono due persone e un pollo che nella media è mangiato da entrambi, ma uno lo ha mangiato tutto e l'altro no. Qui è l'inverso: prima capitava che su un "uno" di tasse pagate uno aveva pagato uno e l'altro zero. Ora si comincia ad avere un riequilibrio, uno che paga 0,6 e l'altro 0,6 per cui c'è un pollo virgola due, ma il di più lo restituiremo».

Obiettivo principale del governo, secondo il responsabile del Tesoro, deve essere ora di rendere duratura la crescita economica: «Ha ragione il Fondo Monetario, bisogna evitare di ricadere nel nostro tradizionale modo di avere cicli economici brevi che non permettono il riassorbimento della disoccupazione». In questo senso, frenare l'inflazione è un altro aspetto dello stesso lavoro: «eliminare colli di bottiglia e rendite di posizione monopolistica», insomma liberalizzare i mercati.


Il ministro del Tesoro Giuliano Amato

IN CONSIGLIO DEI MINISTRI IL NUOVO «PACCHETTO» D'INTERVENTO


Il ministro dell'Industria Enrico Letta ha approntato delle misure per far calare le polizze della Rc auto

Anche le tariffe nel mirino di D'Alema

Atteso per domani il piano antinflazione del governo

retroscena
Gian Carlo Fossi
ROMA

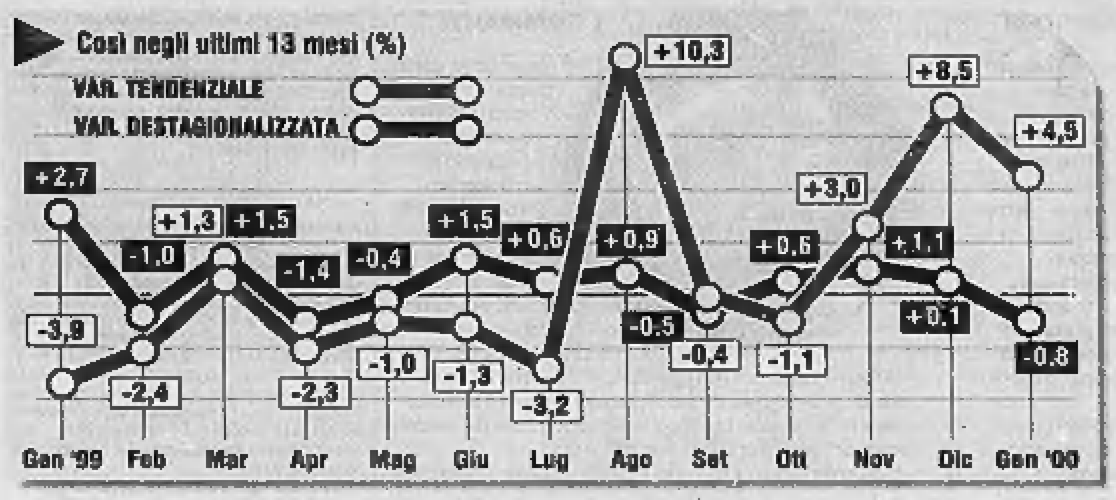
Quasi pronte le misure antinflazione che il Consiglio dei ministri approverà domani, salvo imprevisti, dopo un rapido giro di consultazione delle parti sociali. Appena rientrato dal Cile D'Alema ha premuto l'acceleratore per la definizione degli interventi, possibili in via amministrativa o con un provvedimento d'urgenza, per frenare la crescita dei prezzi al consumo stimolata dal caro-petrolio, ma anche da altre cause interne. «Il governo - afferma il premier - è consapevole dell'opportunità di ulteriori iniziative per contrastare il consolidarsi di aspettative inflazionistiche che non trovano motivazione nei fondamentali della nostra economia. A questo scopo stiamo studiando interventi in diversi settori: quello assicurativo, quello delle tariffe che ricadono nella competenza del governo, e sui carburanti. Tali provvedimenti saranno oggetto della prossima riunione del Consiglio dei ministri».

Massima determinazione, dunque, per combattere il fenomeno dell'inflazione che «è fondamentalmente europeo e non solo italiano», come dimostrano i dati di Eurostat secondo i quali il differenziale dei prezzi al consumo Italia-Europa si è ridotto allo 0,2% partendo dallo 0,6% del giugno scorso. «Questo significa - sottolinea il premier - che in Italia c'è stato un intervento dei più tempestivi in senso antinflazionistico, come è testimoniato dalle misure di riduzione fiscale sul prezzo della benzina e da quelle tese ad incrementare il grado di efficienza del comparto della distribuzione dei carburanti». Né si può dimenticare che «l'aumento dei prezzi segue un lungo periodo di discesa e stabilità dell'indice dei prezzi al consumo, dopo anni in cui l'inflazione italiana si era mantenuta decisamente al di sopra della media europea, frenando in tal modo la competitività con il circolo vizioso fatto di inflazione e svalutazioni della moneta». E non c'è dubbio, aggiunge D'Alema, che le attuali spinte inflazionistiche siano diverse dal passato: «Derivano in modo particolare da un forte aumento delle quotazioni del greggio e nel tempo stesso dall'indebolimento dell'euro, che si sono riflessi sull'andamento dei prezzi al consumo nazionale. Anche se non mi nascondo il rischio che possano riacutizzare vizi più profondi derivanti dall'insufficiente processo, fin qui realizzato, dell'abbattimento di rendite di monopolio e di aperture di mercati».

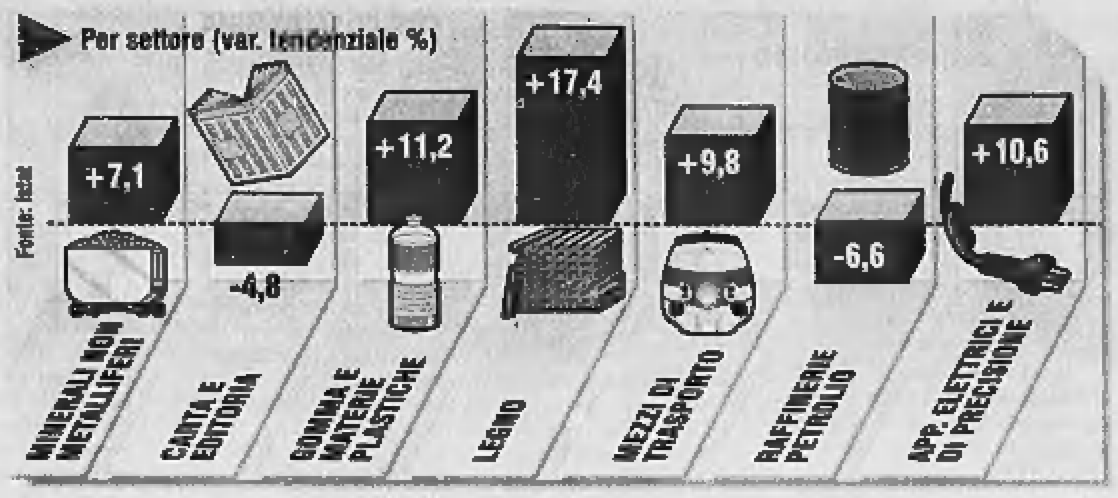
Sul fronte della benzina non si prevede un'ulteriore defiscalizzazione: il ministro dell'Industria Letta avrebbe auspicato un altro taglio di 50 lire al litro per ridurre complessivamente di 100 lire il prelievo fiscale, ma il ministro delle Finanze Visco ha escluso tale eventualità, che comporterebbe un minor gettito di ben 6000 miliardi nelle casse dello Stato. Invece, si è decisi ad intervenire con rigore contro i rincari ingiustificati di prezzi e tariffe non legati al rialzo delle quotazioni del greggio, in specie di servizi assicurativi e bancari. Un pacchetto articolato di misure per il settore assicurativo, definito da Letta, riguarda non solo il meccanismo del bonus-malus, ma anche frodi, danno biologico, premi, trasparenza e tariffe. Il bonus-malus dovrebbe essere tarato sui conducenti e non sulle vetture.

In cantiere, poi, interventi in collaborazione con le associazioni dei consumatori per evitare che gli adeguamenti al rialzo dei prezzi dei carburanti siano molto più rapidi di quelli al ribasso in rapporto alle quotazioni del greggio. Inoltre anche per i prezzi dei prodotti e servizi non legati al greggio saranno coinvolte le associazioni dei consumatori per eventuali segnalazioni. Probabile pure la mobilitazione delle camere di commercio in un'operazione-trasparenza sui prezzi per area.

PARTE MALE IL DUEMILA DELLE IMPRESE



UN MESE CON POCHI SPUNTI. Il calo della produzione in gennaio è arrivato, dopo il record di dicembre, in un mese che Confindustria considera decisamente anomalo per il prolungamento delle vacanze natalizie. Anche l'ufficio studi Comit considera positivo il dato.



ALCUNI SETTORI TENGONO. E' cresciuta del 7% la produzione di beni di investimento, trainata dal settore trasporti, ed è diminuita la produzione di beni di consumo. Notevole l'effetto del caro-greggio sulle raffinerie: hanno lavorato il 6,6% in meno.

«Riducete le tasse e attenti all'inflazione»

Banca d'Italia ottimista sull'economia: crescita al 2,5%

ROMA

Tira aria di un nuovo aumento del costo del denaro nell'area euro (oggi o tra 15 giorni?), e la Banca d'Italia spiega che toccherà anche a noi benché il pericolo che si vuole evitare - aumenti dei salari in risposta al temporaneo aumento dell'inflazione - sia meno grave da noi che in Germania e in Francia. Ma in Italia c'è qualche decimo di inflazione in più rispetto ai due grandi Paesi vicini, così tutto sommato la medicina non farà male. Per il resto il «Bollettino economico» semestrale, reso noto ieri, ritorna sui consueti moniti: «Occorrono in primo luogo un netto ridimensionamento dell'incidenza della spesa pubblica corrente sul prodotto e una forte riduzione del carico fiscale».

Certo, c'è meno pessimismo che in passato, perché «la ripresa dell'attività produttiva manifestatasi dall'estate del 1999 si è estesa alle economie dell'Italia e della Germania». Guardando già al di là dei dati di gennaio diffusi ieri dall'Istat, la Banca d'Italia fa sapere che nel nostro Paese «secondo stime preliminari, l'attività industriale avrebbe raggiunto nello scorso febbraio livelli che superano del 3% quelli registrati in media nel 1999»; tutto coopera a suggerire «una prosecuzione della tendenza favorevole nei prossimi mesi, grazie soprattutto all'incremento degli ordini dall'estero».

> «L'incidenza della spesa sul pil deve scendere ancora»

La nuova previsione governativa di crescita al 2,5% dovrebbe quindi essere corretta. E' però un problema di tutta l'Europa, dell'Italia più degli altri, riuscire a rendere più vigorosa e duratura la nuova fase di crescita; grazie ai conti pubblici che vanno bene l'Italia ha ora maggiori risorse per «procedere nelle riforme strutturali in grado di innalzare il tasso di crescita». L'Europa nel suo insieme «può cogliere le opportunità dischiuse dalla nuova fase» dell'economia (innovazione tecnologica ed informatica) «beneficiando di tassi di interesse reali che rimangono bassi» e lo rimarranno anche dopo gli aggiustamenti in vista

Ritornano i suggerimenti che il governatore Antonio Fazio ripete nei suoi ormai frequentissimi interventi in pubblico: «Un ulteriore innalzamento del grado di flessibilità del mercato del lavoro, e di concorrenza in quello dei prodotti, innovazioni profonde nella politica di bilancio, un forte accrescimento delle risorse, pubbliche e private, destinate alla ricerca e alla formazione».

L'occupazione è in aumento, per ora, solo nel Nord (+1,7% nel 1999) e nel Centro (+1,9%), mentre al Sud ristagna seppur con il segno positivo di una leggera diminuzione del numero di disoccupati (nella media nazionale i posti di lavoro sono cresciuti dell'1,3%).

Il «meno tasse» della Banca d'Italia è tuttavia condizionato al rispetto dell'obiettivo di pareggio del bilancio nel 2003 concordato con gli altri Paesi europei. Occorrebbe dunque una più accentuata riduzione delle spese pubbliche correnti per andare oltre gli 1,4 punti di riduzione del carico fiscale («modesta» secondo il Bollettino) previsti nel piano del governo.

Sull'inflazione la Banca d'Italia non drammatizza ma nota con qualche preoccupazione che attese di rialzo si stanno diffondendo nel Paese: «E' necessario - ha spiegato il capo del servizio studi di Bankitalia, Giancarlo Morcaldo - che le autorità di politica economica e di quella monetaria guardino con estrema attenzione alle spinte inflazionistiche»; «l'importante, ha spiegato, è evitare la spirale dei prezzi e vigilare sul caro petrolio per «evitarne la propagazione». Mentre la quasi totalità degli economisti si attende che la ascesa del costo della vita si fermi presto, una volta assestatosi il prezzo del greggio, una indagine tra le imprese rivela aspettative di una dinamica più elevata.

La previsione di una media annua di inflazione al 2% nel 2000 si fonda sull'ipotesi che il prezzo del greggio cali; qualora invece seguisse le quotazioni implicite negli attuali contratti *future*, «si collocherebbe sul 2,2%».

Ciò nonostante «nel nostro Paese la dinamica dei redditi da lavoro dovrebbe risultare moderata; i rinnovi contrattuali nell'anno in corso interessano solo una quota ridotta dei dipendenti nei settori dell'industria manifatturiera e nei servizi». Sono invece i salari in Germania e in Francia a preoccupare la Banca centrale europea: «La politica monetaria nell'area dell'euro mira a impedire che l'aumento, di per sé temporaneo, del tasso di crescita dei prezzi indotto dal rincaro del petrolio alimenti aspettative di inflazione e richieste salariali non compatibili con l'obiettivo di stabilità dei prezzi» (non più del 2 per cento annuo, ndr). [s.l.]



Il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio e il ministro delle Finanze Vincenzo Visco

Via Nazionale ribadisce la sua ricetta: «Servono maggiore flessibilità nel mercato del lavoro e più ampie risorse per la ricerca e la formazione». In aumento l'occupazione

IL CONSIGLIERE DI CONFINDUSTRIA «GIUSTO SEGNALARE I PROBLEMI DEL PAESE»

Guidi: lo Stato è troppo vorace

«Subito meno imposte e tagli veri alle spese»

intervista

Paolo Baroni

RIDURRE le tasse? Sì, ma non di mezzo punto, servono interventi coraggiosi. Solo così possiamo agganciare sul serio la ripresa». Da Guidalberto Guidi, consigliere delegato di Confindustria per il centro studi, arrivano parole di apprezzamento sia per le proposte di Amato che per l'analisi di Bankitalia.

Di tutti questi ragionamenti e di tutte queste cifre quale la colpisce di più?

«Beh, mi colpiscono tutte e in positivo. Mi colpiscono dal punto di vista della drammatizzazione, perchè segnalano l'importanza di intervenire su certi punti. Però credo che la situazione vada analizzata guardando più a breve e medio periodo...

Lei cosa vede?

«Senza dubbio siamo in ripresa. E la nostra sta assumendo contorni sempre più concreti e sostenuti. Con due caratteristiche però di fragilità: la prima è che è quasi tutta dovuta all'aumento dell'export. Aumento che però è in gran parte dovuto alla svalutazione competitiva dell'euro su dollaro e yen».

Quindi è un fenomeno destinato a smorzarsi?

«Senz'altro ha in sè il germe di una fragilità».

La seconda caratteristica?

«E' sotto gli occhi di tutti: la nostra industria, il nostro paese, non hanno guadagnato in competitività. E mi stupisco molto che rispetto agli ultimi dati relativi al disavanzo pubblico non sia stato rimarcato con più forza che la spesa corrente dello Stato al netto degli oneri del debito è aumentata. Questo è un dato orribile. Che va sottolineato».

Perchè?

«Perchè significa che lo Stato non è riuscito a frenare la sua voracità».

Quali le voci «incriminate»?

«Pensioni, salari pubblici e sanità».

Bankitalia critica l'efficacia dei tagli, Amato invece segnala la denuncia un aumento della spesa previdenziale del 3,5% e sollecita una riflessione...

«Questo paese ha cominciato a cambiare dal '92, proprio col governo Amato. E quando dico cambiare segnalo implicitamente una valutazione di miglioramento. Bankitalia, invece, come sempre si dimostra una delle poche cose serie che abbiamo in questo paese».



Guidalberto Guidi

> «La cura del governo contro il carovita? E' una delle medicine, che però non basta a sradicare la malattia»

Visti questi dati come si può affrontare la questione previdenza senza scatenare la solita bagarre?

«Che servano interventi ce lo stanno dicendo un po' tutti, l'Fmi, l'Europa, l'Ocse. Credo che non valga più la pena [illegible] dati che poi vengono completamente non considerati. Se si vuole ridurre la spesa corrente bisogna fare una cosa sola: intervenire su pensioni, sanità e stipendi pubblici. Tagliare le auto blu va bene, ma non basta. Perché, ricordiamocelo, questo è un paese che ha ancora 2 milioni e 500mila miliardi di debito. Tecnicamente è fallito».

E quindi?

«Quindi occorrono delle terapie di emergenza. Poi, certo, le cose stanno migliorando, ma ricordiamoci anche che se l'export sta andando bene il mercato interno non si è ancora ripreso».

Scommettendo sulla ripresa si potrebbe alleggerire il carico fiscale.

«Bisogna alleggerirlo facendo una scommessa e al contempo va ridotta la spesa corrente. Le tasse vanno tagliate, certo, ma non di mezzo punto. Servono interventi consistenti, perché operando sulle tasse, alleggerendo il carico contributivo che grava sul lavoro e liberlizzando quei settori che ancora creano inflazione, avremmo la possibilità di cogliere in pieno le opportunità di ripresa».

L'inflazione la spaventa?

«No, sono ottimista. Credo che già nella seconda metà dell'anno il fenomeno verrà riassorbito: chiuderemo l'anno al 2%».

Cosa ne pensa delle nuove misure del Governo?

«Ogni grave malattia può essere curata con un mix di prodotti che va dall'aspirina sino agli antibiotici».

E questa medicina cosa le sembra?

«Una via di mezzo. Ma comunque va bene lo stesso. Tutto quello che si fa va bene, però non è quello che aggredisce la malattia. Oggi bisogna obbligare interi settori (dalle professioni ai taxisti, ad altri ancora) a cambiare, e mi rendo conto che non è facile, per nessuno. Mentre parlando più in generale dobbiamo smetterla di essere preda dei nostri fantasmi: flessibilità non vuol dire licenziamenti, mobilità non significa più gente che emigra con la valigia di cartone. Il paese è più maturo di quanto si creda e anche i sindacati dovrebbero prenderne atto».

Produzione industriale in frenata a gennaio

Dimezzato l'indice record (8,5%) realizzato a dicembre '99

Bruno Gianotti

ROMA

Frena la produzione industriale a gennaio, quasi in sintonia con gli Stati Uniti. L'indice Usa è cresciuto in febbraio dello 0,3%, contro lo 0,5% atteso dagli analisti, e l'1,1% di gennaio. Il dato italiano, annunciato ieri dall'Istat, accredita una crescita grezza del 4,5% rispetto a un anno prima (a dicembre era ancora a 8,5), ma il dato reale, destagionalizzato, è di pesante calo: meno 0,8% rispetto al +0,1% del dicembre '99. Che non è però un dato del tutto negativo, come sottolinea il ministro Salvi e il centro studi Comit particolarmente attento ai trend dell'economia, sottolinea che si tratta di una pausa dopo la corsa dei mesi finali del 1999, quando l'indice ha toccato il massimo storico.

Per la Comit c'è addirittura stato un «effetto millennio», una eccezionale accumulazione di scorte che ora vengono smaltite mentre la produzione riprende il galoppo. Il dato tendenziale, calcolato su un anno, è infatti sceso allo 0,5%, contro il 4,7% di dicembre ed è il più basso da aprile '99.

Rispetto a gennaio '99, gli indici calcolati per destinazione economica segnano aumenti del 7,1% nel comparto dei beni di investimento, del 5,8% nel comparto dei beni intermedi e una diminuzione dello 0,2% in quello dei beni di consumo. In particolare, precisa l'Istat, la variazione positiva della produzione di beni di investimento è il risultato di aumenti del 7,8% dei mezzi di trasporto, del 7,3% delle macchine e apparecchi e del 5,6% degli altri beni di investimento. La diminuzione della produzione di beni di consumo deriva da aumenti del 10,5% dei beni durevoli e dell'1,2% dei beni non durevoli e da una diminuzione del 6,4% dei beni semidurevoli.

Analizzate per settori, le note positive arrivano dai comparti del legno (+17,4%), della gomma e materie plastiche (+11,2%), degli apparecchi elettrici e di precisione (+10,6%), dei mezzi di trasporto (+9,8%), dell'energia elettrica, gas e acqua (+8,9%), della lavorazione dei minerali non metalliferi (+7,1%) e dei prodotti chimici e fibre sintetiche (+6,2%). La frenata riguarda soprattutto pelli e calzature (-9,6%), raffinerie di petrolio (-6,6%), carta, stampa ed editoria (-4,8%), tessili e abbigliamento (-2,1%).

Vista da Confindustria, la frenata di gennaio non è comunque rappresentativa, perché è sostanzialmente superata dalla ripresa in atto che, secondo Guidalberto Guidi, comincia ad assumere contorni sempre più concreti «soprattutto per effetto dall'export» che beneficia della debolezza dell'euro rispetto al dollaro e allo yen. Gennaio viene tradizionalmente considerato dagli industriali come un mese atipico per la produzione, falsato dalla propensione, quest'anno particolarmente forte, ad allungare il periodo feriale natalizio.

Confindustria continua però a considerare fragile una ripresa trainata essenzialmente dalle esportazioni, mentre il mercato interno continuerebbe a non dare segnali di risveglio e le imprese continuerebbero a comprimere i margini di guadagno senza scaricare sui prezzi le tensioni inflazionistiche dei costi di produzione.

ARRIVA LA NUOVA LEGGE SUGLI SCIOPERI



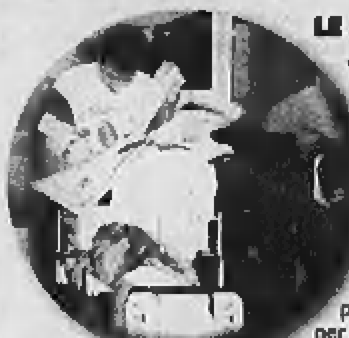
IL SI' DI MONTECITORIO

La Camera ha approvato la legge che prevede percorsi di raffreddamento obbligatorio e di conciliazione prima della proclamazione degli scioperi. Il provvedimento passa ora al Senato per il sì definitivo a Montecitorio il testo è stato approvato con l'astensione di Polo e Lega e il «no» di Rifondazione comunista.
I «sì» sono stati 325; i «no» 12; 64 gli astenuti



CHE COSA CAMBIA

Nei contratti di lavoro e negli accordi fra le parti sociali dovranno essere inserite forme più incisive di prevenzione, conciliazione e raffreddamento dei conflitti.
Gli accordi dovranno individuare i servizi indispensabili, e gli intervalli minimi per la proclamazione degli scioperi.
Non saranno ammesse revoche tardive dello sciopero, ritenute «forme sleali di azione sindacale».
Anche i lavoratori autonomi, i professionisti e i piccoli imprenditori dovranno garantire i servizi essenziali.



LE SANZIONI

Vengono estese le sanzioni pecuniarie previste in caso di mancato rispetto delle nuove norme sul diritto di sciopero.
Penalità sono previste anche per le imprese e le amministrazioni che non osservano le disposizioni di legge. Vengono rafforzati i poteri della Commissione di garanzia.
La legge definisce un nuovo ruolo degli utenti, prevedendo strumenti di tutela dei loro interessi nel caso di danni causati da comportamenti sleali delle parti in conflitto.



I COMMENTI

«E' un positivo passo in avanti nella direzione di una più avanzata legislazione e di un moderno diritto del lavoro, che riesca a contemperare i diritti dei lavoratori con i diritti degli utenti dei servizi e in generale dei cittadini», sostiene Roberto Guerzoni (Ds), relatore del disegno di legge.
«E' un provvedimento insufficiente e lacunoso se resta invariato», lamenta Ugo Boghetta, responsabile del settore trasporti per Rifondazione comunista.
E ha confermato il «no» del Prc, nonostante il fatto che alcuni suoi emendamenti siano stati accolti dal governo.

Centrosinistra, quasi risolto il caso Campania

Bassolino in campo: si rispettino gli impegni coi Popolari

Fulvio Milone
NAPOLI

Ha i nervi a fior di pelle, il tipografo. Aspetta l'ok per stampare i moduli per la raccolta delle firme a sostegno delle candidature. Ma il via libera tarda a venire, mentre il tempo passa e la scadenza del 18 marzo, ultimo giorno utile per la presentazione delle liste, è ormai alle porte. Come lui, sono in fibrillazione tutti i protagonisti del caso Campania, che ormai sta assumendo i contorni di uno psicodramma. Quella di ieri è stata un'altra giornata al cardiopalma, piena di tensioni che neanche gli appelli all'unità del segretario dei Ds, Walter Veltroni, e del sindaco-candidato alla Regione, Antonio Bassolino, hanno fatto rientrare del tutto. Per ore il fragile accordo sulla candidatura alle elezioni del 16 aprile faticosamente raggiunto dal centro-sinistra ha rischiato di saltare sotto i colpi di una parte degli alleati e dell'ala dura del Ppi. Lo stesso leader del partito, Pierluigi Castagnetti, che considera l'intesa raggiunta fra i partiti a Napoli come una Caporetto per i Popolari, parla di ambiguità e risposte «né chiare né univoche degli alleati a Napoli e a Roma». A lasciare l'amaro in bocca al segretario è la parte del documento che riguarda l'ipotesi di elezioni anticipate al Comune: i segretari regionali del centro-sinistra sollecitano i capigruppo parlamentari a consentire il voto nel prossimo autunno con una nuova norma, o appoggiando un emendamento presentato dal Popolare Elia alla legge sull'election day. Un impegno troppo vago, sostiene il segretario.



Il sindaco di Napoli Antonio Bassolino

Neanche ventiquattr'ore dopo la dichiarazione di pace nel centro-sinistra campano, quel documento ha rischiato di valere quanto la carta straccia. A mandare su tutte le furie Castagnetti sono stati i pronunciamenti di alcuni rappresentanti della coalizione. Ha aperto le ostilità Clemente Mastella, segretario dell'Udeur: «Ho già detto che non sono d'accordo su una leggina per far votare prima del tempo a Napoli. Io non firmo». Hanno rincarato la dose gli uomini di Rifondazione Comunista: «Il voto anticipato al Comune? Una follia». Anche i Verdi hanno mostrato il pollice verso: «Le regole elettorali non si ritagliano su singole situazioni contingenti», ha commentato il senatore Maurizio Pieroni. «Siamo disponibili a considerare la proposta del Ppi muovendo dall'esame degli effetti che la legge sull'election day ha determinato sul caso Napoli, ma siamo contro l'automatismo dello scambio fra una legge ad hoc per Napoli, la soluzione del nodo della candidatura e la concessione di poltrone o cariche che è stata ipotizzata», ha avvertito Arturo Parisi a nome dei Democratici, scatenando la reazione dei capigruppo dei Ds, Fabio Mussi, e dei Popolari, Antonello Soro, che hanno accusato gli uomini dell'Asinello: «Volete sabotare l'accordo?».

Castagnetti, dopo aver disdetto una conferenza stampa convocata per il pomeriggio, si è attaccato al telefono. Ha discusso a lungo con il segretario regionale Valiante: «Se questi sono gli effetti dell'accordo io non ci sto. Ti chiedo di contattare i segretari degli altri partiti per un chiarimento», ha detto, e Valiante, innervosito, ha cercato gli alleati. Poi ha avuto un breve colloquio con Bassolino, chiedendogli di intervenire per sbloccare la situazione: «In fondo questi attacchi colpiscono anche te», ha spiegato il segretario del Ppi ottenendo un primo risultato in serata, quando il sindaco ha avvertito gli alleati: «Agli equilibrati contenuti del testo si attengano tutte le forze della coalizione nelle sedi istituzionali proprie».

Nel pomeriggio, altro colpo di scena. Questa volta è toccato a Veltroni uscire allo scoperto nella speranza di sbrogliare una matassa che si fa di ora in ora più ingarbugliata. «L'accordo sottoscritto a Napoli è politicamente importante - ha commentato da Strasburgo il leader dei Ds -. Il documento approvato indica che il problema posto dal Ppi in relazione al periodo di intervallo fra la decadenza di Bassolino da sindaco una volta eletto alla Regione e le successive consultazioni per il Comune dovrà essere oggetto di una iniziativa parlamentare. E' giusto che tutti noi ci atteniamo allo spirito di quell'accordo».

Le diplomazie dei partiti devono aver fatto il loro lavoro, tanto è vero che in serata i Verdi, a nome di Alfonso Pecoraro Scanio, hanno confermato «l'adesione al documento sottoscritto dal centro-sinistra e quindi la disponibilità a discutere dell'emendamento presentato da Leopoldo Elia». Manterranno gli impegni presi con il Ppi anche i Comunisti Italiani.

Tutto risolto, dunque, in Campania? Neanche per sogno. Rimangono aperte le ferite che il caso Bassolino ha aperto nel Ppi. Ferite che con il trascorrere delle ore diventano piaghe. Per Castagnetti, che ha scritto un editoriale sul «Popolo» in edicola oggi, la risposta data dagli alleati al Ppi «non risulta né chiara né univoca fra Napoli e Roma», quindi «la questione resta allo stato aperta». Casca dalle nuvole il segretario regionale Valiante: «Non avverto, almeno al livello locale, diversità di opinioni», assicura, ma poco dopo viene smentito dal segretario provinciale del suo stesso partito, Ugo De Flavis: «Non esiste alcuna intesa sulla candidatura di Bassolino se non c'è l'impegno formale dei partiti al livello nazionale a sostenere una legge per il voto anticipato a Napoli».

PIAZZA DEL GESU' FRA LA TRATTATIVA E LE MINACCE DI SPACCARE LA COALIZIONE

E Castagnetti disse: me ne vado

Schiarita in serata: finalmente risposte positive

retroscena

Maria Teresa Meli
ROMA

A tarda sera, finalmente, Castagnetti, al telefono con Walter Veltroni, lascia intendere che l'accordo è possibile, a patto che oggi i capigruppo della maggioranza al Senato, con una dichiarazione, si impegnino ad approvare la modifica di legge proposta dal Ppi per permettere che a Napoli si voti entro l'anno. «Ora sì che il problema da me sollevato sta ottenendo delle risposte», dice. Ma quanto c'è voluto per arrivare a questo punto. In tarda mattinata, a piazza del Gesù, spirava tutt'altra aria e il segretario non accettava il compromesso raggiunto a Napoli: niente intesa, avvertiva. «Mi hanno lasciato solo. Mi hanno tradito. Sono stato isolato dal partito e dal centrosinistra. Però io la faccia non la voglio perdere», si lamentava. Era un Castagnetti amareggiato quello che pronunciava queste parole, un Castagnetti che, come raccontava qualcuno nel Ppi, sarebbe giunto fino a minacciare le dimissioni pur di raggiungere il suo scopo. E cioè quello di riacciuffare i popolari campani che, bellamente, lo avevano sconfessato siglando un accordo ritenuto da lui poco convincente, e, nel contempo, di ottenere dagli alleati «un impegno formale» a portare avanti la modifica di legge sollecitata dal Ppi per consentire che le elezioni a Napoli si svolgano in autunno. Le ventilate dimissioni venivano smentite dall'ufficio stampa del Ppi, l'arrabbiatura, quella no, che era troppo evidente. «Ognuno nel Ppi - si sfogava ancora nel primo pomeriggio il segretario con alcuni fedelissimi - gioca una partita in proprio. De Mita, per esempio, con me faceva il duro e poi si accordava con Veltroni. Lui ha provato a fare il "doppio gioco". Vuole inchiodarmi: però io non mi voglio far fregare. Anche ministri ed ex ministri (Mattarella e Jervolino) mi hanno abbandonato. E che dire degli alleati? Mastella è quello che è, ma avete visto quanto è ambiguo Parisi?».

La vicenda campana è una questione di sopravvivenza, non per Castagnetti, bensì per il Ppi intero. Il quale Ppi, però, invece di ricompattarsi in vista di questa prova difficile, si è diviso. Già, è come diceva sconsolato Gerardo Bianco: «Ci siamo squagliati e questo avviene perché non c'è un esercito, ma delle truppe raccogliticce. Se tra noi c'è chi dice che più importante di qualsiasi cosa è la coalizione, allora non si può far altro che assoggettarsi alle regole che detta il padrone di casa alla faccia dell'autonomia». La frecciata ha bersagli con nomi e cognomi, benché Bianco non li abbia fatti. Ma è facile capire chi sono: i "trattativisti" per eccellenza. Come Sergio Mattarella, il quale, infatti, sosteneva che «l'accordo è cosa saggia», e aggiungeva: «Avremmo dovuto farlo prima». O come Antonello Soro, che, nel pomeriggio, in Transatlantico, spiegava: «Non c'è stata una gestione lineare della vicenda: ci si è spinti troppo oltre. Non si può pensare di spaccare la coalizione in nome della bandiera del Ppi: Castagnetti avrebbe dovuto fare buon viso a cattivo gioco come Veltroni con Bassolino. Ora non gli rimane che accettare questa soluzione».

Ma quel sorriso, a Castagnetti, non riusciva proprio di farlo. Al telefono con Marini (che gli diceva: «O si fa un accordo serio o è meglio rompere»), con De Mita e con Veltroni, il segretario del Ppi ripeteva sempre lo stesso ritornello: «Non mi basta l'impegno dei Ds a sostenere la nostra proposta, ci vuole quello di tutta la maggioranza». Toccava allora al segretario della Quercia tentare il tutto per tutto. Chiamare gli alleati a uno a uno, da Grazia Francescato ad Arturo Parisi, per convincerli. Fare l'ultimo «pressing» su Bassolino. Che faticaccia. E Massimo D'Alema seguiva con apprensione tutta la vicenda. L'altro ieri il presidente del Consiglio aveva avuto un lunghissimo colloquio telefonico con Castagnetti in cui non aveva negato quale fosse la sua preoccupazione: «Qui - aveva detto - è in gioco la tenuta della maggioranza, e, quindi, del governo». Gli alleati, però, non avevano reso la vita facile a Veltroni e a D'Alema in questa loro ricerca di una soluzione. Nel pomeriggio Parisi, di fronte alla richiesta del Ppi, si esprimeva così: «Umanamente capisco la sofferenza di Castagnetti e me ne dispiaccio, ma non possiamo cedere a vecchie logiche di scambio per cui si vincola il Parlamento a una questione locale. La verità è che loro pensano con la vecchia logica di chi ha ancora titoli nobiliari, invece la politica è cambiata, perché è cambiato il Paese. Hanno i voti in Campania e li devono difendere? Ma quale Campania: si sono ridotti a una sacca di montagna».

Così Parisi, per non parlare di Mastella: «Il voto anticipato a Napoli non esiste: se continuano di questo passo l'Udeur si presenta da sola», annunciava il leader del partito del Campanile. Ma alla fine, con Fabio Mussi che per convincere i Democratici li accusava di «sabotare la coalizione», e Veltroni che passava ore al telefono, a tarda sera, il clima si svelenìva. Anche a Palazzo Chigi si tirava un sospiro di sollievo. E il Ppi Giancarlo Lombardi, commentava il lieto fine: «Ma se io fossi nel premier, piuttosto che di Napoli, mi preoccuperei del fatto che qui alla Camera da due giorni manca il numero legale: il centrosinistra dov'è?». In Campania, alla meno peggio, sembrerebbe essersi rimesso insieme, a Roma, chissà...



Il segretario del Ppi Pierluigi Castagnetti

Il magistrato: manca il certificato. Bobo: lo sapevo che avrebbero violentato mio padre anche nella tomba

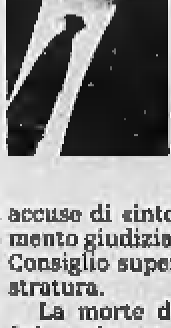
Il Polo attacca il pm che non riconosce la morte di Craxi

«L'accanimento giudiziario supera i limiti del grottesco: intervenga il Csm»

Guido Tiberga
ROMA

Il più divertente è Carlo Giovanardi: «Prima di tutto, il Csm dovrebbe verificare che il pm Aprile sia vivo...». Il più polemico Alfredo Biondi: «Non sapevo che la Procura di Milano avesse esteso la sua giurisdizione pure sull'Aldilà». I più duri Nino Fragalà, Aldo Lo Presti e Nino Simeone, il terzetto di An esterna sulla giustizia a botte di comunicati congiunti: «Il magistrato va immediatamente sospeso dalle funzioni e dallo stipendio».

Stefano Aprile è il pm che si è appellato in Cassazione contro la cancellazione per morte di un processo a Bettino Craxi, «perché non è affatto notorio che il Craxi sia deceduto il 19 gennaio». Un'iniziativa che ha scatenato l'ira del Polo e dell'ala socialista della maggioranza, provocato battute ironiche ma anche accuse di «intollerabile accanimento giudiziario» ed esposti al Consiglio superiore della Magistratura.



L'ex leader del Psi Bettino Craxi: è sepolto nel cimitero di Hammamet

La morte dell'ex leader del Psi - spiegava Aprile nella sua istanza in Cassazione - non è stata mai notificata ufficialmente alla Procura: dunque non può essere considerata «notoria», «a meno di voler ritenere che costituisca fatto notorio la notizia giornalistica che riferisce di un funerale svoltosi all'estero».

Manca il certificato, che i giudici hanno chiesto invano agli uffici tunisini, e senza quello non ci sono immagini televisive che tengano. «Nessuna indagine in fatto ha ritenuto il giudicante di svolgere in merito all'effettiva cessazione della vita nell'imputato».

Il processo riguarda un passaporto che, secondo gli inquirenti, appariva contraffatto: insieme al ricorso in Cassazione, Aprile ha pure contestato la restituzione del documento alla famiglia, ordinata dal tribunale. «L'esibizionismo di questo pm mi sconcerta - commenta da Tunisi Bobo Craxi -. Fin dall'inizio era evidente che avrebbero violentato la figura di mio padre anche da morto: ora lo hanno fatto. Su un caso del genere, i politici democratici che non hanno abbassato la testa di fronte alle prepotenze e alle contraddizioni del sistema giudiziario hanno il dovere di intervenire».

Nel giorno della polemica, il pm precisa la sua posizione: «Nessuno ha mai dubitato che Craxi sia morto - spiega -. Ma i giornali scrivono anche tante sciocchezze, e io ho lamentato che il giudice abbia dichiarato l'estinzione del reato per morte del reo senza aver ricevuto alcun documento, oppure senza la testimonianza di qualcuno che lo ha visto morto. E' una questione formale che viene rispettata in tutti i casi di questo tipo, e il caso Craxi non è diverso da quello degli altri cittadini. E poi il mio esposto riguardava soprattutto il passaporto: il documento risulta incontrovertibilmente alterato, e la sentenza non chiarisce se sia stato volutamente alterato, da chi o se sia stato danneggiato per un incidente. Restituirlo alla famiglia è sbagliato: i corpi del reato appartengono all'amministrazione pubblica, non sono beni ereditabili».

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI L'08/03/2000

Arzillo Chiara Beatrice; **Candelora** Manuel; **Carreiro** Heverton Emmanuel; **D'Amuri** Fabio; **Falbo** Camilla; **Francabandiera** Eleonora; **Furlan** Sebastian; **Barazzo** Andrea; **Guan** Lien Shi Lisa; **Malnati** Federico; **Marcellino** Andrea; **Muzio** Giovanni; **Ouattara** Myriam Kimi Ornella; **Bertorio** Chiara; **Solbi** Ayoub; **Varesano** Nicolas.

NATI REGISTRATI IL 14 MARZO 2000

Antonizzi Federico; **Baglio** Miriam; **Bassetto** Renato; **Bax** Alessandro; **Bivona** Jenia; **Bud** Andreas; **Cantino** Arianna; **Careri** Laila; **Caruso** Federica; **Cassanelli** Marco; **Faden** Nadia; **Feranda** Serena Aurora; **Ghi** Luca; **Ghio** Federico; **Hu** Giovanni Jiayi; **Jovanovic** Elisabetta; **Kociolek** Sofia; **Martinelli** Davide; **Mele** Samyrah Maria Stefania; **Melis** Simone; **Migliella** Philip; **Mindjou** Donatella; **Nebbia** Simone; **Pariel** Simone; **Pizzorni** Francesco; **Ponzano** Filippo; **Pregnolato** Maria; **Scaglione** Martina; **Solera** Gianolio Francesco; **Tancredi** Chiara; **Varelli** Christian; **Vetrò** Sara; **Viscigila** Marika.

MORTI DENUNCIATI IL 14 MARZO 2000

Presso case di cura, di riposo ed istituti religiosi: **Rossetti** Margherita ved. **Fittali**, anni 83, istituto riposo per la vecchiaia, via S. Marino 10, nata a Torino; **Ornato** Michela, a. 93, Pensionato «San Giuseppe» di via Pallavicino 20, nata a Torre Pellice (TO); **Visi** Rita ved. **Panfori**, a. 83, Casa di cura S. Vincenzo di strada S. Vincenzo 49, nata a Vernio (FI).

Negli Ospedali: **Bonetto** Margherita ved. **Bellotti**, anni 97, Mauriziano Umberto I, nata a Passerano (CN); **Mavini** Pietro Luigi, a. 61, Molinette, nato a Torino; **Madrigali** Iva ved. **Sci**, a. 87, Gradenigo, nata a Altopascio (LU); **Bevilacqua** Vincenzo, a. 67, Giovanni Bosco, nato a Savelli (CZ); **Salusso** Giuseppe, a. 86, Molinette, nato a Bagnolo Piemonte (CN); **Dettaglieti** Carlo, a. 69, Molinette, nato a Torino; **Oletta** Stefania in **Petrini**, a. 79, Amedeo di Savoia, nata ad Asti; **Pessoni** Guido, a. 69, San Vito, nato a Torino; **Carnero** Maria Francesca ved. **Rizzolo**, a. 73, Martini, nata ad Avigliana (TO); **Marchello** Angela ved. **Frontino**, a. 85, Molinette, nata a [illegible] (ME); **Brizzi** Giuseppina, a. 91, Gradenigo, nata a Tortona (AL); **Giordano** Battistina ved. **Marchisotti**, a. 89, Giovanni Bosco, nata a Tenda (Francia); **Olivero** Franco Eligio, a. 56, Centro Traumatologico Ortopedico, nato a Borgosesia (VC); **Barrino** Nicola, a. 74, Molinette, nato a Milano; **Esposito** Genoveffa in Barrano, a. 70, Mauriziano Umberto I, nata a Lecce; **Fiore** Francesco, a. 87, Maria Vittoria, nato a Caserta; **Grandiol** Amabile ved. **Bruno**, a. 92, Molinette, nata a Spresiano (TV); **Movino** Maria Maida in Abrate, a. 75, Mauriziano Umberto I, nata a Trieste; **Oestradle** Maria Fontana in Cinieri, a. 73, Molinette, nata a Francavilla Fontana (BR); **Costa** Pierino, a. 75, Koelliker, nato a Baldichieri d'Asti (AT); **Aquila** Pia ved. **Giordanetti**, a. 83, Martini, nata a Torre de' Passeri (PE); **Gosso** Maria in **Giugiaro**, a. 78, Martini, nata a Sommariva del Bosco (CN); **Cinausero** Luigi, a. 87, Molinette, nato a Tolmezzo (UD); **Benati** Stelio, a. 67, Molinette, nato ad Imola (BO).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Tarello** Carlo, anni 86, via Rosta 19, nato a Levice (CN).

Presso residenza: **Bosio** Luigia ved. **Fava**, a. 92, via Musinè 21, nata a Torino; **Marcellino** Fernanda ved. **Olivero**, a. 90, via Martiri della Libertà 23/B, nata a Torino; **Leomagno** Domenico, a. 102, via Alessandria 15, nato a Torino; **Romeo** Paolo, a. 82, via Degli Abeti 49, nato a Reggio di Calabria; **Guerrieri** Concetto, a. 36, via G. Chevalley 6, nato a Torino; **Reynaudi** Franco Giuseppe Masino, a. 61, corso Vittorio Emanuele II 156, nato a Torino; **Baccaro** Lucia ved. **Nolerangelo**, a. 94, via Nicola Fabrizi 80/55, nata a Foggia; **Taccardo** Rosa ved. **Marcone**, a. 83, viale dei Mughetti 15, nata a Corato (BA).

Nati 33 - Morti 36

«Ritornate a me con tutto il vostro cuore, perché io sono buono e misericordioso»

E' serenamente tornato alla casa del Padre

Emilio Tarello

Nella fede ne danno l'annuncio la moglie Sofia con i figli Franco, Maurizio e rispettive famiglie. Un particolare ringraziamento alla organizzazione F.A.R.O. per l'umanità e la professionalità dimostrata. Funerali parrocchia Crocetta. Per orario telefonare allo 011/500.366. Ss. Rosario oggi 16 ore 21 presso i Salesiani (via Piazzi, 27). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 16 marzo 2000.
O.F. La Cattolica (Torino) Tel. 011/500.366

Le famiglie Barbero e Bellero sono vicine a Sofia Franco e Maurizio nella preghiera.

Franco, Graziella, Alberto, Sabrina e nonna Gina sono affettuosamente vicini a Sofia e famiglia.

I cugini Corona, Coggiola e Burul prendono parte al dolore di Sofia e famiglia.

Giovannino è particolarmente vicino a Sofia Franco e Maurizio.

Grazie EMILIO per avermi considerata parte della tua famiglia, alla quale hai voluto molto bene. Sono vicina con grandissimo affetto a Sofia ed ai figli. Rosy

E' mancato

Nicolino Masuelli

Addolorato l'annuncia il figlio Saverio a parenti e amici. Funerale giovedì 16 corrente alle ore 10, parrocchia «Sacro Cuore di Maria». La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia in San Maurizio Canavese.
— Torino, 14 marzo 2000.

Partecipano al dolore di Saverio:
Pier Maria, Pier Fortunato Stabile
Nino Dellippis
Domenico Saragaglia
Domenico Landra
Angelo, Stefano Maretto.

Guido e mamma si stringono con affetto a Saverio nel ricordo del caro PAPA'.

Gianni Dentico e famiglia piangono il carissimo NICO.

E' tornato alla casa del Padre

n. h. dott. Lucio Madonia

colonnello nei carabinieri

Lo annunciano affranti la moglie Paola, i figli Roberto, Maurizio con Carolina, il fratello, le sorelle e parenti tutti. Il funerale avrà luogo venerdì 17 c.m. alle ore 14 presso la parrocchia di San Pietro. Il santo Rosario sarà recitato questa sera alle ore 20.30 in parrocchia.
— Asti, 16 marzo 2000.

Partecipano addolorati i cognati De Giovanni.

Sono vicini a Maurizio e Carolina la consuocera Enea e Giovanni.

E' mancato ai suoi cari

Antonio Ternavasio

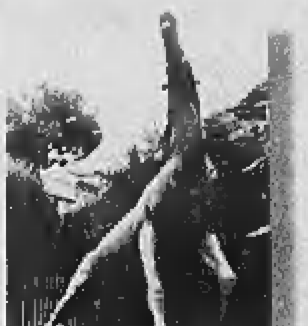
titolare ditta A.T.A.

Lo annunciano: la moglie Irene Ottino, la figlia Angela con Andrea e Sabrina, i consuoceri Luciano e Antonietta. Per i funerali contattare l'impresa Ceralo S.n.c. tel. 011/927.68.58.
— Lanzo, 15 marzo 2000.

Famiglia Girivetto tutta partecipa al dolore di Angela per la perdita del PAPA'.
— Lanzo, 15 marzo 2000.

(continua a pagina 11)

TRA POLITICA E GIUSTIZIA



La Rai cambia simbolo: manda in pensione il **cavallo** di viale Mazzini e lascia la denominazione di radiotelevisione, per segnare il passaggio alla nuova era multimediale. La decisione è stata presa ieri dal consiglio di amministrazione di viale Mazzini. Il logo può essere descritto come una «farfalla stilizzata»: le ali sono due profili di volti che rappresentano il pubblico televisivo. Unica concessione al passato, il colore blu che rimarrà anche nel nuovo logo, che debutterà a settembre, nella nuova stagione televisiva.

Indagato e accusatore. **Paolo Bampo**, l'ex leghista che aveva denunciato la compravendita dei parlamentari oggi depone davanti al magistrato, accompagnato dal suo avvocato. «Giorni fa - racconta - la Guardia di Finanza mi annunciava una sua visita per l'indagine



connessa ad un reato di diffamazione. Il paradosso è quello che sono chiamato a rispondere sia come persona informata dei fatti sia come indagato nel reato connesso di diffamazione. Questa è la conseguenza di aver svelato quell'osceno mercato di parlamentari».



Questa mattina ci sarà il voto sul ddl per l'istituzione della Commissione su Tangentopoli. Per tre volte ieri è mancato il numero legale, e l'allungamento dei tempi ha costretto il presidente dell'aula **Nicola Mancino** ad aggiornare la seduta. E' stato concluso l'esame degli otto articoli del ddl, tutti approvati senza modifiche da parte del Polo. Stamane, alle 10, sono previste le dichiarazioni di voto, che dovrebbero durare circa un'ora. Dopo l'approvazione, il provvedimento passerà alla Camera.

La Giunta per le Elezioni della Camera ha sospeso la decisione che riguarda il futuro di **Marcello Dell'Utri**. All'ex Presidente di Publitalia era stata inflitta l'interdizione temporanea dai pubblici uffici. Il deputato di Forza Italia però, nel frattempo, ha



presentato ricorso chiedendo l'indulto. Ora il comitato ha deciso di attendere che venga definita la data dell'udienza sul ricorso presso la Corte di Cassazione. Se i tempi dovessero essere lunghi, la Giunta proseguirà comunque l'esame del caso.



È stata del 55 per cento, secondo la Anp, l'associazione dei presidi, la partecipazione allo sciopero di ieri, indetto per protestare contro il mancato avvio delle trattative sul nuovo contratto (in foto il ministro **Luigi Berlinguer**). «Siamo preoccupati, anzi allarmati - dice Giorgio Rembado, presidente Anp -. A settembre partirà l'autonomia, e scatterà la nostra funzione dirigenziale, ma siamo ancora nella totale assenza di una disciplina contrattuale». Secondo il ministero, invece, l'adesione allo sciopero è stata del 30 per cento.

«Cancellierato e sbarramento al 5 per cento»

Si allarga il fronte del sì alla riforma neoproporzionale

Amedeo La Mattina

ROMA

«Calma e gesso, signori. Sarà difficile, molto difficile che riesca l'operazione dello scorso anno: questa volta il referendum raggiungerà il quorum». Non batte ciglio, non fa trasparire alcuna tensione Massimo D'Alema con i suoi interlocutori. Il premier cerca così di tranquillizzare Walter Veltroni che, invece, comincia a stare sulle spine perché vede ingrossarsi - giorno dopo giorno - il fronte delle «4 B»: Berlusconi, Bertinotti, Bossi e Boselli.

E in effetti il fronte trasversale dei neo-proporzionalisti, pezzo dopo pezzo, sta mettendo in campo truppe e generali sempre più agguerriti. E' di ieri la presa di posizione del leader della Cisl, Sergio D'Antoni, a favore del cancellierato alla tedesca. E' di ieri l'adesione formale dell'ex leader dei Popolari, Franco Marini, al Comitato del No al referendum elettorale.

Una mossa che spiazza Pierluigi Castagnetti e che dovrebbe portare molti parlamentari del Ppi a sottoscrivere la proposta di legge messa a punto nell'ufficio del ministro Zecchino (cancellierato alla tedesca, con sbarramento al 5 per cento). Si parla di 30-40 deputati popolari pronti con la penna in mano, nonostante Castagnetti dica che non ci sono i tempi per approvare una proposta del genere.

E ora i proporzionalisti aspettano soprattutto l'arrivo del peso massimo, Silvio Berlusconi, il quale - appena rientrato da Israele - si è premurato di complimentarsi con Giuliano Urbani e Giulio Tremonti per la riuscita dell'operazione. «Quella del cancellierato è la migliore strada possibile», è l'opinione del Cavaliere, il quale però non intende sottoscrivere la proposta fino al 16 aprile, data delle elezioni regionali. Sì, fino a quella data il capo di Forza Italia non vuole incrinare l'unità del Polo, non vuole innervosire il suo alleato Gianfranco Fini, perché «bisogna vincere le regionali».

E dopo? Beh, dopo Berlusconi non ha dubbi su cosa fare: sarà a fianco, anima e corpo, ai «tedeschi» del proporzionale (sono soprannominati così i favorevoli al cancellierato), sosterrà il Comitato del No con lo scopo di non far raggiungere il quorum.

> Si intensificano gli incontri del leader del Polo con Andreotti. Berlusconi prende tempo: teme di irritare l'alleato Fini in vista delle regionali

«Calma e gesso, signori. Ci sono ancora tanti passaggi, soprattutto quello delle regionali che andranno bene». Lo dice e lo ripete D'Alema, ma nella sua maggioranza sempre più slabbrata la preoccupazione cresce, la fibrillazione è al massimo al punto che anche Arturo Parisi è disposto a venire a patti con gli irrequieti socialisti di Enrico Boselli - pronti a passare all'opposizione - e con Fausto Bertinotti. Il quale ieri l'ha sparata grossa: «Alle elezioni politiche, se dovesse passare un sistema maggioritario puro, non ci potrà mai essere accordo tra noi e il centrosinistra. Preferiamo morire correndo da soli piuttosto che diventare uno degli ascari di D'Alema e Veltroni. E loro moriranno con noi». Invece, con un «sistema flessibile si può discutere, ci può essere l'accordo», è il messaggio che il leader di Rifondazione comunista lancia alla maggioranza che oggi si riunisce con il sottosegretario Franceschini per trovare la quadratura del cerchio, una via d'uscita per spezzare il fronte delle «4 B». In sostanza, Bertinotti vuole che nella legge elettorale sia previsto il voto per i partiti, che nella scheda elettorale venga stampato anche il simbolo delle diverse liste e dei partiti e non solo quella della coalizione che fagocita e dissolve le identità politiche.

Troviamo un accordo - dice Parisi agli alleati antimaggioritari - ma non mettetevi di traverso al referendum. I Democratici sentono odore di elezioni anticipate. Sentono che ne parlano i socialisti e il Prc come soluzione per annullare il referendum e salvarsi dal Moloch di una legge che non lascia spazio a quei partiti che non vogliono coalizzarsi.

Il timore che rinasca la Dc o comunque un «grande centro» di tipo spagnolo rende nervosi i referendari e preoccupa Gianfranco Fini. Il quale è al corrente delle intenzioni di Berlusconi, dei suoi incontri sempre più frequenti con Giulio Andreotti, diventato il consigliere più ascoltato dal Cavaliere. E sa della promessa fatta da Gianni Letta, gran conoscitore del mondo andreottiano, a molti interlocutori: vedrete che Berlusconi si spenderà per il cancellierato e per l'astensionismo. Obiettivo: far saltare il quorum.

COSI' STA MATURANDO L'INTESA CHE ENTRO 48 ORE POTREBBE APPRODARE IN PARLAMENTO

Urbani: il Cavaliere non firmerà, ma è con noi

intervista

ROMA

IERI, alla riunione in cui è stato scritto nero su bianco il modello del Cancellierato all'italiana, Giuliano Urbani aveva detto: «Stasera a Milano vedrò Bossi e Berlusconi: cercherò di convincerli a firmare questa proposta di legge, ma per quanto riguarda il Cavaliere non garantisco, almeno fino alle elezioni regionali». E, infatti, Berlusconi vuole essere prudente, non vuole turbare la campagna elettorale del Polo e irritare l'alleato Gianfranco Fini. Ma a Urbani lo ha detto chiaro e tondo: «Tra le varie ipotesi che sono in campo, quella che avete scritto in questi giorni è la migliore».

Dunque, Berlusconi la sostiene ed è come se l'avesse firmata?

«Certo, non posso negare che sia molto soddisfatto, anche per il consenso che sta raccogliendo in tutto lo schieramento politico, nel centrodestra e nel centrosinistra».

Insomma, Berlusconi le ha fatto i complimenti?

«Beh, glielo lascio intuire».

Gli ha fatto leggere il testo?

«Ma lui lo conosceva perfettamente, lo sa a memoria. Del resto si tratta della proposta di legge che abbiamo presentato io e Tremonti. In questo senso la soddisfazione nostra è doppia».

Ma alla fine non l'ha convinto a firmarla?

«Non ho bisogno di convincerlo. Berlusconi lo ha detto in tutte le salse di essere favorevole al Cancellierato alla tedesca. Andatevi a rileggere le tante interviste che ha rilasciato in questi mesi e vedrete che la sua posizione è questa. Ha detto e ripetuto che tra le migliori strade possibili per riformare la legge elettorale quella del proporzionale con lo sbarramento e la sfiducia costruttiva è la migliore».

E lo ripeterà nei prossimi giorni?

«Se glielo chiedete forse sì. Il Cavaliere è una persona espansiva, lo conoscete, no?».

A parte qualche eventuale dichiarazione ai giornalisti, ci sarà un atto formale da parte sua a sostegno del Cancellierato?

«Lo escludo. Fino al 16 aprile sarà impegnatissimo nella campagna elettorale per le regionali. Non bisogna i piani, le questioni vanno tenute distinte. Anch'io trovo ridicolo andare davanti agli elettori e chiedere loro di votare per i presidenti delle regioni proponendo allo stesso tempo un modello di sistema elettorale. Io mi sono battuto contro il cosiddetto *election day* che avrebbe fatto votare nello stesso giorno per le amministrative e il referendum. Così si fa un minestrone indigeribile. Dunque, prima votiamo per i *governatori* e il giorno dopo decideremo quale posizione assumere su tutti i 7 referendum, perché non c'è solo quello elettorale».

> «Ho parlato con Bertinotti E' con lui che abbiamo deciso di modificare la soglia di sbarramento»

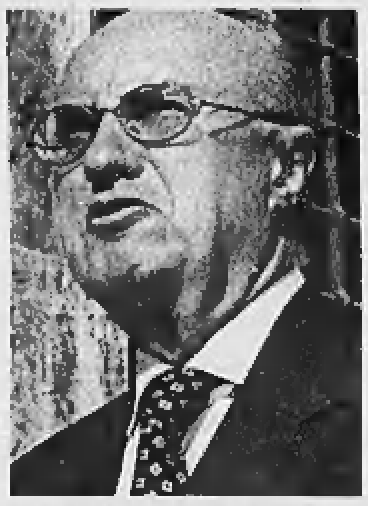
Insomma, un pò di prudenza per rispetto di Fini?

«Sul referendum e sulla legge elettorale in generale sappiamo che non tutti nel Polo la pensano allo stesso modo, ma quando si tratta di regole è inevitabile che gli schieramenti siano trasversali. Per questo ci siamo trovati attorno ad un tavolo con gli uomini di Bertinotti».

Con il quale Bertinotti oggi a Montecitorio lei ha avuto un lungo colloquio.

«Sì, abbiamo deciso di cambiare il tipo di sbarramento. Nella prima bozza era fissato con un milione di voti, adesso siamo tornati al modello tedesco della soglia del 5%».

[a.l.m.]





In alto l'esponente di Forza Italia Giuliano Urbani, qui sopra l'ex segretario del Ppi Franco Marini

Marini: il referendum? Faremo fallire il quorum

intervista

ROMA

«VOGLIO provarci di nuovo, voglio far fallire il referendum... Non ci sto a farmi mettere la camicia di forza, né dai Ds né dai Democratici. Noi non siamo né vogliamo essere i vassalli di nessuno». Franco Marini in assetto di guerra, con tanta voglia di combattere contro i Democratici di Arturo Parisi che hanno rifiutato ogni tipo di alleanza con i Popolari, dopo che lui aveva superato se stesso proponendo di fondersi in un solo partito.

L'ex segretario del Ppi non ha digerito nemmeno l'atteggiamento della Quercia e di Antonio Bassolino nella vicenda della Campania. E si ricorda ancora come andò a finire l'elezione del Presidente della Repubblica, che penalizzò il suo partito dopo averlo illuso e che di fatto aprì la strada alle sue dimissioni dopo il «flop» delle Europee. E ora ha tanti sassolini da togliersi dalle scarpe.

Un mese fa, l'ex leader dei Popolari aveva svelato la sua intenzione di aderire al Comitato per il No, di guidarlo e di dare «un calcio in bocca» all'Asinello. E ieri ha ufficializzato la sua adesione, insieme ad altri due europarlamentari popolari: Bodrato e Cocilovo. Ora si attende che si pronunci il quarto eurodeputato del Ppi, Ciriaco De Mita, anche se questo fronte è già ben rappresentato dal ministro Zecchino.

La voce dell'ex segretario del Ppi arriva forte e chiara da Strasburgo: Marini non vuole rilasciare né dichiarazioni né interviste, ma appena si accenna alla questione del giorno, che tocca da vicino le sue corde politiche, non riesce a trattenersi.

> «Imbarazzato vicino a Berlusconi? Perché non lo chiedete a Veltroni come si trova al fianco di Fini? Io sono coerente con me stesso»

Onorevole Marini, sia sincero: non si sente un po' imbarazzato a marciare fianco a fianco con i «berlusconesi»?

«E Veltroni? Non è imbarazzato lui a stare dalla stessa parte di Fini? Perché questo imbarazzo deve valere solo per me e non per gli altri? Non sopporto questa logica dei due pesi e delle due misure. Qui stiamo parlando di regole ed è logico che ci siano fronti trasversali, come l'anno scorso del resto. E poi io sono coerente con me stesso, sto continuando la battaglia dello scorso anno. Ho guidato il fronte del No e ho vinto. Spero di fare il bis, anche se questa volta è più difficile, lo so, ma quando ritengo giusta una battaglia la faccio e basta».

Quale considerazione l'ha portata a decidere?

«Io sono contrario alle costrizioni bipolari. Io sono schierato con il centrosinistra e ci voglio rimanere, ma non con la camicia di forza. Voglio stare nel centrosinistra per convinzione, per libera scelta, non perché qualcuno me lo impone».

Qual è il vero obiettivo del Comitato per il «No»: vincere il referendum? Oppure farlo naufragare nella corsa verso il quorum?

«L'obiettivo è far fallire il referendum, impedire che raggiunga il quorum, che si abolisca del tutto la quota proporzionale. E in questa battaglia difficile spenderò tutte le mie forze».

E che cosa ne pensa della proposta di legge proporzionale scritta nell'ufficio del ministro Zecchino?

«Quella è un'altra cosa. Prima pensiamo al referendum».

Si aspetta l'appoggio di Berlusconi?

«L'altra volta, Berlusconi ha mantenuto una posizione ambigua, equivoca e continua a rimanere nel vago. Dovrebbe invece dire come la pensa apertamente e non arrivare ad urne aperte e cantare vittoria».

[a. l. m.]

Nella stagione dei rap presidenziali ristampati i «Colloqui» del Professore

«Ritornano» i poveri di Fanfani

Filippo Ceccarelli

BEATI i poveri della politica e beati i politici che amano i poveri (ma sul serio).

Nell'era dei rap presidenziali di Jovanotti sul debito, di Valeria Marini in Vaticano come *testimonial* di solidarietà giubilare e dei viaggi dei leader in Africa, ecco, altamente opportuna, raccomandabile e a suo modo perfino tempestiva si presenta la pubblicazione dei *Colloqui sui poveri* (Viviani editore, 137 pagine, lire 25 mila) che Amintore Fanfani, allora neanche «professorino» (come fu qualificato, insieme con Lazzati e Dossetti ai tempi della Costituente) diede alle stampe nel lontanissimo 1941.

Preceduto da commenti di Ettore Bernabei, dell'ambasciatore Francesco Paolo Fulci, di Franz von Lobstein, Gran Priore del Sovrano Ordine Militare di Malta, di Antonio Martino, Giorgio Napolitano e del cardinal Achille Silvestrini, il volumetto è stato fortemente voluto da Maria Pia Fanfani, che dei saggi introduttivi ha scritto naturalmente il più personale e autobiografico: «Ho dedicato cinquant'anni della mia vita alla solidarietà... Ho militato in molte organizzazioni umanitarie. Ho lavorato sul terreno, portando aiuti ai poveri del mondo e dell'Italia, stringendo le loro mani, guardando i loro occhi. Conosco i poveri, so come vengono aiutati, presumo di sapere come dovrebbero essere aiutati».

Ma Maria Pia non fa politica. Mentre Fanfani iniziò quel cammino che lo avrebbe portato ai vertici del potere forse anche perché mosso dai poveri. Il libretto verrà presentato questo pomeriggio alla sala Zuccari di Palazzo Giustiniani come omaggio postumo a un politico d'altri tempi che senz'altro amò i poveri, certamente li studiò, e da questo studio e da questo amore, tenuti insieme da profonde motivazioni cristiane, seppe trarre stimoli e impulsi per la vita pubblica; e in fondo anche il segreto del suo successo e della sua longevità come non dimenticato leader.

Non suona infatti irrispettoso, né paradossale, né pauperisticamente anacronistico, appunto, eppure da sempre la vista, il contatto, la vicinanza, la frequentazione, in qualche misura anche le invidie e addirittura gli improperi dei poveri, ascoltati in diretta, fanno bene ai potenti. Di solito, infatti, tendono a scordarseli. Oppure, asserragliati come sono nei loro palazzi, a ignorarli del tutto.

Quanti politici, oggi, hanno modo di conoscere di persona dei poveri? Sì, certo, qualche campo di albanesi visitato, qualche visita nelle carceri o nei lager per extracomunitari clandestini, e il pranzo di Natale con i barboni, sotto le telecamere. Ma sono frequentazioni episodiche. La classe politica parla sempre delle sacche di povertà, è prodiga di analisi sull'emarginazione, ma non vi entra quasi mai in contatto. Non conosce gli odori o i colori della miseria. Nessuno, per dirla con il cardinal Silvestrini, che si faccia «educare dai poveri».

Questa pratica, si direbbe, appartiene alla generazione che si sta estinguendo. Di questa generazione, e di questa opera che Bernabei definisce «di ascetica cristiana» Fanfani, che pure non credeva alla possibilità di eliminare totalmente l'indigenza, è un rappresentante. Non a caso un uomo che non ha mai avuto l'idolatria del denaro (che fra l'altro ha portato alla perdizione la dc).

Straordinarie le pagine sui «poveri che si nascondono», quelli che alla miseria assommano la vergogna per il loro stato. Più che interessante il quadro di un'Italia destinata ad essere senza dubbio più ricca. Chissà se più felice.

Il Capo dello Stato prima ad Auschwitz, poi davanti al Parlamento polacco

«L'atrocità dei campi di sterminio segna il punto più basso dell'umanità L'Europa ha capito»



Il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi durante la visita al Lager di Auschwitz

Ciampi: mai più Muri dell'odio

«Non cancellare la memoria del 25 aprile»

Aldo Cazzullo
inviato ad AUSCHWITZ

All'imbrunire, sotto la neve, davanti ai forni crematori di Auschwitz, Carlo Azeglio Ciampi scrive sul libro d'onore: «La memoria dell'abisso nel quale la superbia e l'odio hanno precipitato l'uomo ci dia la forza e la fede di costruire la pace. Mai più Shoah!». La mattina, primo Capo di Stato italiano a parlare al Sejm, il Parlamento polacco, avverte, citando il ministro degli Esteri Geremek: «L'Europa non può perdere la guerra della memoria». E quale sia uno dei fondamenti della memoria storica degli italiani, Ciampi lo ricorda rispondendo alla domanda di un cronista sul 25 aprile: «E' una data che certo non si deve cancellare. Andrò a Sant'Anna di Stazzema, per sottolineare cosa ha significato per l'Italia il 25 aprile, e per non farlo dimenticare alle generazioni più giovani e alle future».

Sant'Anna di Stazzema è il paese sull'Appennino toscano dove, il 12 agosto 1944, le Ss di Raeder massacrarono centinaia di civili (150 le salme identificate). Sono stati Paolo Emilio Taviani e Arrigo Boldrini a parlare con Ciampi della possibilità di celebrare lassù il 25 aprile. I rappresentanti delle associazioni della Resistenza sono saliti al Quirinale due volte, la prima per denunciare il clima di revisionismo che avevano riscontrato anche in alcune trasmissioni televisive, la seconda, un mese e mezzo fa, per porre il problema della «salvaguardia della memoria». Il Presidente ha avuto parole di incoraggiamento per il progetto di una Fondazione dei resistenti, ha consigliato loro di lavorare sulla comunicazione per trasmettere ai giovani la conoscenza e la coscienza del dramma della Seconda guerra mondiale, e ha promesso: «Il prossimo 25 aprile, dopo aver deposto una corona alle Fosse Ardeatine e all'Altare della Patria, salirò fin sul luogo dell'eccidio».

«Voi sapete - ha ricordato ieri Ciampi ai giornalisti - quanto rispetto io abbia nei miei viaggi, in Israele, in Egitto e ora qui in Polonia, per il tema della memoria». Non a caso il Presidente scelse per il primo viaggio in Italia la sua città, Livorno, e per la prima visita oltre frontiera quello che considera il suo Paese di adozione, dove studiò da ragazzo e che ne accreditò la statura internazionale negli anni dell'euro, la Germania. In ogni tappa di quello che nella visione di Ciampi è anche un viaggio a ritroso sul percorso della propria formazione umana e politica, il Presidente ha collegato i messaggi e la memoria a un luogo. Due settimane fa, a Trieste, Ciampi si era recato nella stessa mattinata al Lager della Risiera di San Sabba e alla foiba di Basovizza. Allora aveva rivolto un invito alla pacificazione tra le fazioni, alla riconciliazione nazionale, ricordando la necessità di «onorare insieme le vittime» dei due totalitarismi, il nazista e il comunista. E anche nella visita in Polonia, a fianco della condanna di ogni «inammissibile richiamo al razzismo e alla xenofobia», che non deve trovare cittadinanza nella nuova Europa, il Presidente ricorda la tragedia di «mezzo secolo di totalitarismo»: «Dieci anni fa - scandisce nell'aula (gremita) del Parlamento di Varsavia - venne abbattuto un muro innalzato dalla violenza e dall'odio. L'Europa unita è necessaria perché non vogliamo più muri, né esterni né interni».

Ciampi mette in guardia dai pericoli dei «nazionalismi esasperati», ricorda le «atroci violazioni dei diritti umani» che ancora si perpetrano «a ridosso delle nostre frontiere», ed esigono «una pronta capacità di prevenzione e d'intervento», esprime la sua preoccupazione per lo stallo in Kosovo, cita tra gli applausi dei deputati «il Sommo Pontefice, che come nessun altro impersona l'ansia di pace e di fratellanza tra popoli e religioni diverse». E delinea la propria idea di Europa: embrione di «Stato federale» dopo il passaggio dell'euro; «comunità di valori» grazie anche alla Carta dei diritti fondamentali, prima parte della futura Costituzione europea; «grande progetto storico» che non può perdere l'occasione della conferenza intergovernativa, dove si dovranno porre le basi di un'Unione «integrata e coesa», in grado di difendere quell'identità «che la globalizzazione rischia di indebolire».

Poi il viaggio ad Auschwitz e Birkenau, sui luoghi dello sterminio, resi ancora più spettrali da un vento gelido che portava ora sole ora neve, dove il presidente collega ancora una volta la commozione e la memoria al progetto politico: «L'estrema atrocità dei campi di sterminio ha segnato il punto più basso cui può giungere l'umanità. Da allora l'Europa ha capito che gli odii vanno cancellati. E oggi quell'Europa che ha segnato più volte l'inizio di drammi mondiali è pronta a realizzare un grande progetto, l'Unione continentale e la pace europea, che può rappresentare un punto di partenza per tutta l'umanità».

EUROSOCIALISTI

Ds e Sdi divisi sulla giustizia

STRASBURGO. E' sempre più difficile la convivenza tra le due anime della delegazione italiana del gruppo Pse al Parlamento europeo. Questa volta a dividere i Ds e i due esponenti dello Sdi è un articolo contenuto nella relazione annuale sui diritti umani che invita i Quindici a separare le carriere tra magistratura giudicante e inquirente e soprattutto a obbligare all'astensione da processi a uomini politici i magistrati «che abbiano svolto attività politica e associativa interna alla magistratura con funzioni di rappresentanza». Il testo, che sarà votato oggi, è contestato con durezza dalla delegazione dei Ds e l'europarlamentare Elena Paciotti (ex presidente dell'Anm) ha attaccato ieri entrambi i principi previsti. Ma Claudio Martelli (Sdi) preannuncia il proprio voto favorevole, in contrasto con la linea della delegazione, e spiega: «Fui io, quando ero ministro di Grazia e Giustizia, a proporre la separazione delle carriere tra magistratura inquirente e giudicante, con il sostegno di quel grande magistrato che era Giovanni Falcone». [r.i.]

PERSONE

«Operatori del crimine»

Lietta Tornabuoni



IL ministro dell'Interno Enzo Bianco ha promesso oppure no un posto di lavoro a quei contrabbandieri e venditori di sigarette di contrabbando che si impegnino ad abbandonare la loro attività fuori legge? Sembra che in Puglia sia stato ambiguo e possibilista. Ha detto, riferiscono i giornali, che «si può fare qualcosa», che la volontà di «questi operatori del crimine» («operatori del crimine»?) di rientrare nella legalità «va incoraggiata»; ha ascoltato con interesse il sindaco di Lecce Adriana Poli Bortone che riferiva d'aver ricevuto «una delegazione di contrabbandieri dettaglianti» desiderosi di costituire cooperative «per il restauro dei boschi e altro».

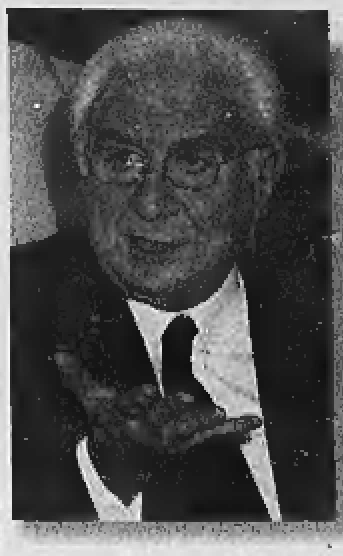
Naturalmente i giornali, coi loro titoli enfatici, sommari e mistificanti, hanno già dato la cosa per fatta: «Bianco: Contrabbandieri, un lavoro se vi pentite». Ma come sarebbe? E i disoccupati onesti? Niente? Due volte fregati? Speriamo che non vada così: sarebbe una bella porcheria, nel Sud dei senza lavoro. Lascerebbe pensare che nel Mezzogiorno, per avere un posto di lavoro, essere delinquenti rappresenti comunque un vantaggio: o si continua a lavorare con la malavita, oppure ci si pente e si ottiene un lavoro dallo Stato. E se una cosa simile la lascia intendere quel massimo tutore dell'ordine che dovrebbe essere il ministro dell'Interno, diventano anche più gravi l'immoralità dominante la nostra vita, le possibili reazioni dei non-delinquenti, l'impressione di sfascio.

Ma Enzo Bianco ormai lo conosciamo. Si sa che è sventato e inesperto, che apre bocca e parla, che per esempio sulla questione carceraria ha seguitato a fare dichiarazioni e promettere azioni contrarie alle leggi vigenti. Si sa che preferisce abbandonarsi all'impulso, magari pensando di acquisire simpatie personali, piuttosto che adottare lo stile meditato, prudente e serio teoricamente doveroso per un ministro. Questa sua ultima uscita non ha meritato commenti nè strascichi, ed è comprensibile: si sarà giudicato che avesse detto cose insensate, degne soltanto di pietoso silenzio; o si sarà sospettato che fossero stati i giornali a esagerare; oppure si sarà pensato che avesse detto cose demagogiche, degne soltanto d'essere ignorate. Ma forse non è un buon sistema, quello di far finta di nulla di fronte alle assurdità: esprime verso il governante che le ha pronunciate una sottovalutazione e una mancanza di rispetto incompatibili con la sua funzione.

SUGHI

Per rendere omaggio a parlamentari, giornaliste e impiegate nel giorno della festa della donna, la presidenza del Consiglio ha regalato centinaia di copie d'una acquaforte di Alberto Sughi rappresentante una donna nuda. Bella idea, bel simbolo culturale, bella testimonianza di sensibilità, bella prova non si dice di modernità ma almeno di aggiornamento: come regalo per l'8 marzo, una immagine femminile di classico gusto maschile, realizzata dal pittore fuori gusto che nel 1951 dipinse la grande opera epica per i trent'anni di vita del partito comunista italiano.

I TENTATIVI DI UN RITORNO



L'APPELLO A COSSIGA
In un'intervista del 1991, Vittorio Emanuele fece un appello a Cossiga, allora presidente della Repubblica: «In Italia si accolgono gli albanesi e si discute se ridare la libertà persino al fondatore delle Brigate Rosse. Solo per me e mio figlio l'ostracismo non finisce mai. Mi rivolgo al Capo dello Stato: fateci rientrare»

IL RE ALL'UNIVERSITÀ
Nel 1992 un documento ufficiale dell'Università di Torino comprova l'avvenuta immatricolazione di Vittorio Emanuele di Savoia, nel 1956, alla facoltà di Legge. L'allora erede al trono aveva varcato il confine italiano passando dalla Svizzera, a bordo di una «Fiat 1400», ma nessuno, agli sportelli della segreteria universitaria, lo riconobbe. Voleva essere un gesto provocatorio, che lo stesso Vittorio Emanuele ha definito, molti anni dopo, «una ragazzata»





L'ULTIMO BLITZ
A marzo del 1993 comincia a circolare una voce insistente: Emanuele Filiberto avrebbe preparato un viaggio da Ginevra a Salisburgo, per poi attraversare in auto la Carinzia fino a raggiungere il confine italiano. Un'altra provocazione? Casa Savoia ha sempre smentito



INCURSIONI VIA NAVE
Francia e Italia, tra l'Isola di Cavallo e la Sardegna, sono separate da una striscia di mare. I Savoia, nel 1997, a bordo del loro motoscafo, sono stati fermati dalla Guardia di Finanza che li ha invitati a non sconfinare oltre. Pare che avessero superato il confine di circa settecento metri, anzi, per l'esattezza, settecentoventidue. «Ma come si fa a dirlo, in mezzo al mare?», disse allora ridendo la principessa Marina Doria.

Rientro dei Savoia, il giorno della verità

Incertezza sul voto a Strasburgo, Di Pietro mediatore

inviato a STRASBURGO

Stamani dovranno decidere se è giusto chiedere a Italia e Austria di aprire le frontiere ai Savoia e agli Asburgo, riammettendo gli eredi di quelle case regnanti che nei due Paesi sono banditi dal dopoguerra. Ma a giudicare dal dibattito di ieri a Strasburgo tra i parlamentari europei che dovranno votare la richiesta, il ritorno delle teste coronate nei patrii confini è una questione che appassiona solo gli italiani e al massimo qualche sparuto monarchico britannico, lasciando freddi tutti gli altri, compresi gli austriaci che di questi tempi hanno ben altre gatte da pelare.

Bisogna riammettere i Savoia in patria, quindi? O per citare il testo dei due articoli contenuti in una relazione sui diritti umani nell'Ue e imposto dal conservatore britannico Charles Tannock - paladino degli ex regnanti europei - bisogna che Austria e Italia mettano fine a una «punzione crudele e inconsueta... restituendo incondizionamente e senza ulteriori indugi a tutti i membri delle ex case regnanti dei rispettivi Paesi il pieno godimento dei diritti civili, compreso il diritto di entrare liberamente, senza alcun impedimento, nei loro Paesi d'origine» e rischino in caso contrario la denuncia alla Corte di Giustizia europea entro sei mesi?

I socialisti, di ogni Paese, sperano fortissimamente che così non sia; la relazione del Parlamento europeo non ha alcun valore vincolante, men che mai sui governi nazionali, ma una pronuncia di Strasburgo - si sa - vien sempre buona quando c'è da condurre una battaglia politica come quella di Vittorio Emanuele di Savoia. E assieme a loro, speranzosi che una secca bocciatura elimini l'articolo dal testo del rapporto, sono verdi e partiti dell'estrema sinistra. Sul versante opposto ci sono gli schieramenti di destra e la maggioranza dei Popolari europei, anche il loro leader, Hans-Gert Poettering, ha speso una parola a favore del ritorno, mentre i liberali hanno lasciato libertà di voto ai loro iscritti.

Sul fronte italiano appare scontata l'approvazione di An e Forza Italia, mentre il Ppi potrebbe votare contro. Anche i diessini annunciano un voto compatto contro il testo, sebbene Bruno Trentin avesse firmato la richiesta per il ritorno dei reali, e contano sul sotegno dei Democratici. Ma proprio dall'Asinello potrebbe venire una brutta sorpresa per la sinistra. Antonio Di Pietro ha annunciato che stamattina proporrà in aula un emendamento orale concordato con Tannock in base al quale verrebbe approvato il principio del ritorno, ma si diluirebbe la richiesta all'Italia, sia estendendola a tutti i Paesi Ue, sia allungando il termine concesso da sei a dodici mesi. «In via di principio - spiega Di Pietro - siamo favorevoli a che anche gli eredi maschi delle ex-dinastie abbiano il diritto a rientrare nello Stato di cui sono cittadini». Ma secondo il senatore la richiesta va fatta anche alla Grecia e soprattutto prevedendo procedure che non siano, come ora, «inutilmente irrispettose sia dello Stato italiano sia delle procedure che ci impone la costituzione».

Difficile che una posizione di questo genere possa essere ben accolta a sinistra. I Ds, spiega Elena Paciotti, contestano il fatto che un rapporto sui diritti umani sia «macchiato da inopportuni inserimenti legati a questioni nazionali» visto che «la questione dell'esilio dell'ex casa regnante è all'esame del parlamento italiano». E Armando Cossutta, presidente dei Comunisti italiani ha chiesto ieri all'aula di «respingere la richiesta di violentare la Costituzione italiana e di ribadire che per i discendenti degli ex re d'Italia non c'è spazio nel mio Paese». Ma per quanto netti siano gli schieramenti nostrani, gli italiani sono solo ottantasette su 626 eurodeputati. Bisognerà vedere quanti di questi si faranno convincere dall'ultimo appello dell'infaticabile Tannock: «Cinquanta anni dopo la fine della guerra e a dieci anni dal crollo del Muro di Berlino in Italia vigono ancora disposizioni medievali. Dico al Presidente Ciampi che l'Italia non avrà l'autorità morale per firmare i Trattati comunitari fino a quando non modificherà la sua Costituzione». [f. man.]

LA VIGILIA DEL PRINCIPE. «ECCO LA MIA STRATEGIA»

«Se perdo non mi arrendo Ho già pronto il ricorso»

intervista
Alain Elkann

«Sono una persona perseverante: andrò fino in fondo. Ma mi viene da sorridere quando sento dire che non ho il diritto di regnare: io non voglio tornare come re, ma da privato cittadino. Il mio interesse è lavorare con il mondo dell'industria»

«Forse Violante non conosce bene la storia. Mio nonno fu obbligato a firmare le leggi razziali e io ho precisato più volte la mia posizione: ho anche scritto a Toaff. Non solo: in Israele ho tanti amici come può testimoniare lo stesso Peres»

IN un piccolo ristorante di Gstaad dove i Savoia stanno facendo colazione con alcuni amici risponde al telefono Marina Doria.

Principessa, come si sente alla vigilia del voto?
«Non mi sento tranquilla. Sono, devo dire, un po' angosciata, perché è un voto molto importante. Insomma, ho un po' di ansia, come si può avere davanti a un possibile grande verdetto».

E suo figlio?
«Mio figlio è a Parigi, oggi, ma è molto ottimista. Non si preoccupa, sa che comunque tornerà tra qualche tempo in Italia. Ma se preferisce, adesso le passo mio marito».

Principe Vittorio, come vive la vigilia del voto?
«Sono ansioso, perché vorrei che questa vicenda arrivasse a una giusta fine. Tuttavia, se il voto dovesse essere negativo, c'è sempre la Corte Costituzionale e il verdetto si saprà tra un mese e mezzo. Io sono sereno: se passa, sarò felicissimo; altrimenti farò un altro ricorso, perché sono un tipo perseverante io e siccome so di avere ragione, andrò avanti sino in fondo. A me fa ridere quando dicono che non abbiamo il diritto di regnare».

Perché?
«Perché se dicono così significa che ci prendono per reali! Ma io, in verità, voglio solo tornare in Italia e continuare a lavorare per piccole e medie industrie, perché non penso affatto a fare il re. Vorrei che questo fosse chiaro».

Il presidente Violante in qualche modo però ha detto che i Savoia sono responsabili per quanto riguarda, per esempio, le leggi razziali...
«Mio nonno è stato obbligato a firmare le leggi razziali, perché le leggi razziali le ha decise Mussolini nella sua alleanza con Hitler! Forse Violante non conosce bene la storia d'Italia e farebbe bene a guardare anche quanto è successo dalla sua parte. Io l'ho già precisato 2700 volte questo aspetto delle leggi razziali!».

Sì, però dicono che anche lei abbia detto che non erano state un atto così importante.
«L'ho detto e l'ho ridetto che non è così. Ho perfino scritto una lettera al rabbino Toaff. Insomma, io vorrei non essere più denigrato per cose passate. Vorrei che si riconoscesse che ho molti amici in Israele, per esempio. Di questo può testimoniare Shimon Peres. Io del resto volevo costruire l'acquedotto della pace mettendo d'accordo gli israeliani, i palestinesi e Arafat. Non capisco perché vogliono attaccarmi rifacendosi continuamente a vecchie storie. Questo è il passato, non ha niente a che vedere con me oggi, né con la mia famiglia e soprattutto non vedo assolutamente cosa mio figlio possa centrare in tutto questo».

Lei pensa che se il verdetto sarà positivo, preso da euforia, cercherà appunto, come dicono alcuni giornali, di sbarcare a Napoli al molo Beverello?
«Ma no, queste sono le cose che scrivono i giornali. Io non accelererò proprio niente. Come ho potuto aspettare 53 anni, certamente posso attendere ancora qualche mese. Però basta con le pagliacciate. Basta anche con il dire che abbiamo abbandonato l'Italia. Noi eravamo nel Paese, sempre. Sono altri i re o le famiglie reali che sono fuggiti dal loro Paese».

Quali ricordi d'infanzia sull'Italia ha conservato?
«Ricordo benissimo Napoli, Roma e Pisa. Ricordo San Rossore, la tenuta dove abitava mio nonno e lì vicino Pisa e la sua Torre».

Lei è salito sulla Torre?
«Sì, da piccolo, mi portò mia madre. Poi ricordo ancora Castelporziano, la casa al mare vicino a Roma. Avevo otto anni. Ricordo anche a Natale il giro delle sette chiese, e poi i giardini del Quirinale e i corazzieri. Certo, ho una visione molto chiara dell'Italia».

Dell'Italia di oggi che cosa ne pensa?
«Ne penso benissimo, perché so che gli italiani sono i migliori lavoratori del mondo e sono un popolo straordinario. Per quanto riguarda i politici *(Vittorio Emanuele ride)* darò la mia opinione più tardi».

Lei dove si troverà quando ci sarà il risultato del voto?
«Sarò a Ginevra a casa mia. Spero certamente che il voto sia positivo, perché il giorno dopo vado alla Messa commemorativa per la morte di mio padre e so che questa sarebbe una grande notizia, un'ottima straordinaria notizia. Ma, come le ho già detto, se per caso il giudizio fosse negativo, non mi perderò certamente d'animo, perché sono sereno e perseverante, perciò non mi darò in alcun modo per vinto».



Un ritratto di famiglia: da sinistra, Emanuele Filiberto, Marina Doria e Vittorio Emanuele di Savoia

Comincia con largo anticipo la corsa alla Casa Bianca: i due leader affiancati nei sondaggi

E' Bush contro Gore

Hanno in tasca le nomination

Andrea di Robilant
corrispondente da WASHINGTON

E' ufficiale. Con cinque mesi di anticipo sulla fine della stagione delle Primarie, Al Gore e George W. Bush hanno già superato il numero di delegati necessari per ottenere la nomination dei rispettivi partiti.

Nelle Primarie svolte martedì in sei Stati del Sud, Gore ha raccolto altri 512 delegati, superando la quota di 2170 necessaria per vincere la nomination democratica alla Convention di Los Angeles, questa estate. Bush ha superato quota 1034, assicurandosi matematicamente la nomination alla Convention repubblicana di Filadelfia.

Adesso i due rivali devono proseguire la loro solitaria cavalcata in un'altra ventina di Stati per completare una corsa che in realtà si è chiusa in appena cinque settimane - dalle Primarie del New Hampshire il 1° febbraio al Supermartedì il 7 marzo - con l'uscita di scena del democratico Bill Bradley e del repubblicano John McCain.

Ma una breve stagione delle Primarie comporterà un'interminabile campagna elettorale per le elezioni presidenziali, che si svolgeranno come di consueto il primo martedì di novembre. Gore e Bush hanno già cominciato a picchiare duro l'uno contro l'altro.

La gara, a giudicare dai primi sondaggi post-primarie, sarà serratissima. In più, i due hanno già dimostrato una certa spietatezza nel modo in cui si sono liberati di McCain e Bradley. «Sarà una campagna molto lunga, molto incerta e molto cattiva», conferma William Schneider, politologo dell'American Enterprise Institute e analista della Cnn.

Un sondaggio Gallup/Cnn pubblicato ieri, all'indomani dell'ultima tornata di Primarie, dà Bush vincente su Gore per 49 a 43 per cento in questo momento. Ma il margine di errore di 5 punti significa che i due sono praticamente alla pari. E questo dato tende ad essere confermato da altri sondaggi degli ultimi giorni.

Il sondaggio rivela anche che gli uomini sono decisamente più favorevoli a Bush (56 a 35 per cento) mentre Gore è preferito dalle donne (50 a 44 per cento). E l'esito finale dipenderà molto dalla capacità dei due candidati di farsi strada nell'elettorato verso il quale si trovano più deboli.

Ma l'incognita maggiore riguarda i milioni di americani che hanno sostenuto McCain durante le Primarie. Il senatore dell'Arizona adesso è in vacanza in un'isola nel Pacifico a rimuginare sulla sua disfatta e a pianificare la sua prossima mossa. Bush ha già cominciato a fare delle timide avances a McCain per ottenere il suo sostegno. E i vertici del partito repubblicano stanno premendo sull'eroe del Vietnam perché stringa la mano al suo ex rivale e gli dia man forte per battere Gore. Ma non è affatto chiaro se McCain, pur considerandosi un fedele repubblicano, sia pronto a schierarsi con Bush.

Al Gore, da parte sua, punta ad attirare verso di sé almeno una parte del seguito di McCain - quei democratici e quegli indipendenti che hanno di fatto creato il «fenomeno McCain». E ha già annunciato che intende far sua - per la verità in maniera piuttosto plateale - la battaglia per la riforma del finanziamento dei partiti, cioè il cavallo di battaglia di McCain.

Ma molti esperti insistono, dopo aver analizzato gli exit poll, che il programma di riforme patrocinato da McCain non è stato il principale motivo di attrazione verso la sua candidatura. Sono stati il suo carattere, la sua personalità, il suo spirito indipendente a sedurre milioni di americani - caratteristiche difficilmente replicabili da Bush e da Gore.

Entrambi i candidati hanno già raggiunto il quorum richiesto Il vicepresidente spedisce al rivale una e-mail con la offerta di «una tregua di riflessione»



Il candidato democratico alla presidenza degli Stati Uniti, Al Gore

Aveva ripetutamente tentato di evadere. In California negato l'ultimo desiderio a un cherokee

Texas, l'estrema beffa del condannato a morte

Mentre il boia gli inietta il veleno sputa la chiave delle manette

Franco Pantarelli
NEW YORK

Ponchai Wilkerson, che l'altra notte è diventato l'undicesimo giustiziato in Texas quest'anno, non credeva proprio nel «dead man walking», la macabra cerimonia del condannato che si dirige rassegnato verso la cella della morte accompagnato da un cappellano. Fino all'ultimo ha lottato con i secondini, che prima hanno dovuto intontirlo con uno spray per spingerlo fuori dalla sua cella a Livingston e trasportarlo a Huntsville, a 40 miglia di distanza, per l'esecuzione, e poi hanno dovuto trascinarlo - resistendo ai suoi disperati tentativi di divincolarsi - negli ultimi metri che lo separavano dalla cella della morte.

Lì lo hanno legato al lettino, hanno preparato gli aghi destinati a iniettargli la sostanza mortale nelle vene e gli hanno chiesto se avesse nulla da dire. Ha pronunciato quattro parole, ma solo due erano intellegibili: «Wilkerson» e «chiave». Subito dopo ha sputato la chiave delle sue manette che teneva in bocca e chissà come si era procurato. Ponchai Wilkerson era stato condannato a morte nel 1991 per avere ucciso la commessa della gioielleria che stava rapinando. Nel 1998 aveva tentato la fuga con altri sei condannati. Neanche un mese fa aveva tenuto una guardia carceraria in ostaggio per 13 ore. «Contro il sistema fino alla fine», è stato il commento del portavoce del penitenziario.

Ieri sera, sempre a Huntsville, era prevista l'esecuzione di Timothy Gribble (aveva stuprato e strangolato una donna), e ieri mattina in California è stato giustiziato Darrel Rich per avere gettato da un ponte una bambina di 11 anni. Nelle sue vene c'era sangue Cherokee e lui aveva chiesto di celebrare un rito purificatorio indiano: una sorta di sauna. Gli è stato negato perché considerato «insalubre».

Il sindaco di Parigi

Tiberi sospeso dal partito neogollista

Enrico Molinari
PARIGI

Sospeso dalle funzioni di segretario provinciale del partito: per il sindaco di Parigi Jean Tiberi si assottigliano ulteriormente le speranze di rielezione. La sospensione, annunciata ieri, è stata decisa dopo che nelle liste dei militanti del partito erano stati scoperti 1500 nomi falsi: un serbatoio di voti «virtuali» utilissimo per la candidatura comunale. Tiberi ha reagito con rabbia alla sospensione: «Una mossa scandalosa nei contenuti e nella forma, sintomatica di metodi autoritari, dittatoriali, fascisti e stalinisti».

Alle elezioni municipali manca ancora un anno, ma la battaglia è già cominciata. La destra spera di mantenere il controllo del Comune parigino, guidato dai neogollisti da 23 anni. Dal 1977 al 1995 la poltrona di sindaco è stata occupata dall'attuale presidente Jacques Chirac. Ora la nuova guardia Rpr vorrebbe eliminare Tiberi, giudicato «impresentabile» perché colpito da una serie di scandali: impieghi fittizi, finanziamenti illeciti, alloggi comunali affittati a prezzi «politici». L'anno scorso Tiberi è stato raggiunto da un avviso di garanzia, ed è finita in tribunale anche sua moglie Xavière, per un rapporto di 20 paginette commissionato dalla regione di Parigi, pagatole 60 milioni di lire. Da buon corso però Tiberi non molla. Ha detto e ripetuto che si ricandiderà, arrivando a formulare allusive minacce: «Jacques Chirac sa bene quello che mi deve». Gli scandali non sono però appannaggio della destra: proprio ieri è stato interrogato dal giudice istruttore Eva Joly l'ex ministro dell'Economia Dominique Strauss Kahn, dimessosi sei mesi fa perché sospettato di aver procurato impieghi fittizi ad alcuni collaboratori. Guarda caso anche lui, prima dell'infortunio, meditava di correre per il Comune di Parigi.

(continua)

I SOLDATI DELLA PACE



LA [illegible] carabinieri stanno diventando un autentico mito nella comunità internazionale per le loro grandi capacità»: è stato con queste parole che il ministro della Difesa Scognamiglio salutò la partenza dei carabinieri per il Kosovo. Nella foto il salvataggio di una donna serba a Pec dopo le minacce dei suoi vicini di [illegible] albanesa.

L'ELOGIO DELLA ALBRIGHT. I carabinieri sono stati oggetto di un lungo elogio da parte del segretario di Stato Usa Madeleine Albright per il lavoro svolto in Bosnia. La Albright rivelò anche che già quando era ambasciatore degli Usa alle Nazioni Unite aveva ipotizzato una forza di polizia internazionale permanente sul modello dei carabinieri.





LE MISSIONI. I carabinieri [illegible] richiesti nelle zone più calde del Kosovo: a loro è stata affidata ad esempio la sorveglianza del sobborgo di Kosovo Polje, a Pristina, dove il 28 settembre '99 due granate erano esplose nel mercato serbo uccidendo due persone e facendo salire al massimo la [illegible] tra serbi e albanesi. Tuscania è il reggimento paracadutisti d'élite dell'Arma dei carabinieri e ha lo stesso [illegible]to degli [illegible]. Nella foto, [illegible] sequestrate a miliziani dell'Uck.

Clinton a D'Alema: fare di più in Kosovo

I carabinieri schierati sul ponte dell'odio

Ingrid Badurina
ZAGABRIA

Il presidente del Consiglio Massimo D'Alema ha avuto ieri un lungo colloquio telefonico con Bill Clinton. Nel corso della telefonata si è tra l'altro convenuto sulla necessità di sforzi congiunti, in Kosovo, per ripristinare condizioni di stabilità interna. Clinton e D'Alema hanno concordato sull'urgenza di ulteriori iniziative per consolidare la missione Onu, rafforzando specialmente le forze di polizia. «Il presidente degli Stati Uniti - si legge in un comunicato diffuso da Palazzo Chigi - ha anche espresso [illegible]zamento per la decisione dell'Italia di inviare nella regione le truppe del battaglione San Marco e, più in generale, per il continuo contributo dell'Italia alla pacificazione dei Balcani».

Sul terreno, la situazione è molto [illegible]. Nuovi scontri a Kosovska Mitrovica tra alcune centinaia di serbi e gli uomini della Kfor che ieri hanno costituito una zona di [illegible] intorno a Bosnjacka Mahala, il quartiere albanese meglio noto [illegible] «Little Bosnia» nel settore serbo della città. Due soldati francesi e una quindicina di serbi sono rimasti feriti. Tra questi ultimi tre sono in condizioni gravi: un uomo in fin di vita, trasportato all'ospedale di Belgrado perché inoperabile sul posto, e due donne a cui sono state amputate le gambe. «E' stata un'azione molto brutale dei soldati francesi» ha dichiarato il «sindaco» serbo di Kosovksa Mitrovica, Oliver Ivanovic, anch'egli lievemente ferito alla testa da alcun[illegible].

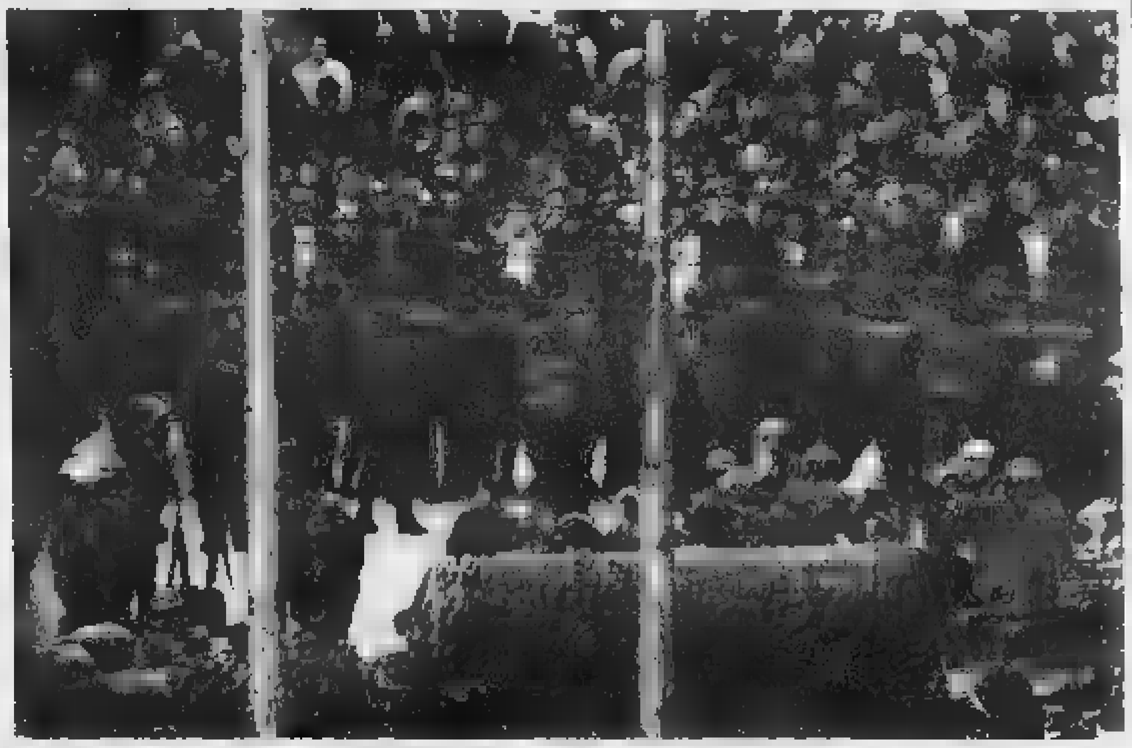
L'operazione delle truppe della Nato è iniziata all'alba quando 250 soldati in tenuta anti som[illegible], francesi e carabinieri - gli italiani inquadrati con i francesi ma non coinvolti nel violento scontro - hanno attraversato il ponte sul fiume Ibar che divide Kosovksa Mitrovica in due parti, per creare una fascia di sicurezza intorno al ponte stesso e al quartiere di «Little Bosnia» dove vivono le poche famiglie albanesi rimaste nel settore serbo, a Nord della città. Gli [illegible] della Kfor hanno rimosso dall'estremità settentrionale del ponte il posto di blocco serbo, intimando alle guardie di andarsene. L'intenzione della Nato era quella di assicurare il passaggio libero del ponte e l'accesso alle loro case agli albanesi attualmente costretti a vivere nel settore meridionale. Ma la reazione dei serbi è stata immediata. Alcune centinaia di uomini, donne e bambini si sono scagliati contro i soldati francesi a

Nella città divisa di Mitrovica violenti scontri con i serbi sfiorano i nostri militari, feriti due caschi blu francesi

pugni e calci, lanciando pietre e picchiando con bastoni. I francesi hanno risposto coi lacrimogeni e con alcune bombe chock sparate per disperdere la folla inferocita. I carabinieri presidiano normalmente il ponte ferroviario distante qualche centinaio di metri: ieri erano presenti anche sul ponte dove sono scoppiati gli incidenti, [illegible] in [illegible] linea arretrata rispetto a quella francese attaccata dai dimostranti. La strettoia del ponte ha evidentemente impedito loro di intervenire. «L'operazione della Nato è in realtà un [illegible]

di espellere i serbi con il pretesto delle cosiddette zone di sicurezza» ha dichiarato Ivanovic, accusando le forze di pace di aver usato [illegible] brutalità mai vista finora. «Hanno sparato bombe chock direttamente sulla gente, all'altezza delle gambe» ha confermato un testimone serbo. «Se la Nato insisterà nel voler mantenere lo [illegible] di sicurezza intorno a Little Bosnia noi risponderemo con la disobbedienza civile. Non coopereremo più con la Kfor, non rispetteremo né il coprifuoco né le altre regole» ha minacciato il leader serbo, secondo il quale le guardie serbe sul ponte sono necessarie per proteggere i [illegible] connazionali dagli attacchi degli albanesi. Questi ultimi sostengono invece di non poter tornare alle loro case per paura delle rappresaglie serbe.

La Nato ha deciso di costituire la zona di [illegible]zza con l'accesso garantito in un primo tempo soltanto ai residenti, serbi e albanesi. Ma si tratta comunque di un passo verso la riunificazione di Kosovska Mitrovica, etnicamente divisa dall'arrivo delle forze di pace nel Kosovo.



Un momento degli scontri tra i militari francesi e gruppi di serbi ieri a Kosovska Mitrovica

Sorpresa a Mosca per la mossa del sindaco, l'ultimo grande nemico del Presidente, a 10 giorni dalle elezioni

A destra, il sindaco di Mosca Jurij Luzhkov. Il leader del partito «Patria» ha deciso di appoggiare Putin alle presidenziali ma resta l'incognita delle condizioni richieste per realizzare questa sorprendente alleanza



L'avance di Luzhkov a Putin

«Anche il mio partito ti darà il voto»

Giulietto Chiesa
[illegible] a MOSCA

Il sindaco di Mosca, Jurij Luzhkov, ha fatto ieri il più fantastico dei voltafaccia annunciando che il suo partito Otecestvo (Patria) - uscito pesantemente sconfitto dalle elezioni di dicembre - è «disposto ad appoggiare la candidatura di Vladimir Putin» alle prossime presidenziali. A determinate condizioni. Cioè «purché vengano conservate le libertà democratiche e vi sia una rinuncia alla dittatura degli oligarchi in economia e in politica».

Come Vladimir Putin possa fornire tutte queste condizioni nel breve spazio di dieci giorni è abbastanza misterioso. A meno che Luzhkov abbia semplicemente annunciato che intende appoggiare Putin, per così dire sulla fiducia. Ma la cosa è poco probabile. Fonti molto vicine al governatore di Mosca lasciavano ieri intravvedere un complesso e sostanziale negoziato tra Putin - sicuro vincitore delle prossime presidenziali - e Luzhkov. Il do ut des verterebbe sull'impegno di Putin di licenziare il ministro degl'interni Rushailo, nemico numero uno di Luzhkov e uomo di Berezovskij, [illegible]me a quello - di gran lunga più decisivo - di allontanare Berezovskij dai dintorni del Cremlino.

Ecco dunque il se delle condizioni di Luzhkov: fammi vedere se riesci a liberarti del condizionamento del banchiere e cardinale [illegible] *Famiglia*. Ma è difficile credere che Putin, in cambio dell'alleanza con Luzhkov, sia dispo[illegible] a ingaggiare una lotta davvero mortale contro coloro che lo hanno portato al potere. In fondo Putin è già vincitore e lo sarà ancor più il 26 marzo. Dunque perché dovrebbe avere bisogno di Luzhkov?

E' più probabile che sia Luzhkov ad avere bisogno di essere lasciato in pace. Offrirà a Putin - le sue attuali credenziali si riducono alla guerra di Cecenia, che i media fanno di tutto per mostrare come vittoriosa - la sua indubbia esperienza di amministratore. In cambio Putin potrebbe convincere Berezovskij (davvero magari rinunciando alla pedina di secondo piano rappresentata da Rushailo) a smettere la devastante campagna televisiva contro Luzhov.

Qualche giornale, probabilmente ispirato dal governatore, ha già cominciato, nei giorni scorsi, a lanciare l'ipotesi che Luzhkov potrebbe addirittura entrare nel tandem presidente-premier. «Con un capo del governo del genere Putin potrebbe disinteressarsi dei problemi di gestione - che non conosce - e occuparsi di ciò che dice di voler fare, cioè rafforzare il potere centrale», così commentava ieri la nostra fonte l'eventualità dell'intesa poche ore prima che Luzhkov la rendesse pubblica.

Ma l'incognita è davvero non nelle intenzioni di Luzhkov, che sono chiaramente, in primo luogo, di conservare il potere a Mosca. Essa riguarda quelle di Vladimir Putin. Molti, ragionando con la logica formale, ritengono che, se Putin vuole davvero rimettere ordine nel disastro russo, dovrà per forza di cose tagliare le unghie agli oligarchi e, nello stesso tempo, ai boiari repubblicani e regionali che si sono impadroniti di troppa autonomia e sovranità durante i nove anni di Eltsin.

MOSCA

«Arrestata spia di Londra»

MOSCA. Un cittadino russo, accusato di attività di spionaggio al soldo di Londra, è stato arrestato dal controspionaggio di Mosca. Lo ha riferito ieri mattina un portavoce dei servizi segreti russi. L'arrestato, del quale non sono state rese note le generalità, è attualmente detenuto a Mosca. Secondo il portavoce russo, l'uomo sarebbe stato reclutato dai britannici a Tallinn, nella repubblica baltica ex sovietica dell'Estonia, con la collaborazione dei servizi segreti estoni. Non sono stati riferiti per ora dettagli sulla sua cattura né sulle accuse concrete che gli vengono mosse. [Ansa]

Bombardamento aereo dopo il lancio di razzi Katiuscia

Sud Libano, scambio di colpi tra israeliani e gli Hezbollah

BEIRUT

Aerei da guerra israeliani hanno bombardato ieri il Sud del Libano poche ore dopo che guerriglieri Hezbollah avevano lanciati razzi katiuscia contro postazioni militari israeliane all'interno della cosiddetta «fascia di sicurezza» frontaliera occupata dallo Stato ebraico nel Libano meridionale. I caccia con la stella di David hanno preso di mira installazioni dei guerriglieri nei pressi di Zawtar, sull'altopiano dell'Iqlim al-Touffah, apparentemente senza causare vittime.

Il raid è [illegible] compiuto dopo che gli Hezbollah hanno lanciato 14 razzi contro postazioni israeliane nella «fascia», vicino al confine tra Libano e Israele. Fonti israeliane hanno affermato che alcuni dei razzi [illegible] caduti anche sull'alta Galilea, e cioè nel territorio di Israele, senza provocare né vittime né danni.

Gli Hezbollah hanno reso noto che il lancio di razzi è stata una «risposta» all'uccisione di un soldato e un civile libanesi due giorni fa in un bombardamento israeliano. E spiegato che il lancio è inoltre un «ammonimento»: se gli israeliani «continueranno i loro attacchi» nel Sud Libano, gli Hezbollah saranno «costretti a prendere misure dissuasive». [Ansa]

La Cdu guadagna 3 punti e si attesta al 32 per cento

Sorpresa: il partito di Kohl torna a salire nei sondaggi

BERLINO

Per la prima volta dopo molti mesi per la Cdu, il partito dell'ex cancelliere tedesco Helmut Kohl travolto dallo scandalo dei fondi neri, si registra un'inversione di tendenza nei favori dell'elettorato. Da un sondaggio condotto dall'Istituto demoscopico Forsa per l'ultimo numero del settimanale «Die Woche», da oggi in edicola, è [illegible] infatti che se si votasse domenica prossima, la Cdu andrebbe il 32 per cento dei voti, tre punti in più rispetto all'ultima settimana. La Spd, al contrario, perde un punto e scende al [illegible] per cento. Nello stesso sondaggio - condotto dal 6 al 10 marzo su un campione di 2.502 persone in tutto il Paese - i Verdi e gli ex comunisti della Pds hanno visto confermata la loro forza, pari al 7 per cento dell'elettorato per ciascuno, mentre i liberali della Fdp perdono un punto e scendono anch'essi al 7%.

Ieri intanto il Parlamento ha tenuto una seduta straordinaria per discutere della colletta organizzata da Kohl affinché la Cdu possa pa[illegible] la multa ricevuta a causa dei finanziamenti illeciti. L'ex cancelliere è stato duramente criticato dalla maggioranza (socialdemocratici e verdi), nella speranza che anche la Cdu si pronunci contro la campagna. Kohl, comunque, ha già raccolto tra i [illegible] amici [illegible] sei miliardi di lire. [a. st.]

Guru del software: «Recluterò soltanto dei geni»

La sfida di un magnate «Una Harvard virtuale»

NEW YORK

Il sogno di un'istruzione in una delle università della «Ivy League», i migliori atenei statunitensi, era finora riservato a pochi e danarosi eletti, ma un miliardario di Internet ha deciso di metterlo alla portata di tutti: Michael Saylor, amministratore delegato della MicroStrategy di Washington, ha destinato cento milioni di dollari (200 miliardi di lire) alla creazione di una università on-line che consentirà ai navigatori del ciberspazio di imparare come se frequentassero Harvard o Yale, ma senza sborsare un soldo.

Saylor ha immaginato corsi sul Web con lezioni tenute dai «geni e dai leader del mondo», registrate in uno studio che sarà costruito vicino a Washington nei prossimi mesi. «L'obiettivo è di farne una ciberbiblioteca del Congresso», ha spiegato Saylor al «Washington Post». Alcuni influenti addetti ai lavori hanno preso molto sul serio l'iniziativa. «Siamo nell'anti[illegible] dell'apprendimento a distanza», ha osservato Stephen Joel Trachtenberg, presidente della George Washington University, definendo il progetto di Saylor «ardito e costruttivo». Laureatosi al Massachusetts Institute of Technology, Saylor, 35 anni, grazie alla sua azienda software ha un patrimonio di oltre 25 mila miliardi di lire. [Ansa]

(segue da pagina 6)

Con l'affetto dei [illegible] è cristianamente mancata

Graziella Vivalda in Cavalieri

Ne danno il triste annuncio il marito Luigi, il figlio Fabrizio, la nuora Flora. Funerali oggi ore 11,45 parrocchia San Pellegrino. Un particolare ringraziamento all'associazione Faro e alle dottoresse [illegible] del Day Hospital del prof. Mussa per le amorevoli cure. [illegible] 40 bis

Torino, 15 marzo 2000

La famiglia [illegible] si associa al dolore per la scomparsa della cara GRAZIELLA

La famiglia [illegible] sentitamente partecipa per la scomparsa della cara GRAZIELLA

Città del Messico, 15 marzo 2000

Sei e rimarrai sempre nel mio cuore. Marcella

Gianni e Licia Agus piangono per la perdita della loro cara amica GRAZIELLA

Ci ha lasciato il nostro carissimo

Carlo Barone

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio la moglie Tere, il figlio Marco con Tamara ed Eleonora, le sorelle Maria e Ida. Un grazie di cuore alla cara Elena

Bordighera, 15 marzo 2000

Dario e Simonetta con Luisa e Stefano si stringono con tanto affetto alla zia Tere e a Marco nel dolore per la perdita del carissimo zio

dr. Carlo [illegible]

— Torino, 15 marzo 2000

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Achille Fontana

Lo annunciano la moglie Egle con il figlio Claudio. Funerali giovedì 16 ore 11,45 parrocchia S. Anna

Torino, 14 marzo 2000

O.F. Baggio Dino tel. 011 85 29 31

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Luigia Bosio ved. Fava (Tina)

Lo annunciano a funerale avvenuto per espresso desiderio [illegible]. La cara salma riposa nel Cimitero Generale di Torino [illegible]

Torino, 16 marzo 2000

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Mira Ribotto in Monge
di anni 97

Lo annunciano con dolore il marito [illegible], la figlia Renata, i nipoti unitamente ai parenti tutti. Funerali in Saluzzo giovedì 16 marzo alle ore 14,45 direttamente nella chiesa Cattedrale

Saluzzo, 15 marzo 2000

Serenamente è mancata

Giovanna Martini ved. Sarotto
anni 91

Con dolore lo annunciano i figli Marina e Giovanni, nuora, genero, nipoti, parenti tutti. Funerali in Orbassano giovedì 16 marzo ore 15,15 chiesa parrocchiale

Orbassano, 15 marzo 2000

E' mancato

Benigno Arizio
Uomo buono [illegible]

Lo annunciano [illegible], il fratello Roberto, nipoti, parenti tutti. [illegible] Funerali domani ore 10 parrocchia Salute [illegible]

Torino, 15 marzo 2000

O.F. Audisio tel. 011 25 41 40

Ugo Martinat e Agostino Ghiglia, anche a nome di tutti gli iscritti di A.N., esprimono a Claudio ed alla famiglia la più profonda partecipazione al dolore per la scomparsa del padre

gen. Nicola Berrino

Graziella Martinat
Kristen e Luca Martinat
Elena Bonoto
Rosilda e Armida Fonsi

Torino, 15 marzo 2000

E' mancato

geom. Sebastiano Marte
Dipendente del Comune di Grugliasco delegato C.G.I.L.
anni 58

Addolorati l'annunciano moglie, figli e parenti tutti. Funerali venerdì 17 marzo ore 10,30 parrocchia Gesù Maestro Collegno. S. Rosario giovedì 16 ore 20,30 in chiesa

Collegno, 14 marzo 2000

Ti ricorderemo sempre i tuoi colleghi

ANNIVERSARI

[illegible] MARZO 1998 16 MARZO 2000

Umberto Manetti

Con amore e rimpianto sempre più grande Laura con i figli Carlo, Mauro, Luciano, le nuore Cristina, Silvia, Barbara ed i nipoti

1999 2000

Angelo Manzione

Ricordandoti sempre

[illegible] [illegible]

Renée Tedeschi

Sempre più viva nel nostro ricordo. Santa Messa giovedì 16 marzo ore 19 parrocchia Crocetta

1999 [illegible]

[illegible] Valperga ved. Gribaudo

Ti ricorda tua figlia con infinito rimpianto. S. Messa di anniversario parrocchia Madonna di Campagna 17 marzo ore 18

1990 2000

cav. Giovanni Battista Catt[illegible]

Uomo buono e giusto

Pronto il pacchetto anti-criminalità, si aspetta l'approvazione di Montecitorio

Si vota sulla sicurezza

Sì al carcere se c'è pericolo di fuga

ROMA

L'ennesimo «pacchetto sicurezza» è pronto. Dopo il contrastato «sì» della commissione Giustizia della Camera, il cosiddetto «comitato dei nove» ha rimesso mano alle nuove norme per contrastare la criminalità diffusa, cambiando ulteriormente le proposte che [illegible] dovranno essere approvate dall'aula di Montecitorio.

«Finalmente abbiamo concluso il nostro lavoro preparatorio - commenta l'avvocato e deputato ds Vincenzo Siniscalchi -, e credo che abbiamo fatto un buon lavoro. Abbiamo esaminato e definito tutti gli articoli, e ora il testo è pronto per andare in aula. L'assemblea di Montecitorio dovrebbe cominciare a votare sui singoli articoli la prossima settimana.

La principale novità di un testo che è stato scritto e riscritto talmente tante volte da ess[illegible] ormai solo un lontano parente di quello presentato esattamente un anno fa dal governo, sta in un'ulteriore definizione dell'applicazi[illegible] delle carcerazione preventiva dopo la seconda condanna in appello a pene superiori a quattro anni di prigione. Su questo punto non solo maggioranza e opposizione hanno duellato a lungo, ma all'interno dello stesso schieramento che sostiene il governo si sono verificate fratture rimaste insanate: Sdi e Udeur, infatti, hanno votato contro.

L'ultima versione di questa norma stabilisce che quando si ravvisa il pericolo di fuga dell'imputato condannato in primo grado e in appello ad oltre quattro anni di pena, scatta l'automatica emissione di misure cautelari che non significano necessariamente carcere, ma possono consistere in arresti domiciliari, obbligo di fi[illegible] [illegible] altro provvedimenti. A dimostrare l'inesisten[illegible] del pericolo di fuga, per evitare queste misure, dovrà essere lo stesso imputato. Se invece le misure cautelari vengono richieste sul presupposto che il condannato possa commettere altri reati - ed è questa la novità introdotta con l'ultimo emendamento -, allora l'onore della prova si inverte e dovrà essere il pubblico ministero a dimostrare il pericolo che l'imputato torni a delinquere per metterlo agli arresti.

Per il resto il «pacchetto» è più o meno quello licenziato un paio di settimane fa dalla commissione Giustizia, nel quale era già caduto - per la contrarietà delle opposizioni - l'obbligo dell'arresto in flagranza nei ca[illegible]i di furto in appartamento e scippo, diventati reati autonomi per i quali [illegible] previste pene fino a sei [illegible]nni di galera. La maggioranza, comunque, ripresenterà la proposta dell'arresto in aula.

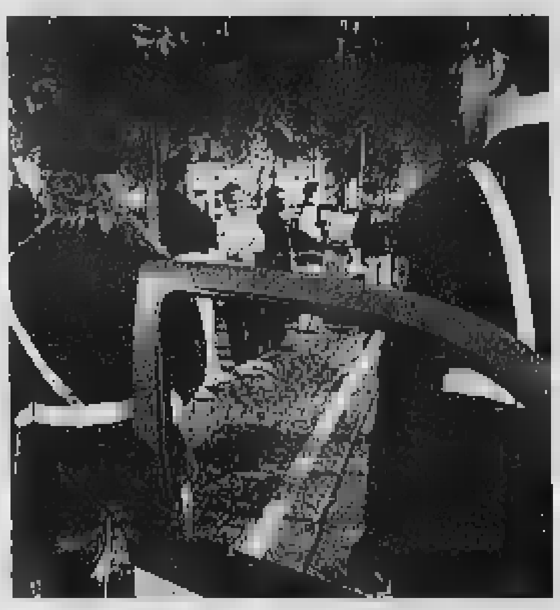
Le norme che dovrebbero limitare i ricorsi in Cassazione - con un "filtro" costituito da una prima decisione sull'ammissibilità - e renderne più veloci i tempi sono rimaste invariate, tranne quella [illegible] prevedeva la riduzione del numero dei componenti i collegi [illegible] cinque a tre; alla fine i magistrati giudicanti resteranno cinque. «Ci siamo accorti che con quella modifica sarebbero stati necessari un presidente, un procuratore generale o un cancel[illegible] in più, oltre che un'altra aula, e non era questo quello che volevamo», spiega il deputato verde Luigi Saraceni.

Su questo punto, il responsabile Giustizia di An Alfredo Mantovano commenta: «Siamo assolutamente indifferenti a questo ripensamento dell'ultim'ora: la misura resta inutile dal momento che [illegible] c'entra assolutamente nulla con la sicurezza dei cittadini». Il presidente della Cassazione Vela, in una lettera [illegible] ministro della Giustizia, aveva definito «pericolosa, inutile ed esiziale» la riforma; Diliberto s'è detto d'accordo e ha girato il parere alla commissione Giustizia, finché la proposta [illegible] rientrata. Se e quando le nuove norme saranno approvate, sarà [illegible] difficile ottenere la sospensione [illegible]ndizionale della pena: non sarà più automatica, e [illegible] giudice dovrà motivare in modo approfondito le ragioni per cui il condannato non deve restare ancora in carcere. La polizia giudiziaria dovrebbe inoltre avere maggiore autonomia d'indagine, pur restando vincolata al coordinamen[illegible] dei pubblici ministeri, mentre si rafforza il ruolo dei comitato per [illegible] sicurezza o l'ordine pubblico. La figura del prefetto diventa centrale nell'«individuare, nell'ambito delle direttive emanate in materia, gli interventi da effettuarsi, anche [illegible] parte delle altre amministrazioni interessate, per incrementare la sicurezza nelle diverse aree del territorio provinciale», e definire «gli obiettivi da conseguirsi [illegible] [illegible]rte delle forze di polizia operanti nella provincia, adottando gli atti di indirizzo e verificando i risultati». **[gio. bia.]**

PADOVA

Frate sequestrato da tre albanesi

PADOVA. Dopo le ville prese di mira dai banditi, ora è violato perfino un convento. Un frate francescano è stato sequestrato per alcune ore da tre albanesi, prelevato dal monastero sotto la minaccia di un coltello. Con uno stratagemma è riuscito poi a farne arrestare due. A complicare le cose c'è una ragazza rumena, sfuggita - a suo dire - al marciapiede per chiedere asilo al convento francescano di San Giacomo. Non già al frate sequestrato dai banditi, padre Gian Paolo, quarantenne, ma a un confratello che si era preso cura di lei, padre Agostino, di 20 anni più anziano. L'aveva ospitata, si era dato da fare per cercarle una sistemazione più consona. La cosa andava avanti da sabato, finché l'altra notte padre Gian Paolo si è trovato all'improvviso un coltello puntato alla gola. Se la ragazza rumena abbia giocato il ruolo del cavallo di Troia, o se sia stata soltanto scovata dai suoi aguzzini che poi hanno pensato di ricattare i frati, fatto sta che lei è sparita mentre il frate che si è imbattuto nei tre albanesi è stato caricato su un'auto [illegible] trasportato sino [illegible] Vicenza, cinquanta chilometri più [illegible] là: minacciato, derubato [illegible] 700 mila lire che era stato costretto a prelevare in Convento e infine lasciato alle due di notte, vicino alla stazione, sotto la minaccia di peggiori sorti se non avesse provveduto [illegible] pagare una sostanziosa rata di riscatto. Addirittura 700 milioni, entro una settimana. **[m. l.]**



Il «comitato dei 9» ha varato il «pacchetto sicurezza»

Provvedimenti cautelari dopo l'appello oltre i 4 anni. Più selezione nei ricorsi Scippo e furto, pene fino a dieci anni

L'inchiesta Siino-De Donno-Lo Forte

Palermo, archiviata la guerra Procura-Ros

Il gip di Caltanissetta scagiona il pentito quattro pubblici ministeri [illegible] un capitano

CALTANISSETTA

È stato archiviato [illegible] Gip Gilda Lo Forti il caso «Siino, De Donno, Lo Forte» scaturito due anni fa dalle dichiarazioni di Angelo Siino, rese in modo contraddittorio prima da confidente e poi da pentito. L'inchiesta ruotava sulla presunta [illegible] segna alla mafia [illegible] un rapporto del Ros dei carabinieri su «Mafia e appalti».

Nel procedimento erano indagati per abuso [illegible] [illegible] [illegible] atti giudiziari 4 magistrati palermitani: Pietro Giammanco, Guido Lo Forte, Giuseppe Pignatone [illegible] Ignazio De Francisci. Per tutti la procura di Caltanissetta aveva sollecitato l'archiviazione delle accuse mosse dopo una testimonianza del capitano del Ros, Giuseppe De Donno, che aveva riferito circostanze, a suo dire, apprese da Siino quando non era an[illegible] pentito. [illegible] Donno e Siino erano indagati invece per calunnia. Anche per loro la procura aveva chiesto l'archiviazione. È stata infatti riscontrata «l'incertezza probatoria» delle dichiarazioni di Siino e De Donno sulle posizioni di Lo Forte, Pignatone e De Francisci. Gli stessi magistrati indagati, peraltro, [illegible]vevano chiesto al Gip l'archiviazione con una motivazione con non intaccasse [illegible] loro onorabilità. La procura, infine, non ha trovato riscontri alle [illegible] di Siino a Giammanco, [illegible] procuratore di Palermo, al quale, secondo [illegible] pentito, sarebbero stati indirizzati, tramite Salvo Lima, 700 milioni per consegnare il rapporto.

L'ordinanza del gip [illegible] è stata [illegible] trasmessa alla procura di Caltanissetta, che per due volte, lo scorso anno, chiese l'archiviazione dell'indagine. La richiesta fu reiterata dopo che il gip, respingendo la prima archiviazione, anche su sollecitazione del pm di Palermo Guido Lo Forte, indicò [illegible] punti di indagine che avrebbero dovuto essere approfonditi. Un confronto tra Siino e [illegible] Donno, l'esame accurato dei telefoni cellulari in uso ad Angelo Siino e una complessa consulenza affidata a sei esperti fonici [illegible] citarono l'ufficio del pm a proporre, nel giugno scorso, la seconda archiviazione. In questa occasione un nastro in particolare attirò l'attenzione dei periti: quello con [illegible] registrazione di un colloquio tra Angelo Siino - [illegible] quel tempo confidente, oggi «pentito» - e il capitano De Donno. Proprio quest'ultimo consegnò il nastro ai magistrati [illegible] procura, nel novembre '97. Secondo indiscrezioni i periti non avrebbero escluso che il supporto magnetico, suddiviso in tre spezzoni, presentasse dei «tagli».

«La decisione del gip accoglie sostanzialmente le nostre richieste». Questo il commento del procuratore aggiunto di Caltanissetta, Francesco Paolo Giordano, alla [illegible]tizia dell'archiviazione. «Abbiamo chiesto l'archiviazione per tutti - ha ricordato - con motivazioni articolate. Per i magistrati abbiamo sostenuto che non c'era alcuna prova di abuso, corruzione e violazione del segreto istruttorio. Mentre per la calunnia [illegible] a [illegible] Donno e Siino abbiamo osservato che le fonti attraverso le quali venne messo in circolazione il rapporto su mafia e appalti [illegible] tante, e diverse persone, verosimilmente, avevano dato uno spezzone [illegible] tale informazione. Non è vero - ha concluso Giordano - che il rapporto era stato messo in circolazione dai carabinieri, così [illegible] aveva ritenuto Lo Forte. Pertanto sulla base di questa informazione non era escluso, a [illegible] avviso, che potesse essere stata anche la procura». **[Ansa]**

Il neo collaboratore di giustizia lascerà la cella di isolamento, ma non uscirà dal carcere

D'Alema: niente paga a Brusca

«Ha 12 mesi per dimostrarsi utile»

Francesco Grignetti

ROMA

Giovanni Brusca, l'uomo che azionò il telecomando per far saltare in aria il giudice Falcone, non uscirà dal carcere, comunque abbandona la cella di isolamento e va in un penitenziario con sezioni speciali per i collaboratori di giustizia. Non otterrà alcuno stipendio, nemmeno le 500 [illegible] lire al mese di [illegible] si era parlato. E il programma [illegible] protezione, in prima battuta, durerà dodici mesi in cui «si deve verificare - sono le parole di Massimo D'Alema - l'attendibilità e l'utilità della collaborazione».

Rischiava di diventare un caso politico di prima grandezza, il suggello ufficiale alla collaborazione di Giovanni Brusca, boss mafioso [illegible] autore di efferati delitti. Così alla Camera è il presidente del consiglio in persona a occuparsene. Nelle stesse ore, il sottosegretario all'Interno Massimo Brutti affrontava una lunga audizione [illegible] commissione antimafia. «Un ripugnante criminale - lo definisce Brutti - ma se la sua collaborazione [illegible] utile a scardinare il potere mafioso, io me ne servo». Alla fine, l'Antimafia è unanime nel chiedere [illegible] presidente del Senato, Nicola Mancino, di far procedere la nuova legge sui pentiti.

D'Alema [illegible] usa nemmeno un aggettivo per descrivere la questione. Per il premier si tratta di un fatto quasi burocratico: c'era una richiesta dell'autorità giudiziaria, al ministero dell'Interno spetta [illegible] vaglio sull'ammissione al programma di protezione, «la commissione ha preso [illegible] di tale richiesta». Gli interessa piuttosto annunciare che è pronto un disegno di legge per cambiare il trattamento offerto ai testimoni di giustizia, finora accomunati ai pentiti.

[illegible] sottosegretario Brutti che ha firmato il programma - [illegible] mi fa [illegible] certa impressione che ci sia la firma di Brusca vicino alla mia» - precisa che la commissione presso il ministero dell'Interno poteva anche rifiutare la proposta. «Ma avevamo la richiesta congiunta di tre procure, Firenze Caltanissetta e Palermo. Più un parere positivo della Procura nazionale antimafia. Rifiutare sarebbe stata una scelta politica, unilaterale, priva di fondamento. Se la commissione avesse detto di no, ciò avrebbe significato una sfiducia, assai difficile da motivare, nei confronti dell'autorità giudiziaria».

Ma «non è stata una scelta facile», aggiunge Brutti. Lo incalza Ottaviano Del Turco, presidente dell'Antimafia: «Con un soggetto come Brusca ci vogliono diffidenza e cautela». Ed è appunto all'insegna della «cautela [illegible] diffidenza» che il governo dice di muoversi. Il programma dura solo [illegible] anno. E' revocabile in qualsiasi momento - ricorda Brutti - «se noi, che vigiliamo, ravvisassimo elementi di non-collaborazione».

Non è prevista alcuna libertà, [illegible]a solo il trasferimento in una sezione speciale per pentiti con apparecchiature di teleconferenza «e [illegible] risparmio sulle trasferte». Dice ancora Brutti: «Come si evince dalla lettura del programma di collaborazione, specie al capitolo figli, avrà limitati contatti. Finora gli erano negati».

> Il sottosegretario Brutti: «E' un criminale ripugnante ma se la sua collaborazione è utile [illegible] scardinare il potere mafioso, io me ne servo»

E poi c'è il fondamentale capitolo dei contenuti. Il collaboratore Brusca ha permesso l'arresto di quattro pericolosi mafiosi (tra cui Pietro Aglieri), la scoperta di un bunker della famiglia di San Giuseppe Jato, il recupero di un arsenale, il sequestro di svariati miliardi tra immobili e terreni. C'è in ballo il capitolo dei prestanome e del riciclaggio di denaro sporco. «Proprio per [illegible] complessità degli accertamenti in corso e perché riteniamo necessario che Brusca contribuisca a far acquisire allo Stato tutti i patrimoni illeciti di cui è a conoscenza, o di cui ha avuto la disponibilità, la commissione ha deciso che non gli venga corrisposto il contributo mensile», conclude Brutti.

Il Polo, che sulla questione Brusca annunciava battaglia, è rimasto insoddisfatto dalle risposte del governo. L'on. Filippo Mancuso, Forza Italia, si è presentato con una raffica [illegible] domande: «Sottosegretario, ci spieghi perché avete deciso proprio adesso dopo che sono passati quattro anni dall'arresto e dalle sue prime dichiarazioni?». Risposta di Brutti: «La richiesta congiunta delle tre procure è del febbraio '99. Un anno fa. A luglio è arrivato il parere positivo di Vigna. Io mi sono insediato l'8 febbraio 2000. Abbiamo sentito personalmente i tre procuratori. E alla fine abbiamo deciso». Secondo Maurizio Gasparri e Filippo Ascierto, An, «il fatto che non vengano concesse a Giovanni Brusca le 500 mila lire al mese, non cancella l'infamia [illegible] un atteggiamento di perdonismo nei confronti di un uomo colpevole di decine di omicidi». Il leghista Mario Borghezio è addirittura convinto che «Brusca ricatta lo Stato».

APPELLO A CATANIA

«Mio marito muore in prigione»

CATANIA. A chiedere, disperata, la scarcerazione di un detenuto con una malattia al cervello è la moglie, M.G.P. di 25 anni madre di due gemelli di nove. «Mio marito ha sbagliato - ha ammesso - ma se rimane [illegible] carcere [illegible] perché la neoplasia l' ha trasformato [illegible] una persona incapace [illegible] badare a se stessa. Basti pensare che nel giugno del 1998 [illegible] stato riconosciuto invalido civile al cento per cento. Dopo dieci interventi chirurgici stava cominciando [illegible] riprendersi grazie a cure specialistiche ricevute in un centro di riabilitazione che sono riuscite a ridargli [illegible] minimo [illegible] autonomia. Mio marito sta tornando indietro: [illegible] prende le medicine, non mangia perché nessu[illegible] lo imbocca e [illegible] capisce di essere in carcere e [illegible] chiede [illegible] uscire dalla prigione che crede sia un ospedale». «So che le forze dell' ordine hanno fatto soltanto quello che dovevano fare - ha aggiunto - perchè G. [illegible] poteva allontanarsi da casa, ma vogliamo anche che [illegible] accerti presto lo stato di salute di mio marito. I medici e i fisioterapisti che l' hanno in cura sono pronti a testimoniare in suo favore. Ma [illegible] faccia presto, per favore. Prima che muoia in carcere». [f.a.]



Ora il caso Brusca, il pentimento del boss, rischia di diventare [illegible] «caso politico»

Delitto ad Avellino: l'ha massacrata [illegible] colpi di ascia

Disoccupato uccide la suocera voleva i soldi per il videopoker

AVELLINO

Trascorreva le giornate al bar, a giocare a carte e videopoker, e i litigi con la suocera, che gli rimproverava di non lavorare [illegible] si rifiutava di acconsentire alle sue richieste di soldi, erano continui. È questo il movente dell'omicidi[illegible] di Lena Nicolani, 64 anni, massacrata a colpi di ascia [illegible] finita con un bastone: l'assassino della contadina, il cui cadavere era stato rinvenuto nelle campagne di Castel Baronia, ha confessato al termine di un lungo interrogatorio. Vito Pavese, 30 anni, aveva sposato una figlia della vittima, Annamaria, dalla quale ha avuto due bambine di due e tre anni.

Martedì pomeriggio, dopo aver trascorso diver[illegible] ore al bar, è tornato a casa dei suoceri, per [illegible] denaro. Ha raggiunto la donna nei campi e dopo l'ennesimo litigio l'ha uccisa. Pavese, che era ubriaco, ha colpito Nicolina Lena con l'ascia ferendola in varie parti del corpo. Poi, armatosi di un bastone, le ha fracassato la testa.

Addosso alla donna, nascosti nel reggiseno, [illegible] stati trovati un milione e 200 mila lire in contanti. La contadina - hanno accertato gli inquirenti - aveva escogitato questo espediente per impedire al genero di impossessarsi del denaro custodito in casa. L'arresto di Pavese è stato convalidato dal gip: l'uomo [illegible] stato rinchiuso nel carcere di Ariano Irpino. (e. l. p.)

Indagine della Commissione Europea: violenze anche su bambine di due anni

Una moglie su 5 picchiata dal marito

In Italia 714 mila donne hanno subìto uno stupro

Antonella Mariotti

ROMA

La vittima degli stupri è sempre più spesso una bambina, dai due ai quattro anni, o una ragazzina dai 12 ai 15 anni. I dati sono emersi a margine della presentazione della campagna «La violenza domestica è un crimine» presentata [illegible] dalla Commissione europea al ministero delle Pari opportunità, [illegible] che coinvolge undici associazioni italiane, impegnate in spot radio e tv, incontri nelle scuole e conferenze contro la violenza e [illegible] abusi alle donne. Il nemico è qualcuno che [illegible], abita con te, «non parlare con gli sconosciuti» è una vecchia regola che forse non ha mai avuto valore: la maggioranza delle aggressioni avviene tra le mura domestiche, secondo il rapporto Istat addirittura per la metà degli abusi sessuali il colpevole è «qualcuno che lei conosceva». La violenza ha cifre impressionanti: metà delle donne uccise, è morta per mano del marito o dell'ex compagno, una su cinque vive con un partner violento. E fuori dalla porta di casa? L'Istat registra che nel Bel Paese le donne che nel corso della vita hanno subito uno stupro, o un tentato stupro sono 714 mila e solo il 17,8 per cento delle violenze sessuali sono state denunciate, la metà sono «violenze inattese» cioè l'aggressione arriva da amici, conoscenti, fidanzati o ex. Un test ha considerato anche le reazioni a questo tipo di abusi, un sondaggio di Eurobarometro dice che uno su quattro considera questa violenza molto diffusa. Il quattro per cento non ne ha mai sentito parlare. È un fenomeno considerato nel 90% dei casi molto grave e nel 62 per cento inaccettabile, tanto che il 95 per cento degli europei crede che un uomo che picchia la moglie o la compagna debba essere condannato da una corte penale, e che il colpevole sia alcolizzato (per il 96%) o tossicodipendente (per il 94%). Purtroppo solo [illegible] caso su 20 di [illegible]lenza domestica viene denunciato. Che l'aggressore non appartenga a una classe sociale disagiata è ormai una certezza: delle violenze denunciate, la maggioranza dei casi riguarda le regioni del Centro Nord (più [illegible] doppio rispetto al Sud ed alle Isole). Sono dati Eurispes, e permettono di delineare un primo spartiacque, da un lato la violenza subita una sola volta e da un estraneo, dall'altro quella subita in famiglia. Nel primo caso si tratta di episodi che caratterizzano le grandi città del Nord, favoriti dalla alienazione metropolitana. Nel secondo caso sono episodi che coprono un numero non precisato di anni. E proprio questo tipo di violenza continua ad essere la più «invisibile» e diffusa al Sud.

IN BREVE

Alla Fondazione cancro un nuovo istituto

MILANO. Sta muovendo i primi passi l'Ifom, l'Istituto di oncologia molecolare organizzato dalla Fondazione per la ricerca sul cancro. I primi laboratori hanno cominciato a funzionare occupando una quarantina di ricercatori. È stato assicurato che i tempi previsti (primavera 2002) saranno rispettati, anche grazie ai finanziamenti (la Regione Lombardia ha stanziato dieci miliardi). L'Ifom ospiterà le migliori «teste» che stanno lavorando allo studio delle componenti delle cellule tumorali e i loro rapporti con le cellule sane. [r. m.]

Sull'allarme siccità una settimana di studi

L'AIA. L'acqua [illegible] è un dono inesauribile del cielo. Può essere una maledizione, per le [illegible] rovinose e inondazioni come sta accadendo in Mozambico, ma è soprattutto una risorsa in fase d'esaurimento. L'allarme davanti a una platea mondiale, per il secondo «Foro Mondiale dell'acqua» che [illegible] tiene all'Aia da domani a mercoledì, [illegible] centinaia di specialisti da tutto il mondo, ministri e governanti. Secondo il rapporto della World Commission of Water, sostenuta da Onu e Banca Mondiale, se non ci sarà una mobilitazione mondiale ci aspetta un mondo di sete. [r. cri.]

Ragazzina avvelenata per sbaglio in un bar

PISA. Una quattordicenne è ricoverata in gravissime condizioni dopo aver bevuto una sostanza, probabilmente un acido usato per le pulizie, offertole dopo che aveva chiesto un bicchiere d'acqua al bancone di un bar ristorante. È accaduto a Castelfranco di Sotto, dove la ragazzina si trovava con alcuni coetanei per una festa. [illegible] locale è stato posto sotto sequestro e della [illegible] si occuperà ora la procura della Repubblica. [c. c.]

Sommergibili [illegible]

ROMA. Spazi troppo ristretti per una convivenza promiscua: non ci sarà [illegible] sommergibile rosa (almeno per ora) nella Marina militare italiana. «Gli adattamenti necessari costerebbero troppo», spiega l'annuale rapporto della Marina, che con i tempi che [illegible] non può certo permettere spese del genere. Il bilancio della forza armata, infatti, è ridotto all'osso e tra le cose da fare c'è l'ammodernamento di una flotta definita «logora» e che rischia di diventare obsoleta. Nessun pregiudizio contro [illegible] donne in marina, quindi. [Ansa]

Grave incendio alla cartiera De Medici

MILANO. Rogo ieri pomeriggio allo stabilimento Rino De Medici, ex S[illegible]a, in località Ponte Nuovo [illegible] Magenta. Tonnellate di carta sono andate in fiamme. Sul posto sono state impegnate oltre dieci autobotti dei vigili del fuoco. [r. cri.]

LA RIFORMA ALLO SPECCHIO

[illegible]
Il medico può scegliere di esercitare la libera professione in ospedale (intramoenia, «dentro le mura»). Qualora non vi [illegible] spazi, la libera professione può essere [illegible] in altre strutture. Non si può superare il numero di ore istituzionale, e le tariffe sono concordate con l'Asl.

EXTRAMOENIA
I medici scelgono di esercitare l'attività privata senza alcun limite al [illegible] fuori delle [illegible] pubbliche. In questo caso subiscono una penalizzazione di circa 500-800 mila lire al mese e perdono la possibilità di assumere [illegible] direzione di una struttura complessa



ESCLUSIVITÀ
Chi entro il 20 marzo non comunica la sua scelta alla Asl sceglie, di fatto, il rapporto esclusivo, in cui si opta per l'attività pubblica "tout court" oppure per la formula intramoenia. Il rapporto esclusivo, ovvero [illegible] privata in ospedale riguarda solamente gli ospedalieri e i medici universitari

IL PAZIENTE
La separazione degli interessi pubblici da quelli privati [illegible] portare, per il [illegible]ino, una serie di vantaggi: maggiore presenza dei medici negli ospedali, riduzione delle liste d'attesa, più trasparenza



«Grande vittoria la valanga di sì dei medici»

Governo soddisfatto, ma non si fermano i ricorsi contro la Bindi

ROMA

L'85 per cento dei medici sceglie il tempo pieno e il presidente del Consiglio parla di «grande vittoria per il Paese». Ma questo plebiscito non porta con sé altrettanti consensi alla riforma e molti medici stanno preparando una controffensiva legale. All'interno dell'Azienda ospedaliera «Umberto I» di Ancona, una ventina di medici, tra primari ed iscritti all'Anaao, hanno deciso di mettere nelle mani di un legale le pratiche che li riguardano, per un ricorso al Tar ed un altro alla magistratura ordinaria. L'obiettivo dei ricorsi è quello di ottenere la sospesiva delle scelte al pari dei medici di ateneo sul vincolo della decisione, una sorta di sì o no categorico senza possibilità di ripensamenti, oltre a disparità previste in tema di incarichi dirigenziali con ripercussioni economiche. Capo-rivolta è il sindaco diessino Renato Galeazzi, primario gastroenterologo, che si trova contro corrente rispetto alle scelte del partito. Galeazzi è comunque cauto. «Condivido la riforma del ministro Bindi, che permette di mettere ordine nel settore e consente alla Sanità di fare un passo avanti verso l'Unione europea», dice, «ma non apprezzo la fretta per la sua applicazione».

Intanto i professori universitari «medici» ribadiscono che non intendono essere sotto l'egida della riforma Bindi che stabilisce anche per loro l'opzione per la libera professione intra o extramoenia, scaduto ieri. «Molte norme sono inaccettabili e troppo vincolanti al settore di sanità», ha detto il prof. Gianni Orlandini, presidente uscente. Il documento conclusivo dei presidi di facoltà di medicina riuniti ieri a Roma chiarisce che i professori universitari che «fanno il tempo pieno hanno già dal 1980 vincoli di incompatibilità precisi, tra i quali la libera professione e la possibilità di ottenere la direzione di strutture».

Giudizio cauto sulla riforma da parte del Tribunale del malato secondo cui le [illegible] sull'esclusività del lavoro medico sono un passo in avanti, ma non sono la strada maestra per risolvere le liste di attesa. «Ogni qual volta - spiega una nota - un cittadino che cerca di prenotare una visita specialistica o un esame diagnostico si sente rispondere che può ottenere queste prestazioni in tre mesi limitandosi a pagare un ticket, o in tre giorni o in tre ore, pagando una parcella, sia pur controllata, al proprio medico, è costretto a pensare che in questo paese esiste una sanità di serie A, per chi può spendere, e una di serie B, per coloro i quali sono costretti ad accontentarsi».

Sull'adesione in massa al rapporto di esclusiva il senatore Antonio Tomassini, responsabile Sanità di Forza Italia, frena. «Il presidente del Consiglio D'Alema - commenta - esprime in tema di sanità delle valutazioni sconcertanti lontane dalla realtà dei fatti. L'esclusività dei medici per il Governo consisterà in una deportazione al prezzo di trenta denari, in cui i medici migliori verranno penalizzati e obbligherà i cittadini in virtù di un sistema devastante a pagare di più e magari a borsa nera».

[m. cor.]

«Eccessiva la fretta del ministro nel voler applicare la riforma» E dagli universitari l'ennesimo no: «Legge troppo vincolante e inaccettabile» Giudizio cauto dal Tribunale del malato



L'85 per cento dei medici che lavorano negli ospedali italiani hanno scelto [illegible] continuare la loro libera professione all'interno del servizio pubblico, con incentivi economici e di carriera

DUE SCELTE A CONFRONTO

«Sarò retrocesso da primario»

«Una beffa dopo 27 anni, [illegible] l'ospedale non è attrezzato per l'attività privata»

intervista
Maria Corbi

ROMA

Ugo Mercati, primario chirurgo all'ospedale Silvestrini di Perugia è in quel 15% che ha scelto l'extramoenia, ma è anche colui che ha sfidato Bindi con un ricorso al pretore del lavoro: non è possibile scegliere la professione privata dentro l'ospedale se non ci [illegible] le strutture. Il pretore gli ha dato ragione, sospendendo la scelta.

Professor Mercati, ci spiega la situazione?

«Se avessi scelto l'intramoenia avrei dovuto rinunciare alla libera professione ma l'alternativa era il niente perché il mio, come la maggioranza degli ospedali, non è attrezzato per farci svolgere l'attività privata. Sono primario da 27 anni, negli ospedali da 40 e mi dica se potevo accettare una situazione del genere. Una scelta impossibile tra il niente e la professione che ho sempre fatto fuori dall'ospedale. Io e altri colleghi ci siamo rivolti al pretore comunicandogli [illegible] un ricorso di non essere nella situazione che rende possibile la scelta tra intra ed extramoenia perché non abbiamo la possibilità di esercitare la libera professione intramoenia in quanto non abbiamo le strutture. E su questo punto il pretore non ha battuto ciglio. Ha fatto due sentenze [illegible] ci ragione e sospendendo l'obbligo [illegible] scelta».

Però lei lunedì ha comunque scelto il regime extramoenia. Perché?

«Il pretore ha dato una sospensiva, ma la sentenza arriverà solo il 28 marzo 2001 e non mi sono fidato. Mi sono attenuto alla legge, altrimenti sarei restato d'ufficio in esclusiva con l'ospedale. Se poi la sentenza mi darà ragione chiederò i danni perché mi hanno impedito di esercitare il mio legittimo diritto dentro l'ospedale».

Dunque non sarà più primario?

«Se viene applicata la legge sicuramente no, visto che prevede la retrocessione dei primari che scelgono di lavorare fuori ad aiuto. Ma non avevo scelta. Io ho fatto opposizione a una legge ingiusta. Le amministrazioni ospedaliere e universitarie hanno avuto molto tempo per pensare a ripristinare le camere a pagamento nelle strutture pubbliche, [illegible] non è stato fatto assolutamente niente. Quasi nessun ospedale ha la possibilità di fare esercitare ai medici la libera professione intramoenia. Occorreva un regime transitorio. Invece il ministro Bindi, nonostante [illegible] la situazione, ha voluto imporre questa scelta penalizzando severamente i medici che hanno scelto l'extramoenia».

«Ho accettato, non cambia nulla»

«L'unica novità è che la tassazione sulle visite sarà trattenuta in busta»

intervista
Alessandra Pieracci

Il professor Umberto Valente, cattedratico dell'Università di Genova, 57 anni e da oltre 15 direttore del Centro trapianti, è il pioniere in Italia della tecnica di divisione [illegible] fegato che ha permesso, con [illegible] riceventi da un donatore, la riduzione delle liste d'attesa.

Il professor Valente si è ben guardato [illegible] presentare [illegible] al Tar contro le disposizioni del Ministero della Sanità, come hanno fatto alcuni colleghi dell'Università, e ha dato il suo immediato sì all'attività «intramoenia».

Perché questa scelta?

«Non potevo fare altrimenti. La mia attività è talmente impegnativa che non è pensabile sottrarre [illegible] di lavoro per dedicarmi magari alla chirurgia specialistica presso qualche clinica privata. Tutto il mio tempo deve [illegible] riservato al [illegible]tro trapianti».

Si sente penalizzato rispetto ad altri colleghi?

«Assolutamente no. Una scelta diversa da parte mia [illegible] sarebbe trasformata in un abbandono».

Che cosa succederà negli ospedali liguri?

«Non cambierà nulla. La polemica che è stata sollevata ha un significato e un valore ideologico, ma [illegible] è giustificata. In sostanza, tutti potranno continuare l'attività in studio o presso centri medici, soltanto che i guadagni [illegible] trasparenti, tutti i proventi transiteranno attraverso l'ospedale e senza più partita Iva la tassazione sarà effettuata sulla busta paga. Io parlo della Liguria, la situazione che conosco. Le strutture pubbliche sono al momento inadeguate per un'attività esclusivamente all'interno dell'ospedale. Così la legge, pur drastica nel chiedere una scelta professionale, è però morbida nel considerare il periodo di transizione, consentendo una [illegible] di convenzioni con cliniche e con studi privati».

Quanto durerà il periodo di [illegible]

«Difficile prevederlo. Possiamo dire che inizia un'epoca [illegible]. Quello che da noi ha sollevato proteste, in Europa è la normalità».

Sono molti i medici noti che hanno scelto l'attività «extramoenia»?

«No, anche i grossi nomi possono continuare [illegible] prima, operando nelle cliniche private, visitando in studio. Altrimenti dovrebbero rinunciare al primariato. Per i concorsi in ospedale l'attività esclusiva è condizione indispensabile. Insomma, alla fine non è un dramma e la situazione cambia poco. I pazienti non subiranno alcuna conseguenza, gli ospedali non si svuoteranno. [illegible] è innescato un meccanismo [illegible] lenta evoluzione ma la mutazione è estremamente soft e [illegible] ha interesse [illegible] estremizzare una [illegible] di compromesso. Il fatto che le strutture pubbliche esistenti [illegible] siano adeguate permette di continuare l'attività all'esterno. Forse per anni».

SEGRETI E PROBLEMI DELLA GOLOSITA'





L'Europa scioglie la purezza del cioccolato

Sì all'aggiunta di grassi, i Verdi: faremo le barricate

inviato a STRASBURGO

Festeggiano e assaggiano, esibendo un vassoio di albionico cioccolato con tanto di Union Jack, i deputati britannici. «Eh sì, la lobby dei produttori ha funzionato bene, molto bene», commenta sconsolato a qualche metro di distanza il verde Daniel Cohn-Bendit, uscendo da un voto che ha squagliato le posizioni del suo movimento [illegible] tavoletta lasciata al sole. Strasburgo ha deciso, il cioccolato europeo cambia ricetta, ma non faccia: potrà [illegible] fino al 5 per cento di grassi vegetali diversi dal tradizionale burro di cacao e i consumatori non dovranno esserne avvertiti se non nelle normali indicazioni sul contenuto del prodotto. Con il voto di ieri mattina del Parlamento europeo, che ha accolto praticamente in pieno la proposta degli Stati membri - solo il Belgio si era dissociato - finisce una guerra durata un quarto di secolo tra i puristi della pralina, come Francia e Belgio, e i «pragmatici», guidati dalla Gran Bretagna: sostengono che i grassi alternativi [illegible] cambiano [illegible] virgola il sapore di quello che si mette in bocca e consentono invece qualche vantaggio in termini di durata dei prodotti e di risparmio.

Tempo pochi mesi e la direttiva europea - che dà diritto di cittadinanza a quel cioccolato finora permesso solo in 7 Paesi dell'Unione in esenzione alle regole comunitarie - diventerà legge. Tavolette e cioccolatini potranno contenere sei grassi vegetali diversi dal burro di cacao (illipé, karité, olio di palma, burro di sale, burro di kokum e burro di noce di mango) fino a un massimo del 5% del prodotto finale. I consumatori lo sapranno da un'indicazione che apparirà separata da quella degli ingredienti, ma sempre sul retro della confezione e non ben evidente come avrebbero voluto i verdi. Si apre la strada anche al cioccolato che contiene organismi geneticamente modificati: il Parlamento ha infatti respinto [illegible] misura (serviva una maggioranza di 314 voti, ce ne sono stati solo 311) un emendamento che chiedeva di escludere esplicitamente i grassi ottenuti «attraverso modifiche d'ingegneria genetica».

L'unico punto dove l'aula ha modificato la proposta degli Stati è nel chiedere qualche forma di attenzione per quei Paesi in via di sviluppo che producono burro di cacao, e presumibilmente ne venderanno di [illegible]. Già, perchè oltre che un problema di palato per gli europei, il diffondersi del cioccolato di tipo britannico - o «vegelato» come lo chiamano sprezzanti i puristi - rischia di essere un grosso problema per quei Paesi [illegible] la Costa d'Avorio che grazie all'export di burro di cacao mettono in cassa valuta pregiata, e cercano di ripianare i conti. E se il burro di cacao è quotato circa 3300 dollari la tonnellata, il karité costa un terzo e l'olio di palma addirittura un decimo. Anche per questo ieri nei corridoi di Strasburgo si aggirava un pattuglione di diplomatici e giornalisti africani, assai scontenti per un voto che lascia presagire altri ribassi sul mercato del cacao. Tutti i gruppi politici, comunque, si sono espressi a maggioranza [illegible] gli emendamenti. Se qualche spaccatura c'è stata si è avuta più che altro tra i britannici e i nordeuropei da una parte, francesi e belgi dall'altra. Solo sull'emendamento che chiedeva di escludere gli organismi modificati la divisione politica è netta: la stragrande maggioranza dei socialisti europei a favore, quasi tutti i popolari contro. Per i Verdi, che hanno cercato di gettare tutto il loro peso sul voto, è una sconfitta sonora. «Le lobby hanno avuto la meglio, hanno prevalso gli interessi economici - si consola il leader belga Paul Lannoye - ma la verità è che il Parlamento non ha fatto quello che si aspettava l'opinione pubblica e ha aperto la strada ad altre manipolazioni di prodotti». Ma i Verdi italiani annunciano «le barricate» e promettono di continuare la guerra del cioccolato. Ieri contro il provvedimento hanno protestato con un sit in piazza Montecitorio. «Da quanto ci risulta - spiega il deputato Verde Paolo Cento - al Parlamento europeo hanno votato contro gli emendamenti tutti i conservatori e, purtroppo, anche una parte del centrosinistra» Il presidente dei Verdi Grazia Francescato annuncia «entro 6 settimane la presentazione di [illegible] nuovo testo della normativa. Ha vinto l'interesse delle grandi multinazionali e [illegible] certo dei consumatori che non vedono tutelata la loro salute».

«Sull'etichetta l'ultima beffa»

Gli artigiani: non ci sarà scritto surrogato

Gigi Padovani

TORINO

«Mani in alto, questa è una pralina»: così gli artigiani del cioccolato di qualità stamattina protesteranno con un sit-in scherzoso, ma non troppo, contro la decisione del Parlamento Europeo di consentire l'aggiunta di grassi vegetali al [illegible]. «L'inaugurazione di Eurochocolate Torino, kermesse dedi[illegible] al «cibo degli dei» che per la prima volta - dopo otto anni di successi a Perugia - raddoppia in Piemonte, si trasfor[illegible] in una rivolta del gusto contro la «rapina-pralina» di Strasburgo. Insorgono i puristi artigiani, ma anche le grandi industrie dolciarie annunciano con orgoglio che non useranno mai l'olio di palma.

Mentre da un camion stanno scaricando in piazza San Carlo, nel «salotto buono» della città trasformato in una pasticceria, la più grande tavoletta di nocciolato del mondo (520 chilogrammi di nocciole, 18 quintali di cioccolato), il presidente di Eurochocolate, l'architetto Eugenio Guarducci viene avvertito [illegible] cellulare della decisione europea. E subito si attacca al telefono per organizzare la manifestazione per oggi. «E' come se si mettesse il cinque per cento di birra nel Brunello di Montalcino. E' uno scandalo. I Paesi che hanno ottenuto queste nor[illegible] a danno dei consumatori - dice Guarducci - sono una minoranza; eppure Gran Bretagna, Austria e Paesi Scandinavi sono riusciti a far passare la loro tesi. Ma l'aspetto che mi inquieta di più è che in etichetta non ci sarà scritto "surrogato", come finora in Italia era obbligatorio, bensì sul retro dell'etichetta, in caratteri piccolissimi, verranno riportati anche i nuovi ingredienti».

Tra gli stand, in un mare di praline, gianduiotti, boeri e baci alla nocciola, i cioccolatieri più noti d'Italia si sentono defraudati della loro arte sopraffina. Commenta Paul De Bondt, un simpatico olandese che a Pisa ha aperto con Cecilia Iacobelli un laboratorio in cui produce un fondente con il 95 per cento di cacao purissimo: «E' un imbroglio legalizzato. Io porto sempre con me nelle degustazioni un po' di simil-cioccolato inglese, quello in cui sono già ammessi i grassi, per fare sentire la differenza con il prodotto puro». Aggiunge Bruna Peyrano, della famiglia a Torino che ha tenuto alta la tradizione del gianduiotto: «Noi usiamo soltanto burro di cacao, cacao, zucchero e bacche di vaniglia. Le norme approvate a Strasburgo permettono [illegible] concorrenza sleale: ora il consumatore dovrà stare ben attento all'etichetta».

Ma perchè usare i grassi vegetali? Perchè il burro di cacao, [illegible]o per spremitura dalle fave tostate, è una materia prima costosa, intorno a 5700 lire il chilogrammo, contro le duemila lire dell'olio di palma. Ci sono però anche sostanze più complesse, come il CBE, acronimo inglese che sta per «cacao butter equivalent», ancora più [illegible]. Lo scopo di mescolarle agli ingredienti classici delle tavolette o delle praline è dunque in primo luogo di ridurre i costi (fino a meno venti per cento), ma anche di poter conservare il cioccolato più a lungo, evitando quello che i tecnici definiscono il «fat-bloom», cioè l'affioramento di una patina biancastra s[illegible] superficie del prodotto con il caldo, che però è soltanto una alterazione fisica e non chimi[illegible].

Se i piccoli artigiani sono pronti a guidare la rivolta anti-Ue, anche le grandi industrie presenti a Eurochocolate lanciano proclami di fedeltà alla tradizione. Così Pierangelo Pagliotti, direttore generale del Gruppo Elah-Dufour, azienda che produ[illegible] le tavolette Novi ed è anche proprietaria della famosa pasticceria torinese Baratti & Milano, annuncia: «Noi continueremo a usare soltanto cacao per f[illegible] del buon cioccolato, ha tutti gli ingredienti sufficienti». Gli fa eco Antonio Bulgheroni, presidente e amministratore delegato di Lindt e Caffarel: «Queste normative non ci riguardano, noi non diminuiremo mai le nostre percentuali di cacao, perseguiamo la qualità».


Per l'Europarlamento è cioccolato anche senza il burro di cacao

LOTTO

MERCOLEDI' 15 MARZO

Bari	78	70	13	64	7
Cagliari	81	28	79	25	52
Firenze	61	70	23	33	50
Genova	62	68	1	13	9
Milano	35	41	45	59	79
Napoli	61	17	80	30	48
Palermo	8	80	79	86	77
Roma	89	6	42	10	53
Torino	22	68	70	28	38
Venezia	9	84	60	14	39

SUPERENALOTTO

[illegible] - 17 - 35 - 61 - 78 - 89
Numero jolly 9

Montepremi L. 14.670.998.040

Nessun 6

Jackpot L. 9.241.823.372

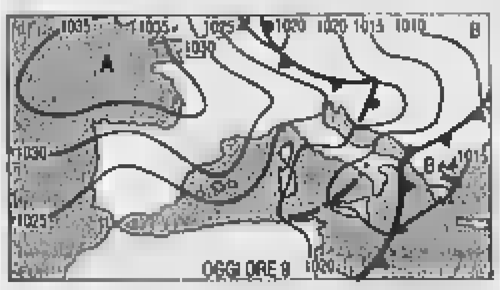
Nessun 5+1

Jackpot L. 2.934.199.608

	Punti	Lire
Ai 28	5	104.792.800
Ai 3738	4	784.900
Ai 142.070	3	20.600

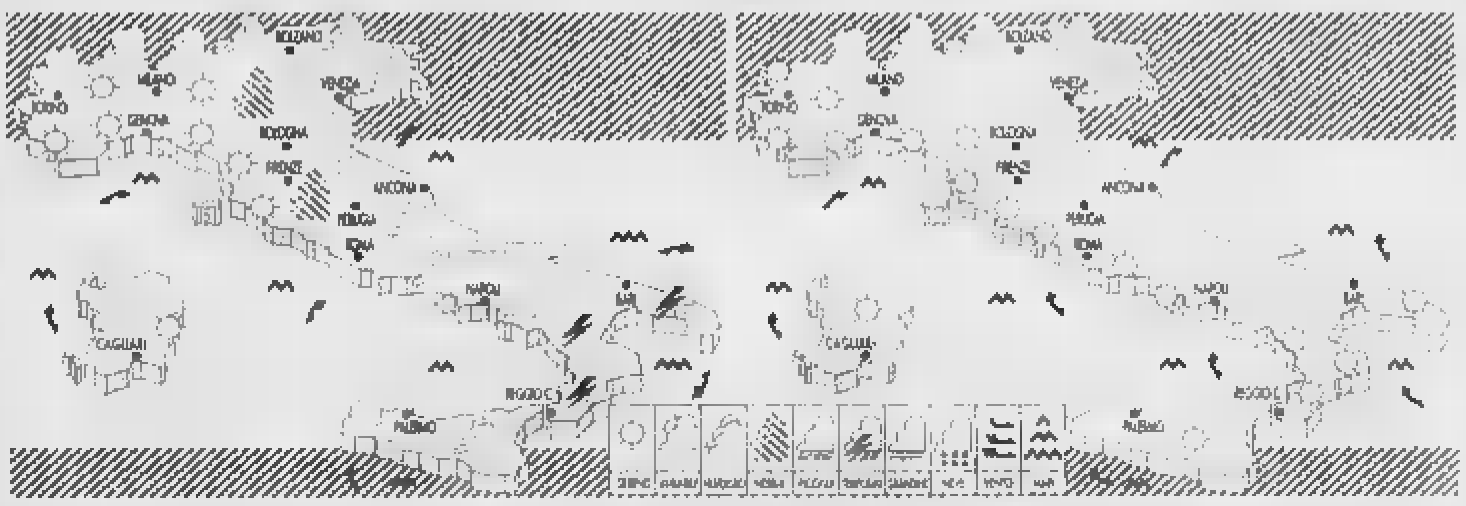
IL TEMPO

a cura di Marcello Laffredi



PIOGGIA ANCORA LONTANA. Alcuni sistemi nuvolosi riescono a filtrare attraverso le maglie dell'alta pressione ed a portarsi sulla penisola, saltando però a piè pari le regioni Nord-occidentali, [illegible] insiste una preoccupante siccità. In prospettiva la possibilità di piogge su queste regioni resta piuttosto remota anche se tra domenica e lunedì prossimo qualche goccia di pioggia sarà possibile sulla Liguria e sul basso Piemonte.

Tendenza per dopodomani. Su tutte le regioni da poco nuvoloso a variabile con tendenza ad accentuazione della nuvolosità sulle regioni appenniniche, su quelle di Nord-Ovest e sulla Toscana.



[illegible]. Sulle zone alpine centro-orientali insisteranno degli addensamenti nuvolosi. Sulle regioni di Nord-Ovest, sulla Toscana e sulla Sardegna sereno o poco nuvoloso. Sulle regioni di Nord-Est, e quelle centrali adriatiche, nuvolosità irregolare alternata a parziali schiarite.

DOMANI. Ancora annuvolamenti sulle Alpi. Sereno o poco nuvoloso sulle regioni di Nord-Ovest, su quelle tirreniche e sulle due isole maggiori. Nuvolosità variabile sulle regioni Nord-orientali e su quelle adriatiche ed appenniniche. Leggera flessione delle temperature notturne.

CITTA' ITALIANE

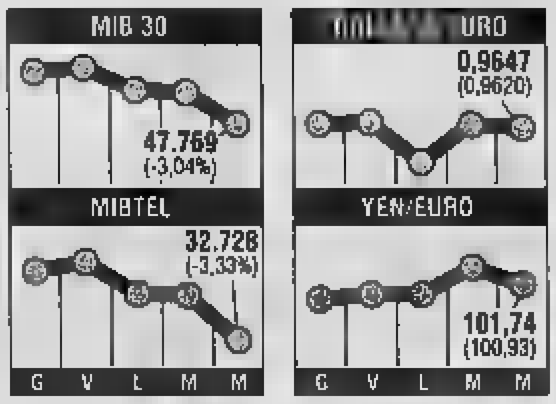
	min	max		min	max		min	max
Aosta	12	15	Bologna	5	17	Bari	n.p.	17
Bolzano	7	16	Firenze	10	15	Napoli	15	18
Verona	6	14	Pisa	7	16	Potenza	n.p.	n.p.
Trieste	10	14	Ancona	5	10	S. M. Leuca	12	13
Venezia	8	14	Perugia	9	15	R. Calabria	11	18
Milano	5	21	Pescara	3	19	Palermo	11	19
Torino	4	19	L'Aquila	6	15	Catania	9	21
Cuneo	6	17	Roma Camp.	10	18	Messina	13	16
Genova	12	10	Roma Fium.	10	17	Alghero	5	16
Imperia	10	19	Campobasso	7	13	Cagliari	10	16

CITTA' [illegible]

	min	max			min	max	
Amsterdam	3	10	variabile	Lisbona	12	23	sereno
Atene	8	17	variabile	Londra	3	13	variabile
Bangkok	23	37	variabile	Los Angeles	11	23	sereno
Berlino	1	10	pioggia	Madrid	9	21	sereno
Bruxelles	3	13	variabile	Montreal	-7	4	nuvoloso
Bucarest	3	16	variabile	Mosca	-1	4	nuvoloso
Budapest	6	11	nuvoloso	New York	5	11	variabile
Buenos Aires	19	37	sereno	Nizza	9	16	variabile
Copenaghen	2	7	variabile	Parigi	3	16	variabile
Dublino	2	10	variabile	Pechino	1	13	pioggia
Francoforte	2	13	pioggia	Praga	-1	8	pioggia
Gerusalemme	5	16	variabile	Rio de Janeiro	22	28	variabile
Ginevra	7	17	variabile	Sofia	-1	14	variabile
Helsinki	3	3	nuvoloso	Sydney	19	22	nuvoloso
Johannesburg	13	25	variabile	Tokyo	4	12	variabile
[illegible]	11	21	sereno	Varsavia	2	8	pioggia
Istanbul	1	11	sereno	Vienna	4	11	pioggia

Poste, arriva il prestito globale

Dal 20 marzo al 7 aprile [illegible] disponibili in 9 mila uffici postali in tutta Italia le obbligazioni «Insieme globale», distribuite in esclusiva da Poste italiane. Il prestito obbligazionario è [illegible] dal Mediocredito lombardo per un importo massimo di 500 milioni di euro. Caboto holding ha assistito Poste italiane nella strutturazione dell'obbligazione, che è legata all'andamento di un paniere di tre indici azionari internazionali: «dj [illegible] stoxx 50», composto dai 50 titoli a maggiore capitalizzazione quotati nelle principali Borse europee, «Standard and Poor's 500», composto dai 500 titoli a maggiore capitalizzazione quotati nelle principali Borse degli Stati Uniti (Nyse e Nasdaq), «Nikkei 225», composto dai 225 titoli a maggiore capitalizzazione quotati nella Borsa giapponese. Parlando ieri a Campobasso, l'amministratore delegato della società, Corrado Passera, ha detto che in n[illegible] comune sarà soppresso l'ufficio postale.



Mondadori fraziona le azioni

Il consiglio di amministrazione della Mondadori proporrà all'assemblea [illegible] frazionamento azionario che porti il valore nominale del titolo a [illegible] lire dalle attuali mille.

Il consiglio ha deciso anche di sottoporre all'assemblea dei soci la delega allo stesso consiglio di amministrazione [illegible] per l'aumento gratuito del capitale per un massimo di 300 milioni al servizio del piano azionario per la dirigenza istituito dall'assemblea del [illegible] giugno 1998. E' previsto inoltre un nuovo piano di stock option riservato alla dirigenza aziendale per il 2000 e gli anni [illegible] seguire e il rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto [illegible] disposizione di azioni proprie per ulteriori 3 milioni [illegible] azioni. Il cda si riunirà il 27 marzo prossim[illegible] per l'esame del progetto di bilancio al 31 dicembre '99.

Il progetto di fusione varato dai due consigli d'amministrazione. Nell'operazione entrano anche Viasat e Saritel

Via libera a Seat-Tin.it, gigante multimediale

Telecom avrà il 64%, concambio alla pari

Armando Zeni

Sette ore di consigli, Roberto Colaninno e gli uomini della Telecom chiusi nel loro bunker milanese, Lorenzo Pellicioli e gli uomini della Seat ospiti della Banca Commerciale. E alle undici di sera, dopo mille rassicurazioni che niente di strano stava succedendo, che l'operazione Seat-Tin.it non stava affatto saltando, come in Borsa qualcuno aveva cominciato a mormorare, che il protrarsi delle riunioni era solo dovuto alla materia complessa dell'operazione, alle undici di sera l'atteso comunicato stampa pone fine all'attesa e dà il via alla nascita del primo player italiano, ma forse anche il primo [illegible] Europa, di Internet, [illegible] specie di Aol-Time Warner made in Italy con ambiziosi programmi di crescita.

Niente Opa sul totale dei titoli Seat: e questo si sapeva visto che l'altro giorno la Consob, rispondendo al quesito posto dai vertici Telecom, aveva precisato che trattandosi di fusione con prevalenza industriale non c'era alcun obbligo di offerta pubblica che, pure, Colaninno si [illegible] inizialmente impegnato a fare (a un prezzo d'acquisto di 4,2 euro per azione) per rilevare i titoli a quegli azionisti Seat che non avessero voluto partecipare al progetto di integrazione con Tin.it. Per il resto, ecco i punti cardine dell'operazione che verranno meglio precisati e spiegati oggi alle 14 in un incontro a Milano con giornalisti e analisti finanziari.

I tempi, innanzi tutto: viene ribadita l'intenzione di chiudere tutto entro l'estate, possibilmente entro luglio come aveva promesso fin dal primo annuncio il presidente della Telecom Colaninno. Come immaginabile, il primo passo avverrà tutto all'interno della Telecom: Tin.it e tutte le attività legate a Internet verranno scorporate dalla casa madre e trasferite in una società ad hoc, in una newco, che banalmente prenderà il nome di Tin.it spa interamente controllata da Telecom Italia.

Attenzione: per assicurare un privilegio agli azionisti ordinari e di risparmio Telecom (che Colaninno aveva più volte promesso di trattare «alla pari», senza alcuna discriminazione) un 8% di Tin.it sarà scisso in Seat che procederà a un aumento di capitale emettendo nuove azioni ordinarie che andranno appunto sia a soci ordinari che a [illegible] di risparmio Telecom. Fatto questo si passerà alla f[illegible] due e cioè alla fusione per incorporazione di Tin.it spa in Seat Pagine Gialle con [illegible] Seat che, anche in questo caso, procederà a un aumento di capitale emettendo azioni nuove a favore di Telecom. A quali concambi avverrà l'operazione di scissione prima e di fusione poi? [illegible] comunicato la risposta: alla pari, uno a uno. E così, alla fine, tempi previsti: entro l'estate, appunto, il nuovo colosso internettiano Seat-Tin.it che a quel punto avrà un nuovo nome risulterà controllato per il 64% del capitale da Telecom.

[illegible] sapranno meglio oggi, in conferenza stampa, ragioni, modi e tempi di un'operazione molto attesa. Ieri la fretta, e il protrarsi dei consigli, l'ha fatta da padrone impedendo ogni approfondimento. E anzi, [illegible] un certo punto, nel tardo pomeriggio, quando ormai la Borsa stava chiudendo una giornata disastrosa, proprio l'andamento lento delle riunioni di Telecom e di Seat (iniziata questa con un paio d'ore di ritardo sul previsto) aveva contribuito alla sbandata dei titoli [illegible] Piazza Affari. Niente di vero, ma qualcuno verso le cinque e venti, quando Telecom e Tecnost perdono più del 10% e vengono subito sospese per eccesso di ribasso, comincia a mormorare che qualcosa [illegible] [illegible] andando per il verso giusto.

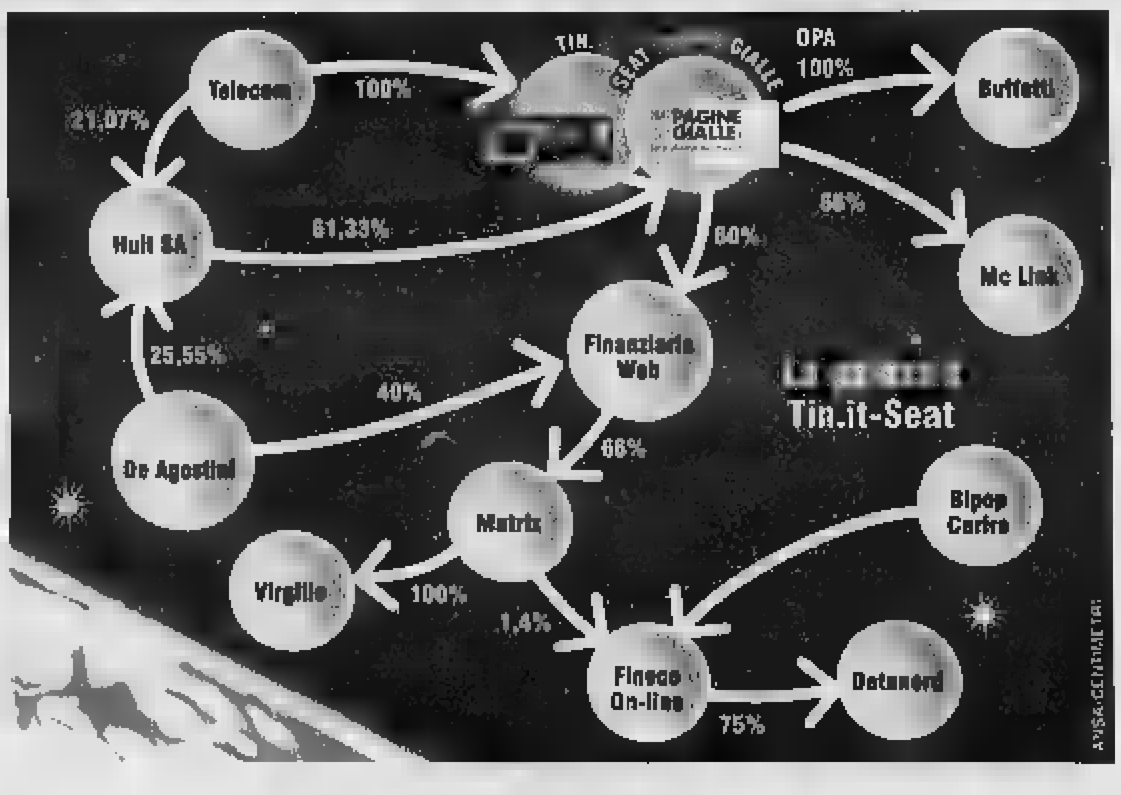
La speculazione, si sa, s'attacca a tutto e in un giorno in cui tutto sembra precipitare figurarsi se i rumors non tornano a galla e pazienza se c'entrano poco o nulla [illegible] un mercoledì fatto apposta per spazzar via i sogni [illegible] gloria dei campioni della new economy. Per fortuna, poco prima della chiusura dall'America arrivano notizie rassicuranti sulla tenuta di Wall Street e così anche le voci di problemi sorti tra Seat e Telecom in extremis finiscono nel nulla con [illegible] parziale recupero dei prezzi che comunque limita solo i danni con Telecom a -8,89%, Tecnost a -7,52%, Olivetti -8,54%, Seat -7,08% e Tim, unica [illegible] salvarsi, in discesa «solo» del 3,91%. Brutto battesimo del fuoco per quello che vuol essere uno dei leader di Internet, nato nel giorno che sembra confermare quella correzione di rotta in Borsa che molti analisti hanno da qualche tempo previsto: correzione salutare visti i rialzi registrati [illegible] pur sempre [illegible] che [illegible] un mercato da mesi abituato al segno più rompe la magia [illegible] momento, riporta a terra speranze di guadagni senza fine, riporta con i piedi per terra [illegible] popolo della new economy.





Roberto Colaninno e Lorenzo Pellicioli

Pagine Gialle [illegible] Tim costituiranno una joint venture per l'e-commerce Coinvolta Buffetti



Cheli avvia la gara dell'Umts

Una base di 350-550 miliardi per licenza

NAPOLI

L'importo minimo che dovranno pagare le imprese in corsa per farsi assegnare le frequenze Umts sarà in una forbice tra i 350 e i 550 miliardi. Lo ha deciso il consiglio dell'Autorità per le telecomunicazioni, approvando lo schema del provvedimento che definisce le procedure di rilascio delle licenze dei cellulari «di terza generazione», quelli che portano ad alta velocità dati e immagini e permettono di navigare in Internet.

L'Authority di Enzo Cheli ha anche preso una serie di decisioni tecniche più di dettaglio: ad esempio, ha riconosciuto il diritto al «roaming» ai soli operatori nuovi entranti che abbiano completato la copertura di almeno il 10% della popolazione nazionale. Tale diritto avrà una durata minima [illegible] 30 mesi su tutto [illegible] territorio nazionale e di 60 mesi nelle aree non direttamente coperte dal [illegible] operatore.

L'Autorità potrà anche consentire l'avvio [illegible] servizio con [illegible] mesi di anticipo rispetto alla data di completamento della copertura prevista, anche sulla base del solo roaming nazionale. Rientrano nelle «misure asimmetriche» adottate dall'Autorità per tutelare un'effettiva concorrenza anche [illegible] condivisione di impianti, siti e infrastrutture e la successiva assegnazione di ulteriori blocchi di frequenze. Lo schema di provvedimento approvato [illegible] sottoposto al parere dell'Antitrust.

Il roaming nazionale, previsto come obbligo per gli operatori già esistenti a favore degli operatori entranti, riguarda la possibilità per i nuovi di utilizzare l'esistente rete di telefonia mobile dual band (a 900 e 1800 Mhz).

Per i Fondi chi è meglio la banca o i promotori?

Ho 54 anni, sono impiegato e [illegible] 5 [illegible] possego 120 milioni [illegible] quote [illegible] fondo comune presso la mia banca. Per prudenza ho privilegiato un fondo obbligazionario, ma devo dire che dopo i primi tre anni, buoni come rendimenti, ora dà molto poco. Una [illegible] fa sono stata contattata da un promotore che mi ha offerto fondi azionari «che hanno reso [illegible] più». Sono tentato. Che cosa mi consiglia? G.P. (Milano)



Glauco Maggi

Di sfruttare il contatto con il promotore come occasione per approfondire [illegible] dei fondi [illegible] strumento di investimento piuttosto che come prodotto dal risultato predeterminato. Dall'esperienza fatta, il lettore ha già capito che [illegible] tratta di una soluzione dagli esiti diversi nel tempo: con il suo obbligazionario ha infatti avuto anni di rendimenti «buoni», anni in cui ha ottenuto «molto poco» e ora sa che ci sono azionari «che hanno reso di più». Tutto [illegible]. Ma se, purtroppo, la conclusione non è quella facile di puntare sulla performance passata, quale comportamento si prospetta [illegible] il più razionale per i risparmiatori? Forse può aiutare l'analisi [illegible] dati generali del mercato dei fondi. Le famiglie li sottoscrivono, in [illegible] di poterlo fare via Internet, attraverso queste due vie. Sembra una differenza tecnico-logistica, poiché si tratta pur sempre di fondi, [illegible] in realtà i due canali producono effetti qualitativi e finanziari diversi per [illegible] tasche dei sottoscrittori. Ciò emerge [illegible] livello di sistema, [illegible] scorrono i dati della raccolta [illegible] patrimonio che si riferiscono all'attività delle 53 società di distribuzione associate [illegible] Assoreti, praticamente l'universo degli agenti iscritti all'Albo di categoria: [illegible] 118 mila miliardi di lire di raccolta netta tra sportelli e promotori nell'intero '99, circa 30 mila miliardi sono dovuti agli agenti e il resto alle banche. Il diverso peso di mercato si spiega facilmente: l'enorme potere di collocamento degli istituti di credito poggia su [illegible] relazione costante con la clientela, che si è rivolta per anni all'impiegato per investire in Bot e, negli anni del crollo degli interessi dei titoli di stato, si è poi sentita offrire l'alternativa dei fondi comuni. Mentre in banca si va spontaneamente, insomma, dai promotori [illegible] deve [illegible] «visitati» [illegible] o in ufficio su iniziativa loro [illegible] attraverso qualche presentazione: rarissimi, anche [illegible] esistono, i casi di negozi finanziari su strada gestiti da promotori. Molto più significativi sono invece questi altri dati, che riguardano la composizione globale della raccolta netta dei fondi collocati dai promotori rispetto a quella piazzata dalle banche: mentre su 100 lire di fondi venduti dagli agenti 70 [illegible] azionari, 10 sono fondi flessibili, 6 sono bilanciati e 14 sono obbligazionari [illegible] monetari, le percentuali agli sportelli [illegible] dalle 52 lire in fondi azionari [illegible] nei bilanciati, alle 20 negli obbligazionari e monetari e alle 2 dei flessibili. Come si nota, una minore esposizione al rischio e una maggiore presenza nel comparto dei titoli a reddito fisso, proprio in un anno in cui le [illegible] hanno brillato e i titoli di Stato hanno sofferto molto in termini di prezzo per le ricorrenti tensioni sui tassi di interesse, che hanno avviato [illegible] trend rialzista della Federal reserve americana e della Banca centrale europea. Ecco perché si può dire che, almeno mediamente, le famiglie servite dalla consulenza finanziaria professionale hanno goduto di performance superiori rispetto a quelle rimaste [illegible] proprio sportello: più azioni, infatti, hanno voluto dire migliori risultati. Addirittura, [illegible] si confrontano le cifre del patrimonio globale in fondi collocato dagli agenti nel primo e nell'ultimo trimestre dell'anno passato si registra un ribaltamento [illegible] gli azionari [illegible] saliti dal 39,9% al 51,5%, gli obbligazionari-monetari sono invece calati dal 52% al 37% (il resto va ai bilanciati e ai flessibili).

Il nome è stato iscritto nel registro. Tra gennaio e febbraio il titolo era passato da 0,8 [illegible] 2,2 euro

Manovre in Borsa su Hdp, indagato Giribaldi

La Procura di Milano ha aperto un'inchiesta per aggiotaggio

MILANO

La procura milanese indaga su Luigi Giribaldi dopo l'esposto presentato in febbraio dai legali della Hdp su eventuali e illecite manovre speculative condotte dal finanziere monegasco. La notizia è diventata ufficiale ieri, quando il [illegible] di Giribaldi è stato scritto nel registro degli indagati con l'ipotesi di aggiotaggio. L'indagine è condotta dai pm Francesco Greco e Carlo Nocerino e potrebbe estendersi a qualche giornalista, già interrogato nei giorni scorsi dai due magistrati.

L'esposto presentato da Hdp riportava infatti le singolari coincidenze tra le notizie di stampa e l'impennata del titolo e riconduceva tutto alla figura di Giribaldi, [illegible] [illegible] momento particolarmente delicato, quando anche il presidente della Consob, Luigi Spaventa, aveva parlato apertamente in Commissione alla Camera, di nuovi pericoli per la correttezza delle operazioni mobiliari ed aveva «visitato» la procura milanese parlando proprio con Francesco Greco: non soltanto di Hdp. Nei mesi scorsi c'erano state infatti denunce e segnalazioni relative [illegible] scalata [illegible] Telecom. Spaventa avrebbe raccolto tutta la documentazione riguardante questi ed altri casi e li avrebbe messi a disposizione della Procura. [illegible]ecine di episodi sospetti, particolarmente ripetuti negli ultimi mesi e difficili da accertare: le decine di denunce presentate alle Procure sono praticamente finite nel nulla: gli ultimi dati, quelli del '98, parlano di appena 6 richieste di rinvio a giudizio, di [illegible] solo patteggiamento e di nessuna condanna.

Hdp aveva attirato la massima attenzione degli operatori, moltiplicando scambi e quotazioni, nella prima [illegible] di febbraio, quando Luigi Giribaldi, il finanziere che ha creato la Traco, ha scalato Cir e Sola, aveva fatto sapere di possedere un 11% di capitale insieme «ad amici fidati», innescando interrogativi [illegible] sulla cordata che sulla sua reale forza azionaria che sulle possibili intenzioni (si era parlato di uno scorporo e dell'acquisto della divisione moda). Intanto il titolo schizzava alle stelle: da 0,8 euro all'inizio di gennaio, l'azione ordinaria passava a 1,8 a metà febbraio [illegible] concludeva con un massimo di 2,2 a fine mese.

Giribaldi confermava il 12 febbraio di aver venduto la sua quota dopo aver raggiunto l'«obiettivo prezzo» e di non aver stretto patti [illegible] alcuno: «Ero libero di entrare e di uscire quando volevo. [illegible] quello che ho confermato alla Consob: di mio non ho mai superato il [illegible] e non ho sottoscritto accordi».

Nel frattempo, il finanziere ha «riaggiustato» le sue quote nel capitale di Ittierre: come risulta dalle comunicazioni alla Consob, [illegible] febbraio deteneva il 4,176% di Ittierre contro il 6,27% risultante al [illegible] febbraio. Tra [illegible] due date si è verificato un passaggio intermedio il giorno 25 [illegible] Giribaldi al 4,745%. La quota è intestata alla Banque du Gothard. [b. g.]



Luigi Giribaldi

Cinque acquisti, 3 opzioni

Alitalia ordina 8 jumbo [illegible] «Malaysian»

ROMA. L'Alitalia ha firmato con la Boeing il contratto di acquisto di cinque nuovi «jumbo» B-747/400, in sostituzione di quattro degli otto B-747/200 in flotta, più un'opzione di altri tre aerei dello stesso modello.

La consegna dei nuovi aerei (il cui acquisto è stato deciso dal consiglio di amministrazione del 29 luglio '99) avverrà a partire dal marzo del 2001.

I nuovi [illegible] avranno due classi: Magnifica, con 64 poltrone business, e Economy, [illegible] 364 posti di classe turistica.

Ieri il ministro dei trasporti della Malaysia, Ling Liong Sik, ha detto che Alitalia, Klm e Northwest sono in trattative «abbastanza fitte» [illegible] Malaysian Airlines System (Mas). I colloqui riguardano la possibilità che la società asiatica entri in Wing, l'alleanza che riunisce le due compagnie europee e quella statunitense. Indiscrezioni circolavano da settimane.

La società di Tlc avrà il 15 per cento del capitale. In vista la quotazione in Borsa

Un supermarket per la finanza on line

SanpaoloImi e Tiscali insieme in Imiweb Sim

MILANO

Sanpaolo Imi e Tiscali si alleano [illegible] danno vita al primo grande supermercato finanziario su Internet. L'accordo, approvato ie[illegible] dal consiglio di amministrazione del gruppo bancario torinese, prevede l'ingresso della società di Soru nel capitale di Imiweb Sim, società specializzata in servizi finanziari on-line e controllata [illegible] Banca d'Intermediazione Mobiliare Imi. La quota iniziale sarà del 15 per cento, ma potrebbe salire fino al 40 per cento, se e quando la normativa lo consentirà; l'intesa prevede infatti «opzioni call rappresentative di [illegible]' ulteriore quota compresa fra il 5 e il 25%, in funzione del successo dell'operazione». Renato Soru, [illegible] uno dell'azienda sarda di Tlc, ha dichiarato ieri mattina di [illegible]sere intenzionato ad andare oltre il 15 per cento.

Sotto il profilo industriale l'accordo tra Sanpaolo e Tiscali punta, in una prima fase, al potenziamento d[illegible] servizio di *trading* [illegible] *line* denominato Imiweb Trader «secondo una logica di Open Finance Portal, cioè attraverso l'ampliamento dell'offerta con una varietà di prodotti [illegible] servizi sviluppati anche [illegible] operatori terzi»; questo dovrebbe avvenire entro poche settimane. In particolare l'operatività sarà estesa «a servizi nei quali il Sanpaolo Imi eccelle, come nel campo dei collocamenti azionari e delle nuove quotazioni a favore di clientela europea».

L'obiettivo strategico dell'alleanza [illegible] Tiscali, spiega Gianfranco Mattei, vicepresidente esecutivo di BancaImi, è quello di «avere un supporto tecnologico che arrivi almeno un minuto prima degli altri». In una seconda fase Imiweb Sim aggiungerà al proprio ventaglio di offerta servizi di natura più strettamente bancaria: per questa ragione [illegible] previsto, in tempi brevi, l'avvio della procedura diretta all'acquisizione della licenza bancaria direttamente da parte di Imiweb. E' inoltre in programm[illegible] la fornitura del servizio anche sugli apparecchi cellulari («assisteremo Tiscali nella corsa all'Umts», dice Mattei») e il collocamento sul mercato e la quotazione in Borsa.





Sopra, il presidente di SanpaoloImi Luigi Arcuti
A destra, l'amministratore delegato Rainer Masera

Quando? «Nei tempi più ravvicinati possibili - risponde il vicepresidente di BancaImi - si spera nel Duemila, ma se fosse l'anno prossimo, non sarebbe un problema». Secondo Mattei [illegible] [illegible] previste per il momento nuove alleanze o modifiche del patto azionario di Imiweb Sim. L'intera operazione, viene fatto notare, è stata realizzata con [illegible] consistente partecipazione azionaria del management.

Il Consiglio di Amministrazione ha infine fissato [illegible] giorni 26-27-28 aprile prossimo le date di convocazione dell'Assemblea annuale degli Azionisti, chiamata a riunirsi in sessione ordinaria e straordinaria. Fra i punti all'ordine del giorno, c'è l'appro[illegible] del bilancio consolidato e civilistico dell'esercizio 1999 con la destinazione dei relativi utili. A questo proposito si rammenta che il CdA, nella [illegible] dell'8 febbraio scorso, aveva deciso di proporre all'Assemblea la corresponsione di un dividendo unitario di L. 1.000, con stacco cedola previsto per il 22 maggio prossimo e pagamento il 25 maggio. [r. e. s]

PRIMA ASSEMBLEA A CAGLIARI, MANOVRE SUL CAPITALE

Il club dei «nuovi miliardari»

Soru incanta i piccoli azionisti in un albergo

la storia

Corrado Grandesso

CAGLIARI

TISCALI si [illegible] in dieci, fraziona il valore delle [illegible] azioni cresciute vertiginosamente, [illegible]prova aumenti [illegible] capitale, delinea piani europei di conquista. [illegible] consi[illegible] di amministrazione propone, la platea dei nuovi miliardari approva, compatta, un osservatore maligno ha l'impressione che nelle feste dei ricchi della Net-Economy le rotelline girino a velocità [illegible]upersonica per calcolare l'entità dei futuri guadagni e investimenti.

E' una [illegible]e strana l'assemblea straordinaria della società figlia di Internet creata da Renato Soru. C'è un clima rilassato e sorridente nel salone di un albergo del centro [illegible] Cagliari, mancano i personaggi storici dell'economia italiana, i disturbatori di professione, ci sono tanti giovani, qualcuno in maglione: una cinquantina di persone colpite da un improvviso benessere, grazie all'acquisto di pacchetti più o meno consistenti di un titolo, offerto lo scorso 23 ottobre a quarantasei euro e che ieri ne valeva circa mille.

In un'ora e un quarto si consuma nel capoluogo sardo la prima assemblea di una società isolana quotata a Piazza Affari. Gli azionisti approvano lo «split» (avranno [illegible] azioni al posto di [illegible] delle vecchie), «manovra» decisa per rendere più facile il commercio del titolo che ormai vale circa due milioni; poi dicono «sì» a due aumenti di capitale (rispettivamente da otto milioni e di 400-500 milioni di euro) per fare fronte all'acquisizione di società e, il secondo, per l'emissione [illegible] azioni riservate ad investitori internazionali. Volano tutti a favore, tranne la rappresentante, Antonella Farris, di un fondo di Los Angeles che si astiene. Gli scambi con il titolo al nuovo prezzo scatteranno probabilmente attorno al 20 aprile.



Renato Soru, fondatore e numero uno di Tiscali

Tiscali ha fatto shopping in Francia (due aziende), Svizzera, Repubblica Ceka, Belgio. [illegible] anche a Pisa, dove ha conquistato «Ideare», [illegible] srl che opera nel settore dello sviluppo di soluzioni per la ricerca su Internet.

Cala il sipario e Renato Soru è persino turbato dalla novità. «E' sta[illegible] un'impressione straordinaria, eravamo abituati - commenta - a fare assemblee tra amici, ci guardavamo in faccia [illegible] tiravamo le somme. Oggi, invece, è stato compiuto un rito civile. Mi [illegible] emozionato? Certo». [illegible] non [illegible] da perdere di vista i prossimi obiettivi: l'accordo [illegible] la SanpaoloInvest-ImiWeb per la banca [illegible] Internet, la licenza per i telefonini della [illegible] generazione [illegible] sistema Umts) che è «importantissima, ma [illegible] fondamentale». L'uditorio dei nuovi miliardari lo segue affascinato. [illegible] [illegible] azionisti giunti dal Triveneto, dalla Lombardia, dal Lazio, oltre che sardi. Tutti, o quasi, arrivati nel salone in cui si svolge l'assemblea con un obiettivo dichiarato: conoscere il «mago» che ha moltiplicato i loro risparmi e che promette [illegible] [illegible] lievitare ancora.

Tra i primi a salutare Renato Soru un piccolo azionista della Brianza: «Voglio [illegible] l'onore - gli spiega andandogli incontro - di stringere la [illegible] a chi mi ha fatto diventare ricco». Ricco quanto? La risposta è un [illegible]orriso disarmante. Comune a tutti i piccoli e grandi paperoni riuniti a Cagliari. Così anche due amici romani, Roberto, 35 anni, impiegato di banca, e Massimo, 33, non rivelano particolari. Non svelano quante azioni posseggano: «Non siamo miliardari, diciamo però - chiariscono - che il costo di questa trasferta [illegible] ci è pesato. Siamo molto soddisfatti di aver potuto finalmente conoscere Roberto Soru», concludono, spiegando di aver ottenuto il pacchetto dei titoli d'oro attraverso il sorteggio come abbonati di Tiscali.

Tra piccoli e grandi azionisti non mancano i sardi. A pa[illegible] gli stretti collaboratori della società - [illegible] direttore marketing Mario Mariani e il direttore operativo Luigi Filippini che avrebbero ottenuto i pacchetti più consistenti di stockoption - c'è un sardo che indossa il classico abito delle «zone interne», il volto incorniciato da due baffoni: per due volte si allontana per rispondere al telefo[illegible]. Non si è visto invece il «barbie[illegible] d'Agnelli», quel Roberto S. che avrebbe deciso di prendersi un po' di riposo dopo aver comprato azioni Tiscali. «Bisognerebbe chiedergli - ironizza Renato Soru - se ora si rade o no. Perché i barbieri sono quelli che [illegible] si radono da soli». L'assemblea è finita, l'impressione che danno i partecipanti è che la festa sia destinata invece ad andare ancora avanti.

(continua)

Cresciuti del 23% nel '99. Mincato: Snamprogetti non si vende, interesse per centrali Enel

Eni fa il pieno di utili: 5538 miliardi

Enel promossa da Moody's e S&P

ROMA

Nuovo record per il bilancio dell'Eni, che chiude il preconsuntivo consolidato 1999 con un utile netto di 5.538 miliardi (2.860 milioni euro), con un incremento di circa il 23% rispetto al '98. Il consiglio di amministrazione ha deciso di proporre all'assemblea degli azionisti, convocata per il 5 giugno (il 6 in seconda), la distribuzione di un dividendo di 350 lire per azione (0,181 euro), con un aumento del 16,7%, che colloca il pay-out (rapporto tra dividendo ed utile netto) al 50,6%. La data di stacco del dividendo è il 19 giugno e sarà messo in pagamento dal 22.

Il nuovo record, dopo quello realizzato nel 1997 in presenza di uno scenario petrolifero allora più favorevole - si legge in una nota - è stato raggiunto grazie alla realizzazione del piano di riduzione dei costi, all'aumento dei volumi di gas naturale venduti e trasportati per conto terzi ed al miglioramento della situazione finanziaria. Il progetto di bilancio sarà esaminato dal cda il 12 aprile.

Conversando con i giornalisti l'amministratore delegato dell'Eni, Vittorio Mincato ha poi detto che il gruppo esamina con interesse la possibilità di acquisto di centrali Enel, nell'ambito della liberalizzazione del mercato elettrico, ed è aperto anche ad eventuali alleanze. Poi in merito alle indiscrezioni circa l'esistenza di una cordata di imprenditori coordinata da Comit, intenzionata ad acquisire una quota del 70% di Snamprogetti, ha aggiunto: «L'offerta c'è stata, ma ho risposto che Snamprogetti non è in vendita».

Buone notizie anche per Enel, oltre al comportamento positivo del titolo in Borsa dove è tornato ai livelli dell'offerta, che si è vista assegnare nuovi ratings dalle statunitensi Standard & Poor's (S&P) e Moody's. S&P ha valutato l'affidabilità creditizia di lungo e breve termine dell'Enel rispettivamente con voti di 'AA-' e 'A-1+', e definito «stabili» le prospettive della società. Il voto di Moody's è invece 'AA3' (per il lungo termine) e riflette «la condizione di considerevole forza dell'Enel in termini di posizione di mercato e di flessibilità finanziaria». Anche in questo caso le prospettive rimangono «stabili» nel breve/medio termine.

Sotto il profilo «finanziario - ha sottolineato la Moody's - l'Enel è attualmente in una posizione molto solida, con un indice di copertura degli interessi espresso come multiplo dell'Ebitda (utile al lordo di interessi, imposte e ammortamenti) superiore a 10 e come multiplo dell'Ebit (utile al lordo di interessi e imposte) superiore a 5». Indici di copertura, questi, «molto robusti per una società con un rating di 'Aa3' - ha sottolineato l'agenzia - ma oltre alle sfide che l'Enel dovrà affrontare nel principale settore di attività, il rating tiene conto anche di altre specifiche iniziative che la società ha in programma».

In particolare, la Moody's ha ricordato l'obiettivo dell'Enel di sviluppare in Italia una strategia di 'multi-utility' (cioè l'offerta congiunta di vari servizi di pubblica utilità) nonché l'ingresso del gruppo nel settore delle telecomunicazioni (attraverso il 51% di Wind).



Vittorio Mincato

Alta velocità

Parte la tratta Milano-Bologna

BOLOGNA. Tav, Cepav Uno e Italferr hanno firmato ieri il protocollo di accordo sulle condizioni di realizzazione della Milano-Bologna - 8.955 miliardi il prezzo fissato (al netto dell'adeguamento monetario) e 69 i mesi di realizzazione - cui si prevede segua entro tre mesi la stipula del contratto definitivo. «Con la firma di oggi - ha detto l'Amministratore delegato della Tav Antonio Savini Nicci - si apre concretamente la fase di realizzazione: nei prossimi giorni saranno sul territorio le prime attività propedeutiche all'apertura dei cantieri. È nostro fermo impegno informare costantemente i cittadini e organizzare i lavori in modo da limitare il più possibile gli inevitabili disagi che la realizzazione di un'opera così importante porterà con sé. E lo faremo insieme agli Enti locali, continuando sul percorso di collaborazione che nei lunghi anni trascorsi ci ha consentito di individuare il progetto migliore e di minore impatto sul territorio». La nuova linea veloce, nei suoi 180 km di percorso, interesserà 43 Comuni in Lombardia e in Emilia Romagna e sarà strettamente congiunta alla ferrovia esistente attraverso 30 chilometri di interconnessioni; ciò consentirà di aumentare di circa il 90% l'offerta di treni passeggeri e del 40% l'offerta per le merci non solo tra Milano e Bologna, ma anche tra le principali città emiliane.

Ma i primi contatti non hanno portato a un'intesa e i titoli perdono in Borsa

Verso le nozze i cani sciolti del Web

Yahoo tratta con eBay, il colosso Usa delle aste

NEW YORK

Il principale portale di Internet, Yahoo, e la più grande casa d'aste sul web, eBay, hanno avviato trattative, secondo le voci in circolazione negli ambienti finanziari newyorkesi, per fondere le loro attività e costituire il maggiore polo della rete.

L'alleanza potrebbe mettere assieme due aziende finora gelose della loro indipendenza che distribuiscono informazioni e commerciano prodotti fra milioni di utenti in tutto il mondo. Dalle informazioni disponibili ieri tuttavia sembra che il primo round di trattative non abbia portato ancora a un accordo.

Se l'affare dovesse andare in porto si parlerebbe di un matrimonio fra i cani sciolti del web. Yahoo così come eBay, i protagonisti dei colloqui che sono su tutte le bocche negli ambienti finanziari di New York, hanno voluto sempre qualificarsi come due cantoni di una Svizzera virtuale pronta a resistere alle pressioni dei grandi potentati economici.

Gelosi della propria indipendenza, leader nei rispettivi campi d'azione (portali Internet attraversati quotidianamente da milioni di visitatori e le aste virtuali dove centinaia di migliaia di transazioni personali sono concluse a distanza fra venditori e compratori che non si vedranno mai in faccia), Yahoo ed eBay potrebbero mettere assieme una vera e propria corazzata nel grande oceano di Internet.

I colloqui si trovano attualmente in una fase di stallo. Ma a fronte dei no comment dei diretti interessati resta un mercato convinto che la grande fusione sia ancora possibile.



SPAZIO AFFARI

COSTA AZZURRA

SAINT [illegible] bellissimo [illegible] condizioni perfette, 3° piano, tranquillo, vicino mare FF. 330.000. Agenzia Catherine Mamet Era 0033 493.075 680.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE piazza Statuto negozi via Juvarra 20 angolari, multivetrine, 100 - 600 mq, box. Tel. 011.812 5060.

ADIACENZE piazza Castello negozio libero, 2 vetrine, mq 154, direttamente vendesi. Tel. 011.544.087.

CAPANNONE Mirafiori nord, mq 1.000 più uffici mq 230 su due piani fronte strada, cortile con cancelli elettrici. La Ginevra 011.447.5851.

CAPANNONI corso Allamano in costruzione mq 600 - 1.200 - 1.800 più uffici ottima posizione. La Ginevra 011.447.5851.

[illegible] Volpiano da mq 400 a mq 2.000 indipendenti da 4 lati con cortile, fronte strada. La Ginevra 011.447.5851.

CAPANNONI Settimo Torinese, [illegible] da mq 300 a mq 5.000 anche con mensole carroponte uffici e cortile, alcuni lotti in locazione. La Ginevra 011.447.5651.

[illegible] 011.437.4000 centro via Cavour liberi magazzini interno cortile mq 24 - 65 - 68 da £ 35.000.000

CORSO [illegible] in stabile signorile prestigioso appartamento uso ufficio 5 vani servizi ingresso, totale mq 150. Firvista 011.888.9642.

CORSO [illegible] vicinanze [illegible] in blocco muri negozio, 2 box. Prezzo interessantissimo. Tel. 011.364.491 - 0348.585 5317.

CORSO ROSSELLI [illegible] locale seminterrato luminosissimo bisevizi doppi ingressi mq 230. Occasionissima. Tel. 011.364.491 - 0348.565 5327.

CORSO VIGEVANO, indipendente, vendiamo locale su due piani completamente ristrutturato, mq 1.000 e cortile interno di mq 100 circa. Tel. 011.562.1875

IBI 011 535.351 - 0338 798.707 vende/affitta corso Stati Uniti locale commerciali open space 400 mq su tre livelli collegati, ristrutturati.

PIAZZA BERNINI via Pamparato libero ufficio piano rialzato ingresso 4 vani servizio cantina. GR 011.505.030.

SANTA RITA

via Gallcelo 12 magazzino laboratorio di mq 200. Piano terra cortile libero con h 5 mt £ 240.000.000, negozi liberi abbinabili mq 25 £ 45.000.000, mq 60 £ 98.000.000 con posto auto. Gabetti 011.548.048.

VIA BOLOGNA

adiacenze vendesi in nuova costruzione due magazzini [illegible] servizio mq [illegible] e 95 abbinabili. Ottimo prezzo Tel 011.385 1623

VICINANZE via Monginevro basso fabbricato 135 mq cortile privato passo carraio adatto molteplici attività £. 150 000 000. Studio Asingo 011.386 544

BOX [illegible]

[illegible]O URSS presso [illegible] ultimissimi [illegible] nuova costruzione £ [illegible] cadauno. M. Case [illegible] 011 770 7531 - 0335.578 8383

[illegible]

TORINO CITTA'

A.A. ARCUDISCARETTA ricerca per propria clientela immobili in acquisto da 70 a [illegible] mq centro, Crocetta, precollina, [illegible] Strada, S. Rita. Tel. 011.590 060.

A. PER referenziata clientela ricerchiamo Torino e cintura alloggi, villa, casette. Max serietà. Definizione rapida. Mec Case 011.544.461.

ACQUISTASI scopo [illegible] in blocco in Torino e prima cintura anche da ristrutturare. Pagamento subito contanti. Esim 011 480 135

ALLOGGIO piccolo [illegible] - [illegible] mq ricerco in [illegible] per [illegible], garantito pagamento contanti Sig. Arena 011 817 8216

CERCHIAMO per nostri clienti alloggi 2 - 3 camere servizi centro/prima periferia. Centro Casa 011.562 3888

GABETTI SETTORE [illegible] ricerca [illegible] propria clientela 2 camere tinello cucina bagno. Pagamento contanti tel. 011 576 7155.

RICERCHIAMO in acquisto su incarico nostro cliente appartamento signorile salone [illegible] tre camere. Bimar 011 435 91

[illegible] per calciatore professionista appartamento zona Crocetta/centro salone [illegible] cucina doppi servizi Massima riservatezza Esim 011.480.135

[illegible] per investire capitali finanziari di nostri clienti bilo/trilocali in stabile con termo/ascensore. Massimo realizzo. Gabetti 011.756 688

TERRENI

A. RICERCHIAMO in acquisto terreni industriali edificabili e non, Torino e cintura. Mec Case 011.546.439.

IMPRESA costruzioni emergente ricerca terreni edificabili in Torino e prima cintura. Definizione immediata. Tel 011.480 135

IMPRESA costruzioni ricerca terreni edificabili [illegible] Torino. Ottima posizione residenziale. Definizione immediata. Contanti. Cambiocamera. Compartecipazione. Tel. 0348 410 4338

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI colle della Maddalena appartamento in villa bifamiliare salone 3 camere pranzo cucina 2 servizi giardino Tel 011 503 901

A.A. CASAFFITTI collinare arredato in condominio living su soggiorno 3 camere cucina 2 servizi box [illegible]. Tel [illegible].

A.A. [illegible] corso Casale ristrutturato vuoto soggiorno con angolo cucina 2 camere servizi terrazzo mq 50 box. Tel 011.583 901.

CORSO MATTEOTTI vuoto panoramico signorile porfinera soggiorno living 2 camere bagno mq 85 termoautonomo £ 1 200 000 Stimocase 011 533.434

LIGURIA

[illegible]ETTO [illegible] mare alloggi confortevoli lavatrice Tv terrazzo anche quindicine Punto Edinord 0187 050 771

[illegible]

AFFITTASI Cascine Vica magazzino seminterrato mq 360 riscaldamento autonomo senza parcheggio interno Sangiorgio Costruzioni Spa 011 541 552

AFFITTASI senza intermediari capannone 700 mq frazionabile con cortile in Torino comodo tangenziale [illegible] 0172 40 098

[illegible] Grugliasco [illegible] 2 000 più uffici mq [illegible], cortile indipendente. [illegible] Ginevra [illegible]1 447 5651

[illegible] uffici, parcheggio privato segreteria, [illegible] numero magazzini www.[illegible] e-mail info@[illegible] Tel 011 315 7111

CIT TURIN

via Duchessa Jolanda ottima posizione negozio plurivetrinato di 1.000 mq totali. Gabetti Settore Impresa 011.539.007.

CORSO FRANCIA adiacenze piazza Bernini negozio ufficio con retro cantina ampie vetrine divisibile Intoneu 011.561 8525

LOCALE rappresentanza luminoso indipendente mq 450 più cortile affitto per uffici laboratorio deposito Tel 011 669 8921 - 0335.814 8715

MONCALIERI

zona industriale Sanda - Vadò capannone 1.700 mq alto 4,5 mt oltre magazzino e uffici. Gabetti Settore Impresa 011.539.007.

PIANEZZA capannone industriale mq 1 000 - 2 000 affittasi/vendesi Verna 0335 362 668.

PIAZZA CARLINA

In stabile con posti auto affittansi prestigiosi uffici mq 1500 frazionabili. Tel. 011,837.200.

STRADA SAN MAURO vicinanze magazzino mq 290 uffici cortile riscaldamento autonomo £ 2 100 000 Floriana 85 011.273.5361

VIA PUGLIA

adiacenze in capannone industriale nuovo affittasi n 2 lotti mq 1300 più uffici mq 200 e mq 1500 più uffici mq 260 eventualmente abbinabili altezza sopra ve mt 7 no carroponte. Tel 011 385 1623

[illegible]

VI[illegible]

angolo via Serrano affittasi/vendesi box auto Prezzi [illegible]nali Tel 011 385 1623

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A.A.A. ABBIAMO necessità di vostri alloggi vuoti/arredati per referenziatissimi senza vostre spese. Romanco 011 533 014

A. PER referenziata clientela ricerchiamo Torino e cintura alloggi, ville vuoti/arredati. Servizio gratuito per il proprietario. Mec Case 011.544.461.

AZIENDA bancaria cerca alloggi vuoti / arredati bene posizione centrale, precollina, collina metrature varie Interacta 011 568 3876

CENTRO CASA 011 562.3888 ricerca per selezionati clienti alloggi vuoti/arredati uso abitazione/ufficio

CROCETTA, centro, precollina per propria clientela referenziata vuoti/arredati in buone condizioni Agim 011 561 [illegible] - [illegible] 589

RICERCHIAMO per nostra selezionata clientela appartamenti varie metrature vuoti arredati Bimar 011 435 91

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole) Tel 011 817 7242

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute Corso Moncalieri 310, Torino Tel 011 661 1370 - 0335/819 2718

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 Tel 011 351 328

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti Corso Montegrappa 24 B Tel 011 776 1808 Torino

[illegible]TONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà Corso Tortona 8. Tel 011 817 1643 - 011 889 064

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A. CASA di riposo prestigiosa, ospita anziani offrendo loro prestazioni sanitarie e assistenziali di alta qualità Tel 0121/352 202

[illegible] Albergo Asia via Roma 47 a mare Tel 0182 642 823 pensione completa garage £ 55.000 per persona minimo 3 giorni esclusa Pasqua

ANDORA complesso residenziale sul mare pensione completa alloggio £ 00 000 tutto compreso, affitti a prezzi modici Tel 0182 681 664

[illegible] **MARINA** Hotel Olympic *** 200 metri mare collina pensione completa. Cucina particolarmente curata, lavanderia Camere con servizi, balconi, TVC Parcheggio Tel 0183 408 844 - 0183 497 606

FINALE LIGURE Hotel Medusa *** Posizione centrale sul lungomare completamente rinnovato ottima cucina sconti speciali per famiglie Tel 019 602 545

LIGURIA Loano Hotel Milano centrale cucina accurata primavera £ 60 000 - £ 75 000. esclusa Pasqua Tel 019 668 [illegible]

LOANO Hotel Londra 3 stelle vicino mare parcheggio, ombrelloni/lettini, colazione a buffet, speciale bambini 019 669 663

PIETRA Ligure residence Italia 019 615 030 affitta appartamenti settimanali mono bilocali fronte mare tv telefono, parcheggio

VIAREGGIO vicinissimo mare pineta pensione camere con bagno uso cucina £ 25 000 - 45 000 Pasqua aperto Tel 031 522 909 - 0339 567 7655

MATRIMONIALI

A.A.A. [illegible] persone iscritte. Presentazioni settimanali. Scopo matrimonio. Dal 1986 Istituto Dott. Prof. Bragalli 02/57300751

A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE A [illegible] la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimonio. Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino Tel 011 561 1055

A. 32ENNE nubile maestra d'asilo carina, affettuosa cerca uomo curato massimo 35enne. Scopo matrimonio. Studio Pass 011 590 115

ABITANTE a Torino 31enne insegnante sensibile e sincera cerca compagno scopo matrimonio. Tel 011 530 840 Top Service

ANTONELLA 28enne nubile simpatica e graziosa, delusa precedente rapporto cerca compagno scopo matrimonio. Tel 011 530 948 Top Service

BIBLIOTECARIA 28enne dolce e sicura la conoscerebbe ragazzo celibe, amante libri con carattere adeguato scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011 518 5163

GIORNALISTA 50enne divorziato amante vita sociale carattere estroverso, conoscerebbe signora anche con bimbi, spigliata e di bell'aspetto scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011 518 5163

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011 334 832 acquista oro argenteria monete gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011 323 002 compra oro argento preziosi numismatica franco [illegible]. Max valutazione. Via Tripoli 85 To

CAMBI VALUTE

VALUTA	LIRA	EURO
VALUTE EURO		
[illegible]	[illegible]	1 [illegible]
Franco belga	47,998	40,3399
Franco lussemb.	47,998	40,3399
Peseta spagnola	11,637	166,386
Franco francese	295,20	6,55957
Fiorino olandese	2454,66	0,787564
Marco finlandese	378,65	2,20371
Scellino austriaco	140,710	13,7603
Escudo portoghese	[illegible]	200,482
Marco tedesco	375,66	5,94573

ALTRE VALUTE	odierna	preced.	odierna	preced.
Dollaro USA	2007,02	2012,75	0,9647	0,9620
Yen giapponese	19,00	19,16	101,7400	100,9300
[illegible]	[illegible]	5,90	333,5500	333,5800

VALUTA	LIRA		EURO	
Corona danese	259,98	259,90	7,4475	7,4501
[illegible]	230,19	230,56	8,4150	8,3980
Corona norvegese	237,87	238,43	8,1400	8,1210
Franco svizzero	1201,53	1201,81	1,6115	1,6114
Sterlina	3152,53	3162,79	0,6140	0,6123
Dollaro australiano	1230,19	1238,74	1,5737	1,5631
Dollaro canadese	1369,16	1377,74	1,4142	1,4054
VALUTE MINORI	odierna	preced.	odierna	preced.
[illegible]	54,47	54,47	35,5400	35,5470
[illegible]	979,46	988,45	1,9789	1,9589
[illegible]	7,52	7,52	257,4000	257,4300
Lira Cipriota	3366,26	3366,84	0,5752	0,5751
[illegible]	310,72	313,34	6,2416	6,1794
Tallero Sloveno	9,55	9,55	202,7178	202,6635
Zloty Polacco	490,38	490,75	3,9485	3,9455

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett.	3,5480	3,5640
1 mese	3,6530	3,6480
2 mesi	3,7780	3,7180
3 mesi	3,7940	3,7860
4 mesi	3,8570	3,8490
5 mesi	3,9180	3,9110
6 mesi	3,5890	3,9790
7 mesi	4,0930	4,0290
8 mesi	4,2160	4,0870
9 mesi	4,1580	4,1490
10 mesi	4,2180	4,2070
11 mesi	4,2620	4,2510
12 mesi	6,3170	4,3060

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
15-04-00	28	99,740	3,524
15-05-00	59	99,430	3,671
15-06-00	90	99,099	3,940
15-07-00	119	98,781	3,881
15-08-00	151	98,510	3,705
15-09-00	182	98,150	3,822
15-10-00	213	97,810	3,892
15-11-00	243	97,400	4,043
15-12-00	273	97,080	4,040
15-01-01	304	96,615	4,234
15-02-01	335	96,389	4,106
15-03-01	363	95,910	4,312

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 644,03 (-2,60%); Bruxelles (Bel 20) 2721,82 (+5,54%); Francoforte Dax Xetra 7414,46 (-3,08%); Hong Kong (Hang Seng) 16747,20 (-1,07%); Londra (Ftse 100) 6447,10 (-0,82%); Madrid (Ibex 35) 12279,50 (-2,20%); Parigi (Cac 40) 6188,94 (-2,54%); Sydney (Allord) 3163,50 (-0,75%); Tokyo (Nikkei) 19078,60 (-0,33%); Zurigo (Smi) 6856,30 (+0,26%); New York (Dow Jones) 10.130,79 (+3,28%), (Nasdaq) 4 575,11 (-2,79%).

IL TERZO MERCATO

Alinor 0.100; B.Pop.Ravenna 25.000; B.Pop.Vicentina 48.000; Cardine 23.100; Carnica 1.900; Cattolica Assicurazioni 44.000; Cr. Parma e Piacenza 1.300; Deutsche Bk 21.000; Euroidea 4.500; Eurosviluppo spa 0.070; Friuladria 50.000; Kariba 0.220; Meie Ass. 1.850.

Warrant: Kariba 2005 0.009; Kariba 2008 0.010; Necchi 2005 0.094; Sai risp 0.190; Tecnost 1.850.

1 EURO = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

Titoli	Lire	Euro	Var %
Autost. Merid.	67673	34,9500	0,09
B. Pop. Crema	179008	[illegible]	-1,66
B. Pop. Emilia	[illegible]	44,0000	+0,57
B. Pop. [illegible]resa	12973	6,7000	0,00
B. Cr. Pop. [illegible]	28560	14,7500	+0,68
B. Pop. Sondrio	30099	15,7800	[illegible]
Bologna Aeroporto	15374	7,9400	-0,13
Friulia	13941	7,2000	0,00
[illegible]	4453	2,3000	-4,17
Bai priv.	3582	1,8500	-2,12
[illegible]	7919	4,0900	+2,25
Borgosesia	1065	0,5500	0,00
Borgosesia r	136	0,0700	0,00
Base H priv	150	0,0775	0,00
B. Pop. Adriatico	17136	8,8500	-1,12
Ferrspar	31	0,0160	0,00
Scot	2498	1,2900	0,00

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max
Mar 00	48540	47240	46870	48800
Giu 00	48410	47010	46695	48600
Sep 00	48380	47170	47170	[illegible]

INDICE BORSA

Valori di Milano	15-03-2000	%
MIB	[illegible]	-4,11
MIBTEL	32724	-3,33
[illegible]	47769	-3,04
[illegible]	35654	-3,59
MIR (Rnc)	8092	-8,36
[illegible]	[illegible]	-3,33

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	6,05
Prime rate ITA	6,50
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	3,25
Tasso di sconto USA	5,25
Tasso di sconto GIA	0,5
Fed funds	5,9375

ORO: CHIUSURE

(Prezzi vendita in lire per oncia) Un'oncia Troy = gr 31,1035

MERCATI	[illegible]		EURO
Hong Kong	289,25	290,30	289,8347
Zurigo	287,75	287,75	288,2793
Londra	288,60	289,80	289,1604
Milano (L/gr)	18797,00	18809,00	9,7080
New York	290,20	290,10	300,4109

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	6,315
[illegible]	6,115
GER 10 anni	5,356
FRA 30 anni	5,791
GIA 10 anni	1,790

[illegible]

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	136000-140999	70,238-72,820
Sterlina (n.c.)	139001-147000	71,789-75,919
Sterlina (post.74)	137001-144000	70,756-74,370
Marengo italiano	114000-123000	58,876-63,524
Marengo Svizzero	112000-116999	57,843-60,425
Marengo Francese	111001-115001	57,327-59,393
Marengo B[illegible]	111001-115001	57,327-59,393
Marengo Austriaco	110001-114000	56,810-58,876
20 Marchi	131999-142999	68,172-73,853
10 Dollari liberty	479999-569999	247,899-294,380
10 Dollari indiano	[illegible]	278,887-330,532
20 Dollari liberty	[illegible]	[illegible]
20 Dollari St. Gaudens	790000-849999	408,001-438,988
[illegible]	275001-310001	142,026-160,102
100 Corone Austria	[illegible]	298,517-309,874
100 [illegible]	359999-374999	185,924-193,671
Krugerrand	582999-624000	301,094-322,269
50 Pesos Messico	706001-731999	364,619-378,046

[illegible]DA. **Mercato Azionario.** Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista; **put** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

IL PUNTO SUI MERCATI

Ribassi e sospensioni

La battuta d'arresto di tlc e Internet ha pesato sulle Borse europee, che nel finale hanno ignorato il rimbalzo del Dow Jones e concentrato i timori sulla nuova flessione del Nasdaq. Spicca il calo del Mibtel (-3,33%), travolto dalle vendite che hanno causato il rinvio per eccesso di ribasso di Telecom, Tecnost e Aem, in un mercato appesantito anche dagli aggiustamenti per le scadenze tecniche in programma domani. Pesante anche lo scivolone del Mib30 (-3,04%).

A Milano Telecom ha perso l'8,8[illegible]%, Olivetti l'8,54%, Tecnost il 7,52%, Seat il 7,08%, Tim il 3,91%, Mediaset il 6,43% e Aem il 9,65%, ma lo scenario non è migliore in Europa, neppure per le società [illegible] biotecnologie, in forte ribasso. Per simpatia in Piazza Affari è scesa ancora Esaote (-9,65% a 3,973 euro), società che in realtà opera in un settore differente, quello biomedicale, e che solo 2 settimane fa aveva segnato un record di 6,12 euro.

La ricerca di investimenti più sicuri, evidenziata dalla fuga verso i mercati obbligazionari, si è tradotta in Borsa in una riscoperta dei settori più tradizionali, e soprattutto più trascurati durante il rally segnato dai listini nella prima parte dell'anno sull'onda dell'Internet euforia. Da segnalare i rimbalzi di Alleanza (+1,68%), Edison (+2,35%), Mediobanca (+0,73%), Pirelli (+1,72%), Ras (+1,72%), ma anche la buona tenuta di Enel e Generali (invariata a 29,04%). «C'è stato uno spostamento verso settori più difensivi, secondo una strategia che ha senso solo se il mercato scenderà [illegible]», commenta Massimo Polastri di Centrosim. Nuovo ribasso per Fiat (-4,85%), ma fra i titoli del gruppo Agnelli spiccano soprattutto le discese di Fiat priv. (-9,47%), Ifi priv. (-9,24%) e Ifil (-11,72%).

OBBLIGAZIONI DEL 15-03-2000

[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 15-03-2000

[illegible]

EURO 50

AZIONI	15-03-2000	14-03-2000	Var %
ABN Amro Holding NV	22,0000	21,6400	+1,60
Aegon NV	69,1000	69,1900	0,00
Ahold Kon NV	24,4500	23,3200	+4,85
Electrabel SA	[illegible]	251,0000	+3,71
Fortis AG	26,8000	25,3300	+5,55
Ing Group NV	49,1800	48,5100	+1,38
Koninklijke KPN NV	124,0000	133,5000	-11,11
Nokia	208,3000	224,0000	-7,01
Philips	181,1000	196,0000	-7,60
Royal Dutch Petroleum	57,6000	57,1500	+0,79
Unilever NV	43,2500	41,4700	+4,42
Allianz Ag	391,5000	397,0000	-1,38
Basf	47,2000	48,2000	-1,46
Bayer Ag	42,2200	42,2500	-0,07
Bayerische Hypo Vereinsbank	59,9000	59,5000	+0,67

AZIONI	15-03-2000	14-03-2000	Var %
DaimlerChrysler Ag	65,2000	65,4000	-0,31
Deutsche Bank Ag	72,6000	73,1500	-0,75
Deutsche Telekom Ag	83,6000	88,7000	-5,75
Dresdner Bank	45,6000	45,8000	-0,44
Mannesmann Ag	349,2000	359,5000	-2,87
Metro Ag	36,5000	34,3000	+6,41
Muenchener Rueck	289,8000	298,0000	-2,75
Rwe Ag	31,9500	31,2000	+2,40
Siemens Ag	156,0000	177,0000	-8,30
Veba Ag	49,0000	46,2000	+6,58
B.Santander Central Hispano	11,4500	11,2900	+1,42
Banco Bilbao Vizcaya	14,5300	14,7800	-1,69
Endesa	23,4400	23,2000	+1,03
Repsol Sa	20,0000	20,1500	-0,74
Telefonica de Espana	28,7000	[illegible]	-4,11

AZIONI	15-03-2000	14-03-2000	Var %
Air Liquide	136,2000	135,1000	+0,81
Alcatel	229,1000	241,0000	-4,[illegible]
Axa	[illegible]	124,8000	-0,64
Carrefour	151,5000	152,9000	-0,92
Elf Aquitaine	173,3000	[illegible]	+0,77
France Telecom	176,5000	184,1000	-4,13
L'Oreal	677,5000	658,0000	+2,81
LVMH Moet Hennessy	435,0000	444,2000	-2,07
BNP	84,1000	83,5000	+0,72
Aventis	49,1500	48,5500	+1,53
Saint Gobain	134,0000	130,9000	+2,37
Sanofi-Synthelabo	39,5000	39,7000	-0,55
Societe Generale	192,6000	193,0000	-0,21
Suez Lyonnaise des Eaux	186,0000	192,9000	-3,58
Totalfina	145,4000	146,0000	-0,41
Vivendi	124,4000	130,6000	-4,47

FONDI DI INVESTIMENTO

LUSSEMBURGHESI STORICI

OPZIONI DI BORSA

CALL

PUT

ECOFLASH

■ **FINMECCANICA VERSO L'OPV.** È stato ormai definito il time-table per l'offerta pubblica di vendita di Finmeccanica con cui sarà messa sul mercato parte della quota pubblica della capogruppo manifatturiera. L'obiettivo è di effettuare l'Opv nella prima settimana di giugno, dal lunedì 5 a venerdì [illegible].

■ **BTP, [illegible] STABILI.** Rendimenti stabili ieri all'asta dei Btp, con solo variazioni frazionali. Il rendimento annuo lordo dei Buoni triennali è sceso dal 4,83% al 4,82%, mentre quello dei quinquennali è passato dal 5,28% al 5,20%. I trentennali (prima tranche emissione con scadenza 1/5/31) non hanno incorporato completamente il rialzo della cedola (tre quarti di punto dal 5,25% al 6,00%) e hanno registrato un rendimento annuo lordo del 5,91% contro il 6,20% dell'ultima tranche dell'emissione precedente.

■ **VOLA [illegible]** La Sondel, società del gruppo Falck, produzione di energia elettrica, ha chiuso il '99 con un incremento dell'utile netto consolidato passato dai 90,4 miliardi del '98 ai 136 del '99 (+50,6% sul '98) e distribuirà 150 lire come dividendo per azione (120 nel '98).

■ **MCDONALD'S CERCA [illegible]** Per i due ristoranti di nuova apertura a Piombino (Livorno) e Calcinaia (Pisa) la catena Usa McDonald's selezionerà 90 giovani tra i [illegible] e i 29 anni, anche al primo impiego. In particolare sono cercati 10 assistenti alla direzione da assumere con un contratto a tempo pieno di 40 ore settimanali e [illegible] operatori per contratti part-time.

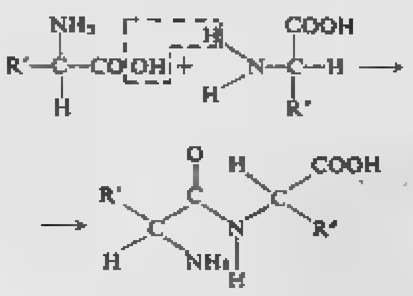




ANNO 134 NUMERO 74 23 — LA STAMPA — GIOVEDÌ 16 MARZO 2000

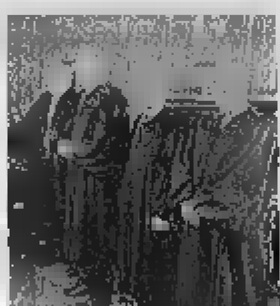
Entro il 2003 la lettura del codice della vita sarà completata. I risultati delle ricerche saranno [illegible] disposizione di tutti?

GENOMA per noi



1977. La Genetech, un'impresa statunitense, annuncia di avere prodotto [illegible] prima proteina umana in [illegible] batterio: la somatostatina. S'inizia l'era [illegible] **biotecnologia**. In pochi anni le azioni dell'azienda andranno alle stelle.

1980. La Corte Suprema Usa sentenzia che le forme di vita geneticamente modificate possono essere brevettate. Poco dopo la **Cetus** brevetta una tecnica per la moltiplicazione in vitro delle sequenze di Dna e la vende per 300 milioni di dollari.



Il progetto di mappare l'intero Genoma Umano viene lanciato nel [illegible]9 dal premio Nobel James Watson, lo scopritore, [illegible] Francis Crick, della struttura a doppia elica della molecola di Dna (1953). Si tratta di «leggere» entro [illegible] 2005 tre miliardi di dati molecolari e di identificare i [illegible] centomila geni che contengono il progetto di ognuno [illegible] noi. Aderiscono gli Stati Uniti tramite il Dipartimento per l'energia [illegible] i National Institutes of Health, centri [illegible] ricerca di 50 Paesi (il Cnr per l'Italia) e grandi aziende private interessate allo sviluppo di nuovi farmaci e nuove terapie.

Con un investimento di 3 miliardi di dollari nasce il National Centre for Human Genome Research. Watson ne è il capo, ma si dimetterà dopo pochi anni per contrasti interni. Lo sforzo internazionale è coordinato dalla Human Genome Organisation, cui fanno capo mille ricercatori di 50 Paesi. Nel 1990 il costo globale [illegible] stimato in 13 miliardi di dollari. Subito esplode il problema della brevettabilità dei geni via via identificati; [illegible] 3-5% degli investimenti pubblici Usa sul Progetto viene speso in studi sugli aspetti etici, legali e sociali.

Il lavoro di decodifica procede più in fretta del previsto grazie [illegible] nuove tecnologie per l'identificazione dei geni. Fondamentale è stata la Polymerase Chain Reaction (Pcr), una tecnica di «amplificazione» del Dna scoperta da Kary Mullis, che per questo riceve il Nobel nel 1993. Nel 1999 il primo cromosoma umano è sequenziato. La lettura accurata del Genoma è oggi al 65 per cento. Si prevede di ultimarla entro [illegible] 2003, ma a grandi linee è già completata. Renato Dulbecco, premio Nobel per la medicina, è dal 1990 il supervisore della parte italiana del Progetto Genoma. (p. bi.)



1985. Per la prima volta vengono sperimentate negli Stati Uniti piante geneticamente modificate per resistere a insetti, a virus e batteri. L'anno dopo viene approvata la commercializzazione delle prime piante simili: sono **piante di tabacco**. [illegible] presto arriveranno il **mais** e i **pomodori transgenici** e sarà contro questi prodotti Usa che fioriranno le proteste soprattutto in Europa.

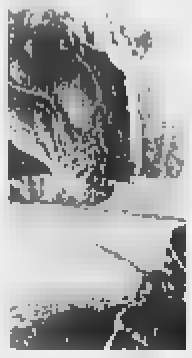


1982. La Food [illegible] Drug Administration, l'ente Usa che controlla il settore alimentare e farmaceutico, dà la sua approvazione alla messa in vendita della prima medicina «biogenetica»: un'insulina [illegible] prodotta [illegible] batteri. [illegible] apre la strada [illegible] possibilità di intervenire attraverso nu[illegible] medicine [illegible] malattie da sempre «inattaccabili». L'anno successivo negli Stati Uniti vengono concessi i primi brevetti alle imprese che hanno prodotto piante geneticamente modificate.
Due ricercatori, **Richard Goldstein e Richard Novick** chiedono la proibizione dell'uso delle tecnologie genetiche per la produzione di armi genetiche.

1983. Il laboratorio di **Jay Levy**, dell'Università della California, e, contemporaneamente, l'Istituto Pasteur di Parigi, isolano il virus dell'**Aids**. «Si aprono le speranze di trovare un vaccino in grado di sconfiggere la malattia. Nonostante gli sforzi e la ricerca biotecnologica sempre più avanzata dopo 17 [illegible] [illegible] è stato però ancora [illegible] il rimedio per impedire [illegible] virus di uccidere, dopo [illegible] fatto impazzire il sistema immunitario del corpo [illegible].



1988. Due genetisti [illegible] Harvard brevettano [illegible] primo animale geneticamente modificato. Si tratta di un **topolino immunodeficiente**, cui è stato ricostruito un sistema immunitario umano per le ricerche sull'Aids.



1990. Mentre viene lanciato un progetto internazionale per ottenere una mappa dei genomi umani, **Michael Crichton** pubblica il libro *Jurassic Park*, in cui si fanno rivivere i dinosauri partendo dal loro Dna. Batterà ogni record di incassi.

E' iniziata la corsa all'ultimo brevetto

Dulbecco: «Distinguere tra conoscenze e applicazioni»

Piero [illegible]

Il progetto per fare [illegible] [illegible] è scritto in tre miliardi di informazioni contenute nel Dna che forma il nucleo di ognuna delle nostre cellule. Possiamo paragonare ogni singola informazione a una lettera, un carattere. Tre miliardi di caratteri corrispondono a cinquemila libri. Dal 1990 scienziati di tutto il mondo stanno leggendo questa grande biblioteca della vita. E' il Progetto Genoma Umano. A grandi linee, l'impresa è già quasi compiuta e per il 2003 la mappa sarà completa anche nei minimi particolari. Dalla lettura scaturiranno cure per le malattie genetiche, nuovi farmaci, forse la soluzione del problema cancro. Di chi [illegible] queste nozioni che migliaia di genetisti stanno raccogliendo, in parte con fondi pubblici e in parte con finanziamenti privati messi a disposizi[illegible] da potenti multinazionali?

Il presidente americano Clinton e il capo del governo inglese Blair si sono pronunciati due giorni fa: queste nozioni devono essere dell'umanità intera, [illegible] conoscenze di base come il teorema di Pitagora o la legge di gravità di Newton. Le aziende private stanno, ovviamente, su altre posizioni. Renato Dulbecco, premio No[illegible] per la medicina e supervi[illegible]re della parte italiana del Progetto Genoma, fa [illegible] distinzione precisa.

«Per rispondere [illegible] una visione storica del problema. Fino a un anno fa c'erano ricercatori che lavoravano [illegible] geni specifici, individuavano la loro funzione e sviluppavano un farmaco, che poi andava messo alla prova sperimentalmente per arrivare infine, [illegible] si era fortunati, a un prodotto commerciale. In questo caso i brevetti sono necessari, e io li ho più volte difesi, perché altrimenti la ricerca si bloccherebbe. [illegible] [illegible] è diventato possibile sequenziare molto in fretta i geni, mettere la sequenza nel computer e con particolari programmi capire, almeno approssimativamente, quali proteine codificano. Ci sono aziende, come la Celera, che fanno questo e immediatamente brevettano i loro risultati [illegible] approfondire lo studio: si tratta di una specie di brevetto preventivo. Questo [illegible] va bene. Ecco perché oggi sono d'accordo [illegible] Clinton e Blair: la conoscenza di base del genoma umano deve effettivamente essere patrimonio [illegible] tutti. Vede, [illegible] di fronte a due tipi di conoscenza diversi: una, di carattere generale, è di tutti; l'altra è di carattere tecnico-applicativo».



Da sinistra Dulbecco e D'Agostino

A rendere più delicata la questione c'è il fatto che nel Progetto Genoma si sono mescolati finanziamenti pubblici e privati, e tra quelli privati alcuni sono di Fondazioni sen[illegible] fini di lucro [illegible] altri no. «La parte italiana [illegible] Progetto - aggiunge Dulbecco - si è chiusa nel 1995 per il mancato rinnovo dei fondi: il Cnr ha investito i[illegible] sei anni circa 10 miliardi di lire, una cifra che Telethon, fondazione privata, spende in qualche mese. In proporzione all'investimento, la ricerca pubblica italiana ha certamente prodotto più risultati di qualsiasi altro paese...».

Rimane un interrogativo di fondo: eticamente, di chi è il genoma umano?

«In astratto - spiega Francesco D'Agostino, presidente onorario del Comitato nazionale per la Bioetica e professore di filosofia del diritto all'Università [illegible] Roma Tor Vergata - Clinton e Blair hanno ragione. Anche l'Unesco ha dichiarato il Genoma «patrimonio comune dell'umanità» e in generale tutti i bioeticisti [illegible] d'accordo su questo in un nome di un principio più onnicomprensivo: quando si tratta di conoscenze di base, la condivisione tra tutti è sempre preferibile alla riservatezza. In concreto però la questione è più complicata... Il Progetto Genoma è partito da anni. Se fosse stato interamente finanziato dagli Stati che vi partecipano, tutti i risultati dovrebbero essere pubblici e trasparenti. Ma non è così: ci sono anche grossi investimenti privati, che ovviamente puntano a una remunerazione. Non è giusto cambiare le regole del gioco ora che la partita sta per finire. Inoltre capirei se queste nozioni potessero essere utilizzate [illegible]ai Paesi poveri, ma in pratica se ne approprierebbe una superpotenza come gli Stati Uniti.»

Come conciliare il principio etico astratto, che vorrebbe pubbliche le [illegible] sul Genoma, con gli interessi economici concreti ormai consolidati?

«Clinton e Blair hanno ragione nel sostenere che la decodifica del Genoma non è un "invenzione": è conoscenza di base, e come tale non è brevettabile. Ma potrebbero sostenere la loro tesi solo se prima rimborsassero gli investitori privati. Altrimenti c'è il rischio che gli sponsor si ritirino dalla partita e che la ricerca si fermi. Basta pensa[illegible] a come è difficile fare progressi sulle malattie rare, quelle malattie chiamate "orfane" proprio perché le multinazionali farmaceutiche non hanno interesse a occuparsene in quanto i farmaci avrebbero un mercato troppo ristretto.»

Clinton: la competizione fa bene

Dopo il crollo di Borsa, la Casa Bianca precisa...

Andrea di Robilant
corrispondente da WASHINGTON

E' bastata una mezza frase pronunciata da Bill Clinton e Tony Blair per bruciare in poche ore decine di miliardi di dollari sui mercati azionari di New York e Londra. [illegible] il crollo improvviso dei titoli biotecnologici martedì (ieri hanno recuperato un po') la dice lunga sull'incredibile volume del business legato alla genetica. E sulla sua volatilità. Il portavoce della Casa Bianca è stato costretto ieri a precisare che la dichiarazione dei due non era un siluro alle compagnie private, ma un invito che mirava ad «aumentare la competizione».

La corsa per disegnare la mappa genetica dell'uomo - il cosidetto Genoma - è ormai alle strette finali. Ed ha spronato a sua volta una [illegible] [illegible] creazione di decine di nuove compagnie che puntano a brevettare singoli geni nella speranza di trovare applicazioni farmacologiche.

Risultato: nell'ultimo anno i titoli biotecnologici, dopo un lungo periodo di incertezza e sonnolenza, sono schizzati alle stelle, lasciando nella polvere i giganti dell'industria farmaceutica, i quali adesso fanno a gara per acquista[illegible] compagnie che stanno portando avanti ricerca nel settore genetico.

La Genentech, una delle compagnie-pioniere in questo campo, ha visto le sue azioni aumentare del 400 per cento in poco più di un anno. E nei primi due mesi del Duemila, sostiene il Bioworld Financial Watch, le aziende biotech «hanno [illegible]hiesto ben 6,1 miliardi di dollari dai mercati finanziari».

David Leathers, un esperto di biotech che fa parte di un gruppo di investitori britannici, ha detto al Financial Times: «Non ho mai [illegible] niente del genere. Il valore di questi titoli è completamente scollegato dai dati fondamentali dell'economia».

In parte lo si è visto martedì, con il crollo dei titoli in borsa. Clinton e Blair hanno fatto sobbalzare i mercati dicen[illegible] che i dati del Genoma «dovrebbero essere a disposizione di scienziati ovunque». E le loro parole hanno scatenato una corsa alle vendite.

Come mai i due leader hanno sentito il bisogno [illegible] fare la loro clamorosa [illegible], che in realtà era in preparazio[illegible] da otto mesi? Il loro intervento, spiegano alla Casa Bianca, è il frutto della competizione sempre più agguerrita tra un [illegible] pubblico anglo-americano e alcune aziende private, in particolare la Celera, per completare la mappa genetica umana.

Il consorzio pubblico, finanziato dal National Health Institute e dalla Wellcome corporation britannica, rende disponibile i dati su Internet a mano a mano che la mappa del Dna si va completando. La Celera dice che renderà tutto pubblico una volta completata la mappa, probabilmente [illegible] quest'anno. [illegible] ha anche indicato che intende brevettare alcuni geni. E il clima si è molto riscaldato.

A rendere la gara ancora più insidiosa è il fatto che Genera ha cominciato molto più tardi a tracciare la mappa completa del Dna, ma grazie all'apporto, di grossi capitali, ha raggiunto e superato il consorzio pubblico e adesso ha buone chances di completare l'opera per prima.

Le parole di Clinton e Blair hanno ovviamente scatenato il timore di molti investitori che dopo il boom [illegible] quest'anno il futuro del settore biotecnologico sarà drasticamente ridimensionato dalla mano pesante del gover[illegible]. Timori legittimi? Molti analisti [illegible] stavano ancora grattandosi il capo dopo il Martedì Nero dei titoli biotech. Perché il Genoma, cui facevano riferimento i due leader, non è mai stato «privatizzabile», non può essere brevettato [illegible] dunque non ha alcun valore commerciale. I singoli geni (che formano solo il 3 per cento dell'intera mappa del Dna) - quelli sì - sono brevettabili. Ma Clinton e Blair non si riferivano ad essi. E la reazione scomposta del mercato biotech, dicono alcuni, è stata una dimostrazione della sua fragilità.



1997. Un gruppo di ricercatori del Roslin Institute (Scozia) annuncia di avere clonato una pecora dalla cellula di un animale adulto. **Dolly**, questo il suo nome, diventa famosa [illegible] una star del cinema.

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Ugo Bertone
Art director Cynthia Sgarallino

[illegible] LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Paolo Paloschi
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, [illegible] Nicolello, Marcello Sorgi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011 65681
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; Sede srl, via Carlo Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (F)

© 2000 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 553/1926. Certificato n. 3869 del 25/11/1999. La tiratura di mercoledì 15 marzo 2000 è stata di 501.894 copie

CASO GENTILE, IRRUZIONE DEI CARABINIERI

IN NOME DEL POPOLO

Pierluigi Battista

A Pisa si è oramai oltrepassata la soglia del ridicolo e non resta che sperare in una, seppur tardiva, resipiscenza. Una normale controversia intellettuale si sta trasformando in una *pochade* giudiziaria e la notizia d'agenzia che racconta come «la polizia giudiziaria ha sequestrato le cassette delle riunioni del Senato accademico in cui è stata discussa l'iscrizione dedicata a Gentile» [illegible] appartiene più al rango delle notizie serie.

La storia della lapide pisana dedicata a Giovanni Gentile in cui l'ammirazione per il filosofo veniva per par condicio bilanciata da espressioni di condanna aveva assunto immediatamente una coloritura grottesca. Tutto un dire e non dire, un'acrobazia tutta italiana per non scontentare [illegible] e per annegare nel conformismo una [illegible] di posizione che avrebbe potuto suscitare polemiche imbarazzanti. I giornali hanno registrato lo stravagante avvenimento ma si [illegible] un po' distratti nel prosieguo della vicenda dove, a causa della querela per diffamazione inoltrata dal nipote di Gentile contro l'università pisana, i libri hanno lasciato il posto alle carte bollate, la discussione culturale si è trasferita in tribunale e una delicata questione storiografica (il grado di coinvolgimento di Gentile con la politica antisemita del fascismo e l'adoperarsi del filosofo a favore di studiosi ebrei perseguitati e ostracizzati) si è mutata in una pedante questione di commi e cavilli. Una deriva grottesca. Il sintomo di [illegible] inquietante primato del giudiziario sul culturale che non è il miglior viatico per una rivisitazione onesta e spassionata del passato. E invece l'immagine di un nucleo di polizia giudiziaria intento a spulciare nei verbali di una riunione accademica nell'affannosa ricerca del «corpo del reato» è una di quelle immagini destinate a mettere i brividi a chiunque consideri sconcertante che uomini in divisa e un magistrato in toga debbano decidere come e [illegible] che misura Giovanni Gentile appartiene alla tradizione culturale italiana. Per descrivere in tutti i suoi risvolti il grottesco di questa vicenda occorrerebbe la penna di Ennio Flaiano, o di Ionesco. Non resta che sperare in [illegible] patteggiamento in extremis dove, al posto delle udienze in tribunale, la discussione venga affrontata in convegni, seminari, gruppi di studio. Fate voi, purché si eviti che la figura di Gentile, contumace, venga condannata al ridicolo perpetuo. In [illegible] del popolo italiano.

IL GOVERNO ITALIANO E LA LEZIONE SPAGNOLA

IMITATORI DI FALLIMENTI

Antonio Martino

La vittoria [illegible] José Maria Aznar è già stata ampiamente commentata, ma forse [illegible] riflessione ulteriore può essere utile. La spiegazione più ovvia del successo del primo ministro spagnolo è offerta dalla frase con cui venne spiegata a suo tempo la sconfitta di George Bush (padre): «It's the economy, stupid»! Aznar aveva già vinto prima delle elezioni, grazie agli straordinari risultati ottenuti sul fronte della disoccupazione, calata in pochi anni da circa il 25 a poco più del 15 per cento, della creazione di posti di lavoro, aumentati di 1,4 milioni in tre anni, della politica fiscale che, grazie al taglio deciso delle aliquote, aveva rivitalizzato l'economia tanto da fare aumentare il gettito complessivo, e così via. Non ha inventato nulla di nuovo ma ha applicato con costanza ricette già ampiamente sperimentate altrove: da Reagan, per esempio, e prima di lui da Kennedy, o dalla Thatcher. Essendo un imitatore, è apparso forse meno coraggioso dei suoi predecessori, ma questa è una considerazione che non ha il diritto di fare chi, essendo italiano, è governato da persone che sembrano paralizzate dalla nostalgia del buon tempo antico, quando avevano la certezza che il capitalismo sarebbe miseramente crollato per fare posto al «sole dell'avvenire», al modello sovietico, magari ingentilito da un volto umano.

Dobbiamo ringraziare Iddio per avere dato la Grecia: [illegible] fosse per la Grecia, saremmo all'ultimo posto [illegible] Europa quanto a libertà economica, quanto a competitività, quanto a dissesto. Non ci fosse la Grecia, non avremmo potuto menare vanto del fatto di essere «entrati in Europa»: solo la Grecia, infatti, è stata esclusa - Svezia, Danimarca e Gran Bretagna hanno scelto di restare fuori. La grande vittoria del governo delle sinistre italiane è, quindi, sempre una: andiamo meglio della Grecia. Dio ci conservi la Grecia! Sono convinto che, prima o poi, persino le sinistre italiane riusciranno a capire: è [illegible] sinistra, infatti, uno che capisce con qualche anno di ritardo quello che tutti gli altri già sanno. Se fosse valida anche in questo caso, come in tantissimi altri, la definizione «autentica» di sinistra, non avremmo che da aspettare qualche anno per riuscire ad avere, finalmente, una politica economica meno recessiva. Ma non possiamo permetterci il lusso di aspettare ancora per molto [illegible]po.

L'OCSE ha recentemente dato conto dell'andamento dell'occupazione nell'ultimo decennio in 20 paesi industriali: l'Italia è l'unico paese che, pur [illegible] essendo stato colpito da recessione, abbia un numero di occupati minore di quello del 1990! Abbiamo smesso di crescere: il tasso di sviluppo del 1999 (1,4%), magnificato dal governo e da molti organi di stampa come un successo formidabile, è stato il 43° peggior risultato negli ultimi 50 anni. Dal 1996, anno in cui, per usare le parole di D'Alema, dopo 50 anni i comunisti sono andati al potere, il nostro tasso di crescita è sempre stato inferiore alla metà della media dei paesi industrializzati. Pur essendo l'economia italiana la più robusta in Europa, siamo diventati un paese in via di sottosviluppo: stiamo attraversando la più lunga fase di ristagno dell'ultimo [illegible] secolo. Se continueranno le politiche recessive e la bassa crescita, potremo solo sperare che la Grecia non risolva i suoi problemi. Non sarebbe arrivata l'ora, invece, di imitare i successi anziché i fallimenti altrui?

Parlamentare Forza Italia

Perché i prezzi bassi di un [illegible] fa non erano un vero vantaggio

Petrolio alle stelle? Ci fa bene

Robert A. [illegible]

La stampa ha strombazzato le notizie che i prezzi del petrolio sono tre volte superiori a un anno fa. Ma era il prezzo di 10 o 11 dollari il barile del febbraio '99, non quello di oggi, che realmente meritava i titoli dei giornali. Se si considera l'inflazione, il prezzo del [illegible] è stato il più basso nella storia moderna, mentre il petrolio è andato molte volte sopra i prezzi in apparenza alti di oggi. Al prezzo di 17,50 il petrolio è stato, negli ultimi 14 anni, uno dei [illegible] affari dei tempi moderni.

Il prezzo basso è stato una benedizione controversa. Negli Stati Uniti abbiamo perso 500 mila posti di lavoro nell'industria petrolifera, mentre abbiamo aumentato abbondantemente la nostra dipendenza dal petrolio straniero: importiamo adesso il 55% di quanto utilizziamo. Con scarso incentivo ai petrolieri a trovare e estrarre nuovo petrolio i rifornimenti sono caduti, e l'anno scorso l'Opec ha deliberatamente ridotto anche la [illegible] produzione. In risposta alla legge della domanda e dell'offerta, i prezzi sono ora saliti.

Un alto prezzo del petrolio [illegible] rappresenta *oggi* la minaccia inflazionistica di un tempo perché, [illegible] lo spostamento dalla produzione di beni a un'economia d'informazione e servizi, gli Stati Uniti hanno una minore dipendenza dal petrolio. Ma prova a dirlo a un consumatore che paga per riscaldare la sua casa, a un camionista che trasporta merci, a uno che usa molto l'auto: la risposta probabilmente sarà che lo prendi in giro.

I consumatori americani [illegible]no stati cullati nell'idea che il petrolio a basso prezzo è un loro diritto. Il giornalista Carl T. Rowan ha scritto di recente: «Siamo veramente una società viziata! Insistiamo a guidare auto che s'ingozzano di benzina e a usare un quantitativo sproporzionato delle fonti di energia del mondo e crediamo che dovremmo essere in condizione di farlo per sempre a prezzi scontati».

Presto o tardi i prezzi dovrebbero scendere. Ma i prezzi al livello di oggi hanno i loro vantaggi. Quando saranno ripristinati gli incentivi alla produzione, ci sarà un maggior numero di ricerche in località nuove, come le acque profonde al largo delle coste di molti Paesi del mondo, Stati Uniti inclusi. Una tecnologia nuova e importante consente adesso agli oleodotti di portare per miglia il petrolio fuori dal mare, da zone di estrazione dove l'acqua è profonda anche 2.500 metri. Le acque profonde di tutto il mondo hanno un grande potenziale per riserve addizionali di petrolio e metano, ma estrarre petrolio in acque profonde da 1.500 a 3.000 metri, attraversando [illegible] con le trivelle molte migliaia di metri di sabbia, scisto e altre formazioni geologiche, comporta costi enormi. In molti casi questo tipo di produzione di petrolio può soltanto essere giustificato da un prezzo di almeno 25-30 dollari il barile.

> *Dovremo tornare a cercare i giacimenti e sviluppare nuove tecnologie per sfruttare le energie alternative*

Un prezzo più alto incoraggia anche lo sviluppo di altre tecnologie nuove già all'orizzonte, inclusa la sismologia tridimensionale per definire le mappe e perforare in orizzontale. E un prezzo del petrolio a 30 dollari riporta all'attenzione anche lo sviluppo di carburanti di sintesi, energia solare ed eolica, gasificazione del carbone e altri metodi per produrre energia.

Alcuni membri del Congresso hanno fatto pressione per ritirare il petrolio dalla riserva strategica (Strategic Petroleum Reserve) per aiutare a tenere bassi i prezzi, e il presidente Clinton ha annunciato che non esclude questa possibilità. Ma queste riserve sono messe da parte per uso di emergenza, e il loro utilizzo è solo giustificato se c'è una reale minaccia d'interruzione delle forniture, ad esempio per una guerra o per una crisi politica.

La riserva contiene circa 570 milioni di barili, non molto dato che usiamo circa 19,4 milioni di barili al giorno di prodotti petroliferi. Anche liberare tutte le riserve potrebbe rappresentare solo una soluzione temporanea al problema del prezzo. Inoltre, utilizzarle darebbe ai maggiori Paesi produttori l'impressione che stiamo tentando di controllare i prezzi dell'energia [illegible] mondo, il che non è in accordo con le nostre normali politiche di commercio libero e giusto.

Anche se il controllo dei prezzi del petrolio fosse in mani americane, dovremmo comunque fronteggiare una decisione che intimidisce. Ci troveremmo meglio riportando i prezzi sotto i 20 dollari il barile per prevenire ogni effetto inflazionistico, o dovremmo guardare più lontano e lasciare che il prezzo attuale lavori per portare più perforazione di pozzi petroliferi e rinnovato interesse in altre fonti di energia?

Le semplici realtà sono a favore della seconda opzione; nel lungo periodo, anche se piegata dai cartelli, la legge della domanda e dell'offerta governerà. E nel lungo termine, avremo bisogno delle nuove fonti di energia che i prezzi più alti possono portare.

Presidente della Mosbacher Energy Company
ex ministro del Commercio sotto la presidenza Bush

[illegible] ROSSA

Guido Ceronetti

DOMANDE... domande... In natura, un uomo arrivato a 300 kg di peso è a rischio fortissimo di morte: se ne perde 100 il rischio diminuisce; se fosse un omino asciutto di 50 kg non avrebbe che la precarietà della buona salute a minacciarlo. Come mai, in questa economia, se un'Industria arrivata al peso figurato di 300 kg non li raddoppia addirittura, e non raddoppia il raddoppio, poi, in poco tempo, è a rischio di sparizione? Perché non c'è una sola, dico una, industria di [illegible] certo peso che non possa rimanere entro quei limiti [illegible] che questo sia già suicidio? Nell'uomo, come nel pollo, o nel mammùt, e nell'albero di fico, [illegible] *crescita* che ecceda la misura naturale è punita con l'eliminazione selettiva; in questa, ritenuta *normale*, economia, già il semplice *rallentamento di crescita* è punito da un rischio di eliminazione, in quanto ci sono altri, né migliori né peggiori, forse peggiori, che invece *accelerano la loro crescita*, e con la loro mostruosa corpulenza prendono lo spazio lasciato libero da ogni crescita rallentata, marciando trionfalmente verso quel che, alla scala umana, sarebbe un pancione di un milione di kg?



Mi domando (ancora domande): è per volontà di potenza che questo avviene?

Sarebbe la volontà di potenza, per il dominio di un Settore, per rispecchiarsi in un Impero Mondiale (una multinazionale è un impero mondiale), il fondamento di quella pura favola, di quel frutto del nulla che viene [illegible] avanti come Legge - legge del Mercato?

Se è la volontà di potenza, la patologia è psicosomatica, ed è la Psiche malata la molla segreta di crescite, supercrescite e accelerazione di supercrescite destinate a sfociare in conflitti tra astrazioni di imprevedibile demenza.

E se la volontà di potenza non c'entra, dov'è il magma centrale di questa oscura demenza? Oppure, in [illegible] società tutta eteronoma, che non fissa le proprie regole, dove giace la spinta di profondità, da dove parte una simile ipnotica, inarrestabile sregolatezza?

E c'è anche, intorno alla gara dei Colossi per incolossarsi sempre più, un coro immenso che incita, calcola, scommette, geme se il proprio campione è cresciuto un po' meno, ulula, si torce, crepa d'infarto, intasca e perde denaro, ed è il rock di delirio innestato in quelle gare di follia: [illegible] per il coro, come per l'antica plebaglia romana, che i gladiatori-*holdings* si affrontano a colpi di crescita, arma delle più strane?

Sta avvenendo qualcosa di [illegible] più fuori dal controllo di una mente sana: le fusioni, Banca del Paranà con Credito del Catorcio, Telepettignone con Telefilococco, il Re dell'Alef col Re della Tau, i raggruppamenti, gli accordi tra Colossi perché se uno rallenta l'altro acceleri, e la sorpassabilità ipotetica dell'uno sia compensata dall'insorpassabilità statistica dell'altro, le alleanze *tra catene*... E che cosa può uscire di buono, da un insieme, da un'alleanza di catene?

Siano di montaggio che di ristoranti o di ipermercati, la loro natura di catena incatenante nulla può occultarla, nessun *laudator* la può inzuccherare...

Domande che travalicano il tempo dell'attualità stretta, mentre le bighe dei Colossi ruotano perdutamente, senza fine, sulla pista globalizzata: che senso c'è? E' ancora un'economia questa? E se la [illegible] vitalità delirante produce nevrosi e aria ammorbata, sbaglio a definire *metastasi* i suoi trionfi?

LETTERE

Controcorrente sugli immigrati • Gli errori arbitrali • Una «perla» di Berlinguer

[illegible] mogli [illegible] i miei [illegible] magrebini

Spero che questa mia testimonianza a proposito dell'immigrazione, pur se controcorrente, venga pubblicata. Essendo il fortunato marito di una ragazza eritrea, e l'altrettanto fortunato amico di molti ragazzi algerini, marocchini, tunisini e senegalesi, straordinari e normali, riesco a vedere le due facce della medaglia.

Non basterebbe l'intero giornale per raccontare tutte le storie di ordinario sfruttamento e umiliazione a cui questa gente va incontro ogni giorno, alzandosi magari alle 4 di mattina per lavorare in un posto dove un italiano non entrerebbe neanche per fare i suoi bisogni, per poi farsi derubare a fine mese sul numero di ore lavorate o sulla paga oraria. Gente che deve fare delle cause di anni per [illegible] quello che le spetta e che per mandare due soldi a casa evita di accendere il riscaldamento per tutto l'inverno, tranne quando arriva un amico in visita.

Qualcuno in mezzo a tutto questo riesce anche a frequentare facoltà universitarie come il Politecnico, lavorando allo stesso tempo e riuscendo anche a dare a un contadino come me qualche consiglio di informatica. Qualcun altro al ritorno da visite al paese torna carico di regali per [illegible] e mia moglie. Ho notato con tristezza che quelli che sbraitano di più contro gli stranieri sono gli stessi che si arricchiscono alle loro spalle, che sia la classica od enorme coda di paglia?

Gian Mario Lantieri
Montechiaro (At)

Ventidue fischietti sul terreno di gioco

Non c'è altro da fare! Per interrompere il flusso di proteste sugli errori arbitrali occorre mettere in campo [illegible] fischietti: uno per ogni giocatore. Ci sarebbe un po' di folla sul terreno, ma in compenso si eliminerebbero scorrettezze palesi, favoritismi e irregolarità.

O forse no, perché qualcuno sospetterebbe che la [illegible] degli arbitri più uno pende dalla parte di questa o quella squadra. Tanto vale allora lasciare tutto così; o meglio, fidarsi sempre e comunque della classe arbitrale.

Fabio Sicari, Bergamo

[illegible] di O.d.B.

Il dottor Mengele, [illegible] dilettante

EGR. Sig. Del Buono, la [illegible]izia verrà presto resa nota: «Agliè (Italia) gemellata con Auschwitz (Polonia). Non sono previsti festeggiamenti». Nel cascinale della Mandria del castello ducale di Agliè (To) saranno allevati [illegible] l'accordo di Regione, Università, Ordine Mauriziano, Soprintendenza dei Beni Architettonici, Comune di Agliè, maiali geneticamente modificati riprodotti allo scopo di ricavare cuore e altri organi da destinare ai trapianti sugli esseri umani. Sarà creato qui il primo «uomo-maiale» il quale riceverà sicuramente la cittadinanza onoraria di Agliè. Una faccia di «uomo-maiale» sarà assunta a simbolo del piccolo comune canavesano. Come non inorridire di fronte a tanta violenza e tanta mostruosità? Non si pone almeno qualcuno il dubbio se questo sfruttamento di altri esseri viventi, senzienti [illegible] noi, sia moralmente lecito? Quale diritto ha la nostra specie di compiere simili nefandezze? Come poi non pensare alle malattie che verranno trasmesse da una specie all'altra? Gli animali hanno sentimenti, soffrono, gioiscono, comunicano proprio come noi. L'unica loro colpa è quella di non essere in grado di difendersi.



Il secolo appena trascorso ha visto lo sfruttamento di esseri più d[illegible]li colpevoli di appartenere ad altre razze: tali erano i negri nelle piantagioni di cotone o nelle miniere del Sudafrica e gli ebrei nei campi di concentramento della Germania nazista, Dachau, Sachsenhausen, Mauthausen, Buchenwald, Belsen, Auschwitz... nomi terribili, simboli della ideologia razzista. Un nuovo orrore si affaccia alle porte del nuovo millennio per numeri e sofferenze ancora più spaventoso e sconvolgente: lo specismo, cioè la violenza e lo sfruttamento degli animali da parte dell'uomo.

Le future generazioni ricorderanno la Mandria del castello ducale di Agliè [illegible] meno e [illegible] meglio di come oggi noi ricordiamo il campo di Birkenau o Auschwitz. Il dottor Mengele era un dilettante al confronto degli sperimentatori di oggi. Le umane future generazioni nauseate da tanto orrore allesti[illegible] un giorno per costoro una nuova Norimberga. Il duca di Chiablese se sapesse si rivolterebbe nella tomba. Durante il nazismo molti fecero tacere le loro coscienze facendo finta di non sapere. Questa scusa oggi non reggo. Voltarsi dall'altra parte è colpevole. Gli alliadesi, insieme a tutte le persone di b[illegible] senso e in possesso di una coscienza, si ribellino a tanta ignominia.

Roberto Piana
Torino

GENTILE signor Piana, non ho parole. Questa è la prima risposta che mi viene in mente alla fine della lettura della sua comunicazione. Se non è un macabro scherzo, debbo riconoscere che Mengele appare davvero un dilettante, non può reggere al confronto.

Oreste del Buono

Professori a caccia [illegible] libro perfetto

Vorrei segnalare l'ultima perla del ministro Berlinguer (limitazione alla spesa per i libri di testo) che costringerà le varie case editrici a «impoverire» i testi scolastici e i docenti a effettuare difficili equilibrismi per evitare di sforare il tetto imposto, magari di ben 500 lire, introducendo di fatto un limite alla libertà di scelta del testo più adatto al proprio metodo di insegnamento. Da non dimenticare che la scelta dovrà anche, per evitare che gli zaini degli alunni diventino troppo pesanti, essere effettuata tenendo conto del peso del testo. Quindi, per riassumere, il libro scelto dovrà essere: chiaro, semplice, completo, intrigante, adeguato al metodo del docente, leggero e poco costoso.

Grazie all'intervento del signor ministro è quindi chiaro che nessun docente italiano avrà, prossimamente, [illegible] annoiarsi: la [illegible] al libro perfetto è aperta. Coraggio docenti, consultare, pesate, accapigliatevi con il collega per decidere chi dovrà cambiare la sua scelta, perché è lui che «sfora il budget». Forse ci perderà la cultura, ma il bravo docente, quello che il ministro voleva cercare con i quiz, non perderà sicuramente: lui è meglio di Superman, passerà indenne anche questa e, prima o poi, arriverà alla pensione, magari grazie a un gratta-e-vinci o a un quiz.

prof. **Pierangelo Clerico**
Vercelli

Anche un [illegible] per i Savoia?

Quell'articolo della Costituzione che impedisce ai Savoia di rientrare in Italia fu approvato per una ragione etica più che giuridica, ma ora si pretende di cancellarlo perché sono p[illegible] più di 50 anni. Il fatto è che i Savoia in questa Italia hanno compiuto i più efferati delitti: hanno fatto [illegible] più di un milione di meridionali [illegible] il 1860 e il 1870, facendone emigrare [illegible] milioni. Usando, inoltre, tutti gli italioti sempre per soddisfare la loro sete di potere, per fare altre guerre (per questo sostennero il fascismo), procurandoci infiniti lutti e tragedie.

La [illegible] dice: che rientrino, purché si pentano. Questa è la logica di oggi: basta pentirsi. Così si lasciano liberi pluriassassini e così si è fatto con Brusca. Venga pure questo Savoia, basta che si penta. Magari avrà anche un sussidio.

Antonio Ragano
Torri di Quartesolo (Vi)

Rischio alluvioni dopo la siccità

In Piemonte e più in generale nel Nord dell'Italia, stiamo vivendo un periodo di siccità che non si verificava più da tempo. Nonostante questo, è ben vivo in tutti il ricordo dell'alluvione che ha colpito alcuni anni fa la regione. Come probabile, vista la mutazione del clima, potremmo assistere tra breve a un periodo di piogge anche intense che come sappiamo possono rappresentare anch'esse un serio pericolo. Qual è la situazione dei lavori di risistemazione delle sponde dei fiumi, in previsione di probabili grandi piogge? Si è fatto qualcosa durante la siccità?

Gianni Peretti

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA [illegible] Torino, via Marenco 32, tel. 011 65681. [illegible] Roma, via Barberini 50, tel. 06 47661. Milano, piazza Cavour 2. Internet www.lastampa.it
ABBONAMENTI 10126 Torino, via Roma 80, tel. 011 56381. [illegible] Usa La Stampa published daily in Turin Italy. $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa Inc - 3503 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421
SERVIZIO ABBONAMENTI Abbonamento annuale 6 giorni: L. [illegible] [illegible] Per informazioni: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20121 via G. Carducci 29, tel. 02 24424 611. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665 211. [illegible]
LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA [illegible] VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX: 011-6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

Lo scrittore tedesco ieri al Teatro Studio ha letto i racconti tratti dal «Mio secolo»

Grass attore a Milano

E dopo, una cena-Nobel con Dario Fo

Claudio Altarocca

MILANO

LO spettacolo è solo lui, Günter Grass, per la prima volta in Italia dopo il Nobel '99 per la letteratura, dritto davanti al pubblico del Teatro Studio, un pubblico stupito e seduto dappertutto, anche sul palcoscenico. Grass è qui per leggere in tedesco alcuni racconti dal suo ultimo libro *Il mio secolo*, pubblicato [illegible] Einaudi (agli spettatori vengono distribuiti i testi tradotti). Una tradizione, in Germania, leggere le proprie opere. Grass ha già inciso due cd, questo libro e il celebre *Il tamburo di latta*. Vanno molto bene, hanno successo. Adesso leggerà dieci racconti in tutto. Accanto a lui ci sono una sedia Thonet nera [illegible] tavolo pure nero su cui troneggiano due bottiglie, una d'acqua minerale e una di Barbaresco. La prima [illegible] sarà neppure sfiorata, dalla seconda lo scrittore si verserà due bicchieri durante le brevi pause, bevendo a sorsi lenti e impassibili allungando le labbra.

«L'ultimo libro? Racconta il Novecento attraverso le vittime, i gregari, i personaggi che non hanno scritto la Storia ma l'hanno subita»



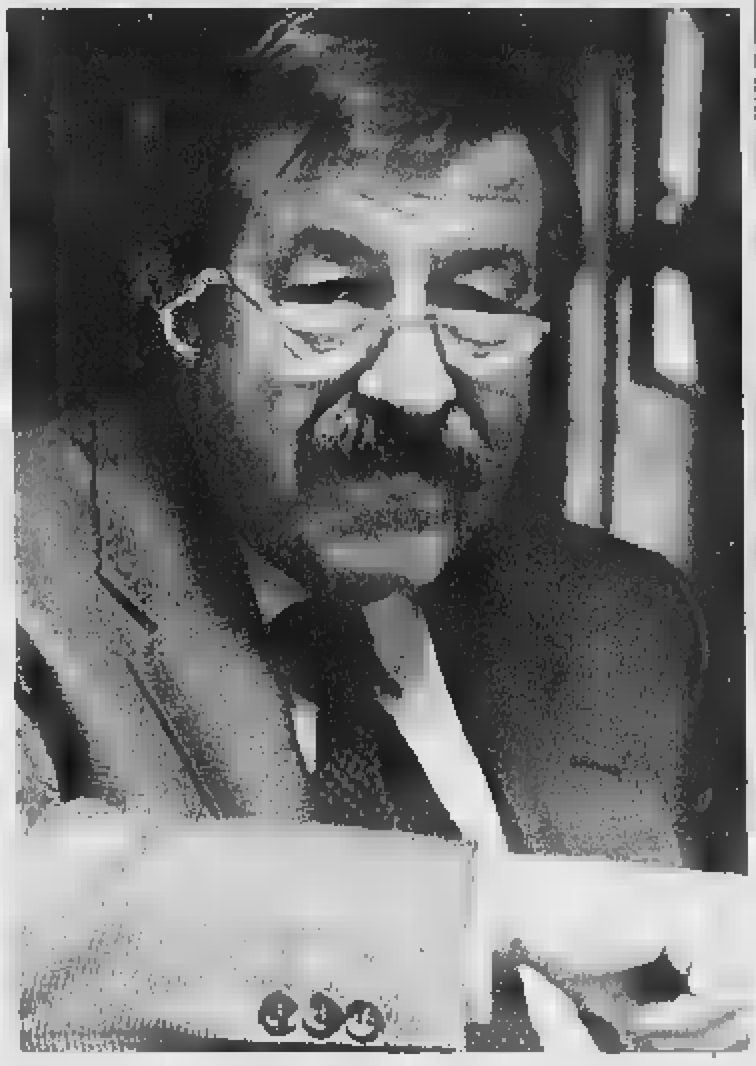
Lo spettacolo [illegible] Grass che legge: la faccia grave [illegible] pesta, pensosa, enigmatica, scura, si anima ogni tanto negli occhi che diventano più piccoli, quasi sorridenti, [illegible] un piede va avanti e indietro, una [illegible] si agita nell'aria e l'altra [illegible] avvinghiata al leggio, mentre il busto [illegible] su [illegible] giù quasi di continuo con forza, [illegible] per spingere, far esplodere meglio le parole. La voce, quella sì che è uno strumento: bassa, densa, pastosa, [illegible] in su e in [illegible]ù, accelera e rallenta, [illegible] sgrana senza sosta in un'unica colata [illegible] i suoni s'accumulano e si fondono uno nell'altro come i numeri degli anni del secolo nell'acquerello dello stesso Grass sulla copertina del libro, numeri che sembrano piccole fiamme brune e gialle, un groviglio, un filo spinato elaborato a piramide, e sopra la piramide c'è il bianco, cioè il silenzio, forse una speranza all'inizio del nuovo millennio.

«Cento anni, cento storie — dice Grass [illegible] apertura —. Un'idea semplice, immediata. E le storie di questo secolo, del Novecento, sono scritte non nell'ottica di quelli che hanno fatto la Storia, ma di chi l'ha vissuta, protagonisti, vittime, gregari, cacciati». E così ci sono si racconti che sembrano leggeri, ma per la maggior parte comunicano angoscia, un'angoscia senza rimedio che è nelle cose, nella vita, nei più piccoli fatti, in tutti i cento io che parlano in prima persona nei cento racconti. Un secolo di disagi, sciagure, violenze, orrori. Anche i rari sorrisi sono amari, nascono da un grottesco amarissimo. E Grass segue, imita i linguaggi di questi io, la sua voce sceglie ritmi e toni diversi. Diventa [illegible] [illegible] veloce ad esempio quando veste i panni di una madre che parla dei figli che all'improvviso diventano punk e di un vecchio nonno dedito alla musica classica che ammattisce e pure lui si fa punk rivelando nel delirio passate nefandezze di banchiere nazista. Oppure quando è una commessa in un negozio di scarpe che scopre lo shimmy e il charleston e tira un po' di cocaina, o un commerciante della Deutsche Grammophon che una notte [illegible] di vodka e champagne convince il basso Saljapin a incidere [illegible] primo disco, e in seguito all'Hotel de Milan, proprio un piano sopra dov'era morto Giuseppe Verdi, registra i canti di Adelina Patti e di Enrico Caruso.

Il gioco diventa però drammatico, struggente, nella storia della donna che nel '46 sgombera macerie nella Berlino distrutta dalle bombe e una volta trova nella polvere di mattone un orsacchiotto da regalare al nipotino Felix in carrozzina malato di Tbc, [illegible] poi si ritrova in mano [illegible] scarpa, e attaccato alla scarpa c'è un uomo, un morto, uno della milizia popolare, [illegible] rubà il cappotto di pura lana, roba [illegible] prima della guerra. Desolazione, e voglia [illegible] struire: «Bisogna pur andare avanti, in qualche modo», dice la donna. Sono loro, le donne, che esprimono vita. Gli uomini no, [illegible] finiti. Il genero della donna [illegible] tornato d[illegible] Russia, non fa più nulla, «vuole solo starsene sdraiato sul letto e fissare il soffitto». Grass dice queste parole senza enfasi, fa solo [illegible] scatto più deciso in avanti [illegible] busto, muovendo di scatto pure il piede.

La sua voce [illegible] più lenta e tesa nei protagonisti dei racconti più nettamente politici, come il vetraio ebreo che ha allestito la cabina protettiva p[illegible] Eichmann al processo, d'un'ironia dolorosa, o come il maestro elementare che chiama il 110 per far arrestare la terrorista Ulrike Meinhof nel '72. E di grande bellezza [illegible] scena nel [illegible] del '33, l'anno dell'ascesa [illegible] potere di Hitler: Grass [illegible] la voce sembra quasi scolpire il vecchio pittore ebreo Max Liebermann sul tetto del [illegible] palazzo altoborghese, [illegible] cappotto, il cappello e l'avana spento in bocca, come pronto a partire, mentre guarda laggiù in strada «il fulgore fatidico», il fumo e il puzzo di centomila [illegible] più fiaccole della festa nazista. Grass fa una pausa, e sibila: «Che vergogna!». Di nuovo lo scatto in avanti del busto, [illegible] lo scatto del piede.

Ancora una trasformazione, dietro l'apparente uniformità dell'attore Grass. La voce ora è divertita, quasi sottile. Racconta del crollo del Muro nell'89 e soprattutto del viaggio suo, di Grass, in Italia nel '96, insieme con tre figlie avute da tre madri diverse. In anni di clonazioni, [illegible] scomparsa dei padri, a Grass si rivela di nuovo la paternità, e gioca con le figlie e fa loro doni, ma lo spiffero nero s'aggira anche qui, negli sguardi delle tre madri che a lui sembra lo spiino attraverso le fessure delle muraglie etrusche di Perugia.



Günter Grass ha vinto il [illegible] nel '99. A sinistra **Dario** [illegible], vincitore nel '97

Grass legge, e sembra racconti delle favole. Lassù, sul soffitto buio del Teatro Studio, brillano alcune lucine, sembrano quasi stelle, e le gallerie assomigliano a balconi nei milanesi palaz[illegible] di ringhiera. Grass è come in un cortile. Un cantastorie. E alla fine, tra gli applausi, esce a sorpresa un altro cantastorie, un altro Premio Nobel, Dario Fo, [illegible] Franca Rame. I due artisti si salutano con vigore. «Stasera è la prima volta che ci parliamo — dice Fo —. Ho lavorato molto in Germania, ma non l'ho mai potuto incontrare. Lo stimo, e so che lui conosce e apprezza il mio teatro».

Fo è raggiante, Grass è provato dall'ora e mezzo di lettura, è più curvo, il passo pesante. I due Nobel vanno a cena insieme, Fo parla e parla, Grass ascolta con gli occhi che si fanno sempre più piccoli e divertiti, e alla fine si prendono pure sottobraccio, girano l'angolo, scompaiono.

Ecco le prime righe

Orrore in rete con i fantasmi di King

Stephen King

NON ho mai raccontato a nessuno questa storia, né ho pensato [illegible] l'avrei mai fatto - non perché temessi di [illegible] essere creduto, ma perché me ne vergognavo... e [illegible]rché era mia. Temevo che se l'avessi raccontata avrei svalutato sia me sia la storia, sminuendola, rendendola più banale, una specie storiella di fantasmi raccontata dal capo scout al campeggio prima di spegnere le luci. Probabilmente temevo anche che, narrandola, l'avrei ascoltata con le mie orecchie e avrei potuto cominciare a non credere più a me stesso. Ma da quando mia madre morì, non sono più riuscito a dormire troppo bene. Appena [illegible] assopivo [illegible] ridestavo, perfettamente lucido e percorso da brividi. Lasciare la lampada accesa sul comodino aiuta, ma [illegible] così tanto come potreste pensare. Ci sono troppe ombre [illegible] notte. Non ve ne siete mai accorti? Anche con la luce accesa...

COSÌ comincia il racconto di Stephen King, che ha ottenuto su internet una nuova giornata di successo. *Riding the Bullet*, primo e-book del maestro horror, si può raggiungere sul sito di Simon & Schuster pagando due dollari e cinquanta. E' gratis, invece, se si passa da Amazon.com. Dove occorre prima scaricare un apposito programma (purtroppo la procedura dura anche qualche ora) per sfogliare le 66 pagine. In teoria non si potrebbe né stampare, né copiare, né inviare per e-mail. Appena ci provi compare la gentile scritta «sorry», procedura impossibile. Ma con una macchina abbastanza potente, molto tempo a disposizione un certo talento informatico, e la voglia di percorrere strade tortuose, alla fine la storia paurosa dell'autostoppista si fissa sull'amato supporto cartaceo. Ecco l'incipit di *Riding the bullet*.

Il regista Minghella a Roma racconta del suo film candidato a cinque Oscar

Mr. Ripley o il fascino del male

Italia da cartolina degli Anni 50 vista con gli occhi di un americano

Simonetta Robiony

Anthony Minghella è tornato a Roma per una serata in onore di Alessandro von Normann, il produttore esecutivo che ha lavorato [illegible] tutti i grandi del cinema italiano, da Fellini ad Antonioni, da Rosi a Pasolini, già suo collaboratore ne «Il paziente inglese». «Dovevo [illegible] perché senza di lui non sarei mai riuscito [illegible] girare in Italia "Il talento di mr. Ripley": gli devo moltissimo».

Conversatore di gran fascino, [illegible] di penna prima che [illegible] cinema, Minghella sembra non riuscire ancora a prendere le distanze da questo suo ultimo film, in uscita da noi il 17, dopo la prima europea al festival di Berlino. Perché la storia lo riguarda personalmente: «Anche io, figlio di italiani emigrati in Gran Bretagna, da bambino, come Ripley, mi sono spesso sentito un escluso: troppo bruno, troppo grosso, troppo diverso dagli altri per poter esser considerato parte del gruppo». E perchè il racconto di Patricia Highsmith si svolge nell'Italia degli anni cinquanta, un'epoca che il nostro cinema ha reso [illegible]: «Una volta mi chiesero di indicare i registi che più [illegible] avevano influenzato: citai Fellini, Visconti, Olmi, i Taviani e solo alla fine mi resi conto di non aver fatto il nome nè di un inglese nè di un americano. Per me il cinema è quello italiano che va dal dopo guerra agli anni Settanta. Anche per questo, [illegible] differenza di quanto avviene del romanzo, ho voluto posticipare il viaggio di Ripley, collocandolo nel '58, l'anno del boom economico e de "La dolce vita", [illegible] data altamente simbolica».

Abituato a lavorare partendo dalla sceneggiatura che scrive e riscrive fino a impossessarsene completamente, Minghella, che si dichiara contento [illegible] aver ottenuto una candidatura all'Oscar proprio per questa parte del suo lavoro, non esita però [illegible] definirsi deluso dalle scelte dell'Accademy: «Se mi avessero detto, prima di girare il film, che avrei avuto cinque nomination avrei ringraziato Dio e mi sarei detto felice. Ma adesso che l'ho fatto la [illegible] nomination a Matt Damon per la [illegible] superba interpretazione [illegible] Ripley mi amareggia. Se la meritava».

Non sarà che Matt Damon ha la faccia troppo da bravo ragazzo per un ruolo inquietante com'è quello di Ripley? «Certo il film è assai più provocatorio di "Il paziente inglese". Qua si parla di bene [illegible] male. E [illegible] parla della giustizia. Si può anche eludere quella degli uomini, ma il prezzo morale che si paga quando si fa il male è talmente alto che finisce per uccidere la nostra personalità. Forse Ripley è [illegible] personaggio troppo complesso per quelli di Hollywood che mai trasformerebbero in un eroe cinematografico un giovanotto disposto a compiere azioni esecrabili per poter restarsene in quel mondo dorato dei ricchi che non gli appartiene».

L'Italia de «Il talento di mr. Ripley» lascia perplesso chi [illegible] italiano: paesaggi da cartolina, personaggi da macchietta, incantesimi fasulli. Anthony Minghella che difende la sua scelta sostenendo che quella è un'Italia vista con gli occhi di un americano che non ha mai viaggiato, per dar forza alla sua tesi racconta di aver vissuto lui stesso, un paio di anni fa, un'atmosfera simile: «Ero stato invitato a Capri per non so quale premio ottenuto per il mio cognome italiano. C'era uno show televisivo: molte ragazze belle e con pochi vestiti addosso erano intorno a me, [illegible] bello e con troppi vestiti. Alla fine della serata mi hanno trascinato in un club: al mio ingresso hanno applaudito tutti. Poi [illegible] giovanotto, strano ma fascinoso, s'è messo a cantare invitandomi sul palco. Mi sono fatto trascinare. Mi sentivo esattamente come Ripley quando mette piedi in Italia e ho infilato quest'episodio nel film. Il giovanotto strano ma fascinoso era Fiorello: ho infilato anche lui».



Rosario Fiorello (a sinistra) e Matt Damon (al centro) in una scena de «Il talento di Mr. Ripley» di Anthony Minghella

PRIME CINEMA

Killer [illegible]

Bravi Damon e Law graziosa la Paltrow

Alessandra Levantesi

SECONDO la scrittrice Patri[illegible] Highsmith «Il talento di Mr. Ripley» (1955), il primo dei cinque thriller da lei dedicati al personaggio, racconta di «due giova[illegible] uomini che hanno [illegible]na certa somiglianza, uno dei quali uccide l'altro per assumerne l'identità». Tom Ripley è dunque un ass[illegible] (che per giunta la fa franca), tuttavia si tratta di un assassino molto seduttivo: basti pensare alle numerose volte che l'ambiguo eroe è stato portato sullo schermo, a cominciare da «Delitto in pieno sole» di René Clement, con Alain Delon nella parte che nel film di Anthony Minghella interpreta Matt Damon.

Simulatore geniale, ma complessato e povero in canna, Ripley accetta la proposta di un ricco costruttore di navi: 1000 dollari più le spese per convincere il figlio Dick (Jude Law) che vive sulla costa amalfitana a tornare a casa. A Mongibello (girato a Ischia), Tom entra nelle simpatie del vitalistico ragazzo, che è fidanzato con la graziosa Marge (Gwyneth Paltrow), suona il sax e ama la vela; e ne subisce il fascino aprendosi ai piaceri della dolce vita. Però il mutevole Dick si stanca presto del nuovo arrivato e Tom, paventando di venir ricacciato alla grama esistenza di un tempo, decide di ucciderlo assumendone nome, quattrini e personalità. Un'azione orribile, d'accordo, ma la scrittrice analizza le motivazioni del protagonista con tale abilità che anche il lettore più restio è portato ad indentificarsi. Del resto chi [illegible] ha mai provato un senso di inadeguatezza o inferiorità? Quanto al desiderio di vampirizzare l'altro, non è alla base del meccanismo stesso dell'amore? E la storia di Ripley, che è chiaramente invaghito di Dick, è anche la storia di un amore deluso.

Dopo il successo del pluripremiato «Il paziente inglese» la nuova pellicola di Minghella approda da [illegible]i sull'onda di buoni incassi Usa (90 milioni di dollari), quattro candidature e un'accoglienza critica mista. Noi siamo fra coloro ai quali il film è piaciuto. Nonostante qualche stonatura, è divertente l'idea di un'ambientazione italiana ispirata all'immaginario degli anni '50; e sottolineando efficacemente i risvolti gay e classisti del romanzo, il cineasta inglese spettacolarizza il thriller con una visualità calda [illegible] barocca che pur estranea alla pagina scabra della Highsmith risulta ricca di atmosfera. Agli Oscar è arrivato il travolgente Jude Law, ma il sornione Damon in una prova splendida [illegible] gli è da meno; e la Paltrow ha almeno una buona scena da attrice.

[illegible] DI MR. RIPLEY
di Anthony Minghella con Matt Damon, Jude Law, Gwyneth Paltrow
Thriller, Usa 1999
da domani nei cinema

Convincente alla prova con Neil Simon

Enzo Iacchetti, i [illegible] di un [illegible] disperato

Sette scrittori al lavoro per una star tv in «Risate al 23° piano» diretto da Parodi

Masolino d'Amico
ROMA

SOTTO l'aspetto commerciale Neil Simon, che negli Anni Sessanta [illegible] anche quattro «hits» contemporaneamente a Broadway, è il più prospero commediografo americano del secolo. La sua formula è nota: non tanto storie, ma situazioni, collocate in un ambiente piccolo borghese nel quale i frequentatori del teatro si riconoscono, condite con piccoli disagi e manie quotidiane o metropolitane (esempio celebre, l'incongruo ménage di due uomini di mezza età piantati dalle mogli e continuamente commentate da una gragnuola di battute sarcastiche pronunciate dalle vittime stesse. L'umorismo sulle proprie disgrazie è tipicamente ebraico, ed ebraico-newyorchese è quello [illegible] Neil Simon, dunque abbastanza esportabile, anche se nel viaggio perde sempre qualcosa; e quando nella seconda fase della carrie[illegible] l'autore, un po' avendo esaurito gli spunti un po' essendosi intristito per vicissitudini private, decise di applicarlo a episodi della propria biografia (i genitori, il servizio militare, la vedovanza...), incontrò più approvazioni nella critica che nel pubblico. «Risate al 23° piano» (1993), una delle sue ultime sortite, coniuga ancora una volta i due elementi, ma con una variazione che nel canone di Neil Simon spicca come «Pene d'amore perdute» in quello di Shakespeare, ossia alla stregua della pièce in cui per una volta l'azione è completamente subordinata alle parole, [illegible] l'autore [illegible] diverte a vedere [illegible] riesce fare del linguaggio il motore del tutto. Infatti rievocando i tempi in cui faceva l'inventore di facezie e di gag per trasmissioni radiofoniche e televisive, Neil Simon descrive lo studio dove una squadra [illegible] sette scrittori lavora per lo show di un comico, [illegible] tempi [illegible] della Tv: l'anno è il 1952, e si accenna ai Rosenberg, alla morte di Stalin e [illegible] caduta del senatore McCarthy. Nel prim'atto la squadra si raduna e stancamente si mette in [illegible], nel secondo si scervella per trovare spunti sul tema della settimana, che è Giulio Cesare (è appena uscito il film con Marlon Brando); nel terzo lo show malgrado [illegible] è stato cancellato [illegible] bisogna rassegnarsi. La commedia consiste dunque in una galleria di personaggi tutti vagamente stravaganti, come lo è chi esercita questo mestiere anomalo - il valetudinario, l'esibizionista, il pivello, l'unica donna, che vuole competere alla pari mentre come le viene ripetuto è lì per portare [illegible] punto di vista femminile... -, uniti da un rapporto di rivalità ma anche di collaborazione. Per seconda natura tutti quanti fanno battute e scherzi su quello che capita, magari restando a secco proprio quando dovrebbero produrne per lo show, si prendono in giro tra loro, anche, e si fanno dispetti, ma in modo innocuo; e dietro questa giocosità di adulti che vivono come bambini nella stanza dei giochi emerge una profonda malinconia. Non c'è altro, ma nell'edizione diretta da Marco P[illegible]odi e sorretta da una puntigliosa e certo non facile traduzione di Sergio Jacquier si ammira l'eccellente prova di tutti gli attori - Giulio Baraldi, Rossanna Carretto, Giorgio Centamore, Giovanni Palladino, Dimitri Pasquali, Claudia Penoni, Paolo Pierobon, Marco Vernienti - intorno allo spassoso pivot Enzo Iacchetti, che è [illegible] dispotico, capriccioso e alla lunga disperatissimo protagonista. La parte fu scritta per Gene Wilder, [illegible] nell'autorevolezza malgrado tutto - i furori incontrollabili, [illegible] sconfinato collasso alcolico - Iacchetti si rifà convincentemente a un modello ancora più alto, quello [illegible]ell'ultimo, impagabile John Barrymore. Due tempi (50' e 50'), al Parioli fino al 26.



Enzo Iacchetti

Protagoniste di «Le ali della vita» su Canale 5

Virna Lisi e la Ferilli nemiche per la pelle

Fulvia Caprera

ROMA

Il presidente di Mediatrade Maurizio Costanzo parla [illegible] [illegible] di mezzo tra il film carcerario inglese [illegible] il classico melò all'italiana». Il regista Stefano Reali dice che è [illegible] omaggio «al cinema di autori come Matarazzo, Franciolini, Mattoli, [illegible], maestri [illegible] quel "romanzo popolare" in cui solitamente veniva messo in scena [illegible] percorso avventuroso ed estenuante, [illegible] anche doloroso, attraverso cui un gruppo [illegible] persone cambia, impara, cresce». Ma è il direttore di Canale 5 Giorgio Gori quello che fornisce l'interpretazione più curiosa: «Secondo me questa storia va seguita come un western, con due personaggi che si contrappongono esattamente come nei duelli fra pistoleri». I cow-boy in questione, protagonisti di «Le ali della vita», fiction in due puntate sceneggiata dal regista insieme con Laura Ippoliti e Francesca Panzarella, [illegible] Virna Lisi e Sabrina Ferilli, rispettivamente nei ruoli [illegible]l'inflessibile Sorella Alberta e della solare Rosanna Ranzi. La prima guida con pugno di ferro un collegio femminile sperduto fra le montagne del Tirolo, la seconda dà lezioni [illegible] canto, ma soprattutto di vita, alle infelici ospiti dell'istituto. E siccome siamo in pieni Anni Cinquanta, in un'Italia «in cui il diritto al divorzio e all'aborto sono ancora lontani anni luce», la ventata di libertà e di apertura mentale che caratterizza l'arrivo dell'insegnante finirà per provocare un inevitabile terremoto, [illegible] esiti positivi, ma anche negativi. «I due caratteri della Ferilli e della Lisi, all'inizio segnalati come il bene e il male - chiarisce Gori -, finiscono per provocare nelle ragazze scelte che possono diventare ugualmente autodistruttive».

Sostenuto dalla consulenza di Suor Paola (la religiosa tifosa della Lazio) e da quella di una cugina che ha preso i voti, Reali, dopo tanto cinema al maschile (da «Una storia italiana» a «Il prezzo della vita», da «Il quarto Re» a «Ultimo») prova a esplorare l'universo femminile, senza paura di confrontarsi con passioni forti e situazioni strappalacrime: «Con una lettera aperta all'"Unità" - racconta il regista - Matarazzo rispose a chi lo criticava spiegando che "non esiste un facile sentimentalismo: ai sentimenti della gente o ci si arriva oppure no". Voglio dire che, se con questo film riesco a commuovere, significherà che ho toccato il cuore delle persone». Chiave di volta della storia che, secondo Reali, non propone figure stereotipate ma piuttosto «archetipi» collocati all'interno di una vicenda nutrita di realtà, è il personaggio della maestra Ferilli: «Di lei mi ha sempre colpito il mix di femminilità e ribellione e il fatto che sia diventata un'icona del cinema femminile italiano senza aver mai interpretato finora ruoli da eroina. E invece Sabrina, lo vediamo nel film, può vestire benissimo i panni dell'Eroe, un Eroe in grado di confrontarsi con un personaggio che abbia la potenza di un Macbeth». Una cattiva a tutto tondo, insomma, ricca di astuzie e chiaroscuri, severa con gli altri ma prima di tutto con se stessa: «Finalmente - commenta la Lisi -! Per tutta la vita ho fatto ruoli da buona e invece i [illegible] negativi come Suor Alberta [illegible] molto più interessanti e divertenti». Prodotto da Angelo Rizzoli, amato dal regista al punto da fargli dichiarare apertament[illegible] felicissimo di girarne un seguito, «Le ali della vita» è stato sottratto, per decisione di Giorgio Gori, al confronto con «Un medico in famiglia» [illegible] Raiuno: «Fino alle 17 di venerdì scorso - ha spiegato il direttore di Canale 5 - [illegible] deciso [illegible] programmarlo lunedì 20 e martedì [illegible] marzo. Su Raiuno [illegible] 20 c'era il film "Rob Roy"; poi in Viale Mazzini si è deciso di raddoppiare il "Medico" piazzandolo anche di lunedì e io non mi [illegible] sentito [illegible] mandare in onda il nostro film nella stessa serata, non volevo che il pubblico fosse costretto a scegliere, così la data di programmazione è stata spostata ai prossimi martedì e giovedì».



Virna Lisi e Sabrina Ferilli insieme nella fiction «Le ali della vita»

Ieri al Palasport di Firenze l'apertura del suo nuovo tour

Malinconie del giovane Baglioni

Tecnologia e Zen

[illegible] Ulivelli

FIRENZE

Se fosse un dipinto sarebbe «Guernica» [illegible] [illegible]. Ma quell'harem iper eccitato di chitarriste figlie del demonio che, nel balletto liberatorio di «Fammi andar via», [illegible] fuoco all'anima bianca di Claudio Baglioni, stravolge i colori e le geometrie della perfezione per perdersi nel sogno, [illegible] meraviglia e nello stupore di un [illegible] che vede il mondo con occhi nuovi. Baglioni lascia senza rancore un passato che non gli appartiene più - salvo poi reinterpretarlo con nuovo impeto nei [illegible] «classici» - per compiere il suo destino in un percorso senza limiti e confini, determinato nella missione impossibile di fermare il tempo.

E' il quadro iperbolico di una realtà sfuggente, quello che Baglioni dipinge a tinte forti nel tour che è partito ieri dal palasport di Firenze, dove si fermerà per altri tre giorni. E' [illegible] l'eco dolceamara dei «Tamburi lontani», a regalare l'incipit a questa nuova scommessa del musicista romano. La voce [illegible] Cloud, narratore virtuale, introduce i nuovi 12 brani dell'album «Viaggiatore [illegible] coda del tempo» e descrive la rotta di un viaggio nel tempo alla ricerca di sé. Quasi tre ore di [illegible] che esplodono nella potenza dei loop dal [illegible] delle batterie [illegible] Gavin Harrison, nelle luci allucinate e fascinose di un periscopio multicolore e di un laser che spara a trecentosessanta gradi, nelle coreografie corali di Luca Tommassini che fanno muovere ad arte le danzatrici-figuranti, nella [illegible] sempre fresca, sempre giovane [illegible] Claudio Baglioni che si muove agile sul palco di acciaio, una scena scarna, al centro del parquet del palasport, minimalista e tecnologica che cerca di dare un taglio agli sfarzi del passato.

Con i veli bianchi - di due stanze, una piccola e una grande, di ispirazione Zen - che salgono e scendono, nascondono e mostrano giochi di luci e ombre. Si compie in questo tour il cammino iniziato negli anni Novanta e proseguito da [illegible] [illegible] qui». Baglioni dialoga con il [illegible] pubblico, cammina e si muove tra la sua gente, sempre vestito rigorosamente in nero, snocciola ad una ad una le 31 [illegible] in scaletta: «Gagarin», dedicata al babbo che [illegible] c'è più; «Domani mai», fulminata dalle luci al neon [illegible] e blu [illegible] una notte americana; «Mille giorni [illegible] te e di me», sette minuti di dolcezza che si stemperano in un ritmo tutto argentino; «Cuore di aliante», con una ripresa acustica [illegible] finale per sole [illegible] e percussioni. E ancora «Ninna [illegible]», «Bolero», «Avrai», «Quante volte», «La vita è adesso», «Io [illegible] qui», «Questo piccolo grande amore», poi è il trionfo indiscusso, il tripudio per seimila fan, di tutte [illegible] età, in preda a un delirio collettivo.

Il tour prosegue [illegible] 20 marzo a Modena, il 23 a Milano, il 30 a Verona, il 3 aprile a Treviso, l'8 a Bologna, l'11 a Montichiari (Bs), il 14 a Trieste, il 18 a Torino, il 26 a Caserta, il 2 maggio a Reggio Calabria, il 5 ad Acireale, il 10 a Palermo, il 16 a Bari, il 20 ad Ancona, il 24 a Pesaro, il 27 a Forlì, il 30 a Perugia, il 6 giugno a Roma e il 15 a Genova.



Claudio Baglioni, il suo tour è partito da Firenze e proseguirà in tutta Italia

«Canterò nei centri commerciali»

Morandi: così promuoverò il mio nuovo cd

Luca [illegible]

MILANO

Gianni Morandi andrà a cantare [illegible] grandi centri commerciali a promuovere il suo nuovo cd. Lo ha annunciato ieri all'inaugurazione [illegible] Radiorama, il [illegible] studio multifunzionale di E[illegible] Ramazzotti Radiorama. Nei locali di via Arnida, 45 dove si era sviluppata la storic[illegible] etichetta Fonit-Cetra e dove avevano registrato personaggi del [illegible] di Claudio Villa e Domenico Modugno (fu [illegible] che fu [illegible] l'ormai mitica «Volare»), Eros, il fratello Marco e il socio e consulente legale Ugo Cerruti hanno impiantato la loro nuova sede. «Ho voluto che Radiorama - ha detto Eros - continuasse la [illegible] di questi luoghi mantenendo la connotazione di officina per artisti e laboratorio creativo. Per questo sempre in quest'area aprir[illegible] fra poco un'attrezzata sala prove e [illegible] studio di registrazione ad alto livello tecnologico. Ieri, brindando a questo nuovo nato, Gianni Morandi ha colto l'occasione per scambiare quattro chiacchiere sul dopo Sanremo, sull'attuale andamento delle vendite del disco «Come fa bene l'amore» e sui progetti futuri.



Gianni Morandi

«Anche se qualcuno ha scritto che l'essere arrivato terzo a Sanremo mi ha fatto [illegible], non è vero - ha detto Morandi - anzi sono stato felicissimo di essere arrivato lì e lo rifarei. Il Festival l'ho preso sul serio e certamente non si consuma tutto solo nei sette giorni della kermesse. Il Cd [illegible] comunque andando bene come altrettanto bene stanno andando e [illegible] vedo [illegible] piacere anche Carmen Consoli, Irene Grandi e Gigi D'Alessio. E poi la gente deve imparare a riconoscere i pezzi e ad assimilarli. Solo adesso infatti ho iniziato ad amare anch'io le [illegible] dei colleghi [illegible] Davide De Marinis, Subsonica o Luna». I prossimi mesi per il Gianni nazionale saranno [illegible] fulmicotone: [illegible], farò il Festivalbar - annuncia - perché credo che questo disco [illegible] [illegible] vita lunga che deve essere seguita. farò di tutto per aiutare il disco e oltre al Festivalbar sarò anche osp[illegible] [illegible] prima puntata di Renato Zero dove scherzerò con lui ma [illegible] anche Innamorato e parlerò di questo nuovo Cd. Andrò anche al [illegible]pleanno per i trentanni di carriera [illegible] [illegible] che [illegible] registrati a Napoli e dovrebbero essere trasmessi su Rai2. Con me ci saranno Dalla, Antonacci e la Mannoia. Non mancherò di andare a [illegible] Bonolis per lo show del sabato e insomma cercherò di essere là dove serve per pubblicizzare il mio lavoro. Addirittura farò anche una tournee nei centri commerciali più importanti d'Italia per dei bagni di folla che spero saranno divertenti». Morandi [illegible] anche anticipato che questa estate farà qualche concerto di assaggio ma il tour vero e proprio partirà a settembre e lo porterà in tutta Italia.



CASTELLO GIÀ DI VITTORIO ALFIERI

MAGLIANO ALFIERI (CN) - tel. 011/91.49.177 - 0337/22.15.54

STRAORDINARIA VENDITA IN

ASTA

DI UN GRANDE PATRIMONIO D'ANTIQUARIATO

LA VENDITA COMPRENDE:

DIPINTI DI MAESTRI ITALIANI E FIAMMINGHI DAL '600 ALL '800,
ARMADI, LETTI, COMODINI, CASSETTONI, TRUMEAU, SALOTTI, TAVOLI, SEDIE,
SPECCHIERE, LAMPADE, ICONE, ARGENTI, SHEFFIELD,
AUBUSSON E TAPPETI DI ANTICA E VECCHIA LAVORAZIONE.

ESPOSIZIONE:

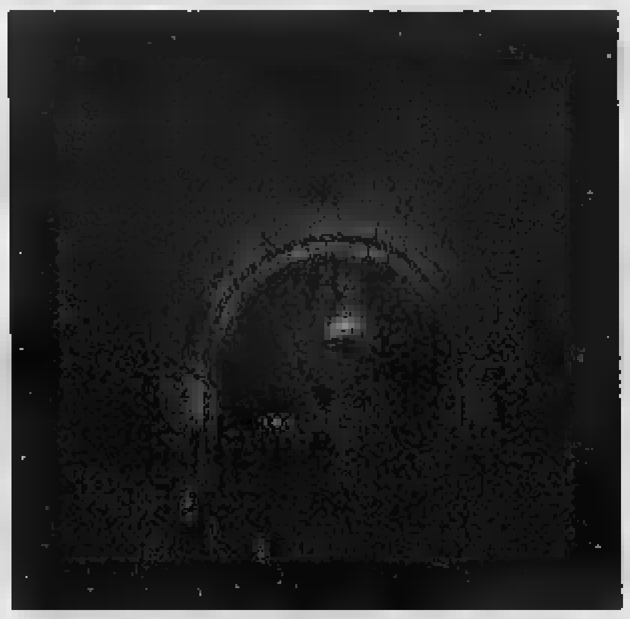
APERTA DAL 18 MARZO, COMPRESI I FESTIVI
DALLE ORE 10.00 ALLE ORE 13.00 E DALLE ORE 15.00 ALLE ORE 19.30.

SESSIONI DI VENDITA:

SABATO 25 E DOMENICA 26 MARZO TORNATA D'ASTA ALLE ORE 15.30
SABATO 1° APRILE E DOMENICA 2 APRILE TORNATA D'ASTA ALLE ORE 15.30
LA PRESTIGIOSA VENDITA È CURATA DALLA MATTARTE ANTIQUES SRL
INGRESSO LIBERO - CATALOGO IN SEDE - www.mattarte.it



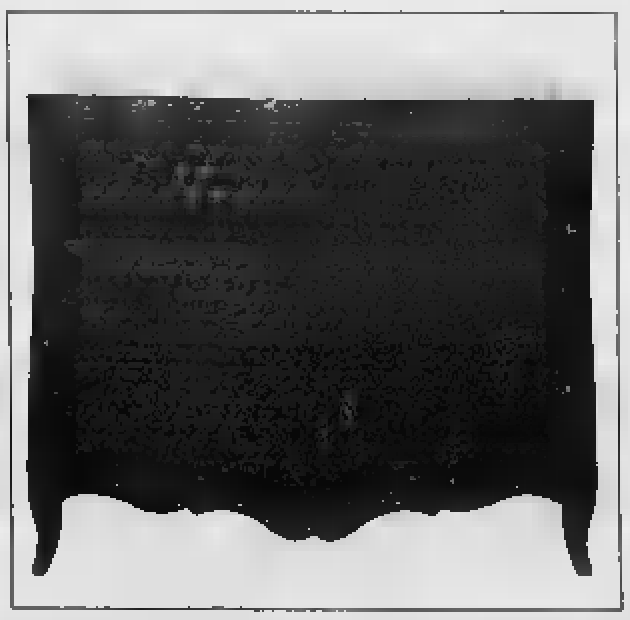
Bella ribalta mossa, finemente intarsiata a motivi floreali, nature morte in essenze esotiche, ricca cassettiera interna con scomparti segreti.
Alta scuola dei Maestri ebanisti olandesi del XVIII sec.



MIGLIARA Giovanni
(Alessandria 1785 - Milano 1837).
Dipinto olio su tela (cm. 79x111), raffigurante "Interno di castello".



GUALA Pietro Francesco
(Casale M.To. (AL) 1698 - Milano 1757)
Dipinto olio su tela (cm. 100x76), raffigurante "L'Adorazione dei Magi".



Importante commode finemente lastronata ed intarsiata in essenze esotiche a motivi di Daniler, mossa sul davanti e sui fianchi, piano in marmo pregiato.
Alta scuola dei grandi maestri ebanisti francesi del sec. XVIII.

IL CASO SANREMO

Ma la tv non allenta la presa

Massimo Gramellini

Sul «Corriere della Sera» il professor Aldo Grasso parte dalla notizia che nessun cantante dello stravisto Festival di Sanremo sta trionfando nelle hit-parade per dedurne che il potere di seduzione della tv sui consumatori-elettori, specie se giovani, sia entrato in crisi. La tesi è indiscutibile, nel senso che è arduo discutere qualcosa che poggia [illegible] premessa che non c'è. Intanto non è vero che i dischi li comprano i giovani, i quali ormai scaricano la musica da internet. Li comprano i loro genitori, gli unici a potersi permettere il costo allucinante [illegible] cd. In testa alle classifiche si [illegible] solo cantanti [illegible] le rughe: Santana, Celentano, Guccini, gli idoli della giovinezza di chi giovane non è più. In secondo luogo, se i singoli musicisti vendono poco, le «compilation» [illegible] mesi hanno già piazzato più di duecentomila copie. A conferma che, proprio a causa del condizionamento televisivo, il pubblico percepisce il festival come uno spettacolo da acquistare o respingere in blocco. Nessuno vuole sminuire l'importanza del passaparola o l'influenza di altri mass media come le radio commerciali, che ignorano i brani meno adatti all'ascolto «da automobile» tipo Avion Travel e insistono [illegible]vamente su Carmen Consoli e



Carmen Consoli

Subsonica, guarda caso i più venduti. Ma è difficile negare il ruolo centrale che la tv continua a esercitare sulla formazione del nostro gusto estetico, che poi si riverbera nelle scelte di consumo, voto politico compreso. A meno che la favola della presunta teleindipendenza degli italiani sia come quella della volpe e l'uva.

Fallito ogni tentativo della critica di smuovere il messaggio televisivo dall'attuale livello incentrato sulla triade da caserma «sesso-scherzi-parolacce», ci si illude che quel messaggio [illegible] funzioni più. Ma basta andare in strada e sentire la gente che ripete «Ce l'hai il marsupio?» e decanta la goliardia telefonica di «Libero» e lo scurrilità da terza media dei Fichi di India per accorgersi che la favola è un sogno: il messaggio funziona, [illegible]. Non per niente le grandi aziende di telefonini, [illegible] ricerca di nuovi testimonial per i loro prodotti, hanno sostituito [illegible] delle con i siparietti becero-erotici dei Fichi e di Greggio.

La tv può forse [illegible] diminuito la sua presa sugli intellettuali, che non smaniano più come una volta per partecipare ai programmi. Ma questo non è mai stato un paese dove la borghesia colta ha guidato il cambiamento: è troppo [illegible] e minoritaria. «Il nostro pubblico è composto di gente [illegible] ha fatto la terza media e non era nemmeno fra i primi della classe», ha giustamente teorizzato il lider maximo della piccola, mediocre ma vitalissima borghesia italiana: Silvio Berlusconi. Una volta [illegible] ha ragione. Aggiungo che il suo assunto vale ormai anche per chi ha fatto il liceo e oltre: ho visto laureati andare in estasi per la comicità inguinale di Panariello, uno che ai tempi di Bramieri e Walter Chiari avrebbe fatto la fame.

I FILM DI OGGI IN TV

Chierichetto da Oscar

SCHEGGE DI PAURA
1996, Canale 5 alle 21; dur. 129'

Solido thriller del regista televisivo Gregory Hoblit, vincitore di diversi Emmy Awards per «Hill Street giorno e notte» e «Avvocati a Los Angeles». Un noir a effetto che però sa di deja vu, anche perché prende spunto [illegible] illustri precedenti, con in testa quelli di Hitchcock. Il meglio lo danno sicuramente gli attori, soprattutto la rivelazione Edward Norton (allora nomination all'Oscar e [illegible] attivissimo) che tiene testa a Richard Gere, Laura Linney, Alfre Woodard, John Mahoney e il premio Oscar Frances McDormand («Fargo»). Quindi un passatempo per chi non ha altre pretese che il divertimento del giallo pieno di colpi di scena. Martin Vail, avvocato di successo, accetta la difesa di un timido (ex) chierichetto [illegible] di aver ucciso l'arcivescovo di Chicago ma...

IO, CHIARA E LO SCURO
1982, Raiuno alle 2,30; dur. 103'

Una delle più riuscite commedie «con» Francesco Nuti, non ancora regista di se stesso, guidato ottimamente da Maurizio Ponzi e assecondato da Giuliana De Sio e Marcello Lotti. Appassionato di biliardo, il [illegible] Francesco si fa travolgere dai debiti di gioco per le partite perse con lo Scuro. Ma scopre l'amore per una bella sassofonista che abita nel suo stesso palazzo.

GLI [illegible] DELLA CITTÀ [illegible]
1949, Rete 4 alle 16.10; dur. 94'

Suggestiva e surreale versione western di «Una pallottola per Roy» firmata Raoul Walsh con Joel McCrea e Virginia Mayo. L'evaso Wes e Colorado, la sua amante meticcia, in un esasperato viaggio verso l'autodistruzione tentano un colpo [illegible]...

[illegible]
1994, Raiuno alle 20,50; dur. [illegible]'

Danny Glover, Tony Danza e Christopher Lloyd in una fantacommedia di William Dear. La squadra giovanile di baseball degli «Angels» è in fondo alla classifica. Ma alcune angeli (veri) l'aiutano a vincere...

[illegible] 2 - LA [illegible]
1985, Tmc alle 20,30; dur. 95'

Seconda puntata per l'eroe reaganiano interpretato da Sylvester Stallone. Per ottenere la libertà Rambo deve tornare in Vietnam per ritrovare i compagni ma...

GIOVANI [illegible]
1996, Italia 1 alle 22,30; dur. 95'

Fairuza Balk, Robin Tunney e Neve Campbell («Scream») in una fantacommedia di Andrew Fleming. Nancy, Bonnie, Rochelle e Sara sono emarginate e hanno mille problemi. Ma scoprono di avere dei poteri...

ANTENNE

Giorgio Dell'Arti

[illegible]
Massimo Giletti ospita le figlie di Lorenzo Malvone, il gioielliere di Napoli che pochi giorni fa ha ucciso l'uomo che l'aveva truffato, portandolo sul lastrico (*I fatti vostri*, Raidue, alle 11,30) puntata di *scrittori alla sbarra* dedicata a Madame de Staël (Radiouno Rai, alle 20). Oliviero Beha ci porta nel [illegible] di Verona per discutere dei problemi dei centri [illegible] italiani (*Radioacolori*, Radiodue, Rai, alle 12,40). Michele Santoro incontra i proprietari delle case abusive di La Storta, alla periferia di Roma (*Sciuscià*, Raiuno, alle 22,50). Maurizio Mannoni indaga sui veleni della carne (*Punto 3*, Raitre, alle 23,45). George Clooney parla del film «Three Kings» (*Movie Special*, Mtv, alle 23,30).

[illegible]
«Il CorrierEconomia» si è divertito a proporre alcune frasi a un sito Internet specializzato in anagrammi (www.night.gaunt.org/anagram/anagrams.html). «Adoro il mio cane» diventa «caldaie mi onore», «comanderei olio», «declamai io orno». «Devo comprare il giornale»: «decongelavano per rumori», «decongelavano porri urne», «decongelavano priore rum». «Non dimenticare la chiave» «Nei nomine ridacchiavate», «elmi nonne ridacchiavate», «mele nonni ridacchiavate», «[illegible] nel ridacchiavate».

[illegible]
Il David di Michelangelo che si vede nello spot del Parmigiano Reggiano non è quello autentico ma una copia in vetroresina alta 5 metri e 20, per 130 chili di peso, ripescata nei magazzini di Cinecittà.

INVITI
Come racconta «D - la Repubblica delle Donne», per gli inviti alla presentazione della sua nuova collezione lo stilista Alexandro Palombo ha distribuito una madonnina trasparente, grondante lacrime e contenente sambuca: «L'invito è un preludio alle collezioni. La donna che io voglio vestire è una donna mediterranea, mistico sacrale. Non si tratta di vuote provocazioni». Per presentare le nuove scarpe della *Camper Comunication*, il direttore crativo Kuilo Vidal ha scelto una fetta di formaggio sotto vuoto: «Si fanno spesso parallelismi tra l'odore dei piedi e quello del formaggio e si usa anche dire "hai una bella fetta". Ho allora combinato le due cose e abbiamo mandato questo pezzo di Emmenthal».

SERIO
Mauro Serio, goloso di pistacchi, appassionato di cucina, dice di essere un mago dei risotti, dell'abbacchio al forno con le patate e della «jota», minestra triestina a base di fagioli e crauti.

MIGLIO
Elena Miglio (*Tappeto Volante*) è orgogliosa dei suoi capelli e della sua carnagione lattea, predilige gli abiti coloratissimi, ha la mania delle borse e degli stivali, colleziona conchiglie, ha il terrore del buio. Ogni anno la nonna Omi, tedesca, 90 anni, le fa l'oroscopo per dodici mesi e glielo spedisce da Amburgo.

HILL
Da ragazzino Terence Hill aveva il complesso delle gambe storte («mi venne quando i compagni delle elementari fecero il mio ritratto con un treno che passava tra le gambe»).

[illegible]
Licia Colò fa sapere che porta spesso i pantaloni perché è freddolosa «e non, [illegible] dicono i maligni», perché avrebbe le gambe storte.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 **Euronews** [7177]
6.30 **Tg1 - Che tempo fa** [7181808]
6.40 **Unomattina** Varietà. All'interno: **Tg1** (7.00, 7.30, 8.00, 9.00) **Rassegna stampa - Che tempo fa** (7.05) **Tg1 Flash - Lis** (8.30) [8081]
9.30 **Tg 1 - Flash** [4685697]
9.35 **Dieci minuti di... programmi dell'accesso - Appuntamento al cinema** [7340822]
9.50 **La forza della volontà** [illegible] (dramm., 1988) con E. J. Olmos. Regia di R. Menendez [3426210]
11.30 **Tg 1** Notiziario [8187245]
11.35 **La vecchia fattoria** [8235790]
12.25 **Che tempo fa** [1692764]
12.30 **Tg1 Flash** [99158]
12.35 **La signora in giallo** Telefilm "Un Natale [illegible]pistola" [3670535]
13.30 **Telegiornale** [32784]
13.55 **Elezioni Regionali** [illegible] [3572603]
14.05 **Anteprima Alta 2 su Raiuno** "Giocajolly" [302055]
14.35 **Alle 2 su Raiuno** con P. Limiti. Regia di L. [illegible] [6993852]
16.00 **Solletico** Varietà per ragazzi. All'interno: **Tg Ragazzi** (17.00) [32429]
17.45 **Tg Parlamento** [2578326]
17.50 **Prima del Tg** [6966081]
18.00 **Tg1** [73332]
18.10 **Prima - La cronaca prima di tutto** [7322764]
18.35 **In bocca al lupo!** Gioco conduce C. Conti. Regia di Jocelyn [5124158]
19.25 **Che tempo fa** [357585]
20.00 **Telegiornale** [69719]
20.35 **Il fatto** [2062992]
20.40 **Zitti tutti! Parlano loro** con C. Conti [3607500]
20.50 **Angeli** Film con D. Glover, T. Danza. Regia di W. Dear [249351]
22.45 **Tg 1** Notiziario [3236351]
22.50 **Sciuscià** [1148053]
23.45 **Michael Hayes TF** [7053780]
0.25 **Tg1 Notte** [863104]
0.45 **Stampa Oggi** [64808524]
0.50 **Agenda - Che tempo fa - Appuntamento al cinema** [6724630]
1.00 **Rai Educational** [5830524]
1.35 **Sottovoce** [7682386]
2.05 **Tg1 notte** (R) [2611017]
2.30 **Io, Chiara e lo scuro** Film (comm., 1982) con F. Nuti, G. De Sio. Regia di M. Ponzi [1221017]
4.15 **Profondamente Non stop... Approfondimento**

RAIDUE

6.40 **LavorOra** in studio P. Di Silvestro [9207177]
7.00 **Go cart mattina** Cartoni animati [60777622]
9.50 **Hunter** Telefilm "La [illegible]pagna di liceo" [illegible] F. Dryer [5504974]
10.35 **Rai educational** Un mondo a colori. Conduce J. Leonard Touadi [9293518]
10.50 **Tg2 Medicina 33** Rubrica di attualità [illegible] [4619790]
11.10 **Meteo2** [5265887]
11.15 **Tg2 Mattina** Notiziario diretto da C. J. Mimun [8858608]
11.30 **Anteprima I Fatti Vostri** Varietà [3326]
12.00 **I Fatti Vostri** Varietà con M. Giletti con la partecipazione di S. Orlando. Regia di M. Guardì [79608]
13.00 **Tg2 Giorno** Notiziario diretto da C. J. Mimun [2061]
13.30 **Elezioni Regionali 2000** Intervista a i democratici [29210]
13.45 **Tg2 Salute** Rubrica di attualità medica [9466561]
14.00 **Affari di cuore** con F. Panicucci [3177]
14.30 **Al posto tuo** [1658764]
15.15 **Fragole e mambo - La vita in diretta**. All'interno **Tg2 Flash** (alle 16.00 - 17.30) [44992]
18.10 **In viaggio con Sereno variabile** Rubrica con O. Bevilacqua [9015245]
18.30 **Tg 2 - Flash L.I.S.** [88210]
[illegible] **Meteo 2** [5157719]
18.40 **Rai Sportsera** [960671]
19.00 **Jarod il camaleonte** Telefilm "Rapimento al chiaro di luna" [7790]
20.00 **Friends** Telefilm "Una parte per Joey" [177]
20.30 **Tg2 - 20.30** Notiziario diretto da C. J. Mimun [97429]
20.50 **Incantesimo** Film-tv con A. Boni, V. Chico [965413]
22.50 **Libero** [144852]
23.55 **Tg2** [illegible] Notiziario diretto da C. J. Mimun [3722622]
0.30 **Tg Parlamento** [2842104]
0.40 **Meteo 2** [64814185]
0.45 **Appuntamento al cinema** [64839494]
0.50 **Noi due soli** Film (comm., 1988) con J. Curtin, D. Coleman. Regia di T. Moore [6183953]
2.15 **Italia Interroga** con S. Quattrone [47426727]
2.20 **LavorOra** in studio P. Di Silvestro [illegible]

RAITRE

6.00 **Rai** [illegible] [94658790]
6.35 **Rai Educational** Media/Mente - Calepio tecnologia della lingua - Lezioni di design - Aforismi "Raymond Boudon: il culto della regione" [2909518]
10.00 **Cominciamo bene** Rubrica di attualità - **T3 Meteo** [7048061]
12.00 **T3 - Rai Sport Notizie** Notiziario [20632]
12.25 **T3 Italia** [1536072]
13.00 **T3 Mediterraneo** [6887]
13.30 **T3 Cultura & Spettacolo** [29264]
13.45 **T3 Articolo 1** [8668535]
14.00 **T3 Regionale - Meteo Regionali** [74790]
14.20 **T3** Notiziario diretto da N. Rizzo Nervo - **Meteo** [483974]
14.50 **T3 Leonardo** A cura di T3 Piemonte [illegible]
15.00 **T3 Neapolis** [39603]
15.15 **Sarò grande nel 2000 - La Melevisione** Programma per ragazzi [3262158]
16.10 **Giorno dopo giorno** Gioco conduce P. Baudo [illegible]142]
17.00 **Geo & [illegible]** Documentari presentati da S. Sagramola. Regia di G. Michelacci [7822516]
18.40 **T3 Meteo** [984587]
19.00 **T3 - Meteo Regionali** Notiziario diretto da N. Rizzo Nervo [1516]
20.00 **Rai sport 3** [67284]
20.10 **Blob** Videoframmenti [4189968]
20.30 **Un posto al sole** Soap Opera con M. Ajello, L. Di Fiore, M. Honorato [11055]
20.50 **La squadra** Film-tv con M. Bonetti, C. Dazzi [233790]
22.40 **T3** Notiziario diretto da N. Rizzo Nervo [4968429]
23.00 **Elezioni regionali 2000** [80535]
23.45 **Punto 3** Attualità con M. Mannoni, A. Purgatori [902968]
[illegible] **T3** Notiziario diretto da N. Rizzo Nervo - **T3 Edicola** [64801611]
0.45 **Appuntamento al cinema** [64826920]
0.50 **Okkupati** Replica [3827727]
1.20 **Fuori Orario Cose (mai) viste** di Ghezzi, Di Pace, Giorgini, Marabello, Turigliatto, Melani, Bendoni [64813456]
1.25 **Rai News 24** [14542245]

CANALE5

6.00 **Tg5 Prima pagina** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [1533535]
8.00 **Tg5 Mattina** Notiziario diretto da E. Mentana [6661697]
8.45 **La casa nella prateria** Telefilm "Danze di primavera" [6936093]
9.55 **Maurizio Costanzo Show** Talk-Show condotto da M. Costanzo con la partecipazione di F. Bracardi. Dal Teatro Parioli in Roma (Replica) [29063018]
11.30 **A tu per tu** con A. Clerici, M. T. Ruta. Regia di S. Mignucci [708535]
13.00 **Tg5** Notiziario diretto da E. Mentana [87429]
13.40 **Beautiful** Soap Opera con R. Moss, E. Kelly Long [395245]
14.10 **Vivere** Soap Opera con P. Calissano, V. Logan [674784]
[illegible] **Uomini e donne** Talk-Show condotto da M. De Filippi [2314413]
18.00 **Tutto l'amore che vi lascio** Film-tv (dramm., 1995) con R. Forsyth, M. Parker. Regia di G. [illegible]moni [976974]
18.00 **Verissimo** Rubrica di attualità condotta da C. Parodi [36264]
18.40 **Passaparola** Gioco condotto da G. Scotti [6773784]
20.00 **Tg5** [2561]
20.30 **Striscia la notizia - La voce dell'interferenza** Varietà satirico condotto da P. Bonolis, E. Laurenti e le veline M. Corvaglia, E. Canalis [1852]
21.00 **Schegge di paura** Film (dramm., 1996) con R. Gere, L. Linney. Regia di G. Hoblit [2378055]
23.25 **Maurizio Costanzo Show** Talk-Show condotto da M. Costanzo con la partecipazione di F. Bracardi. Regia di P. Pietrangeli [5112351]
1.00 **Tg5 Notte** [7382104]
1.30 **Striscia la notizia** Varietà satirico con P. Bonolis, L. Laurenti (Replica) [7385291]
2.00 **La famiglia** [illegible] Telefilm "Davanti alla [illegible] suprema" [6879543]
3.10 **Mannix** Telefilm "Il braccio della morte" [3223475]
4.15 **Tg5** [2664524]

ITALIA 1

7.00 **Cartoni animati** [4734210]
8.35 **Agli ordini papà** TF "Amo[illegible] mia moglie!" [1034158]
9.55 **Sci: coppa del mondo** Supergigante maschile [10695449]
10.00 **MacGyver** Telefilm "L'eredità di Penny" [71090]
10.25 **Magnum P.I.** Telefilm "Ladri e assassini in coperta" [2959687]
11.55 **Sci: coppa del mondo** Supergigante femminile - [6551719]
[illegible] **Studio aperto** Notiziario diretto da E. Liguori [149177]
13.00 **La Tata** Telefilm "Papà che problema!" con F. Drescher [2719]
13.30 **Rugrats** Cartoni animati [5806]
14.00 **I Simpson** Cartoni animati [6535]
14.30 **Mai dire Maik** Varietà con la Gialappa's band [8326]
16.00 **Fuego** Rubrica Conduce D. Bossari. Regia di L. Biscussi [9055]
15.30 **Express** Programma [illegible] sicale [illegible] E. [illegible] Grenet [2142]
16.00 **Sabrina** Cartoni animati [8724764]
16.45 **Pokemon** Cartoni animati [2651603]
17.15 **Hercules** Telefilm "Hercules e la promessa sposa" con K. Sorbo [1173606]
18.15 **Pacific blue** Telefilm [3653993]
19.15 **Real tv** Rubrica di attualità condotta da R. Cardarelli [188806]
19.35 **Studio aperto** [498055]
20.00 **Sarabanda** Gioco [54535]
20.45 **Dawson's Creek** Telefilm "Tutto in una notte" [illegible]
22.30 **Giovani streghe** Film (fant., 1996) con N. Campbell, R. Tunney. Regia di A. Fleming [66790]
[illegible] **[illegible]o aperto - La giornata** [5232388]
0.35 **Par condicio** [7461340]
0.45 **Studio sport** [7403611]
1.10 **Innamorati pazzi** Telefilm "La conversazione" [2469652]
1.40 **Frasier** Telefilm "Il trono della discordia" [5034727]
2.10 **Fuego** Varietà (Replica) [3002949]
2.35 **Mai dire** [illegible] Varietà (Replica) [3185949]

RETE 4

6.00 **Zingara** Telenovela con A. Del Boca [4516158]
7.15 **Aroma de café** Telenovela con G. Vega, E. Ecker [6464055]
8.15 **Tg4 - Rassegna stampa** [6987974]
8.35 **Peste e corna** A tu per tu con R. Gervaso [2932326]
8.45 **I due volti dell'amore** Telenovela [illegible]
[illegible] **Libera di amare** Telenovela con A. Noriega, A. Garcia. Regia di A. Frutos [7271351]
10.45 **Febbre d'amore** Soap Opera con P. Bergman, E. Braeden [4223790]
11.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [9632535]
11.40 **Forum** Rubrica di [illegible] condotta da R. Perego con la partecipazione del giudice S. Licheri e dell'avvocato T. Lagostena Bassi. Regia di B. Nosenzo Laloni [1908535]
13.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [7516]
14.00 **La ruota della fortuna** Gioco condotto da M. Bongiorno e la partecipazione di M. Trevisan. Regia di M. Bianchi [28692]
15.00 **Sentieri** Soap Opera [9713606]
16.10 **Gli amanti della città sepolta** Film (avv., 1949) con V. Mayo, E. Malone. Regia di R. Walsh [1763487]
18.00 **Ok il prezzo è giusto** Gioco condotto da I. Zanicchi. Regia di P. Zenatello [51001]
18.55 **Tg4** [8030087]
19.30 **Le strade di San Francisco** Telefilm "Testa calda" [4375852]
20.35 **Miami supercops** Film (avv., 1985) con B. Spencer, T. Hill. Regia di B. Corbucci [729697]
22.30 **Il migliore** Film (comm., 1984) con R. [illegible], B. Hershey. Regia di B. Levinson [26843142]
1.05 **Tg4 - Rassegna stampa** [2760833]
1.30 **L'ora di New York** Film (comm., 1945) con J. Garland, R. Walker. Regia di V. Minnelli [1629679]
2.55 **Peste e corna** A tu per tu con R. Gervaso (Replica) [47421272]
3.00 **Tg4 - Rassegna stampa** (R) [2665017]

TMC TELEMONTECARLO

7.00 **Di che segno sei?** [4351]
7.30 **Tmc News Edicola - Meteo** [1210]
8.00 **Tmc Sport Edicola** [41516]
[illegible] **Di che segno sei?** L'oroscopo di Tmc. A cura di R. Sorrentino [2327581]
8.30 **Gli incontri del Tappeto volante - Protagonisti in Tv** Talk-Show condotto da L. Rispoli con la partecipazione di R. Rocco di Torrepadula (Replica) [2257326]
9.55 **Due minuti un libro** Rubrica di attualità a cura di A. Elkann [5927810]
[illegible] **Di che segno sei?** L'oroscopo di Tmc. A cura di R. Sorrentino [42245]
[illegible] **Cuore di Dixie** Film (dramm., 1989) con A. Sheedy, P. Cates. Regia di M. Davidson. All'interno: **Tmc** [illegible] Notiziario (10.00). [256142]
11.30 **Il Santo** Telefilm [5996505]
12.25 **Meteo** [6950687]
12.30 **Tmc sport** [88500]
12.45 **Tmc News** [136603]
13.00 **Kojak** Telefilm [70852]
14.00 **L'ultima caccia** Film (western, 1956) con R. Taylor, S. Grand. Regia di R. Brooks [2161177]
16.15 **Suore in fuga** Film (comm., 1990) con E. Idle, R. Coltrane. Regia di J. Lynn [6507968]
18.00 **Zap Zap Tv** Varietà per ragazzi [38852]
19.00 **Crazy Camera** [4993]
19.30 **Tmc News - Meteo** [91719]
19.50 **Tg Oltre** [772264]
20.10 **Tmc Sport** [4230784]
20.30 **Rambo 2** Film (azione, 1985) con S. Stallone, R. Crenna. Regia di G. Pan Cosmatos [784719]
[illegible] **Tmc News** [931790]
22.50 **Un poliziotto scomodo** Film (pol., 1979) con M. Melvi, O. Karlatos. Regia di S. Massi [6547210]
1.00 **Gli incontri del Tappeto volante - Protagonisti in Tv** Talk-Show [4810368]
1.25 **Tmc News Edicola notte - Meteo** [54054036]
[illegible] **Di che segno sei?** L'oroscopo di Tmc. A cura di R. Sorrentino [9334727]
2.05 **Suore in fuga** Film (comm., 1990) con E. Idle, R. Coltrane. Regia di J. Lynn [2801543]

ALLA RADIO

[illegible]: GR 6; 7; 7.20; 8; 12.10; 13; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30
9.00 Cultura; [illegible] anch'io; 10.00 Millevoci; 10.09 Il baco del millennio; 10.30 Tilt; 11.00 Scienza; 12.07 Come vanno gli [illegible] Radioacolori; 13.27 Parlamento news; 13.33 Radioacolori; [illegible] Medicina e Società; 14.07 Con parole mie; 15.00 Ambiente; 15.08 Ho perso il trend; 16.00 In Europa; 16.05 Baobab; 17.00 Come [illegible] gli affari; 18.00 New York News; 19.23 Ascolta, si fa sera; 19.33 Zapping; 20.42 Calcio: Coppa Uefa; 21.03 Zona Cesarini; 22.34 Uomini e camion; 23.05 All'ordine del giorno - Gr Parlamento; 23.34 Uomini e camion; 23.37 Radiouno [illegible]; 23.44 Oggiduemila notte; 0.33 Bolmare; 0.38 La notte dei misteri

RADIODUE: GR 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30
12.03 Alcatraz; 12.58 A prescindere dal Duemila; 13.44 Il Cammello di Radiodue; 13.50 I Cammello di Radiodue "Un medico in famiglia"; 15.02 Fuori giri; 15.35 Il Cammello di Radiodue; 16.00 Il Bip Show; 16.35 Il Cammello di Radiodue; 18.00 Caterpillar; 20.00 Alle 8 della sera; 20.35 Il Cammello di Radiodue; 20.50 Cinema alla radio: Incantesimo (in onda); 21.41 Suoni e ultrasuoni; 23.00 Boogie nights

RADIOTRE: GR 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45
12.00 Agenda; 12.45 Cento lire; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Radio 3 Doc; 15.00 Fahrenheit; 18.00 Invenzioni a due voci; [illegible] Hollywood Party; 19.45 Radiotre Suite; 20.30 Il cartellone: Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Direttore P. Järvi; 22.30 Oltre il sipario. Passaggio in Italia; 23.25 Storie alla radio; 24.00 Notte classica

RTL 102.5 Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Giornale orario Europa: 8.30; 17.30. Edizioni in lingua: 9 francese; 12 tedesco; 17 spagnolo; 20 inglese. Viabilità-Viaradio (Società [illegible] strade): 5.40; 6.20; 6.40; 7.20; 7.40; 8.20; 8.40; [illegible]0; 10.20; 11.20; 13.20; 15.20; 17.20; 18.20; 18.20; 19.40; 20.20; 21.20.
6.00 Non Stop News (in collaborazione con "La Stampa"); 9.00 Gerardi & Viscardi; 11.00 W l'Italia; 13.00 Attenti a noi tre; [illegible] Flight; 17.00 Password; 19.00 Eurotime; 21.00 Protagonisti; 24.00 Lupi solitari; 2.00 Crazy Club.

TELE +

14.45 **I miei più cari amici** Film (comm., 1998) [3731516]
16.40 **I love you, I love you not** Film (comm., 1996) [4297968]
18.15 **Lost in space - Perduti nello spazio** Film (fant., 1998) [1894535]
20.20 **La partita del secolo** Documentario [4179055]
21.00 **Analisi di [illegible]** Film (dramm., 1998) [4710852]
22.35 **Cinema e televisione** [3267351]
22.45 **Pinochet** Reportage [5976784]
23.45 **Slam - Lo schiaffo** Film (dramm., 1998) [3239351]
1.30 **Rew** Film (pol., 1998) [6026384]

TELE [illegible]

12.45 **Soluzione estrema** Film (thriller, 1998) [6075210]
14.25 **Anastasia** Film (anima., 1997) [4636790]
16.00 **Svegliati Ned** Film (comm., 1998) [9000871]
17.35 **Paradiso perduto** Film (dramm., 1998) [1151429]
19.25 **Ecco fatto** Film (comm., 1998) [6036326]
20.50 **Cinema e televisione** [6376622]
21.00 **Full monty - squattrinati organizzati** Film (comm., 1997) [160535]
22.30 **Il tocco del male** Film (thriller, 1997) [3207177]
0.35 **Train de vie - un treno per vivere** Film (dramm., 1998) [6000123]

MTV

12.25 **Tgs - Flash** [6996429]
12.30 **Mtv Easy** [795061]
14.00 **Dance Floor Chart** [72210]
15.00 **Total Request Live** [45142]
16.00 **Mad 4 Hits** [29158]
17.00 **Select Mtv** [9677036]
18.45 **Tgs Sera** [665326]
19.00 **Mtv Easy** [2516]
20.00 **Dance Floor Chart** [8500]
21.00 **Cowboy Bebop** Cartoni animati [9871]
21.30 **Alexander** Cartoni animati [8142]
22.00 **Celebrity Death Match** [illegible]
[illegible].30 **Kitchen** [50041]
23.30 **Mtv movie special** [7622]
24.00 **Brand: New** [66185]
1.00 **Mtv Night Zone** [54260852]

TMC2

9.05 **Clip to clip** [76447332]
13.00 **1+1+1=3** [illegible]
13.15 **Clip to clip** [5565351]
14.00 **Tg Flash** [641177]
14.05 **Clip to clip** [9680093]
14.30 **File** [104500]
[illegible] **- Quattro [illegible] live fra Musica, Sport, Tecnologie e Moda** [14759451]
[illegible] **Clip to clip** [868603]
19.30 **The Lion** [illegible] [687974]
20.00 **Arrivano i nostri** [479606]
21.00 **Tg Flash** [473177]
21.05 **Oltre i limiti** Telefilm [5085177]
[illegible] **Tmc2 Sport** [902784]
23.10 **Tmc2 Sport Magazine** [6846448]
0.15 **1+1+1=3** [2085833]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del [illegible] Show-View) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
[illegible]10-[illegible].

Dicitura del Copyright

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-008; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

TECNODAY FIAT. NON PERDETEVI

un grande evento.





NAVIGATION SYSTEM,

DUALDRIVE,

JTD COMMON RAIL.

Ecco i grandi protagonisti di Tecnoday, il weekend dedicato alla tecnologia della nuova Fiat Punto. Venite a conoscerli.

Un'occasione unica, presso tutte le Concessionarie e Succursali Fiat: fino al 19 marzo **NAVIGATION SYSTEM** *con* **CD PLAYER** *e* **AUTORADIO** *al prezzo speciale* di* **1 MILIONE.**

DUE GIORNI PER SCOPRIRE QUANTO C'È DI NUOVO NELLA NUOVA FIAT PUNTO.

Sabato 18 e domenica 19 marzo.

*prezzo di listino L. 2.000.000

FIAT

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DI PIEMONTE, LIGURIA E DELLA VALLE D'AOSTA

Gressoney, Tomba vince ancora

GRESSONEY-SAINT-JEAN. Una sfida tra campioni dello sci del passato, più o meno recente, guidati dai nomi più suggestivi che si possano immaginare: Alberto Tomba [illegible] Ingemar Stenmark (nella foto). La manifestazione, uno spettacolare slalom gigante [illegible] squadre, si è svolta [illegible] [illegible] Gressoney-Saint-Jean ed è servita per «lanciare» in campo internazionale la pista intitolata [illegible] Leonardo David, sfortunatissimo quanto indimenticato campione azzurro. Questo tracciato, secondo i programmi, nei prossimi anni dovrebbe ospitare gare di Coppa del Mondo. La sfida tra le due squadre di ex grandissimi [illegible] livello internazionale (tra [illegible] Bojan Krizaj, Peter Muller, Heini Hemmi, Silvia Eder e Hans Hennl è stata vinta [illegible] [illegible] guidato da Tomba, che ha realizzato anche il miglior tempo. [g. mac.]



Maradona: ho perso 12 chili

BUENOS AIRES. Diego Maradona tornerà presto a Buenos Aires per consultare un cardiologo. L'ha reso noto l'ex fuoriclasse in un'intervista al settimanale «Gente». L'argentino, che [illegible] trova a Cuba dal 18 gennaio per seguire una terapia disintossicante dalla droga, ha rivelato [illegible] settimanale di sentirsi meglio. «Quando [illegible] arrivato qui pesavo 97 chili, adesso 85. Voglio [illegible] a 78, il mio [illegible] di quando giocavo. Anche [illegible] [illegible] [illegible] meglio, mi funzionava [illegible] 38 per cento, [illegible] lo fa al 50». Per questa ragione Maradona vorrebbe [illegible] temporaneamente a Buenos Aires per consultare il più noto cardiologo del Paese: «Non dubito dei medici cubani, ma ho fiducia in lui ed è un mio amico». L'ex pibe de oro non ha parlato della [illegible] di disintossicazione, limitandosi a dire che gli dà fastidio che si parli di un'overdose perché, ha [illegible] «nella mia vita, [illegible] c'è stata, non c'è [illegible] non [illegible] sarà mai un'overdose».

OGGI IN TV

[illegible]	Sci. Bormio, SuperG maschile	Italia1
11,55	Sci. Bormio, SuperG femminile	Italia1
12,10	Notiziario sportivo	Raitre
12,30	Tg sportivo	Tmc
18,40	Sportsera	Raidue
20,00	Sport Tre	Raitre
20,10	Tg sportivo	Tmc
20,20	La partita del secolo, rubrica: Franz Beckenbauer	Tele+
23,00	Notiziario sportivo	Tmc2
23,10	Sport magazine: nel programma, speciale Liga spagnola	Tmc2
0,45	Studio sport	Italia1



Scende in campo il numero uno del Toro per disinnescare il caso Maratona

VIDULICH

» Tifosi rispondete al sopruso con buon senso »

Il presidente granata: «Non voglio che il danno si aggiunga alla beffa con una squalifica del campo Quindici milioni di italiani tiferanno per noi Al 99% sarò ancora in carica nel prossimo derby»

intervista

TORINO

IL derby cadrà nel terzo anniver[illegible] della sua presidenza (19 marzo 1997) e tutti ci chiedia[illegible] se per Massimo Vidulich sarà una stazione del suo passaggio nella storia del Torino o il punto di approdo, al quale vogliono portarlo le trattative per la cessione della società, che cominciarono molto prima dei contatti tra la Fiat e la General Motors e ancora non se ne vede la fine. Ma questa stucchevole storia passa, per una volta, in secondo piano. Vidulich è preoccupato per quanto potrà succedere domenica, dopo che non è stata [illegible] la curva Maratona ai tifosi [illegible] Toro. Gli ultras stanno preparando il picchettaggio dei cancelli per non far entrare i tifosi della Juve: [illegible] c'è bisogno che si muovano i servizi segreti per saperlo. «Da parte di tutti, è stato fatto un grave affronto al Torino e ai suoi tifosi - dice Vidulich -. [illegible] potevano pensare che una provocazione come questa non generasse [illegible] [illegible] e la rabbia, siamo stufi che il Toro non [illegible] trattato [illegible] [illegible] rispetto che merita: solo il Sindaco l'ha capito e lo ringraziamo. Ho paura delle conseguenze. La mia speranza è che ci sia lo spazio per cambiare».

Non le sembra che sia tardi per tornare indietro?

«Si sono mossi molti parlamentari, è stato coinvolto il ministro degli Interni e penso che il Prefetto possa ancora intervenire d'autorità: il pericolo esiste, nonostante quello che ci dicono. Hanno buttato un fiammifero su una chiazza di benzina: i nostri tifosi non si troveranno vicini alle famigliole ma a fianco degli ultras juventini in Maratona».

Se non cambia nulla?

«Pregherò i nostri tifosi di riporre la rabbia e dimostrare il buonsenso e la civiltà di tante altre volte. Non voglio violenza. E non voglio che il Toro paghi il danno dopo la beffa: se scoppiassero incidenti rischieremmo la squalifica del campo e sarebbe terribile giocare contro [illegible] Verona e il finale del campionato lontano da Torino».

La Juve dice che voi avete rifiutato i posti in più.

«[illegible]oi abbiamo rifiutato [illegible] responsabilità di vendere i posti a rischio che [illegible] volevano assegnare. E' un problema di sicurezza affrontato anche dal Prefetto».

Non è stato ingenuo a non fissare condizioni di reciprocità prima dell'andata?

«E' vero che la Juve [illegible] si [illegible] impegnata a restituirci [illegible] cortesia, però ci era stato detto che tutto si sarebbe sistemato. Ci sia[illegible] fidati perchè nelle altre città è normale: la Lazio ha comunicato ai [illegible] abbonati che per la partita con la Roma, tra 10 giorni, finiranno in un altro settore. La Juve ha scelto l'arroganza, vuole fare la prova generale di quando avrà uno stadio suo».

Possibile che la Juve sia l'impero del male che tutti raffigurano, da Moratti [illegible] lei? Non si sta esagerando?

«Distinguiamo. La Juve ha [illegible] potere, come ce l'ha il Milan, anche se in Lega ogni società [illegible] diritto [illegible] un voto e dovrebbe contare allo stesso modo. [illegible] quel potere se lo sono conquista[illegible] perchè hanno lavorato meglio sotto il profilo dell'organizzazione: sono stati bravi».

Sì, ma è un potere che da solo decide il campionato?

«Non è giusto crederlo. Cosa vuol dire: che se il Toro vince il derby il Grande Vecchio che manovra tutto [illegible] favore della Juve si è addormentato? E se invece perdessimo non lo userei come alibi per nascondere i [illegible] errori? Questa storia sta diventando un alibi per i presidenti più delusi».

Lei non è deluso?

«No. Possiamo rimproverarci solo la partita di Parma e qualche spezzone qua e là: siamo vicinissimi a squadre per le quali si è gridato al miracolo, siamo davanti ad avversarie che si sono potenziate molto. Vuol dire che non abbiamo poi lavorato così male. In classifica meriteremmo 31 punti, ne abbiamo 27 e da qualche parte dobbiamo recuperare i 4 punti che [illegible] mancano. Può succedere contro [illegible] Juve: Mondonico [illegible] un animale da derby, non lo sbaglierà neppure stavolta».

Questa volta non ci sarà [illegible] spinta del vostro pubblico.

«Neppure la Juve avrà lo stadio pieno: avremmo raggiunto i 60 mila, con questa scelta molti non [illegible]. Avremo 3.500 tifosi al Delle Alpi e 15 milioni fuori: mai come domenica l'Italia antijuventina sarà con noi. La Juve ha tutto [illegible] perdere e fermarla sarà la risposta a quello che ci h[illegible] fatto. Chiediamo al campo [illegible] rivincita: a Madrid misero i nostri tifosi in una gabbia ed eliminammo [illegible] Real dalla Coppa Uefa».

La gente si chiede [illegible] lei sarà ancora presidente al prossimo derby. Da uno a cento quante probabilità si dà?

«Per come stanno le cose, 99».



A sinistra, Massimo Vidulich A destra, Paolo Montero, in Italia da otto stagioni Lo juventino detiene il record assoluto delle espulsioni nel girone [illegible]: 13

Agnelli e i [illegible] dell'Inter

«Moratti ha detto una gran sciocchezza Non ci stava bene il pari dell'Olimpico»

TORINO

In visita a «La Stampa», Giovanni Agnelli è ritornato sulle polemiche di Massimo Moratti dopo Lazio-Inter. L'Avvocato non ha gradito lo sfogo del presidente interista: «[illegible]a detto una gran sciocchezza. Non era un pareggio pilotato, per la Juve sarebbe stato meglio se avesse vinto l'Inter». Il presidente d'onore della Fiat non sarà al derby domenica [illegible]: «E' una partita che non mi piace. L'ultima sfida [illegible] i granata cui ho assistito è stata quella decisa da due gol [illegible] Platini (26 febbraio 1984, 2-1 per la Juve ndr). E poi è la partita che non vorrei perdere, ma che mi spiace sempre vincere».

Intanto la Juve non arretra di [illegible] passo sulla vicenda della curva Maratona. Sia Luciano Moggi che il presidente Vittorio Chiusano confermano la posizione della società bianconera. Dice il presidente: «Non è possibile rimettere tutto in discussio[illegible] dopo aver preso una decisio[illegible] alla presenza delle autorità e dei dirigenti granata. Quando noi abbiamo lanciato la campagna abbonamenti, il Torino non era ancora sicu[illegible] della promozione e adesso non possiamo trasferire i tifosi della curva Nord. Detto questo mi auguro che prevalga [illegible] senso [illegible] responsabilità e non si verifichino incidenti particolari, che la tensione sia quella normale per un derby, fra [illegible] nostri tifosi [illegible] tra i loro. Per il prossimo anno, [illegible] [illegible] spero il Toro resterà [illegible] serie A, [illegible] regoleremo in maniera diversa».

Montero, il duro più duro

«Per vincere bisogna fare di tutto anche rubare: non mi pento mai»

intervista

Fabio Vergnano

TORINO

LA sincerità è una dote sempre apprezzabile, anche se talvolta può avere l'effetto devastante [illegible] una bomba se applicata [illegible] calcio, dove spesso basta una scintilla per fare divampare un incendio. E ieri Paolo Montero ha fatto [illegible] piromane, ha detto le sue scomode verità [illegible]bendosi in un monologo che lascia sorpresi. L'indole da duro, che avrebbe comunque segnato la sua vita di [illegible] comune se il calcio non l'avesse rapito, ha prodotto una confessione che è come un pugno nello stomaco. E adesso attenti, così parlò Paolo il caldo.

Montero, per essere grandi difensori è [illegible] essere anche cattivi? Lei, con 13 cartellini rossi, è [illegible] giocatore più espulso nei campionati a girone unico.

«Tutti i difensori hanno personalità e noi uruguaiani che siamo un popolo piccolo e [illegible] abituati a lottare ne abbiamo ancor di più. Ma non ho mai commesso falli cattivi, a volte ho delle reazioni istintive».

Come quella di Vigo ai danni di Karpin?

«Ripeto, sono un istintivo e questo è [illegible] difetto soprattutto quando giochi [illegible] calcio, perchè prima di agire bisognerebbe riflettere e io non lo faccio».

Almeno adesso sarà pentito di aver messo la Juve nei guai per l'ennesima volta.

«Non lo sono, purtroppo non mi pento [illegible]. [illegible] che non dovrei fare certi gesti, però non mi vergogno. Mi pento soltanto delle cose che non faccio».

Ma [illegible] calcio è anche lealtà. Non le pare di dimenticarlo troppo spesso?

«Il calcio è tecnica, ma anche furbizia. Ci sono giocatori che [illegible] campo ne combinano di tutti i colori e poi nella vita sono più leali di chi giocando si atteggia a santo. Il [illegible] è un gioco che ha come finalità la vittoria e devi fare di tutto per ottenerla. Perfino rubare».

Uscendo dal campo di Vigo ha rivolto un gestaccio ai tifosi spagnoli. Non rinnega neppure quello?

«No. Mi [illegible] toccato quella parte del corpo perchè mi prudeva. E i tifosi spagnoli non hanno avuto reazioni ostili».

La Juve l'ha punita?

«Non ho avuto problemi, ne ho parlato [illegible] Ancelotti. Ora è tutto passato».

E la prossima volta?

«Conoscendomi mi comporterei allo stesso modo, [illegible] fatto così [illegible] [illegible] posso cambiare».

Mondonico dice che lei è uno che quando parla ti guarda negli occhi. Fra di voi c'è un buon rapporto?

«L'ho sempre rispettato come uo[illegible] perchè a Bergamo [illegible] difese quando avevo i tifosi contro. Fu leale [illegible] me come lo sono stati tutti gli altri allenatori che ho avuto».

Di recente i tifosi della Juve l'hanno contestata per le sue amicizie con i capi del tifo granata.

«Della mia vita privata rispondo io. Neppure i [illegible] genitori possono scegliermi gli amici».

Pasquale Bruno l'ha eletto suo erede

«Se si rivede in [illegible] mi fa [illegible] complimento».

Scudetto in cassaforte?

«Sì, solo noi possiamo perderlo».

Per Zidane siete stanchi.

«Se lo [illegible] [illegible]oi pazienza, l'importante è che stia bene lui».

Il suo contratto scadrà nel 2003. Programmi futuri?

«Non mi aspetto che mi chiamino per rinnovarlo, nè lo chiedo io. Sono contento così».

QUI JUVE

Ferrara a rischio Pessotto ce la fa

TORINO. [illegible] grosso dubbio di Ancelotti è legato [illegible] disponibilità di Ferrara. [illegible] difensore, che ha risentito di un affaticamento muscolare prima di scendere in campo [illegible] Piacenza [illegible] [illegible] retto soltanto un tempo [illegible] gli emiliani, ha svolto una preparazione differenziata [illegible] Pessotto. Mentre per il secondo non dovrebbero esserci problemi, Ciro [illegible] in forte dubbio. Riprenderà ad allenarsi con i compagni soltanto [illegible] forse addirittura domani. Ancelotti è pessimista [illegible] pensa a Tudor come [illegible]. In difesa mancherà anche Birindelli che martedì ha riportato uno stiramento (fermo almeno due settimane). Indisponibili pure Bachini, Esnaider e Fonseca.

Quindi, dopo gli ultimi sviluppi, la formazione anti Toro potrebbe [illegible] questa: Van der Sar; Tudor, Montero, Iuliano; Conte, Tacchinardi, Davids, Zambrotta; Zidane; Inzaghi, Del Piero. Neppure Ancelotti gode di ottima salute. Ieri ha condotto soltanto l'allenamento del pomeriggio perchè in mattinata si [illegible] sottoposto [illegible] [illegible] serie di esami dopo le due recenti coliche renali.

Intanto l'europoker di Simone Inzaghi [illegible] scatenato l'entusiasmo del fratello Filippo e di [illegible] Marina, che martedì hanno assistito [illegible] sfida col Marsiglia dall'abitazione torinese del centravanti juventino. Mirkovic, che abita nello stesso palazzo, racconta che a ogni gol di Inzaghino arrivavano le urla di gioia. Poi Filippo correva al telefono e chiamava il padre Giancarlo, a Piacenza. Presto i fratelli Inzaghi si sfideranno per lo scudetto. Mamma e papà hanno idee chiare: «Scudetto [illegible] Filippo e Coppa [illegible] Simone». Stasera all'hotel Meridien Lingotto (18,30) juventini e granata si sfideranno in un derby virtuale alla playstation con il gioco chiamato Uefa-Champions League. Da una parte Tacchinardi, Pessotto, Iuliano, Kovacevic e Mirkovic; dall'altra Bonomi, Ferrante, Maltagliati, Cocco e il dirigente Cravero. [f.v.]

QUI TORO

Tocca a Galante fermare Zidane

TORINO. Emiliano Mondonico definisce il prossimo derby «un po' scolorito, [illegible] bianconero». Ma dice che quello spicchio di Delle Alpi tinto [illegible] granata si farà sentire: «E vincerà il confronto coreografico. Noi sappiamo che i nostri tifosi ci saranno, e loro sanno che noi ci saremo». Mondonico invita al buon senso fuori (domenica, nel primo pomeriggio, ci sarà un corteo di protesta e un sit-in allo stadio) e sugli spalti c[illegible] un comportamento civile. Poi parla del derby giocato: «La Juventus in calo? Meno male che lo è, altrimenti il distacco dalle inseguitrici sarebbe ancora più largo. Per me resta fortissima e, alla lunga, chi è più forte vince. Ma, qualche volta, la voglia prevale sulla forza [illegible] sulla potenza». La grinta e l'agonismo possono compensare il divario tecnico? Mondonico ha la risposta pronta: «Se è vero che il Toro ha più ammoniti della serie A, la Juventus è quella che ha [illegible] più falli. All'andata non fummo noi ad aprire le...danze. [illegible] non ci tirammo indietro, com'è nel nostro Dna. Ma, se dovessi togliere due giocatori ad Ancelotti, sceglierei Montero, che conosco bene per averlo avuto nell'Atalanta e stimo, e Davids».

Per decidere [illegible] formazione, Mondonico aspetta il verdetto di stasera [illegible] Caf [illegible] Diawara. Sembra, comunque, orientato [illegible] schierare Sommese e Lentini sulle corsie [illegible] con [illegible]enzi e Ferrante, con Galante su Zidane come all'andata, Bonomi su Del Piero, Maltagliati su Inzaghi, Mendez su Davids, Brambilla su Tacchinardi [illegible] Jurcic libero. Quanto alle manovre per la società, Aghemo, diffidato da Vidulich, si [illegible] la bocca. Ma, nonostante il massimo riserbo, qualcosa filtra. Ieri c'è stato [illegible] incontro «tecnico», durato alcune ore, [illegible] Martini-Marangio e Palazzetti-Massella. La prossima settimana «rush» finale: accordo o rottura. [b. b.]

UEFA CHAMPIONS LEAGUE

Il Manchester United rimonta, il Valencia dilaga a Bordeaux

Batistuta, bello ma inutile

La Fiorentina (espulso Rossitto) quasi fuori

Giancarlo Laurenzi
inviato a MANCHESTER

Finisce dentro il tempio la corsa di Trap in Europa, l'orgoglio e il sogno camminano sottobraccio meno di 20 minuti, un'esplosione di Batistuta che regala abbracci e un vantaggio d'oro, ma [illegible] Paradiso galleggia lontano oltre l'orizzonte, il Manchester United recupera in fretta (16 minuti, Cole e Keane) e dilaga quando la Fiorentina resta in 10 (espulsione di Rossitto, sigillo di Yorke), lasciando al nemico una battaglia già terribile ad armi pari. La differenza è nella qualità dei singoli e nella forza degli interpreti: troppo solo l'ispirato Batistuta, troppo brillante Giggs per il compasso di Torricelli, troppo rococò Rui Costa nei meandri della metacampo diventata terreno privato di Keane e Scholes. E alla fine l'intensità viola è rarefatta.

Partita cominciata con ritardo anche stavolta: 60 minuti contro [illegible] Bordeaux causa traffico, un quarto d'ora per una fila di riflettori marcia ieri sera. Tagliato [illegible] nastro, la Fiorentina aveva tenuto le cinture di sicurezza allacciate e per 20 minuti è stata ordinata, precisa, pure elegante. Lo si capisce dalle prime occhiate: Rui Costa ha un pallone d'oro da appoggiare in rete ma tira su Bosnich, poi ciabatta bislacco il tap-in (4'). Viola chiusi nel guscio il giusto, visti anche quattro passaggi di fila, portoni serrati con due mandate sulla fascia destra, Heinrich controlla [illegible] insolita personalità Beckham.

[illegible] bubbone è sull'altra guancia, Torricelli soffre i guizzi di Giggs e da lì vengono i pericoli, perché Cole accoppia il compagno e Repka ci mette un po' [illegible] capire l'antifona. Due brividi: Cole [illegible] penetrazione mancina, Toldo salva e Heinrich evita la ribattuta vincente di Yorke (9'); Rossitto sulla linea anticipa l'incornata definitiva di Yorke (11'). Manchester con più qualità e tanta forza, ma Keane e Scholes inizialmente faticano a chiudere la cerniera di metacampo. Così Rui Costa (che approfitta della libertà a singhiozzo) ha briciole di tempo e spazio per disegnare qualcosa di meno prevedibile del solito contropiede.

Incuriosisce l'opacità dei centrali avversari, Batistuta punta Berg, Mijatovic non approfitta dei balbettii di Stam, non [illegible] al top. Proprio l'argentino pesca il jolly dal mazzo e lo butta sul tavolo: sberla da 30 metri che Bosnich intravede e basta, fa 1-0 e lo stadio infuocato diventa un seminario (16'). Il problema è tutto adesso: il Manchester ci mette [illegible] amen a ristabilire l'equilibrio, lo sforzo è concentrato, l'inseguimento dura tre minuti, Cole da fuori, Toldo non è impeccabile (19'). Ora diventa esattamente come non doveva: Manchester aggressivo, Giggs si prende l'anima di Torricelli e ogni slalom è in un panetto di burro, scivola veloce [illegible] il cross (o il tiro). Batistuta ha ancora un guizzo aereo [illegible] corner, ma Bosnich blocca (30'); poi Cole prova il lob ma Toldo è attento (31'). Rincula troppo la Fiorentina e Rui Costa ha finito di divertirsi. Evidente la pericolosità dei padroni di casa sulle palle alte, maldestro il piazzamento dei difensori. Infatti: corner di Beckham testa di Berg sulla traversa, al volo Keane per il vantaggio (32').

Intervallo inutile: si ricomincia da dove si era interrotto. Con la differenza che adesso anche Beckham è entrato al Luna Park. Toldo ci [illegible] paio di toppe, Batistuta incorna a lato un angolo di Rui Costa (14'), poi Rossitto scalcia Yorke sulla trequarti [illegible] l'inferiorità numerica è la tagliola che fa sanguinare l'armata del Trap. Con un uomo e un gol [illegible] meno è [illegible] battaglia impari. Entra Chiesa per lo spento Mijatovic, segna Yorke sull'ennesimo [illegible] cross dell'indemoniato Giggs (25'). Serve un miracolo, ma l'unico miracolo è che gli inglesi non segnino ancora, l'assedio [illegible] cheta solo col fischio finale. La corsa viola finisce qui: a [illegible] che il Manchester [illegible] decida di riservare lo stesso trattamento al Valencia, martedì prossimo.

TRAPATTONI

«Ora spero in un regalo inglese»

MANCHESTER. «Mi [illegible] che il Manchester ci regali una speranza...». Così Giovanni Trapattoni, a fine gara. Tutti, in casa viola, concordano nel considerare determinante l'espulsione di Rossitto a due terzi della gara. «Non ha commesso un fallo cattivo, [illegible] l'espulsione era giusta - borbotta il tecnico della Fiorentina -. Sul secondo gol degli inglesi Berg si è appoggiato sulle spalle di Heinrich e qualche fuorigioco fischiato a Mijatovic [illegible] c'era. Il mio più grosso rammarico è aver fallito la prova a Valencia, mentre qui, comunque, abbiamo dimostrato che non siamo venuti soltanto per difenderci, ma anche per giocare». Gabriel Batistuta è teso: «Sono triste perchè siamo fuori dalla Champions League e non so se avrò la possibilità, in carriera, di rigiocarla... Non sono ancora chiusi i giochi, ma basarsi sui risultati altrui, nel calcio, non è mai cosa buona».



Beckham (sin.) e Keane festeggiano

MANCHESTER (4-4-2)	3	FIORENTINA (3-4-1-2)	1
[illegible]	6	TOLDO	6
NEVILLE	6	REPKA	5.5
BERG	5.5	ADANI	6
STAM	6	PIERINI	5.5
IRWIN	6	TORRICELLI	5
BECKHAM	6	(31' st Tarozzi)	s.v.
KEANE	6.5	ROSSITTO	5
SCHOLES	6.5	DI LIVIO	6
GIGGS	7.5	(31' st Amoroso)	s.v.
YORKE	6.5	HEINRICH	6
COLE	7	RUI COSTA	5.5
		BATISTUTA	6.5
		MIJATOVIC	5
		(18' st Chiesa)	5.5
All. FERGUSON	6.5	All. TRAPATTONI	6

Arbitro: Wojcik [illegible]

Reti: pt 16' Batistuta, 19' Cole, [illegible]; st 25' Yorke.
Ammoniti: Beckham, Torricelli, [illegible], Pierini
Espulsi: st 17' [illegible]
Spettatori: 60 mila

IL PORTO PAREGGIA IN CASA E SI COMPLICA LA VITA

Se per evitare l'eliminazione la Lazio deve vincere con il Chelsea a Londra nell'ultimo turno di Champions League, la Fiorentina battuta a Manchester deve ora superare il Bordeaux e sperare che il Valencia perda in casa con i già qualificati inglesi.

GRUPPO A: Barcellona-Hertha Berlino 3-1: pt 7' Alves (H), 11' Xavi (B); st 4' Gabri (B), 38' Kluivert (B). Porto-Sparta Praga 2-2: pt 16' Jorge Costa (P); st 19' Capucho (P), 29' Lokvenc (S), 40' Fukal (S). *Classifica:* Barcellona punti 13; Porto 7; Sparta 5; Hertha 2. *Prossimo turno* (21-3): Sparta Praga-Barcellona, Hertha-Porto. **Situazione:** Barcellona qualificato, Hertha eliminato.

GRUPPO B: Manchester United-Fiorentina 3-1: pt 16' Batistuta (F), 19' Cole (M), 32' Keane (M); st 25' Yorke (M). Bordeaux-Valencia 1-4: pt 41' Djukic (V); st 3' Mendieta (V) rigore, 9' Wiltord (B), 27' Kily Gonzales (V), 48' Sanchez (V). Al 2' st espulso Saveljic (B). *Classifica:* Manchester 12, Valencia 9, Fiorentina 7, Bordeaux 1. *Prossimo turno* (21-3): Fiorentina-Bordeaux, Valencia-Manchester. **Situazione:** Manchester United qualificato, Bordeaux eliminato.

GRUPPO C: Real Madrid-Dinamo Kiev 2-2: [illegible] 14' Raul rigore (R), 41' Khatsevitch (D); [illegible] 10' Hierro autogol, 25' Roberto Carlos (R). Bayern Monaco-Rosenborg 2-1: pt 11' Scholl (B), 36' Paulo Sergio rigore (B); st 19' Carew (R). *Classifica:* Bayern 13, Real Madrid e Dinamo Kiev 7, Rosenborg 1. *Prossimo turno* (22-3): Dinamo Kiev-Bayern, Rosenborg-Real Madrid. **Situazione:** Bayern qualificato, Rosenborg eliminato.

GRUPPO D: Lazio-Olympique Marsiglia 5-1: pt 17', 37 e 38' [illegible] S. Inzaghi (L); st 5' Leroy (M), 26' S. Inzaghi (L), 37' Boksic (L). Feyenoord-Chelsea 1-3: pt 39' Zola (C); st 14' Kalou (F), 19' Wise (C), 24' Flo (C). *Classifica:* Chelsea 10, Lazio 8, Feyenoord 7, Marsiglia 3. *Prossimo turno* (22-3): Marsiglia-Feyenoord, Chelsea-Lazio. **Situazione:** Chelsea qualificato, Marsiglia eliminato.

** Promosse ai quarti le prime due di ogni gruppo.

Coppa Uefa, quarti di finale andata, oggi: Arsenal (Ing)-Werder Brema (Ger); Leeds (Ing)-Slavia Praga (Cec); Maiorca (Spa)-Galatasaray (Tur); Celta Vigo (Spa)-Lens (Fra).

Clamorosi sviluppi nella crisi del calcio

Arbitri, partite ritardate per «contestare» Moratti

La minaccia sarà discussa a Coverciano Intanto, oggi, Consiglio federale di fuoco

Piero Serantoni
ROMA

Clamoroso: ritardare di quindici minuti l'inizio [illegible] partite di serie A in programma sabato e domenica. La decisione sembra scontata, gli arbitri la renderanno ufficiale domani, [illegible] Coverciano, in occasione del sorteggio. Non possono far finta di ignorare le accuse di Massimo Moratti («Alla Juve stava bene il pareggio tra Lazio e Inter [illegible] pareggio è stato»), già definite intollerabili dalla Federcalcio, l'aggressione verbale a Stefano Braschi. Que[illegible] mattina Paolo Bergamo e Pierluigi Pairetto (quelli dei Rolex, proprio loro...) saranno ricevuti da Nizzola, un appuntamento fissato da tempo per chiarire aspetti fiscali legati alle aliquote che dovrebbero essere applicate ai [illegible]mpensi dei direttori di gara. Ma sicuramen[illegible] si parlerà della protesta arbitrale e Nizzola cercherà di evitare questo nuovo colpo allo stomaco del calcio. Con poche possibilità di riuscita. Anche [illegible] Pairetto anticipa solo che: «Andremo onestamente dal presidente, come quando scendiamo in campo. Di cosa parleremo? Dipende da Nizzola». Non [illegible] da escludersi un colpo di scena: le dimissioni dei due designatori. Un gesto che, però, rappresenterebbe il trionfo di Moratti. So[illegible] tanti, dunque, gli argomenti che bolliranno nella pentola del Consiglio Federale, convocato d'urgenza per oggi alle 15 dopo le dimissioni del vice-presidente Giancarlo Abete, atto introduttivo della campagna elettorale.



Pierluigi Pairetto

Sono giorni difficili, quelli [illegible] sta vivendo Nizzola. Ieri si era diffusa la voce di una sua clamorosa decisione: lasciare la presidenza. In realtà, le molte telefonate partite dall'ultimo piano di via Allegri sono servite a rassicurarlo. Nizzola ha ribadito che querelerà Moratti. Da Bormio, il presidente del Coni, Gianni Petrucci, ha dichiarato: «I dirigenti del calcio sono persone intelligenti che con le loro società sono riusciti a raggiungere successi. Sapranno uscirne fuori. Come Coni stiamo a vedere. Anche perché sa[illegible]bbe scorretto "anticipare" il Consiglio federale. Mi limito a dire che il calcio sta vivendo come sempre, fra eccessi di segno opposto».

Al gran sinedrio odierno mancheranno Sergio Gonella e Fran[illegible] Sensi. Il presidente dell'Aia è impegnato all'estero per l'Uefa, il presidente della Roma (uno dei più accaniti avversari della Federcalcio) [illegible] ancora in Brasile, dove dovrebbe acquistare una piccola società. Già oggi, probabilmente, [illegible] nominato il sostituto di Abete: servono i 3/4 dei voti. Obiettivo primario, stringere i tempi per la stesura del nuovo statuto.

Se [illegible] presidente della Lega Dilettanti, Carlo Tavecchio [illegible] ritiene impossibile trovare un accordo entro l'8 luglio, quello della Lega di C, Mario Macalli, la pensa diversamente. A Milano, nel frattempo, si sono riuniti il sindacato calciatori e l'associazione allenatori. All'ipotesi di un commissariamento sono assolutamente contrari Sergio Campana («Questa soluzione metterebbe [illegible] più [illegible] cattiva luce la Federcalcio. In ogni caso vogliamo essere consultati e l'eventuale commissario dovrebbe avere il nostro consenso») e Azeglio Vicini. Quest'ultimo ha già in tasca il nome per il dopo-Nizzola: «Gianni Rivera. Lui sì che sarebbe l'uomo giusto». Campana, lui, non perdona Moratti: «Esterni nelle sedi opportune, non il sabato o la domenica dopo le partite. Manca la cultura sportiva, comanda il danaro. Sarebbe meglio che ci si occupasse tutti - dalle società [illegible] media alle forze dell'ordine - dei vergognosi pestaggi che, nelle [illegible] inferiori, gli ultrà riservano ai giocatori». Problemi troppo seri, avvocato.

Sci: ieri a Bormio le ultime discese libere con l'austriaco Maier dominatore

Ghedina e Kostner, ciao coppa

Per gli alfieri azzurri una doppia delusione

Carlo Coscia
Inviato a BORMIO

Era solo un bel sogno. Del resto la doppia impresa di Isolde Kostner e Kristian Ghedina, ancora possibile sulla carta, era realisticamente assai difficile da realizzare. Troppi i punti da recuperare [illegible] troppo forti gli avversari, per [illegible] disposti a fare regali. Isi, poi, doveva compiere una specie di miracolo perchè davanti, di rivali toste, ne aveva addirittura due.

L'azzurra ha sbagliato gara arrivando decima a oltre due secondi dalla francese Cavagnoud, ma alla fine era letteralmente sotto choc per quello che [illegible] capitato a Regina Haeusl, la quale ha battuto ogni record di sfortuna. La tedesca, [illegible] anni, è riuscita per soli 5 punti a vincere la coppetta [illegible] specialità davanti a Renate Goetschl, ma non ha potuto fare festa perchè, d[illegible] aver tagliato il traguardo, nono posto finale, è caduta rovinosamente per via della neve allentata dal sole finendo [illegible] le protezioni e riportando la frattura scomposta di tibia e perone della gamba destra. Trasportata in elicottero prima all'ospedale di Sondalo, dove è stata sottoposta ai primi esami, e poi in Germania, nei pressi di Monaco, la campionessa di sfortuna e di [illegible] verrà operata al più presto, probabilmente oggi stesso.

«Stavo ancora nel parterre del traguardo perchè ero appena scesa quando l'ho vista cadere. [illegible] visto la sua gamba completamente girata, è stato terribile» ha detto Isolde. Era tesa e spaventata, quasi [illegible] aveva voglia di parlare della coppa perduta e della stagione, [illegible] di vittorie ma anche di momenti alterni. «Spero [illegible] che la Federazione mi permetta ancora di allenarmi con Valerio Ghirardi. E' molto importante per me, anche se capisco che [illegible] grande sforzo per la Federazione, visto oltretutto che non ci sono troppi soldi» ha concluso rispondendo ai saluti di Deborah Compagnoni, madrina della manifestazione. Deborah, sempre disponibile e gentile, ha fra l'altro confermato di essere in attesa di un figlio: «Non so se sarà maschio o femmina, devo ancora fare l'ecografia: io e Alessandro non abbiamo ancora deciso il nome» ha detto la ex campionessa azzurra con il solito radioso sorriso. La nascita, ha aggiunto, dovrebbe avvenire entro il 10 agosto. Nessuna indiscrezione, invece, sulla data del matrimonio.

Kristian Ghedina, per tornare allo sci, [illegible] su questa [illegible] pista cinque [illegible] fa offrì la piccola coppa di discesa [illegible] un piatto d'argento a Luc Alphand, un amico, doveva incrociare gli sci [illegible] un duello testa a testa con [illegible] tipaccio, uno che ha deciso di farsi una [illegible] scorpacciata di coppe e coppette. «Per me questa gara era troppo importante: sono partito [illegible] il pettorale rosso di leader e non avevo alcuna intenzione di cederlo nell'ultima gara» ha detto Hermann Maier, il nemico [illegible] Kristian, che è arrivato secondo alle spalle di Hannes Trinkl affondando i denti, dopo la coppa generale [illegible] di superG, anche in quella di discesa.

Kristian era visibilmente seccato, scuro in volto, lui che ride sempre e dice che è contento e che tutto va bene, come i ciclisti di una volta. Era seccato per aver perso [illegible] piccola coppa ma più ancora per [illegible] arrivato 13° senza quasi rendersene conto, convinto, [illegible] torto, di [illegible] sciato discretamente, solo svantaggiato da un nuvolone che gli ha tolto visibilità e dal vento che nella parte alta soffiava in maniera furibonda. «Ma sono contento della mia stagione: ho [illegible] paura anche agli austriaci» [illegible] è consolato Kristian ribadendo di voler sciare fino a Torino 2006, [illegible] il fisico regge [illegible] la voglia continua.

Il campione di Cortina, peraltro, è stato l'unico quest'anno a rompere il dominio delle grandi aquile, che nella classifica di specialità hanno piazzato sette predatori nei primi otto posti. Ha vinto due gare ed è arrivato quattro volte secondo e una volta terzo: una stagione da non buttare.

AL TRAGUARDO: [illegible] 13°, [illegible] 10°

SCI ALPINO. Discesa maschile: 1. Trinkl (Aut) 1'58"31; 2. Maier (Aut) a 40; 3. Greber (Aut) a 79; 11. Fattori a 1"95; 13. Ghedina a 2"03; 1[illegible]. Runggaldier a 2"55; 21. Sulzenbacher a 3"36; 23. Cattaneo a 4"42. **Coppa di discesa:** 1. Maier p. [illegible]; 2. Ghedina 677; 3. J. Strobl 533. **Discesa femminile:** 1. Cavagnoud (Fra) 1'33"01; [illegible]. Rey Bellet (Svi) a 73; 3. Goetschl (Ger) a 79; 8. Perez a 2"10; 10. Kostner a 2"22; 21. Recchia a 5"64. **Coppa di discesa:** 1. Haeusl p. 529; 2. Goetschl 524; 3. Kostner 484.

FREESTYLE. Gobbe donne: 1. Schmitt (Ger); 2. Elfman (Sve); 3. Traa (Nor); 14. D[illegible] Fonte. **Coppa gobbe:** 1. Battelle (Usa) p. 468; 2. Elfman 458; 3. Schmitt 454. **Gobbe uomini:** 1. Lahtela (Fin); 2. Rousseau (Can); [illegible]. Hager (Usa), 14. Galli. **Coppa gobbe:** 1. Lahtela p. [illegible]; 2. Mustonen (Fin) 440; 3. Rousseau 424.

PROGRAMMA [illegible] OGGI. Sci alpino: a Bormio, ore 9 superG uomini (Ghedina, Runggaldier, Fattori); [illegible] 12 superG donne (Kostner, Putzer, Perez, Caccerelli, A. Merlin). **Snowboard:** a Livigno, [illegible] 10,30 slalom parallelo. **Freestyle:** [illegible] Livigno, ore 13 parallelo gobbe. **Combinata nordica:** a St. Moritz, ore 10 salto a squadre; ore 14,30 fondo a squadre.

IL DRAMMA DELLA HAEUSL



Regina, la corona [illegible] due fratture

BORMIO. Regina Haeusl, nella foto mentre viene soccorsa, ha battuto ogni record di sfortuna. La tedesca, dopo aver vinto la coppa di discesa davanti alla Goetschl, appena tagliato il traguardo è caduta rovinosamente finendo contro le protezioni e riportando la frattura scomposta di tibia e perone della gamba destra. E' stata subito trasportata in elicottero all'ospedale di Sondalo e poi [illegible] Germania.

SPORT **FLASH**

■ **[illegible] SERGINHO.** Il brasiliano, convocato dalla sua Nazionale per la prossima settimana, ha anticipato il rientro a casa per gravi problemi familiari. Per Venezia, Zaccheroni rilancia in difesa Costacurta e sulla sinistra Guly. A centrocampo con Albertini torna a Boban.

■ **INTER, [illegible] PERUZZI.** Ballottaggio fra Colonnese e Fresi per sostituire lo squalificato Panucci nell'Inter che sabato sera sfida il Bologna. Ieri Lippi ha provato il primo nell'amichevole vinta 4-0 sul Seveso. Sulla destra è tornato Moriero con Zanetti al centro al posto dell'altro squalificato Cauet. Sempre in dubbio Peruzzi, che si sta riprendendo dalla forte contusione al costato.

■ **CLASSIFICA FIFA, ITALIA FERMA.** L'Italia mantiene il 14° posto nella classifica mensile per nazionali della Fifa e sempre capeggiata dal Brasile davanti a Rep. Ceca e Francia. Unico cambiamento nelle prime [illegible] posizioni, il sorpasso della Norvegia (sesta) ai danni dell'Argentina.

■ **TYSON COMBATTERA' [illegible].** Adesso è ufficiale: Mike Tyson combatterà in Italia. Il 20 maggio sfiderà al Filaforum di Assago Lou Savarese, italo-americano di Houston con nonno di Sorrento. L'evento sarà trasmesso in diretta da Tele+ in pay-per-view verso le 24.

■ **NUOTO, MONDIALI «CORTI».** Partono oggi ad Atene i quinti Mondiali [illegible] vasca con premi di 15 mila dollari per ogni record [illegible] abbattuto. Azzurri in gara: Beccari, Cappellazzo, Cercato, Fioravanti, Gallina, Gallo, Lanzarini, Righi, Rosolino, Vismara e, fra le donne, Barsanti, Biscia, Carcarino, Chiuso, Goffi, Ricciardi e Strani.

■ **[illegible] PREOLIMPICO.** Sei italiani in [illegible] di qualificazione olimpica a Varsavia nel weekend. Sono Falso (60 kg), Erra (66), il vice campione di Atlanta [illegible] Giovinazzo ([illegible]), Lepre (81), Truzzi (81) e Donata Burgatta (78).

■ **BASKET, TORNA DOPO [illegible]** Sean Elliott, 32enne asso degli Spurs di San Antonio, campioni Nba, [illegible] tornato in campo martedì sera 7 mesi dopo aver subito un trapianto di rene. E' rimasto [illegible] campo 12' e ha segnato 2 punti. Durante la convalescenza ha dovuto fare i conti anche con [illegible] brutta polmonite. Ha commentato: «E' un sogno che mi pareva irrealizzabile».

■ **LA TRIS.** Trotto a Firenze, combinazione 3-1-5. Ai 1.108 vincitori vanno 1.834.700 lire.

Ciclismo: la Tirreno-Adriatico a Olano, italiani senza successi di tappa dopo 28 anni

Volata-beffa, il fotofinish castiga Cipollini

SuperMario frenato, vince Vainsteins per [illegible] soffio

Giorgio Viberti
[illegible]to a SAN BENEDETTO DEL TRONTO

Tirreno-Adriatico maledetta per i corridori italiani. Anche l'ultima tappa è andata a uno straniero, il 27enne lettone Romans Vainsteins, che nella volata a ranghi compatti ha battuto per un centimetro Mario Cipollini, frenato nella sua progressione finale da una spallata dell'irlandese Power e poi da una buca nell'asfalto che gli ha quasi fatto volar via la bici. La Saeco di Cipollini ha contestato il verdetto del giudice d'arrivo, che però da quest'anno è insindacabile se non previa presentazione di prove documentali. La corsa dei due mari è comunque stata conquistata dallo spagnolo Abraham Olano, a conferma della disfatta dei nostri, incapaci di vincere anche soltanto una tappa (non succedeva dal '72).

Il più contrariato della cosa ieri era proprio Cipollini, che in questo inizio di stagione è già arrivato [illegible] volte secondo (2 al Giro del Mediterraneo, 1 alla Valenciana, 2 in questa Tirreno-Adriatico), rimandando così l'appuntamento con la 150ª vittoria da professionista (è a quota 148). «La mia squadra è decimata da malanni e infortuni - ha detto amareggiato SuperMario - e [illegible] queste volate [illegible] troppo importante farsi trascinare fresco fra i primi per piazzare la zampata decisiva». Invece [illegible] Re Leone si è trovato molto presto da solo nel rush conclusivo, trovando inoltre quei due pericolosi intoppi. «Con tutto il rispetto per Vainsteins - ha aggiunto Cipò -, in condizioni normali non avrei perso». Invece ha rischiato due volte di cadere, prima della beffa.

La bruciante sconfitta lo rilancia tuttavia verso la Sanremo. Cipollini è un veterano: ne ha già disputate 11, senza mai vincere. Un sogno nato nell'82, quando Mario andò a vedere il fratello Cesare scollinare sul Turchino, e poi accarezzato per la prima volta da protagonista nell'89, come gregario di Fondriest. Quella volta si ritirò, vinto dalle pendenze di Cipressa e Poggio, ma ci ha sempre riprovato negli anni seguenti, anche se spesso in pessime condizioni di salute [illegible] la scorsa stagi[illegible], dopo la terribile caduta a Civitanova. Per tre volte è finito nei primi 10, con la grande amarezza [illegible]el '94, battuto solo da Furlan. «Alla Sanremo la squadra serve [illegible] poco. Dovrò restare là davanti fino in fondo, poi vedrete». E l'exploit di SuperMario sarebbe anche il pronto riscatto dei corridori italiani.

Ottava e ultima tappa: 1. Romans Vainsteins (Let) 4h 34'52", media 35,581; 2. Cipollini st; [illegible]. Michaelsen (Dan) st; 4. Zabel (Ger); 5. Blijlevens (Ola) st. **Classifica finale:** 1. Abraham Olano (Spa); 2. Hruska ([illegible]Cze) a 10"; 3. Dominguez (Spa) 17"; 4. L. Jalabert (Fra) 38"; 5. Serpellini 46".

Basket: in campo la A

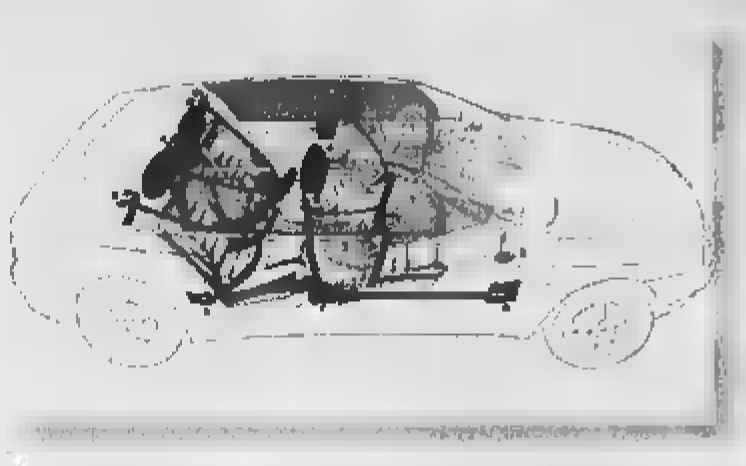
Arriva Roma, la Paf [illegible] Myers organizzano una curva antirazzista

Basket in campo: la Roma in crisi cerca il rilancio sul campo più difficile, quello della Paf. E per l'occasione Myers, capitano della Nazionale, si fa paladino di un'iniziativa meritevole: la curva bolognese si trasformerà in una coreografia antirazzista.

A1 (25ª g., h. 20,30): Varese-Zucchetti; Bipop Re-Adecco Mi; Ducato Si-Benetton Tv; Scavolini Ps-Pepsi Rn; Telit Ts-Viola; Paf Bo-Adr Rm; Lineltex Imola-Kinder Bo; Muller Vr-Canturino. Classifica: Paf 44; Kinder 36; Benetton 34; Scavolini, Adr 30; Zucchetti 28; Viola 26; Ducato, Lineltex 24; Telit, Varese 18; Muller, Pepsi, Adecco, Canturina 16; Bipop 8.

A2 (27ª g., h. 20,30): Livorno-Cordivari Roseto; De Vizia Av-Record Na; Ina Barcellona-Fila Bi; Popolare Rg-B. Sardegna Ss; Sicc Jesi-Snaidero Ud; riposa Fabriano. Classifica: Cordivari [illegible]; Ina 30; Record, Sicc [illegible]; Fila 26; De Vizia, Snaidero 24; Fabriano, Popolare [illegible]; Livorno 14; B. Sardegna 10.

TANTE CHICCHE PER SPOSARE PRESTAZIONI E VERSATILITA'



SICUREZZA SU TUTTI I FRONTI. La nuova Alfa presenta i classici valori del marchio: prestazioni sportive ma in sicurezza, con un comportamento dinamico che sfrutta la rigidità della struttura, studiata ad hoc: traversa sotto il pavimento, centine nel tetto, montanti e attacchi degli ammortizzatori (i duomi della sospensione posteriore) irrobustiti. Nel campo della protezione degli occupanti, un progresso con i window bag (numero 3 nel disegno) che si aggiungono a quelli per guidatore e passeggero (1) e ai laterali (2). Il sistema comprende appoggiatesta anteriori e posteriori (4), dispositivo per esclusione airbag passeggero (5), fiamme antiintrusione (6), cinture (7 e 8).



STILE E AERODINAMICA. La forma della Sportwagon, lunga 443 cm, ricorda quella di un coupé con linee slanciate e filanti. La parte posteriore ha un disegno forte ed equilibrato con i montanti inclinati e appoggiati sui passaruote. Eccellente il valore del Cx (0,30) per modelli di questo tipo. La particolare attenzione riservata all'aerodinamica (con uno spoiler integrato nel tetto, sopra il portellone che è incernierato in avanti) ha permesso di annullare gli effetti di «portanza» alle alte velocità con il risultato di mantenere la vettura «incollata» al suolo a tutto vantaggio della sicurezza e tranquillità di guida. Un temperamento tipicamente Alfa Romeo.



INTERNI VERSATILI, BAGAGLIAIO PER OGNI USO. La Sportwagon è una vettura brillante e versatile. Interni e bagagliaio sono stati progettati per disporre di uno spazio intelligente e per poter stivare ogni tipo di carico in modo ordinato e razionale. Il pianale di accesso è basso, il portellone garantisce una grande facilità di accesso sia da dietro sia di lato. In alto ecco mensole laterali dove trovano posto la presa a 12 Volt e vani chiusi. C'è un fondo che, rovesciato, diventa una vasca impermeabile dove deporre scarponi o costumi bagnati. Una rete può assumere più di 10 posizioni e altre reti trattengono gli oggetti sul pavimento e impediscono gli spostamenti.

Sportwagon, nuova spinta alla corsa dell'Alfa Romeo

Michele Fenu

RAPALLO

«Quante ne venderemo? Pensiamo 60 mila all'anno, ma è solo un'ipotesi, perché questa vettura con la sua formula innovativa si rivolge a fasce trasversali di clientela, da chi ama le station wagon a chi punta a un modello brillante come una berlina sportiva ma con una versatilità maggiore». Roberto Testore, amministratore delegato di Fiat Auto, è il primo innamorato dell'Alfa Sportwagon, che a fine mese comincerà a correre sulle strade europee.



Roberto Testore [illegible] Fiat Auto: a regime pensiamo di vendere 60 mila Sportwagon all'anno

«Non era facile ideare e realizzare una macchina così - aggiunge -, perché occorreva conservare tutto l'appeal di un'auto di successo come la 156. Ma abbiamo lavorato con grande entusiasmo e convinzione. Il risultato ci sembra positivo: una bella linea, prestazioni brillanti, un comportamento dinamico che esprime tutti i valori dell'Alfa Romeo».

La nuova Sportwagon [illegible] andrà negli Usa (questo compito sarà riservato, a partire dal 2003 con il nuovo Spider, ai prossimi modelli appositamente progettati nel rispetto delle normative americane), ma in compenso ha ampie chances per emergere nel difficile mercato europeo. Perché una station wagon molto speciale, anzi più un coupé filante con tanto spazio a bordo. Compatta come la 156, non è un adattamento della berlina ma un vero modello a sé stante, con tutta la parte posteriore, non solo la «coda» ma anche le porte, studiata su misura e un pianale ad hoc.

«Il nostro obiettivo - spiega Bruno Cena, che dopo aver curato la "piattaforma" delle medie di Fiat Auto e ora passato a dirigere il settore motori, ancor più importante che in passato per il noto accordo con la General Motors - [illegible] quello di conservare nella Sportwagon la rigidità e la solidità della berlina. Per avere lo stesso comfort, la stessa piacevolezza e sicurezza di guida».

Ma oltre alla sicurezza dinamica, la nuova Sportwagon è anche il primo modello del gruppo Fiat ad adottare un complesso di sei airbag. Oltre alla coppia di «cuscini» alloggiata nella plancia e a quelle nelle porte anteriori, ve ne sono due che, sotto forma di tendina, scendono in caso di urto per proteggere il capo dei passeggeri alloggiati davanti e dietro. I cosiddetti «window bag». Un optional disponibile dall'estate.

I contenuti tecnologici sono ragguardevoli. Dalle motorizzazioni (che sono sei, quattro a benzina e due turbodiesel Common Rail, con cilindrate da 1.6 a 2.5 litri, potenze da 106 a 190 Cv, velocità da 188 a 230 km/h) ai cambi Selespeed e Q-System, alla possibilità di avere un sofisticato sistema di sospensioni autolivellanti Boge-Nivomat. Due gli allestimenti: Progression (con i propulsori 1.6 e 1.8 T. Spark e il 1.9 JTD) e Distinctive (per tutti). Il primo prevede gli airbag anteriori e laterali e il climatizzatore, il secondo, fra l'altro, l'autoradio con lettore di CD. Di serie le attrezzature del bagagliaio, dalla tendina di copertura alle reti per stivare con razionalità il carico. In più, un gruppo di «pacchetti» per caratterizzare la propria vettura.

In tutto, la gamma dispone di 11 versioni, con i seguenti prezzi chiavi in mano: Progression 1.6 TS 16v 42.5 milioni; 1.8 45.5 e 1.9 JTD 46.5; Distinctive 1.6 45,5; 1.8 48; 2.0 TS 16v 51; 2.0 TS 16v Selespeed 54; 2.5 V6 24v 60; 2.5 V6 24v Q-System 63; 1.9 JTD 49.5; 2,4 JTD 53.5. Il differenziale medio dei prezzi fra la 156 e la Sportwagon si aggira sui 3 milioni di lire.

Nello scenario di un'Alfa che continua a crescere e guarda agli Usa la Sportwagon è uno di quei modelli che per design, forma e prestazioni è ideale per aumentare il valore e il prestigio del marchio. Il che, appunto, è uno dei cardini della strategia di Fiat Auto e dell'alleato americano.

Primo test, è una vettura con bella grinta sportiva

Giulio Mangano

RAPALLO

L'apparenza non inganna. Al responso della strada la Sportwagon si conferma un'auto «diversa», nel senso che insieme alle caratteristiche funzionali delle migliori «giardinette» prima fra tutte lo spazio utilizzabile - offre un look e un comportamento dinamico da sportiva autentica, quasi da coupé: una GTV da famiglia.

Emblematico il bagagliaio che - a prescindere dalla capacità [illegible], in linea [illegible] la concorrenza: variabile da 360 a 1180 litri - offre non solo [illegible] forma regolare e ben sfruttabile e una «bocca» particolarmente ampia ed accessibile, per agevolare le operazioni di carico anche per colli ingombranti e/o pesanti, ma soprattutto una serie di piccoli accorgimenti che ne esaltano l'originale funzionalità. Oltre al consueto copribagagli orizzontale a slitta, sono previste una serie di retine di protezione e sicurezza, in grado di ancorare gli oggetti che solitamente ballonzolano dentro alle classiche station wagon.

Abbiamo sottoposto questa insolita soluzione alla prova-verità costituita dal sistemare e «irrotire» l'amatissimo (ed altrettanto delicato) computer portatile nel bagagliaio della Sportwagon, affrontando allegramente le micidiali stradine dell'entroterra ligure, ricche di curve e controcurve. L'effetto cardiopalmo, che solitamente si verifica avvertendo a ogni curva il prezioso oggetto rimbalzare sonoramente da destra e sinistra sulle pareti dei bagagliai tradizionali, è stato completamente cancellato e dopo qualche minuto apprezzavamo le notevoli doti dinamiche dell'auto, senza più preoccuparci della salute del nostro compagno di viaggio elettronico.

Ed è davvero un gran bel viaggiare, proprio quando la strada si fa più tortuosa e impegnativa, [illegible] soprattutto un gran bel pilotare (attività diversa dalla più comune attività di «guidare»), nel senso che si crea un feeling particolarissimo fra auto e pilota. Tanto con i motori a benzina - abbiamo provato il 1800 da 106 kW/144 Cv e il due litri da 114 kW/155 Cv - che con i JTD common rail da 105 e 136 Cv. Particolarmente interessante la disponibilità, col propulsore due litri, del comando «Selespeed» col cambio a cinque marce, preferito dal 40% degli acquirenti di una 156 2,0 Twin Spark. In questa configurazione la plancia viene fornita con un aspetto «tecnologico» in color carbonio. Ma sono soprattutto le caratteristiche di precisione di guida, prontezza e sincerità delle reazioni e grande senso di sicurezza che fanno di questo «coupé da carico» una vettura diversa e, profondamente, appassionante.

La rigidità della scocca e una serie di interventi mirati (che hanno comportato un incremento di peso limitato ad appena una cinquantina di chilogrammi) hanno fugato i timori di un «appannamento» di quelle reazioni sportive e della silenziosità che hanno de[illegible] il successo della 156. Anche in autostrada ed a velocità elevata, il livello sonoro dell'auto si mantiene ai migliori livelli di una berlina executive, pur se la soffusa rombosità del rotolamento ha una tonalità leggermente diversa. Per il resto, partendo dalle eccellenti doti di abitabilità ed ergonomia della 156, se ne ritrovano tutte le collaudate certezze, anche se probabilmente la regolazione lombare del sedile di guida potrebbe avere un'escursione più ampia, fino ad ottenere uno schienale un po' più concavo, seppure per brevi tragitti.

Naturale completamento della 156 berlina, la Sportwagon si conferma su strada la tangibile realizzazione di una formula felice, di cartesiana memoria, seppure rovesciata. Così, se per la berlina è legittimo parlare di emozione confortata dalla ragione, per la Sportwagon si può evoca[illegible] la ragione confortata dalle emozioni.

E seducono gli occhi di Catherine

La Zeta Jones, testimonial dai brividi forti



Catherine Zeta-Jones nello spot Alfa

Piero Bianco

RAPALLO

Si infila nell'abitacolo [illegible] una pantera, sinuosa e conturbante, capelli neri al vento, gonna a strappo e scollatura mozzafiato. «Non porto gioielli: li guido». Primi piani per cuori forti e palati fini, un cocktail delicato di bellezza e seduzione. Sono già una coppia affiatata, Catherine Zeta-Jones e la Sportwagon. Così ricche di personalità e di charme, così maliziose nelle loro silhouette tra lo sportivo esibito e l'elegante innato, la star di Hollywood e la nuova stella dell'Alfa Romeo. Entrambe nate per stupire.

Una pubblicità può diventare perfino opera d'arte minimalista, se il prodotto e chi lo propone si rivolano all'altezza. Il Gruppo Fiat ha puntato ultimamente su testimonial doc, tutti specificamente «mirati» al tipo di vettura da lanciare. Da Michael Schumacher per la Multipla (ricordate il tedesco che allineava [illegible] due file sei sedie di un ristorante?) a un [illegible]dente Harrison Ford per la Lancia Lybra («non importa quanta strada hai fatto, [illegible] come»).

L'Alfa 156 fu capostipite di un nuovo modo di «comunicare». All'esordio venne presentata in uno scenario fantastico, una Venezia (fedelmente ricostruita a Cinecittà) dai canali ghiacciati, sui quali la bella sportiva scivolava dolcemente, dribblando monumenti e ponti e ostacoli di varia natura («la sua forza, il tuo controllo»).

Per la versione Sportwagon è stata scelta invece una bellezza coinvolgente, un astro del firmamento cinematografico americano; non a [illegible] la grande sfida all'«Ok Corral» tra gli art director partì, nel 1959, proprio dagli Stati Uniti. Quando, per combattere lo strapotere di Chrysler, General Motors e Ford, la Volkswagen stanziò il primo budget pubblicitario, con effetti galvanizzanti. Ormai è un cult da cineteca, quel filmato del Maggiolino che consente all'uomo dello spazzaneve, «pattinando» in mezzo a montagne bianche, di raggiungere il suo mezzo [illegible], intorno, tutto è bloccato. Può sembrare ingenuo, ma l'imperativo, allora, era offrire messaggi semplici, tranquillizzanti, il più possibile onesti. Oggi sono importanti anche l'arte della seduzione e la faccia di chi seduce.

Catherine, con i suoi occhioni da gatta, ha le carte in regola per «impersonare» lo spirito indomito della nuova Alfa, tutto tecnologia e temperamento. La Zeta-Jones è stata affascinante compagna di Antonio Banderas ne «La Maschera di Zorro», poi complice ammiccante di un sofisticato Sean Connery, ladro di gioielli in «Entrapment»; stella emergente, l'attrice inglese ha rivestito il ruolo di misteriosa protagonista anche in «Haunting». A Hollywood fanno la coda per esibire le sue grazie in un film di successo. Un pericolo c'è, forse l'unico: vedendola mentre si coccola la sua Sportwagon grigio chiara, si rischia di innamorarsi (colpo di fulmine per entrambe: lei e la macchina). La scena clou è intrigante, con la bella mora che, lasciando una festa, trova la sua auto incastrata fra due limousine nere. Per entrare, seguita dallo sguardo impertinente degli chauffeur, Catherine si toglie le scarpe, si arrampica sul cofano di una limousine, la percorre tutta lungo il tetto (niente controfigura, please) e conquista la sua Alfa aprendo il portellone. Poi s'infila dal bagagliaio fino al posto di guida, felina e sinuosa. Con tanta grazia, e qualche strappo fatale (che non guasta) nel bel vestito da sera.

Per realizzare gli spot (in una villa di Los Angeles messa a disposizione da un anonimo miliardario), l'agenzia Conquest Materia ha utilizzato 7500 metri di pellicola e impiegato 39 ore di lavoro. Prepariamoci. La Zeta-Jones entrerà nella nostra vita. La ammireremo in tv e sui cartelloni, flirterà con la Sportwagon in 17 Paesi europei.

Formula intelligente

Quasi coupé un'idea che ricorda l'Hpe

Alberto Bellucci

RAPALLO

E' difficile ritrovare negli oltre 90 anni di storia dell'Alfa Romeo una qualche reminiscenza che possa, in un modo o nell'altro, ricondurci all'odierna Sportwagon. L'Alfa, infatti, nasce, cresce e si sviluppa come sportiva dura e pura senza molte c[illegible]ssioni alle pratiche comodità, alle silenziosità ovattate o ai grandi spazi abitabili. «Un'Alfa è un'Alfa - sentivamo ripetere dai nonni e [illegible] genitori - e se l'ami devi adattarti a lei...». Ma i tempi degli «adattamenti» [illegible] finiti da un pezzo: il mercato, che li respinge per tutte le grandi produzioni, [illegible] ancora a tollerarli solo a patto di chiamarsi Ferrari o, forse, Aston Martin.

Eppure nell'imprinting dell'Alfa, un «sapore» di Sportwagon ante litteram ci sarebbe dovuto [illegible]. Quando, infatti, nel 1954 fu lanciata la Giulietta Sprint - con un anno d'anticipo sull'attesissima berlina, il modello del grande boom dell'Alfa - il progetto originario del carrozziere Bertone prevedeva proprio una vettura sportiva dotata di un ampio portellone posteriore. Una soluzione a dir poco azzardata per quell'epoca, tanto che fu rifiutata. Ma soltanto un paio di anni dopo, l'inglese Aston Martin proporrà proprio [illegible] carrozzeria simile per la [illegible] veloce (superava i 200, una punta eccezionale per l'epoca) quanto innovativa [illegible] 2/4, che verrà così ricordata per essere stata la prima auto sportiva al mondo con un portellone posteriore. La seconda vettura con questa singolare caratteristica sarà invece un'auto svedese, la Volvo P1800 ES: lanciata nel 1971 sulla base del precedente coupé con motori di 1800 cc, resterà in catalogo appena tre anni (8000 unità).

Ma il grande successo di questa originale formula, che riesce a sposare in modo magistrale le prerogative sportive di una coupé con la versatilità e la praticità di una station wagon, verrà definitivamente decretato nel 1975 proprio da un'auto italiana, la Lancia Beta HPE (successivamente ribattezzata «tout court» HPE: potenza di una sigla che diventerà presto internazionale).

Al contrario di Volvo e Aston Martin - che si erano limitate a ridisegnare la coda dei loro coupé, aggiungendovi un portellone - Lancia aveva completamente riprogettato la carrozzeria del proprio coupé, a partire addirittura dalla parte frontale. E, per il pianale, i tecnici torinesi preferirono utilizzare quello della berlina - [illegible] passo di m 2,54 - anziché la piattaforma accorciata di 19 cm del coupé. Una scelta che si rivelerà [illegible]eccata ai fini del successo della formula HPE: formula che puntava dritto sul concetto di spazio in tutte le sue più pratiche declinazioni. Basti ricordare che quella Lancia è stata, tra l'altro, una delle prime [illegible] ad adottare l'intelligente soluzione dei sedili posteriori ripiegabili separatamente, proprio per un migliore sfruttamento dello spazio per persone e bagagli.

Un grande successo. La formula della Sportwagon, naturalmente, è ancora più avan[illegible]: qui, tra l'altro, oltre alle più moderne tecnologie sono state adottate soluzioni più pratiche [illegible] le 5 porte (l'HPE di porte ne aveva soltanto tre) o come il portellone che «coinvolge» nell'apertura anche parte del tetto. Una formula, comunque, tutta italiana.

Alfa: risultati positivi e futuro in grande

Non si ferma in Europa la galoppata della 156

In 30 mesi consegnate 252 mila berline
Preferite le versioni di maggior lusso

Renzo Villare
RAPALLO

L'Alfa Romeo sta attraversando un momento felice. Produzione e vendite sono in continua espansione mentre sta per arrivare un [illegible] modello e all'orizzonte si intravede il ritorno negli Stati Uniti. A parlare dei successi [illegible] di prodotto della Casa, in [illegible]ione della presentazione dell'Alfa Sportwagon, è stato Antony Sheriff, direttore sviluppo e prodotto di Fiat Auto.

Sheriff ha ricordato, anzitutto, come [illegible] consegne dei vari modelli dell'Alfa [illegible] state, negli ultimi quattro anni, in [illegible] aumento: si è passati da 130.700 unità nel 1996 a 201.600 nel 1999, con previsioni an[illegible] migliori per il 2000, sia per l'inserimento della Sportwagon, sia per i piani [illegible] sviluppo che prevedono, fra l'altro, l'arrivo in ottobre della berlina a 3 porte erede della 145.

In una analisi dell'andamento negli anni più recenti si nota come l'incremento maggiore [illegible] sia verificato tra [illegible] 1997 e il 1998, con consegne salite da 147.200 a 196.600 vetture. Si tratta principalmente dell'«effetto 156», sviluppatosi proprio nel 1998, [illegible] di piena commercializzazione del modello. Un successo che sta proseguendo a pieno ritmo. Il suo «peso», infatti, ha giocato nel '97 soltanto per il 12,1% essendo le vendite [illegible] la fine di quell'anno, saltando [illegible] 53,2% nel '98 e al 54,9% nel '99. Percentuale anch'essa destinata a crescere con l'inserimento della Sportwagon.

Questa evoluzione ha permesso alla quota europea dell'Alfa Romeo di salire nel segmento D, in cui si pone la berlina e da fine mese anche la Sportwagon, dallo 0,8% nel 1997 al 3,1% nel 1999, massimo storico degli ultimi 10 anni, e in Italia dal 5,2% a quasi il 16%. E si tratta di una fascia di mercato che vale in Europa oltre tre milioni di unità di cui il 26% è rappresentato da station wagon. Una fascia che [illegible] porta al 43% se si considerano soltanto le vetture di prestigio, [illegible] cui la «sorella» della 156 si colloca.

Insistendo sul [illegible] 156, Sheriff ha sottolineato fra l'altro che in 30 mesi di commercializzazione ne sono state consegnate, a clienti vecchi e nuovi di [illegible] Paesi, 252.000 e che [illegible] sono stati assegnati più [illegible] 30 premi internazionali. «E' un'affermazio[illegible] che si è riproposta in tanti Paesi diversi, superando di slancio ogni diversità culturale, di gusto [illegible] di abitudini, così [illegible] sempre avviene con le automobili davvero riuscite».

Quali i motivi di questa affermazione? «Oltre [illegible] bontà [illegible] progetto generale e, in particolare, alle grandi doti dinamiche del modello, il merito di un così brillante andamento va all'ampiezza della gamma. E' vasta e articolata e, fin dal lancio, proponeva 11 colori di carrozzeria (nella Sportwagon saranno 13), tre allestimenti e ben [illegible] motorizzazioni a benzina e a gasolio. Tra queste la clientela ha scelto, nell'oltre 65% dei casi, le versioni più ricche, potenti e tecnologicamente avanzate, confermando così l'evoluzione sempre più elitaria del marchio. Una preferenza ribadita dopo la commercializzazione, avvenuta un anno fa, delle versioni 2.0 Selespeed e 2.5 V6 Q-System, che oggi rappresentano, rispettivamente, [illegible] 40% delle vendite di vetture 2.0 T.Spark e il [illegible] delle consegne di 2.5 V6 24V». La più richiesta, con il 35%, [illegible] la 156 [illegible] gasolio JTD nelle motorizzazioni 1.9 e 2.4 litri, seguita dalla 2.0 T. Spark con il 25% e dalla 1.8 T. Spark [illegible] il 23%. La versione 1.6 T. Spark rappresenta soltanto l'11%.

Queste statistiche - ha concluso - confermano la capacità del modello di rispondere alle esigenze di una fascia di clientela particolarmente preparata, che ha visto nella berlina sportiva del Biscione un prodotto di eccellenza, anche paragonato alla migliore concorrenza. Non a caso sei acquirenti su dieci in Italia, Francia e Spagna, sette su dieci in Germania e addirittura nove su dieci in Gran Bretagna possedevano, in precedenza, [illegible] auto di marca diversa.

Prova dell'innovativo X9 250, scooterone piacevole in città e fuori





Il maxi-scooter X9 250 della Piaggio, che ha una comoda impostazione di guida (sopra), il cavalletto centrale ad azionamento elettrico, adotta un monocilindrico di 250 cc con 20 Cv; costa 10.590.000 lire, può raggiungere i 120 l'ora e propone, fra gli optionals, la radio con interfono

Col maxi della Piaggio comfort e freni super

Bruno de Prato
AMALFI

Presentato in anteprima al Salone del Motociclo di Milano, il nuovo maxi-scooter della Piaggio, lo X9 250, fa il suo esordio sul mercato, ma, soprattutto, viene a costituire il primo atto ufficiale della Piaggio, rivitalizzata, nei programmi e nella disponibilità finanziaria dopo l'acquisizione da parte della Deutsche Morgan Grenfell. Una acquisizione, occorre sottolinearlo, del tutto rispettosa della tradizione del grande marchio di Pontedera e della capacità del team manageriale, che è stato integralmente confermato dalla nuova proprietà.

Il nuovo [illegible] 250 rafforza l'inse[illegible] Piaggio nel settore degli scooter della categoria GT-Maxi, in cui la Casa è st[illegible] una delle prime a credere, quando, all'inizio degli Anni 90, ha dato vita al modello Exagon che, accolto fin dall'esordio con notevole consenso, rimane regolarmente in produzione. Sul tortuoso tracciato della strada che si snoda nello scenario della costiera amalfitana, lo X9 250 ha messo ampiamente in evidenza le doti che ne fanno il nuovo standard di riferimento della categoria.

Il progetto ingegneristico da cui nasce lo X9 250, infatti, ha i [illegible] punti di forza [illegible] telaio dalla struttura davvero poderosa, che garantisce eccellenti doti di stabilità e precisione di risposta allo sterzo, e in un impianto frenante a tre dischi, una esclusiva che pone il nuovo scooter Piaggio nettamente più avanti dei concorrenti in termini di contenimento degli spazi di frenata e di affidabilità di comportamento anche nelle situazioni di emergenza. Il sistema, che utilizza dischi e pinze Brembo di altissima qualità, offre due livelli di intervento: agendo sulla leva alla sinistra del manubrio si azionano, in modo «integrale», la pinza [illegible] un disco anteriore e quella del disco posteriore. La leva di destra, invece, opera sul circuito del secondo di[illegible] anteriore, per [illegible] incremento di capacità decelerante che è possibile sfruttare pienamente, ove richiesto, proprio in virtù della qualità e della affidabilità di comportamento della ciclistica.

L'altra virtù in cui X9 250 eccelle è l'ergonomia della guida. Ne consegue un comfort veramente eccellente, che lascia facilmente intuire [illegible]e, oltre che in ambito urbano, il nuovo [illegible] scooter Piaggio sappia muoversi con piacevolezza nell'utilizzo turistico. L'impostazione [illegible] sella, il disegno del manubrio, l'ottima profilatura aerodinamica dello scudo e del parabrezza, la totale assenza di vibrazioni contribuiscono tutti assieme a garantire [illegible] qualità di comfort che rimane elevata anche dopo lunghe percorrenze, sia in autostrada che su percorsi più guidati, dove, di nuovo, si apprez[illegible] le qualità di guida assicurate dalla rigidità del telaio, dalle sospensioni, dal generoso dimensionamento dei pneumatici.

Il propulsore, un monocilindrico a quattro tempi di 250 cc con raffreddamento a liquido, accreditato di una potenza di 20 Cv a 7000 giri, è associato a un cambio automatico a variatore che ne estrae eccellenti prestazioni sia in accelerazione che in ripresa, garantendo grande agilità e vivacità di comportamento nel traffico e convincente risposta in potenza nella guida sul misto. La velocità massima è di 120 km/h con consumo, a 90 l'ora, di soli 3 litri per 100 km.

Lo X9 250 è attraente anche per la forte personalità stilistica e, soprattutto, per l'eccellente livello di finizione e di dotazione: c'è anche [illegible] cavalletto centrale ad azionamento elettrico, ideale per l'utenza femminile. In più, la lista degli optional è molto invitante e include, fra l'altro, la radio [illegible] interfono e, collegabile a quest'ultimo, anche il telefono cellulare con viva [illegible]ce. Il prezzo, di 10.590.000 lire, appare adeguatamente concorrenziale, in relazione alla qualità.

[illegible] MOTORI

■ [illegible] **MEGASTORE MERCEDES [illegible] VERONA.** La Mercedes-Benz ha inaugurato a Verona il primo Megastore dell'Usato, una grande struttura che si inserisce nella filosofia del progetto Ex Novo varato nel '97. Il Megastore, disposto su 11.000 mq con ristorante e area ricreativa, espone in permanenza 140-200 vetture della Casa tedesca e di altri marchi (2500 vendite previste nell'anno). Dispone di un sistema informativo «on line» con una rete di computer multimediali per rispondere alle richieste del cliente.

■ [illegible] **ALL'ITALDESIGN GIUGIARO.** Un centro di realtà virtuale è stato aperto dall'Italdesign Giugiaro nella sede di Moncalieri. L'impianto, fra l'altro, da la possibilità di vedere il modello virtuale in scala 1:1, di esplorarlo e di modificarlo.

■ **MOTOR SHOW BOLOGNA, 1.250.000 VISITATORI.** I visitatori del Motor Show di Bologna '99 sono stati 1 milione 250 mila, gli operatori economici 18.540 e i giornalisti oltre duemila. Più di 22 ore di trasmissioni tv.

Gomme Goodyear

Prestazioni ed ecologia è l'alleanza

Raffaele Sanguineti
MONTPELLIER

Nell'autodromo di Mireval, [illegible] pressi di Montpellier, ecco la nuova generazione di pneumatici high performance di primo equipaggiamento Goodyear. Sono gli NCT5, che sostituiranno gli NCT3: [illegible] business da 2 milioni di pezzi/anno, circa 200.000 quelli previsti [illegible] Italia (9-10% delle vendite della Casa [illegible]sa da noi). Vengono proposti in 24 dimensioni - listino da 304.000 a 455.000 lire, Iva inclusa - dal 185/70 per cerchi 14 [illegible] classe di velocità H (sino a 210 km/h), al 205/50 per cerchi 17" in classe di velocità W (sino a 270 km/h). Di fatto, una gamma in grado di proporsi alle compatte come alle grandi berline. Nella dimensione 235/55 ZR 17 99W c'è anche l'NCT5 EMT, un «antiforatura» per cerchi tradizionali: si percorrono sino a [illegible] km anche con gomma sgonfia.

Gli NCT5 sono un ulteriore progresso del pneumatico «verde», cioè a basso coefficiente di rotolamento. «Siamo alla nostra terza generazione di gomme con tecnologia a base di silice - puntualizzano in Goodyear, rivendicando il primato nel settore -. Silice che, di fatto, vale ormai quasi [illegible] 100% della composizione della mescola battistrada: al vecchio nerofumo [illegible] compito di conferire il colore nero».

In abbinamento con interventi sulla struttura della carcassa e sulla scolpitura del battistrada, si [illegible] migliorate le doti prestazionali. In sintesi: maggiore resa chilometrica (+25%), maggiore silenziosità (+9%), ben apprezzata nei [illegible] km di test stradale; migliore tenuta e frenata su fondo bagnato. Su quest'ultimo punto, test comparativo in diretta, con guida su pista bagnata e prova di arresto da 90 km/h: [illegible] m, 9 in meno per l'NCT5 rispetto [illegible] un prodotto concorrente di riferimento. Il tutto con un buon incremento della scorrevolezza (+20%) e risparmi sino al 5% nei consumi di carburante e, quindi, di emis[illegible] inquinanti.


275.000
248.000
SCONTO CASSA 10%
IGNIS
443.000
399.000
SCONTO CASSA 10%
INDESIT
886.000
799.000
SCONTO CASSA 10%
ARISTON
1.549.000
1.390.000
SCONTO CASSA 10%
MIELE
CASSA
COMPRA E PAGA SUBITO!
TRONY
Si chiama appunto SCONTO CASSA perché è riservato a chi acquista il prodotto pagandolo
per intero al ritiro .... Ecco alcuni esempi (l'offerta è valida su oltre 900 articoli)
649.000
585.000
SCONTO CASSA 10%
OCEAN
720.000
648.000
SCONTO CASSA 10%
CANDY
3 CESTELLI
1.659.000
1.490.000
SCONTO CASSA 10%
MIELE
399.000
359.000
SCONTO CASSA 10%
OCEAN
885.000
796.000
SCONTO CASSA 10%
ARISTON
220.000
198.000
SCONTO CASSA 10%
JEMKO
CON GRILL
329.000
296.000
SCONTO CASSA 10%
MICROONDE MOULINEX
169.000
152.000
SCONTO CASSA 10%
MICROONDE SAMSUNG
77.000
69.000
SCONTO CASSA 10%
FERRO BRAUN
88.000
79.000
SCONTO CASSA 10%
FERRO
220.000
198.000
SCONTO CASSA 10%
FERRO CALDAIA DE LONGHI
22.900
19.900
SCONTO CASSA 10%
GIRMI
639.000
575.000
SCONTO CASSA 10%
TASCIUGO DE LONGHI
186.000
169.000
SCONTO CASSA 10%
ROWENTA
77.000
69.000
SCONTO CASSA 10%
RASOIO PHILIPS
I punti vendita TRONY sono centri autorizzati
TELE + D +
Finconsumo
MOTOROLA
PRESTITEMPO
Promozione valida dal 1 marzo al 2 aprile salvo esaurimento scorte, errori ed omissioni
(TO) TORINO
(TO) TORINO
(TO) SETTIMO Torinese
(TO) ORBASSANO
(TO) VENARIA
(TO) PINEROLO
(CN) BRA (Cinzano)
(CN) B.S. DALMAZZO
(CN) RORETO di Cherasco
(CN) CASTAGNITO
DOMENICA APERTO
(CN) GENOLA
(CN) MONDOVI'
(AT) ASTI
(AO) AOSTA
(VC) VERCELLI
(BI) GAGLIANICO
(AL) FRUGAROLO
APERTO DOMENICA pom. 5-12-26 MARZO
(AL) ACQUI TERME
(GE) BOLZANETO
APERTO DOMENICA pomeriggio 14.30/19.30
(GE) GENOVA
(GE) CHIAVARI
(IM) PONTEDASSIO
DOMENICA APERTO
(IM) VALLECROSIA
(SV) ALBENGA
(SV) CAIRO MONTENOTTE
(SV) ANDORA
(MI) TREZZANO
(PC) PIACENZA
(BG) STEZZANO
I punti vendita TRONY sono centri autorizzati
TIM

Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa

CNA INFORMA

Associazione Provinciale di Torino - via Avellino, 6 - Tel. (011) 46 17 666 - Fax (011) 46 17 694 - Hanno collaborato R. Boninsegni, G. Brancatisano, S. Busi, [illegible] Centeleghe, G. Michelotti, [illegible] Padroni, G. Pili. Fotografie: archivio CNA. Coordinamento: Sergio Enrietto, Alessio Stefanoni. Supervisione: Paolo Alberti

218

Sottoscritto il piano strategico per lo sviluppo dell'area metropolitana torinese negli anni 2000-2010

Decolla «Torino internazionale»

Il presidente di CNA Torino, Vaccarino: «Adesso bisogna dare attuazione ai progetti»

Dopo un anno e mezzo di lavoro, lo scorso 29 febbraio è stato sottoscritto dai principali soggetti economici e sociali dell'area metropolitana torinese il piano strategico 2000-2010, denominato «Torino internazionale». Alla firma era presente anche il presidente provinciale della CNA di Torino, Daniele Vaccarino.

Quanto era atteso questo importante strumento dalle associazioni di categoria e dalla CNA in modo particolare? «La CNA ha partecipato sin dall'inizio ai lavori per la definizione di questo piano, garantendo una presenza assidua e propositiva in tutte le commissioni. E' evidente che l'artigianato e la piccola impresa industriale si attendono che questo piano venga attuato nella sua interezza, favorendo un nuovo sviluppo economico di Torino e della sua area metropolitana».

Ma nell'immediato, quali scelte prioritarie verranno fatte? «Si prevede, entro la fine di aprile, di approfondire alcuni aspetti essenziali, come la costituzione formale di un distretto tecnologico dell'auto e della meccanica, operando in due distinte direzioni: incrementare le risorse della legge 266/97 che finanzia i distretti industriali e rivedere la legge regionale 24/97 che ha delimitato territorialmente e settorialmente i distretti nel Piemonte. Un altro punto importante è l'adozione in tempi brevi della variante al piano regolatore generale della città di Torino, al fine di aumentare l'offerta delle aree industriali e creare nuovi insediamenti produttivi. Per quello che ci riguarda vorremmo cogliere questa occasione per ripensare la ricollocazione delle imprese artigiane oggi situate nelle aree centrali della nostra città».

Altri punti? «Torino internazionale prevede anche l'attivazione di politiche formative, nuove infrastrutture, programmi rivolti alla riqualificazione delle periferie urbane...».

Quali impegni organizzativi saranno presi il più presto per dare concreta attuazione al piano strategico? «E' prevista la costituzione di un'associazione alla quale la CNA ha già dato la propria adesione, pur ritenendo che l'artigianato dovrebbe anche essere rappresentato nel comitato direttivo della stessa per aiutare la città a superare logiche di monocultura industriale. Tra i compiti di questa associazione vi sarà tra l'altro quello di prevedere una revisione del piano strategico a metà del suo percorso».

Una [illegible] che arriverà proprio alla vigilia delle Olimpiadi della neve, nel 2005... «L'evento olimpico rappresenta una grande opportunità per Torino e per il Piemonte. Occorre garantire che i ritorni in termini economici ricadano sull'insieme delle componenti produttive e fare in modo che le opere che verranno realizzate siano non solo funzionali ai giochi olimpici, ma che possano diventare un patrimonio per la città e per i suoi abitanti. Per questo riteniamo che al momento della revisione del piano strategico la realizzazione degli impegni assunti dalla città in vista delle Olimpiadi diventi un elemento essenziale per valutare le capacità della nostra città di passare dalla fase di progettazione alla fase di costruzione dei propri obiettivi».



Daniele Vaccarino, presidente CNA Torino

Proposta di legge sulla sicurezza elettrodomestici

Il tema della sicurezza all'interno delle mura domestiche è da più anni all'attenzione del Parlamento italiano. Prima con la legge 46/90, «Norme sulla sicurezza degli impianti», poi con la polizza obbligatoria per le casalinghe e i controlli sugli impianti questa attenzione si è concretizzata. Ma in questo quadro manca ancora un tassello, un tassello di notevole importanza relativo alla sicurezza degli elettrodomestici. Se il 53% degli incidenti all'interno delle abitazioni deriva dall'uso degli elettrodomestici il danno alla collettività è decisamente troppo alto. La causa può essere dovuta al non rispetto da parte delle case costruttrici delle norme per la tutela e l'incolumità delle persone, ma anche a riparazioni effettuate in modo non sempre adeguato e professionale. Proprio per coprire il vuoto in questo settore è stato presentato dai senatori Tapparo (primo firmatario), Larizza, Valletta e Manzi il disegno di legge «Norme per il riconoscimento del ruolo e delle funzioni dei riparatori di elettrodomestici». E' questa una proposta che accoglie la richiesta più volte espressa dalla categoria attraverso le indicative del Cunre, il Coordinamento Unitario Nazionale Riparatori di Elettrodomestici costituitosi sotto l'egida della CNA e della Confartigianato. Tocca ora alla categoria, a livello nazionale, premere per la definitiva approvazione della legge.

Per informazioni contattare Renato Boninsegni, segretario provinciale Anim/CNA, tel. 011.46.17.604.

Nella subfornitura CNA incontra aziende associate

Cambia la legge sulla Subfornitura, la 192/98, sui termini di pagamento, in seguito alla verifica avviata dalla Commissione Industria del Senato sullo stato di attuazione ad oltre [illegible] dalla sua entrata in vigore. Un emendamento approvato dalle commissioni riunite Industria e Lavori pubblici del Senato riforma la legge sulla Subfornitura prevedendo l'intervento dell'Antitrust qualora l'abuso di dipendenza economica configuri una violazione della concorrenza. Se ne discuterà giovedì 16 marzo, alle ore 21, presso la sala "Carbotta" della CNA di Torino, via Avellino 6, 6° piano. La CNA ha organizzato questo incontro, con tutti gli associati, per discutere queste importanti novità e per intraprendere nuove iniziative a tutela della categoria. Sarà presente alla riunione il Senatore Giancarlo Tapparo, uno dei proponenti dell'emendamento, che nel corso della serata presenterà anche la sua nuova pubblicazione sulla storia della 192/98. Oggi il provvedimento legislativo, senza profonde modifiche, è difficilmente applicabile per le piccole imprese che non possono permettersi di rinunciare ai rapporti commerciali con quei committenti che ne rifiutano sistematicamente l'applicazione. Occorre introdurre nella legge precise garanzie di tutela automatica. Le modifiche presentate all'art.1, sul campo di applicazione, e all'art.9, per rendere effettiva la tutela dall'abuso di dipendenza economica, rafforzano l'efficacia della legge prevedendo tra i compiti dell'Antitrust il monitoraggio sull'applicazione del dispositivo da parte dei grandi gruppi industriali. Infine, si delinea [illegible] ruolo delle associazioni di rappresentanza che, con la loro iniziativa, possono diventare l'interfaccia propulsiva tra i subfornitori e l'Antitrust.

Per ulteriori informazioni, contattare Stefano Busi, Assomeccanica/CNA, tel. 011.46.17.603.

Studi di settore: incontro grafici

Per spiegare le modalità di compilazione dei moduli sugli studi di settore predisposti dal ministero delle Finanze per le aziende del comparto grafico è convocata una riunione con le aziende associate alla CNA per giovedì 23 marzo alle ore 20.30 presso la sala riunioni della CNA di Torino, via Avellino 6, sesto piano.

Per ulteriori informazioni, contattare Renato Boninsegni, tel. 011.46.17.604.

Canne fumarie

L'Uni ha pubblicato la nuova normativa sui sistemi fumari elaborata dalla Cig. La normativa sarà illustrata a cura dei funzionari dell'Anim, l'Associazione nazionale degli impiantisti aderenti alla CNA, sabato 1° aprile alle ore 9 presso l'Hotel Royal di Torino, corso Regina Margherita 251.

Informazioni: Renato Boninsegni, tel. 011.46.17.604.

CNA, formazione alle imprese

Tutti i corsi obbligatori sulla sicurezza, lezioni sull'Haccp, informatica

Sicurezza (corsi obbligatori)

a) Corso per titolari (resp. servizio prevenzione e protezione), 8 lezioni serali di 3 ore, da lunedì 20 marzo;
b) corso per titolari (resp. servizio prevenzione e protezione) decentrato ad Avigliana, da lunedì 3 aprile;
c) corso per titolari di imprese edili e affini (resp. servizio prevenzione e protezione), 7 lezioni serali di 3 ore; prenotazioni presso Assoedili/CNA, 011.46.17.628;
d) corsi antincendio, aziende a basso rischio, una lezione serale di 4 ore, da mercoledì 22 marzo;
e) corsi antincendio, aziende a medio rischio, 2 lezioni serali di 2 e 3 ore, un'esercitazione pratica diurna di 3 ore, da mercoledì 12 aprile;
f) corso per addetti al primo soccorso in azienda (titolari e dipendenti);
g) corso per rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (come previsto dalla Cpra delle Organizzazioni sindacali e artigiane); prossimo corso nei mesi di maggio-giugno.

Corsi gratuiti per piccole e medie imprese

CNA collabora con il Centro Internazionale di Formazione dell'Oil di Torino alla realizzazione di corsi nel progetto Adapt «Lavoro per lo sviluppo locale», promosso da Finpiemonte e attuato da Cif-Oil. I corsi, rivolti a dipendenti, titolari dell'impresa, soci di Snc, prestatori d'opera (esclusi soci di capitale e di Srl), tratteranno i seguenti argomenti: gestione economica e finanziaria; strumenti operativi nel processo decisionale dell'azienda; obiettivi strategici del marketing aziendale; comunicazione aziendale; gestire il cliente; Internet per l'azienda; business english; francese commerciale. La partecipazione è gratuita. ***Per partecipare contattare la segreteria organizzativa: 011.69.36.307-011.69.36.541, fax 011/6936.773, e-mail laslo@itcilo.it.***

Dlgs 155/97, imprese alimentari
Approccio all'Haccp (controllo dei punti critici della produzione), per titolari e dipendenti, 3 lezioni serali di 3 ore (ore 20-23); si ricorda che per le aziende fino a 5 addetti la proroga scadrà il 31 marzo prossimo e dal 1° aprile potranno essere applicate le sanzioni previste per legge; per le aziende con più di 5 addetti la 155/97 è già in vigore.

Utilizzo pratico di Windows
a) Capire il personal computer, 15 ore in 5 lezioni, corso base;
b) lavorare con il Pc, 24 ore in [illegible] lezioni, livello intermedio (corsi tutti i mesi);
c) office automation, 24 ore in [illegible] lezioni, corso di perfezionamento.

Informazioni: CNA Formazione, tel. 011.3357211, fax 011.3357277.

Scadenze

Giovedì [illegible]

a) Imposte sui redditi - Ritenute alla fonte - Versamento - Scade il termine per il versamento delle ritenute operate nel mese precedente su redditi di lavoro dipendente e assimilati; redditi di lavoro autonomo; provvigioni inerenti a rapporti di commissione, agenzia, mediazione, rappresentanza di commercio.

b) Addizionali regionale, provinciale e comunale all'Irpef - Redditi di lavoro dipendente e assimilati - Determinazione e versamento.

c) Iva - Contribuenti mensili - Febbraio 2000 - Versamento.

d) Iva - Versamento dell'imposta dovuta in base alla dichiarazione annuale.

e) Concessioni governative - Numerazione e bollatura di libri e registri - Società di capitali - Tassa annuale.

Mud 2000: entro 30 aprile dichiarazione rifiuti [illegible]

Entro il 30 aprile prossimo deve essere presentato il Modello Unico di Dichiarazione ambientale (Mud) per i rifiuti prodotti, trasportati e smaltiti nell'anno '99. La denuncia deve essere inviata alla Camera di commercio competente per territorio in base alla dislocazione dell'impianto, nel caso di attività di trasporto rifiuti a quella dove ha sede legale l'impresa. **Per coloro che svolgono attività di gestione rifiuti, trasporto, messa in riserva e [illegible] in sicurezza, il Mud va presentato esclusivamente su supporto informatico.** Si ricorda che la mancata denuncia e la presentazione incompleta o inesatta sono punite con una sanzione amministrativa da 5 a 30 milioni. In caso di denuncia tardiva, se presentata entro il 60° giorno dalla scadenza, si applica una sanzione amministrativa da 50 a 300 mila lire. La CNA Servizi srl, attraverso l'Ufficio Ambiente, assiste le imprese per la compilazione del Mud.
Informazioni: tel. 011.33.57.311.

Nuove sedi CNA

Sede [illegible] Torino-Ovest, via Francesco Millio 16, Torino, telefono 011.33.57.111, fax 011.33.57.127.

Servizio Ambiente e Sicurezza, via Francesco Millio 16, Torino, telefono 011.33.57.311, oppure ultime tre cifre 312-314, fax 011.46.17.706-707.

CNA Formazione, via Millio 16, Torino, tel 011.33.57.211, fax 011.33.57.277.

Rivoli. Si informa che dal 27 [illegible] prossimo gli uffici della sede zonale della CNA di Rivoli si trasferiranno in via Alpi Graie 8/b, sempre nel comune di Rivoli, tel. 011.95.66.262, fax 011.95.61.800.

Informazioni: 800 - 81.20.40.

Decreto solarium, dalla Regione ancora 90 giorni di proroga

A seguito dell'incontro tra le associazioni di categoria e i funzionari dell'assessorato regionale alla Sanità dello scorso 28 febbraio, il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, ha emanato in data primo marzo un nuovo decreto per prorogare di ulteriori 90 giorni l'entrata in vigore definitiva del decreto regionale sui solarium dello scorso 4 novembre (78/99). Il provvedimento si è reso necessario per perfezionare la modulistica e le procedure operative di vigilanza predisposte dallo stesso decreto 78/99.
Informazioni, Davide Padroni, segretario provinciale Federestetica/CNA, 011.46.17.608.

A Torino arriva Eurochocolate, il festival italiano del cioccolato

Dopo sei anni di successi a Perugia, grazie al sostegno della CNA e di altre associazioni di categoria del commercio e dell'artigianato, della provincia e della città di Torino e della regione Piemonte, Eurochocolate, la kermesse del cioccolato e dei suoi dintorni, farà il bis a Torino, dal 16 al 19 marzo prossimi, nella capitale storica del cacao, puntando a superare il tetto dei 300 mila visitatori. L'idea di Eugenio Guarducci, direttore e ideatore di Eurochocolate è quella di una rassegna itinerante che insieme a Perugia contagerà prima Torino e poi Rimini, dove già dal [illegible] al 9 luglio prossimi Eurochocolate si occuperà di gelati, naturalmente al cioccolato, e naturalmente sulla spiaggia (ne sono stati prenotati 10 mila mq). Durante la manifestazione di Torino, 20 produttori artigiani aderenti alla CNA esporranno direttamente i loro prodotti in piazza Carlo Alberto, mentre nell'attigua piazza Carignano ci sarà lo stand collettivo della CNA (14 mq) dove sarà possibile farsi riempire di cioccolato fondente lo stampo a forma di manina distribuito a partire dall'11 marzo scorso. CNA sta inoltre lavorando per la costituzione di un consorzio per la promozione del cioccolato artigianale torinese nel mondo e per la creazione di un sito Internet dedicato interamente al cioccolato. Complessivamente, alla manifestazione hanno aderito 70 produttori di cioccolato, provenienti anche da fuori Italia. ***Informazioni, Stefano Busi, Alimentaristi/CNA, 011.46.17.603.***

Appalti pubblici

Il nuovo regolamento di qualificazione delle imprese

Seminario tecnico
Torino, 21 marzo, ore 20.00
Centro Incontri Edilscuola - Strada del Drosso, 100 - Torino

E' entrato in vigore il 1° marzo, il Dpr 34/2000 del gennaio 2000 che supera definitivamente l'Albo nazionale costruttori. Il provvedimento è stato pubblicato nel supplemento ordinario 35/L della Gazzetta Ufficiale n°49 del febbraio 2000. Per approfondire i suoi contenuti e per presentare il servizio di iscrizione alla Soa (Società Organismo di Attestazione), il sistema di qualificazione che sostituisce l'Albo costruttori, abbiamo organizzato un seminario tecnico riservato alle imprese del settore.

Apertura dei lavori,
Giovanni Brancatisano, Segretario regionale Assoedili-Anse/CNA
Il nuovo regolamento per la qualificazione delle imprese,
Veniero Bissi, Esperto del settore
Conclusioni,
Roberto Giorgini, Segretario Nazionale Assoedili/CNA
Presiede,
Antonino Sgrò, Presidente Regionale Assoedili/CNA

Segreteria organizzativa, Assoedili-Anse/CNA, Sig.ra Rina Famiglietti, tel. 011.46.17.602

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 663.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.68.631 / 252 / 206

IL TEMPO

LA CATENA ALPINA CONTINUA A OSTACOLARE LE PERTURBAZIONI

CONTINUA l'azione di sbarramento della catena Alpina Occidentale alle perturbazioni atlantiche che scorrono sul Nord-Est della Penisola. Con questo ostacolo la pianura piemontese e Torino mantengono immutate le condizioni del tempo senza precipitazioni e con temperature stazionarie. Una debole velatura del cielo precederà in serata venti di caduta lungo le valli alpine.

ACCADDE OGGI

CON IL CONTE VERDE E' OBBLIGATORIO IL SERVIZIO MILITARE

IL 16 marzo 1360 arriva a Torino il conte Verde - che nel 1355 aveva sposato la principessa Bona di Borbone - dopo averne cacciato Giacomo d'Acaja. A Torino prese subito alcuni provvedimenti importanti tra cui il servizio militare obbligatorio e la stesura di una raccolta di codici sulla falsariga di quelli emendati nel 1280 dal suo avo Tommasino. Decise anche che questi dovessero essere pubblicati nel palazzo del Comune. Nel 1364 il conte Verde istituì l'ordine cavalleresco della Santissima Annunziata, definito in origine Ordine del Collare.

QUANTO MANCA...

-19 GIORNI

PARTONO LE ISCRIZIONI AL SERVIZIO DI BABY SITTER VOLUTO DAL COMUNE

IL 3 aprile [illegible] iscrizioni (sia per i giovani volontari, sia per le famiglie che vorranno usufruire del servizio) all'iniziativa ideata dall'assessore alla Cultura Ugo Perone che prevede di offrire una baby-sitter gratuita ai genitori che intenderanno, in quella sera, andare al cinema oppure visitare un museo aperto la sera. Il servizio, invece, partirà il 17 aprile.

DOVE ANDARE

EUROCHOCOLATE APPUNTAMENTI PER TUTTI I GUSTI

GOLOSI di tutto il mondo, unitevi. E unitevi a Torino, dove da oggi si svolge Eurochocolate, una dolce kermesse che si annuncia nel nome del gigantismo. Le aziende hanno fatto a gara per realizzare manifestazioni e preparare sorprese di ogni tipo. In piazza Castello c'è un enorme gianduiotto gonfiabile. In piazza San Carlo una piramide di dorate praline e accanto, sotto un gazebo bianco, una maxitavoletta di nocciolato lunga più di tre metri. Davanti a Palazzo Reale, un'enorme «Nutellena». In piazza Carignano decine di stand, in piazza Vittorio Veneto un enorme «Bacio»

Tensione in vista dell'incontro di domenica mentre si moltiplicano gli inviti alla calma

Derby, l'ultima speranza è la tivù

Trattative per trasmettere in chiaro Juventus-Torino

Marco Sartorelli

Adesso che il derby dimezzato (come definirlo, ora che i tifosi del Toro sono senza la «loro» curva Maratona?), è alle porte, è il momento degli appelli alla sportività, alla tranquillità. E non è escluso un finale a sorpresa: i consiglieri comunali Viale (Verdi, juventino)-Battuello(Centro, juventino)-Borgogno (Ds, granata), hanno infatti chiesto al prefetto Mario Moscatelli di attivarsi affinchè la partita venga trasmessa in diretta, in chiaro, da Tele+ nella zona di Torino. [illegible] esaminando l'idea, anche se il prefetto ammette: «So che per i tifosi la televisione non equivale alle gradinate dello stadio». (Oggi si parla di derby anche a Roma: il Governo risponderà all'interpellanza presentata da 46 deputati sui rischi di incidenti).

Continuano dunque gli inviti alla calma, [illegible] ricorda che il derby delle tifoserie si è sempre limitato a (deprecabili) inseguimenti e ammaccature reciproche nei pressi dello stadio (ricordi che vanno soprattutto al Comunale). Ma chi dice derby dice e vuole tenzone sul campo, preferibilmente con vincitori e vinti, e coreografie sugli spalti: cori, striscioni, sberleffi, bandiere immense e coriandoli. Esattamente quello che 3600 generosissimi tifosi del Toro sono chiamati a dare nello spicchio di Delle Alpi che sarà loro palco e megafono. Li vogliono sentire e vedere, e non è un paradosso, soprattutto i tifosi della Juve. Spiega Domenico Carpanini, vicesindaco, juventino: «Pensiamo a Peppone e Don Camillo. Esistono soltanto in funzione l'uno dell'altro. I tifosi sono faziosi per definizione: come si fa ad essere faziosi e dunque tifosi se ci tolgono la ragione della faziosità?». Carpanini aggiunge che «il sapore del derby viene anche dal colore: la tavolozza dello stadio non è completa se [illegible] il granata. Comunque - conclude -, non condivido la scelta della dirigenza della Juve. Bisognava mettere in primo piano la sportività e la preoccupazione per eventuali riflessi sull'ordine pubblico».

Anche lo chansonnier Gipo Farassino e il cardiochirurgo Michele Di Summa, schierati (col cuore) con la Del Piero band, non approvano l'espulsione dei tifosi del Toro dallo stadio. Farassino: «Il Torino è una squadra gloriosa, va rispettata. A parte le possibili turbolenze di qualche tifoso, che non vanno di certo stimolate artificialmente, la dirigenza della Juve non si è dimostrata sportiva. Anzi. Io sarei invece disposto a concedere un pareggio ai granata pur di sentirne i cori».

Il cardiochirurgo Di Summa confessa invece che «in fin dei conti, per la Juve i derby [illegible] altri: contro l'Inter e il Milan, ad esempio, i cui tifosi finiscono normalmente nel settore ridotto dove domenica si troverà il tifo granata». Poi, lasciando lo sberleffo stempera-tensione, dichiara invece che «come sportivo non ho dubbi: i tifosi del Toro dovevano avere la loro curva. Per una questione di equità, e perché non riesco a immaginare un derby monocolore: accanto, assieme al bianconero, c'è sempre stato e ci deve essere il granata. Anche noi abbiamo aspettato che il Toro tornasse in serie A...».

Differenti, facile a prevedersi, le reazioni dei pro Toro. Il sindaco Valentino Castellani: «Speriamo in una giornata di sport, senza tensioni e con la vittoria del Toro. La nostra classifica ne ha bisogno, loro possono fermarsi un po'...». La «jena» torinese-granata Simona Ventura: «La Juve ha fatto una pessima campagna pubblicitaria. I nostri moltiplicheranno le urla di incitamento e i ragazzi in campo lo sentiranno». Luigi Chiabrera, creatore della Turin Marathon: «Hanno prevalso interessi economici. Ma in un derby non dovrebbero essere protagoniste, equamente, le due tifoserie?».

(Oggi, intanto, anticipo di derby virtuale: giocatori granata e bianconeri si scontreranno su videogame, ore 18.30, hotel Meridien, Lingotto).

I POSTI CONTESI



Preoccupazione a tre giorni dalla partitissima che i tifosi granata dovranno seguire dal settore ospiti
In Prefettura si studiano i modi per evitare incidenti tra opposte fazioni



La curva Maratona dove domenica domineranno i colori bianconeri

«Un sit-in bloccherà la curva»

Gli ultras: i bianconeri non entreranno

inchiesta

Claudio Giacchino

TRA gli esiliati dalla Maratona. I tifosi del Toro pencolano tra rabbia e rassegnazione per il derby scomparso, degradato a partita qualunque, priva della classica scenografia di ogni stracittadina. Gli arrabbiati ce l'hanno soprattutto con le autorità, le [illegible] di «essersi inginocchiate al potere juventino».

Fabrizio, capo [illegible] dei Granata Korps, una delle formazioni più dure della Maratona, è drastico: «Ho seguito in prima persona tutta questa faccenda sin dall'autunno scorso quando il Torino sbaraccò i suoi 2500 abbonati dalla "Scirea" in modo che i "cugini" potessero averla per sè, come ogni domenica. Allora, le autorità promisero che in [illegible] del ritorno avrebbero fatto in modo che noi avessimo lo stesso trattamento, ossia potessimo andare al derby nella nostra solita, storica curva. Parlarono di "pari dignità". Infatti, s'è visto. Come sostengono gli stessi sindacati di polizia, prefettura e questura non hanno avuto il coraggio di opporsi, hanno permesso una vergogna che non accade in nessuna parte d'Italia e d'Europa. Sì, sì, dicono che i biglietti sono già stati venduti, che era impossibile spostare più di diecimila abbonati. All'estero, per motivi di ordine pubblico, si giocano addirittura partite a porte chiuse, è successo più d'una volta, ad esempio, in Olanda. Qui si sono calpestati il rispetto di noi del Toro e la tradizione, dato che per la prima volta il derby non offrirà la spettacolarità di uno stadio diviso a metà. Soprattutto, s'è calpestata la sicurezza: noi granata saremo 3600, confinati nel settore ospiti e chi andrà negli altri settori lo farà a suo rischio e pericolo, si troverà in mezzo agli juventini. Domenica può accadere di tutto, e non saranno certo i tifosi i responsabili di eventuali incidenti. Anzi, parliamo pure di incidenti probabili».

Giancarlo, dei Ragazzi della Maratona, va più in là: «Spero con tutto il cuore che domenica venga fuori un casino terribile. Di sicuro noi andremo al derby, saremo tra i 3600 confinati nel settore ospiti, urleremo e tiferemo come fossimo trentamila. Però, prima, protesteremo. Pacificamente, se poi saremo attaccati....». Insomma, è la solita storia, cercare un alibi alla violenza. «Chi? Noi? A chi vuol fare casino le autorità l'hanno offerto su un piatto d'argento. E' garantito che manifesteremo. Come? Venite domenica, qualche ora prima dell'inizio della partita e vedrete».

Quasi un mese fa, il 20 febbraio, durante Torino-Cagliari, in Maratona era stato distribuito il volantino: «Prima del derby tutti davanti alla curva, faremo un sit-in di massa, è l'unica maniera per evitare ci sia rubato quello che da sempre è il nostro pezzo di stadio». Però, sembra che Ultras, Granata Korps e compagnia stiano studiando «qualche novità» in maniera che la protesta superi il semplice sit-in.

Insomma, soffiano venti di guerra tra gli esiliati della Maratona. Ginetto Trabaldo, fondatore dei «Fedelissimi», scuote la testa: «Vado al derby da una vita, mai vista una vergogna simile. Hanno fatto di tutto per rendere esplosiva una situazione che, come insegna la storia delle stracittadine, è stata sempre tranquilla, mai ci sono stati incidenti gravi. Speriamo sia così anche stavolta, però c'è da essere preoccupati».

In campo anche mille agenti

La Questura: garantiremo la sicurezza

Mille uomini delle forze dell'ordine per il derby. Mille, o poco meno, tra agenti di polizia, carabinieri e finanzieri, vigileranno domenica sulla partita tra Juve e Toro. Saranno dentro e fuori dallo stadio, davanti alle sedi delle società e davanti a quelle delle tifoserie, in modo da scongiurare disordini.

La vigilia dell'incontro di ritorno tra Juventus e Torino è fitta di riunioni ed incontri. Al centro di ogni discussione c'è lo stadio e come organizzare l'ingresso e l'uscita dei supporter delle due squadre dal catino del Delle Alpi, scongiurando incidenti. Si parla di ordine pubblico durante il match e nelle ore immediatamente successive. Insomma, il problema è uno soltanto: garantire la tranquillità a chi allo stadio vuole andare per assistere ad uno spettacolo sportivo e non per fare a botte.

C'è, però, da fare i conti con l'ira dei tifosi granata che non potranno varcare i cancelli del Delle Alpi e che, con molte probabilità, si fermeranno nel piazzale di fronte allo stadio. Una parte dei mille uomini delle forze dell'ordine impegnati per questo match serviranno proprio a questo scopo. «Si sappia, però, che chi causerà incidenti ne pagherà le conseguenze» [illegible] il prefetto Mario Moscatelli, al termine dell'ennesimo vertice su questo argomento. E aggiunge: «Altro non possiamo fare se non invitare i tifosi alla ragionevolezza».

Basterà? Forse sì. Anche perché, a gettare acqua sul fuoco ci pensa ancora una volta il prefetto ricordando che: «Il prossimo anno il derby non sarà messo in abbonamento. Qualche giorno fa abbiamo raggiunto un'intesa con i rappresentanti di entrambe le società».

Intanto si stanno predisponendo i servizi di sicurezza. Con l'arrivo di alcune centinaia di agenti dei reparti mobili di altre regioni, partiranno anche i servizi di vigilanza. Il primo obiettivo da tenere sotto controllo è il Delle Alpi, che sarà «piantonato» già dalla mattinata di sabato. Resta da definire lo spiegamento di forze all'interno dello stadio e dove saranno piazzati gli addetti al controllo del settore granata. Dettagli sui quali nessuno, per ora, si sbilancia. Si sa, però, che in quest'area sono stati levati tutti i seggiolini in modo che non possano essere adoperati come proiettili in caso di disordini. E si sa che il cancello d'ingresso riservato ai supporters torinisti sarà «blindato» da almeno due ali di polizia.

Un così massiccio spiegamento di uomini e mezzi sta già causando qualche polemica da parte di chi teme che il derby faccia allentare i controlli in città. Secca la risposta del questore Nicola Izzo: «Non ci sarà nessun tipo di riduzione. Domenica sarà in [illegible] lo [illegible] numero di pattuglie che controllano la città domeniche normali». [l.pol.]

Non piove da tre mesi, il livello delle polveri ha nuovamente superato le soglie di attenzione

Traffico, domenica stop di 5 ore in centro

Blocco delle auto dalle 14 alle 19

Alessandro Mondo

Di piovere proprio non vuol saperne: sono 91 giorni (con oggi) che Torino [illegible] riceve la grazia di un temporale. [illegible] le previsioni meteo, consultate con occhi sempre più inquieti dalla gran parte dei cittadini, sembrano concedere speranze a breve termine: meglio rassegnarsi. [illegible] migliore dei casi - avvertono gli esperti - la situazione evolverà dagli ultimi giorni di marzo. In compenso le temperature restano elevate, mentre le polveri - i famigerati PM10 - sforano sempre più frequentemente le soglie di attenzione. Appena sotto controllo gli altri inquinanti. Ci sono tutte le condizioni, insomma, per un nuovo giro di vite sul fronte del traffico urbano. Cosa che avverrà domenica, mentre oggi [illegible] in scena il solito «giovedì del polmone».

Andiamo con ordine. In conseguenza dello sciopero dei mezzi pubblici, che non poteva cadere in un giorno più infelice, oggi il blocco per le auto non catalizzate terminerà alle 18 anziché alle 19. Un'ora di stop in meno. Ricapitolando, gli orari del divieto sono i seguenti: dalle 7,30 alle 9 per i furgoni, dalle [illegible] alle 13 e dalle 16 alle 18 per veicoli non catalizzati e motorini. Tornando allo sciopero dei mezzi pubblici - organizzato dal sindacato di base RdB per chiedere la riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali e l'azzeramento dello straordinario finalizzato a creare nuova occupazione -, il «fermi tutti» è programmato dalle 17,45 alle 21,45: sarà comunque garantito il completamento delle corse. [illegible] attenzione: l'astensione dal lavoro interessa anche i servizi ferroviari sulla linea Settimo-Torino-Chieri, anche [illegible] partiranno regolarmente [illegible] Settimo-Torino-Chieri delle 18,19 quanto [illegible] Chieri-Torino-Settimo delle 19,13.

Così oggi. E veniamo a domenica 19, resa «ecologica» [illegible] un provvedimento straordinario del sindaco su richiesta dell'assessore all'Ambiente Paolo Hutter. Obiettivo: tamponare i più insidiosi fra gli inquinanti - ovvero i tristemente noti PM10 - e concedere una mezza boccata di ossigeno alla città soffocata dallo smog e incrostato da [illegible] strato di polveri ormai trimestrale.

Ecco le indicazioni a cui attenersi. [illegible] centro sarà chiuso completamente al traffico - catalizzato e [illegible] - dalle 14 alle 19, [illegible] lo stesso perimetro del 5 marzo. Vale a dire: corso Inghilterra, corso Vittorio, corso Moncalieri, corso Casale, [illegible] Regina Margherita e [illegible] Principe Eugenio. Per il restante territorio urbano - invece - il Comune invita a non utilizzare l'auto, affidandosi alla sensibilità dei torinesi. Idem per il Carnevale di corso Traiano. Moderatamente ottimista l'assessore Hutter: «Visto che domenica [illegible] marzo il blocco del traffico in centro, accompagnato dall'invito a lasciare la vettura in garage e dalla promozione Atm, ci ha portato ad abbassare il traffico complessivo del [illegible] nell'orario del divieto e ad avere [illegible] media di soli 37 microgrammi [illegible] metro cubo di polveri nell'intero [illegible] della giornata, speriamo di ottenere un risultato analogo».

Da parte sua, l'Atm rafforzerà il servizio e praticherà lo sconto. Tradotto in cifre, significa viaggiare tutto il giorno sui mezzi pubblici col biglietto da 1.500 lire. Chi vorrà approfittare della nuova domenica ecologica per fare i muscoli a [illegible] di pedalate, potrà servirsi dei punti di noleggio biciclette.

I VALORI

Sabato e lunedì giorni neri

L'ultimo dato sui PM10 in città è quello della media di lunedì scorso: 110 microgrammi per metro cubo. Valore largamente superiore sia al livello di attenzione secondo la Lombardia (50) che a quello basato sulla lettura della Direttiva europea da parte dell'Arpa (75). Sabato è andata ancora peggio: 143 mcg/mc, preceduti dai 146 di mercoledì 8 marzo. «I test di genotossicità svolti dall'Arpa mostrano che la quantità di sostanze cancerogene presente nelle polveri è risultata particolarmente pericolosa per la salute nei campioni analizzati nei primi mesi del '99, ma soprattutto da ottobre in avanti - spiega l'assessore Hutter -. Purtroppo in questi giorni continuiamo a registrare valori analoghi di quantità di PM10 e quindi presumibilmente anche di tossicità». Emergenza condivisa nelle zone più urbanizzate della pianura lombarda, tanto che da oggi scattano i blocchi delle vetture non catalizzate a Bergamo e Como.



L'assessore Hutter ha deciso: ancora una domenica con il blocco delle [illegible]



Oggi problemi alla circolazione per lo sciopero pomeridiano di bus e tram Il Comune fa lo sconto di un'ora al «giovedì del polmone»

Elezioni regionali

Ultimo sprint per raccogliere le firme

Maurizio Tropeano

A.A.A. cercansi firme disperatamente. Il motivo? Semplice: per presentare una lista alle prossime elezioni regionali servono diecimila adesioni di cittadini in tutto il Piemonte, quattromila solo per il listino. E così mentre da oggi [illegible] aperti i termini per depositare in Tribunale simbolo, lista dei candidati e firme autenticate, piccole e grandi formazioni si stanno mobilitando. Una corsa contro il tempo (il termine di presentazione scade alle 12 di sabato) con il rischio concreto che alcune liste non riescano a presentarsi in tutte le province.

Nei giorni scorsi era [illegible] Pierluigi Rubatto a lanciare un invito pubblico per sottoscrivere le liste dei Pensionati per l'Europa. Il Cdu è in difficoltà a Biella. Il partito socialista di Gianni De Michelis ha fatto scendere in campo Giusy La Ganga che raccoglie le firme ai banchetti e dice fiducioso: «Abbiamo già ultimato la raccolta in cinque province, nelle altre siamo a buon punto». E [illegible] scende in campo anche direttamente una candidata alla presidenza della Regione, Emma Bonino che alle 10 sarà ad Asti. Spiega Carmelo Palma, uno dei responsabili regionali del partito radicale: «Ad Asti ci mancano 150 firme per raggiungere la soglia di sicurezza. E così Emma ha deciso di partecipare a questa mobilitazione straordinaria. Siamo curiosi di sapere come hanno fatto gli altri partiti a raccogliere le firme». In tutte le altre province la lista Bonino ha già raggiunto la soglia di sicurezza. E per «sicurezza» anche Alleanza nazionale continua a raccogliere le firme fino a domani. A farlo, insieme ai militanti di base, anche Agostino Ghiglia, capolista.

Restano ancora segreti i risultati dell'ultimo sondaggio Datamedia. Mentre le altre volte Forza Italia era prodiga nel fornire i risultati, questa volta mantiene il più rigido controllo. Spiega Roberto Rosso, coordinatore regionale: «Si tratta di documenti ad uso interno, per affinare la campagna elettorale». Il «niet» è arrivato direttamente dalla sede nazionale di Roma. A filtrare solo una indi[illegible]: il distacco tra Enzo Ghigo e Livia Turco si è ridotto all'1,7 per cento. Il 24 febbraio erano ben nove i punti di vantaggio per il presidente uscente: 42,7 contro 33,8 del candidato del centrosinistra. Seconda voce, in attesa di conferme: il centro-destra è stimato al 46/47% mentre il centrosinistra è al 36/37%.

Nessuna indiscrezione sul risultato dei singoli partiti. Via libera, invece, per i risultati di un altro sondaggio commissionato da Paolo Chiavarino, consigliere comunale e candidato di Forza Italia alle Regionali. Secondo l'88,63% dei [illegible] torinesi intervi[illegible] «troppi partiti creano confu[illegible] negli elettori e non sono indice di libertà». Da oggi, comunque, la campagna elettorale entra nel vivo. A sostegno della Turco arriva Walter Veltroni, segretario nazionale dei Ds, che terrà anche un comizio al cancello 2 di Mirafiori. Il Polo replica domani con Gianfranco Fini, presidente nazionale di An.

La Brigata Taurinense è tornata in Bosnia

Mille alpini a Sarajevo per garantire la pace

Guido Novaria

La «task force» di truppe alpine della Brigata Taurinense, da ieri mattina, è entrata in azione a Sarajevo. Si chiama «Italian battle group» e ha preso il posto della Brigata multinazionale Nord che finora ha operato nel centro della capitale bosniaca nell'ambito dell'operazione Sfor della Nato. Alla cerimonia ufficiale, nel cortile della caserma «Tito», erano presenti l'ambasciatore italiano Enrico Pietromarchi, il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito Francesco Cervoni e il comandante della Sfor, il generale Ronald Emerson Adams. Il contingente italiano, basato essenzialmente sul Terzo Reggimento alpini, è guidato dal colonnello Fausto Macor, che a Sarajevo, aveva lavorato due anni fa con il comando Brigata Taurinense: quasi mille uomini che si affiancano ai contingenti francese, spagnolo e tedesco.

La forza di stabilizzazione della Nato presente a Sarajevo è scesa intanto da 45 mila a 22 mila uomini: «Un calo di militari accompagnato dal progressivo aumento della sicurezza nell'area, anche se la concentrazione richiesta al personale dei diversi contingenti è sempre massima» ha spiegato il generale Cervoni.

Accanto alle operazioni di «peace keeping» tipiche di queste missioni, gli alpini italiani proseguiranno nel sostegno di numerose azioni umanitarie intraprese nei mesi passati: «Si è creato un filo diretto fra Italia e Bosnia che, attraverso le [illegible]anizzazioni di volontariato cerchiamo di mantenere vivo» spiegano alla Taurinense.

Gli alpini italiani resteranno a Sarajevo per tre mesi. A loro toccherà garantire la sicurezza in occasione delle prossime elezioni politiche in programma l'8 aprile.

Al rientro in Italia, le penne nere sono attese alla difficile missione nel Kosovo, dove nell'area di Pec si trasferirà il comando Brigata della Taurinense, sotto la guida del generale Biagio Abrate.

Agivano a Porta Nuova: i minorenni, affidati a una comunità di recupero, sono fuggiti

Manette al boss dei baby-spacciatori

Ha 20 anni, quattro suoi complici sono già liberi

Massimo Numa

Undici anni. Professione spacciatori. E' la storia, ormai banale, di Habib e Mohamed, algerini come altri due ragazzi, di 15 e 16 anni, a loro volta denunciati per spaccio di eroina e altri gravi reati. Li hanno presi gli agenti del commissariato di via Verdi, [illegible] state cercate invano le famiglie, li hanno infine affidati alle Comunità di recupero. Sono già fuggiti, di nuovo sulla strada a vendere dosi ai tossicomani e a «passare» il denaro ai pusher di Porta Nuova e San Salvario. Sino al prossimo blitz. In cella resta un ventenne, Bani Said, aveva il compito di organizzare i baby-spacciatori. Lui se ne stava distante, in una traversa, nello spazio ricavato tra due bidoni della spazzatura, il suo «negozio» di polvere tagliata con le sostanze più improbabili, persino calce grattata sui muri.

Sistema efficiente. La polizia ha impiegato tempo per ricostruire tutti i passaggi: i ragazzini avevano il compito di cedere le dosi, il tossicomane pagava a un altro minore, il quale, a sua volta, consegnava il denaro all'algerino, che si riteneva al sicuro.

Vicende non così rare, nel reticolo di vie che circondano Porta Nuova. Gli spacciatori maghrebini conoscono la legge, sanno sfruttare ogni vuoto legislativo, ogni debolezza. Spesso le forze dell'ordine si ritrovano nell'impossibilità di agire. Per due ragazzini presi e tolti dal circuito dello spaccio di eroina, altri ne seguiranno, in un inarrestabile turn-over. Non c'è pathos: la disperazione si individua in modo indiretto, proprio nel monotono ripetersi di episodi come questi. I nomi che hanno dato alla polizia, al momento del fermo, potrebbero essere falsi. Sono stati abituati a non dire nulla. Forse sono stati «acquistati» dagli spacciatori, forse li hanno costretti gli stessi genitori. Vendendo eroina ai drogati si fanno più soldi. Spiccioli, rispetto agli incassi di un tipo [illegible] Bani Said, ma sempre somme considerevoli. Un pusher di 11 anni può portare a casa anche 100 mila lire al giorno, più o meno. Ma cosa importa? A loro hanno insegnato a [illegible] assumere gli stupefacenti. Questione di efficienza, di business.

I poliziotti che li hanno pedinati per giorni, hanno un'immagine chiara su come e dove colpire il racket. Il disagio arriva «dopo», a operazione conclusa. Loro se ne stanno inerti, ostentamente tranquilli, aspettando solo di vedere scorrere l'ultimo verbale. [illegible] le ultime inutili domande senza risposta. In attesa di ritornare subito sulla strada. I due adolescenti di 15 e 16 anni, N.A. e L. M., sono stati accusati di spaccio, ricettazione, lesioni e false generalità.

ISTITUTO MAFFEI

Ritirata la querela a Mike

Mike Bongiorno è stato visto ieri nell'ufficio del gip: c'era l'udienza di opposizione alla richiesta di archiviazione di una querela contro di lui presentata da Giorgio Lupica, direttore dell'Istituto Maffei [illegible] in liquidazione per uno scambio di battute fra Mike e Chiambretti durante le prove del Festival di Sanremo 1997: «Io sono stato a scuola al Rosmini, tu, Piero, al Maffei, la scuola degli asini». In aula Bongiorno, assistito dall'avv. Faccio, ha chiarito che non solo la sua battuta era andata in onda senza che lui ne fosse stato a conoscenza, ma che non aveva intenzione di offendere nessuno. Lupica ha così ritirato la querela e ai cronisti il popolare presentatore si è poi presentato con un'altra battutina delle sue: «Voi fate le domande, e io rispondo». Poi è ripartito per Milano.

Specchio dei tempi

«Quando in classe un bimbo di dieci anni terrorizza i compagni» - «Sono gli studenti ad insegnare ai professori come [illegible] i computer» - «Un aiuto viene dal metano» - «Quell'agonia da evitare»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Da parecchio tempo i nostri figli continuano a vivere nella paura di subire violenze fisiche e morali di ogni genere da parte di un bambino di 10 anni. I nostri continui appelli alla scuola e al Provveditorato agli Studi sono risultati vani. Non possiamo né vogliamo più tollerare una situazione invivibile anche dagli stessi insegnanti succubi di un bambino di 10 anni che gestisce la classe a suo piacimento, scappando dalla stessa per ore senza che [illegible] sia in grado di evitarlo. E' vergognoso sentirsi umiliati e offesi da un bambino [illegible] parolacce e gesti al massimo della volgarità. Ma la cosa più sconcertante è data dal fatto che i nostri figli vengono minacciati e pestati, a volte inviati al pronto soccorso con conseguenti traumi. Ci è stato detto che non è da considerarsi un caso grave di handicap, quindi non è possibile inserire un insegnante di sostegno. A nostro avviso la situazione è ben più grave della considerazione fatta dalla responsabile della scuola, siamo stufi di inutili promesse e compassioni mai seguite da fatti concreti.

«Abbiamo segnalato e dato in visione a testimonianza di ciò che accade [illegible] documentazione relativa a incidenti accaduti recentemente, ma il tutto come sempre non è servito a nulla.

«Ci rivolgiamo a "Specchio dei tempi" augurandoci che anche questo [illegible] sia un passo inutile, affinché i nostri figli [illegible] imparino a seguire la violenza e non inizino a praticare sesso precocemente a seguito di tentativi di approcci sessuali compiuti nella più completa volgarità».

Seguono le firme

Un gruppo di lettori ci scrive

«Siamo studenti di una media statale. La nostra scuola ha appena acquistato 10 nuovi computer oltre agli altri 22 che già possedevamo, ma, data l'incapacità del corpo docenti nell'utilizzo di materiale informatico, con queste nuove macchine abbiamo continuato ad eseguire le stesse e medesime cose che facevamo già in precedenza [illegible] i vecchi computer che non avevano particolari problemi. Sinceramente pensiamo che, per incitare maggiormente gli studenti all'utilizzo di quello che rappresenta il futuro, sarebbe più opportuno insegnare applicazioni che vadano ben oltre alla videoscrittura, anche perché molto spesso, e [illegible] solo per quanto riguarda questa materia, sono gli stessi studenti a fare [illegible] insegnanti. Un'altra cosa che deve essere sottolineata è l'incapacità dei professori nella manutenzione del materiale del laboratorio informatico, visto che [illegible] che [illegible] sia esattamente un virus e i risultati si sono già visti parecchie volte. Forse questa è una delle ragioni per cui l'Italia è ancora così arretrata per ciò che riguarda l'informatica».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Esiste da più di 40 anni la locomozione automobilistica a metano (pieno lire 17.000 in media per circa 200 km in città), ma nessuno ne parla mai. Tutti studiano e promettono soluzioni per inquinare meno con benzina e derivati del petrolio, quando la soluzione esiste da decine di anni ed è sotto i loro occhi. Il gas è attualmente abbondante ed è l'energia meno inquinante, e se oggi tutti viaggiassimo a gas [illegible] saremmo ancora arrivati a una situazio[illegible] tragica dell'aria che respiriamo. Ma perché veniamo costretti ad andare a piedi, ad acquistare soluzioni sempre più innovative e dipendenti [illegible] caro petrolio? Perché viene ostacolato totalmente il proliferare delle energie più pulite? A me viene un dubbio: che la natura e l'ambiente non sia certo la vera preoccupazione della nostra società».

Pier Giorgio Buzzelli

L'Ente protezione animali ci scrive:

«In merito alla polemica sollevata da un lettore, desideriamo ribadire che nelle macellazioni islamica ed ebraica l'animale, totalmente cosciente, viene sgozzato con una lama affilata; la morte per dissanguamento è lenta e dolorosa e può durare anche dieci lunghissimi minuti, nei quali la vittima soffoca nel suo sangue. Nei macelli italiani avviene lo stesso trattamento, preceduto però dallo stordimento dell'animale con un colpo di pistola "a proiettile captivo", che sfonda la scatola cranica e provoca l'immediata e definitiva incoscienza dell'animale, che viene poi sgozzato in modo indolore. In ambedue i casi si ottiene il dissanguamento completo della bestia. Ed è proprio, e solo, ciò che prescrivono le due norme religiose: che i fedeli mangino carni dissanguate.

«Non c'è quindi alcun motivo di fare inutilmente agonizzare gli animali»

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Un'intera famiglia fermata e condannata a Cuba per possesso di stupefacenti

Da negozianti a corrieri della droga

Costretti dagli usurai a portare eroina in Italia

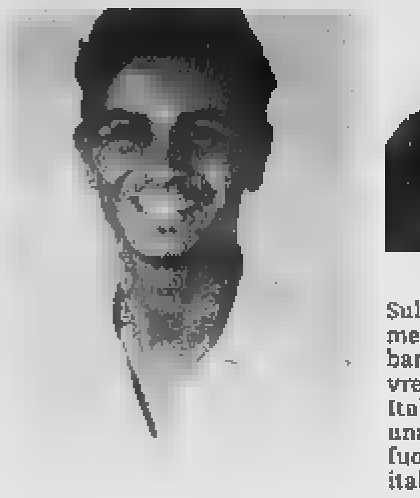
Angelo Conti

Sei anni di carcere: la famiglia Bertino di Cintano, paesotto di [illegible] abitanti a due passi da Castellamonte, lascerà il carcere di La Contesa, a Cuba, soltanto alla fine del 2005. Il signor Giovanni, che ha 70 anni, sua moglie Elsa Pecolatto, di due anni più giovane, ed il figlio Silvano, di [illegible] sono stati condannati, con [illegible] definitiva, dal Tribunale Penale de L'Avana. Erano accusati di traffico internazionale di stupefacenti, dopo essere stati sorpresi, un anno fa, con oltre chili di cocaina nella valigia. La loro estradizione in Italia, dove potrebbero scontare la pena in un carcere piemontese, appare molto complicata: fra Cuba ed il nostro Paese esiste un trattato che disciplina questa possibilità, ma è stato sinora ratificato soltanto dal governo di Castro, mentre in Italia continua a giacere nelle panie del Senato.

Ma intanto gli investigatori, anche quelli italiani, sono al lavoro per verificare un'ipotesi che, rimbalzata da Cuba, potrebbe finalmente spiegare perchè una famigliola canavesana senza precedenti penali di sorta si sia improvvisamente trovata al centro di un traffico internazionale: i Bertino sarebbero stati costretti a svolgere, loro malgrado, il ruolo di corrieri di cocaina perchè costretti da una banda di usurai che li taglieggiava da tempo. In altre parole avrebbero ottenuto la remissione del loro debito, ormai cresciuto a dismisura, soltanto vestendo questi scomodi e pericolosi panni.



Per capire cosa possa [illegible] successo occorre fare un passo indietro, a circa un anno e mezzo fa. Sul finire del '98 la famiglia Bertino si divide fra Cintano (dove tutti mantengono la residenza in una casa del centro paese) e Torino, dove ha un domicilio in via Rueglio. La famigliola lavora nel settore commerciale gestendo una minicatena di negozi alimentari. Improvvisamente padre, madre e figlio, decidono di prendersi una vacanza e partono per Cuba.





Giovanni Bertino (a sinistra) il figlio **Silvano** (sotto) e la moglie **Elsa Pecolatto** arrestati a L'Avana e condannati a sei anni di carcere

> Un trattato fermo in Senato potrebbe consentire l'estradizione dei tre che dalla prigione implorano: «Dateci una mano»

Sull'isola tutto [illegible] regolarmente, sino al momento dell'imbarco sul volo charter che dovrebbe riportare il terzetto in Italia. Interviene, pare per caso, una pattuglia antidroga e salta fuori lo stupefacente. Per i tre italiani ci sono subito le manette ed un carcere che, stando agli standard cubani, dovrebbe risultare piuttosto pesante. L'iter processuale della vicenda è piuttosto rapido. Ai giudici non interessa tanto conoscere cosa ha spinto la famigliola a compiere quel gesto: ci sono i fatti accertati che parlano da soli. Così, pur riconoscendo qualche attenuante, il Tribunale condanna tutti e tre alla medesima pena, sei anni di reclusione. La sentenza potrebbe essere appellata, ma intanto interviene a Cuba una nuova legge sul traffico degli stupefacenti, retroattiva e molto più pesante della precedente. L'avvocato cubano pensa allora che un giudizio di appello potrebbe risultare un'arma a doppio taglio: decide di non fare ricorso, così la sentenza diventa definitiva.

Anche l'inchiesta italiana, subito partita dopo la notizia degli arresti, sembra trovare pochi appigli, [illegible] da rappresentare un punto di forza per la [illegible] della famiglia ricattata da una banda di usurai. Ma quel fascicolo non è ancora del tutto chiuso: sono [illegible] all'opera i carabinieri del Nucleo Operativo ed il Gruppo Operativo Antidroga della Guardia di Finanza. Con l'obiettivo soprattutto di capire a chi fossero diretti quei tre chili di coca.

I Bertino, dal loro carcere cubano, riescono comunque a mantenere contatti con l'ambasciata di L'Avana e, attraverso di essa, con l'Italia: «Paghiamo colpe non nostre: cercate di darci una mano». Soprattutto Giovanni Bertino, che ha salute malferma, vorrebbe «tornare prima di morire».

La vicenda, che è seguita da alcuni nostri parlamentari, potrebbe trovare presto sbocco proprio nell'applicazione di quel trattato di reciprocità che è ancora fermo, all'esame del nostro Parlamento.

I risultati dell'indagine commissionata dal Comune: sceso del 10% chi ritiene di vivere in un luogo insicuro

Adesso in città c'è meno paura

Cresce invece la preoccupazione per il lavoro

Una città un po' più sicura. Nei cittadini cresce la consapevolezza che la situazione sta migliorando da quando residenti o commercianti di interi rioni, quelli di San Salvario, Porta Palazzo e della Pellerina in particolare, scesero in strada per protestare, per richiamare l'attenzione delle autorità pubbliche sul loro disagio. In un solo anno i torinesi che giudicano la metropoli «abbastanza sicura» sono diventati 38 su cento, erano 28. E' calata del 10 per cento la popolazione che riteneva di vivere in un luogo «poco o per niente sicuro».

QUALI PROBLEMI NELLA REALTA' DI OGGI SONO PIU' PREOCCUPANTI (Dati percentuale)

	1999	2000
CRIMINALITA' IN GENERE, MEDIA	52	47
FURTI, BORSEGGI, SCIPPI	43	37
MALAVITA ORGANIZZATA	10	[illegible]
SICUREZZA	12	11
DISOCCUPAZIONE	[illegible]	[illegible]
DROGA	15	19
INQUINAMENTO	[illegible]	18
SALUTE-MALATTIA	7	11
IMMIGRAZIONE EXTRACOMUNITARI	[illegible]	11
CRISI POLITICA GOVERNABILITA'	5	9
CADUTA DEI VALORI	8	8
COSTO DELLA VITA	5	7
DEGRADO DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE	5	5
DISUGUAGLIANZA SOCIALE	[illegible]	4
INEFFICIENZA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	3	3
CRISI DELLA FAMIGLIA	3	2



Il vicesindaco **Carpanini** in un sopralluogo a Porta Palazzo

L'indagine demoscopica realizzata dalla ACNielsen per conto del Comune aveva lo scopo di creare confronti sulla percezione della sicurezza, e quindi è stato scandagliato soprattutto questo tema nelle risposte del campione rappresentativo della cittadinanza. Ma dalle risposte dei 1200 intervistati emergono [illegible] preoccupazioni. Il ritorno, ad esempio, del timore di restare [illegible] lavoro: nel '99 lo si indicava [illegible] primo problema nella misura del 37 per cento, oggi lo si segnala al 42. La salute, il timore di malattie, aumenta in percentuale dal 7 al 10, e diventa 18 (era 10) se si parla di inquinamento.

Tornando alla «sicurezza» si può notare che tra i fattori di criminalità viene indicata con sempre maggior forza «la droga» (dal 15 all'attuale [illegible] per cento), [illegible] tre cala l'equiparazione «immigrazione-extracomunitari» uguale a delinquenza (si scende dal 18 all'11).

La nuova fotografia dei problemi di Torino fa [illegible] un sospiro di sollievo, e anche di soddisfazione, al vicesindaco Domenico Carpanini, che si occupa degli interventi nel campo della sicurezza. «I segnali sono incoraggianti, confermati anche dal fatto che molti cittadini ritengono la zona dove abitano più vigilata - spiega -, ma senza trionfalismi, sappiamo che continuano a esserci forti criticità in certe zone, per tutte faccio il nome di Porta Palazzo, dove continuano a verificarsi episodi preoccupanti. Intensificheremo gli interventi». Proprio in Borgo Dora verrà aperto uno sportello per la gestione dei conflitti. Resta consistente la somma complessiva di reati subiti dagli abitanti (20 su cento), di cui solo la metà - un dato che lievita - li denuncia. La paura cresce con l'età e con la scarsa scolarizzazione.

Con il sindaco Castellani, il comandante dei vigili, Monna, il sociologo Duccio Scatolero e il ricercatore Federico Guerrieri, il vicesindaco Carpanini ha analizzato la mappa delle zone ritenute più pericolose, nell'ordine: Porta Palazzo (64), San Salvario (63), il Centro (52), Aurora-Vanchiglia (32), Porta Nuova (31), Vallette (20), percentuali di segnalazione risibili per le altre circoscrizioni, nessuno dei 1200 intervistati ha citato San Paolo e Lingotto. Sono risposte condizionate da quanto accade in città o si viene a sapere da giornali e tv, perchè guardando la domanda «ritiene sicura la [illegible] dove abita?», le risposte di maggior preoccupazione riguardano Regio Parco-Barriera Milano con il 41 per cento, mentre San Salvario si attesta al 32 per cento.

I luoghi più a rischio per i torinesi [illegible] i giardini pubblici (70 su cento), seguiti da mercati, trasporti pubblici e strade (tra il 53 e il 54). «Indicatori su cui riflettere per indirizzare l'azione del Comune», sintetizza Carpanini. Dal confronto 1999-2000 vengono [illegible] scimenti alle scelte di aver aumentato la presenza di forze dell'ordine e vigili (lo ha notato il 33 per cento, anche se per il 57 si devono impiegare ancora più agenti) e di aver installato nuovi [illegible] di controllo o di aver organizzato aiuti per le vittime di reati. Sessantatrè torinesi su cento sanno che sono state installate le telecamere in zone a rischio e 54 apprezzano il servizio a sostegno di anziani truffati, scippati o derubati. **(l. bor.)**

Porta Palazzo, 22 progetti

Cantieri esentati dal canone Cosap L'Aem riqualificherà l'illuminazione

Ventidue i progetti di riqualificazione dell'area di Porta Palazzo. Ieri presso la sede di The Gate si è fatto il bilancio di tre anni di lavoro per ricostituire, anche con finanziamenti dell'Unione Europea, la porzione di tessuto della città storica che circonda piazza della Repubblica (51.300 mq.), punto nodale del traffico urbano, del commercio, delle relazioni sociali di un vasto settore di Torino. Un quartiere abitato da oltre ottomila abitanti, con un tasso di disoccupazione del 12 per cento, con il 9,8 di stranieri.

Il vicesindaco Carpanini, l'assessore al Commercio e al Turismo, Fiorenzo Alfieri, e il direttore del Progetto, Ilda Curti, hanno indicato i risultati più importanti sinora acquisiti: il sottopassaggio di corso Regina Margherita che è in fase di completamento, con risistemazione di via Milano, ristrutturazione del mercato coperto dell'Abbigliamento e del complesso dell'Ordine Mauriziano, il risanamento energetico degli edifici privati in collaborazione con l'Aem, l'esenzione per due anni dal pagamento del [illegible] ne di occupazione suolo pubblico per i cantieri privati nell'area del progetto. Inoltre 16 delle 70 attività commerciali fisse del Balon hanno ottenuto contributi per rilanciare i loro negozi e l'Aem ha concluso la progettazione per il rifacimento dell'illuminazione dei controviali di [illegible] Giulio Cesare con valorizzazione scenografica dell'ex stazione Ciriè-Lanzo, dove saranno collocati uffici per favorire opportunità lavorative.

La rubrica **Saper Spendere** è rinviata per assoluta mancanza di spazio

Notte di fuoco in corso Regina

Seda una rissa, carabiniere è ferito Extracomunitari assaltano volante

Notte di fuoco a Porta Palazzo. Nel giro di pochi minuti c'è stato prima l'assalto ad una volante della polizia, poi il ferimento di un carabiniere accorso a sedare una rissa. Il fatto è avvenuto [illegible] a mezzanotte, nel tratto di corso Regina fra piazza della Repubblica e via della Consolata. Qui è scoppiata una violenta [illegible] fra tre extracomunitari (un ivoriano, un senegalese ed un dominicano) e due pregiudicati italiani, probabilmente per ragioni inerenti lo spaccio di droga. E' intervenuta una radiomobile, ma nel bloccare i cinque personaggi (tutti arrestati per rissa, lesioni, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale) un militare è rimasto ferito. Anche i due italiani e l'ivoriano hanno fatto ricorso ai sanitari.

Protagonisti del primo episodio sono invece Tamadou Diop, 30 anni, senegalese; Ba Adil, 24, marocchino; e un ragazzo [illegible] rocchino di 16 anni. Una volante stava accompagnando in questura un pregiudicato, Mossi Amoako, 35 anni, che aveva due ordini di carcerazione pendenti per un totale di tre anni e undici mesi di reclusione, quando i tre stranieri hanno lanciato contro la volante che passava in strada, un bicchiere facendone andare in frantumi il lunotto posteriore: gli agenti sono riusciti a rintracciare i tre responsabili e ad arrestarli per l'aggressione che poteva avere conseguenze più gravi. Quando è stata colpita la volante stava passando in corso Regina angolo via Cigno, [illegible] densamente abitata da extracomunitari. Gli agenti subito entrati nello stabile da cui proveniva il lancio, hanno individuato l'appartamento abitato dai tre extracomunitari poi finiti in cella, nel quale hanno trovato bicchieri identici a quello arrivato sul vetro dell'auto.

Una ricerca dell'Ires per indicare al Comune dove è più urgente intervenire

Ecco tutti i quartieri del disagio

Nella zona Nord ci sono i maggiori problemi

Marina [illegible]

Quarantacinquemila torinesi, il 5% della popolazione, vivono in zone della città dove si concentrano almeno tre problemi significativi come la bassa scolarità, le basse qualifiche professionali, la disoccupazione. E altre quasi 150 mila, il 16,5%, abitano dove sono presenti almeno due fattori critici. In totale il 21% dei torinesi convive con situazioni di svantaggio sociale che possono determinare marginalità. I dati sono emersi da una monumentale ricerca condotta da Luciana Conforti e Alfredo Mela per l'Ires sulle 3.701 sezioni di censimento.

Tanta minuziosa indagine è stata fatta per fornire al Comune una mappa della città con i suoi problemi più gravi utile alla definizione di politiche sociali per rimuovere lo svantaggio iniziale vissuto da molti cittadini. Il Comune dal '96 sta realizzando programmi di recupero urbano (Pru), nell'ambito del Progetto speciale periferie, in tre zone - corso Grosseto, via Ivrea, via Artom - dove oltre all'aspetto urbanistico si fanno anche interventi di formazione e di sostegno dell'economia. La ricerca, presentata ieri [illegible] no al Lingotto, si è [illegible] dagli iniziali [illegible] quartieri a tutta la città e ha adottato nuovi e più



Grigi palazzoni: un'immagine simbolica della desolazione delle periferie

analitici criteri per individuare lo svantaggio. Spiegano Conforti e Mela: «Abbiamo usato 14 parametri per valutare le condizioni della popolazione, quindi realizzato mappe colorate dei quartieri e infine definito 4 elementi la cui compresenza può determinare dei problemi: anzianità, bassa scolarità, bassa qualifica professionale, disoccupazione. E' evidente che uno solo di questi elementi non crea di per sé svantaggio: un anziano alla Crocetta [illegible] buon reddito e figli bene occupati non ha problemi specifici». Aggiungono: «E' la somma degli elementi che determina situazioni in [illegible] della città che [illegible] un ostacolo allo sviluppo socio-economico [illegible] solo per quelle zone, ma per l'intera città e che si possono [illegible]gere con apposite politiche».

L'assessore comunale Eleonora Artesio ha detto: «Abbiamo individuato quindici piccoli ambiti territoriali in cui si concentra più di un indicatore di svantaggio; i più rilevanti sono nella [illegible] Nord della [illegible] dove più che altrove si sta soffrendo la crisi del modello fordista». Naturalmente le zone di possibile disagio [illegible] diffuse un po' a macchia di leopardo anche altrove, come a Mirafiori Sud e Nord, intorno a Porta Palazzo, [illegible] Falchera, in una piccola area di San Salvario e San Paolo, alle Vallette.

Il quadro fornito dalla ricerca Ires è stato accompagnato dalla presentazione di altre due analisi: una, presentata da Nicola [illegible]gri sul Welfare municipale - che evidenzia come a Torino l'intervento dei servizi sociali [illegible] abbia creato una situazione di [illegible] dipendenza da parte degli utenti -, l'altro di Giuseppe Costa sulla salute. Ha spiegato: «Si [illegible] ormai che nelle zone di disagio ci si ammala di più e l'aspettativa di [illegible] è inferiore anche di due anni e mezzo rispetto alle zone più ricche. Analizzando i dati relativi a chi abita in case piccole e disagiate con quelli di chi abita in buone case si [illegible] a [illegible] differenza di 4 anni e mezzo». Dati commentati dall'assessore Artesio: «Tutte le ricerche presentate dimostrano che gli interventi di rigenerazione urbana sono [illegible]

I sindacati: sparge paura chi teme i cambiamenti

Scorte a dirigenti e mobbing «Allarmi esagerati all'Atm»

Cgil-Cisl-Uil dell'Atm rifiutano l'immagine di una azienda «dove si vive in un clima così pesante da richiedere addirittura l'utilizzo di scorte per dirigenti e funzionari». Dopo l'aggressione dello scorso mese a un dirigente da parte di un ex dipendente licenziato - e duramente condannata dal sindacato confederale - i tre segretari di Cgil-Cisl-Uil, Franco Badii, Tullio Gazziero e Giovanni Zanlungo ora dicono: «Nell'azienda non c'è il clima che [illegible] descritto e neppure casi di mobbing denunciati al sindacato. La nostra presenza è molto radicata e sui 4.200 addetti il 55% è iscritto a Cgil-Cisl-Uil».

Il segretari confederali, che sono netta maggioranza nelle Rsu, spiegano: «All'Atm si discute e tanto sul futuro dell'azienda. L'accordo integrativo votato dal 70% dei dipendenti è il caposaldo del processo di rinnovamento dell'azienda in vista della sua trasformazione in società per azioni di fine anno che prelude alla svolta del 2003 quando i trasporti saranno appaltati al miglior offerente». Dicono: «Noi sappiamo che occorre arrivare a quella scadenza al meglio possibile, abbiamo raccolto la sfida della fine del monopolio e sappiamo benissimo che la maggioranza dei lavoratori è d'accordo. Ma a qualcuno, che mal sopporta di veder mutare le proprie condizioni, sia esso un operaio o un dirigente, può fare comodo lasciar credere che in azienda c'è un clima pesante».

Aggiungono: «Noi siamo sempre stati contrari ai licenziamenti e proponiamo che per i lavoratori colpiti da problemi particolari di natura familiare si organizzi un servizio di sostegno».

Il legale avrebbe «svenduto» i beni di un'interdetta

«Volevo verificare il prezzo ma il tutore mi sconsigliò»

Processo Patriarca: salta fuori una singolare lettera dell'avvocato ed esponente di Forza Italia [illegible] di abuso d'ufficio, truffa, turbativa d'asta insieme [illegible] Marcello Bongioannini, collega di partito ed ex assessore all'Assistenza del Comune di Pino Torinese. I due sono accusati di aver brigato per acquistare a prezzi fuori mercato le proprietà di un'anziana interdetta, di cui Patriarca era il legale e Bongioannini il tutore. Il giudice delegato Gianetti aveva poi deciso di sostituire quest'ultima con Giuliana Borgogno, che ieri in aula ha riferito dei passi compiuti per riaccertare la congruità del prezzo fissato per l'immobile. Con sé aveva la lettera ricevuta subito dopo da Pier Giorgio Patriarca: «Il Tribunale di Torino, visto il parere del Giudice Tutelare, ha autorizzato il tutore alla vendita... In tale situazione, non vi è evidentemente luogo per [illegible] verifica circa l'opportunità e la congruità dell'alienazione dell'immobile». Patriarca le ricordava la pressante necessità di far fronte al pagamento delle rette arretrate (per l'ammontare di 205 milioni) della casa di cura Valsalice, dov'era ricoverata l'anziana. E sottolineava «l'aggravio delle spese per l'ingiustificato ritardo del pagamento». Il pm ha commentato: «Ineccepibile se non ci fosse stato un conflitto d'interesse grosso [illegible] una casa e per quelle righe finali». La lettera si concludeva con un monito: «Sono quindi costretto a rammentarle - mio malgrado - che dell'aggravio di spese e dell'eventuale richiesta di risarcimento danni... potrà [illegible] chiamato a rispondere personalmente il tutore».

Contestata la divisione in dieci aree per il rilascio delle licenze

Confesercenti sul piede di guerra

Venaria, scontro con gli amministratori

Gianni Giacomino

VENARIA

Il futuro del commercio a Venaria divide Confesercenti ed amministrazione. «La città è sezionata in dieci aree, una zonizza[illegible] che sembra [illegible] giungla ed è solo da ostacolo allo sviluppo della libera impresa sul territorio» - ha tuonato durante una conferenza stampa Mauro Carbutto, responsabile di zona della Confesercenti che raggruppa un centinaio di iscritti. Soluzio[illegible] proposta: «Semplificare le zone [illegible] due, tre, e inserire il vincolo delle distanze tra eserci[illegible] pubblici come in tutti gli altri centri, Nichelino, Grugliasco, Rivoli, Orbassano».

Una presa di posizione quella della Confesercenti decisa dopo [illegible] la commissione pubblici esercizi, nei giorni scorsi, ha approvato i criteri per l'assegnazione delle nuove licenze a bar (tipologia B) e ristoranti (tipologia A) e per la regolazione di chi è in possesso di entrambe. Assegnazione che prevede l'apertura di [illegible] punti di ristoro (a Venaria ne esistono 13 tra ristoranti, trattorie e pizzerie), due



Un'immagine di Venaria: la città è interessata a nuovi e importanti interventi

nel centro storico [illegible] due bar, che si aggiungeranno ai [illegible] attuali, nelle zone periferiche. Chi invece, proprietario di entrambe le licenze (oggi sono 16 i commercianti [illegible] questa situazione), volesse rilocalizzarsi in città, potrà solamente trasferire il ristorante, ma, non il bar. «Questo [illegible] assurdo - si lamenta[illegible] ancora i vertici della Confesercenti -. Qui da parte degli amministratori occorre maggior elasticità [illegible] gli operatori del settore si troveranno [illegible] forte disagio. Con questo tipo [illegible] procedura si indica quasi la via dove potrebbe essere aperta un'attività».

Un allarme che scatta [illegible] poco più [illegible] un [illegible] delle elezioni amministrative e che per molti, oltre ad esprimere le perplessità dei rappresentanti di un'associazione, potrebbe nascondere anche una valenza politica. Intanto ai vertici della Confesercenti risponde Franco Ferrara, l'assessore al commercio di Venaria. «Prima di tutto la divisione della città [illegible] dieci zone risale già allo scorso anno - spiega Ferrara - ed è stata pensata proprio per salvaguardare certe tipologie come i bar: basti pensare che a Venaria ne esitono ben 58 e molti si concentrano su via Mensa e viale Buridani [illegible] pieno centro storico mentre in futuro dovranno essere attivati soprattutto in periferia, [illegible] nuovi quartieri».

Ma l'obiettivo dell'amministrazione di quella che diventerà una città a livello europeo [illegible] tutti gli effetti con il restauro della Reggia, è quello di agevolare gli imprenditori che vorranno aprire locali per la sera e la domenica. «Ci siamo mossi in questa direzione perché i punti di ristoro [illegible] carenti, soprattutto se pensiamo che [illegible] Venaria è stato appe[illegible] inaugurato un cinema con tre sale e lo stadio è a due passi - termina [illegible] l'assessore Ferrara -. Mi rendo conto che abbiamo approvato con il voto contrario della Confesercenti, ma, la programmazione e lo sviluppo di Venaria devono andare avanti».

Disponibile al progetto di autonomia

Via libera di Leinì a Mappano Comune

Nadia Bergamini

MAPPANO

Rinasce a Mappano [illegible] sogno dell'autonomia [illegible]iva. A riaccendere le speranze, l'interessamento e l'impegno del ministro Piero Fassino, chiamato in causa dal presidente del Consiglio comunale di Caselle, Antonio Zappia. La questione era stata rilanciata già un anno fa, quando proprio Zappia, in sede di commis[illegible] regionale per la modifica alla legge [illegible], illustrò all'onorevole Sergio Sabatini, relatore del disegno di legge Napolitano, la [illegible]tuazion[illegible] della frazione, divisa fra cinque Comuni. Frazione che aveva visto sfumare l'opportunità di trasformarsi in Comune nel 1990, con l'entrata in vigore della 142, che innalzava il numero [illegible] di abitanti da 5 a 10 mila per la costituzione di una nuova municipalità. Neppure il referendum del 1992 per l'accorpamento, almeno, sotto un'unica amministrazione, aveva dato buon esito, ripiombando la frazione, che oggi ha poco più di settemila residenti, nelle solite divisioni. Un anno [illegible] Borgaro, Caselle, Settimo e Torino approvarono un ordine del giorno che dava il via libera all'autonomia della frazione, mentre Leinì respinse [illegible] documento.

Ora le cose sono cambiate. Il sindaco di Leinì, Nevio Coral, ha dato piena disponibilità ad appoggiare il progetto dell'autonomia, non prima, però, di aver definito i confini del possibile Comune. «Anche [illegible] penso - commenta Coral - che per Mappano la [illegible] migliore sarebbe quella di diventare una circoscrizio[illegible] di Torino più che un Comune autonomo, che avrebbe costi gestionali altissimi per gli abitanti». Diverso il parere di Zappia che, pur considerando valido il consiglio di Coral, reputa l'autonomia il maggior desiderio degli abitanti della frazione. «I cittadini di Mappano hanno subito troppe penalizzazioni in questi anni - afferma Zappia - e [illegible] si fidano più di nessuno. Tra l'altro, se si considera che [illegible] Italia esistono 8500 comuni, di [illegible] quasi seimila con un numero [illegible] abitanti compreso tra 33 e cinquemila abitanti e che la media nazionale è di 7500, non si capisce perché anche la frazione non possa ottenere l'autonomia, [illegible] virtù, soprattutto, della difficile situazione amministrativa». Motivi reputati validi anche dal ministro Fassino. «Fassino ha già parlato della questione - prosegue Zappia - al ministro degli Interni e a quanto pare non dovrebbero esserci problemi per la commissione parlamentare a concederci la deroga. Questa per noi è un'opportunità irripetibile».

Il professor Grillone da un anno lavora al centro «Camminare insieme»

Un primario in pensione è volontario

Darà vita ad un ambulatorio per malattie infettive

Maria Teresa Martinengo

Il giorno dopo essere andato in pensione dall'Amedeo [illegible] Savoia, l'infettivologo Walter Grillone si è trasformato in volontario del cen[illegible] medico «Camminare [illegible]. Per un [illegible] ha prestato la [illegible] opera come generico in un luogo della solidarietà che sostiene i più [illegible] - malati italiani e stranieri [illegible] al Servizio Sanitario Nazionale se [illegible] per patologie gravi - anteponendo la competenza rispetto al solo cuore. Ora, il professor Grillone ha accettato di dar vita ad un ambulatorio di malattie infettive. «Faremo da primo filtro poi indirizzeremo alle strutture pubbliche: vedrò i malati che mi invieran[illegible] i colleghi generici. E [illegible] escludiamo una collaborazione [illegible] tema di informazione [illegible] i dormitori o altre realtà interessate», spiega l'ex primario, uno tra i primi in Italia ad aver curato i malati di Aids.

Le patologie di cui il professor Grillone tornerà ad occuparsi? «Tra gli italiani [illegible] gli europei dell'Est sono diffuse le epatiti croniche, ci sono le malattie tropicali, le tubercolosi che colpiscono gli africani soprattutto a causa della nutrizione inadeguata. Poi c'è il capitolo [illegible] malattie sessualmente trasmesse di cui sono vitti[illegible] tante ragazze costrette [illegible] prostituirsi».



Il professor Walter Grillone, infettivologo, è stato fra i primi a [illegible] l'Aids quando era all'Amedeo di Savoia. Ora si dedica [illegible] ha diritto al Servizio sanitario nazionale

«Non vogliamo [illegible] alternativi allo Stato - spiega il presidente di "Camminare insieme", Corrado Ferro, segretario regionale Uil [illegible] presidente [illegible] Usl negli Anni 80 - ma ci sentiamo di intervenire quando lo Stato non può. Noi vediamo regolarmente persone che non hanno contatti con altre strutture sanitarie». Un esercito di persone. Un esempio: solo in una settimana, durante [illegible] freddo, sono passati in [illegible] Cottolengo 24/o, 100 romeni. La media giornaliera era di 60-70 casi. «Lo scorso anno abbiamo aperto [illegible] nuove cartelle».

Nel Centro medico sono impegnati 107 medici, infermieri [illegible] volontari: tra loro, alcune decine di immigrati (compresi alcuni specializzandi di Medicina) e [illegible] forte nucleo [illegible] ex primari. «Li avevo conosciuti all'Usl - ricorda Ferro - e l'amicizia [illegible] rimasta». Tra loro, i professori Herr, Revelli, Einaudi, Comino. Sono tanti i volontari, e con professionalità eccellenti, ma con 10.700 «cartelle attive» non bastano mai. «Abbiamo dieci specialità, tra le quali odontoiatria, cardiologia, ginecologia-ostetricia, dermatologia. Col tempo - spiega Ferro - vorremmo aprire ortopedia e otorinolaringoiatria. A questo proposito Camminare insieme lancia un appello per trovare odontoiatri, medici di varie specialità e persone che abbiano dimestichezza con l'informatica e [illegible] le lingue». Un altro appello [illegible] rivolto alle case farmaceutiche. Il professor Grillone: «Un diabetico non grave può esse[illegible] seguito in ambulatorio, ma senza farmaci è impossibile».

Vive nel parco della villa municipale, la femmina è volata sulle rive della Stura

Le pene d'amore del cigno solitario

Balangero, la sua compagna lo ha abbandonato

BALANGERO

I cigni soffrono le pene d'amore? Può darsi e per capirlo basta dare un'occhiata all'esemplare rimasto solo nel laghetto del parco della villa municipale di Balangero. La sua compagna, dopo appena tre mesi di «convivenza» se n'è volata via fino a raggiungere le rive del [illegible] Stura tra Lanzo e Germagnano, [illegible] linea d'aria nemmeno una decina di chilometri. Così il [illegible] compagno è rimasto solo con il suo aspetto regale, tra le anatre e la bellezza di un parco che da sempre viene scelto dalle coppie di sposi per i servizi fotografici. [illegible] adesso, anche [illegible] sindaco di Balangero, Franco Fenocchi, che proprio di tasca sua aveva acquistato lo splendido esemplare femmina di tre anni da [illegible] riserva del carmagnolese (dopo che negli anni scorsi [illegible] era registrata una spaventosa moria di questo genere di uccelli), ha un unico obiettivo: riportare la femmina nel parco del municipio per, si spera, l'accoppiamento. Dopo la caccia alla pantera di Baldissero, parte anche quella al cigno femmina. Missione tutt'altro che semplice. Da alcuni giorni, infatti, i volontari della protezione civile comunale, appostati a turno sulle rive del corso d'acqua, stanno cercando di avvicinare senza successo la «cigna» accasata nell'ansa che il torrente Stura forma allargandosi in prossimità del ponte della provinciale numero 1, a Germagnano. Facile? «Tutt'altro - spiega divertito il primo cittadino di Balangero -. Adesso, però, sembra che poco alla volta accetti il cibo da uno dei nostri volontari». «Se non riuscissimo a catturarla nei prossimi giorni saremo costretti a contattare un esperto che sia in grado di avvicinare e acciuffare il pennuto - continua Fenocchi -. Sono animali particolari che sanno anche difendersi e poi basti pensare che nel corso della loro vita, si accoppiano solo con un altro esemplare».

(g. gia.)



Il cigno della villa municipale di Balangero, rimasto solo dopo che la femmina acquistata per fargli compagnia se ne è andata in un'ansa tra Lanzo e Germagnano

■ [illegible] DEI CICLI. Domani la commissione scuola di Rifondazione organizza un dibattito intitolato "Riordino dei cicli, legge di parità: dove va la scuola pubblica?". Partecipa l'on Maria Lenti, [illegible] Istruzione della Camera. Ore 17, Sala dell'Antico Macello, via Matteo Pescatore.

■ [illegible] Si è svolta in Comune la riunione della Terza commissione consiliare sulla petizione (oltre [illegible] firme) presentata dai residenti di Palazzo Paesana [illegible] l'insediamento della pizzeria-ristorante «Spizzico» nel palazzo medesimo. Dopo aver ascoltato le ragioni dei protestatari, che anche in questa [illegible] hanno ribadito la richiesta di revoca dell'autorizzazione concessa dal Comune, il confronto è stato aggiornato a data da destinarsi.

■ [illegible] SCUOLA. Assemblea sindacale, stamane alle 11,30, davanti al Provveditorato in via Coazze, dei tecnici amministrativi la cui qualifica non è stata riconosciuta nel passaggio allo Stato dalla Provincia.

■ L'OSTENSIONE A [illegible] Monsignor Giuseppe Ghiberti e il professor Giovanni Maria Zaccone hanno presentato ieri a Parigi, in un incontro con la stampa, le modalità per prenotare la visita alla Sindone nel corso della prossima Ostensione, il Museo della Sindone e hanno fatto il punto sugli studi che riguardano il Lino conservato in Duomo

■ LEGA [illegible] La Lega Antivivisezione lancia l'allarme per il pericolo che, [illegible] occasione della Festa islamica del Sacrificio (da oggi a sabato), si ripetano le «uccisioni fai da te» di ovini e caprini da parte di privati. Per questo invitano gli organi di controllo competenti a vigilare

■ [illegible] DEI [illegible] La Regione informa che l'editoria piemontese sarà presente all'imminente Fiera del Libro di Parigi, in programma da domani al 22 marzo, grazie a un contributo che l'ente regionale ha assegnato alla Editori Associati Piemontesi.

■ INTERCESSIONE. Da oggi pomeriggio a domenica al Palasport di Collegno, via Antica di Rivoli 21, si svolge la Conferenza Nazionale di Intercessione promossa dal movimento evangelico Missione 2010. Interverranno Cindy Jacobs e Kevin Scott.

■ [illegible] Oggi, alle ore 17, presso la sala Consiglieri della Provincia, in via Maria Vittoria 12, sarà presentata l'indagine che la ricercatrice Vicky Franzinetti ha condotto sul tema : «Donne capofamiglia nella realtà torinese: 1999».

■ [illegible] EUROPEA. Da oggi a domenica, presso l'Aula Magna della Facoltà di Chimica dell'Università di Torino, si svolgerà la decima «selezione nazionale del Parlamento Europeo dei Giovani», che coinvolge 120 ragazzi di 12 scuole secondarie superiori di tutta Italia.



Sono centinaia, ogni settimana, le opportunità di un impiego interinale per chi è in cerca d'occupazione

Un lavoro in affitto, ecco le proposte

Le principali richieste delle società che operano in città

Ecco centinaia di offerte d'impiego delle 26 [illegible] lavoro interinale che operano in città e provincia. Altre proposte sono consultabili sul sito de La Stampa (www.lastampa.it) cliccando [illegible] Torinosette e poi su Torino Lavoro.

AD INTERIM

N.10 operai (addetti assemblaggio particolari metallici e mont. Cabine, min. esperienza, automuniti, incarichi 1 - 3 mesi). Zona: Candiolo e Grugliasco Rif TB 1
N.5 operai (addetti presse, min. esp automuniti, incarichi [illegible] 1-2 mesi). Zona: Moncalieri, Nichelino Rif TB 2
N.1 Impiegato tecnico (dipl. [illegible] perito meccanico, esp. trattative commerciali, automunito, disp. viaggi, 20-35 anni, prosp. [illegible] zione). Zona Pianezza. [illegible]. OA 1
N.2 Impiegato contabile (dipl. di ragioneria o laurea economia, 2 anni esp [illegible] Co.ge con elementi di bilancio, max [illegible] anni, buon PC). Zona: Candiolo. Rif. AP 1
N.2 Impiegati (ragionieri programmatori, [illegible] 25 anni, min. esperienza [illegible] contabilità, EDP, ottimo PC). Zona: Almese. Rif. AP 2

ADECCO 1

N. 6 periti meccanici/elettronici/elettrotecnici (diploma, età 20-30; milite assolto); zona: Collegno, Rivoli; rif. 011/9593192
N. 10 addetti/e presse (età 25-35 anni, esp. sign. stampaggio lamiera); zona di lavoro: Borgaro, rif.: 011/4520051
N. 1 Impiegato/a (25/35 anni; addetto/a Ufficio Acquisti; esp. maturata in analoga posizione; pref. conoscenza nozioni di elettronica); [illegible]: San Mauro T.se; rif. tel. 011/9101975
N. 1 saldatore (esp. saldatura a filo/a elettrodo, disp. trasferte, [illegible]. assunzione); zona: Caselette, rif. 011/966.58.60
N 35 operai/e (età 21-40 anni, disp. 3 turni e straordinari); zona: Torino Nord; rif. 011/266056

ADECCO 2

N. 1 responsabile paghe e contributi (diploma; esp. pluriennale; Pc: Office (conosc. Progr. Byte); zona: To Centro e To Nord; disp. immediata; rif. 011/56.34.060
N. 1 addetto/a ufficio acquisti (settore meccanico) (diploma; esp gestione ordini/rapporti fornitori; [illegible] 40 anni); zona: To Centro; disp. trasferte in Italia; rif. 011/56.34.060
N. 3 contabili (età: 25 -40 [illegible]; esp. triennale contabilità gen./dichiarazione redditi; Pc: office; titolo pref.. Team system); zona: To centro rif. 011/56.34.060
N. 1 autista (esp. settore macchine escavatrici; pat. C; 20 55 anni; orario: centrale): [illegible]: Carignano; rif.: 011/97.13.703
N. [illegible] aggiustatori meccanici (18 -40 anni; automuniti; conosc. disegno meccanico); zona: Brui[illegible]; durata: 1 mese

ALI

N.1 addetto macchina (disp. su 2 turni). Zona: Settimo
N.1 saldatore a filo e taglio [illegible] fiamma ossiacetilenica. Zona: Pianezza
N. 2 contabile (esp., part time [illegible] full time) Zona: Torino
N. [illegible] operai addetti linea (età 21-40 anni, anche prima esp. disp.3 turni). Zona: Carmagnola
N. [illegible] periti meccanici. Zona: Grugliasco

[illegible]

N. [illegible] autisti (pat. B, [illegible] anni, esp. minima di [illegible] mesi, disp. viaggiare prov. di Torino).
N. [illegible] add. produzione vernici (20-40 anni, minima esp. nel settore chimico). Zona: Druento.
N. 1 resp. u[illegible]io acquisti (30-45 anni). Zona: Torino.
[illegible] operai generici (automuniti, add. presse ed assemblaggio). Zona: Cascina Vica [illegible] Case[illegible].
N. [illegible] manutentore attrezzista (su frese torni e stampi [illegible] esp.). Zona: Torino.

[illegible]

N. 10 ingegneri meccanici, elettronici, aeronautici, aerospaziali (anche prima esperienza, m[illegible] senti). Zona: Torino
N. 5 laureati in Fisica, Matematica, orientamento Informatico (anche prima esperienza, [illegible] sente). Zona. Torino
N. 20 periti meccanici, elettronici, elettrotecnici, informatici, aeronautici (militesenti, [illegible] scenza pacchetto office). Zona: Torino.
N. 20 ragionieri, analisti contabili, periti aziendali corrispondenti [illegible] lingue estere (cono[illegible] office 95, max 29 anni, minima esp. AS 400). Zona:Torino
[illegible]. I addetta paghe e contributi (max [illegible] anni, automunita, esp. biennale anche [illegible] studi). Zona: To Ovest

ETJCA

N. 10 magazzinieri (gestioni ordini, utilizzo Pc). Zona: San Giusto C.se, Santena. Rif. PA/16/03/20.
[illegible] 3 elettricisti (automuniti, con esperienza [illegible] conoscenza impianti civili [illegible] industriali). Zona: Candiolo. Rif. NU/16/03/20.
N. [illegible] disegnatori cad (esp. nell'utilizzo dei sistemi Cad meccanico, [illegible] inglese). Zona: Torino. Rif. RP/16/03/20
N. 5 operai (montaggio arredi veicoli). Zona: Bra (Cn). [illegible]. PT/16/03/20
N. 6 operai (saldatori, alluminio, saldatori filo continuo). Zona: Saluzzo (Cn). Rif. MC/16/03/00.

EUROINTERIM

N. 5 operaie generiche (automunite, disponibilità 2 turni). Zona: Piobesi; Rif. CO 1
[illegible]. [illegible] Infermieri professionali (per casa riposo [illegible] per ente pubblico). Zona: Torino e cintura; Rif. PL 1
N. 3 addetti qualità (esp. control[illegible] qualità settore gomma). Zona: Torino; Rif. PE 1
N. 3 programmatori (Conoscenza cobol, Cxdb2, coracol, C++). Zona: Torino; Rif: PE 2
N. [illegible] Impiegate ufficio manodopera (esp. amminist. personale, elab. paghe, adempimenti contributivi e assicurativi). Zona: Torino, Collegno; Rif: PI 1

G.I. LAVORO INTERINALE

N. 1 addetto ins.dati (precedente esp. Ottimo As400 [illegible] Office). Zona: Rivoli; rif.: TO16
N. 1 contabile (prima nota, clienti/fornitori, banche, IVA, bilancio, As400). Zona: Rivoli; rif.: TO1
N. 1 resp. amministrativo/a (contab. generale, banche, bilanci, recup. crediti). Zona: Alpignano; rif.: TO1r
N. 5 ingegneri meccanici (anche prima esp. conoscenza Cad). Zona: Torino; rif. TO9
N. 1 disegnatore/trice meccanico progettista (2/3 anni esp. macch.utensile. Telcad [illegible] Autocad); [illegible]: Grugliasco; rif.: TO11

[illegible]

N. 5 agenti (per rete commerciale). Zona: Torino e provincia .
N. 8 verniciatori a polvere (automuniti) Zona: Asti e provincia.
N.10 carrellisti (con patentino automuniti) zona: Torino e cintura
N.10 saldatori a filo continuo (con esperienza automuniti) Zona: Beinasco. Rivoli
N. 5 ascensoristi parte meccanica. Zona: Torino e provincia.

HIT

N. 1 addetto ins. dati (precedente esp. ottimo As400 e Office).Zona: Rivoli; rif.: TO16
N. 1 contabile (prima nota, clienti/fornitori, banche, IVA, bilancio, As400). Zona Rivoli; rif.: TO1
[illegible]. 1 resp. amministrativo/a (contab. generale, banche, bilanci,
recup. crediti). Zona: Alpignano; rif.: TO1r
N. 5 ingegneri meccanici (an[illegible] prima esp., conoscenza Cad). Zona: Torino; rif TO9
N. 1 disegnatore/trice meccanico progettista (2/3 anni esp. settore macchina utensile. Talcad o Autocad). Zona: Grugliasco; rif.: TO11

KELLY

N. 3 manutentori meccanici (perito macc. o qual. equivalente, esp. settore manutenz., carpenteria metallica). Zona: Collegno.
N° 2 agenti di commercio (monomandatari per vendita art. cancelleria). Zona Torino [illegible] Piemonte.
N° 8 tagliatori [illegible] tessuto e/o [illegible] (utilizzo taglierine verticali e/o provenienza reparto selleria). Zona: Borgaro
7 manutentori [illegible] (perito elettrotecnico, un anno esp. manutenz. ord, civile). Zona Rivoli.
[illegible] contabili (esperienza fatt., primanota, riconc. contabili bancarie). Zona Torino.

INTERIM 25 ITALIA

N. 5 autisti (patente C, D, E - K, abilitati, anche, alla guida di carrelli e carroponti), Zona Torino. Rif. ESP1
N. 15 fresatori e tornitori (con esperienza), [illegible] Torino [illegible]. ESP1
N. 10 carpentieri (ferro [illegible] legno), zona Canavese. Rif. ESP1
N. 5 progettisti (CAD 2D E 3D, con conoscenza del PRO-ENG con esperienza), Zona Torino Sud. [illegible]. ESP4
N. 2 [illegible] pescheria (con esperienza), zona Torino. Rif. ESP1

INTERIMAN

Tecnico assistenza hardware e software (conoscenza Windows 98/2000 e applicativi Office, gradito Lotus Notes, capacità diagnosi problemi hardware). Zona: Torino. Rif.: C. Gallina, tel. 011/51.658.13.
Impiegato addetto post-vendita (diploma perito meccanico [illegible] qualifica equivalente, disponibilità a brevi trasferte estere, cono[illegible] lingua inglese). Zona: Rivoli. Rif.: [illegible]. Chevallier, tel. 011/51.658.15.
Magazziniere (diploma, disponibilità su due turni presso azienda metalmeccanica). Zona: Venaria. Rif.: A. Biandrino, tel. 011/24.118.11.
Tecnico (diploma perito chimico, milite esente o assolto, automunito). Zona: Settimo T.se. Rif.: S. Rosso, tel. 011/24.118.11.
Operaio assemblatore (perito elettronico o qualifica equivalente, disponobile su tre turni, possibile successivo inserimento diretto). Zona: Borgaro T.se. Rif.: S. Rosso, tel. 011/24.118.11

ITALIA LAVORA

N. 1 Informatrice scientifica (laurea in lettere per divulgazione medica, auto munita).
N. 1 escavatorista (patente C, per mantenimento argini con escavatore e pala meccanica). Rif. Ae
N. 1 addetti vendita (alimentari, automuniti, disp. Immediata). Rif. Vp
[illegible] 1 operai generici Zona : Ivrea. Valle d'Aosta. Rif og
N. 1 impiegate amministrative (uso pc, contabilità [illegible], e [illegible]pl.). Rif. Ia

LA.IN.

N. 4 operaie (esp. doc. sett. serigrafico, contr. mensile, turni) zona Grugliasco to50/s
N. [illegible] operaie (linee prod., turni, automunite, contr. trimestrale) zona: Trana to51/s
N. 1 fresatore (macchine tradizionali, automunito, contr. [illegible] le, esp. minima) zona: Grugliasco to53/s
N. 1 aggiustatore meccanico (esperienza minima, contr. mens. automunito) [illegible]: Grugliasco to54/s

[illegible] (Area Nord)

N. 10 addetti al magazzino (minimo 21 anni, patente B, milite assolti). Zona: Torino
N. 1 perito meccanico (conoscenza disegno tecnico ed esp. macchine utensili). Zona: Settimo Torinese.
N. 3 contabili (esp. prima nota [illegible] stesura di bilancio. Conoscenza IVA con comp. Registri). Zona: Settimo Torinese.
N. 3 addette/i logistica (automuniti, esp. org. trasporti, [illegible] contabilità ordinaria [illegible] semplificata, conoscenza lingua inglese [illegible] uso PC, OFFICE [illegible] AS 400) Zona: Venaria.
N. 10 contabili (esp. contabilità informatizzata, ottimo Word Excel, conoscenza SAP). Zona: Ivrea

MANPOWER (Area Sud)

N. 1 [illegible] paghe e contributi (part- time mattina, domenica lavorativo [illegible] il sabato)
N. 1 disegnatore Cad edile/architettonico. Zona: Torino
[illegible]. 50 infermieri professionali. Zona: Torino, Cuneo, Verbania, Ivrea, Novara, Alba
N. [illegible] operai carpentieri e saldatori (automuniti). Zona: Nichelino
N.10 operai (diploma tecnico). Zona: Nichelino

OBIETTIVO LAVORO

Operai/e addetti macchina/assemblaggio (automuniti, disponibili ai turni); Zona: Torino e prima cintura; Rif: OPAR
N. 1 autista dell'uno e dell'altro [illegible] (patente C, patentino trasporto sostanze pericolose ADR, automunito); Zona: Prima cintura di Torino; Rif: OPAR
N. [illegible] disegnatori/disegnatrici meccanici (esperienza nel diseg[illegible] particolari meccanici, utilizzo di autocad 14 3D e PROGENESI, automuniti, disponibili immediatamente); Zona: Moncalieri; Rif: IMPAR
[illegible]. 1 [illegible] ufficio acquisti, uso PC (disponibilità immediata); Zona: Chivasso; Rif: IMPVR
N. 1 commessa/o, massimo [illegible] anni; Zona: Chieri Rif.: OPVR

PAGE INTERIM

N. 1 responsabile amministrativo (gestione diretta attività ammin., revisione e contr. contabili, gestione team collab. inglese, 2/3 anni di esp). Zona Torino rif. LS 010
N. 2 neolaureati in [illegible]. (conoscenza excel, word, access, ottimo inglese). Zona: Torino rif. LS 002
N. 1 responsabile paghe e contributi (max 35 anni, elabor. buste [illegible] libri matricola , [illegible]scenza CCNL edilizia, OSRA, min. 5 [illegible] di esp.). Zona : Torino, rif. LS 003
N. 1 contabilità generale (redazione scritture contab., elaboraz. dati per stesura bilancio, predispos. contab. clienti/forn., attività tesoreria, 1 anno min. esp.). Zona: Torino. rif. LS 011
N. 1 addetto budgeting e reporting (budget e analisi scostamenti, prod. analisi fin. per manag., reporting alla ca[illegible] madre, 2/3 anni esp., inglese). Zona: Torino, rif. LS 013

QUANDOCCORRE

N. 100 periti industriali (periti meccanici, elettrici, elettromeccanici, milite esenti, anche prima esperienza). Zona: Torino.
[illegible]. 100 ingegneri (meccanici [illegible] elettronici, anche prima esp., milite esenti). Zona: Torino e 1ª cintura
[illegible] operai generici (21-40 anni, disp. [illegible] tre turni). Zona: Torino e 1ª cintura.
N. 150 magazzinieri (patente [illegible] uso carrello, disp. su [illegible] turni). Zona: Torino [illegible] 1ª cintura.
N. 30 saldatori (anche breve esp. in saldatura a filo continuo e/o TIG). Zona: Torino.

QUANTA

N. 1 [illegible] paghe e contributi (max 24 anni, esp. pregressa, conoscenza software applicativi, word, excel). Zona Torino: rif. B8.
N. 1 impiegato amministrativo-contabile (24-32 [illegible], esp. contabilità fornitori, rapporti con le banche, [illegible]. crediti. Office). Zona: Chieri, rif. A4.
N. 1 add. contabilità (magazzino, logistica, ufficio spedizioni, 24-30 anni, esp. pregressa). Zona: Chieri, rif. [illegible].
N. [illegible] Ing. o perito meccanico (24-32 anni, buon tedesco, disp. a trasferte all'estero). Zona: Collegno, rif. 12.
N. [illegible] Ing. o perito meccanico (24-30 anni, esp. controllo qualità). Zona: Collegno, [illegible]. G9.

RANDSTAD

Carpentiere (Settore macch. utensili, taglio [illegible] piegatura lamiera. Contr. per [illegible] diretta). Zona: San Mauro Rif. Gerardo Cornagliotti
Carrellisti (Esp. nel settore,patentino, disponibilità turni). Zona: Torino Sud Rif. Lufenda Miedema
Verniciatore industriale (Esperienza nel settore. Contratto finalizzato ad assunzione diretta). Zona: Vinovo Rif. Gerardo Cornagliotti
Informatici (Richiesto Sql, Internet html-cold fusion, database. Ottimo inglese o francese, dispo[illegible] [illegible] viaggiare). Zona: Torino. Rif. Lufenda Miedema
Receptionist (Per prestigiosi [illegible]berghi. Si richiede buon inglese, esperienza settore alberghiero). Zona: Leinì, Caselle, Cirié [illegible]. Lufenda Miedema

[illegible] IT[illegible]

N. 20 grafici pubblicitari (esecutivisti [illegible] progettisti, esp. su MAC)
N. [illegible] grafici (es. e prog. su pagine WEB)
N. 10 periti (meccanici e/o operatori Cad meccanico, automuniti)
N. 10 impiegati/e (contabili, esp. PC, e contabilità generale)
N. 5 educatori professionali (liberi subito)

TEMPORARY

N. [illegible] impiegate [illegible] (diploma ragioneria, esp. [illegible] studi profess., conoscenza windows [illegible] progr. contabili) RIF. AN 50
N. 5 operai manutentori e installatori imp. elettrici (esp. nel ruolo) RIF. [illegible] 50
N. 2 laureati [illegible] ingegn. ambientale (residenti Pinerolese)
N. 2 impiegate a[illegible] (gestio[illegible] ordini, bollettazione [illegible] fatturaz., residenti nel Pinerolese)

TEMPOR

N. 1 Impiegato/a commerciale (conoscenza Ted. e/o Ingl/Fra, 6 mesi) Zona: Volpiano,Leinì - Rif.: COMM
N. 3 disegnatori meccanici (conoscenza AUTOCAD ed esp. disegno, 25-30 anni). Zona : Leinì - Rif. DIS
N. 1 impiegata contabile (esp. contabilità) Zona : Pont S.Martin - [illegible]. CONT
N. 5 operai/e specializzati/e (add.cond. macch. utensili e C.N). Zona : Canavese - [illegible] OPSPEC
N. 5 operai/e (addetti/e mont. [illegible] metalmecc.). Zona : Canavese - Rif.: OPER

VEDIOR

N° 2 operai (collaudo pressa stamp. lamiera. esperienza). Zona: Grugliasco. [illegible]: CP
N° 1 impiegata commerciale (buon inglese parlato [illegible] scritto, [illegible] office). Zona: Torino. [illegible]: IC
N° 1 operaio (addetto controllo numerico, esperienza). Zona: Grugliasco Rif: OS
N° 25 Operai generici (disp. immediata turni, automuniti). Zo[illegible] Cuorgnè, Torino [illegible]: OG
N° 1 tornitore fresatore (26-35 anni, perito [illegible]., conoscenza macchine utensili, disegno tec., esp. su tornio e montatore al banco). Zona: Nichelino. Rif: TF

WORKNET

N. 15 operai (automuniti, disp. turni). Zona: Moncalieri, San Mauro. Rif. ope/mm
N. [illegible] addetto/a ufficio (per solle[illegible] fornitori). Zona: Leinì. Rif. log/fm
N. 5 carrellisti (esp., automuniti). Zona: Moncalieri Rif Car/ib
N. 1 addetto Uff. Acquisti (perito mecc./elett., buon inglese). Zona: San Mauro T.se Rif. Acq/lb
[illegible]. 4 [illegible] Contr. Gestione (Nozioni di contabilità). Zona: Torino. [illegible]. Ges/mm

GLI INDIRIZZI

AD INTERIM S.p.A.
C.so Vittorio Emanuele II, 2
tel. 011 882.172 , fax 011 812.24.26

ADECCO 1
Via Martorelli, 35
tel. 011 26.80.68; fax 011 24.81.87
(Sedi a Rivoli, Pinerolo e Moncalieri)

ADECCO 2
Via Ratazzi, 11/c
tel. 011 563.40.60, fax 011 563.41.57
c.so Orbassano, 350/c
tel. 011 306363; fax 011 3062617
(Sedi a Alpignano, Carmagnola, Venaria e Chivasso)

ALI S.p.A.
Corso Re Umberto, 55
tel. 011 580.80.95; fax 011 509.99.57
(Sede a Moncalieri)

CRONOS S.p.A.
Via San Quintino, 4
tel. 011 518.45.62; fax 011 518.44.68

ETJCA
Corso Turati, 7/M
tel. 011 580.55.78; fax 011 580.56.33

E[illegible]
Via Montevecchio 11
tel. 011 5620664; fax 011 508.48.82

EUROINTERIM
C.so Lecce, 25/b
tel. e fax 011 777.02.53

G.I. LAVORO TEMPORANEO
Via Ratazzi, 11/d
tel. 011 517.05.61; fax 011 517.85.58
(Sede a Chivasso e Rivarolo)

GE.VI. S.p.A.
Via V. Emanuele, 10; Chieri
tel. 011 94.90.554; fax 011 94.14.366

HIT S.p.A.
[illegible] Morgari, 23
tel. 011 658.08.65; fax 011 659.13.00

KELLY SERVICES
Corso V. Emanuele II, 73
tel. 011 518.44.20; fax 011 518.63.81
Corso Peschiera 201
tel. 011 38.28.220; fax 011 38.28.227

INTERIM 25 ITALIA
Via Sacchi 45
tel. 011 580.51.99; fax 011 508.43.38

INTERIMAN S.p.A.
Via S. Tommaso, 16/h
tel. 011 518.58.11; fax 011 518.40.60
Corso G. Cesare 197/b
tel. 011 241.18.11; fax 011 246.70.25

ITALIA LAVORA
Via Carlo Alberto, 57
tel. 011 839.50.60; fax 011 817.46.45

LA.IN. S.p.A.
Via Ale di Stura 59/c
tel. 011 220.78.83; fax 011 221.82.28

MANPOWER (Area Sud)
Via Valperga Caluso, 7/f
tel. 011 659.[illegible]60; fax 011 669.22.75
(Sedi a Nichelino, Collegno, Pinerolo e Orbassano)

MANPOWER (Area Nord)
Via della Consolata, 12
tel. 011 521.82.36
(Sedi a Settimo, Ivrea, Chivasso e Venaria)

OBIETTIVO LAVORO
Via P. Palatina, 4
tel. 011 436.22.21; fax 011 436.28.16

PAGE INTERIM S.p.A.
Via Bruno Buozzi, 6
tel. 011 5681400; fax 011 5165803

QUANDOCCORRE
Corso Marconi 13
tel. 011 6565311; fax 011 6585360
Inviare curriculum all'indirizzo

QUANTA S.P.A.
Via Cernaia 15
tel. 011 5615664; fax 011 6064301

RANDSTAD ITALIA S.p.A.
Corso Einaudi, [illegible]
tel. 011 [illegible].58; fax 011 580.53.69

SYNERGIE ITALIA
Via Giolitti, 15
tel. 011 561.88.29; fax 011 535.500

TEMPOR s.r.l.
Via Casalis, 33
tel. 011 437.61.93
(Sede a Cuorgnè)

TEMPORARY S.p.A.
Corso V. Emanuele II, 48
tel. 011 815.40.48; fax 011 817.08.87
Via Pio VII, 97
tel. 011 617.72.12; fax 011 617.72.33
(Sede a Pinerolo)

VEDIOR
Via Andrea Doria, 15
tel. 011 817.09.51; fax 011 815.41.47

WORKNET S.p.A.
Via Stampatori, 9
tel. 011 517.10.96; fax 011 517.16.86

BOLLETTINO [illegible]

Giovedì 16 marzo

[illegible]

Su Piemonte e Valle d'Aosta cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità buona. Temperatura in leggera diminuzione. Venti forti sui rilievi, moderati in pianura

[illegible]

[illegible] CITTA'	
MASSIMA	20,5
MINIMA	6,5
UMIDITA' (ore 14)	18%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1994)	63,1

AEROPORTO DI [illegible]

[illegible]	19,0	[illegible]	3,7
PRESSIONE (ore 20)			1016 hPa

[illegible] dei [illegible] ultimi 50 anni

MASSIMA	28,1	[illegible] marzo [illegible]
MINIMA	-7,8	6 marzo 1971

[illegible]	21,5	MINIMA	8,3

[illegible] la collaborazione del Comitato Meteo Regionale Piemonte

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore [illegible] e [illegible] minuti, [illegible] ore [illegible] e 37 minuti

LA [illegible] si leva alle ore 14 e 21 [illegible] cala domani alle ore 5 e 22 minuti

- Luna nuova 6 marzo [illegible] 6
- Primo quarto 13 marzo ore 8
- Luna piena 20 marzo ore 6
- Ultimo quarto [illegible] marzo ore 1

[illegible] brilla esattamente [illegible] una stella di prima grandezza

[illegible] sorge [illegible] direzione Est-Sud Est 50 minuti prima del Sole

[illegible] a 336 milioni di [illegible] Terra che si allontana

GIOVE: ci appare grande come [illegible] moneta da 500 lire vista da 160 metri

[illegible] riconoscibile come una stella luminosa dalla luce ferma di sera ad Ovest

IL [illegible] oggi alle [illegible] per il [illegible] moto combinato con quello della Terra, Plutone pare fermarsi tra le stelle. Per vederlo è necessario un potente telescopio

---

AVVISI [illegible]

Vaccinazioni all'Asl 1

Dal primo [illegible] il servizio di Igiene e sanità Pubblica dell'Asl 1 ha adottato un [illegible] sistema di informatizzazione per la gestione delle vaccinazioni obbligatorie [illegible] raccomandate. Esso prevede l'invio della lettera invito, riportante la data, l'ora [illegible] prenotazione e l'ambulatorio vaccinale, ai genitori dei minori; [illegible] possibilità di prenotazione telefonica delle vaccinazioni contattando i seguenti numeri telefonici: 011 5663090 - 5663062 - 5663053 - 5663056 - 5663061 - 5663057 - 5663068. «Ci scusiamo - comunica l'Asl 1 - con i cittadini per eventuali disservizi che potranno verificarsi in questa fase iniziale della nuova attività informatica. Per motivi organizzativi, nei giorni 16, 2[illegible] e 23 marzo, come già accaduto il 13, 14 e 15, saranno chiusi alcuni ambulatori vaccinali e la continuità della pratica vaccinale sarà garantita nei presidi [illegible] via della Consolata 10, [illegible] Racconigi 96 e corso Vercelli 15.

LE [illegible]

[illegible]

Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova

Orario 9-19,30 (12,30-15 [illegible] chiusi): corso De Gasperi 6; corso Francia 87; via Rieti 55; via Isernia 15; [illegible] XX Settembre 5; corso Principe Oddone 28; corso G. Cesare 48; via Nizza [illegible]; via C. Capelli 67; via Onorato Vigliani 160; corso G. Agnelli 117; via Paolo Braccini 101; via San Tommaso 2; corso Casale 204.

[illegible] NOTTE (19,30-9)
corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66.

DI SERA (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7; via Foligno [illegible]; via [illegible] Remo 37; [illegible] Sempione 112; corso Francia 1 bis.

APERTA 24 ORE
Venaria, via L. da Vinci 50.

[illegible]
011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

[illegible]

CONTRATTO 4♥ DA SUD — ATTACCO [illegible] DA OVEST

LA LICITA	NORD	EST	SUD	OVEST
* forzante 1 giro	[illegible]	[illegible]	2♥*	[illegible]
** mano da slam	4♠**	[illegible]	4♥	[illegible]

LA SMAZZATA COMPLETA

Nord: ♠ [illegible] ♡ [illegible] ◇ [illegible] ♣ A R
Ovest: ♠ [illegible] ♡ [illegible] ◇ A 10 9 [illegible] ♣ [illegible]
Est: ♠ A 10 7 [illegible] ♡ A 6 [illegible] ◇ [illegible] ♣ D 10 4 [illegible]
Sud: ♠ [illegible] ♡ [illegible] 10 9 7 [illegible] ◇ [illegible] 7 [illegible] ♣ [illegible] 7

Ovest attacca con l'otto di [illegible] per il 5 di Nord, l'Asso di Est e il 4 del giocante. Come imposterete il gioco per battere la manche avversaria? Questa smazzata è capitata durante l'ultimo torneo internazionale a squadre di Abano Terme [illegible] visto protagonista, in Ovest, Massimo Lanzarotti che nell'occasione faceva coppia con Alberto Leonardi. Una curiosità: il team Angelini presente alla manifestazione con 2 squadre ha dominato vincendo il coppie open con Buratti-Sementa e occupando le prime 2 posizioni nel danese. Avete trovato la difesa mortale?
Naturalmente sia [illegible] carta di attacco che la giocata di Sud assegnano la Dama di picche al giocante. Stabilito che a picche non si possano realizzare ulteriori prese (né sperare in prese di taglio del compagno che è marcato con il singolo di atout) e che lo stesso possa dirsi del palo di ♣ (Asso e Re secchi al morto) non rimane che sperare di realizzare 3 prese nei colori rossi. Dall'esame delle carte del morto occorre assegnare a Ovest l'Asso di ◆ e a Sud 3 carte (o 4) nel colore in modo da poter realizzare un taglio che unitamente all'Asso di atout batterà il contratto.
La distribuzione di Sud che ci permetterà di ottenere quanto prefissato è una 3 5 3 2 oppure una 2 5 4 2. Come potete vedere dal diagramma le [illegible] Sud corrispondono a quanto necessario e resta un solo problema: vinta la prima presa se giocassimo l'otto di ◆ vorremmo che il compagno lisciasse un giro e poi dopo aver fermato la battuta delle atout con l'Asso sulla successiva giocata a ◆ prendesse e ci desse il taglio per battere il contratto. Siamo così sicuri che Ovest debba interpretare l'otto di ◆ come la più alta di 2 carte e non come un singolo?
Se aveste avuto il singolo di ◆ dopo aver vinto la prima presa cosa avreste giocato? Il compagno sa che il possesso del singolo di ◆ da parte di Est non è sufficiente a battere il contratto.
La difesa realizza al massimo una presa di ♠ (Asso) e 2 prese di quadri e non ha altra possibilità di fare 4 prese se non quella di assegnare a Est l'Asso di atout (tutto questo dal punto di vista di Ovest).
Forti di questa considerazione (Est possiede, per necessità, l'Asso di cuori) Ovest deve ragionare così alla vista del ritorno di 8 ◆.
Se il compagno torna a quadri avendo in mano il fermo in [illegible] non ha senso attribuirgli il singolo
Avendo solo l'otto alla seconda presa avrebbe dovuto incassare l'Asso di atout e poi giocare il singolo
Privarsi della possibilità di impedire la battuta delle atout al giocante indica che Ovest debba prendere e tornare non avendo altra alternativa alla possibilità di far fare un taglio a Est.
Il mancato incasso dell'Asso di atout assegna a Est, in modo inconfutabile, 2 carte di ◆ e rende necessario lisciare il primo giro nel seme.
Cercate [illegible] immaginare cosa il compagno sappia (anche come sue possibili deduzioni) della smazzata e utilizzate considerazioni per rendergli tutto più facile.
N.B. fidarsi del compagno è la base del gioco di coppia in difesa.

IL PROBLEMA SUCCESSIVO:

LA LICITA	SUD	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	4♥	[illegible]		

LE CARTE

Ovest: ♠ [illegible] ♡ A [illegible] 4 ◇ A [illegible] ♣ [illegible]
Est: ♠ A R [illegible] 7 ♡ R D [illegible] 10 7 [illegible] ◇ [illegible] ♣ A [illegible]

Ovest attacca D ◆ : Come impostate il gioco?

(A cura di [illegible] MORTAROTTI & ANDREA BURATTI)

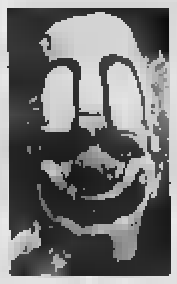
GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



A CASELLE AEREI E COCKTAILS

Da oggi [illegible] novità all'aeroporto di Caselle, nell'area partenze: alle 11 s'inaugura il «Drinks & Cocktails Corner» a fianco del bar e nelle [illegible] del [illegible] Point. Questa piacevole installazione per [illegible] esigenti è in collaborazione [illegible] la Martini di Pessione. [illegible] esperto barman proporrà [illegible] al venerdì (ore 16-20) una serie di piacevolezze alcoliche [illegible] cui il Fas Cocktail a base [illegible] Baby Red della Martini con ananas, arance, limone e il Caribe [illegible] Turin dominato dal rum Bacardi. «Happy hours» dalle 17 alle 19: cioè si possono gustare due cocktail al prezzo di uno.



PROFESSIONE SALTIMBANCHI

Happy juggling. Felice giocoleria, auguri ai futuri saltimbanchi. A coloro che riceveranno l'attestato dal corso «Nonsolocirco» messo [illegible] piedi dal Gruppo Quiquoqua e dalla Just for Joy European Association nei week end 18-19 e 25-26 marzo, al Café Procope in [illegible] Juvarra 15. Un fine settimana per mettersi alla prova con giocoleria, trampoleria, sculture con palloncini e clownerie. Caldamente invitati insegnanti, educatori, animatori, [illegible] performer», [illegible] tutti coloro che si divertono giocando. Iscrizioni: 011/66.88.008, oppure joy@arpnet.it.

cioccodove

Cioccolandia ha ritrovato la sua capitale

Da oggi golosi da tutto il Nord Italia alla scoperta delle proposte dolci di una «Eurochocolate» da record

In piazza Castello un enorme giandujotto gonfiabile. In piazza San Carlo una piramide di dorate praline e accanto, sotto un gazebo bianco, una maxitavoletta di cioccolato lunga più di tre metri. Davanti a Palazzo Reale, un'enorme «Nutelleria» con le lettere della [illegible] da spalmare più famosa del mondo alte [illegible] metri. In piazza Carignano decine di stand con i più noti produttori, in una teoria di praline e uova di pasqua da far invidia al Paese di Bengodi. In piazza Vittorio Veneto un [illegible] «Bacio» [illegible] il quale scambiarsi dolci segni di affetto, con accanto una mongolfiera a forma di cioccolatino. E poi mostre, degustazioni, tour in tram e lungo il Po.

Se qualcuno aveva timore che Torino reagisse con freddezza alla provocazione giunta da Perugia, il raddoppio di Eurochocolate nella città capitale del «cibo degli dei», ha sbagli[illegible] previsioni.

Da oggi i golosi di tutto il Nord Italia (pare che i centralini dell'Apt siano subissati di telefona[illegible] e richieste di prenotazioni) potranno gustarsi [illegible] dolce kermesse che si annuncia nel nome del gigantismo. Le aziende hanno fatto a gara per realizzare manifestazioni e preparare sorprese di ogni tipo agli amanti di «Theobroma Cacao», mentre gli artigiani di questa «chocolate valley» subalpina hanno accolto con entusiasmo l'invito a partecipare numerosi con le loro specialità.

In [illegible] mesi gli organizzatori, con l'aiuto degli enti locali che hanno creduto nell'iniziativa, superando i timori iniziali di essere «colonizzati» da Perugia, [illegible] riusciti a mettere in piedi [illegible] programma che fino a domenica trasformerà la città in una immensa pasticceria. Una festa per la famiglia, in nome di una passione che accomuna grandi e bambini. Così i palati più fini possono sperimentare i laboratori del gusto a numero chiuso con gli artisti del fondente, che si tengono nell'appartato circolo Esperia. Per i bambini sono pronte le lezioni di «Cioccoscuola» e le tenere favole sui battelli che dai Murazzi navigano fino al Valentino, con visita finale alla casetta [illegible] Hänsel e Gretel tutta in cioccolato realizzata nel Borgo Medievale del Valentino.

E ancora, spettacoli per tutti i gusti, da Simona Ventura che domenica scalerà una maxi-tavoletta in piazza San Carlo, alla fanfara della Brigata alpina Taurinense (domani alle ore 18,30 e sabato con il coro alle 21,30), fino alla «Banda Gianduia» dentro una speciale cassa armonica.

Anche i nomi [illegible] maestri dolciari sono tutti di gran classe: oltre ai torinesi Abrate, Gertosio, Calcagno, Capitano Rosso, Peyrano (per ricordarne solo alcuni), ecco l'albese Scavino di «Io tu e i dolci», e poi i toscani De Bondt, Amedei, Catinari, Mannori. Da Barcellona Rovira, Raixas ed Escribà, da Lione Belin e Bernachon. Come dire, il «gotha» dell'arte dolciaria europea, che in piccoli cenacoli spiegherà a tutti i segreti [illegible] una torta Sacher o [illegible] una mousse al cioccolato. E se in piazza Carignano andrete allo stand della rivista specializzata «Cioccolata & C», potrete sottoporvi al test psicologico inventato da Fabrizio Mangoni: «Dimmi il tuo dolce e ti dirò chi sei», come spiega il direttore Mauro Giaculli, che annuncia anche il regalo di un cioccolatino a chi scriverà un pensierino sul cioccolato.

Sarà festa di strada, dunque, senza biglietti di ingresso e con stand sotto gazebo sparsi in tutto il [illegible]: è la filosofia di Eurochocolate, che in otto edizioni [illegible] portato a Perugia trecentomila visitatori la settimana.

Non disperino però i gourmet: ci sono anche sedici ristoranti aderenti all'Epat pronti ad accogliervi con specialità al [illegible]. Ecco così l'insalata di soncino e sairas [illegible] gocce di cioccolato al peperoncino (l'Uva), oppure ravioli «xocolatl» su [illegible] di Castelmagno (Il Melograno), o ancora il coniglio rosolato di Salsa Nera (Torricelli), [illegible] per citare qualche piatto.

Stamattina si comincia con un convegno serio all'Hotel Sitea: il nutrizionista Giorgio Calabresi sarà a confronto [illegible] Eugenio Guarducci, Patrizia De Vito dell'Aidi (Associazione industriali dolciari) e con esperti di norme europee. Si parlerà anche, c'è da giurarlo, dei grassi vegetali ammessi nel cioccolato dall'Ue. Da Torino si leverà una [illegible] a difesa della qualità. Speriamo che qualcuno la ascolti.

Ecco i luoghi più golosi

■ Questi i luoghi più golosi [illegible] città.
P. S. Carlo: maxitavoletta e piramide di cioccolato; parete per «degustazioni ad alta quota».
P. Vittorio: il «baciamano», mega «bacio Perugina» ospita lezioni di galateo; mongolfiera Lindor, a forma di cioccolatino; «totem giandujotto» Streglio.
C. Esperia (corso Moncalieri 2): «Ciocohouse», laboratorio guidato.
P. Castello: «Nutelleria», «ipergiandujotto» Peyrano.
Borgo Medievale del Valentino: casetta di cioccolato.
Valentino: «chocotrain» e «chocopark».
Galleria Subalpina: «Un giandujotto tra le mani».
Palazzo Carignano: «Cioccolato in mostra». **P. C. Felice:** «80 anni di arte bianca», **Palazzo Cisterna:** «Il percorso del cacao», mostra.
P. Palazzo di Città: Giandujotto day. **P. Carignano:** Infopoint e stand de «La Stampa».
P. Carignano-Carlo Alberto: «Chocosquare», cuore commerciale della manifestazione.
Galleria Subalpina: inaugurazione



UN [illegible] O PASTICCIERE [illegible] di cioccolato [illegible] manifestazione

GUARDUCCI IL PAPA' DELLA KERMESSE

«E' un successo annunciato Quattro giorni sono pochi»

Fa l'architetto, vive a Perugia dove ha anche un «Chocohotel», e nella città umbra organizza questa [illegible] segna [illegible] da otto anni. E' Eugenio Guarducci, presidente della Compagnia del cioccolato, il «deus ex machina» di «Eurochocolate-Torino», che è riuscito ad [illegible] dalla sua parte piccoli e grandi produttori piemontesi, nonché Regione, Provincia e Comune.

Allora, [illegible] di [illegible] ha reagito Torino alla vostra proposta?

«Siamo riusciti a fare miracoli in tre mesi. Ci sono qui 70 aziende, che hanno investito in idee e iniziative, sia artigiani sia industrie. Se avessi saputo di una risposta così importante, avrei proposto agli enti locali di farla durare una settimana, come a Perugia».

La città [illegible] di essere colonizzata...

«Abbiamo lavorato insieme molto bene e ciascuno ha avuto i suoi spazi. Ho trovato un Comune che lavora [illegible] se fosse [illegible] management aziendale, in grado di risolvere rapidamente i problemi. Anche Provincia e Regione hanno risposto con entusiasmo, mantenendo gli impegni».

Quanto costa la manifestazione?

«Il budget complessivo sarà di due miliardi circa, ma gli enti locali e la Fondazione Crt hanno contribuito soltanto con 700 milioni. Il resto lo hanno messo i privati. Ed è una grande occasione turistica per Torino».

Perché [illegible] gente [illegible] così [illegible] cioccolato?

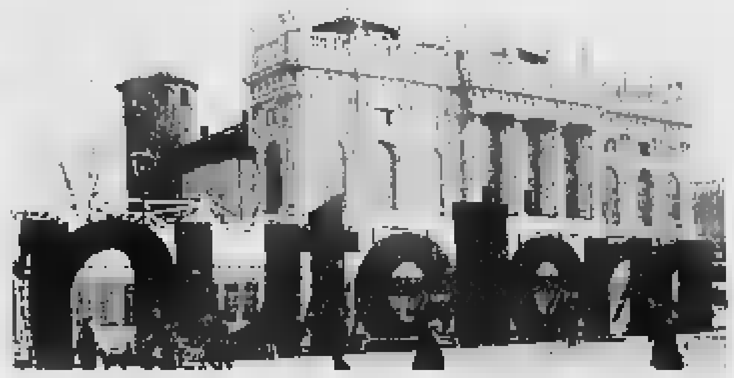
«E' [illegible] prodotto che socializza, è l'unico che accomuna tutta la famiglia, dal bambino alla mamma al [illegible]. Il vino piace soltanto agli adulti, il lardo di Colonnata attira i gourmet, [illegible] praline e tavolette fondenti [illegible] allegria. Si tratta di un prodotto ottimista, forse è anche un po' specchio dei tempi».

Avete [illegible] qualche nuova iniziativa?

«Da Torino vogliamo lanciare la proposta di un [illegible] internazionale del cioccolato, con la nascita di un patentino per essere dichiarati "degustatori" e un linguaggio internazionale. Perché deve esserci per il vino e non per il "cibo degli dei"?». [g. pa.]

Oggi

Oggi si inaugura la maggior parte degli appuntamenti della golosa rassegna.
Nutelleria. In piazza Castelo, un'imponente «Nutelleria», di 1000 metri quadrati caratterizza l'installazione dedicata a un prodotto cult dell'industria dolciaria italiana. E' possibile ordinare un menù tutto a base di Nutella.
[illegible] tuttocacao. Lo propongno 16 locali cittadini, la cui carta delle vivande s'ispira al cacao e ai suoi derivati.
Infopoint e «La Stampa». Sono in piazza Carignano. Nel primo si può trovare il programma delle manfestazioni e la «Chocomap», mentre allo stand de «La Stampa» vengono distribuiti fascicoli de «Le strade del gusto».
La parete free-climbing. By Novi, in piazza San Carlo. Per provare l'ebbrezza di una degustazione ad alta quota.
Una favola di cioccolato. Due battelli navigheranno sul Po, per una crociera «superdolce», con partenza dai Murazzi. Per l'occasione, le imbarcazioni Valentino e Valentina sono ribattezzate «chocoboats».
Approdo al Borgo Medievale, dove si può visistare la casetta tutta di cioccolato, stile Hansel & Gretel, realizzata, con tanto di arredi e suppellettili «commestibili», dai maestri pasticceri dell'Epat.
Piramide di cioccolato. Realizzata da Ferrero, in omaggio al Museo Egizio, la base [illegible] metri per [illegible]
Baciamano. In [illegible] Vittorio fa bella mostra una gigantesca struttura a forma di «bacio Perugina». All'interno, lezioni di galateo in costume.
Cioccolato in mostra. A Palazzo Carignano, una esposizione realizzata con la rivista «Pasticceria Internazionale» racconta la «storia del [illegible]
Il percorso del cacao. Una mostra per conoscere le strade del cacao, dalla pianta alla lavorazione. A P. Cisterna.
Cioccolaboratorio. Al Circolo Canottieri Esperia di corso Moncalieri, da oggi a domenica, è possibile frequentare un laboratorio guidato sul tema. In programma, la mattina «cioccoscuola» per bimbi e ragazzi; il pomeriggio «chocohouse», con Paul De Bondt che illustrerà le tecniche di lavorazone del cioccolato: la sera, «cioccolatomania», con degustazione e abbinamenti [illegible] liquori e distillati. Prenotazioni al 011/93.79.354.
Chocosquare. E' il vero cuore commerciale della manifestazione, tra le piazze Carignano e Carlo Alberto. In mega strutture, si potranno degustare e acquistare i prodotti di 70 grandi firme del dolciaro italiano e internazionale.
Chocolate Walking Tour. E' un percorso guidato in 6 tappe, tra i pù rinomati caffè storici torinesi. Partenza alle 10 e alle 16 dall'Info Point



Ipergiandujotto. E' realizzato da Peyrano in piazza Castello. All'interno, performances artistiche.
Banda Gianduja. Iniziativa Caffarel, quella [illegible] schierare, in pizza Vittorio, una banda tutta abbigliata alla maniera [illegible] maschera torinese.
Mongolfiera Lindor. Ha la stessa forma della ghiottoneria cremosa podotta da Lindt, la mongolfiera che promette «degustazioni con vista».
Totemgiandujotto. Troneggia in piazza Vittorio, il monumento a [illegible] maestà il giandujotto, realizzato da Streglio.
Rollertime. In piazza Vittorio, per i pattinatori [illegible] rotelle, Droste presenta un circuito a forma di scatola di pastiglie al cioccolato.
Chocotrain. In viale Virgilio attende i ghiottoni per un giro nel parco del Valentino.
Chocopark. Sempre al Valentino, area giochi attrezzata con animazione e degustazioni.
Maxitavoletta [illegible] cioccolato. E' [illegible] Guinness dei primati e potete ammirarla in piazza San Carlo.
La firma Novi.

Venerdì

La disfida. Il comico Riccardo Cassini, celebre per il suo trattato sulla Nutella e il giornalista Gigi Padovani, autore del bestseller «Gnam», si sfidano in un «ghiotto dibattito», sul tema della cremosa delizia che dall'Italia ha conquistato il mondo.

Sabato

Grappa. «Grappeggiando al moscato...complice il cioccolato». Questo lo slogan per l'appuntamento in programma il 18 dalle 16 e il 19 dalle 10 all'Enoteca Regionale «Colline del Moscato» di Castello di Mango. Per l'occasione, si incontrerano pasticceri e produttori di Grappa di Moscato.

Domenica

Festa del papà. Si celebra dalle 10 alle 20 in piazza Castello, giochi, performance e animazione.
Giandujotto day. Dalle 15 alle 18 in piazza Palazzo di Città, omaggio al prodotto simbolo torinese, [illegible] rievocazione di [illegible] «romantica domenica qualunque nella Torino di fine '800». Coinvolti, i principali produttori di giandujotti subalpini.

a cura di SILVIA FRANCIA

Toguo, quell'uomo [illegible] alla frontiera

I viaggi provocazione con immagini e sculture di chi in aeroporto arriva con tre valigie di legno

Non più o non solo grandi opere, oggi parte dell'arte contemporanea utilizza strumenti e metodi di altri discipline, per raccontare storie minime che testimoniano il cambiamento irreversibile [illegible] cultura. A questo proposito la posizione di Philippe Hardy, nuovo direttore del Centre Culturel Français di Torino, è molto chiara «Rappresentare oggi [illegible] cultura di [illegible] paese significa necessariamente fare i conti con l'incontro tra più culture di differenti provenien[illegible] geografiche». Non a caso la mostra che inaugura l'attività della nuova direzione è dedicata alla ricerca [illegible] Barthélémy Toguo che espone il suo lavoro per la prima volta in Italia negli spazi di via Pomba e della galleria The box.

Nato in Cameroun nel 1970, Barthélémy vive tra Dusseldorf, Parigi e Bandjoun. Attraverso i viaggi, riproponendo le situazioni e gli incontri, tutto [illegible] trasforma in performance, fotografie, disegni, sculture e installazioni. Lavori che testimoniano come la realtà che ci circonda accoglie «l'altro» inteso nelle declinazioni più diverse: razza, posizione sociale, [illegible]. Forti le motivazioni politiche che intendono scardinare i luoghi comuni, i modelli imposti dalla cultu[illegible] dominante. Cosa vuol dire essere [illegible] e attraversare la frontiera? Cosa accade quando un uomo che non risponde esattamente a codici condivisi dal mondo occidentale incontra le nostre frontiere? Da queste domande [illegible] una [illegible] performance: «Transit».

Dall'Africa all'Europa, ad ogni passaggio di dogana Toguo [illegible] controllato «sempre, sistematicamente... molto spesso lo stesso trattamento viene riservato a persone vestite in modo non usuale: giovani punk, anziani...». Stufo e non privo di sen[illegible] dell'ironia, nel 1996 l'artista si presenta all'aeroporto Charles de Gaulle di Parigi con un innocuo bagaglio: tre valige in legno. «Se ne [illegible] accorti prima i bambini, poi gli adulti e anche la polizia. Su quelle valigie hanno usato ogni [illegible] e non si davano pace». Pochi mesi dopo, nella stessa città, all'aereoporto d'Orly, Barthélémy passa i controlli con indosso una cintura da cacciatore; al posto dei proiettili delle lunghe caramelle colorate. La scena è la stessa.

A queste sono seguite altre sei perfomance, sparse un po' ovunque. Una provocazione certo, che come un virus, s'insinua [illegible] percorsi abituali della burocrazia per creare inciampi, corticircuiti in un sistema di codici e schemi difficili da rompere.



BARTHELEMY TOGUO

GIORNO E NOTTE

Arte e architettura

Primo di [illegible] serie di incontri su «L'architetto, l'artista, il luogo, la natura». Stamane interviene Marcella Tisi.
■ Aula Audiovisivi Facoltà di Architettura, ore 9-10,30.

Strategie industriali

Seminario [illegible] la partecipazione [illegible] Valeriano Balloni, Andrea Guerra e Donato Iacobucci dal titolo «Strategie dell'industria italiana dell'elettrodomestico nel contesto europeo».
■ Dipartimento di Economia, via Po 53, ore 14.

[illegible] e Bartók [illegible] Lingotto

L'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai diretta da Paavo Järvi esegue stasera nell'Auditorium del Lingotto brani di Jean Sibelius («Cavalcata notturna e aurora, poema sinfonico» e «Sinfonia n. 7 in do maggiore») e Béla Bartók («Concerto per orchestra»).
■ Auditorium del Lingotto, via Nizza 280, ore 20,30, tel. 011/8104653 e 8104961; replica domani alle [illegible].

Jazz ai Murazzi

E' l'ormai consueto appuntamento con degustazione enoica alle 18,30, [illegible] alle 20,30 e note jazz live alle 22,30: sul palco [illegible] Giovanna Gattuso Trio.
■ Arcata 35, Murazzi, info: 0347/75.68.038.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible] I tulipani
Conferenza su «La febbre dei tulipani». Intervengono Consolata Pralormo per la parte artistica, e Maria Teresa della Beffa, del Dipartimento di biologia vegetale all'Università di Torino.
■ Gruppo Anziani Fiat, [illegible] Dante 102, ore 10.

Seminari [illegible] sociali
Filippo Barbera parla sul tema «La regolazione via incentivi e il problema del radicamento».
■ Dip. Scienze Sociali, via Sant'Ottavio [illegible] 14,15.

[illegible]lia repubblicana
Valerio Monti [illegible] «Miracolo economico e modernizzazione 1948-1968». A cura dell'Uciim.
■ Fondazione Einaudi, via Principe Amedeo 34, ore 15,15.


QUOTIDIANA. Accanto alla mostra in programma conferenze

Culture europee
Enrica Fusaro su «Psicologia dell'età evolutiva in prospettiva comunicativa». A cura di Uciim e Onde.
■ Ist. San Giuseppe, via San Francesco da Paola 23, ore 15,30.

Costruire la pace
Per il ciclo «Guerre, violenze, conflitti: la costruzione di culture di pace», conferenza di Alberto Pelissero e Pinuccia Caracchi su «L'etnica fondata sulla ahimsa nella tradizione indiana».
■ Itis Avogadro, via Rossini 18, ore 17,30-19,30.

Tossicodipendenze
Tavola rotonda su «Le tossicodipendenze: come prevenirle e curarle». Intervengono: Emanuele Bignamini, Enzo Cucco, Gian Vittorio Gabri. Introduce e coordina Giuseppe Luciano.
■ Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35H, [illegible] 18.

Arte nel [illegible] secolo
In occasione della mostra «Quotidiana» il castello di Rivoli organizza un ciclo di conferenze. Stasera, Mario Perniola parla su «La vita quotidiana nello spazio urbano».
■ Unione Industriale, via Fanti 17, ore 18.

Incontri sul verde
Claudia Candoli parla su «Il fiore nell'arte, dall'antichità ad oggi».
■ Via Michelangelo 32, primo piano, ore 20,45.

SARAH MORRIS. Uno degli eventi del ricco giovedì «live» cittadino è il [illegible] Sarah Jane Morris (foto) in programma allo «Zoo Bar»; la cantante è attesa sul palco di corso Casale 127 alle 22,30. I biglietti d'ingresso costano 30 mila lire.

FABRIK. Fuori città si segnala il concerto rock in programma al «Fabrik» di Moncalieri (strada Mongina 9/13, ore 22): protagonisti, gli Aq(z)tech.

JAZZ. Per gli amanti del jazz, appuntamento questa [illegible] al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 14, ore 22) con il Matteo Negrin Trio. Stesso genere musicale all'«Arcata 35» ai Murazzi con il Giovanna Gattuso trio in concerto alle 22,30 nell'ambito della serata dal titolo «Degustazioni in musica» che comincia alle 18,30.

IN CITTA'. I brani portati al successo dai Deep Purple vengono proposti questa sera dai 60/70 alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22), cover di Alpha Blondy stasera all'«Aeiou» (via Spanzotti 3/f, ore 22) con i Mamadi. Rock al «Manhattan Pub» (via Giacbino 46, ore 22) con i Rapid Pips e al «Circolo Didgeridoo» (via Massari 240/36, ore 22) dove si esibiscono i Grey Town.



[illegible] Musica jazz questa sera alla Chiesa del Gesù [illegible] Moncalieri (via Carlo Alberto 6) con Emanuele Cisi e Paolo Birro in concerto nell'ambito dell'incontro «Cerchio magico: rapporti tra arte e follia». Si comincia alle ore 22.

FUORI TORINO. I Beatpower suonano qu[illegible] sera allo «Zapping» di Moncalieri (strada Barauda 7/4, ore 22), sempre a Moncalieri rock e blues con i Black For Choice al «Mc Ryan's» (strada Carignano [illegible]2, ore 22).

[illegible] E' stato annullato il concerto degli One Dimensional Man previsto questa sera al «Supermarket».

ALL'HIROSHIMA ARIA D'IRLANDA

C'è il coro della Val Grana per festeggiare San Patrizio

Con 24 ore d'anticipo nel locale di via Bossoli i toscani Bandabardò e i «Fiamma Fumana» danno il via alla kermesse

Si avvicina la festa che l'Irlanda dedica a San Patrizio Vescovo: domani tutta l'isola sarà invasa di musica e birra, ed all'Hiroshima ci si muove per tempo. Il baccano comincia infatti [illegible] in anticipo, questa sera, con il varo di una due giorni dedicata ai gruppi italiani che si muovono sul confine tra modernità e tradizione, canzone popolare [illegible] innovazioni tecnologiche. Dell'Irlanda, dunque, più che il suono si scelgono lo spirito festoso e la passione per la salvaguardia [illegible]ativa delle radici culturali.

E' il caso dei t[illegible] Bandabardò e degli emiliani Fiamma Fumana, protagonisti del concerto odierno, in programma verso le 23 nella sala di via Bossoli 83. I primi [illegible] rincorrono moda alcuna: [illegible] anni si proclamano «frikkettoni», frequentano le piazze di paese, suonano in libertà e se ne infischiano dei dettami stilistici imposti da network e rotazioni televisive.


IN IRLANDA San Patrizio si festeggia anche con le cornamuse

L'uscita del brillante album «Mojito FC», cui partecipa Manu Chao, ha da poco siglato l'apice dell'ispirazione della Bandabardò, attesa alla prova del vivo. Ed a rodare per [illegible] prima volta su di un palco torinese un nuovo disco [illegible] chiamati anche i Fiamma Fumana, trio che comprende Alberto Cottica dei Modena City Ramblers e che muove dal nobile intento di rendere ballabile a suon di elettronica il [illegible] dell'Emilia rurale. «1.0», debutto discografico di recente pubblicazione, ha incontrato il consenso della critica. Domani, il festone prosegue con i Lou Dalfin, il cui repertorio occitano a tinte rock e dub scaturisce da un nuovo organico, che vede l'ingresso di Daniele Giordano al basso ed dell'israeliano Jonathan Gluck al violino, e si avvale della collaborazione del coro della Val Grana diretto da Fabrizio Sismondi. A sancire le novità, Sergio Berardo e i suoi promettono canzoni inedite. L'ingresso a ciascuna serata costa 10 mila lire. **[p.f.]**

Café Procope «elettronico»

■ Dopo lo scoppiettante avvio firmato dalla Armenian Navy Band di Arto Tunçboyaciyan, l'Associazione Musica 90 (con il contributo di Regione e Comune) propone questa sera al Café Procope il secondo appuntamento con la sezione primaverile della rassegna «Dalle nuove musiche al suono mondiale». Ne è protagonista Paul Schütze, sperimentatore elettronico dalla vasta cultura jazz e [illegible] spirito votato all'avanguardia. In tempi di elettronica da classifica, ecco dunque l'opportunità di apprezzare atmosfere rarefatte, improvvisazioni senza fini di lucro, bricolage d'essai. Con le tastiere ed i macchinari di Schütze, sale sul palco di via Juvarra 15 il chitarrista Simon Hopkins, che milita con lui nel progetto Phantom City. L'inizio dello show è previsto per le 22, l'ingresso è libero. **[p. f.]**

RICORDO DEL [illegible]

Gavazzeni, non solo musica nella sua eredità

E' un peccato che proprio nello stesso giorno e alla stessa [illegible] Torino commemori due personaggi della musica così importanti come Gianandrea Gavazzeni [illegible] Ruggero Maghini.

Gavazzeni, magnifico interprete [illegible] podio, [illegible] anche letterato e giornalista finissimo, verrà ricordato oggi alle 17,30 al Piccolo Regio, [illegible] l'aiuto di ascolti discografici e proiezioni video. Parteciperà, [illegible] Giorgio Gualerzi, il nipote Giovanni Gavazzeni. L'appuntamento è quanto mai puntuale, visto che si tiene nell'imminenza delle rappresentazioni, al Regio, di «Assassinio nella cattedrale»: infatti Gavazzeni è stato uno dei più sinceri e assidui promotori di Ildebrando Pizzetti, sia come esecutore musicale sia come critico.

Ruggero Maghini, compositore, indimenticato direttore per tanti anni del Coro Rai di Torino, vincitore nel 1973 del Viotti d'Oro, sarà ricordato alle 17 nella sede della Pro Cultura Femminile, via Accademia Albertina 40. La sua figura artistica [illegible] umana emergerà dalle parole di Giorgio Ferrari, compositore e ex direttore del Conservatorio, e del direttore d'orchestra torinese Amedeo Monetti. **[l.o.]**

MANGIAR BENE DI EDOARDO BALLONE

Dove le vongole «s'arrizzano»

Sulla statale tra Chivasso e Candia buon pesce in un anonimo localino

Chivasso, Statale 26
Regione Mosche 33
Specialità pesce
Pranzo, 25 mila con quartino
Alla sera, sulle 70 mila senza vino
Chiuso lunedì, tel. 011/919.59.12

Adesso che i vini sono migliorati, [illegible] con piacere a parlare de La Serenella, ristorante-pizzeria che facilmente sfugge all'automobilista che percorre la statale che [illegible] Chivasso porta a Candia. Qualche anno fa avevamo fatto conoscenza con questo locale gestito in modo semplice e gentile dalla napoletana Elena Capuano (ai tavoli) e dal figlio Giuseppe, cuoco. Ci [illegible] soddisfatto, in particolare, i piatti a base di pesce eseguiti secondo ricette di stretta tradizione partenopea. Qualche tempo fa siamo tornati sul posto e abbiamo constatato che il menù si era arricchito di altre voci e che, di conseguenza, il prezzo [illegible] aumentato. Dalle 50 mila senza vino ora si viaggia sulle 70, sempre con bevande escluse, e il posto che per anni è stato sosta obbligata per camionisti (a mezzogiorno), ora di sera è sempre più frequentato da affezionati ai menù dal sapore marinaro. Da provare le bavette con astice e le penne unite ai gamberetti cotti [illegible] la scarola. Interessante poi il pesce spada alla pizzaiola cucinato in sintonia con la consuetudine napoletana (cioè cotto [illegible] umido in compagnia di pomodoro, aglio e origano). Ancora una proposta di cucina «etnica» del Sud con vongole e cannolicchi freschi che, spruzzati di limone «s'arrizzano», cioè si drizzano, come si è soliti dire a Napoli, con ironia. Vini dalle etichette ora più accattivanti, dicevamo, come le bottiglie di Greco di Tufo dai natali avellinesi. Dai Capuano si trovano anche specialità con la carne, prima fra tutte la scaloppina di vitello ai funghi. Piatto eseguito bene, ma [illegible] un consiglio: privilegiate il mare.

IL TEATRO DEL DOLORE

Il dramma dell'umile Maria contro la superba Erodiade

A Grugliasco in scena i «Due Lai» di Testori e al Garybaldi di Settimo l'intrigante «Le zie» ambientato a Versailles

Prosegue, [illegible] un titolo accattivante, la stagione del Piccolo Teatro Perempruner di Grugliasco. In scena stasera alle 21, la Compagnia I Magazzini di Firenze con «Due Lai», ovvero «Erodiàs-Mater Strangosciàs» di Giovanni Testori. In scena Sandro Lombardi, la regia è di Federico Tiezzi. Lo spettacolo, lodato dalla critica, ha debuttato nel '98 al Festival di Ravenna e si sviluppa attorno a due monologhi. Dei «Tre Lai» che Testori [illegible] a tre storiche figure femminili colte nel momento in cui vivono lo strazio della morte di una persona amata, I Magazzini avevano già allestito la trascinante «Cleopatràs». In questa più recente messinscena, l'attore Lombardi dà voce prima a Erodiade, che intona il suo canto di morte per Giovanni Battista e poi a Maria di Nazareth, che recita il proprio lamento per il figlio Gesù. Comune è il riferimento biblico, comune l'uso del dialetto come lingua capace di esprimere la semplicità, la passione, lo struggimento (e perfino [illegible] l'oscurità insondabile dell'animal delle due donne che si presentano, invece, in modo completamete diverso: umile [illegible] essenziale Maria, [illegible] e barocca Erodiade. Quest'ultima, proiettata in un clima guittesco da teatro di varietà, mentre la prima, ripiegata nell'abnegazione del «teatro povero» di una cantina. Altro appuntamento interessante, domani al Garybaldi di Settimo, che ospita, per la rassegna «Divine 2000», il Teatro del Cargo con «Le [illegible]». «Il Settecento en travesti» è il sottotitolo dello spettacolo, scritto e diretto da Laura Sicignano e ambientato alla corte di Versailles, verso la fine del regno di Luigi XV, nella decadente Francia settecentesca, dove intrallazzi e scandali amorosi, lotte di potere e calunnie, pettegolezzi e perfidie travagliano la vita [illegible] corte. Le protagoniste sono appunto le figlie del re, prove viventi del tentativo iterato di procreare un erede maschio: incarnazioni del fallimento insomma, vissute ai margini della storia, in una sterile condizione di esiliate di corte.

Sempre domani al Teatro Incontro di Pinerolo, Roberto Herlitzka è protagonista de «Il gelo» di Thomas Bernhard. [si. fr.]

[illegible] auguri [illegible] Osiris

Compleanno in scena per la Banda Osiris. Ha vent'anni, portati alla grande, la band formata dai «professori» Macrì, Carlone, Carlon jr. e Berti. [illegible] crederlo, ma sono già 4 lustri che il quartetto (tre sono vercellesi, uno toscano) diverte il pubblico con le sue inventive riletture musicali, i suoi svolazzi sugli spartiti anche più impegnativi. Le 20 candeline saranno idealmente spente, domani sera sul palco del Colosseo, dove la Banda Osiris è attesa con il nuovo spettacolo «Roll Over Beethoven». Per l'occasione, la Banda sarà affiancata in scena dal quartetto femminile d'archi Quartet Humoresque. Per l'occasione, i quattro Osiris esercitano il loro talento sovversivo-virtuosistico ispirandosi al maestro Ludwig. Una «mission impossible» che prevede pure accostamenti con Chuck Berry, Carosone e Oasis. [s.f.]



GLI [illegible]

Ritratti di donne

Una serie di interessanti ritratti femminili delle modelle incontrate a Parigi e fissati con acrilici e matite, costituiscono gli elementi della personale di Claudio Cassano intitolata «Prima Sinfonia all'inferno». Mostra aperta sino al 1° aprile.

■ Associazione Amantes, via P. Amedeo 38/a, tel. 0339-577.86.18.

Tre pittori

Del gruppo di artisti che nel 1968 hanno dato vita all'esperienza della «Mec-Art», vengono [illegible] presentati i lavori dei pittori Gianni Bertini, Anna Comba e Mimmo Rotella, che così rinnovano i momenti di un percorso storico e culturale di sicuro interesse. Sino al 15 aprile.

■ Overstudio, piazza Vittorio Veneto 14, orario: 16-19,30, tel. 011/8175031.



VINCENZO CENSOTTI

Il mondo [illegible] sirene

Il mito, il fascino, l'incanto delle sirene rappresentano gli aspetti di una ricerca che caratterizza la pittura di Carla Della Beffa. Una sua personale s'inaugura oggi alle ore 18. Sino al 1° aprile.

■ Galleria Arteincornice Incontri, via Vanchiglia 11, orario: 9,30-12,30/15,30-19,30, tel. 011/885.071.

Giovani e Eros

Curato da Giorgio Auneddu e Riccarda Montenero, la manifestazione culturale «Arte Eros il sentimento del corpo» propone oggi, alle ore 18, l'inaugurazione della mostra dedicata ai giovani artisti che hanno partecipato al concorso bandito nell'ambito del progetto «Arte Eros». Sino al 3 aprile.

■ Chiesa del Gesù, via Carlo [illegible] 8, Moncalieri, orario: 14-19, tel. 011/640.16.03.

L'astrattismo di Frassa

La pittura di Fabrizio Frassa è legata a un astrattismo geometrico in opere esposte sino al 22 [illegible].

■ Galleria Pasi, via Belfiore 38, orario: 16,30-19,30, tel.011/669.39.57.

I colori del paesaggio

Vincenzo Censotti vive nel Veneto da cinquant'anni, dove dipinge luminosi paesaggi con case assolate, alberi, pagliai. Sino al 23 marzo.

■ Galleria Manini Arte, via Santa Teresa 15, orario: 10-19, tel.011/562.55.24.

Ippica: la cavalla americana è reduce da una fantastica corsa a Cagnes-sur-Mer

Moni Maker in pista a Vinovo

Domenica nel tradizionale «Costa Azzurra»

Angelo Conti

Moni Maker ha detto sì. Fresca dello strabiliante primato assoluto delle piste europee (1'10"5), fatto segnare appena domenica a Cagnes-sur-Mer, la cavalla americana [illegible] in gara domenica a Vinovo, nel Gran Premio Costa Azzurra. Sulla pista torinese troverà sei validi avversari, ma [illegible] in grado, almeno sulla carta, di impensierirla appena un po'.

La figlia di Speedy Crown (che testimonia come, nel trotto, il sesso debole sia tutt'altro che debole) ha già centrato un'edizione della classica torinese, due anni fa. Allora dominò da 1'13"6, lasciando lontani Wesgate Crown e Huxtable Hornline. Questa volta il [illegible] compito si prospetta ancora più facile: fra i sei avversari [illegible] una citazione anche i due indigeni, Tome de Sousa e Titan Dra (quest'ultimo capace di battere Moni Maker in una recente tris romana, dove la campionessa, che ora trova alla pari, si avviava con 40 metri di svantaggio). Bene dovrebbe correre anche Kejsare Sund, che sarà guidato dal torinese Andrea Guzzinati, che sta attraversando un eccellente momento. Attention Flamingo (pur se supportato da buoni voci di scuderia), Vikings Gustav e Beauty Cab sembrano al momento soltanto delle comparse.

La statura di Moni Maker è, per qualche verso, sottolineata anche dal mancato match con Varenne, che ha preferito il più facile impegno milanese del Premio Encat alla classica torinese, evitando così di incontrare la formidabile trottatrice americana che, dopo la corsa a Vinovo, farà ritorno negli Stati Uniti.

Accostare Moni Maker a Varenne è comunque operazione complessa perché, se si eccettua un confronto diretto, tutto pesa, e nettamente, a favore della femmina americana. Innanzitutto le somme vinte in corsa, che [illegible] pari a [illegible] 8 miliardi di lire. Ma, quello che impressiona è la serie delle prestazioni cronometriche dell'americana. Mettendo da parte le performance segnate negli Stati Uniti (dove ha comunque un record di 1'09" in pista da miglio), resta un palmarès europeo di eccezionale livello. Moni ha infatti trottato, in Europa, ben quattro volte sotto l'1'11": due volte a Stoccolma, una volta a Malmoe, l'ultima volta a Cagnes. Gli altri nove trottatori capaci di scendere sotto l'1'11" nel Vecchio Continente l'hanno curiosamente fatto per una volta sola. E Varenne è sinora rimasto molto lontano da questo limite. Della eccellente regolarità di Moni c'è anche il fatto che, in 21 [illegible] sul miglio, ha trottato ben 17 volte da 1'13" o meno. A favore di Varenne, in questo ideale confronto, c'è solo il prezzo di mercato: circa 7 miliardi quello del maschio, non più di [illegible] quello della femmina. Ma qui entra evidentemente in gioco, oltre l'età, anche il business stalloniero.

[illegible]

Giovanili indoor: torinesi ok

Qualitativamente meglio delle ragazze, quantitativamente inferiori alle colleghe: i tricolori indoor giovanili di nuoto in [illegible] corta di Imperia hanno confermato la realtà torinese [illegible]. Il [illegible] maschile ha concluso ieri le sue prove portando a [illegible] 5 titoli, due dei quali con il 17enne Loris Facci (Rari Nantes) che si è imposto nei 100 e 200 rana, e gli altri con il 14enne Mario D'Angelo (R.N.) nei 100 dorso, con il solito Alessio Boggiatto (Sisport) primo [illegible] convincente crono nei [illegible] mx (4'13"52), e [illegible] 4x100 mista [illegible] cadetti grazie al [illegible] Sisport (Lanteri, Boggiatto, Messina, Febbraro). Altre medaglie sono giunte da Tatilli (R.N.) nei 50 sl (3°) e 100 farfalla (3°) cat. Ragazzi '85, [illegible] Renna (Centro Nuoto) nei [illegible] sl (3°) e Burzio (C.N) nei 100 dorso (2°) Cadetti. Bronzo per le staffette Ragazzi della Sisport nei 4x100 sl e Cadetti del Centro Nuoto nei 4x100 misti. [s. rar.]

TUTTI I RISULTATI TUTTI I RISULTATI TUTTI I RISULTATI

BASKET

Propaganda. *Femminile* (3° rit.). *Gir. 1:* Moncalieri-Palmer A 35-55; Moncalieri-Collegno 66-31. Class.: Palmar A 12; Moncalieri 8; Collegno, Futura 0. *Gir. 2.* Sea Settimo-Palmer C 71-34; Nole-Energia 41-36; Sea Settimo-Energia 86-24. Class. Sea 10; Palmer C 8; Nole 4; Energia 0. *Gir.* [illegible] Palmar B-Ginnastica 67-33; Atlavir Rivalta-Palmar [illegible] 77-56. Class.: Atlavir, Palmar B, Ginnastica 6; Palmar Mirafiori D 2.
Aquilotti '89 Gir. C: Carmagnola-Rosta 22-57; Cus A-S. Paolo 24-20; Alter Piossasco-Valnoce 8-36; Cus B-Auxilium To 27-28; Auxilium To-Cus A [illegible]. Class.: [illegible] 12; S. Paolo, Pinerolo 6; Auxilium, Cus A, Valnoce 4; Cus B 2; Alter, Carmagnola 0. *Gir. D:* Collegno-Kolbe 34-35; Druentina A-Ivrea [illegible]; Druentina B-Druentina [illegible] 31-12; Valpellica-Lombardi 5-72, Collegno-Orbassano 57-17. Class.: Kolbe [illegible]; Collegno 8; Ivrea, Lumbardi 6; Druentina B 4; Orbassano 2; Csen, Druentina, Ginnastica, Valpellica 0.
Aquilotti '90. *Gir.* [illegible]: Sisport-Moncalieri 10-39; Sea Settimo C-Lombardi To 39-24; Sisport-Venaria C 33-10. Cl.: Sea 6; Moncalieri G, Sisport 2; Moncalieri F, Venaria, Lombardi 0.

BOCCE

Coppa Italia terne [illegible] (2° giornata) ad Alpignano: 1. La Fissa (Magro-Meneghini-Tamagnone) finale 13-8; 2. Alpignano (Campion-Combetto-Conti); 3. Alba (Bolla-Bressy-Merlo) e Boccana (Arnolfo-Monge-Pedrale).
Campionato italiano coppie Under 14 (1° selezione) a Cumiana: 1. Auxilium Saluzzo (Borretto-Nari); 2. Saviglianese (Demichelis-Marino); 3. Savigllanese (Donalisio-Roasio) e Savigllanese (Capello-Ferrero).

CALCIO

7° Torneo Papà Lovera (fase eliminatoria). *Pulcini* [illegible]: Alto Canavese-Settimo 3-1; Kl Bacigalupo-River Mosso 1-0; Vanchiglia-Brandizzo 5-0; Borgaro-Alm 3-0; Leinì-Alpignano 3-1; Carrara-Cenisia 4-0; La Chivasso-Cavagnolo 1-0; Montanaro-Torrazza 3-0; Strambino-Caluso 4-0. *Pulcini 91:* Settimo-San Mauro 4-0; La Chivasso-Nichelino 2-0; San Grato-Kl Bacigalupo 1-0; Leinì-Venaria 0-0; Borgaro-Aldor S.Francesco 2-0; Alto Canavese-River Mosso 7-1.

FOOTBALL [illegible]

Golde League (2° giornata, turno interdivisionale): Hogs Re-Blacks To 47-0. Ha riposato: Tigers To. Classifica Italian Conference, gir. Ovest: Tigers 2; Blacks, Falcons 0.

JUDO

Campionati reg. cadetti. *Maschile. Kg 46:* 1. C. Mancini (Budokan To); 2. D. Migliasso (Vaccheria); 3. A. Di Lorenzo (C.G. To). *Kg* [illegible]: 1. A. Friso (C. Ciriè); 2. L. Crisafi (Caselletta); 3. A. Garruto (Dojo Akiyama To) e F. Palmitesta (Budokan). *Kg 60:* 1. [illegible]. Paletto (Sugiyama Moncalieri); 2. G. D'Accurso (Olimpia Rivoli); 3. L. De Grandis (Mirafiori) e U. Corlasco (C. Ciriè). *Kg 66:* 1. G. Leonigro (C.G.); 2. R. Abate (Sugiyama To); 3. [illegible]. Colombo (Pianezza). *Kg 73:* 1. [illegible]. Corieri (Akiyama To); [illegible]. [illegible]. Asch (C.G. Santena). *Kg 81:* 1. [illegible]. [illegible] Fedele (Ryugi); [illegible]. M. D'Errico (Sugiyama); [illegible]. A. Mainardi (Sugiyama Carmagnola). *Kg +81:* 1. M. Righele (C.G. To). *Femminile. Kg 57:* 1. E. Lombardo (Sugiyama Moncalieri); 2. A. Cassino (id). *Kg 63:* 1. S. Piani (Akiyama). *Kg 70:* 1. Battistella (Dif); 3. E. Farina (Pinerolo).

[illegible]

Trofeo Via Lattea, a Sestriere. *Slalom gigante. Maschili. Allievi:* 1. S. Giacosa (Sansicario); 2. U. Cotlino (Bardonecchia); 3. G. Olivero (Pragelato); 4. S. Odengo (Sestriere). *Ragazzi:* 1. M. Barbero (Ala di Stura); 2. A. Perauda (Claviere); 4. F. Casagrande (Sauze). *Femminili. Allievi:* 1. [illegible]. Allois (Bardonecchia); [illegible] C. Alfieri (Sestriere); 3. C. Bonetto [illegible]. *Ragazzi:* 1. C. Borsotti (Bardonecchia); 3. E. Baiotti (Bardonecchia); 4. G. Gros (Sauze).

(altri risultati sul giornale di domani)

TEATRI

"GIOVANNI AGNELLI" Lingotto ore 20,30 (turno rosso) Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 20° concerto Stagione Sinfonica 1999/2000 direttore: Paavo Jarvi. - Cavalcata notturna e aurora, poema sinfonico op. 55. SIBELIUS - Sinfonia n. 7 in do maggiore op 105. BARTOK - Concerto per orchestra. L. 60.000 - Ingressi L. 30.000 ridotto giovani L. 18.000. Per informazioni tel. 8104653/8104961.

RITROVI

AMERICA: v. Frejus 27 - 4477171: da noi è sempre festa.

HILLS Santhià il salotto del liscio 0161.935243: Questa sera grande Ruggero Scandiuzzi a mezzanotte spaghetti omaggio.

CLUB 84: c.; M. D'Azeglio 9, tel. 011.6699560. Ore 15,30 Tacchetto & Choosy. Ore 21 Gran liscio DOC by Macario

DU PARC "Giardini Reali" ore 21,15 Puma Un abito per ... lei. Domani festa del segno zodiacale Pesci

GARDEN DANZE h 15 Laura e/o h 21 tango argentino e moda.

CLUB Via Juvarra 24 - Torino: spettacoli ingresso riservato ai soci : 17,30/19 e 23/04.

LA LUCCIOLA c.so Taranto 200 097: Rox dame ingr. omaggio.

PATIO + INVIDIA: ore 22,30. Tel. 661 4841.

TANGO DANZE ore 21 orch. Molinari.

TROCADERO Night club v. A. Doria 8: Musica dal vivo spettacolo ap. 22.30 - Aperto tutte le sere. Tel. 011 562.0866

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB 806331: Silvia Lupo
DAVICO: Ana Kapor
FOGLIATO: Giuseppe Grosso.
NUOVA GISSI: p.za Solferino, 2 Tel. 011 534473: opere scelte di grandi maestri del 900
PIRRA: Edgardo Corbelli "Il segno e il colore".
TITO ARTE: E. Paolucci tel. 530.584.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

CARLINA: Foton personale T.0173344.
MICRÒ: Annamaria Palumbo.
: Marcello Maschionni.

LE TV PRIVATE

7.00 Un professore alle elementari; 7.55 in prima pagina, Telefilm; 8.30 Mister : 12.00 Musica 13.30 Tg 9; 14.30 Starmarket; 19.00 Un professore ; 5 Baci in prima pagina. Telefilm; Tg9; 20.30 Mister Belvedere; 1.30 Tg 9; 2.00 Telestar By Night.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.00 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Paese di cuccagna; 21.30 A gentile richiesta; 22.30 Tg4; 23.00 Spettacolo di varietà; La auto della settimana.

TELECITY
12.30 Tg7; 13.35 Galaxy express; 14.05 Sun college; 14.30 Due onesti fuorilegge, Telefilm; 17.30 Qua la zampa; 18.00 Street legal; 19.00 Tg7; 19.45 Sun college; 20.15 Uomo tigre, cartoni animati; 20.50 P.S.I. Luv U, Telefilm; 21,45 T.N.T., Telefilm; 22.15 Il letto del giornale; 22.20 Uomo tigre, cartoni animati.

VIDEOGRUPPO
7.00 Videonotizie; 8.30 Auto Expo; 9.15 Videogruppo per voi; 13.30 Auto Expo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.20 Andiamo al cinema; 19.30 Videonotizie; 20.00 Super 80; 21.00 Operazione ladro, Telefilm; 22.30 Videonotizie; 23.00 Auto Expo; 1.00 Videonotizie; 2.00 Notte Vg.

PRIMANTENNA
11.40 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news; 13.00 Le auto della settimana; 14.15 Cronache regionali news; 18.30 La fortuna con lo studio Lode; 18.00 Case & dintorni; 19.00 Sport X; 19.15 Cronache regionali news; 20.00 La auto della settimana; 21.00 Volley time; 21.30 Hard Trek; 22.00 Eagle volley; 22.25 Cronache regionali; 22.40 Sport X; 22.45 Lo specialista di Radiocostele.

QUARTA RETE TV
8.30 Spazio ; 10.30 Affari d'oro; 12.15 Agri Maddalena, ; 13.30 Team tv news; 14.00 Affari d'oro; 17.50 Le auto mana; 19.15 T4; 19.50 Andiamo al cinema; 20.05 Qui Juventus-Qui Torino; 20.15 Game watch; 20.45 Toro amore mio; 21.45 Informascuola; 22.00 Barnum.

0 Tg T notiziario; 11.00 Cartomanzia; 12.30 Il ; 13.00 Auto oggi; 15.00 Incontri; 19.20 Tg Time notiziario; 20.30 Aria di Napoli; 22.20 Tg Time notizie, 23.00 Cartomanzia; 24.00 Auto d'oggi.0 50 Teletime by night.

12.00 Star Trek, cartone , 12.30 The Beverly Hills, ; 14.00 Musicale, 16.00 Telefilm ragazzi; 17.00 Musicalmente ; 17.30 Cartoni animati; 18.30 D... come donna. Rubrica; 19.00 Tg; 19.30 Documentario; 20.00 TG. 20.45 Ribelli della notte, Film; 22.30 Tg; 23.00 Auto d'oggi.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
18.00 Cinema Odeon, 18.05 Prima di sera; 18.30 WWW, 18.45 Extreme... in breve; 19.00 Motown News; 19.15 Italia Oh; 19.25 Cinema Odeon; 19.30 Tg Piemonte / Domeni spose / Bioritmo; 20.00 Meteo; 20.05 Aspettando il Tg rosa; 20.30 Missione finale, Film-tv; 22.25 Meteo; 23.15 Domeni spose; 23.30 Motown trend, 0.30 Nude look.

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, TN (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Doc.; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Fun tv; 21.10 Motonautica.

13.00 Dog House, Telefilm; 13.30 Rassegna stampa; 14.00 Shopping in poltrona; 15.00 Rassegna stampa; 15.00 Shopping in poltrona; 18.30 I segreti del regno animale, Doc.; 19.00 Italianissima; 20.30 Che stangata ragazzi, Film; 22.30 Auto d'oggi.

G.R.P.
7.30 GRP Mattina; 13.00 GRP Sport; 13.30 Vivere Torino, 18.00 Caleidoscopio; 18.30 Cover, magazine; 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor, Telegiornale; 20.00 Grp sport; 20.15 Avvenimenti; 20.50 Caleidoscopio, Documentario; 20.30 Sud. calcio, simpatia; 22.55 Monitor.

RETE 7
8.45 J-Tv; 12.00 Telefilm; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J-Day; 14.10 Cartoni animati, 14.40 J-Sport; 15.00 Cartoni animati; 18.00 Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7; 20.40 Film; 22.30 Voi sessualità, Rubrica; .45 Informa sette; 0.15 Play boys dream.

TELESUBALPINA
Tamara figlia della steppa, Film; 10.30 Vita della Chiesa; 12.00 Scoop, Telefilm; 13.00 Documentario, 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni animati; 00 Il regionale; 15.15 La fuga, Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Articolo 17; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg ; Cartoni; 20.25 Notiziario E.N.S.; 21.00 Filodiretto; 23.00 Il regionale.

9.00 Tamara figlia della steppa, ; 10.30 Vita della Chiesa; 12.00 Scoop, Tele; 13.00 Documentario; 13.50 Il regionale; 14.00 Telegiornale locale; 16.00 Il regionale; 16.15 La fuga, Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Articolo 17; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.10 Scusi lei; 20.25 Telegiornale locale; 21.00 Filodiretto... Quasi un ; 23.00 Il regionale; 23.15 Scusi lei.

STUDIO
12.30 Cartoni animati; 13.30 Rassegna stampa; ...come Donna, Rubrica; 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rassegna stampa; 17.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Documentario; 19.00 Fiori all'occhiello, Cabaret; 20.00 Rivediamoli insieme; 20.15 Piemont, Varietà; 22.15 Tg; 22.30 Oroscopo, 23.00 Fiori all'occhiello, Cabaret; 23.30 Auto d'oggi.

VIDEONORD
8.55 Cartoni animati; 11.30 Tg ; 12.10 ; 13.00 The box; 16.00 Film; 19.10 Tg9 ; 19.40 Auto d'oggi; 20.30 Film; 22.10 TG - Oroscopo; 22.25 Auto d'oggi; 23.00 Scommettiamo lo sport, 0.45 Film; 2.00 The box.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla tempestiva comunicazione delle emittenti.

RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - 94.3 - AT 91.8 - AL 91.8 - VC, BI, NO e VB - 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con "La Stampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21.

30° Minuto - Lo Sport 6.30-7.30-8.30-9.30-10.30-11.30-12.30-13.30-14.30-15.30-16.30-17.30-18.30-19.30-20.30.

6-9 Abitudine Quotidiana; 6.25 Prima pagina; 6.50 Viabilità; 7.15 Agenda locale; Prima prima; 9-12 Musica e Notizie; aeroporto; 10.10 Previsioni del tempo; 10.50 Viabilità Ferrovie; 12-15 Musica e Notizie; 12.10 Temperature; 12.20 Dediche; 13.50 Viabilità Polizia Municipale; 14.20 Dediche; 15-18 Musica ; 15.50 Viabilità Ferrovie; 17.20 Dediche; 18-21 Abitudine Quotidiana, in diretta da La Stampa; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale

TRAME

AMERICAN BEAUTY. Commedia drammatica. Acclamato esordio alla regia dell'inglese Sam Mendes, [illegible] di un quarantenne (Kevin Spacey) che s'invaghisce della compagna di scuola della figlia [Ambrosio, Olimpia, Studio Ritz]

ANNA AND THE KING. Avventura. Nel 1862 una giovane donna inglese (Jodie Foster) viene invitata dal [illegible] del Siam ad educarne i suoi figli [Valentino]

BOYS [illegible]. Drammatico. Ispirandosi ad una [illegible] realmente accaduta agli inizi degli anni Novanta negli Stati Uniti Kimberly Pierce racconta [illegible] ragazzo che arriva in una cittadina del Nebraska: bene [illegible] dagli abitanti del luogo, in realtà non è la persona che la gente si immagina [Empire]

CANONE INVERSO. Drammatico [illegible] tratto dal romanzo di Paolo Maurensig, il film s'incentra sul personaggio di un violinista e ne descrive il rapporto che egli ha con il suo violino e con una giovane donna incontrata nella Praga del '68 [Romano]

[illegible] UN [illegible] IN COMA. Commedia. Nel suo nuovo film Carlo Verdone è un impresario che «lancia» nel mondo dello spettacolo [illegible] giovane cabarettista (Beppe Fiorello) [Capitol, Eliseo]

IL COLLEZIONISTA DI OSSA. Thriller [illegible] Washington è un criminologo, paralizzato per un incidente di lavoro, che cerca di risolvere, con l'aiuto di una abile poliziotta, il caso di un serial killer di Manhattan [Ambrosio, [illegible] Reposi]

FINE DI UNA [illegible]. Drammatico. Dal romanzo di Graham Greene «La fine dell'avventura», la storia d'amore tra una donna sposata [illegible] (Julianne Moore) e un [illegible] (Ralph Fiennes) nell'Inghilterra di fine anni Trenta [Reposi]

FUCKING AMAL. Commedia. L'esordio alla regia dello svedese Lukas Moodysson racconta la storia di una ragazza che sbaglia festa: la [illegible] vita cambierà [King]

HUMAN TRAFIC. Commedia. Un weekend [illegible] ricordare per quattro ragazzi [illegible] cerca [illegible] forb [Olimpia]

INSIDER. Drammatico. Nel nuovo film di Michael Mann («The Heat») Al Pacino impersona un giornalista alla costante ricerca [illegible] «scoop». In questo [illegible] ghetto fornisce Russell Crowe, testimone chiave di una causa contro l'industria del tabacco [Doria, Eliseo]

L'INGLESE. [illegible] Dopo [illegible] passati in galera l'inglese Wilson (Terence Stamp) decide di andare a Los Angeles a cercare i colpevoli della morte della figlia. [Adua]

KISS ME. Commedia. Il più bello del college [illegible] una [illegible] con un amico: far diventare [illegible] brava ballerina un'introversa compagna di scuola [Valentino]

LUNA PAPA. Commedia drammatica. Fra le sorprese dell'ultima Mostra di Venezia, il film [illegible] di una giovane abitante di un villaggio [illegible] dell'Asia [illegible] che sogna di diventare un'attrice. [Centrale]

UN [illegible] IDEALE. Commedia. Da un'opera di Oscar Wilde, la storia di un importante politico (Jeremy Northam) ricattato da [illegible] donna a conoscenza di un suo peccato di gioventù. In aiuto dell'uomo accorre un amico, brillante casanova (Rupert Everett). [Reposi]

IL MIGLIO VERDE. Drammatico. Dal regista di «Le ali [illegible] libertà» Frank Darabont, la trasposizione sul grande schermo di un best seller di Stephen King ambientato negli Anni Trenta in un penitenziario americano e incentrato sul rapporto che s'instaura tra un secondino (Tom Hanks) e un condannato a morte (Michael Clarke Duncan) [Lux, Fiamma]

IL MISTERO DI SLEEPY HOLLOW. Horror. Tratto da un [illegible] di John Irving ambientato alla [illegible] del 1700, il film di Tim Burton racconta di un eccentrico [illegible] di New York chiamato a Sleepy Hollow per risolvere il caso di un tagliatore di teste. [Erba]

[illegible] E 1/2. Commedia drammatica. Amore e sesso [illegible] lavoro di Peter Greenaway [Nazionale]

[illegible] E TULIPANI. Commedia [illegible] film di Silvio [illegible] racconta di un viaggio in cui [illegible] casalinga viene dimenticata dai familiari in un autogrill. Sconvolta, decide di non aspettarli e di andare a Venezia da sola. [Chaplin 2]

LE REGOLE [illegible] CASA DEL SIDRO. Commedia. Sette nominations all'Oscar per questo film [illegible] dal [illegible] di John Irving e incentrato sul rapporto tra un orfano e il suo padre spirituale [Chaplin, Due Giardini, Nazionale]

[illegible] UMANE. Drammatico. Un giovane neolaureato che viene assunto nella fabbrica dove da anni lavora il padre. La direzione intende procedere a una drastica riduzione del personale [Romano]

[illegible] PROJECT. Horror. [illegible] fenomeno americano, racconta di tre ragazzi videoamatori che scompaiono in un bosco del Maryland mentre stanno girando un documentario. Un anno dopo il filmato viene ritrovato. [Adua, Etoile, Faro]

[illegible] BEACH. Avventura. Il ritorno sullo schermo di Leonardo DiCaprio vede il divo nel ruolo di un giovane americano in viaggio a Bangkok e, dopo aver trovato una mappa, alla ricerca di una piccola isola misteriosa [Actor's, Eliseo, Vittoria]

[illegible] KINGS. Avventura [illegible] della guerra [illegible] quattro [illegible] hanno ancora una [illegible] da compiere: recuperare un enorme quantitativo d'oro sottratto da Saddam Hussein al Kuwait. [Ambrosio, Arlecchino, Cityl, Reposi]

TOY STORY 2. Cartoon. Ritornano i personaggi di Buzz e Woody [Adua, Eliseo]

UNA STORIA VERA. Commedia drammatica. David Lynch ha portato sullo schermo la storia di un anziano contadino americano che decide di raggiungere il fratello percorrendo più di 500 chilometri su un tagliaerba [Due Giardini]

«ASPETTANDO RIDGE» AL TEATRO ERBA

Zucca fa il verso a Beautiful e si trasforma alla Fregoli per divenire il bello della soap

[illegible]la Francia

[illegible] Zucca quasi shakespeariano. Quasi. Nelle intenzioni (ironiche) del comico torinese, il [illegible] «Aspettando Ridge» si piazza giusto a metà strada tra i capolavori del Bardo e la soap-opera più demenziale. In realtà è molto più prossimo a quest'ultima, lo spettacolo firmato da Mario Audino e dallo stesso Zucca, in scena all'Erba sino al 19. Il mondo di Ridge, fantomatico protagonista, è preciso a quello di una telenovela di quart'ordine, in versione parodia. E inceppata perdippiù, nel suo aggrovigliato scorrimento, per via della sparizione improvvisa dell'attore coprotagonista. A rimediare il danno è lo stesso Zucca che si fa in quattro (e anche di più, visto l'affollamento di personaggi della soap), con gran versatilità mimica. L'intricata vicenda ruota attorno a tale Jeffrey Rincobell, cervello non proprio sopraffino. Costui ha una famiglia da far invidia ai Forrester di «Beautiful»: una madre ninfomane che se la spassa con un nano, una sorella di nome Vanaglory, un fratello che fa il predicatore in tv più uno segreto, che salta fuori a sorpresa, e ben quattro padri (quale sia quello vero non è dato sapere). E proprio attorno [illegible] quartetto dei papà, si dipana il plot, che prevede ben quattro efferati omicidi. I daddy, moriranno uno dopo l'altro, uccisi dallo strano morbo di «boh». Non basta [illegible] sbucare i relativi fantasmini, che rivelano allo scervellato Jeffrey [illegible] complotto omicida ordito dalla madre e dal [illegible] amante. A quel punto, la fatidica frase «c'è del marcio in... Alabama» apre le porte alla tragedia. Terreno minato per il povero Jeffrey, che già nella soap si trovava a disagio, [illegible] riuscendo ad afferrarne tutti i passaggi. L'effetto di un inconsapevole Amleto con l'espressione più spassosa di Mario Zucca. È esilarante e il pubblico, all'Erba, premia l'attore con ripetuti applausi, perdonandogli qualche luogo comune, tipo «la cultura se è noiosa, sembra più culturale».

A divertire, oltre alla raffica ininterrotta di battute, è al bisticcio tra comicità e pseudo impennate drammatiche, è il sovrapporsi di [illegible] e situazioni. [illegible] studio di psicanalista con lettino a due piazze per pazienti che soffrono di doppia personalità alla registrazione della pubblicità di un purgante, alla poesia trucida «d'ispirazione pascoliana».

PRIME VISIONI

LOCALI CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

ACCADEMIA — p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 88 78 07. Rassegna Grande Cinema. Viaggio in Italia di R. Rossellini con I. Bergman, G. Sanders, L. Daniels - 1953. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. 10.000 ●●●

ACTOR'S STUDIO — via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216 8784. The Beach di Danny Boyle con L. Di Caprio, T. Swinton e R. Carlyle. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000, rid. 9000. ●●

ADUA 200 — corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521. L'inglese di Steven Soderbergh con T. Stamp, P. Fonda. Or.: 15.50, 17.20, 19.10, 20.50, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000 ●●

[illegible] — c. Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521. Pom. Toy story 2 or. 15.30, 17.15. Sera The Blair witch project (Il mistero della strega di Blair). Or.: 19.10, 20.50, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000

AMBROSIO MULTISALA 1 — corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. Il collezionista di ossa di Philip Noyce [illegible] Washington, A. Jolie [illegible] 15.15, 17.40, 20.05, 22.30. Ingr. pom. 8000, [illegible] 5000, sera 12.000, cinecard 10.000 ●●

AMBROSIO MULTISALA 2 — corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. American Beauty, di Sam Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening. Vietato minori 14. Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22[illegible]. Ingr. pom. 8000, cinecard [illegible] 12.000, cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3 — corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. Three Kings, di David O. Russel con G. Clooney, M. Wahlberg, Ice Cube. Or.: 15, 17.30, [illegible]. Ingr. pom. 8000, cinecard 5000, sera 12.000, [illegible] 10.000. ●●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, tel. 011 581 7190. Three Kings, regia di David O. Russel. Or.: 15.45, 18, 20.15, 22.30. Ingr. pom. 7000, anz. 6000, sera 12.000, mil. rag. 8000 ●●●

CAPITOL — via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540 605. C'era un cinese in coma, di C. Verdone con C. Verdone, B. Fiorello, M. Nasen. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30. [illegible] pom. 7000; sera 12.000 ●●

CENTRALE — v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540 110. Luna Papa di B. Khudojnazarov con C. Khamatova, M. [illegible], M. Fomenko. Ore 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, Acec 7000 ●●●

G. CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723. Le regole della casa del sidro, di Lasse Hallstrom con T. Maguire, C. Theron. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. pom. 7000 [illegible] rid. 9000 ●●●

G. CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, tel. [illegible] 436 0723. Pane e tulipani, di S. Soldini con L. Maglietta, B. Ganz, G. Battiston. Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. [illegible] 7000, sera 12.000, rid. 9000 ●●

CITY — corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232 029. Three Kings, regia di David O. Russel con G. Clooney, Mark Wahlberg, Ice Cube. Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. C'era un cinese in coma di C. Verdone con V. Verdone, B. Fiorello, M. Nasen. Or.: 15.45, [illegible] 20.15, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000 ●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. The beach di Danny Boyle con L. Di Caprio, T. Swinton. Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000 ●●

ELISEO ROSSO — p. Sabotino, tel. 011 447 5241. Pom. Toy story 2, or. 15.10, 17. Sera Insider - Dietro la verità, or. 19, 22. Ingr. pom. 7000, sera 11.000 ●●●

EMPIRE — piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 817 1642. Boys Don't Cry, di K. Peirce. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 9000 ●●●

[illegible] 1 — c. Moncalieri 241, tel. 011 661 5447. Il mistero di Sleepy Hollow, di T. Burton con J. Depp, [illegible] Ricci. Or.: 20.15, 22.30. Ingr. 11.000, rid. 8000 ●●●

[illegible] — [illegible] Moncalieri 241, tel. 011 661 5447. Radio Freccia di Luciano Ligabue. Unica proiezione ore 23. Ingr. 5000

ETOILE — [illegible] Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530 353. The Blair Witch project [illegible] Myrick, E. Sanchez con J. Leonard, M. Williams. Or.: 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30. Ingr. pom. [illegible], anz. giov. cinecard 5000, sera 12.000 ●●

FARO — via Po 30, tel. 011 817 3323. The Blair witch project (Il mistero della Strega di Blair) di D. Myrick, E. Sanchez con H. Donahue, M. Williams, J. Leonard. [illegible] 20.30, 22.30. Ingr. [illegible] rid. [illegible]

FIAMMA — [illegible] Trapani [illegible], tel. [illegible]. Il miglio verde, regia di Frank Darabont con Tom [illegible], David Morse, Bonnie Hunt, Michael Clarke. Or.: 14.45, [illegible], 21.45. Ingr. pom. [illegible], sera 12.000 ●●●

IDEAL — corso Beccaria 4, tel. 011 521 4316. Il collezionista di ossa, regia di Philip Noyce. Denzel Washington, Angelina Jolie, Queen Latifah. Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000 ●●

KING — via Po 21, tel. 011 812 5996. Fucking Amal. Mostram l'amore di Lukas Moodysson con R. Liljeberg, A. Dahlstrom. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 9000

[illegible] — via S. [illegible], tel. 011 534 614. Risorse umane, di Laurent Cantet con Jalil Lespert, Chantal Barré. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 9000 ●●●

LUX — Gall. S. Federico, tel. 011 541 283. Il miglio verde, regia di Frank Darabont con Tom Hanks, David Morse, Bonnie Hunt. Or.: 15, 18.30, 22. Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000, sera 12.000 ●●●

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, tel. 011 532 448. American Beauty, regia di Sam Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening. Viet. min. 14. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, tel. 011 532 448. Human Traffic, regia di Justin Kerrigan con John Simm, Lorraine Pilkington. V. M. 14. Or.: 15, 17.30, 20, [illegible]. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

REPOSI 1 — via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. Un marito ideale, regia di O. Parker con C. Blanchett, M. Driver, R. Everett. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

REPOSI 2 — via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. [illegible] Kings, regia di David O. Russel con George Clooney, Mark Wahlberg, Ice Cube. Or.: [illegible] 17.30, 20, 22.30. [illegible] pom. 8000, sera 12.000

REPOSI 3 — via [illegible] 15, tel. [illegible] 531 400. Il collezionista di ossa, regia di P. Noyce [illegible] Washington, A. Jolie, Q. Latifah. [illegible] 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000 ●●

REPOSI 4 — via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. The bone collector, film in lingua originale. Or.: 15, 17.30, 20, 22.15. Ingr. pom. 8000, sera 12.000.

REPOSI 5 - LILLIPUT — via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. Fine di una storia, regia di N. Jordan con R. Fiennes, J. Moore, S. Rea. Viet. min. 14. [illegible] 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000 ●●

ROMANO — Galleria Subalpina, tel. 011 562 0145. [illegible] Inverso, di R. Tognazzi con Hans Matheson, Gabriel Byrne. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30.

STUDIO RITZ — via Acqui 2, tel. 011 819 0150. American Beauty. Viet. min. 14. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000 ●●●

VALENTINO 1 — Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 0200. Anna and the King, di A. Tennant. Or.: 18.10, 22.10. Ingr. 11.000, rid. 8000

VALENTINO 2 — Teatro Nuovo, [illegible] M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 0200. Kiss me, di R. Iscove [illegible] Cook, F. Prinz. [illegible] 20.30, 22.30. Ingr. 11.000, rid. 8000.

VITTORIA — via Roma [illegible], tel. [illegible] 562 1789. The Beach. Or.: 15.40, 18, 20.20, 22.40. Ingr. [illegible] anz. giov. cinecard 5000, sera 12.000 ●●

LEGENDA VOTAZIONI: ●●●● BELLO; ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE; ●● MEDIOCRE; ● BRUTTO

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'opera 99-2000. Dal 21/3 al 5/4 Assassinio nella cattedrale. Tragedia di Ildebrando Pizzetti da T. Eliot. Bruno Bartoletti direttore. Regia di John Cox. Orchestra e Coro del Teatro Regio [illegible] Ruggero Raimondi [illegible] allestimento. Biglietteria (ore 10.30 - 18). Info tel. 011 8815 241/242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 10.30 La giara e Underground, due balletti di Loris Petrillo (per le scuole). Ore 17.30 per «Gli incontri del Regio» Ricordo di Gianandrea Gavazzeni. Partecipano Giovanni Gavazzeni e Giorgio Gualerzi. Proiezioni video e ascolti discografici. Ingresso libero. Tel. 011 8815 246 238.

ACTOR'S STUDIO. RIPOSO

ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, tel. 011 [illegible] NON PERVENUTO

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. [illegible] sabato ore 21 [illegible]. Domenica 19 ore 16 la compagnia Alfa Folies presenta l'Operetta Gedè, un successo di Maurice Chevalier con A. Cecchetti, P. Servide, A. Grili, C. Bertoni, F. Mussetto, F. [illegible]. Il 19/3 ore 16 per giorni di Festa teatro bambini: Alberto al lupo con la compagnia Marionette Grilli. Per inf. e pren. 011 619 3529

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562 38 00 - 45. Festival dell'Operetta. Compagnia Italiana di Operette 2000 con Massimo Bagnara e Mariarosa Conga in La danza delle libellule di F. Lehar [illegible] 17/3 ore 20.45 e sab. 18/3 ore 15.30 e Le vedova allegra di F. Lehar sab. 18/3 ore 20.45 e [illegible] 19/3 ore 15.30. Nuovo abbonamento 2000 Torino Spettacoli [illegible] cont. 9-19

ARALDO. Via Chiomonte 3. «Teatro [illegible] a teatro [illegible] e papà» venerdì e sabato ore 20.30, domenica 19 ore 16.30 Teatro Gioco Vita presenta Pescelopococcodrillo. Biglietti 7000 [illegible] informaz. e pren. ore 9-12.30, 14-16. Tel. 011 8900045

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280. Ore 20.30 [illegible] Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai [illegible] concerto Stagione Sinfonica [illegible] Direttore Paavo [illegible]. Musiche di Sibelius e Bartók. Poltrone L. 60.000. Ingresso [illegible] ridotto giovani L. 18.000. Per informazioni telefono 011 46 53, 810 49 61

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per [illegible] concerti della Stagione Sinfonica [illegible]

FUORI CITTÀ

LUCI ROSSE

MUSEI E MOSTRE

CAMION E AUTO NEL RISIKO DELLE ALLEANZE



[illegible] PIACE VOLVO Tra giochi conclusi e altri aperti, auto in fermento. E pure il fronte dei veicoli [illegible]triali si muove dopo il no della Commissione europea al progetto di fusione tra Volvo e Scania. Verso la Volvo sembrano muoversi nuovamente Fiat e Volkswagen, che già in passato avevano puntato sulla Casa svedese, la prima per creare con l'Iveco un gruppo globale, la seconda per entrare nel comparto. Da Torino [illegible] comment» (ma Paolo Fresco martedì a Londra aveva sottolineato [illegible] «una acquisizione nei veicoli industriali completerebbe il profilo strategico delle nostre società»), da Wolfsburg una conferma: «Siamo interessati». Si parla anche di possibili alleanze della tedesca Man con Volvo o Iveco.

LA GARA PER LA CASA COREANA La Daewoo Motor, la società auto del gruppo c[illegible] che ha accumulato debiti per 32 mila miliardi di lire, è al centro di un'asta organizzata dal governo di Seul. Cinque le Case selezionate per partecipare alla gara: DaimlerChrysler, Fiat, Ford, General Motors e Hyundai. La gara è in una fase interlocutoria, in cui ogni costruttore valuta la situazione della Daewoo e prepara le offerte definitive (3 [illegible] di tempo).



Ma ora, dopo la recentissima alleanza, Fiat e General Motors (i manager Smith e Wagoner nella foto a sinistra) potrebbero partecipare insieme[illegible]. Ipotesi ribadita ieri da un portavoce Gm: «Non possiamo anticipare nulla di concreto, ma questo è un argomento all'ordine del giorno».



NISSAN PESA RENAULT INSISTE Il peso dell'acquisizione della Nissan si fa sentire sui conti Renault, ma la Casa francese continua a puntare sull'Asia. L'impatto Nissan sul bilancio Renault 1999 è negativo e rappresenta un deficit di 330 milioni di euro, di cui 296 per il piano di ristrutturazione. Ma il presidente Schweitzer (foto) pensa di riportare all'equilibrio la Nissan entro l'esercizio fiscale 2000 grazie alla riduzione dei costi e a nuovi prodotti. [illegible] a Seul sono cominciati i colloqui con i creditori della Samsung Motor. Delicate le trattative: [illegible] prima offerta di Parigi (450 milioni di dollari) per costituire una joint venture (70% Renault, 30% Samsung) è stata definita inaccettabile. I coreani piacciono pure a DaimlerChrysler.

[A cura di MICHELE FENU]

«Per Fiat un'intesa di rilevanza strategica»

D'Alema: il governo era informato e adesso vigilerà

Antonella Rampino

ROMA

Sì, Palazzo Chigi [illegible] stato «cortesemente informato» dell'accordo Fiat-General Motors. No, non si poteva proprio fare nulla, è l'economia di mercato ragazzi. Sono le due risposte, in buona sostanza, che il presidente del Consiglio ha dato ieri, nel consueto question-time del mercoledì pomeriggio [illegible] Parlamento riunito, ma desertificato perché, come spiega il presidente di turno Petrini, «visto che siamo in diretta televisiva», i deputati [illegible] tutti in commissione e «presenti sono solo i direttamente interessati». D'Alema solo sui banchi del go[illegible] (poi lo raggiungeranno Loiero e Amato) rispondeva alle interrogazioni-lampo sul [illegible] Fiat-General Motors avanzate dal cossuttiano presidente della [illegible] Industria della Camera, Nerio Nesi, e [illegible] Franco Giordano di Rifondazione comunista. Con molta grazia Nesi, l'unico [illegible] scuotere la testa di fronte all'accordo, due minuti dopo l'annuncio, cosa che ha dato adito a uno scambio d'opinioni epistolare col presidente della Fiat Paolo Fresco, ha chiesto a D'Alema [illegible] davvero fosse stato preventivamente informato «di [illegible] accordo che costituisce una svolta nel sistema industriale italiano», [illegible] cosa ne pensasse, soprattutto [illegible] vista di una possibile cessione totale dell'azienda. D'Alema ha affermato, per la prima volta ufficialmente, che il governo era stato «cortesemente informato», [illegible] fonti di Palazzo Chigi fanno sapere che [illegible] tutto [illegible] avvenuto in una telefonata fatta [illegible] Paolo Fresco al presidente del Consiglio, [illegible] questi si trova[illegible] in Cile venerdì scorso. [illegible] rispondendo D'Alema è tornato a giudicare «quello con General Motors [illegible] accordo strategico di grande rilevanza», e ha poi spiegato con profluvio di terminologia tecnica che quello dell'auto è un settore «maturo», che la Fiat da sola non poteva competere sul mercato globale, e che «nel medio periodo l'alleanza porterà vantaggi competitivi». Certo, «il governo sorveglierà che gli accordi sottoscritti vengano rispettati» [illegible] ha preso atto, ma ha chiesto «attenzione» alle strategie industriali, ai livelli occupazionali «perché queste fusioni [illegible] creano mai occupazione, anzi», alla penetrazione commerciale [illegible] alla ricerca in [illegible] cui il prodotto sarà anche maturo, ma che comunque resta un settore importante. Franco Giordano ha invece attaccato il presidente del Consiglio, «in un paese normale, come dice sempre lei che l'Italia dovrebbe diventare, dell'accordo Fiat-General Motors si sarebbe discusso prima, voi invece [illegible] limitate a commentare acriticamente un fatto che riguarda un'azienda che è sempre stata sovvenzionata dallo Stato». D'Alema, di fronte a un parlamentare che ha trascorso lunghi anni di militanza davanti ai cancelli di Mirafiori, ha metaforicamente allargato le braccia, «il governo non era assente, è che, diciamo, queste cose in un'economia di mercato non è il governo a deciderle».

> «Non era giusto interferire In una economia di mercato non spetta [illegible] Palazzo Chigi prendere iniziative»



Massimo D'Alema

> «La new economy offrirà al Paese grandi opportunità» Annunciati altri provvedimenti in sostegno delle attività on line

Ma la notizia è che già venerdì il consiglio dei ministri varerà degli interventi anti-inflazione. Perché [illegible] vero che il costo della vita è aumentato, «ma il differenziale dei prezzi al consumo rilevati da Eurostat si è ridotto allo 0,2 per [illegible], contro [illegible] 0,6 del giugno scorso», quindi non solo l'inflazione «è fenomeno europeo», ma «noi abbiamo avuto l'incremento più basso, in Europa». D'Alema rispondeva al diessino Bonaventura Lamacchia, soddisfattissimo delle argomentazio[illegible]. Mentre si leggeva scetticismo sul volto di Nesi, che aveva già espresso ai giornalisti i [illegible] dubbi in proposito, «un pacchetto antinflazione che funzioni davvero dovrebbe avere dei c[illegible] dirigistici, mentre invece ho l'impressione che qui ci si limiti ad osservare».

Un altro deputato ds, Salvatore Cherchi, ha dato modo al presidente del Consiglio di trattare il tema della new economy. Ieri i titoli tecnologici nelle Borse di tutto il mondo erano in ribasso da bolla speculativa, ma l'opinione [illegible] D'Alema è che «la [illegible] economy dia al nostro Paese grandi opportunità». Il governo «considera lo sviluppo della società dell'informazione come uno degli obiettivi primari della propria azione», e presto presenterà un piano d'azione, oltre i provvedimenti già presi nel documento di programmazione economico e finanziaria del 2000-2003, e nell'ultima finanziaria. E' politico, anche, il motivo per il quale D'Ale[illegible] crede nella new-economy: «Promuove l'inclusione [illegible] allarga a tutti la conoscenza».

Cantarella: «Più occasioni e lavoro»

E per Daewoo si profila un altro accordo con Gm

scenario

Roberto Ippolito

UNA speranza per l'occupazione. L'alleanza con la General Motors è «una grandissima opportunità di cre[illegible] dice Paolo Cantarella, amministratore delegato della Fiat. Partecipando alla trasmissione di Raiuno «Porta a porta» condotta da Bruno Vespa, Cantarella ha spiegato perché l'accordo può dare [illegible] spinta allo sviluppo del gruppo: «Fatto fondamentale è che siamo competitivi. Se siamo competitivi [illegible] soddisfatti i clienti. Se i clienti sono soddisfatti comprano più auto. E quindi c'è più lavoro per tutti».

Per l'amministratore delegato del gruppo torinese, perciò, [illegible] è giustificato alcun timore per il futuro dell'occupazione. Anzi ci s[illegible] adesso le premesse per un incremento. Riferendosi alle aziende del «distretto auto» [illegible] Piemonte, cioè l'indotto che lavora per la Fiat, Cantarella fa notare che grazie all'intesa «si trovano di fronte un mercato quattro-cinque volte più grande». Ed è il tipo [illegible] accordo raggiunto, un'ampia collaborazione industriale, che consente secondo Cantarella di guardare avanti con maggiore fiducia. L'amministratore delegato della Fiat non accetta che l'alleanza [illegible] General Motors [illegible] considerata solo «una joint venture», [illegible] società comune con scopi circoscritti: «E' più di una j[illegible] venture, è un accordo [illegible] un aspetto innovativo che ha messo insieme i costi per un numero molto importante di automobili» (quelle prodotte dai due partner).

[illegible] il ministro dell'industria Enrico Letta ritiene importante che la Fiat [illegible] inserita «in un reticolo delle migliori alleanze internazionali possibili». Unendo le forze, la Gm e la Fiat dividono i costi, ricorda l'amministratore delegato, per «ricerca, acquisti, motori e ricambi», cioè l'80% dei costi. Il risparmio previsto per il 2005 dalle due [illegible] 4 mila miliardi.

A Vespa che pone una domanda sul mantenimento dell'autonomia dell'azienda italiana, viene risposto da Cantarella che «elemento qualificante dell'accordo» è insieme alla condivisione dei costi «il mantenimento dell'indipendenza per i modelli, le reti di vendita [illegible] i mercati suggellato [illegible] scambio azionario». In sostanza «sui modelli si può dare libero sfogo alla fantasia». E quindi «se facciamo una Punto più alta o più corta, rotonda [illegible] spigolosa è una questione nostra». In altre parole, «modelli in [illegible] con parti in [illegible]».

E che ci siano ragioni per essere fiduciosi è provato, secondo l'amministratore delegato Fiat, dalle risposte date da alcuni dipendenti intervistati per la trasmissione: «I più gio[illegible] sono più ottimisti, i meno giovani meno ottimisti. Oggettivamente è una buona notizia. Questo è importante perché i giovani rimarranno molti anni con noi». Al segretario della Cisl Sergio D'Antoni che parla [illegible] mancato coinvolgimento dei lavoratori, Cantarella risponde per «tranquillizzarlo» annunciando la convocazione per oggi dell'osservatorio costituito all'interno del gruppo, «momento di confronto e verifica».

A proposito del [illegible] delle azioni Fiat in borsa dopo l'annuncio dell'alleanza, Cantarella osserva che «il mercato evidentemente si aspettava opera[illegible] di breve che portassero a distribuire una certa somma agli azionisti». Perciò «chi puntava su un'altra [illegible] ha fatto una presa di beneficio». E se qualcuno ha venduto [illegible] sono altrettante persone che hanno deciso che è una cosa utile comprare [illegible] quel valore». Que[illegible] «vuol dire che c'è molta fiducia». E «probabilmente» come sostenuto dal ministro del tesoro Giuliano Amato una par[illegible] degli azionisti si aspettava il lancio di un'offerta pubblica di acquisto sulla Fiat, ipotesi [illegible] presa in considerazione.

L'alleanza Gm-Fiat può [illegible] immediate ripercussioni nel mondo dell'auto. A «Porta [illegible] porta» Cantarella avverte che ora c'è la possibilità della presentazione di un'offerta comune per acquisire la coreana Daewoo: «Nella seconda fase della gara indetta per la Daewoo chi si è fatto avanti infatti «può collegarsi». E come è noto sia la Fiat che la General Motors sono [illegible] invitate a entrare in lizza.

Cantarella ha precisato che «il motivo di interesse per la Daewoo» è rappresentato dal fatto che l'acquisizione consentirebbe di «entrare sui mercati asiatici». E dopo aver aver rilevato la produzione locale si potrebbero «aprire le porte» degli stabilimenti alla costruzione di modelli concepiti fuori dalla Corea.



L'amministratore delegato della Fiat, Paolo Cantarella, e il presidente, Paolo Fresco

> In tv intervistato da Vespa: «Saremo più competitivi Mercato enorme per l'indotto»

> «Se vorremo una Punto più alta o più corta e spigolosa sarà una questione nostra»

AGNELLI «ORA SIAMO PIU' FORTI»

ROMA. «Sento semplicemente [illegible] Fiat più forte». Così ha risposto l'avvocato Giovanni Agnelli [illegible] Bruno Vespa che, nell'intervista andata in onda ieri sera nel corso [illegible] programma tv «Porta a porta», gli ha domandato se sentisse «la Fiat un po' meno [illegible]

Avvocato Agnelli - ha chiesto Vespa - è stato [illegible] regalo di compleanno migliore la doppia vittoria delle Ferrari in Australia o l'accordo con [illegible] General Motors? «Sono stati due regali graditi e importanti - ha risposto il presidente onorario della Fiat - ma in modo diverso. Uno riguarda [illegible] domenica, e vedere due Ferrari che vincono all'alba della domenica prepara una bella giornata. L'altro invece, [illegible] conclusione dell'accordo con la General [illegible] lungo tempo preparato [illegible] curato, rappresenta l'avvenire della Fiat per lungo tempo». E poi sempre riferito [illegible] patto [illegible] Gm ha aggiunto: L'accordo ha in sè caratteristiche di pariteticità. L'impresa familiare [illegible] c'entra nulla. È nell'interesse della Fiat essere appoggiata al più forte gruppo industriale mondiale [illegible] contemporaneamente mantenere [illegible] propria libertà. Questa [illegible] stata la motivazione dell'accordo e abbiamo ottenuto quello che volevamo».

Quanto al ruolo della Fiat in Italia ha sostenuto che «il ruolo della Fiat in Italia rimarrà importante. Non bisogna dimenticare che siamo i più grandi datori di lavoro nel Paese e che qualunque ruolo o funzione potrà avere [illegible] new economy avrà sempre bisogno di una forte industria tradizionale». [illegible] in futuro non ci saranno riduzioni di personale. «Noi oggi abbiamo quasi 230.000 dipendenti. Di questi 150.000 sono in Italia, dei quali 50.000 nel Mezzogiorno, 80.000 sono all'estero. Credo verosimile che nel futuro aumentino i dipendenti all'estero. Non vedo riduzioni in Italia».

Il disastro della Rover

La Bmw oggi decide se vendere Tony Blair: «Salveremo l'impianto»

Fabio Galvano

corrispondente da LONDRA

Rover nell'occhio del ciclone: toccherà oggi al consiglio d'amministrazione della Bmw, [illegible]ocato a Monaco, decidere il futuro della Casa inglese, acquistata nel 1994. Le prospettive non [illegible] incoraggianti: le perdite dell'an[illegible] scorso (circa [illegible] milioni di sterline, 2500 miliardi di lire) non tendono a diminuire, le quote di mercato della Rover - fatto salvo il settore delle fuoristrada - non si riprende. Le ipotesi vanno dalla vendita - [illegible] svendita - dell'intera operazione britannica allo scorporamento: Land Rover [illegible] Mini nelle loro nicchie ancora sotto controllo Bmw, il resto venduto al miglior offerente, o addirittura abbandonato. Quest'ultima ipotesi è [illegible] più allarmante, significherebbe probabilmente [illegible] chiusura dello sto[illegible] stabilimento di Longbridge con i [illegible] mila dipendenti (e almeno [illegible] mila nell'indotto). Oggi la decisione, domattina l'annuncio; ma in Inghilterra le campane suonano già a morto.

Tutto si muove, nell'industria automobilistica mondiale. [illegible] è addirittura ventilata, [illegible] Inghilterra, l'ipotesi che sia stato l'accordo tra Fiat e General Motors [illegible] scatenare la crisi della Rover, dovuta alla necessità della Bmw di serrare i ranghi [illegible] tagliare i rami secchi. «Probabilmente la decisione era già stata presa nei giorni precedenti», [illegible] professor Garel Rhys, direttore del centro ricerche sul settore [illegible] alla Business School dell'università di Cardiff: «Ma senz'altro l'accordo di Torino l'ha [illegible] improrogabile; soprattutto [illegible] Fiat e Gm intendono lanciare in America, con i modelli Alfa Romeo, una sfida mirata al dominio Bmw nel settore sport-executive».

[illegible] verità, aggiunge il professor Rhys, è che «la Bmw è improvvisamente molto vulnerabile». Aveva preso la Rover, spiega, [illegible] unire forze e sfondare [illegible] muro dei due milioni di auto l'anno: «Non ci è riuscita e l'abbandono totale [illegible] parziale della Rover [illegible] lascia a pezzi. Potrebbe essere una mossa utile a breve termine, [illegible] disastrosa nel lungo termine: potrebbe non sopravvivere». Anche perché la Bmw non è più quella del 1994: «Ha [illegible] troppi errori, ha perso il tocco del re Mida. L'allontanamento di Pischetsrieder è stato [illegible] errore, ha indebolito la dirigenza».

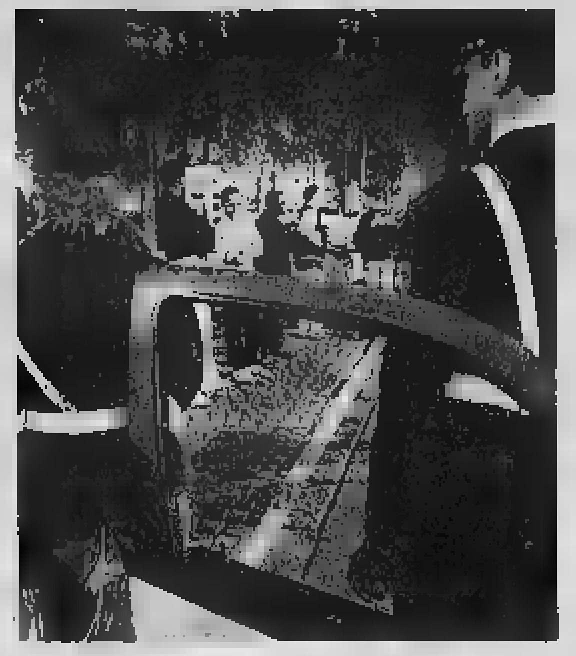
Risultato? Ora la Bmw - sia pure a spese della Rover e di chi ci lavora - deve trovare nuove strategie. Dopo avere respinto [illegible] tempi non lontani le avances della Fiat, può essere oggi facile preda di uno scalatore. «C'è la soluzione tedesca - dice il professor Rhys - e si chiama Volkswagen. Ma fra i possibili pretendenti ci sono anche la Ford, sebbene sia scomoda la presenza di Bmw e Jaguar sotto lo stesso tetto, e anche la nuova forza rappresentata dall'alleanza Fiat-Gm». Intanto i sindacalisti di Longbridge [illegible] a Monaco, per salvare [illegible] salvabile dopo l'ammissione della casa bavarese che [illegible] «esaminando le ipotesi di una ristrutturazione» e il rifiuto della dirigenza Rover di garantire alcunchè.

Lo stabilimento di Cowley, con la [illegible] Mini, dovrebbe [illegible] al sicuro; e così quello di Solihull con le quattro linee fuoristrada che Monaco vuole tenere. Il pericolo è a Longbridge, d[illegible] nel 1905 nacque la Austin. [illegible] parla [illegible] Comuni promettendo «tutto ciò che possiamo» per salvare un impianto di «enorme importanza strategica».

Pronto il pacchetto anti-criminalità, ora si aspetta l'approvazione di Montecitorio

Sì vota sulla sicurezza

Sì al carcere se c'è pericolo di fuga



Il «pacchetto sicurezza» è pronto: il «comitato dei nove» ha deciso le nuove norme per contrastare la criminalità, cambiando ancora le proposte che ora dovranno essere approvate da Montecitorio

[illegible]

- Sarà molto più difficile chiedere la sospensione condizionale [illegible] pena
- Furto e scippo diventano reati autonomi (con pena da uno a sei anni, che [illegible] le aggravanti possono arrivare fino a dieci)
- Per la Cassazione, è prevista una maggiore selezione dei ricorsi e saranno velocizzati alcuni procedimenti come ad esempio la correzione di errori materiali (mentre rimane a 5 il [illegible] dei componenti il collegio dei magistrati)
- La polizia giudiziaria [illegible] più autonomia di indagine (e per liberare risorse si prevede anche l'utilizzo dell'esercito, impiegato per esempio a tutela di sedi istituzionali
- Nuovo ruolo per i «Comitati provinciali per la sicurezza e l'ordine pubblico», nei quali i prefetti avranno una funzione centrale

Provvedimenti cautelari dopo l'appello per condanne oltre i 4 anni. Più selezione nei ricorsi Scippo e furto sono reati con pene fino a 10 anni

ROMA

L'ennesimo «pacchetto sicurezza» è pronto. Dopo il contrastato «sì» della commissione Giustizia della Camera, il cosiddetto «comitato dei nove» ha rimesso mano alle nuove norme per contrastare la criminalità diffusa, cambiando ulteriormente le proposte che ora dovranno essere approvate dall'aula di Montecitorio.

«Finalmente abbiamo concluso il nostro lavoro preparatorio - commenta l'avvocato e deputato ds Vincenzo Siniscalchi -, e credo che abbiamo fatto un buon lavoro. Abbiamo esaminato e definito tutti gli articoli, e ora il testo è pronto per andare in aula». L'assemblea di Montecitorio dovrebbe cominciare a votare sui singoli articoli la prossima settimana.

La principale novità di un testo che è stato scritto e riscritto talmente tante volte da essere ormai solo un lontano parente di quello presentato esattamente un anno fa dal governo, sta in un'ulteriore definizione dell'applicazione delle carcerazione preventiva dopo la seconda condanna in appello a pene superiori a quattro anni di prigione. Su questo punto [illegible] solo maggioranza e opposizione hanno duellato a lungo, ma all'interno dello stesso schieramento che sostiene il governo si sono verificate fratture rimaste insanate: Sdi e Udeur, infatti, hanno votato contro.

L'ultima versione di questo [illegible]ma stabilisce che quando si ravvisi il pericolo di fuga dell'imputato condannato in primo grado e in appello ad oltre quattro anni di pena, scatta l'automatica emissione di misure cautelari che non significano necessariamente carcere, ma possono consistere in arresti domiciliari, obbligo di firma o altro provvedimenti. A dimostrare l'inesistenza del pericolo di fuga, per evitare queste misure, dovrà essere lo stesso imputato. Se invece le misure cautelari vengono richieste sul presupposto che il condannato possa commettere altri [illegible] - ed è questa la novità introdotta con l'ultimo emendamento -, allora l'onere della prova si inverte e dovrà essere [illegible] pubblico ministero a dimostrare il pericolo che l'imputato torni a delinquere per metterlo agli arresti.

Per il resto il «pacchetto» è più o meno quello licenziato un paio di settimane fa dalla commissione [illegible] Giustizia, nel quale era già caduto - per la contrarietà delle opposizioni - l'obbligo dell'arresto in flagranza nei casi di furto in appartamento e scippo, diventati reati autonomi per i quali sono previste pene fino a sei anni di galera. La maggioranza, comunque, ripresenterà la proposta dell'arresto in aula.

Le norme che dovrebbero limitare i ricorsi in Cassazione - con un "filtro" costituito da una prima decisione sull'ammissibilità - e renderne più veloci i tempi sono rimaste invariate, tranne quella che prevedeva la riduzione del numero dei componenti i collegi da cinque a tre; alla fine i magistrati giudicanti resteranno cinque. «Ci siamo accorti che con quella modifica sarebbero stati necessari un presidente, un [illegible]tore generale e un cancelliere in più, oltre che un'altra aula, e non era questo quello che volevamo», spiega il deputato verde Luigi Saraceni.

Su questo punto, il responsabile Giustizia di An Alfredo Mantovano commenta: «Siamo assolutamente indifferenti a questo ripensamento dell'ultim'ora; la misura resta inutile dal momento che non c'entra assolutamente [illegible] nulla c[illegible] [illegible] sicurezza dei cittadini». Il presidente della Cas[illegible] Vela, in una lettera al ministro della Giustizia, aveva definito «pericolosa, inutile ed esiziale» la riforma; Diliberto s'è detto d'accordo e ha girato il parere alla commissione Giustizia, finché la proposta è rientra[illegible]. Se e quando le nuove norme saranno approvate, sarà più difficile ottenere la sospensione condizionale della pena: non sarà più automatica, e il giudice dovrà motivare in modo approfondito le ragioni per cui il condannato non deve restare ancora in carcere. La polizia giudiziaria dovrebbe inoltre avere maggiore autonomia d'indagine, pur restando vincolata al coordinamento dei pubblici ministeri, mentre si rafforza il ruolo dei comitato per la sicurezza e l'ordine pubblico. La figura del prefetto diventa centrale nell'«individuare, nell'ambito delle direttive emanate in materia, gli interventi da effettuarsi, anche da parte delle altre amministrazioni interessate, per incrementare la sicurezza nelle diverse aree del territorio provinciale», e definire «gli obiettivi da conseguirsi da parte delle forze di polizia operanti nella provincia, adottando gli atti di indirizzo e verificando i risultati». **[gio.bia.]**

Padova: arrestata una banda di albanesi

Sequestrano un frate e chiedono 700 milioni

I religiosi [illegible] accolto una prostituta ora la polizia sospetta sia stata un'esca

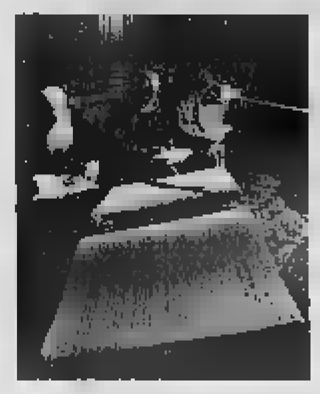
[illegible]

Dopo le ville prese [illegible] mira dai banditi, [illegible] ad [illegible] violato è perfino un [illegible]. Un frate francescano è stato sequestrato per alcune [illegible] da tre albanesi, prelevato dal [illegible] monastero sotto la minaccia di un coltello. Con [illegible] stratagemma è riuscito poi a farne arrestare due.

Le indagini della polizia proseguono per chiarire i molti lati oscuri della vicenda, capitata sempre nella zona di Monselice, dove un commerciante qualche giorno fa aveva ucciso a fucilate uno dei rapinatori slavi che cercavano di entrare nella sua abita[illegible]. E per colmo, proprio nella notte nella quale un consiglio comunale straordinario stava deliberando dell'opportunità di armare i Vigili urbani per difendere la popolazione.

A complicare le cose c'è una ragazza rumena, sfuggita - a suo dire - al marciapiede per chiedere asilo al convento francescano di San Giacomo. Non già al frate sequestrato dai banditi, padre Gian Paolo, quarantenne, quanto piuttosto a un confratello che si [illegible] preso cura di lei, padre Agostino, di 20 anni più anziano.

L'aveva ospitata, si era dato da fare per cercarle una sistemazione - diciamo così - più consona. La [illegible] andava avanti da sabato, finché, l'altra notte, padre Gian Paolo si [illegible] all'improvviso [illegible] coltello puntato alla gola. [illegible] la ragazza rumena abbia giocato il ruolo del cavallo di Troia, o [illegible] sia stata soltanto scovata dai suoi aguzzini che poi hanno pensato di ricattare i frati, fatto sta che lei è sparita mentre il fraticello che si è imbattuto nei tre albanesi è stato caricato sopra un'auto e trasportato sino a Vicenza, [illegible] cinquantina di chilometri più in [illegible]: minacciato, derubato di 700 mila lire che [illegible] stato costretto a prelevare in Convento e infine lasciato alle due di notte, vicino alla stazione ferroviaria del capoluogo berico, sotto la minaccia di peggiori sorti se non avesse provveduto a pagare una ulteriore e più sostanziosa rata di riscatto. Addirittura 700 milioni, da recuperare entro una settimana.



Il frate ha pagato 700 mila lire

Il francescano ha fatto finta di arrendersi, ma appena rimasto solo si è rivolto alla Polizia. Così, ieri, l'organizzazione della consegna del riscatto si è trasformata in una trappola: i banditi albanesi hanno fissato l'appuntamento al frate, ma si [illegible] trovati di fronte gli agenti. [illegible] sono finiti in manette. Il frate è stato a lungo interrogato sui particolar dell'avventura che gli era capitata. Il terzo albanese e la ragazza rumena vengono ancora ricercati.


MORESCHI
made in Italy

UEFA CHAMPIONS LEAGUE

Il Manchester United rimonta, il Valencia dilaga a Bordeaux

Batistuta, bello ma inutile

La Fiorentina (espulso Rossitto) quasi fuori

Giancarlo Laurenzi

inviato a MANCHESTER

Finisce dentro il tempio corsa di Trap in Europa, l'orgoglio e il sogno camminano sottobraccio meno di 20 minuti, un'esplosione di Batistuta che regala abbracci e un vantaggio d'oro, ma il Paradiso galleggia lontano oltre l'orizzonte, il Manchester United recupera in fretta (16 minuti, Cole e Keane) e dilaga quando la Fiorentina resta in 10 (espulsione di Rossitto, sigillo di Yorke), lasciando al nemico battaglia già terribile ad armi pari. La differenza è nella qualità dei singoli e nella forza degli interpreti: troppo solo l'ispirato Batistuta, troppo brillante Giggs per il compasso di Torricelli, troppo rococò Rui Costa nei meandri della metacampo diventato terreno privato di Keane e Scholes. E alla fine l'intensità viola è rarefatta.

Partita cominciata con ritardo anche stavolta: 60 minuti contro il Bordeaux causa traffico, un quarto d'ora per una fila di riflettori morcia. Tagliato il nastro, la Fiorentina aveva tenuto le cinture di sicurezza allacciate e per 20 minuti è stata ordinata, precisa, pure elegante. Lo si capisce dalle prime occhiate: Rui Costa ha un pallone d'oro da appoggiare in rete ma tira su Bosnich, poi ciabatta bislacco il tap-in (4'). Viola chiusi nel guscio il giusto, visti anche quattro passaggi di fila, portoni serrati con due mandate sulla fascia destra, Heinrich controlla con insolita personalità Beckham.

Il bubbone è sull'altra guancia, Torricelli soffre i guizzi di Giggs e da lì vengono i pericoli, perché Cole accoppia il compagno e Repka si mette un po' a capire l'antifona. Due brividi: Cole in penetrazione mancina, Toldo salva e Heinrich evita la ribattuta vincente di Yorke (9'); Rossitto sulla linea anticipa l'incornata definitiva di Yorke (11'). Manchester con più qualità e tanta forza, ma Keane e Scholes inizialmente faticano a chiudere la cerniera di metacampo. Così Rui Costa (che approfitta della libertà a singhiozzo) ha briciole di tempo e spazio per disegnare qualcosa meno prevedibile del solito contropiede.

Incuriosisce l'opacità dei centrali avversari, Batistuta punta Berg, Mijatovic non approfitta dei balbettii di Stam, non ancora al top. Proprio l'argentino pesca il jolly dal mazzo e lo butta sul tavolo: sberla da 30 metri che Bosnich intravede e basta, fa 1-0 e lo stadio infuocato diventa un seminario (16'). Il problema è tutto adesso: il Manchester ci mette un amen a ristabilire l'equilibrio, lo sforzo è concentrato, l'inseguimento dura tre minuti, Cole da fuori, Toldo non è impeccabile (19'). Ora diventa esattamente come non doveva: Manchester aggressivo, Giggs si prende l'anima di Torricelli e ogni slalom è un panetto di burro, scivola veloce verso il cross (o il tiro). Batistuta ha ancora guizzo aereo su corner, ma Bosnich blocca (30'); poi Cole prova il lob ma Toldo è attento (31'). Rincula troppo Fiorentina e Rui Costa ha finito di divertirsi. Evidente la pericolosità dei padroni di casa sulle palle alte, maldestro il piazzamento dei difensori. Infatti: corner di Beckham testa di Berg sulla traversa, al volo Keane per il vantaggio (32').

Intervallo inutile: si ricomincia da dove si era interrotto. Con la differenza che adesso anche Beckham è entrato al Luna Park. Toldo ci mette un paio di toppe, Batistuta incorna a lato un angolo di Rui Costa (14'), poi Rossitto scalcia Yorke sulla trequarti e l'inferiorità numerica è la taglio... che fa sanguinare l'armata del Trap. Con uomo e un gol in meno è una battaglia impari. Entra Chiesa per lo spento Mijatovic, segna Yorke sull'ennesimo cross dell'indemoniato Giggs (25'). Serve un miracolo, ma l'unico miracolo è che gli inglesi non segnino ancora, l'assedio si cheta solo col fischio finale. La corsa viola finisce qui: a meno che il Manchester non decida di riservare lo stesso trattamento al Valencia, martedì prossimo.

Chiesa: ora tifiamo per gli inglesi

MANCHESTER. Dopo il campionato, compromesso nel giro di poche giornate, anche l'Europa sembra aver voltato le spalle alla Fiorentina. L'umore negli spogliatoi viola naturalmente ai minimi ...ci. Enrico Chiesa, al rientro dopo un mese, parla un filo di voce: «E' andata male. Peccato, perché avevamo preparato benissimo la partita e pure giocato un gran bel primo tempo. Poi, nella ripresa, l'espulsione di Rossitto e il terzo gol del Manchester ci hanno tagliato le gambe. Adesso siamo appesi a un filo: non ci che battere il Bordeaux e sperare che gli inglesi facciano fino in fondo il loro dovere a Valencia». Davvero potevate fare di più a Old Trafford? «No, abbiamo fatto tutto quanto era nelle nostre attuali possibilità. Sapevamo che il loro portiere non era un fenomeno e abbiamo provato anche da fuori. Batistuta ha fatto centro, ma non è bastato».



Beckham (sin.) e Keane festeggiano

IL ... PAREGGIA IN CASA E SI COMPLICA LA VITA

Se per evitare l'eliminazione la Lazio deve vincere con il Chelsea a Londra nell'ultimo turno di Champions League, la Fiorentina battuta a Manchester dove ora superare il Bordeaux e sperare che il Valencia perda in casa con i già qualificati inglesi.

GRUPPO A: Barcellona-Hertha Berlino 3-1: pt 7' Alves (H), 11' Xavi (B); st 4' Gabri (B), 38' Kluivert (B). Porto-Sparta Praga 2-2: pt 16' Jorge Costa (P); st 19' Capucho (P), ' Lokvenc (S), 6' Fukal (S). *Classifica:* Barcellona punti 13; Porto 7; Sparta 5; Hertha 2. *Prossimo turno* (21-3): Sparta Praga-Barcellona, Hertha-Porto. **Situazione:** Barcellona qualificato, Hertha eliminato.

GRUPPO B: Manchester United-Fiorentina 3-1: pt 16' Batistuta (F), 19' Cole (M), 32' Keane (M); st 25' Yorke (M). Bordeaux-Valencia 1-4: pt 41' Djukic (V); st 3' Mendieta (V) rigore, ' Wiltord (B), 27' Kily Gonzales (V), 48' Sanchez (V). Al 2' st espulso Savelijc (B). *Classifica:* Manchester 12, Valencia 9, Fiorentina 7, Bordeaux 1. *Prossimo turno* (21-3): Fiorentina-Bordeaux, Valencia-Manchester. **Situazione:** Manchester United qualificato, Bordeaux eliminato.

GRUPPO C: Real Madrid-Dinamo Kiev 2-2: pt 14' Raul rigore (R), 41' Khatsevitch (D); st 10' Hierro autogol, 25' Roberto Carlos (R). Bayern Monaco-Rosenborg 2-1: pt 11' Scholl (B), Paulo Sergio rigore (B); st 19' Carew (R). *Classifica:* Bayern 13, Real Madrid e Dinamo Kiev 7, Rosenborg 1. *Prossimo turno* (22-3): Dinamo Kiev-Bayern, Rosenborg-Real Madrid. **Situazione:** Bayern qualificato, Rosenborg eliminato.

GRUPPO Lazio-Olympique Marsiglia 5-1: pt 17', 37 e 38' e S. Inzaghi (L); st 5' Leroy (M), 26' S. Inzaghi (L), 37' Boksic (L). Feyenoord-Chelsea 1-3: pt 39' Zola (C); 14' Kalou (F), 19' Wise (C), 24' Flo (C). *Classifica:* Chelsea 10, Lazio 8, Feyenoord 7, Marsiglia 3. *Prossimo turno* (22-3): Marsiglia-Feyenoord, Chelsea-Lazio. **Situazione:** Chelsea qualificato, Marsiglia eliminato.

** Promosse ai quarti le prime due di ogni gruppo.

Coppa Uefa, quarti di finale andata, oggi: Arsenal (Ing)-Werder Brema (Ger); Leeds (Ing)-Slavia Praga (Cec); Maiorca (Spa)-Galatasaray (Tur); Celta Vigo (Spa)-Lens (Fra).

MANCHESTER (4-4-2)	3
BOSNICH	6
NEVILLE	6
BERG	5.5
STAM	6
IRWIN	6
BECKHAM	6
KEANE	6.5
SCHOLES	6.5
GIGGS	7.5
YORKE	6.5
COLE	7
All. FERGUSON	6.5

FIORENTINA (3-4-1-2)	1
TOLDO	6
REPKA	5.5
ADANI	6
PIERINI	5.5
TORRICELLI	5
(31' st Tarozzi)	s.v.
ROSSITTO	5
DI LIVIO	6
(31' st Amoroso)	s.v.
HEINRICH	6
RUI COSTA	5.5
BATISTUTA	6.5
MIJATOVIC	5
(10' st Chiesa)	5.5
All. TRAPATTONI	6

Arbitro: Wojcik (Polonia) 6

Reti: pt 16' Batistuta, 19' Cole, 32' Keane; st 25' Yorke

Ammoniti: Bosnich, Torricelli, Adani, Pierini

Espulsi: st 17' Rossitto

Spettatori:

Clamorosi sviluppi nella crisi del calcio

Arbitri, partite ritardate per «contestare» Moratti

La minaccia sarà discussa a Coverciano Intanto, oggi, Consiglio federale di fuoco

Piero Serantoni

ROMA

Clamoroso: ritardare di quindici minuti l'inizio delle partite di serie A in programma sabato e domenica. La decisione sembra scontata, gli arbitri la renderanno ufficiale domani, a Coverciano, in occasione del sorteggio. Non possono far finta di ignorare le accuse di Massimo Moratti («Alla Juve stava bene il pareggio tra Lazio e Inter e pareggio è stato»), già definite intollerabili Federcalcio, l'aggressione verbale a Stefano Braschi. Questa mattina Paolo Bergamo e Pierluigi Pairetto (quelli dei Rolex, proprio loro...) saranno ricevuti da Nizzola, un appuntamento fissato da tempo per chiarire aspetti fiscali legati alle aliquote che dovrebbero essere applicate ai compensi dei direttori di gara. Ma sicuramente si parlerà della protesta arbitrale e Nizzola cercherà di evitare questo nuovo colpo allo stomaco del calcio. Con poche possibilità di riuscita. Anche se Pairetto anticipa solo che: «Andremo onestamente dal presidente, come quando scendiamo in campo. Di cosa parleremo? Dipende da Nizzola». Non è da escludersi un colpo di scena: le dimissioni dei due designatori. Un gesto che, però, rappresenterebbe il trionfo di Moratti. Sono tanti, dunque, gli argomenti che bolliranno nella pentola del Consiglio Federale, convocato d'urgenza per oggi alle dopo le dimissioni del vice-presidente Giancarlo Abete, atto introduttivo della campagna elettorale.



Pierluigi Pairetto

Sono giorni difficili, quelli che sta vivendo . Ieri si era diffusa la voce di una sua clamorosa decisione: lasciare la presidenza. In realtà, le molte telefonate partite dall'ultimo piano di via Allegri sono servite a rassicurarlo. Nizzola ha ribadito che querelerà Moratti. Da Bormio, il presidente del Coni, Gianni Petrucci, ha dichiarato: «I dirigenti del calcio sono persone intelligenti che le loro società sono riusciti a raggiungere successi. Sapranno uscirne fuori. Come Coni stiamo a vedere. Anche perché sarebbe scorretto "anticipare" il Consiglio federale. Mi limito a dire che il calcio sta vivendo come sempre, fra eccessi di segno opposto».

Al gran sinedrio odierno mancheranno Sergio Gonella e Franco Sensi. Il presidente dell'Aia è impegnato all'estero per l'Uefa, il presidente della Roma (uno dei più accaniti avversari della Federcalcio) è in Brasile, dove dovrebbe acquistare una piccola società. Già oggi, probabilmente, sarà nominato il sostituto di Abete: servono i 3/4 dei voti. Obiettivo primario, stringere i tempi per la stesura del nuovo statuto.

Se il presidente della Lega Dilettanti, Carlo Tavecchio non ritiene impossibile trovare un accordo entro l'8 luglio, quello della Lega di C, Mario Macalli, la pensa diversamente. A Milano, nel frattempo, si sono riuniti il sindacato calciatori e l'associazione allenatori. All'ipotesi di un commissariamento sono assolutamente contrari Sergio Campana («Questa soluzione metterebbe ancor più in cattiva luce la Federcalcio. In ogni caso vogliamo essere consultati e l'eventuale commissario dovrebbe avere il nostro consenso») e Azeglio Vicini. Quest'ultimo ha già in tasca il nome per il dopo-Nizzola: «Gianni Rivera. Lui sì che sarebbe l'uomo giusto». Campana, lui, non perdona Moratti: «Esterni nelle sedi opportune, non il sabato o la domenica dopo le partite. Manca la cultura sportiva, comanda il denaro. Sarebbe meglio che ci si occupasse tutti - dalle società ai media alle forze dell'ordine - dei vergognosi pestaggi che, nelle serie inferiori, gli ultrà riservano ai giocatori». Problemi troppo seri, avvocato.

Contestata la divisione in dieci aree per il rilascio delle licenze

Confesercenti sul piede di guerra

Venaria, scontro con gli amministratori

Gianni Giacomino

VENARIA

Il futuro del commercio a Venaria divide Confesercenti ed amministrazione. «La città è [illegible] nata in dieci aree, [illegible] zonizzazione che sembra una giungla ed è solo da ostacolo allo sviluppo della libera impresa sul territorio» - [illegible] tuonato durante una conferenza stampa Mauro Carbutto, responsabile di zona della Confesercenti che raggruppa un centinaio di iscritti. Soluzione proposta: «Semplificare le zone a due, tre, e inserire il vincolo delle distanze tra esercizi pubblici com[illegible] tutti gli altri centri, Nichelino, Grugliasco, Rivoli, Orbassano».



Un'immagine di Venaria: la città è interessata a nuovi e importanti interventi

Una presa di posizione quella della Confesercenti decisa dopo che la commissione pubblici esercizi, nei giorni scorsi, ha approvato i criteri per l'assegnazione delle nuove licenze a bar (tipologia B) e ristoranti (tipologia A) e per la regolazione di chi è in possesso di entrambe. Assegnazione che prevede l'apertura di sei punti di ristoro (a Venaria ne esistono 13 tra ristoranti, trattorie e pizzerie), due nel centro storico e di due bar, che si aggiungeranno [illegible] attuali, nelle zone periferiche. Chi invece, proprietario di entrambe le licenze (oggi [illegible] 16 [illegible] commercianti in questa situazione), volesse rilocalizzarsi in città, potrà solamente trasferire il ristorante, ma, non il bar. «Questo è assurdo - si lamentano [illegible] i vertici della Confesercenti -. Qui da parte degli amministratori occorre maggior elasticità o gli operatori del settore si troveranno in forte disagio. Con questo tipo di procedura si indica quasi la via dove potrebbe essere aperta un'attività».

Un allarme che scatta a poco più di un mese dalle elezioni amministrative e che per molti, oltre ad esprimere [illegible] perplessità dei rappresentanti di un'associazione, potrebbe nascondere anche [illegible] valenza politica. Intanto ai vertici della Confesercenti risponde Franco Ferrara, l'assessore al commercio di Venaria. «Prima di tutto la divisione della città in dieci zone risale già allo scorso anno - [illegible] Ferrara - ed è stata pensata proprio per salvaguardare certe tipologie come i bar: basti pensare che a Venaria ne esitono ben 58 e molti si concentrano su via Mensa e viale Buridani in pieno centro storico mentre [illegible] futuro dovranno essere attivati soprattutto in periferia, nei n[illegible] quartieri».

Ma l'obiettivo dell'amministrazione di quella che diventerà una città a livello europeo a tutti gli effetti con il restauro della Reggia, è quello di agevolare gli imprenditori che vorranno aprire locali per la sera o la domenica. «Ci siamo mossi in questa direzione perchè i punti di ristoro sono carenti, soprattuto se pensiamo che a Venaria è stato appena inaugurato un cinema con tre sale e lo stadio è a due passi - termina ancora l'assessore Ferrara -. Mi rendo conto che abbiamo approvato con il voto contrario [illegible]lla Confesercenti, ma, la programmazione e lo sviluppo di Venaria devono andare avanti».

Anche Leinì ha dato il parere positivo

Mappano Comune Nuove possibilità

Nadia Bergamini

MAPPANO

Rinasce a Mappano il sogno dell'autonomia amministrativa. [illegible] riaccendere [illegible] speranze, l'interessamento e l'impegno del ministro Piero Fassino, chiamato in causa dal presidente del Consiglio comunale di Caselle, Antonio Zappia. La questione era stata rilanciata già un anno fa, quando proprio Zappia, in sede di commis[illegible] regionale per la modifica alla legge 142, illustrò all'onorevole Sergio Sabatini, relatore del disegno di legge Napolitano, la situazione della frazione, divisa [illegible] cinque Comuni. Frazione che aveva visto sfumare l'opportunità di trasformarsi in Comune nel 1990, con l'entrata in vigore della 142, che innalzava il numero minimo di abitanti da 5 a 10 mila per la costituzione di una nuova municipalità. Neppure il referendum del 1992 per l'accorpamento, almeno, sotto un'unica amministrazione, aveva dato buon esito, ripiombando la frazione, che oggi ha poco più di settemila residenti, nelle solite divisioni. Un anno fa Borgaro, Caselle, Settimo e Torino approvarono un ordine del giorno che dava il via libera all'autonomia della frazione, mentre Leinì respinse [illegible] documento.

Ora le [illegible] [illegible] cambiate. Il sindaco di Leinì, Nevio Coral, ha dato piena disponibilità ad appoggiare il progetto dell'autonomia, non prima, però, di aver definito i confini del possibile Comune. «Anche [illegible] penso - commenta Coral - che per Mappano la cosa migliore sarebbe quella di diventare una circoscrizione [illegible] Torino più che un Comune autonomo, che avrebbe costi gestionali altissimi per gli abitanti». Diverso il parere di Zappia che, pur considerando valido il consiglio di Coral, reputa l'autonomia il maggior desiderio degli abitanti della frazione. «I cittadini di Mappano hanno subito troppe penalizzazioni in questi anni - afferma Zappia - e non si fidano [illegible] di nessuno. Tra l'altro, se si considera che in Italia esistono [illegible] comuni, di cui quasi seimila con un numero di abitanti compreso tra 33 e cinquemila abitanti e che la media nazionale è di 7500, non si capisce perchè anche la frazione non possa ottenere l'autonomia, in virtù, soprattutto, della difficile situazione amministrativa». Motivi reputati validi anche dal ministro Fassino. «Fassino ha già parlato della questione - prosegue Zappia - al ministro degli Interni e a quanto pare non dovrebbero esserci problemi per la commissione parlamentare a concederci [illegible] deroga. Questo per noi è un'opportunità irripetibile».

PROVINCIA FLASH

■ **CHIVASSO, FURTO.** I ladri a Chivasso hanno svaligiato l'abitazione [illegible] medico Vincenzo Marino, 37 anni, residente in via Siccardi. Si sono impossessati [illegible] svariati oggetti in oro per un valore di 25 milioni di lire.

■ **GASSINO, DENUNCIATO.** Un giovane di Gassino Torinese, G.F., 35 anni, è stato denunciato alla magistratura torinese per ricettazione. I carabinieri di Castiglione lo hanno sorpreso a San Raffaele Cimena al volante di una Opel Corsa rubata a Torino.

■ **[illegible] ARRESTATO.** Con l'accusa di rapina aggravata, i carabinieri di Volpiano hanno arrestato D.P., 30 anni, residente a Torino. Il giovane, dopo essersi appartato in auto in viale Europa con una prostituta nigeriana, B.I., 25 anni, le ha puntato una pistola giocattolo e si è fatto consegnare 150 mila lire.

■ **RIVALBA, FUNERALI.** Si svolgeranno domani alle 10, nella chiesa parrocchiale di Maria Vergine Assunta a Riva presso Chieri, i funerali di Attilio Gardino, pittore, e della sua convivente, Anna Magnelia, entrambi 74 anni, che abitavano sulla collina di Rivalba presso la cascina Miniot, regione Borgiona 57. L'uomo aveva ucciso la donna, malata di tumore, prima di suicidarsi. Sul tavolo aveva lasciato una busta contenente 10 milioni per i funerali, dopo il rito funebre verrà crema[illegible].

■ **[illegible]UGNO, RICETTAZIONE.** Due marocchini sono stati trovati con i documenti dell'assicurazione contraffatta sull'autostrada A32, oltre il casello di Avigliana. Said Ziravine, 30anni, e Said Chamaoui, 31 anni, entrambi di Mattie, viaggiavano su [illegible] Lancia Thema. Fermati per un controllo, gli agenti hanno scoperto che l'assicurazione INA in loro possesso proveniva dal furto di vecchie polizze scadute e inviate al macero.

■ **GIAVENO, DENUNCIATO.** I carabinieri di Giaveno hanno denunciato A.V. 35 anni. L'uomo avrebbe rigato con delle chiavi le fiancate delle auto parcheggiate nell'area di sosta del comune, via Seminario e via Marchini, provocando danni per decine di milioni.

■ **CHIANOCCO, INCENDIO.** Ancora un incendio ieri a Chianocco. I pompieri di Susa hanno lavorato alcune ore per spegnere [illegible] incendio che si era sviluppato lungo [illegible] rio Pizzaglio di Chianocco: le fiamme hanno distrutto 800 metri di reti di canapa collocate a protezione sulle sponde.

■ **[illegible], CANCRO.** Il Rotary Club di Pinerolo ha organizzato per questa sera alle 19.30 al castello di Buriasco un Interclub c[illegible] il Rotary di Giaveno, Saluzzo, Val Susa e l'Inner Wheel International e lo Zonta Club di Pinerolo per fare il punto sulla ricerca dei risultati ottenuti nell'Istituto di Candiolo. Interverranno Allegra Agnelli, presidente per la Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, [illegible] dottor Gianpiero Gabotto, amministratore delegato della Fondazione, il professor Paolo Comoglio e i dottori Stefania Artigiani e Luca Tamagnone.

Ritrovato dopo sei ore

«Allarme pantera» per giovane fuggito nei boschi collinari

PINO TORINESE. Lo hanno cercato per ore, la notte scorsa, i carabinieri della compagnia di Chieri, nei boschi di Superga, lungo i sentieri, fino ai margini [illegible] dirupi, nascosti tra [illegible] boscaglia. [illegible] del giovane, P.V. di 18 anni, affetto da disturbi mentali, nessuna traccia. La madre lo ha accompagnato in auto sulla Panoramica, per fargli ammirare il paesaggio già primaverile: una tera[illegible] per aiutarlo a combattere il suo stato di ansia. Si sono fermati in una piazzola, per fare quattro passi. All'improvviso il ragazzo si è [illegible]sso a correre, inoltrandosi nel bosco. La madre ha tentato di inseguirlo e fermarlo, [illegible] dopo pochi istanti lo ha perso [illegible] vista. [illegible] chiamato i carabinieri, e sono iniziate le ricerche. Durante una battuta i militari hanno trovato il suo giubbotto. Attimi d'angoscia per i familiari che hanno temuto in una disgrazia: si pensato a tutto, perfino all'aggres[illegible] della fantomatica pantera. Poi, verso mezzanotte, è [illegible] l'allarme. Il giovane è stato ritrovato da una pattuglia, stanco e stato di choc, sulla strada del traforo del Pino, a quasi 6 chilometri dalla piazzola della Panoramica.

Presentati a Carmagnola

Quattro progetti per riqualificare il quartiere Lame

[illegible] Quattro progetti per riqualificare la zona di via Torino, il quartiere Lame, alle porte di Carmagnola. Il [illegible] ha nominato i professionisti che dovranno presentare entro [illegible] 30 aprile i progetti definitivi delle opere di recupero urbano. L'intervento più significativo, costo circa un miliardo [illegible], riguarda la viabilità, con la realizzazione di parcheggi e collegamenti interni tra via Torino e gli stabilimenti Teksid. Nuovi impianti sportivi, [illegible] milioni, e l'ampliamento del centro sociale «Bruno Longo», 350 milioni. Infine sono stati destinati 500 milioni per potenziare la scuola materna «Craveri». [illegible] non è tutto. Oltre agli interventi strutturali, [illegible] piano di riqualificazione del quartiere «Lame» contiene anche un programma di recupero sociale. «Un esperto del gruppo Abele lavorerà a stretto contatto con i residenti per promuovere attività di gruppo e nuove forme di aggregazione, [illegible] l'aiuto anche delle associazioni locali», spiega il sindaco Angelo Elia. Tempi previsti? «Contiamo di inziare i lavori entro [illegible] fine dell'anno», promette il primo cittadino.

Ospedale di Pinerolo

Cuochi della mensa vanno a lezione [illegible]

PINEROLO. Cambia la ristorazione all'Ospedale Agnelli di Pinerolo; i cuochi che lavorano nella mensa dell'ospedale per sei mesi hanno partecipato ad un [illegible] di aggiornamento all'Istituto Alberghiero di Pinerolo: «Immediati i primi risultati - spiega il dirigente amministrativo del presidio dottoressa Degbero - i menù sono arricchiti, si può infatti curare il gusto anche senza appesantire la digeribilità dei prodotti». E così capita che in certi giorni il brodo cede il passo agli spaghetti [illegible] le vongole. Inoltre [illegible] fatti investimenti di 250 milioni per l'acquisto di nuove attrezzature in acciaio inox per la cucina, mentre nuovi sterilizzatori a vapore garantiscono maggior igiene. Aggiunge il direttore generale dell'Asl 10 Ferruccio Massa: «Si fanno anche dei campionamenti ed analisi microbiologiche batteriologiche, e sono anche aumentati tutti i controlli sulla qualità dei cibi». Un miglioramento di un servizio che interessa ogni anno 300 mila persone e che assicura ogni giorno 1000 pranzi e cene, di cui 750 [illegible] degenti ricoverati e 250 ai dipendenti in servizio.

Vive nel parco della villa municipale, la femmina è volata sulle rive della Stura

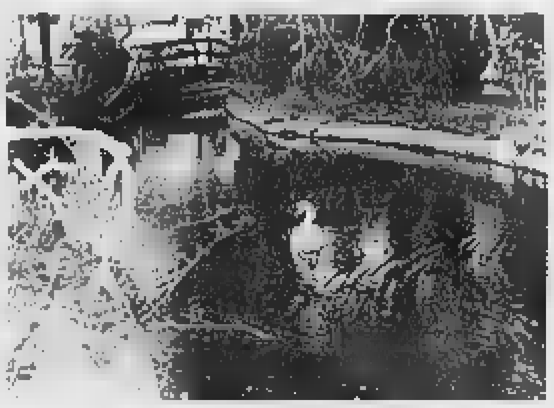
[illegible] solitario

Balangero, la sua compagna lo ha abbandonato

BALANGERO

I cigni soffrono le pene d'amore? Può darsi e per capirlo basta dare un'occhiata all'esemplare rimasto solo nel laghetto del parco della villa municipale di Balangero. La sua compagna, dopo appena tre [illegible] di «convivenza» se n'è volata [illegible] fino a raggiungere le [illegible] del torrente Stura tra Lanzo e Germagnano, [illegible] linea d'aria [illegible]eno [illegible] decina di chilometri. Così il [illegible] compagno è rimasto solo con il suo aspetto regale, tra le anatre e la bellezza di un parco che da sempre viene scelto dalle coppie di sposi per i servizi fotografici. Ma adesso, anche il sindaco di Balangero, Franco Fenocchi, che proprio di tasca sua aveva acquistato lo splendido esemplare femmina di tre anni da una riserva del carmagnolese (dopo che negli anni scorsi si era registrata una spaventosa moria di questo genere di uccelli), ha un unico obiettivo: riportare [illegible] femmina nel parco del municipio per, si spera, l'accoppiamento. Dopo la caccia alla pantera di Baldissero, parte anche quella al cigno femmina. Missione tutt'altro che semplice. Da alcuni giorni, infatti, i volontari della protezione civile comunale, appostati a turno sulle rive del corso d'acqua, stanno cercando di avvicinare senza successo la «cigna» accasata nell'ansa che il torrente Stura forma allargandosi in prossimità del ponte della provinciale numero 1, a Germagnano. Facile? «Tutt'altro - spiega divertito il primo cittadino di Balangero -. Adesso, però, sembra che poco alla volta accetti il cibo da uno dei nostri volontari». «Se non riuscissimo a catturarla nei prossimi giorni saremo costretti a contattare un esperto che sia in grado di avvicinare e acciuffare il pennuto - continua Fenocchi -. Sono animali particolari che sanno anche difendersi e poi basti pensare che nel corso della loro vita, si accoppiano solo con un altro esemplare».

[g. gia.]



Il cigno della villa municipale di Balangero, rimasto solo dopo che la femmina acquistata per fargli compagnia se ne è and[illegible] un'ansa tra Lanzo e Germagnano

Temono le limitazioni nell'area protetta di località Scalaro

Quincinetto, scontro sul parco

I proprietari dei terreni in rivolta

Giampiero [illegible]

C'è quello che teme di non poter più costruire una tettoia o allargare casa sua o quello che sbotta perchè ha paura che già domani qualcuno verrà a mettergli i paletti davanti all'orto. Hanno raccolto centinaia di firme per dire [illegible] a un parco naturale che Comune e Provincia vogliono costruire in uno degli angoli più belli [illegible] Quincinetto, in località Scalaro. 700 ettari di verde, boschi e attrazioni antropologiche a più di 1500 metri di quota [illegible] confini tra Piemonte e Valle d'Aosta. A metterle insieme, quelle firme, ci hanno pensato i quasi cento proprietari che lassù hanno casa, terreni, attività e adesso hanno paura che col parco [illegible] un [illegible] di limitazioni. «Perchè - assicurano i proprietari - qui ci [illegible]teranno i vincoli: abbiamo visto quello che è successo in val Soana o nella valle di Ceresole per colpa del Parco del Gran Paradiso. Niente tegole per i tetti ma lose, nessuna nuova costruzione, niente recinti per difendere le coltivazioni dalla furia dei cinghiali. E qui, cinghiali ce ne [illegible] tanti...». E poi: «E poi nessuno [illegible] ha detto nulla di questo progetto - [illegible] Giacomo Cipriano, uno dei proprietari - abbiamo saputo del parco solo a [illegible] fatto, quando [illegible] nostro sindaco in un incontro pubblico, poco più di [illegible] mese fa, ha parlato del parco dicendo che eravamo già alla frutta, cioè che non si poteva più tornare indietro».



Il pubblico che ha partecipato al dibattito sul parco naturale di Quincinetto

L'area protetta di Scalaro, dove è prevista la realizzazione di [illegible] pic nic, strutture agrituristiche, percorsi per gli appassionati dell'antropologia ma anche della montain bike e dell'arrampicata [illegible] roccia, non la vogliono quelli che abitano lassù o ci lavorano o semplicemente possiedono dei terreni. Lo hanno ripetuto con forza lunedì [illegible] in [illegible] incontro pubblico [illegible] sala «Auditorium» di Quincinetto, agli [illegible]nistratori comunali e ai rappresentanti della provincia. Pronta la replica del primo cittadino, Fabrizio Bernabè: «Nessuno ha mai detto che [illegible] parco [illegible] fatto a tutti i costi. Ma questa gente deve capire anche che si tratta di una buona possibilità per dare impulso al turismo e che non sia giusto perdere questa opportunità».

Rassicurazioni al fronte del no [illegible] arrivate da Marco Delleani, responsabile dei parchi provinciali: «Comunque non si è ancora arrivati a parlare di progetto esecutivo, l'iter che conduce alla creazione dell'area protetta è ancora lungo e tutte le osservazioni potranno essere prese in considerazione quando verrà stilato il piano ambientale». Dichiarazioni che qualcuno ha inte[illegible] come una piccola retromarcia rispetto ai toni trionfalistici con cui cir[illegible] un mese fa era stato presentato il progetto parco, ma che non hanno sanato la frattura tra le parti. E a dar manforte a chi dice no ci sono anche i rappresentanti dei coltivatori: «Quella è un'area già protetta - spiega Giovanni Rolle, rappresentante Coltivatori diretti [illegible] provincia di Torino, riferendosi a località Scalaro - che senso ha renderla un parco: se si vuole raggiungere l'obiettivo di [illegible] tutela credo che ci siano anche altre strade». La battaglia continua.

San Benigno

Ha riaperto l'ufficio postale

SAN BENIGNO. Ha riaperto, dopo quasi tre mesi di chiusura forzata, l'agenzia delle poste italiane di San Benigno. La direzione di Chivasso, dunque, ha mantenuto la promessa [illegible] mettere fine nel più breve tempo possibile ai disagi dei residenti del piccolo comune canavesano. L'improvvisa rottura di una valvola dell'autoclave aveva, a fine anno, causato l'allagamento di tutti i locali, il crollo dell'intonaco e il blackout. Risultato: l'inagibilità della struttura e l'ordinanza di chiusura del Sindaco.

La conseguenza è stata, sino a qualche giorno fa, la mancan[illegible] del servizio [illegible] sportelleria al pubblico, mentre per la corrispondenza l'amministrazione ha messo a disposizione un loca[illegible] nel Municipio, per consentire al portalettere di smistare [illegible] posta e di consegnarla. Ora tut[illegible] è superato. I locali sono stati completamente ristrutturati e ingranditi, in modo particolare l'atrio fronte sportelleria. Grandi vetrate, inoltre, rendono assai più luminoso l'intero ufficio, ritinteggiato a [illegible]. Le Poste, inoltre, per facilitare i servizi ai portatori di handicap, hanno realizzato un nuovo bancone, con uno sportello ribassato.

A Loranzè

Due patroni per un'unica parrocchia

LORANZE'. Si è scritta la parola «fine» sulla vicenda della parrocchia di Loranzè, [illegible] vivaci polemiche fra gli abitanti del capoluogo (dove ha sede la chiesa di San Firmino) e quelli di Loranzè Alto (che ospita la chiesa di San Lorenzo e la parrocchia). Il vescovo Arrigo Miglio, portando a compimento il lavoro iniziato dal suo predecessore, monsignor Bettazzi, ha firmato il decreto con il quale stabilisce che la parrocchia di Loranzè assume ufficialmente il titolo di «San Lorenzo e San Firmino martiri».

«Entrambe le comunità - scrive il vescovo - hanno gli stessi diritti e doveri pur restando un'unica parrocchia, con un unico Consiglio parrocchiale». Un formale passo avanti, quindi, [illegible] quello che erano le richieste degli abitanti del Piano, che rappresentano la stragrande maggioranza della popolazione e che volevano creare la parrocchia di San Firmino. Due anni [illegible] si era scatenata un'autentica bagarre sulla vicenda, con tanto di ribellione al parro[illegible] don Giuseppe Bischi. «Ora - dice il Vicario della diocesi, don Luigi Mabrito - speriamo che torni la serenità».

[illegible]

■ **SCARMAGNO,** [illegible] Importante successo per la Ics di Scarmagno. La società del gruppo Finmek si è aggiudicata l'appalto per la fornitura alla Regione Friuli [illegible] 480 computers modello [illegible] 7500». Il valore dell'operazione, che [illegible] il ritor[illegible] in Friuli del marchio Olivetti [illegible] pc, ammonta a circa [illegible] miliardi. «La fornitura alla pubblica amministrazione - dicono [illegible] Ics - ci [illegible] di aderire, a pieno titolo, al progetto europeo per la realizzazione in Italia della Società dell'Informazione».

■ **CASCINETTE,** [illegible] Singolare furto, nella notte fra lunedì e martedì, al ristorante birreria «Mix-ò» di Cascinette. I ladri, dopo aver forzato la porta d'ingresso, hanno fatto man bassa di bottiglie di champagne e liquori, generi alimentari e alcuni elettrodomestici.

■ **LOCANA, AGEVOLAZIONI.** Agevolazioni finanziarie a chi vuole costruire nelle aree [illegible] montagna nuovi alberghi, ristoranti o ripristinare quelli esistenti oppure creare [illegible] ricettive diverse, come il «bed and breakfast». Lo prevede per il 2000 legge 18 «interventi a sostegno dell'offerta turistica», destinata ai giovani fino a 35 anni. Nella [illegible]de di Locana della Comunità Montana Valli Orco e Soana, è disponibile il «dossier di [illegible]didatura» predisposto dalla Regio[illegible] e che va compilato e presentato entro il 17 aprile.

■ [illegible] **PEROTTO.** Si è spento martedì scorso Piero Perotto, socio fondatore del Liceo Musicale di Ivrea e presidente del sodalizio dal 1983 al 1996. Sotto la sua presidenza il liceo musicale ha aumentato la sua attività e sedi distaccate [illegible] state aperte a Santhià (1988) e Rivarolo (1989). Perotto, nel 1994, era [illegible] tra i promotori e socio fondatore dell'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte.

■ [illegible] Gita alla frazione Brenvetto, in Valle Soana, organizzata dall'associazione culturale pontese. Partenza da piazza Craveri con mezzi propri e pranzo al sacco. Informazioni presso «Neno» Orso Manzonetta (0124/85132) e Gualtiero Betassa (0124/85670).

■ **ROSONE, PATRONALE.** In occasio[illegible] della festa patronale di San Giuseppe, questa [illegible] alle 20,30, gara di calciobalilla. Do[illegible] sera, sempre dalle 20,30, gara di scopa a coppie alla baraonda.

■ **CANAVESE, INCENDI.** E' pesante, secondo [illegible] corpo volontari degli Antincendi boschivi, [illegible] bilancio degli incendi che in questi giorni hanno devastato il Canavese. Migliaia gli ettari di bosco e pascolo che sono andati distrutti dalle fiamme, in particolare in valle Sacra a Castelnuovo Nigra e poi sopra Noasca, Vico, Traversella, Rueglio, Andrate, Torre, Bairo, Vialfrè e Pavone.

DOVE & QUANDO

[illegible] CIVISHILL. Inizia, a[illegible] 21.30 alla sala 2001 di Montalto Dora, una rassegna di film «made in Europe» che hanno avuto una distribuzione per così dire «episodica», faticando ad approdare nei cinema italiani. Si comincia con «La Promes[illegible] opera prima di Jean Pierre e Luc Dardenne, acclamati a Cannes con il film «Rosetta». Ogni proiezione costa 7 mila lire, l'abbonamento ai [illegible] film 15 mila lire.

PATTI [illegible] Alle 21, alla sede della Comunità montana Dora Baltea Canavesana a Settimo Vittone, Alberta Pasquero, responsabile del Segretariato del Patto territoriale del Canavese, presenterà le opportunità offerte dai nuovi programmi di iniziative dell'Unione Europea e dai «Fondi strutturali» (Agenda 21, Fondi sociali...).

[illegible] Si è da poco avviato, nei locali del centro «Albertón» di Cascinette di Ivrea, un corso di danze tradizionali (scottish, bourrée, rondeau,...) organizzato dall'associazione Carolando. Per informazioni: 0125.617028 o 0125.616692.

[illegible]IVERSITA' DELLA TERZA ETA'. Laboratori [illegible] francese (livelli diversi), dalle 9 alle 13 all'oratorio San Giuseppe: li cura Elisabeth Lefebvre; lo shiatzu viene proposto, dalle 9 alle 11 alla palestra di Bellavista da Teresa Mascolo e Antonio Sapone; stessa sede, ma orario 9-12, per i vari corsi di danza popolare tenuti da Mariarosa Montebianco; alle 15 si torna al San Giuseppe per [illegible] laboratorio di pittura di Sara Stella. All'Unitre del Basso Canavese, alle 18, [illegible] di inglese sia alla sede di Agliè che a quella di San Giusto. All'istituto «Morgando» di Cuorgnè, alle 15.30, Renato Grilletto propone una conversazione su «Il Monte dei Cappuccini e l'Eremo di Torino: due frati rivali?». Alle 15, nella sala consiliare di piazza Ubertini a Caluso, laboratorio di conversazione in francese.

IN MOSTRA. Alla galleria Ago.ar. di vicolo dell'Arco a Ivrea è visitabile fino al 4 aprile l'esposizio[illegible] delle opere di Alberto Romo Lanteri; apertura tutti i giorni (escluso il lunedì) dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. All'Albero della Speranza di via Arduino 41, ancora a Ivrea, si possono ammirare fino al 25 marzo i lavori di Franco Zambolin e Carla Quaranta; orari: 9,30-12,30 e 15.30-19.

[illegible] MONTAGNA. Si aprirà il prossimo [illegible] marzo la stagione escursionistica del Club Alpinistico Pontese: la prima gita avrà come meta l'Uia di Calcante in Val di Viù. Per informazioni sul programma e adesioni ci si può rivolgere alla sede di via Caviglione 24 a Pont Canavese, oppure telefonare allo 0124.85905.

[illegible] Il disco pub La Giara di [illegible] Re Arduino a Rivarolo propone, [illegible] giovedì sera, la serata di tattoo e cartomanzia condotta [illegible] Ezio.

AL TEATR[illegible] Lo spettacolo «La notte poco prima della foresta» di Bernard Marie Koltès, programmato [illegible] palco del Teatro Giacosa di Ivrea dal 20 al [illegible] marzo, è stato rinviato per motivi organizzativi al 18, 19 e 20 aprile. Il 30 marzo Tullio Solenghi presenterà invece la sua «Insalata... di riso» all'Anfiteatro di Montalto Dora. Per maggiori informazioni su questi spettacoli telefonare allo 0125.641161 del Contato del Canavese.

a cura di MAURO [illegible]

San Giorgio, operazione della Guardia di Finanza, i fatti risalgono al '99

Ricettava assegni rubati: arrestata

Nei guai la titolare di una ditta di carpenteria

[illegible] Revello

SAN GIORGIO

Avrebbe ritirato assegni rubati, per versarli o incassarli dopo averne pesantemente modificato l'importo e il beneficiario. Eli[illegible] Canaldi, 40 anni, residente a San Giorgio in frazione San Giacomo di Ruspaglia, è ora in carcere alle Vallette. I militari della Compagnia di Ivrea della guardia di finanza, che da mesi stanno indagando sul suo conto, l'hanno arrestata alcuni giorni fa per ricettazione, truffa e falso.

Ieri la donna (assistita dall'avvocato Formento) è stata a lungo interrogata dal gip Emanuela Gai e dal pm Vitari, il magistrato che ha coordinato l'inchiesta. Le giustificazioni fornite, però - come pure le fatture [illegible]ibite per spiegare il possesso degli assegni -, non sono parse credibili, dal momento che il gip ha confermato la custodia cautelare in carcere.



[illegible] Canaldi, [illegible] 40 anni, tra due finanzieri che l'hanno arrestata. La donna avrebbe ritirato assegni rubati e poi ne avrebbe modificato l'importo e il beneficiario prima [illegible] metterli all'incasso presso le banche

Agli atti, Elisa Canaldi risulta titolare di una ditta di carpenteria in ferro, la «Elikea» di San Giorgio. Proprio a questa azienda risultano essere stati intestati diversi assegni, emessi da [illegible]tà anche piuttosto note (la Candy e Auchan, per esempio, oppure la Tenuta dell'Ornellaia in Toscana) e rubati prima di arrivare al legittimo destinatario. Secondo [illegible] fiamme gialle, [illegible] volta nelle mani di Elisa Canaldi gli assegni venivano alterati, e gli importi passavano da somme minime a cifre comprese fra i 20 e i 73 milioni.

I fatti contestati sarebbero avvenuti nella primavera e nell'estate del '99. La donna, nonostante un precedente per assegni a vuoto, [illegible] riuscita ad aprire 7 conti correnti in altrettante banche della zona; alcune, poi, le avevano pure versato i [illegible]. Il tutto per un gi[illegible] di denaro che supererebbe il mezzo miliardo di lire.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible] I tulipani
Conferenza su «La febbre dei tulipani». Intervengono Consolata Pralormo per la parte artistica, e Maria Teresa della Beffa, del Dipartimento di biologia vegetale all'Università di Torino.
■ Gruppo Anziani Fiat, corso Dante 102, [illegible]

[illegible] di scienze sociali
Filippo Barbera parla sul tema «La regolazione [illegible] incentivi e il problema del radicamento».
■ Dip. Scienze Sociali, via Sant'Ottavio 50, ore 14,15.

Italia repubblicana
Valerio Monti su «Miracolo economico e modernizzazione 1948-1968». A cura dell'Uciim.
■ Fondazione Einaudi, [illegible] Principe Amedeo 34, ore 15,15.


Accanto [illegible] mostra in programma

Culture europee
Enrica Fusaro su «Psicologia dell'età evolutiva in prospettiva comunicativa». A cura di Uciim e Onda.
■ Ist. San Giuseppe, [illegible] San Francesco da Paola 23, ore 15,30.

Costruire la pace
Per il ciclo «Guerre, violenze, conflitti: la costruzione di culture di pace», conferenza di Alberto Pelissero [illegible] Pinuccia Caracchi [illegible] «L'etnica fondata sulla ahimsa nella tradizione indiana».
■ Itis Avogadro, via Rossini 18, ore 17,30-19,30.

Tossicodipendenze
Tavola rotonda su «Le tossicodipendenze: come prevenirle e curarle». Intervengono: Emanuele Bignamini, Enzo Cucco, Gian Vittorio Gabri. Introduce e coordina Giuseppe Luciano.
■ Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35H, [illegible]

Arte nel XX secolo
In occasi[illegible] della mostra «Quotidiana» il castello di Rivoli organizza un ciclo di conferenze. Stasera, Mario Perniola parla su «La vita quotidiana nello spazio urbano».
■ Unione Industriale, via [illegible] 17, ore 18.

Incontri sul verde
Claudia Candeli parla su «Il fiore nell'arte, dall'antichità ad oggi».
■ Via Michelangelo 32, primo piano, ore 20,45.

MUSICA DOVE

[illegible] **MORRIS.** Uno degli eventi del ricco giovedì «live» cittadino è il concerto di Sarah Jane Morris (foto) in programma allo «Zoo Bar»: la [illegible]ante [illegible] attesa sul palco di corso Casale 127 alle 22,30. I biglietti d'ingresso costano 30 mila lire.
[illegible] Fuori città si segnala il concerto rock in programma al «Fabrik» di Moncalieri (strada Mongina 9/13, ore 22): protagonisti, gli Aq(z)tech.
[illegible] Per gli amanti del jazz, appuntamento questa sera al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 14, ore 22) con il Matteo Negrin Trio. Stesso genere musicale all'«Arcata 35» ai Murazzi con il Giovanna Gattuso trio in concerto alle 22,30 nell'ambito della serata [illegible] titolo «Degustazioni in musica» che comincia alle 18,30.
IN CITTA'. I brani portati al successo [illegible] Deep Purple vengono proposti questa sera dai 60/70 alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22), cover di Alpha Blondy stasera all'«Aeiou» (via Spanzotti 3/f, ore 22) con i Mamadi.
Rock al «Manhattan Pub» (via Giachino 46, ore 22) con i Rapid Pips e al «Circolo Didgeridoo» (via Massari 240/38, ore 22) dove si esibiscono i Grey Town.



MONCALIERI. Musica jazz questa sera alla Chiesa del Gesù di Moncalieri (via Carlo Alberto 6) con Emanuele Cisi e Paolo Birro in concerto nell'ambito dell'incontro «Cerchio magico: rapporti tra arte e follia». Si comincia alle ore 22.
FUORI TORINO. I Beatpower suonano questa sera allo «Zapping» di Moncalieri (strada Barauda 7/4, ore 22), sempre a Moncalieri rock e blues con i Black For Choice al «Mc Ryan's» (strada Carignano 62, [illegible] 22).
ANNULLATO. E' stato annullato il concerto degli One Dimensional Man previsto questa sera al «Supermarket».

[illegible] ARIA D'IRLANDA

C'è il coro della Val Grana per festeggiare San Patrizio

Con 24 ore d'anticipo nel locale di via Bossoli i toscani Bandabardò e i «Fiamma Fumana» danno il via alla kermesse

[illegible] avvicina la festa che l'Irlanda dedica a San Patrizio Vescovo: domani tutta l'isola sarà invasa di musica e birra, ed all'Hiroshima ci si muove per tempo. [illegible] baccano comincia infatti 24 [illegible] anticipo, questa sera, [illegible] il varo di una due giorni dedicata ai gruppi italiani che si muovono sul confine tra modernità e tradizione, canzone popolare ed innovazioni tecnologiche. Dell'Irlanda, dunque, più che il suono si scelgono lo spirito festoso e la passione per la salvaguardia creativa delle radici culturali.

E' il [illegible] toscani Bandabardò e degli emiliani Fiamma Fumana, protagonisti del concerto odierno, [illegible] programma [illegible] te [illegible] nella sala di [illegible] Bossoli [illegible]. I primi non rincorrono moda alcuna: da anni si proclamano «frikkettoni», frequentano le piazze [illegible] paese, [illegible] in libertà e [illegible] ne infischiano dei dettami stilistici imposti da network [illegible] rotazioni televisive.


IN [illegible] A San Patrizio si festeggia [illegible] e coi [illegible]

L'uscita del brillante album «Mojito FC», cui partecipa Manu Chao, ha da poco siglato l'apice dell'ispirazione della Bandabardò, attesa alla prova dal vivo. Ed a rodare per [illegible] prima volta su di un palco torinese un nuovo disco [illegible] chiamati anche i Fiamma Fumana, trio che comprende Alberto Cottica dei Modena City Ramblers [illegible] che muove [illegible] nobile intento [illegible] rendere ballabile a suon di elettronica [illegible] canto dell'Emilia rurale. «1.0», debutto discografico di recente pubblicazione, ha incontrato il consenso della critica. Domani, il festone prosegue con i Lou Dalfin, [illegible] cui repertorio occitano a tinte rock e dub [illegible]aturisce da [illegible] nuovo organico, che vede l'ingresso di Daniele Giordano al basso ed dell'israeliano Jonathan Gluck al violino, e si avvale della collaborazione del coro della Val Grana diretto da Fabrizio Sismondi. A sancire le novità, Sergio Berardo e i suoi promettono canzoni inedite. L'ingresso a ciascu[illegible] serata costa [illegible] mila lire. [p.f.]

[illegible]

Café Procope «elettronico»

■ Dopo lo scoppiettante avvio firmato dalla Armenian Navy Band di Arto Tunçboyaciyan, l'Associazione Musica 90 (con il contributo di Regione e Comune) propone questa sera al Café Procope il secondo appuntamento con la sezione primaverile della rassegna «Dalle nuove musiche al suono mondiale». Ne è protagonista Paul Schütze, sperimentatore elettronico dalla vasta cultura jazz e dallo spirito votato all'avanguardia. [illegible] tempi di elettronica da classifica, ecco dunque l'opportunità [illegible] apprezzare atmosfere rarefatte, improvvisazioni senza fini di lucro, bricolage d'essai. Con le tastiere ed i macchinari di Schütze, sale sul palco di via Juvarra 15 il chitarrista Simon Hopkins, che milita con lui nel progetto Phantom City. L'inizio [illegible] show [illegible] previsto per le 22, l'ingresso è libero. [p. f.]

RICORDO DEL DIRETTORE

Gavazzeni, non solo musica nella sua eredità

E' [illegible] peccato che proprio nello stesso giorno e alla stessa ora Torino commemori due personaggi della musica così importanti come Gianandrea Gavazzeni e Ruggero Maghini.

Gavazzeni, magnifico interprete dal podio, ma anche letterato e giornalista finissimo, verrà ricordato oggi alle 17,30 al Piccolo Regio, [illegible] l'aiuto di ascolti discografici e proiezioni video. Parteciperà, con Giorgio Gualerzi, il nipote Giovanni Gavazzeni. L'appuntamento è quanto mai puntuale, visto che si [illegible] nell'imminenza delle rappresentazioni, al Regio, di «Assassinio nella cattedrale»: infatti Gavazzeni è stato uno dei più sinceri e assidui promotori di Ildebrando Pizzetti, sia come esecutore musicale [illegible] critico.

Ruggero Maghini, compositore, indimenticato direttore per tanti anni del Coro Rai di Torino, vincitore nel 1973 del Viotti d'Oro, sarà ricordato alle 17 nella sede della Pro Cultura Femminile, via Accademia Albertina 40. La [illegible] figura artistica e umana emergerà dalle parole di Giorgio Ferrari, compositore e ex direttore del Conservatorio, e del direttore d'orchestra torinese Amedeo Monetti. [l.o.]

NUMERI UTILI

«Il suicida» in scena all'Eliseo

La grottesca, malinconica dismisura dei comportamenti umani è in scena al [illegible] dove la compagnia di Luca De Filippo recita Il suicida di Nicolaj Erdman. Ambientata nella Mosca degli anni Venti, la commedia è un'acida e feroce farsa sociale. Semion è un disoccupato che vive con moglie e suocera in un condominio promiscuo e impiccione. Tutto comincia con un equivoco: Semion si chiude in bagno per mangiarsi in santa pace una salsiccia. I suoi credono che voglia uccidersi sparandosi in bocca. Finalmente, l'aspirante suicida, si trova al centro dell'attenzione di tutti. Allo stesso tempo ogni personaggio della storia cercherà di dare un proprio significato al «tragico gesto». Una commedia macabra che mette a nudo la grettezza e l'ipocrisia che muovono l'interesse umano. Luca De Filippo ha proposto a Michele Serra di riadattare il testo per la sua compagnia. L'empatia Mosca-Napoli, due metropoli della disillusione, e la modernità della storia, che parla di disoccupazione e di dignità perduta, hanno contagiato Serra, convinto [illegible] sempre che non è possibile esprimersi «comicamente» senza confrontarsi con le debolezze dell'uomo della strada. Il risultato è in scena all'Eliseo con un cast bene assortito. Regia di Armando Pugliese. Musiche di Antonio Sinagra. Scene e costumi di Raimonda Gaetani. Fino al 2 aprile. Inf.: 064882114

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

TEATRI

CONCERTI E LIRICA

PREVENDITE

MUSEI E MOSTRE

FARMACIE

LIBRERIE DI NOTTE

I LOCALI

TRAME

AMERICAN BEAUTY. Drammatico. Acclamato dalla critica internazionale, l'esordio alla regia dell'inglese Sam Mendes racconta di un quarantenne (Kevin Spacey) che s'invaghisce dell'affascinante amica della figlia
[Adriano, Andromeda 2, Cineland 4 e 14, Delle Mimose 2, Drive In, Eurcine 3, [illegible] 2, Giulio Cesare 2, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Odeon 3, Pasquino 1, Warner Village 4 e 10]

ANNA AND THE KING. Drammatico. Nel [illegible] una giovane donna inglese (Jodie Foster) viene invitata dal Re [illegible] Siam ad educare [illegible] numerosi figli
[Lux 8]

[illegible] VISTA SOCIAL CLUB. Commedia. Il nuovo lavoro di Wim Wenders racconta di vecchie glorie della musica cubana riunite da Ry Cooder e accompagnate [illegible] una serie di trionfali concerti.
[Associazione Labirinto C]

C'ERA UN CINESE IN COMA. Commedia. Nel suo nuovo film Carlo Verdone [illegible] un impresario che «lancia» nel mondo dello spettacolo il suo autista, cabarettista per caso (Beppe Fiorello)
[Adriano 4, Ambassade 3, Andromeda 1, Atlantic 1, Broadway 1, Ciak 2, Cineland 11, Empire Due, Excelsior 1, Gregory, Missouri 1, New York, Quirinale 1, Reale 1, Ritz, Rouge et noir, Royal 2, Trianon 4, Tristar Barda, Universal, [illegible] Village 12]

COLPEVOLE D'INNOCENZA. Thriller. La vita della benestante Libby Parsons (Ashley Judd) si complica quando, in seguito a una [illegible] in barca, il marito sparisce e lei viene accusata di omicidio
[Jolly 3, Lux 6, Madison 4, [illegible] 3, Missouri 3, Universal, Warner Village 3 e 13]

FUCKING AMAL. Drammatico. L'esordio alla regia dello svedese Lukas Moodysson, campione d'incassi in patria, racconta la storia di una ragazza che sbaglia festa: la sua vita cambierà
[Augustus 1, Gioiello]

GIOVANNA D'ARCO. Drammatico. Il nuovo kolossal di Luc Besson narra la gesta della giovane contadina guerriera Giovanna D'Arco
[Delle Provincie]

IL COLLEZIONISTA DI OSSA. Thriller. Denzel Washington è un criminologo, paralizzato per un incidente di lavoro, che [illegible] ca di risolvere, con l'aiuto di una giovane ed abile poliziotta, il caso di un serial killer a Manhattan.
[Adriano 3, Alhambra 2, Antares 1, [illegible], Barberini 3, Broadway 2, Ciak 2, Cineland 3, Eurcine 1, Europa, Galaxy Marte, Garden, Giulio Cesare 1, Lux 10, Madison 1, Quirinetta, Roxy Rubino, Trianon 1, Tristar Rossa, Warner Moderno 3, Warner Village 1 e 11]

INSIDER - DIETRO LA VERITÀ. Drammatico. Nel nuovo film di Michael Mann («The Heat») Al Pacino impersona un giornalista alla costante ricerca [illegible] «scoop»: in questo caso giallo fornisce Russel Crowe, testimone chiave di una causa contro l'industria del tabacco
[Academy Hall, Adriano 7, America, Atlantic 5, Capitol, Cineland 5, [illegible] 1, Galaxy Venere, Lux 5, Madison 2, Odeon 2, Roxy Zaffiro, Savoy 2, Trianon 5, Warner Moderno 4, Warner Village 1 e 10]

LE CENERI DI [illegible]. Drammatico. Tratto dalla pluripremiata autobiografia di Frank McCourt, il [illegible] film di Alan Parker narra le vicende di una famiglia irlandese tanto numerosa quanto povera
[Capranichetta]

LIBERATE I PESCI. Commedia. Due famiglie di Lecce sono al centro del nuovo lavoro di Cristina Comencini: una è onesta, l'altra fa capo a un temuto boss locale (Michele Placido)
[Mignon, Tiziano]

NON UNO DI MENO. Drammatico. Leone d'Oro all'ultima Mostra di Venezia, il film di Zhang Yimou racconta di una tredicenne di un villaggio della campagna cinese che viene "improvvisata" maestra di scuola elementare
[Intrastevere 2]

PANE E TULIPANI. Commedia drammatica. Il nuovo film di Silvio Soldini descrive il viaggio di una casalinga [illegible] lasciata [illegible] familiari in un autogrill. Sconvolta, decide di non aspettarli e di andare a Venezia da sola
[Adriano 9, Archimede, Cineland 1, [illegible]y Saturno, [illegible] 1, Quattro Fontane 1]

[illegible] Drammatico. Palma d'Oro all'ultimo festival di Cannes, il film dei fratelli Dardenne s'impernia sulle difficoltà della [illegible] Rosetta alla ricerca di un lavoro e quindi di una vita dignitosa.
[Politecnico]

THREE KINGS. Avventura. Alla fine della guerra del Golfo quattro soldati americani [illegible] ancora una missione da compiere: recuperare un enorme quantitativo d'oro sottratto da Saddam Hussein al Kuwait.
[Alhambra 3, Andromeda 2, Barberini 4, Cineland 13, [illegible] Di Rienzo, Delle Mimose 3, Eurcine 2, Jolly 2, Lux 9, Maestoso 2, Warner Moderno 1, Warner Village 7 e 14]

UNA [illegible] [illegible]. Commedia drammatica. David Lynch ha portato sullo schermo la storia di un anziano contadino [illegible] che decide di raggiungere il fratello percorrendo più di 500 chilometri su un tagliaerba.
[Intrastevere 1, [illegible] Fontane 3]

UN MARITO IDEALE. Commedia. Da un'opera di Oscar Wilde, la storia di un importante politico ricattato da una donna a conoscenza di un suo peccato di gioventù che ne potrebbe compromettere la carriera. In suo aiuto accorre un amico, brillante casanova.
[[illegible]le Mimose 1, Eden 2, Fiamma 1, King 2, Madison 3, Maestoso 4, Missouri 2, Roxy Topazio]

PRIME VISIONI

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

I desaparecidos argentini di Garage Olimpo

Il titolo è il nome di uno dei sotterranei nei quali agivano i torturatori agli ordini della dittatura militare al potere in Argentina dal 1976 al 1982, che in anni di terrore condusse una guerra sanguinosa contro ogni oppositore politico perseguitando, arrestando, torturando e uccidendo decine di migliaia di sospetti mentre persone rapite ed eliminate per motivi politici venivano dichiarate "desaparecidos, disperse, e diventavano il simbolo dei diritti umani violati. Il film del regista italo-cileno Marco Bechis che evoca quel tempo atroce racconta di una maestra italo-argentina sequestrata dai sicari della dittatura: senza mai mostrare direttamente violenze e stupri, ma riproducendo l'atmosfera di terrore in cui soltanto abbandonandosi al carnefice si può sperare di sopravvivere. Il regista, che venne arrestato e tenuto prigioniero dai torturatori argentini per quattro mesi, accusa gli italiani d'essere stati indifferenti a quella tragedia e sostiene: "Siamo tutti complici degli orrori che ci accadono intorno. Dobbiamo rendercene conto, anche se non è facile raccontarlo".

GARAGE OLIMPO
di Marco Bechis con Antonella Costa, Echeverria, Dominique Sanda, Chiara Caselli. Produzione italiana, 1999.

[Greenwich 3, Nuovo Olimpia [illegible]]

D'ESSAI


ESSELUNGA
BIO
SUCCO
di
Arance Rosse
ESSELUNGA
BIO

L'ipotesi allo studio del prefetto dopo lo sfratto dei granata dalla Maratona

Derby, l'ultima speranza è la tv

Trattativa per trasmettere in chiaro la partita

Marco [illegible]

Adesso che il derby dimezzato (come definirlo, ora che i tifosi del Toro sono senza la «loro» curva Maratona?), è alle porte, è il momento degli appelli alla sportività, alla tranquillità. Ma non è escluso un finale a sorpresa: i consiglieri comunali Viale (Verdi, juventino) - Battuello (Centro, juventino) - Borgogno (Ds, granata), hanno infatti chiesto al prefetto Mario Moscatelli di attivarsi affinché la partita venga trasmessa in diretta, in chiaro, da Tele+ nella [illegible] di Torino. Si sta esaminando l'idea, anche se il prefetto ammette: «So che per i tifosi la televisione [illegible] equivale alle gradinate dello stadio». (Oggi si parla di derby anche a Roma: il Governo risponderà all'interpellanza presentata da 46 deputati sui rischi di incidenti).

Continuano dunque gli inviti alla calma, e si ricorda che il derby delle tifoserie si è sempre limitato a (deprecabili) inseguimenti e ammaccature reciproche nei pressi dello stadio (ricordi che vanno soprattutto al Comunale). [illegible] chi dice derby dice e vuole tenzone sul campo, preferibilmente con vincitori e vinti, e coreografia sugli spalti: cori, striscioni, sberleffi, bandiere immense e coriandoli. Esattamente quello che [illegible] generosissimi tifosi del Toro sono chiamati a dare nello spicchio di Delle Alpi che sarà loro palco e megafono. Li vogliono sentire e vedere, e non è un paradosso, soprattutto i tifosi della Juve. Spiega Domenico Carpanini, vicesindaco, juventino: «Pensiamo a Peppone e Don Camillo. Esistono soltanto in funzione l'uno dell'altro. I tifosi sono faziosi per definizione: come si fa ad [illegible] faziosi e dunque tifosi se ci tolgono la ragione della faziosità?». Carpanini aggiunge che «il sapore del [illegible]y viene anche dal colore: la tavolozza dello stadio non è completa se manca il granata. Comunque - conclude -, non condivido la scelta della dirigenza della Juve. Bisognava mettere in primo piano la sportività e [illegible] preoccupazione per eventuali riflessi sull'ordine pubblico».

Anche lo chansonnier Gipo Farassino e il cardiochirurgo Michele Di Summa, schierati (col cuore) con la Del Piero band, [illegible] approvano l'espulsione dei tifosi del Toro dallo stadio. Farassino: «Il Torino è una squadra gloriosa, va rispettata. A parte le possibili turbolenze di qualche tif[illegible], che non vanno di certo stimolate artificialmente, la dirigenza della Juve non si è dimostrata sportiva. Anzi. Io sarei invece disposto a concedere un pareggio ai granata pur di sentirne i cori».

Il cardiochirurgo Di Summa confessa invece che «in fin dei conti, per la Juve i derby [illegible] altri: contro l'Inter e il Milan, ad esempio, i cui tifosi finiscono normalmente nel settore ridotto dove domenica si troverà il tifo granata». Poi, lasciando lo sberleffo stempera-tensione, dichiara invece che «come sportivo non ho dubbi: i tifosi del Toro dovevano [illegible] la loro curva. Per una questione di equità, e perché [illegible] riesco a immaginare un derby monocolore: accanto, assieme al bianconero, c'è sempre stato e ci deve essere il granata. Anche noi abbiamo aspettato che il Toro tornasse in [illegible] A...».

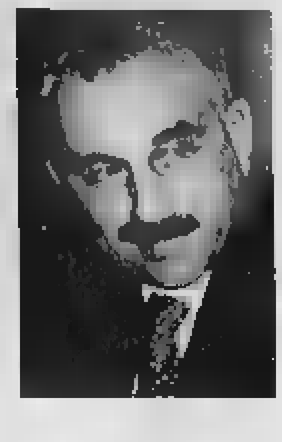
Differenti, facile a prevedersi, le reazioni dei pro Toro. Il sindaco Valentino Castellani: «Speriamo in una giornata di sport, senza tensioni e con la vittoria del Toro. La [illegible] classifica ne ha bisogno, loro possono fermarsi un po'...». La «jena» torinese-granata Simona Ventura: «La Juve ha fatto una pessima campagna pubblicitaria. I nostri moltiplicheranno le urla di incitamento e i ragazzi in campo lo sentiranno». Luigi Chiabrera, creatore della Turin Marathon: «Hanno prevalso interessi economici. Ma in un derby non dovrebbero essere protagoniste, equamente, le due tifoserie?»

(Oggi, intanto, anticipo di derby virtuale: giocatori granata e bianconeri si scontreranno su videogame, ore 18.30, hotel Meridien, Lingotto).

I POSTI CONTESI







A fianco, il questore Nicola Izzo e a sinistra il prefetto [illegible] Moscatelli, entrambi impegnati a trovare una soluzione che accontenti i tifosi granata che domenica non avranno la loro curva

Alla Camera il governo risponde alle interpellanze di 46 deputati

---

Gli ultras: «Un sit-in per fermare i bianconeri»

La rabbia degli esclusi all'incontro di domenica «Mai vista una cosa simile, è una vera vergogna»

inchiesta

[illegible]

TRA gli esiliati dalla Maratona. I tifosi del Toro rimasti senza curva pencolano tra rabbia e rassegnazione per il derby scomparso, degradato a partita qualunque, per via della [illegible] scenografia dello stadio diviso in due: da una parte i granata, dall'altra i bianconeri. Gli arrabbiati sono la maggioranza; ce l'hanno soprattutto con le autorità, le [illegible] di «essersi inginocchiate al potere bianconero».

Fabrizio, capo storico dei Granata Korps, una delle formazioni più dure della Maratona, è drastico: «Ho seguito in prima persona tutta questa faccenda sin dall'autunno scorso quando il Torino sbaraccò i suoi [illegible] abbonati dalla "Scirea" in modo che i "cugini" potessero averla per sé, [illegible] ogni domenica. Allora, prefettura e questura avevano promesso che in occasione del ritorno avrebbero fatto in modo che noi avessimo lo stesso trattamento, ossia potessimo andare al derby nella nostra solita, storica curva. Parlarono di "pari dignità". Infatti, s'è visto. Come sostengono gli stessi sindacati di polizia, questore e prefetto [illegible] hanno avuto il coraggio di opporsi alla prepotenza juventina, hanno permesso una vergogna che non accade in nessuna parte d'Italia e d'Europa. Sì, sì, dicono che i biglietti sono già stati venduti, che era impossibile spostare più di diecimila abbonati. Fandonie solenni: all'estero, per motivi di ordine pubblico, si giocano addirittura partite a porte chiuse, è successo più d'una volta, ad esempio, in Olanda. Qui, per compiacere una società, si sono calpestati il rispetto di noi [illegible] Toro e la tradizione dato che per la prima volta il derby sarà privo della spettacolarità di uno [illegible]dio diviso a metà. Soprattutto, s'è calpestata la sicurezza: noi granata saremo 3600, confinati nel settore ospiti e chi andrà negli altri settori lo farà a suo rischio e pericolo, si troverà in [illegible] [illegible]li juventini. Domenica può accadere di tutto, e di sicuro non [illegible] noi sostenitori i responsabili di eventuali incidenti. Anzi, parliamo pure di incidenti probabili: mescolare i tifosi, aver lasciato che una curva sia stata rubata equivale ad accendere un fiammifero vicino alla benzina. E poi si parla si prevenzione».

> Il capo storico dei Korps: «Nessuno ha avuto la forza di opporsi alla prepotenza degli juventini, hanno permesso un insulto senza precedenti»



Tifosi del Torino nella «loro» storica curva Maratona: domenica sulle gradinate ci saranno però le bandiere bianconere. Nonostante gli appelli del sindaco e l'intervento del prefetto, infatti, la Juventus ha conf[illegible]che l'anello sarà occupato da 13 mila sostenitori della squadra di Carlo Ancelotti, prima in classifica

Giancarlo, dei Ragazzi della Maratona, va più in là: «Spero con tutto il cuore che domenica venga fuori un casino terribile. Di sicuro noi della Maratona andremo al derby: saremo solo 3600 ma urleremo come fossimo trentamila. Però, prima, protesteremo. Pacificamente, se poi saremo attaccati....».

Insomma, è la solita storia, cercate [illegible] alibi alla violenza. «Chi? Noi? A chi vuol fare casino le autorità l'hanno offerto su un piatto d'argento. È garantito che manifesteremo. Come? Lo stabiliremo nei dettagli venerdì, di sicuro non spiffereremo nulla ai giornalisti. Venite domenica, vedrete e, chissà, forse, vi divertirete».

Quasi un mese fa, il [illegible] febbraio, durante Torino-Cagliari, in Maratona era stato distribuito il volantino: «Prima del derby tutti davanti alla curva, faremo un sit-in di massa, è l'unica maniera per evitare ci sia rubato quello che da sempre è il nostro pezzo di stadio». Però, sembra che Ultras, Granata Korps e compagnia stiano studiando «qualche novità» che travalichi il semplice sit-in dinanzi agli ingressi della Maratona.

Altri estremisti del tifo torinista minacciano che «è meglio [illegible] portare al Delle Alpi donne e bambini, anche le famigliole faranno bene a stare lontane. D'altronde, come si può pretendere che sarà una domenica normale quando tutto è fuori dalla norma?».

Insomma, venti di guerra soffiano tra gli esiliati del derby. Ginetto Trabaldo, fondatore dei «Fedelissimi», scuote la testa: «Vado alla partita da [illegible] vita, mai vista [illegible] vergogna simile. Hanno fatto di tutto per rendere esplosiva la situazione che, come insegna la storia della stracittadina, tutto [illegible]mato è sempre stata abbastanza tranquilla, n[illegible] ci sono mai stati incidenti gravi. Stavolta, però, c'è da essere preoccupati. E molto».

In campo anche mille agenti

La Questura: garantiremo la sicurezza

Mille uomini delle forze dell'ordine per il derby. Mille, o poco meno, tra agenti di polizia, carabinieri e finanzieri, vigileranno domenica sulla partita tra Juve e Toro. Saranno dentro e fuori dallo stadio, davanti alle sedi delle società e davanti a quelle delle tifoserie, in modo da scongiurare disordini.

La vigilia dell'incontro di ritorno tra Juventus e Torino è fitta di riunioni ed incontri. Al centro di ogni discussione c'è lo stadio e come organizzare l'ingresso e l'uscita dei supporter delle due squadre dal catino del Delle Alpi, scongiurando incidenti. Si parla di ordine pubblico durante il match e nelle ore immediatamente successive. Insomma, il problema è uno soltanto: garantire la tranquillità a chi allo stadio vuole andare per assistere ad uno spettacolo sportivo e non per fare a botte.

C'è, però, [illegible] fare i conti con l'ira dei tifosi granata che non potranno varcare i cancelli del Delle Alpi e che, con molte probabilità, si fermeranno nel piazzale di fronte allo stadio. Una parte dei mille uomini delle forze dell'ordine impegnati per questo match serviranno proprio a questo scopo. «Si sappia, però, che chi causerà incidenti [illegible] pagherà le conseguenze» [illegible] il prefetto Mario Moscatelli, al termine dell'ennesimo vertice su questo argomento. E aggiunge: «Altro non possiamo fare se non invitare i tifosi alla ragionevolezza».

Basterà? Forse sì. Anche perché, a gettare acqua sul fuoco ci pensa ancora una volta il prefetto ricordando che: «Il prossimo anno il derby non sarà messo in abbonamento. Qualche giorno fa abbiamo raggiunto un'intesa [illegible] i rappresentanti di entrambe le società».

Intanto si stanno predisponendo i servizi di sicurezza. Con l'arrivo di alcune centinaia di agenti dei reparti mobili di altre regioni, partiranno anche i servizi di vigilanza. Il primo obiettivo da tenere sotto controllo è il Delle Alpi, che sarà «piantonato» già dalla mattinata di sabato. Resta da definire lo spiegamento di forze all'interno dello stadio e dove saranno piazzati gli addetti al controllo del settore granata. Dettagli sui quali nessuno, per ora, si sbilancia. Si sa, però, che in quest'area sono stati levati tutti seggiolini in modo che non possano essere adoperati come proiettili in caso di disordini. E si sa che il cancello d'ingresso riservato ai supporters torinisti sarà «blindato» da almeno due ali di polizia.

Un così massiccio spiegamento di uomini e mezzi sta già causando qualche polemica da parte di chi teme che il derby faccia allentare i controlli in città. Secca la riposta del questore Nicola Izzo: «Non ci sarà nessun tipo di riduzione. Domenica sarà in servizio lo stesso numero di pattuglie che controllano la città domeniche normali».

[l.pol.]

Fiamme al lago d'Orta distrutti 7 ettari di bosco



BRIGA NOVARESE. Fiamme su tutto il lago d'Orta e gravissimi danni al patrimonio boschivo. L'incendio più grave si è verificato tra Briga, Invorio e Gozzano ed ha distrutto sette ettari di bosco sul colle di San Colombano, paradiso dei raccoglitori di funghi. Per spegnere le fiamme sono intervenuti due aerei C[illegible] della Forestale, un elicottero della Regione e cinquanta volontari delle associazioni locali antincendi boschivi. Altro grave incendio sulla costa occidentale del Cusio, da Arola a Madonna del Sasso, e numerosi fuochi di minori dimensioni sia in provincia di Novara che nel Verbano Cusio Ossola [illegible] interventi [illegible] dei vigili del fuoco.

Circonvallazione per [illegible]

FONTAINEMORE. Una circonvallazione da 20 miliardi (5 anni di lavoro) dovrebbe risolvere i problemi di traffico del paese della vallata di Gressoney. La giunta regionale ha dato il suo assenso all'opera che comprende un nuovo ponte sul torrente Lys di 40 metri e una galleria di un chilometro, più d[illegible] raccordi stradali da 90 e 100 metri.

Sanremo, [illegible] aggredita con il coltello

[illegible] S[illegible] stati aggrediti da un nordafricano armato di cutter al termine di [illegible] lite scoppiata nel centro di Sanremo per futili motivi. Wanda Spataro, 36 anni, e Agostino Gagliardi, di 43, di Ventimiglia, hanno riportato ferite al volto guaribili in due settimane. La polizia, su indicazione dei feriti, ha arrestato l'algerino Hamel Marzoughi, 43 anni, domiciliato nella città dei fiori



Presidio antidiscarica [illegible] due donne

ACQUI TERME. Alla fine è stata usata la forza per superare il blocco antidiscarica che da settimane ormai impediva ai tecnici del Consorzio rifiuti dell'Acquese di iniziare i lavori a Cavonata di Cassine. Dopo gli estremi tentativi di mediazione del commissario prefettizio (il paese è senza sindaco e voterà ad aprile) le forze dell'ordine alle 11,30, sono intervenute allontanando di peso le persone dalla sbarra che delimita l'ingresso alla strada consortile verso il luogo scelto per la discarica. Bilancio: alcuni contusi e due donne ricoverate in ospedale. Il comitato antidiscarica parla di «enorme e palese ingiustizia» e si prepara ad una battaglia legale. «Sono prevalsi il diritto e la ragione» ribatte il presidente del Consorzio rifiuti

Videogiochi, Trecision compra la Pixelstom

GENOVA. Trecision Srl, società di sviluppo di videogiochi [illegible] sede a Rapallo, ha acquistato Pixelstom Games Srl di Napoli, uno dei principali developer italiani autore di «Puma Street Soccer», e MotherBrain Entertainment Srl, un nuovo sviluppatore di giochi on-line con sede a Milano. Queste acquisizioni rendono Trecision il primo sviluppatore di videogiochi italiano.

Il professor Marsan biellese «onorario»

BIELLA. Il professore italo-americano di origini biellesi Cosimo Ajmone Marsan lunedì pomeriggio a palazzo Oropa, sarà nominato cittadino onorario dal sindaco Susta. Per l'occasione giungeranno in città suo figlio, il direttore d'orchestra Guido, ed anche i suoi tre nipoti, Claudia, Giulia e Cosimo, che sabato sera al circolo Sociale si esibiranno in un concerto di musica classica

La fondovalle Tanaro ripulita dai volontari



FARIGLIANO. I gruppi dei volontari della Protezione civile di Ceva, Bastia Mondovì, Clavesano, Carrù e Piozzo hanno dato la «piena disponibilità» all'assessore provinciale Francesco Rocca, per ripulire il sedime ferroviario lungo la fondovalle Tanaro e consentire ai tecnici di eseguire i rilievi per la progettazione dei nuovi tratti e del miglioramento di punti critici della Provinciale 12. I volontari interverranno al posto dei cantonieri, che non saranno così distolti da un altro servizio. Per l'intervento sulla fondovalle sono a disposizione, grazie all'impegno del sottosegretario Franco Barberi, 28 miliardi, ottenuti dopo la decisione di non ripristinare la ferrovia Ceva-Bra, compromessa dall'alluvione del novembre '94.

Fiera del libro di Parigi presente il Piemonte

TORINO. Il Piemonte sarà l'unica regione italiana a partecipare alla Fiera del libro che si terrà a Parigi da domani al 22 marzo. L'iniziativa è stata resa possibile grazie al contributo che la Regione Piemonte ha assegnato alla Editori Associati Piemontesi. I promotori sottolineano come l'appuntamento possa essere un'occasione per promuovere e tutelare la specificità culturale della piccola editoria piemontese

Vento e burrasca sul Lago Maggiore

VERBANIA. Vento a raffiche su tutto il Verbano, con burrasca sul lago Maggiore e qualche difficoltà nei servizi dei battelli di linea. Numerose le chiamate ai vigili del fuoco per la caduta di piante, tabelloni pubblicitari e tegole. In città, a Verbania, via San Giovanni Bosco è stata chiusa al traffico per mezz'ora dopo che il vento aveva scoperchiato parte del tetto di una ex autorimessa. Non ci sono stati feriti



Tornerà in piazza Cavour il mercato di Vercelli

VERCELLI. Il sindaco Bagnasco conferma: il mercato tornerà presto in piazza Cavour. Bagnasco dribbla dunque le proteste dei negozianti di viale Garibaldi e le stesse resistenze degli ambulanti (che preferirebbero stare nella sede provvisoria di viale Garibaldi) e ribadisce quanto dichiarato ufficialmente la settimana scorsa: il mercato ritornerà nella [illegible] sede storica (foto) e lì resterà almeno fino all'inizio dei lavori di ristrutturazione della piazza previsti fra un anno. Intanto, Comune e Ascom stanno lavorando per far sì che questi lavori siano compiuti a lotti e che il mercato non abbandoni più il «cuore» del centro di Vercelli dove si era insediato più di cento anni fa.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.
30' minuto-Lo Sport ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30
6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40** Rassegna Stampa; **[illegible]** Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,00** Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30** Viabilità Aeroporto, **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**. Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature, **12,20**: Dediche. **13,50**: Viabilità Polizia Municipale, **14,20**: Dediche, **15-18** Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**. Dediche, **18-21**. Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa: **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Giovedì 16 Marzo 2000
39
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.553 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 55 - TELEFONO 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

IERI I FUNERALI DI CARLO TAGNIN



In [illegible] gli assi della grande Inter

Una folla commossa ha partecipato ieri a Monterotondo di Gavi ai funerali di Carlo Tagnin, il mediano della grande Inter morto a 67 [illegible]ni nella sua casa di Valle San Bartolomeo. In prima fila gli ex compagni di quella squadra nerazzurra che negli Anni Sessanta dominò in Italia e in Europa: c'erano Mazzola, Facchetti, Suarez, Corso, Bedin e Guarneri.

SERVIZIO A PAGINA 41

I legali chiederanno al tribunale l'affidamento ai servizi sociali

Tangenti, condanne definitive

Ma l'ex presidente Franzò eviterà il carcere

Emma Camagna
ALESSANDRIA

Chiusa la tangentopoli cittadina del '93: la Cassazione ha [illegible] dichiarato inammissibile il ricorso e confermato la sentenza dei giudici d'appello che nel giugno '99 condannarono Francesco Franzò, già presidente della Provincia, a 2 anni e 10 mesi per corruzione, e Eugenio Ferrero, già segretario provinciale del psi, imputato di ricettazione, a 1 anno e 5 mesi. Ha invece annullato la sentenza nei confronti di Giancarlo Canegallo, già dirigente dell'Ufficio tecnico d[illegible] Comune, che era stato condannato per corruzione a 1 anno e 5 mesi: il reato è prescritto.

Per Franzò (che ha già passato 3 mesi [illegible] cella) [illegible] richiesta alla Corte d'appello per l'affidamento [illegible] prova ai servizi sociali. Infatti per la legge Simeone, chi è incensurato ed [illegible] condannato [illegible] meno di 3 anni non va in carcere, pur dovendo per l'appunto chiedere l'affidamento ai servizi sociali, come faranno i difensori Mario Boccassi e Claudio Simonelli.

C[illegible] Provincia rappresentati da Giuseppe Lanzavecchia e Alberto Vella hanno ritirato la costituzione di parte civile per Franzò e Ferrero: si sta perfezionando il risarcimento danni (un centinaio di milioni).

Sia Boccassi sia Simonelli hanno sostenuto che in base alle attuali disposizioni di legge per condannare gli imputati non bastano le accuse mosse da uno o più pentiti. In questo [illegible] si tratta di alcuni fra gli imprenditori della provincia i quali, a loro volta inquisiti per corruzione, dissero che per aggiudicarsi gli appalti di lavori pubblici erano stati costretti a versare mazzette. Al processo d'appello si erano avvalsi della f[illegible]à di non rispondere e agli [illegible] furono allegate le versioni fornite in precedenza. «Occorrono altre fonti di prova che non [illegible] state raccolte» hanno detto i legali. Il procuratore generale ha chie[illegible] [illegible] conferma delle sentenze per tutti. I tre imputati hanno sempre negato.

LO SCIOPERO DELLA MICHELIN



«Passeggiata» rallenta-traffico

Centinaia di lavoratori della Michelin, durante lo sciopero di quattro ore proclamato [illegible] livello nazionale per sollecitare la conclusione della trattativa sul contratto di lavoro del settore gomma-plastica, ieri mattina hanno dato vita ad una «passeggiata» [illegible] lungo la statale 10 nel tratto tra la zona industriale D5 ed il cimitero di Spinetta. [illegible]ento il traffico.

SERVIZIO A PAGINA 41

Ieri mattina a Gavonata poliziotti e carabinieri hanno effettuato una carica per aprire il passaggio ai tecnici

Sfondato il blocco antidiscarica fra i dimostranti ferite 2 donne

Gian Luca Ferrise
CASSINE

E' finito con un tafferuglio generale, alcuni contusi e due persone ricoverate in ospedale il blocco degli abitanti di Gavonata, che anche ieri volevano impedire il passaggio degli operai e dei tecnici della ditta incaricata dal Consorzio smaltimento rifiuti dell'Acquese per dare il via ai l[illegible] per la [illegible]a discarica per ceneri e sovvalli. Nonostante i tentativi di mediazione messi in atto fino all'ultimo minuto dal commissario prefettizio di Cassine, Ferdinando Buffoni, le forze dell'ordine, [illegible] le 11,30, sono intervenute allontanando di peso le persone dalla sbarra che delimita l'ingresso della strada consortile «Boschi delle Sorti».

Due donne sono rimaste contuse e un'ambulanza del 118 le ha trasportate all'ospedale [illegible] Acqui, dove [illegible] state ricoverate. Poco prima, un'altra ambulanza aveva soccorso una anziana che [illegible] sentita male. Quindi, gli operai e i tecnici hanno raggiunto a piedi e [illegible] i goniometri e le paline in spalla l'ex cava d'argilla ora di proprietà del Consorzio rifiuti, scortati da poliziotti e carabinieri. Qualche dimostrante ha tentato [illegible] seguire il gruppetto, ma è stato subito fermato: militari e agenti hanno attuato un cordone di protezione. I tecnici hanno eseguito rilievi lungo la strada consortile, per effettuare in seguito il computo dei lavori [illegible] eseguire.

A Gavonata c'erano anche il sindaco di Acqui, Bernardino Bosio, quello di Strevi, Tomaso Perazzi, il vicesindaco di Rivalta Bormida, Valter Ottria, e il sindaco di Prasco, Enzo Facelli, presidente dell'assemblea dei sindaci del Consorzio rifiuti.

«Si è compiuta un'enorme [illegible] palese ingiustizia - commenta il presidente del Comitato anti discarica, Tomasino Bongiovanni -. Si sono umiliati con indifferenza i legittimi diritti dei cittadini [illegible] essere salvaguardati dai soprusi e dalla illegalità. Nessun verbale relativo alla presa [illegible] possesso della strada consortile Boschi delle Sorti è [illegible] stato esibito e non è stato espletato [illegible] modo corretto l'iter procedurale. Ciò nonostante hanno avuto ragione non i cittadini che [illegible] rivolti alle istituzioni, ma coloro che minacciano di far rimuovere il prefetto, di non distribuire i certificati elettorali, di aumentare artificiosamente la tassa rifiuti».

Interviene anche l'avvocato Giancarlo Faletti, di Torino, legale del Comitato: «Almeno un centina[illegible] [illegible] poliziotti e carabinieri hanno accompagnato gli emissari del Consorzio. Nonostante a più riprese sia [illegible] chiesto [illegible] cura [illegible] proprietari della strada consortile [illegible] esibire i documenti delle attività svolte il 21 febbraio e le notifiche preliminari, questi sono stati rifiutati. Possiamo solo pensare che la protervia [illegible] Consorzio [illegible] giustificata dall'esistenza di atti legittimi. All'udienza davanti al tribunale di Alessandria vedremo se l'uso della forza ha avuto [illegible] base di legalità».

Dal canto suo dice il presidente del Consorzio, Antonio Morettini: «Sono ripresi i lavori e sono prevalsi il diritto e la ragione. Intendiamo proseguire nei lavori sia per la discarica sia per la strada, visto che gli accordi con il Comitato sono saltati».

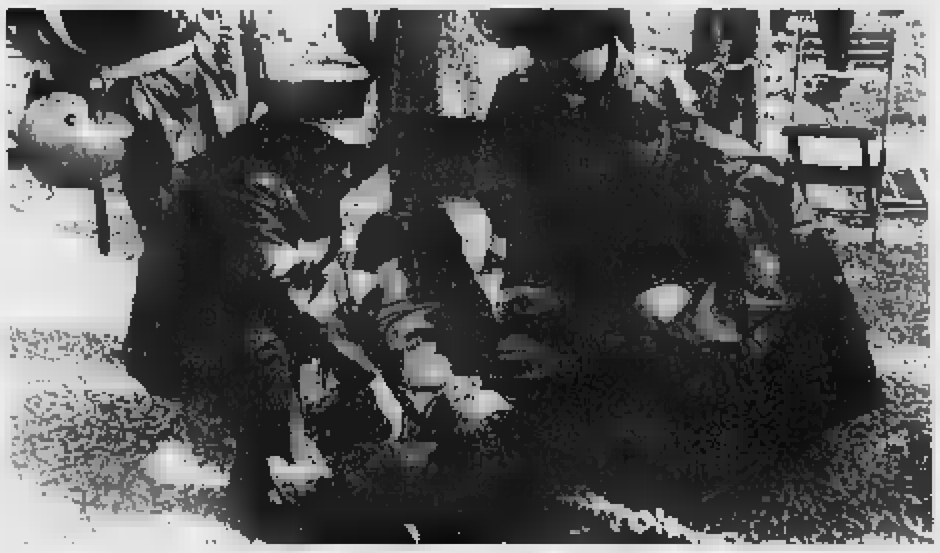
Tra i più contestati dalla popolazione [illegible] Gavonata, sicuramente il sindaco Bosio, oggetto di fischi e insulti: «Quello di ieri - commenta - [illegible] stato un passaggio obbligatorio per risolvere il problema dei rifiuti. Comprendo anche gli animi esacerbati dei gavonatesi, che però invece d'insultare potrebbero venire a fare un ragionamento per comprendere che la discarica non [illegible] quel mostro cattivo che rovinerà le [illegible] terre».

Inutili i tentativi di mediazione fatti dal commissario prefettizio di Cassine

Il Comitato: «Enorme e palese ingiustizia» Fischi ed insulti al sindaco di Acqui



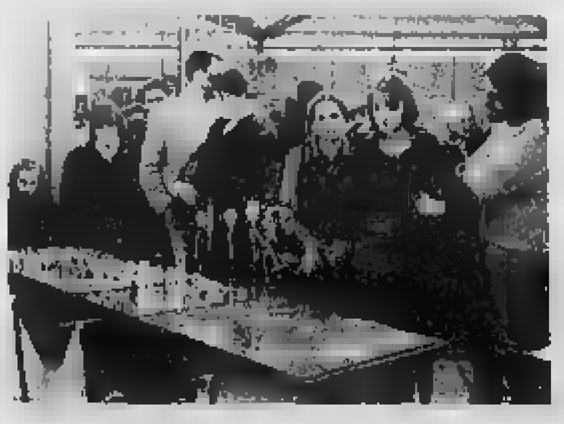




Lo sfondamento del blocco dei dimostranti da parte di carabinieri e poliziotti confluiti in forze ieri mattina a Gavonata di Cassine. Due donne hanno dovuto ricorrere [illegible] cure dei medici in ospedale

Domani si apre [illegible] tradizionale Fiera di Casale

La Stampa offre lo sconto per la Mostra monferrina



La Mostra di San Giuseppe è alla 54ª edizione: resterà aperta fino al 26 marzo. E' la principale rassegna fieristica monferrina

Con il taglio del nastro da parte del presidente [illegible] Provincia, Fabrizio Palenzona, domani pomeriggio alle 18 si inaugura a Casale la 54ª Mostra di San Giuseppe, la più importante vetrina dei prodotti del Monferrato, aperta [illegible] al 26 marzo. Gli stand sono quasi 300 e il percorso è di oltre due chilometri.

Da domani su «La Stampa», che sarà presente con uno stand alla San Giuseppe, oltre a una serie di servizi speciali, sarà pubblicato un coupon che, presentato alla cassa, darà diritto all'ingresso alla Mostra pagando a 5 mila lire invece delle 7 mila nei giorni feriali e delle 8 mila nei prefestivi e festivi. (r. sa.)

Invalido cerca lavoro, mentre un pensionato difende il semaforo di via Guasco

Tratto dell'Orba ridotto a «deserto»

Una madre in difficoltà si appella al sindaco

LO [illegible]

Una giovane mamma [illegible] un bimbo di quattro anni è in difficoltà perchè è sola e non ce la fa a pagare l'affitto. Inoltre cerca un lavoro compatibile con gli orari degli [illegible]. [illegible] invalido versa in condizioni disperate, anche lui cerca [illegible] lavoro da svolgere possibilmente da seduto, perché fisicamente impossibilitato. Poi un grido d'allarme per il torrente Orba, in secca da due anni, con grave moria di pesci. Inoltre potrebbe essere compromessa anche la sicurezza del ponte stesso. Infine un pensionato che aveva richiesto [illegible] molta insistenza l'installazione del semaforo in via Guasco difende la sua scelta. Lo Sportello del cittadino è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in piazza della Libertà 16, 15100 Alessandria. E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare allo 0131/445653- o anche mandare un fax allo 0131/232508. Ogni giovedì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte chieste agli enti competenti

A CURA DI SELMA CHIOSSO E SILVANA MOSSANO

Ragazza con bimbo cerca un'occupazione

Sono una mamma, sola, con un bambino di quattro anni. Ho sempre lavorato facendo molta fatica a far quadrare i conti, ma disposta a qualsiasi sacrificio per [illegible] mio bambino. Tempo [illegible] ho fatto domanda per avere [illegible] casa popolare. In Comune mi era stato promesso che, essendo in graduatoria, a giugno la situazione si sarebbe sbloccata ed io avrei avuto una casa per me e il mio bambino. Invece dopo promesse ed illusioni, non è stato così. Mi è stato infatti risposto che c'era gente più bisognosa di me. Io non pretendo dia fare una gara alla povertà. Dico solo che a vent'anni ho avuto il coraggio di non abortire e di mettere al mondo il mio bambino, che ora ha 4 anni e chiunque abbia un figlio di quell'età sa quanto costi mantenerlo. Il mio bambino è ciò che di più importante ho. Temendo il peggio mi sono indebitata con la banca e ho preso una casa in affitto. Ora la situazione è precipitata. Sono stata costretta a mettermi in aspettativa dove lavoro, una cooperativa, perchè mi è stato cambiato l'orario. Dovrei infatti iniziare il turno alle 18. Ora il problema per chi è single o non ha figli non esiste, ma io a chi lascio il mio bambino?. Vorrei lanciare un appello, innanzitutto al nostro sindaco e poi a tutte le persone che hanno [illegible]. Non voglio «regali», vorrei una casa popolare e un lavoro compatibile con gli orari degli asili.

Silvia Gaudino
Alessandria

Serve aiuto per uomo [illegible]

Sono un invalido al quale è stata riconosciuta l'invalidità al 67%. La realtà però è diversa da quella riconosciuta dalla legge. In realtà io ho le gambe ricoperte di cicatrici e un polmone perforato. Per ben due volte ho fatto domanda per un contributo economico ma non mi è stato concesso. Vivo in condizioni di totale miseria e spesso risparmio anche sul mangiare che scarseggia sempre più.

Chiedo a tutti un aiuto, concreto e la possibilità di un lavoro che possa svolgere da seduto. Ho 44 anni,e nessuna intenzione di farmi mantenere, ma la vita certamente non mi sorride e se trovo un lavoro, compatibile con i miei mali fisici sono ben felice e contento di svolgerlo.

Abito in via Fabio Filzi 9 ad Alessandria, il mio numero di telefono è 0131. 23.42.31. Invito le persone che possono aiutarmi a venirmi a trovare e vedere di persona quali sono le [illegible] condizioni

Antonio Di Paola
Alessandria

Torrente prosciugato urgono provvedimenti

Il fondale del torrente Orba, che si estende per circa [illegible] chilometro, a monte del ponte della statale Casal Cermelli-Bosco Marengo si è asciugato completamente nelle estati degli ultimi [illegible] anni. E' andato così distrutto un ingente patrimonio ittico, frutto della naturale risalita del pesce dal fiume Bormida, ma anche di copiose semine effettuate da parte della Fips, che utilizzava tale tratto come campo di gara per la pesca. Oggi tale tratto [illegible] torrente risulta completamente privo di pesce. Causa principale di questo dissesto è il mancato rispetto del Deflusso vitale minimo da parte delle derivazioni (dighe) poste immediatamente a monte. Un contributo trascurabile è offerto anche dall'erosione del tratto centrale della briglia, posta cinquanta metri circa a valle del ponte stradale. Tale erosione ha creato un abbassamento del livello del bacino a monte, riducendo consistentemente i tempi di svuotamento in caso di calo della portata. Oltretutto l'erosione potrebbe compromettere [illegible] sicurezza del ponte stesso. Il tratto di torrente citato, grazie ad una favorevole strada di accesso, ad un'ampia e bella spiaggia, ed alla pulizia delle acque costituisce nel periodo estivo un' attrattiva turistico ricreativa. Si richiedono provvedimenti e si fa presente questa situazione al presidente della Provincia, al Magistrato per il Po, ufficio operativo di Alessandria, al prefetto [illegible] Alessandria, al sindaco di Casal Cermelli.

Luigi Nosanzo
seguono 300 firme
Alessandria

[illegible] pedone contento [illegible] semaforo agli Orti

Rispondo al signor Mario Pagella, sono il pensionato che ha chiesto il semaforo in via Guasco. L'ho chiesto per tanti motivi: per la scuola Bovio, perché non sempre i vigili sono presenti; per i portatori [illegible] handicap; per [illegible] persone anziane; [illegible] le mamme [illegible] le loro carrozzine. Per attraversare la circonvallazione, [illegible] impiega molto tempo senza contare gli automobilisti maleducati che ti mandano a quel paese [illegible] fai un [illegible] con la mano perchè si fermino per farti passare. Caro signor Pagella evidentemente lei non è un pedone se pensa che il semaforo sia troppo vicino a quello di via Mazzini, basterebbe che fosse sincronizzato meglio e il caos non si fermerebbe. A Torino, Milano, Genova, i semafori sono a 20, metri uno dall'altro.

Lettera firmata
Alessandria

[illegible] I CONSUM[illegible]

Un corso di inglese venduto «a tradimento»

QUANDO, oltre 5 anni fa, è stato istituito il giudice di pace, [illegible] associazioni hanno salutato [illegible] favore e speranza l'avvento del nuovo organismo giudiziario, individuandolo come un utile strumento per la tutela del consumatore. Nonostante un'iniziale ostilità da parte del mondo forense e giudiziario, i giudici di pace hanno dimostrato di saper svolgere egregiamente i compiti loro affidati. Non solo, ma sono riusciti a entrare - forse per [illegible] loro qualità di magistrati non togati, forse per la possibilità di decidere le cause «secondo equità», vale a dire al di fuori della stessa interpretazione letterale della legge, a volte così lontana dal comune sentire - nel cuore degli italiani.

Il 90% delle [illegible] patrocinate dalle associazioni di consumatori [illegible] radicate innanzi al giudice di pace e bisogna riconoscere che i giudici si sono ambientati assai bene in un quadro normativo, quale quello relativo alle leggi a tutela del consumatore, assai complesso, articolato e spesso permeato di risvolti sociologici e socio-economici. I risultati sono dunque lusinghieri. Ne sanno qualcosa, ad esempio, Euroservice sas, Edi Press Editrice Libri srl, vecchie conoscenze dei consumatori alessandrini nel settore «contratti stipulati fuori dai locali commerciali». Nel caso di specie, il giudice di pace di Roma con sentenza n. 8[illegible] ha respinto la domanda di richiesta di pagamento del materiale fornito [illegible] un corso di inglese avanzato dalla [illegible] Press nei confronti della controparte assistita dai consulenti legali dell'Adiconsum.

Il giudice di pace ha richiamato le ormai storiche direttive Cee 85/577 e 93/13 rilevando che il modulo di stampa predisposto dalla proponente, denominato «proposta commissione», non prevede neppure il diritto di recesso del consumatore e contiene numerose clausole vessatorie. [illegible] Gdp ha dichiarato quindi «nullo» [illegible] contratto, condannando la società al pagamento di un importo a titolo di risarcimento danni nei confronti del convenuto e alle spese del giudizio completo di diritti, onorari e rimborsi spese generali. Il giudice [illegible] pace ha ordinato poi la trasmissione degli atti alla Guardia di Finanza di Roma «per ogni accertamento in ordine alla violazione di norme tributarie e fiscali».

Forse [illegible] anche per sentenze esemplari come questa che il legislatore ha ritenuto di ampliare [illegible] competenze dei giudici di pace. Una delle [illegible] più significative è la possibilità [illegible] ricorrere direttamente, entro 30 giorni dalla notifica, al giudice di pace contro i verbali per le infrazioni al Codice della strada. Ciò dovrebbe consentire di rendere rapidissima una procedura che fino a oggi vedeva il [illegible] della prefettura e del tribunale, con un'insopportabile dilazione dei tempi di soluzione di tali controversie.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi all'Adiconsum di via Parma 36, oppure telefonare al [illegible] 0131/253132. [se. c.]

[illegible]

Cultura & Sviluppo
Dibattito sull'università

Tavola rotonda su «Università e sviluppo locale: un caso alessandrino» oggi dalle 19 nella sala dell'Associazione Cultura & Sviluppo, che l'organizza, in via San Giovanni Bosco ad Alessandria. Intervengono: Angelo Pichierri, ordinario di Sociologia dell'organizzazione all'Università di Torino, Fabrizio Palenzona e Gianluca Veronesi rispettivamente presidente della Provincia e della Società per l'insediamento e lo sviluppo universitario Alessandria-Asti. Parteciperanno anche sindacalisti, docenti universitari, pubblici amministratori, esponenti del mondo industriale. [e. c.]

Shopping no stop
Negozi aperti a Valenza

Terzo giovedì di shopping no-stop in venti negozi cittadini, che per consentire un accesso più agevole alla clientela, restano aperti ininterrottamente dalle 9 alle 19,30. [r. c.]

Elettorando
Appuntamenti di An [illegible] Rf

Oggi Marco Botta, alle 18 si recherà in piazza prima a Vignole, poi a Borghetto Borbera per incontrare gli elettori. Domani alle 21 al centro comunale di Cultura di Valenza Rifondazione Comunista presenta le liste regionali e comunali. [r. al.]

Poste
Uffici chiusi

Oggi per lavori di miglioramento dei servizi tecnologici resterà [illegible] al pubblico, per tutta la giornata, l'ufficio postale a Casale di via Trevigi, e dalle 13 alle 19,30 l'ufficio centrale di piazza Cesare Battisti, dove funzionerà regolarmente il servizio telegrammi. [r. sa.]

Santa Rita
Rosario e omelia

Nel santuario accanto alla chiesa di San Domenico prosegue la celebrazi[illegible] dei 15 giovedì dedicati a Santa Rita. Alle 17,15 recita del santo rosario e alle 17,30 messa con omelia e supplica alla [illegible]. [r. sa.]

Archeosofia
Conferenza sui sogni

Alle 21,30 all'associazione di Archeosofia di Casale, conferenza su «Il linguaggio dei sogni e la veglia interiore». [r. sa.]

Il Paniere
Mercatino ecologico

Sabato a Casale in piazza Mazzini mercatino ecologico «Il Paniere». [r. sa.]

I nomi di Alleanza nazionale e Forza Italia

Altre liste a Valenza per i seggi [illegible] Comune

VALENZA

Nel panorama dei raggruppamenti in lizza per le elezioni amministrative comunali del 16 aprile prossimo arrivano le liste di An e Fi, che appoggiano il candidato sindaco Luca Bariggi, imprenditore orafo, sostenuto anche dal Ccd e dalla lista civica Forza Valenza, non ancora resa nota.

Alleanza nazionale. Capolista è Angelo Spinelli, [illegible] anni, imprenditore orafo, consigliere uscente. Poi, Gabriella Buffa, impiegata; Salvino Gandini, libero professionista; Antonietta Mirra, direttore società servizi; Rosa Ruggiero, imprenditrice; Cristina Toscano, studentessa; Alfredo Edoardo Baianli, rappresentante; Daniele Bordella, operaio; Camillo Campora, bancario; Domenico Caputo, istruttore sportivo; Giuseppe Carrato, avvocato; Andrea Cavallaro, incassatore orafo; Valerio De Ambrosis, geometra; Fausto Dima Ruggiano, artigiano orafo; Paolo Drocchi, agricoltore; Ivo Fenaroli, artigiano orafo; Vincenzo Folegatti, operaio orafo; Stefano Mo. studente; Joseph Mulè, imprenditore edile; Danilo Naj, imprenditore.

Forza Italia. Capolista è Luca Rossi, [illegible] anni, commerciante e consigliere uscente assieme a Riccardo Maggiora, 30 anni, ingegnere. A seguire Giovanni Battista Amato, 50 anni, artigiano; Giancarlo Antonello, 52, commerciante; Roberto Arnuzzo, 38, imprenditore orafo; Alberto Bolognini, [illegible], commerciante; Giovanni Bonzano, 35, imprenditore orafo; Pier Giorgio Cabella, 35, funzionario comune Tortona; [illegible]colino Di Summa, 62, [illegible] comandante stazione CC Valenza; Gianfranco Giansante, 48, imprenditore orafo; Guido Ghidini, [illegible], consulente aziendale; Giorgio Gilardi, 36, commerciante; Nevio Mortari, 60, pensionato; Pier Giuseppe Oppezzo, 48, agente assi[illegible]; Sara Ricci, 26, studentessa; Rosario Santangelo, 70, pensionato; Nicola Tattoli, 56, dottore commercialista; Maria Cristina Toso Accatino, 32, casalinga; Patrizio Vannini, 34, artigiano ora[illegible]; Eugenio Zeme, 43 anni, avvocato. [r. c.]

Forzata la cassaforte [illegible] rubati 50 milioni

Con la lancia termica all'assalto dell'Amv

VALENZA

Assalto all'Azienda municipalizzata valenzana, [illegible] strada Vecchia Pontecurone, [illegible] scorsa. Usando [illegible] lancia termica e un flessibile a disco, i ladri hanno forato la cassaforte, asportando la somma che viene custodita [illegible] cassa per le operazioni con l'utenza. Il bottino dovrebbe essere inferiore ai 50 milioni, anche [illegible] l'importo [illegible] potrà essere de[illegible] solo al termine dei conteggi.

Il commando, composto da almeno tre persone, deve aver lavorato per 4-5 ore, ma nessuno si è accorto di nulla, né i radi automobilisti notturni, né il servizio di vigilanza, che ha controllato la sede dell'Azienda per due volte. D'altro canto, la [illegible] isolata - l'Amv è vicina al cimitero - si presta ad [illegible] continuate e un «palo», piazzato in posizione strategica, ha fatto il resto. Alle due, infatti, sono rientrati gli operai del servizio pulizia strade, che hanno rinchiuso il mezzo [illegible]nico nel garage, senza notare nulla di anormale. Probabilmente, i ladri erano già negli uffici, dove avevano potuto entrare forzando con un palanchino, una delle porte posteriori anti-panico.

Una volta all'interno, [illegible] subito diretti all'ufficio utenze, dove si trova [illegible] cassaforte in cui vengono custodite [illegible] somme incassate quotidianamente, relative ai contratti allacciati [illegible] gli utenti dei servizi.

Lavorando con la lancia termica e il flessibile, i ladri hanno praticato un foro di 40 centimetri nel metallo del forziere, allargandolo poi, con una mola e impadronendosi così agevolmente di tutti i soldi. Solo all'arrivo degli impiegati, al mattina, è stato d[illegible] l'allarme. I carabinieri hanno avviato le indagini e sembrano orientati [illegible] la malavita esterna. «Un danno non indifferente per l'Azienda - commenta il presidente, Angelo Gatti -, purtroppo la microcriminalità colpisce ovunque, non solo i privati ma anche gli enti pubblici».

Per l'Amv è il primo furto del genere, ma [illegible] caso analogo era stato registrato recentemente ad Alessandria. [r. c.]

«Agriturist 2000»

La nuova guida di agriturismo e vacanze verdi

ALESSANDRIA. E' stata presentata ieri a Palazzo Ghilini per iniziativa dell'Agriturist e del Circolo della stampa la «Guida dell'ospitalità rurale, agriturismo e vacanze verdi». Sono intervenuti [illegible] presidente nazionale Agriturist, Riccardo Ricci Curbastro, la presidente regionale e provinciale Rosanna Varese, la segretaria Nadia Biancato, l'assessore provinciale [illegible] Turismo Gian Carlo Caldone (c'erano anche i colleghi Paolo Filippi ed Ennio Negri).

La guida costa 29.900 lire e può [illegible] chiesta all'Agriturist (via Trotti 122 e agli uffici di zona dell'Unione agricoltori). Per quanto riguarda la provincia, sono segnalate una ventina di aziende. Dal prossimo anno il numero crescerà notevolmente per l'inserimento di chi opera [illegible] «bed [illegible] breakfast». Nella guida ci sono anche i primi ristori agrituristici conviviali (posti tavola limitati e cucina particolarmente legata alla tradizione): La Vecchia Posta di Avolasca, la Cooperativa Valli Unite di Costa Vescovato, La Traversina di Stazzano, La Cascina degli Ulivi di Novi. (m. fa.)

Oggi al Comunale

[illegible] convegno sulla figura di Giovanni Sisto

ALESSANDRIA. Convegno di studi, oggi alle 15, in sala Ferrero, su «Giovanni Sisto, cultura, politica, società»: [illegible] organizzano l'assessorato provinciale alla Cultura e l'Istituto per la stori[illegible] Resistenza e della società contemporanea in collaborazione con Regione e Unitre. Il convegno è dedicato alla poliedrica figura dello scomparso pubblico amministratore, uomo politico, docente, scrittore, giornalista. Fu presidente della Provincia, insegnante di lettere, scrittore, direttore di [illegible] rivista, parlamentare democristiano. Presieduto dall'assessore Adriano Icardi (il presidente della Provincia Fabrizio Palenzona porterà il saluto), il convegno prevede due relazioni e una serie di testimonianze. Il professor Agostino Pietrasanta parlerà su «Giovanni Sisto e l'impegno nella politica», il vescovo Fernando Charrier [illegible] «Giovanni Sisto e l'attività sociale». A rendere testimonianza saranno Lucio Bassi, Carlo Beltrame, Adriano Bianchi, Giorgio Canestri, Piercarlo Fabbio, Bruno Galvani, Maurilio Guasco, Delmo Maestri, Raffaello Salvatore, Ezio Sisto, Luciano Vandone. [e. c.]

LETTERE AL [illegible]

«Armi ai vigili di Novi la giunta tarda ancora»

Nell'ultimo Consiglio comunale la maggioranza ha chiesto ed ottenuto il rinvio della mozione sulla sicurezza e del regolamento proposto da Forza Italia per dotare di armi la polizia municipale. La motivazione data dalla coalizione pro-Lovelli è stata semplicissima: pur avendone discusso, non c'è una posizione unanime. Diessini e soci speravano di insabbiare un tema su cui la maggioranza è clamorosamente spaccata, invece siamo riusciti ad ottenere, a fatica, che la questione vada all'attenzione delle commissioni che si occupano di personale e di polizia municipale. Il tema è più che mai all'ordine [illegible]el giorno, dopo i recenti fatti di cronaca, cioè rapine e danneggiamenti a ripetizione. Quale risposta intenda dare l'amministrazione novese rimane un mistero. Innanzi tutto, [illegible] procedere alla copertura dell'organico (10 posti vacanti) e ad una profonda ristrutturazione del corpo dei «civich», costruendo la figura dell'agente che tutela il cittadino. Per raggiungere questi fini, è necessario migliorare l'addestramento, attraverso [illegible] appropriati, ed occorre fornire in dotazione un'arma per la difesa personale (in fondo è anche un problema di sicurezza sul lavoro).

La questione sicurezza va anche oltre. La polizia municipale non [illegible] fare tutto da sola. E' quindi necessario che l'amministrazione novese e in primo luogo il sindaco pongano il problema in maniera ferma e netta ai responsabili provinciali dell'ordine pubblico. [illegible]' necessario rafforzare gli organici e deve essere costituito il commissariato di polizia. Se a Novi non è possibili perchè esiste già la [illegible] dei carabinieri, [illegible] si collochi a Serravalle. Il Comune, se davvero ha a cuore la sicurezza dei cittadini, può anche istituire incentivi per migliorare i sistemi di [illegible] nei negozi, vigilare sul trasferimento delle residenze e sulle locazioni, affinchè in città non si insedino malviventi. Inoltre, può favorire iniziative volte a stroncare l'usura e i taglieggiamenti ai commercianti. Ancora una volta, invece, [illegible]striamo il cronico ritardo delle sinistre e la totale incapacità di fare proposte utili per Novi.

Piero Vernetti
Forza Italia
Novi Ligure

NUMERI [illegible]

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.

Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. [illegible] 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr Verde [illegible] 489.877. **Bassignana:** [illegible] 0131 926.541. **Bosco Marengo:** C.[illegible] 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. [illegible] Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. [illegible]: [illegible] 0143 843.070. **Murisengo:** Cr Verde 0141 993.877. **Novi:** Cri 0143 [illegible]. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.958. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.000. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. [illegible]: [illegible] 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. [illegible]: Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** [illegible].

FARMACIE DI TURNO

Ad Alessandria è di turno, dalle 8 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Comunale Pista: viale Med. d'Oro (0131 253.666). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli [illegible] comuni [illegible] farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Albertini: corso Italia 70 (0144 322.630). **Casale:** Accornero piazza Mazzini 2 (0142 452.220). **Novi:** Scotti piazza Repubblica 7 (0143 2310). **Ovada:** Gardelli: corso Saracco 303 (0143 80.224). **Tortona:** Bido[illegible]: via Emilia 130 (0131 815.731). **Valenza:** Centrale: corso Garibaldi 45 (0131 941.372).

PRONTO SOCCORSO

[illegible]ndria: 0131 206537 e, infantile, [illegible] 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.81; **Tortona:** 0131 865.227; [illegible] 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

[illegible] 0131 26[illegible]000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; [illegible] S.: 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 856.763; **Cerri[illegible]:** 0142 943.4[illegible]; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** 0131 959.111.

Sciopero di quattro ore sulla statale per il contratto

La camminata Michelin blocca gli automobilisti



Automobilisti in coda ieri mattina sulla statale a causa dello sciopero «passeggiata» dei lavoratori della Michelin. Nessun incidente ma erano in molti ad essere disturbati dal forzato ritardo

Franco Marchiaro

SPINETTA MARENGO

Centinaia di lavoratori della Michelin, durante lo sciopero di quattro ore proclamato a livello nazionale per sollecitare la conclusione della trattativa sul contratto di lavoro del settore gomma-plastica, ieri mattina hanno inscenato una «passeggiata» lungo la statale 10 nel tratto tra la zona industriale D5 ed il cimitero di Spinetta Marengo. La colonna di dipendenti Michelin, ai quali si erano [illegible]regate delegazioni della Pirelli di Quattordio e della Sylea di Felizzano, hanno parzialmente bloccato il tratto di statale, creando intralci al traffico.

Centinaia di veicoli sono rimasti a lungo incolonnati, mentre i guidatori i lavoratori distribuivano volantini per spiegare i motivi della loro manifestazione. La massiccia presenza di polizia, carabinieri e vigili urbani ha evitato qualsiasi forma di protesta da parte degli automobilisti, ma le espressioni sui volti di molti lasciavano chiaramente intendere il disappunto per i forti ritardi.

In provincia [illegible] oltre cinquemila i dipendenti di aziende del settore gomma e plastica - tra le maggiori, oltre alla Michelin, la Pirelli, la Sylea, il gruppo Guala, la Patelec - interessati al rinnovo del contratto di lavoro. «Le trattative - dicono i sindacalisti - stentano a sbloccarsi, la controparte si è irrigidita su alcuni punti inaccettabili, si paventa la rottura».

«La gente - dice il sindacalista Angelo Mirabelli - si rende poco conto dell'importanza del contratto anche per tanti lavoratori della nostra provincia». La «passeggiata» lungo la statale doveva anche servire a far conoscere il problema fuori dalle fabbriche, dove si sono registrate notevoli adesioni allo sciopero. Alla Michelin i lavoratori del primo turno dopo essersi riuniti sul piazzale hanno raggiunto la statale con cartelli e striscioni, ripetendo per tutto il tempo lo slogan «contratto, contratto». Il corteo è stato aperto e chiuso da decine di poliziotti e carabinieri, a piedi ed in auto, nessun incidente.

Rivalta Scrivia, documento ufficiale della dirigenza contesta le accuse di Prc

Veloni: le verità dell'Interporto

Sulla Jolly Rosso replica e annuncia querele

Ettore Piraccini

RIVALTA SCRIVIA

Dopo il gran «polverone» sollevato dall'esposto presentato alla Procura della repubblica di Milano da Enrico Fedreghini, responsabile in Lombardia del partito di Rifondazione comunista, arriva la decisa reazione della direzione dell'Interporto di Rivalta Scrivia, il centro multimodale che nella denuncia del Prc lombardo (a Tortona e ad Alessandria i dirigenti del partito non ne sapevano nulla) risulterebbe essere «uno snodo del traffico dei rifiuti tossici nel nord Italia, con piattaforme di stoccaggio e normali impianti interportuali utilizzati, senza alcuna autorizzazione, come impianti di deposito e di manipolazione di sostanze tossico-nocive». Nella nota di Prc, la chiave di tutta la vicenda sarebbe la Jolly Rosso, famigerata nave-carretta che trasportava e cercava di depositare in giro per mezzo mondo carichi micidiali.



Lavori all'Interporto. Si annuncia [illegible] battaglia legale sulla vicenda [illegible] rifiuti [illegible]

Durissima la replica a Fedreghini. La Finaval di Palermo (maggiore azionista dell'Interporto fin dal 1994) a[illegible] querele e ritiene che «il tessuto d[illegible] nota dall'agenzia Ansa, che ha riportato il testo diffuso da Prc, induce a valutazioni di particolare gravità in merito all'etica aziendale dell'Interporto, [illegible] l'indicazione di fatti non veri ed il collegamento allusivo tra i medesimi e presunte responsabilità della società in merito a vicende rispetto alle quali sussiste per un verso la legittimità dei comportamenti ma anche la sua assoluta estraneità nei fatti che sono oggetto di denuncia».

Cosa succederà ora? Lo hanno chiarito il presidente dell'interporto Guido Ciraolo, assistito dall'avvocato Marco Balossino, in una conferenza stampa convocata a Rivalta: «La società Interporto - si afferma - ha dato mandato ai legali di procedere per i chiarimenti dovuti all'autorità giudiziaria, ove risultasse davvero investita dei fatti, e di promuovere ogni [illegible] per il risarcimento dei danni che seguono la divulgazione delle notizie infondate e gravemente diffamatorie». Nel documento consegnato ai giornalisti vengono puntualmente smentite, con documenti allegati, tutte le presunte accuse di Prc. Le svariate tonnellate di rifiuti tossico-nocivi che la Jolly Rosso aveva prelevato dal Libano finirono, senza autorizzazione, in una dipendenza esterna dell'interporto a Pozzolo Formigaro? «No, lo conferma un decreto di Rinaldo Magnani (27 dicembre 1990; ndr) presidente del consorzio del porto di Genova, commissario "ad acta" per conto del ministero della Protezione civile per la Jolly Rosso». L'Interporto di Rivalta enorme piattaforma logistica praticamente inutilizzata per il traffico delle merci? «No, per il traffico merci di Rivalta nel '92 aveva un volume di oltre [illegible] miliardi, salito a quasi 36 lo scorso anno» «C'erano e ci sono clienti importanti e prestigiosi come Ferrero, Lavazza, Bonduelle, Superga, Enel, Weruska e tanti altri, compresi grandi gruppi alimentari a livello internazionale» spiega il presidente Ciraolo, precisando che la notizia diffusa ha creato sconcerto e preoccupazione nell'ambito di queste aziende, provocando di riflesso anche gravi danni d'immagine nei loro confronti. E' stato inoltre precisato che la Finaval spa ha un fatturato (1999) di [illegible] miliardi, possiede 20 navi ed ha 410 dipendenti diretti. Nell'interporto di Rivalta, dove è azionista di maggioranza, i dipendenti sono invece una settantina, più altri 350 che operano per conto di cooperative di facchinaggio e movimentazione merci. A conti fatti, la struttura rivaltese è l'azienda tortonese con più dipendenti. Resta l'accusa riguardante Montecorvo Pugliano, in cui pare siano stati interrate tonnellate di rifiuti tossici, secondo un documento ufficiale citato nell'esposto di Prc: «Rivalta - è stato affermato - ha cessato ogni rapporto con l'unità locale di Montecorvino fin dal 1993, con atti regolarmente depositati alla Camera di commercio di Salerno».

Monterotondo di Gavi, in chiesa anche i gonfaloni del club nerazzurro e dell'Alessandria

Il dolore dell'Inter nell'addio a Tagnin

Ieri ai funerali Mazzola, Corso, Facchetti e Suarez
Accanto alla bara [illegible] corona di fiori dei Moratti

GAVI

Facchetti, Bedin, Guarneri, Suarez, Mazzola, Corso. C'erano quasi tutti i calciatori della grande Inter di Herrera ieri, a Monterotondo di Gavi, per dare l'ultimo saluto a Carlo Tagnin, il compagno di tanti trionfi morto a Valle San Bartolomeo a 67 anni, per un male incurabile. Accanto ai volti più noti, molti altri personaggi dell'ambiente nerazzurro, da Mereghetti e Armano agli ex allenatori Invernizzi (vincitore dell'incredibile scudetto del '70-71, quando l'Inter recuperò nel girone di ritorno sette punti di distacco dai cugini del Milan) e Masiero (che fu anche un valido portiere), agli attuali dirigenti del settore giovanile. Proprio nel vivaio Tagnin aveva continuato a lavorare dopo aver concluso la carriera di giocatore. La salma è arrivata nella piccola chiesa verso le 10,20, scortata da due ali di folla. Accanto alla bara spiccavano i gonfaloni dell'Inter e dell'Alessandria, i due club a cui Carletto ha dedicato l'intera vita. La corona di fiori più grande era quella della famiglia Moratti, ma tanti sportivi si sono stretti attorno ai figli di Tagnin, Riccardo e Fabio.

Oltre ai campioni nerazzurri, hanno partecipato ai funerali i personaggi più [illegible] del calcio alessandrino. C'erano il presidente provinciale della federazione, Governa, l'ex segretario dei grigi, Coscia (che era in carica quando i mandrogni, [illegible] Tagnin in panchina assieme a Colombo, arrivarono allo spareggio per la C1 con il Prato, nella stagione '84-85), l'allenatore ovadese Mialich, i dirigenti Negro e Mariani. Durante la cerimonia, il parroco ha invitato a pregare in silenzio per Carletto, poi nell'omelia ha ricordato «il suo carattere ferreo e la [illegible] vita intensa nel mondo sportivo. I familiari, gli altri parenti e tutti gli amici siano forti come lui e sapranno superare questo momento di grande dolore».

Dopo la messa, la salma del calciatore è [illegible] tumulata nella tomba di famiglia del cimitero di Monterotondo (i genitori di Tagnin avevano vissuto a lungo in paese). Solo Suarez, vinto dalla c[illegible] non ce l'ha fatta ad entrare al cimitero. Gli altri campioni dell'Inter hanno rivolto un'ultima preghiera all'amico scomparso.

Fra i più commossi durante la cerimonia gli ex allenatori Masiero e Invernizzi





Spra la bara di Carlo Tagnin nella chiesa di Monterotondo di Gavi (sullo sfondo si vede Mariolino Corso) a fianco un momento della [illegible] al cimitero prima della sepoltura. Spiccano i gonfaloni dell'Alessandria e dell'Inter i due club a cui il mediano ha dedicato l'intera vita sportiva

L'Inps erogherà gli arretrati per 48 ex operai

Novi, «dono» di Pasqua ai lavoratori della Seco

NOVI LIGURE

Regalo di Pasqua per gli ex lavoratori Seco, l'azienda di servizi che fino aveva l'appalto per imballaggio e spedizioni all'Ilva di Novi. Entro 60 giorni, 48 dei circa 100 ex dipendenti riceveranno dall'Inps le spettanze arretrate. L'ufficio vertenze della Cgil di Novi ha inoltrato all'istituto di previdenza sociale la richiesta di liquidazione di ciò che non era stato corrisposto. L'azienda è stata ammessa al concordato preventivo: così i lavoratori possono attingere, per vedere onorati i propri crediti nei confronti della fabbrica, al fondo garanzia dell'Inps.

Le somme che gli ex dipendenti Seco debbono percepire variano dai 2 ai 4 milioni, a [illegible] aggiungere le 500 mila lire degli interessi maturati nel frattempo. «Per loro si profila una Pasqua più felice - dice Bruno Motta, della Fiom Cgil - ed invito gli altri lavoratori che hanno diritto al denaro ad attivarsi affinchè venga presentata ed inoltrata all'Inps anche la loro documentazione».

Intanto, sul fronte degli edili, una delle aziende più importanti del settore in provincia, la Tre Colli Scavi di Carrosio, con oltre 120 dipendenti e 65 miliardi di fatturato nel 1998, ha rinnovato le rappresentanze sindacali unitarie. Gli aventi diritto al voto, tra operai, impiegati e dirigenti, erano 124: i votanti sono stati 88. Due le liste di candidati, Filca Cisl e Fillea Cgil, per [illegible] Rsu composta da tre membri. Questi i risultati: Filca Cisl, 61 voti e due seggi, Fillea Cgil, 22 voti ed seggio.

Sono quindi risultati eletti Massimiliano Vapito e Franco Fracchetta della Filca Cisl, e Giorgio Agostino della Fillea Cgil. «Tutto si è svolto nella massima regolarità - dicono Fiorenzo Paterniani e Salvatore Stranieri, di Filca Cisl e Fillea Cgil -. Da sottolineare l'alta partecipazione al voto tra gli operai, ma anche tra gli impiegati che ha permesso il raggiungimento del quorum per la validità delle elezioni». [m. pu.]

IN BREVE

VIGNALE

Incidente sulla provinciale ragazza ferita non grave

Antonella Arcolin, 20 anni, di Sala, ieri pomeriggio verso le 18, ha perso il controllo della guida della sua Polo, finendo fuori strada davanti alla cascina Molino. Sono intervenuti l'Elisoccorso, il 118, i carabinieri di Vignale e i vigili del fuoco. [r. sa.]

CERRINA

Giovane con un'«Ape» si scontra con auto

Un ragazzo alla guida di un'«Ape» si è scontrato con un'auto, poco dopo Ce[illegible] sulla strada per Torino. Soccorso dall'ambulanza medicalizzata di Moncalvo è stato ricoverato all'ospedale di Casale. [r. sa.]

ALESSANDRIA

Incendi di boschetti e sterpaglie dovuti a siccità.

Incendio di bosco in [illegible] Sant'Antonio di Odalengo Grande e in altre località della provincia: sulla strada Visone-Grognasco e a Castelletto Monferrato, in regione Rigonio di Ricaldone. Di dimensioni meno estese ma ugualmente preoccupanti quelli divampati sulla provinciale 181, nei pressi di Casalcermelli. [r. al.]

La città ricorda i suoi Campionissimi con una serie di iniziative promozionali

Festival del ciclismo in chiave turistica

Da oggi a Novi due mostre e un concorso vetrine

Massimo Putzu

NOVI LIGURE

Rinviata per l'assenza del campione americano Lance Armstrong la cerimonia di consegna del premio «La bici d'oro», il grande ciclismo sarà comunque protagonista in questo weekend a Novi. La città dei Campionissimi, per quattro giorni, da oggi fino a domenica, dedicherà altre ed interessanti iniziative allo sport delle «due ruote». Si celebrerà il Festival del ciclismo che non mancherà di incuriosire ed attrarre gli appassionati e gli stessi addetti ai lavori. Le varie proposte in programma faranno da cornice al tradizionale passaggio a Novi della Milano-Sanremo, la classicissima di primavera prevista per sabato, con i corridori che dovrebbero transitare in città intorno alle 11,30.

Per l'occasione, l'Associazione commercianti organizza un concorso vetrine, intitolato «Novi, città dei Campionissimi». Gli esercenti dovranno addobbare le vetrine dei propri negozi ispirandosi al tema del ciclismo e alle imprese dei due assi, Fausto Coppi e Costante Girardengo. Saranno premiate le 10 migliori vetrine. Novi ospiterà poi, in tre diverse sedi, altrettante mostre per ricordare il passato glorioso quando la città era considerata l'Università del Ciclismo. Contemporaneamente, si cercherà di valorizzare a scopo turistico questa importante tradizione sportiva. Una rassegna [illegible] dedicata alla bicicletta con le ultime novità della produzione, tra cui le bici elettriche. Organizza Assobici: la mostra è a palazzo Dellepiane, dove domani sarà anche consegnato il premio Assobici 2000 a Massimo Subbrero, direttore sportivo della squadra dilettanti Under [illegible] «Città di Ciclismo Alplast Olmo». Orario: oggi dalle 16 alle 20, domani dalle 16 alle 21: sabato e domenica dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 21.

L'esposizione dedicata a Fausto Coppi è invece allestita nella biblioteca e sarà visitabile oggi, dalle 17 alle 19, e da domani a domenica, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18. Infine nel foyer del teatro Marenco, sarà allestito lo stand «Museo del ciclismo in cantiere». Orari: oggi e domani, dalle 16,30 alle 19,30, sabato e domenica, dalle 10 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30.



Il novese Costante Girardengo (qui in foto) è stato insieme a Fausto Coppi uno dei grandi campioni del ciclismo mondiale

Otto appuntamenti, da oggi a metà maggio, su iniziativa di Aspal e Teatro Comunale

Riprende la stagione Spettacolo Scuola

Si comincia con la favola di Grimm «I musicanti di Brema»

IL CALENDARIO

[illegible] di Brema, 16-17-20 marzo, **ore 10**
...E vissero [illegible] e contenti, 23-24-25-27 marzo, **ore 10**
Il gigante di ferro (cinema), 30 marzo, **ore 9,30**
Il [illegible] Sposi, 4 aprile, **ore 10**
Aquarium, 7-10 aprile, **ore 10**
I tre [illegible]valieri del Graal, 13 aprile, **ore 10**
[illegible] e la strega [illegible] (cinema), 4 maggio, **ore 9,30**
Storie Zip, 15 maggio, **ore 10**

ALESSANDRIA

Riparte al Teatro Comunale la stagione Spettacolo Scuola: l'iniziativa, ormai consolidata da lungo tempo, ora stata improvvisamente interrotta all'inizio dell'anno scolastico.

Ora un comunicato dell'Aspal annuncia: «La forte volontà dell'Azienda e dell'Amministrazione Comunale di non interrompere il percorso premiante di questo proget[illegible] (che da anni rappresenta uno straordinario momento di confronto tra teatro e mondo della scuola) e la disponibilità degli insegnanti, ci hanno consentito di superare le difficoltà contingenti e di proporre una rassegna che, seppure limitata alla seconda parte dell'anno scolastico, è mirata a tutte le f[illegible] dell'obbligo e comprende spettacoli teatrali, films e laboratori».

[illegible]. Si comincia con **«I musicanti di Brema»**, fiaba musicale per quintetto di fiati e pianoforte [illegible] voce recitante a cura del Melos Art Enmsemble. L'ispirazione è data dal testo dei Fratelli Grimm. Destinazione: secondo ciclo delle elementari e prima media. Secondo appuntamento, **«...E vissero felici e contenti»**, spettacolo di burattini a cura di Daniele Cortesi, rivolto ai bimbi della scuola materna. Il primo film in calendario è **«Il gigante di ferro»**, un cartone animato ispirato al libro «Iron Giant» del poeta inglese Ted Hughes. Questa parodia delle invasioni spaziali è rivolta al 2° ciclo delle elementari. **«Il racconto dei Promessi sposi»** (scuole medie) è un viaggio verso il [illegible]anzo manzoniano firmato dal regista Beppe Rosso con la compagnia Teatro Invito.

In **«Aquarium»** del Laboratorio Teatro Settimo (per materne ed elementari) viene esplorato l'affascinante mondo sottomarino. **«I tre cavalieri del Graal»** di Assemblea Teatro (2° ciclo elementari e medie) parte da un romanzo breve per approdare a una libera ricostruzione del testo sulla scena. **«Kirikù e la strega Karabà»** (per le elementari) è un film ispirato a una leggenda africana, con rimandi all'antropologia culturale e al folklore.

Infine, in **«Storie Zip»** (per le elementari), a cura di Giallo Mare Minimal Teatro e Teatro di Piazza o d'Occasione, l'arte del racconto si sposa all'utilizzo del computer. I biglietti costano 8 mila lire per gli spettacoli teatrali, 5 mila per i film; le prenotazioni si [illegible] in teatro (orario 9-12,30 e 14,30-16, tel. 0131-234268).

A Ovada si recita in francese

Studenti finalisti al concorso dell'Ambasciata



A sinistra gli allievi del linguistico «Madri Pie» di Ovada, impegnati in «Newton et son rêve révolutionnaire». Sopra gli studenti della scuola media di Molare che hanno rappresentato «Le chat botté»



Due scuole della provincia (una media e una superiore) hanno superato la selezione e parteciperanno lunedì 20 alla finale regionale del concorso «Un coup de théâtre», indetto dall'Ambasciata di Francia. Si terrà a Torino al Centro culturale francese di via Pomba.

La media è la seconda A di **Molare**, che ha partecipato con il lavoro «Le chat botté», ovvero «Il gatto [illegible] gli stivali», la celebre fiaba di Charles Perrault. «Un lavoro pluridisciplinare - spiega Anna Carlevaro, docente di lingua francese e coordinatrice del lavoro - che ha interessato anche le discipline di educazione artistica, tecnica e musicale. Gli alunni, oltre ad apprendere il testo in lingua straniera, hanno provveduto all'allestimento scenografico e alla preparazione dei costumi con materiale vario. Si è passati dalla stoffa al cartone, dalla carta crespa alla cartapesta». La scuola di Molare ha inviato alla giuria una registrazione su videocassetta del lavoro teatrale ed ha ricevuto comunicazione di aver superato le selezioni regionali, insieme con altre due scuole medie piemontesi.

Tra le superiori, è stato il liceo linguistico «Santa Caterina-Madri Pie» di **Ovada** ad ottenere un primo giudizio favorevole dalla giuria con un pezzo teatrale intitolato «Newton et son rêve révolutionnaire». L'insegnante Anna Piombo, coordinatrice del gruppo, spiega che è stato il prodotto finale di un lungo percorso didattico, partito dal programma di fisica, che ha poi coinvolto tutte le altre discipline. «Gli obiettivi perseguiti sono stati due - spiega -: far capire l'importanza del pensiero di Newton nella storia della cultura occidentale e dare agli alunni particolari motivazioni allo studio». Nella pièce ideata dai ragazzi, [illegible] sogno Galileo appare a Newton sotto forma di un angelo e Aristotele sotto forma di diavolo. Alla fine, per festeggiare in modo moderno e originale, si balla un rap.

[illegible]

Dalla sfida al vertice al derby valenzano in coda

Mentre la 2ªA della Manzoni supera anche quota duemila tagliandi, [illegible] accende la sfida alle sue spalle (e alle spalle della 1ªB Don Milani di Ticineto, entrambe già vittoriose a gennaio e febbraio) per aggiudicarsi il titolo di Classe di Marzo.

La 1ª della S. Giuseppe di Tortona deve guardarsi ormai dal forte recupero della 2ªA della Mazzini di San Giuliano. Segnano un po' il passo 2ª e 3ª B della Manzoni, ma forse stanno accumulando tagliandi per il rush finale.

Classe 2000, il referendum fra gli studenti delle scuole medie della provincia promosso da La Stampa e Radio Cosmo [illegible] Gamma, oltre alla lotta di vertice vede anche simpatiche sfide in altri punti della classifica. Ad esempio il derby tutto valenzano tra la 1ª e la 2ª D della Pascoli (nella classifica pubbli[illegible] domenica ce ne siamo dimenticata una, ce ne scusiamo): con 72 e 80 voti per ora non possono ambire a posti di vertice, ma l'importante è partecipare e divertirsi.

Ricordiamo che sabato, come sempre, Simone Dj condurrà su Radio Cosmo e Gamma, dalle 15,30, il programma dedicato a questa iniziativa. Domenica invece pubblicheremo la classifiche completa (speriamo, almeno questa volta).

RISPARMIO

Matteo prova ad investire sui mercati italiani ed esteri

Nel Gioco del giovane manager, promosso dalla Cassa di Risparmio di Alessandria, si segnala questa settimana Marco Taverna, della 5ªD del liceo scientifico Galilei. Ha fornito una dettagliata relazione su come investire 100 milioni: 25 in liquidità (per sfruttare eventuali opportunità); 15 in un fondo azionario operante nei paesi emergenti; 40 in un fondo bilanciato europeo («perché gli stati Ue dovranno avere aziende sempre più efficienti per competere sui mercati»); 20 in un fondo obbligazionario internazionale («per la relativa tranquillità che fornisce»). Come sempre [illegible] vince [illegible]lo lui ma tutta la classe: un buono per materiale didattico e libri.



La classe 5ªD del liceo scientifico Galilei. Grazie a Matteo Taverna vince [illegible] buono per materiale didattico

RAGAZZI [illegible] CINEMA GRATIS CON LA STAMPA



Martedì [illegible] Valenza una «pomeridiana» per l'ultimo Di Caprio

La Stampa, in collaborazione con Ottica Marinelli e Pastore di Valenza, ha organizzato per martedì pomeriggio alle 16 al [illegible] Cine teatro Sociale valenzano una proiezione gratui[illegible] per gli studenti del film «The Beach», con Leonardo di Caprio (nella foto in una scena del film). I biglietti potranno essere ritirati consegnando il coupon che sarà pubblicato domenica e martedì prossimi: in quell'occasione saranno comunicati i puntidi distribuzione dei biglietti stessi. La proiezione fa parte delle manifestazioni allestite dal Centro comunale di cultura per l'inaugurazione della nuova, moder[illegible] sala del Cine teatro Sociale. Un'altra proiezione gratuita per i lettori de La Stampa è prevista per giovedì sera.

AMBIENTE

I disegni dei bimbi della De Amicis stupiscono anche il «Formiconte»

Guardate alcuni disegni fatti da giovanissimi cittadini che ci invitano in modo simpatico e divertente a rispettare l'ambiente e ad effettuare tutti i giorni [illegible] cura la raccolta differenziata dei rifiuti. Le «locandine» che vedete riprodotte [illegible] questa pagina sono state elaborate dagli alunni delle classi quarte della scuola elementare «Edmondo De Amicis». I bambini hanno trattato il tema in classe con le loro maestre, l'hanno approfondito ulteriormente dopo aver effettuato una visita all'Amiu e poi hanno voluto dire la loro.

Non possiamo che congratularci! Il Formiconte, personaggio di fantasia e simbolo del progetto informativo che l'Azienda Municipale di Alessandria sta conducendo nelle scuole, ha ora alcuni amici in più.

Il simpatico animaletto, incrocio tra un formichiere ed una [illegible]leonte, protagonista di un divertente fumetto sulla raccolta differenziata, farà [illegible] giro delle scuole materne ed elementari per indurre sempre più ragazzi a prestare attenzione a come vengono eliminati i rifiuti.

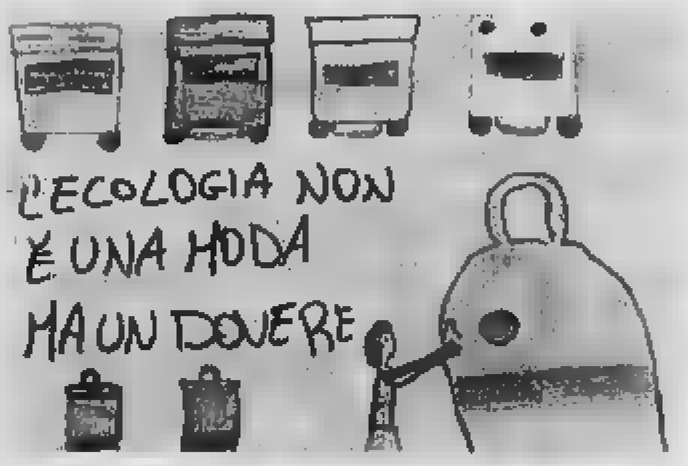
Intanto continua [illegible] concorso Amiu 2000, aperto a tutte le scuole della città. Fino alla fine di Marzo si raccolgono le iscrizioni per partecipare alle tre prove di ideazione di [illegible] contenitore per rifiuti, di distribuzione dei cassonetti nel proprio quartiere e di personalizzazione, con disegni e slogans, dei cassonetti per la raccolta differenziata dei rifiuti.

E voi? State ancora spettando? Iscrivetevi subito telefonando all'Amiu - ufficio stampa 0131 - 226406 - che provvederà a consegnare su richiesta la documentazio[illegible] le modalità del [illegible] presso le scuole ed a raccogliere il materiale elaborato. Possono partecipare tutte le scuole elementari, medie inferiori e superiori. Lavori dovranno essere consegnati entro il 30 Aprile. I lavori più belli saranno premiati da un'apposita giuria, per tutti i partecipanti sono previsti omaggi e simpatici gadget.









Dall'alto i disegni di Eugenio Milanese, Valentina Di Filippo e Monica Bicocca. Al centro il «Formiconte», simpatico incrocio tra formichiere e camaleonte, protagonista di un divertente fumetto sulla «differenziata»

Casale, oggi Consiglio voluto dall'opposizione

Coalizione a confronto sul polo della Cittadella

Si parlerà del piano particolareggiato per sistemare gli ex magazzini Eternit



Il municipio di Casale. Il confronto politico tra le forze di centrosinistra che sostengono il sindaco Paolo Mascarino si sposta sui grandi progetti. Stasera [illegible] convocato il Consiglio comunale su iniziativa dell'opposizione

CASALE MONFERRATO

Il sindaco Paolo Mascarino, superato il voto sul bilancio, ha avviato gli incontri di chiarimento nella maggioranza mettendo sul tappeto i grossi progetti. Cercando di far sì che, questa volta, se scontro c'è [illegible] sia tra le mura domestiche e non dinanzi al pubblico rappresentato dalla minoranza.

L'altra sera si è cominciato a discutere dell'imponente progetto di riqualificazione e valorizza[illegible] del polo della Cittadella, argomento sul quale il sindaco è chiamato anche a dire qualcosa già stasera, al Consiglio comunale straordinario chiesto dalle opposizioni. All'ordine del giorno, c'è anche il piano particolareggiato nell'area degli [illegible] magazzini Eternit, in piazza d'Armi. Il Polo, già nella passata amministrazione, aveva presentato una propria articolata proposta. E, dal canto proprio, già la giunta Coppo, tramite l'assessorato allora retto da Vincenzo Ottone, aveva impostato alcune linee. In questi giorni, poi, l'ufficio Tecnico ha terminato la stesura più dettagliata consegnandola alle quattro forze di maggioranza per poterne discutere negli incontri chiarificatori.

La questione è complessa, perché l'investimento è dell'ordine di una ventina di miliardi, anche [illegible] la cifra è ancora piuttosto generica, oltre ai 5 già spesi per l'acquisto del parco della Cittadella, per l'acquisto e la bonifica degli ex magazzini Eternit. Si tratterà di costruire nuove strade di collegamento, [illegible] creare infrastrutture e, soprattutto, [illegible] decidere la destinazione, compreso il nodo della multisala che, proprio all'interno della coalizione di maggioranza, non è vista di buon occhio.

Intanto, il segretario provinciale di Rifondazione comunista, Alberto Deambrogio, commenta: «Si sente che le trattative fervono, ma fuori del pal[illegible] le persone pensano che le forze politiche protagoniste della crisi stiano aspettando le elezioni regionali per tornare al tavolo forse con un maggior peso contrattuale». [s. m.]

Il record di iscrizioni ha mandato in tilt l'organizzazione del concorso musicale

«Casalesi, adottate un pianista»

Mancano strumenti per le prove del Soliva

CASALE MONFERRATO

L'istituto Soliva cerca pianoforti per i partecipanti al 9° concorso internazionale di musica che si terrà a Casale dal 27 marzo al 1 aprile.

«Lanciamo un appello a tutti i possessori di pianoforti in città e nei paesi limitrofi, affinché ospitino per alcune mattinate e pomeriggi i concorrenti, per lo più ragazzi stranieri, che saranno [illegible] Casale per il concorso» dice Laura Rossi, vice presidente dell'istituto musicale Carlo Soliva. In effetti, quest'anno il concorso registra una vera presenza record [illegible] partecipanti, oltre 130, da ogni angolo del mondo.

«Per quanto riguarda l'ospitalità, come previsto [illegible] regolamento, i primi 25 iscritti troveranno una sistemazione a cari[illegible] dell'istituto, mentre per gli altri siamo riusciti a trovare una sistemazione al Sacro Cuo[illegible] per quanto riguarda le ragazze e all'albergo Botte d'Oro per gli artisti. Ben più grave invece il problema di dove far provare questa "invasione" di musicisti. Saranno ovviamente disponibili gli strumenti dell'istituto di via Facino Cane e per un intero pomeriggio il Municipale sarà a disposizione degli artisti, ma nonostante i turni non sarà possibile a tutti effettuare una pro[illegible]a. Per questo chiediamo agli appassionati della musica di accettare nelle loro abitazioni questi giovani artisti che faranno migliaia di chilometri per venire nella nostra città. E forse accogliere una pianista australiana, giapponese [illegible] argentina [illegible] un musicista dell'ex Unione Sovietica potrebbe essere un'esperienza unica. Chi volesse informazioni o comunicare eventuali adesioni può telefonare alla sede del [illegible] istituto, allo 0142/55760» spiega Laura Rossi.



Servono pianofori per le prove dei giovani concorrenti del concorso Soliva

Sono molte le curiosità legate [illegible] concorso musicale [illegible] quest'anno, anche grazie alla possibilità di iscriversi via Internet, registrare un boom di presenze. Anni [illegible] un artista giapponese aveva affittato un pianoforte [illegible] zona e poi l'aveva fatto sistemare in camera d'albergo, con la possibilità di pro[illegible] quando voleva. In altri casi erano stati gli stessi organizzatori ad aver prestato gli abiti ad artisti dell'ex Urss per l'esibizione della finale.

Promosse dal Comune sono [illegible] in programma alcune visite guidate alla scoperta del[illegible] bellezze architettoniche e paesaggistiche della città, mentre è in fase di definizione un ricevimento in municipio con tutti i concorrenti e con le varie giurie. [r. sa.]

[illegible] Ovadese

Visite guidate in città e paesi

OVADA

In più occasioni si è detto che anche Ovada e l'Ovadese dispongono di un patrimonio artistico importante, [illegible] che resta quasi del tutto sconosciuto, perché non viene attivata alcuna iniziativa per farlo conoscere al pubblico, [illegible] turisti. Quasi sempre, opere di particolare interesse riportate anche nei depliant turistici sono addirittura custodite in locali sistematicametne chiusi e inaccessibili. [illegible]' per questo che l'Accademia Urbense, in concomitanza con le iniziative promosse per far conoscere il patrimonio artistico nazionale, organizza per domenica la visita guidata di Ovada.

Duplice appuntamento al Giardino Scuola di Musica, alle 10 e alle 15, con la disponibilità di una guida per illustrare pregi artistici delle opere e di edifici, palazzi storici, oratori e chiese. Contemporaneamente, grazie alla collaborazione dei vari Comuni, sono aperti diversi monumenti di interesse storico e artistico nei centri della zona, anche in questi caso con la presenza di esperti: Rocca Grimalda, chiesa S.Limbania (secolo XII); Castelletto d'Orba, chiesa S. Innocenzo (XI secolo), [illegible] d'Orba, pieve S. Maria in Prelio [illegible] secolo), Lerma, pieve S. Giovanni Battista (XI secolo), Tagliolo chiesa S. Benedetto (XVI secolo), Belforte, pieve S. Benedetto (XI secolo). Orario: 10-12 e 15-17,30. Tutte le visite sono gratuite.



La parrocchiale

E' un'iniziativa sperimentale - come ha detto il presidente dell'Accademia, Alessandro Laguzzi -, [illegible] potrebbe diventare [illegible] appuntamento fisso, e quindi importante dal punto vista turistico. C'è anche chi non esclude la possibilità di attivare visite guidate comprendendo con Ovada [illegible] varie località della zona, [illegible] la disponibilità di pullman. [r. bo.]

A Silvano d'Orba

Rubata [illegible] [illegible] un [illegible] di tabacchi

SILVANO D'ORBA. In pieno giorno, si sono impossessati dell'automobile della tabaccaia carica di sigarette e poi l'anno abbandonata sulla strada svuotata del carico.

E' accaduto a Silvano d'Orba, vittima Michela Bocca, 31 anni, titolare della tabaccheria [illegible] sede in paese, in piazza Cesare Battisti.

La giovane donna, tornata dal magazzino del Monopolio di Stato con la propria Fiat [illegible] carica di tabacchi, ha lasciato la vettura momentaneamente incustodita nel giardino della abitazione, in via Novi 33. Ignoti, che probabilmente l'avevano seguita o che la tenevano sotto osservazione, hanno scavalcato la cancellata, hanno aperto il cancello e sono fuggiti con l'auto e il carico.

Alla donna non è rimasto altro che denunciare il fatto alle forze dell'ordine. Gli agenti della polizia stradale hanno poi trovato la Palio sulla strada provinciale nei pressi di Belforte Monferrato, [illegible] senza il carico di tabacchi. [r. bo.]

Camionista assolto

[illegible] colpevole per la [illegible] dell'agente Siae

OVADA. Angelo De Vincenzi, abitante a Gamalero, che la notte dell'11 novembre '97 alla guida del proprio autotreno sulla statale 30 [illegible] Gavonata di Cassine investì la vettura su cui si trovava Angelo Tomati, 56 anni, che morì, è stato assolto ad ad Alessandria perché il fatto non costituisce reato [illegible] mesi chiesti dal pm). Tomati era conosciuto a Ovada, dove abita[illegible] in piazza XX Settembre, per [illegible] stato agente della Siae (aveva anche gestito un pubblico locale a Castelletto d'Orba).

La vittima, alla guida di una Fiat Uno, proveniente da Alessandria si dirigeva verso Acqui quando fu investito dall'autocarro di De Vincenzi appena uscito dal piazzale del distributore Agip. L'urto fu molto violento, la Uno di Tomati [illegible] accartocciò e l'ovadese morì. Per l'accusa, l'imputato non diede la precedenza a Tomati. [illegible] il difensore Roberto Cavallone ha dimostrato che non si è raggiunta la prova che l'auto di Tomati era visibile quando De Vincenzi uscì dal piazzale. [a. c.]

Casale: dai carabineri, il furto in una lavanderia

Insegu[illegible] e [illegible] un ladro fuggito [illegible] bici

CASALE MONFERRATO

Dopo il colpo in lavanderia pensava di riuscire a filarsela in bicicletta, invece è stato arrestato dai carabinieri e ieri mattina è stato processato e condannato. E' Mauro Ansaldi, 59 anni, via XX Settembre 13/A, già conosciuto dalle forze dell'ordine per [illegible] lunga serie di episodi.

L'altro pomeriggio, poco dopo le 13,30, il casalese ha preso la sua bicicletta e [illegible] è diretto al Valenti[illegible], fermandosi alla lavanderia «Il Pinguino», in via Bligny, che in quel momento [illegible] chiusa per la pausa pranzo. Utilizzando un puntello lungo 40 centimetri e uno scalpello di 26, ha forzato la porta d'ingresso e all'interno ha prima spaccato un salvadanaio della Difesa del Cane, contenente monetine, poi ha forzato il registratore di cassa, impossessandosi di oltre 300 mila lire, quindi ha preso una statuetta [illegible] legno. Nascosti refurtiva e attrezzi negli abiti si è allontanato, ma è stato notato da una pattuglia [illegible] borghese del nucleo radiomobile dei carabinieri, che controllava la zona. E' subito iniziato l'inseguimento, con Ansaldi che [illegible] cercato di dileguarsi imboccando la strada dei giardini che dal Valentino porta in viale Marchino, percorribile solo in bicicletta. Mentre l'auto dei militari faceva [illegible] giro, uno dei carabinieri ha però proseguito l'inseguimento a piedi, riuscendo a non perdere di [illegible] Ansaldi, poi fermato all'incrocio con via Buozzi. La merce recuperata è subito stata restituita alla proprietaria della lavanderia, Rossella Braida, mentre Ansaldi ieri è stato processato [illegible] rito direttissimo. Dopo la convalida degli arresti, il giudice Nadia Magrini, con rito abbreviato, ha condannato il casalese a 3 mesi e 10 giorni di reclusione e 200 mila di multa.

Intanto, è stato segnalato un altro furto, sempre nella zona [illegible] Valentino. Ignoti sono entrati nella sacrestia della nuova chiesa dello Spirito Santo impossessandosi di un calice, ampolline e rituale della consacrazione della nuova chiesa. Inoltre, alcuni ladri sono entrati nell'abitazione del parroco don Carlo Grossetti prelevamdo quasi [illegible] milioni. [r. sa.]

[illegible]

MURISENGO

Ancora atti teppistici alla stazione di servizio

Dopo il taglio delle gomme per l'erogazione dei carburanti della stazione di servizio Tamoil, i teppisti hanno tentato di aprire la cassa del [illegible] automati[illegible] Nottetempo hanno piazzato delle cariche (probabilmente mortaretti) che scoppiando hanno danneggiato l'apparecchiatura di erogazione, ancora bloccata. Intatto però [illegible] contenitore del denaro. [m. g.]

ODALENGO GRANDE

Eletto il direttivo della Pro loco

I soci della Pro loco hanno eletto il nuovo direttivo, composto da Silvio Manzotti presidente, Angela Luongo primo vice presidente, Roberto Montepeluso secondo vice presidente, Luigi Tartaglino segretario, Ida Galardo tesoriere. [m. g.]

TICI[illegible]TO

Assolto dall'accusa di appropriazione [illegible]

Non doversi procedere in quanto il reato non sussiste per Giuseppe Scardino, 36 anni, di Ticineto, accusato di appropriazione indebita di una Escort di cui aveva il possesso nel periodo del leesing. [r. sa.]

La sfida del gusto alla ricerca di un abbinamento per dolci, gianduiotti o nutella coinvolgerà anche Alba

Cioccolato compagno dei vini

A Mango incontra la grappa al moscato

Luca Ferrua

MANGO

Tutto il mondo dell'enologia fa la corte al cioccolato. Dopo la proposta di abbinarlo al barolo chinato - benedetta anche dall'Enoteca nazionale di Siena - [illegible] ci prova la grappa di [illegible]to. I paladini dell'iniziativa sono all'Enoteca regionale di Mango [illegible] la propongono - per il secondo anno consecutivo - in collaborazione con quel regno del cioccolato che sarà, da oggi a domenica, la Torino di «Eurochocolate». Tra «gianduiotte» di [illegible] Caffarel, «baciamano» Perugina, «chocotrain» Lindt, la piramide Ferrero, la «nutelleria» (con un simpatico confronto tra Gigi Padovani, giornalista de La Stampa, autore [illegible] «Gnam» e [illegible] Riccardo Cassini, quello del trattato sulla Nutella) e tutte le proposte firmate da stilisti del cioccolato [illegible] Peyrano, Pernigotti, Novi, Baratti, Streglio ci sarà anche «grappeggiando al moscato», ovvero un'affascinante proposta per gustare il cioccolato.

L'evento torinese che ha il solo difetto di arrivare in un giorno triste per il cioccolato - ieri l'Unione europea [illegible] approvato la modifica della ricetta accogliendo la sconcertante proposta delle multinazionali che chiedevano di poterlo addizionare con grassi vegetali -, ma il capoluogo del Piemonte è pronto a sfidare l'Europa dei «poteri forti» come Seattle ha sfidato [illegible] mondo della globalizzazione. In questa difesa del particolare, d[illegible] prodotto di nicchia [illegible] sta davvero bene anche Mango. Sabato (dalle 16 alle 18.30) e domenica (10,30-18,10) il castello-enoteca sarà una roccaforte dell'artigianato enogastronomico. In collaborazione con «La tavoletta del Monferrato» e [illegible] «Compagnia del cioccolato» si potranno degustare cioccolatini e i prodotti [illegible] migliori grappisti della [illegible]. Sabato, dalle 16, verranno presentati gli abbinamenti [illegible] descritti nei particolari per permettere al pubblico di avvicinarsi [illegible] un'accoppiata interessante, una sfida aperta, una ricerca continua della «compagna ideale» per messer cioccolato.

E la strada battuta [illegible] suc[illegible] [illegible] Mango [illegible] seguita [illegible] fine aprile anche [illegible] Vinum. La rassegna di piazza Medford ad Alba si arricchisce di eventi. Tra mastri cioccolatai e barolisti sarà proposto anche l'innovativo flirt tra nutella e «birbet», mentre il chinato sposerà il cioccolato amaro.



Sopra, una degustazione di vini e dolci; a destra, un sommelier mesce barolo



I progetti [illegible] gavi e dolcetto

«Alleanza tra produttori e territorio»

CASTELLETTO D'ORBA

Il messaggio arrivato dalla «Rassegna dei Vini dell'Alto Monferrato» è stato chiaro: ci vuole un'alleanza fra produttori [illegible] e territorio, solo così possiamo seguire l'esempio delle Langhe.

L'appuntamento - voluto da aziende dinamiche, [illegible] la collaborazione del sindaco Lorenzo Repetto e di Massimo Corrado di Ci. Vin e visitato da migliaia di persone - ha [illegible]rto l'occasione per un viaggio tra i prodotti della zona con grande attenzione per il Gavi e soprattutto per uno scalpitante dolcetto d'Ovada.

Lo stesso appello dal primo cittadino è stato rilanciato dai ristoratori. «La collaborazione - hanno detto in alcuni degli interessanti dibattiti - è fondamentale. La qualità reciproca e le rispettive promozioni possono dare molto a tutti quelli che lavorano nella zona». Il sindaco Lorenzo Repetto conia uno slogan importante: «Vendiamo più territorio. L'invito è alla promozione comune. Questo duemila deve essere lo stimolo a crescere insieme». E la crescita auspicata dal sindaco è già stata evidente nella rassegna, nella voglia di puntare sempre di più sulla qualità [illegible] una zona che ha ancora molto da fare, ma già merita di essere chiamata emergente. [l. f.]



Massimo Corrado di Ci. Vin.

Tavola «vip»

Oggi il Re barolo va a Montalcino

[illegible]

Incontro [illegible] «re» stasera alla tenuta «Poggio antico» di Montalcino dove il barolo della Marchesi farà visita al Brunello. Una cena speciale preparata dal cuoco Roberto Minetti sarà preceduta da [illegible] «verticale» con le annate 1938, 1947, 1967 che saranno illustrate dall'enologo Roberto Vezza. «Per l'occasione farò dono [illegible] tutti i commensali - spiega il p[illegible]sidente della storica azienda langarola, Ernesto Abbona - di una raccolta di lettere arrivate in azienda dal 1931 al 1937 da clienti "speciali" [illegible] ambasciatori in paesi lontani che spiegavano quali difficoltà bisognava superare per fare arrivare il vino nella loro sede. Dalle [illegible]issive emergono spaccati di viaggi incredibili attraverso il deserto, oppure come il vino passava di mano in mano come merce preziosa. Queste lettere fanno capire il grande orgoglio di proporre qualcosa di italiano su prestigiose tavole lontane centinaia di chilometri». [l. f.]

GIRO di VITE

Un satellite per il Quorum

Sergio [illegible]

Di questi tempi, solo un anno fa, ma sembra una vita, le tristi cronache della guerra del Kosovo raccontavano di bombe «intelligenti», guidate sui bersagli dai satelliti. Ora, alcune di quelle costosissime spie orbitali, sono state riconvertite ad usi meno cruenti. Un consorzio satellitare li affitta. L'Università di Milano ha siglato una convenzione e tra coloro che utilizzeranno le visioni dallo spazio c'è il professor Attilio Scienza, luminare di vitivincoltura. A lui il gruppo «Hastae» si è rivolto per realizzare la «zonazione» di cento ettari di vigne di barbera tra Agliano, Vinchio, Castelnuovo Calcea, Nizza. I satelliti, assicurano gli esperti, sono in grado di «leggere» perfettamente le colline arrivando a indentificare le [illegible] colture, lo stato vegetativo e perfino la presenza di malattie o virosi.

«Signor filare prego sorrida che le facciamo una bella foto». E così, per [illegible] prima volta uno spicchio del Piemonte viticolo [illegible] tenuto costantemente sotto controllo, dall'alto.

E' un progetto ambizioso e servono finanziamenti. Ma quelli del progetto «Hastae» [illegible] gente con i piedi per terra che ama volare alto. Esattamente come quando hanno deciso di inserire una [illegible] stella nel firmamento delle barbere, mettendo in comune uve ed esperienze. E che esperienze: Braida, Coppo, Chiarlo, Prunotto, Vietti e il distillatore Berta [illegible] nomi «pesanti e pensanti» nell'enologia tra Monferrato e Langa, con un pizzico di Toscana. Hanno affidato la supervisione enologica ad [illegible] podestà, il toscano Riccardo Cotarella, che si è dato il compito di «rendere la barbera più femminile».

Il risultato, dopo tre anni di prove, è uscito per la prima volta in una cena al Palace di Saint Moritz. Le bottiglie portano in etichetta un nome a lungo studiato: «Quorum». Ovvero, obiettivo raggiunto e i referendum pannelliani naturalmente non c'entra[illegible]. Nel vetro sono impressi i sei nomi delle Case produttrici. Si parte con 12 mila bottiglie, in tutto, al prezzo di 50 mila lire l'una. Ogni Casa distribuirà [illegible] sua parte, in Italia e all'estero, centellinando i clienti. C'è anche la grappa ottenuta dalle stesse vinacce. «Hastae» si è data la regola di rienvestire gli utili sul territorio. Ecco spiegata la «zonazione» e [illegible] prossima «adozione» di un prodotto dell'Arca di Slow Food: potrebbe essere il cardo gobbo di Nizza [illegible] la robiola di Roccaverano. Volare alto, ma non per tutti è così.

Ma i supermercati tedeschi comprano barbera d'Asti a prezzi da svendita

E' di questi giorni la conferma di un grosso contratto per l'acquisto di qualche milione di bottiglie di Barbera d'Asti da parte di una catena di supermercati tedeschi. Prezzo segreto o quasi: pare si stia comunque al di [illegible] delle duemila lire a bottiglia. Che [illegible] sarà, dove [illegible] imbottigliato, mah? La stessa operazione, a prezzi da saldo di fine stagione, avrebbe toccato anche il Gavi. La guerra del Kosovo, per fortuna è finita, quella dei prezzi si combatte ancora.

sermir@lastampa.it

Restano pochi biglietti per assistere all'esibizione in programma al PalaFerraris

Beppe Grillo invoca un «time-out»

Stasera a Casale la prima data in Piemonte

Brunello Vescovi

CASALE MONFERRATO

«Time out»: l'invocazione è di Beppe Grillo, terrorizzato dai ritmi sempre più incalzanti di questa società. Nel suo nuovo spettacolo, intitolato proprio così, il comico genovese chiede, quasi implora una pausa e lancia un'esortazione delle sue: «Diventiamo come il bradipo, l'animale più lento del mondo. Un'ora per mangiare una foglia, un giorno per fare un metro, una settimana per fare una scopata».

Per ascoltare le battute di Grillo, che ha cominciato il suo tour all'inizio del mese, si sono come sempre mossi in tanti: per la prima data piemontese, stasera al PalaFerraris (con inizio alle 21), i biglietti sono andati a ruba. Gli ultimi disponibili (prezzi: 30 e 45 mila lire) si possono trovare ancora nei due punti prevendita casalesi, i negozi Benetton di via Roma e Muzak di via Saffi; se ne avanzeranno, il botteghino funzionerà dalle 17, mentre le porte del Palasport si apriranno alle 19,30.

Con quel tono ironico che scivola però nell'apocalittico, Grillo prende di mira le piccole manie della società d'oggi: gli aggeggi portatili, ad esempio: «Computer, stampante, telefonino, videocamera, apricancello. Miniaturizzati come sono, ce li portiamo tutti addosso. Diventiamo facchini di noi stessi, con un bagaglio sempre più pesante». Un altro tormentone: il tempo, che bisogna risparmiare sempre e comunque. «Così si arriva sempre più in fretta in posti dove si resta sempre meno». E poi il boom della borsa, con la prospettiva di poter acquistare titoli anche se si è in mezzo alla foresta, grazie all'elettronica portatile. «Spedire un email da qualunque posto - si chiede Grillo - è un sogno o un incubo? Basta, time-out».



Beppe Grillo si esibisce al PalaFerraris di Casale

Beruschi a Voghera

Un complesso di bellezza per il comico del Drive In

VOGHERA

Enrico Beruschi è stasera al Teatro Arlecchino, protagonista di «Tutte le donne lo vogliono», commedia brillante con Cristiane Lionello e Cinzia Berni. La regia è di Rosario Galli, autore anche dei testi dello spettacolo. La storia racconta le vicende di Luca - che soffre di un «complesso di bellezza» - e di Marco, giovane musicista afflitto da continui problemi con le ragazze.



Enrico Beruschi

Per Beruschi si tratta di un altro impegno teatrale dopo il notevole successo ottenuto negli Anni Ottanta con lo show televisivo «Drive in». Lo spettacolo, inserito nel cartellone «Buio in sala», s'inizia alle 21,15. I prezzi dei biglietti d'ingresso variano dalle [illegible] alle 35 mila lire, in base all'ordine dei posti in sala. (d. sa.)

Oggi al Kristalli il primo concerto del musicista in Italia

Si conclude il ciclo sul jazz con la chitarra di Reinhardt

ALESSANDRIA

Ultimo appuntamento, stasera alle 21 nella sala Kubrick del cinema Kristalli, per la rassegna «La musica jazz», organizzata dall'assessorato Cultura del Comune in collaborazione con l'associazione Trata Birata e il Conservatorio Vivaldi.

Per la prima volta in Italia arriva Babik Reinhardt, grande chitarrista «manouche», figlio d'arte. E' stato il padre Django, ottimo musicista, ad offrirgli la sua prima chitarra, a soli tre anni.

Fondatore del New Quintette du Hot Club de France, Babik Reinhardt ha alle spalle un lungo e corposo curriculum. Negli Anni '60 si esibiva con il violinista Jean Luc Ponty in importanti club parigini e risale al '73 un suo disco dedicato a musiche brasiliane.

Poi ha tenuto numerosissimi concerti, in ogni parte del mondo. Tra i tanti, quello al festival jazz di Montreal, in un'edizione che vedeva in cartellone Paco de Lucia, Toots Thielemans e Dizzy Gillespie, e un altro al festival di Belgrado, dove era stato chiamato a rappresentare la Francia.



Babik Reinhardt, chitarrista figlio d'arte. E' fondatore del New Quintette du Hot Club de France

Ha composto musiche da film, per «Le prix du silence» di Jacques Ertaud e «Mohamed Bertrand Duval» di Alex Métayer e ha poi partecipato alla preparazione del soggetto di una pellicola sulla vita di suo padre. Sempre a Django aveva dedicato un disco, «Sur le chemin de mon père» (uscito per la Emi) che aveva venduto oltre 300 mila copie.

«Vibration», album del '95, segna l'inizio di una nuova avventura con Emmanuel Bex all'organo e Simon Goubert alla batteria. Poi l'incontro con Romane, altro grande chitarrista «manouche» e cofondatore (con lui) del New Quintette du Hot Club de France. Quello di stasera è un appuntamento di grande prestigio che chiude degnamente un ciclo di qualità. [b. v.]

IN SCENA LA PASSIONE DI CRISTO



Piera degli Esposti a Valenza

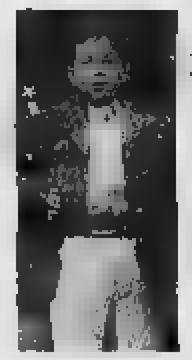
Piera Degli Esposti, affiancata da Giancarlo Cortesi, Giampiero Fortebraccio e Maximilian Nisi, è protagonista questa sera a **Valenza** (alle 21,30, in Duomo) nella «Rappresentazione della passione», che Antonio Calenda ha desunto da un manoscritto curato negli anni 1576 e 1577 dalla monaca teatina Maria Jacoba Fi[illegible]. Le scene e i costumi sono di Bruno Buonincontri, i bozzetti di Francesco Ciarletta e Ambra Danon, le musiche originali di Germano Mazzocchetti. Uno spettacolo di alta intensità artistica e poetica. [r. c.]

Uno spettacolo ispirato al libro di Saint Exupéry

In scena al Teatro Municipale la storia del «Piccolo principe»

CASALE MONFERRATO

Va in scena stasera, alle 21 (con replica domani) al Municipale, la storia del piccolo principe e dell'aviatore, ovvero la favola scritta dal conte pilota Antoine de Saint-Exupéry dedicata all'incontro e all'amicizia fra un bimbo extraterrestre e un aviatore. Una storia scritta quasi sessant'anni fa, sul finire del secondo conflitto mondiale, che continua a mantenere il suo magico fascino: lo dimostra il fatto che è il terzo libro più letto in questo secolo.



Il piccolo Max Panconesi nei panni del «Piccolo Principe», il personaggio ideato da Antoine de Saint-Exupéry

Racconta di un pilota costretto ad atterrare con il suo aereo in avaria nel deserto del Sahara, dove incontra un bambino extraterrestre giunto dal suo piccolo asteroide al seguito di una migrazione d'uccelli. Max Panconesi impersona il piccolo principe, mentre Italo Dall'Orto, che è il regista, si riservato il ruolo del pilota. Nel racconto il bimbo extraterrestre, abituato sul suo piccolo pianeta ad accudire una rosa capricciosa e quattro vulcani semispenti, [illegible] gli incontri del suo viaggio (il Bevitore, l'Uomo d'affari, il Lampionaio, il Geografo, lo Scambista dei treni) e poi affronta con candore e timore le «novità» del duro deserto. Si tratta dell'incontro con il pilota, con la volpe che gli insegna a guardare il mondo con il cuore, ed infine con il serpente, che con un morso reciderà per sempre la sua infanzia e il suo mondo di sogni e splendidi tramonti. Per gli spettacoli restano pochi posti: informazioni [illegible] 0142-444.314. [r. sa.]

«METAL» A CODEVILLA



Il ritorno dei Necrodeath

Suonano i Necrodeath, stasera, al Thunder Road di **Codevilla**: è una delle più note band del metal italiano, fondata nell'85 e ricostituitasi nel '98, dopo dieci anni di silenzio. Ora è di nuovo in tour per promuovere l'ultimo disco, inciso per la label italiana Scarlet e intitolato «Mater of All Evil».

I Necrodeath sono Claudio (chitarra), Peso (batteria), Flegias (voce) e John (basso). Il biglietto per una serata all'insegna della musica estrema costa 15 mila lire. [b. v.]

GIORNO E NOTTE

Mostre

Abiti d'epoca e fumetti

Sino a domenica, all'ex ospedale militare prosegue la mostra «Un secolo nei panni della donna, 1850-1950»: abiti d'epoca accompagnati dai tipici accessori. Al Museo «C'era una volta», in piazza Gambarina, c'è la mostra «Oh...Snoopy», omaggio a Charles M. Schulz. [f. m.]

Civico

«L'idiota» con Scarpati

Replica stasera, alle 21, al Teatro Civico di Tortona, «L'idiota» di Fedor Dostoevskij, con Giulio Scarpati, regia di Gigi Dall'Aglio. [m. t. m.]

Chitarra classica

Tamayo a Palazzo Cuttica

Alle 15, a Palazzo Cuttica, suona il chitarrista Marco Tamayo, vincitore del concorso «Pittaluga '99». [r. al.]

[illegible]

Disco music e blues

A Valenza, disco music al Millennium pub di Largo Irma Bandiera, pomeriggio «Anni d'argento» al dancing Valentia, rock blues con i Route 66 al Covhause di strada Pavia. [r. c.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

[illegible]. Tel 0131-252 644 — **Il talento di Mr. Ripley** di A. Minghella con M. [illegible] Paltrow. Ore 19,45-22,30 Lire 12.000

[illegible]. Tel 0131-252 070 — **Lake placid**. Ore 20-22,30 Lire 10.000/7000

COMUNALE - Sala Grande. Tel 0131-234 240 — **Il miglio verde** di F. Darabont con T. Hanks e M.C. Duncan. Ore 21,30 [illegible]

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel 0131-234 240 — **Insider** di M. Mann con Al Pacino e [illegible]. Ore 19-22,15 Lire 12.000/9000

[illegible]. Tel 0131-268 080 — **Boys Don't Cry** di K. Peirce - Vel [illegible]. Ore 20-22,15 Lire 12.000

GALLERIA. Tel 0131-252 112 — **Three Kings** di D. O. Russell con G. Clooney e M. Wahlberg. [illegible] Lire 12.000

MODERNO. Tel 0131-257 707 — **Le regole della casa del sidro** di L. Halstrom con M. Caine, T. Maguire e C. Theron. Ore 19,55-22,25 Lire 12.000

KRISTALLI-Sala Kubrick. Tel 0131-349 321 — **Concerto Jazz** di Babik Reinhardt Quartet. Ore 21 Ingresso libero

KRISTALLI-Sala Kurosawa. Tel 0131-349 321 — **Ladri di biciclette** di Vittorio De Sica. Ore 20-22,30 Lire 12.000

ACQUI TERME

ARISTON. Tel 0144-322 885 — **Oggi chiuso**. Ore 20-22,30. Lire 10.000/8000

CRISTALLO. Tel 0144-322 400 — **Oggi chiuso**. Ore 21. Lire 8000

ARQUATA SCRIVIA

[illegible]. Tel 0143-667 516 — **Oggi chiuso**. Ore 21 Lire 10.000/7000

CANELLI

BALBO. Tel 0141-824 880 — **Oggi chiuso**. Ore 20-22,30 Lire 10.000/7000

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel 0142-452 291 — **Three Kings** di D. O. Russell con G. Clooney e M. Wahlberg. Ore 20,05-22,25. Lire 12[illegible]

POLI. Tel 0142-452 081 — **Happy Texas** di M. Illsley. Ore 20,30-22,30 Lire 10.000

MODERNO. Tel 0142-452 816 — **Un marito ideale** di O. Parker con Rupert Everett. Ore 20,15-22,30 Lire 12.000/9000

[illegible]

MACALLE'. Tel 0131-585 001 — **Oggi chiuso**. [illegible] 20,15-22,15 [illegible]

[illegible]

COMUNALE. Tel 0141-956 376 — **Oggi chiuso**. Ore 21,15 Lire 15.000/10.000

[illegible]

LUX. Tel 0141-702 788 — **Oggi chiuso**. Ore 20,30-22,30. Lire 10.000/8000

SOCIALE. Tel 0141-701 496 — **Oggi chiuso**. Ore 19,45-22,30. Lire 10.000/8000

[illegible]. Tel 0141-701 459

MULTISALA VERDI-Sala Verdi. — **Oggi chiuso**. Ore 20-22,30 Lire [illegible]

MULTISALA VERDI-Sala Aurora. — **Oggi chiuso**. [illegible] 10.000/8000

MULTISALA VERDI-Sala Regina. — **Oggi chiuso**. Ore 20-22,30 [illegible]

NOVI LIGURE

IRIS. Tel 0143-321.472 — **Magnolia** di P.T. Anderson con T. Cruise e J. Moore. Ore 21 Lire 10.000/6000

[illegible]. Tel 0143-78 290 — **The beach** [illegible] Leonardo Di Caprio. [illegible] 20-22,20 Lire 12.000/8000

[illegible]

[illegible] Tel 0143-81 411 — **Il collezionista di ossa** con D. Washington e A. Jolie. Ore 20-22,15 Lire 12.000/8000

[illegible]

LAURA. Tel 0143-62 895 — **Il collezionista di ossa** con D. Washington e A. Jolie. Ore 20,15-22,30 Lire 10.000/6000

[illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131-861.326. — **Al di là della vita** di Martin Scorsese. Ore 21,30 Lire 10[illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861 326. — **Il miglio verde** di F. Darabont con T. Hanks e M. C. Duncan. Ore 21.30 Lire 12.000/8000

[illegible]

Cineteatro SOCIALE. — **Prossima apertura**

[illegible]

ARLECCHINO. Tel 0383-648 124 — **Tutte le donne lo vogliono**. Teatro di R. Galli con E. Beruschi. Ore 21.

NELLE SALE DI TORINO

[illegible] p. S. Carlo 2 bis. T. 011 887807 Rassegna Grande Cinema **Viaggio in Italia**. Ore 16,30, 18,10, 20,20, 22,30
ACTOR'S STUDIO v. [illegible] della [illegible] 77/b, tel 2106784 **The [illegible]** 15, 17,30, 20, 22,30
AQUA 200 c. [illegible] Cesare 67, tel 858.521. [illegible] di [illegible] Soderbergh Or. 15,50, 17,30, 19,10, 20,50, 22,30
AQUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel 858.521. [illegible] **Toy Story 2** Or. 15,30, 17,15. Sera **The Blair witch project** Or. 19,10, 20,50, 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007. Sala 1 **Il collezionista di ossa** Or. 15,15, 17,40, 20,05, 22,30. Sala 2 **American Beauty** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Sala 3 **Three kings** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 5817 190 **Three kings** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel 540 605. **C'era un cinese in coma** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel 540 110 **Luna Papa** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel 436 07 23 **Le regole della casa del sidro** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel 436 07 23 **Pane e tulipani** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
CIAK c. G. Cesare 105, tel 232 070 **Three kings**. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
DORIA v. Gramsci 9, tel 542 422 **Insider - Dietro la verità** Or. 15,45, 19, 22,15.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel 327 2214 **Le regole della casa del sidro** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel 327 2214 **Una storia vera** Or. 16, 18,15, 20,30, 22,40
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel 447 52 41 **C'era un cinese in coma** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel 447 52 41 **The beach** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel 447 52 41. Pom. **Toy story 2**. Or. 15,10, 17. Sera **Insider - Dietro la verità**. Or. 19, 22
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel 817 18 42 **Boys don't cry** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47. **Il mistero di Sleepy Hollow** Or. 16,15, 18, 20,15, 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 **Radio Freccia** di L. Ligabue. Unica proiezione ore 21.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel 530 353 **The Blair witch project**. Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30.
[illegible] Po 30, tel 817 33 23 **The Blair witch project** Or. 20,30, 22,30
[illegible] corso Trapani 57, tel 385 2057 **Il miglio verde**. Or. 14,45, 18,15, 21,45.
IDEAL c. Beccaria 4, tel 521 4316. **Il collezionista di ossa**. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
[illegible] v. Po 21, tel 812 59 98 **Fucking amal - Mostrami l'amore**. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
KONG v. S. Teresa 5, tel 534 614 **Risorse umane** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel 541 283 **Il miglio verde** Or. 15, 18,30, 22
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel 812 41 73 **Le regole della casa del sidro** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel 812 41 73. **8 Donne e 1/2** Vietato 14. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 532 448 **American Beauty** V.M. 14 Or. 15, 17,30, 20, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532 448 **Human Traffic** - Vietato min. 14. Or. 15, 17,30, 20, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531 400. Sala 1 **Un marito ideale** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30. Sala 2 **Three kings** Or. 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 3 **Il collezionista di ossa**. Or. 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 4 **The bone collector** Or. 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 5 **Fine di una storia** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel 562 01 45 **Canone inverso** Or. [illegible], 18,10, 20,20, 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel 819 01 50 **American Beauty**. V.M. 14. Or. 15, 17,30, 20, 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel [illegible] **Anna and the king** Or. [illegible]
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 **Kiss me, di R. Iscove con R. Cook, F. Prinz**. Or.: 20,30, 22,30.
VITTORIA v. Roma 356, tel 562 1789 **The beach** Or. 15,40, 18, 20,20, 22,40.
TEATRO REGIO. Stagione d'opera 99-2000. Dal 21/3 al 5/4 **Assassinio nella cattedrale** tragedia di I. Pizzetti da T. Eliot. B. Bartoletti direttore. Regia di J. Cox. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con R. Raimondi. Nuovo allestimento. Biglietteria (ore 10,30-18) Tel 011/8815 241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 10,30 **La giara e Underground** due balletti di L. Petrillo (rec. scuola). Ore 17,30 per «Gli incontri del Regio» ricordo di G. Gavazzeni. Partecipano G. Gavazzeni e G. Gualerzi. Proiezioni video e ascolti discografici. Ingresso libero. Info tel 011/8815 246/210/238
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto Via Nizza 280. Ore 20,30 (turno rosso) Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 20° concerto stagione Sinfonica '99/2000. Direttore P. Järvi. Musiche di Sibelius e Bartók. Poltrone L. 60.000, ingr. 30.000 - ridotto [illegible] L. 18.000. Per info tel [illegible] 53/810 49 61
ALFA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850 570 NON PERVENUTO
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica [illegible] della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60.000), con or. 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info. tel 810 4653/810 4961
CONSERVATORIO G. Verdi Piazza Bodoni. CEDAS Centri Attività Sociali Fiat ore 21 [illegible] **Chant du monde**. Musiche di [illegible] Debussy, Berio, Villa-Lobos. Informazioni CEDAS tel 011 686 81 11.

Restano pochi biglietti per assistere all'esibizione in programma al PalaFerraris

Beppe Grillo invoca un «time-out»

Stasera a Casale la prima data in Piemonte

Brunello Vescovi

CASALE MONFERRATO

«Time out»: l'invocazione è di Beppe Grillo, terrorizzato dai ritmi sempre più incalzanti di questa società. Nel suo nuovo spettacolo, intitolato proprio così, il comico genovese chiede, quasi implora una pausa e lancia un'esortazione delle [illegible]: «Diventiamo [illegible] il bradipo, l'animale più lento del mondo. Un'ora per mangiare una foglia, un giorno per fare un metro, una settimana per fare una scopata».

Per ascoltare le battute di Grillo, che ha cominciato il suo tour all'inizio del mese, si sono come sempre mossi in tanti: per la prima data piemontese, stasera al PalaFerraris (con inizio alle 21), i biglietti [illegible] andati a ruba. Gli ultimi disponibili (prezzi: 30 e 45 mila lire) si possono trovare ancora nei due punti prevendita casalesi, i negozi Benetton di via Roma e Muzak di via Saffi; se ne avanzeranno, il botteghino funzionerà dalle 17, mentre le porte del Palasport si apriranno alle 19,30.



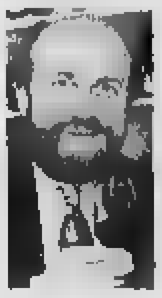
Beppe Grillo si esibisce al PalaFerraris di Casale

Con quel tono ironico che scivola però nell'apocalittico, Grillo prende di mira le piccole manie della società d'oggi: gli oggetti portatili, ad esempio: «Computer, stampante, telefonino, videocamera, apricancello. Miniaturizzati come sono, ce li portiamo tutti addosso. Diventiamo facchini di noi stessi, con un bagaglio sempre più pesante». Un altro tormentone: il tempo, che bisogna risparmiare sempre e comunque. «Così si arriva sempre più in fretta in posti dove si resta sempre meno». E poi il boom della borsa, con la prospettiva di poter acquistare titoli anche se si è in mezzo alla foresta, grazie all'elettronica portatile. «Spedire un email da qualunque posto - si chiede Grillo - è un sogno o un incubo? Basta, time-out».

Beruschi a Voghera

Un complesso di bellezza per il comico del Drive In

VOGHERA



Enrico Beruschi

Enrico Beruschi è stasera al Teatro Arlecchino, protagonista di «Tutte le donne la vogliono», commedia brillante con Cristiana Lionello e Cinzia Berni. La regia è di Rosario Galli, autore anche dei testi dello spettacolo. La storia racconta le vicende di Luca - che soffre di un «complesso di bellezza» - e di Marco, giovane musicista afflitto da continui problemi con le ragazze.

Per Beruschi si [illegible] altro impegno teatrale dopo il notevole [illegible] ottenuto negli Anni Ottanta con lo show televisivo «Drive In». Lo spettacolo, inserito nel cartellone «Buio in sala», s'inizia alle 21,15. I prezzi dei biglietti d'ingresso vari[illegible] dalle 30 alle 35 mila lire, in base all'ordine dei posti in sala. [d. sa.]

Oggi al Kristalli il primo concerto del musicista in Italia

Si conclude il ciclo sul jazz con la chitarra di Reinardt

ALESSANDRIA

Ultimo appuntamento, stasera alle 21 nella sala Kubrick del cinema Kristalli, per la [illegible]gna «La musica jazz», organizzata dall'assessorato Cultura del Comune in collaborazione [illegible] l'associazione Trata Birata e il Conservatorio Vivaldi.

Per la priva volta in Italia arriva Babik Reinhardt, grande chitarrista «manouche», figlio d'arte. E' stato il padre Django, ottimo musicista, ad offrirgli la sua prima chitarra, a soli tre anni.

Fondatore del New Quintette du Hot Club de France, Babik Reinhardt ha alle spalle un lungo e coroposo curriculum. Negli Anni '60 si esibiva con il violinista Jean Luc Ponty in importanti club parigini e risale al '73 un suo disco dedicato a musiche brasiliane.

Poi ha tenuto numerosissimi concerti, in ogni parte del mondo. Tra i tanti, quello al festival jazz di Montreal, in un'edizione che vedeva in cartellone Paco de Lucia, Toots Thielemans e Dizzy Gillespie, e un altro al festival di Belgrado, dove era stato chiamato a rappresentare la Francia.



[illegible] Reinhardt, chitarrista figlio d'arte. E' fondatore [illegible] New Quintette du Hot Club [illegible] France

Ha composto musiche da film, per «Le prix du silence» di Jacques Ertaud e «Mohamed Bertrand Duval» di Alex Metayer e ha poi partecipato alla preparazione del soggetto di una pellicola sulla vita di [illegible] padre. Sempre a Django aveva dedicato un disco, «Sur le chemin de [illegible] père» (uscito per la Emi) che aveva venduto oltre 300 mila copie.

«Vibration», album del '95, segna l'inizio di una nuova avventura [illegible] Emmanuel Bex all'organo e Simon Goubert alla batteria. Poi l'incontro con Romane, altro grande chitarrista «manouche» e cofondatore (con lui) del New Quintette du [illegible] Club de France. Quello di stasera è un appuntamento di grande prestigio che chiude degnamente un ciclo di qualità. [b. v.]

IN SCENA LA PASSIONE DI CRISTO



Piera degli Esposti a Valenza

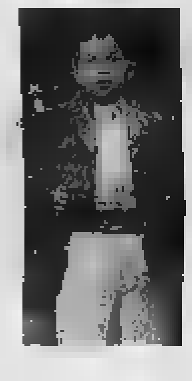
Piera Degli Esposti, affiancata da Giancarlo Cortesi, Giampiero Fortebraccio e Maximilian Nisi, è protagonista questa sera a **Valenza** (alle 21,30, in Duomo) nella «Rappresentazione della passione», che Antonio Calenda ha desunto da un manoscritto curato negli anni 1576 e 1577 dalla monaca tentina Maria Jacoba Fioria. Le scene e i costumi sono di Bruno Buonincontri, i bozzetti di Francesco Ciarletta e Ambra Danon, le musiche originali di Germano Mazzocchetti. Uno spettacolo di alta intensità artistica e poetica. [r. c.]

Uno spettacolo ispirato al libro di Saint Exupéry

In scena al Teatro Municipale la storia del «Piccolo principe»

CASALE MONFERRATO

Va in scena stasera, alle 21 (con replica domani) al Municipale, la storia del piccolo principe e dell'aviatore, ovvero la favola scritta dal conte pilota Antoine de Saint-Exupéry dedicata all'incontro e all'[illegible] un bimbo extraterrestre e [illegible] aviatore. Una storia scritta quasi sessant'anni fa, sul finire del secondo conflitto mondiale, che continua a mantenere il suo magico fascino: lo dimostra il fatto che è il terzo libro più letto in questo secolo.



Il piccolo Max Panconesi nei panni del «Piccolo Principe», il personaggio ideato da Antoine de Saint-Exupéry

Racconta di un pilota costretto ad atterrare con il [illegible] aereo in avaria nel deserto del Sahara, dove incontra un bambino extraterrestre giunto dal suo piccolo asteroide al seguito di una migrazione d'uccelli. Max Panconesi impersona il piccolo principe, mentre Italo Dall'Orto, che è il regista, si riservato il ruolo del pilota. Nel racconto il bimbo extraterrestre, abituato sul suo piccolo pianeta ad accudire una rosa capricciosa e quattro vulcani semispenti, rievoca gli incontri [illegible] viaggio (il Bevitore, l'Uomo d'affari, il Lampionaio, il Geografo, lo Scambista dei treni) e poi affronta [illegible] candore e timore [illegible] del duro deserto. Si tratta dell'incontro con il pilota, con la volpe che gli insegna a guardare il mondo con il cuore, ed infine [illegible] il serpente, che con un morso reciderà per sempre la sua infanzia e il suo mondo di sogni e splendidi tramonti. Per gli spettacoli restano pochi posti: informazioni allo 0142-444.314. [r. sa.]

«METAL» A CODEVILLA



Il ritorno dei Necrodeath

Suonano i Necrodeath, stasera, al Thunder Road di **Codevilla**: è una delle più [illegible] band del metal italiano, fondata nell'85 e ricostituitasi nel '98, dopo dieci anni di silenzio. Ora è di nuovo in tour per promuovere l'ultimo disco, inciso per la label italiana Scarlet e intitolato «Mater of All Evil».

I Necrodeath sono Claudio (chitarra), Peso (batteria), Flegias (voce) e John (basso). Il biglietto per una serata all'insegna della musica estrema costa 15 mila lire. [b. v.]

[illegible] NOTTE

Mostre

Abiti d'epoca e fumetti

Sino a domenica, all'ex ospedale militare prosegue la mostra «Un secolo nei panni della donna, 1850-1960»; abiti d'epoca accompagnati dai tipici accessori. Al Museo «C'era una volta», in piazza Gambarina, c'è la mostra «Oh...Snoopy», [illegible] a Charles M. Schulz. [f. m.]

Civico

«L'idiota» con Scarpati

Replica stasera, alle 21, al Teatro Civico di Tortona, «L'idiota» di Fedor Dostoevskij, con Giulio Scarpati, regia di Gigi Dall'Aglio. [m. t. m.]

Chitarra [illegible]

Tamayo a Palazzo Cuttica

Alle 15, a Palazzo Cuttica, suona il chitarrista Marco Tamayo, vincitore del concorso «Pittaluga '99». [r. pl.]

Locali

Disco music e blues

A Valenza, disco music al Millennium pub di Largo Irpa Bandiera, pomeriggio «Anni d'argento» al dancing Valentia, rock blues [illegible] i Route 66 al Cowhouse di strada Pavia. [r. c.]

STASERA AL [illegible]

[illegible] Tel. 0131-252 644
Il talento di Mr. Ripley
di A. Minghella con M. Damon e G. Paltrow
Ore 19,45-22,30 Lire 12.000

AMBRA. Tel 0131-252 079
Lake placid
Ore 20-22,20. Lire 1[illegible]

COMUNALE - Sala Grande. Tel 0131-234 240
Il miglio verde
di F. Darabont con T. Hanks e M. C. [illegible]
Ore 21,30 Lire 12.000/9000

[illegible] **- Sala Ferrero.** Tel 0131-234 240
[illegible]
di M. Mann con Al Pacino e D. Venora
Ore 19-22,15 [illegible]

CORSO. Tel 0131-[illegible]
Boys Don't Cry
di K. Peirce - Vet anni 18
Ore 20-22,15 Lire [illegible]

GALLERIA. Tel 0131-252 112
Three Kings
[illegible] D. Russell con G. Clooney e M. Wahlberg
Ore 20-22,15 Lire 12.000

MODERNO. Tel 0131-252 707
Le regole della casa del sidro
di L. [illegible] con M. [illegible], T. Maguire e [illegible]
Ore 19,55-22,25 Lire 12.000

KRISTALLI-Sala Kubrick. Tel 0131-349 321
Concerto Jazz
di Babik Reinhardt Quartet
Ore 21 Ingresso libero

KRISTALLI-Sala Kurosawa. Tel 0131-349 321
Ladri di biciclette
di Vittorio De Sica
Ore 20-22,30 Lire 12.000

[illegible]

ARISTON. Tel 0144-322 [illegible]
Oggi chiuso
Ore 20-22,30 Lire [illegible]

CRISTALLO. Tel 0144-322 400
Oggi chiuso
Ore 21 Lire 8000

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel 0143-667 516
Oggi chiuso
Ore 21 Lire 10.000/7000

CASTELLI [illegible]

BALBO. Tel 0141-874 889
Oggi chiuso
Ore 20-22,30 Lire [illegible]

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel 0142-452 291
Three Kings
di D. O. Russell con G. Clooney e M. Wahlberg
Ore 20,05-22,25 Lire 12[illegible]

POLI. Tel 0142-452 081
Happy Texas
di M. Illsley
Ore 20,30-22,20 Lire 10.000

MODERNO. Tel 0142-452 816
Un marito ideale
[illegible] Parker con Rupert Everett
Ore 20,15-22,30 Lire [illegible]

[illegible]

[illegible], Tel [illegible]
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,15 Lire 8000

[illegible]

COMUNALE. Tel 0141-966 376
Oggi chiuso
Ore 21,15 Lire 15.000/10.000

[illegible]

LUX. Tel 0141-702 788
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30. Lire 10.000/8000

SOCIALE. Tel 0141-701 [illegible]
Oggi chiuso
Ore 19,45-22,30. Lire 10.000/8000

VERDI. Tel 0141-701 459
MULTISALA VERDI-Sala Verdi.
Oggi chiuso
Ore 20-22,30 Lire [illegible].000/8000

MULTISALA VERDI-Sala Aurora.
Oggi chiuso
Ore 20-22,30. L[illegible]

MULTISALA VERDI-Sala Regina.
Oggi chiuso
Ore 20-22,30 Lire [illegible]

NOVI LIGURE

IRIS. Tel 0143-321 472
Magnolia
di P. T. Anderson con T. Cruise e J. Moore
Ore 21 Lire [illegible]

MODERNO. Tel 0143-78 290
The beach
con Leonardo Di Caprio
Ore 20-22,20. L[illegible]

OVADA

COMUNALE DTS Tel. 0143-81 411.
Il collezionista di ossa
con D. Washington e A. [illegible]
Ore 20-22,15 Lire 12[illegible]

[illegible]

LARA. Tel 0143-62 695
Il collezionista di ossa
con D. Washington e A. Jolie
Ore 20,15-22,30 Lire 10.000/6000

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861 326.
Al di là della vita
di Martin Scorsese
Ore 21,30 Lire [illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Il miglio verde
di F. Darabont con T. Hanks e M. C. Duncan
Ore 21,30 Lire 12.000/8000

VALENZA

CineTeatro SOCIALE.
Prossima apertura

[illegible]

[illegible]LECCHINO. Tel 0383-648 124
Tutte le donne lo vogliono
Teatro di R. Galli con E. Beruschi
Ore 21

[illegible]

TORINO

[illegible] p. E. Gaila 2 bis. T. 011 88 78 07. Rassegna Grande Cinema **Viaggio in [illegible]**. Ore 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

ACTOR'S STUDIO via [illegible] 77/b. tel. 210 6784 **The beach** Or. 15, 17,30, 20, 22,30

ADUA [illegible] [illegible] Cesare [illegible] 858 521 **L'inglese** di Steven Soderbergh Or. 15,50, 17,30, 19,10, 20,50, 22,30

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 858 521 Pom. **Toy Story 2** Or. 15,30, 17,15. Sera **The Blair [illegible] project** Or. 19,10, 20,50, 22,30

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007 Sala 1 **Il collezionista di ossa** Or. 15,15, 17,40, 20,05, 22,30 Sala 2 **American Beauty** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 Sala 3 **Three kings** Or. 15, 17,30, 20, 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817 190 **Three kings** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605 **C'era un cinese in coma** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 110 **Luna Papa** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e tel. 436 07 23 **Le regole della casa del sidro** Or. 15, 17,30, 20, 22,30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a tel. 436 07 23 **Pane e tulipani** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

CHARLIE c. G. Cesare 105, tel. 732 079 **Three kings** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422 **Insider - Dietro la verità** Or. 15,45, 19, 22,15

DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327 2214 **La regola della casa [illegible]** Or. 15, 17,30, 20, 22,30

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327 2214. **Una storia vera** Or. 16, 18,15, 20,30, 22,40

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447 52 41 **C'era un cinese in coma** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30

ELISEO BLU piazza [illegible], tel. 447 52 41 **[illegible] beach** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

ELISEO ROSSO p. [illegible], tel. 447 52 41. Pom. **Toy story 2** Or. 15,10, 17. Sera **Insider -Dietro la verità** Or. 19, 22

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 18 42 **Boys don't cry** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

[illegible] Moncalieri 241, tel. 661 54 47 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or. 16,15, 18, 20,15, 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 **Radio Freccia** di L. Ligabue [illegible]

ETOILE v. B. Buozzi ang. [illegible] 0 350 **The Blair witch project** Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30.

[illegible] v. Po 30, tel. 817 33 23 **The Blair witch Project** Or. 20,30, 22,30

FIAMMA corso Trapani 57, tel. [illegible]. **Il miglio verde** Or. 14,45, 18,15, 21,45

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316 **Il collezionista di ossa** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

KINÈ v. Po 21, tel. [illegible] **[illegible] - [illegible]**. Or. 16,30, 18,30, 20,30, [illegible].

KING v. S. Teresa 5, tel. 534 614 **Risorse umane** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30

LUX Galleria S. Federico tel. 541 283 **Il miglio verde** Or. 15, 18,30, 22

MASSIMO 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 **Le regole della casa del sidro** Or. 15, 17,30, 20, 22,30

MASSIMO 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 **8 Donne e 1/2** Vietato 14 Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448 **American Beauty** V.M. 14 Or. 15, 17,30, 20, 22,30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448 **Human Traffic** - vet. min. 14 Or. 15, 17,30, 20, 22,30

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400 Sala 1 **Un marito ideale** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30 Sala 2 **Three kings** Or. 15, 17,30, 20, 22,30 Sala 3 **Il collezionista di ossa**. Or. 15, 17,30, 20, 22,30 Sala 4 **The bone collector** Or. 15, 17,30, 20, 22,30 Sala 5 **Fine di una storia** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45 **Canone inverso** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50 **American Beauty** V.M. 14 Or. 15, 17,30, 20, 22,30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 **Anna and the king** Or. 19,20, 22,10

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 **Kiss me, di R. Iscove con R. Cook, F. Prinz.** Or.: 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 356, tel. 562 17 89 **The beach** Or. 15,40, 18, 20,20, 22,40

TEATRO REGIO. Stagione d'opera 99-2000. Dal 21/3 al 5/4 **Assassinio nella cattedrale** tragedia di I. Pizzetti da T. Eliot. R. Bartoletti direttore. Regia di J. Cox. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con R. Raimondi. Nuovo allestimento. Biglietteria (ore 10,30-18) Tel. 011/8815 241/242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 10,30 **La giara e Underground** due balletti di L. Petrillo (ns scuola). Ore 17,30 per «Gli incontri del Regio», ricordo di G. Gavazzeni. Partecipano G. Gavazzeni e G. Gualerzi. Proiezioni video e ascolti discografici. Ingresso libero. Info tel. 011/8815 246/210/236

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto Via Nizza 280. Ore 20,30 (turno rosso) Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. 20° concerto stagione Sinfonica '99/2000. Direttore P. Järvi. Musiche di Sibelius e Bartók. Poltrone L. 60.000, ingr. 30.000 - ridotto giovani L. 18.000. Per info. tel. 810.46 53/810 49 61

ANNA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 [illegible] NON PERVENUTO

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60.000), con or. 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info tel. 810.4653/810.4961

CONSERVATORIO G. Verdi Piazza Bodoni. CEDAS Centri Attività Sociali Rai ore 21 Open Quartet **Chant du monde**. Musiche di Sakamoto, Berio, Debussy, Berio, Villa-Lobos. Informazioni CEDAS tel. 011 886 81 11.


Specchio
Viaggio nel Cosmos.
COSMOS
Specchio
PALAZZO GRASSI
COSMOS
Da sabato 25 marzo,
con Specchio e
LA STAMPA
a sole L. 19.900
il CD "Cosmos"
abbonati a Specchio e
Specchio. Prima riflette, poi spiega.

Basket: playoff più vicini per gli alessandrini [illegible] il calendario è irto di insidie

Scalzi promuove la Europe Line

«Ho spronato la squadra, che ora è più forte»

ALESSANDRIA

«Ora sono un presidente felice: il mio sprone è servito [illegible] ho rivisto la squadra che volevo». Il patron della Europe Line, Piero Scalzi, scende in campo dopo la bella vittoria sul Collegno, che ha riavvicinato il team alessandrino ai playoff della B2 maschile di basket. «Non c'è mai stata scollatura tra la società [illegible] i giocatori o l'allenatore - dice Scalzi -. Avevo semplicemente rilasciato qualche dichiarazione a giornali e televisioni dopo le ultime prove nagative, invitando i ragazzi a dimostrare il loro valore e a sacrificarsi, magari giocando in un ruolo non abituale. Dovevamo far fronte agli infortuni [illegible] c'era bisogno che tutti raddoppiassero gli sforzi se davvero avevano a cuore [illegible] sorti della Europe Line in questa delicatissima stagione». Aggiunge Scalzi: «In organico ho elementi che hanno militato in categoria superiore e lo stesso coach ha un esperienza e un palmares straordinari. Li [illegible] voluti stimolare, magari tenendoli sulla corda, e i frutti si sono [illegible] contro l'Auxilium».

Playoff in cassaforte, adesso? «Assolutamente, abbiamo un calendario terribile, con tre trasferte in cinque gare, fra cui quelle con Massa e Castelfiorentino - replica il presidente -. Ma questa Europe Line mi dà fiducia: Tulli ha ripreso ad allenarsi [illegible] la "rosa" [illegible] sta dunque ricomponendo. Ad organico completo, siamo in grado di lottare alla pari con chiunque. Se la fortuna girerà un po' dalla nostra parte, ci sarà da divertirsi sia nel finale delle regular-season che negli eventuali spareggi promozione». [m. d.]

VOLLEY GIOVANILE

Gai[illegible], è in di[illegible] l'Under 18

Facile 3-0 al San Francesco Torino In Prima Di[illegible] l'Acqui è super

Nel campionato **Allieve** di volley, sesto centro consecutivo della Spendibene Gaiero Casale A, che passa 3-0 in trasferta con l'Acqui, mentre in coda la Pgs Fortitudo coglie il primo successo battendo 3-1 la Tecniteia Novi A. [illegible] gruppo H vittorie esterne per la capolista Plastipol Ovada, 3-0 sul parquet della Vama Cester Valenza. Il Pgs Vela Alessandria legittima il terzo posto passando 3-1 sul campo della Tecniteia B. Nel girone L tutto facile per la prima della classe Bar Nuovo Carrosio che si impone 3-0 sul Cartosio Bike e l'Arquatese resta seconda travolgendo 3-0 la Spendibene Gaiero C. Nel gruppo M doppio 3-1 esterno per la capolista Asti Kid in casa della Visgel e per il Team Volley Alessandria col fanalino Plastipol Ovada B. In **Prima Divisione femminile** il Derthona batte per 3-0 il Fratelli Parodi Molare, riavvicinandosi al secondo posto. Nella **Prima Divisione maschile** dodicesimo centro del Gs Acqui che supera 3-1 il Quattrovalli e porta momentaneamente a [illegible] le lunghezze di vantaggio sulla Plastipol Ovada. Colpaccio del Green Nuova Elva (3-2) [illegible] casa della Stazzanese.

In **Seconda Divisione** [illegible]**minile** il rullo Plastipol s'impone 3-1 sul Pgs Vela, mentre il Pgs Fortitudo Grotto batte 3-0 il Pgs Sagitta M2 Cucine. Vittorie esterne anche per la Pozzolese, 3-1 sull'Anspi Pieve, quindi 3-0 del Quattrovalli sull'Autotrasporti Senelli e identico risultato per Pgs Ardor e Anspi Don Orione con Team Volley e Acqui. Nel campionato **Ragazze** il Derthona legittima la seconda piazza battendo 3-1 la Spendibene Gaiero A. Pgs Vela-Novoufficio Torchio si gioca stasera. Per le finali regionali **Under 18**, inizio in discesa per la Spendibene Gaiero che sconfigge 3-0 il San Francesco Torino. [r. sa.]

[illegible], LA TAPPA A UN [illegible]

GIOVEDÌ 16 MARZO 2000

GOLDEN BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

in collaborazione con: Banca Popolare di Novara

Consegnare o spedire a LA STAMPA, P.zza Libertà, 15 15100 Alessandria

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

A Giorgio Odino (Allievi Derthona Fbc) il primato, ieri, nel «Golden Boys» con 29 voti davanti a Marco Galin (Primi calci Dertona calcio giovanile), punti 13. Per l'altro sondaggio, denominato «Il campione del secolo», Fausto Coppi riceve 20 preferenze mentre Carlo Tagnin, [illegible] giocatore dell'Alessandria appena deceduto, è beneficiario di 20 tagliandi. [r. g.]

[illegible]

A Gavi successo serravallese nel «Memorial Picollo»

Il trofeo Ceramiche Sonaglio designa il miglior quartetto

GAVI

Prime gare del calendario estivo di bocce, settore volo. Nel «Memorial Domenico Picollo» di Gavi, a terne categoria D, vittoria di Martino Tributo, Domenico Guida e Giuseppe Stacconi (Serravallese). In finale, il team della Valle Scrivia supera (13-7) Celestino Maggioletti, Angelo [illegible] Michele Alloisio della Soms Belforte Monferrato. A Valenza, nella «Coppa Madonnina», primo posto ad Ernesto Bono, Cesare Carlevaro e Nicola Sciutto (Soms Costa d'Ovada). Nell'incontro decisi[illegible], ko 13-9 Vincenzo Sacchi, Fabri[illegible] Rainieri e Giancarlo Breda, del Gs Lobbi. Infine nel trofeo «Ceramiche Sonaglio» a Casal Cermelli, attraverso i recuperi passano ai quarti Gaiero Casale (Mazzucco, Villarboito, Botta, Agostini), Barigazzi Serbatoi (Pane, Brusa ed i fratelli Guaschino), Madonnina Valenza (Bertana, Ivaldi, Sumini, Vassallo) e Usb San Michele (Gilardenghi, Monti, Chiappino, Cial). [r. g.]

JUDO

Alessandrini in grande spolvero [illegible] Torino: la Battistella s'impone tra i Cadetti

Un bronzo che vale oro per Dassori

E il valenzano Magro domina la prova in Olanda

ALESSANDRIA

Judoka della provincia in gran spolvero a Torino e in terra olandese. Per il Dlf Alessandria, alla palestra «Due cupole», Lara Battistella (63 kg) si è laureata campionessa piemontese Cadetti. Nella gara per assoluti, Marco Dassori (73 kg) ha perso un solo incontro dei 6 disputati, conquistando il bronzo e qualificandosi per la finale nazionale di Foligno. A Torino, erano in lizza anche gli atleti del Ginnic Valenza che, tra i Cadetti, hanno ottenuto due terzi posti con Roberto Francella e Sara Furegato e un quinto con Stefano D'Alù. Negli assoluti, Enrico Beltrame (66 [illegible]g) ha colto la quinta piazza, mentre Stefano Rossi (73 kg), che tornava alle gare dopo un anno di stop per il servizio militare, non è riuscito a brillare.

A Tilburg (Olanda) invece, si è [illegible] un[illegible] dei capitoli più esaltanti nella storia sportiva [illegible] valenzano Alessandro Magro, che ha battuto nell'ordine un tedesco, un francese e un olandese prima di stendere, nella finale, un nazionale inglese. «Un oro davvero pesante - commenta l'istruttore Mario Giardi -, ottenuto [illegible] un test con 500 atleti». Sempre tra gli Esordienti, Luca No[illegible] si è classificato quinto, mentre Marco Liparola è stato eliminato. Un'esperienza internazionale preziosa ma nessun piazzamento per Simone Martino e Mirko Magro (Cadetti), nonchè per Manuele Cassaniti (Junior). [r. c.]

[illegible] FLASH

CALCIO A CINQUE

Secondo pari consecutivo per la Pivato Mobili Ovada

Secondo pareggio consecutivo per la Pivato Mobili nei playoff del campionato di calcio a cinque, serie D. Sul campo del Cus Genova, gli ovadesi hanno colto un prezioso 3-3, rimontando con doppietta di Fassio e gol di Croce l'iniziale 3-0 dei locali. In parità anche l'altra sfida, tra Voltri e Mora: 6-6. [r. bo.]

[illegible]

Salumificio Gay campione [illegible] un [illegible] d'anticipo

Pareggiando con il Pedron Bassignana (6-6), il Salumificio Gay Gbm ha vinto con una giornata d'anticipo il campionato di calcetto Aics. Lo Zimetal, pur piegando l'Edilidea (6-4), resta [illegible] lunghezze di distacco. [r. c.]

[illegible]OPPA CAMPIONI ACSI

Duca e Puligal vincono al Palasport di Basaluzzo

Al palasport di Basaluzzo, è cominciata, la Coppa Campioni Acsi di calcio a 5, che vede allineate 10 squadre. Le prime due gare si sono concluse con i successi del Duca sulla Luna Rossa (5-0) [illegible] del Puligal sul Giocomania (10-2). [r. c.]

[illegible]

I casalesi del «Silvana Baj» dominano il meeting disabili

La società casalese «Silvana Baj» ha conquistato il primo posto nel 9° meeting interregionale di nuoto riservato ad atleti disabili, disputato al Centro Nuoto Casale. Ha preceduto Varese e Novara. [r. sa.]

[illegible]

Una riunione conviviale stasera al «Gagliaudo»

Stasera alle 20, al ristorante Gagliaudo, [illegible] conviviale del Panathlon. Ospiti e relatori il presidente, i giocatori e lo sponsor della Europe Line, oltre all'ex giocatore di Varese e Torino, Romeo Sacchetti. [r. g.]

Numero Verde 800-812040
Dal lunedì al venerdì, ore 9/13 - 14/17

Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa

CNA INFORMA

Associazione Provinciale di Torino - via Avellino, 6 - Tel. (011) 46 17 666 - Fax (011) 46 17 694 - Hanno collaborato: R. Boninsegni, G. Brancatisano, S. Busi, G. Centeleghe, M. Micheletti, D. Padroni, G. P.. Fotografie archivio CNA. Coordinamento Sergio Enrietto, Alessio Stefanoni. Supervisione Paolo Alberti

218

Proposta di legge sulla sicurezza elettrodomestici

Il tema della sicurezza all'interno delle mura domestiche è da più anni all'attenzione del Parlamento italiano. Prima con la legge 46/90, «Norme sulla sicurezza degli impianti», poi con la polizza obbligatoria per le casalinghe e i controlli sugli impianti questa attenzione si è concretizzata. Ma in questo quadro manca ancora un tassello, un tassello di notevole importanza relativo alla sicurezza degli elettrodomestici. Se il 53% degli incidenti all'interno delle abitazioni deriva dall'uso degli elettrodomestici il danno alla collettività è decisamente troppo alto. La causa può essere dovuta al non rispetto da parte delle ditte costruttrici delle norme per la tutela e l'incolumità delle persone, ma anche a riparazioni effettuate in modo non sempre adeguato e professionale. Proprio per coprire il vuoto in questo settore è stato presentato dai senatori Tapparo (primo firmatario), Larizza, Valletta e Manzi il disegno di legge «Norme per il riconoscimento del ruolo e delle funzioni dei riparatori di elettrodomestici». E' questa una proposta che accoglie la richiesta più volte espressa dalla categoria attraverso le indicative del Cunre, il Coordinamento Unitario Nazionale Riparatori di Elettrodomestici costituitosi sotto l'egida della CNA e della Confartigianato. Tocca ora alla categoria, a livello nazionale, premere per la definitiva approvazione della legge.

Per informazioni contattare Renato Boninsegni, segretario provinciale Anim/CNA, tel. 011.46.17.604.

Sottoscritto il piano strategico per lo sviluppo dell'area metropolitana torinese negli anni 2000-2010

Decolla «Torino internazionale»

Il presidente di CNA Torino, Vaccarino: «Adesso bisogna dare attuazione ai progetti»

Dopo un anno e mezzo di lavoro, lo scorso 29 febbraio è stato sottoscritto dai principali soggetti economici e sociali dell'area metropolitana torinese il piano strategico 2000-2010, denominato «Torino internazionale». Alla firma era presente anche il presidente provinciale della CNA di Torino, Daniele Vaccarino.

Quanto era [illegible] questo importante strumento dalle associazioni di categoria e dalla CNA in modo particolare? «La CNA ha partecipato sin dall'inizio ai lavori per la definizione di questo piano, garantendo una presenza assidua e propositiva in tutte le commissioni. E' evidente che l'artigianato e la piccola impresa industriale si attendono che questo piano venga attuato nella [illegible] interezza, favorendo un nuovo sviluppo economico di Torino e della sua area metropolitana».

Ma nell'immediato, quali scelte prioritarie [illegible] fatte? «Si prevede, entro la fine di aprile, di approfondire alcuni aspetti essenziali, come la costituzione formale di un distretto tecnologico dell'auto e della meccanica, operando in due distinte direzioni: incrementare le risorse della legge 266/97 che finanzia i distretti industriali e rivedere la legge regionale 24/97 che ha delimitato territorialmente e settorialmente i distretti nel Piemonte. Un altro punto importante è l'adozione in tempi brevi della variante al piano regolatore generale della città di Torino, al fine di aumentare l'offerta delle aree industriali e creare nuovi insediamenti produttivi. Per quel che ci riguarda vorremmo cogliere questa occasione per ripensare la ricollocazione delle imprese artigiane oggi situate nelle aree centrali della nostra città».

Altri punti? «Torino internazionale prevede anche l'attivazione di politiche formative, nuove infrastrutture, programmi rivolti alla riqualificazione delle periferie urbane...».

Quali impegni organizzativi saranno presi e più presto per dare concreta attuazione al piano strategico? «E' prevista la costituzione di un'associazione alla quale la CNA ha già dato la propria adesione, pur ritenendo che l'artigianato dovrebbe anche essere rappresentato nel comitato direttivo della stessa per aiutare la città a superare logiche di monocultura industriale. Tra i compiti di questa associazione vi sarà tra l'altro quello di prevedere una revisione del piano strategico a metà del suo percorso».

Una scadenza che arriverà proprio alla vigilia delle Olimpiadi della neve, nel 2005... «L'evento olimpico rappresenta una grande opportunità per Torino e per il Piemonte. Occorre garantire che i ritorni in termini economici ricadano sull'insieme delle componenti produttive e fare in modo che le opere che verranno realizzate siano non solo funzionali ai giochi olimpici, ma che possano diventare un patrimonio per la città e per i suoi abitanti. Per questo riteniamo che al momento della revisione del piano strategico la realizzazione degli impegni assunti dalla città in vista delle Olimpiadi diventi un elemento essenziale per valutare le capacità della nostra città di passare dalla fase di progettazione alla fase di costruzione dei propri obiettivi».



Daniele Vaccarino, presidente CNA Torino

[illegible] settore: incontro grafici

Per spiegare le modalità di compilazione dei moduli sugli studi di settore predisposti dal ministero delle Finanze per le aziende del comparto grafico è convocata una riunione con le aziende associate alla CNA per giovedì 23 marzo alle ore 20.30 presso la sala riunioni della CNA di Torino, via Avellino 6, sesto piano.

Per ulteriori informazioni, contattare Renato Boninsegni, tel. 011.46.17.604.

Camini fumarie

L'Uni ha pubblicato la nuova normativa sui sistemi fumari elaborata dalla Cig. La normativa sarà illustrata a cura dei funzionari dell'Anim, l'Associazione nazionale degli impiantisti aderenti alla CNA, sabato 1° aprile alle ore 9 presso l'Hotel Royal di Torino, corso Regina Margherita 251.

Informazioni: Renato Boninsegni, tel. 011.46.17.604.

Sulla subfornitura [illegible] incontro [illegible] associate

Cambia la legge sulla Subfornitura, la 192/98, sui termini di pagamento, in seguito alla verifica avviata dalla Commissione Industria del Senato sullo stato di attuazione ad oltre un anno dalla sua entrata in vigore. Un emendamento approvato dalle commissioni riunite Industria e Lavori pubblici del Senato riforma la legge sulla Subfornitura prevedendo l'intervento dell'Antitrust qualora l'abuso di dipendenza economica configuri una violazione della concorrenza. Se ne discuterà giovedì 16 marzo, alle ore 21, presso la sala "Carbotta" della CNA di Torino, via Avellino 6, 6° piano. La CNA ha organizzato questo incontro, con tutti gli associati, per discutere queste importanti novità e per intraprendere nuove iniziative a tutela della categoria. Sarà presente alla riunione il Senatore Giancarlo Tapparo, uno dei proponenti dell'emendamento, che nel corso della serata presenterà anche la sua nuova pubblicazione sulla storia della 192/98. Oggi il provvedimento legislativo, senza profonde modifiche, è difficilmente applicabile per le piccole imprese che non possono permettersi di rinunciare ai rapporti commerciali con quei committenti che si rifiutano sistematicamente l'applicazione. Occorre introdurre nella legge precise garanzie di tutela automatica. Le modifiche presentate all'art.1, sul campo di applicazione, e all'art.9, per rendere effettiva la tutela dall'abuso di dipendenza economica, rafforzano l'efficacia della legge prevedendo tra i compiti dell'Antitrust il monitoraggio sull'applicazione del dispositivo da parte dei grandi gruppi industriali. Infine, si delinea un nuovo ruolo delle associazioni di rappresentanza che, con la loro iniziativa, possono diventare l'interfaccia propulsiva tra i subfornitori e l'Antitrust.

Per ulteriori informazioni, contattare Stefano Busi, Assomeccanica/CNA, tel. 011.46.17.603.

CNA, formazione alle imprese

Tutti i corsi obbligatori sulla sicurezza, lezioni sull'Haccp, informatica

Sicurezza (corsi obbligatori)
a) Corso per titolari (resp. servizio prevenzione e protezione), 4 lezioni serali di 3 ore, da lunedì 20 marzo;
b) corso per titolari (resp. servizio prevenzione e protezione) decentrato ad Avigliana, da lunedì 3 aprile;
c) corso per titolari di imprese edili e affini (resp. servizio prevenzione e protezione), 7 lezioni serali di 3 ore; prenotazioni presso Assoedili/CNA, 011.46.17.628;
d) corsi antincendio, aziende a basso rischio, una lezione serale di 4 ore, da mercoledì 22 marzo;
e) corsi antincendio, aziende a medio rischio, 2 lezioni serali di 2 e 3 ore, un'esercitazione pratica diurna di 3 ore, da mercoledì 12 aprile;
f) corso per addetti al primo soccorso in azienda (titolari e dipendenti);
g) corso per rappresentanti del lavoratori per la sicurezza (come previsto dalla Cpra delle Organizzazioni sindacali e artigiane); prossimo corso nei mesi di maggio-giugno.

Corsi gratuiti per piccole e [illegible] imprese

CNA collabora con il Centro Internazionale di Formazione dell'Oil di Torino alla realizzazione di corsi nel progetto Adapt «Lavoro per lo sviluppo locale», promosso da Finpiemonte e attuato da Cif-Oil. I corsi, rivolti a dipendenti, titolari dell'impresa, soci di Snc, prestatori d'opera (esclusi soci di capitale e di Srl), tratteranno i seguenti argomenti: gestione economica e finanziaria; strumenti operativi nel processo decisionale dell'azienda; obiettivi strategici del marketing aziendale; comunicazione aziendale; gestire il cliente; Internet per l'azienda; business english; francese commerciale. La partecipazione è gratuita. ***Per partecipare contattare la segreteria organizzativa: 011.69.36.307-011.69.36.541, fax 011/6936.773, e-mail laslo@itcilo.it.***

Dlgs 155/97, imprese alimentari
Approccio all'Haccp (controllo dei punti critici della produzione), per titolari e dipendenti, 3 lezioni serali di 3 ore (ore 20-23); si ricorda che per le aziende fino a 5 addetti la proroga scadrà il 31 marzo prossimo e dal 1° aprile potranno essere applicate le sanzioni previste per legge; per le aziende con più di 5 addetti la 155/97 è già in vigore.

Utilizzo pratico di Windows
a) Capire il personal computer, 15 ore in 5 lezioni, corso base;
b) lavorare con il Pc, 24 ore in 8 lezioni, livello intermedio (corsi tutti i mesi);
c) office automation, 24 ore in 8 lezioni, corso di perfezionamento.

Informazioni: CNA Formazione, tel. 011.3357211, fax 011.3357277.

Scadenze

Giovedì 16 marzo

a) Imposte sui redditi - Ritenute alla fonte - Versamento - Scade il termine per il versamento delle ritenute operate nel mese precedente su redditi di lavoro dipendente e assimilati; redditi di lavoro autonomo; provvigioni inerenti a rapporti di commissione, agenzia, mediazione, rappresentanza di commercio.

b) Addizionali regionale, provinciale e comunale all'Irpef - Redditi di lavoro dipendente e assimilati - Determinazione e versamento.

c) Iva - Contribuenti mensili - Febbraio 2000 - Versamento.

d) Iva - Versamento dell'imposta dovuta in base alla dichiarazione annuale.

e) Concessioni governative - Numerazione e bollatura di libri e registri - Società di capitali - Tassa annuale.

Mud 2000: entro 30 aprile dichiarazione rifiuti Cciaa

Entro il 30 aprile prossimo deve essere presentato il Modello Unico di Dichiarazione ambientale (Mud) per i rifiuti prodotti, trasportati o smaltiti nell'anno '99. La denuncia deve essere inviata alla Camera di commercio competente per territorio in base alla dislocazione dell'impianto, nel caso di attività di trasporto rifiuti a quella dove ha sede legale l'impresa. **Per coloro che svolgono attività di gestione rifiuti, trasporto, messa in riserva e messa in sicurezza, il Mud va presentato esclusivamente su supporto informatico.** Si ricorda che la mancata denuncia e la presentazione incompleta o inesatta sono punite con una sanzione amministrativa da 5 a 30 milioni. In caso di denuncia tardiva, se presentata entro il 60° giorno dalla scadenza, si applica una sanzione amministrativa da 50 a 300 mila lire. La CNA Servizi srl, attraverso l'Ufficio Ambiente, assiste le imprese per la compilazione del Mud.

Informazioni: tel. 011.33.57.311.

Nuove sedi CNA

Sede zonale Torino-Ovest, via Francesco Millio 16, Torino, telefono 011.33.57.111, fax 011.33.57.127.

Servizio Ambiente & Sicurezza, via Francesco Millio 16, Torino, telefono 011.33.57.311, oppure ultime tre cifre 312-314, fax 011.46.17.706-707.

CNA Formazione, via Millio 16, Torino, tel 011.33.57.211, fax 011.33.57.277.

Rivoli. Si informa che dal 27 marzo prossimo gli uffici della sede zonale della CNA di Rivoli si trasferiranno in via Alpi Graie 8/b, sempre nel comune di Rivoli, tel. 011.95.66.262, fax 011.95.61.800.

Informazioni: 800 - 81.20.40.

Decreto solarium, dalla Regione [illegible] 90 giorni di proroga

A seguito dell'incontro tra le associazioni di categoria e i funzionari dell'assessorato regionale alla Sanità dello scorso 28 febbraio, il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, ha emanato in data primo marzo un nuovo decreto per prorogare di ulteriori 90 giorni l'entrata in vigore definitiva del decreto regionale sui solarium dello scorso 4 novembre (78/99). Il provvedimento si è reso necessario per perfezionare la modulistica e le procedure operative di vigilanza predisposte dallo stesso decreto 78/99.

Informazioni, Davide Padroni, segretario provinciale Federestetica/CNA, 011.46.17.608.

A Torino arriva Eurochocolate, il festival italiano del cioccolato

Dopo sei anni di successi a Perugia, grazie al sostegno della CNA e di altre associazioni di categoria del commercio e dell'artigianato, della provincia e della città di Torino e della regione Piemonte, Eurochocolate, la kermesse del cioccolato e dei suoi dintorni, farà il bis a Torino, dal 16 al 19 marzo prossimi, nella capitale storica del cacao, puntando a superare il tetto dei 300 mila visitatori. L'idea di Eugenio Guarducci, direttore e ideatore di Eurochocolate è quella di una rassegna itinerante che insieme a Perugia contagerà prima Torino e poi Rimini, dove già dal 6 al 9 luglio prossimi Eurochocolate si occuperà di gelati, naturalmente al cioccolato, e naturalmente sulla spiaggia (ne sono stati prenotati 10 mila mq). Durante la manifestazione di Torino, 20 produttori artigiani aderenti alla CNA esporranno direttamente i loro prodotti in piazza Carlo Alberto, mentre nell'attigua piazza Carignano ci sarà lo stand collettivo della CNA (14 mq) dove sarà possibile farsi riempire di cioccolato fondente lo stampo a forma di manina distribuito a partire dall'11 marzo scorso. CNA sta inoltre lavorando per la costituzione di un consorzio per la promozione del cioccolato artigianale torinese nel mondo e per la creazione di un sito Internet dedicato interamente al cioccolato. Complessivamente, alla manifestazione hanno aderito 70 produttori di cioccolato, provenienti anche da fuori Italia. ***Informazioni, Stefano Busi, Alimentaristi/CNA, 011.46.17.603.***

Appalti pubblici

Il nuovo regolamento di qualificazione delle imprese

Seminario tecnico
Torino, 21 marzo, ore 20.00
Centro Incontri Edilscuola - Strada del Drosso, 100 - Torino

E' entrato in vigore il 1° marzo, il Dpr 34/2000 del gennaio 2000 che supera definitivamente l'Albo nazionale costruttori. Il provvedimento è stato pubblicato nel supplemento ordinario 35/L della Gazzetta Ufficiale n°49 del febbraio 2000. Per approfondire i suoi contenuti e per presentare il servizio di iscrizione alla Soa (Società Organismo di Attestazione), il sistema di qualificazione che sostituisce l'Albo costruttori, abbiamo organizzato un seminario tecnico riservato alle imprese del settore.

Programma

Apertura dei lavori,
Giovanni Brancatisano, Segretario regionale Assoedili-Anse/CNA
Il nuovo regolamento per la qualificazione delle imprese,
Veniero Bissi, Esperto del settore
Conclusioni,
Roberto Giorgini, Segretario Nazionale Assoedili/CNA
Presiede,
Antonino Sgrò, Presidente Regionale Assoedili/CNA

Segreteria organizzativa, Assoedili-Anse/CNA, Sig.ra Rina Famiglietti, tel. 011.46.17.602

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 663.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.68.531 / 252 / 206

IL TEMPO

LA CATENA ALPINA CONTINUA A OSTACOLARE LE PERTURBAZIONI

CONTINUA l'azione di sbarramento della catena Alpina Occidentale alle perturbazioni atlantiche che scorrono ■ Nord-Est della Penisola. Con questo ostacolo la pianura piemontese e Torino mantengono immutate le condizioni del tempo senza precipitazioni e con temperature stazionarie. Una debole velatura del cielo precederà in serata venti di caduta lungo le valli alpine.

ACCADDE IERI

CON IL CONTE VERDE E' OBBLIGATORIO IL SERVIZIO MILITARE

IL 16 marzo 1360 arriva a Torino il conte Verde - che nel 1355 aveva sposato la principessa Bona di Borbone - dopo averne cacciato Giacomo d'Acaja. A Torino prese subito alcuni provvedimenti importanti tra cui il servizio militare obbligatorio e la stesura di una raccolta di codici sulla falsariga di quelli emendati ■ 1280 dal suo avo Tommasino. Decise anche che questi dovessero essere pubblicati nel palazzo del Comune. Nel 1364 il conte Verde istituì l'ordine cavalleresco della Santissima Annunziata, definito in origine Ordine del Collare.

QUANTO MANCA...

-19 GIORNI

PARTONO LE ISCRIZIONI AL SERVIZIO DI BABY SITTER VOLUTO DAL COMUNE

IL 3 aprile saranno aperte le iscrizioni (sia per i giovani volontari, sia per le famiglie che vorranno usufruire del servizio) all'iniziativa ideata dall'assessore alla Cultura Ugo Perone che prevede ■ offrire una baby-sitter gratuita ai genitori che intenderanno, in quella sera, andare al cinema oppure visitare un museo aperto la sera. Il servizio, invece, partirà il 17 aprile.

OGGI A TORINO

EUROCHOCOLATE APPUNTAMENTI PER TUTTI I GUSTI

GOLOSI di tutto il mondo, unitevi. E unitevi a Torino, dove da oggi si svolge Eurochocolate, una dolce kermesse che si annuncia nel nome del gigantismo. Le aziende hanno fatto a gara per realizzare manifestazioni e preparare sorprese di ogni tipo. In piazza Castello c'è un enorme gianduiotto gonfiabile. In piazza San Carlo una piramide di dorate praline e accanto ■ un gazebo bianco, una maxitavoletta di nocciolato lunga più di tre metri. Davanti a Palazzo Reale, un'enorme «Nutelleria». In piazza Carignano ■ di stand, in piazza Vittorio Veneto ■ enorme «Bacio»

Tensione in vista dell'incontro di domenica mentre si moltiplicano gli inviti alla calma

Derby, l'ultima speranza è la tivù

Trattative per trasmettere in chiaro Juventus-Torino

Marco Sartorelli

Adesso che il derby dimezzato (come definirlo, ora che i tifosi del Toro sono senza la «loro» curva Maratona?), è alle porte, è il momento degli appelli alla sportività, alla tranquillità. Ma non è escluso un finale a sorpresa: i consiglieri comunali Viale (Verdi, juventino)-Battuello(Centro, juventino)-Borgogno (Ds, granata), hanno infatti chiesto al prefetto Mario Moscatelli di attivarsi affinchè la partita venga trasmessa in diretta, in chiaro, da Tele+ nella zona di Torino. Si sta esaminando l'idea, anche se il prefetto ammette: «So che per i tifosi la televisione non equivale alle gradinate dello stadio». (Oggi si parla di derby anche a Roma: il Governo risponderà all'interpellanza presentata da ■ deputati sui rischi di incidenti).



Continuano dunque gli inviti alla calma, e si ricorda che il derby delle tifoserie si è sempre limitato a (deprecabili) inseguimenti e ammaccature reciproche nei pressi dello stadio (ricordi che vanno soprattutto al Comunale). Ma chi dice derby dice o vuole tenzone sul campo, preferibilmente con vincitori e vinti, e coreografia sugli spalti: cori, striscioni, sberleffi, bandiere immense e coriandoli. Esattamente quello che 3600 generosissimi tifosi del Toro sono chiamati a dare nello spicchio di Delle Alpi che sarà loro palco e megafono. Li vogliono sentire e vedere, e non è un paradosso, soprattutto i tifosi della Juve. Spiega Domenico Carpanini, vicesindaco, juventino: «Pensiamo a Peppone e Don Camillo. Esistono soltanto in funzione l'uno dell'altro. I tifosi sono faziosi per definizione: come si fa ad essere faziosi e dunque tifosi se ci tolgono la ragione della faziosità?». Carpanini aggiunge che «il sapore del derby viene anche dal colore: la tavolozza dello stadio non è completa ■ manca il granata. Comunque - conclude -, non condivido la scelta della dirigenza della Juve. Bisognava mettere in primo piano la sportività e la preoccupazione per eventuali riflessi sull'ordine pubblico».

Anche lo chansonnier Gipo Farassino e il cardiochirurgo Michele Di Summa, schierati (col cuore) con la Del Piero band, non approvano l'espulsione dei tifosi del Toro dallo stadio. Farassino: «Il Torino è una squadra gloriosa, va rispettata. A parte le possibili turbolenze di qualche tifoso, che non vanno di certo stimolate artificialmente, la dirigenza della Juve non si è dimostrata sportiva. Anzi. Io sarei invece disposto a concedere un pareggio ai granata pur di sentirne i cori».

Il cardiochirurgo Di Summa confessa invece che ■ fin dei conti, per ■ Juve i derby sono altri: contro l'Inter e il Milan, ad esempio, i cui tifosi finiscono normalmente nel settore ridotto dove domenica si troverà il tifo granata». Poi, lasciando lo sberleffo stempera-tensione, dichiara invece che «come sportivo non ho dubbi: i tifosi del Toro dovevano avere la loro curva. Per una questione di equità, e perché non riesco a immaginare un derby monocolore: accanto, assieme al bianconero, c'è sempre stato e ci deve essere il granata. Anche ■ abbiamo aspettato che il Toro tornasse in serie A...».

Differenti, facile a prevedersi, le reazioni dei pro Toro. Il sindaco Valentino Castellani: «Speriamo in una giornata di sport, senza tensioni ■ ■ la vittoria del Toro. La nostra classifica ne ha bisogno, loro possono fermarsi un po'...» La «iena» torinese-granata Simona Ventura: «La Juve ha fatto una pessima campagna pubblicitaria. I nostri moltiplicheranno le urla di incitamento e i ragazzi in campo le sentiranno». Luigi Chiabrera, creatore della Turin Marathon: «Hanno prevalso interessi economici. Ma in un derby non dovrebbero essere protagoniste, equamente, le due tifoserie?».

(Oggi, intanto, anticipo di derby virtuale: giocatori granata e bianconeri si scontreranno su videogame, ore 18,30, hotel Meridien, Lingotto).

Preoccupazione a tre giorni dalla partitissima che i tifosi granata dovranno seguire dal settore ospiti In Prefettura si studiano i modi per evitare incidenti tra opposte fazioni



La curva Maratona dove domenica domineranno i colori bianconeri

«Un sit-in bloccherà la curva»

Gli ultras: i bianconeri non entreranno

inchiesta

Claudio Giacchino

TRA gli esiliati dalla Maratona. I tifosi del Toro pencolano tra rabbia e rassegnazione per il derby scomparso, degradato a partita qualunque, priva della classica scenografia di ogni stracittadina. Gli arrabbiati ce l'hanno soprattutto con le autorità, le accusano di «essersi inginocchiate al potere juventino».

Fabrizio, capo storico dei Granata Korps, una delle formazioni più dure della Maratona, è drastico: «Ho seguito in prima persona tutta questa faccenda sin dall'autunno scorso quando il Torino sbaroccò i suoi 2500 abbonati dalla "Scirea" in modo che i "cugini" potessero averla per sè, come ogni domenica. Allora, le autorità promisero che in occasione del ritorno avrebbero fatto in modo che noi avessimo lo stesso trattamento, ossia potessimo andare al derby nella nostra solita, storica curva. Parlarono di "pari dignità". Infatti, s'è visto. Come sostengono gli stessi sindacati di polizia, prefettura e questura non hanno avuto il coraggio di opporsi, hanno permesso una vergogna che ■ accade in nessuna parte d'Italia e d'Europa. Sì, sì, dicono che i biglietti sono già stati venduti, che era impossibile spostare più ■ diecimila abbonati. All'estero, per motivi di ordine pubblico, si giocano addirittura partite a porte chiuse, è successo più d'una volta, ad esempio, in Olanda. Qui si sono calpestati il rispetto di noi del Toro e la tradizione, dato che per la prima volta il derby non offrirà la spettacolarità di uno stadio diviso ■ metà. Soprattutto, s'è calpestata la sicurezza: noi granata ■ 3600, confinati nel settore ospiti e chi andrà negli altri settori lo farà a suo rischio e pericolo, si troverà in mezzo agli juventini. Domenica può accadere di tutto, e non saranno certo i tifosi i responsabili ■ eventuali incidenti. Anzi, parliamo pure di incidenti probabili».

Giancarlo, dei Ragazzi della Maratona, va più in là: «Spero con tutto il cuore che domenica venga fuori un casino terribile. Di sicuro noi andremo al derby, saremo tra i 3600 confinati nel settore ospiti, urleremo e tiferemo come fossimo trentamila. Però, prima, protesteremo. Pacificamente, se poi saremo attaccati...». Insomma, è la solita storia, cercate un alibi alla violenza. «Chi? Noi? A chi vuol fare casino le autorità l'hanno offerto su un piatto d'argento. E' garantito che manifesteremo. Come? Venite domenica, qualche ora prima dell'inizio della partita e vedrete».

Quasi un mese fa, il ■ febbraio, durante Torino-Cagliari, in Maratona ■ stato distribuito il volantino: «Prima del derby tutti davanti alla curva, faremo un sit-in di massa, è l'unica maniera per evitare ci sia rubato quello che da sempre è il nostro pezzo di stadio». Però, sembra che Ultras, Granata Korps ■ compagnia stiano studiando «qualche novità» in maniera che la protesta superi il semplice sit-in.

Insomma, soffiano venti di guerra tra gli esiliati della Maratona. Ginetto Trabaldo, fondatore dei «Fedelissimi», scuote la testa: «Vado al derby da una vita, mai vista una vergogna simile. Hanno fatto di tutto per rendere esplosiva una situazione che, come insegna la storia delle stracittadine, è stata sempre tranquilla, ■ ci sono stati incidenti gravi. Speriamo sia ■ anche stavolta, però c'è da ■ re preoccupati».

In campo anche mille agenti

La Questura: garantiremo la sicurezza

Mille uomini delle forze dell'ordine per il derby. Mille, o poco meno, tra agenti di polizia, carabinieri o finanzieri, vigileranno domenica sulla partita ■ Juve ■ Toro. Saranno dentro o fuori dallo stadio, davanti alle sedi delle società e davanti a quelle delle tifoserie, in modo da scongiurare disordini.

La vigilia dell'incontro di ritorno tra Juventus e Torino è fitta di riunioni ed incontri. Al centro di ogni discussione c'è lo stadio e come organizzare l'ingresso e l'uscita dei supporter delle due squadre dal catino del Delle Alpi, scongiurando incidenti. Si parla di ordine pubblico ■ durante il match e nelle ore immediatamente successive. Insomma, il problema ■ uno soltanto: garantire la tranquillità a chi allo stadio vuole andare per assistere ad uno spettacolo sportivo e non per fare a botte.

C'è, però, da fare i conti ■ l'ira dei tifosi granata che non potranno varcare i cancelli del Delle Alpi e che, con molte probabilità, si fermeranno nel piazzale di fronte allo stadio. Una parte dei mille uomini delle forze dell'ordine impegnati per questo match serviranno proprio a questo scopo. «Si sappia, però, che chi causerà incidenti ne pagherà le conseguenze» ammonisce il prefetto Mario Moscatelli, al termine dell'ennesimo vertice su questo argomento. E aggiunge: «Altro non possiamo ■ se non invitare i tifosi alla ragionevolezza».

Basterà? Forse sì. Anche perché, a gettare acqua sul fuoco ci pensa ancora una volta il prefetto ricordando che: «Il prossimo anno il derby non sarà messo ■ abbonamento. Qualche giorno fa abbiamo raggiunto un'intesa con i rappresentanti di entrambe le società».

Intanto si stanno predisponendo i servizi di sicurezza. Con l'arrivo di alcune centinaia ■ agenti dei reparti mobili di altre regioni, partiranno anche i servizi ■ vigilanza. Il primo obiettivo ■ tenere sotto controllo e il Delle Alpi, che sarà «piantonato» già dalla mattinata di sabato. Resta da definire lo spiegamento ■ forze all'interno dello stadio e dove saranno piazzati gli addetti al controllo del settore granata. Dettagli sui quali nessuno, per ora, ■ sbilancia. ■ sa, però, che ■ quest'area sono stati levati tutti seggiolini in modo che non possano essere adoperati come proiettili in caso di disordini. E si sa che il cancello d'ingresso riservato ■ supporters torinisti sarà «blindato» da almeno due ali ■ polizia.

Un così massiccio spiegamento di uomini e mezzi sta già causando qualche polemica da parte di chi teme che il derby faccia allentare i controlli in città. Secca la riposta del questore Nicola Izzo: «Non ci sarà nessun tipo di riduzione. Domenica ■ in servizio lo stesso numero di pattuglie che controllano la città domeniche normali». [l.poi.]

Non piove da tre mesi, il livello delle polveri ha nuovamente superato le soglie di attenzione

Traffico, domenica stop di 5 ore in centro

Blocco delle auto dalle 14 alle 19

Alessandro [illegible]

Di piovere proprio [illegible] vuol saperne: sono 91 giorni (con oggi) che Torino non riceve la grazia di un temporale. [illegible] previsioni meteo, consultate con occhi sempre più inquieti dalla gran parte dei cittadini, sembrano concedere speranze a breve termine: meglio rassegnarsi, nel migliore dei [illegible] - avvertono gli esperti - la situazione evolverà dagli ultimi giorni di marzo. In compenso le temperature restano elevate, mentre le polveri - i famigerati PM10 - sforano sempre più frequentemente le soglie di attenzione. Appena sotto controllo gli altri inquinanti. Ci sono tutte le condizioni, insomma, per un nuovo giro di vite sul fronte del traffico urbano. Cosa che avverrà domenica, mentre oggi va in scena il solito «giovedì del polmone».

Andiamo con ordine. In conseguenza dello sciopero dei mezzi pubblici, che non poteva cadere in un giorno più infelice, oggi il blocco per le auto non catalizzate terminerà alle 18 anziché alle 19. Un'ora [illegible] stop in meno. Ricapitolando, gli orari del divieto sono i seguenti: dalle 7,30 alle [illegible] per i furgoni, dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 18 per veicoli non catalizzati e motorini. Tornando allo sciopero dei mezzi pubblici - organizzato dal sindacato di base Rdb per chiedere la riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali e l'azzeramento dello straordinario finalizzato a creare nuova occupazione -, il «fermi tutti» è programmato dalle 17,45 alle 21,45: sarà comunque garantito il completamento delle corse. Ma attenzione: l'astensione dal lavoro interessa anche i servizi ferroviari sulla linea Settimo-Torino-Chieri, anche se partiranno regolarmente tanto il Settimo-Torino-Chieri delle 18,19 quanto il Chieri-Torino-Settimo delle 19,13.

Così oggi. [illegible] veniamo a domenica 19, [illegible] «ecologica» [illegible] un provvedimento straordinario del sindaco su richiesta dell'assessore all'Ambiente Paolo Hutter. Obiettivo: tamponare i più insidiosi fra gli inquinanti - ovvero i tristemente noti PM10 - e concedere una mezza boccata di ossigeno alla città soffocata dallo smog e incrostata da uno strato di polveri ormai trimestrale.

Ecco le indicazioni a cui atte[illegible]. Il centro sarà chiuso completamente al traffico - catalizzato e non - dalle 14 alle 19, con lo stesso perimetro del 5 marzo. Vale a dire: corso Inghilterra, corso Vittorio, corso Moncalieri, corso Casale, corso Regina Margherita e corso Principe Eugenio. Per il restante territorio urbano - invece - il Comune invita a non utilizzare l'auto, affidandosi alla sensibilità dei torinesi. Idem per il Carnevale di corso Traiano. Moderatamente ottimista l'assessore Hutter: «Visto che domenica [illegible] marzo [illegible] blocco del traffico in centro, accompagnato dall'invito a lasciare la vettura in garage e dalla promozione Atm, ci ha portato ad abbassare il traffico complessivo del 40% nell'orario del divieto e ad avere una media di soli 37 microgrammi per metro cubo di polveri nell'intero arco della giornata, speriamo di ottenere un risultato analogo».

Da parte sua, l'Atm rafforzerà il servizio e praticherà lo sconto. Tradotto in cifre, signifi[illegible] viaggiare tutto [illegible] giorno [illegible] mezzi pubblici col biglietto da 1.500 lire. Chi vorrà approfittare della nuova domenica ecologica per farsi i muscoli a suon di pedalate, potrà servirsi dei punti di noleggio biciclette.

I VALORI

Sabato e lunedì giorni neri

L'ultimo dato [illegible] PM10 in città [illegible] quello della media di lunedì scorso: 110 microgrammi per metro cubo. Valore largamente superiore sia al livello di attenzione secondo la Lombardia (50) che a quello basato sulla lettura della Direttiva europea da parte dell'Arpa (75). Sabato è andata ancora peggio: 143 mcg/mc, preceduti dai 146 di mercoledì 8 marzo. «I test di genotossicità svolti dall'Arpa mostrano che la quantità di sostanze cancerogene presente nelle polveri è risultata particolarmente pericolosa per la salute nei campioni analizzati nei primi mesi del '99, ma soprattutto da ottobre in avanti - spiega l'assessore Hutter -. Purtroppo in questi giorni continuiamo a registrare valori analoghi di quantità di PM10 e quindi presumibilmente anche di tossicità». Emergenza condivisa nelle zone più urbanizzate della pianura lombarda, tanto che da oggi scattano i blocchi delle vettu[illegible] non catalizzate a Bergamo e Como.



L'assessore Hutter ha deciso: ancora [illegible] domenica con il blocco delle auto



Oggi problemi alla circolazione per lo sciopero pomeridiano di bus e tram Il Comune fa lo sconto di un'ora al «giovedì del polmone»

Elezioni regionali

Ultimo sprint per raccogliere le firme

Maurizio Tropeano

A.A.A. [illegible] firm[illegible] disperatamente. Il motivo? Semplice: per presentare [illegible] alle prossime elezioni regionali servono diecimi[illegible] adesioni di cittadini in tutto il Piemonte, quattromila solo per il listino. E così mentre da oggi sono aperti i termini per depositare [illegible] Tribunale simbolo, lista dei candidati e firme autenticate, piccole e grandi formazioni si stanno mobilitando. Una corsa contro il tempo (il termine di presentazione scade alle 12 di sabato) con il rischio concreto che alcune liste non riescano a presentarsi in tutte le province.

Nei giorni scorsi era stato Pierluigi Rubatto a lanciare un invito pubblico per sottoscrivere le liste [illegible] Pensionati per l'Europa. Il Cdu è in difficoltà a Biella. Il partito socialista di Gianni De Michelis ha fatto scendere in campo Giusy La Ganga che raccoglie le firme ai banchetti e dice fiducioso: «Abbiamo già ultimato la raccolta in cinque province, nelle altre siamo a buon punto». E oggi scende in campo anche direttamente una candidata alla presidenza della Regione, Emma Bonino che alle 10 sarà ad Asti. Spiega Carmelo Palma, uno dei responsabili regionali del partito radicale: «Ad Asti ci mancano 150 firme per raggiungere la soglia di sicurezza. E così Emma ha deciso di partecipare a questa mobilitazione straordinaria. Siamo curiosi di sapere come hanno fatto gli altri partiti a raccogliere le firme». In tutte le altre province la lista Bonino ha già raggiunto la soglia di sicurezza. E per «sicurezza» anche Alleanza nazionale continua a raccogliere [illegible] firme fino a domani. A farlo, insieme ai militanti di base, anche Agostino Ghiglia, capolista.

Restano ancora segreti i risultati dell'ultimo sondaggio Datamedia. Mentre le altre volte Forza Italia era prodiga nel fornire i risultati, questa volta mantiene il più rigido controllo. Spiega Roberto Rosso, coordinatore regionale: «Si tratta di documenti ad uso interno, per affinare la campagna elettorale». Il «niet» è arrivato direttamente dalla sede nazionale di Roma. A filtrare solo una indiscrezione: il distacco tra Enzo Ghigo e Livia Turco si è ridotto all'1,7 per cento. Il 24 febbraio erano ben nove i punti di vantaggio per il presidente uscente: 42,7 contro 33,8 del candidato del centrosinistra. Seconda voce, in attesa di conferme: il centro-destra è stimato al 46/47% mentre il centrosinistra è al 36/37%.

Nessuna indiscrezione sul risultato dei singoli partiti. Via libera, invece, per i risultati di [illegible] altro sondaggio commissionato da Paolo Chiavarino, consigliere comunale [illegible] candidato di Forza Italia alle Regionali. Secondo l'88,63% dei 352 torinesi intervistati «troppi partiti creano confusione negli elettori [illegible] non sono indice di libertà». Da oggi, comunque, la campagna elettorale entra nel vivo. A sostegno della Turco arriva Walter Veltroni, segretario nazionale dei Ds, che terrà anche un comizio al cancello 2 di Mirafiori. Il Polo replica domani con Gianfranco Fini, presidente nazionale di An.

La Brigata Taurinense è tornata in Bosnia

Mille alpini a Sarajevo per garantire la pace

Guido Novaria

La «task force» di truppe alpine della Brigata Taurinense, da ieri mattina, è entrata in azione a Sarajevo. Si chiama «Italian battle group» e ha preso il posto della Brigata multinazionale Nord che finora ha operato nel centro della capitale bosniaca nell'ambito dell'operazione Sfor della Nato. Alla cerimonia ufficiale, nel cortile della caserma «Tito», erano presenti l'ambasciatore italiano Enrico Pietromarchi, il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito Francesco Cervoni e il comandante della Sfor, il generale Ronald Emerson Adams. Il contingente italiano, basato essenzialmente sul Terzo Reggimento alpini, è guidato dal colonnello Fausto Macor, che a Sarajevo, aveva lavorato due anni fa con il comando Brigata [illegible]: quasi mille uomini che si affiancano [illegible] contingenti francese, spagnolo e tedesco.

La forza di stabilizzazione della Nato presente a Sarajevo è scesa intanto da 45 mila a 22 mila uomini: «Un calo di militari accompagnato dal progressivo aumento della sicurezza nell'area, anche se la concentrazione richiesta al personale dei diversi contingenti è sempre massima» ha spiegato il generale Cervoni.

Accanto alle operazioni di «peace keeping» tipiche di que[illegible] missioni, gli alpini italiani proseguiranno nel sostegno di numerose azioni umanitarie intraprese nei mesi passati: «Si è creato un filo diretto fra Italia e Bosnia che, attraverso [illegible] organizzazioni di volontariato cerchiamo di mantenere vivo» spiegano alla Taurinense.

Gli alpini italiani resteranno a Sarajevo per tre mesi. A loro toccherà garantire la sicurezza in occasione delle prossime elezioni politiche in programma l'8 aprile.

Al rientro [illegible] Italia, le penne nere sono attese alla difficile missione nel Kosovo, dove nell'area di Pec si trasferirà il comando Brigata della Taurinense, sotto la guida del genera[illegible] Biagio Abrate.

Agivano a Porta Nuova: i minorenni, affidati a una comunità di recupero, sono fuggiti

Manette al boss dei baby-spacciatori

Ha 20 anni, quattro suoi complici sono già liberi

Massimo Numa

Undici anni. Professione spacciatori. E' la storia, ormai banale, di Habib e Mohamed, algerini come altri due ragazzi, di 15 [illegible] 16 anni, a loro volta denunciati per spaccio di eroina e altri gravi reati. Li hanno presi gli agenti del commissariato di via Verdi, sono state cercate inva[illegible] le famiglie, li hanno infine affidati alle Comunità di recupero. Sono già fuggiti, di nuovo sulla strada a vendere dosi [illegible] tossicomani [illegible] a «passare» il denaro ai pusher di Porta Nuova [illegible] San Salvario. Sino al prossimo blitz. In cella resta un ventenne, Bani Said, aveva il compito di organizzare i baby-spacciatori. Lui se ne [illegible] stava distante, in una traversa, nello spazio ricavato tra due bidoni della spazzatura, il suo «negozio» di polvere tagliata [illegible] le sostanze più improbabili, persino calce grattata sui muri.

Sistema efficiente. La polizia ha impiegato tempo per ricostruire tutti i passaggi: i ragazzini avevano il compito di cedere le dosi, il tossicomane pagava a un altro minore, il quale, a sua volta, consegnava il denaro all'algerino, [illegible] si riteneva al sicuro.

Vicende [illegible] così rare, nel reticolo di vie che circondano Porta Nuova. Gli spacciatori maghrebini conoscono la legge, sanno sfruttare ogni vuoto legislativo, ogni debolezza. Spesso [illegible] forze dell'ordine si ritrovano nell'impossibilità di agire. Per due ragazzini presi e tolti dal circuito dello spaccio di eroina, altri ne seguiranno, in un inarrestabile turn-over. Non c'è pathos: la disperazione si individua in modo indiretto, proprio nel monotono ripetersi di episodi come questi. I nomi che hanno dato alla polizia, al momento del fermo, potrebbero essere falsi. Sono stati abituati a non dire nulla. Forse sono stati «acquistati» dagli spacciatori, forse li hanno costretti gli stessi genitori. Vendendo eroina ai drogati si fanno più soldi. Spiccioli, rispetto agli incassi di un tipo come Bani Said, ma sempre somme considerevoli. Un pusher di 11 anni può portare [illegible] casa anche 100 mila lire al giorno, più o meno. Ma cosa importa? A loro hanno insegnato a non assumere gli stupefacenti. Questione di efficienza, di business.

I poliziotti che li hanno pedinati per giorni, hanno un'immagine chiara su come [illegible] dove colpire il racket. Il disagio arriva «dopo», a operazione conclusa. Loro se ne stanno inerti, ostentamente tranquilli, aspettando solo di vedere scorrere l'ultimo verbale, con le ultime inutili domande sen[illegible] risposta. In attesa di ritornare subito sulla strada. I due adolescenti di 15 e 16 anni, N.A. e L. M., sono stati accusati di spaccio, ricettazione, lesioni e false generalità

ISTITUTO MAFFEI

Ritirata la querela a Mike

Mike Bongiorno è stato visto ieri nell'ufficio del gip: c'era l'udienza di opposizione alla richiesta di archiviazione di una querela contro di lui presentata da Giorgio Lupica, direttore dell'Istituto Maffei ora in liquidazione per uno scambio di battute fra Mike e Chiambretti durante le prove del Festival di Sanremo 1997: «Io sono stato a scuola al Rosmini, tu, Piero, al Maffei, la scuola degli asini». In aula Bongiorno, assistito dall'avv. Faccio, ha chiarito che non solo la sua battuta era andata in onda senza che lui ne fosse stato a conoscenza, ma che non aveva intenzione di offendere nessuno. Lupica ha [illegible] ritirato [illegible] querela e ai cronisti il popolare presentatore si è poi presentato con un'altra battutina delle sue: «Voi fate le domande, e io rispondo». Poi è ripartito per Milano.

Specchio dei tempi

«Quando in classe un bimbo di dieci anni terrorizza i compagni» «Sono gli studenti [illegible] insegnare ai professori [illegible] i computer» - «Un aiuto viene dal metano» - «Quell'agonia da evitare»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Da parecchio tempo i nostri figli continuano a vivere nella paura di subire violenze fisiche e morali di ogni genere [illegible] parte di un bambino di 10 anni. I nostri continui appelli alla scuola e al Provveditorato agli Studi sono risultati vani. Non possiamo né vogliamo più tollerare una situazione invivibile anche dagli stessi insegnanti succubi di un bambino di 10 [illegible]ni che gestisce la classe [illegible] piacimento, scappando dalla stessa per ore senza che nessuno sia in grado di evitarlo. E' vergognoso sentirsi umiliati e offesi da un bambino con parolacce e gesti al massimo della volgarità. Ma la cosa più sconcertante è data dal fatto che i nostri figli vengo[illegible] minacciati e pestati, a volte inviati al pronto soccorso con conseguenti traumi. Ci [illegible] stato detto che non è da considerarsi un caso grave di handicap, quin[illegible] non è possibile [illegible] insegnante di sostegno. A [illegible]stro avviso la situazione è ben più grave della considerazione fatta dalla responsabile della scuola, siamo stufi di inutili promesse e compassioni mai seguite da fatti concreti.

«Abbiamo segnalato e dato in visione a testimonianza di ciò che accade una documentazione relativa a incidenti accaduti recentemente, ma il tutto come sempre non è servito a nulla.

«Ci rivolgiamo a "Specchio dei tempi" augurandoci che anche questo non sia [illegible] passo inutile, affinché i nostri figli [illegible] imparino a seguire la violenza e non inizino a praticare sesso precocemente a seguito di tentativi di approcci sessuali compiuti nella più completa volgarità».

Seguono le firme

Un gruppo di lettori ci scrive

«Siamo studenti di una media statale. La nostra scuola [illegible] appena acquistato [illegible] nuovi computer oltre agli altri 22 che già possedevamo, ma, data l'incapacità del corpo docenti nell'utilizzo di materiale informatico, [illegible] queste nuove macchine abbiamo continuato ad eseguire le stesse [illegible] medesime cose che facevamo già in precedenza con i vecchi computer che non avevano particolari problemi. Sinceramente pensiamo che, per incitare maggiormente gli studenti all'utilizzo di quello che rappresenta il futuro, sarebbe più opportuno insegnare applicazioni che vadano ben oltre alla videoscrittura, anche perché molto spesso, e non solo per quanto riguarda questa materia, sono gli stessi studenti a fare da insegnanti. Un'altra cosa che deve essere sottolineata [illegible] l'incapacità dei professori nella manutenzione del materiale del laboratorio informatico, visto che nemmeno sanno che cosa sia esattamente un virus e i risultati si sono già visti parecchie volte. Forse questa è una delle ragioni per cui l'Italia [illegible] ancora così arretrata per ciò che riguarda l'informatica».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Esiste da più di 40 [illegible]ni la locomozione automobilistica a metano (pieno lire 17.000 in media per circa 200 km in città), ma nessuno ne parla mai. Tutti studiano [illegible] promettono soluzioni per inquinare meno con benzina e derivati del petrolio, quando la soluzione esiste da decine di anni [illegible] sotto i loro occhi. Il gas è attualmente abbondante ed è l'energia meno inquinante, e se oggi tutti viaggiassimo a gas [illegible] saremmo [illegible] arrivati a una situazione così tragica dell'aria che respiriamo. Ma perché veniamo costretti ad andare a piedi, ad acquistare soluzioni sempre più innovative e dipendenti dal caro petrolio? Perché viene ostacolato totalmente il proliferare delle energie più pulite? A me viene un dubbio: che la natura e l'ambiente non sia certo la vera preoccupazione della nostra società».

Pier Giorgio Buzzelli

L'Ente protezione animali ci scrive:

«In merito alla polemica sollevata da un lettore, desideriamo ribadire che nelle macellazioni islamica ed ebraica l'animale, totalmente cosciente, viene sgozzato con una lama affilata; la morte per dissanguamento è lenta e dolorosa e può durare anche dieci lunghissimi minuti, nei quali la vittima soffoca nel [illegible] sangue. Nei macelli italiani avviene lo stes[illegible] trattamento, preceduto però dallo stordimento dell'animale con un colpo di pistola "a proiettile captivo", che sfonda la scatola cranica e provoca l'immediata e definitiva incoscienza dell'animale, che viene poi sgozzato in modo indolore. In ambedue i casi si ottiene il dissangua[illegible] completo della bestia. Ed è proprio, e solo, ciò che prescrivono le due norme religiose: che i fedeli mangino carni dissanguate.

«Non c'è quindi alcun motivo di fare inutilmente agonizzare gli animali»

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Un'intera famiglia fermata e condannata a Cuba per possesso di stupefacenti

Da negozianti a corrieri della droga

Costretti dagli usurai a portare eroina in Italia

Angelo Conti

Sei anni di carcere: la famiglia Bertino di Cintano, paesotto di 250 abitanti a due passi da Castellamonte, lascerà il carcere di La Contesa, a Cuba, soltanto alla fine del 2005. Il signor Giovanni, che ha 70 anni, sua moglie Elsa Pecolatto, di due anni più giovane, ed il figlio Silvano, di 36 sono stati condannati, con sentenza definitiva, dal Tribunale Penale di L'Avana. Erano accusati di traffico internazionale di stupefacenti, dopo essere stati sorpresi, un anno fa, con oltre chili di cocaina nella valigia. La loro estradizione in Italia, dove potrebbero scontare la pena in un carcere piemontese, appare molto complicata: fra Cuba ed il nostro Paese esiste un trattato che disciplina questa possibilità, ma è stato sinora ratificato soltanto dal governo di Castro, mentre in Italia continua a giacere nelle panie del Senato.

Ma intanto gli investigatori, anche quelli italiani, sono al lavoro per verificare un'ipotesi che, rimbalzata da Cuba, potrebbe finalmente spiegare perchè una famigliola canavesana senza precedenti penali di sorta si sia improvvisamente trovata al centro di un traffico internazionale: i Bertino sarebbero stati costretti a svolgere, loro malgrado, il ruolo di corrieri di cocaina perchè costretti da una banda di usurai che li taglieggiava da tempo. In altre parole avrebbero ottenuto la remissione del loro debito, ormai cresciuto a dismisura, soltanto vestendo questi scomodi e pericolosi panni.







Giovanni Bertino (a sinistra) il figlio **Silvano** (sotto) e la moglie **Elsa Pecolatto** arrestati a L'Avana e condannati a sei anni di carcere

Per capire cosa possa essere successo occorre fare un passo indietro, a circa un anno e mezzo fa. Sul finire del '98 la famiglia Bertino si divide fra Cintano (dove tutti mantengono la residenza in una casa del centro paese) e Torino, dove ha un domicilio in via Rueglio. La famigliola lavora nel settore commerciale gestendo una minicatena di negozi alimentari. Improvvisamente padre, madre e figlio, decidono di prendersi una vacanza e partono per Cuba.

> Un trattato fermo in Senato potrebbe consentire l'estradizione dei tre che dalla prigione implorano: «Dateci una mano»

Sull'isola tutto scorre regolarmente, sino al momento dell'imbarco sul volo charter che dovrebbe riportare il terzetto in Italia. Interviene, pare per caso, una pattuglia antidroga e salta fuori lo stupefacente. Per i tre italiani si sono subito le manette ed un carcere che, stando agli standard cubani, dovrebbe risultare piuttosto pesante. L'iter processuale della vicenda è piuttosto rapido. Ai giudici non interessa tanto conoscere [illegible] ha spinto la famigliola a compiere quel gesto: ci sono i fatti accertati che parlano da soli. Così, pur riconoscendo qualche attenuante, il Tribunale condanna tutti e tre alla medesima pena, sei anni di reclusione. La sentenza potrebbe essere appellata, ma intanto interviene a Cuba una nuova legge sul traffico degli stupefacenti, retroattiva e molto più pesante della precedente. L'avvocato cubano pensa allora che un giudizio di appello potrebbe risultare un'arma a doppio taglio: decide [illegible] fare ricorso, così la sentenza diventa definitiva.

Anche l'inchiesta italiana, subito partita dopo la notizia degli arresti, sembra trovare pochi appigli, così da rappresentare un punto di forza per la tesi della famiglia ricattata da una banda di usurai. Ma quel fascicolo non è ancora del tutto chiuso: sono ancora all'opera i carabinieri del Nucleo Operativo ed il Gruppo Operativo Antidroga della Guardia di Finanza. Con l'obiettivo soprattutto di capire a chi fossero diretti quei tre chili di coca.

I Bertino, dal loro carcere cubano, riescono comunque a mantenere contatti con l'ambasciata di L'Avana e, attraverso di essa, con l'Italia: «Paghiamo colpe non nostre: cercate di darci una mano». Soprattutto Giovanni Bertino, che ha salute malferma, vorrebbe «tornare prima di morire».

La vicenda, che è seguita da alcuni nostri parlamentari, potrebbe trovare presto sbocco proprio nell'applicazione di quel trattato di reciprocità che è ancora fermo, all'esame del nostro Parlamento.

I risultati dell'indagine commissionata dal Comune: sceso del 10% chi ritiene di vivere in un luogo insicuro

Adesso in città c'è meno paura

Cresce invece la preoccupazione per il lavoro

Una città [illegible] po' più [illegible]. Nei cittadini cresce la consapevolezza che la situazione sta migliorando da quando residenti e commercianti di interi rioni, quelli di San Salvario, Porta Palazzo e della Pellerina in particolare, scesero in strada per protestare, per richiamare l'attenzione delle autorità pubbliche sul loro disagio. In un solo anno i torinesi che giudicano la metropoli «abbastanza sicura» sono diventati 38 su cento, erano 28. E' calata del 10 per cento la popolazione che riteneva di vivere in un luogo «poco o per niente sicuro».

L'indagine demoscopica realizzata dalla ACNielsen per conto del Comune aveva lo scopo di [illegible] confronti sulla percezione della sicurezza, e quindi è stato scandagliato soprattutto questo tema nelle risposte del campione rappresentativo della cittadinanza. Ma dalle risposte dei 1200 intervistati emergono nuove preoccupazioni. Il ritorno, ad esempio, del timore di restare senza lavoro: nel '[illegible] lo si indicava come primo problema nella misura del 37 su cento, oggi lo si segnala al 4[illegible]. La salute, il timore di malattia, aumenta in percentuale dal 7 al 10, e diventa 18 (era 10) se si parla di inquinamento.

Tornando alla «sicurezza» si può notare che tra i fattori [illegible] criminalità viene indicata con sempre maggior forza «la droga» (dal 15 all'attuale 19 per cento), mentre cala l'equiparazione «immigrazione-extracomunitari» uguale a delinquenza (si scende dal 18 all'11).

La nuova fotografia dei problemi di Torino fa tirare un sospiro di sollievo, e anche di soddisfazione, al vicesindaco Domenico Carpanini, che si occupa degli interventi nel campo della sicurezza. «I segnali sono incoraggianti, confermati anche dal fatto che molti cittadini [illegible]ngono la zona dove abitano più vigilata - spiega -, ma senza trionfalismi, sappiamo che continuano a esserci forti criticità in certe zone, per tutte faccio il nome di Porta Palazzo, dove continuano a verificarsi episodi preoccupanti. Intensificheremo gli interventi». Proprio in Borgo Dora verrà aperto uno sportello per la gestione dei conflitti. Resta consistente la somma complessiva [illegible] subiti dagli abitanti (20 su cento), di cui solo la metà - [illegible] dato che lievita - [illegible] denuncia. La paura cresce con l'età e con la scarsa scolarizzazione.

Con il sindaco Castellani, il comandante dei vigili, Manna, il sociologo Duccio Scatolero e il ricercatore Federico Guerrieri, il vicesindaco Carpanini ha analizzato la mappa delle zone ritenute più pericolose, nell'ordine: Porta Palazzo (64), San Salvario (63), il Centro (52), Aurora-Vanchiglia (32), Porta Nuova (31), Vallette (20), percentuali di segnalazione risibili per [illegible] altre circoscrizioni, nessuno dei 1200 intervistati ha citato San Paolo e Lingotto. Sono risposte condizionate da quanto accade in città o si viene a sapere da giornali e tv, perchè guardando la domanda «ritiene sicura la [illegible] dove abita?», le risposte di maggior preoccupazione riguardano Regio Parco-Barriera Milano con il 41 per cento, mentre San Salvario si attesta al 32 per cento.

I luoghi più a rischio per i torinesi sono i giardini pubblici (70 su cento), seguiti da mercati, trasporti pubblici e strade (tra il 53 e il 54). «Indicatori su cui riflettere per indirizzare l'azione del Comune», sintetizza Carpanini. Dal confronto 1999-2000 vengono riconoscimenti alle scelte di aver aumen[illegible] la presenza di forze dell'ordine e vigili (lo ha notato il 33 per cento, anche se per il 57 si devono impiegare ancora più agenti) e di aver installato nuovi sistemi di controllo e di aver organizzato aiuti per le vittime di reati. Sessantatrè torinesi su cento sanno che sono state installate le telecamere in zone a rischio e 54 apprezzano il servizio a sostegno di anziani truffati, scippati o derubati. [l. bor.]

[illegible] PIU' [illegible]

(Dati percentuale)

	1999	2000
[illegible] GENERE, MEDIA	[illegible]	[illegible]
FURTI, BORSEGGI, SCIPPI	43	37
MALAVITA ORGANIZZATA	10	9
SICUREZZA	12	11
[illegible]	37	[illegible]
DROGA	15	19
INQUINAMENTO	10	18
SALUTE-MALATTIA	7	11
[illegible] EXTRACOMUNITARI	18	11
CRISI POLITICA [illegible]	5	9
CADUTA DEI VALORI	[illegible]	[illegible]
COSTO DELLA VITA	[illegible]	7
DEGRADO DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE	5	5
DISUGUAGLIANZA SOCIALE	[illegible]	4
INEFFICIENZA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	3	3
CRISI DELLA [illegible]	3	2



Il vicesindaco **Carpanini** in un sopralluogo a Porta Palazzo

Porta Palazzo, 22 progetti

Cantieri esentati dal canone Cosap L'Aem riqualificherà l'illuminazione

Ventidue i progetti di riqualificazione dell'area di Porta Palazzo. Ieri presso la sede di The Gate si è fatto il bilancio di tre anni di lavoro per ricostituire, anche con finanziamenti dell'Unione Europea, la porzione di tessuto [illegible] città storica che circonda piazza della Repubblica (51.300 mq.), punto nodale del traffico urbano, del commercio, delle relazioni sociali di un vasto settore di Torino. Un quartiere abitato da oltre ottomila abitanti, [illegible] un tasso di disoccupazione del 12 per cento, con il 9,8 di stranieri.

Il vicesindaco Carpanini, l'assessore al Commercio e al Turismo, Fiorenzo Alfieri, e il direttore del Progetto, Ilda Curti, hanno indicato i risultati più importanti sinora acquisiti: il sottopassaggio di corso Regina Margherita che è in fase di completament, con risistemazione di via Milano, ristrutturazione del mercato coperto dell'Abbigliamento e del complesso dell'Ordine Mauriziano, il risanamento energetico degli edifici privati in collaborazione con l'Aem, l'esenzione per due anni dal pagamento del canone di occupazione suolo pubblico per i cantieri privati nell'area del progetto. Inoltre 16 delle [illegible] attività commerciali fisse [illegible] Balon hanno ottenuto contributi per rilanciare i loro negozi e l'Aem ha concluso la progettazione per il rifacimento dell'illuminazione dei controviali di corso Giulio Cesare [illegible] valorizzazione scenografica dell'ex stazione Ciriè-Lanzo, dove [illegible] collocati uffici per favorire opportunità lavorative.

La rubrica **Saper Spendere** è rinviata per assoluta [illegible] di spazio

Notte di fuoco in corso Regina

Seda una rissa, carabiniere è ferito Extracomunitari assaltano volante

Notte di fuoco a Porta Palazzo. Nel giro di pochi minuti c'è stato prima l'assalto ad [illegible] volante della polizia, poi il ferimento di un carabiniere accorso a sedare una rissa. Il fatto è avvenuto intorno a mezzanotte, nel tratto di corso Regina fra piazza della Repubblica e via della Consolata. Qui è scoppiata una violenta rissa fra tre extracomunitari (un ivoriano, un senegalese ed [illegible] dominicano) [illegible] due pregiudicati italiani, probabilmente per ragioni inerenti [illegible] spaccio di droga. E' intervenuta una radiomobile, ma nel bloccare i cinque personaggi (tutti arrestati per rissa, lesioni, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale) [illegible] militare [illegible] rimasto ferito. Anche i due italiani e l'ivoriano hanno fatto ricorso ai sanitari.

Protagonisti del primo episodio sono invece Tamadou Diop, 30 anni, senegalese; Ba Adil, 24, marocchino; e un ragazzo marocchino di 16 anni. Una volante stava accompagnando in questura un pregiudicato, Mossi Amoako, 35 [illegible]i, che aveva due ordini di carcerazione pendenti per un totale di tre anni e undici mesi di reclusione, quando i tre stranieri hanno lanciato contro la volante che passava in strada, un bicchiere facendone andare in frantumi [illegible] lunotto posteriore: gli agenti sono riusciti a rintracciare i tre responsabili e ad arrestarli per l'aggressione che poteva avere conseguenze più gravi. Quando [illegible] stata colpita la volante stava passando in corso Regina angolo [illegible] Cigna, [illegible] densamente abitata da extracomunitari. Gli agenti subito entrati nello stabile da cui proveniva il lancio, hanno individuato l'appartamento abitato dai tre extracomunitari poi finiti in cella, nel quale hanno trovato bicchieri identici a quello arrivato sul vetro dell'auto.

Una ricerca dell'Ires per indicare al Comune dove è più urgente intervenire

Svantaggiati 2 torinesi su 10

Convivono con disoccupazione e ignoranza

Marina [illegible]

Quarantacinquemila torinesi, il 5% della popolazione, vivono in zone della città dove si concentrano almeno tre problemi significativi come la bassa scolarità, le [illegible] qualifiche professionali, la disoccupazione. E altre quasi 150 mila, il 16,5%, abitano dove sono presenti almeno due f[illegible] critici. In totale il 21% dei torinesi convive [illegible] situazioni di svantaggio sociale che possono determinare marginalità. I dati sono [illegible] da una monumentale ricerca condotta da Luciana Conforti e Alfredo Mela per l'Ires sulle 3.701 sezioni di censimento.

Tanta minuziosa indagine è stata fatta per fornire al Comune una mappa della città con i [illegible] problemi più gravi utile alla definizione di politiche sociali per rimuovere lo svantaggio iniziale vissuto da molti cittadini. Il Comune dal '96 sta realizzando programmi di recupero urbano (Pru), nell'ambito del Progetto speciale periferie, in tre zone - corso Grosseto, via Ivrea, via Artom - dove oltre all'aspetto urbanistico si fanno anche interventi di formazione e di sostegno dell'economia. La ricerca, presentata ieri in un convegno al Lingotto, si è esteso dagli iniziali 3 quartieri a tutta la città e ha adottato nuovi e più [illegible]litici criteri per individuare lo [illegible]taggio. Spiegano Conforti e Mela: «Abbiamo usato 14 parametri per valutare le condizioni della popolazione, quindi realizzato mappe colorate dei quartieri e infine definito 4 elementi la cui compresenza può determinare dei problemi: anzianità, bassa scolarità, bassa qualifica professionale, disoccupazione. E' evidente che uno solo di questi elementi [illegible] crea di per [illegible] svantaggio: un anziano alla Crocetta con buon reddito e figli bene occupati non ha problemi specifici». Aggiungono: «E' la somma degli elementi [illegible] situazioni in zone della città che sono un ostacolo allo sviluppo socio-economico non solo per quelle zone, [illegible] per l'intera città e che si possono correggere con apposite politiche».



Grigi palazzoni: un'immagine simbolica della desolazione delle periferie

L'assessore comunale Eleonora Artesio ha detto: «Abbiamo individuato quindici piccoli ambiti territoriali in cui si concentra più di un indicatore di svantaggio; i più rilevanti sono nella zona Nord della città dove più [illegible] altrove si sta soffrendo la crisi del modello [illegible]sta». Naturalmente le zone di possibile disagio sono diffuse un po' a macchia di leopardo anche altrove, come a Mirafiori Sud e Nord, intorno a Porta Palazzo, alla Falchera, in una piccola area di San Salvario e San Paolo, alle Vallette.

Il quadro fornito dalla ricerca Ires è stato accompagnato dalla presentazione di altre due analisi: una, presentata da Nicola Negri [illegible] Welfare municipale - che evidenzia come a Torino l'intervento dei servizi sociali non abbia creato una situazione di [illegible] dipendenza da parte degli utenti -, l'altra di Giuseppe Costa sulla salute. Ha spiegato: «Si sa ormai che nelle zone di disagio [illegible] si ammala di più e l'aspettativa di vita è inferiore anche di due anni e mezzo rispetto alle [illegible] più ricche. Analizzando i dati relativi a chi [illegible] in case piccole e disagiate con quelli di chi abita in buone case si arriva a una differenza di 4 anni e mezzo». Dati commentati dall'assessore Artesio: «Tutte le ricerche presentate dimostrano che gli interventi di rigenerazione urba[illegible] sono necessari».

I sindacati: sparge paura chi teme i cambiamenti

Scorte ai dirigenti e mobbing «Allarmi esagerati all'Atm»

Cgil-Cisl-Uil dell'Atm rifiutano l'immagine di una azienda «dove si vive in un clima così pesante da richiedere addirittura l'utilizzo di scorte per dirigenti e funzionari». Dopo l'aggressione dello scorso mese a un dirigente da parte di un ex dipendente licenziato - è duramente condannata dal sindacato confederale - i tre segretari di Cgil-Cisl-Uil, Franco Badii, Tullio Gazziero e Giovanni Zanlungo ora dicono: «Nell'azienda non c'è il clima che viene descritto e neppure casi di mobbing denunciati al sindacato. La nostra presenza è molto radicata e sui 4.200 addetti il 55% è iscritto a Cgil-Cisl-Uil».

Il segretari confederali, che sono netta maggioranza nelle Rsu, spiegano: «All'Atm si discute a tanto sul futuro dell'azienda. L'accordo integrativo votato dal 70% dei dipendenti è il caposaldo del processo di rinnovamento dell'azienda in vista della sua trasformazione in società per azioni di fine anno che prelude alla svolta del 2003 quando i trasporti saranno appaltati al miglior offerente». Dicono: «Noi sappiamo che occorre arrivare a quella scadenza al meglio possibile, abbiamo raccolto la sfida della fine del monopolio e sappiamo benissimo che la maggioranza dei lavoratori è d'accordo. Ma a qualcuno, che mal sopporta di veder mutare le proprie condizioni, sia esso un operaio o un dirigente, può fare comodo lasciar credere che in azienda c'è un clima pesante».

Aggiungono: «Noi [illegible] sempre stati contrari ai licenziamenti e proponiamo che per i lavoratori colpiti da problemi particolari di natura familiare si organizzi un servizio di sostegno».

Il legale avrebbe «svenduto» i beni di un'interdetta

«Volevo verificare il prezzo ma il tutore mi sconsigliò»

Processo Patriarca: salta fuori [illegible] singolare lettera dell'avvocato ed esponente di Forza Italia imputato di abuso d'ufficio, truffa, turbativa d'asta insieme con Marcella Bongioannini, collega di partito ed ex assessore all'Assistenza del Comune di Pino Torinese. I due sono accusati di aver brigato per acquistare a prezzi fuori mercato la proprietà di un'anziana interdetta, di cui Patriarca era il legale e Bongioannini il tutore. Il giudice delegato Gianetti aveva poi deciso di sostituire quest'ultima con Giuliana Borgogno, che ieri in aula ha riferito dei passi compiuti per riaccertare la congruità del prezzo fissato per l'immobile. Con sé aveva la lettera ricevuta subito dopo da Pier Giorgio Patriarca: «Il Tribunale [illegible] Torino, visto il parere del Giudice Tutelare, ha autorizzato il [illegible] alla vendita... In tale situazione, [illegible] vi è evidentemente luogo per una verifica circa l'opportunità e la congruità dell'alienazione dell'immobile». Patriarca le ricordava la pressante necessità di far fronte al pagamento delle rette arretrate (per l'ammontare di 205 milioni) della casa di cura Valsalice, dov'era ricoverata l'anziana. E sottolineava «l'aggravio delle spese per l'ingiustificato ritardo del pagamento». Il pm ha commentato: «Ineccepibile se non ci fosse stato un conflitto d'interesse grosso come una casa e per quelle righe finali». La lettera si concludeva con un monito: «Sono quindi costretto a rammentarle - mio malgrado - che dell'aggravio [illegible] spese e dell'eventuale richiesta di risarcimento danni... potrà essere chiamato a rispondere personalmente il tutore».






AUGURI
PAPÀ'!
TIM
Copertura Nazionale TIM Gennaio 2000. GSM: Ter. 88,8% - Pop. 99,2% TACS: Ter. 93,0 - Pop. 98%



LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Giovedì 16 Marzo 2000

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.99



Nei primi tre mesi del 2000 sono caduti soltanto 12 millimetri di pioggia, lo scorso anno furono 151

Allarme per gli incendi, la Valle soffre di siccità

E' pronto il decreto sullo stato di «grave pericolo» di roghi boschivi

Bruno Baschiera

AOSTA

La Direzione del Corpo forestale valdostano ha predisposto uno schema di decreto di «grave pericolosità» per gli incendi boschivi, che è già all'esame della presidenza della giunta regionale e che potrà [illegible] pubblicato nelle prossime ore. Il dirigente Paolo Oreiller spiega che [illegible] una situazione [illegible] questa, senza precipitazioni, con forte vento e siccità ai livelli più elevati, il pericolo di incendi è fortissimo e il Corpo forestale è in stato di massima allerta».

In questi giorni, inoltre, sono cominciati i lavori agricoli primaverili e nei prati cominciano ad aumentare i fuochi usati per distruggere le sterpaglie rastrellate. E' quello, unito al forte vento, il maggiore pericolo per gli incendi, come risulta da ripetute analisi e ricerche fatte negli ultimi anni.

Il decreto proibirà di accendere fuochi nei fondi agricoli in presenza di vento, mai dopo le 11 del mattino e a più di 50 metri dai terreni boscati. In Valle le precipitazioni sono al minimo storico: i dati della stazione meteorologica regionale dell'aeroporto di Saint-Christophe indicano [illegible] millimetri di pioggia a gennaio, 12 a febbraio e ancora [illegible] in questi primi giorni di [illegible].



Sono dati che si discostano sia da quelli dello [illegible] anno, rispettivamente 72, [illegible] e [illegible] (sempre in millimetri) sia da quelli della «media storica» regionale degli ultimi 30 anni, che indicano 51, 38 e 24 i valori rispettivi di gennaio, febbraio e primi 15 giorni di marzo.

La situazione non è ancora giudicata grave ad Aosta perchè l'approvvigionamento idrico avviene con pozzi muniti di pompe che «pescano» a grande profondità, ma il perdurare della siccità potrebbe costringere anche le autorità municipali a provvedimenti di emergenza.

Il capoluogo regionale, [illegible] scelta degli antichi Romani, è stato costruito su una sorta di «grande lago» sotterraneo, alimentato dalle acque di infiltrazione sia della Dora sia del Buthier. Ma, nonostante la scelta intelligente avvenuta secoli addietro, in caso di ulteriore siccità, per i quasi 40 mila cittadini che oggi vivono ad Aosta comincerebbero i problemi.

OBIETTIVO SCUOLA

NUOVO appuntamento settimanale per i [illegible] lettori. La rubrica «Obiettivo scuola» sarà pubblicata ogni sabato nella pagina dedicata ad Aosta, cioè la [illegible] dell'edizione Valle d'Aosta de «La Stampa». Avrà un doppio scopo: da un lato informare studenti e famiglie su quanto sta facendo la scuola e sui possibili sbocchi professionali e dall'altro analizzare fenomeni particolari del mondo scolastico.



Entrambi gli aspetti ci [illegible] sentiranno di aprire un dialogo con i lettori. Cercheremo di rispondere a tutti i quesiti sul mondo scolastico e sulle possibilità di lavoro che corsi o diplomi post universitari possono dare. Una «finestra» su un mondo che ha «nicchie» sconosciute e che offre ai ragazzi aperture sul loro futuro non sempre considerate. E' ovvio che il dialogo lettori-giornali e viceversa può essere di stimolo anche perchè alcune strozzature burocratiche vengano risolte. «Obiettivo scuola» vi aspetta il prossimo sabato.

Ieri sul tracciato dedicato al campione gressonaro la squadra di Tomba ha battuto quella di Ingemar Stenmark

Alberto vince ricordando Leonardo

«David è stato un grandissimo dello sci alpino»

Giorgio Macchiavello

Inviato a GRESSONEY-ST-JEAN

Sulla neve il protagonista è sempre lui. Alberto Tomba è stato la «stella» della Piz Buin Champions Classic Fis Legends, gara di sci alpino che si è svolta ieri a Gressoney-Saint-Jean sulla pista dedicata a Leonardo David. Una sfida di slalom gigante (tracciato con i pali da snowboard per aumentare lo spettacolo) tra due squadre di vecchie glorie dello sci alpino mondiale, tra cui Ingemar Stenmark.

I due campioni guidavano i rispettivi team. Tomba era [illegible] me [illegible] Heini Hemmi, Silvia Eder, Hans Enn e i due ex azzurri di casa, Fulvia Stevenin e Franco Bieler. Stenmark gareggiava [illegible] Brigitte Oertli, Bojan Krizaj, Sabine Ginther, Peter Muller e Frank Worndl. La gara, in due manche, è stata vinta dalla squadra di Tomba, che ha realizzato il miglior tempo totale. Il campione bolognese ha segnato anche il miglior tempo individuale.

Ma lo scopo della manifestazione era soprattutto riunire grandi campioni del passato per fare spettacolo e, nello stesso tempo, ricordare l'azzurro Leonardo David, morto in seguito a una caduta in gara. Di particolare significato la p[illegible] di «Ingo» Stenmark, che venti anni fa venne battuto a Oslo proprio da David. «Ho avuto pochi contatti con Leo - dice il campione svedese -, perché [illegible] parlava inglese. Però ricordo che aveva un modo diverso di sciare rispetto a tutti noi altri. Era avanti nel tempo. Teneva gli sci larghi, proprio come si fa oggi».

Heini Hemmi non gareggiò mai con David, ma ricorda bene quel giovane promettente: «Smisi di fare gare quando Leo David cominciava. Però ricordo che guardandolo in Tv notai il suo modo di sciare. Era un grande talento».

Tomba ricorda a malapena di aver incontrato David durante una sessione estiva di preparazione atletica: «Lui era in prima squadra ed io ero un ragazzino. Ricordo quando mi diedero la notizia del suo incidente. Sono [illegible]ti che colpiscono, soprattutto un giovane. Leo è [illegible] gran[illegible]dissimo dello sci».

A seguire la manifestazione di Gressoney-Saint-Jean c'erano quasi mille persone, che si sono disposte lungo la pista e al traguardo. Al termine della gara Tomba è stato «assalito» dai tifosi, proprio come ai tempi delle sue imprese in Coppa del Mondo. «E' stato bello venire qui a casa di Leo - ha detto tra un autografo e l'altro - ed è bello ritrovare qui i miei tifosi. Purtroppo dopo i ritiri mio e di Deborah Compagnoni lo sci ha perso "audience", tanta gente non segue più questo sport. [illegible] aspettano sempre nuove speranze, ma ci vuole pazienza».





Alberto Tomba saluta la folla mentre passa in rassegna gli atleti Alle sue spalle sulla destra «Ingo» Sotto, la squadra vittoriosa

Dieci e lode alla pista

E adesso la Weissmatten aspetta slalom di Coppa

GRESSONEY-SAINT-JEAN

La pista «Leonardo David» ha superato senza problemi il primo test a livello internazionale. Nonostante il grande caldo e le ripetute di[illegible] sullo stesso percorso di slalom gigante, la neve ha retto bene. E il tracciato ha ricevuto il plauso dei campioni. Dopo i lavori di adeguamento, il cui inizio è previsto per l'estate, Gressoney-Saint-Jean potrà candidarsi ad ospitare una prova di Coppa del Mondo di sci alpino.

Primo sostenitore del progetto è Davide David, padre di Leo: «Le probabilità che si disputino gare di Coppa del Mondo su questa pista ci sono, ma prima bisogna completare la struttura. In estate [illegible] previsti i lavori di allargamento della pista e il taglio degli alberi. Poi dovrà es[illegible] fatto l'impianto di innevamento programmato e per l'illuminazione». Le gare notturne hanno già premiato località come Sestriere proprio perchè sono spettacolari.

«Con queste caratteristiche, l'omologazione della pista è sicura - continua David -. Quando arriveremo a quel punto, sarà necessario contattare la Fisi e la Fis per presentare la candidatura, anche se sappiamo che ci sono grandi stazioni che [illegible] molleranno facilmente il loro posto all'interno del Circuito Bianco. Comunque il nostro sci club si sta già interessando per organizzare gare Fis e di Coppa Europa».

Stenmark è rimasto entusiasta della pista: «Molto bella. E' la prima volta che vengo a Gressoney e questo tracciato mi è piaciuto davvero». Aggiunge Alberto Tomba: «E' una grande pista ed è un peccato che Leo non sia qui con noi. Forse sarebbe stato meglio fare la gara a Natale o a gennaio, adesso la neve è primaverile». [g. m.]

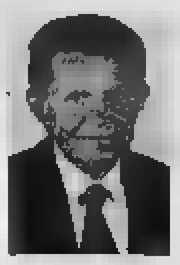


A destra Alberto Tomba con un giovanissimo fan Sotto, Davide David



In Unità coronarica

Ruffier ricoverato in ospedale per un malore



Il sindaco di Cogne Osvaldo Ruffier 64 anni

AOSTA. Il sindaco di Cogne, Osvaldo Ruffier, 64 anni, è ricoverato da martedì nell'Unità coronarica dell'ospedale di Aosta in seguito ad un malore che lo [illegible] colpito mentre si trovava negli uffici dell'assessorato regionale delle Finanze.

Ruffier si era accasciato privo di sensi. Le sue condizioni sono migliorate poco dopo il ricovero e [illegible] il sindaco di Cogne ha potuto ricevere la visita del presidente del Consiglio regionale, Roberto Louvin.

Confermato l'accordo elettorale per Aosta tra Uv, Fédération, Autonomisti, Ds e i Democratici. Spaccatura tra le forze del Polo

Il «pentagono» ufficializza l'intesa sui nomi di Grimod e Guglielminotti

AOSTA

I giochi [illegible] fatti. Le forze dell'area autonomista e regionalista (Uv, Fédération, Autonomisti) e della sinistra (Ds e i Democratici) hanno ufficializzato l'accordo politico per le elezioni amministrative nel capoluogo [illegible]. Dopo qualche braccio di ferro [illegible] nomi e qualche rischio di rottura, le cinque forze della coalizione hanno siglato l'intesa e la candidatura a sindaco dell'unionista Guido Grimod (assessore uscente) e del diessino Marino Guglielminotti Gayet (attuale presidente del Consiglio comunale) a vice sindaco. I partiti e movimenti si presenteranno al voto del 7 maggio divisi in tre, o forse in quattro liste, [illegible] dell'Uv, una comune a Fédération e Autonomisti, [illegible] dei Ds, nella quale potrebbero inserirsi i Democratici, che però pensano [illegible] sfruttare il simbolo forte dell'Asinello» di presentarsi da [illegible]li. Tutti, comunque, [illegible] all'elezione di Grimod e Guglielminotti.

Quattro i punti cardine dell'accordo politico, al cui battesimo hanno partecipato gli stati maggiori delle forze politiche, dal presidente dell'Uv Augusto Rollandin al segretario dei Ds Giovanni Sandri, dal coordinatore degli Autonomisti Ivo Collé a quello de i Democratici Vincenzo Calì, a Leonardo La Torre per la Fédération. In prima fila un'ampia rappresentanza della maggioranza al Consiglio regionale «a significare - ha detto Rollandin - l'importanza che riveste Aosta nel contesto regionale». Cardini del programma, che tutti gli intervenuti hanno definito «chiaro, forte, di continuità rispetto al governo uscente», [illegible] «la credibilità e la volontà di costituire una squadra forte e compatta che, garantendo dignità a tutte le componenti, impegni i futuri amministratori a lavorare con armonia per il bene della collettività». La coalizione, hanno detto i dirigenti del cosiddetto pentagono «non si presenta [illegible] somma algebrica di partiti politici, ma come naturale aggregazione di forze che in una prospettiva politica di governo della città si riconoscono in un progetto forte e impegnativo, già sperimentato con risultati lusinghieri in precedenti campagne elettorali». [a. c.]

Zucchi candidato della destra

Ma non avrà il sostegno di Forza Italia

AOSTA

Frattura all'interno dei partiti del Polo per le libertà. Sono state interrotte le trattative tra Forza Italia, Ccd, Lista Bonino ora diventata «Liberal democratici indipedenti» e An, per la costituzione di una lista unitaria e con le insegne del Polo. Alleanza Nazionale, Ccd e Liberal democratici «prendono atto dell'impossibilità di presentarsi sotto [illegible] simbolo e [illegible] lista unica, per dare all'opinione pubblica un forte segnale al fine di costituire una seria alternativa al potere dominante per il governo della città di Aosta». I tre partiti «esprimono il rammarico per l'impossibilità di raggiungere l'obiettivo» [illegible] di voler «proseguire insieme per fornire all'elettorato di centrodestra quella risposta che aspetta da troppo tempo». An, Ccd e Liberal democratici, con una punta polemica nei confronti di Forza Italia, lasciano aperta una porta e auspicano che «in futuro questo progetto possa essere [illegible]livise anche da chi, pur apprezzandolo a parole, con i fatti ha dimostrato un interesse diverso».

E' certo che il candidato a sindaco di questa coalizione sarà Alberto Zucchi, già coordinatore di Forza Italia e attuale capo gruppo del partito nel Consiglio comunale aostano. E' anche possibile che Zucchi abbandoni Forza Italia. Il vice sindaco sarà espresso dal Ccd e non è esclusa la candidatura di Antonino Chifalo, già vice sindaco Dc. [a. c.]

VIABILITA'



FONTAINEMORE OTTIENE LA CIRCONVALLAZIONE

Lavori da 20 miliardi per deviare il traffico dal centro del paese Sarà scavato un tunnel lungo un chilometro

SERVIZIO A PAGINA 43

Contributi comunali a fondo perso e agevolazioni da 10 aziende produttrici

Sconti su bici e scooter elettrici

Bollo gratis 5 anni e polizze a metà prezzo

Alberto Baschiera

AOSTA

A tre mesi dall'istituzione, da parte della giunta comunale, di un fondo [illegible] 25 milioni di lire per l'incentivazione dell'uso dei veicoli elettrici su due ruote, ieri è stato dato [illegible] via alla possibilità di accedere, da parte di cittadini [illegible] aziende, [illegible] contributi stanziati dal Comune per l'acquisto di veicoli a trazione elettrica (biciclette a «pedalata assistita» e ciclomotori a due [illegible] tre ruote a trazione esclusivamente elettrica). Compilando un apposito modulo si avrà diritto ad un contributo di 300 mila lire per l'acquisto di una bicicletta (qualsiasi sia il prezzo [illegible]i listino) oppure di un ciclomotore il cui prezzo sia inferiore [illegible] 3 milioni di lire, Iva esclusa. Il finanziamento sarà, invece, di 800 mila lire per gli scooter che costano più di tre milioni. L'amministrazione ha poi sottoscritto delle convenzioni con dieci aziende produttrici, che praticheranno uno sconto del 15 per cento al momento dell'acquisto. Gli acquirenti di mezzi elettrici beneficeranno, inoltre, dell'esenzione del pagamento del bollo per la durata di cinque anni e della riduzione permanente del 50 per cento sulle spese di assicurazione. Il costo di gestione di un mezzo elettrico, come hanno spiegato i tecnici comunali, è molto basso: dell'ordine delle 10-15 lire per chilometro; una ricarica completa della batteria per scooter non supera le mille lire.

In un prossimo futuro verranno anche piazzate, in vari punti della città, colonnine che permetteranno la ricarica. In tal modo, chi si trovasse «a secco» lontano d[illegible] casa potrà ricaricare comunque la batteria. L'iniziativa si inserisce [illegible] un piano più generale per limitare l'uso dei veicoli [illegible] motore per gli spostamenti urbani. A questo proposito è prevista la realizzazione di piste ciclabili, a partire dalle vie Festaz e Torino; infatti, una volta realizzato il parcheggio pluripiano nell'area dello stadio Puchoz, non sarà più possibile parcheggiare nelle suddette vie e lo spazio della carreggiata rimasto libero verrà utilizzato per realizzare le corsie preferenziali destinate ai ciclisti.

Per sabato pomeriggio il Comune ha organizzato una manifestazione per permettere la [illegible] [illegible] la prova dei mezzi a trazione elettrica. In piazza Chanoux, dalle 14 alle 18, saranno presenti i veicoli di quattro aziende produttrici. L'iniziativa è curata dall'Assessorato alle Opere pubbliche, Viabilità [illegible] Ambiente.





Una bicicletta a trazione elettrica Per il loro acquisto il Comune di Aosta concede contributi e consen[illegible] di accedere a una serie di altre agevolazioni Sopra una colonnina per la ricarica delle batterie

Riforma elettorale

Dondeynaz [illegible] al Consi[illegible]

AOSTA. Il senatore Guido Dondeynaz ha aperto ieri i lavori pomeridiani del Consiglio regionale [illegible] le ultime notizie sul cammino parlamentare del disegno di legge che modifica [illegible] norme per l'elezione diretta dei presidenti delle giunte regionali. La normativa, che è già stata approvata in prima lettura dalla Camera, contiene disposizioni che impattano con lo Statuto della Valle d'Aosta e che potrebbero intaccarne l'autonomia.

«Nel dibattito odierno in commissione Affari costituzionali del Senato, che potrebbe essere decisivo per il successivo invio in aula del provvedimento - [illegible] detto Dondeynaz - mi batterò perché la [illegible]ativa non contenga, nei confronti della Valle d'Aosta, vincoli di nessun tipo. Ribadirò anche che ogni modifica dello Statuto valdostano non possa essere approvata se [illegible] previa intesa [illegible] la Regione e insisterò sulla conferma della natura pattizia dei rapporti tra Stato e Regione Valle d'Aosta». Dondeynaz, per difendere le proprie posizioni, ha proposto numerosi emendamenti al testo del disegno di legge all'esame della commissione.

Nonostante la rilevanza del tema introdotto nell'aula consiliare dal senatore valdostano, nessun componente dell'assembl[illegible] ha preso l[illegible] parola [illegible] il Consiglio [illegible] ha sentito la necessità di supportare [illegible] un documento l'azione e le tesi [illegible] Dondeynaz. [a. c.]

NOTIZIE DALLA VALLE

CERVINIA

Soccorsa con l'elicottero sulle piste di sci

Una donna di 50 anni, di Perugia, è stata soccorsa con l'elicottero ieri dalla Protezione civile e dal 118 per una sospetta emorragia cerebrale. La donna, che era sulle piste del Breuil, è stata trasferita all'ospedale di Aosta. Non è grave.

Incontro pubblico [illegible] recupero [illegible] centri storici

Il Comune [illegible] organizzato per questa [illegible] un incontro per illustrare la possibilità di accedere ai finanziamenti agevolati per il recupero dei centri storici. Alle 20, nella sala di Tzanté de Bouva, un esperto sarà [illegible] disposizione del pubblico per ogni chiarimento.

Pronta la pianificazione [illegible] [illegible] verdi

[illegible] convocato per oggi alle 15 il Consiglio comunale. Tra i punti all'ordine [illegible] giorno l'adozione del «Piano del verde» per la pianificazione di aree e giardini e l'adozione definitiva del Put, il Piano urbano del traffico.

Nuova sede per l'Azienda di pubblici servizi

Sarà inaugurata oggi alle 12,30 la nuova sede dell'Aps, l'Azienda di pubblici servizi, in corso Lancieri 26. I locali ospitano anche il servizio di pubblicità [illegible] pubblica affissione.

In discussione le mozioni della minoranza

E' stato convocato per le 15 di oggi il Consiglio comunale. All'ordine del giorno l'esame di mozioni di indirizzo presentate dai consiglieri di minoranza della «Sinistra per Saint-Christophe». Inoltre, si parlerà della costituzione della commissione consiliare per l'esame delle pratiche relative all'Ici.

In discussione la variante per la strada dell'Envers

Si riunirà oggi alle 15 il Consiglio comunale. Nell'ordine del giorno c'è l'approvazione definitiva della variante relativa alla costruzione [illegible] strada dell'Envers (tratto Brissogne/Saint-Marcel).

Conferenza [illegible] Napoleone e i francesi

Nella biblioteca regionale, oggi alle 21, conferenza sul tema «L'immagine di Napoleone e dei francesi nella cultura valdostana [illegible]». Parlerà Marco Cuaz.

Tre assessorati sott'accusa ieri nell'assemblea regionale

Sanità, istruzione e trasporti nel mirino della minoranza

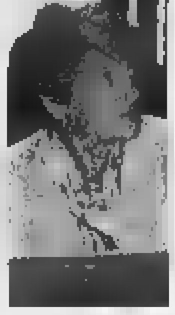
AOSTA

Interrogazioni [illegible] interpellanze hanno tenuto banco ieri nella prima delle due previste giornate di Consiglio regionale. A fare la parte del leone la Sanità, con le consuete schermaglie dialettiche tra i consiglieri ulivisti Dina Squarzino e Valerio Beneforti e l'assessore Roberto Vicquéry. In aula i consiglieri sono tornati a occuparsi dei «gravi problemi della Chirurgia» evidenziati [illegible] giorni [illegible] dal primario Umberto Parini e ripresi dal consigliere Beneforti per accusare la maggioranza di [illegible] politica sanitaria fallimentare, la cui responsabilità ricade sull'assessore Vicquéry e sulla giunta Viérin».

Ancora al centro della discussione la Sanità, con le vicende della «Carta dei servizi» del Pronto [illegible]ccorso, che per Beneforti «in presenza della "Carta dei servizi dell'Usl" è inutile» e con lo stato dei lavori, chiesto dal consigliere André Lanièce (del gruppo Autonomisti) per dare operatività a un servizio di radioterapia. In questo caso l'assessore Vicquéry, che alle interrogazioni del gruppo dell'Ulivo ha contrapposto pagine di dati e di analisi [illegible] ha respinto le accuse di inefficienza, ha affermato che «i lavori per la realizzazione del servizio di radioterapia, per i quali la Valle d'Aosta ha ottenuto un finanziamento di 27 miliardi, dovrebbero concludersi tra la fine del 2002 e l'inizio del 2003 e il servizio, completato con gli impianti e le attrezzature, dovrebbe essere attivato nell'estate del 2003».

Spunti vivaci al dibattito sono arrivati anche dal settore scuola, con pesanti attacchi della consigliera ulivista Squarzino all'operato dell'assessorato all'Istruzione e Cultura sia sul versante della legge sull'autonomia scolastica sia sul Piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche.

Attacchi polemici, in questo caso rivolti all'assessorato ai Trasporti, sono scaturiti anche dalle iniziative dell'ulivista Carlo Curtaz e da Enrico Tibaldi (Forza Italia) a proposito della politica dei trasporti valdostana ed in particolare dalla situazione, definita «disastrata e indegna di un Paese civile) in cui versa la tratta ferroviaria Pré-Saint-Didier - Aosta - Chivasso. [a. c.]



L'ulivista Dina Squarzino

Allestite nell'Ottocento di fronte al municipio, sono state ristrutturate con i fondi del Rotary

Nuovo look per le fontane della piazza

Ma c'è poca acqua

AOSTA

Lavori di restauro durati [illegible] tre mesi e finanziati dal Rotary Club di Aosta hanno ridato lustro, di fronte al municipio in piazza Chanoux, alle due fontane con le statue. Le spese sono state sostenute dal Fondo rotariano di solidarietà, che ogni cinque anni delibera un'iniziativa culturale, sociale oppure assistenziale da sostenere sotto l'aspetto finanziario.

Le sculture rappresentano in veste antropomorfica e mitologica i [illegible] d'acqua della Dora e del Buthier. Nulla [illegible] sa di preciso su chi abbia realizzato [illegible] opere, [illegible] quando siano state sistemate in piazza. L'occasione del restauro ha dato modo alla Soprintendenza ai beni culturali di svolgere ricerche. In merito alla data, l'esame della stampa di metà Ottocento ha consentito di ipotizzare che le fontane e le sculture siano state trasferite in piazza nel periodo 1841-1842. Infatti, in quegli anni ci fu una vivace polemica sulla nudità della statua raffigurante la Dora. Quanto all'autore, analogie con opere dello stesso periodo presenti a Novara hanno fatto presumere che a realizzarle sia stato l'artista milanese Giuseppe Argenti, formatosi all'Accademia di Brera. I lavori, condotti dallo studio Ictet di Torino, hanno permesso di ridurre le fratture e le escoriazioni presenti sulle statue. Inoltre, alcune stuccature in cemento, risalenti a precedenti restauri di data imprecisata, sono state eliminate e sostituite con materiali migliori. Ci sono ancora picc[illegible] problemi legati al flusso dell'acqua che sgorga dalle anfore delle due statue. Per problemi tecnici, legati alla portata dei tubi e al fatto che sostituirli avrebbe comportato lo spostamento del basamento delle fontane, non si potrà mai avere un flusso sostenuto. [a. bas.]





Le due fontane di piazza Chanoux, di fronte al municipio Sono state appena ristrutturate con i fondi del Rotary dopo lavori durati 3 mesi. Ma l'acqua che scorga è scarsa, a causa di problemi tecnici legati alle tubature

AL GIORNALE

Grazie per aver ucciso la pesca in Valle

Grazie per aver fatto sì che la pesca sia diventato [illegible] sport per ricchi (il permesso regionale costa 100 mila lire). Grazie per averci tolto la possibilità di fare [illegible] campionato valdostano in lago. Grazie per aver deciso di fare le semine in segreto (non per tutti). Grazie per aver diminuito il quantitativo di trote pronto p[illegible] da seminare nella Dora Baltea. Grazie per consentire la p[illegible] in torrente tutti i giorni. Grazie per continuare a modificare il regolamento senza sentire il parere dei soci del c[illegible]. Grazie per aver fatto la semina in Dora delle uova due giorni prima di aprire le paratoie di Saint-Marcel. Grazie per far sì che la pesca sportiva in Valle d'Aosta muoia lentamente con una lunga agonia.

Lettera firmata, St-Vincent

Il termine [illegible] era in uso nel passato

A propos de la lettre publiée le 1er mars, le nom de *Grande-Charrière* ne semble pas erroné. Le mot *charrière* existait en ancien français; il fut utilisé jusque vers le XVIème siècle avec le sens de «chemin [illegible]able, chemin par où passent les chars». L'édition de 1964 du Larousse Universel l'indiquait encore en français contemporain: «chemin où les chariots peuvent passer». On l'utilise [illegible]re en Suisse Romande avec le même sens (cf. *«Le langage des Romands»*, Lausanne, 1984). La *Grande-Charrière* désignait donc la route carrossable qui conduisait d'Aoste vers le Piémont. C'est un synonyme du lieu-dit *Grand-Chemin* situé dans la même commune de Saint-Chri[illegible].

Lettera firmata, Aosta

Vivo in una città che dimentica i fiori

Torniamo su un vecchio problema, quello del verde e dell'arredo urbano nella città di Aosta. La primavera si sta avvicinando ma non si ha traccia di lavori per preparare i parchi pubblici (per altro pochi) e le aiuole alla bella stagione. La carenza [illegible] fiori e di verde è un problema annoso: nulla di nuovo.

Lettera firmata, Aosta

UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Mocca*, in via Torino

Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).

[illegible] 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).

Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).

Distr. 6: [illegible] (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).

Distr. 7: *Arvier-Saint-André*

Distr. 8-9: *Saint-Vincent*

Distr. 10: *Champoluc*

Distr. 11-12-13: *Donnas*

Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

[illegible]

Domenica 19 marzo 2000

Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Parevera; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, [illegible] Parigi; Agip, [illegible] Ivrea (Moretto)

Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Pis; **Hône:** IP; **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Shell; **Sarre:** Esso; **St-Pierre:** Agip (S. S. 26); **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; E[illegible]

STASERA AL CINEMA

[illegible]COSA: Tel. (0165) 262220 **American Beauty** Ore 20, 22.30 Lire 12.000

THEATRE DE LA VILLE: Pinot (ore 18-23) tel. (0165) 230636 (www.[illegible]). **Chiuso**

DES GUIDES: Tel. (0166) 949473 **Chiuso**

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206 **Le ceneri di Angela** Ore 21,30. Lire 12.000

AUDITORIUM: Tel. (0335) 52 58 686 Da venerdì a martedì [illegible] [illegible] me. [illegible] [illegible] martedì [illegible]

IDEAL: Tel. (0335)[illegible] [illegible] venerdì a martedì 21/3 **Insider**.

ARCHIMEMA: Tel. (0125) 425084 **Una relazione privata** ore 20, 22.15

BOARO: Tel. (0125) 641480. **Talent [illegible] Replay** Ore 20, 22

POLITEAMA: Tel. (0125) 641571. **[illegible] eta di casa** Ore 20, 22.15

CASINO: Tel. (027) 7221724 **La ligne verte** (ore 20,30).

CORSO: Tel. (027) 7221724. **American beauty** (ore 20.30).

[illegible] VALLE

RaiTre - RaiVd'A

14; 19,35; 22,45 **TG della Valle d'Aosta**

France 2

13,00; 20,00; 0,40 **Journal**
13,50 **Derrick**, série
14,55 **Le renard**, série
16,05 **La chance aux chansons**
[illegible] **Des chiffres et des lettres**, jeu
17,25 **Cap des pins**, feuilleton
17,55 **Nash Bridges**, série
18,45 **Friends**, série
19,15 **Qui est qui?**, jeu
19,50 **Un gars, une fille**
20,55 **Envoyé spécial**
23,05 **Avalanche, la peur blanche**

[illegible]levision Su[illegible] Romande

12,30 **Tj-Midi**
12,55 **Zig Zag café**
[illegible] **Matlock**, série
14,40 **Euroflics**, série
15,35 **Inspecteur Derrick**, série
16,40 **Sabrina**
17,00 **Jag**, série
17,50 **Friends**, série
18,20 **Top Models**
19,15 **Tout sport**
19,30 **Tj-Soir**
20,05 **Temps présent**
21,05 **Columbo**, série
22,45 **Faxculture**
23,55 **Homicide**, film

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

Sarà realizzata una circonvallazione con una galleria di un chilometro. Stanziati i primi fondi

Fontainemore, 20 miliardi per dire «stop» al traffico

Stefano Sergi
FONTAINEMORE


Il sindaco Marco Thoux

Addio a ingorghi, code, clacson, smog, pullman bloccati di fronte a un camion. Fontainemore dice «addio» alle auto nel centro storico, grazie a una circonvallazione in galleria che trasferirà lontano dalle il traffico della strada regionale della valle di Gressoney.

E' un'opera da 20 miliardi, realizzabile entro 5 anni. La giunta regionale ha dato il benestare alle richieste avanzate tre anni fa dall'amministrazione comunale e ha stanziato i primi 1950 milioni per l'appalto dei servizi di progettazione, studio di impatto ambientale e direzione lavori. La circonvallazione sarà sulla destra orografica del torrente Lys e quasi tutta in galleria. «E' un'opera che assume un carattere prioritario nell'ambito degli interventi in programma sulle strade valdostane - ha spiegato Franco Vallet, assessore regionale al Territorio, Ambiente e Opere pubbliche - perché ha l'obiettivo di deviare il traffico dal centro storico di Fontainemore garantendo in tal modo la sicurezza e una migliore qualità di vita agli abitanti, senza dimenticare il conseguente miglioramento della viabilità sia turistica sia locale per tutti coloro che frequentano la valle del Lys».

A valle del paese sarà realizzato un nuovo attraversamento del Lys, con un ponte a campata unica di 40 metri. Un raccordo stradale di metri farà da «anticamera» all'ingresso in una galleria naturale che sarà lunga un chilometro, la cui uscita di monte sarà sopra la frazione Niana. Da lì un secondo raccordo di 100 metri permetterà di reimmettersi sulla strada regionale della valle di Gressoney. A valle, l'attuale tracciato sarà unito al nuovo ponte attraverso una curva stretta (28 metri di raggio medio), che non è ampliabile per la necessità di dover attraversare il Lys nel punto più stretto e con una campata . I tecnici, a causa delle caratteristiche del torrente (spesso soggetto a piene tumultuose) hanno sconsigliato la realizzazione di un pilastro nell'alveo. Raccordo e attraversamento potevano essere migliorati, sulla carta, spostando tutto di 15 metri verso monte. la presenza di ha reso impossibile la modifica.


Una veduta di Fontainemore, dove sarà realizzata una circonvallazione

Nella galleria ci sarà una curva ad ampio raggio costante, di 660 metri. Sarà ricavata una carreggiata larga 7 metri e mezzo, con un'altezza di 5,10 metri. L'intera circonvallazione sarà lunga 1377 metri, una pendenza media inferiore al 5 per cento. Il materiale ricavato dallo scavo della galleria sarà di 100 mila metri cubi.

Marco Thoux, sindaco di Fontainemore, intravede all'orizzonte la soluzione per il traffico che intasa da sempre il centro storico. E nello stesso tempo, il paese fa un passo in più verso quel grande progetto di riqualificazione ambientale della zona che comprende anche l'area protetta del Mont Mars. «Questo intervento regionale - spiega Thoux - lo abbiamo voluto 3 anni fa. Il centro storico, a causa del traffico, è invivibile per tutta l'estate. Fontainemore sta portando avanti un importante progetto di rispetto dell'ambiente e questa circonvallazione è un tassello fondamentale. I commercianti non devono preoccuparsi. L'esperienza insegna che, con la dovuta pubblicità, le ricchezze di un paese possono essere valorizzate nel modo migliore anche senza il passaggio delle auto».

Dibattito questa sera a Courmayeur

Tir sotto il Bianco voce ai favorevoli

COURMAYEUR


Pierantonio Genestrone dell'Ascom

Il Comitato indipendente «Tunnel del Monte Bianco: Stop ai Tir» organizza, per questa sera, alle 21, nell'auditorium delle Scuole elementari di Courmayeur, un incontro pubblico sul tema «La nostra posizione sui Tir». Parleranno: Pierantonio Ginestrone presidente Ascom-Confcommercio Valle d'Aosta, Flavio Martino segretario regionale Confesercenti e Roberto Biazzetti segretario regionale Confederazione nazionale Artigiani CNA. Dopo l'incontro dibattito con il sindaco di Chamonix Michel Charlet, portabandiera del Comitato transalpino contro il traffico pesante sotto al Bianco che ha raccolto circa 80.000 firme, il Comitato valdostano ha invitato a dibattere sulla questione anche chi, sui Tir, ha una posizione diversa.

«Siamo convinti che il secondo appuntamento, questa volta con personaggi portatori di tesi non contrarie al ritorno dei Tir, sarà produttivo - spiega Eligio Milano, portavoce del Comitato "Stop ai Tir" -. Il nostro scopo è dar luogo ad un percorso informativo approfondito e diversificato che consenta di conoscere direttamente le differenti posizioni sulla questione. Per la serata erano anche stati contattati la segreteria di Paolo Musumeci, presidente dell'Associazione valdostana industriali che, però, non ha dato alcuna risposta e Piero Roullet, presidente dell'Associazione albergatori valdostani, che ci ha comunicato di non poter partecipare perché impegnato fuori Valle». (g. l. m.)

SPETTACOLI

Oggi al Nazionale di Aosta la terza serata del Festival «E-venti»

Al bar suoni pop, dark e rock

Sul palco Spike, K-Way e Mystery Harbour

AOSTA

Questa sera prosegue al Caffè Nazionale di piazza Chanoux il primo «Festival della nuova musica valdotana», intitolato «E-venti musicali». I protagonisti di oggi, terzo appuntamento della rassegna, sono tre gruppi in rappresentanza di altrettanti generi musicali.

A partire dalle 22 saliranno a turno sul palco le band K-Way, Spike e Mystery Harbour. Questi ultimi sono i più conosciuti dal pubblico. Nel 1999 hanno partecipato all'Arezzo Wave Love Festival, manifestazione musicale di primissimo piano, vincendo le selezioni valdostane. Il gruppo propone musica «dark», un genere che, nato all'inizio degli Anni 80, sulla scia delle prime pubblicazioni dei celebri «Cure», continua ad avere tantissimi estimatori (tra l'altro è appena uscito proprio l'ultimo album dei Cure).


I Mystery Harbour saranno stasera in concerto al Nazionale di Aosta

Gli Spike propongono invece punk-rock, una miscela esplosiva che non ammette compromessi e che soprattutto negli Stati Uniti continua a sfornare nuovi nomi (tra gli ultimi i Blink 182).

I K-Way, invece, presenteranno un set di canzoni rock meno ruvide rispetto agli Spike, lasciando maggior spazio alla melodia e alle influenze del pop. La prossima settimana, sempre giovedì, toccherà a «Phono '70»; «86 'D» e «Noise Carillons». La manifestazione, organizzata dalla cooperativa Pentagramma, si concluderà il 4 maggio la finalissima tra i quattro gruppi più votati. (a. bas.)

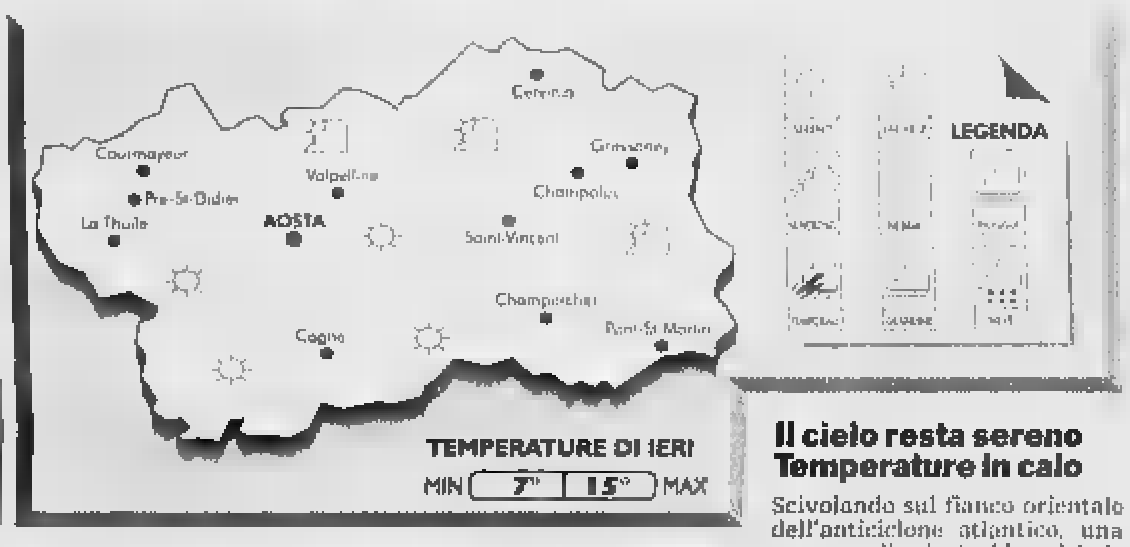
CULTURA

In biblioteca a Hône

Le riflessioni di 2 sacerdoti sul Giubileo

HÔNE. Continua la rassegna «7 Temi per il 2000» organizzata dalla biblioteca di Hône. E il Giubileo è uno degli eventi oggetto di riflessione per il nuovo millennio; prevede lo spostamento di milioni di persone e il finanziamento di miliardi per interventi sull'accoglienza, la ricettività e i beni culturali. A parlarne, oggi alle 21 in biblioteca, saranno due insegnanti del Seminario di Aosta: don Paolo Papone, docente di Sacra Scrittura e don Ivano Reboulaz, docente di Storia della Chiesa. Il titolo della serata «Il Giubileo e la Valle d'Aosta: origini e storia di un cammino di fede cristiana», rimanda all'opera di Jolanda Stévenin «Hospitia: una catena di carità cristiana sul tratto valdostano della via Francigena», che ripercorre la storia di 40 ospizi fondati in Valle lungo la strada dei viandanti. Funzione primaria, quella dell'accoglienza ai visitatori, per cui la regione diventata punto di riferimento sia per i pellegrini, sia per i traffici commerciali.

IL METEO E DINTORNI





Il cielo resta sereno Temperature in calo

Scivolando sul fianco orientale dell'anticiclone atlantico, una corrente di aria fredda e debolmente instabile affluisce sulla parte settentrionale delle Alpi, determinando il passaggio di banchi nuvolosi sulla Valle. La giornata di oggi e quella di domani saranno caratterizzate da cielo generalmente variabile o poco nuvoloso, con venti in diminuzione provenienti dai quadranti settentrionali. Le temperature sono indicate in diminuzione nei valori minimi, soprattutto in montagna. Non è escluso, tuttavia, che continui a soffiare il «foehn», con il conseguente innalzamento della temperatura. Ieri la minima è stata di 7 gradi e la massima di 15.


DALL' 8 MARZO IN EDICOLA
LA STAMPA
+
computer idea
3.000 Lire
n.3 8 - 21 Marzo 2000
computer idea
semplice, pratico tutto in italiano
In edicola ogni 15 giorni
La Borsa corre su Internet
> E' cominciato il fai da te dell'investitore p66
Posta elettronica
> Allegare documenti e immagini ai messaggi p72
> Le grandi pulizie del computer p38
PC
A SOLE 2000 LIRE
LA STAMPA
MERCOLEDÌ 1 MARZO 2000. ANNO 134. N. 59. L.1.500 / € 0,77. L. 2.500

Temono le limitazioni nell'area protetta di località Scalaro

Quincinetto, scontro sul parco

I proprietari dei terreni in rivolta

Giampiero Maggio
QUINCINETTO

C'è quello che teme di non poter più costruire una tettoia o allargare casa sua e quello che sbotta perchè ha paura che già domani qualcuno verrà a mettergli i paletti davanti all'orto. Hanno raccolto centinaia di firme per dire no a un parco naturale che Comune [illegible] Provincia vogliono costruire in uno degli angoli più belli di Quincinetto, in località Scalaro, 700 ettari di verde, boschi e attrazioni antropologiche [illegible] più di 1500 [illegible] di q[illegible] [illegible] confini tra Piemonte [illegible] Valle d'Aosta. A metterle insieme, quelle firme, ci hanno pensato i quasi cento proprietari che lassù hanno [illegible] terreni, attività e adesso hanno paura che col parco arrivino un [illegible] di limitazioni. «Perchè - assicurano i proprietari - qui ci metteranno i vincoli: abbiamo visto quello che è [illegible] in val Soana o nella valle di Ceresole per colpa del Parco del Gran Paradiso. Niente tegole per i tetti ma lose, [illegible] nuova costruzione, niente recinti per difendere le coltivazioni dalla furia dei cinghiali. E qui, cinghiali ce ne sono tanti...». E poi: «E poi nessuno ci ha detto nulla di questo



Il pubblico che ha partecipato al dibattito sul parco naturale di Quincinetto

progetto - tuona Giacomo Cipriano, uno dei proprietari - abbiamo saputo del parco solo a [illegible]e fatte, quando il nostro sindaco in un incontro pubblico, poco più di un mese fa, ha parlato del parco dicendo che eravamo già alla frutta, cioè che non si poteva più tornare indietro».

L'area protetta di Scalaro, dove è prevista la realizzazione di aree pic nic, strutture agrituristiche, percorsi per gli appassionati dell'antropologia ma anche della mountain bike e dell'arrampicata su roccia, non [illegible] vogliono quelli che abitano lassù o ci lavorano [illegible] semplicemente possiedono dei terreni. Lo hanno ripetuto con forza lunedì [illegible], in un [illegible] pubblico nella sala «Auditorium» di Quincinetto, agli amministratori comunali e ai rappresentanti della provincia. Pronta la replica del primo cittadino, Fabrizio Bernabè: «Nessuno ha mai detto che il parco va fatto a tutti i costi. Ma questa gente deve capire anche che si tratta di una buona possibilità per dare impulso al turismo e che non sia giusto perdere questa opportunità».

Rassicurazioni [illegible] fronte del no sono arrivate da Marco Dellaeni, responsabile dei parchi provinciali: «Comunque non si è ancora arrivati a parlare [illegible] progetto esecutivo, l'iter che conduce alla creazione dell'area protetta è ancora lungo e tutte le osservazioni potranno [illegible]re prese in considerazione quando [illegible] stilato il piano ambientale». Dichiarazioni che qualcuno ha inteso come una piccola [illegible]marcia rispetto ai toni trionfalistici con cui circa [illegible] [illegible] fa era stato presentato il progetto parco, [illegible] che non hanno sanato la frattura tra le parti. E a dar manforte a chi dice no ci [illegible] anche i rappresentanti dei coltivatori: «Quella è un'area già protetta - spiega Giovanni Rolle, rappresentante Coltivatori diretti della provincia di Torino, riferendo[illegible] a località Scalaro - che senso ha renderla un parco: [illegible] si vuole raggiungere l'obiettivo di una tutela credo che ci siano anche altre strade». La battaglia continua.

San Benigno

Ha riaperto l'Ufficio postale

SAN BENIGNO. Ha riaperto, dopo quasi tre mesi di chiusura forzata, l'agenzia delle poste italiane di San Benigno. La direzione di Chivasso, dunque, ha mantenuto la promessa di mettere fine nel più breve tempo possibile ai disagi dei residenti del piccolo comune canavesano. L'improvvisa rottura di una valvola dell'autoclave aveva, a fine [illegible], causato l'allagamento di tutti i locali, il crollo dell'intonaco e il blackout. Risultato: l'inagibilità della struttura e l'ordinanza di chiusura del Sindaco.

La conseguenza è stata, sino a qualche giorno fa, la mancanza del servizio di sportelleria al pubblico, mentre per la corrispondenza l'amministrazione ha messo a disposizione un locale nel Municipio, per consentire ai portalettere di smistare la posta e di consegnarla. Ora tutto è superato. I locali sono stati completamente ristrutturati e ingranditi, in modo particolare l'atrio fronte sportelleria. Grandi vetrate, inoltre, rendono es[illegible] più luminoso l'intero ufficio, ritinteggiato a nuovo. Le Poste, inoltre, per facilitare i servizi ai portatori di handicap, hanno realizzato un nuovo bancone, [illegible] sportello ribassato.

A Loranzè

Due patroni per un'unica parrocchia

LORANZE'. Si è scritta la parola «fine» sulla vicenda della parrocchia di Loranzè, causa di vivaci polemiche fra gli abitanti del capoluogo (dove ha sede la chiesa di San Firmino) [illegible] quelli di Loranzè Alto (che ospita la chiesa [illegible] San Lorenzo e la parrocchia). Il vescovo Arrigo Miglio, portando a compimento il lavoro iniziato dal suo predecessore, monsignor Bettazzi, ha firmato il decreto con [illegible] quale stabilisce che la parrocchia di Loranzè assume ufficialmente il titolo di «San Lorenzo e San Firmino martiri».

«Entrambe le comunità - scrive il vescovo - hanno gli stessi diritti e doveri pur restando un'unica parrocchia, con un unico Consiglio parrocchiale». Un formale passo avanti, quindi, verso quello che erano le richieste degli abitanti del Piano, che rappresentano la stragrande maggioranza della popolazione e che volevano creare la parrocchia di San Firmino. Due anni fa si era scatenata un'autentica bagarre sulla vicenda, con tanto di ribellione al parroco don Giuseppe Bischi. «Ora - dice il Vicario della diocesi, don Luigi Mabrito - speriamo che torni la serenità».

[illegible]

■ [illegible] Importante [illegible] per la Ics di Scarmagno. La società del gruppo Finmek si è aggiudicata l'appalto per la fornitura alla Regione Friuli [illegible] 480 computers modello «M 7500». Il valore dell'operazione, che segna il ritor[illegible] in Friuli del marchio Olivetti sui pc, ammonta a circa 2 miliardi. «La fornitura alla pubblica amministrazione - dicono alla Ics - ci consente di aderire, a pieno titolo, al progetto europeo per la realizzazione in Italia della Società dell'Informazione».

■ [illegible] **FURTO.** Singolare furto, nella notte fra lunedì [illegible] martedì, al ristorante birreria «Mix-ò» di Cascinette. I ladri, dopo aver forzato la porta d'ingresso, hanno fatto man bassa di bottiglie di champagne [illegible] liquori, generi alimentari [illegible] alcuni elettrodomestici.

■ [illegible] Agevolazioni finanziarie [illegible] chi vuole costruire nelle aree di montagna nuovi alberghi, ristoranti o ripristinare quelli esistenti oppure creare forme ricettive diverse, come il «bed and breakfast». Lo prevede per il 2000 legge 18 «interventi a sostegno dell'offerta turistica», destinata ai giovani fino [illegible] 35 anni. Nella sede di Locana della Comunità Montana Valli Orco e Soana, è disponibile [illegible] «dossier di candidatura» predisposto dalla Regione e che va compilato e presentato entro il 17 aprile.

■ [illegible] Si è spento martedì scorso Piero Perotto, socio fondatore del Liceo Musicale di Ivrea [illegible] presidente del sodalizio dal 1983 al 1998. Sotto la sua presidenza il liceo musicale ha aumentatola sua attività e sedi distaccate [illegible] state aperte a Santhià (1988) e Rivarolo (1989). Perotto, nel 1994, era stato tra i promotori e socio fondatore dell'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte.

■ **PONT, I [illegible].** Gita alla frazione Brenvetto, in Valle Soana, organizzata dall'associazione culturale pontese. Partenza da piazza Craveri con mezzi propri e pranzo [illegible] sacco. Informazioni presso «Nene» Orso Manzonetta (0124/85132) e Gualtiero Betassa (0124/85670).

■ **ROSONE, PATRONALE.** In occasione della festa patronale di San Giuseppe, questa sera alle 20,30, gara di calciobalilla. Domani sera, sempre dalle 20,30, gara di scopa a coppie alla baraonda.

■ [illegible] E' pesante, secondo il corpo volontari degli Antincendi boschivi, il bilancio degli incendi che in questi giorni hanno devastato il Canavese. Migliaia gli ettari di bosco e pascolo che sono andati distrutti dalle fiamme, in particolare in valle Sacra a Castelnuovo Nigra e poi sopra Noasca, Vico, Traversella, Rueglio, Andrate, Torre, Bairo, Vialfrè e Pavone.

DOVE & QUANDO

GLI INVISIBILI. Inizia, alle 21.30 alla sala 2001 [illegible] Montalto Dora, una rassegna di film «made in Europe» che hanno avuto una distribuzione per così dire «episodica», faticando ad approdare nei cinema italiani. Si comincia con «La Promesse» opera prima di Jean Pierre [illegible] Luc Dardenne, acclamati a Cannes con il film «Rosetta». Ogni proiezione costa 7 mila lire, l'abbonamento ai 5 film 15 mila lire.

PATTI [illegible] Alle 21, alla sede della Comunità [illegible] Dora Baltea Canavesana a Settimo Vittone, Alberta Pasquero, responsabile del Segretariato del Patto territoriale del Canavese, presenterà le opportunità offerte dai nuovi programmi di iniziative dell'Unione Europea e dai «Fondi strutturali» (Agenda 21, Fondi sociali...).

[illegible] Si è da poco avviato, nei locali del centro «Albertone» di Cascinette di Ivrea, un corso di danze tradizionali (scottish, bourrée, rondeau...) organizzato [illegible]ne Carolando. Per informazioni: 0125.617028 o 0125.616692.

[illegible] DELLA TERZA ETA'. Laboratori di france[illegible] (livelli diversi), dalle 9 alle 13 all'oratorio San Giuseppe: li cura Elisabeth Lefebvre; [illegible] shiatzu viene proposto, dalle 9 alle 11 alla palestra di Bellavista da Teresa Mascolo e Antonio Sapone; stessa sede, ma orario 9-12, per i vari corsi di danza popolare tenuti da Mariarosa Montebianco; alle [illegible] si torna al San Giuseppe per [illegible] laboratorio di pittura [illegible] Sara Stella. All'Unitre del Basso Canavese, alle 18, [illegible] [illegible] inglese sia alla sede di Agliè che a quella di San Giusto. All'istituto «Morgando» [illegible] Cuorgnè, alle 15.30, Renato Grilletto propone una conversazione [illegible] «Il Monte dei Cappuccini e l'Eremo di Torino: due frati rivali?». Alle 15, nella sala consiliare di piazza Ubertini a Caluso, laboratorio di conversazione in francese.

IN MOSTRA. Alla galleria Ago.ar. di vicolo dell'Arco a Ivrea è visitabile fino al 4 aprile l'esposizione delle opere di Alberto Remo Lanteri; apertura tutti i giorni (escluso il lunedì) dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. All'Albero della Speranza di [illegible] Arduino 41, [illegible] a Ivrea, si possono ammirare fino al 25 marzo i lavori di Franca Zambolin e Carla Quaranta; orari: 9.30-12.30 e 15.30-19.

GITE IN MONTAGNA. [illegible] aprirà il prossimo 26 marzo la stagione escursionistica del Club Alpinistico Pontese: la prima gita avrà come meta l'Uia di Calcante in Val di Viù. Per informazioni sul programma e adesioni ci si può rivolgere alla sede di via Caviglione 24 [illegible] Pont Canavese, oppure telefonare allo 0124.85905.

TATUAGGI. Il disco pub La Giara di [illegible] Re Arduino a Rivarolo propone, il giovedì sera, la serata di tattoo e cartomanzia condotta da Ezio.

AL TEATRO [illegible] Lo spettacolo «La notte poco prima della foresta» di Bernard Marie Koltès, programmato sul palco del Teatro Giacosa di Ivrea dal 20 al 22 marzo, è stato rinviato per motivi organizzativi al 18, 19 e 20 aprile. Il 30 marzo Tullio Solenghi presenterà invece la sua «Insalate... di riso» all'Anfiteatro di Montalto Dora. Per maggiori informazioni [illegible] questi spettacoli telefonare allo 0125.641161 del Comitato del Canavese.

a cura di MAURO SAROGLIA

San Giorgio, operazione della Guardia di Finanza, i fatti risalgono al '99

Ricettava assegni rubati: arrestata

Nei guai la titolare di una ditta di carpenteria

Mauro Revello
SAN GIORGIO

Avrebbe ritirato assegni rubati, per versarli [illegible] incassarli dopo averne pesantemente modificato l'importo e il beneficiario. Elisa Canaldi, 40 anni, residente a San Giorgio in frazione San Giacomo di Ruspaglia, è ora [illegible] carcere alle Vallette. I militari della Compagnia di Ivrea della guardia di finanza, che da mesi stanno indagando sul [illegible] conto, l'hanno arrestata alcuni giorni fa per ricettazione, truffa e falso.

Ieri la donna (assistita da[illegible] avvocato Formento) è stata a lungo interrogata dal gip Emanuela Gai e dal pm Vitari, il magistrato che ha coordinato l'inchiesta. Le giustificazioni fornite, però - come pure le fatture esibite per spiegare il possesso degli assegni -, non [illegible] parse credibili, dal momento che il gip ha confermato la custodia cautelare in carcere.



Elisa Canaldi, di 40 anni, tra due finanzieri che l'hanno arrestata. [illegible] donna avrebbe ritirato assegni rubati e poi ne avrebbe modificato l'importo e il beneficiario prima di metterli all'incasso presso le banche

Agli atti, Elisa Canaldi risulta titolare di una ditta di carpenteria in ferro, la «Elikea» di San Giorgio. Proprio a questa azienda risultano essere stati intestati diversi assegni, emessi da società anche piuttosto note (la Candy e Auchan, per esempio, oppure la Tenuta dell'Ornellaia in Toscana) e rubati prima di arrivare al legittimo destinatario. Secondo le fiamme gialle, una volta nelle mani di Elisa Canaldi gli assegni venivano alterati, e gli importi passavano da somme minime a cifre comprese fra i 20 e i 73 milioni.

I fatti contestati sarebbero avvenuti nella primavera [illegible] nell'estate del '99. La donna, nonostante un precedente per assegni a vuoto, era riuscita ad aprire 7 conti correnti in altrettante banche della zona; alcune, poi, le [illegible] pure versato i soldi. Il tutto per un giro di denaro che supererebbe il mezzo miliardo di lire.

La sfida del gusto alla ricerca di un abbinamento per dolci, gianduiotti o nutella coinvolgerà anche Alba

Cioccolato compagno dei vini

A Mango incontra la grappa al moscato

Luca Ferrua

MANGO

Tutto il mondo dell'enologia fa la corte al cioccolato. Dopo la proposta di abbinarlo al barolo chinato - benedetta anche dall'Enoteca nazionale di Siena - ora ci prova la grappa di moscato. I paladini dell'iniziativa sono all'Enoteca regionale di Mango e la propongono - per il secondo [illegible] consecutivo - in collaborazione con quel regno del cioccolato che sarà, da oggi a domenica, la Torino [illegible] «Eurochocolate». Tra «gianduiotto» di casa Caffarel, «baciamano» Perugina, «chocotrain» Lindt, la piramide Ferrero, la «nutelle-[illegible] (con un simpatico confron-[illegible] tra Gigi Padovani, giornalista de La Stampa, autore di «Gnam» e il comico Riccardo Cassini, quello del trattato sulla Nutella) e tutte le proposte firmate da stilisti del cioccolato [illegible] Peyrano, Pernigotti, Novi, Baratti, Streglio ci sarà anche «grappeggiando al moscato», ovvero un'affascinante proposta per gustare il cioccolato.

L'evento torinese che ha il solo difetto di arrivare in [illegible] giorno triste per il cioccolato - ieri l'Unione europea ha approvato la modifica della ricetta accogliendo la sconcertante proposta delle multinazionali che chiedevano [illegible] poterlo addizionare con grassi vegetali -, ma il capoluogo del Piemonte è pronto a sfidare l'Europa dei «poteri forti» [illegible] Seattle ha sfidato il mondo della globalizzazione. In questa difesa del particolare, del prodotto di nicchia ci sta davvero bene anche Mango. Sabato (dalle 16 alle 18,30) e domenica (10,30-18,10) il castello-enoteca sarà una roccaforte dell'artigianato enogastronomico. In collaborazione con «La tavoletta del Monferrato» e la «Compagnia del cioccolato» si potranno degustare cioccolatini e i prodotti dei migliori grappisti della [illegible] Sabato, [illegible] 16, verranno presentati gli abbinamenti e descritti nei particolari per permettere al pubblico di avvicinarsi a un'accoppiata interessante, una sfida aperta, [illegible] ricerca continua della «compagna ideale» per messer cioccolato.

E la strada battuta con suc-[illegible] da Mango sarà seguita a fine aprile anche [illegible] Vinum. La rassegna [illegible] piazza Medford ad Alba si arricchisce di eventi. Tra mastri cioccolatai e barolisti sarà proposto anche l'innovativo flirt tra nutella e «birbet», mentre il chinato sposerà il cioccolato amaro.



Sopra, una degustazione di vini e dolci; a destra, un sommelier mesce barolo



I progetti di gavi e dolcetto

«Alleanza tra produttori e territorio»

CASTELLETTO D'ORBA

Il [illegible] arrivato dalla «Rassegna dei Vini dell'Alto Monferrato» è stato chiaro: ci vuole un'alleanza fra produttori e territorio, solo così possiamo seguire l'esempio delle Langhe.

L'appuntamento - voluto da aziende dinamiche, con la collaborazione del sindaco Lorenzo Repetto e di Massimo Corrado di Ci. Vin e visitato da migliaia di persone - ha offerto l'occasione per un viaggio tra i prodotti della zona con grande attenzione per il Gavi e soprattutto per uno scalpitante dolcetto d'Ovada.

Lo stesso appello del primo cittadino è stato rilanciato dai ristoratori. «La collaborazione - hanno detto in alcuni degli interessanti dibattiti - è fondamentale. La qualità reciproca e le rispettive promozioni possono dare molto a tutti quelli che lavorano nella [illegible]. Il sindaco Lorenzo Repetto conia uno slogan importante: «Vendiamo più territorio. L'invito è alla promozione comune. Questo duemila deve essere lo stimolo a crescere insieme». E la crescita auspicata dal sindaco è già stata evidente nella rassegna, nella voglia di puntare sempre di più sulla qualità di [illegible] zona che ha ancora molto da fare, [illegible] già merita di essere chiamata emergente. (l. f.)



Massimo Corrado di Ci. Vin.

Tavola «vip»

Oggi il Re barolo va a Montalcino

BAROLO

Incontro tra [illegible] stasera alla tenuta «Poggio antico» di Montalcino dove il barolo della Marchesi farà visita al Brunello. Una cena speciale preparata dal cuoco Roberto Minetti sarà preceduta da una «verticale» con le annate 1938, 1947, 1957 che saranno illustrate dall'enologo Roberto Vezza. «Per l'occasione farò dono a tutti i commensali - spiega il presidente della storica azienda langarola, Ernesto Abbona - di una raccolta di lettere arrivate [illegible] azienda dal 1931 al 1937 da clienti "speciali" come ambasciatori in paesi lontani che spiegavano quali difficoltà bisognava supe-[illegible] per fare arrivare il vino nella loro sede. Dalle missive emergono spaccati di viaggi incredibili attraverso il deserto, oppure come il vino passava di mano in mano come merce preziosa. Queste lettere fanno capire il grande orgoglio di proporre qualcosa di italiano su prestigiose tavole lontane centinaia di chilometri». (l. f.)

GIRO di VITE

Un satellite per il Quorum

Sergio Miravalle

Di questi tempi, solo un anno fa, ma sembra una vita, le tristi cronache della guerra del Kosovo raccontavano di bombe «intelligenti», guidate sui bersagli dai satelliti. Ora, alcune di quelle costosissime spie orbitali, [illegible] state riconvertite ad usi meno cruenti. Un consorzio satellitare li affitto. L'Università di Milano ha siglato una convenzione e tra coloro che utilizzeranno le visioni dallo spazio c'è il professor Attilio Scienza, luminare di vitivincoltura. A lui il gruppo «Hastae» si è rivolto per realizzare la «zonazione» di cento ettari [illegible] vigne di barbera tra Agliano, Vinchio, Castelnuovo Calcea, Nizza. I satelliti, assicurano gli esperti, sono in grado di «leggere» perfettamente le colline arrivando a indentificare le [illegible] colture, lo stato vegetativo e perfino la presenza di malattie o virosi.

«Signor filare prego sorrida che le facciamo una bella foto». E così, per la prima volta uno spicchio del Piemonte viticolo sarà tenuto costantemente sotto controllo, dall'alto.

E' un progetto ambizioso e servono finanziamenti. Ma quelli del progetto «Hastae» è gente con i piedi per terra che ama volare alto. Esattamente come quando hanno deciso di inserire una nuova stella nel firmamento delle barbere, mettendo in comune uve ed esperienze. [illegible] che esperienze: Braida, Coppo, Chiarlo, Prunotto, Vietti e il distillatore Berta sono nomi «pesanti e pensanti» nell'enologia tra Monferrato e Langa, [illegible] un pizzico di Toscana. Hanno affidato la supervisione enologica ad [illegible] podestà, il toscano Riccardo Cotarella, che si è dato il compito di «rendere la barbera più femminile».

Il risultato, dopo tre anni di prove, è uscito per la prima volta in una cena al Palace di Saint Moritz. Le bottiglie portano in etichetta un nome a lungo studiato: «Quorum». Ovvero, obiettivo raggiunto e i referendum pannelliani naturalmente [illegible] c'entrano. Nel vetro sono impressi i sei nomi delle Case produttrici. [illegible] parte con 12 mila bottiglie, in tutto, al prezzo di [illegible] mila lire l'una. Ogni Casa distribuirà la sua parte, in Italia e all'estero, centellinando i clienti. C'è anche la grappa ottenuta dalle stesse vinacce. «Hastae» si è data la regola di rienvestire gli utili sul territorio. Ecco spiegata la «zonazione» e la prossima «adozione» di un prodotto dell'Arca di Slow Food: potrebbe essere il cardo gobbo di Nizza o la robiola di Roccaverano. Volare alto, ma non per tutti è così.

Ma i supermercati tedeschi comprano barbera d'Asti a prezzi da svendita

E' di questi giorni la conferma di un grosso contratto per l'acquisto di qualche milione di bottiglie di Barbera d'Asti da parte di [illegible] catena di supermercati tedeschi. Prezzo segreto o quasi, pare si stia comunque al di sotto delle [illegible]uemila lire a bottiglia. Che vino sarà, dove viene imbottigliato, mah? La stessa operazione, a prezzi da saldo di fine stagione, avrebbe toccato anche il Gavi. La guerra del Kosovo, per fortuna è finita, quella dei prezzi si combatte ancora.

sermir@lastampa.it


Specchio
DELLA STAMPA
Viaggio nel Cosmos.
Palazzo Grassi
COSMOS
LA STAMPA
L 19.900
Cosmos
Specchio. Prima riflette, poi spiega.

L'aostano entra nei quarti del Trofeo Piemonte 2000



Il tennista aostano Luca Granito in azione. Tesserato per lo Sporting Club La Stampa di Torino ha appena ottenuto il passaggio nei quarti di finale nel Torneo Piemonte 2000 in coppia con il torinese Davide Milano. Al torneo partecipano 24 squadre in rappresentanza di 22 club

Tennis, è subito Granito

Eliminato il team di Charvensod

AOSTA

E' cominciata bene la stagione del tennis per Luca Granito. Il giovane atleta valdostano, tesserato per il Circolo Sporting La Stampa di Torino, è iscritto al Trofeo Piemonte 2000 con il compagno di squadra torinese Davide Milano e domenica affronta i quarti di finale.

Al torneo si sono iscritte 24 squadre in rappresentanza di 22 club. Nella prima fase le squadre sono state divise in sei gironi con formula all'italiana, due incontri singolari e uno di doppio; passavano il turno le prime due squadre classificate e Granito e Milano ci sono riusciti senza problemi. Negli ottavi di finale, a eliminazione diretta, la squadra dello Sporting ha affrontato la Polisportiva Derthona: anche in questo caso Granito e Milano non hanno avuto difficoltà, vincendo le tre partite. Domenica, nei quarti [illegible] affronteranno l'Ust Beinasco. Iscritto al torneo piemontese c'era anche il Tennis club Charvensod, che è stato eliminato al primo turno. Luca Granito si [illegible] anche preparando al debutto stagionale [illegible] tornei individuali. Comincerà il 1° aprile a Beinasco. [gio. mac.]

L'esordio vincente di Bellotto-Vilbrant

AOSTA

Nuova vittoria delle ragazze dell'Under 14 del Circolo Tennis Aosta nel campionato interregionale invernale. All'esordio hanno battuto lo Sporting Torino per [illegible] a 0. Arianna Bellotto ha vinto con un doppio 6-1 e la [illegible] compagna di squadra Valeria Vilbrant ha battuto l'avversaria con il punteggio di 6-2/6-0. Dopo la vittoria sullo Sporting le due tenniste aostane hanno confermato il loro ottimo momento di forma superando per 2-1 il Tennis Alpignano. Sabato le portacolori rossonere giocheranno a Rivoli in un confronto ormai ininfluente per l'ormai raggiunta qualificazione al girone finale. [s. c.]

Calcio, Charvensod imprendibile

Prima categoria in tinta gialloblù

CHARVENSOD

Nove lunghezze di margine a otto giornate dalla fine. I giochi per il passaggio in Promozione sembrano fatti. Con il su[illegible] per 1-0 sull'Issogne, nella sfida al vertice, lo Charvensod/Sant'Orso ha messo una serie ipoteca sulla vittoria finale nel campionato di Prima categoria. Difficile, per i gialloblù, dilapidare il vantaggio acquisito, anche in virtù di una superiorità legittimata dal gioco oltre che dai risultati. Nell'altro derby nessun gol tra Valle del Lys e Verrès, mentre l'Aymavilles/Gressan/Pila ha superato l'Alicese (2-1) e il Saint-Pierre è stato sconfitto dal Caluso (2-3).

A regalare allo Charvensod/Sant'Orso il successo che può valere la promozione è stato un gol di Canu. «La vittoria [illegible] fa una g[illegible] - sottolinea mister Nando Statti -, anche se nel finale c'è voluta tutta la bravura di Ansermin per evitare il pareggio dei granata. Abbiamo avuto diverse occasioni per infliggere il colpo del ko all'Issogne, ma la mancanza di concretezza sotto porta ci ha costretto a soffrire fino all'ultimo. A questo punto il campionato possiamo soltanto perderlo noi. L'unica nota stonata deriva dal grave infortunio occorso a Brédy».

In casa granata poche [illegible]riminazioni per la sconfitta. «Ci è costato carissimo un primo tempo da dimenticare - spiega il presidente dell'Issogne, Nevio Bellotto -. Nella ripresa siamo cresciuti, però la giusta espulsione di Gyppaz ci ha danneggiato molto. Un pareggio poteva anche starci, visto che nel finale siamo stati pericolosi in qualche occasione. Diamo comunque i giusti meriti allo Charvensod/Sant'Orso. Noi speriamo di seguirlo attraverso i play off».

Poche emozioni e nessun gol nell'altro derby tra Valle del Lys e Verrès. Il punto ottenuto potrebbe essere prezioso per evitare la lotteria del play out alle due squadre, ma nelle prossime partite potrà ancora [illegible]dere di tutto.

L'Aymavilles/Gressan/Pila ha rispettato il pronostico, superando per 2-1 (gol di Mammoliti e De Tommaso) il fanalino di coda Alicese, ma il successo della squadra di Adamo è stato più sofferto del previsto. Passo falso casalingo, invece, per il Saint-Pierre. In vantaggio per 2-0 a fine primo tempo (reti di Granato su rigore e Moro) la compagine di Giulio De Ceglie è crollata nella ripresa, incassando tre reti. [s. b.]



Ferruccio Brédy dello Charvensod St-Orso infortunatosi domenica nel derby di Issogne

Assoluti di sci: Covolo (5°) il migliore

Niente medaglie per i valdostani

AOSTA

Nessuna medaglia, ma buoni piazzamenti per i valdostani nelle ultime gare tecniche dei campionati italiani aspiranti di sci alpino, che si sono svolte a Sella Nevea, in Friuli. In slalom il migliore è stato Davide Covolo del Mont Glacier, 5°. Stefano Italiano (Gressoney) ha ottenuto l'11° posto. Nel gigante, Alessandro Mosso (Aosta) ha concluso 13°, mentre Didier Bionaz (Aosta) ha chiuso 14°. In campo femminile, in gigante, Stephanie Danza (Torgnon) ha chiuso al 14° posto, mentre Lara Paganone (Mont Glacier) si è piazzata 17ª. Nello slalom la migliore è stata ancora Stephanie Danza, 23ª a circa 7". Al 33° posto Chantal Caccamo (Courmayeur) e al 35° Valentina Martinet (La Thuile). Nelle gare precedenti Stephanie Danza e Lara Paganone si erano piazzate all'8° e 9° posto in superG, mentre la stessa Danza era finita 6ª in discesa. In campo maschile Edoardo Schieppati (Courmayeur) aveva chiuso 13° in discesa, [illegible] Davide Covolo 8° in superG.

I cuccioli Tommaso Nogara e Margherita Aletti hanno vinto a Chamois il gigante valido per la Coppa dello Sci club locale. Il giovane del Cervino Valtournenche ha superato di 15 centesimi l'atleta di casa, Alessandro Sommariva. Al 3° posto Andrea Riccardi (Gressoney), a [illegible] centesimi. In campo femminile Margherita Aletti del Crammont ha vinto davanti a Valentina Di Marti (Granta Parey), staccata di 6 centesimi, e a Camilla Poli (Cervino Valtournenche) a 1"29. La Coppa è stata vinta dallo sci club Cervino Valtournenche.

A Champoluc, nel gigante del Memorial «Graziano Deidda» vinto dal Crammont, sono stati protagonisti Mauro Bieler e Stefania Ballot, entrambi del Gressoney. Il primo ha realizzato il miglior tempo vincendo tra i seniores davanti a Thomas Busca (Ras) a 75 centesimi, e a Eric Giglio (Aesse) a oltre 6". Negli juniores si è imposto Martino Valle (Courmayeur), 2° miglior tempo assoluto, davanti a Paolo Bal (Crammont) di oltre 5" e Marco Dovana (Mont Glacier) di 7". Tra gli aspiranti ha vinto Andrea Zorzi (Aosta) [illegible] il 4° tempo assoluto, precedendo Fabrizio Fioretti (Courmayeur) di 2"56 e James Campbell (Val d'Ayas) di oltre 6". Nei master 1° Claudio Vietti (Pila), 2° Mauro Azzalea (Sportneige) a 1"23 e 3° Corrado Canonico (Aosta) a oltre 4".

In campo femminile Stefania Ballot ha vinto tra le juniores precedendo Marta Mello (Val d'Ayas) di 3"55 e Josianne Borgati (Courmayeur) di oltre 6". Nelle aspiranti successo di Roberta Pernetti (Courmayeur) davanti a Manuela Mondellini (Crammont), staccata di 17 centesimi e a Marie Claire Bianquin (Pila), a 1"44. Nelle [illegible] 1ª Luisella Favre (Val d'Ayas), 2ª Simona Lucianaz (Crammont) a 7" e 3ª Jeannette Niéroz (Pila) a oltre 16". [r. s.]

SPORT FLASH

CALCIO

Una partita in ricordo di un militare

Su iniziativa di un gruppo di militari della guardia di finanza, è in programma lunedì alle 18, al campo sportivo di Gressan, un incontro di calcio per ricordare il collega Pio Antonaglia, morto lo [illegible]o all'età di 34 anni. Il giorno successivo, alle 18 in Cattedrale, ci sarà una messa per il giovane romano, che era in servizio alla polizia giudiziaria e distaccato alla Corte dei conti.

EQUITAZIONE

La Bedostri in luce a Modena e Novara

Buon inizio di stagione per l'amazzone Irene Bedostri, dell'Associazione sportiva «Gruppo Attacchi Valle d'Aosta». L'aostana nei giorni scorsi ha gareggiato nel concorso nazionale di salto a ostacoli di categoria «A» a Magreta (Modena) e, nelle prove con altezza massima degli ostacoli a un metro e 20 si è sempre classificata nei primi dieci. A Suno (Novara), in un concorso nazionale categoria «C», ha vinto nella prova con ostacoli a un metro e 30 (C3), ottenendo un 4° posto in C2 e un 2° in C3. Montava Stand By.

[illegible]

Il trofeo St-Vincent a Barbero-Mellé

Successo di Anna Barbero e Piera Mellé nel Trofeo comunale Saint-Vincent a coppie, categoria femminile. Le portacolori della Bassa Valle Helvetia Assicurazioni hanno superato in finale, per 11-10, Franca Calligaris e Monique Curtaz. Terze Gilda Borettaz e Cristina Rudò, davanti a Vanda Coiutti e Laura Perrone.

L'ipotesi allo studio del prefetto dopo lo sfratto dei granata dalla Maratona

Derby, l'ultima speranza è la tv

Trattativa per trasmettere in chiaro la partita

Marco Sartorelli

Adesso che il derby dimezzato (come definirlo, ora [illegible] i tifosi del Toro [illegible] la «loro» curva Maratona?), è alle porte, è il momento degli appelli alla sportività, alla tranquillità. Ma non è escluso un finale a sorpresa: i consiglieri comunali Viale (Verdi, juventino) - Battuello (Centro, juventino) - Borgogno (Ds, granata), hanno infatti chiesto al prefetto [illegible] Moscatelli [illegible] attivarsi affinché la partita venga trasmessa in diretta, in chiaro, da Tele+ nella zona di Torino. Si sta esaminando l'idea, anche se il prefetto ammette: «So che per i tifosi la televisione non equivale alle gradinate dello stadio». (Oggi si parla di derby anche a Roma: il Governo risponderà all'interpellanza presentata da 46 deputati sui rischi di incidenti).

Continuano dunque gli inviti alla calma, e si ricorda che il derby delle tifoserie si è sempre limitato a (deprecabili) inseguimenti e ammaccature reciproche nei pressi dello stadio (ricordi che [illegible] soprattutto al Comunale). Ma chi dice derby dice e vuole tenzone sul campo, preferibilmente con vincitori e vinti, e coreografia sugli spalti: cori, striscioni, sberleffi, bandiere immense e coriandoli. Esattamente quello che 3600 generosissimi tifosi del Toro sono chiamati a dare nello spicchio di Delle Alpi che sarà loro palco e megafono. Li vogliono sentire e vedere, e non è un paradosso, soprattutto i tifosi della Juve. Spiega Domenico Carpanini, vicesindaco, juventino: «Pensiamo a Peppone e Don Camillo. Esistono soltanto in funzione l'uno dell'altro. I tifosi sono faziosi per definizione: come si fa ad [illegible] faziosi e dunque tifosi se ci tolgono la ragione della faziosità?». Carpanini aggiunge che «il sapore del derby viene anche dal colore: la tavolozza dello stadio non è completa se manca il granata. Comunque - conclude -, non condivido la scelta della dirigenza della Juve. Bisognava mettere in primo piano la sportività e la preoccupazione per eventuali riflessi sull'ordine pubblico».

Anche lo chansonnier Gipo Farassino e il cardiochirurgo Michele Di Summa, schierati (col cuore) con la Del Piero band, non approvano l'espulsione dei tifosi del Toro dallo stadio. Farassino: «Il Torino è una squadra gloriosa, va rispettata. E parte le possibili turbolenze di qualche tifoso, che non vanno di certo stimolate artificialmente, la dirigenza della Juve non [illegible] è dimostrata sportiva. Anzi. Io sarei invece disposto a concedere un pareggio ai granata pur di sentirne i cori».

Il cardiochirurgo Di Summa confessa invece [illegible] fin dei conti, per la Juve i derby sono altri: contro l'Inter e il Milan, ad esempio, i [illegible] tifosi finiscono normalmente nel settore ridotto dove domenica si troverà il tifo granata». Poi, lasciando lo sberleffo stempera-tensione, dichiara invece che [illegible] sportivo non ho dubbi: i tifosi del Toro dovevano [illegible] la loro curva. Per una questione di equità, e perché non riesco a immaginare [illegible] derby monocolore: accanto, assieme [illegible] bianconero, c'è sempre stato e ci deve [illegible] granata. Anche noi abbiamo aspettato che il Toro tornasse in serie A...».

Differenti, facile a prevedersi, le reazioni dei pro Toro. Il sindaco Valentino Castellani: «Speriamo in una giornata di sport, senza tensioni e con la vittoria del Toro. La nostra classifica ne ha bisogno, loro possono fermarsi un po'...». La «iena» torinese-granata Simona Ventura: «La Juve ha fatto una pessima campagna pubblicitaria. I nostri moltiplicheranno le urla di incitamento e i ragazzi in campo lo sentiranno». Luigi Chiabrera, creatore della Turin Marathon: «Hanno prevalso interessi economici. [illegible] in un derby [illegible] dovrebbero [illegible] protagoniste, equamente, le due tifoserie?».

(Oggi, intanto, anticipo di derby virtuale: giocatori granata e bianconeri si scontreranno [illegible] videogame, ore 18,30, hotel Meridien, Lingotto).

I POSTI CONTESI







A fianco, il questore Nicola Izzo e a sinistra il prefetto Mario Moscatelli, entrambi impegnati a trovare una soluzione che accontenti i tifosi granata che domenica non avranno [illegible]

Alla Camera il governo risponde alle interpellanze di 46 deputati

VIAGGIO TRA I TIFOSI GRANATA SCACCIATI DALLA LORO CURVA STORICA

Gli ultras: «Un sit-in per fermare i bianconeri»

La rabbia degli esclusi all'incontro di domenica «Mai vista una cosa simile, è una vera vergogna»

inchiesta

Claudio Giacchino

TRA gli esiliati dalla Maratona. I tifosi del Toro rimasti senza curva pencolano [illegible] rabbia e rassegnazione per il derby scomparso, degradato a partita qualunque, per via della classica scenografia dello stadio diviso in due: da una parte i granata, dall'altra i bianconeri. Gli arrabbiati [illegible] la maggioranza, [illegible] l'hanno soprattutto con le autorità, le accusano di [illegible] inginocchiate al potere bianconero».

Fabrizio, capo [illegible] Granata Korps, una delle formazioni più dure della Maratona, è drastico: «Ho seguito in prima persona tutta questa faccenda sin dall'autunno scorso quando il Torino sbaracco i [illegible] abbonati dalla "Scirea" in modo che i "cugini" potessero averla per sé, come ogni domenica. Allora, prefettura e questura [illegible] promesso che in [illegible] ritorno avrebbero fatto in modo che noi avessimo lo stesso trattamento, [illegible] potessimo andare [illegible] derby nella nostra solita, storica curva. Parlarono di "pari dignità". Infatti, s'è visto. Come sostengono gli stessi sindacati di polizia, questore e prefetto non hanno avuto il coraggio di opporsi alla prepotenza juventina, hanno permesso [illegible] vergogna che non accade in nessuna parte d'Italia e d'Europa. Sì, sì, dicono che i biglietti sono già stati venduti, che era impossibile spostare più di diecimila abbonati. Fandonie solenni: all'estero, per motivi di ordine pubblico, si giocano addirittura partite a porte chiuse, [illegible] più d'una volta, ad esempio, in Olanda. Qui, per compiacere una società, si sono calpestati il rispetto di noi del Toro e la tradizione dato che per la prima volta il derby sarà privo della spettacolarità di uno stadio diviso a metà. Soprattutto, s'è calpestata la sicurezza: noi granata saremo 3600, confinati nel settore ospiti e chi andrà negli altri settori lo farà a rischio e pericolo, si troverà in mezzo agli juventini. Domenica può accadere di tutto, e di [illegible] saremo noi sostenitori i responsabili di eventuali incidenti. Anzi, parliamo pure di incidenti probabili: mescolare i tifosi, aver lasciato che una curva [illegible] stata rubata equivale ad accendere un fiammifero vicino alla benzina. E poi si parla si prevenzione».

Giancarlo, dei Ragazzi della Maratona, va più in là: «Spero [illegible] tutto il cuore che domenica venga fuori un casino terribile. Di sicuro noi della Maratona andremo al derby: saremo solo [illegible] ma urleremo come fossimo trentamila. Però, prima, protesteremo. Pacificamente, se poi [illegible] attaccati...».

Insomma, è la solita storia, cercate un alibi alla violenza. «Chi? Noi? A chi vuol fare casino le autorità l'hanno offerto su un piatto d'argento. E' garantito che manifesteremo. Come? Lo stabiliremo nei dettagli vedremo, di sicuro non spifferemo nulla ai giornalisti. Venite domenica, vedrete e, chissà, forse, vi divertirete».

Quasi un mese fa, il 20 febbraio, durante Torino-Cagliari, in Maratona [illegible] stato distribuito il volantino: «Prima del derby tutti davanti alla curva, faremo un sit-in di massa, è l'unica maniera per evitare ci sia rubato quello che da sempre è il nostro pezzo di stadio». Però, sembra che Ultras, Granata Korps e compagnia stiano studiando «qualche novità» che travalichi il semplice sit-in dinanzi agli ingressi della Maratona.

Altri estremisti del tifo torinista minacciano che «è meglio [illegible] portare al Delle Alpi donne e bambini, anche le famigliole faranno bene a stare lontane. D'altronde, come si può pretendere che sarà una domenica normale quando tutto è fuori dalla norma?».

Insomma, venti di guerra soffiano tra gli esiliati del derby. Ginetto Trabaldo, fondatore dei «Fedelissimi», scuote la testa: «Vado alla partita da una vita, mai vista una vergogna simile. Hanno fatto di tutto per rendere esplosiva la situazione che, come insegna la storia [illegible] stracittadine, tutto sommato è sempre stata abbastanza tranquilla, non ci sono mai stati incidenti gravi. Stavolta, però, c'è da [illegible] preoccupati. E molto».

> Il capo storico dei Korps: «Nessuno ha avuto la forza di opporsi alla prepotenza degli juventini, hanno permesso un insulto senza precedenti»



Tifosi del Torino nella «loro» storica curva Maratona: domenica sulle gradinate ci saranno però le bandiere bianconere. Nonostante gli appelli del sindaco e l'intervento del prefetto, infatti, la Juventus ha confermato che l'anello sarà occupato da 13 mila [illegible] della squadra di Carlo Ancelotti, prima in classifica

In campo anche mille agenti

La Questura: garantiremo la sicurezza

Mille uomini delle forze dell'ordine per il derby. Mille, o poco meno, tra agenti di polizia, carabinieri e finanzieri, vigileranno domenica sulla partita tra Juve e Toro. Saranno dentro e fuori dallo stadio, davanti alle [illegible] delle società e davanti a quelle delle tifoserie, in modo da scongiurare disordini.

La vigilia dell'incontro di ritorno tra Juventus e Torino è fitta di riunioni ed incontri. Al centro di ogni discussione c'è lo stadio e [illegible] organizzare l'ingresso e l'uscita dei supporter delle due squadre dal catino del Delle Alpi, scongiurando incidenti. Si parla di ordine pubblico durante il match e nelle ore immediatamente successive. Insomma, il problema è uno soltanto: garantire la tranquillità a chi allo stadio vuole andare per assistere ad uno spettacolo sportivo e non per fare a botte.

C'è, però, da fare i conti con l'ira dei tifosi granata che non potranno varcare i cancelli del Delle Alpi e che, con molte probabilità, si fermeranno nel piazzale di fronte allo stadio. Una parte dei mille uomini delle forze dell'ordine impegnati per questo match serviranno proprio a questo scopo. «Si sappia, però, che chi causerà incidenti ne pagherà le conseguenze» ammonisce il prefetto Mario Moscatelli, al termine dell'ennesimo vertice su questo argomento. E aggiunge: «Altro non possiamo fare: non invitare i tifosi alla ragionevolezza».

Basterà? Forse sì. Anche perché, a gettare acqua sul fuoco ci pensa ancora una volta il prefetto ricordando che: «Il prossimo anno il derby non sarà messo in abbonamento. Qualche giorno fa abbiamo raggiunto un intesa con i rappresentanti di entrambe le società».

Intanto si stanno predisponendo i servizi di sicurezza. Con l'arrivo di alcune centinaia di agenti dei reparti mobili di altre regioni, partiranno anche i servizi di vigilanza. Il primo obiettivo da tenere sotto controllo è il Delle Alpi, che sarà «piantonato» già dalla mattinata di sabato. Resta da definire lo spiegamento di forze all'interno dello stadio e dove saranno piazzati gli addetti al controllo dei [illegible] granata. Dettagli sui quali nessuno, per ora, si sbilancia. Si sa, però, che in quest'area [illegible] stati levati tutti i seggiolini in modo che non possano essere adoperati come proiettili [illegible] disordini. E si sa che il cancello d'ingresso riservato ai supporters torinisti sarà «blindato» da almeno due ali di polizia.

Un così massiccio spiegamento di uomini [illegible] sta già causando qualche polemica da parte di chi teme che il derby faccia allentare i controlli in città. Secca la riposta del questore Nicola Izzo: «Non ci sarà [illegible] tipo di riduzione. Domenica sarà in servizio lo stesso numero di pattuglie che controllano la città domeniche normali». [l.pol.]

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Fiamme al lago d'Orta [illegible] 7 [illegible] bosco



BRIGA NOVARESE. Fiamme su tutto il lago d'Orta e gravissimi danni al patrimonio boschivo. L'incendio più grave si è verificato tra Briga, Invorio e Gozzano ed ha distrutto sette ettari di bosco sul colle di San Colombano, paradiso dei raccoglitori di funghi. Per spegnere le fiamme sono intervenuti due aerei Canadair della Forestale, un elicottero della Regione e cinquanta volontari delle associazioni locali antincendi boschivi. Altro grave incendio sulla costa occidentale del Cusio, da Arola a Madonna del Sasso, e numerosi fuochi di minori dimensioni [illegible] in provincia di Novara che nel Verbano Cusio Ossola con interventi incessanti dei vigili del fuoco.

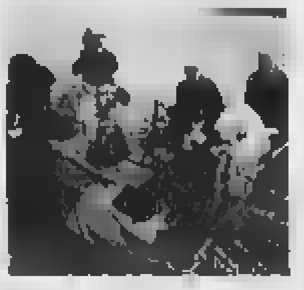
Circonvallazione per Fontainemore

FONTAINEMORE. Una circonvallazione da 20 miliardi (5 anni di lavori) dovrebbe risolvere i problemi di traffico del paese della vallata di Gressoney. La giunta regionale ha dato il [illegible] assenso all'opera che comprende un nuovo ponte sul torrente Lys di 40 metri e una galleria di [illegible] chilometro, più due raccordi stradali da [illegible] e 100 metri.

Sanremo, coppia aggredita [illegible] il coltello

SANREMO. Sono stati aggrediti da un nordafricano armato di cutter al termine di una lite scoppiata nel centro di Sanremo per futili motivi Wanda Spataro, 36 anni, e Agostino Gagliardi, di 43, di Ventimiglia, hanno riportato ferite al volto guaribili in due settimane. La polizia, su indicazione dei feriti, ha arrestato l'algerino Hamel Marzoughi, 43 anni, domiciliato nella città dei fiori.

[illegible] antidiscarica [illegible] due [illegible]



ACQUI TERME. Alla fine è stata usata la forza per superare il blocco antidiscarica che da settimane ormai impediva ai tecnici del Consorzio rifiuti dell'Acquese di iniziare i lavori a Gavonata di Cassine. Dopo gli estremi tentativi di mediazione del commissario prefettizio (il paese è senza sindaco e votera ad aprile) le forze dell'ordine alle 11,30 sono intervenute allontanando di peso le persone dalla sbarra che delimita l'ingresso alla strada consortile [illegible] il luogo scelto per la discarica. Bilancio: alcuni contusi e due donne ricoverate in ospedale. Il comitato antidiscarica parla di «enorme e palese ingiustizia» e si prepara ad una battaglia legale. «Sono prevalsi il diritto e la ragione» ribatte il presidente del Consorzio rifiuti.

Videogiochi, Trecision compra la Pixelstorm

GENOVA. Trecision Srl, società di sviluppo di videogiochi con sede a Rapallo, ha acquistato Pixelstorm Games Srl di Napoli, uno dei principali developer italiani autore di «Puma Street Soccer», e MotherBrain Entertainment Srl, un nuovo sviluppatore [illegible] giochi on-line con sede a Milano. Queste acquisizioni rendono Trecision il primo sviluppatore di videogiochi italiano.

Il professor Marsan biellese «onorario»

BIELLA. Il professore stato-americano [illegible] di origini biellesi Cosimo Ajmone Marsan lunedì pomeriggio a palazzo Oropa, sarà nominato cittadino [illegible] dal sindaco Susta. Per l'occasione giungeranno in città suo figlio, il direttore d'orchestra Guido, ed anche i suoi tre nipoti, Claudia, Giulia e Cosimo, che sabato sera al circolo Sociale si esibiranno in un concerto di musica classica.

La fondovalle Tanaro ripulita [illegible] volontari



FARIGLIANO. I gruppi dei volontari della Protezione civile di Ceva, Bastia Mondovì, Clavesana, Carrù e Piozzo hanno dato la «piena disponibilità» all'assessore provinciale Francesco Rocca, per ripulire il sedime ferroviario lungo la fondovalle Tanaro e consentire ai tecnici di eseguire i rilievi per la progettazione dei nuovi tratti e del miglioramento di punti critici della Provinciale 12. I volontari interverranno al posto dei cantonieri, che non saranno così distolti da un altro servizio. Per l'intervento sulla fondovalle sono a disposizione, grazie all'impegno del sottosegretario Franco Barberi, 28 miliardi, ottenuti dopo la decisione di non ripristinare la ferrovia Ceva-Bra, compromessa dall'alluvione del novembre '94.

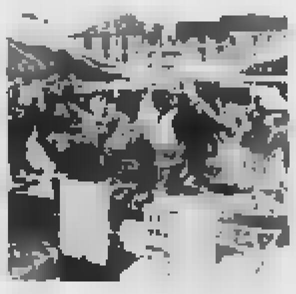
Fiera del libro di Parigi presente il Piemonte

TORINO. Il Piemonte sarà l'unica regione italiana a partecipare alla Fiera del libro che si terrà a Parigi da domani al 22 marzo. L'iniziativa è stata resa possibile grazie al contributo che la Regione Piemonte ha assegnato alla Editori Associati Piemontesi. I promotori sottolineano come l'appuntamento possa essere un'occasione per promuovere e tutelare la specificità culturale della piccola editoria piemontese.

Vento e burrasca sul Lago Maggiore

VERBANIA. Vento a raffiche su tutto il Verbano, con burrasca sul lago Maggiore e qualche difficoltà nei servizi dei battelli di linea. Numerose le chiamate ai vigili del fuoco per la caduta di piante, [illegible] loni pubblicitari e tegole. In città a Verbania, via San Giovanni Bosco è stata chiusa al traffico per mezz'ora dopo che il vento aveva scoperchiato parte del tetto di una ex autorimessa. Non ci sono stati feriti.

Tornerà in piazza Cavour il mercato di Vercelli



VERCELLI. Il sindaco Bagnasco conferma: il mercato tornerà presto in piazza Cavour. Bagnasco dribbla dunque le proteste dei negozianti di viale Garibaldi e le stesse resistenze degli ambulanti (che preferirebbero [illegible] nella sede provvisoria di viale Garibaldi) e ribadisce quanto dichiarato ufficialmente la settimana scorsa: il mercato ritornerà nella sua sede storica (foto) e li resterà almeno fino all'inizio dei lavori di ristrutturazione della piazza previsti fra un anno. Intanto, Comune e Ascom stanno lavorando per far sì che questi lavori siano compiuti a lotti e che il mercato [illegible] abbandoni più il «cuore» del centro di Vercelli dove si era insediato più di cento anni fa.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.6 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario [illegible] Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto-Lo Sport: ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30

6-9: Abitudine quotidiana; 6.25: Prima pagina; 6.40: Rassegna Stampa; [illegible] Viabilità; 7.50: Polizia Stradale; 8.05: Prima pagina; [illegible] pomp. 9-12: Musica e notizie; 9.30: Viabilità Aeroporto; 10.10: Previsioni del Tempo; 10.50: Viabilità Ferrovie; 12-15: Musica e Notizie; 12.10: Temperature; 12.20: [illegible] 13.50: Viabilità Polizia Municipale; 14.20: Dediche; 15-18: Musica e notizie; 15.50: Viabilità Ferrovie; 16.50: Viabilità Polizia Municipale; 17.20: Dediche; 18-21: Abitudine quotidiana, in diretta da La Stampa; 21-24: Musica e notizie; 00-6: Notturno Musicale.

Sincronizziamo il mondo



La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale. **Global**, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy.

Dal 31 marzo nelle principali edicole e nelle migliori librerie.



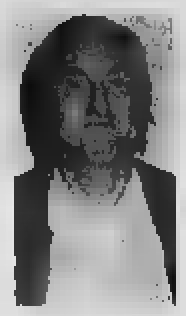
LA STAMPA
ASTI E PROVINCIA
Giovedì 16 Marzo [illegible]
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO [illegible] / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

Delitto Lorena, la Cassazione conferma

Sentenza definitiva per l'ex maresciallo

ASTI

Cala il sipario sulla vicenda giudiziaria legata all'uccisione di Lorena Veronese, avvenuta nell'ottobre '96. Ieri sera a Roma, i giudici della Cassazione hanno respinto il ricorso dei difensori di Mario Petrini, l'ex maresciallo dei carabinieri (ha comandato anche la stazione di Moretta, nel Cuneese) condannato in appello a [illegible] anni di reclusione. Gli avvocati Giangiacomo Dapino e Serse Zunino avevano chiesto l'annullamento della sentenza e l'approfondimento di alcune parti dell'istruttoria. L'udienza di ieri (Petrini è rimasto nella [illegible] cella ad Alba) si è iniziata con un'ora di ritardo. I difensori hanno ricusato (l'istanza è stata però respinta) di due dei cinque componenti del collegio della prima sezione: in passato avevano esaminato una richiesta di scarcerazione. In aula, il procuratore generale e l'avvocato di parte civile Aldo Mirate hanno chiesto la conferma della condanna. [r. gon.]



L'ex sottufficiale dei carabinieri Mario Petrini: dovrà scontare 25 anni di reclusione per l'omicidio di Lorena Veronese avvenuto nel '96

Interpellanza dopo le critiche dell'ex [illegible]

Consiglio provinciale la polemica è in rima

Può un ex assessore che è diventato dipendente provinciale criticare pubblicamente la propria Amministrazione? A sollevare la questione [illegible] in un'interrogazione, tre consiglieri di Forza Italia Aresca, Terzuolo, Massobrio, a cui non è piaciuta una lettera inviata e pubblicata di recente su «La Stampa», dell'ex assessore Giovanni Pensabene (Rifondazione). Quest'ultimo (a gennaio nel trasferimento dei servizi regionali dell'agricoltura è stato assegnato alla Provincia, anche se l'ente non ha ancora assorbito ufficialmente i nuovi addetti in organico).

Pensabene nella lettera criticava le scelte della giunta Marmo nella gestione della «Mercantile» di Castagnole Monferrato, di cui si [illegible] occupato quando era [illegible]. Per i tre consiglieri azzurro egli da dipendente sarebbe tenuto a «doverosa e maggiore riservatezza».

Il caso sarà discusso oggi in Consiglio provinciale, convocato per le 17: risponderà il presidente Marmo. [illegible] frattempo Pensabene, anzichè replicare con un comunicato, ha affidato la sua risposta alle rime, componendo un sonetto di [illegible] (qui a lato) destinato a rinfocolare la curiosa polemica. [l. n.]

PENSIERI POETICI

Le chiedo scusa Signor Presidente
[illegible] così, pubblicamente,
le scrivo la presente
nonostante sia solo un dipendente.

[illegible] asterrei molto volentieri
se non fossi chiamato a farlo
da tre suoi consiglieri
a cui gli rode un tarlo.

La triade italo forzista
si chiede, di un sol fiato,
se il dipendente polemista
non incorra in un reato.

Ma la loro irrequietezza
si spinge più lontano
chiedendo riservatezza
a chi non eletto dal popolo sovrano

Il fatto, signor Presidente,
non credo marginale,
scusi se sono impertinente,
ma non sono ancora «provinciale»

Probabilmente è l'ignoranza,
non so darmi altra spiegazione,
la madre dell'interpellanza
che mi vorrebbe zitto e in un cantone.

Mi scusi ancora Signor Presidente
ma la libertà di opinione,
Lei sicuro ne è cosciente,
ce la dà la Costituzione.

[illegible] PENSABENE

Oggi la Bonino ad Asti. Minniti per lo Sdi

Elezioni regionali rincorsa alle firme

ASTI

Oggi giornata di mobilitazione dei radicali per raggiungere il traguardo delle mille firme per presentare la lista alle Regionali. Ad Asti arriverà Emma Bonino per chiedere ai cittadini di sottoscrivere le candidature (ieri ne mancavano tra le 200 e le 250 firme). Emma Bonino candidato presidente alla Regione si potrà incontrare [illegible] 10 alle 13 sotto i portici Anfossi di piazza Alfieri dove la lista allestirà oggi e venerdì banchetti. E' possibile firmare per la lista Bonino e per gli altri schieramenti sino a domani nei municipi di Asti, Canelli, Nizza, Villanova, Castagnole Lanze, Costigliole, Moncalvo e S. Damiano.

Il termine per presentare le liste scade sabato a mezzogiorno.

Domani si presenterà all'elettorato il candidato di Forza Italia Luciano Grasso: alle [illegible], all'hotel Palio, illustrerà il programma con al fianco l'ex ministro Raffaele Costa. Intanto stanno giungendo ad elettori astigiani lettere personalizzate del senatore torinese Giancarlo Tapparo (Ds) a sostegno di Livia Turco, candidato del centro sinistra). Novità nello Sdi (i socialisti democratici di Boselli, che appoggiano la Turco): i candidati non [illegible] più quelli a suo tempo indicati (Leopoldo Cicchetti e Simonetta Amerio) bensì il medico costigliolese Giuseppe Minniti e Beppe Accatino.

Agiscono in gruppo e prendono di mira soprattutto altri giovani. Le aggressioni in centro

Baby gang anche ad Asti?

Allarme in città dopo alcuni episodi

Franco Binello

L'ultimo episodio ha fatto scattare l'allarme. Due giovani di Montemagno, circondati, aggrediti, rapinati da [illegible] decina di coetanei. In pieno centro, davanti a decine di testimoni indifferenti, che forse non hanno capito, forse hanno fatto finta di niente.

Scene che richiamano alla mente episodi analoghi, [illegible]nuti in altre città. E c'è chi parla già di «baby gang» che attaccherebbero i giovanissimi, in città, [illegible] anche ragazzi più alti. Le vittime di Montemagno hanno 19 anni. Ci sono casi anche recenti di ragazzini affrontati e derubati all'uscita di bar e birrerie, in pieno centro.

E in passato altri fatti analoghi, in altre [illegible] (qualche anno fa c'era stato il caso di un gruppo che «taglieggiava» i coetanei al Don Bosco).

Nello scorso settembre proprio i carabinieri di Montemagno avevano smantellato una mini banda di giovanissimi che rubavano le «Uno» in zona per poi utilizzarle in brevi, ma pericolose scorribande notturne. Protagonisti della vicenda, quattro [illegible] di Montemagno e Castagnole Monferrato (tutti sui 15 anni).

Polizia e carabinieri invitano comunque alla cautela: prima di parlare di vere bande di minorenni, dicono gli investigatori, bisogna valutare con attenzione il fenomeno. Può capitare, come già è successo, che la rapina sia l'atto finale di episodi che hanno uno sviluppo criminale un po' atipico. Il «contatto» tra aggressori e vittime avviene magari già all'interno di locali o discoteche. A volte si parte da semplici «provocazioni» o qualche screzio reciproco per poi alzare il livello [illegible] richieste e [illegible] minacce.

E accade invece (sembra il caso dei due giovani di Montemagno) che le vittime vengano scelte, pare casualmente, semplicemente sulla base di considerazioni oggettive: il fatto di essere isolati e magari non particolarmente [illegible] prestanti fisicamente. [illegible] passa rapidamente [illegible] richieste di denaro o cellulari (a volte viene chiesto di consegnare anche il giubbotto o qualche altro capo di abbigliamento «firmato»). Il «branco» agisce con spavalderia, forte del fatto di godere di [illegible] relativa impunità determinata proprio dal numero degli aggressori. Una vicenda, soprattutto l'ultima, che inquieta comunque:ma sembra che gli investigatori abbiano già raccolto più di un indizio definito interessante. Forse anche questa presunta «baby gang» ha le ore contate.

Razziano denaro e telefonini poi, dopo le minacce e le botte la fuga, quasi sempre indisturbati



I due giovani di Montemagno sono stati aggrediti nella [illegible] dei portici di piazza Alfieri (nella foto)

Hanno pestato quei due ragazzi

Le reazioni di genitori e sindaco di Montemagno

MONTEMAGNO

«È stato un pestaggio vero e proprio e, quel che è più grave, la gente è sembrata non farci caso. Eppure è accaduto ad Asti, non nel Bronx, la domenica pomeriggio, durante il Carnevale». In paese ieri molti discutevano della brutta avventura che ha visto protagonisti, loro malgrado, due giovani di 19 anni. Amici che avevano deciso di trascorrere il pomeriggio in città. Sono finiti sanguinanti all'ospedale. Al più malconcio dei due, che sta svolgendo il servizio militare ad Alessandria, è stata riscontrata [illegible] frattura al setto nasale. «Sono indignata» commenta la madre, il figlio è tornato in caserma. «Domenica pomeriggio il centro era pieno di gente. Come è possibile che a nessuno [illegible] venuto in mente di chiedere aiuto. Tutti ormai hanno i telefonini, è facile fare il 113».

Proprio un telefonino, sembra [illegible] uno dei motivi che hanno fatto scatenare la violenza degli aggressori. «A mio figlio - racconta il padre dell'altro ragazzo malmenato - [illegible] stati dati sei punti di sutura ad un labbro. Mi ha raccontato di essere stato attorniato da [illegible] gruppo di una decina di balordi, dalle parti di piazza Astesano. Parevano scherzare. Li hanno seguiti fino nei paraggi di piazza Alfieri. In [illegible] Teatro, dove il passaggio di gente è minore sono stati aggrediti e fatti cadere: una volta a terra li hanno presi a calci e pugni. A lui hanno poi rubato soldi, catenina e il telefono. Non si è trattato della solita rissa tra giovanotti, c'è stata troppa violenza». Nessuno degli aggressori, pare sia stato riconosciuto.

Il sindaco di Montemagno, Claudio Gotta, esprime solidarietà ai due giovani concittadini e racconta: «Da tempo [illegible] più tranquillo a girare per Asti a piedi. Quando esco alla sera [illegible] mia famiglia, sto sempre attento ad evitare le strade del centro con poco passaggio e a mio figlio, sconsiglio di girare da solo. E' davvero triste pensare che tutto questo accada ad Asti». [gi. m.]

«Erano giudizi ironici»

Gad Lerner chiede scusa ai canellesi

CANELLI. Il giornalista Gad Lerner chiede scusa ai canellesi. Con una lettera, giunta ieri in Comune, porge le scuse per le affermazioni contenute in un'intervista rilasciata a «Sette», il settimanale del «Corriere della Sera». Nel numero del 2 marzo infatti, nel servizio firmato da Claudio Sabelli Fioretti, Lerner, interrogato sul rapporto con i colleghi cita Mario Giordano del Giornale (originario di Canelli) con parole così riportate: «Giordano, uno che sembra fatto apposta per irritarmi...viene da Canelli, il Piemonte cattolico, retrivo, qualunquista, becero». Dichiarazioni a cui, una settimana fa, aveva replicato, con [illegible] lettera a «Sette», il sindaco Annalisa Conti.

Nella risposta Lerner scrive tra l'altro «ho detto le cose che col mio amico Mario Giordano ci diciamo per prenderci in giro, scherzosamente. Mi rendo conto però che su Sette non è venuta fuori l'ironia. Come ebreo so quanto sia odiosa la maldicenza generalizzata. Sono stato a Canelli, per la presentazione di un libro di Giordano, mi hanno accolto [illegible] calore e amicizia. Sono quindi disposto a qualsiasi atto riparatore per riacquistare la vostra stima». Una riappacificazione che, non è escluso, possa avvenire il prossimo 2 aprile, in [illegible] dell'inaugurazione dell'ala ristrutturata del palazzo comunale o al prossimo «Assedio». Da parte dell'amministrazione c'è infatti l'intenzione di invitare Lerner a Canelli. [fi. l.]

Verranno sistemati nelle [illegible] verdi e lungo le strade

Sono in arrivo i distributori di palette e sacchetti per cani

Franco Cavagnino

ASTI

Dopo le macchinette distributrici di sigarette arriva il «Dogy Box». Che cos'è? E' un ritrovato che un'azienda di Cremona (la «Alfieri Raffaelli», specializzata nel decoro urbano) mette a disposizione dei Comuni come «arma» in più per cercare di vincere l'ostinazione di quei cittadini poco civili che [illegible]entano ai loro cani di abbandonare sgraditi «souvenir» su marciapiedi e aiuole, tra passanti e bambini intenti a giocare.

La giunta comunale, nell'ultima riunione, ha deliberato l'acquisto di una decina di questi apparecchi del costo di 2 milioni ciascuno. Verranno collocati nel centro storico e in prossimità di alcune aree verdi cittadine. Hanno una duplice funzione: inserendo una moneta da 500 lire (ma la cifra potrà anche [illegible]re inferiore se il Comune decidesse diversamente) il «Dogy Box» fornirà al padrone del quattrozampe una paletta in cartone ecologico e un sacchetto in polietilene biodegradabile, entrambi monouso che dovranno essere utilizzati per raccogliere i «bisogni» del cane. L'invito è di non abbandonare gli escrementi, bensì di riporli nel vano, apribile azionando un pedale, che si trova sul retro del «Dogy Box».

«Vuole essere un incentivo in più a mantenere pulita la città - spiega l'assessore all'Ambiente, Paolo Pontacolone - Anche quei proprietari di cani che usciranno [illegible] sprovvisti di paletta e sacchetto potranno trovarla servendosi del distributore».

Il sindaco Luigi Florio all'indomani del suo insediamento aveva reiterato un'ordinanza del predecessore Alberto Bianchino che prevedeva sanzioni (a partire da 20 mila lire) ai proprietari [illegible] sprovvisti di paletta e sacchetto. Ma l'ordinanza si è dimostrata scarsamente efficace. «Con l'installazione di queste apparecchiature - ha aggiunto l'assessore - non ci saranno più scusanti per i cittadini distratti».



Novità per i proprietari di cani

Il 22 Consiglio aperto sul futuro degli asili

La «querelle» sulla riorganizzazione degli asili nido arriva in Consiglio [illegible]nale: l'appuntamento è per mercoledì 22 marzo alle 21.

La seduta è stata richiesta al sindaco Florio e al presidente del Consiglio, Boccia, dai gruppi di [illegible]ranza: nasce dall'esigenza di fare chiarezza dopo che il personale dei nidi ha bocciato la preintesa tra il Comune e il sindacato (la Cgil non ha firmato).

Punto centrale della trattativa, l'apertura di un centro nel mese di agosto e di due, il sabato mattina, a partire da settembre. Il sindacato non si dichiara contrario all'ampliamento del servizio, ma ha vedute diverse sull'utilizzo del personale e sugli orari. Il Comune, intanto, invita coloro che sono interessati a prendere la parola al Consiglio aperto a far pervenire la richiesta scritta d'intervento alla Segreteria dei servizi Socio-educativi (corso Alfieri 350, tel. 399.404, fax 0141-399.400) entro le 12 del 20 [illegible]. (l. n.)

Autobus a gpl in città firmato un accordo

Il Comune ha firmato un protocollo d'intesa col Consorzio nazionale Gpl autotrazione. Scopo dell'accordo, come ha sottolineato l'assessore Pier Paolo Gherlone, è di promuovere attraverso studi, ricerche, campagne di informazione ed altre iniziative il miglioramento delle qualità ambientali delle città, combattendo l'inquinamento dell'aria e acustico. In particolare si punterà a studiare interventi di risanamento procedendo alla sostituzione o alla conversione dei motori dei mezzi di trasporto pubblico a Gpl. Sull'esempio di Roma e Vicenza che hanno già in [illegible] iniziative concrete in questo senso, il Comune di Asti sperimenterà prossimamente diverse soluzioni, compresa quella di mini-bus a Gpl che potrebbero in un domani essere utilizzati anche nel tratto a Ztl di corso Alfieri oggi chiuso al passaggio degli autobus. Tra Comune e Consorzio è stato costituito un comitato di consultazione che si riunirà periodicamente per mettere a punto progetti.

GENTE DI PALIO

Una trasferta tedesca Corsa bis: riunione finale

Il Palio va in trasferta in Germania. Domenica 19 marzo [illegible] delegazione guidata dall'assessore Domenica Demetrio sarà a Dusseldorf, capitale [illegible] Westfalia (città di oltre mezzo milione di abitanti) dove si svolge la fiera del vino internazionale. Verranno pubblicizzate le due edizioni del Palio 2000 e altre manifestazioni ed attrattive dell'Astigiano. Nella città germanica sarà anche presente la «Dezzani Vini» che presenterà tra l'altro la barbera del Palio.

Pes due volte astigiano. Beppino Pes attualmente il più celebre fantino senese ha stretto [illegible] doppio patto con il rione Cattedrale. Correrà in piazza Alfieri la terza domenica di settembre, come già annunciato, ma sarà presente anche l'11 giugno in occasione dell'edizione straordinaria, sempre per gli stessi colori. Lo ha annunciato il rettore Luigi Rescinito dopo averlo comunicato alla commissione corsa del comitato formata da Mauro Chiesa, Roberto Dani, Francesco Peraino, Claudio Ratti, Antonio Romano. Il rione bianco-azzurro che ha vinto il drappo nel lontano 1977, al termine di una drammatica edizione della corsa, non nasconde di puntare a conquistare quest'anno uno dei due Palii.

Pes, classe 1963, ha esordito a Siena a soli 18 anni nel 1981. La prima vittoria l'anno seguente [illegible] la contrada del Valdimontone. A Siena ha [illegible] oltre venti Palii. Si è aggiudicato la vittoria ad Asti nel 1993 [illegible] la casacca oro-rosso di San Paolo.

Il grande Pes correrà ad Asti anche a giugno

Quella scoperta. I pannelli della seconda metà del 700, raffiguranti momenti del Palio, scoperti casualmente in un antico palazzo privato del centro storico di Asti, verranno presentati ufficialmente con una manifestazione che sarà organizzata prossimamente. C'è anche la proposta di riprodurli sul materiale pubblicitario del Palio.

Rinvenuti [illegible] Maurizio Lanza durante un servizio fotografico in vecchie dimore cittadine, i pannelli, con cornice barocca, riproducono diverse fasi della manifestazione: corsa, presentazione del cavallo, iscrizione del fantino, la vittoria, le prove, la festa di San Secondo nell'omonima piazza. Il ritrovamento è ritenuto di grandissimo interesse.

Corsa bis. Ieri sera era convocata una riunione dei rettori per definire nei particolari lo svolgimento della corsa straordinaria fissata per l'11 giugno 2000. Costi, allestimento di una tribuna centrale, corteo, parterre (gratuito oppure a pagamento [illegible] un prezzo simbolico?) [illegible] solo alcuni degli aspetti che attendono di trovare definitiva soluzione. Il tempo stringe. (f. c.)

Palazzo Ottolenghi

Si presentano gli «Amici dei musei»

L'associazione «Amici dei musei e dell'Archivio storico di Asti», costituita recentemente allo scopo di tutelare e valorizzare i beni culturali della città, sarà presentata oggi [illegible] 17,30. L'incontro è fissato a palazzo Ottolenghi, corso [illegible]. Sono stati invitati il sindaco Luigi Florio, Adriana Marchia, [illegible]essore comunale alla Cultura; Arturo Dazza, rappresentante per il Piemonte della Federazione italiana Amici dei musei; Matilde Picollo e Gian Paolo Silicani, rispettivamente presidente e vicepresidente dell'associazione.

Durante la manifestazione [illegible] proiettate diapositive su reperti e opere conservate nei musei astigiani.

La presentazione degli «Amici dei musei e dell'Archivio storico» ha suscitato una polemica da parte del consigliere comunale Enrico Bestente capo gruppo dei Comunisti italiani, che in una lettera, pur manifestando la propria soddisfazione per la nascita di [illegible] nuova istituzione che si prende a cuore il patrimonio artistico e culturale della città, auspica che nell'incontro il sindaco Florio e l'assessore Marchia, spieghino quali ragioni impediscono, dopo la «scampanata» della notte di Capodanno, l'apertura al pubblico della Torre Troyana in piazza Medici e gli eventuali problemi che tengono chiusa la chiesa di San Giuseppe, anche dopo il restauro. (a. b.)

Lo annuncia il Comune in [illegible] comunicato

Nuovi giochi nei parchi ma si abbattono alberi



Immagine dei giardinetti di via Scotti (quartiere San Quirico) con i nuovi giochi

Si sono conclusi i lavori per la realizzazione di due nuove aree per giochi dei bambini nei giardini di via Scotti (quartiere San Quirico) e di via Monti (quartiere Praia). I lavori sono stati curati dal servizio Aree Verdi del Comune su progetti concordati dall'assessore Ferrante Marengo con i consiglieri di Circoscrizione. Inoltre nelle aree giochi dei parchi Bramante e Divisione Acqui (zona Nord) sono stati sostituiti giochi ed altri ne sono stati aggiunti. Nel comunicato che annuncia gli interventi il Comune fa sapere che si stanno svolgendo anche «operazioni di risanamento e potatura delle alberate». Inoltre sottolineano dal municipio «che recenti indagini compiute nei parchi cittadini hanno [illegible] la necessità di abbattere alcuni alberi d'alto fusto ritenuti pericolosi in via Petrarca, viale Don Bianco, piazzale Penna, piazza Marconi».

Un cambio di partito

Sgarbi ha stregato Picciuto

Prima ancora di diventare «operativo» come direttore artistico di Astiteatro, Vittorio Sgarbi ha conquistato proseliti ad Asti. Salvatore Picciuto, consigliere comunale di Forza Italia, ha infatti [illegible]to l'uscita dal partito di Berlusconi e l'adesione al movimento «Liberal Sgarbi, i libertari», che gravita nell'orbita del Polo e di cui è fondatore il critico d'arte e parlamentare ferrarese. Picciuto eletto consigliere nel 1998, è stato dal '[illegible] [illegible] presidente e vicepresidente della circoscrizione Asti-Est. Nel confermare il personale sostegno al sindaco Florio, il consigliere comunale e referente provinciale del movimento di Sgarbi, sottolinea testualmente in un comunicato «di aver già ricevuto plausi e [illegible] dalla segreteria nazionale del partito dove gode [illegible] per l'esperienza politica dimostrata in questi ultimi anni nei suoi ambiti di interventi. Ho accettato volentieri - prosegue - la proposta giuntami dai più stretti collaboratori di Sgarbi perchè credo ci sia spazio nella nostra provincia per le idee liberali e anticonformiste propugnate da questo movimento».

NOTIZIE IN BREVE

In municipio vertice sulla Protezione civile

Il municipio di Moncalvo ospita, alle 21, l'incontro sulla Protezione civile organizzato dall'assessore provinciale Ebarnabo (Sicurezza) per giungere alla realizzazione di un cd che, attraverso carte geografiche digitali e l'ausilio di sistemi informatici e satellitari, consenta di individuare velocemente case sparse o località «defilate». Uno strumento di lavoro utile soprattutto alle forze dell'ordine e di soccorso. Interverranno all'incontro i rappresentanti dei Comuni fanno capo al «Com» di Moncalvo e dei vigili del fuoco. (l.n.)

Alloggio per tossicodipendenti, assolto geometra

Era accusato di [illegible] messo a disposizione di tossicodipendenti il proprio appartamento. Processato con l'accusa di induzione all'uso di sostanze stupefacenti, Paolo Biglia, 42 anni, geometra, è stato assolto in tribunale. Il pm Barbara Badellino aveva chiesto la condanna di Biglia, difeso dall'avvocato Alberto Avidano, a nove mesi di reclusione. (r. gon.)

Accusarono di spaccio [illegible] legale, nuovo confronto

Riprenderà il 29 marzo l'«incidente probatorio» in tribunale nell'inchiesta che coinvole il giovane praticante avvocato Andrea Gesino: è accusato di aver ceduto droga a clienti in carcere. Durante le audizioni, a porte chiuse, due dei tre accusatori avrebbero ritrattato. Un terzo ha ribadito la versione in contrasto con quella del legale e di altri testi. Gli episodi erano emersi dopo una serie di arresti per droga in un alloggio di via Malta.

ASTI

Proclamato lo stato di agitazione alle Poste

Da ieri stato di agitazione alle Poste di Asti. A proclamarlo sono [illegible] Cisl e i sindacati autonomi Confsal e Cisal. I lavoratori che aderiscono alla protesta si [illegible] fino al 20 [illegible] da [illegible] prestazione straordinaria.

LETTERE AL GIORNALE

Provinciale per Isola Una [illegible] da [illegible]

Apprendo che il presidente della Provincia Marmo, nonostante la ristrettezza del bilancio, è determinato a realizzare un ambizioso programma di interventi finalizzato alla manutenzione della rete viaria provinciale. L'Ente Provinciale, a seguito di un attento monitoraggio dei 1200 km di strade, ha realizzato e finanziato una prima tranche di progetti finalizzati a realizzare i lavori più urgenti di manutenzione e messa in sicurezza di strade provinciali. Voglio sperare che in questo decantato programma di interventi siano stati anche previsti i lavori di manutenzione della provinciale [illegible] nel tratto Asti-Isola che da tempo i tecnici della Provincia promettono alla popolazione.

In particolare faccio presente a Marmo l'urgenza di provvedere alla sistemazione dei fossi laterali in San Marzanotto Piana e lo spurgo di tutti gli attraversamenti che da tempo risultano ostruiti. Inoltre esiste, come ben conoscono i funzionari del settore Geologico Provinciale, ammesso che questo ufficio sia ancora attivo ed efficiente, il grave problema del versante della collina di ROcca Schiavino che da sempre è interessato da movimenti franosi che provocano periodicamente la chiusura del traffico della provinciale 59.

Negli ultimi vent'anni a causa dei suddetti movimenti franosi la provinciale è stata chiusa al traffico per ben tre volte in nessuno di questi casi, a parte l'ultimo per il quale ha provveduto con un'ingente spesa la proprietà, caso sicuramente unico in Italia, la Provincia [illegible] ha [illegible] provveduto ad eseguire alcuna opera finalizzata a proteggere la propria sede stradale.

Spero proprio che detti lavori siano realizzati in breve tempo e che il tanto sbandierato programma sia reale e [illegible] si riveli nel tempo come mera propaganda elettorale, visto il periodo.

Se questi annosi problemi verranno ancora una volta non risolti vorrei capire quale è la [illegible] se è la cronica mancanza di fondi, se sono le scelte politiche che nonostante il succedersi di Amministrazioni di diversi colori risultano [illegible] sempre le stesse, se è il modo di operare dei dirigenti e [illegible] funzionari abituati ad agire nell'ambiente del pubblico impiego così diverso e distante da quello privato.

Marco Carosso, *segretario cittadino Lega Nord*

Metteremo dissuasori [illegible] in via [illegible]

In merito alla lettera di un gruppo di persone che percorrono frequentemente via Goito, desidero formulare alcune osservazioni. Come indicato nella lettera, in via Goito si sono ultimamente trasferiti, in stabili di nuova costruzione, numerosi uffici pubblici (Inail, Indap, Ufficio del Tesoro, Coltivatori Diretti, Unione Artigiani, ecc.) e studi professionali, che hanno determinato una maggiore affluenza di veicoli. Per quanto riguarda il tratto di divie[illegible]ta sul lato destro occupato [illegible] veicoli, si provvederà a collocare dissuasori per impedire la fermata di automezzi, come già realizzato in altre situazioni analoghe. I cittadini segnalano inoltre la «possibilità di seri incidenti» per la visibilità ridotta a causa di veicoli in sosta; a tale proposito tengo a precisare che da tempo non ne sono stati segnalati.

Mario Calvi, *vicecomandante Polizia Municipale*

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

[illegible] Asti: 0141 [illegible] 0141 729.390; Mombercelli: 0141 955.330; Montafia: 0141 [illegible].556; Montemagno: 0[illegible].

[illegible] ROSSA [illegible] 0141 417.741; Calliano: 0141 921.879; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.388; Castelnuovo D.B.: 011 9927.201; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 966.779; [illegible]: 0141 958.665; Moncale: 0141 669.237; Monastero B.: 0144 88.290; Moncalvo: 0141 921.31; Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: 0141 994.911; [illegible] 0141 975.910; [illegible] 0141 943.777; Villanova: 0141 946 445.

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Torreda*, via Corsi 1, tel. 0141/211.363. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo *S. Rocco*, via Grassi 31 (piazza san Rocco), tel. 0141/557.830.

Canelli: Sacco, via Alfieri 15.

Moncalvo: Ottone, via Castello.

Nizza: Boschi, via P. Corsi.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 0141 211.430.

[illegible] 0141 928.444. [illegible] 0141 832.525. Castelnuovo D.B. 011 987.6465. Cocconato 0141 907.503. Costigliole 0141 961.414. Costigliole 0141 961.414. Monastero B. 0141 [illegible]. Moncalvo 0141 917.444. Montechiaro 0141 999.788. [illegible] 78.21 [illegible] 0141 0141 408.160. San Damiano 0141 975.910. Villafranca 0141 943.844. [illegible] 0141 946.555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 823.663; Castagnole L.: 0141 878.181; Castelnuovo D.B.: 011 987.6152; Costigliole: 0141 966.096; Moncalvo: 0141 917.100. Montegrosso: 0141 952.160; Nizza: 0141 721.623, San Damiano: 0141 975.064, Villanova: 0141 946 033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 [illegible]-31.743; Canelli: 0141 823.481; [illegible] 0141 721.166.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Pre[illegible] 0141 418.111; Stradale Asti: 0141 418.611; [illegible] 0141 721.704; [illegible] A21: 0131 381.266.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

PROCURA DELLA REPUBBLICA DI ASTI

REPUBBLICA ITALIANA - IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Pretore di Asti dott. G. Lombardi alla pubblica udienza del 10/2/97 ha pronunciato e pubblicato mediante lettura del dispositivo la seguente - sentenza - nel procedimento penale a carico di: Loum Ibra, nato a Louga (Senegal) il 22/11/64, residente Genova, via Balocco n. 1/8 e dom.to in Vico Marinella n. 5 int. 8 - Genova - imputato - del reato p.p.: a) art. 171 ter lett. b) e c) L. 633/41, introdotto dal D.Lvo 685/94, per aver detenuto per la vendita n. 3 videocassette prive del prescritto contrassegno SIAE; b) art. 648, 61 n. 2 c.p. per avere, al fine di commettere il reato di cui al capo precedente, ricevuto n. 3 videocassette falsamente riprodotte e prive del timbro SIAE, pur conoscendone la provenienza di[illegible]. Accertato in Asti il 21/12/94. Con la recidiva reiterata specifica ex art. 99 c.p. - Omissis P.Q.M. - dichiara colpevole dei reati ascrittigli e ritenuta la continuazione, concesse le attenuanti generiche equivalenti alla contestata recidiva, lo condanna alla pena di mesi 1 reclusione e L. 200.000 multa, nonché al pagamento delle spese processuali. Pubblicazione, per estratto di questa sentenza sul quotidiano "La Stampa" e sul periodico "Cish".

Asti, 10/2/97

Il Pretore F.to - Il Cancelliere F.to

Depositato nella Cancelleria della Pretura di Asti addì 3/3/97. Il Cancelliere F.to

La Corte di Appello di Torino, con [illegible] 19/2/1999, conferma la sentenza del Pretore di Asti

La Corte di Cassazione, con ordinanza 22/2/2000, [illegible] il ricorso, sentenza esecutiva il 22/2/2000.

ECONOMICI

AZIENDA metalmeccanica ricerca diplomata/o in ragioneria da inserire nell'ufficio contabilità. Si richiede conoscenza lavoro su AS400 e su PC, disponibilità immediata. Tel. ore ufficio 0141.933203

Sopralluogo del sindaco Florio ieri all'impianto di villaggio San Fedele

«I giudici indaghino sul depuratore»

Critiche all'Asp sulla mancanza di informazioni

Laura Nosenzo

ASTI

[illegible] auguro che la magistratura faccia luce sull'inquinamento da cromo [illegible] depuratore comunale». Sono le parole [illegible] il sindaco Florio ha pronunciato ieri mattina dopo il sopralluogo all'impianto di strada Quaglie (villaggio San Fedele).

Il primo cittadino ha mantenu[illegible] lo stesso tono teso che aveva accompagnato le sue dichiarazioni di martedì, quando in municipio avevano scoperto, con 25 giorni di ritardo, che al depuratore erano arrivati liquami contenenti cromo, riversato da ignoti in fognatura. «E' singolare - ribadisce Florio - che l'Asp, responsabile della gestione dell'impianto, [illegible] abbia pensato di avvertire il Comune. Ancora più sconcertante [illegible] che, alla Municipalizzata, ci sia qualcuno che abbia negato l'esistenza dell'inquinamento. Una vicenda su cui voglio vederci chiaro».

Più tardi il sindaco ha parlato con il funzionario che segue il funzionamento del depuratore (in precedenza si era [illegible] col dirigente incaricato): ha avuto conferma che neanche l'Arpa, impegnata al villaggio San Fedele nei controlli sui pozzi privati, in cui sono stati ritrovati cromo e solventi clorurati, [illegible] stata avvertita della contaminazione dei fanghi. L'inquinamento si è mantenuto per fortuna su livelli contenuti: tale da far morire parte della flora batterica, ma da non mandare in tilt l'impianto, come invece è accaduto in passato.

«Da quanto mi è stato riferito - spiega Florio - la presenza [illegible] liquami con un colore sospetto è stata notata dagli operai un venerdì di qualche settimana fa: in quel momento al depuratore non c'era nessun altro. Il funzionario è stato avvertito il lunedì, quando ha ripreso servizio. Nel laboratorio [illegible] all'impianto sono stati analizzati i fanghi: le analisi hanno confermato la presenza di cromo. A questo punto attendo [illegible] sapere dall'Asp [illegible] è stato fatto un rapporto alla magistratura su ciò che è accaduto».

Dalla Municipalizzata, sempre ieri mattina, è stato riferito, in via informale, che il fatto non è [illegible] segnalato in procura. Il dirigente del servizio avrebbe appreso con ritardo [illegible] quanto accaduto al depuratore [illegible] dato disposizioni al personale affinchè, in futuro, eventuali incidenti vengano comunicati «automaticamente» all'Arpa e alla magistratura, anche in assenza di funzionari o figure superiori.

Nel pomeriggio il direttore Asp, Giovanni Periale, ha diffuso uno stringato comunicato: «Notizie [illegible] stampa - rileva - hanno riportato di [illegible] episodio di probabile inquinamento da cromo, nel depuratore, che avrebbe creato inconvenienti al funzionamento dell'impianto. L'Asp comunica che non sono stati riscontrati segnali di inquinanti nelle acque reflue in [illegible] al depuratore tali da compro[illegible] il funzionamento dell'impianto».

[illegible] di Valmanera

Alpini e volontari delle Circoscrizioni ripuliranno i sentieri a rischio incendio

ASTI

Sarà qualcosa di più di una semplice fiaccolata (fatta [illegible] speciali lanterne che non inquinano [illegible] soprattutto illuminano senza [illegible] rischio di appiccare incendi) tra i boschi.

Sabato 25, nei sentieri [illegible] Viatosto, Serravalle, Valmanera, Valmaggiore e Portacomaro Stazione (il più ampio «polmone verde» della città) i volontari di Protezione civile [illegible] Alpini offri[illegible] inedita chiave [illegible] lettura per vivere veramente a stretto contatto con un ambiente da conservare e tutelare.

L'iniziativa, denominata «Fiaccolata della fertilità» o «Operazione Sant'Andrea» (dal [illegible] dell'omonima chiesetta tra Valmaggiore e Valmanera: [illegible] santo è invocato anche contro [illegible] sterilità coniugale) è stata presentata ieri [illegible] Comune, dal vicesindaco Antonio Baudo, dai dirigenti della Protezione civile [illegible] dell'Associazione Alpini (con il presidente Ana di Asti, Elio Poncibò) e dai presidenti delle Circoscrizioni: Giorgio Musso (Sessant), Piero Carbone (Viatosto) e Marco Graziano (Portacomaro).

Una giornata nazionale di protezione civile che avrà il [illegible] clou nella fiaccolata di sabato 25, alle 18: in programma [illegible] passeggiata tra i boschi, sul percorso Valmanera-chiesetta di Sant'Andrea [illegible] ritorno. Ritrovo a Bricco Roasio vicino all'incrocio per il campo di motocross. Al termine distribuzione di pane, salame e vino.

«Un'iniziativa - come hanno sottolineato Baudo [illegible] Poncibò - che pone soprattutto l'accento sulla riscoperta di un'area boschiva di straordinario interesse naturalistico e paesaggistico che vogliamo tutelare e difendere anche dal rischio, purtroppo attualissimo, di incendi devastanti».

E' nata così una stretta forma di collaborazione con gli amministratori delle Circoscrizioni [illegible] l'obiettivo di valorizzare questi sentieri, meta frequente tra l'altro anche di appassionati di mountain bike [illegible] di podismo.

I piloti mobilitati: la sottoscrizione [illegible] quota 6 milioni 690 mila

Concreta solidarietà a Luca anche dal mondo dei rally

ASTI. Continua la solidarietà tra i lettori de «La Stampa», per Luca Prandi, 17 anni, il giovanissimo astigiano rimasto paralizzato dopo un inciden[illegible] stradale ad Annone, il 4 agosto scorso (è tetraplegico e sta lentamen[illegible] riacquistando l'uso delle braccia). La sottoscrizione continua ogni giorno a dare nuove speranze di arrivare presto al traguardo dei [illegible] milioni: è la cifra che [illegible] all'acquisto di un «servoscala» idoneo al [illegible]porto del paziente [illegible] della carrozzella. Luca abita infatti al quarto piano di [illegible] condominio di [illegible] Croce Verde, zona San Rocco, senza ascensore e solo l'installazione del macchinario gli potrà consentire di uscire di casa con la carrozzella.

Ieri, insieme a quella di tanti lettori, è arrivata anche la concreta solidarietà di un gruppo di piloti che hanno recentemente partecipato al «Rally sprint» di Canelli. In quella occasione alcuni dei rallisti hanno fatto [illegible] e consegnato 990 mila a Gian Luca Boffa, uno dei più famosi piloti astigiani (è anche docente all'Istituto professionale Castigliano, la scuola che Luca aveva frequentato prima di trovare lavoro [illegible] tornitore in un'azienda di Villafranca). «Un anticipo, altri contributi che verranno versati singolarmente sul conto aperto anche alla Cassa di risparmio di Asti».

I versamenti di ieri in redazione ad Asti: Nonna Teresa, 100 mila; O. B., [illegible] mila; Piloti Rally Canelli, [illegible] mila; Anna Maria Danelli, 100 mila; [illegible]ato e Nelly Caminati, 50 mila; F. S. 50 mila; per un totale di 1 milione e 490 mila lire. Sino a ieri sono stati raccolti in redazione [illegible] milioni e 690 mila lire.



Luca Prandi, 17 anni, in carrozzella nella sua casa al 4° piano senza [illegible]

[illegible]: CO[illegible]

Per contribuire all'acquisto dello speciale «servoscala» (da installare nel condominio di via Croce Verde dove Luca abita al quarto piano), la fondazione de *«La Stampa» - Specchio dei tempi* ha aperto una sottoscrizione tra i lettori.

I versamenti possono essere fatti alla redazione astigiana de *La Stampa*, via De Gasperi 2 (dal lunedì al sabato: ore 10-20). Senza aggravio di spesa è anche possibile versare presso tutti gli sportelli della *Cassa di risparmio di Asti* dove è stato aperto (nella sede centrale) anche un conto corrente denominato *«Aiutiamo Luca Prandi» (numero: 38755/0)*.

Per tutte le offerte versate alla Fondazione La Stampa - Specchio dei tempi, gli interessati devono conservare la documentazione dell'avvenuto versamento. Tutte [illegible] offerte verranno pubblicate quotidianamente su «La Stampa» edizione di Asti.

NOTIZIE DALL' ASTIGIANO

[illegible] a San Damiano il Consiglio comunale

Il sindaco Valter Valle ieri ha rinviato il Consiglio comunale. Mancando il parere del revisore dei conti su rettifiche e proposte dei consiglieri non si poteva discutere il bilancio di previsione.

Florio incontra il presidente del Consorzio [illegible]



Il sindaco di Asti Luigi Florio ha ricevuto in municipio il [illegible] presidente del Consorzio per [illegible] Tutela dell'Asti Guido Bili (nella foto), accompagnato dal direttore [illegible] Pellissetti. Florio [illegible] è congratulato con Bili per la recente elezione alla guida dell'organismo e gli ha assicurato la collaborazione del Comune. Nel colloquio [illegible] è affrontato il [illegible] promozione dell'Asti e delle sue terre attraverso iniziative turistiche volte sia al pubblico italiano che [illegible] quello estero. Il sindaco in segno di ringraziamento per la collaborazione che il Consorzio dell'Asti ha assicurato al Comune, ha donato a Bili [illegible] «penna Alfieri», realizzata per le celebrazioni.

Cascina in [illegible] a [illegible] Migliora [illegible]

Potrebbe essere dichiarata inagibile [illegible] vigili del fuoco (sono previste perizie) la cascina di regione Secco interessata, martedì, da un principio [illegible] incendio (danneggiati mobili [illegible] suppellettili). Tra [illegible] cause non si esclude il malfunzionamento di una stufa. Intanto sembrano migliorare [illegible] condizioni di L.L., la donna di [illegible] anni che viveva da sola nella cascina, rimasta lievemente ustionata e ora ricoverata all'ospedale di Nizza. La pensionata non ha parenti a Canelli (ha cugini nel Torinese). Del suo caso s'interesseranno i servizi sociali del Comune. [fl. l.]

[illegible] furto in azienda a Calamandrana

Sventato furto ai danni della Friges, industria di accessori [illegible] bagno. [illegible] notte tra martedì [illegible] mercoledì i ladri sono entrati negli uffici. [illegible] scattato il sistema d'allarme collegato con i «Cittadini dell'Ordine». Immediato l'intervento di una pattuglia di vigilantes, in perlustrazione nella zona, e dei carabinieri. I ladri [illegible] fuggiti senza aver rubato nulla. [fl. l.]

Un preside su quattro in sciopero per [illegible] stipendio

Un quarto dei presidi dell'Astigiano ha aderito allo sciopero indetto dall'Anp (associazione nazionale presidi), per rivendicare l'adeguamento dello stipendio alla nuova funzione di dirigente. La protesta non è stata sostenuta dai confederali. Nelle scuole superiori si [illegible] astenuti dal lavoro 5 presidi (su 9 istituti) [illegible] solo alle medie (su [illegible] e 5 alle elementari (15 direzioni più 3 istituti). I sindacati chiedono che i dirigente scolastico sia equiparato a quello pubblico. [cl. o.]

Falso imprenditore pagava [illegible] assegni [illegible]

Nuovo colpo di [illegible] falso impresario edile di Borghetto Santo Spirito (Savona) nell'Astigiano. L'uomo, che nei giorni scorsi aveva già truffato una commerciante di salumi a Montaldo Scarampi, questa volta ha acquistato bottiglie di vino per circa mezzo milione in una ditta di Montegrosso pagando poi nuovamente con un assegno risultato rubato. È stato identificato e poi denunciato dai carabinieri di Montegrosso. Secondo i primi accertamenti, il ligure spacciandosi per impresario, affermava [illegible] voler acquistare generi alimentari per i dipendenti della sua fantomatica ditta al lavoro nella zona.

Recuperata [illegible] Aramengo refurtiva per [illegible] milioni

I carabinieri di Cocconato hanno recuperato refurtiva per una ventina di milioni (televisori, videoregistratori, computer) risultati rubati [illegible] giorni scorsi nell'abitazione di un imprenditore di Aramengo. L'indagine è ancora in corso. Secondo i primi accertamenti gli autori sarebbero alcuni giovani residenti nel Torinese.

[illegible] Dettoni topi d'alloggio colti [illegible] fatto



Sono [illegible] sorpresi [illegible] carabinieri [illegible] rubare in un appartamento di via Dettoni (quartiere San Lazzaro): Gentian Geshi, 20 anni, albanese (a destra nella foto), e Antonino La Mattina, 52, stavano caricando refurtiva [illegible] un Ape rubato pochi minuti prima in zona. L'appartamento svaligiato [illegible] proprietà di un'amica di Geshi, attualmente in carcere. La donna e l'albanese erano stati arrestati un mese fa in un'altra operazione. I topi d'alloggio sono stati arrestati.

Per [illegible] seconda [illegible] sede [illegible]

Per la seconda volta un manovale astigiano, abitante in via Ungaretti si è fatto sorprendere ubriaco al volante del suo furgone davanti al comando dei carabinieri in via Zangrandi. I militari lo hanno fermato, e dopo averlo denunciato gli hanno nuovamente ritirato la patente.

[illegible] videogiochi non in regola, [illegible]

[illegible] imprenditore di [illegible] Scarampi, specializzato nell'installazione di video poker in bar e locali pubblici è [illegible] denunciato per gioco d'azzardo dai carabinieri di Borgo San Dalmazzo.

Oggi festa per i vent'anni della [illegible] di cura Sant'Anna

Stamani alle 11,30 alla Casa di [illegible] «Sant'Anna» in [illegible] Aubert (strada Valmanera) si festeggerà [illegible] ventennale [illegible] apertura.

ASTI

Nuovo ciclo di «Ethica»

Quattro incontri sulla «Saggezza del vivere»

ASTI. «La [illegible] del [illegible] è il tema scelto per il ciclo di incontri del primo [illegible] accademico del 2000 da «Ethica», scuola di etica per uomini di impresa, presieduta da Giovanni Periale.

Il primo appuntamento è per oggi alle 18 nella sede dell'università astigiana in via Testa 89. Ne sarà protagonista Maurizio Viroli, docente di Teoria politica all'Università [illegible] Princeton e componente [illegible] comitato scientifico di «Ethica», con una conferenza dal titolo «Dovere: parola dimenticata».

[illegible] programma prevede altri tre incontri con studiosi di alto livello. Giovedì 30 marzo sarà [illegible] Asti José Rodriguez Delgado, direttore del Centro studi neurobiologici dell'Università di Madrid, già docente a Yale che parlerà di «Neurobiology of human values». Il 13 aprile Giannino Piana, docente di filosofia e teologia morale al seminario [illegible] Novara e alla libera Università di Urbino tratterà «L'etica oggi tra desiderio [illegible] obbligazione».

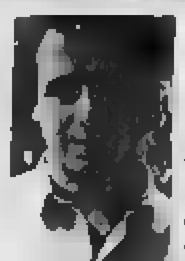
Chiuderà il ciclo il giornali[illegible] ed europarlamentare Furio Colombo intervenendo sul tema «La vita imperfetta».

L'ingresso alle conferenze che s'inizieranno sempre alle 18, è libero. Per ulteriori informazioni [illegible] si può rivolgere alla segreteria, allo 0141/594.239.

PORTACOMARO

Morto a 36 anni

[illegible] l'addio a Tino Corrias



Una folla [illegible] ha partecipato ieri [illegible] funerali di Tino Corrias, 36 anni, stroncato da [illegible] tumore. Assicuratore e carabiniere in congedo lascia la moglie, la madre e la sorella

PORTACOMARO. La chiesa parrocchiale non è riuscita a contenerli tutti: una folla commossa ha dato ieri pomeriggio l'ultimo saluto a Tino Corrias, [illegible] anni, assicuratore e carabiniere in congedo, stroncato a 36 anni da un tumore.

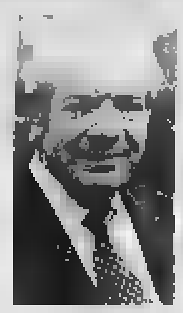
Dietro al feretro, affranta, la moglie Maria Teresa Avataneo, 33 anni, la madre, Teodora Caddeo, 65 e la sorella Giovanna, 38, infermiera nell'ospedale casalese.

C'erano anche una folta rappresentanza dell'Arma, con i militari in servizio della locale Stazione, quelli in congedo e il sindaco, Idalo Raso. Intorno al feretro, ricoperto di fiori, gli amici più cari che non gli hanno mai fatto manca[illegible] l'assistenza e il conforto durante il calvario della malattia. Dopo [illegible] funzione funebre (celebrata da don Attilio Novo) la salma [illegible] tumulata nel cimitero del [illegible] accanto [illegible] quella [illegible] padre di Tino, Angelo Corrias, già comandante della locale Stazione dell'Arma, scomparso nel '94. (gi. m.)

ASTI

Stroncato da infarto

[illegible] a 71 anni il colonnello C[illegible] Lucio Madonia



Il colonnello Lucio Madonia, [illegible] anni: era ingegnere. Aveva comandato la Compagnia Cc di Asti dal 1972 al '76. Lascia la moglie e due figli. I funerali domani, alle 14, nella parrocchia di San Pietro

ASTI. E' stato stroncato da un infarto, ieri pomeriggio, [illegible]lla sua abitazione di via Pellico, Lucio Madonia, 71 anni, colonnello in congedo dei carabinieri, una laurea in ingegneria, [illegible] morto [illegible]. Lascia la moglie, Paola De Giovanni, 66 [illegible] e i figli Maurizio, 35 e Roberto, 32.

I funerali domani alle 14, nella parrocchia di San Pietro.

Madonia, originario di Mistretta (Messina) da capitano [illegible] comandato la Compagnia [illegible] Asti nel periodo luglio 1972-settembre '76. Era poi stato in [illegible] a Brescia, Mantova (dove ha comandato il Gruppo) e Alessandria. Poi, da pensionato, [illegible] tornato ad abitare ad Asti.

Signorile, discreto, sempre legatissimo alla «sua» Arma, frequentava con assiduità anche le riunioni dell'Associazione in congedo, nella sede di piazza Roma. [f. b.]

[illegible]

Cassa di risparmio

[illegible] Sorgente presidente piccoli azionisti



Vito Sorgente, commercialista, è stato eletto alla presidenza dei piccoli azionisti della Cassa di risparmio di Asti: detengono il 20% delle quote

ASTI. Cambio della guardia alla guida dell'associazione che raggruppa i piccoli azionisti della Crat. Il commercialista Vito Sorgente è il nuovo presidente: sostituisce Romano Saracco che non si è ricandidato. La [illegible] vice [illegible] ancora ricoperta da Mario Fogliasso. Il direttivo dei piccoli azionisti (20% delle quote) ha incontrato il presidente della Fondazione Giancarlo Maschio e quello della spa Giampiero Vigna su quelli che sarà il futuro assetto della proprietà: la maggioranza appartiene alla Fondazione, mentre una parte [illegible] dei tedeschi della Deutsche bank. «La Fondazione, per legge diventerà minoranza - spiega Sorgente - [illegible]n la Deutsche non vi sono problemi ma riteniamo importante che la Cassa rimanga la banca degli astigiani». Intanto ieri le azioni del borsino interno hanno chiuso in leggero calo: [illegible] mila 156 lire (10,41 euro), 19 lire in meno rispetto ad una settimana fa. Sono state trattate complessivamente 13 mila 900 azioni.

Stamane ad Asti si presenta un progetto di sviluppo che tocca 17 comuni

Ecco le «Colline della qualità»

Investimenti per 6 miliardi. La brachetteria

Dieci musei di civiltà rurale, innovazioni in 16 aziende artigiane, apertura di 16 punti vendita o vetrine promozionali [illegible] Sud Astigiano: questi [illegible] soltanto alcuni dei risultati del lavoro del [illegible] (gruppo di azione locale) chiamato «Le colline della qualità», che saranno presentati stamani alle 11 nella sala convegni della Cassa di risparmio di Asti in piazza Libertà.

Anticipa il presidente Meo Cavallero: «Siamo soddisfatti di ciò che abbiamo ottenuto. Investimenti per oltre sei miliardi in due anni coinvolgendo Comuni, consorzi e privati, [illegible] no un record per la [illegible] provincia». Il lavoro del Gal (ha sede ad Agliano in piazza Roma) è la riprova che l'Eu[illegible] è più vicina e disponibile [illegible] quanto appaia. Costituito nel '95, come società consortile, ha coinvolto 67 soci, tra cui 17 Comuni del Sud Astigiano (dalle rive [illegible] Tanaro alla Langa), il Consorzio Valli Belbo e Tiglione, l'Ente parchi astigiano e 48 privati. Un elenco che comprende operatori culturali, agricoltori, artigiani, industrie, banche e associazioni professionali. Direttore del progetto è il giornalista Elio Archimede e responsabile finanziario il consulente d'azienda Giovanni Poggio.

Stamani sarà illustrato [illegible] consuntivo e domenica i soci [illegible] Gal assisteranno all'inaugurazione del museo del Brachetto di Quaranti, una delle prime realizzazioni portate a termine. Seguirà entro l'estate, il taglio del nastro delle altre iniziative. C'è chi con una trentina di milioni ha creato una bottega-vetri[illegible] di prodotti locali, oppure chi ha potuto attrezzarsi per applicare programmi di mec[illegible] di precisione nella propria ditta enologica. Oppure ancora, ci sono imprese agrituristiche [illegible] e caseifici delle Comunità montana (5 per ora), che hanno aggiornato le tecniche di prod[illegible]ione.



Meo Cavallero, presidente del Gal

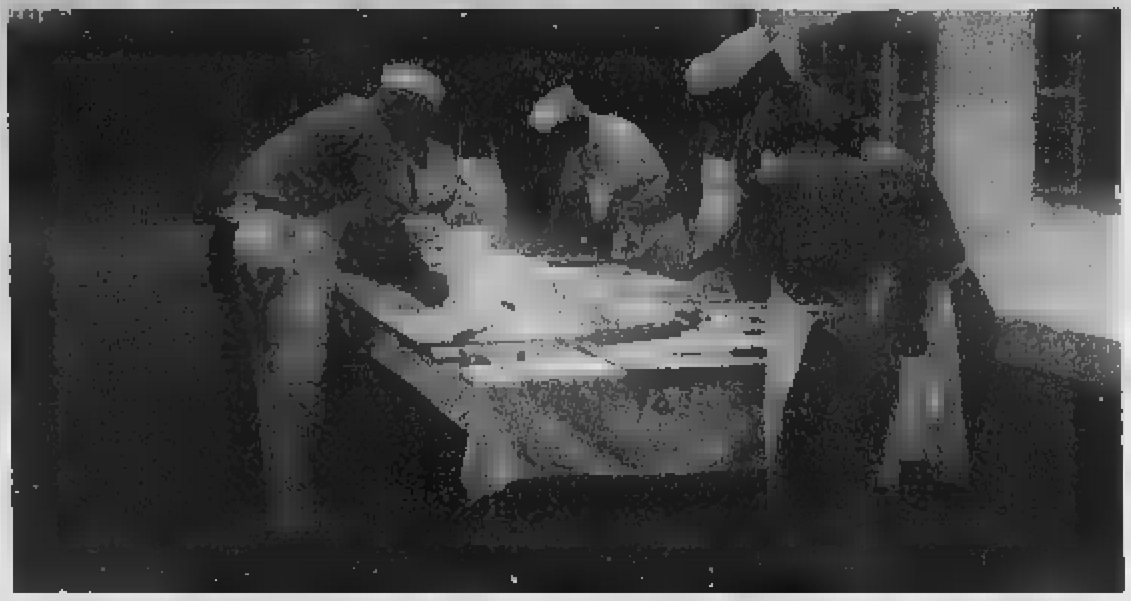
Spazio anche alla cultura, [illegible] associazioni come «Teatro e Colline» di Calamandrana o Il Comitato dimore storiche. Ecco in sintesi, come sono stati spesi i [illegible] miliardi (di [illegible] la metà finanziati con fondi pubblici): un miliardo 643 milioni [illegible] andati [illegible] musei rurali, 200 milioni per la promozione del turismo specializzato, un miliardo 600 milioni per innovazioni in aziende artigiane, 194 milioni per i caseifici, un miliardo 300 milioni per i punti vendita, 500 milioni per progetti su Barbera d'Asti, orticoltura e formaggi; 417 milioni sono andati in promozione e contatti per l'immagine della Barbera superiore. [e. ce.]

[illegible] NELLE [illegible] ARTIGIANE

Beneficiario	Località	Fondi concessi
F.lli Carruti	Costigliole	44.400.000
Scaletta	Mombaruzzo	47.893.000
[illegible] di [illegible]	Quaranti	60.500.000
Cirlotti Rimorchi	Monastero Bormida	563.700
Distilleria Astigiana	Mombercelli	53.678.890
Immobiliare Langhe	Castagnole Lanze	33.660.845
La dolce Langa	Vesime	11.724.800
Blengio Legno	Monastero Bormida	1.867.265
Giordano Maurizio	Vesime	3.000.000
Tardito Antonio	Cessole	44.698.805
Giribaldi Ernestino	Vesime	11.484.000
[illegible]	Mombercelli	12.057.705
Aluffi Mauro	Mombercelli	13.394.170
Motta [illegible]	Costigliole	35.409.000
Distilleria Beccaris	Costigliole	30.950.260
	TOTALE	405.282.260

CREAZIONE [illegible] PUNTI [illegible] E [illegible] PROMOZIONALI DI [illegible] LOCALI

Beneficiario	Località	Fondi concessi
Meri[illegible]	Monastero Bormida	83.880.895
Cantina [illegible] Stazione	Calamandrana	[illegible].520
'L posi [illegible] vin	Rocchetta Tanaro	63.392.660
[illegible]	Costigliole	73.084.230
Moriggia [illegible]	Calamandrana	40.000.000
[illegible] Ang[illegible]	Agliano	32.817.160
Lajolo Guido	Vinchio	28.619.935
Doglia Bruno	Castagnole Lanze	18.808.475
Cavall[illegible] Gi[illegible]	V[illegible]	24.638.516
[illegible]occhia Cantina Sociale	Alice Bel Colle	28.245.870
Cantina Sociale	Ricaldone	24.515.000
Azienda Bosco Galli	Agliano	21.949.065
[illegible] Paolo	Agliano	40.000.000
Gozzelino [illegible]	Costigliole	2.552.370
Coop. Il Grappolo	Castagnole Lanze	56.381.680
[illegible] Agliano	Castelnuovo Calcea	[illegible]
	TOTALE	668.780.365



Alla cascina «il Cornarino» di Mongardino, si tengono anche corsi di cucina per stranieri: una sorta di università del tajarin

Presentata ieri la guida nazionale dell'Agriturist per il Duemila

Cresce il turismo in cascina

Proposti nell'Astigiano anche corsi di cucina

MONGARDINO

La primavera si avvicina e nonostante la siccità spuntano i primi fiori. Cresce la voglia di aria aperta. E' la stagione d'apertura dell'agriturismo, fenomeno in netta evoluzione anche nell'Astigiano. Dagli esordi estemporanei si è arrivati ad una legge regionale che regola il settore. Ogni organizzazione agricola ha la sua associazione agrituristica. La Confagricoltura è abbinata al marchio «Agriturist» che ogni anno racchiude in una guida nazionale [illegible] sue proposte. L'edizione del Duemila [illegible] indirizzi [illegible] indicazioni di 1250 fattorie e 650 punti di ristoro è stata presentata ieri alla cascina «Il Cornarino», tra le colline di San Marzanotto e Mongardino. La guida [illegible] pagine, 29 mila lire) è suddivisa per regioni. In Piemonte [illegible] sono una quarantina [illegible] proposte agrituristiche, 14 delle quali [illegible] provincia di Asti.

Alla presentazione di ieri, oltre ai dirigenti astigiani della Confagricoltura (presidente Ezio Veggia, direttore Francesco Giaquinto) era presente il presidente nazionale di Agriturist Riccardo Ricci Curbastro. «L'agriturismo può offrire grandi opportunità di lavoro per le aziende agricole italiane: almeno 250 mila posti nel giro di qualche anno - ha detto Ricci Curbastro - ma la gente pretende qualità nell'offerta gastronomica, tipicità e occasioni vere di relax». No quindi agli agriturismo bazar, con piste da ballo [illegible] di go-kart. Al «Cornarino», Emilio Baino e la moglie Vilma, aiutati dai tre figli, hanno fatto scelte diverse: una bella sala rustica [illegible] coperti, clientela svizzera, tedesca e milanese e corsi [illegible] cucina contadina all'aperto c[illegible] lezioni su come si tira [illegible] pasta mano. Piace molto ai tedeschi partecipare ai c[illegible] [illegible]i questa sorta di università del tajarin, abbinata alla barbera della casa. [s mir.]

Giovanni Girino confermato presidente del circolo

Il notaio-scacchista resta timoniere al Sempre Uniti

ASTI

In quella sala fumosa del circolo Crat di via Palio tra il ticchettare degli orologi e sfide lampo oltre la mezzanotte sono cresciute generazioni di scacchisti: una scuola quella astigiana che vanta una lunga e gloriosa tradizione. ogni anno si rianima [illegible] l'organizzazione del Festival internazionale, una delle prove nazionali più longeve che attira ad Asti il meglio degli scacchi europei.

Una passione tramandata di generazione in generazione. Grande timoniere del circolo Sempre Uniti resta il notaio Giovanni Girino: un amante del pianeta dove dominano torri e regine confermato ancora una volta alla presidenza del sodalizio. Il vice sarà Mar[illegible] Venturino, avvocato con l'hobby degli scacchi (è maestro). Del direttivo faranno inoltre parte Guglielmo Viale (segretario amministrativo), Alberto Cantore (direttore tecnico): consiglieri, Giorgio Raviola, Pino Alieri, Carlo Madia, Paolo Traversa, Ezio Gamba e Paolo Nosengo.

Intanto, si [illegible] concluso il campionato provinciale: ad imporsi è stato Venturino che ha chiuso imbattuto con 5,5 punti [illegible] sei turni. Ad [illegible] lunghezza Giuseppe Raviola (ha conquistato il titolo di candidato maestro), terzo il costigliolese Gabriele Beccaris.

Il canellese Andrea Carosso ha invece vinto il titolo nella categoria riservata ai giocatori della categoria Seconda Nazionale. [r. gon.]

GEMELLAGGIO SCOLASTICO CON [illegible] FRANCESI



Studenti da Digione ospiti dei «colleghi» dell'istituto Monti

Doppio ricevimento, ieri ad Asti, per gli studenti del liceo «Pardé» di Digione ospiti da qualche giorno degli allievi dell'istituto Monti (indirizzo linguistico). In mattinata hanno raggiunto la scuola [illegible] piazza Cagni (nella foto, insieme [illegible] insegnanti, genitori e compagni astigiani); nel tardo pomeriggio [illegible] stati ricevuti in Provincia, promotrice del gemellaggio scolastico. Oggi i ragazzi [illegible] un'altra giornata piena: in mattinata visiteranno la chiesetta romanica di Cortazzone e l'abbazia di Vezzolano per poi pranzare, [illegible] invito del Comune di Asti, alla Scuola alberghiera di Agliano. Nel pomeriggio raggiungeranno Nizza, dove saranno accolti al museo Bersano. Nei giorni scorsi i giovani, che torneranno a Digione domani, sono andati alla scoperta di Asti. [l. n.]

Il borsino dei vini

Ricercata la barbera [illegible] Tiene il grignolino

Nessuna novità, ieri sui prezzi dei [illegible] al Borsino della Camera di commercio: la Barbera d'Asti [illegible] [illegible] adatta all'invecchiamento ha quotato dalle 3 alle 4 mila lire litro e le poche partite sono molto ricercate. [illegible] Superiore è tra le 2.300 e le 3 mila. Invariata la Barbera d'Asti doc da dodici gradi e mezzo (1.800-2.300) e quella da dodici gradi (1.550-1.800) e la doc Monferrato che si attesta [illegible] un minimo di 1.500 lire con un tetto massimo [illegible] 1.800.

Altre quotazioni: Dolcetto d'Asti (1.900-2.300), Freisa (2.500-2.600), Grignolino d'Asti (2.500-2.800), Grignolino Piem. (1.959-2.300), Cortese Piemonte (1.000).

Tra gli aromatici: Malvasia di Casorzo e di Castelnuovo Don Bosco (2.600-2.700), Brachetto d'Acqui (4.700), Brachetto Piemonte (4.000-4.200).

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

NORDEDIL ASTI IMMOBILIARE C.so Alfieri, 188

ALLOGGI

ZONA CORSO VOLTA: alloggio di cucina, due camere, bagno, cantina, due balconi e garage. Risc. ind.

ASTI - SUD: in stabile in fase di costruzione disponiamo di alloggi varie metrature con possibilità di personalizzare. Informazioni in ufficio.

IN STABILE DI NUOVA COSTRUZIONE: alloggio ultimo piano di cucina, due / tre camere, bagno, ampi balconi, cantina, garage e posto auto

PRESSI STAZIONE alloggio ascensore di ingresso, cucina, sala due camere e bagno.

ZONA C.SO ALESSANDRIA: alloggio ristrutturato di 100 mq. composto di ingresso, cucina abitabile, 3 camere, servizio, terrazzo, box auto, risc. individ.

VIA XX SETTEMBRE: alloggio ristrutturato di cucina, soggiorno, camere, bagno, ripostiglio, cantina, risc. autonomo

Pressi C.SO SAVONA: alloggio di soggiorno, cucina, due camere, bagno e garage. Riscaldamento individuale.

ASTI: ultima villa con porticato di cucina, sala, due camere, doppi servizi, cantina, garage e giardino.

SAN FEDELE: vendesi box auto

VIA CATALANI: box auto e magazzino di 40 mq.

"AFFITTI"

CORSO GRAMSCI: alloggio cucina, due camere, bagno e cantina.

VIA BIGATTI: alloggio uso ufficio di ingresso, salone, 3 e doppi servizi.

CORSO CASALE: affittasi box auto doppio.

Telefono 0141 33350-34882

---

immobiliare commerciale s.n.c.

ASTI - VIA BROFFERIO,
Tel. 0141.354.076-354.077
Asti - CORSO ALFIERI, 476
Tel. 0141.215960

ASTI - CORSO CAVALLOTTI (pressi giardini pubblici) in stabile signorile, 3 camere, cucinotta, servizio, balconi, cantina - **L. 220.000.000**

vende

ASTI - VIA AUNA in palazzina recente alloggio libero composto di ingresso-living-saloncino, cucina abit., 2 camere, doppi servizi, volendo - **L. 260.000.000**

vende

COSTIGLIOLE D'ASTI da riattare, indipendente su 4 lati: 180 mq. di abitazione su 2 livelli oltre garage e cantina, 4.000 mq. terreno circostante - **L. 135.000.000**

vende

OCCASIONE!! In posizione dominante, comoda al centro, casetta da ultimare: salone, camere, cucina, garage, terreno attiguo - **L. 72.000.000**

ASTI - CORSO TORINO alloggio signorile molto ben arredato, cucina bit., ampio terrazzo, servizio, posto auto, vol. garage - **L. 600.000**

ASTI - in zona densamente popolata **PANETTERIA CON FORNO** moderno attrezzatura completa - **TRATTATIVA RISERVATA!**

ASTI - RICEVITORIA - TOTOCALCIO - GIORNALI - CARTOLERIA attrezzature recenti

---

ASTI - AFFARI
di Besarra & Di Fatta s.n.c.
ISCR. ALBO MEDIATORI n. 798
Via ... 30 - ASTI

IMMOBILI

IN ASTI - CENTRO - vendesi alloggio 2° piano, composto da: ingresso, soggiorno, letto, abit., 1 servizio, balconi, totalmente ristrutturato e ammobiliato. Ottimo per investimento.

VICINANZE CASTELLO DI ANNONE - vendesi bella casa indip. bifamiliare magazzini e garage. Terreno di 700 mq.

ZONA CORNAPÒ - vendesi bella villa terreno di mq. 3.000 pianeggiante.

IN QUARTO D'ASTI - vendesi bella villa terreno e magazzino.

IN ASTI - vendesi capannone industriale mq. 2000

IN ASTI - vendesi capannone industriale mq.

ATTIVITÀ

IN ASTI - cedesi distributore benzina lavaggio

ASTI - cedesi - cartolibreria giocattoli. Arredamento nuovo. Ottimo per 2 persone.

VICINANZE ASTI - cedesi attività di bar - tabacchi - ristorante - pizzeria raggio di 15 km. Ottima per 4 persone. Si vendono anche i muri.

ASTI - cedesi ristorante bar adatto a tre persone. Ottimo giro d'affari.

IN ASTI - cedesi pastino per panificazione, ottimo per due persone.

ASTI - centrale cedesi negozio gastronomia - pasta fresca. Ottimo per tre persone.

ASTI - centralissima - cedesi piccolo ottimo per due persone.

IN ASTI CENTRALISSIMO - cedesi negozio articoli da regalo, adatto a due persone.

UNICO PAESE - cedesi negozio alimentari, ottimo incasso e

ASTI - unico in paese, vendesi bar, tabacchi, giornali, ottimo per due persone.

CEDESI EDICOLA - di giornali e ..., ottima per una persona.

IN ASTI - cedesi pasticceria. Ottimo per 3 persone. Elevato giro d'affari.

I.PI.M.
ISTITUTO PIEMONTESE MEDIAZIONI
14100 Asti - Via Goffredo Mameli, 2 A
Tel. 0141 35.15.11 Fax 0141 35.10.66

Nel cuore del Monferrato su poggio dominante e panoramico splendido palazzotto inizio secolo finemente restaurato nel rispetto della tradizione terreno circostante 20.000 mq e parco piante d'alto fusto occasione unica per intenditori ogni confort e raffinatezze per gentiluomini e gentildonne amanti le nostre stupende colline L. 1.800.000.000 (Rif. A87 P84)

ASTI frazione Valleandona casa immersa nel del Parco naturale su 2 piani soggiorno terrazzo porticato 5000 mq circa circostante pianeggiante L. 180.000.000 (Rif. A40 P88)

TIGLIOLE 12 Km da Asti centro bella casetta indipendente 4 lati ristrutturata salone camere cucina giardino grande cintato più mq terreno confinante il tutto prezzo affare L. 120.000.000 (Rif. A423 P87)

CORSO VITTORIA adiacenze Ospedale in signorile appartamento luminosissimo soggiorno camere cucina grande bagno antibagno 2 arie soleggiatissimo bella cantina giardino condominiale L. 180.000.000 (Rif. P88)

VINCHIO villetta in bella posizione 2 camere cucina taverna garage rustico L. 200.000.000 (Rif. A124 P82)

FUBINE FRAZ. FRANCHINI immersa nel verde recente costruzione di soggiorno con angolo cottura 1 camera letto bagno terrazzo verandato tavernetta garage e 3000 mq terreno circostante Vendesi a L. 186.000.000 (Rif. A87 P83)

OLIVETO casa in centro subito abitabile soggiorno 2 camere cucina cortile privato portico chiuso 2 locali L. 161.000.000 (Rif. A822 P86)

TRA CALLIANETTO e FRINCO (San Defendente) grande rustico libero su 3 lati in bella posizione in gran parte da ristrutturare piccolo terreno circostante L. 150.000.000 (Rif. A248 P86)

TRA ASTI e ALESSANDRIA villa bifamiliare recente P.T. soggiorno camera bagno lavanderia cantina box 1° piano salone 3 camere bagno giardino circostante cintato L. 430.000.000 (Rif. A844 P61)

MONTIGLIO MONFERRATO casa su 2 piani subito abitabile cortile e terreno circostante soggiorno verandato sala 2 camere letto cucina L. 140.000.000 (Rif. A385 P85)

ROCCA D'ARAZZO bella casa nuova da ultimare indipendente 3 lati volendo bifamiliare mq. 4600 terreno L. 113.000.000 (Rif. A588 P87)

CASTELLO D'ANNONE graziosa casetta centro paese ottimo stato 2 camere cucina terrazzo coperto giardinetto garage cantina L. 86.000.000 (Rif. P)

QUARTO SUPERIORE 7 km da Asti grande casa su 2 p. volendo bifamiliare grandi locali cantina circondata da 5 giornate di terreno in corpo unico pareggiante box e costruzione adiacente con ampi locali sgombero. L. 480.000.000 (Rif. A363)

ASTI alloggio in signorile palazzina ottimo stato salone camere cucinino cantina 2 tranquillo e silenzioso esposizione zona L. 148.000.000 (Rif. A127 P84)

VAGLIO SERRA in posizione dominante grande cascinale indipendente 4 lati volendo bifamiliare ampie e luminose stanze terreno circa 40 000 mq. L. 330.000.000 (Rif. A483 P56)

VIA G. TESTA in bella posizione appartamento al P.T. di ingresso 3 camere cucina bagno riscaldamento autonomo anche uso ufficio L. 225.000.000 (Rif. A220 P86)

CASA ottima opportunità per Lire 130 000 000 Castagnole Monferrato su collina panoramicissima e soleggiata soggiorno angolo cottura tinello 3 camere luminose grande cantina con arcate mattoni a vista su giardino locali uso hobbistica ristrutturata riscaldamento ono e compreso terreno 5000 mq (Rif. A371 P11)

SAN DAMIANO D'ASTI ampia casa con vista panoramica su 2 piani da rifinire in parte con possibilità di ampliamento giardino L. 190.000.000 (Rif. P13)

...NOLE MONFERRATO porzione di piani tutta nuova salone con camino angolo cottura camera soppalco bagno riscaldamento metano con cantina e giardino. Progetto approvato per garage L. 90.000.000 (Rif. A53 P18)

ASTI VALMANERA villa recente ottima posizione ampio giardino curato salone living 3 camere cucina locali sgombero bella taverna garage cantina L. 735.000.000 (Rif. A826 P44)

CELLE ENOMONDO centro paese in graziosa casetta appartamento tutto ristrutturato camera cucina L. 56.000.000 (Rif. A487 P45)

VILLA ALLE PORTE DI ASTI in ottima posizione con 3000 mq. giardino circostante salone 5 camere cucina mansarda taverna plurilocali garages piscina trattativa riservata (Rif. A437 P38)

SESSANT direzione **Asti Chivasso** casa di campagna ristrutturata bifamiliare di 2 alloggi diversa metratura 200 mq/100 mq di giardino garage triplo piscina L. 640.000.000 (Rif. A428 P46)

ASTI VIA FLEMING ampi garages vuoti singoli o doppi lire 23.500 000 cadauno (Rif. A481 P48)

COLCAVAGNO casa su 2 piani 2 camere cucina ristrutturata più 2 camere da sistemare L. 63.000.000 (Rif. A277 P13)

CINAGLIO casetta solida su 2 piani 4 vani bagno cantinotta solaio piccolo terreno sul davanti L. 86.000.000 (Rif. A28 P36)

ASTI FRAZIONE SESSANT casa su 2 piani 10 vani più 2 ampi locali uso magazzino o locale per artigiani fronte statale (Rif. A515 P50)

Libero ZONA TO... (Corso Ivrea) L. 23.000.000 (Rif. A462 P48)

MONTEMAGNO in splendida posizione dominante antico cascinale monferrino 100.000 mq terreno circostante circa P.T.: 3 saloni cucina stalla 1° piano 5 camere salotto casa e giardino cintato L. 860.000.000 (Rif. A840 P52)

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s.
di LIGUORI R. & C.
ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) r.a.

ADERENTE

PERIZIE - CONSULENZE

ULTERIORI OFFERTE NELLA EDIZIONE DEL MARTEDÌ

AFFITTI E CESSIONI

CAVOUR - a referenziati, uffici bi e trilocali.

ALLOGGI IN ASTI ZONA CENTRO

Via Comentina ottimo ufficio ampio ingresso, quattro vani, due servizi, 2 entrate 150 mq. circa.
L. 400.000.000 (E. 236.583)

ZONA NORD

P.zza Dante vendiamo appartamento signorile, luminoso composto di doppi ingressi, salone, tre camere e cameretta, cucina e tripli servizi, cantina e garage.
Trattativa riservata

Via G. in ottima e tranquilla posizione vendiamo villetta a schiera, signorile di recente costruz., in ottimo stato di manutenzione, tavernetta, salone, cucina, 3 camere, 2 servizi, lavanderia, mansarda, cantina e garage doppio - terrazzi ampi e giardino - risc. aut. a metano - vetri di sicurezza.
L. 620.000.000 (E. 320.203)

Viale Vittoria vendiamo libero, signorile, luminosissimo appartamento composto di ingresso, sala, cucina, due camere, bagno e cantina.
L. 230.000.000 (E. 118.785)

ZONA

C.so Matteotti vendiamo libero piano alto nell'appartamento luminoso composto ampio ingresso con salone living, cucinotta, camere, bagno, cantina e garage.
L. 186.000.000 (E. 96.061)

ZONA EST

C.so Volta - adiacenze, vendiamo libero ottimo appartamento composto di ingresso, sala, tinello, cucinino, camera, bagno, veranda, ripostiglio e cantina.
L. 130.000.000 (E. 67.139)
L. 25.000.000 (E. 12.911)

V.le Pilone vendiamo libero, in ottime condizioni - adatto per artigiano - locale di circa 180 mq. con casetta indipendente di circa 300 mq. soletta - bifamiliare privata

ZONA OVEST

Recinto Santo Spirito - vendiamo rustico indipendente con giardino cintato composto cucina, cucinino, camere, 2 locali sgombero e fienile.
L. 230.000.000 (E. 118.785)

LOCALI

Fara - vendiamo liberi adiacenti 2 garages
L. 37.000.000 (E. 19.109)

Via - vendiamo garage doppio.

Castell'Alfero, adiacenze di Portacomaro vendiamo lotto mq. (residenziale/artigianale)
L. 120.000.000 (E. 61.975)

Quarto vendiamo 20.000 mq. di terreno in corpo
L. (E. 17.043)

AZZANO - vendiamo in paese casa cielo a terra composta di ampia sala, cucina, 3 camere, doppi servizi, lavanderia, ripostiglio e locale - cantina e garage.
L. 215.000.000 (E. 111.036)

S. Martino Alfieri - vendiamo in paese bella casa ristrutturata composta salone, cucina, 4 camere, doppi servizi, ripostigli, cantina due garages e cortile proprio.
L. (E. 227.241)

Isola d'Asti vendiamo libera indipendente su lati cortile e giardino proprio composta di ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, ampio terrazzo, cantina e garage.
L. 300.000.000 (E. 154.937)

DIRETTRICE ASTI TORINO

Castellero vendiamo in posizione dominante rustico indipendente composto di cucina, cucinino, ampia sala, due grandi camere, bagno, cantina e 2.000 mq. di terreno.
L. 190.000.000 (E. 98.127)

Valleandona vendiamo porzione rustico composto tinello, cucina, camere, stalla, porticato e fienile - 1.000 mq. di terreno edificabile.
L. 120.000.000 (E. 61.975)

Solbrito vendiamo rustico indipendente tre con 22.000 mq. di terreno circostante composto salone, tinello, cucinino, camere, bagno, stalla, fienile magazzino.
L. 250.000.000 (E. 129.115)

DIRETTRICE ASTI ALESSANDRIA

Rocchetta Tanaro - vendiamo libero in Via Roma, appartamento composto di salone, cucina, due camere, ripostiglio, cantina e garage.
L. 170.000.000 (E. 87.798)

Viarigi - vendiamo casa in ristrutturazione composta di due appartamenti e garages, cantina e cortile.
L. 100.000.000 (E. 51.645)

Cerro Tanaro - vendiamo casetta indipendente, in fase di ristrutturazione, composta di soggiorno con angolo cottura, due camere, doppi servizi, cantina e garage, ampio terreno
L. 75.000.000 (E. 38.734)

Cerro Tanaro - vendiamo porzione di composta tinello, cucinino, due camere, bagno, veranda, ampio porticato, garage e cortile indipendente.
L. 73.000.000 (E. 37.701)

Castello D'Annone - vendiamo villa trifamiliare con dependance, ristrutturata, con 4 garage e 2.000 mq. giardino - ampia abitabilità.
L. 412.000.000 (E. 212.780)

Castello D'Annone in pe... fine ristrutturato vendiamo appartamenti signorili varie metrature, magazzino - ottime finiture, riscaldamento individuale a metano - Informazioni nostri uffici.

Refrancore vendiamo in paese cortiletto proprio, ristrutturata composta di soggiorno, cucina, 3 bagno, terreno e cantina - posto auto coperto - riscaldamento a metano e camino.
L. 104.000.000 (E. 53.712)

DIRETTRICE ASTI CASALE

Grazzano B. - vendiamo rustico di circa 80 mq. recuperabili e cortile.
L. 35.000.000 (E. 18.076)

Cortiglione di Robella vendiamo porzione di abitabile composta di salone con camino, salotto, cucina abitabile, bagno, 2 camere, ripostiglio e terrazzo - giardino.
L. 145.000.000 (E. 74.886)

Penango, custode, piscina, tennis vendiamo villa di circa 300 mq. abitativi con tre posti - riscaldamento autonomo. L. 268.000.000 (E. 138.410

Casorzo - vendiamo casa da cielo a terra composta di 9 camere, locale di sgombero e cantina - giardino e terreno.
L. 83.000.000 (E. 42.866)

Zanco vendiamo paese libera 3 lati panoramica composta di camere, stalla, e fienile, cortile indipendente e terreno.
L. 65.000.000 (E. 33.569)

Zanco da terra composta di ingresso, sala, cucina, camera bagno al P.T.; cucina, sala, camere e bagno al 1° P. - cantina.
L. (E. 44.932)

Salice prestigioso e signorile mento composto di sala, 3 cucina, doppi servizi, terrazzi, cantina, piscina. L. 380.000.00 (E. 196.245)

DIRETTRICE ASTI NIZZA-CANELLI

Castagnole - vendiamo ampio appartamento nuova costruzione, composto di ingresso living su ampio salone, cucina, bagno, - cantina e grande garage.
L. 285.000.000 (E. 147.190)

Mombercelli vendiamo casa indipendente tre lati cortile e terreno propri, composta di sala, cucina, 5 camere, doppi servizi, locali di sgombero, cantina, fienile e due garages.
L. (E. 103.291)

Montaldo Scarampi vendiamo in posizione dominante indipendente su tre lati composta sala, cucina, 2 camere, bagno, bella cantina e terreno.
L. 95.000.000 (E. 49.063)

Belveglio vendiamo in paese porzione di casa da terra a cielo con cortile in bella posizione ristrutturata composta di soggiorno, cucina, ampio locale, grandi camere, bagno con antibagno, mansarda con servizi.
L. 146.000.000 (E. 75.403)

Belveglio Fr. Bricco - vendiamo casa indipendente su tre lati composta sala, grande cucina, camere, doppi servizi, cantina, garage circostante.
L. 130.000.000 (E. 67.140)

Costigliole nello splendido scenario della piazza, in palazzo d'epoca vendiamo piano nobile appartamento signorile, ed ampio composto di ingresso, salone, 3 camere, due cucine, doppi servizi, cantina e garage.
L. 400.000.000 (E. 206.583)

DIRETTRICE ASTI

Rinco vendiamo in posizione collinare ampia casa in due corpi composta salone, cucina, 3 camere, bagno ed ampia e caratteristica cantina - grandi sottotetto - tre 2500 mq. di terreno.
L. 145.000.000 (E. 74.886)

vendiamo in paese porzione da a terra composta di soggiorno, cucina, camere, 2 bagni, tavernetta, cantina e sottotetto.
L. 135.000.000 (E. 69.722)

Montiglio vendiamo in paese porzione di composta di ingresso, sala, cucinino, 2 camere, bagno, sgombero, garage e cortile.
L. 62.000.000 (E. 32.020)

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

Proposte di qualità da Pia Mobili, nell'ampio spazio espositivo a Isola

La passione dell'arredamento

Da quarant'anni una tradizione di famiglia

«Pia Mobili», [illegible] mobilificio all'insegna della tradizione di famiglia.

«Nasce nel 1948 - racconta Roberto Pia, attuale titolare insieme allo zio Sergio - la nostra tradizione, iniziata a Repergo da mio nonno Natale». Partita come attività artigianale di falegnameria, grazie anche alla passione dei discendenti, l'attività si è sviluppata nel corso degli anni fino ad assumere [illegible] attuali dimensioni di moderno mobilificio.

[illegible] stato mio padre Luigi - prosegue Roberto Pia - a dare inizio nel 1963 alla vera e propria attività commerciale, acquistando mobili in Veneto e Brianza per rivenderli in seguito nella nostra provincia e nel Torinese.»

Nel 1980 nasce la società Pia Mobili, con la collaborazione [illegible] Sergio Pia, fratello di Luigi.

Per proseguire la tradizione di famiglia Roberto Pia consegue il diploma di arredatore dopo essersi diplomato in ragioneria ed entra, come terza generazione, a far parte attivamente del mobilificio, dove si occupa della parte amministrativa e del rapporto con i clienti.

Attualmente la Pia Mobili che ha la [illegible] sede ad Isola d'Asti occupa una superficie di duemila metri quadrati. Il mobilificio è aperto al pubblico tutti i giorni della settimana, [illegible] la sola esclusione delle mattinate di domenica e lunedì.

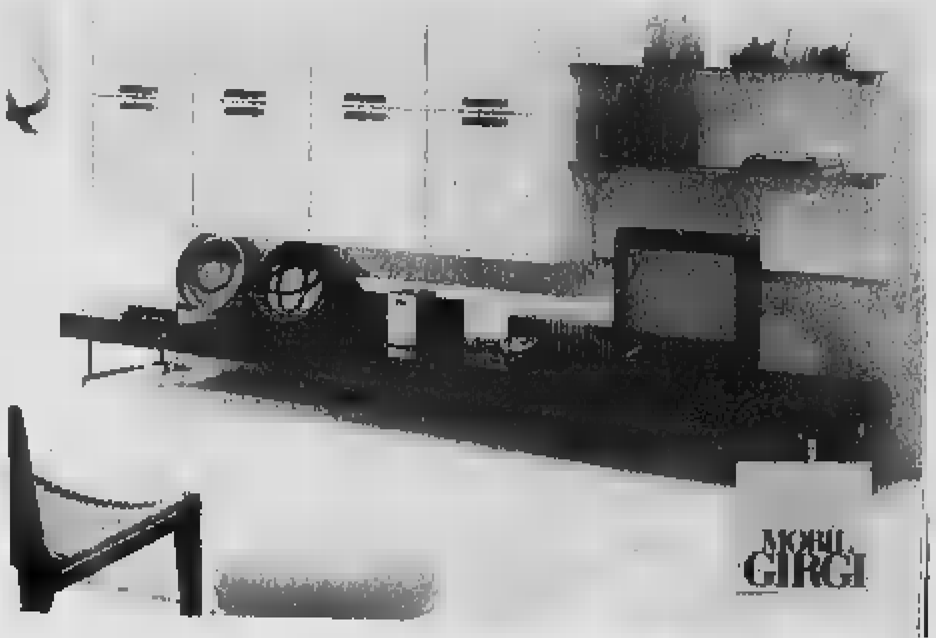
La cortesia e la qualità offerte da Pia Mobili ne hanno fatto negli anni un punto di riferimento delle famiglie astigiane che si rivolgono con fiducia a chi offre loro una sicura ed affermata competenza unita a disponibilità e professionalità garantite da un affiatato équipe.

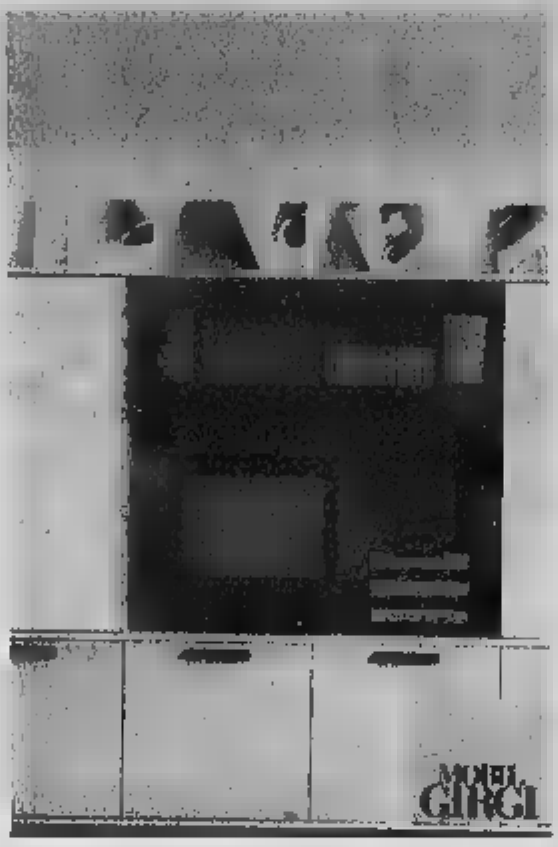
«A chi verrà a visitare il nostro mobilificio - spiegano i titolari - garantiamo l'assistenza di consulenti e tecnici, pronti a dare ogni informazione utile, dal prezzo al tempo di consegna, fino a studiare la soluzione ottimale per ogni ambiente».

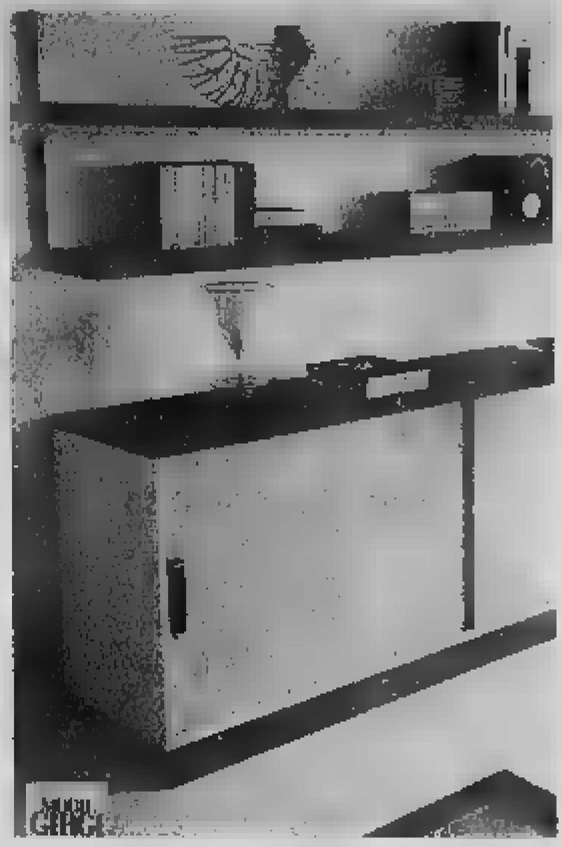
La tradizione di famiglia non è tuttavia rappresentata solo dalla passione per l'arredamento.

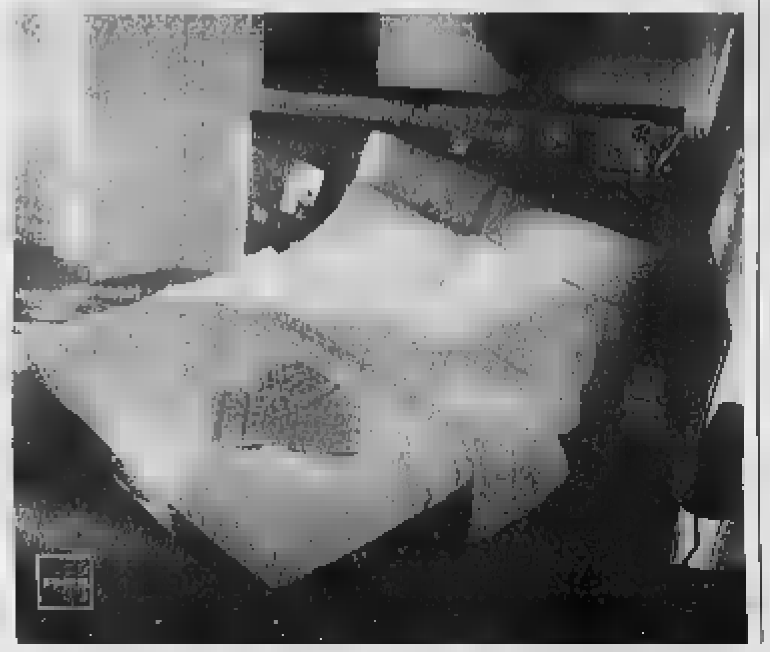
[illegible] ciclismo è infatti l'altra passione che cementa l'affiatamento di una famiglia già molto unita. «Nonno Natale - racconta con giustificato orgoglio Roberto Pia - ha gareggiato negli anni Trenta con il grande Gino Bartali, divenuto in seguito nostro affezionato cliente.»

Anche Luigi Pia ha fatto del ciclismo la sua grande passione oltre al lavoro, cosa che ha portato a legare il suo nome come sponsor all'Unione Sportiva Canellese.









Alcune delle soluzioni di arredamento proposte da Pia Mobili nel vasto [illegible] espositivo a Isola. A destra una libreria «MobilGirgi» e una cucina della stessa linea. A sinistra un salotto, sempre della «Girgi». Sotto, una [illegible] da letto della Fimes

DAL CLASSICO ALLE INNOVAZIONI

Il moderno mobilificio di Isola offre quanto di meglio la clientela possa chiedere per quanto riguarda l'ambientazione d'interni.

Sui duemila metri quadri di esposizione vengono presentate le più varie soluzioni d'arredo che permettono ai visitatori di avere un'idea in tempo reale dell'aspetto che potrà assumere la propria cucina o camera da letto.

Le soluzioni offerte dalla «Pia Mobili» sono le più eclettiche e comprendono [illegible] solo mobili, [illegible] anche complementi d'arredo per soddisfare ogni esigenza e arredi bagno.

Il livello medio-alto dei prodotti offerti permette di [illegible] tentare sia chi ha necessità di [illegible] mobile ricercato [illegible] di un certo rilievo, sia chi, con un occhio alla convenienza del prezzo, cerca comunque un prodotto di buona qualità.

Il mobilificio ha sviluppato un grande centro cucine che propone le soluzioni della «Euromobil», ditta di punta nel campo delle cucine moderne, oltre ad [illegible] fornitissimo show room di cucine classiche in muratura.

Per la [illegible] [illegible] Pia Mobili presenta in anteprima il letto ad angolo, innovativa idea d'arredamento per personalizzare la camera da letto. Con la ditta «Faber» offre invece camere da letto e arredi per la zona giorno di fattura più classica, che richiamano i più fini pezzi d'antiquariato.

Con la la «Mobil Girgi» il soggiorno assume un aspetto moderno e molto particolare. Vengono infatti presentati arredi minimalisti, uno per tutti l'armadio in acciaio con pannelli in vetro acidato, o le comode e funzionali cabine armadio della «Mobilesse».

Una vasta gamma di scelta dunque, che si presenta vincente tanto per l'arredamento classico, settore predominante negli a[illegible] passati, oggi incalzato dalle proposte per ambienti moderni e funzionali, offerte dopo una scelta e [illegible]o studio accurato da parte degli stessi titolare sulle nuove tendenze di mercato.

Il fiore all'occhiello della Pia Mobili è sicuramente il grande impegno dei titolari e delle arredatrici, disponibili a dare immediatamente al cliente un'idea di progetto e preventivo su [illegible]ra. Con cura e competenza seguono ogni passo dello studio e della progettazione dei vari ambienti, dalla più semplice camera da letto, alla più complicata cucina su misura. Nulla è infatti lasciato al caso: dai tappeti, ai tendaggi, all'illuminazione, ogni cosa [illegible] attentamente proposta e valutata.

La sfida del gusto alla ricerca di un abbinamento per dolci, gianduiotti o nutella coinvolgerà anche Alba

Cioccolato compagno dei vini

A Mango incontra la grappa al moscato

Luca Ferrua

MANGO

Tutto [illegible] mondo dell'enologia fa la [illegible] al cioccolato. Dopo la proposta di abbinarlo al barolo chinato - benedetta anche dall'Enoteca nazionale di Siena - ora ci prova la grappa di moscato. I paladini dell'iniziativa sono all'Enoteca regionale di Mango [illegible] la propongono - per il secondo anno consecutivo - in collaborazione con quel regno del cioccolato che sarà, da oggi a domenica, la Torino di «Eurochocolate». Tra «gianduiotto» di [illegible] Caffarel, «baciamano» Perugina, «chocotrain» Lindt, la piramide Ferrero, la «nutelleria» (con un simpatico confronto tra Gigi Padovani, giornalista de La Stampa, autore di «Gnam» e il comico Riccardo Cassini, quello del trattato sulla Nutella) e tutte [illegible] proposte firmate da stilisti del cioccolato [illegible] Peyrano, Pernigotti, Novi, Baratti, Streglio ci sarà anche «grappeggiando al moscato», ovvero un'affascinante proposta per gustare il cioccolato.

L'evento torinese che ha il solo difetto di arrivare in un giorno triste per il cioccolato - ieri l'Unione europea ha approvato la modifica della ricetta accogliendo la sconcertante proposta delle multinazionali che chied[illegible] di poterlo addizionare con grassi vegetali -, ma il capoluogo del Piemonte è pronto a sfidare l'Europa dei «poteri forti» come Seattle ha sfidato il mondo della globalizzazione. In qu[illegible] difesa del particolare, del prodotto di nicchia ci sta davvero bene anche Mango. Sabato (dalle 16 alle 18.30) e domenica (10,30-18,10) il castello-enoteca sarà una roccaforte dell'artigianato enogastronomico. In collaborazione [illegible] «La tavoletta del Monferrato» e la «Compagnia [illegible] cioccolato» si potranno degustare cioccolatini e i prodotti dei migliori grappisti della [illegible] Sabato, dalle 16, verranno presentati gli abbinamenti e descritti nei particolari per permettere al pubblico di avvicinarsi a un'accoppiata interessante, una sfida aperta, [illegible] [illegible] continua della «compagna ideale» per messer cioccolato.

E la strada battuta con successo da Mango sarà seguita a fine aprile [illegible] da Vinum. [illegible] rassegna di piazza Medford ad Alba si arricchisce [illegible] eventi. Tra mastri cioccolatai e barolisti sarà proposto anche l'innovativo flirt tra nutella e «birbet», mentre il chinato sposerà il cioccolato amaro.



Sopra, [illegible] degustazione di vini e dolci; a destra, un sommelier mesce barolo



I progetti di gavi e dolcetto

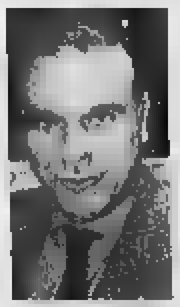
«Alleanza tra produttori e territorio»

CASTELLETTO D'ORBA

Il messaggio arrivato dalla «Rassegna dei Vini dell'Alto Monferrato» è stato chiaro: ci vuole un'alleanza fra produttori e territorio, solo così possiamo seguire l'esempio delle Langhe.

L'appuntamento - voluto da aziende dinamiche, [illegible] la collaborazione del sindaco Lorenzo Repetto e di Massimo Corrado di Ci. Vin e visitato da migliaia di persone - ha offerto l'occasione per un viaggio tra i prodotti delle [illegible] [illegible] grande attenzione per il Gavi e soprattutto per uno scalpitante dolcetto d'Ovada.

Lo stesso appello del primo cittadino è stato rilanciato dai ristoratori. «La collaborazione - hanno detto in alcuni degli interessanti dibattiti - è fondamentale. La qualità reciproca e le rispettive promozioni possono dare molto a tutti quelli che lavorano nella zona». Il sinda[illegible] Lorenzo Repetto conia uno slogan importante: «Vendiamo più territorio. L'invito è alla promozione comune. Questo duemila deve essere lo stimolo a crescere insieme». E la crescita auspicata dal sindaco è già stata evidente nella rassegna, nella voglia di puntare sempre [illegible] più sulla qualità di una zona che ha ancora molto da fare, ma già merita di essere chiamata emergente. [l. f.]



Massimo [illegible] di Ci. Vin.

Tavola «vip»

Oggi il Re barolo va a Montalcino

BAROLO

Incontro tra «re» stasera alla tenuta «Poggio [illegible] di Montalcino dove il barolo della Marchesi farà visita al Brunello. Una cena speciale preparata dal cuoco Roberto Minotti sarà preceduta da una «verticale» con le annate 1936, 1947, 1957 che saranno illustrate dall'enologo Roberto Vezza. «Per l'occasione farò dono a tutti i commensali - spiega il presidente della storica azienda langarola, Ernesto Abbona - di una raccolta di lettere arrivate in azienda dal 1931 al 1937 da clienti "speciali" come ambasciatori in paesi lontani che spiegavano quali difficoltà bisognava superare per fare arrivare il vino nella loro sede. Dalle missive emergono spaccati di viaggi [illegible]credibili attraverso [illegible] deserto, oppure come il vino passava di [illegible] [illegible] mano come merce preziosa. Queste lettere fanno capire il grande orgoglio di proporre qualcosa di italiano su prestigiose tavole lontane centinaia di chilometri». [l. f.]

GIRO di VITE

Un satellite per il Quorum

Sergio Miravalle

DI questi tempi, solo un anno fa, ma sembra una vita, le tristi cronache della guerra del Kosovo raccontavano di bombe «intelligenti», guidate [illegible] bersagli dai satelliti. Ora, alcune di quelle costosissime spie orbitali, sono state riconvertite ad usi meno [illegible]. Un consorzio satellitare li affitta. L'Università di Milano ha siglato una convenzione e tra coloro che utilizzeranno le visioni dallo spazio c'è il professor Attilio Scienza, luminare di vitivinicoltura. [illegible] lui il gruppo «Hastae» si è rivolto per realizzare la «zonazione» di cento ettari di vigne di barbera tra Agliano, Vinchio, Castel[illegible] Calcea, Nizza. I satelliti, assicurano gli esperti, sono in grado di «leggere» perfettamente le colline arrivando a indentificare le varie colture, lo stato vegetativo e perfino la presenza di malattie [illegible] virosi.

«Signor filare prego sorrida che le facciamo una bella foto». E così, per la prima volta uno spicchio del Piemonte viticolo sarà tenuto costantemente sotto controllo, dall'alto.

E' un progetto ambizioso e servono finanziamenti. Ma quelli del progetto «Hastae» è gente [illegible] i piedi per terra che [illegible] volare alto. Esattamente come quando hanno deciso di inserire una nuova stella nel firmamento delle barbere, mettendo in comune uve ed esperienze. E che esperienze: Braida, Coppo, Chiarlo, Prunotto, Vietti e il distillatore Berta sono nomi «pesanti e pensanti» nell'enologia tra Monferrato [illegible] Langa, [illegible] pizzico [illegible] Toscana. Hanno affidato la supervisione enologica ad un podestà, il toscano Riccardo Cotarella, che si è dato il compito di «rendere la barbera più femminile».

[illegible] risultato, dopo tre anni di prove, è uscito per [illegible] prima volta in una cena al Palace di Saint Moritz. Le bottiglie portano in etichetta un nome a lungo studiato: «Quorum». Ovvero, obiettivo raggiunto e i referendum pannelliani naturalmente non c'entrano. Nel vetro sono impressi i sei nomi delle Case produttrici. [illegible] parte con 12 mila bottiglie, in tutto, al prezzo di 50 mila lire l'una. Ogni Casa distribuirà la sua parte, [illegible] Italia e all'estero, centellinando i clienti. C'è anche la grappa ottenuta dalle stesse vi[illegible]. «Hastae» si è data la regola di rienvestire gli utili sul territorio. Ecco spiegata la «zonazione» e la prossima «adozione» di un prodotto dell'Area di Slow Food: potrebbe essere il cardo gobbo di Nizza o la robiola di Roccaverano. Volare alto, ma non per tutti è così.

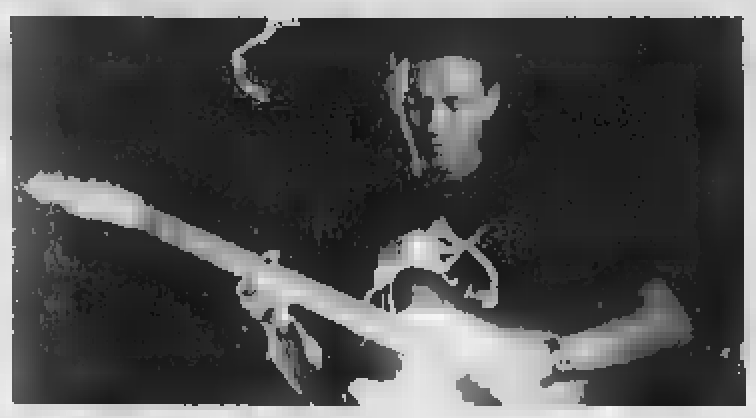
Ma i supermercati tedeschi comprano barbera d'Asti a prezzi da svendita

E' di questi giorni la conferma di un grosso contratto per l'acquisto di qualche milione di bottiglie di Barbera d'Asti da parte di una catena di supermercati tedeschi. Prezzo segreto o quasi: pare si stia comunque al di sotto delle duemila lire a bottiglia. «Che vino sarà, dove viene imbottigliato, mah? La stessa operazione, a prezzi da saldo di fine stagione, avrebbe toccato anche il Gavi. La guerra del Kosovo, per fortuna è finita, quella dei prezzi si combatte ancora.

sermirv@lastampa.it

Stasera concerto al «Diavolo Rosso»

Paolo Bonfanti e la notte blues



Paolo Bonfanti e la sua blues band stasera suoneranno al «Diavolo Rosso»

ASTI

È di [illegible] blues stasera al «Diavolo Rosso», il locale allestito nell'ex chiesa San Michele in piazza San Martino. [illegible] programma il concerto di Paolo Bonfanti con il suo complesso. Genovese, 39 anni, laureato al Dams di Bologna con una tesi sul blues, è tra i più apprezzati bluesman itali[illegible]. Gli astigiani hanno potuto conoscerlo grazie ad alcune apparizioni ad Asti Musica, Blu notti Blues e in locali. Bonfanti si distingue per il fraseggio preciso e originale e una sonorità calda. L'ingresso è libero.

Intanto domani sera s'inizierà la rassegna [illegible] teatro [illegible] Marco Baliani in «Kohlhaas», tratto da Von Kleist. Sono in programma spettacoli di Antonio Catalano, Lorenza Zambon [illegible] Giampiero Malfatto, Gyula Molnàr, Angelo Previati e Angela Malfitano.

È inoltre annunciata per il 29 marzo una serata con i «Nomadi» (in formazione ridotta) organizzata con il fans club astigiano. L'appuntamento avrà carattere benefico.

Le iniziative del gruppo «Amici CaRi»

Foto di viaggio per il Giubileo

ASTI

Il giubileo coinvolge anche i giovani di ieri. È stata presentata l'iniziativa «Giubileo in poltrona», organizzata dall'associazione «Amici Ca.Ri.». L'associazione, presieduta da Patrizia Porcellana, svolge attività di volontariato nelle case di riposo, portando con allegria e affetto la «cultura del so[illegible]» agli ospiti.

Patrizia Porcellana, leader del gruppo, [illegible] professoressa in pensione, animatrice [illegible] 26 anni, con questa nuova iniziativa presenta il progetto: «Pensando al Giubileo, ho voluto coinvolgere in un ipotetico viaggio nei luoghi della fede gli amici ospiti delle case di riposo». Selezionando parte delle fotografie da lei stessa scattate in Terra Santa, a Roma e a Santiago de Compostela, Patrizia Porcellana ha organizzato una mostra itinerante che sarà via via ospitata dai pensionati per [illegible] durata di circa [illegible] giorni per tappa. Per questo l'associazione ha acquistato di tasca propria griglie e cornici che serviranno per l'esposizione [illegible] racconto fatto di immagini.

Grazie alle immagini e ai racconti legati a quei momenti gli spettatori saranno coinvolti in una esperienza di viaggio pur restando comodamente seduti nelle loro poltrone. La [illegible] ,che partirà il 19 marzo dalla casa di riposo di Refrancore, sarà anche aperta al pubblico nei giorni successivi, con orari predisposti dal pensionato.

Altra iniziativa organizzata dall'associazione è l'«Amici Ca. Ri. story», un volume in cui saranno raccolti ritagli fotografici e giornalistici relativi alle iniziative svolte in questi [illegible] nelle varie [illegible] di riposo. Il libro sarà disponibile dopo Pasqua.

Ultima, ambiziosa ini[illegible] è la progettazione di un periodi[illegible] bimestrale edito da una redazione [illegible] ospiti delle case di riposo. «L'idea - spiega Patrizia Porcellana - è di portare una testimonianza di fatti, cose, pensieri di un universo appartenente a un passato [illegible] molto lontano nel tempo, ma ormai così distante dalla nostra vita quotidiana e dalle nostre abitudini, che rischia di andare perduto». E conclude: «Per questo progetto la Fondazione Cassa di Risparmio [illegible] Asti ha già stanziato 5 milioni, ma sono necessari molti altri contributi in denaro e opere di volontariato».

[illegible]



Premiate da sin. Ivana Bologna, Barbara Molina, Cristina Armosino, Mariella Lentini e Virginia Rabbione

CIF. Nel salone della Casa diocesana «Famiglia e vita» si è svolta, domenica scorsa, la festa della donna. Durante la manifestazione, il Cif, centro italiano femminile, ha premiato alcune donne che si sono distinte in vari campi dell'attività sociale e culturale. Le premiate sono: Cristina Armosino, laureata in Psicologia, come «messaggera di disponibilità»; Ivana Bologna, storica dell'arte, «messaggera di cultura»; Mariella Lentini, scrittrice, «messaggera di speranza»; Barbara Molina, laureata in Lettere, archivista, «messaggera di cultura»; e Virginia Rabbione, «messaggera di solidarietà».

[illegible] MICOLOGICO. Si è tenuta l'assemblea annuale dei [illegible] micologico «Camisola» (un centinaio di iscritti): è stata l'occasione per tracciare il programma per il 2000. L'iniziativa più ravvicinata è il corso per riconoscere i funghi ospitato, il venerdì sera, nella sede di via Roero. Gli incontri (ore 21-23) forniscono anche informazioni sulle piante tartufigene e le aree naturali protette dell'Astigiano. I partecipanti finora sono [illegible] ventina, la frequenza è gratuita: è ancora possibile iscriversi allo 0141-354.133/0141-211.139.

[illegible] C'è tempo fino alle 21 di mercoledì [illegible] marzo per iscriversi al «Cor[illegible] di scrittura creativa» organizzato dall'associazione culturale «Lo spettattore». le lezioni si svolgono nella sede dell'«Atl», Azienda turistica locale, in via Leone Grandi. Al corso è possibile intervenire anche come «uditori» [illegible] costo di 25 mila lire a lezione, previa prenotazione. Chi frequenterà almeno 10 lezioni [illegible] quindici, otterrà l'attestato di frequenza, che potrà essere usato come «credito formativo per la maturità» e acquisirà il diritto [illegible] essere incluso nella breve antologia di testi e di autori che verrà allegata alla dispensa che l'associazione culturale «Lo spettatore» pubblicherà e diffonderà nelle librerie e nelle edicole al termine del corso. Per informazioni telefonare aoolo 0338/68.32.102.

TRE VALLI. Il gruppo di volontariato «Tre Valli», sezione di Asti, ha organizzato per il 19 [illegible] la «Terza festa alpina a vaglierano Basso. Questo il programma: alle 9 ritrovo sulla piazza della stazione ferroviaria; 9,30 colazione e iscrizione gagliardetti, messa al campo. Alle 11,30 sfilata con la fanfara «Montenero» della sezione Ana (associazione nazionale alpini) di Torino. Ci sarà l'inaugurazione della sede gruppo Tre valli e del monumento dedicato agli alpini. Ore 12,30 «rancio». Informazioni: 0141/215.593, Cravanzola; 0141/214.387, Vignale e 0141/30.654, Buscato.

[illegible] dal 4 al 14 ottobre l'Anioc (associazione insigniti di onorificenze cavalleresche) organizza un viaggio in Terrasanta e Giordania, guidato dal [illegible]nico Pietro Mignatta. Per informazioni rivolgersi a Giuseppe Scaletta, delegato Anioc, 0141/556.657. [a. b.]

[illegible]

MUSICA. Proseguono gli «Incontri con l'arte della musica» organizzati dall'Istituto «Verdi»: alle 21 al Centro Giovani, via Goltieri, ascolto guidato de «Il Messia» di Haendel. Ingresso libero.

CINEFORUM. Replica stasera alle 21 al [illegible] Lumière (Don Bosco) il film «L'estate di Kikujiro» di Takeshi Kitano. Ingresso: 9 mila lire (7 mila rid.).

[illegible] Alle 19,30 alla vineria «Parlapà» in via Volpini 77, degustazione di vini altoatesini Hofstaetter guidata da Franco Savasta, poi cena a 40 mila lire. Prenotazioni: 0141/960.050 o 0338/3146530.

[illegible] S'inizia stasera il ciclo «Le tappe della littorina» all'osteria-vineria «Ai binari», nella ex stazione di Mombercelli. Dalle 20,30 cena [illegible] vini delle cantine Scrimaglio (a 40 mila lire). Prenotazioni: 0141/294.228.

[illegible] Al Troll's pub stasera si terrà una festa «Guinness». La birra scura sarà servita gratis dalle 21 alle 23. Domani suoneranno i «Quinto elemento» e si svolgerà la festa «St. Patrick day».

[illegible] Da stasera a domenica alla bottega del vino «La signora in rosso», a palazzo Crova, cena con Barbera d'Asti e Agnolotti. Informazioni: 0141/793.350.

Stagione teatrale

Asti affascinata [illegible] del tango

ASTI. Prosegue [illegible] una buona risposta di pubblico e tra gli applausi la stagione teatrale del Comune. Martedì sera è stata la volta del tango, con la compagnia argentina di Anibal Pannunzio e Mauri Danai, accolti con calore.

Un omaggio stilizzato al mondo dei «gauchos» e dei duri di Buenos Aires, quello p[illegible] in scena dal gruppo (otto ballerini e quattro musicisti di qualità) [illegible] musiche di Cardel, Piazzolla e Atahualpa Yupanqui. Quello presentato è stato un tango virtuosistico, atletico, spesso spogliato della carica di passionalità australe che ha accompagnato per [illegible] la leggenda di questo ballo, narrata anche da uno scrittore come Borges. Eppure è piaciuto, e ha entusiasmato in particolare l'esibizione, di grande abilità, con le «bolas».

Tra il pubblico anche alcuni ballerini astigiani alla ricerca di idee per i loro tanghi: il ritmo coinvolgente sta conoscendo nuova fortuna anche grazie a un'associazione.

[illegible]

AMBIENTE

Chi vola sul Tanaro?

Il torcicollo? Gli esperti della Lipu sorridono, non è solo un'infia[illegible] del muscolo che rende doloroso il movimento del capo: per loro è soprattutto un uccellino, [illegible] più di 40 grammi, che appartiene alla famiglia dei picchi.

[illegible] volume «Gli uccelli della Valle Tanaro» [illegible] si vede all'ingresso del nido, perfettamente a suo agio appeso al tronco dell'albero. «Libri come questi sono [illegible] più bella propaganda che un museo possa fare di se stesso»: Gianfranco Maggi, direttore del museo civico «Eusebio» di Alba è sicuro: il volume, ricco anzitutto di fotografie spettacolari, è un bel modo di presentare le attività locali e quel territorio tra fiume, campagne e boschi ancora troppo sconosciuto.

E invece Giorgio Aimassi, torinese, laureato in Scienze naturali, e Roberto Ghiglia, enologo albese e tra i fondatori dell'«Eusebio», di cose da dire, su quel lembo di terra, ne hanno parecchie. Con la macchina fotografica e un'angolatura particolare: raccontando dell'avifauna che, durante tutto l'anno o solo per certi periodi, si può osservare nella porzione di territorio tra l'Albese e l'Astigiano. I loro pazientissimi appostamenti hanno sortito l'effetto voluto: le immagini, tutte a colori, raccontano [illegible] uccelli sorpresi a riposare in mezzo al verde e sulle pietre della riva, distendere le ali in cieli tersi, [illegible]si nell'acqua di fiume. C'è la cicogna nel nido costruito sul camino, la femmina del germano reale [illegible] piccoli, [illegible] schiera di cormorani sul greto del fiume pronti a spiccare il volo, le uova di tortora, il falco pellegrino ritrovato ferito.



Roberto Ghiglia, enologo albese, è coautore del libro fotografico «Gli uccelli della Valle Tanaro» con numerose immagini scattate nell'Astigiano

Al libro, che di ogni volatile fornisce informazioni e talvolta curiosità, hanno contribuito altri appassionati della fotografia, degli animali e del rispetto ambientale: tra questi gli astigiani Piero Ricossa e Renato Barbero. Edita dagli «Amici del museo Eusebio» [illegible] Alba, l'opera costa 70 mila lire (60 mila per le associazioni Onlus): per acquistarla si può telefonare alla Lipu astigiana (0347/242.56.11).

POESIA

Versi che aiutano

La poesia fa bene all'animo e talvolta può anche fare del bene al prossimo: l'esempio viene da Elisa dell'Orso (nata del Pescarese, risiede a Isola d'Asti) che ha deciso di devolvere il ricavato del proprio libro per la creazione di un centro di prevenzione e ricerca politraumatico. I suoi componimenti, in «Poesia per la vita», [illegible] tocchi lievi: il linguaggio è semplice, così pure i sentimenti, [illegible] nella profondità dell'animo.

L'autrice attinge ispirazione dalla natura, le immensità del paesaggio, la forza della memoria e della fede: la presenza tangibile dell'uomo lascia appena una traccia. Da un'esperienza dolorosa di vita la decisione di [illegible] il «Progetto Kyrios» per l'apertura del centro politraumatico a Isola. Il volumetto (premio Selezione '98) è proposto dall'Editrice Letteraria Internazionale «Libro Italiano» a 18 mila lire. Info: 0141/958.175. [l. n.]

STASERA AL CINEMA AD ASTI E DINTORNI

[illegible]

LUX. Tel 0141-594 147
Three kings
di D. O. Russel con G. Clooney, I. Cube, M. Wahlberg
Orario 20 22.30 Biglietto 10.000 (8000)

POLITEAMA. Tel 0141-530 086
RIPOSO

RITZ. Tel 0141-530 086
RIPOSO

NUOVO SPLENDOR. Tel 0141-595 040
Il miglio verde
di F. Darabont con T. Hanks, M. Clarke Duncan, D. [illegible]
Orario 18.30; 22 Biglietto 10.000 (7000)

SALA PASTRONE. Tel 0141-557 667
CHIUSO PER RESTAURI

LUMIERE. Tel 0141-413 830
[illegible]ate di Kikujiro
di e con T. Kitano e K. Kishimoto, Y. Sekiguchi
Orario 21 15 Biglietto 9000 (abb 35.000)

[illegible]

BALDO. Tel 0141-824 889
RIPOSO

[illegible]

COMUNALE [illegible]
RIPOSO

[illegible]

LUX. Tel 0141-702 788
RIPOSO

SOCIALE (DTS). Tel 0141-701.486.
RIPOSO

MULTISALA. Sala Verdi Tel 0141-701 459
RIPOSO

MULTISALA. Sala Aurora
RIPOSO

MULTISALA. Sala Regina
RIPOSO

[illegible]

CRISTALLO. Tel 0141-975.124
RIPOSO

LUX. Tel 0141-975 016
Film a luci rosse.
Orario 20,30, 22,30 Biglietto 12.000 (9000)

[illegible] Tel [illegible]
[illegible]

[illegible]

ARISTON. Tel. 0144-322 400
RIPOSO.

CRISTALLO. Tel 0144-322 885
RIPOSO

[illegible]

VITTORIA. Tel 0142-452 291
Three kings
di D. O. [illegible] con G. Clooney, I. [illegible], M. Wahlberg.
Orario 20.05; 22.25 Biglietto 12.000 (9000)

[illegible] Tel 0142-452 081
Happy Texas
di M. Illsley con J. Northam, S. Zahn, I. Douglas
Orario 20.20; 22.20 Biglietto 10.000

[illegible] Tel 0142-452 815
Le regole della casa del sidro
di L. [illegible] con M. Caine, T. Maguire e C. Theron
Orario 19,55; 22,25 Biglietto 12.000 (9000)

[illegible]

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
Il talento di mr. Ripley
di A. Minghella con M. Damon e G. Paltrow
Orario 19,45; 22,30 Biglietto 12.000

AMBRA. Tel. 0131-252 079
Lake Placid
Orario 20, 22.20 Biglietto [illegible] (9000).

COMUNALE - SALA GRANDE.
Il miglio verde,
di F. Darabont con T. Hanks, M. Clarke Duncan, D. Morse Orario 21,30 Biglietto 12.000 (9000).

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel 0131-234 240
Insider
di M. Mann con R. Crowe, Al Pacino, D. Venora
Orario 19; 22,15. Biglietto 12.000 (9000)

CORSO. Tel 0131-268 060
Boys don't cry
V M 18
Orario 20, 22.30 Biglietto 12.000.

GALLERIA. Tel 0131-252.112
Three kings
di D. O. Russel con G. Clooney, I. [illegible], M. Wahlberg
Orario 20, 22.15 Biglietto: 12.000

MODERNO. Tel. 0131-252 707
C'era un cinese in coma
di e con C. Verdone, B. Fiorello, M. Nasen
Orario 20.15, 22.15 Biglietto 12.000

CRISTALLI - Sala [illegible] Tel. 0131-341.321.
Concerto jazz
Babik Reinhardt quartet
Orario 21. Biglietto: ingresso libero

CRISTALLI - Sala [illegible].
Ladri di biciclette
di Vittorio De Sica.
Orario 20, 22.30 Biglietto 12.000 (9000).

[illegible]

EDEN. Tel 0173-363 021
Collezionista di ossa
di P. Noyce con D. Washington, A. Jolie, Q. Latifah
Orario: 20, 22. Biglietto 10.000 (7000).

[illegible] Tel 0173-364 926
RIPOSO

A TORINO

[illegible] CONSIGLIA
[illegible] BUONO •••INTERESSANTE/DIVERTENTE ••MEDIOCRE •BRUTTO

ACCADEMIA
p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. Rassegna Grande [illegible]: Viaggio in Italia. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. 10.000

ACTOR'S STUDIO
via Chiesa [illegible] Salute 77/b, tel. 011 218.6784. The [illegible]. Or. 15, 17,30; 20, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000; rid. 9000.

[illegible]
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521. L'inglese. Or. 15.50, 17.30, 19.10, 20.50; 22.30 [illegible] pom. 7000, sera [illegible]

[illegible]
corso Giulio [illegible] 67, tel. 011 856 521. Pom. Toy story 2 or. 15,30, 17,15. Sera The Blair witch project [illegible] 19,10; 20,50; 22.30. Ingr. pom. 7000, sera [illegible].

[illegible] MULTISALA 1
corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. Il collezionista di ossa. Or. 15,15; 17,40, [illegible] 22,30. Ingr. pom. 8000; cinecard 5000, [illegible] cinecard 10.000.

[illegible]MULTISALA 2
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. American Beauty. Vietato minori 14. Or.: 15.30, 17.50, 20,10, 22,30. Ingr. pom. [illegible], cinecard 5000, sera 12.000; cinecard 10[illegible]

[illegible]MULTISALA 3
[illegible] Vittorio 52, tel. 011 547.007. Three Kings. Or.: 15, 17.30, 20; 22.30. Ingr. pom. 8000, cinecard [illegible], sera 12.000, [illegible] 10.000.

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22, tel. 011 [illegible].7190. Three Kings. Or.: 15,45, 18, 20,15, [illegible] Ingr. pom. 7000; anz. [illegible]; sera 12.000; rid. rag. 8000.

CAPITOL
via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540 605. C'era un cinese in coma. Or.: 16; 18,10; 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

CENTRALE
v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. Luna Papa. Ore 16.30, 18.30, 20,30, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000; Aiace 7000.

[illegible]
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723. Le regole della casa del sidro. Or.: 15, 17,30, 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera [illegible]

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723. [illegible] e tulipani. Or. 15.30, 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. [illegible]

CIAK
corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232 029. Three Kings. Or. 15.30, 17.50, 20.10, [illegible] Ingr. pom. 8000, sera 12.000

DORIA
via Gramsci 9, tel. 011 542.422. Insider - Dietro la verità. Ore 15,45; 19; 22.15. Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000

DUE GIARDINI - Sala Nirvana
via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. Le regole della casa del sidro. Or.: 15; 17,30; 20, 22.30. Ingr. pom. 6000; sera 12.000, rid. 8000.

DUE [illegible] - Sala Ombrerosse
via Monfalcone 62, tel. 011 327 2214 [illegible] storia vera. Or.: 16; 18,15, 20.30. [illegible] Ingr. pom. 6000, sera 12.000; rid. 8000.

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. C'era un cinese in coma. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO BLU
piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. The beach. Or.: 15,30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

ELISEO ROSSO
p. Sabotino, t. 011 447.5241. Pom. Toy story 2 [illegible]: 15,10, 17. Sera Insider - Dietro la verità. or.: 19, 22. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

EMPIRE
piazza [illegible] Veneto 5, tel. 011 817.1642. Boys Don't Cry. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000; rid. 9000

ERBA 1
c. Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Il mistero di Sleepy Hollow. [illegible]: 20,15; 22.30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

ERBA 2
c.so Moncalieri 241, tel. 011 [illegible]7. Radio Freccia. Unica proiezione ore 23. Ingr. 5000

ETOILE
via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530.253. The [illegible] witch project [illegible] 17,15; 19, 20.45 22.30. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard [illegible].

[illegible]
via Po 30, tel. 011 817.3323. The Blair witch project (il mistero della Strega di Blair). Or. 20.30; 22.30. Ingr. 12.000; rid. 9000

FIAMMA
corso Trapani 57, tel. 011 385.2067. Il miglio verde. Or.: 14,45; 18,15; 21,45. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

IDEAL
corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. [illegible] nista di ossa. Or.: 15.30 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. pom. 7000; [illegible]

KING
via Po 21, tel. 011 812.5996. Fucking Amal. Mostrami l'amore. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22,30. Ingr. pom. 7000; sera [illegible] 000; rid. 9000

[illegible]
via S. Teresa 5, tel. 011 534.614. Risorse umane. Or. 16; 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000, rid. 9000

LUX
Galleria San Federico, tel. 011 541 283. Il miglio verde. Orario 15; 18,30, 22. Ingresso pom. 7000; anziani giov. [illegible] 5000; sera 12.000

MASSIMO 1
via Montebello 8, tel. 011 817.1048
CHIUSO PER LAVORI.

MASSIMO 2
via Montebello 8, tel. 011 817.1048
[illegible]

NAZIONALE 1
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. [illegible] regole della casa del sidro. Or.: 15, 17,30, 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

NAZIONALE 2
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. 8 donne e 1/2. Viet. min. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, tel. 011 532.448. American Beauty. Viet. min. 14. Or.: [illegible] 17.30; 20; 22.30. Ingr. pom. 8000; sera 1[illegible]

OLIMPIA 2
[illegible] 532.448. Human Traffic. V. M. 14. Or.: 15; 17.30, 20, [illegible]. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

REPOSI 1
via [illegible] Settembre 15, tel. 011 531.400. Un marito ideale. Or. 16; 18,10, 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

REPOSI 2
via XX [illegible] 15, tel. [illegible] 531.400. Three Kings. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30. [illegible] pom. 8000, sera 12.000

REPOSI 3
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Il collezionista di ossa «CF618». Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

[illegible] 4
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. The bone collector. Or.: 15, 17.30, 20, 22.15. Ingr. pom. [illegible] 12.000

REPOSI 5 - LILLIPUT
via XX Settembre 15, tel. 011 537 100. Fine di una storia. Viet. min. 14. Or.: 15.30, 17.50, 20,10; 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000.

[illegible]
Galleria Subalpina, tel. 011 562 0145. Canone inverso. Or. 16; 18,10; 20.20; 22.30

STUDIO RITZ
via Acqui 2, tel. 011 [illegible]. American Beauty. Viet. min. [illegible]. Or.: 15; 17.30, 20; 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000

[illegible]
Teatro [illegible], corso [illegible] d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. [illegible] and the King. Or. 19.10, 22.10. Ingr. 11.000, rid. 8000

[illegible]
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 [illegible]. King [illegible] 20.30. [illegible] Ingr. 11.000. [illegible]

[illegible]
via Roma 336, [illegible] 011 562.1789. The Beach. [illegible]: 15.40, 18, 20.20, 22.40. Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000, sera 12.000

Ori e argenti nelle gare di [illegible] e nuoto disputate a Torino

Lo Junior conquista il trono ai Regionali di pentathlon

Enzo Armando

ASTI

Lo Junior Pentathlon Asti ha conquistato il titolo piemontese nei campionati a squadre che si sono svolti a Torino. Due le prove che i giovanissimi atleti dovevano disputare: nuoto e corsa.

Nella categoria «Cuccioli», ottima la prova di Francesca Gandolfo e Giorgia Viotti, che si [illegible] piazzate prima e [illegible]conda.

Nel settore maschile si sono segnalati Riccardo Gaiato e Jacopo Morra, anche in questo [illegible] primo e secondo al termine delle due gare.

Tra i più piccoli (Mini-cuccioli) hanno occupato i primi due gradini del podio Arianna Degli Angeli, Nicole Campaner, Matteo Cotza e Matteo Tasso.

Il protagonista più atteso, Tommy Poltrone, non ha deluso le attese: oltre a vincere il titolo tra gli Esordienti «B», ha stabilito il [illegible] primato provinciale di categoria dei [illegible] stile libero. Poltrone ha abbassato di ben due secondi il suo precedente limite, portandolo da 1'08"3 a 1'06". Poltrone si è dimostrato anche un ottimo podista e ha vinto i 1000 metri di corsa.

E' andata molto forte pure Cristina Vigna, che ha dominato gli Esordienti «B» femminile. La Vigna ha migliorato nettamente il suo personale nei 100 stile (da 1'12"8 a 1'09"7). In graduatoria ha preceduto le compagne di squadra Camilla Viotti e Jessica Emanuele.

Tra gli Esordienti «A», Fabio Vigna ha conquistato la medaglia di bronzo, terzo posto condiviso con Emanuele Tasso.



Fabrizio Bittner, presidente dello Junior Pentathlon: la società astigiana è stata la grande protagonista dei Regionali disputati a Torino



Debora Giaretti gareggerà nel fine settimana alla piscina «Parri» di Torino sulla distanza dei 50 delfino dei 50 stile libero. In vasca ci saranno gli Esordienti «A» e «B»

Nel fine settimana 14 nuotatori astigiani andranno a caccia del titolo piemontese

Campionati piemontesi [illegible] nuoto. Sono quattordici i giovani nuotatori dello Junior Pentathlon che parteciperanno sabato e domenica ai campionati regionali Esordienti «A» e «B». La manifestazione è in programma alla piscina «Parri» a Torino.

Le speranze della società presieduta da Fabrizio Bittner [illegible] riposte in particolare in Tommy Poltrone, che molti definiscono l'erede di Andrea Santi, il campionissimo astigiano degli anni Ottanta. Poltrone, che ha appena 11 anni, si cimenterà nei 50, 100 e 200 stile.

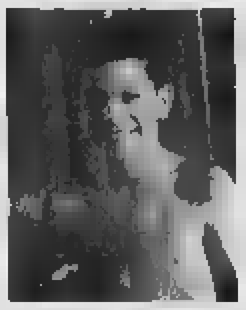
Gli altri piccoli atleti che hanno ottenuto i tempi richiesti sono: in campo maschile: Riccardo Gaiato (50 delfino, [illegible] rana e 100 misti), Fabio Vigna (100 e 200 rana, 50 stile), Luca Piccinino (100 rana), Edoardo Mercati (50 rana), Jacopo Morra (50 rana) e Marco Nardo (50 rana).

Per il settore femminile gareggeranno Eriana Filetti (200 stile), Alice Vanzetto (200 stile), Debora Giaretti (50 delfino, [illegible] stile), Giorgia Viotti (50 delfino), Cristina Vigna (50 e 100 delfino, 50 stile, [illegible] delfino), Francesca Gandolfo (50 e 100 rana, 100 misti) e Marta Carpignano (50 rana).



Girls dello Junior Pentathlon: Arianna Degli Angeli, Jessica Emanuele, Camilla Viotti e Cristina Vigna





Dopo la fatica del pentathlon Jacopo Morra, Riccardo Gaiato e Marco Nardo (in alto da sin.) saranno in vasca sabato e domenica [illegible] campionati regionali di nuoto: con loro ci saranno anche i talenti Tommy Poltrone (a sin.) e Fabio Vigna



Basket, Brezzo e Andreo nazionali

Sotto canestro crescono talenti

ASTI

Davide Brezzo e Davide Andreo, giocatori della Cierre, hanno partecipato alle selezioni nazionali per le annate '83-84: il raduno si svolto a Savigliano.

Ruolo play-guardia, Brezzo si è già affacciato in prima squadra in serie C1 e ha destato un'ottima impressione durante il raduno [illegible] i migliori talenti piemontesi: il responsabile delle rappresentative giovanili [illegible] è «Cedro» Galli, ex allenatore dei Roster Varese.Andreo, ala-pivot di 2 metri, originario di Ivrea, era alla sua prima convocazione.

Entrambi i cestisti hanno buone possibilità di essere inseriti nel gruppo della Nazionale.

Juniores. Già tagliata fuori dalla seconda fase, la Cierre ha perso per un punto in trasferta con il Borgomanero (80-81) dopo un tempo supplementare. Al termine della prima frazione i bancari erano avanti di tre (38-35). I 40' regolamentari si erano conclusi sul 73-73.

Tabellino: De Milano, Brezzo 26, Beninati 1, Perissinotto 26, Martinelli 9, E. Bosio, Ilie 10, Andreo 4, Raviola 4.

Allievi. Con la facile [illegible] vittoria sul fanalino di coda Gonzaga Tortona, la Cierre si è aggiudicata matematicamente il primo posto del girone e il conseguente passaggio alla fase regionale del torneo. Contro il Gonzaga, la Cierre si è imposta in casa 103-33 (primo tempo: 49-18).

Tabellino: Borio 18, Crisci 11, Di Antonio 6, Pettinà 5, Nicolò, Bergamin, Cafiso 22, Bramafarina 12, Saracco 13, Longu 2, Musso 11, Pavese 3. [e.a.]

SPORTFLASH

PODISMO

Domenica scatta la «Corritalia insieme»

Si svolge domenica, in contemporanea con altre 55 città italiane [illegible] quattro europee, la nona edizione del «Corritalia insieme». La manifestazione podistica è promossa dall'Aics e dal ministero dei Beni culturali. Ritrovo alle [illegible] in piazza Medici da dove sarà poi dato il via. L'iscrizione costa 8 mila. Prevendita da Dimensione Sport, in via Cesare Battisti, fino a sabato alle 19,30. [e.a.]

TAMBURELLO

Dal 26 marzo al via il torneo di serie C

Prenderà il via il 26 marzo il campionato interprovinciale di [illegible] C [illegible] sette astigiane e tre alessandrine. Il torneo, si concluderà il 23 luglio. [gi.m.]

NUOVO PALA[illegible]

E ora qualcuno apra i cordoni della borsa

Franco [illegible]

ASTI

[illegible] palatenda: [illegible] lettera, firmata dal sindaco, Luigi Florio e dall'assessore comunale allo Sport, Ferrante Marengo, inviata a Giancarlo Maschio, presidente della Fondazione Cassa di risparmio di Asti e Roberto Marmo, presidente della Provincia con la richiesta di un «ipotetico contributo» per il nuovo impianto.

Siamo insomma alle strette: dopo i sondaggi, le prese di contatto, gli incontri, è arrivato il momento di dare all'eventuale progetto anche un contorno economico definito.

Secondo voci non confermate si parla di [illegible] spesa che supera il miliardo e mezzo. Una cifra che, stando all'ipotesi avanzata nella missiva di Florio e Marengo, potrebbe in gran parte essere «anticipata» dalla Fondazione Cassa (da tempo avrebbe accantonato un paio di miliardi in previsione di un'operazione palasport) e la restante quota quantificata dalla Provin[illegible]

[illegible] conferma che la nuova struttura in zona San Quirico dovrà essere «idonea ad ospitare competizioni sportive ad alto livello, ma anche e soprattutto per essere utilizzata dagli alunni delle scuole e dagli abitanti del quartiere».

Accantonato, per il momento, il piano palasport (che richiede tempi più lunghi e costi elevati) si fa dunque ora rotta decisamente sull'obiettivo palatenda.

Un'urgenza «operativa» determinata dall'esigenza di dare alla Biemmedue volley (prima candidata alla promozione in A2) una «[illegible]» adeguata a disputare il prossimo (e per ora eventuale, dato che il campionato di B1 è ancora in pieno svolgimento) campionato nella serie superiore.

«Non si può più aspettare: o daremo risposte precise e concrete a fine stagione, oppure, nel caso in cui riuscissimo a fare questo benedetto salto di categoria dovremmo cercarci una nuova sede» hanno ribadito i dirigenti della società astigiana.

Sono stati loro, in queste ultime frenetiche settimane, a [illegible] la tela delle trattative, proponendosi anche in un [illegible]piente gioco di alleanze [illegible] i responsabili di altre discipline sportive (basket, calcio, atletica) come futuri gestori della struttura. Sulla loro strada hanno trovato subito consensi aperti e l'intesa [illegible] professionisti dello sport, come Beppe De Stefano, [illegible] dei grandi manager della pallacanestro italiana, Pier Carlo Molinaris (ex campione del lungo e attuale responsabile dell'Ufficio scuola-sport del provveditorato agli studi di Asti) e lo stesso Gian Maria Piacenza, presidente dell'Asti calcio.

Il presidente Bm2 Gigi Uberti, il direttore sportivo e [illegible] Giovanni «Billo» Filippi, [illegible] Mauro Marengo, l'allenatore Flavio Gulinelli, il preparatore atletico Walter Rizzo e il medico sociale Aldo Barbarino, costituiscono l'ossatura di questo «pool» tecnico-organizzativo della società pallavolistica. Per loro il tempo è davvero contato: se non si arriverà a formalizzare un'ipotesi di progetto (con la copertura dei relativi costi), l'ipotesi palatenda difficilmente potrà decollare.

Dopo decenni di attese e di clamorose «emigrazioni» (vedi «Saclà» e «Riccadonna», tanto per citare [illegible] alcuni dei più gloriosi club astigiani di basket e volley costretti a traslocare altrove per la mancanza di strutture adeguate) si è finalmente arrivati al giro di boa. Indietro non si può [illegible]: e ora, chi siede al tavolo che conta deve scoprire le carte. Il «bluff» in questa partita non è più ammesso. La posta in gioco è alta: nominalmente oltre un miliardo e mezzo (il [illegible] [illegible] [illegible] palatenda). [illegible] di fatto [illegible] in palio la credibilità e il futuro [illegible] dello sport astigiano di vertice.



L'assessore Ferrante Marengo

Una lettera del Comune a Fondazione CrAt e Provincia

MOUNTAIN BIKE

Domenica si è disputata la seconda edizione del «Cross country»

In 120 sui sentieri di Valmanera

Sesto posto per l'astigiano Mauro Perno

Carlo Lisa

Per un giorno lungo i suggestivi sentieri dei boschi di Valmanera vicini alla pista di motocross, il rombo dei motori ha lasciato posto al fruscio delle mountain bike. Su un impegnativo anello di 9,5 km, da ripetere più volte, il Mountain Bike Club Sensa Fren e la FCI, hanno organizzato la seconda edizione della «Valmanera Cross Country», valida come prima prova del campionato provinciale «Primavera» e prima tappa del campionato provinciale astigiano. In gara 120 atleti, suddivisi nelle diverse categorie con tre formazioni astigiane: Sensa Fren, K2 Cicli Giorgio e Dream Team Specialized.

Al [illegible] km del tracciato quasi interamente sterrato e molto tecnico, percorsi in 1 ora e 27 minuti, si è imposto Roberto Sesia della Sc Turro che ha preceduto di 30" Silvio Massimino (Dbr Asteggiano) e di 33" Massimo Castagnetti (Pedale Leynicese). Il primo astigiano è stato Mauro Perno (Dream Team) sesto assoluto a 2 minuti e 12 [illegible] di dal vincitore. All'ottavo posto Pietro Bianchi (K2 Cicli Giorgio) e nono Marco Rodolico (Dream Team). Per il Sensa Fren la miglior performance l'ha realizzata Fabio Cravanzola, ventunesimo a 13' e 40" da Sesia.

Queste le classifiche nelle diverse categorie. Elite: 1° Roberto Sesia (Turro); 2° Mariano Icardi (Probike Racing); 3° Henrik Santysiak (Team Santysiak Carraro). Sportsmen: 1° Silvio Massimino (Dbr Asteggiano); 2° Mauro Perno (Dream Team); 3° Marco Rodolico (Dream Team); 10° Marco Bertolino (K2 Cicli Giorgio); 11° Gianni Gallo (K2 Cicli Giorgio); 15° Simone Sponza (Sensa Fren); 18° Cristiano Scarfiello (K2 Cicli Giorgio); 20° Vincenzo Decarlo (K2 Cicli Giorgio). Master 1: 1° Massimo Castagnetti (Pedale Leynicese); 2° Massimiliano Milan (Pedale Leynicese); 3° Claudio Castelletti (Equipe Bellini); 4° Pier Paolo Bagnasco (K2 Cicli Giorgio); [illegible] Fabio Cravanzola (Sensa Fren); 7° Massimiliano Montrucchio (K2 Cicli Giorgio); 8° Luca Barbero (K2 Cicli Giorgio); 9° Gianni Speretta (Dream Team); 10° Maurizio Garino (Sensa Fren); 11° Paolo Nardo (K2 Cicli Giorgio); 13° Carlo Grieco (Sensa Fren); 15° Paolo De Bortoli (Sensa Fren); 17° Giovanni Delsant (Dream Team); 18° Andrea Castello (Sensa Fren). Master 2: 1° Pietro Bianchi (K2 Cicli Giorgio); 2° Eugenio Cossetto (Cicli Fulvia Pagl); 3° Roberto Viotti (Equipe Bellini); 5° Roberto Follis (Sensa Fren); 9° Alberto Tornaghi (Sensa Fren). Master 3: 1° Claudio Gaspardino (Team Bicloteca); 2° Claudio Travostino (Equipe Bellini); 3° Roberto Gallo (K2 Cicli Giorgio); 4° Luigi Carotenuto (Sensa Fren); 5° Roberto Croce (Sensa Fren); 6° Tommaso Sesia (Sensa Fren); 9° Giovanni Bona (Sensa Fren). Master 4: 1° Guido Cognetto (Dream Team); 2° Walter Mortara (Sensa Fren). Donne: 1ª Simonetta Marone (Mercedes Benz Winer); 2ª Roberta Vercelli (Equipe Bellini); 3ª [illegible] Marino (Probike). Esordienti: 1° Carlo Gambirasio (Team Turro Bike); 2° Marco Gaspardino (Team Cicloteca); 3° Marco Rotondi (Gs Santysiak Carraro); 5° Riccardo Carotenuto (Dream Team). Allievi: 1° Alessandro Gambino (Pedale Chierese-Cicli Gay); 2° Alessio Rivello (Gs Terzano); 3° Marco Casetta (K2 Cicleteam). Junior: 1° Samuele Mussinato (Turro); 2° Alessandro Bagnasacco (Pedale Chierese); 3° Alex Costa (Turro); 7° Dario Dediero (K2 Cicli Giorgio).

La seconda prova il 9 aprile a Monale.



Luigi «Gino» Carotenuto, presidente del Mtb Sensa Fren, si è piazzato quarto nella categoria Master 3. Sotto, Roberto Follis portacolori dei Sensa Fren che è invece giunto quinto nella graduatoria riservata ai Master 2



E c'è stata la sfida a colpi di pedale per contendersi una fetta del titolo provinciale



Giorgio Mosaino e Massimo Abiuso (Sensa Fren) hanno curato l'organizzazione della gara



Sono stati 120 gli atleti che hanno gareggiato tra i boschi di Valmanera

L'ipotesi allo studio del prefetto dopo lo sfratto dei granata dalla Maratona

Derby, l'ultima speranza è la tv

Trattativa per trasmettere in chiaro la partita

Marco [illegible]

Adesso che il derby dimezzato (come definirlo, ora che i tifosi del Toro sono senza la «loro» [illegible] Maratona?), è alle porte, è il momento degli appelli alla sportività, alla tranquillità. Ma non è escluso un finale a sorpresa: i consiglieri comunali Viale (Verdi, juventino) - Battuello (Centro, juventino) - Borgogno (Ds, granata), hanno infatti chiesto al prefetto Mario Moscatelli [illegible] attivarsi affinché la partita venga trasmessa in diretta, in chiaro, da Tele+ nella zona di Torino. Si sta esaminando l'idea, anche se il prefetto ammette: «So [illegible] per i tifosi la televisione non equivale alle gradinate dello stadio». (Oggi si parla [illegible] derby anche a Roma: il Governo risponderà all'interpellanza presentata da 46 deputati sui rischi [illegible] incidenti).

Continuano dunque gli inviti alla calma, e si ricorda che il derby delle tifoserie si è sempre limitato [illegible] (deprecabili) inseguimenti e ammaccature reciproche nei pressi dello stadio (ricordi che vanno soprattutto al Comunale). Ma chi dice derby dice [illegible] vuole tenzone sul campo, preferibilmente con vincitori e vinti, e coreografia sugli spalti: cori, striscioni, sberleffi, bandiere immense e coriandoli. Esattamente quello che 3600 generosissimi tifosi del Toro sono chiamati a dare nello spicchio di Delle Alpi che [illegible] loro palco e megafono. Li vogliono sentire e vedere, e non è un paradosso, soprattutto i tifosi della Juve. Spiega Domenico Carpanini, vicesindaco, juventino: «Pensiamo a Peppone e Don Camillo. Esistono soltanto in funzione l'uno dell'altro. I tifosi [illegible] faziosi per definizione: come si fa ad essere faziosi e dunque tifosi [illegible] si tolgono la ragione della faziosità?». Carpanini aggiunge che «il sapore del derby viene anche dal colore: la tavolozza dello stadio non è completa [illegible] manca il granata. Comunque - conclude -, non condivido la scelta della dirigenza della Juve. Bisognava mettere in primo piano la sportività [illegible] la preoccupazione per eventuali riflessi sull'ordine pubblico».

Anche lo chansonnier Gipo Farassino e il cardiochirurgo Michele Di Summa, schierati (col cuore) con la Del Piero band, [illegible] approvano l'espulsione dei tifosi del Toro dallo stadio. Farassino: «Il Torino è una squadra gloriosa, va rispettata. A parte le possibili turbolenze di qualche tifoso, che non vanno di certo stimolate artificialmente, la dirigenza della Juve non si è dimostrata sportiva. Anzi. Io sarei invece disposto a concedere un pareggio ai granata pur di sentirne i cori».

Il cardiochirurgo Di Summa confessa [illegible] «in fin dei conti, per la Juve i derby sono altri: contro l'Inter e il Milan, ad esempio, i cui tifosi finiscono normalmente nel settore ridotto dove domenica si troverà il tifo granata». Poi, lasciando lo sberleffo stempera-tensione, dichiara invece che «come sportivo non ho dubbi: i tifosi del Toro dovevano avere la loro curva. Per una questione di equità, e perché non riesco a immaginare un derby monocolore: accanto, assieme al bianconero, c'è sempre stato [illegible] ci deve essere il granata. Anche noi abbiamo aspettato che il Toro tornasse in serie A...».

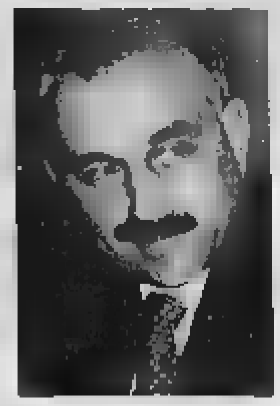
Differenti, facile a prevedersi, le reazioni dei pro Toro. Il sindaco Valentino Castellani: «Speriamo in una giornata di sport, senza tensioni e con [illegible] vittoria del Toro. La nostra classifica ne ha bisogno, loro possono fermarsi [illegible] po'...». La «jena» torinese-granata Simona Ventura: «La Juve ha fatto una pessima campagna pubblicitaria. I nostri moltiplicheranno le urla di incitamento e i ragazzi in campo lo sentiranno». Luigi Chiabrera, creatore della Turin Marathon: «Hanno prevalso interessi economici. Ma in un derby non dovrebbero essere protagoniste, equamente, le due tifoserie?».

(Oggi, intanto, anticipo di derby virtuale: giocatori granata e bianconeri si scontreranno su videogame, ore 18,30, hotel Meridien, Lingotto)

I POSTI CONTESI







A fianco, il questore Nicola Izzo e a sinistra il prefetto Mario Moscatelli, entrambi impegnati a trovare una soluzione che accontenti i tifosi granata che domenica non avranno la loro curva

Alla Camera il governo risponde alle interpellanze di 46 deputati

VIAGGIO TRA I TIFOSI GRANATA SCACCIATI DALLA LORO CURVA STORICA

Gli ultras: «Un sit-in per fermare i bianconeri»

La rabbia degli esclusi all'incontro di domenica «Mai vista una cosa simile, è una vera vergogna»

inchiesta

Claudio Giacchino

TRA gli esiliati dalla Maratona. I tifosi del Toro rimasti senza curva pencolano tra rabbia e rassegnazione per il derbvy scomparso, degradato a partita qualunque, per via della classica scenografia dello stadio diviso in due: da una parte i granata, dall'altra i bianconeri. Gli arrabbiati sono la maggioranza, ce l'hanno soprattutto con le autorità, le accusano di «essersi inginocchiate al potere bianconero».

Fabrizio, capo storico dei Granata Korps, una delle formazioni più dura della Maratona, è drastico: «Ho seguito in prima persona tutta questa faccenda sin dall'autunno scorso quando il Torino sbaraccò i suoi 2500 abbonati dalla "Scirea" in modo che i "cugini" potessero averla per sè, come ogni domenica. Allora, prefettura e questura avevano promesso che in occasione del ritorno avrebbero fatto in modo che noi avessimo lo stesso trattamento, ossia potessimo andare [illegible] derby nella nostra solita, storica curva. Parlarono di "pari dignità". Infatti, s'è visto. Come sostengono gli stessi sindacati di polizia, questore e prefetto non hanno avuto il coraggio di opporsi alla prepotenza juventina, hanno permes[illegible] una vergogna che non accade [illegible] nessuna parte d'Italia e d'Europa. Sì, sì, dicono che i biglietti sono già stati venduti, che era impossibile spostare più di diecimila abbonati. Fandonie solenni: all'estero, per motivi di ordine pubblico, si giocano addirittura partite a porte chiuse, è successo più d'una volta, ad esempio, in Olanda. Qui, per compiacere una società, si sono calpestati il rispetto di noi del Toro e la tradizione dato che per la prima volta il derby [illegible] privo della spettacolarità di uno stadio diviso a metà. Soprattutto, s'è calpestata la sicurezza: noi granata saremo 3600, confinati nel settore ospiti e chi andrà negli altri settori lo farà a suo rischio e pericolo, si troverà [illegible] agli juventini. Domenica può accadere di tutto, e di sicuro non saremo noi sostenitori i responsabili di eventuali incidenti. Anzi, parliamo pure di incidenti probabili: mescolare i tifosi, aver lasciato che una curva sia stata rubata equivale ad accendere un fiammifero [illegible] alla benzina. E poi si parla si prevenzione».

Il capo storico dei Korps: «Nessuno ha avuto la forza di opporsi alla prepotenza degli juventini, hanno permesso un insulto senza precedenti»



Tifosi del Torino nella «loro» storica curva Maratona: domenica sulle gradinate ci saranno però le bandiere bianconere. Nonostante gli appelli del sindaco e l'intervento del prefetto, infatti, la Juventus ha confermato che l'anello sarà occupato da 13 mila sostenitori della squadra di Carlo Ancelotti, prima in classifica

Giancarlo, [illegible] dei Ragazzi della Maratona, va più in là: «Spero con tutto il cuore che domenica venga fuori un casino terribile. [illegible] sicuro noi della Maratona andremo al derby: saremo solo 3600 ma urleremo come fossimo trentamila. Però, prima, protesteremo. Pacificamente, se poi saremo attaccati....».

Insomma, è la solita storia, cercate un alibi alla violenza. «Chi? Noi? A chi vuol fare casino le autorità l'hanno offerto su un piatto d'argento. E' garantito che manifesteremo. Come? Lo stabiliremo nei dettagli venerdì, di sicuro non spiffereremo nulla ai giornalisti. Venite domenica, vedrete e, chissà, forse, vi divertirete».

Quasi un mese fa, il 20 febbraio, durante Torino-Cagliari, in Maratona era stato distribuito il volantino: «Prima del derby tutti davanti alla curva, faremo un sit-in di massa, è l'unica maniera per evitare ci sia rubato quello che da sempre è il nostro pezzo di stadio». Però, sembra che Ultras, Granata Korps e compagnia stiano studiando «qualche novità» che travalichi il semplice sit-in dinanzi agli ingressi della Maratona.

Altri estremisti del tifo torinista minacciano che «è meglio non portare al Delle Alpi donne e bambini, anche le famigliole faranno bene a stare lontane. D'altronde, come si può pretendere che sarà una domenica normale quando tutto [illegible] fuori dalla norma?».

Insomma, venti di guerra [illegible] tra gli esiliati del derby. Ginetto Trabaldo, fondatore dei «Fedelissimi», scuote la testa: «Vado alla partita da una vita, mai vista una vergogna simile. Hanno fatto di tutto per rendere esplosiva la situazione che, come insegna la storia della stracittadina, tutto sommato è sempre stata abbastanza tranquilla, non ci sono [illegible] stati incidenti gravi. Stavolta, però, c'è da essere preoccupati. [illegible] molto».

In campo anche mille agenti

La Questura: garantiremo la sicurezza

Mille uomini delle forze dell'ordine per il derby. Mille, o poco meno, tra agenti [illegible] polizia, carabinieri [illegible] finanzieri, vigileranno domenica sulla partita tra Juve e Toro. Saranno dentro e fuori dallo stadio, davanti alle sedi delle società e davanti a quelle delle tifoserie, in modo da scongiurare disordini.

La vigilia dell'incontro [illegible] ritorno tra Juventus e Torino è fitta di riunioni ed incontri. Al centro di ogni discussione c'è lo stadio e come organizzare l'ingresso e l'uscita dei supporter delle due squadre dal catino del Delle Alpi, scongiurando [illegible] denti. Si parla di ordine pubbli[illegible] durante il match [illegible] nelle ore immediatamente successive. Insomma, il problema è uno soltanto: garantire la tranquillità a chi allo stadio vuole andare per assistere ad uno spettacolo sportivo e non per fare a botte.

C'è, però, da fare i conti con l'ira dei tifosi granata che non potranno varcare i cancelli del Delle Alpi e che, [illegible] molte probabilità, si fermeranno nel piazzale di fronte allo stadio. Una parte dei mille uomini delle forze dell'ordine impegnati per questo match serviranno proprio a questo scopo. «Si sappia, però, che chi causerà incidenti ne pagherà le conseguenze» ammonisce il prefetto Mario Moscatelli, al termine dell'ennesimo vertice su questo argomento. E aggiunge: «Altro non possiamo f[illegible] se [illegible] invitare i tifosi alla ragionevolezza».

Basterà? Forse sì. Anche perché, a gettare acqua sul fuoco ci pensa ancora una volta il prefetto ricordando che: «Il prossimo anno il derby [illegible] messo [illegible] abbonamento. Qualche g[illegible] fa abbiamo raggiunto un'intesa con i rappresentanti di entrambe le società».

Intanto [illegible] stanno predisponendo i servizi di s[illegible]. Con l'arrivo di alcune centinaia di agenti dei reparti mobili di altre regioni, partiranno anche i servizi di vigilanza. Il primo obiettivo [illegible] sotto controllo è il Delle Alpi, che sarà «piantonato» già dalla mattinata di sabato. Resta da definire lo spiegamento di forze all'interno dello stadio e dove saranno piazzati gli addetti al controllo del settore granata. Dettagli sui quali nessuno, per ora, si sbilancia. Si sa, però, che in quest'area sono stati levati tutti seggiolini in modo che non possano essere adoperati come proiettili in caso di disordini. E si [illegible] che il cancello d'ingresso riservato ai supporters torinisti sarà «blindato» da almeno due ali di polizia.

Un così massiccio spiegamento di uomini e mezzi sta già causando qualche polemica da parte [illegible] chi teme che il derby f[illegible] allentare i controlli in città. Secca la riposta del questore Nicola Izzo: «Non [illegible] sarà nessun tipo di riduzione. Dome[illegible] sarà [illegible] servizio lo stesso numero di pattuglie che controllano la città domeniche normali». (l.pol.)

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Fiamme al lago d'Orta distrutti 7 ettari di bosco



BRIGA NOVARESE. Fiamme su tutto il lago d'Orta [illegible] gravissimi danni al patrimonio boschivo. L'incendio più grave si è verificato tra Briga, Invorio [illegible] Gozzano ed ha distrutto sette ettari [illegible] bosco sul colle di San Colombano, paradiso dei raccoglitori di funghi. Per spegnere le fiamme sono intervenuti due aerei Canadair della Forestale, un elicottero della Regione e cinquanta volontari delle associazioni locali antincendi boschivi. Altro grave incendio sulla costa occidentale del Cusio, da Arola [illegible] Madonna del Sasso, e numerosi fuochi di minori dimensioni sia in provincia di Novara che nel Verbano Cusio Ossola [illegible] interventi incessanti dei vigili del fuoco.

Circonvallazione per Fontainemore

FONTAINEMORE. Una circonvallazione da 20 miliardi (5 anni di lavoro) dovrebbe risolvere i problemi di traffico del paese della vallata di Gressoney. La giunta regionale ha dato il suo assenso all'opera che comprende un nuovo ponte sul torrente Lys di 40 metri e una galleria di un chilometro, più due raccordi stradali da 90 e 100 metri.

Sanremo, coppia aggredita con il coltello

[illegible] Sono stati aggrediti da un nordafricano armato di cutter al termine di una lite scoppiata nel centro di Sanremo per futili motivi. Wanda Spataro, 36 anni, e Agostino Gagliardi, di 43, di Ventimiglia, hanno riportato ferite al volto guaribili in due settimane. La polizia, su indicazione dei feriti, ha arrestato l'algerino Hamel Marzoughi, 43 anni, domiciliato nella città dei fiori.



Presidio antidiscarica ferite due donne

ACQUI TERME. Alla fine è stata usata la forza per superare il blocco antidiscarica che da settimane ormai impediva ai tecnici del Consorzio rifiuti dell'Acquese di iniziare i lavori a Gavonata di Cassine. Dopo gli estremi tentativi di mediazione del commissario prefettizio (il paese è senza sindaco e voterà ad aprile) le forze dell'ordine alle 11,30, sono intervenute allontanando di peso le persone dalla sbarra che delimita l'ingresso alla strada consortile verso il luogo scelto per la discarica. Bilancio: alcuni contusi e due donne ricoverate in ospedale. Il comitato antidiscarica parla di «enorme e palese ingiustizia» e si prepara [illegible] battaglia legale. «Sono prevalsi il diritto e la ragione» ribatte il presidente del Consorzio rifiuti

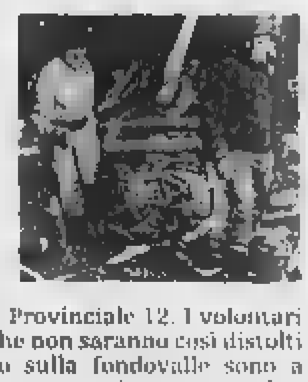
Videogiochi, Trecision compra la Pixelstom

GENOVA. Trecision Srl, società di sviluppo di videogiochi con sede a Rapallo, ha acquistato Pixelstom Games Srl di Napoli, uno dei principali developer italiani autore di «Puma Street Soccer», e MotherBrain Entertainment Srl, un nuovo sviluppatore di giochi on-line con sede a Milano. Queste acquisizioni rendono Trecision il primo sviluppa[illegible] di videogiochi italiano.

Il professor Marsan biellese «onorario»

BIELLA. Il professore italo-americano di origini biellesi Cosimo Aimone Marsan lunedì pomeriggio a palazzo Oropa, sarà [illegible]nato cittadino onorario dal sindaco Susta. Per l'occasione giungeranno in città [illegible] figlio, il direttore d'orchestra Guido, ed anche i suoi tre nipoti, Claudia, Giulia e Cosimo, che sabato sera al circolo Sociale si esibiranno in un concerto di musica classica.

La fondovalle Tanaro ripulita dai volontari



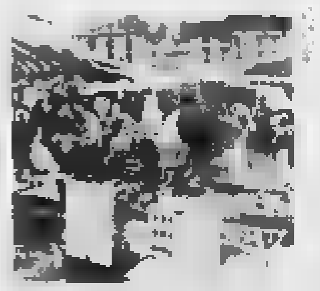
FARIGLIANO. I gruppi dei volontari della Protezione civile di Ceva, B[illegible] Mondovì, Clavesana, Carrù e Piozzo hanno dato la «piena disponibilità» all'assessore provinciale Francesco Rocca, per ripulire il sedime ferroviario lungo la fondovalle Tanaro e consentire ai tecnici di eseguire i rilievi per la progettazione dei nuovi tratti e del miglioramento di punti critici della Provinciale 12. I volontari interverranno al posto dei cantonieri, che non saranno così distolti da un altro servizio. Per l'intervento sulla fondovalle sono a disposizione, grazie all'impegno del sottosegretario Franco Barberi, 28 miliardi, ottenuti dopo la decisione di non ripristinare la ferrovia Ceva-Bra, compromessa dall'alluvione del novembre '94.

Fiera del libro di Parigi presente il Piemonte

TORINO. Il Piemonte sarà l'unica regione italiana a partecipare alla Fiera del libro che si t[illegible] a Parigi da domani al 22 marzo. L'iniziativa è stata resa possibile grazie al contributo che la Regione Piemonte ha assegnato alla Editori Associati Piemontesi. I promotori sottolineano come l'appuntamento possa essere un'occasione per promuovere e tutelare la specificità culturale della piccola editoria piemontese.

Vento e burrasca sul Lago Maggiore

VERBANIA. Vento a raffiche su tutto il Verbano, con burrasca sul lago Maggiore e qualche difficoltà [illegible] servizi dei battelli di linea. Numerose le chiamate ai vigili del fuoco per la caduta di piante, tabelloni pubblicitari e tegole. In città, a Verbania, via San Giovanni Bosco è stata chiusa al traffico per mezz'ora dopo che il vento aveva scoperchiato parte del tetto di una ex autorimessa. Non ci sono stati feriti.



Tornerà in piazza Cavour il [illegible] di Vercelli

VERCELLI. Il sindaco Bagnasco conferma: il mercato tornerà presto in piazza Cavour. Bagnasco dribbla dunque le proteste dei negozianti di viale Garibaldi e le stesse resistenze degli ambulanti (che preferirebbero stare nella sede provvisoria di viale Garibaldi) e ribadisce quanto dichiarato ufficialmente la settimana scorsa: il mercato ritornerà nella sua sede storica (foto) e lì resterà almeno fino all'inizio dei lavori di ristrutturazione della piazza previsti fra [illegible] anno. Intanto, Comune e Ascom stanno lavorando per far sì che questi lavori siano compiuti a lotti e che il mercato non abbandoni più il «cuore» del centro di Vercelli dove si era insediato più di cento anni fa.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte ([illegible] collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport ore 6.30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana; **6,25** [illegible] pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: [illegible]; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14**[illegible]: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana in diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; [illegible]: Notturno Musicale

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
Giovedì 16 Marzo 2000
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

SFIDA PER LA «BURSCH»



S'incontrano sindaci [illegible] Pro loco

ANDORNO MICCA. Si svolgerà oggi alle 18, nella sede della Comunità montana Bassa Valle Cervo, un incontro tra i sindaci dei Comuni membri della «Bursch» [illegible] i presidenti delle Pro loco. [illegible] tratta di un importante appuntamento: la riunione [illegible] a discutere delle opportunità offerte dalla nuova legge regionale a sostegno del turismo.

A PAG. 41

Accusato di tentato omicidio, il giovane biellese Antonio Greco è [illegible] interrogato in carcere e si dice innocente

Marocchino ferito, l'arrestato ha un alibi: «Ero in birreria»

BIELLA

«Sono innocente: quando quel marocchino è stato accoltellato ero in compagnia [illegible] in una birreria della valle Cervo. Chiedete pure [illegible] loro: confermeranno ciò che dico».

Avrebbe quindi un alibi Antonio Greco, 20 anni, di Biella, arrestato l'altro giorno con l'ac[illegible] di tentato omicidio per l'aggressione a Hicam Kaoni, extracomunitario pure lui ventenne [illegible] ferito mentre dormiva, in casa di un amico a Mongrando.

Ieri il giovane è stato interrogato dal gip Cecilia Marino. Il pm Federica Tondin ha chiesto la conferma della custodia in prigione mentre l'avvocato Marco Romanello ha presentato istanza di [illegible]. Considerata la strategia difensiva, il magistrato si è riservato la decisione: sicuramente verrà chiesto alle forze dell'ordine di valutare nel più breve tempo possibile [illegible] veridicità delle affermazioni di Antonio Greco, che comunque ha fornito nomi e cognomi di chi, quella notte, sarebbe stato con lui nel locale pubblico.

Gli investigatori avrebbero [illegible] identificato Antonio Greco grazie alla testimonianza della persona che dormiva insieme all'extracomunitario poi ferito. La ragione dell'aggressio[illegible] sarebbe infatti da ricercare in un incontro tra il marocchino e una ragazza, in [illegible] discoteca di Ponderano.

L'extracomunitario avrebbe «importunato» la giovane, amica di Antonio Greco, il quale avrebbe quindi organizzato la spedizione punitiva: cinque coltellate al volto, al torace [illegible] alle gambe di Kaoni.

«E' vero, quella ragazza la conosco - avrebbe ribadito al gip l'accusato -. Ma è solo un'amica e poi quella sera avevo anche bevuto un po': nemmeno ricordo se lei mi abbia mai detto di essere stata avvicinata da un marocchino». **[d. p.]**



La casa di Mongrado dov'è avvenuta l'aggressione al marocchino Kaoni

Tutto è pronto per la cerimonia di consacrazione a vescovo di don Ravinale che saluterà i fedeli il 26 marzo

Oropa, silenzio sul nuovo rettore

Nasce l'ipotesi di una gestione collegiale

Maurizio Alfisi
BIELLA

E' tutto pronto [illegible] Oropa per la [illegible] di don Franco Ravinale che [illegible] Papa ha scelto [illegible] nuovo [illegible] di Asti. La solenne cerimonia, che sarà presieduta dal vescovo di Biella Massimo Giustetti alla presenza degli arcivescovi di Torino e di Vercelli, è in program[illegible] sabato [illegible] marzo dalle 15,30 nella nuova basilica del santuario. E domenica 26, alle 10, don Ravinale celebrerà [illegible] Oropa [illegible] sua prima messa da [illegible]. E questo sarà anche il saluto dei biellesi, delle genti di Oropa al sacerdote che [illegible] grande capacità e abnegazione ha raccolto l'eredità del canonico Sai[illegible] e ha traghettato il santuario nel Giubileo.

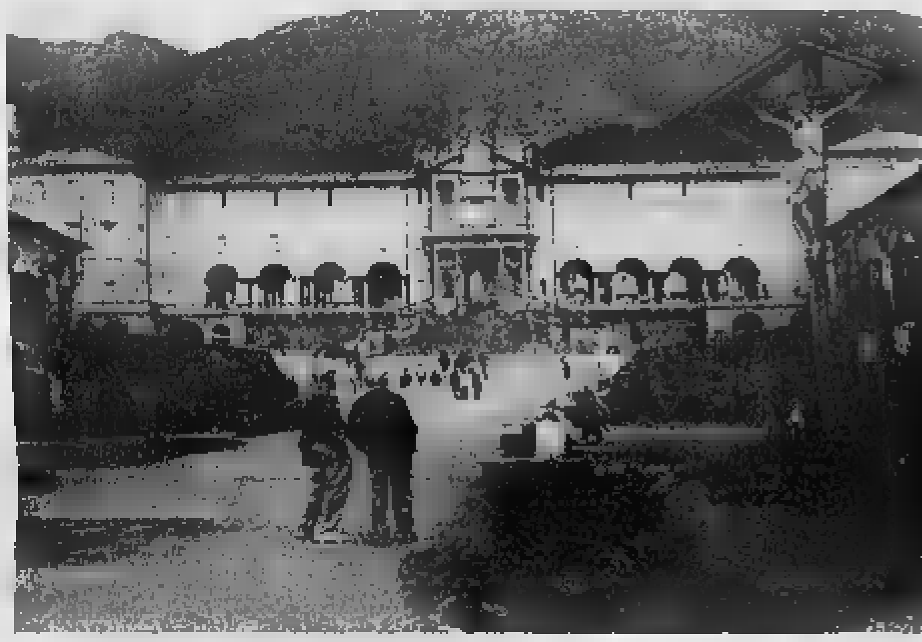
Poi inizierà il conto alla rovescia per il trasferimento ad Asti dove il 2 aprile ci sarà invece la cerimonia di insediamento e di presa di possesso della nuova dioce[illegible]. Oropa ed i fedeli biellesi stanno vivendo queste [illegible] con sentimenti opposti: da un lato c'è la soddisfazione per la «promozione sul campo» di un sacerdote particolarmente stimato e apprezzato; dall'altra c'è il rammarico, appunto, per la perdita di una guida spirituale di grande autorevolezza. In questo momento particolare cresce quindi l'attesa per conoscere chi sarà il successore di don Ravinale. Tocca al vescovo Giustetti nominare la nuova guida spirituale del santua[illegible] di Oropa da quando ha avocato a se questo compito, una volta del Capitolo di Santo Stefano. Dall'elevazione [illegible] don Ravinale è trascor[illegible] quasi un mese [illegible] che dal vescovado sia trapelata la minima indiscrezione. Martedì si è riunito il consiglio d'amministrazione del santuario, presieduto da monsignor Giustetti e tutti si aspettavano [illegible] all'argomento, qualche parola dal [illegible]vo. Invece nulla. E per discrezione gli amministratori non hanno ovviamente chiesto nulla.

Così sul possibile [illegible] di Ravinale circolano solo alcune ipotesi: la più accreditata, considerata la penuria [illegible] parroci nel Biellese e la difficoltà quindi [illegible] spostare sacerdoti [illegible] impegnati allo spasimo, mette in pole-position don Moro e don Gimillini due preti della collegiata di Oropa, e che [illegible] coadiuvavano don Ravinale. Ma c'è anche chi ipotizza che il vescovo possa rinviare ogni decisione all'anno prossimo, ricorrendo ad una sorta di rettorato collegiale del santuario. Monsignor Giustetti compirà 75 anni alla fine di febbraio [illegible] 2001 ed entro quella data dovrebbe lasciare [illegible] guida della diocesi. Potrebbe quindi delegare al suo sostituto il compito di nomi[illegible] il nuovo rettore. Altri invece ritengono che Oropa [illegible] possa restare senza una guida spirituale proprio nell'Anno Santo. E chissà magari monsignor Giustetti li ascolterà e coglierà l'occasione dell'ordinazione di don Ravinale per comunicare la nomina del sostituto.





Oropa si appresta a tributare a don Ravinale (nella [illegible] piccola) [illegible] caloroso abbraccio prima della partenza per Asti. Intanto sabato si aprirà il Giubileo dei Giovani



«Più posteggi al santuario»

L'amministratore Mainardi al lavoro

BIELLA

Primo giorno di lavoro ieri per il nuovo amministratore delegato (di parte laica) del santuario di Oropa, Simone Mainardi, che si presenta: «Il mio mandato sarà all'insegna della continuità - annuncia -. Chi [illegible] ha preceduto ha dato una svolta al santuario, ma la trasformazione è appena iniziata e il mio compito sarà quello di portare avanti quei progetti ma anche di trovare qualche nuova idea. Così, ad esempio, dopo aver potenziato le strutture ricettive del santuario, ora dovremo fare in modo di incrementare al massimo l'affluenza di pellegrini e di turisti. E anc[illegible]: dovremo prendere in esame il problema auto e parcheggi. In estate, la domenica, ci sono anche 4 mila auto posteggiate spesso in modo disordinato attorno al santuario. E dovremo trovare una soluzione».

Il consiglio d'amministrazione che tornerà a riunirsi ai primi di aprile (forse l'11) ha nominato anche gli amministratori delegati supplenti che sono Pino Alvigini per la componente laica e don Quario per l'amministratore delegato don Bruno Carrera. E' stato deciso inoltre che [illegible]ario Coda continuerà a occuparsi di cultura e della biblioteca del santuario, mentre sempre Alvigini curerà il progetto Sacro Monte oltre al settore presepi.

Intanto sabato inizia, con una veglia notturna, il Giubileo dei Giovani. [illegible] ritrovo è per le 20,30 nella Basilica antica. **[m. al.]**

A Cosimo sarà conferita la cittadinanza onoraria lunedì mentre i tre nipoti suonano sabato in concerto

Gli Ajmone-Marsan, biellesi «doc» nel mondo

Tre generazioni si riuniranno in città in questo fine settimana

Paola Guabello
BIELLA

Un luminare di neurologia, un direttore d'orchestra e tre musicisti, ovvero tre generazioni di Ajmone-Marsan, ognuna in arri[illegible] da un diverso punto del globo, a Biella per un fine settimana. La rimpatriata, oltre al [illegible] di ritrovarsi in famiglia, ha due motivi precisi: il concerto di sabato [illegible] annunciato [illegible] Circolo «Lodovico Lessona» [illegible] il conferimento della cittadinanza onoraria lunedì [illegible] palazzo Oropa al capostipite.

Quest'ultimo, Cosimo, ha lasciato Miami dove ha una cattedra nella locale università; Guido, suo figlio, è invece in arrivo da La Palmas (in questi giorni nella capitale delle isole Canarie, è alle prese [illegible] l'allestimento di «Così fan tutte» e del «Barbiere di Siviglia»). Infine domani sera in città approdano anche Claudia, Giulia [illegible] Cosimo, rispettivamente violinista, violoncellista e pianista, e tutti e tre nipoti dell'emerito professore. Quando si dice, i biellesi «doc» nel mondo.

«Una volta all'anno torno a Biella - racconta Cosimo Ajmone Marsan che oggi ha 82 anni -. [illegible] piacere di incontrare i vecchi amici è [illegible] motivo principale del mio viaggio. In città ho fatto i miei studi fino al liceo, poi mi sono trasferito a Torino per l'università e quindi in America dove ho iniziato la [illegible] carriera di ricercatore [illegible] Washington, al National Institute of Health. Perché ho scelto questa strada? Un interesse profondo per il cervello, come direbbe Woody Allen, il mio secondo organo preferito. Mio figlio Guido ha seguito invece una strada diversa, è direttore d'orchestra, ed i suoi ragazzi, che hanno respirato musica fin da piccoli (la loro mamma [illegible] un soprano), hanno per certi versi seguito le orme paterne e sono diventati musicisti».

Sabato sera per la prima volta Cosimo Ajmone Marsan, insie[illegible] a suo figlio, assisterà ad un recital dei suoi tre nipoti (che hanno 26, 23 e 21 anni). I ragazzi risiedono [illegible] Londra ma hanno già suonato [illegible] trio e come solisti sia in Italia che in Danimarca.

Poi lunedì toccherà [illegible] professore diventare protagonista di questa movimentata «vacanza» biellese. Il sindaco Susta alle 18, nell'aula consiliare [illegible] palazzo Oropa gli conferirà [illegible] cittadinanza onoraria.



Cosimo Ajmone Marsan è rientrato a Biella da Miami dove è cattedratico nella [illegible] università. Lunedì riceverà la cittadinanza onoraria dal sindaco Gianluca Susta

Tutto esaurito all'hotel Agorà. Intanto martedì torna a Biella Enzo Ghigo

Cena vip da 100 mila con Veltroni

Stasera più di duecento invitati col segretario Ds

BIELLA

Tutti da Walter, il giovedì sera. All'hotel Agorà, [illegible] alle 21, saranno [illegible] i commensali [illegible] segretario Ds, a Biella per una maxi-[illegible] elettorale. Cinque portate, per almeno 100 mila di contributo. Ma l'ex deputato Wilmer Ronzani, candidato alle regionali [illegible] Giuliana Pizzaguerra, spera di raccogliere ben di più: «Diversi milioni - dice -. Quanti, lo saprete domani».

La federazione Ds ha dovuto chiudere [illegible] prenotazioni [illegible] anticipo, perché ce n'eran troppe. «Ci saranno militanti, simpatizzanti e amministratori - aggiunge Ronzani -. Molti non sono neppure iscritti ai Ds, ma vogliono ugualmente sostenere i candidati locali e Livia Turco».

Le 100 mila sono la quota minima, perché chi vuole può offrire molto di più. Accadrà sicuramente, e [illegible] solo alla cena: «Ci sono persone che [illegible] venute a portarci i contributi in sede - spiega Ronzani -: qualcuno ha dato addirittura un [illegible]ilione». Quanto al pranzo con Veltroni (che parlerà solo a tavola), Ronzani sostiene che non è «un'americanata»: «Serve a finanziare una campagna elettorale molto costosa, anche se le cifre non[illegible]o lontanamente comparabili con quelle su cui conta il centrodestra».

Veltroni sarà nel «roof garden» dell'hotel di via La Marmora alle 21, dopo un massacrante tour [illegible] Piemonte. Per lui, lo chef Daniele Ragazzon ha cucinato [illegible] marinato alle erbe [illegible] sfogliata di mozzarella, due primi (pennette ai cuori di spinaci, gorgonzola [illegible] speck, più risotto con zucchine [illegible] pomodoro) e [illegible] secondo (rosette di vitello alle punte di asparagi). Gran finale [illegible] «tartellette» alle fragole in salsa di bosco. I vini sono piemontesi: quelli della Tenuta Zanella.

Alla serata-Veltroni, il Polo risponde martedì con [illegible] nuovo blitz del rivale della Turco, il presidente uscente Enzo Ghigo. All'inizio del mese, Ghigo [illegible] stato in città e a Cossato; [illegible] torna a Biella, dove visiterà [illegible] che il Fondo Edo Tempia. **[g. bu.]**



Il segretario Ds Walter Veltroni

Il portavoce del ministero ha risposto all'interrogazione di Delmastro



Secondo il ministero delle Finanze gli uffici del Catasto in via Amendola saranno disponibili a partire dal 31 [illegible]. L'annuncio è stato dato nella risposta [illegible] una interrogazione di Sandro Delmastro (in alto nella foto)



Catasto, uffici pronti a fine mese

L'annuncio del sottosegretario alle Finanze

Venerdì 31 marzo. E' la data che [illegible] ministero delle Finanze ha indicato per l'apertura in città degli uffici del Catasto, che andranno ad occupare il rinnovato stabile di via Amendola, una volta sede dell'ufficio del registro.

La notizia è dello stesso dicastero, in risposta ad una interrogazione di Sandro Delmastro. Nel novembre scorso il deputato biellese [illegible] An aveva scritto a Visco, spiegando che «nel '98 si dava per certo che [illegible] trasferimento si sarebbe realizzato all'inizio del '99. Ora, giunti [illegible] tale scadenza, la provincia di Biella è ancora in attesa di poter usufruire di tale ufficio [illegible] dover costringere l'utenza ed i professionisti a raggiungere Vercelli. Questo considerato che le due province sono ormai divise da quasi cinque anni: per quale motivo tutto questo ritardo?».

Lo scorso 14 marzo il sottosegretario Armando Veneto [illegible] è presentato in aula, a Montecitorio, rispondendo tra l'altro all'interrogazione di Delmastro. «Il Dipartimento ha rilevato che a Biella, sin dal 5 agosto del '98, opera l'ufficio delle Entrate, che esercita le proprie attribuzioni in materia di imposte dirette e di imposta sul valore aggiunto, nonché quelle già di competenza dell'ufficio del Registro. Per quanto concerne invece l'insediamento del Catasto nei locali di via Amendola, è stato preliminarmente evidenziato che sono in corso lavori di adeguamento dei locali da adibire a sede dello stesso ufficio. In particolare si sta provvedendo agli adempimenti tecnici relativi ad attrezzature informatiche e all'adeguamento dell'immobile alle normative sulla sicurezza. Di conseguenza, si precisa che le opere saranno presumibilmente concluse entro il 31 marzo del 2000: immediatamente dopo si potrà dare corso alle operazioni per l'insediamento del nuovo ufficio».

Nella replica, l'onorevole Delmastro si è «dichiarato soddisfatto». [d. p.]

Lascia De Lima

Ds, Bielli capogruppo in Comune

Rita De Lima lascia il posto a Franco Bielli. Ma non c'è alcuno scontro, dietro le dimissioni della capogruppo Ds in Comune. Parola di Michelangelo Valenti, segretario del partito, che ieri ha spiegato ai giornalisti i motivi dell'avvicendamento.

«Sono sconcertato dalle anticipazioni che ho letto - dice Valenti -. Rita De Lima s'è dimessa per motivi di lavoro, e non [illegible] per incompatibilità di comportamento. Questa è una notizia [illegible] solo falsa, ma addirittura calunniosa per Rita e per il gruppo Ds». La De Lima conferma: «Il cambio della guardia è stato deciso democraticamente, dal nostro gruppo e non dal partito. Poi è vero che io sono focosa: ma credo che Bielli non sia da meno».

La ex capogruppo ha spiegato di avere troppi impegni: sia professionali, [illegible] di lavoro dentro il partito. «Mi ha fatto un bello scherzo», sorride Bielli, appassionato [illegible] sempre. All'incarico avrebbe rinunciato volentieri, perché lo considera «gravoso». Ma poi ha accettato: «Non faremo la stampella della giunta: [illegible] qualcosa [illegible] va, saremo i primi a denunciarlo». E poi giù a parlare dei Consigli di una volta e di quelli di oggi, in cui si fa poca politica e «spesso si parla di cose fragili».

[illegible] Bielli, 67 anni, ex socialista riformista, [illegible] curriculum lunghissimo: è stato vicesindaco, presidente del Comprensorio e dell'Istituto case popolari. [g. bu.]

NOTIZIE FLASH

Livia Turco aderisce [illegible] progetto Sendo del Fondo

Livia Turco, che l'altro lunedì [illegible] in visita al Fondo Edo Tempia, ha mandato una lettera in cui conferma la [illegible] adesione al progetto Sendo [illegible] Biella, «iniziativa rilevante per la lotta ai tumori e che aumenta prestigio dell'impegno della città [illegible] questo settore». Il ministro ha pure dato disposizione ai suoi uffici di studiare la possibilità [illegible] dare un contributo finanziario alla realizzazione dello stesso progetto. [f. p.]

La giunta della comunità [illegible] Sessera

E' stato approvato all'unanimità, martedì sera, il programma della comunità montana Valle Sessera. Stasera, sarà invece presentata la giunta. Per il momento vige la massima riservatezza su nomi e ruoli: unica certezza, la presidenza che sarà affidata Gianni Ciliesa con il benestare dei due schieramenti. [m. ch.]

Sabato a Netro si riuniscono i cittadini

Nel salone polivalente di Netro, sabato alle 21 si svolgerà la riunione con i cittadini voluta [illegible] sindaco Agostino Bonino. Verranno affrontati i temi dell'emergenza acqua e della raccolta rifiuti. [d. sa.]

Piazzo, l'iniziativa «Ri-puliamo la valletta del Bellone»

L'assessorato all'Ambiente in collaborazione con gli enti locali [illegible] domenica al Piazzo la manifestazione «Ri-puliamo la valletta del Bellone». Il [illegible] alle 8,45 nel parcheggio di via Mantegazzi ed ai partecipanti, al termine dell'operazione sarà offerto uno spuntino. L'iniziativa è aperta a tutti. [r. mo.]

CONVEGNI

A Città Studi si parla di «Contabilizzare il calore»

Sabato alle 9,30, [illegible] Città Studi, è in programma un convegno intitolato «Contabilizzare il calore, un grande risparmio per i cittadini e per l'ambiente». Per informazioni 015-93551. [g. co.]

CRONACA

Foglio di via per tre zingare sorprese in città

Foglio di via obbligatorio per tre giovani zingare, di 19 [illegible] 20 anni, sorprese dalla polizia in giro per le strade di Biella. Accompagnate in Questura e invitate a giustificare la loro presenza in città, hanno dato risposte poco convincenti, tanto da spingere gli uomini della squadra mobile a notificare loro [illegible] foglio di via obbligatorio, verso il campo di Santhià, che le ospita. [f. p.]

Per l'imprenditore [illegible] lo spedizioniere

Mazzette in dogana due patteggiamenti

E' approdata in tribunale la prima tranche dell'inchiesta sulla dogana biellese. Ieri si sono presentate davanti al gip quattro delle cinque persone inizialmente indagate: il capo ufficio Fortunato Zema, 48 anni, residente a Candelo; il collaboratore Angelo Tommasello, 46 anni, di Trino; Giuseppe Forchino, 59 anni, spedizioniere libero professionista, abitante a Gaglianico e Alberto Girotto, 49 anni, titolare della «Oriental exim srl», pure lui di Gaglianico.

Questo gruppo deve rispondere delle accuse più gravi: corruzione, concussione e tentata concussione. Resta invece separato il fascicolo intestato al direttore degli uffici di via Tripoli la cui posizione, fin dall'inizio dell'indagine, era risultata più defilata e meno compromessa.

In due hanno patteggiato: Giuseppe Forchino si è accordato con il giudice per una condanna a 22 mesi reclusione, mentre Girotto se l'è cavata con 8 mesi di carcere e il pagamento di qualche milione al ministero delle Finanze, come risarcimento del danno. Gli addetti della dogana hanno invece scelto la strada del processo e sono quindi stati rinviati a giudizio.

La vicenda risale all'estate scorsa e l'inchiesta era nata a seguito di un esposto. Secondo il teorema del [illegible] Nicola Serianni, l'imprenditore Alberto Girotto avrebbe importato dalla Cina [illegible] quantità di cotone superiore a quanto stabilito dalla legge. Per ottenere il via libera, avrebbe pagato una tangente di qualche milione a Fortunato Zema e Angelo Tommasello, grazie alla mediazione dello spedizioniere Forchino. L'accusa di concussione deriva dal fatto che i due funzionari della dogana avrebbero in seguito preteso del denaro in più, a causa dell'insorgere di non meglio precisati problemi. L'imputazione di tentata concussione sarebbe poi scattata [illegible] seguito della posizione assunta dai due addetti, i quali avrebbero annunciato all'imprenditore di dover sborsare alt[illegible] mazzette per eventuali nuove importazioni. [d. p.]

Processo a maggio

[illegible] in casa di riposo [illegible]

Primo appuntamento ieri in tribunale per il caso del pensionato di 81 anni che, il 7 ottobre del '93, si era suicidato gettandosi da una finestra del «Cerino Zegna». Sul banco degli imputati l'allora dirigenza della casa di riposo, tra cui il presidente Antonio Sandri: tutti sono accusati di omicidio colposo, per aver omesso di dotare la struttura del personale sufficiente e di non aver impartito, agli addetti le adeguate disposizioni in ordine alla cura e alla custodia degli anziani.

Già qualche mese fa Sandri aveva scritto una lettera aperta in cui lamentava, tra l'altro, l'impossibilità di difendersi in quanto non aveva ricevuto alcuna comunicazione del reato, ma solo la notizia del rinvio a giudizio a sei anni dall'episodio. «In tal modo [illegible] gravemente leso uno dei diritti fondamentali costituzionali di una persona indagata, ponendo [illegible] interrogativo che vale per tutti i cittadini: ma questa è ancora giustizia?». Ieri l'udienza di smistamento è servita a fissare per il 31 maggio l'avvio del dibattimento. [d. p.]

Il passaggio delle modalità d'uso non ha causato problemi fra gli ammalati biellesi

Diabetici, stop all'emergenza siringhe

Da ieri in farmacia le scorte per la nuova insulina

E' stato superato senza problemi il passaggio dall'isulina «vecchia» a quella nuova. I diabetici biellesi non si sono lasciati prendere dal panico, soprattutto nel momento [illegible] cui nelle farmacie sono iniziate [illegible] scarseggiare le siringhe speciali e gli stessi farmaci. Per evitare i disagi però hanno lavorato «dietro le quinte», e alacremente, i farmacisti in stretta collaborazione [illegible] il reparto di medicina B di Franco Travaglino in ospedale.

Insomma, sono stati 15 giorni di paura per gli operatori sanitari che dovevano seguire pazienti e clienti in questa fase delicata del cambiamento. L'Italia infatti, come il Belgio, si è adeguata all'Europa cambiando la concentrazione del farmaco da 40 a 100 ml e di conseguenza anche le modalità d'uso. Ma come spesso accade nel Paese di Pulcinella, le case fornitrici [illegible] insulina e siringhe [illegible] erano preparate alla richiesta massiccia di forniture mandando così in crisi gli addetti ai lavori.

Finalmente ieri la nuova insulina e soprattutto le siringhe di tipo «100», «0,5» (le più usate) e «0,3» hanno fatto la loro comparsa dietro il bancone delle medicine. «Ed ora [illegible] più tranquilli - commenta Rosanna Peri Balestrini dell'omonima farmacia -. In tanti anni di carriera non ho mai sentito il peso della responsabilità come in questi giorni. Il fatto di dover dare le corrette informazioni e soprattutto di gestire il "passaggio" senza scorte non è stato facile. Abbiamo chiamato in causa gli specialisti dell'ospedale in continuazione e costretto i clienti [illegible] ritornare più volte nell'impossibilità [illegible] esaurire le loro richieste. Noi ad esempio, vendiamo oltre 30 mila siringhe all'anno. Al primo di marzo, cioè quando è scattata la nuova disposizione, [illegible]evamo 90 siringhe. Protestando siamo poi riusciti ad ottenerne 360, [illegible] terzo delle normali esigenze mensili. Ieri ne abbiamo poi ricevute duemila così potremo soddisfare le esigenze dei nostri clienti senza costringerli a ritornare».



Nelle farmacie biellesi scarseggiavano le nuove siringhe per i diabetici

Nessun disguido invece per le diverse modalità d'uso. Il fatto che le dosi abbiano una concentrazione diversa [illegible] prima non ha creato disorientamento anche se al Degli Infermi erano tutti all [illegible]. «Al pronto soccorso abbiamo preso provvedimenti in questo senso - commenta Franco Travaglino -. Ma per fortuna nessuno si è trovato in emergenza. Meglio [illegible] allentare la guardia però e ricordare che fino [illegible] quando le vecchie scorte non saranno terminate [illegible] possono essere inconvenienti». [p. g.]

LETTERE

«Date più fiducia al medico di famiglia»

Sempre più frequentemente insorgono spiacevoli contenziosi tra paziente e medico a causa di comportamenti di assistibili che ricorrono autonomamente allo specialista privato [illegible] poi pretendono che il medico di famiglia trascriva in modo acritico e pedestre [illegible] e medicinali, anche se non li condivide o non può farlo per limitazione ministeriale. Il medico di famiglia è medico di fiducia, non perché debba essere disponibile [illegible] compiacente od addirittura connivente, [illegible] perché ha un rapporto diretto e fiduciario con il proprio paziente, che non può e non deve considerarlo solo come un passacarte trascrittore di proposte di altri colleghi. Per tale motivo, [illegible] tutti gli studi sono stati affissi o verranno affissi avvisi che spiegano [illegible] pazienti queste cose con l'invito ad evitare [illegible] comportamenti che potrebbero incrinare la correttezza del reciproco rapporto fiduciario. Probabilmente, molte volte, l'assistito è in buona fede, [illegible] non informato sui propri diritti che [illegible] infiniti ma limitati [illegible] legge estremamente vincolanti, cui il medico di famiglia deve soggiacere.

[illegible] sindacato medici mutualisti di Biella e provincia

L'accordo Fiat-Gm serva anche a Verrone

Di fronte alla grande sfida della modernizzazione era impensabile che un gruppo come la Fiat, per quanto importante e forte, non cercasse un'intesa per meglio competere sul mercato internazionale. La Fiat che è stata per anni una delle poche imprese multinazionali italiane, si è trovata essa stessa nella necessità di ricercare [illegible] alleato senza il quale i cambiamenti che riguardano l'economia mondiale e il settore dell'auto avrebbero finito col ridurne il peso, condannandola a ricoprire [illegible] ruolo sempre più marginale. Quindi un'alleanza che dovrà consentire al nostro Paese di continuare [illegible] mantenere una presenza nel settore dell'auto e non l'avvio di un processo di dismissioni che sarebbe culminato con la cessione della Fiat al più grande gruppo automobilistico mondiale. Che questo fosse il bivio di fronte al quale si trovava la Fiat era risaputo non soltanto dai vertici dell'azienda ma dagli stessi lavoratori. L'accordo con [illegible] General Motors si muove nella prima direzione e si configura [illegible] solo come un'operazione finanziaria, ma industriale; come una scelta che presenta insieme rischi [illegible] opportunità. Rischi dunque, ma anche opportunità per Torino, il Piemonte e l'intero Paese dato che lo sviluppo della capacità produttiva della [illegible] Fiat non potrà non avere ricadute positive sull'economia e sull'occupazione. Naturalmente un tale esito, che l'intesa potenzialmente rende possibile, non [illegible] di per sé scontato. Molto dipenderà dai contenuti dell'accordo [illegible] la Fiat e la General Motors [illegible] dalle scelte [illegible] politica industriale della Fiat [illegible] quali [illegible] che si sviluppi da subito un confronto con il sindacato e gli enti locali, a partire dalla Regione. In questo quadro, per il Biellese, è essenziale che le scelte di politica industriale prevedano [illegible] futuro ed [illegible] rilancio del ruolo produttivo dello stabilimento di Verrone quanto più possibile se si considerano la qualità e [illegible] specializzazione che in esso sono presenti.

Wilmer Ronzani, Biella

NUMERI UTILI

[illegible]

[illegible]. 015/20.100 - 20 101; Cavaglià: tel [illegible], Cossato: tel. 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120.118

[illegible]

Biella: telefono 015/20.848-9, Cavaglià: [illegible]. 0161/96.470; Cossato: telefono 015/922 801.

PROCU[illegible] DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.398.

QUESTURA

[illegible]: via Tripoli 2, tel. 015/35.80.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35 041, fax 015/35.04.414.

[illegible]

Biella: Farmacia Dr. Azario, via [illegible] Filippo 2, tel. 015/22.370. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Pavignano): Dr.ssa Maria Pia Salucci, via Ogliaro 16, tel. 015/561.340.

Occhieppo Sup.: Franchini Balluzzi, p. Matteo 6/a, tel. 015/59.01.74.

Viverone: Dr. Clerico Rufino, via Provinciale 76, tel. 0161/98.70.19

Ponzone: Dr. Rollone, [illegible] Ponzone, tel. [illegible].

Valdengo: Farmacia Re, via Roma 92, tel. 015/88 20.15.

Singolare disavventura di un'impiegata di 62 anni

Le rubano le chiavi di casa e poi le svaligiano l'alloggio

Si è recata in Questura per denunciare il furto della borsetta, che teneva nell'armadietto dell'ufficio. Ma nel frattempo i ladri, ormai in possesso delle chiavi di casa, sono andati nel [illegible] appartamento dove hanno fatto razzia di oggetti d'oro. E [illegible] M.A., un'impiegata biellese di 62 anni, non è rimasto altro da fare che tornare una seconda volta negli uffici di via Tripoli per presentare una seconda denuncia contro ignoti, sicuramente gli stessi [illegible] le hanno portato via la borsetta.

«Siamo di fronte a [illegible] abbastanza raro, anche [illegible] unico - spiega il capo di gabinetto, Riccardo Perisi -. In situazioni d[illegible] genere però è bene ricordare quando spariscono le chiavi di casa è provvedere subito alla sostituzione delle serrature».

Oltre alle chiavi nella borsetta [illegible] c'erano anche i documenti personali [illegible] poche decine di migliaia di lire. Ma il danno [illegible] donna l'ha subito con il furto degli oggetti preziosi che teneva in casa che [illegible] andato ad aggiungersi alla spesa per la [illegible] delle serrature.

Furto con destrezza anche [illegible] giardini Zumaglini. Una giova[illegible] mamma di [illegible] anni ha posato per pochi istanti il portafoglio [illegible] portaoggetti del passeggino [illegible] bambino, che giocava accanto a lei. Ma è bastato un solo attimo di disattenzione per consentire ai ladri di rubarle il portafogli, che conteneva pochi soldi e i documenti personali.

Non è riuscito [illegible] nel suo intento lo sconosciuto che ha forzato la portiera di [illegible] Golf che il proprietario, R.M., 23 anni, aveva parcheggiato a Vigliano, lungo via Milano.

Il ladro, forse disturbato [illegible] qualche passante, si è dato alla fuga prima di portare a termine il furto. [f.p.]

Oggi un summit con le Pro loco ad Andorno: «Anche qui [illegible] bed & breakfast»

«Case-albergo», [illegible]

La Bassa valle Cervo a caccia di contributi

[illegible] Moreschi
ANDORNO MICCA

Si svolgerà oggi alle 18, nella sede della Comunità montana [illegible] Valle Cervo, un incontro tra i sindaci dei Comuni membri e i presidenti delle Pro loco, per discutere delle opportunità offerte dalla nuova legge regionale [illegible] sostegno del turismo.

L'invito è esteso anche alle piccole e medie imprese del settore, agli esercenti dei «bed and breakfast», ai ristoratori, alle aziende agrituristiche [illegible] alle imprese che si occupano di tempo libero. Tutti quanti sono i possibili beneficiari degli interventi previsti dalla nuova direttiva piemontese.



Appuntamento importante oggi per la Valle Cervo, che punta al turismo

«L'incontro - commenta Fa[illegible] Forgnone, presidente della Comunità montana Bas[illegible] Valle Cervo - servirà [illegible] trarre importanti indicazioni dal territorio». La nuova legge regionale, approvata in chiusura di legislatura, innalza le Pro loco al rango di veri [illegible] propri organismi di promozione turistica, per valorizzare le realtà e le potenzialità naturalistiche, culturali, storiche, sociali e gastronomiche del territorio. Queste associazioni, diffusissime in Piemonte (sono quasi 800) e nella nostra provincia, potranno fregiarsi della denominazione [illegible] ufficio «Iat» (informazione e accoglienza turistica), diventando così parti integranti dell'organizzazione e della programmazione, e potranno attingere a contributi regionali per la loro attività. Per il [illegible] è stato stanziato un miliardo.

Molti i nuovi compiti definiti dalla legge per le Pro loco: proporre alle amministrazioni competenti la valorizzazione del patrimonio culturale, storico-monumentale ed ambientale; promuovere e organizzare visite, escursioni, ricerche, convegni, spettacoli, festeggiamenti, manifestazioni sportive [illegible] ed enogastronomiche; stimolare l'incremento e il miglioramento dei servizi di accoglienza, delle infrastrutture e della ricettività alberghiera.

Questa rivoluzione non coinvolgerà solamente le Pro loco, perché darà nuove opportunità di sviluppo e di impiego anche ai singoli privati cittadi[illegible] che avranno la possibilità di utilizzare i propri immobili per creare nuove strutture ricettive.

La legge dispone a tal proposito finanziamenti ad hoc per ristrutturare immobili, ampliare quelli esistenti, sviluppare l'agriturismo.

«Dobbiamo accelerare i tempi - commenta Forgnone -, considerando che il 17 aprile è il termine di scadenza per le presentazione delle domande di contributo. Sin da subito i nostri uffici saranno a disposizione dei cittadini, per ogni eventuale chiarimento. Mi auguro che questa opportunità venga colta dalla popolazione; si tratta di un'alternativa che già da anni viene sperimentata in Europa [illegible] buonissimi risultati, soprattutto nelle zone più marginali dove è difficile sviluppare l'attività alberghiera».

Auto irrompe nel cantiere. La Provincia: segnaletica ok

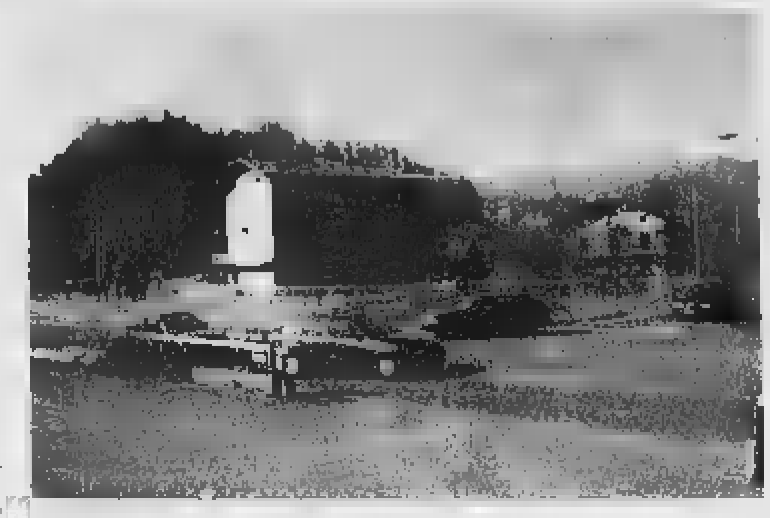
Azoglio, un [illegible] incidente [illegible] polemiche

Michela Chioso
CREVACUORE

Nuovo incidente all'incrocio di Azoglio, alla periferia di Crevacuore, dove l'impresa Sogno [illegible] svolgendo i lavori di costruzione della doppia rotonda.

Erano circa [illegible] 22 di martedì quando S. C., ventiduenne di Legnano, stava percorrendo la provinciale Destra Sessera su una Fiat Punto. Era diretto a Ponzone, dove risiedono alcuni parenti. Giunto all'altezza dell'intersezione [illegible] la strada principale e la Crevacuore-Sostegno, il giovane si è improvvisamente trovato di fronte alla recinzione che delimita il cantiere. A nulla è servita la brusca frenata di quindici metri. Il ragazzo ha perso il controllo della vettura che, dopo aver divelto la rete di plastica, ha urtato i cordoli dei passaggi pedonali in porfido, ribaltandosi. I primi ad accorrere sul posto e a dare l'allarme sono stati i residenti, già intervenuti nel pomeriggio per dare una mano ad un altro automobilista finito nel cantiere, fortunatamente in modo meno rovinoso.

I rilievi, compiuti dai carabinieri della stazione di Trivero, confermerebbero l'ipotesi che a causare l'incidente sia stata l'elevata velocità. Le condizioni della vettura,



[illegible]' di nuovo polemica [illegible] lavori di sistemazione dell'incrocio di Azoglio

andata completamente distrutta, hanno fatto temere il peggio: fortunatamente il giovane non ha riportato lesioni gravi e, dopo essere andato in ospedale per gli accertamenti, ha potuto raggiungere Trivero e fornire agli inquirenti la propria versione dei fatti.

Molti puntano il dito contro il cantiere, per molti malamente segnalato e tanto vasto da occupare l'intero incrocio. Ma Paolo Monfer[illegible], assessore provinciale ai lavori pubblici, non ha dubbi: «Il cantiere è a norma e l'impresa ha ottemperato a tutte le prescrizioni di legge, utilizzando un'adeguata segnaletica. Tuttavia tutto può essere perfezionabile: valuteremo se sarà possibile migliorare la canalizzazione del traffico, evidenziare la segnaletica orizzontale e posizionare altri cartelli in uscita dalla galleria».

I vigili del fuoco sono intervenuti anche a Cossato [illegible] nei boschi di Tavigliano

Ponderano, [illegible]

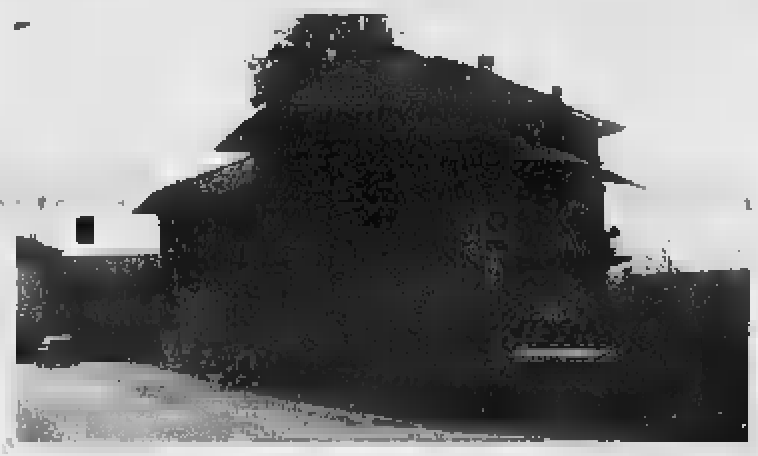
Bruciati in due celle 4 tonnellate di cotone viscosa

BIELLA

Allarme incendi ieri in provincia: due roghi hanno interessato una [illegible] di Cossato e un'azienda tessile di Ponderano; in un terzo [illegible] rimasti bruciati sei ettari di bosco a Tavigliano.

[illegible] Cossato le fiamme hanno quasi distrutto il solaio e il tetto dell'abitazione [illegible] Pietro Fagnola, 84 anni, residente in [illegible] Garibaldi: le cause sarebbero state provocate dal cattivo funzionamento della canna fumaria.

I danni non sono stati ancora quantificati [illegible] precisione, [illegible] i vigili del fuoco hanno domato il rogo dopo circa quattro ore di lavoro.



Giornata di lavoro ieri per i vigili del fuoco: allarme per un incendio in filatura

Ancora ieri mattina tre squadre di pompieri [illegible] dovute intervenire a Ponderano, nella Filatura cardata biellese di Sergio Boglietti, che ha sede in strada Cascina Nuova.

Le fiamme [illegible] divampate in un due celle di lavorazione, riducendo in cenere circa 4 tonnellate di cotone viscoso: secondo una prima stima, i danni ammonterebbero una cinquantina di 50 milioni. Pare che l'incendio [illegible] stato provocato da un corpo metallico estraneo, che si sarebbe surriscaldato durante la lavorazione del filato.

L'allarme è scattato verso le dieci del mattino e il fuoco è stato spento in circa tre ore: l'opera di bonifica e smassamento è proseguita fino al tardo pomeriggio. Infine, ancora fiamme a Tavigliano, in regione Cascina San Martino, dove [illegible] andati distrutti circa sei ettari [illegible] bosco. [f. p.]

Il programma di potenziamento della pesca sponsorizzato dalle Province di Biella, Vercelli e Torino

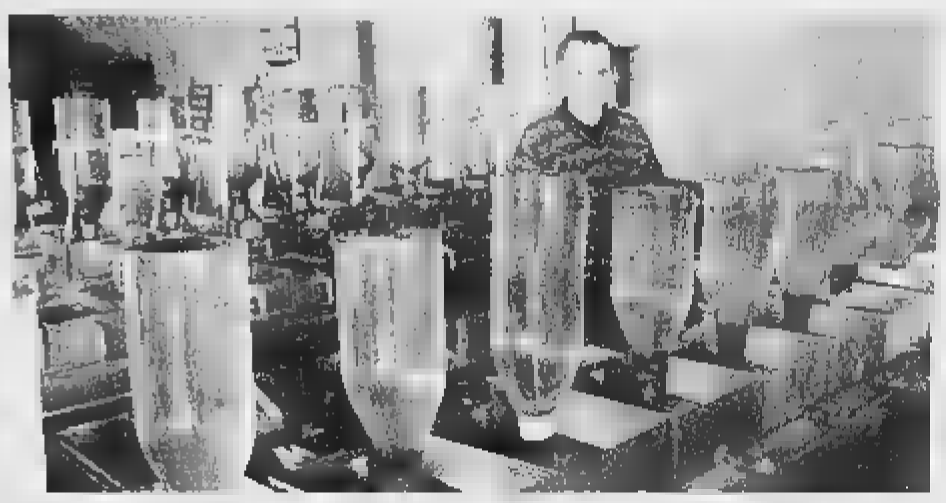
Viverone, [illegible] l'impianto [illegible] piscicoltura

Da ieri 500 mila avannotti di coregone vivono in un incubatoio

Franco [illegible]

Con l'installazione nelle acque del lago di alcuni grossi vasconi in acciaio è scattata la seconda parte del vasto progetto di allevamento [illegible] coltivazione del coregone [illegible] Viverone. L'impianto, dotato di moderni sistemi di alimentazione, è stato immesso nelle acque dell'invaso [illegible] circa mezzo milione [illegible] avannotti, che si nutrono di zooplancton, contenuto nelle stesse acque del lago.

L'entrata in funzione dell'incubatrice ha richiesto però l'impiego di particolari accorgimenti. «Per consentire un'alimentazione soddisfacente per un così elevato numero di avannotti -spiega Angelo Zola, consigliere comunale delegato alla pesca - abbiamo dovuto installare una pompa supplementare per fare in modo di ottenere un più veloce ricambio dell'acqua all'interno dei vasconi. La macchina è alimentata da un impianto [illegible] pannelli solari. Ora non ci resta che attendere i risultati e, se saranno buoni, procederemo al potenziamento dell'attuale struttura in modo che ci possa garantire tutto l'anno una pesca di coregone sufficiente a soddisfare le tante richieste, in costante [illegible]scita, da parte dei numerosi estimatori di questa specie pregiata».



Con l'allevamento di 500 mila avannotti di coregone il Comune di Viverone spera di dare una prima svolta positiva al rilancio della pesca nel lago. Nella foto di Micheletti l'impianto di piscicoltura

Il programma di potenziamento della pesca è stato realizzato con il finanziamento delle tre province interessate, Biella, Torino e Vercelli, e della Regione Piemonte, che segue con molto interesse l'evolversi dell'esperimento, anche attraverso alcuni esperti dell'Università di Torino. L'ambizioso progetto aveva preso il via [illegible] la cattura di coregoni riproduttori che successivamente sono stati «spremuti a secco». Le uova così ottenute sono state feconda[illegible] artificialmente prima di essere immesse in apposite «campane» dell'impianto di schiusura. Un progetto analogo è in atto anche nel Comune di Azeglio.

In alcuni locali trovate tracce degli animali

Crescentino, la materna è invasa dai piccoli topi

Il sindaco: «Nessun problema per i bimbi» L'attività nella scuola riprenderà lunedì

[illegible] Caro

CRESCENTINO

Scuola [illegible] chiusa per i topi. La decisione di bloccare l'attività nell'istituto scolastico di via Colombo, frequentato da circa [illegible] bambini, è stata presa dal sindaco, Fabrizio Greppi, con un'ordinanza.

«In alcuni dei locali [illegible] scuola materna sono state rilevate tracce che indicavano la presenza di topi. E così, per garantire la salute dei bambini - spiega Greppi, che si occupa anche dell'assessorato alla scuola - abbiamo chiesto l'intervento dell'azienda sanitaria locale. Dopo il sopralluogo e, su loro consiglio, ho disposto la chiusura dell'istituto fino a lunedì per consentire ad una ditta specializzata di effettuare la "deratizzazione"».



Il sindaco Fabrizio Greppi

La notizia della «visita» dei topolini si è sparsa rapidamente in città, i genitori sono stati informati sulla chiusura e delle misure di precauzione adottate anche [illegible] per qualche giorno dovranno fare a meno [illegible] servizio di scuola materna.

«In realtà - ha precisato il sindaco Fabrizio Greppi - il Comune ha già [illegible] appalto con [illegible] ditta specializzata che, a scadenze ben precise, si occupa della sistemazione delle [illegible] per i topi: fino ad oggi non c'erano mai stati problemi. [illegible] ora, si cercheranno le cause che hanno portato a questo spiacevole inconveniente».

«Proprio due settimane fa - continua il primo cittadino di Crescentino - [illegible] stato in visita alla materna, avevo dato il via ad una serie di interventi per tutelare la salute dei bambini, come lo sgombero di alcune vecchie coperte che erano depositate nei sotterranei, la verifica del parco adiacente all'edificio per evitare, con l'avvicinarsi della stagione [illegible], la formazione [illegible] nidi di vespe, e disposto la pulizia dei marciapiedi. In questo caso si tratta di piccoli "topi d'appartamento", [illegible] ho preferito chiudere la scuola per compiere una pulizia generale e scongiurare ogni pericolo per i bambini».

Dopo gli interventi di derattizzazione, la scuola materna riaprirà regolarmente, lunedì mattina.

Forse è un problema d'adattamento. Regalate cinquanta anatre



Guerra fra cigni a Borgosesia

Un altro esemplare morto al parco Magni

BORGOSESIA

Continua la guerra dei cigni a parco Magni, e [illegible] giallo s'infittisce: a distanza di poco più di un anno è stato ucciso un secondo esemplare. Però manca il movente: mentre nella prima occasione si era data la colpa ai «vecchi» animali, cioè ai cigni anziani che non avevano accettato i nuovi, questa volta il problema è differente, riguarda soltanto i giovani.

«E' un problema reale - afferma il sindaco Rotti - e dobbiamo trovare una soluzione». I cigni si beccano a vicenda fino a quando uno dei d[illegible] soccombe. Nella prima occasione si era ovviato spostando gli animali più vecchi (sono stati regalati a [illegible] parco del lago d'Orta), questa volta la soluzione deve ancora essere trovata. «Probabilmente è una questione di ambientamento - aggiunge Rotti - comunque cercheremo di evitare che queste situazioni si ripetano il più in fretta possibile».

Cigni a parte, gli altri animali del Parco stanno bene. Gli scoiattoli [illegible] hanno avuto difficoltà ad ambientarsi, così pure i pavoni. In netto aumento addirittura le anatre: proprio l'altro giorno ne sono state liberate altre cinquanta, dono di un privato. Gli esemplari adesso fanno bella mostra di sè in [illegible] insenatura del Sesia. [i. fo.]

E a Villarboit sparisce il carico di un Tir

Furto a Quinto, rubato giubbotto antiproiettile

I ladri nella sede della vigilanza notturna La direzione «Ivn»: è stato solo un tentativo

QUINTO

Furto anomalo nel magazzino della sede operativa della vigilanza [illegible]turna di Quinto. I ladri, forse delusi per [illegible] aver scoperto nulla [illegible] rubare, hanno pensato di impadronirsi di un giubbotto antiproiettile. La denuncia è stata presentata alla questura [illegible] Vercelli e le indagini potrebbero imboccare due piste: il furto del giubbotto antiproiettile può, infatti, essere stato un ripiego da parte dei malviventi per il mancato bottino. Ma è anche possibile che si sia trattato di un «colpo» fatto su commissione: nell'obiettivo dei ladri, quindi, ci sarebbero stati proprio gli speciali giubbotti. Quanto è successo viene, invece, spiegato dall'«Ivn» di Bergamo: «Si è trattato solo di un tentativo - spiega la responsabile delle relazioni esterne Maura Galli - messo a segno in un magazzino dove [illegible] custoditi materiali ed abbigliamento da lavoro». Secondo la società il furto, però, sarebbe fallito perchè il sistema d'allarme avrebbe fatto allontanare i ladri «comunque ripresi dalle telecamere dell'impianto a circuito chiuso».

Condannati a 6 mesi di cella due vercellesi sorpresi a Vigevano con il bottino di colpi su auto

Da Quinto a Vercelli, dove i carabinieri hanno arrestato due rumeni sorpresi a rubare alla Nova Coop. Sono finiti in cella Christian Olean, 22 anni, ed E. P., [illegible] ancora diciottenne. Due vercellesi, invece, sono stati arrestati a Vigevano e subito condannati a 6 [illegible] di reclusione. [illegible] tratta di Corrado Calvo, 42 anni, muratore, e di Mario Casalino, [illegible] anni, artigiano. I militari del Nor [illegible] intervenuti dopo una segnalazione di tentato furto in alloggio e hanno intercettato una Tipo. Sul sedile posteriore Calvo e Casalino avevano una borsa sportiva, uno zaino e un'autoradio, di cui non hanno saputo indicare la provenienza. Ben presto si è scoperto che la borsa era stata rubata da un'auto in sosta nel parcheggio del bocciodromo.

Infine, a Villarboit, i ladri hanno saccheggiato un Tir francese approfittando [illegible] riposo notturno del camionista. Il colpo è stato messo a segno ieri alle 3, [illegible] un autoarticolato che trasportava computer fermo nell'area di [illegible] della A4. L'autista si è svegliato sentendo i rumori, ma i ladri sono riusciti a fuggire [illegible] buona parte del carico. Sul furto, simile ad altri messi a segno negli ultimi tempi [illegible] la stessa tecnica, indaga la polizia stradale di Villarboit. [r. s.]

Dalle 10 alle Lame della Sesia

Ad Albano si riuniscono gli amministratori dei parchi naturali

ALBANO

Si svolgerà oggi ad Albano, nella sede del Parco Lame della [illegible] e ospite del presidente Gino Boscu e del direttore Renato Tonello, la decima riunione annuale del «Coordinamento degli Enti gestori delle aree protette sedi di garzaie».

E' prevista la partecipazione [illegible] tutti i responsabili amministrativi e tecnici, e dei vari collaboratori coinvolti nelle attività di censimento.

Il programma dell'incontro prevede, con inizio alle 10,30, la conferenza di Heinz Hafner e di Rob Bennets, della «Station biologique Tour du Valat» in Camargue, sul tema «Gli uccelli acquatici coloniali [illegible] indicatori della qualità ambientale nel Mediterraneo, e la loro conservazione».

La conferenza avrà presumibilmente la durata di [illegible] un'ora. Al termine, si aprirà la discussione [illegible] dati di popolazione raccolti nell'anno '99, e si metteranno a punto le iniziative da intraprendere per l'anno 2000. Alle 12,30 è prevista una visita alla sede del «Parco Lame della Sesia», cui seguirà un rapido buffet; alle 14,30 è fissata una visita guidata nella garzaia dell'Isolone di Oldenico, all'interno dell'area del Parco Lame.

Proprio di recente [illegible] presidente Boscu ha avviato, con la collaborazione dell'azienda agro-turistico-venatoria di Villarboit che si è a [illegible] volta convenzionata con l'Università di Torino, un progetto pilota per lo sviluppo di sostenibilità ambientale in risicoltura e nell'attività venatoria. [w.ca.]

Rinnovo del contratto aziendale

In Valsesia il 31 marzo 3 mila metalmeccanici scioperano per otto ore

BORGOSESIA

In sciopero per otto ore, venerdì 31 marzo, i lavoratori metalmeccanici valsesiani dipendenti da quelle aziende in cui la contrattaziond di secondo livello non è stata finora avviata oppure è ferma: lo hanno proclamato congiuntamente le segreterie territoriali Fim-Cisl di Vercelli e della Fiom-Cgil-Valsesia di Borgosesia.

L'astensione dal lavoro è motivata con i ritardi frapposti dalle diverse imprese valsesiane nella definizione della contrattazione aziendale: da un paio di settimane, e per lo stesso motivo, era stato deciso il blocco completo di tutti gli straordinari. I due segretari avevano inoltre sollecitato la solidarietà delle amministrazioni locali, dei partiti politici e dei candidati alle prossime elezioni regionali.

In Valsesia i lavoratori metalmeccanici sono complessivamente circa 3 mila, mentre le aziende interessate alla protesta sindacale sono 37. Spiega Raffaele Ghezzi, segretario della Fim-Cisl di Vercelli: «In alcuni stabilimenti la discussione non è mai entrata nel merito delle richieste, in altri le trattative vanno avanti e sono giunte a buon punto; infine in altri ancora la trattativa non è mai iniziata. Per la verità, negli ultimi giorni in alcune realtà produttive si sono registrati cambiamenti positivi nell'atteggiamento da parte [illegible] datori di lavoro; tuttavia [illegible] stringere i tempi, perchè per la maggioranza dei lavoratori il contratto aziendale è una necessità e un diritto, senza il quale le condizioni economiche delle famiglie subirebbero gravi contraccolpi». [w. ca.]

Questa sera a Varallo

Primo consiglio della Comunità montana

VARALLO. Un corposo ordine del giorno (23 punti) per il primo consiglio «operativo» della rinnovata Comunità montana della Valsesia, dopo la riunione [illegible] per l'insediamento tenutasi alcune settimane [illegible].

Questa sera, con inizio alle 20,30, nella sala convegni di Palazzo D'Adda il confermato presidente Guido Crevola e la sua giunta (totalmente rinnovata) presenteranno ai consiglieri i lavori svolti nel primo periodo di legislatura.

Diversi gli argomenti di rilievo che saranno dibattuti, su tutti spicca la relazione sul bilancio pluriennale valido fino al 2002: si tratta in pratica di un documento [illegible] cui si delineano le intenzioni di investimen[illegible] del prossimo triennio.

Si discuterà inoltre di [illegible] serie di convenzioni con gli enti locali relative alla socio assistenza. Poi l'ordine del giorno prevede la nomina dei i rappresentanti della Comunità montano valligiana nel consiglio di amministrazione di Promovalsesia. [i. fo.]

L'alpinista di Alagna a maggio ritenterà la scalata alla parete Nord dell'Everest a 8.848 metri di quota

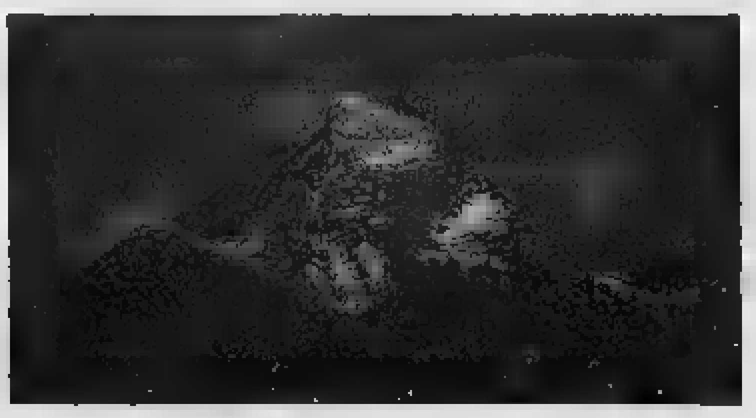
Mondinelli, nuovo assalto alla cima del mondo

«E' un anno che l'aspetto: nel '99 il maltempo [illegible] bloccò al campo base»

ALAGNA

Top of [illegible] world: [illegible] cima del mondo. Laggiù al confine tra Nepal e Tibet, con i suoi 8848 metri e con tutto il suo fascino c'è Chomolunga, la dea madre del mondo, ovvero l'Everest.

E il guanto della sfida a Chomolunga Silvio, «Gnaru» Mondinelli, guardia di finanza di Alagna e alpinista provetto, lo ha di nuovo lanciato. Ad aprile lo scalatore valsesiano volerà [illegible] volta in Nepal e Tibet e da lì si lancerà all'attacco del gigante himalayano.



L'Everest con i suoi 8.848 metri è la montagna più alta [illegible] mondo

Che un [illegible] fa respinse il primo attacco di «Gnaru» adottando le armi preferite:. prima scaricando per giorni e giorni tempeste di neve, poi, nell'unico intermezzo in cui il cielo era limpido e l'assalto [illegible] possibile, colpendo l'alpinista valsesiano [illegible] una colica renale e costringendolo a rimanere al campo base mentre altri cercavano [illegible] portarsi in vetta.

«Ormai è un braccio di ferro tra lui e [illegible] - dice scherzosamente Mondinelli -. L'anno scorso continuavo a salire ai vari campi piazzati sulla parete dell'Everest, per poter dare l'assalto finale, e poi invariabilmente dovevo scendere per il maltempo. A volte mi sembrava che lo facesse apposta e mi prendesse in giro. Sono dieci mesi che porto con me la rabbia di [illegible]er potuto provarci».

Ma presto il duello si rinnoverà. Tra poche settimane Mondinelli volerà a Kathmandu, la capitale del Nepal, e poi da lì si trasferirà in Tibet per raggiungere i piedi dell'Everest.

«Tenterò la scalata dalla parte cinese - aggiunge Mondinelli - in quanto l'ascesa avverrà lungo la parete Nord. Quando ci sarà l'assalto? Se tutto va bene dal 10 maggio in poi ogni giorno è quello giusto. Tutto dipende dalle condizioni meteo. Il mio permesso scade alla fine del [illegible] Anche stavolta proverò da solo, anche [illegible] già che al campo base troverò tanti alpinisti amici. Perchè in molti vogliono vincere l'Everest nel 2000.

Ma non solo l'Everest sarà la meta di questo quindicesimo viaggio di Mondinelli in Nepal: Silvio, infatti, prima di portarsi all'Everest, si recherà a Namche Bazar, nella valle del Kumbu, dove è in avanzata fase di costruzione la scuola per i figli degli sherpa. (r. syn.)

L'idea parte dall'Happy Car di Gaglianico: uno show-room virtuale



Auto, l'acquisto è via Internet

Compra-vendita attraverso computer

Happy Car, come auto felice. E felice è stata l'intuizione che ha avuto Paolo Gariazzo, titolare dell'Happy Car di via Cavour 34, a Gaglianico. Ha creato un sistema razionale, mettendolo a disposizione di coloro che vogliono acquistare o vendere una automobile... senza staccarsi dalla scrivania, soltanto guardando il video del computer, navigando verso un sito di internet che si chiama www.happycar.com.

Vero è che le operazioni commerciali su Internet sono all'ordine del giorno e forse non sono una grossa novità, ma in questo caso, è la razionalità quella che appare subito evidente, tenendo conto che il sito ha avuto un ambito riconoscimento da parte di Microsoft, che lo ha valutato tra i migliori dieci sul mercato virtuale italiano!

In questa show room che appare, come abbiamo detto, in maniera virtuale, si potrà dare un'occhiata nel dettaglio ad una serie sconfinata di autovetture, marche, modelli, prezzi ufficiali su strada e prezzi privilegiati offerti con lo sconto speciale «happy car», ed ancora le immagini in fotografia per poter avere una idea esatta. Il tempo della consegna (se effettuata in tutto il Nord Italia è praticamente gratuita, mentre per altre destinazioni si potrà richiedere un preventivo). Uno spazio è poi riservato alle condizioni contrattuali(dalle garanzie alle caparre ed al saldo). Parte da controllare, prima di passare all'ordine. Anche questo atto (praticamente è quello finale) può essere disposto attraverso la posta elettronica, inviando tutti i dati a: happycar@happycar.com.

Si possono poi cercare altre offerte che vi interessano, sempre consultando il database di Happy Car, ma si potrà anche inserire gratuitamente la vostra «occasionissima» in tempo reale, con l'automobile che volete vendere, completa di fotografie e descrizioni delle caratteristiche. Intanto, sempre su questo sito di Happy Car di Gaglianico, è in allestimento un settore sulle «Novità Offerte New Occasioni», con la possibilità di richieste dei modelli che voi desiderate, le migliori offerte del mercato dell'ultima ora, i links per i collezionisti e gli appassionati di auto. In allestimento c'è pure una serie completa di altri aggiornamenti dei quali sono già disponibili alcuni «assaggi», pronti da visualizzare, tanto per gradire. Naturalmente, ad Happy Car sono a disposizione della clientela, anche in modo live, senza «virtualismi».









La sfida del gusto alla ricerca di un abbinamento per dolci, gianduiotti o nutella coinvolgerà anche Alba

Cioccolato compagno dei vini

A Mango incontra la grappa al moscato

Luca Ferrua

[illegible]

Tutto il mondo dell'enologia fa [illegible] al cioccolato. Dopo la proposta [illegible] abbinarlo al barolo chinato - benedetta anche dall'Enoteca nazionale di Siena - ora ci prova la grappa di moscato. I paladini dell'iniziativa sono all'Enoteca regionale di Man[illegible] e la propongono - per il secondo anno consecutivo - in collaborazione con quel regno [illegible] cioccolato che sarà, da oggi a domenica, la Torino di «Eurochocolate». Tra «gianduiotte» di casa Caffarel, «baciamano» Perugina, «chocotrain» Lindt, la piramide Ferrero, la «nutelleria» (con un simpatico confronto tra Gigi Padovani, giornalista de La Stampa, autore di «Gnam» e il comico Riccardo Cassini, quello del trattato sulla Nutella) e tutte le proposte firmate da stilisti del cioccolato come Peyrano, Pernigotti, Novi, Baratti, Streglio [illegible] sarà anche «grappeggiando al moscato», ovvero un'affascinante proposta per gustare il cioccolato.

L'evento torinese che ha il solo difetto di arrivare in un giorno triste per il cioccolato - ieri l'Unione europea ha approvato la modifica della ricetta accogliendo la sconcertante proposta delle multinazionali che chiedevano di poterlo addizionare con grassi vegetali -, ma [illegible] capoluogo del Piemonte è pronto a sfidare l'Europa dei «poteri forti» [illegible] Seattle ha sfidato il mondo della globalizzazione. In questa difesa del particolare, del prodotto di nicchia ci sta davvero bene anche Mango. Sabato (dalle 16 alle 18.30) e domenica (10.30-18.10) il castello-enoteca sarà una roccaforte dell'artigianato enogastronomico. In collaborazione con «La tavoletta [illegible] Monferrato» e la «Compagnia del [illegible] [illegible] potranno degustare cioccolatini [illegible] i prodotti dei migliori grappisti della zona. Sabato, dalle 16, verranno presentati gli abbinamenti e descritti nei particolari per permettere al pubblico di avvicinarsi [illegible] un'accoppiata interessante, una sfi[illegible] aperta, una ricerca continua della «compagna ideale» per messer cioccolato.

[illegible] la strada battuta [illegible] [illegible] da Mango sarà seguita a fine aprile anche da Vinum. La rassegna di piazza Medford ad Alba si arricchisce di eventi. Tra mastri cioccolatai e barolisti sarà proposto anche l'innovativo flirt tra nutella e «birbet», mentre [illegible] chinato sposerà il cioccolato amaro.



Sopra, una degustazione [illegible] dolci; a destra, un sommelier mesce [illegible]

I progetti di gavi e dolcetto

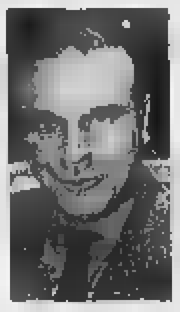
«Alleanza tra produttori e territorio»

CASTELLETTO D'ORBA

Il [illegible] arrivato dalla «Rassegna dei Vini dell'Alto Monferrato» è stato chiaro: ci vuole un'alleanza fra produttori e territorio, solo così possiamo seguire l'esempio delle Langhe.

L'appuntamento - voluto da aziende dinamiche, [illegible] la collaborazione del sindaco Lorenzo Repetto [illegible] di Massimo Corrado di Ci. Vin e visitato da migliaia di persone - ha offerto l'occasione per un viaggio [illegible] i prodotti della [illegible] con grande attenzione per il Gavi e soprattutto per uno scalpitante dolcetto d'Ovada.

Lo stesso appello del primo cittadino è stato rilanciato dai ristoratori. «La collaborazione - hanno detto in alcuni degli interessanti dibattiti - è fondamentale. La qualità reciproca e le rispettive promozioni possono dare molto a tutti quelli che lavorano nello [illegible]. Il sindaco [illegible] Lorenzo Repetto conia uno slogan importante: «Vendiamo più territorio. L'invito [illegible] [illegible] promozione comune. Questo duemila deve essere lo stimolo a [illegible] insieme». [illegible] la crescita auspicata dal sindaco è già stata evidente nella rassegna, nella voglia di puntare sempre di più sulla qualità di una zona che ha ancora molto da fare, ma già merita di essere chiamata emergente. [l. f.]



Massimo Corrado di Ci. Vin.



Tavola «vip»

Oggi il Re barolo va a Montalcino

BAROLO

Incontro tra [illegible] stasera alla tenuta «Poggio antico» di Montalcino dove il barolo della Marchesi farà visita al Brunello. Una cena speciale preparata dal cuoco Roberto Minetti sarà preceduta da una «verticale» con le annate 1938, 1947, 1957 che saranno illustrate dall'enologo Roberto Vezza. «Per l'occasione farò dono a tutti i commensali - spiega [illegible] presidente della storica [illegible] langarola, Ernesto Abbona - di una raccolta di lettere arrivate in azienda dal 1931 al 1937 da clienti "speciali" come ambasciatori in paesi lontani che spiegavano quali difficoltà bisognava superare per fare arrivare il vino nella loro se[illegible]. Dalle missive emergono spaccati di viaggi incredibili attraverso il deserto, oppure come il [illegible] passava di mano in mano come merce preziosa. Queste lettere fanno capire il grande orgoglio di proporre qualcosa di italiano su prestigiose tavole lontane centinaia di chilometri». [l. f.]

GIRO di VITE

Un satellite per il Quorum

Sergio [illegible]

Di questi tempi, solo un anno fa, ma sembra una vita, le tristi cronache della guerra del Kosovo raccontavano di bombe «intelligenti», guidate [illegible] bersagli dai satelliti. Ora, alcune di quelle costosissime spie orbitali, sono state riconvertite ad usi meno cruenti. Un consorzio satellitare li affitta. L'Università di Milano ha siglato una convenzione e tra coloro che utilizzeranno le visioni dallo spazio c'è il professor Attilio Scienza, luminare di vitivincoltura. A lui il gruppo «Hastae» si è rivolto per realizzare la «zonazione» di cento ettari di vigne di barbera tra Agliano, Vinchio, Castelnuovo Calceo, Nizza. I satelliti, assicurano gli esperti, sono in grado di «leggere» perfettamente le colline arrivando a identificare le varie colture, lo stato vegetativo e perfino la presenza di malattie o virosi.

«Signor filare prego sorrida che le facciamo una bella foto». E così, per [illegible] prima volta uno spicchio [illegible] Piemonte viticolo sarà tenuto costantemente sotto controllo, dall'alto.

E' un progetto ambizioso [illegible] servono finanziamenti. Ma quelli del progetto «Hastae» è gente con i piedi per terra che ama volare alto. Esattamente come quando hanno deciso di inserire una nuova stella nel firmamento delle barbere, mettendo in comune uve ed esperienze. [illegible] che esperienze: Braida, Coppo, Chiarlo, Prunotto, Vietti e il distillatore Berta sono nomi «pesanti e pensanti» nell'enologia tra Monferrato e Langa, con un pizzico di Toscana. Hanno affidato la super[illegible] enologica ad un podestà, il toscano Riccardo Cotarella, che si è dato il compito di «render[illegible] [illegible] barbera più femminile».

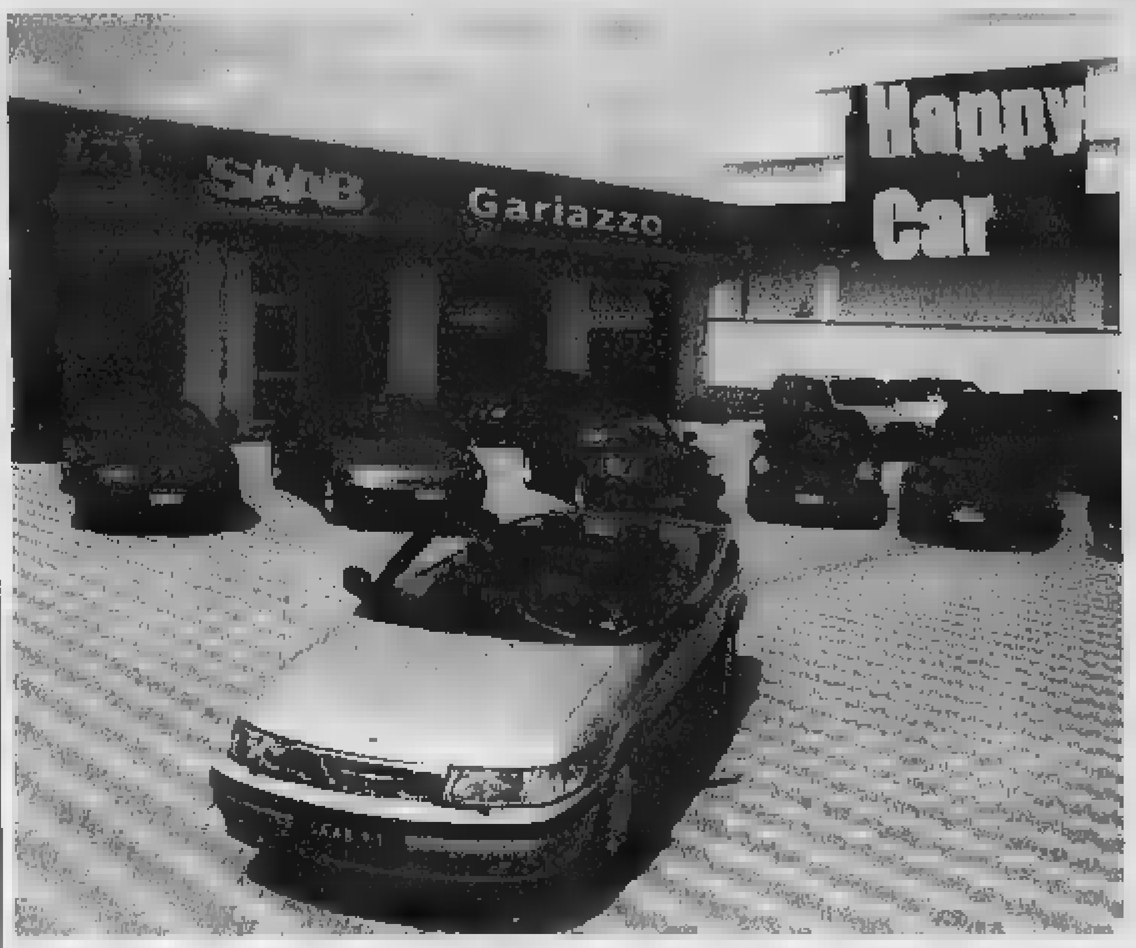
[illegible] risultato, dopo tre anni di prove, è uscito per la prima volta in una cena al Palace di Saint Moritz. Le bottiglie portano in etichetta un [illegible] a lungo studiato: «Quorum». Ovvero, obiettivo raggiunto e i referendum pannelliani naturalmente non c'entra[illegible]. Nel vetro sono impressi i sei [illegible] delle Case produttrici. Si parte con 12 mila bottiglie, in tutto, al prezzo di 50 mila lire l'una. Ogni Casa distribuirà la sua parte, in Italia e all'estero, centellinando i clienti. C'è anche la grappa ottenuta dalle stesse vinacce. «Hastae» si è data la regola di rienvestire gli utili sul territorio. Ecco spiegata la «zonazione» e la prossima «adozione» di un prodotto dell'Arca di Slow Food: potrebbe [illegible] il cardo gobbo di Nizza o la robiola [illegible] Roccavera[illegible]. Volare alto, [illegible] non per tutti è così.

Ma i supermercati tedeschi comprano barbera d'Asti [illegible] prezzi da svendita

E' di questi giorni la conferma di un grosso contratto per l'acquisto di qualche milione di bottiglie di Barbera d'Asti da parte di una catena di supermercati tedeschi. Prezzo segreto o quasi; pare si stia comunque al di sotto delle duemila lire a bottiglia. Che vino sarà, dove viene imbottigliato, mah? La stessa operazione, a prezzi da saldo di f[illegible] stagione, avrebbe toccato anche [illegible] Gavi. La guerra del Kosovo, per fortuna è finita, quella dei prezzi si combatte ancora.

sermiri@lastampa.it

L'idea parte dall'Happy Car di Gaglianico: uno show-room virtuale



Auto, l'acquisto è via Internet

Compra-vendita attraverso computer

Happy Car, come auto felice. E felice è stata l'intuizione che ha avuto Paolo Gariazzo, titolare dell'Happy Car di via Cavour 34, a Gaglianico. Ha creato un sistema razionale, mettendolo a disposizione di coloro che vogliono acquistare o vendere una automobile... senza staccarsi dalla scrivania, soltanto guardando il video del computer, navigando verso un sito di internet che si chiama www.happycar.com.

Vero è che le operazioni commerciali su Internet sono all'ordine del giorno e forse non [illegible] una grossa novità, ma in questo caso, è la razionalità quella che appare subito evidente, tenendo conto che il sito ha avuto un ambito riconoscimento da parte di Microsoft, che lo ha valutato tra i migliori dieci sul mercato virtuale italiano!

In questo show room che appare, come abbiamo detto, in maniera virtuale, si potrà dare un'occhiata nel dettaglio ad una serie sconfinata di autovetture, marche, modelli, prezzi ufficiali su strada e prezzi privilegiati offerti con lo sconto speciale «happy car», ed ancora le immagini in fotografie per poter avere una idea esatta, il tempo della consegna (se effettuata in tutto il Nord Italia è praticamente gratuita, mentre per altre destinazioni si potrà richiedere un preventivo). Uno spazio è poi riservato alle condizioni contrattuali(dalle g[illegible] alle caparre ed al saldo). Parte da controllare, prima di passare all'ordine. Anche questo atto (praticamente il quello finale) può essere disposto attraverso la posta elettronica, inviando tutti i dati a: happycar@happycar.com.

Si possono poi cercare altre offerte che vi interessano, sempre consultando il database di Happy Car, dove si potrà anche inserire gratuitamente la vostra «occasionissima» in tempo reale, con l'automobile che volete vendere, compl[illegible] di fotografie e descrizioni delle caratteristiche. Intanto, sempre su questo sito di Happy Car di Gaglianico, è in allestimento un settore sulle «Novità Offerte New Occasioni», [illegible] la possibilità di richieste dei modelli che voi desiderate, le migliori offerte di mercato dell'ultima ora, i links per i collezionisti e gli appassionati di auto. In allestimento c'è pure una serie completa di altri aggiornamenti dei quali [illegible] già disponibili alcuni «assaggi», pronti da visualizzare, tanto per gradire. Naturalmente, gli Happy Car sono a disposizione della clientela, anche in modo live, senza «virtualismi».

La sfida del gusto alla ricerca di un abbinamento per dolci, gianduiotti o nutella coinvolgerà anche Alba

Cioccolato compagno dei vini

A Mango incontra la grappa al moscato

Luca Ferrua

[illegible]

Tutto il mondo dell'enologia fa [illegible] corte al cioccolato. Dopo la proposta di abbinarlo al barolo chinato - benedetta anche dall'Enoteca nazionale [illegible] Siena - ora ci prova la grappa di moscato. I paladini dell'iniziativa sono all'Enoteca regionale di Man[illegible] e la propongono - per il secondo [illegible] consecutivo - in collaborazione con quel regno del cioccolato che sarà, da oggi [illegible] domenica, la Torino [illegible] «Eurochocolate». Tra «gianduiotte» di [illegible] Caffarel, «baciamano» Perugina, «chocotrain» Lindt, la piramide Ferrero, la «nutelleria» (con un simpatico confronto tra Gigi Padovani, giornalista de La Stampa, autore di «Gnam» e il comico Riccardo Cassini, quello del trattato sulla Nutella) e tutte le proposte firmate da stilisti del cioccolato come Payrano, Pernigotti, Novi, Baratti, Streglio ci sarà anche «grappeggiando al [illegible]to», ovvero un'affascinante proposta per gustare il cioccolato.

L'evento torinese che ha il solo difetto di arrivare in un giorno triste per il cioccolato - ieri l'Unione europea ha approvato la modifica della ricetta accogliendo la sconcertante proposta delle multinazionali che chiedevano di poterlo addizionare con grassi vegetali -, ma il capoluogo del Piemonte è pronto [illegible] sfidare l'Europa dei «poteri forti» [illegible] Seattle ha sfidato il mondo della globalizzazione. In questa difesa del particolare, del prodotto [illegible] nicchia ci sta davvero bene anche Mango. Sabato (dalle 16 alle 18.30) e domenica (10,30-18,10) il castello-enoteca sarà una roccaforte dell'artigianato enogastronomi[illegible]. In collaborazione con «La tavoletta [illegible] Monferrato» e la «Compagnia del cioccolato» si potranno degustare cioccolatini [illegible] i prodotti dei migliori grappisti della [illegible] Sabato, dalle 16, [illegible] presentati gli abbinamenti e descritti [illegible] particolari per permettere al pubblico di avvicinarsi a un'accoppiata interessante, una sfida aperta, una ricerca continua della «compagna ideale» per messer cioccolato.

E la strada battuta con successo da Mango sarà seguita [illegible] fine aprile [illegible] da Vinum. La rassegna [illegible] Medford ad Alba [illegible] arricchisce di eventi. Tra mastri cioccolatai e barolisti sarà proposto anche l'innovativo flirt tra nutella e «birbet», mentre il chinato sposerà il cioccolato amaro.



Sopra, una degustazione di vini e dolci; a destra, un sommelier mesce barolo



I progetti di gavi e dolcetto

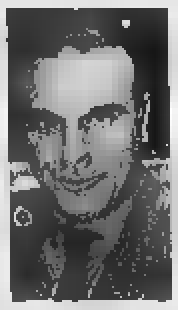
«Alleanza tra produttori e territorio»

CASTELLETTO D'ORBA

[illegible] messaggio arrivato dalla «Rassegna dei Vini dell'Alto Monferrato» [illegible] stato chiaro: ci vuole un'alleanza fra produttori e territorio, solo così possiamo seguire l'esempio delle Langhe.

L'appuntamento - voluto da aziende dinamiche, [illegible] la collaborazione [illegible] sindaco Lorenzo Repetto e di Massimo Corrado [illegible] Ci. Vin e visitato da migliaia di persone - ha offerto l'occasione per un viaggio tra i prodotti della zona con grande attenzione per il Gavi e soprattutto per uno scalpitante dolcetto d'Ovada.

Lo stesso appello del primo cittadino è stato rilanciato dai ristoratori. «La collaborazione - hanno detto in alcuni degli interessanti dibattiti - è fondamentale. La qualità reciproca e le rispettive promozioni possono dare molto a tutti quelli che lavorano nella zona». [illegible] sindaco Lorenzo Repetto conia uno slogan importante: «Vendiamo più territorio. L'invito è alla promozione comune. Questo duemila deve [illegible] stimolo a crescere insieme». E la crescita auspicata dal sindaco è già stata evidente nella rassegna, nella voglia di puntare sempre di più sulle qualità di una zona che ha ancora molto da fare, ma già merita di [illegible] chiamata emergente. (l. f.)



Massimo Corrado [illegible] Ci. Vin.

Tavola «vip»

Oggi il Re barolo [illegible] a Montalcino

BAROLO

Incontro tra «re» stasera alla tenuta «Poggio antico» di Montalcino dove il barolo della Marchesi farà visita [illegible] Brunello. Una [illegible] speciale preparata [illegible] Roberto Minetti [illegible] preceduta da una «verticale» con le annate 1938, 1947, 1957 che saranno illustrate dall'enologo Roberto Vezza. «Per l'occasione farò dono a tutti i commensali - spiega il presidente della storica azienda langarola, Ernesto Abbona - di una raccolta di lettere arrivate in azienda dal 1931 al 1937 da clienti "speciali" come ambasciatori in paesi lontani che spiegavano quali difficoltà bisognava superare per fare arrivare il vino nella loro sede. Dalle missive emergono spaccati di viaggi incredibili attraverso il deserto, oppure come il vino passava di mano in mano come merce preziosa. Queste lettere fanno capire il grande orgoglio di proporre qualcosa di italiano su prestigiose tavole lontane centinaia di chilometri». (l. f.)

GIRO di VITE

Un satellite per il Quorum

Sergio Miravalle

Di questi tempi, solo un anno fa, ma sembra una vita, le tristi cronache della guerra [illegible] Kosovo raccontavano di bombe «intelligenti», guida[illegible] sui bersagli dai satelliti. Ora, alcune di quelle costosissime spie orbitali, [illegible] state riconvertite ad usi [illegible] cruenti. Un consorzio satellitare li affitta. L'Università di Milano ha siglato una convenzione e tra coloro che utilizzeranno le visioni dallo spazio c'è il professor Attilio Scienza, luminare di vitivincoltura. A lui il gruppo «Hastae» si è rivolto per realizzare la «zonazione» di cento ettari [illegible] vigne di barbera tra Agliano, Vinchio, Castelnuovo Calcea, Nizza. I satelliti, assicurano gli esperti, sono in grado di «leggere» perfettamente le colline arrivando a indentificare le varie colture, lo stato vegetativo e perfino [illegible] presenza di malattie o virosi.

Ma i supermercati tedeschi comprano barbera d'Asti [illegible] prezzi da svendita

«Signor filare prego sorrida che le facciamo una bella foto». [illegible] così, per la prima volta uno spicchio del Piemonte viticolo sarà [illegible] costantemente sotto controllo, dall'alto.

E' un progetto ambizioso e servono finanziamenti. [illegible] quelli del progetto «Hastae» è gente con i piedi per terra che ama volare alto. Esattamente [illegible] quando hanno deciso di inserire una nuova stella nel firmamento delle barbere, mettendo in comu[illegible] uve ed esperienze. [illegible] che esperienze: Braida, Coppo, Chiarlo, Prunotto, Vietti e il distillatore Berta sono [illegible] «pesanti e pensanti» nell'enologia tra Monferrato e Langa, con un pizzico di Toscana. Hanno affidato la supervisione enologica ad un podestà, il toscano Riccardo Cotarella, che si è dato [illegible] compito di «rendere [illegible] barbera più femminile».

Il risultato, dopo tre anni di prove, è uscito per la prima volta in una cena al Palace di Saint Moritz. Le bottiglie portano in etichetta [illegible] a lungo studiato: [illegible]». Ovvero, obiettivo raggiunto e i referendum pannelliani naturalmente non c'entrano. Nel vetro sono impressi i sei nomi delle Case produttrici. Si parte con 12 mila bottiglie, in tutto, al prezzo di [illegible] mila lire l'una. Ogni Casa distribuirà la sua parte, in Italia e all'estero, centellinando i clienti. C'è anche la grappa ottenuta dalle stesse vinacce. «Hastae» si è data la regola di rienvestire gli utili sul territorio. Ecco spiegata la «zonazione» e la prossima «adozione» di un prodotto dell'Arca di Slow Food: potrebbe essere il cardo gobbo di Nizza o la robiola di Roccavera[illegible]. Volare alto, ma non per tutti è così.

E' di questi giorni la conferma di un grosso contratto per l'acquisto di qualche milione di bottiglie di Barbera d'Asti da parte di una catena di supermercati tedeschi. Prezzo segreto [illegible] quasi: pare si stia comunque al di sotto delle duemila lire a bottiglia. Che vino sarà, dove viene imbottigliato, mah? La stessa operazione, a prezzi da saldo di fine stagione, avrebbe toccato anche il Gavi. La guerra del Kosovo, per fortuna è finita, quella dei prezzi si combatte ancora.

sermir@lastampa.it

Ex operaio della Pirelli, è stato lanciato dal «Maurizio Costanzo show»

A Borgosesia il re dei tatuaggi

Angelo Piovano sabato è ospite allo «Zop»



Angelo Piovano, 64 anni, è l'uomo più tatuato del mondo

Giovanni Barberis

BORGOSESIA

I Maori? Ma sono [illegible] dilettanti! E poi c'è qualcuno che, con fantasia non priva d'arguzia, lo ha già definito «Cappella Sistina ambulante» anche se, a guardar bene, le tematiche non sono proprio le stesse.

Mentre, nel sito hhp.//space.tim.it/lettura/ralajm/torino.htm, una curiosa enciclopedia dedicata agli italiani un po' sopra le righe (adopero un eufemismo, perchè il termine esatto è un altro) racconta di lui: «Dopo aver lavorato in fabbrica per trent'anni nella mediocrità più assoluta, quando andò in pensione si fece tatuare ogni centimetro del corpo».

A farla breve, è l'uomo più tatuato del mondo, Angelo Piovano, sessantaquattro anni d'età, presentato più volte in televisione nelle trasmissioni «Tempi Moderni» ed al «Maurizio Costanzo Show».

E sabato, Angelo Piovano, nel pomeriggio dopo le 14, sarà l'ospite d'onore allo «Zop», tattoing and piercing studio di via Antongini, 35, per esibire in maniera live, i suoi incredibili ricami e ghirigori con cui ha fatto decorare la sua epidermide.

La sua [illegible] è ormai risaputa. [illegible] per quei pochi che ancora non lo conoscono, diciamo che è torinese, operaio alla Pirelli per [illegible] vita. Poi, raggiunta l'età pensionistica rimase folgorato (si fa per dire) dalla moda [illegible] tatuaggi, e cominciò [illegible] ad affidarsi alle mani ed agli aghi di un amico esperto tatuatore che gli disegnò addosso alberi, ritratti, aquile e tante altre [illegible] ora fino a diventare, in qualche anno di lavoro, [illegible] affresco cutaneo, con il novantotto per cento della pelle, tatuata.

Insomma, qualche centimetro quadrato è ancora disponibile per proseguire l'opera. E crediamo che, forse, ora pensi di sfruttare quel due per cento di cute che gli è rimasta libera e disponibile per dedicarsi alla nuova moda del «branding», tecnica che prevede la stampa sulla pelle di scritte e disegni con un ferro rovente.

Per Piovano non è certo tutto qui, [illegible] momento che - sempre per migliorare l'estetica - ha aggiunto ai tatuaggi abbellimenti con pearcing sulla fronte, ai lobi delle orecchie, alle narici e sulla lingua. Contento lui...

E domani sera s'inizia con i «One dimensional man»

Dal rock'n'roll al punk

A Ponderano il live raddoppia

PONDERANO

Sono tra i pochi in Italia a rappresentare l'essenza del rock'n'roll più [illegible]. In tre sul palco, tutti veneziani i [illegible] dimensional man» approdano domani sera sulla pedana del Babylonia per un concerto mozzafiato dove regaleranno al pubblico ponderanese una miscela ispirata alla più tradizionale scuola americana, [illegible] fatta anche di rivisitazioni blues, trasgressioni noise e grande impatto musicale.

Il gruppo fa tappa nel [illegible] club biellese in occasione dell'uscita del [illegible] cd, il secondo, intitolato «1000 doses of love». Fra le più attive formazioni italiane si mette a nudo con [illegible] sofferto ed intenso repertorio e si allarga sulle sonorità ripetitive e tribali al pari dei gruppi della Touch & Go, l'etichetta che sponsorizza Jesus Lizard ma anche i catanesi Uzeda. Nei brani dei «Odm» [illegible] mancano tuttavia le forti influenze di Jon Spencer (con il quale hanno [illegible] in concerto), dei «Birthday party» e di minimali accenni al jazz, assolutamente privi di ogni legame accademico.



Due dei [illegible] musicisti [illegible] «One dimensional man» stasera al Babylonia

La line-up è stata rinnovata per l'occasione ed ora la band conta anche sulla performance del nuovo chitarrista, Giulio Favero. Alle 21,30 la serata s'inizierà con un gruppo romano, la *support band* dei Kermit, quindi dopo il concerto ancora musica a volontà; entrerà in cabina di regia Skinner dj di radio Torino popolare (ingresso 10 mila lire).

Sabato i riflettori del Babylonia si riaccendono per i «Punkreas», anche loro alle prese con il nuovo album uscito in questi giorni ed intitolato «Pelle». La formazione sarà accompagnata dai «Fantastici [illegible] (alle 21,30 ingresso 15 mila lire). [p. g.]

GIORNO E NOTTE

Biella

Espone Nebuloni

S'inaugura sabato pomeriggio alle 18, la personale di Attilio Nebuloni. I suoi dipinti saranno esposti a palazzo Ferrero, al Piazzo, nell'ambito della [illegible]gna promossa dall'assessorato alla Cultura e dedicata agli artisti locali. Dopo la vernice, l'allestimento prosegue fino al 2 aprile con i seguenti orari: da lunedì a sabato dalle 16 alle 19 e nei *festivi* anche la mattina dalle 10 alle 13.

Biella

Live al Master

Domani si fa musica dal vivo al Master di via Ravetti con i «Los Macreaux». La formazione biellese dedica il [illegible] repertorio al jamaican ska. Durante la serata, che s'inizia alle 23, sarà offerto un piccolo buffet preparato dallo staff della discoteca.

Biella

Comici a Città Studi

Terzo appuntamento a Città Studi con «Comico sul serio - Ridere al cinema nel corso del tempo». Oggi alle 21, torna in cattedra Beppe Andori per parlare del Dopoguerra fino agli Anni 60, da Wilder a Totò.

Santhià

Small jazz al Piper disco

Questa sera musica live al Piper disco club di via Ospedale a Santhià. Concerto della Small jazz band B.J.B. di Biella. A Vercelli, all'irish pub Oscar Wilde di via Trino, domani è il «Saint Patrik day party». In pedana i Preludio, dopo le 22,30.

Santhià

[illegible] balla al Beverly

Stasera, dalle 21, al Beverly Hills di Santhià si balla con Ruggero Scandiuzzi; sabato, con Mauro Levrini. Al Globo di Borgovercelli questa settimana si danza con Santino Rocchetti (domani), l'Orchestra del cuore (sabato) e Michele (domenica). Dalle 21,30.

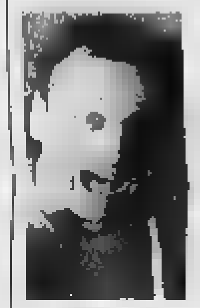
Vercelli

Cinema d'essai

Per la cinerassegna al Lux, alle 21,15 [illegible] stasera è in programma il film «Fuori dal mondo» di Giuseppe Piccioni, con Silvio Orlando e Margherita Buy. Al Sottoriva di Varallo prosegue la rassegna del Cinecircolo Valsesia. Alle 21 di domani verrà proiettato il film «L'umanità di Bruno Dumont».

Biella, alla «Lavanderia»

Le [illegible] politicamente [illegible] di Tanzi



Il cabarettista Arturo Tanzi questa sera si esibisce alla Lavanderia Pubblica di via Cernaia

BIELLA. S'intitola «Politically Incorrect» lo spettacolo che va in scena questa sera alla Lavanderia pubblica di via Cernaia. Sul palco ci sarà il comico Arturo Tanzi pronto ad entrare nei panni di un «uomo libero» che racconta con feroce ironia i compromessi e i conformismi della società di fine millennio. Si spazierà dalla cronaca alla politica, dall'educazione alla rivoluzione sessuale, il viaggio di un «candido» politicamente scorretto. Lo show con il mimo-attore e regista milanese è in programma alle 22,30 (ingresso 14 mila lire). [g. co.]

Il film è in cartellone da questa [illegible] a Vercelli

«Salsa», [illegible] in Cuba nella pellicola del Belvedere

VERCELLI

Da [illegible], il cinema Belvedere Dolby Digital ha [illegible] in cartellone il film «Salsa», interessante pellicola sulla musica cubana, sorta di logica prosecuzione di quel «Buena Vista Social Club» che ha [illegible] successo vertiginoso.

«In questo caso - spiega Flavio Ardissone -, per la proiezione di "Salsa" abbiamo pensato di concedere un forte sconto sul biglietto d'ingresso a coloro che dimostreranno l'appartenenza ai corsi di una scuola di ballo. La sala di [illegible] Randaccio, quindi, sarà aperta a tutti, [illegible] modo particolare si rivolgerà a coloro che stanno imparando a danzare latino americano. Il film "Salsa" sarà programmato fino a lunedì della prossima settimana: per gli [illegible] nel dettaglio si potrà chiamare il numero 0161.215.018».



Vincent Lecoeur e Christiane Goute

«Salsa», con la regia di Joyce Sherman Bunuel e l'interpretazione di Vincent Lecoeur e Christiane Gout, racconta della comunità cubana a Parigi e della passione di Bonnet, pianista di classica che lascia Chopin e Schubert dopo una cotta per il genere «salsero», che gli esuli da L'Havana ballano. Anzi, per entrare di più nella parte, si tinge di nero, proprio come aveva fatto Al Jolson nel film «The Jazz Singer». Musiche stupende, per aficionados. [g. bar.]

[illegible] AL CINEMA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
Lake Placid di S. [illegible] con Bill Pulman, Bridget Fonda [illegible]

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
SALA 1 **The Beach**, con Leonardo DiCaprio
SALA 2 **Il talento di Mr. Ripley**, di A. Minghella con Matt Damon, Gwyneth Paltrow
SALA 3 [illegible] **casa**, con Denzel Washington

ODEON. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
Il miglio verde, di F. Darabont [illegible] Tom Hanks [illegible] 21,30 spettacolo unico

SOCIALE. Inf. [illegible] 015-22 736 - 31 312
Le regole della casa del [illegible] di L. [illegible] M. Caine

[illegible]
LUX. Inf. Tel. [illegible]
The Beach con [illegible] DiCaprio Orario [illegible] spettacolo unico Lire [illegible]

[illegible]
VERDI Inf. Tel. 015-253 09 27
La storia di Agnes Brown, di e con Anjelica Huston [illegible] 22,15 spettacolo unico Lire 12 000.8000

[illegible]
[illegible] PRIMAVERA Inf. Tel. 015-925.620.
CHIUSO PER RIPOSO

[illegible]
PARROCCHIALE.
CHIUSO PER RIPOSO

[illegible]
[illegible]
CHIUSO PER [illegible]

[illegible]RAY
[illegible] Inf. Tel. 015-767 323
American Beauty Orario 21 spettacolo continuati Lire 12 000.8000

[illegible]
IDEAL Inf. Tel. 0161 930 827
CHIUSO PER RIPOSO

[illegible]
[illegible] Inf. Tel. 015-242 31 18
OGGI CHIUSO

[illegible]
DIVA Inf. Tel. 0161-824.600
CHIUSO PER RIPOSO

[illegible]
[illegible] Inf. Tel. 0163-54 765
CHIUSO PER RIPOSO

VERCELLI
ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255 045
CHIUSO PER RIPOSO
[illegible] Inf. Or. Tel. 0161-257.744

Il collezionista di ossa, di P. Noyce con D. Washington Orario 22,10 spettacolo unico Lire 12 000.10 000

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-259 047
CHIUSO PER RIPOSO

VIOTTI [illegible] Tel. 0161-250 845
Il miglio [illegible], di F. [illegible] con Tom Hanks Orario 22,10 spettacolo [illegible] Lire 12 000.10 000

BELVEDERE DIGITAL [illegible] Tel. 0161-215 018
[illegible], di Joyce Sherman [illegible] con Vincent Lecoeur, Christianne Gout Lire 12 [illegible]

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213 375.
Sliding Doors, di Peter Howitt [illegible] 21,30 [illegible]

TEATRO [illegible] Via Parini 1
CHIUSO PER RIPOSO

[illegible] Inf. Or. Tel. 0161-252 667.
[illegible]

TEATRO CIVICO Inf. Or. Tel. 0161-255 544
CHIUSO PER RIPOSO



[illegible]

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 tel. 011 88 78 07. Rassegna Grande Cinema **Viaggio in Italia**. Ore 16.30 18.30 20.30 [illegible]
ACTOR'S STUDIO via Ciliegi della Salute 77/b, tel. 216 67/84 **The beach** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
ADUA [illegible] c. [illegible] 67, tel. 856 521. **L'inglese** di Steven Soderbergh Or. 15.50, 17.30 19.10 20.50 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67 tel. 856 521 Pom. **Toy Story 2** Or. 15.30, 17.15 Sera **The Blair witch project** Or. 19.10, 20.50, 22.30
[illegible] MULTISALA c. Vittorio Emanuele e 52, tel. [illegible] Sala 1 **Il collezionista di ossa** Or. 15.15, 17.40 20.05 22.30 Sala 2 **American Beauty** [illegible] 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Sala 3 **Three kings** Or. 15, 17.30 20 22.30
[illegible] c. [illegible] 5817 190 **Three kings** Or. 15.45 18 20.15 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo [illegible] tel. [illegible] **C'era un cinema in coma** Or. 16 18.10, 20.20; 22.30.
CENTRALE v. [illegible] Alberto 27, tel. 540 110 **Luna Papa** Or. 16.30 18.30 20.30, 22.30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e tel. 436 07 23 **Le regole [illegible] casa [illegible]ro** [illegible] 15, 17.30, 20, [illegible]
C. CHAPLIN [illegible] Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23 **Pane e tulipani** Or. 15.30, 17.50, 20.10 22.30
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232 029 **Three kings** [illegible] 15.30, 17.50 20.10, 22.30
[illegible] Armeni 9 tel. 542 422 **Insider - Dietro la verità** Or. 15.45, 19, 22.15
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327 2714 **Le regole della casa del sidro** Or. 15, 17.30 20, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327 2714 **Una storia vera** Or. 16, 18.15, 20.30, 22.40
ELISEO GRANDE p. Sabotino tel. 447 52 41. **C'era un cinema in coma** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
ELISEO BLU [illegible] Sabotino, tel. 447 52 41 **The beach** Or. 15.30 17.50, 20.10, 22.30
ELISEO ROSSO p. [illegible] 447 52 41. Pom.: **Toy story 2** Or.: 15.10, 17. Sera **Insider - Dietro la verità**. Or.: 19, 22
EMPIRE p. [illegible] Veneto 5, tel. 817 10 42. **Boys don't cry** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 **Il mistero di Sleepy Hollow**. Or.: 16, 15, 18, 20 15, 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 **Radio Freccia** di L. Ligabue Unica proiezione ore 22
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353 **The Blair witch project** Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45; 22.30.
FARO v. Po 30, tel. 817 33 23 **The Blair witch Project** Or.: 20.30; 22.30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057 **Il miglio verde** Or.: 14.45, 18.15, 21.45
IDEAL c. Beccaria 4 tel. 521 4316 **Il collezionista di ossa** Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
[illegible] v. Po 21, tel. 812 59 98 **Fucking amal -** [illegible]. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
[illegible] S. Teresa 5, tel. 534 614 **Ritorno umidra** Or. 16 18 10, 20.20 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283 **Il [illegible] verde** Or. 15, 18.30 22
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 **Le regole della casa del sidro** Or. 15 17.30, 20, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 **8 Donne e 1/2** Vietato 14 Or. 15.30 17.50, 20.10, 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448 **American Beauty** V.M. 14 Or. 15, 17.30 20 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 tel. 532 448 **Human Traffic** - vet. mat. 14 Or. 15, 17.30, 20, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400 Sala 1 **Un marito ideale** Or. 16 18 10 20 20, 22.30 Sala 2 **Three kings** Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 3 **Il collezionista di ossa**. Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 4 **The bone collector** Or. 15 17.30, 20 22.30 Sala 5 **Fine di una storia** Or. 15.30, 17.50 20 10 22.30
ROMANO Galleria Subalpina tel. 562 01 45 **Canone inverso** Or. 16, 18.10, 20 20 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50 **American [illegible]** M. 14 Or. 15, 17.30, 20, 22.30
VAL[illegible] 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 **Anna and the king** Or. 19.20, 22.10
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 **Kiss me, di R. Iscove con R. Cook, F. Prinz**. Or.: 20.30; 22.30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562 1789 **The beach**. Or. 15.40 18 20.20, 22.40
TEATRO REGIO. Stagione d'opera 99-2000. Dal 21/3 al 5/4 **Assassinio nella cattedrale** tragedia di I. Pizzetti da T. Eliot. B. Bartoletti direttore. Regia di J. Cox. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con R. Raimondi. Nuovo allestimento. Biglietteria (ore 10.30-18) Tel. 011/8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 10.30 **La giara e Underground** due balletti di L. Perillo (riservato). Ore 17,30 per «Gli incontri del Regio» ricordo di G. Gavazzeni. Partecipano G. Gavazzeni e G. Gualerzi. Proiezioni video e ascolti discografici. Ingresso libero. Info tel. 011.8815 246/210/238
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto Via Nizza 280. Ore 20.30 (turno rosso) Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 20° concerto stagione Sinfonica 99/2000. Direttore P. Järvi. Musiche di Sibelius e Bartók. Poltrone L. 80 000 ingr. [illegible] - ridotto giovani L. 18 000. Per info tel. 810 46 53/810 49 81
ADUA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850 570 NON PERVENUTO
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica [illegible] della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60 000), con or. 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info tel. 810 4653/810 4961
CONSERVATORIO G. Verdi. Piazza Bodoni. [illegible] Centro Attività Sociali Rai ore 21 Open Quartet **Chant du monde**. Musiche di Salamolo, Berio, Debussy, Berio, Villa-Lobos. [illegible] 011 686.81.11.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Sfilata delle Confezioni Biellesi spa presso il Circolo Ufficiale Vittorio Veneto dell'Ammiragliato Marina Militare - La Spezia



Prestigioso appuntamento per Confezioni Biellesi spa di Masserano il pomeriggio dell'8 marzo, in occasione della Festa della Donna. L'Azienda è stata ospite presso uno dei Circoli Ufficiali più bello d'Italia, il Vittorio Veneto presso l'Ammiragliato della Marina Militare di La Spezia. Confezioni Biellesi hanno presentato stupendi abiti da Sposa e Sposo, seguiti da abiti de[illegible] Primavera/Estate [illegible]. La presentazione è stata intervallata da [illegible] cantante Aida Cooper che ha intrattenuto il [illegible] e selezionato pubblico [illegible]. [illegible] parte è stata presentata una briosa [illegible] innovativa collezione creata dagli Stilisti [illegible] La Rosa Nera con accostamenti di pelli diverse come visone e lince, persiani e cincilla, vaio e mongolia, volpe e baby ocelot, lapin con mongolia, accessoriati con borsette reversibili; mantelle, [illegible] tailleurs pantalone raffinati e spiritosi con gonne a portafoglio color arancio sfumato. Il pubblico presente ha sottolineato [illegible] applausi questa presentazione di stile [illegible] professionale ed [illegible] ha potuto prendere visione e "toccare" i capi sfilati. Il commento unanime: collezione raffinata, innovativa, e portabile. Confezioni Biellesi è un'azienda presente [illegible] mercato [illegible] 1972. Oltre alla sede di Masserano [illegible] propri punti vendita a Caresana (VC), Burolo - Ivrea (TO), Vercelli ed Avigliana.
Con il [illegible] millennio l'Azienda oltre alla propria produzione di Pellicce La Rosa Nera sta sviluppando sempre più il settore sartoriale con produzione di capi [illegible] da uomo che da donna con tessuti e modelli [illegible] clienti.


ESSELUNGA
BIO
SUCCO
di
Arance Rosse



Specchio DELLA STAMPA
Viaggio nel Cosmos.
tra l'uomo e l'universo che lo circonda vista attraverso le opere dei più grandi artisti, filosofi, scienziati di tutti i tempi. Dal geocentrismo di Aristotele alle visioni di Mirò, dalla
grafiche, 200 immagini, in un CD-ROM tutto da esplorare.
COSMOS
Specchio
COSMOS
Da sabato 25 marzo,
con Specchio e
LA STAMPA
a solo L. 19.900
il CD "Cosmos"
Specchio. Prima riflette, poi spiega.

Stasera a Barcellona di Pozzo di Gotto

La Fila promette il «pokerissimo»

BIELLA

Il primo [illegible] infrasettimanale della «fase [illegible] orologio» riserva alla Fila la trasferta a Barcellona Pozzo di Gotto. Questa sera (inizio alle 20,30) Zamberlan [illegible] compagni cercheranno di bissare il successo ottenuto nella regular sea[illegible] e proseguire la serie positiva (4 vittorie consecutive).

«Rispetto ad allora sarà una partita diversa e molto più difficile - dice coach Federico Danna -. In quel periodo, i siciliani avevano problemi [illegible] esprimersi al meglio davanti al pubblico amico e la loro difesa non era così forte come l'attacco. Oggi però va riconosciuto che coach Perdichizzi ha saputo rimettere le cose a posto: [illegible] Barcellona vince sia [illegible] casa, sia [illegible] trasferta [illegible] difende con grande intensità. Attualmente è la squadra che può vantare la miglior condizione, come dimostrano le sei vittorie ottenute negli ultimi [illegible] incontri. [illegible] dimentichiamo che le due sconfitte sono maturate a Roseto, per un punto e a Jesi, dopo un tempo supplementare».

Quale può essere quindi l'arma vincente?

«Abbiamo solo una possibilità - risponde Danna -. Giocare una partita impeccabile sbagliando il meno possibile, senza [illegible] cali di rendimento». Non vi sono problemi per quanto riguarda l'infermeria: i primi cinque [illegible] scendere sul parquet saranno Sorrentino, Erdman, Masper, Zamberlan e Nolan, quest'ultimo atteso ad un interessante duello personale con Abram.

«Non condivido l'opinione di coloro i quali sostengono che Barcellona sia "Abram dipendente" - conclude Danna -. La squadra siciliana può contare su una panchina molto lunga dove emergono Bragg, Soragna, Li Vecchi e Brembilla».


Lorenzo Barta, play della Fila junior

L'impressione è condivisa anche da Marco Atripaldi. «Il nostro primo obiettivo è confermare il livello e la qualità di gioco che abbiamo messo in mostra negli ultimi incontri - dice il general manager della s[illegible] biellese -. Se saranno più bravi [illegible] potremo far altro che applaudirli».

Per il gruppo sportivo laniero giungono [illegible] positive anche dal settore giovanile. La formazione Juniores, allenata da coach Massimo Grigatti, si è impo[illegible] 85-71 sui pari età dell'Auxilium Torino, mettendo [illegible] una seria ipoteca sul titolo regionale: si tratterebbe infatti del primo passo verso [illegible] finalissima in programma a Reggio Calabria dal 5 al 10 giugno. Filon e compagni dovranno ancora superare la prima classificata nel «girone» [illegible] Friuli Venezia Giulia ed imporsi nel [illegible] concentramento, in programma a Genova. [w. d. b.]

Amatori, Perin e la prima sfida play off

«Con il Bassano un match aperto»

Piermario Ferraro

VERCELLI

Con la scontata vittoria del Novara (8-2 sulla Reggiana) nell'anticipo della «gara uno» dei play off è inizi[illegible] la lunga volata scudetto. E se gli azzurri, campioni d'Italia in carica sono seriamente candidati alla propria successione, in casa dell'Amatori si sta preparando la sfida con il Bassano. In palio un posto in semifinale e, chissà, all'ennesimo d[illegible]llo tricolore con gli azzurri. E' capitan Perin a tastare il polso del team gialloverde a pochi giorni dalla trasferta al Cà Dolfin.

Com'è la situazione psicofisi[illegible] della squadra alla vigilia del match decisivi?

«A parte qualche malanno stagionale stiamo bene. Finalmente [illegible] arrivati al momento clou della stagione, pronti a giocarci le nostre chances».

Rispetto [illegible] passato le vostre ambizioni sembrano un po' più ridimensionate.

«Forse [illegible] possiamo puntare allo scudetto ma nel corso del torneo abbiamo visto che, se in condizione, possiamo lottare contro qualunque avversario».

[illegible] ultime uscite [illegible] Trissino e Valdagno avete conquistato u[illegible] punto. Un semplice caso?

«Erano incontri che, in ogni caso, non avrebbero modificato la situazione [illegible] chiave play off. Con il Marzotto, comunque, abbiamo disputato [illegible] buon primo tempo e, solo nell'ultimo minuto i nostri avversari hanno riequilibrio la situazione. Un calo di tensione che, naturalmente, sarebbe impensabile nelle gare per il titolo».

Il primo ostacolo sulla strada dell'Amatori è il Bassano. Un rivale gradito.

«I migliorassi sono una squadra che lascia più spazi rispetto a Prato o Scandiamo. Inoltre in questa stagione li abbiamo già battuti. Dunque...».


Il capitano dell'Amatori Andrès Perin

La nuova formula che consente il pareggio può favorirvi?

«[illegible] darsi [illegible] il discorso vale anche per i avvicinanti, qualora dovessero vincere sabato».

La «gara uno», dunque, potrebbe già rivelarsi decisiva.

«Non si scappa. Per qualificarci saremo necessariamente costretti a fare risultato in trasferta. E non sarebbe male iniziare [illegible] una vittoria esterna».

[illegible] Bassano è dato un po' in fase calante. Ci credete?

«Alla qualificazione sì; non al fatto di trovare un avversario in crisi. Zona è un tecnico che fa lavorare parecchio e può darsi che abbia sfruttato l'ultima parte della regular season per completare i carichi [illegible] lavoro. In ogni caso dovremo essere noi a scendere in pista [illegible] la giusta mentalità».

Gioca mediano nel Santhià Pulcini e tifa per l'Inter

Salussolia piccolo Seedorf

E' protagonista nel Golden Boys

VERCELLI

Fase sempre più «caliente» per il Golden Boys. A quasi un mese dal termine della quarta edizione del concorso ideato da «La Stampa» [illegible] serrata [illegible] lotta per il vertice. Un duello (sportivamente parlando, s'intende) che, spesso, coinvolge calciatori di una stessa società.

Un po' come succede nel Santhià, presente con diversi atleti in ogni categoria. E proprio su un ragazzo del club granata si accendono i riflettori: si tratta di Andrea Salussolia, ai primi posti tra i «Pulcini». Undici anni a novembre, Andrea Salussolia abita ad Alice Castello ma, da sempre, gioca nel Santhià. Una carriera che, nonostante l'età, è lunga cinque stagioni avendo iniziato a giocare a sei anni.

Il suo ruolo naturale è quello [illegible] mediano ma, considerando che gioca nei Pulcini «a sette», è spesso dirottato ad altre posizioni di centrocampo. Andrea Salussolia è [illegible] super tifoso dell'Inter ma, forse per la sua vocazione tattica, al «Fenomeno» Ronaldo, Recoba o Vieri preferisce Clarence Seedorf di cui è un estimatore (e non è il solo).

Oltre al calcio, Salussolia si è cimentato [illegible] altre discipline sportive, [illegible] (che pratica tuttora quando gli impegni lo consentono) e nuoto. Ma alla fine la passione per il football è stata più forte. E, anche se forse è ancora troppo presto, [illegible] disdegnerebbe proseguire in questa carriera. L'impegno e la costanza ci [illegible] tutti, [illegible] confermano i suoi allenatori. E l'ingresso in zona podio nel Golden è un'ulteriore conferma.

Prossimamente, dunque, altri «ragazzi d'oro» saliranno alla ribalta. Per il momento ricordiamo che per votare è sufficiente inviare i tagliandi in busta chiusa (non valgono fotocopie) alle redazioni de «La Stampa» di Biella, via Repubblica 29 u Vercelli, via Duchessa Jolanda 20. E' ancora possibile, naturalmente, accompagnare i coupon con fotografie e note statistiche sui mini calciatori preferiti.

Stessa modalità per l'altro concorso abbinato al «Golden», quello che intende eleggere lo sportivo del secolo. Anche in questo caso i tagliandi continuano a giungere numerosi anche se, per le prime posizioni, la situazione sembra già delineata. [p. m. f.]

GIOVEDI' 16 MARZO 2000

GOLDEN BOYS — VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

in collaborazione con: Banca Popolare di Novara

Consegnare o spedire a LA STAMPA, via della Repubblica 29, 13900 Biella via Duchessa Jolanda 20, 13100 Vercelli

[illegible] CALCI società

PULCINI società

ESORDIENTI società

[illegible] società

ALLIEVI società

JUNIORES società

IL CAMPIONE DEL SECOLO E'


Andrea Salussolia del Santhià

L'ipotesi allo studio del prefetto dopo lo sfratto dei granata dalla Maratona

Derby, l'ultima speranza è la tv

Trattativa per trasmettere in chiaro la partita

Marco Sartorelli

Adesso che il derby dimezzato (come definirlo, ora che i tifosi del Toro [illegible] senza la «loro» [illegible] Maratona?), è alle porte, è il momento degli appelli alla sportività, alla tranquillità. Ma non è escluso un finale [illegible] sorpresa: i consiglieri comunali Viale (Verdi, juventino) - Battuello (Centro, juventino) - Borgogno (Ds, granata), hanno infatti chiesto al prefetto Mario Moscatelli di attivarsi affinché [illegible] partita venga trasmessa in diretta, in chiaro, [illegible] Tele+ nella zona di Torino. Si [illegible] esaminando l'idea, anche se il prefetto ammette: «So che per i tifosi la televisione non equivale alle gradinate dello stadio». (Oggi si parla di derby anche a Roma: il Governo rispon[illegible] all'interpellanza presentata da 46 deputati [illegible] rischi di incidenti).

Continuano dunque gli inviti alla calma, [illegible] si ricorda che il derby delle tifoserie si è sempre limitato a (deprecabili) inseguimenti [illegible] [illegible] reciproche nei pressi [illegible] stadio (ricordi che vanno soprattutto al Comunale). [illegible] chi dice derby dice e vuole tenzone sul campo, preferibilmente con vincitori e vinti, e coreografia sugli spalti: cori, striscioni, sberleffi, bandiere immense e coriandoli. Esattamente quello che 3600 generosissimi tifosi [illegible] Toro [illegible] chiamati a dare nello spicchio di [illegible] Alpi che sarà loro palco [illegible] megafono. Li vogliono sentire [illegible] vedere, e non è un paradosso, soprattutto i tifosi della Juve. Spiega Domeni[illegible] Carpanini, vicesindaco, juventino: «Pensiamo a Peppone e Don Camillo. Esistono soltanto in funzione l'una dell'altro. I tifosi [illegible] faziosi per definizione: come si fa ad essere faziosi e dunque tifosi [illegible] ci tolgono la ragione della faziosità?». Carpanini aggiunge che «il sapore del derby viene anche dal colore: la tavolozza dello stadio [illegible] è [illegible] pleta se manca il granata. Comunque - conclude -, non [illegible]divido la scelta della dirigenza della Juve. Bisognava mettere [illegible] primo piano la sportività e [illegible] preoccupazione per eventuali riflessi sull'ordine pubblico».

Anche [illegible] chansonnier Gipo Farassino e il cardiochirurgo Michele Di Summa, schierati (col cuore) con la Del Piero band, non approvano l'espulsione dei tifosi del Toro dallo stadio. Farassino: «Il Torino è [illegible] squadra gloriosa, va rispettata. A parte le possibili turbolenze di qualche tifoso, che non vanno di certo stimolate artificialmente, la dirigenza della Juve non si è dimostrata sportiva. Anzi. Io sarei [illegible] disposto a concedere un pareggio ai granata pur di sentirne i cori».

Il cardiochirurgo Di Summa confessa invece che «in fin dei conti, per la Juve i derby sono altri: [illegible] l'Inter e il Milan, [illegible] esempio, i cui tifosi finiscono normalmente nel settore ridotto dove domenica si troverà il tifo granata». Poi, lasciando lo sberleffo stempera-tensione, dichiara invece che «come sportivo non ho dubbi: i tifosi del Toro dovevano [illegible] la loro curva. Per una questione di equità, e perché [illegible] riesco a immaginare un derby monocolore: accanto, assieme al bianconero, c'è sempre stato e ci deve essere il granata. Anche noi abbiamo aspettato che il Toro tornasse in serie A...».

Differenti, facile a prevedersi, le reazioni dei pro Toro. Il sinda[illegible] Valentino Castellani: «Speriamo in una giornata di sport, senza tensioni e con la vittoria [illegible] Toro. La nostra classifica ne ha bisogno, loro possono fermarsi un po'...». La «iena» torinese-granata Simona Ventura: «La Juve ha fatto una pessima campagna pubblicitaria. I nostri moltiplicheranno le urla di incitamento [illegible] i ragazzi in campo lo sentiranno». Luigi Chiabrera, [illegible]atore della Turin Marathon: «Hanno prevalso interessi economici. Ma in [illegible] derby non dovrebbero essere protagoniste, equamente, le due tifoserie?».

(Oggi, intanto, anticipo di derby virtuale: giocatori granata [illegible] bianconeri si scontreranno su videogame, [illegible] 18,30, hotel Meridien, Lingotto).

I POSTI CONTESI







A fianco, il questore Nicola Izzo e a sinistra il prefetto [illegible] Moscatelli, entrambi impegnati a trovare una soluzione che accontenti i tifosi granata che domenica non avranno la loro [illegible]

Alla Camera il governo risponde alle interpellanze di 46 deputati

---

VIAGGIO TRA I TIFOSI GRANATA SCACCIATI DALLA LORO CURVA STORICA

Gli ultras: «Un sit-in per fermare i bianconeri»

La rabbia degli esclusi all'incontro di domenica «Mai vista una [illegible] simile, è una vera vergogna»

inchiesta

Claudio Giacchino

TRA gli esiliati dalla Marato[illegible] i tifosi del Toro rimasti senza curva pencolano tra rabbia e rassegnazione per il derbvy scomparso, degradato a partita qualunque, per via della classica scenografia dello stadio diviso in due: da una parte i granata, dall'altra i bianconeri. Gli arrabbiati sono la maggioranza, ce l'hanno soprattutto [illegible] le autorità, [illegible] accusano di [illegible] inginocchiate [illegible] potere bianconero».

Fabrizio, capo storico dei Granata Korps, una delle formazioni più dure della Maratona, [illegible] drastico: «Ho seguito in pri[illegible] persona tutta questa faccenda sin dall'autunno scorso quando il Torino sbaraccò i suoi 2500 abbonati dalla "Scirea" [illegible] modo che i "cugini" potessero averla per sè, come ogni domenica. Allora, prefettura e questura avevano promes[illegible] che in occasione del ritorno avrebbero fatto in modo che [illegible] avessimo lo stesso trattamento, ossia potessimo andare al derby nella nostra solita, storica curva. Parlarono di "pari dignità". Infatti, s'è visto. Come sostengono gli stessi sindacati [illegible] polizia, questore e prefetto non hanno avuto il coraggio di opporsi alla prepotenza juventina, hanno permes[illegible] una vergogna che [illegible] accade in [illegible] parte d'Italia [illegible] d'Europa. Sì, sì, dicono che i biglietti sono già stati venduti, che era impossibile spostare più [illegible] diecimila abbonati. Fandonie solenni: all'estero, per motivi di ordine pubblico, si giocano addirittura partite a porte chiuse, è successo più d'una volta, ad esempio, in Olanda. Qui, per compiacere una società, si sono calpestati il rispetto di [illegible] del Toro [illegible] [illegible] tradizione dato che per la prima volta [illegible] derby sarà privo della spettacolarità di uno sta[illegible] diviso a metà. Soprattutto, s'è calpestata la sicurezza: noi granata saremo 3600, confinati nel settore ospiti [illegible] chi [illegible] negli altri settori lo farà a suo rischio e pericolo, si troverà in mezzo agli juventini. Domeni[illegible] può [illegible] di tutto, e di sicuro non saremo noi [illegible]itori i responsabili di eventuali incidenti. Anzi, parliamo pure di incidenti probabili: mescolare i tifosi, [illegible] lasciato che una [illegible] sia stata rubata equivale ad accendere [illegible] fiammifero vicino alla benzina. [illegible] poi si parla si prevenzione».

> Il capo storico dei Korps: «Nessuno ha avuto la forza di opporsi alla prepotenza degli juventini, hanno permesso un insulto senza precedenti»



Tifosi del Torino nella «loro» storica curva Maratona: domenica sulle gradinate ci saranno però le bandiere bianconere. Nonostante gli appelli del sindaco e l'intervento del prefetto, infatti, [illegible] Juventus ha confermato [illegible] l'anello sarà occupato da 13 mila sostenitori della squadra [illegible] Carlo Ancelotti, prima [illegible] classifica

Giancarlo, dei Ragazzi della Maratona, [illegible] più in là: «Spero con tutto [illegible] cuore che domenica venga fuori un [illegible] terribile. Di sicuro noi [illegible] Maratona andremo al derby: saremo solo 3600 [illegible] urleremo [illegible] fossi[illegible] trentamila. Però, prima, protesteremo. Pacificamente, se poi saremo attaccati....».

Insomma, è la solita storia, cercate un alibi alla violenza. «Chi? Noi? A chi vuol fare casino le autorità l'hanno offerto su [illegible] piatto d'argento. E' garantito che manifesteremo. Come? Lo stabiliremo nei dettagli venerdì, di sicuro non spiffereremo nulla ai giornalisti. Venite domenica, vedrete e, chissà, forse, vi divertirete».

Quasi un [illegible] fa, il 20 febbraio, durante Torino-Cagliari, [illegible] Maratona [illegible] stato distribuito il volantino: «Prima del derby tutti davanti alla curva, faremo un sit-in di massa, è l'unica maniera per evitare ci sia rubato quello che da sempre è il nostro pezzo di stadio». Però, sembra che Ultras, Granata Korps e compagnia stiano studiando «qualche novità» che travalichi il semplice sit-in dinanzi agli ingressi della Maratona.

Altri estremisti del tifo torinista minacciano che «è meglio non portare al Delle Alpi donne e bambini, anche le famigliole faranno bene a stare lontane. D'altronde, come si può pretendere che sarà una domenica normale quando tutto [illegible] fuori dalla norma?».

Insomma, venti di guerra soffiano tra gli esiliati del derby. Ginetto Trabaldo, fondatore dei «Fedelissimi», scuote la testa: «Vado alla partita da una vita, mai vista una vergogna simile. Hanno fatto di tutto per rendere esplosiva la situazione che, come insegna la storia della stracittadina, tutto sommato è sempre stata abbastan[illegible] tranquilla, non ci [illegible] mai stati incidenti gravi. Stavolta, però, c'[illegible] da essere preoccupati. E molto».

In campo anche mille agenti

La Questura: garantiremo la sicurezza

Mille [illegible]i delle forze dell'ordine per il derby. Mille, o poco meno, tra agenti di polizia, carabinieri [illegible] finanzieri, vigileranno domenica sulla partita tra Juve e Toro. Saranno dentro e fuori dallo stadio, davanti [illegible] [illegible] delle società e davanti [illegible] quelle delle tifoserie, in modo [illegible] scongiurare disordini.

La vigilia dell'incontro di ritorno tra Juventus [illegible] Torino è fitta di riunioni ed incontri. [illegible] centro di ogni discussione c'è lo stadio e come organizzare l'ingresso e l'uscita dei supporter delle due squadre dal catino del Delle Alpi, scongiurando incidenti. Si parla di ordine pubbli[illegible] durante il match e nelle ore immediatamente successive. Insomma, il problema è uno soltanto: garantire la tranquilli[illegible] [illegible] chi allo stadio vuole andare per assistere ad uno spettacolo sportivo e non per fare a botte.

C'è, però, [illegible] fare i conti con l'ira dei tifosi granata che non potranno varcare i cancelli del Delle Alpi e che, con molte probabilità, si fermeranno nel piazzale di fronte allo stadio. Una parte dei mille uomini delle forze dell'ordine impegnati per questo match serviranno proprio a questo scopo. «Si sappia, però, che chi causerà incidenti ne pagherà le conseguenze» ammonisce [illegible] prefetto Mario Moscatelli, al termine dell'ennesimo vertice [illegible] questo argomento. [illegible] aggiunge: «Altro non possiamo fare se non invitare i tifosi alla ragionevolezza».

Basterà? Forse sì. Anche perché, a gettare acqua sul fuoco ci pensa ancora una volta il prefetto ricordando che: «Il prossimo anno il derby non sarà [illegible] in abbonamento. Qualche g[illegible] fa abbiamo raggiunto un'intesa con i rappresentanti di entrambe le società».

Intanto si stanno predisponendo i servizi di sicurezza. Con l'arrivo [illegible] alcune centinaia di agenti dei reparti mobili di altre regioni, partiranno anche i servizi di vigilanza. [illegible] primo obiettivo da tenere sotto controllo è il Delle Alpi, che sarà «piantonato» già dalla mattinata di sabato. Resta da definire lo spiegamento [illegible] forze all'interno dello stadio [illegible] dove [illegible]no piazzati gli addetti al [illegible]trollo del settore granata. Dettagli sui quali nessuno, per ora, [illegible] sbilancia. Si sa, però, che in quest'area [illegible] stati levati tutti seggiolini in modo che non possano essere adoperati come proiettili in caso di disordini. E si [illegible] che il cancello d'ingresso riservato ai supporters torinisti sarà «blindato» da almeno due ali [illegible] polizia.

Un così massiccio spiegamento di uomini e mezzi sta già causando qualche polemica da parte [illegible] chi teme che il derby faccia allentare i controlli in città. Secca la riposta del que[illegible] Nicola Izzo: «Non ci sarà nessun tipo [illegible] riduzione. Domenica sarà in servizio lo stesso numero [illegible] pattuglie che controllano la città domeniche normali». [I.pol.]

[illegible]REVE

P[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Fiamme al lago d'Orta distrutti 7 ettari [illegible]



BRIGA NOVARESE. Fiamme su tutto il lago d'Orta e gravissimi danni al patrimonio boschivo. L'incendio più grave si è verificato tra Briga, Invorio e Gozzano ed ha distrutto sette ettari di bosco sul colle di San Colombano, paradiso dei raccoglitori di funghi. Per spegnere le fiamme sono intervenuti due aerei Canadair della Forestale, [illegible] elicottero della Regione e cinquanta volontari delle associazioni locali antincendi boschivi. Altro grave incendio sulla costa occidentale del Cusio, da Arola a Madonna del Sasso, e numerosi fuochi di minori dimensioni sia in provincia di Novara che nel Verbano Cusio Ossola con interventi incessanti dei vigili del fuoco.

Circonvallazione per Fontainemore

FONTAINEMORE. Una circonvallazione da 20 miliardi (5 anni di lavoro) dovrebbe risolvere i problemi di traffico del paese della vallata di Gressoney. La giunta regionale ha dato il suo assenso all'opera che comprende un nuovo ponte sul torrente Lys di 40 metri e una galleria di un chilometro, più due raccordi stradali da 90 e 100 metri.

Sanremo, coppia aggredita con il coltello

SANREMO. Sono stati aggrediti da [illegible] nordafricano armato di cutter al termine di [illegible] lite scoppiata nel centro di Sanremo per futili motivi. Wanda Spataro, 36 anni, e Agostino Gagliardi, di 43, di Ventimiglia, hanno riportato ferite al volto guaribili in due settimane. La polizia, su indicazione dei feriti, ha arrestato l'algerino Hamel Marzoughi, 43 anni, domiciliato nella città dei fiori.

Presidio antidiscarica ferite [illegible]



ACQUI TERME. Alla fine è stata usata la forza per superare il blocco antidiscarica che da settimane ormai impediva ai tecnici del Consorzio rifiuti dell'Acquese di iniziare i lavori a Gavonata di Cassine. Dopo gli estremi tentativi di mediazione del [illegible] prefettizio (il paese è senza sindaco e voterà ad aprile) le forze dell'ordine alle 11.30, sono intervenute allontanando di peso le persone dalla sbarra che delimita l'ingresso alla strada consortile verso il luogo scelto per la discarica. Bilancio: alcuni contusi [illegible] due donne ricoverate in ospedale. Il comitato antidiscarica parla di [illegible] e palese ingiustizia» e si prepara ad [illegible] battaglia legale. «Sono prevalsi il diritto e la ragione» ribatte il presidente del Consorzio rifiuti.

Videogiochi, Trecision compra la Pixelstom

GENOVA. Trecision Srl, società di sviluppo di videogiochi [illegible] sede a Rapallo, ha acquistato Pixelstom Games Srl di Napoli, uno dei principali developer italiani autore di «Puma Street Soccer», [illegible] MotherBrain Entertainment Srl, un nuovo sviluppatore di giochi on-line con sede a Milano. Queste acquisizioni rendono Trecision il primo sviluppatore di videogiochi italiano.

Il professor Marsan biellese «onorario»

BIELLA. Il professore italo-americano di origini biellesi Cosimo Ajmone Marsan lunedì pomeriggio a palazzo Oropa, sarà nominato cittadino [illegible] dal sindaco Susta. Per l'occasione giung[illegible] in città suo figlio, il direttore d'orchestra Guido, ed anche i suoi tre nipoti, Claudia, Giulia e Cosimo, che sabato sera al circolo Sociale si esibiranno in un concerto di musica classica.

La fondovalle Tanaro ripulita dai volontari



FARIGLIANO. I gruppi dei volontari della Protezione [illegible] di Ceva, Bastia Mondovì, Clavesana, Carrù e Piozzo hanno dato la «piena disponibilità» all'assessore provinciale Francesco Rocca, per ripulire il sedime ferroviario lungo la fondovalle Tanaro e consentire [illegible] tecnici [illegible] eseguire i rilievi per la progettazione dei nuovi tratti e del miglioramento di punti critici della Provinciale 12. I volontari interverranno al posto dei cantonieri, che non saranno così distolti da un altro servizio. Per l'intervento sulla fondovalle sono a disposizione, grazie all'impegno del sottosegretario Franco Barberi, [illegible] miliardi, ottenuti dopo la decisione di [illegible] ripristinare la ferrovia Ceva-Bra, compromessa dall'alluvione del novembre '94.

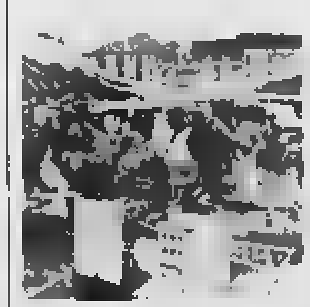
Fiera [illegible] libro di Parigi presente il Piemonte

TORINO. Il Piemonte [illegible] l'unica regione italiana a partecipare alla Fiera [illegible] libro che si terrà a Parigi [illegible] domani al [illegible] marzo. L'[illegible]tiva è stata resa possibile grazie al contributo che la Regione Piemonte ha assegnato alla Editori Associati Piemontesi. I promotori sottolineano come l'appuntamento possa essere un'occasione per promuove[illegible] tutelare [illegible] specificità culturale della piccola editoria piemontese.

[illegible] e burrasca [illegible] Lago Maggiore

VERBANIA. Vento a raffiche su tutto il Verbano, con burrasca sul lago Maggiore e qualche difficoltà [illegible] servizi dei battelli di linea. Numerose le chiamate ai vigili del fuoco per la caduta di piante, tabelloni pubblicitari e tegole. In città, a Verbania, via San Giovanni Bosco è stata chiusa al traffico per mezz'ora dopo che [illegible] vento [illegible] scoperchiato parte del tetto di una ex [illegible]rimessa. Non ci sono stati feriti.

Tornerà in piazza Cavour il mercato di Vercelli



VERCELLI. Il sindaco Bagnasco conferma: il mercato tornerà presto in piazza Cavour. Bagnasco dribbla dunque le proteste dei negozianti di viale Garibaldi e [illegible] stesse resistenze degli ambulanti (che preferirebbero stare nella sede provvisoria di viale Garibaldi) e ribadisce quanto dichiarato ufficialmente la settimana scorsa. Il mercato ritornerà nella sua sede storica (foto) [illegible] lì resterà almeno fino all'inizio dei lavori di ristrutturazione della piazza previsti fra un anno. Intanto, Comune e Ascom stanno lavorando per far sì che questi lavori siano compiuti a lotti [illegible] che il mercato non abbandoni più il «cuore» del centro di Vercelli dove [illegible] era insediato più di cento anni fa.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30° minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

[illegible]: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,00**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana, [illegible] diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

PROPOSTE IMMOBILIARI

case blu

Servizio di affitti a distanza in Appartamenti, Ville e Cascinali per Vacanze, Tempo libero, Lavoro e Studio

CERCALO NELLE ... DELLA TUA CITTÀ

infofax: 0174.563507 www.caseblu.it

Immobiliare "La Sequoia"

Tel. 0172.489945 Cherasco
Via V. Emanuele 35

APPARTAMENTI, VILLETTE SINGOLE ED A SCHIERA IN COMPLESSI DI NUOVA ... ADIACENTI AL CENTRO ... PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI IN ...

Cherasco, zona residenziale, appartamento al primo piano con ascensore, composto da ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere e servizi, cantina ed autorimessa.

Cherasco centro storico, locale commerciale di ... mq. ...; ideale per ufficio o negozio.

Cherasco centro storico, appartamento al piano terreno composto da ..., ...do, ca... e bagno. In palazzo del ... in ... di ristrutturazione con doppio cortile con giardino.

Roreto di Cherasco, prestigiosa villa di recentissima costruzione. ... su ... piani con giardino di 1000 mq. circa, finiture di pregio ed ottimo stato di manutenzione.

Fossano, lotti di terreno residenziale per villetta singola da ... a 1500 mq. ... cad., P.E.C. approvato.

Barolo centro, appartamenti bi-trilocali in caratteristica Torre in corso di ristrutturazione.

In posizione strategica, di fronte all'uscita autostradale di Marene-Cherasco ed adiacente alla statale per Savigliano, lotti di terreno ... per capannoni di varia metratura. ...

Roreto di Cherasco centro, stabile ad uso abitazione su due ..., con ... e porticato. D...

Bra, via Cuneo, appartamento al piano terreno ... ascensore completamente ristrutturato di 170 mq. circa.

Cherasco, zona pianeggiante, rustico parzialmente ristrutturato.

Dogliani, centro storico, appartamenti di varia metratura, in ... in ... di ristrutturazione.

Cherasco, fraz. Sant'Antonino, rustico completam... da ristrutturare.

AFFITTASI

CAPANNONE ARTIGIANALE/INDUSTRIALE
VICINANZE CUNEO di mq. 1000
TEL. 0171-402051

PER UN SERVIZIO COMPLETO

Volete vendere la vostra attività, ... un socio, volete vendere il vostro immobile, consulenze, valutazioni, sopralluoghi

Agenzia Immobiliare Giolitti

di MIGLIORE I. & C. s.n.c.

CUNEO - Corso Giolitti, 10 - Tel. 0171-631616

-CUNEO: 5° ed ultimo piano con ascensore - vista panoramica: ingresso, cucina, n. 6 ..., bagno e cantina.

-CUNEO. 1° piano con ascensore: ...-tinello, ..., bagno, cantina e solaio (ristrutturato).

-CUNEO. 1° piano: ingresso, angolo cottura, soggiorno, camera, cameretta, ripostiglio, bagno, cantina e garage.

-CUNEO 1° piano con ...: ingresso, cucinotta, soggiorno, n. 4 camere, bagno, cantina, autorimessa.

-CUNEO: 3° ... ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno - cantina, solaio - autorimessa (riscaldamento autonomo).

-CUNEO: 1° piano ... ascensore: ingresso, cucinino - tinello, n. 3 camere, bagno - cantina.

-CUNEO - CENTRO STORICO: 3° piano ingresso, cucina, soggiorno, n. 2 ..., doppi servizi, spogliatoio (ristrutturato ottime rifiniture).

-CUNEO - SAN ROCCO CASTAGNARETTA Appartamenti ... nuova costruzione.

-CUNEO - SAN ROCCO CASTAGNARETTA: 1° piano con ascensore: ingresso, cucinino - tinello, camera, bagno e cantina.

-CUNEO - MADONNA DELLE GRAZIE: 2° piano senza ascensore: ingresso, cucinotta, n. 2 ..., bagno - ...tina ed autorimessa.

-CUNEO - ...: Casa ... due livelli: piano terra: ingresso-...giorno, cucina, bagno e ripostiglio - primo piano: n. 2 camere, bagno-relativi balconi - cantinotta e posto macchina.

-CUNEO - CONFRERIA: porzione di bifamigliare: ingresso, cucina, soggiorno, n. 2 ..., doppi servizi - cantina, tavernetta e Giardino.

-VICINANZE CUNEO: villetta ... n. 2 appartamenti e capannone di mq. ... circa.

-SAN ROCCO DI BERNEZZO - primo piano: ingresso, soggiorno, cucina, n. 2 camere, bagno - autorimessa, tavernetta e cantina.

-SAN ROCCO DI BERNEZZO - piano rialzato: ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno, cantina - autorimessa (riscaldamento autonomo).

-SAN ROCCO DI BERNEZZO - terreno edificabile.

-VIGNOLO. lotto di terreno edificabile con progetto approvato.

-PEVERAGNO - San Giovenale: ... indipendente ... terreno composta ...: tavernetta, garage, cantina - ingresso, ...a, n.2 camere, bagno - mansarda: n. 2 camere, bagno.

-CERVASCA SAN DEFENDENTE - casa indipendente con giardino: piano interrato: magazzino - piano terra: cucina, salone, n. 3 camere, bagno - mansarda.

-ROBILANTE: 3° piano con ...ro - ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno - garage e cantina.

-BUSCA 3° piano ... ascensore: ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, piano mansarda: n. 2 camere e bagno, autorimessa doppia.

-BUSCA - a km. 1,5 dal centro: ... d'epoca da ristrutturare - possibilità mq. 6000 di terreno.

-VERNANTE: monolocale e bilocale di nuova costruzione.

-VICINANZE DEMONTE: rustico ristrutturato: composto da: cucina, bagno, n. 2 camere - fabbricato da ristrutturare - ... e terreno.

-BRA: ...° piano: posizione centrale: ingresso, cucina, n. ... camere, bagno, ripostiglio, bagno, cantina.

-MORETTA: posizione centrale fabbricato rurale con stalla, fienile da ristrutturare.

AFFITTASI

-CUNEO - ...° piano (uso abitazione): ingresso, cucina, soggiorno, n. 3 camere, bagno.

... - 3° piano (uso abitazione): ingresso, cucina, soggiorno, n. ... camere, bagno.

-CUNEO - ... mq. ...

-CUNEO - ...° piano (uso ufficio): n. 4 vani, archivio, doppi servizi (riscaldamento autonomo).

-CUNEO - negozio mq. ... circa ... magazzino ... piano interrato.

-CUNEO - 1° piano (uso ufficio) ingresso, n. 4 ... e bagno.

CEDESI

-CUNEO - BAR

-CUNEO - Ristorante - pizzeria

-CUNEO - Merceria - intimo

-NEL SAVIGLIANESE - BAR - CHIOSCO - ... (apertura stagionale).

-BRA - tabacchi, lotto, enalotto, totocalcio e giochi vari - alto reddito

-LICENZA AMBULANTE Abbigliamento Bimbi (posti fissi).

-LOCALITÀ TURISTICA - Albergo - Ristorante (con n. 32 camere)

-VALLE ... - alimentari - tabacchi ... possibilità licenza Bar.

-VICINANZE CUNEO - ... 50 posti a sedere.

-VICINANZE ... - magazzino ... edili.

... - bar - ristorante.

-LICENZA AMBULANTE - intimo (posti fissi).

-VICINANZE CUNEO - birreria - ristorante.

Galliano Salomone

... - Corso Giolitti, 40
tel. 0171/631654

In Cuneo - Piazza Europa
1° piano
alloggio signorile con doppio ingresso ... circa 250 mq. con garage ottimo anche per uso ufficio - possibilità suddivisione in 2 alloggi.

TRATTATIVA RISERVATA

I.D.

LIMONE PIEMONTE-CN VIA ROMA, ... TEL. ...
0348 - 2674380

LIMONE-CENTRO - Bilocale e trilocale ristrutturati a nuovo, riscaldamento autonomo.

... - In nuova costruzione: alloggi in villa, sole, vista, giardino.

MENTONE CARAVAN - Fronte ... e trilocale completamente ristrutturati.

... - Terreno m² 4.000 con progetto approvato per villa bifamiliare.

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

PK publikompass

Filiale ... Cuneo
12100 CUNEO
Corso Giolitti, 21 bis
Tel. 0171.609.122
Fax 0171.488.249

E.P.

CUNEO: c.so Santorre Santarosa, 30
DRONERO: via IV Novembre, 73
Tel. ...

VENDE

CUNEO - Vidinanzi Viale ... Angeli. Alloggio ultimo piano con ascensore, cucina, ... due ..., ... ripostiglio, cantina e autorimessa.

CUNEO - Zona Confreria - Porzione di villa bifamiliare con ampio terreno.

CUNEO - Corso Nizza. Alloggio 1° piano, tinello, cucinino, due camere, bagno, ripostiglio, terrazzo, ..., solaio e ...

CUNEO - ... Nizza. Alloggio, due camere, ..., bagno, ripostiglio, cantina e solaio.

CUNEO - Corso Nizza. Piano ammezzato: tre camere e bagno.

BORGO S. DALMAZZO - Zona centrale - Villa indipendente con terreno, tinello, cucinino, soggiorno, 3 camere, bagno, cantina, autorimessa e locali sgombero.

VILLAFALLETTO - zona centrale - Cascinale da ristrutturare con ampio cortile.

BARDONECCHIA - Borgo vecchio ... - Baita ristrutturata su 2 livelli soggiorno ..., 2 ... e doppi servizi (Trattativa riservata).

FRANCIA - Costa Azzurra - Alloggi ... metrature.

CUNEO - Corso Nizza - Alloggio 1° ...: salone, tinello, cucinino, 3 camere, doppi servizi, ampio terrazzo, 2 cantine, due solai, piccola autorimessa.

CUNEO - Via XX Settembre - Alloggio 1° piano: tinello, ..., bagno, due c..., cantina e solaio.

CARAGLIO - Via Roma - ... 1° ...: soggiorno-cucina, tre camere, bagno, cantina e autorimessa. Termo autonomo.

BORGO S.D. - S.S. Cuneo - Lotto di terreno artigianale-industriale (mq 650).

FRANCIA - Vicino Monte... - Alloggio ultimo ..., soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, terrazzo e autorimessa.

AFFITTA

... Via Schiapparelli Alloggio: 2 camere, soggiorno, cucina, bagno e cantina.

CUNEO. Via Bassignano. Locale ... con retro.

CUNEO. ... Bassignano ...° piano. ... tinello-cucinino, camera, bagno e cantina.

Madonna dell'Olmo

fronte strada 1° piano, ... uso esposizione, uffici, laboratori; forniti di impianto di riscaldamento ..., ..., ... portata 10 quintali, parcheggio. Metrature da 150, 300, 600, 1200, 2000 mq.

Telefonare n° e fax 0171/697290

AFFITTASI ... CUNEO
FRONTE S.S. CUNEO/MONDOVÌ
... ESPOSITIVO
CON AMPIE VETRINE DI MQ. 500
TEL. 0171-402051

SICO ... IMMOBILIARI *Sandro Colombo*

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 ...8 - ... 698.926 - ...

IN VENDITA

Cuneo - Via Sobrero, secondo piano con ...: ingresso, soggiorno, cucina, due ..., servizio, solaio, cantina e ...

Cuneo - ... Rocco Castagnaretta - Appartamento al primo piano composto ...: ingresso - soggiorno con angolo cottura, due camere, servizio, cantina, garage e orto.

... **(paese)** - in posizione panoramica e soleggiata rustico da riattare, libero su quattro lati con 3.000 mq. di terreno circostante.

Cuneo - Borgo ... Giuseppe - Appartamento signorile con giardino composto di: salone, cucina, due camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina e garage.

Cuneo - Madonna ...lle Grazie - Villetta indipendente in struttura.

Cuneo - Negozio di mq. ... al piano strada e mq. ... piano sol... facile accesso.

Rosta Canale - Villetta indipendente con giardino.

Cuneo - Locali commerciali di mq. 500 con .... Possibilità di frazionamento.

S.S. Cuneo - Mondovì - Lotti di ... artigianale, commerciale ... immediata edificabilità.

Cuneo - Cedesi negozio di fiori in posizione centrale. Ottimo avviamento.

Cuneo - Via Giordanengo, appartamento in costruzione composto di: ingresso - soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, cantine e garage. Consegna giugno ...: possibilità di mutuo agevolato.

Cuneo - Via Rostagni: appartamento ... di: ingresso, soggior... con angolo cucina, disimpegno, ... e servizio.

Cuneo - Via Momigliano: ingresso, living, tre camere, doppi servizi, cantina e garage.

Cuneo - adiacente C.so Dante: locali ad uso negozio ... annes... magazzino.

Borgo San Giuseppe - piano seminterrato: locali ad ... magazzino di mq. 320c/a.

Vernante - cedesi bar avviato.

... Rocco Castagnaretta - trilocale mansardato ... servizio.

Cuneo - cedesi ... in posizione centrale.

IN AFFITTO

... - Locale ad ... negozio di ... mq.

Cuneo - Locale ad ... negozio disposto su due piani per ... tota... di mq. 700 ... anche ad uso palestra.

Cuneo - appartamento signorile in posizione ...

AGENZIA IMMOBILIARE DE AMICIS
BORDIGHERA (IM) TF 0184.266093

Bordighera: fronte mare, splendido bilocale totalmente arredato, 1° piano, ascensore, ampia vista golfo e Costa Azzurra, balcone fronte mare, cantina, posto auto condominiale L. 150mln

Bordighera: bi/trilocali in costruzione centralissimi, personalizzabili, riscaldamento autonomo, ascensore, ampi terrazzi / logge. Trattative in sede

---

STUDIO CASA — *INTERMEDIAZIONE IMMOBILIARE*
TF 019 691965

Finale Ligure - appartamento su due piani: soggiorno cucinotta, doppi servizi, due camere piccolo terrazzo, giardino, cantina, box, zona residenziale, panorama, ottime finiture.

Finale Ligure ... mare: sala cucina abitabile, ..., bagno. L. 230mln

Finale L. prestigiosi appartamenti, 50 mt mare, stabile d'epoca, doppi servizi, terrazzo, giardino.

Pietra Lig. ampio trilocale ascensore L. 210mln

JAKU TART CENTER
Studio di Consulenza Aziendale
ALASSIO Via Marconi 93

Sono aperte le iscrizioni al corso per laureandi e neolaureati maggio/ottobre 2000 (agosto escl)

Il corso di 96 ore, articolato in due moduli, è rivolto a chi intende comprendere, attraverso la valutazione delle proprie attitudini ed una panoramica del mondo del lavoro, quale percorso futuro gli sarà più idoneo.

I docenti sono esclusivamente dirigenti di azienda e professionisti della formazione.

Possibilità di "stages" aziendali

Le selezioni avranno luogo in aprile

Quota partecipazione Lit 2.900.000 ivato

Per informazioni contattare
Dr.ssa Nicoletta Drago 0347 2759956
Dr.ssa Silvana Fraschéri 0339 4746426

RE/MAX SANREMO
TF 0184591260

Immobili residenziali a Sanremo

C.so Mattoetti: app.to centrale ordin.: ingresso ampio soggiorno, camera, ... tinello, bagno ripostiglio, terrazzino 260mln (SA266)

Parco Marsaglia: bilocale nuova costruzione comodo passeggiata, finem. arredato, grande terrazzo e cantina. Poss.tà box 290mln (SA208)

C.so Mazzini: alloggio ampio ... in complesso resid.le fronte mare. 2 ingressi, ... doppia, cucina abit.le, 3 ... doppi ..., terrazzo panoramico, giardino, garage. 420mln (VA...)

... Fuori in edificio moderno e signorile splendido app.to circa 200mq: 5 ampi locali, tripli servizi, 2 grandi terrazzi 750 mln (MA270)

Loc. La Brezza: vicino mare splendida villa oltre 350mq, 3 livelli, parco garage (VA268)

Riva Ligure: vicino mare alloggio 80mq finem. ristrutt., terrazzo e giardino a livello di 70 mq. garage privato 330mln (VA239)

Dintorni Sanremo avviata tabaccheria con annessa rivendita giornali, oggettistica ... mare, souvenirs, ... mln (CA33)

ARCHCASAIMMOBILIARE

Via Ignazio Vian, 16
12012 BOVES (Cuneo)

... - 0348/6607210

SPINETTA - in cascinale con parco: completamente ristrutturati, cucina, soggiorno, 3/4 ..., doppi servizi, garages, giardino

BERNEZZO - rustico ristrutturato con finiture di pregio: cucina, soggiorno, 3..., ..., ... ampio terreno di proprietà.

BOVES - villa con ampio giardino (mq. 1900): cucina, soggiorno, ... camere, doppi servizi, lavanderia, tavernetta, 3 garages.

...NTE - FESTIONA - in villa bifamiliare in struttura: cucina, soggiorno, 3 camere, ... servizi, garages, giardino. L. 120 milioni

BEGUDA - villa: cucina, soggiorno, ... camere, doppi servizi, giardino.

BOVES - CENTRO PAESE - cucinino, tinello, 2 camere, bagno, garage - L. ...

... - ... Schiapparelli, alloggio: cucinino, tinello, ... camere, bagno, garage.

PIANFEI - rustico da ristrutturare con terreno di m² 2.000

CASTELLETTO ... - villa in struttura o chiavi in mano: cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, ampio seminterrato.

CARAGLIO - alloggi cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, garages.

CARAGLIO - ville a schiera o villa singola di nuova costruzione.

BOVES - MELLANA - alloggi a schiera: cucina, soggiorno, 2-4 ..., bagno, cortile

BOVES - MELLANA - villa ... giardino.

BOVES - centro paese in nuova costruzione alloggi in condominio di varie dimensioni.

PEVERAGNO - VILLA: cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, ampio seminterrato, giardino. L. 430.000.000.

BOVES - FONTANELLE - rustico ristrutturato con terreno mq. 4000.

... - ... - ... a schiera: cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, ... L. 250.000.000.

BOVES - ALLOGGIO - cucinotta, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ...

BORGO S. ... - capannone di 7... mq. frazionabili.

PEVERAGNO - ... - rustico ... ristrutturare con terreno mq. ... - L. 75.000.000.

... - ... - rustico libero su 2 lati da ristrutturare con terreno di m² 4....

...D - fabbricato ... cortile e giardino privato.

... - alloggio mansardato: cucina, 2 camere, servizi - ...

AFFITTASI ... 0171/... - 0348/...

BOVES e dintorni - alloggi ammobiliati di vario ... (no residenti).

... - alloggio in villa, ...o, soggiorno, 3 ... doppi servizi, ampio garage.

... - cucinino - soggiorno - 2 camere - bagno.

...D - BSD - BOVES - capannoni di mq.: 300-500-800-1.000-2.500-3.400.

CUNEO - CORSO ... cucina, 4 camere, bagno, risc.aut.

ML s.a.s. SERVIZI IMMOBILIARI

di T. Lamberti & C.
CUNEO - Corso Nizza, 41 - Tel. e fax 0171.694.603
e-mail: ml.immobiliare@tiscalinet.it

CASTELLETTO STURA - Recentissima villa - rifiniture di pregio - mq. 1000 di ter... (causa trasferimento).

VILLA DI PREGIO ... VAL VERMENAGNA.

... - Mura negozio in C.so Giolitti.

CUNEO - a 7 km (TRUCCHI) - in condominio recentissimo - alloggio mq. 110 con ... - prezzo molto ...

ROATA ... - ... rialzato - entrata - soggiorno - cucina - ... camere - servizi - mansarda - garage - cantina e orto.

CARAGLIO - VICINANZE - 1/2 fabbricato - piano terra da tramezzare - 1° piano: 3 camere - soggiorno - cucinino. Piano mansardato da ultimare. Pertinenze: cantina - giardino e cortile.

BORGO ... DALMAZZO - piano rialzato - 3 vani - cucinino - servizi - cantina - solaio - garage.



VERNANTE - alloggio al 5° piano - 2 camere - soggiorno con angolo cottura - servizi.

ROBILANTE - alloggio mansardato - 2 camere - cucina - bagno - 3 balconcini - cantina - prezzo interessante.

CERVASCA (S. BERNARDO) - terreno edificabile.

TETTI PESIO - terreno edificabile.

BEINETTE - locali uso commerciale mq. ... circa con possibilità cambio destinazione uso ed eventuale sopralzo.

CUNEO - DONATELLO - autorimessa e/o magazzino.

BORGO SAN DALMAZZO - villa in ottima posizione - mq. 500 c.ca calpestabili - anche permutabile parzialmente con alloggio in Cuneo centro.

BORGO SAN DALMAZZO - nello stesso stabile di recente costruzione n. 2 alloggi (anche separatamente) con autorimesse.

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Giovedì 16 Marzo

REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

In crescita il numero di furti (oltre diecimila nel 1999) e raggiri agli anziani. Gli interventi del Comitato provinciale

Microcriminalità, ora è allarme

Sott'accusa bande di immigrati clandestini

Martini

CUNEO

Le segnalazioni arrivano, numerose, ogni giorno e da tutta la provincia: furti, scippi, rapine «improprie» e a mano armata, atti intimidatori, truffe ai danni di anziani e ...li, gesti vandalici e di teppismo. La maggior parte di questi reati che vengono abitualmente definiti di microcriminalità rimane impunitata. Sott'accusa sono soprattutto gli immigrati clandestini, in particolare alcune «bande» di albanesi e zingari, giovani senza lavoro che gestiscono la prostituzione, che organizzano truffe e raggiri.

Più delle interpellanze, ordini del giorno e documenti di allarme e protesta che vengono presentati ovunque nei Comuni parlano i dati. Ecco quelli forniti dai carabinieri riferiti al 1999: 15735 reati; 4.482 quelli scoperti; 333 le persone arrestate; 4512 denunciate. Per i furti ufficialmente denunciati il dato è impressionante: 10.339, oltre tremila nelle abitazioni, duemila su automobili. Elevato anche il numero di rapine in banca (35 in ... annoi e a privati, soprattutto anziani (34 nel 1999). E sono gli stessi vertici provinciali dell'Arma dei carabinieri a spiegare «che esistono tre livelli di criminalità legata ai furti: la principale, quella dei nomadi, che si spostano da Torino o dall'Astigiano e dopo i colpi se ne vanno; in alcuni casi, peraltro limitati, bande di albanesi e romeni che si concentrano in una località e mettono a segno una ... di colpi in poche ore, come nel caso di Vignolo con sette furti a catena; infine le rapine e in questo ... i criminali arrivano da fuori provincia, assaltano un ufficio postale e una banca e se ne vanno».

Proprio in base a questa situazione di «allarme sociale» ogni quindici giorni il prefetto convoca la riunione del Comitato di Sicurezza provinciale che presiede e del quale fanno parte questore, presidente della Provincia, sindaco di Cuneo, comandanti provinciali di Carabinieri, Polizia e Finanza. L'ultimo si è riunito su richiesta del sindaco di Mondovì che ha denunciato «la presenza di immigrati clandestini che creano problemi ad un intero quartire di Mondovì»: è seguita una retata con una serie di fermi. Il nuovo prefetto di Cuneo Mario Spanu convocherà il prossimo incontro a giorni per assumere le necessarie informazioni e decidere che provvedimenti assumere.

SCIOPERO ALLA «BRE»

«La sicurezza non è garantita»

I clienti della Banca Regionale Europea domani rischiano di trovare gli sportelli del loro istituto di credito chiusi. I dipendenti della Banca regionale europeea, hanno deciso una nuova giornata di astensione dal lavoro, dopo lo sciopero del 6 marzo che, secondo le organizzazioni sindacali, ha toccato nella «Granda» il 95% delle adesioni, in tutti i livelli gerarchici, compreso quello funzionariale. In un comunicato congiunto, Fabi, Fiba-Cisl e Fisac-Cgil lamentano che la direzione non avrebbe ascoltato le rivendicazioni su condizioni di lavoro («gravosissime»), e sicurezza, visti gli interventi «che non sono andati al di là dell'ordinaria amministrazione». [m. bo.]


Il nuovo prefetto Mario Spanu


Carabinieri controllano i documenti di extracomunitari nel centro di Saluzzo

VIGNOLO

Sette furti di notte coi padroni in casa

E' scattata la ... ai ladri che l'altra notte, nell'arco di tre ore, hanno rubato in sette villette a Vignolo. Le abitazioni prese di mira si trovano in via Cuneo e largo Libertà. Gli sconosciuti sono ...ti dopo aver forzato porte o finestre, mentre all'interno i proprietari dormivano. I ladri hanno portato via denaro, cellulari e oggetti preziosi. Prima di abbandonare la zona, indisturbati, hanno rubato una «Mercedes» parcheggiata in un garage. «Il raid ha suscitato inquietudine - spiega il sindaco Alessandro Verardo -. Le forze dell'ordine, subito accorse, stanno svolgendo indagini per identificare la banda». [c. g.]


Una delle villette prese di mira dagli sconosciuti

CUNEO

Nomade bloccata nel negozio di fiori

Mentre la fioraria era impegnata in operazioni di carico e scarico di alcuni vasi dall'auto, una nomade ne ha approfittato per entrare nel negozio di via Negrelli a Cuneo. E' passata dal retro. La commerciante, al suo rientro nell'esercizio, l'ha sorpresa non lontano dal bancone e le ha chiesto il motivo ... sua presenza. La nomade ha risposto di ... entrata per cercare un servizio igienico. Chiamato il pronto intervento della questura, in pochi minuti sono giunti i poliziotti della squadra volante, che hanno denunciato la nomade (una quarantaseienne residente nel Cuneese) con l'accusa di tentato furto. [r. s.]

ALBA

Seconda rapina a una verduriera

Un bandito solitario ha compiuto una rapina al supermercato alimentare «Ortobra» in ... Piave 31. E' entrato l'altra ... una pistola in pugno al momento della chiusura, quando non c'era più nessun cliente. Travisandosi il volto con una sciarpa si è fatto consegnare dall'impiegata l'incasso, ... sei milioni di lire. Quindi se n'è andato a piedi in direzione di San Cassiano. Una rapina molto simile, all'ora di chiusura, era stata compiuta il 4 marzo al supermercato «Cooperativa dei lavoratori» a Ricca d'Alba. Su entrambi i colpi, che presentano molte analogie, stanno indagando i carabinieri. [g. f.]

Forzati armadietti al «Santa Croce»

Due furti, a distanza di nemmeno due giorni, in zone diverse dell'ospedale «Santa Croce» di Cuneo, entrambi messi a segno con la stessa tecnica: ad essere presi di mira sono armadietti negli spogliatoi del personale, all'interno dei reparti. Sconosciuti hanno forzato le serrature e si sono «serviti»: in un caso (nel reparto di Cardiologia) a un'infermiera è stato portato via il portafogli, con all'interno denaro in contante. Nel secondo «raid» il ladro ha rubato il telefonino, sempre di proprietà di un'infermiera. Per entrambi i furti è stata presentata denuncia all'ufficio pronto intervento della Volante della questura. [r. s.]

CUNEO

Controlli fra i banchi di piazza Galimberti

Anche questo martedì polizia e carabinieri sono stati impegnati in servizi ad hoc antiborseggio fra le bancarelle del mercato. Personale in divisa e in borghese ha pattugliato l'area intorno a piazza Galimberti e a piazza Seminario: sono stati fermati per controlli due extracomunitari sospettati di essere in procinto di fare un «colpo» ai danni di clienti. Da alcuni mesi la polizia - su indicazione del questore - ha attivato la terza pattuglia in città: le volanti presidiano ... in modo capillare tutti i quartieri, assicurando controlli e attività di prevenzione continui anche nelle frazioni e dell'Oltregesso e Oltrestura. [r. s.]

NEVIGLIE

Rubati candelieri in Confraternita

Ancora un furto di candelieri in chiesa. L'ultimo è accaduto alla confraternita San Michele di via Umberto, a Neviglie. I ladri hanno portato via sei candelieri dorati, di epoca imprecisata: quattro erano alti circa un metro, due erano di trenta centimetri l'uno. I malviventi sono entrati nella chiesa di notte, forzando la porta, ma nessuno si sarebbe accorto di nulla. A presentare la denuncia ai carabinieri albesi è stato il parroco, don Lorenzo Almondo. Il ripetersi di furti di candelieri in chiese parrocchiali e cappelle fa sorgere il sospetto che avvengano su commissione. [g. f.]

CAVALLERMAGGIORE

Braidesi arrestate per una borsetta

Due ragazze di Bra sono state arrestate dai carabinieri per il furto di una borsetta messo a segno presso la discoteca «Evita» di Cavallermaggiore. Si tratta di M.E., 20 anni, e M.A., minorenne, che era anche in possesso di documenti di identità falsificati. Le due ragazze sono state colte in flagranza e quindi è scattato immediato l'arresto: sono state trasferite alla caserma dei carabinieri di Savigliano, a disposizione dell'autorità giudiziaria. Il giorno successivo, è scattata la denuncia per oltraggio a pubblico ufficiale nei confronti del fratello della ragazza minorenne, che ha insultato le forze dell'ordine. [p. b.]

MAGLIANO ALPI

Scarcerate zingare accusate di truffe

MAGLIANO ALPI. Il giudice per le indagini preliminari di Cuneo, dottor Caccioppoli, ha accolto la richiesta del difensore Antonio Viglione e ha scarcerato due donne arrestate dai carabinieri del Comando provinciale, perchè accusate di associazione a delinquere con i loro uomini, nell'ambito dell'operazione «Maluri 2», conclusasi con 11 arresti e 9 denunce. Si tratta dell'organizzazione di nomadi accusati di furti e truffe ad anziani. Il gip ha trasformato la misura restrittiva in carcere negli arresti domiciliari per Ottavia Barrero, moglie di Giacomo Valerio De Colombi (ritenuto il capo), per motivi di famiglia, e per Caterina Lanza di Mondovì. [p. s.]

FRABOSA SOTTANA

Caccia a 4 albanesi dopo il raid in valle

Non hanno ancora avuto esito le ricerche dei quattro albanesi sfuggiti, l'altra notte, all'inseguimento da parte dei carabinieri, che li avevano raggiunti e braccati dopo il loro «raid» a Frabosa Sottana e in vallata. Dopo aver rubato due auto (una «Y10» a Torino e una «Galaxy» nella zona industriale di Mondovì), gli slavi avevano preso di mira il paese, danneggiando le vetrine di una lavanderia e di un negozio di alimentari e portando via refurtiva, poi recuperata dai militari insieme con le vetture. Tallonati dai carabinieri i malviventi avevano abbandonato la vettura, tentando la fuga attraverso i boschi che circondano la zona, aiutati dall'oscurità. [p. s.]

Michelin, 50 assunzioni temporanee per la ricostruzione

Sciopero della gomma

Ieri agitazione per il contratto



Allo stabilimento della Michelin di frazione Ronchi a Cuneo lavorano 2900 fra operai e impiegati [BLDNCO]

CUNEO

Alta adesione ieri anche nel Cuneese dello sciopero nazionale del settore gomma-plastica. La principale azienda interessata dall'agitazione è stata la Michelin ed in particolare lo stabilimento di frazione Ronchi, dove lavorano 2900 persone. L'agitazione è stata di quattro ore per turno e segue lo sciopero (sempre di [illegible] ore) avvenuto sabato. Domani a Roma è previsto un incontro fra [illegible] parti. «E' stato uno sciopero con una buona riuscita - spiega Antonio Fina della Cgil - con percentuali che si attestano sull'80 per cento. Principale motivo del blocco della trattativa era l'indisponibilità aziendale a non pagare parte della carenza malattia». «L'urto - precisa Gianni Arnaudo della Uil - nasce dal fatto che si vogliono toccare alcune normative economiche e sociali, quali la malattia, la parità normativa fra operai e impiegati sulle ferie. A Cuneo - dove procede la ricostruzione dopo il violento incendio che l'8 agosto scorso ha distrutto il reparto Z, [illegible] cuore della principale sede italiana della multinazionale - alcuni settori, come quello dei manutentori, ha funzionato regolarmente. E per rispettare il piano di ritorno alla normalità la Michelin di frazione Ronchi, [illegible] quest'ultimo periodo, ha proceduto già [illegible] una cinquantina di assunzioni temporanee (da [illegible] minimo di quattro a un massimo di dieci mesi): si tratta di operai per la preparazione manuale della gomma. [r. s.]

Prodotto di 148 aziende della zona

A Valgrana la «casa» della frutta biologica



Il presidente della Comunità montana Alessandro Verardo (a sin.) sindaco di Vignolo



Giorgio Cerutti primo cittadino di Montemale e consigliere della Comunità montana

VALGRANA

Dopo il caseificio per la produ[illegible] del formaggio Castelmagno la Comunità montana Valle Grana ha lanciato un altro progetto per lo sviluppo dell'agricoltura. E' stata, infatti, indetta la gara d'appalto per la costruzione di un magazzino per la raccolta [illegible] lo stoccaggio della frutta biologica prodotta dalle 148 aziende della zona aderenti al consorzio «Bio Valgrana», presieduto dall'agronomo Lucio Martino.

La spesa a base d'asta è di 469 milioni. Il magazzino sorgerà in località «Cascina vecchia», lungo la provinciale per Pradleves, sul confine tra i Comuni di Caraglio e Valgrana.

«Si tratta di un importante progetto - spiega Alessandro Verardo, presidente della Comunità montana -. L'apertura delle buste per l'affidamento dei lavori è prevista per [illegible] metà di aprile. Le imprese che intendono partecipare alla gara devono contattare i nostri uffici di Caraglio. Sia il caseificio per la produzione del castelmagno, sia il magazzino per lo stoccaggio dei frutti biologici, [illegible] progetti che abbiamo ereditato dalla passata amministrazione Ribero e, secondo gli impegni di continuità assunti all'inizio della legislatura, li stiamo portando a termine. Il prossimo lavoro [illegible] la realizzazione del campeggio a Monterosso Grana».

Secondo il progetto il magazzino p[illegible] lo stoccaggio della frutta biologica avrà una superficie coperta di 518 metri quadrati. La struttura sarà dotata di un locale per la raccolta e la cernita e di una cella frigorifera per lo stoccaggio e la conservazione dei frutti.

«A parte alcune perplessità sollevate dagli agricoltori della zona sulle spese di gestione della struttura - spiega Giorgio Cerutti, sindaco di Montemale e consigliere di minoranza in Comunità montana -, si tratta di un intervento utile per l'economia della [illegible] che [illegible] puntando sulle colture biologiche. Per i progetti in fase di realizzazione la Giunta Verardo sta dimostrando una buona capacità di mediazione». [c. g.]

LA VOCE DEGLI ARTIGIANI

Meccanici e tecnici d'officina si aggiornano sulle revisioni

Meccanici [illegible] tecnici di officina a scuola di aggiornamento per [illegible] revisione dei veicoli. L'iniziativa, promossa dalla Confartigianato in collaborazione con la Confcommercio, la Direzione provinciale della Motorizzazione Civile ed il comando della Polizia Stradale, coinvolge venti artigiani della Granda titolari di officine autorizzare, dal ministero dei Trasporti, ad effettuare il collaudo delle auto [illegible] previsto dalla legge.

Le lezioni, che [illegible] preso il via martedì, si tengono nella sala della Confartigianato, in via Meucci a Cuneo. Una prima iniziativa del genere è stata portata a termine a febbraio, sempre alla Confartigianato: anche in quella occasione vennero coinvolti venti responsabili e tecnici d'officina. Il [illegible] viene articolato in 6 incontri serali per un totale di 18 ore.

Il limite massimo di 20 partecipanti è stato deciso per offrire ai partecipanti la possibilità di seguire al meglio quanto esposto dai docenti. Ogni iscritto è stato fornito di materiale didattico e, al termine della frequenza, riceverà un attestato di partecipazione.

L'iniziativa di febbraio ha riscontrato un notevole interessamento da parte delle officine autorizzate permettendo l'organizzazione di questa seconda sessione di incontri il cui termine è previsto per il 30 marzo.

Considerata la necessità di avere personale qualificato in grado di fornire ogni possibile ragguaglio sulle procedure amministrative [illegible] tecniche collegate con le operazioni di revisioni, si è chiesta la disponibilità della Motorizzazione Civile ottenendone la collaborazione del diret[illegible] Dario Raviolo, di Giuseppe Sisca [illegible] Patrizia Ferreri, e del comandante della Polizia Stradale Bruno Agnifili.

«Le imprese - spiegano i responsabili dell'Ufficio Categorie Confartigianato - assumono ruoli e responsabilità che necessitano di un costante aggiornamento di natura tecnico professionale ed amministrativo. Si è riscontrata l'esigenza di organizzare un corso con la collaboraz[illegible] di vari enti collegati direttamente [illegible] indirettamente al settore delle officine».

Si è già accennato ad una ulteriore prosecuzione dei lavori [illegible] l'organizzazione di un altro seminario, questa volta strettamente tecnico [illegible] rivolto ai tecnici revisori, per approfondire nel particolare alcuni aspetti legati alla revisione dei veicoli a motore.

«E' stata un'ottima occasione - continuano i responsabili - per mettere ordine nelle varie conoscenze amministrative e legislative; in rappresentanza di quasi tutte le officine [illegible] presenti un tecnico ed un responsabile, e per loro sono stati chiariti ruoli e rischi dei singoli soggetti. Si è rivelato comunque un momen[illegible] molto importante per la dichiarata disponibilità alla collaborazione e alla cooperazione tra Polizia stradale, Motorizza[illegible] ed altri centri di revisione».

Nuovo ciclo di incontri

L'America Latina è protagonista alla Scuola di Pace

BOVES. Continua il ciclo degli incontri «Datemi una barca, ...viaggi in America Latina» organizzati dalla Scuola di Pace, in collaborazione con Acli, Comunità di Mambre, Ariaperta, Associazione Primalpe-Costanzo Martini, Caritas, Cipec, Filo di Arianna, Comis, Cultura Diocesi Di Cuneo, Cooperativa Passaparola, Cvx, Totem e Tabù, Donne Arcobaleno, Emmaus e Lvia.

Domani alle 21 nel teatro Borelli, [illegible] ingresso libero, Manlio Dinucci, saggista e ricercatore tratterà di «Economia, società, ambiente: la globalizzazione in America Latina».

Per informazioni rivolgersi alla segreteria della scuola in via Marconi, telefono 0171/380227. Il 24 «Teologia della liberazione, diritti umani» sarà il tema che esporrà il teologo Jose Ramon Regidor. Il 7 aprile Antonio Moscato dell'Università di Lecce, parlerà su «I movimenti rivoluzionari in America Latina». Il 5 maggio [illegible] lezione su «Arte e società in America Latina» [illegible] tenuta da Enrico Perotto del Liceo Artistico di Cuneo. [b. s.]

IN VIALE ANGELI E CORSO GARIBALDI



Abbattuti quattro platani [illegible] malati

E' scattato il piano di potatura delle piante di corso Garibaldi e di viale Angeli. Gli addetti del verde pubblico hanno tagliato [illegible] olmo malato quasi all'altezza del piazzale del santuario [illegible] abbattuti platani di corso Garibaldi. «L'intervento - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Gino Rossi -, dopo un'attenta valutazione sullo stato di salute, è stato concordato con i tecnici. Le piante erano pericolose e c'era il rischio di cedimenti con conseguenti preoccupazioni per l'incolumità pubblica. Abbiamo fatto fare un monitoraggio da una ricercatrice della facoltà di Agraria di Torino. L'olmo di viale Angeli, poi, [illegible] era inclinato e in un primo momento era stata avanzata l'ipotesi di sostenerlo con un'incastellatura, poi però scartata, essendo in una zona aperta. Il problema del viale è che negli anni si sono fatti rimpiazzi non adeguati. Tagliata una pianta è stata immediatamente rimpiazzata, senza tener conto dei problemi per via del soffocamento dovuto agli alti alberi vicini e alla radicazione pressoché nulla». [r. s.]

[illegible] CUNEO

PROVINCIA

Dibattito su Gusto Qualità e salute

Stasera, alle 21, in Sala Falco, dibattito su «Il gusto, la qualità, la salute». Intervengono Giorgio Calabrese, docente di Alimentazione all'Università di Torino e Piacenza e Carlo Petrini, presidente Slow Food. Moderatore Gianni Vercellotti, presidente dell'Atl cuneese.

CINEMA

Il riposo settimanale ora è al giovedì

E' cambiato da ieri il giorno di chiusura settimanale dei cinema di Cuneo, gestiti dalla società De Podys: si tratta del Corso, Fiamma e Italia. Il riposo non sarà più al mercoledì, ma slitta di 24 ore, in modo da far coincidere la chiusura [illegible] il giorno precedente al rinnovo del cartellone per il weekend.

PARTITI

Il Cdu presenta i candidati

Oggi, alle 17,30, alla sede Cdu di via Carlo Emanuele III 42 a Cuneo, saranno presentati i candidati alle Regionali. Interverrà il vice segretario nazionale, on. Teresio Delfino, oltre al segretario provinciale Stefano Quaglia, sindaco di Saluzzo.

LETTERE AL GIORNALE

Buche dopo i cantieri nel centro di Cuneo

Lavoro nella zona della Camera di commercio. Da alcuni giorni in via Emanuele Filiberto sono in corso lavori sulla strada. Ieri ho notato che lo scavo era stato riempito, ma non si è provveduto a sistemare né l'asfalto, né a chiudere le buche, con evidenti disagi per gli automobilisti. Possibile che ciò accada in pieno centro?

Lettera firmata, Cuneo

«Sfruttiamo il silo e chiudiamo via Roma»

Chi scrive è un agente di commercio che copre il Nord-Italia con una media annuale di 100 mila km e che in un decennio di lavoro-strada ha potuto constatare diverse cose:

- abbiamo un bellissimo parcheggio sotterraneo in centro città che può essere utilizzato da chiunque (anche chi deve fare solo due cose in banca oppure alla C.C.I.A.A. come me) abbia necessità di [illegible] «in centro» lasciando la macchina al coperto/sicuro/comodo;

- abbiamo delle strade d'ingresso in città che è vero che sono quasi da Terzo Mondo o quasi, ma si potrebbero strutturare tutte al meglio:

- abbiamo in progetto la costruzione di una vera tangenziale che ci permetterà di [illegible] avere più «quei brutti e rumorosi camion [illegible] corso IV Novembre».

Ed ora, consentitemi, che cosa non abbiamo? Semplice, la mentalità da cittadini o perlomeno una mentalità moderna tipo:

- centro storico chiuso al traffico tutto l'anno (cari negozianti andate a farvi una passeggiata a Lodi, Crema, Mantova oppure solo ad Alba e vedrete che carini sono e come attirano bene la clientela i negozi con le fioriere davanti o le bancarelle in mezzo alla strada in mezzo alle quali mamme, bambini, turisti passeggiano e spendono!), divieto di svolta a sinistra in corso Nizza e zona blu almeno fino all'altezza di corso Vittoria con potenziamento dei mezzi pubblici per le frazioni in modo tale che si avrebbe un centro più vivibile, minor traffico e chi deve fare solo due cose in banca avrebbe la possibilità di utilizzare i bus.

- Vigili urbani più presenti nelle ore di punta nei nodi nevralgici della circolazione in modo, primo, da evitare code ridicole (credetemi che in rapporto a viale [illegible]za a Milano è molto meno caotico!!!); secondo, essere presenti nel caso dovesse passare un mezzo di pronto intervento.

- Considerare finalmente la tangenziale-buco-circonvallazione, chiamatela un po' come meglio volete, come una realtà che darà, speriamo in breve tempo, migliorie alla nostra città ed in particolare a noi stessi senza lamentarci che c'è un po' di polvere (abito a circa 200 metri dal buco e la polvere la conosco bene!).

Un'ultima considerazione: se qualcuno alle [illegible] vi affianca sulla sinistra perché vuole andare dritto non guardatelo con un'espressione di stupore o di disappunto, lo fa semplicemente per andare a lavorare dato che ci vuole di più arrivare ad Asti che a Milano.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa corso Nizza 11, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; Alba: 318.313; Cri 441.744; Albaretto Torre: 520.144; Bagnolo: 392.536; Barge: 346.262; Borgo San Dalmazzo: 260.013; Bra: 423.370, 42.01; [illegible] 945.658; 945.455; Caraglio: 619.102; Ceva: 72.31; Demonte: 95.115; Dronero: 9[illegible]33; Fossano: 699.111; Garessio: 81.063; La Morra: 50.116; Limone: 929.113; Mondovì: 562.255; Monforte d'Alba: 787.313; Monticello: 64.319; Moretta: 911.010; Morozzo: 772.555; Neive: 677.407; Niella Belbo: 796.388; Ormea: 393.090; Paesana: 987.477; Peveragno: 339.555; Racconigi: 84.644; Saluzzo: 45.245-470.00; Santo Stefano Belbo: 0141 840.686; Sommariva del Bosco: 551.02; Savigliano Cri: 0172. 717.107; Vinadio: 959 128

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; Centralino: 443411;

Stradale: Cuneo: 608.811; Ceva: 70 55.11; Saluzzo: 211.811; TO-SV (0172) 485.311

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Delle Valle*, piazza Galimberti 5, tel. 0171 692.334. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: Malcotti, via Vittorio Emanuele 30, [illegible]. 0173 442.022.

Bra: Cravero, via Vittorio Emanuele 287, [illegible]. 0172 412.309.

Fossano: *Municipale 1*, via Roma 93, tel. 0172 60.539.

Mondovì: Aragno, piazza Maggiore 5, tel. 0174 42.448

Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso Italia 56, tel. 0175 42.226

Savigliano: *Alberini*, piazza Santarosa 49, tel. 0172 712.272

[illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:

Usl di Cuneo 269832 oppure 260013 Usl di Alba 316.316. Usl di Borgo 269.632. 260.013. Usl di Bra 420.273. Usl di Ceva 72.31. Usl di Dronero 269832 oppure 260013 Usl di Fossano 147817817 Usl di Mondovì 550.111 Usl di Ormea 391.110 Usl di Saluzzo 147817817 Usl di Savigliano 147 817817.

La Protezione civile sarà a fianco dei tecnici per risistemare la strada alluvionata nel '94

Mancano i cantonieri, tocca ai volontari

Lungo la Fondovalle Tanaro in aiuto della Provincia

Da Bastia a Carrù

L'uomo del ponte sfiderà il sindaco



Da sinistra Francesco Rocca e Leonardo Restagno

CARRU'. Una poltrona per due. [illegible] non ci saranno novità dell'ultima ora, saranno due i candidati a contendersi il seggio di primo cittadino della «Porta d'la Langa», nelle consultazioni amministrative del 16 aprile. Si sfideranno l'attuale sindaco, Luigi Leonardo Restagno, insegnante delle scuole medie carrucesi, e l'ex primo cittadino di Bastia Mondovì, Francesco Rocca, oggi assessore provinciale.

Le liste non sono ancora state presentate (si dovrà attendere la scadenza delle 12 di sabato), ma in paese si dà per certo che in campo non scenderanno altri personaggi. Il sindaco uscente, [illegible]do indiscrezioni, dovrebbe riproporsi con gran parte della squadra che lo ha accompagnato in questa tornata.

Per quanto riguarda, invece, Rocca, la scelta di ritentare l'avventura da primo cittadino (dopo due tornate a Bastia) è giustificata con «numerose e pressanti richieste da parte di gruppi di amici». Restagno rappresenterebbe i Federalisti-Liberaldemocratici, Rocca, sindaco alpino e «uomo del ponte» il Centro-sinistra. **[p. s.]**

Paola Scola

FARIGLIANO

Saranno falci, motoseghe e cesoie dei volontari della protezione civile ad aiutare i tecnici della Provincia lungo la fondovalle Tanaro, per preparare il tracciato ai rilievi che serviranno a progettare il miglioramento e il completamento della strada.

I gruppi volontari di Ceva, Bastia Mondovì, Clavesana, Carrù e Piozzo hanno dato la loro «piena disponibilità» all'assessore provinciale Francesco Rocca, per risolvere il problema della [illegible]za di cantonieri, che avrebbe reso impossibile l'intervento o comunque ne avrebbe allungato i tempi: l'inizio dei rilievi tecnici è invece previsto per domani.

«I sopralluoghi e le [illegible] devono essere fatte prima che gli alberi mettano fuori le foglie, impedendo la migliore visibilità - ha spiegato l'ex sindaco-alpino Rocca -. Non c'era dunque il tempo perché i cantonieri, che avremmo comunque dovuto distogliere da un altro servizio, riuscissero a ripulire una parte del sedime ferroviario su cui dovranno correre alcune porzioni del tracciato. Così ho pensato alla grande collaborazione avuta dai volontari anche in occasione della prima nevicata stagionale o delle tempeste di vento. Ho contattato i gruppi, a cui sarà riconosciuto un contributo per dotarsi di nuove attrezzature, e con entusiasmo ho ricevuto una risposta positiva».

Il progetto sulla fondovalle Tanaro riguarda la messa in sicurezza di alcuni tratti e il completamento del percorso, che oggi si ferma alle porte di Niella Tanaro. A disposizione, grazie all'impegno del sottosegretario Franco Barberi, ci sono già 28 miliardi, ottenuti dopo la decisione di non ripristinare la ferrovia Ceva-Bra, compromessa dall'alluvione del novembre '94.

Gli amministratori locali avevano acconsentito alla scelta dell'ente ferrovie, a patto che i fondi già stanziati per l'intervento fossero impegnati per completare l'arteria. I soldi sono stati, anche se solo in parte rispetto ai 68 miliardi iniziali, dirottati sulle opere stradali: la provinciale di fondovalle è l'unico collegamento rimasto nella zona.



Durante l'alluvione molti dei lavori di ripulitura delle [illegible] invase dal fango sono stati portati a termine dagli alpini

Alba-Bra, un tratto chiuso da domani

ALBA. E' stata rinviata a domani (anziché ieri, [illegible] originariamente previsto) la sospensione del transito sulla statale 231 Alba-Bra nel tratto all'incrocio con la località Scaparoni e lo svincolo della sopraelevata. La chiusura [illegible] passaggio alternativo su una strada laterale provvisoria, appositamente realizzata, è necessaria per sottopassare la statale con lo scolmatore del Rio Magliani in corso di esecuzione da parte del Magistrato per il Po. Si tratta di lavori post-alluvione, a difesa dell'abitato di Mussotto.

L'ordinanza dell'Enas prevede la chiusura del tratto di statale interessato dal cantiere fino al prossimo 15 aprile. L'interruzione scatterà soltanto [illegible] l'inizio dei lavori, previsto per domani, di sottopasso della strada per la costruzione del canale che dovrà raccogliere i picchi di piena del Rio Magliani.

Le opere [illegible] state affidate alla ditta Marinelli Costruzioni spa; lo scolmatore passerà alla profondità di tre metri e mezzo e attraverserà la statale 231 dopo [illegible]r già sottopassato la linea ferroviaria **[g. f.]**

Frana ha bloccato vallone a Brossasco

BROSSASCO. E' previsto per domani mattina l'intervento dei tecnici del Genio civile per un sopralluogo nel vallone di Gilba, in località «Mulino Picat», dove domenica scorsa si è verificato un movimento franoso di grosse dimensioni. A richiedere l'intervento del Genio civile e dell'Assessorato regionale è stato il sindaco di Brossasco, Domenico Amorisco.

Il sindaco ha adottato un'ordinanza di chiusura della strada interessata dal movimento franoso «perché - spiega - c'è una reale situazione di pericolo per la possibilità di caduta di altri sassi di grosse dimensioni. I tecnici del Genio dovranno dirci come pensano di risolvere il problema; allo studio c'è anche un possibile uso di mine, seppur con qualche rischio per la presenza di case nelle vicinanze».

A monte del movimento franoso, ci sono una decina di borgate: «Oggi sono isolate - precisa Domenico Amorisco - una trentina di persone. E perciò necessario provvedere alla immediata rimozione dei residui rocciosi in quota, eliminando così ogni possibile pericolo». **[a. bu.]**

DALLA GRANDA

MONDOVI'

Bre pagherà gli interessi della casa di riposo

Ieri alle 16,30 nella sede Bre di piazza Ellero, è stato firmato l'atto con cui la Fondazione Crc contribuirà alla conclusione della costruzione della nuova sede della Casa di Riposo «Sacra Famiglia» in modo innovativo: si farà carico degli interessi bancari relativi a un mutuo decennale da un miliardo, alla Bre, tesoriere dell'Ente, mentre la casa di riposo provvederà al solo rimborso del capitale. **[p. s.]**

GARESSIO

Tutti in attesa per i «Giorni del Mortorio»

Un pregevole bozzetto sulla «Deposizione» realizzato dal designer garessino Giorgetto Giugiaro, i lavori alla quattrocentesca chiesa del San Giovanni, sede plurisecolare del Mortorio, le prove dei personaggi e la scelta dei brani musicali e dei costumi, stanno caratterizzando la fase preparatoria della Sacra Rappresentazione. «Ci siamo attivati fin dall'Epifania - spiega il geometra Roberto Meriggio, presidente del Comitato direttivo composto da Grazia Tornatore (segretaria), Gian Franco Dani, Angelo Averame, Bruno Minazzo, Marco Viglino, don Gianni Martino (consulente religioso), Donatella Allulli (assessore comunale) e affrontiamo un impegno imponente, [illegible] stimolante». Fissati anche, dal 16 al 23 aprile, i «Giorni del Mortorio» che prevedono quattro recite, due grandiose processioni (Venerdì e Sabato Santo) e un suggestivo spettacolo pirotecnico, di «ringraziamento e congedo», la sera di Pasqua. Il sacro dramma si aprirà la Domenica delle Palme con i «quadri» dell'Ultima Cena e dell'orazione di Gesù (il debuttante Antonio Viglino, 26 anni, laureato in Legge) nell'Orto degli Ulivi. Seguiranno il «rinnegamento di Pietro» (Giulio Odasso) e il disperato «monologo di Giuda» recitato, per la settima volta consecutiva, da Angelo Averame. «Sfileranno quindi - sottolinea il professor Fulvio Basteris, già autore di un libro sul "Mortorio di Garessio" - i trentatré "Angeli dei misteri" che illustreranno, con il canto, gli "instromenti" della Passione sull'aria di un'antica melodia tramandata di padre in figlio ed insegnata dagli "istruttori" Fausta e Pier Carlo Sibilla ed Elisabetta Papi». L'emozione si farà palpabile quando il centurione (Paolo Rubaldo) deporrà con l'aiuto di Nicodemo (Marcello Salvatico) e di Giuseppe d'Arimatea (Renzo Allamandola) il corpo di Gesù dalla croce. La studentessa Consolata Morbelli sarà la Madonna. Le recheranno conforto l'apostolo Giovanni (Enrico Penone), la Cleofe (Claudia Bochi), Maria Veronica (Marisa Baibo) e Milena Costalla». «Il Mortorio - puntualizza il sindaco Luigi Sappa - ha sempre unito, nello spirito della Passione, intere generazioni di garessini». **[s. c.]**

[illegible]

L'antenna telefonica finisce in Consiglio

La richiesta di negare l'installazione di un'antenna Tim, in corso Piemonte, per potenziare la ricezione dei cellulari e la costituzione di una commissione di studio per accertare gli eventuali danni causati dagli impianti già esistenti, [illegible]o state sollecitate al sindaco, Stefano Quaglia. I due argomenti sono in un'interpellanza presentata dal consigliere, Andrea Farina. **[g. ne.]**

[illegible]

C'è il corso di ginnastica taoista

E' in programma, oggi, alle 18, nella sala di Palazzo Italia, in piazza Cavour, il corso di ginnastica taoista, per rafforzare e rilassare il corpo. Istruttrice del corso, patrocinato dal Comune, è Rosanni Pelleri. **[g. ne.]**

MORETTA

Conferenza sull'Archivio storico

«Archivio storico di Moretta: segreti, tesori e curiosità» è il tema della conferenza inaugurale del [illegible] dell'antico archivio comunale, in programma sabato, alle 15,30, in municipio. Relatrice sarà Sara Valentino. **[g. ne.]**

Vittima di Bagnolo

Un'indagine sullo scontro mortale



Pietro Luigi Noello di 35 anni è morto sulla sua auto che ha tamponato violentemente una «Panda» a Bagnolo. Tre i feriti nello scontro

BAGNOLO. Non sono ancora stati fissati i funerali di Pietro Luigi Noello, 35 anni - abitante in via Bosco Rocche [illegible] a Bagnolo - morto l'altra sera in un incidente in corso Malingri dove altre tre persone [illegible] rimaste ferite. L'esatta dinamica non è stata ricostruita, ma si tratterebbe del [illegible]o tra utilitarie. Il [illegible]llo si trovava a bordo di una «Fiat Uno» in compagnia di un ragazzo, minorenne: l'utilitaria ha attraversato il paese a velocità elevata andando a schiantarsi contro la Panda che la precedeva. Bloccati nelle lamiere delle due auto quattro giovani. All'arrivo dei soccorritori (carabinieri da Saluzzo, Bagnolo e Barge, equipe sanitaria del 118, vigili del fuoco da Saluzzo) Noello era già morto mentre il minorenne che si trovava al suo fianco e altri i due giovani sulla «Panda» tamponata sono stati accompagnati in ospedale: nessuno è in gravi condizioni. Si tratta di Paolo Bruno Franco (via Roma, Bagnolo) e Monica Fassetta (via Morelli, Bagnolo) mentre del terzo giovane non sono state rese note le generalità.

«Una scena terrificante», commenta il parroco di Bagnolo, don Aldo Mainero che ha assistito al recupero della salma e al trasferimento dei feriti. «Un incidente inspiegabile», commentano gli amici di Noello. **[al. bu.]**

Domani a Borgo Marene

[illegible] agricola» apre a Savigliano



Luigi Ponsi è il presidente dell'Ente Manifestazioni di Savigliano organizzatore della rassegna da oltre 220 espositori dedicata alla meccanizzazione agricola

SAVIGLIANO. Verrà inaugurata domani alle 11 la dician[illegible]sima edizione della Fiera della Meccanizzazione Agricola, rassegna di attrezzature per l'agricoltura di pianura, collina e montagna allestita presso l'area ex-fieristica di Borgo Ma[illegible].

«La Fiera - dice Luigi Ponsi, presidente dell'Ente Manifestazioni che organizza la rassegna - propone 220 espositori provenienti da 16 province italiane: dopo l'inaugurazione, alla quale hanno annunciato la loro presenza il presidente della Regione Enzo Ghigo, il ministro Livia Turco, il presidente della Provincia Giovanni Qu[illegible] e quello della Camera di Commercio Ferruccio Dardanello, apriremo gli stand fino a domenica, con ingresso gratuito, dalle 9 alle 19».

Numerose le manifestazioni collaterali, che coinvolgeranno tutta la città: domani alle 21 a palazzo Taffini si terrà il convegno «Frankenstein, fantasia o realtà? Cibi geneticamente modificati nel bene e nel male», con la partecipazione di Mario Valpreda, Giuseppe Olivero ed Edgardo Filippi; sabato e domenica nell'ala polifunzionale di piazza del Popolo si svolgerà la [illegible]a felina internazionale e, nelle vie e piazze della città, si terrà la Fiera di Primavera, con 250 bancarelle di ambulanti e i negozi aperti. **[p. b.]**

Torino chiude 6 mesi

Levaldigi si offre al posto di Caselle per i voli [illegible]



Sergio Giordano amministratore delegato della società di gestione di Levaldigi ha ufficializzato la candidatura cuneese ad alternativa di Caselle

LEVALDIGI. L'aeroporto di Cuneo si propone per sostituire Torino-Caselle, chiuso nelle ore notturne dal lunedì al sabato per una serie di lavori da ieri fino al prossimo 15 settembre.

Con una lettera indirizzata al presidente della Regione, Enzo Ghigo, l'amministratore delegato della società di gestione dello scalo della Granda ha ufficializzato la candidatura cuneese «Si manifesta la disponibilità di questa società - scrive Sergio Giordano - a garantire i servizi propri di assistenza dalle 24 alle 6 in caso di necessità. Con l'intento di non causare disservizi al territorio servito dall'aeroporto di Torino e di Cuneo, nell'ottica di un sistema aeroportuale regionale, si chiede all'Ente Nazionale per il Volo la disponibilità di garantire analogamente i servizi propri in caso di necessità. Ciò si configura [illegible] gli obiettivi previsti [illegible]a legge regionale approvata il 14 dicembre 1999 relativa alla costituzione del Sistema Aeroportuale Regionale tra gli aeroporti di Torino e di Cuneo». Dunque, lo scalo di Levaldigi, unico in Piemonte oltre a Caselle ad essere abilitato al volo notturno, potrebbe sostituire nei prossimi mesi l'aeroporto torinese durante la notte, se la richiesta verrà accolta. E' stata intanto confermata l'attivazione del volo giornaliero per Malpensa a partire dai primi giorni di aprile. **[p. b.]**

Melle, ordine del sindaco

«L'ex assessore deve abbattere due balconi»

MELLE. L'impresario edile Stefano Barra (abitante a Venasca), consigliere ed assessore del Comune di Melle, ha rassegnato le dimissioni da ogni incarico in modo irrevocabile. Il Consiglio comunale di Melle, riunitosi nella serata di martedì, le ha accolte e ha provveduto a nominare il sostituto dell'impresario sui banchi del Consiglio comunale: è il pensionato Mario Giusiano, primo dei non eletti. Il sindaco di Melle, Gino Marenco, ha già nominato un nuovo assessore comunale, nella persona del giovane allevatore Ettore Testa.

Stefano Barra non ha motivato ufficialmente le ragioni che lo hanno portato ad abbandonare la vita amministrativa, ma all'origine della [illegible] decisione c'è con ogni probabilità la «grana edilizia» che lo vede contrapposto al Comune.

Nel corso dei lavori di ristrutturazione di una casa di proprietà dell'ex assessore il municipio - a seguito di una precisa segnalazione di un residente - è dovuto intervenire e ha riscontrato alcune anomalie in campo edilizio.

In particolare, il Barra avrebbe realizzato due piccoli balconi, senza rispettare le norme previste dal piano regolatore comunale. Verificata l'anomalia al sindaco di Melle, Gino Marenco - come gli impone la legge e comunque per evitare possibili denunce di «omissione d' atti d'ufficio» - altro non è restato da fare che emettere un'ordinanza di demolizione dei due balconi irregolari.

Contro l'ordinanza [illegible] sindaco, l'ex assessore Barra ha presentato ricorso al Tar e, nell'attesa che i magistrati del Tribunale amministrativo regionale entrino nel merito e decidano se quei balconi possono restare, se è sufficiente una multa o se al contrario vanno demoliti, l'amministratore ha preferito farsi da parte lasciando ogni incarico. **[al. bu.]**

Michelin, 50 assunzioni temporanee per la ricostruzione

Sciopero della gomma

Ieri agitazione per il contratto



Allo stabilimento della Michelin di frazione Ronchi a Cuneo lavorano 2900 fra operai e impiegati

CUNEO

Alta adesione ieri anche nel Cuneese dello sciopero nazionale del settore gomma-plastica. La principale azienda interessata dall'agitazione è stata la Michelin ed in particolare lo stabilimento di frazione Ronchi, dove lavorano 2900 persone. L'agitazione è stata di quattro ore per turno e segue lo sciopero (sempre di 4 ore) avvenuto sabato. Domani a Roma è previsto un incontro fra le parti. «E' stato uno sciopero con una buona riuscita - spiega Antonio Fina della Cgil - con percentuali che si attestano sull'80 per cento. Principale motivo del blocco della trattativa era l'indisponibilità aziendale a [illegible] pagare parte della carenza malattia». «L'urto - precisa Gianni Arnaudo della Uil - nasce dal fatto che si vogliono toccare alcune normative economiche e sociali, quali [illegible] malattia, la parità normativa fra operai e impiegati sulle ferie». A Cuneo - dove procede la ricostruzione dopo il violento incendio che l'8 agosto scorso ha distrutto il reparto Z, il cuore della principale sede italiana della multinazionale - alcuni settori, come quello dei manutentori, ha funzionato regolarmente. E per rispettare il piano di ritorno alla normalità la Michelin di frazione Ronchi, in quest'ultimo periodo, ha proceduto già a una cinquantina di assunzioni temporanee (da un minimo di quattro a un massimo di dieci mesi): si tratta di operai per la preparazione manuale della gomma. [r. s.]

Prodotto di 148 aziende della zona

A Valgrana la «casa» della frutta biologica

VALGRANA

Dopo il caseificio per la produzione del formaggio Castelmagno la Comunità montana Valle Grana ha lanciato un altro progetto per lo sviluppo dell'agricoltura. E' stata, infatti, indetta la gara d'appalto per la costruzione di un magazzino per la raccolta e lo stoccaggio della frutta biologica prodotta dalle 148 aziende della zona aderenti al consorzio «Bio Valgrana», presieduto dall'agronomo Lucio Martino.

La spesa a base d'asta è di [illegible] milioni. Il magazzino sorgerà in località «Cascina vecchia», lungo la provinciale per Pradleves, sul confine tra i Comuni di Caraglio e Valgrana.



Il presidente della Comunità montana Alessandro Verardo (a sin.) sindaco di Vignolo



Giorgio Cerutti primo cittadino di Montemale e consigliere della Comunità montana

«Si tratta di un importante progetto - spiega Alessandro Verardo, presidente della Comunità montana -. L'apertura delle buste per l'affidamento dei lavori è prevista per la metà di aprile. Le imprese che intendono partecipare alla gara devono contattare i nostri uffici di Caraglio. Sia il caseificio per la produzione del castelmagno, sia il magazzino per lo stoccaggio dei frutti biologici, [illegible] progetti che abbiamo ereditato dalla passata amministrazione Ribero e, secondo gli impegni di continuità assunti all'inizio della legislatura, li stiamo portando a termine. Il prossimo lavoro sarà la realizzazione del campeggio a Monterosso Grana».

Secondo il progetto il magazzino per lo stoccaggio della frutta biologica avrà una superficie coperta di 518 metri quadrati. La struttura sarà dotata di un locale per la raccolta e la cernita e di una cella frigorifera per lo stoccaggio e la conservazione dei frutti.

«A parte alcune perplessità sollevate dagli agricoltori della zona sulle spese di gestione della struttura - spiega Giorgio Cerutti, sindaco di Montemale e consigliere di minoranza in Comunità montana -, si tratta di un intervento utile per l'economia della zona che sta puntando sulle colture biologiche. Per i progetti in fase di realizzazione la Giunta Verardo sta dimostrando una buona capacità di mediazione». [c. g.]

LA VOCE DEGLI ARTIGIANI

Meccanici e tecnici d'officina si aggiornano sulle revisioni

Meccanici e tecnici di officina a scuola di aggiornamento per la revisione dei veicoli. L'iniziativa, promossa dalla Confartigianato in collaborazione con la Confcommercio, la Direzione provinciale della Motorizzazione Civile ed il comando della Polizia Stradale, coinvolge venti artigiani della Granda titolari di officine autorizzate, dal ministero dei Trasporti, ad effettuare il collaudo delle auto come previsto dalla legge.

Le lezioni, che [illegible] preso il via martedì, si tengono nella sala della Confartigianato, in via Meucci a Cuneo. Una prima iniziativa del genere è stata portata a termine a febbraio, sempre alla Confartigianato: anche in quella occasione vennero coinvolti venti responsabili e tecnici d'officina. Il [illegible] viene articolato in 6 incontri serali per un totale di 18 ore.

Il limite massimo di 20 partecipanti è stato deciso per offrire ai partecipanti la possibilità di seguire al meglio quanto esposto dai docenti. Ogni iscritto è stato fornito di materiale didattico e, al termine della frequenza, riceverà un attestato di partecipazione.

L'iniziativa di febbraio ha riscontrato un notevole interessamento da parte delle officine autorizzate permettendo l'organizzazione di questa seconda sessione di incontri il cui termine è previsto per il 30 marzo.

Considerata la necessità di avere personale qualificato in grado di fornire ogni possibile ragguaglio sulle procedure amministrative e tecniche collegate con le operazioni di revisioni, si è chiesta la disponibilità della Motorizzazione Civile ottenendone la collaborazione del direttore [illegible] Dario Raviolo, di Giuseppe Sisca e Patrizia Ferreri, e del comandante della Polizia Stradale Bruno Agnifili.

«Le imprese - spiegano i responsabili dell'Ufficio Categorie Confartigianato - assumono ruoli e responsabilità che necessitano di un costante aggiornamento di natura tecnico professionale ed amministrativo. Si è riscontrata l'esigenza di organizzare un corso con la collaborazione [illegible] vari enti collegati direttamente o indirettamente al settore delle officine».

[illegible] è già accennato ad una ulteriore prosecuzione dei lavori con l'organizzazione di [illegible] altro seminario, questa volta strettamente tecnico e rivolto ai tecnici revisori, per approfondire nel particolare alcuni aspetti legati alla revisione dei veicoli a motore.

«E' stata un'ottima occasione - continuano i responsabili - per mettere ordine nelle varie conoscenze amministrative e legislative; in rappresentanza di quasi tutte le officine erano presenti un tecnico ed un responsabile, e per loro [illegible] stati chiariti ruoli e rischi dei singoli soggetti. Si è rivelato comunque [illegible] momento molto importante per la dichiarata disponibilità alla collaborazione e alla cooperazione tra Polizia stradale, Motorizzazione [illegible] altri centri di revisione».

Nuovo ciclo di incontri

L'America Latina è protagonista alla Scuola di Pace

BOVES. Continua il ciclo degli incontri «Datemi una barca, ...viaggi in America Latina» organizzati dalla Scuola di Pace, in collaborazione con Acli, Comunità di Mambre, Ariaperta, Associazione Primalpe-Costanzo Martini, Caritas, Cipec, Filo di Arianna, Comis, Cultura Diocesi Di Cuneo, Cooperativa Passaparola, Cvx, Totem e Tabù, Donne Arcobaleno, Emmaus e Lvia.

Domani alle 21 nel teatro Borelli, con ingresso libero, Manlio Dinucci, saggista e ricercatore tratterà di «Economia, società, ambiente: la globalizzazione in America Latina».

Per informazioni rivolgersi alla segreteria della scuola in via Marconi, telefono 0171/388227. Il 24 «Teologia della liberazione, diritti umani» sarà il tema che esporrà il teologo Jose Ramon Regidor. Il 7 aprile Antonio Moscato dell'Università di Lecce, parlerà su «I movimenti rivoluzionari in America Latina». Il 5 maggio la lezione su «Arte e società in America Latina» sarà tenuta da Enrico Perotto del Liceo Artistico di Cuneo. [b. s.]

IN VIALE ANGELI E CORSO GARIBALDI



Abbattuti quattro platani e un olmo malati

E' scattato il piano di potatura delle piante di corso Garibaldi e di viale Angeli. Gli addetti del verde pubblico hanno tagliato un olmo malato quasi all'altezza del piazzale del santuario e abbattuti platani di corso Garibaldi. «L'intervento - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Cino Rossi -, dopo un'attenta valutazione sullo stato di salute, è stato concordato con i tecnici. Le piante erano pericolose e c'era il rischio di cedimenti con conseguenti preoccupazioni per l'incolumità pubblica. Abbiamo fatto fare un monitoraggio da una ricercatrice della facoltà di Agraria di Torino. L'olmo di viale Angeli, poi, si era inclinato e in un primo [illegible]mento era stata avanzata l'ipotesi di sostenerlo con un'incastellatura, poi però scartata, essendo in una zona aperta. Il problema del viale è che negli anni si sono fatti rimpiazzi non adeguati. Tagliata una pianta è stata immediatamente rimpiazzata, senza tener conto dei problemi per via del soffocamento dovuto agli alti alberi vicini e alla radicazione pressoché nulla». [r. s.]

GRANDE CUNEO

[illegible]IA

Dibattito su Gusto Qualità e salute

Stasera, alle 21, in Sala Falco, dibattito su «Il gusto, la qualità, la salute». Intervengono Giorgio Calabrese, docente di Alimentazione all'Università di Torino e Piacenza e Carlo Patrini, presidente Slow Food. Moderatore Gianni Vercellotti, presidente dell'Ais cuneese.

CINEMA

Il riposo settimanale ora è al giovedì

E' cambiato da ieri il giorno di chiusura settimanale dei cinema di Cuneo, gestiti dalla società [illegible] Pedys: si tratta del Corso, Fiamma e Italia. Il riposo non sarà più al mercoledì, ma slitta di 24 ore, in modo da far coincidere la chiusura [illegible] il giorno precedente al rinnovo del cartellone per il weekend.

PARTITI

Il Cdu presenta i candidati

Oggi, alle 17,30, alla sede Cdu di via Carlo Emanuele III [illegible] a Cuneo, sa[illegible] presentati i candidati alle Regionali. Interverrà il vice segretario nazionale, on. Teresio Delfino, oltre al segretario provinciale Stefano Quaglia, sindaco di Saluzzo.

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] dopo i cantieri nel centro di Cuneo

Lavoro nella zona della Camera di commercio. Da alcuni giorni in via Emanuele Filiberto sono in corso lavori sulla strada. Ieri ho notato che lo scavo era stato riempito, ma non si è provveduto a sistemare nè l'asfalto, nè a chiudere le buche, con evidenti disagi per gli automobilisti. Possibile che ciò accada in pieno centro?

Lettera firmata, Cuneo

«Sfruttiamo il silo e chiudiamo via Roma»

Chi scrive è un agente di commercio che copre il Nord-Italia con una media annuale di 100 mila km e che in un decennio di lavoro-strada ha potuto constatare diverse cose:

- abbiamo un bellissimo parcheggio sotterraneo in centro città che può essere utilizzato da chiunque (anche chi deve fare solo due cose in banca oppure alla C.C.I.A.A. come me) abbia necessità di andare «in [illegible]» lasciando la macchina al coperto/sicuro/comodo;

- abbiamo delle strade d'ingresso in città che è vero che sono quasi da Terzo Mondo o quasi, ma si potrebbero strutturare tutte al meglio;

- abbiamo in progetto la costrazione di una vera tangenziale che ci permetterà di non avere più «quei brutti e rumorosi camion in corso IV Novembre».

Ed ora, consentitemi, che cosa non abbiamo? Semplice, la mentalità da cittadini o perlomeno una mentalità moderna tipo:

- centro storico chiuso al traffico tutto l'anno (cari negozianti andate a forvi una passeggiata a Lodi, Crema, Mantova oppure solo ad Alba e vedrete che carini so[illegible] e come attirano bene la clientela i negozi con le fioriere davanti e le bancarelle in mezzo alla strada in mezzo alle quali mamme, bambini, turisti passeggiano e spendono!), divieto di svolta a sinistra in corso Nizza e zona blu almeno fino all'altezza di corso Vittorio con potenziamento dei mezzi pubblici per le frazioni in modo tale che si avrebbe un centro più vivibile, minor traffico e chi deve fare [illegible] due cose in banca avrebbe la possibilità di utilizzare i bus.

- Vigili urbani più presenti nelle ore di punta nei nodi nevralgici della circolazione in modo, primo, da evitare code ridicole (credetemi che in rapporto a viale Monza a Milano è molto meno caotico!!!!); secondo, essere presenti nel caso dovesse passare [illegible] mezzo di pronto intervento.

- Considerare finalmente la tangenziale-buco-circonvallazione, chiamatela un po' come meglio volete, come una realtà che darà, speriamo in breve tempo, migliorie alla nostra città ed in particolare a noi stessi senza lamentarci che c'è un po' di polvere (abito a circa 200 metri dal buco e la polvere la conosco bene!).

Un'ultima considerazione: se qualcuno alle rotonde mi affianca sulla sinistra perché vuole andare dritto non guardatelo con [illegible] di stupore o di disappunto, lo fa semplicemente per andare a lavorare dato che ci vuole di più arrivare ad Asti che a Milano.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa corso Nizza 11, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

C[illegible] 66 444; Alba: 316.313; Cri 441.744; Albaretto Torre: 520.144; Bagnolo: 392 836; Barge: [illegible]; Borgo San Dalmazzo: 260.013; Bra: 423.370, 42.01; Busca: 945.656; 945.455; Caraglio: 618.102; Ceva: 72.31; [illegible]: 95.115; [illegible]: 916.333; Fossano: 699.111; Garessio: 81.063; La Morra: 50.118; Limone: 929.113; Mondovì: 552.255; Monforte d'Alba: 787.313; Monticello: 64.319; Moretta: 911.010; Morozzo: 772.555; Neive: 677.407; Niella Belbo: 706.388; Ormea: 393.090; Paesana: 967.477; Peveragno: 339.555; Racconigi: 84.844; Saluzzo: 45.245-470.00; Santo Stefano Belbo: 0141 840.666; Sommariva del Bosco: 551.02; Savigliano Cri: 0172 717.107; Vinadio: 959.126.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; Centralino: 443411;

Stradale: Cuneo: 606.811; [illegible]: 70.55.11; Saluzzo: 211.811; [illegible] (0172) 485.311

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Della Valle*, piazza Galimberti 5, tel. 0171 692 334. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: Maiocchi, via Vittorio Emanuele 36, tel. 0173 442.022.

Bra: Cravero, via Vittorio Emanuele 267, tel. 0172 412.309.

Fossano: Municipale 1, via Roma [illegible] tel. 0172 60.539.

Mondovì: *Aragno*, piazza Maggiore 5, tel. 0174 42.446

[illegible] *San Chiaffredo*, corso Italia 56, tel. 0175 42.225

Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel. 0172 712.272

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 269632 oppure 260013 Usl di Alba 316.316. Usl di Borgo 269.632, 260.013 Usl di Bra 420.273. Usl di Ceva 72.31, Usl di Dronero 269632 oppure 260013 Usl di Fossano 147817817 [illegible] di Mondovì 550.111 Usl di Ormea 391.110 Usl di Saluzzo 147817817 Usl di Savigliano 147817817.

La Protezione civile sarà a fianco dei tecnici per risistemare la strada alluvionata nel '94

Mancano i cantonieri, tocca ai volontari

Lungo la Fondovalle Tanaro in aiuto della Provincia

Paola Scola

FARIGLIANO

Saranno falci, motoseghe e cesoie dei volontari della protezione civile ad aiutare i [illegible] della Provincia lungo la fondovalle Tanaro, per preparare il tracciato ai rilievi che serviranno a progettare il miglioramento e il completamento della strada.

I gruppi volontari di Ceva, Bastia Mondovì, Clavesana, Carrù e Piozzo hanno dato la loro «piena disponibilità» all'assessore provinciale Francesco Rocca, per risolvere il problema della carenza [illegible] cantonieri, che avrebbe reso impossibile l'intervento o comunque ne avrebbe allungato i tempi: l'inizio [illegible] rilievi tecnici è invece previsto per domani.

«I sopralluoghi e le misurazioni devono essere fatte prima che gli alberi mettano fuori le foglie, impedendo la migliore visibilità - ha spiegato l'ex sindaco-alpino Rocca -. Non c'era dunque il tempo perché i cantonieri, che avremmo comunque dovuto distogliere da un altro servizio, riuscissero a ripulire una parte del sedime ferroviario su cui dovranno correre alcune porzioni del tracciato. Così ho pensato alla grande collaborazione avuta dai volontari anche in occasione della prima nevicata stagionale e delle tempeste di vento. Ho contattato i gruppi, a cui sarà riconosciuto un contributo per dotarsi di nuove attrezzature, e con entusiasmo ho ricevuto una risposta positiva».

Il progetto sulla fondovalle Tanaro riguarda la messa in sicurezza di alcuni tratti e il completamento del percorso, che oggi si ferma alle porte di Niella Tanaro. A disposizione, grazie all'impegno del sottosegretario Franco Barberi, ci sono già 28 miliardi, ottenuti dopo la decisione di [illegible] ripristinare la ferrovia Ceva-Bra, compromessa dall'alluvione del novembre '94.

Gli amministratori locali avevano acconsentito alla scelta dell'ente ferrovie, a patto che i fondi già stanziati per l'intervento fossero impegnati per completare l'arteria. I soldi sono stati, anche se solo in parte rispetto ai 68 miliardi iniziali, dirottati sulle opere stradali: la provinciale di fondovalle è l'unico collegamento rimasto nella zona.



Durante l'alluvione molti dei lavori di ripulitura delle [illegible] invase dal fango sono stati portati a termine dagli alpini

Da Bastia a [illegible]

L'uomo del ponte sfiderà il sindaco





Da sinistra Francesco Rocca e Leonardo Restagno

CARRU'. Una poltrona per due. Se non ci saranno novità dell'ultima ora, saranno due i candidati a contendersi il [illegible]gio [illegible] primo cittadino della «Porta d'la Langa», nelle consultazioni amministrative del 16 aprile. Si sfideranno l'attuale sindaco, Luigi Leonardo Restagno, insegnante delle scuole medie carrucesi, e l'ex primo cittadino di Bastia Mondovì, Francesco Rocca, oggi assessore provinciale.

Le liste [illegible] sono ancora state presentate (si dovrà attendere la scadenza delle 12 di sabato), [illegible] in paese si dà per certo che in campo [illegible] scenderanno altri personaggi. Il sindaco uscente, secondo indiscrezioni, dovrebbe riproporsi con gran parte della squadra che lo ha accompagnato in questa tornata.

Per quanto riguarda, invece, Rocca, la scelta di ritentare l'avventura da primo cittadino (dopo due tornate a Bastia) è giustificata con «numerose e pressanti richieste da parte di gruppi di amici». Restagno rappresenterebbe i Federalisti-Liberaldemocratici, Rocca, sindaco alpino e «uomo del ponte» il Centro-sinistra. [p. s.]

Alba-Bra, un tratto chiuso da domani

ALBA. E' stata rinviata a domani (anziché ieri, come originariamente previsto) la sospensione del transito sulla statale 231 Alba-Bra nel tratto all'incrocio [illegible] la località Scaparoni e lo svincolo della sopraelevata. La chiusura con passaggio alternativo su una strada laterale provvisoria, appositamente realizzata, è necessaria per sottopassare la statale con lo scolmatore del Rio Magliani in [illegible] di esecuzione da parte del Magistrato per il Po. Si tratta di lavori post-alluvione, a difesa dell'abitato di Mussotto.

L'ordinanza dell'Enas prevede la chiusura del tratto di statale interessato dal cantiere fino al prossimo 15 aprile. L'interruzione scatterà soltanto con l'inizio dei lavori, previsto per domani, di sottopasso della strada per la costruzione del canale che dovrà raccogliere i picchi di piena del Rio Magliani.

Le opere [illegible] state affidate alla ditta Marinelli Costruzioni spa; lo scolmatore passerà alla profondità di tre metri e mezzo e attraverserà la statale 231 dopo aver già sottopassato la linea ferroviaria. [g. f.]

Frana ha bloccato [illegible] a Brossasco

BROSSASCO. E' previsto per domani mattina l'intervento dei tecnici del Genio civile per [illegible] sopralluogo nel vallone di Gilba, in località «Mulino Picat», dove domenica scorsa si è verificato [illegible] movimento franoso di grosse dimensioni. A richiedere l'intervento del Genio civile e dell'Assessorato regionale è stato il sindaco di Brossasco, Domenico Amorisco.

Il sindaco ha adottato un'ordinanza di chiusura della strada interessata dal movimento franoso «perché - spiega - c'è una reale situazione di pericolo per la possibilità di caduta di altri sassi di grosse dimensioni. I tecnici del Genio dovranno dirci come pensa[illegible] di risolvere il problema; allo studio c'è anche un possibile uso di mine, seppur con qualche rischio per la presenza [illegible] case nelle vicinanze».

A monte del movimento franoso, ci sono una decina di borgate: «Oggi sono isolate - precisa Domenico Amorisco - una [illegible]tina di persone. E perciò necessario provvedere alla immediata rimozione dei residui rocciosi in quota, eliminando così ogni possibile pericolo». [a. bu.]

DALLA GRANDA

MONDOVI'

Bre pagherà gli interessi della casa di riposo

Ieri alle 15,30 nella sede Bre di piazza Ellero, è stato firmato l'atto con cui la Fondazione Crc contribuirà alla conclusione della costruzione della nuova sede della Casa di Riposo «Sacra Famiglia» in modo innovativo; si farà carico degli interessi bancari relativi a un mutuo decennale da un miliardo, alla Bre, tesoriere dell'Ente, mentre la casa di riposo provvederà al solo rimborso del capitale. [p. s.]

Tutti in [illegible] per i «Giorni del Mortorio»

Un pregevole bozzetto sulla «Deposizione» realizzato dal designer garessino Giorgetto Giugiaro, i lavori alla quattrocentesca chiesa del San Giovanni, sede plurisecolare del Mortorio, le prove dei personaggi e la scelta dei brani musicali e dei costumi, stanno caratterizzando la fase preparatoria della Sacra Rappresentazione. «Ci siamo attivati fin dall'Epifania - spiega il geometra Roberto Meriggio, presidente del Comitato direttivo composto da Grazia Tornatore (segretaria), Gian Franco Dani, Angelo Averame, Bruno Minazzo, Marco Viglino, don Gianni Martino (consulente religioso), Donatella Allulli (assessore comunale) e affrontiamo un impegno imponente, [illegible] stimolante». Fissati anche, dal 16 al 23 aprile, i «Giorni del Mortorio» che prevedono quattro recite, due grandiose processioni (Venerdì e Sabato Santo) e un suggestivo spettacolo pirotecnico, di «ringraziamento e congedo», la sera di Pasqua. Il sacro dramma si aprirà la Domenica delle Palme con i «quadri» dell'Ultima Cena e dell'orazione di Gesù (il debuttante Antonio Viglino, 26 anni, laureato in Legge) nell'Orto degli Ulivi. Seguiranno il «rinnegamento di Pietro» (Giulio Odasso) e il disperato «monologo di Giuda» recitato, per la settima volta consecutiva, da Angelo Averame. «Sfileranno quindi - sottolinea il professor Fulvio Basteris, già autore di un libro sul "Mortorio di Garessio" - i trentatrè "Angeli dei misteri" che illustreranno, con il canto, gli "instromenti" della Passione sull'aria di un'antica melodia tramandata di padre in figlio ed insegnata dagli "istruttori" Fausta e Pier Carlo Sibilla ed Elisabetta Papi». L'emozione si farà palpabile quando il centurione (Paolo Rubaldo) deporrà con l'aiuto di Nicodemo (Marcello Salvatico) e di Giuseppe d'Arimatea (Renzo Allamandola) il corpo di Gesù dalla croce. La studentessa Consolata Morbelli sarà la Madonna. Le recheranno conforto l'apostolo Giovanni (Enrico Penone), la Cleofe (Claudia Boch), Maria Veronica (Marisa Balbo) e Milena Costalla». «Il Mortorio - puntualizza il sindaco Luigi Sappa - ha sempre unito, nello spirito della Passione, intere generazioni di garessini». [s. c.]

L'antenna telefonica [illegible] in Consiglio

La richiesta di negare l'installazione di un'antenna Tim, in corso Piemonte, per potenziare la ricezione dei cellulari e la costituzione di una commissione di studio per accertare gli eventuali danni causati dagli impianti già esistenti, sono state sollecitate al sindaco, Stefano Quaglia. I due argomenti sono in un'interpellanza presentata dal consigliere, Andrea Farina. [g. ne.]

C'è il corso di ginnastica taoista

E' in programma, oggi, alle 18, nella sala di Palazzo Italia, in piazza Cavour, il corso di ginnastica taoista, per rafforzare e rilassare il corpo. Istruttrice del corso, patrocinato dal Comune, è Rosanni Pelleri. [g. no.]

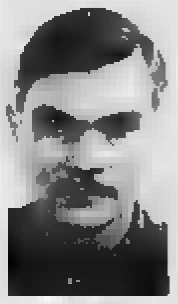
MORETTA

Conferenza sull'Archivio storico

«Archivio storico di Moretta: segreti, tesori e curiosità» è il tema della conferenza inaugurale del riordino dell'antico archivio comunale, in programma sabato, alle 15,30, in municipio. Relatrice sarà Sara Valentino [g. ne.]

Vittima di Bagnolo

[illegible] sullo scontro mortale



Pietro Luigi Noello di 35 anni è morto sulla sua auto che ha tamponato violentemente una «Panda» a Bagnolo Tre i feriti nello scontro

BAGNOLO. Non sono ancora stati fissati i f[illegible] di Pietro Luigi Noello, 35 anni - abitante in via Bosco Rocche 65 a Bagnolo - morto l'altra sera in un incidente in corso Malingri dove altre tre persone sono rimaste ferite. L'esatta dinamica non è stata ricostruita, [illegible] si tratterebbe del tamponamento tra utilita[illegible]. Il Noello si trovava a bordo di una «Fiat Uno» in compagnia di un ragazzo, minorenne: l'utilitaria ha attraversato il paese a velocità elevata andando a schiantarsi contro la Panda che la precedeva. Bloccati nelle l[illegible]miere delle due auto quattro giovani. All'arrivo dei soccorritori (carabinieri da Saluzzo, Bagnolo e Barge, equipe sanitaria del 118, vigili del fuoco da Saluzzo) Noello era già morto mentre il minorenne che si trovava al suo fianco e altri i due giovani sulla «Panda» tamponata sono stati accompagnati in ospedale: [illegible]suno è in gravi condizioni. [illegible] tratta di Paolo Bruno Franco (via Roma, Bagnolo) e Monica Fassetta (via Morelli, Bagnolo) mentre del terzo giovane non sono state rese note le generalità.

«Una scena terrificante», commenta il parroco di Bagnolo, don [illegible] Mainero che ha assistito al recupero della salma e al trasferimento dei feriti. «Un incidente inspiegabile», commentano gli amici di Noello. [al. bu.]

Domani a Borgo Marene

La «Meccanica agricola» apre a Savigliano



Luigi Ponsi è il presidente dell'Ente Manifestazioni di Savigliano organizzatore della rassegna da oltre 220 espositori dedicata alla meccanizzazione agricola

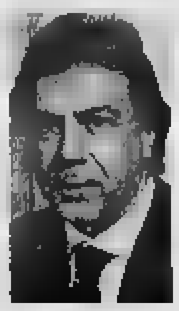
SAVIGLIANO. Verrà inaugurata domani alle 11 la diciannovesima edizione della Fiera della Meccanizzazione Agricola, rassegna di attrezzature per l'agricoltura di pianura, collina e montagna allestita presso l'area ex-fieristica di Borgo Marene.

«La Fiera - dice Luigi Ponsi, presidente dell'Ente Manifestazioni, che organizza la rassegna - propone 220 espositori provenienti da 16 province italiane; dopo l'inaugurazione, alla quale hanno annunciato la loro presenza il presidente della Regione Enzo Ghigo, il ministro Livia Turco, il presidente della Provincia Giovanni Quaglia e quello della Camera di Commercio Ferruccio Dardanello, apriremo gli stand fino a domenica, con ingresso gratuito, dalle 9 alle 19».

Numerose le manifestazioni collaterali, che coinvolgeranno tutta la città: domani alle 21 a palazzo Taffini si terrà il conve[illegible] «Frankenstein, fantasia o realtà? Cibi geneticamente modificati nel bene e nel male», con la partecipazione di Mario Valpreda, Giuseppe Olivero ed Edgardo Filippi; sabato e domenica nell'ala polifunzionale di piazza del Popolo si svolgerà la rassegna felina internazionale e, nelle vie e piazze della città, si terrà la Fiera di Primavera, [illegible] 250 bancarelle di ambulanti e i negozi aperti. [p. b.]

Torino chiude 6 mesi

Levaldigi si offre al posto di [illegible] per i voli [illegible]



Sergio Giordano amministratore delegato della società di gestione di Levaldigi ha ufficializzato la candidatura cuneese ad alternativa di Caselle

LEVALDIGI. L'aeroporto di Cuneo si propone per sostituire Torino-Caselle, chiuso nelle ore notturne dal lunedì al [illegible] per una serie di lavori da ieri fino al prossimo 15 settembre.

Con una lettera indirizzata al presidente della Regione, Enzo Ghigo, l'amministratore delegato della società di gestione dello scalo della Granda ha ufficializza[illegible] candidatura cuneese «Si manifesta la disponibilità di questa società - scrive Sergio Giordano - a garantire i servizi propri di assistenza dalle 24 alle 6 in [illegible] di necessità. C[illegible] l'intento di [illegible] causare disservizi al territorio servito dall'aeroporto di Torino e di Cuneo, nell'ottica di un sistema aeroportuale regionale, si chiede all'Ente Nazionale per il Volo la disponibilità di garantire analogamente i servizi propri in [illegible] di necessità. Ciò si configura tra gli obiettivi previsti dalla legg[illegible]nale approvata il 14 dicembre 1999 relativa alla costituzione del Sistema Aeroportuale Regionale tra gli aeroporti di Torino e di Cuneo». Dunque, lo scalo di Levaldigi, unico in Piemonte oltre a Caselle ad essere abilitato al volo notturno, potrebbe sostituire nei prossimi mesi l'aeroporto torinese durante la notte, se la richiesta verrà accolta. E' stata intanto confermata l'attivazione del volo giornaliero per Malpensa a partire dai primi giorni di aprile. [p. b.]

Melle, ordine del sindaco

«L'ex assessore deve abbattere due balconi»

MELLE. L'impresario edile Stefano Barra (abitante a Venasca), consigliere ed assessore del Comune di Melle, ha rassegnato le dimissioni da ogni incarico in modo irrevocabile. Il Consiglio comunale di Melle, riunitosi nella serata di martedì, le ha accolte e ha provveduto a nominare il sostituto dell'impresario sui banchi del Consiglio comunale: è il pensionato Mario Giusiano, primo dei non eletti. Il sindaco di Melle, Gino Marenco, ha già nominato un nuovo assessore comunale, nella persona del giovane all[illegible]tore Ettore Testa.

Stefano Barra non ha motivato ufficialmente le ragioni che lo hanno portato ad abbandonare la vita amministrativa, ma all'origine della sua decisione c'è con ogni probabilità la «grana edilizia» che lo vede contrapposto al Comune.

Nel corso dei lavori di ristrutturazione di una casa di proprietà dell'ex assessore il municipio - a seguito di una precisa segnalazio[illegible] di un residente - è dovuto intervenire e ha riscontrato alcune anomalie in campo edilizio.

In particolare, il Barra avrebbe realizzato due piccoli balconi, sen[illegible] rispettare le norme previste dal piano regolatore comunale. Verificata l'anomalia al sindaco di Melle, Gino Marenco - come gli impone la legge e comunque per evitare possibili denunce di «omissione d'atti d'ufficio» - altro non è restato da fare che emettere un'ordinanza di demolizione dei due balconi irregolari.

Contro l'ordinanza del sinda[illegible], l'ex assessore Barra ha p[illegible]tato ricorso al Tar e, nell'attesa che i magistrati del Tribunale amministrativo regionale entrino nel merito e decidano se quei balconi possono restare, se è sufficiente una multa o se al contrario vanno demoliti, l'amministratore ha preferito farsi da parte lasciando ogni incarico. [al. bu.]

L'Egea fornisce il combustibile a 41 Comuni albesi (23 mila clienti)

Metano «amico dell'ambiente»

Può essere usato per scaldare o raffreddare

ALBA

Il gas metano, di cui è distributrice nelle Langhe e Roero l'«Egea» (Ente gestione energia ambiente) può essere utilizzato sia per il riscaldamento, sia per il raffrescamento e, aspetto molto importante, nel rispetto dell'ambiente.

Infatti, la combustione che avviene con l'utilizzo del metano non produce agenti inquinanti. Al termine dell'inverno, quando sta per concludersi la stagione fredda e si avvicina quella estiva, è il momento più propizio per pensare a trasformazioni nel sistema di riscaldamento per il prossimo autunno e al condizionamento per assicurare il comfort in casa o negli ambienti di lavoro, nei mesi caldi.

All'Egea, che fornisce il gas in 41 Comuni, dall'Alta, alla Bassa Langa e al Roero, sostengono che ci [illegible] buoni motivi per passare al riscaldamento con il gas.

Quali i vantaggi? Risponde il presidente Egea, Lorenzo Meinardi: «Il metano è sicuro, comodo, economico ed ecologico». Tra i vantaggi, si paga a consumo avvenuto, giunge direttamente in casa attraverso tubazioni e non richiede la costruzione di serbatoi, evitando problemi di rifornimento. Inoltre fa risparmiare in quanto a parità di energia erogata, assicura un rendimento economico maggiore rispetto ad altri combustibili per riscaldamento, acqua calda e uso cucina. Con il metano non si resta mai senza combustibile, brucia senza produrre residui corrosivi per cui gli impianti durano a lungo ed infine rispetta la natura e l'ambiente. Buoni motivi ci sono anche per passare all'Egea. Tra questi la reperibilità continua di personale per le emergenze e l'assistenza tecnica. Alla rete del gas distribuito da Egea sono allacciati oltre 23.000 clienti con l'erogazione di 80 milioni di metri cubi nel 1999.

Ma il gas si presta ad un altro importante utilizzo, ovvero per il raffrescamento nelle abitazioni, negozi, alberghi e stabilimenti. Infatti il gas metano aspira a diventare, nel breve e medio periodo, una concreta e praticabile alternativa all'energia elettrica nel condizionamento.

I motivi di questa aspettativa, come per il riscaldamento sono ancora una volta legati all'economia soprattutto di esercizio, all'affidabilità, flessibilità e all'ecologia.

Spiega il presidente dell'Egea, Lorenzo Meinardi: «Oggi è possibile raffrescare gli ambienti utilizzando il metano. Esistono da tempo anche in Italia soluzioni tecnologiche che utilizzano il gas, in alternativa a quelle tradizionali. Dal punto di vista tecnico l'installazione è molto semplice ed inoltre le apparecchiature offrono un'ottima flessibilità. Tali macchine non utilizzano fluidi sintetici rispettando totalmente l'ambiente, hanno una costanza di rendimento nel tempo e la loro usura è pressoché nulla. I vantaggi sono anche economici: i refrigeratori a gas non richiedono la costruzione di una apposita cabina elettrica, mentre la defiscalizzazione del gas metano per molteplici usi consente un risparmio di circa il 40 per cento sul costo al metro cubo».

Per promuovere l'installazione di impianti di condizionamento a metano, l'Egea ha deciso di dar vita nei prossimi mesi ad una campagna promozionale. Prevede incontri con progettisti, termotecnici e installatori, l'erogazione di contributi a fondo perduto a coloro che installeranno refrigeratori a metano.

Il contributo a fondo perduto verrà erogato sulla base dei consumi convenzionali per il raffrescamento stimati nel primo anno di attività. (per informazioni si può telefonare allo 0173/363452).

L'ingegner Pier Paolo Carini, amministratore delegato dell'Egea aggiunge: «La campagna promozionale si pone l'obiettivo di facilitare le prime installazioni delle macchine per il raffrescamento a gas metano. Sono certo che, a fronte dei notevoli vantaggi che il sistema offre ci sarà in breve tempo una grande diffusione».







L'Egea proporrà una campagna di promozione degli impianti di condizionamento a gas con contributi e incontri con tecnici

Alba, da domani al 23 marzo si racconterà la Bosnia

Sette giorni per la pace

Mostra, spettacolo e solidarietà

ALBA

Da domani al 23 marzo si terrà una settimana di sensibilizzazione sul [illegible] della pace e sulla realtà nella Bosnia-Erzegovina. E' organizzata dall'Ufficio della pace del Comune, dal Teatro Sociale, con il coinvolgimento di alcune scuole. Le iniziative comprendono una visita di donne bosniache ad Alba, una mostra fotografica e lo spettacolo «A come Srebrenica» con Roberta Biagiarelli, che si terrà domenica al Teatro Sociale (ore 21). L'Ufficio della pace è impegnato da tempo in iniziative riguardanti la città di Zavidovici: ha contribuito all'avvio del progetto di «Ambasciata democrazia locale» (ufficialmente riconosciuto) [illegible] interventi in campo sanitario e per le donne (sono stati organizzati due laboratori di cucito). Due scuole albesi, il liceo San Paolo e l'Istituto magistrale, si sono gemellati con altrettante scuole superiori di città bosniache, con scambi di studenti e insegnanti: ad aprile un gruppo di allievi del «San Paolo» andrà in Bosnia.



Il Liceo San Paolo è gemellato con una scuola superiore bosniaca

Lunedì arriveranno ad Alba cinque donne bosniache che si fermeranno alcuni giorni: incontreranno anche gli amministratori comunali (in particolare l'assessore Ivana Miroglio e la consigliera Piera Costa). Nel foyer del «Sociale» domani sarà inaugurata la mostra di Paola Zorzi intitolata «Dopoguerra: tra quotidiani[illegible] e storia». Lo spettacolo «A come Srebrenica» sugli orrori della guerra è proposto dal «Laboratorio Settimo». Il testo, molto intenso, scritto da Giovanna Giovannozzi, ha vinto il premio per la drammaturgia «Gherardo Gherardi» dedicato a Pier Paolo Pasolini (prevendita dei biglietti al Teatro Sociale, da foto Martina e alla libreria La Torre). [g. f.]

Nel '99 sono stati eseguiti 508 interventi di safenectomia

Clinica braidese è leader nella terapia delle varici

BRA

Un primato [illegible] raggiunto alla «Casa di cura Città di Bra», clinica privata convenzionata con il servizio sanitario nazionale, nella terapia delle varici degli arti inferiori. Nel '99, all'unità di chirurgia vascolare, sono stati eseguiti ben 508 interventi di safenectomia, cioé di asportazione radicale [illegible]. Il dott. Giancarlo Viglione, specialista in chirurgia vascolare, che esegue gli interventi, spiega: «L'importanza sociale ed economica della malattia varicosa degli arti inferiori emerge chiaramente dal fatto che, pur essendo raramente causa di morte o di invalidità, i pazienti che ne sono affetti, devono sottoporsi in maniera quasi continua a esami medici. [illegible]menti chirurgici o scleroterapici (iniezioni sclerosanti) con un numero di giornate lavorative perse che in Italia si avvicina ai due milioni all'anno. Tali dati sono in linea con quelli europei ed americani. Pertanto, è importante trattare correttamente la patologia fin dall'inizio. E' necessario controllare e se possibile ridurre i costi, soprattutto prevenendo le complicanze più invalidanti, come la trombosi venosa profonda, la sindrome post-flebitica e l'ulcera degli arti inferiori».



Il dottor Giancarlo Viglione è specialista in chirurgia vascolare e da sette anni opera con successo alla «Casa di cura Città di Bra»

Alla «Casa di cura» braidese gli interventi, come pure la breve degenza che comportano, avvengono in regime di convenzione con il servizio sanitario nazionale. Giancarlo Viglione, 49 anni, cuneese, da sette opera alla clinica di Bra ed è consulente di chirurgia cardiovascolare al Centro cardiotoracico di Monaco e della clinica Villa Maria Pia di Torino (patologia arteriosa). Il problema delle varici alle gambe è piuttosto diffuso, se si considerano anche quelle più piccole (reticolari). In Europa la frequenza delle varici tronculari (più grosse) interessa il 10-15% della popolazione. Continua Viglione: «La patologia è spesso trasmessa geneticamente e viene aggravata da fattori predisponenti quali l'età, la gravidanza, il sesso, gli squilibri ormonali, la vita sedentaria, l'obesità e alcuni sport. Sappiamo che la malattia varicosa è progressiva ed irreversibile: lo scopo deve essere quello di dilazionare nel tempo l'evoluzione». I 508 interventi della clinica di Bra si riferiscono ad asportazioni radicali, e non a piccole operazioni, ed avvengono con microchirurgia, senza incisioni. [g. f.]

IN BREVE

ALBA

Accordo tra sindacati e gruppo Coin-Oviesse

Un accordo è stato raggiunto tra i sindacati e il gruppo Coin-Oviesse, subentrato ai magazzini Standa di corso Langhe. Tredici dei 26 dipendenti ex Standa saranno impiegati nella nuova struttura: [illegible] all'Oviesse (abbigliamento uomo, donna, bambino), 5 alla profumeria P&G, che aprirà un negozio nello stesso locale. Gli altri 13 saranno messi in mobilità: per quattro è previsto il rientro al termine della mobilità. Il nuovo centro commerciale dovrebbe aprire entro breve. [g. f.]

[illegible]

«Rapina alle Poste» Ma era un falso all[illegible]

Falso allarme ieri nel paese delle Langhe: i carabineri di Diano sono accorsi in seguito ad una chiamata che annunciava una rapina all'ufficio postale. Si trattava però di uno scherzo di cattivo gusto in quanto non c'è stata nessuna rapina. [g. f.]

[illegible]

Donazione di sangue nella casa di riposo

Domenica, dalle [illegible] alle 11, nella casa di riposo comunale, l'Avis organizza la prima donazione di sangue del Duemila. [p. s.]

BRA

Si parla del debito dei Paesi poveri

Il 24 marzo, alle 21, nella sala dibattiti del centro culturale «Arpino», via Guala 45, terzo incontro della Scuola di pace sul tema «Il Giubileo ed i poveri. L'ombra antica dell'ingiustizia: il debito dei Paesi poveri». Relatore Riccardo Moro, economista, del Comitato ecclesiale per la riduzione del debito estero. [i. b.]

[illegible]

Aggressione a Cassinelli Riprende il processo

Riprende stamani in tribunale il processo ad Angelo Michele Savona e a Giuseppe Manno, i presunti aggressori del titolare della sala giochi Amabile Cassinelli. Sono accusati di tentato omicidio e rapina. [g. f.]

[illegible]

Acna, grido d'allarme sui problemi sanitari

Una commissione d'indagine di carattere sanitario ed epidemiologico con l'obiettivo Acna. E' quanto deciso dalla Conferenza dei servizi. Nella riunione l'assessore provinciale di Cuneo Pier Giorgio Giacchino ha lanciato l'ennesimo grido d'allarme sui problemi sanitari senza risparmiare pesanti accuse. [l. b.]

Fondazione Sandretto Re Rebaudengo

Gli alunni incontrano l'arte contemporanea

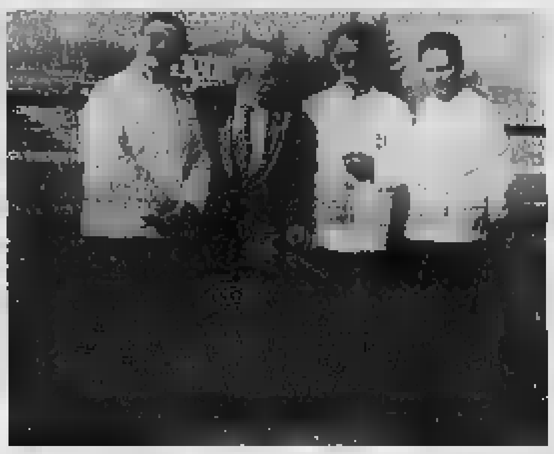
GUARENE

Settecento alunni delle scuole elementari e materne dell'Albese e Braidese partecipano ai laboratori didattici 2000 organizzati dalla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo per l'arte. L'attività, che è iniziata a febbraio e proseguirà fino a maggio, si svolge nel palazzo Re Rebaudengo sulla piazza del municipio e si propone di avvicinare i giovani all'arte contemporanea. «La risposta del mondo della scuola è stata superiore a ogni più rosea aspettativa, tanto che si sono dovuti aumentare i turni - ha detto la presidente della Fondazione, Patrizia Sandretto Re Rebaudengo, ieri, in un incontro di presentazione dei laboratori, svoltosi a Guarene -. Un successo che dimostra da un lato la validità della linea di condotta della Fondazione, di diffondere tra le nuove generazioni la conoscenza dell'arte moderna, dall'altro quanto sia forte l'esigenza nel mondo della scuola di essere più addentro alla realtà di oggi e alla cultura che essa produce».

I ragazzi, sotto la guida dell'artista Mauro Biffaro e di altri esperti, sono stimolati ad esprimersi con creazioni originali, impiegando materiali artistici tradizionali e non, di recupero e con tecniche diverse (pittura, collage, serigrafia, stencil, cartapesta, assemblaggi). L'insegnante Rosanna Troia, delle elementari di Guarene, incontrata mentre era intenta a seguire il laboratorio con i suoi alunni, ha commentato: «La visita al museo con le moderne creazioni, che precede l'attività e i laboratori didattici, sono esperienze molto utili per i ragazzi in quanto li aiutano a comprendere il messaggio artistico». Fra le iniziative della Fondazione, è in programma una «Festa dei bambini» che si terrà a palazzo Re Rebaudegno il 16 aprile (ore 15). Ai ragazzi saranno proposte attività legate al tema della mostra fotografica «Emil Mihaela e altre storie. Bucarest dopo Ceausescu negli occhi dei bambini», realizzata con la collaborazione di «Medicins sans Frontieres», premio Nobel per la pace 1999. La mostra sarà ospitata nel palazzo fino al 21 maggio. [g. f.]

Si conclude il corso tenuto da cuochi famosi

Alba, alla scoperta della cucina di ieri



Da sinistra, Loris Macario, Piero Milano, Alberto Canale e Pier Paolo Rosa (tra gli organizzatori del corso) Le lezioni di cucina tradizionale hanno riscosso un notevole successo

ALBA

Si conclude oggi, al ristorante «Il Ventaglio» di piazza Cagnasso, il «Corso di cucina tradizionale della "Granda" per riscoprire i sapori che il tempo ti ha fatto dimenticare», coordinato da Piero Milano. Il titolo è stato scelto dagli organizzatori «Turismo in Langa» e Associazione cuochi provincia granda. Alcuni dei più prestigiosi cuochi si sono alternati in cattedra. Aula e cucina affollate per le lezioni di Loris Macario e Angelo Macario; Luciano Rava e Alberto Canale; Silvio Pellegrino e Arturo Ferrero. Oggi sarà la volta di Andrea Bertolino e Bartolo Bruna, che termineranno l'ampia rassegna delle specialità tipiche con le variazioni delle località di pianura, delle valli e delle colline del Cuneese. [r. s.]

Donna uccisa nell'Astigiano: 25 anni di carcere

Per l'ex maresciallo condanna definitiva

ASTI

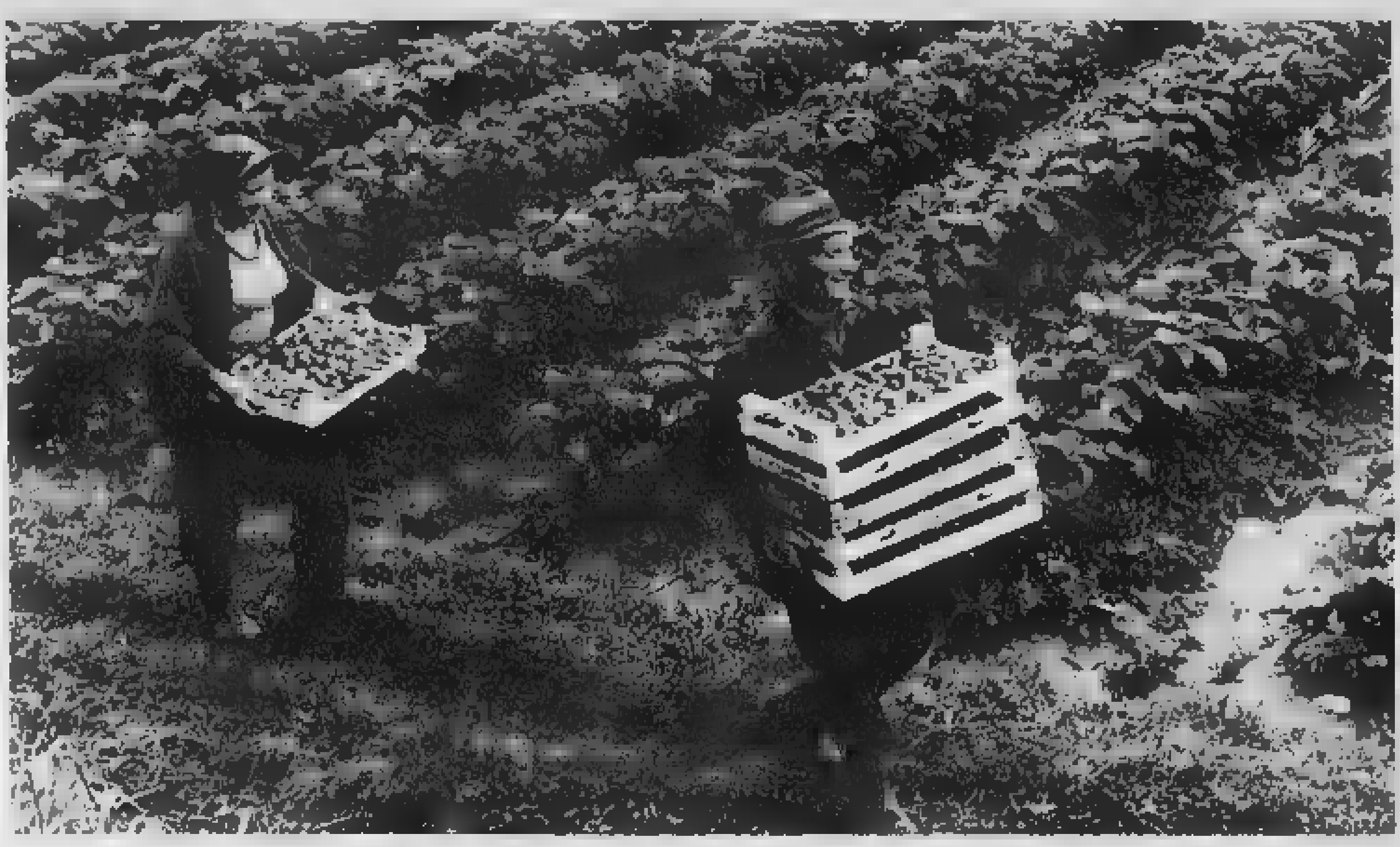
Cala il sipario sulla vicenda giudiziaria legata all'uccisione di Lorena Veronese, avvenuta nell'ottobre '95. Ieri sera, a Roma, i giudici della Cassazione hanno respinto il ricorso dei difensori di Mario Petrini, l'ex maresciallo dei carabinieri (ha comandato la stazione di Moretta, nel Cuneese, poi lasciò l'Arma) condannato in appello a venticinque anni di reclusione. Gli avvocati Giangiacomo Dapino e Serse Zunino avevano chiesto l'annullamento della sentenza e l'approfondimento di alcune parti dell'istruttoria.

L'udienza di ieri (Petrini è rimasto nella sua cella ad Alba) si è iniziata con un'ora di ritardo. I difensori hanno ricusato (l'istanza è stata però respinta) due dei cinque componenti del collegio della prima sezione: in passato avevano esaminato una richiesta di scarcerazione. In aula, il procuratore generale e l'avvocato di parte civile Aldo Mirate hanno chiesto la conferma della condanna.



Il maresciallo Mario Petrini anni fa era stato comandante alla stazione dei carabinieri di Moretta Poi aveva lasciato l'Arma

Scenario dell'omicidio (la giovane avrebbe respinto le «avances») un casolare in frazione Sessant, alle porte di Asti, di proprietà di un industriale milanese dove Petrini lavorava come giardiniere. Tra le prove raccolte contro l'ex sottufficiale, i tabulati Telecom secondo cui dall'utenza di Petrini sarebbero partite diverse telefonate a ragazze, tra cui la vittima, che avevano fatto inserzioni di lavoro su un settimanale specializzato. L'ex maresciallo ha sempre [illegible] di avere contattato Lorena ma mai di essersi recato all'appuntamento in [illegible] Sessant dove la giovane era stata vista viva per l'ultima volta. [r. gon.]



Ci sono nuove idee anche per l'allevamento di animali da cortile

Fragole coltivate «fuori suolo»

Da Barge un innovativo sistema-qualità

BARGE

Forse non c'è frutto che, come la fragola, faccia venire alla mente immagini di natura che rinasce dopo l'inverno, di primavera. Le pianure della «Granda» sono famose per la qualità delle fragole, coltivate, secondo metodi sempre più specializzati, per garantire e migliorare le peculiarità [illegible] prodotto, senza dimenticare la tutela del consumatore. Un esempio viene da una giovane azienda agricola di Barge, «La fragolosa», che applica da quattro anni un sistema innovativo per l'Italia, ma già sperimentato con successo in Israele e in Olanda: è la coltivazione fuori suolo, con le piantine [illegible] sacchetti di torba, cocco e perlite. In più, c'è la novità del «doppio strato di coltivazione» (una fila sotto e una sopra) sulla stessa superficie. La produzione avviene in due periodi l'anno, aprile-giugno e agosto-novembre, e raggiunge ormai i 4-500 quintali, venduti sul mercato nazionale ed internazionale, soprattutto con l'esportazione nella vicina Francia.

«La raccolta viene fatta a mano da personale specializzato, nelle ore più fresche, a partire dall'alba, per avere una qualità eccellente del prodotto. Sia la selezione, sia il confezionamento avvengono sul campo, così da ridurre al minimo le manipolazioni - hanno spiegato i titolari dell'azienda -. Raccogliamo solo i frutti maturi, sani, provvisti di calici, puliti ed esenti da attacchi parassitari. I frutti si trovano appesi, perciò non vengono toccati da animali della terra: è un'ulteriore garanzia della pulizia e della genuinità delle nostre fragole, prodotte in modo quanto più vicino al sistema biologico». Per informazioni e curiosità è possibile consultare anche il sito Internet dell'azienda, all'indirizzo http://www.fragolosa.com.



La coltivazione «fuori suolo» delle fragole è applicata da quattro anni sulla scia del successo in Israele e Olanda. A Manta c'è un'attenta consulenza e assistenza tecnica per chi si occupa di animali da cortile

[illegible] primavera la vita in natura, nelle campagne, coincide anche con i mille rumori, suoni [illegible] che gli animali da cortile regalano a cascine, case coloniche, villette di periferia. Non a caso un piccolo [illegible]ile, il pulcino, [illegible]ene scelto fra i simboli primaverili, anche nell'iconografia dei biglietti augurali pasquali. Ma la presenza del piccolo pennuto [illegible] rappresenta, per gli allevatori e gli agricoltori, solo un simpatico modo di salutare il ritorno della bella stagione: è spesso una parte importante della loro attività.

«Anche in questo settore l'esperienza è importante, per garantire il cliente [illegible] aiutarlo - spiegano a Manta, da "Tuttonatura Monviso", un market dove si può trovare tutto per gli animali, l'orto, il giardino -. L'attività è stata avviata da nostro padre e noi ne abbiamo fatto tesoro, occupandocene ormai da un ventennio. Ci siamo specializzati soprattutto nell'allevamento e nella vendita di animali da cortile, galline e pulcini svezzati. Dopo l'acquisto, il cliente non è lasciato da solo, ma può avvalersi sempre della nostra consulenza e assistenza tecnica». «Tuttonatura» ha una lunga esperienza, come hanno sottolineato gli attuali titolari, figli del fondatore: Alberto e Anna Carlotti, con i cognati Giacomo e Adriana.

La bella stagione è anche il momento per eseguire interventi e lavori, per ristrutturare casa, per fare quelle modifiche che, durante l'inverno, non è possibile operare.

Fioriscono, perciò, i cantieri. Un intervento può essere quello di rifacimento e posa di nuov[illegible] pavimentazioni, un settore che riserva novità, per ridurre tempi di lavoro e disagi al cliente. «Da una decina di anni questa nuova tecnica viene usata negli Stati Uniti, mentre solo oggi è arrivata in Italia - ha sottolineato il titolare della "Tecno Saf", che ha sede a Mondovì, in corso Statuto, e si occupa di pavimentazioni e calcestruzzo -. Si tratta del calcestruzzo stampato, che dà grandi garanzie in fatto di resistenza, percorribilità [illegible] ogni mezzo, in quanto è anche resinato e antiassorbente. Inoltre, con questo tipo di pavimentazione si elimina anche ogni problema di movimenti, perché è una copertura monolitica, o di crescita di erba».

La sfida del gusto alla ricerca di un abbinamento per dolci, gianduiotti o nutella coinvolgerà anche Alba

Cioccolato compagno dei vini

A Mango incontra la grappa al moscato

Luca Ferrua

MANGO

Tutto [illegible] mondo dell'enologia fa la corte al cioccolato. Dopo la proposta di abbinarlo al barolo chinato - benedetta anche dall'Enoteca nazionale di Siena - ora ci prova la grappa di [illegible]to. I paladini dell'iniziativa sono all'Enoteca regionale di Man[illegible] e la propongono - per il secondo anno consecutivo - in collaborazione con quel regno del cioccolato che sarà, da oggi a domenica, la Torino di «Eurochocolate». Tra «gianduiotte» di [illegible] Caffarel, «baciamano» Perugina, «chocotrain» Lindt, la piramide Ferrero, la «nutelleria» (con un simpatico confronto tra Gigi Padovani, giornalista de La Stampa, [illegible] di «Gnam» e [illegible] comico Riccardo Cassini, quello del trattato sulla Nutella) e tutte le proposte firmate da stilisti del cioccolato [illegible] Peyrano, Pernigotti, Novi, Baratti, Streglio ci sarà anche «grappeggiando al moscato», ovvero un'affascinante proposta per gustare il cioccolato.

L'evento torinese che ha il solo difetto di arrivare in un giorno triste per il cioccolato - ieri l'Unione europea ha approvato la modifica della ricetta accogliendo la sconcertante proposta delle multinazionali che chiedevano di poterlo addizionare [illegible] grassi vegetali -, ma il capoluogo del Piemonte è pronto a sfidare l'Europa [illegible] «poteri forti» come Seattle ha sfidato il mondo della globalizzazione. In questa difesa del particolare, del prodotto [illegible] nicchia ci sta davvero bene anche Mango. Sabato (dalle 16 alle 18.30) e domenica (10,30-18,10) il castello-enoteca sarà una roccaforte dell'artigianato enogastronomi[illegible]. In collaborazione con «La tavoletta [illegible] Monferrato» e la «Compagnia del cioccolato» si potranno degustare cioccolatini [illegible] i prodotti dei migliori grappisti della zona. Sabato, dalle 16, [illegible] presentati gli abbinamenti e descritti nei particolari per permettere al pubblico di avvicinarsi a un'accoppiata interessante, una sfida aperta, una ricerca continua della «compagne ideale» per messer cioccolato.

E la strada battuta [illegible] suc[illegible] da Mango sarà seguita [illegible] fine aprile anche da Vinum. [illegible] rassegna di piazza Medford ad Alba si arricchisce di eventi. Tra mastri cioccolatai e barolisti sarà proposto anche l'innovativo flirt tra nutella e «birbet», mentre il chinato sposerà il cioccolato amaro.



Sopra, una degustazione di vini e dolci; a destra, un sommelier mesce barolo



I progetti di gavi e dolcetto

«Alleanza tra produttori e territorio»

CASTELLETTO D'ORBA

Il messaggio arrivato dalla «Rassegna dei Vini dell'Alto Monferrato» è stato chiaro: ci vuole un'alleanza fra produttori e territorio, solo così possiamo seguire l'esempio delle Langhe.

L'appuntamento - voluto da aziende dinamiche, [illegible] la collaborazione del sindaco Lorenzo Repetto [illegible] di Massimo Corrado di Ci. Vin e visitato [illegible] migliaia di persone - ha offerto l'occasione per un viaggio tra i prodotti della [illegible] con grande attenzione per il Gavi e soprattutto per uno scalpitante dolcetto d'Ovada.

Lo stesso appello del primo cittadino è stato rilanciato [illegible] ristoratori. «La collaborazione - hanno detto in alcuni degli interessanti dibattiti - è fondamentale. La qualità reciproca e [illegible] rispettive promozioni possono dare molto a tutti quelli che lavorano nella zona». Il sindaco Lorenzo Repetto conia [illegible] slogan importante: «Vendiamo più territorio. L'invito è alla promozione comune. Questo duemila deve essere lo stimolo a crescere [illegible]. E la crescita auspicata dal sindaco è già stata evidente nella rassegna, nella voglia di puntare sempre di più sulla qualità di una [illegible] che ha ancora molto [illegible] fare, ma già merita di essere chiamata emergente. [l. f.]



Massimo Corrado di Ci. Vin.

Tavola «vip»

Oggi il Re barolo [illegible] Montalcino

Incontro tra «re» stasera alla tenuta «Poggio antico» di Montalcino dove il barolo della Marchesi farà visita al Brunello. Una cena speciale preparata dal cuoco Roberto Minetti sarà preceduta da una «verticale» con le annate 1938, 1947, 1957 che saranno illustrate dall'enologo Roberto Vezza. «Per l'occasione farò dono a tutti i commensali - spiega il presidente della storica azienda langarola, Ernesto Abbona - di una raccolta di lettere arrivate in azienda dal 1931 al 1937 da clienti "speciali" come ambasciatori in paesi lontani che spiegavano quali difficoltà bisognava superare per fare arrivare il vino nella loro sede. Dalle missive emergono spaccati di viaggi incredibili attraverso il deserto, oppure [illegible] il vino passava di [illegible] in mano come merce preziosa. Queste lettere fanno capire il grande orgoglio di proporre qualcosa di italiano su prestigiose tavole lontane centinaia di chilometri». [l. f.]

GIRO di VITE

Un satellite per il Quorum

Sergio Miravalle

Di questi tempi, solo un anno fa, ma sembra una vita, le tristi cronache della guerra del Kosovo raccontavano di bombe «intelligenti», guidate sui bersagli dai satelliti. Ora, alcune di quelle costosissime spie orbitali, sono state riconvertite ad usi meno cruenti. Un consorzio satellitare li affitta. L'Università di Milano ha siglato una convenzione e tra coloro che utilizzeranno le visioni dallo spazio c'è il professor Attilio Scienza, luminare di vitivincoltura. A lui il gruppo «Hastae» si è rivolto per realizzare la «zonazione» di cento ettari di vigne di barbera tra Agliano, Vinchio, Castelnuovo Calcea, Nizza. I satelliti, assicurano gli esperti, sono in grado di «leggere» perfettamente le colline arrivando a identificare [illegible] colture, lo stato vegetativo e perfino la presenza di malattie o virosi.

Ma i supermercati tedeschi comprano barbera d'Asti a prezzi da svendita

«Signor filare prego sorrida che le facciamo una bella foto». E così, per la prima volta uno spicchio del Piemonte viticolo sarà tenuto costantemente sotto controllo, dall'alto.

E' [illegible] progetto ambizioso e servono finanziamenti. Ma quelli del progetto «Hastae» è gente con i piedi per terra che ama volare alto. Esattamente come quando hanno deciso di [illegible]erire una nuova stella nel firmamento delle barbere, mettendo in comu[illegible] uve ed esperienze. E che esperienze: Braida, Coppo, Chiarlo, Prunotto, Vietti e il distillatore Berta sono nomi «pesanti e pensanti» nell'enologia tra Monferrato e Langa, con un pizzico di Toscana. Hanno affidato la supervisione enologica ad un podestà, il toscano Riccardo Cotarella, che si è dato il compito di «rendere la barbera più femminile».

Il risultato, dopo tre anni di prove, è uscito per la prima volta in una cena al Palace di Saint Moritz. Le bottiglie portano in etichetta un nome a lungo studiato: «Quorum». Ovvero, obiettivo raggiunto e i referendum pannelliani naturalmente non c'entrano. Nel vetro sono impressi i sei [illegible] delle Case produttrici. Si parte con 12 mila bottiglie, in tutto, al prezzo di 50 mila lire l'una. Ogni Casa distribuirà la sua parte, in Italia e all'estero, centellinando i clienti. C'è anche la grappa ottenuta dalle stesse vinacce. «Hastae» si è data la regola di rienvestire gli utili sul territorio. Ecco spiegata la «zonazione» e la prossima «adozione» di un prodotto dell'Arca di Slow Food: potrebbe essere il cardo gobbo di Nizza o la robiola di Roccaverano. Volare alto, ma non per tutti è così.

E' di questi giorni la conferma di un grosso contratto per l'acquisto di qualche milione di bottiglie di Barbera d'Asti da parte di una c[illegible]na di supermercati tedeschi. Prezzo segreto o quasi: [illegible]are si stia comunque al di sotto delle duemila lire a bottiglia. Che vino sarà, dove viene imbottigliato, mah? La stessa operazione, a prezzi da saldo di fine stagione, avrebbe toccato anche il Gavi. La guerra del Kosovo, per fortuna è finita, quella dei prezzi [illegible] combatte ancora.

sermir@lastampa.it

Prosegue domani (ore 20,30) la rassegna del circolo «Il Cineocchio». Le altre pellicole

Mafia sullo schermo con Robert De Niro

La commedia americana nella sala «Ordet» di Alba

Giuseppina Fiori

ALBA

Per [illegible] ventesima stagione del circolo del cinema «Il Cineocchio» domani (sala Ordet, ore 20,30) sarà sullo schermo «Terapia e pallottole» di Harold Ramis, con Robert De Niro e Billy Crystal, commedia americana che rivisita in chiave brillante il mondo mafioso d'Oltreoceano. Protagonista è un boss newyorkese che, colto da depressione, chiede aiuto ad un timido psicanalista. Un'altra commedia americana è in programma mercoledì 22: «Cielo d'ottobre» di Joe Johnston, con Jake Gyllenhaal e Chris Cooper. Il 24, spazio al cinema d'autore [illegible] «Il vento ci porterà via», film girato dall'iraniano Abbas Kiarostami in uno sperduto villaggio del Kurdistan, dove [illegible] troupe è impegnata a documentare un'antica tradizione popolare.

La pellicola francese «Al posto del cuore» di Robert Guediguian e l'elegante «Addio terraferma» del georgiano Otar Iosseliani, ambientata nelle strade di Parigi, s[illegible] in programma il 2[illegible] e il 31 marzo.

Il 5 aprile uno degli appunta[illegible] più ghiotti di questo cartellone dedicato agli amanti del buon cinema: sullo schermo [illegible] versione restaurata di «L'infernale Quinlan», capolavoro del cinema nero firmato da Orson Welles nel 1958, memorabile ritratto di uno sporco poliziotto interpretato dallo stesso Welles, da Charlton Heston e con Marle[illegible] Dietrich. «Il caso Winslow», film in costume ambientato in epoca vittoriana del regista e drammaturgo americano David Mamet, sarà proposto il 7 aprile, mentre la commedia italiana «Come te [illegible] mai» del giovane [illegible] cineasta Gabriele Muccino [illegible] in programma [illegible] 12 aprile con protagonisti gli studenti di un liceo occupato romano.

Chiuderà il ciclo di proiezioni «Gli ultimi giorni» (14 aprile), lungometraggio di James Moll dedicato alle tragiche vicende degli ebrei ungheresi durante l'Olocausto. La rassegna di film d'essai, che si è aperta il 15 marzo con «Eyes Wide Shut», ultimo capolavoro del regista recentemente scomparso Stanley Kubrick, comprende dieci proiezioni. La tessera [illegible] abbonamento (ventimila lire) è in vendita alla [illegible] del cinema prima di ogni film.

Il circolo «Il Cineocchio», di cui è presidente il prof. Gianfranco Alessandria, segue a ruota il ciclo de «Il Nucleo» e conclude la stagione [illegible]tografic[illegible] [illegible]la Ordet. Una stagione che [illegible] iniziata a novembre e che per tutto l'inverno ha proposto una selezione dei migliori film dell'ultimo anno, facendo arrivare pellicole di valore e spesso inedite per il pubblico albese. L'attività di cineforum ad Alba è molto seguita, come dimostrano i 1500 tesserati che hanno frequentato «Il Nucleo» nella ventunesima stagione 1999/2000.



Robert De Niro protagonista del film «Terapia e pallottole» di Harold Ramis

Patagonia

Sud Argentina tra ieri e oggi

BORGO SAN DALMAZZO

E' stato [illegible] film passato quasi inosservato nelle sale cinematografiche italiane, quello che stasera presenta la rassegna «Altrisguardiblu», curata da Zabum Uno, nella Multisala Cinelandia di Borgo Mercato. S'intitola «L'ulti[illegible] cinema del mondo» ed è frutto della creatività di Alejandro Agresti, cineasta argentino che si segnala soprattutto nei Festival per la qualità delle sue realizzazioni, ma che non è ancora stato «lanciato» dalla grande distribuzione. E' stata la Pablo - spiegano [illegible] Zabum Uno - a far giungere il film nelle sale italiane, nonostante la pellicola abbia vinto due anni fa Concha de Oro a San Sebastian.

Il film è molto delicato: racconta la strana vicenda di un tassista di Buenos Aires che giunge in un villaggio sperduto della Patagonia e trova che la vita ruota attorno all'unico elemento che lega gli abitanti al mondo esterno: l'unica sala cinematografica. Questa scoperta è il pretesto per descrivere la vita del Sud dell'Argentina, i suoi problemi, le sue contraddizioni, tra presente e passato. Così come in parte è avvenuto con «Nuovo Cinema Paradiso» di Tornatore, sono i problemi del Sud ad essere protagonisti, attraverso la storia dei personaggi interpretati sia da attori professionisti, fra cui Angela Molina, che regala allo spettatore intensi primi piani, e Jean Rochefort, sia attori improvvisati, scelti tra gli abitanti della Patagonia, che per una volta sono stati portati sul grande schermo.

Il lavoro di Agresti ha [illegible] di lettura: vi si può cogliere, oltre alla tematica sociale, un discorso di «cinema nel cinema» evidenziato anche nel titolo originale «El viento se llevò lo que», che richiama il celebre «Via col vento». Ma non solo: porta anche alla riflessione sui gravi effetti che provoca la distorsione dell'informazione nel ritratto che i [illegible]ss media fanno dell'Argentina. Un paese che Agresti sente profondamente ma che, vivendo in Europa, può guardare con maggiore distacco [illegible] quando era in patria e, senza rinunciare alla sua [illegible] ai temi di maggiore drammaticità, come quello dei desaparecidos, sfumare i toni, in più morbidi chiaroscuri che nulla tolgono all'autenticità dell'affresco.

Le proiezioni si terranno alle 20,15 e alle 22,30. [v. p.]

LA MONDANITÀ

[illegible]

Il Lions Club Busca e valli [illegible] festeggiato [illegible] scorsa settimana l'anniversario della sua costituzione, ricordando la «charter night» all'hotel Lovera [illegible] Cuneo. Per l'occasione intorno al presidente Giulio Pellegrino, si [illegible] stretti oltre ai [illegible] e alle socie (il giovane club, infatti, si [illegible] formato in forma mista, maschile e femminile), amici e rappresentanti [illegible] altri club Lions, tra cui il presidente dei Lions di Cuneo, Roberto Gola e il past president Renato Concia[illegible] e coloro che hanno «fatto nascere» il club Busca e Valli, aiutando la sua organizzazione: Emilio Mussapi, Giuseppe Cornello e Massimo Martinelli. In rappresentanza del governatore, Augusto Serra, [illegible] donna, la braidese Franca [illegible] Sales. Pellegrino in apertura ha ricordato l'impegno di servizio con cui è nato due anni fa il club e ha dato il benvenuto a sette nuovi iscritti: Marco Bernardi, Dante Degiovanni, Diego Lerda, Piergiuseppe Reineri, Claudio Rovere, Piero Sensesi e Luigi Fontana che, con la loro professionalità e il loro impegno, permetteranno al club nuove e utili iniziative. Una conviviale ha concluso, tra i brindisi, la cerimonia.

Una piccola compagine di amici cuneesi ha festeggiato domenica i primi cinquant'anni dello stilista [illegible]ese Alviero Martini, a Milano: fra questi la famiglia al gran completo, gli amici Lele Milano con la moglie [illegible] Marithè, che hanno partecipato alla grande festa organizzata da Martini all'hotel «Four seasons»: oltre trecento gli invitati, fra [illegible] una [illegible] partecipazione di personaggi conosciuti: da Mara Venier, che ha spento [illegible] lui le candeline della torta, a Dalila Di Lazzaro, Marta Marzotto, Simona Ventura, Daniela Santanchè, solo per citarne alcuni, perché, vista l'affluenza, distinguere tutti era impossibile. Alviero Martini, che ha aperto il ballo con Carla Fracci, aveva presentato nella sua boutique, in via Montenapoleone, il libro che ricostruisce la storia [illegible] suo [illegible] nel campo della moda, nella collana «Made in Italy». Tra breve lo illustrerà anche ai suoi amici e clienti cuneesi, nel negozio 1ª Classe [illegible] Cuneo.

Domani sera, all' hotel Alpi del Mare, di Mondovì, la sezione monregalese della Fidapa, presieduta da Renata Benso, festeggerà la Cerimonia delle candele, insieme con parenti e amici. Prima [illegible] cena, alle 18,30, [illegible] segretaria nazionale Luisa Pavesio, terrà una relazione su «la Fidapa in Europa».

E' stata quasi una festa di «contrada» l'inaugurazione, avvenuta il 1° marzo, in Contrada Mondovì, a Cuneo, del negozio di antiquariato della torinese Anna Maria Armellini. «Oltre ai miei invitati, mi ha fatto enor[illegible] piacere l'accoglienza che mi hanno riservato i colleghi che hanno i loro negozi in questa storica strada che speriamo tutti insieme di valorizzare».

GIORNO E NOTTE

BRA. Al Red House stasera è live con il chitarrista bolognese Capitan Fede. Fede si presenterà in veste di cantautore accompagnato dai Kkf band composta da Antonio «Ciullo» Bonetti, Paolo Campioli, Gianfranco Fornacieri e Franco «Jamaica» Barletta.

CUNEO. Prenderà il via domani, dalle 20,30 alle 22, nel salone dei salesiani, il corso di fandango e danze basche, in quattro lezioni, tenuto da Daniela Mandrile. Per informazioni e iscrizioni tel. 0171618542.

SAVIGLIANO. Stasera alle 21, nell'ala polifunzionale, concerto jazz con il chitarrista Garrison Fewell, accompagnato da Francesco Bertone al basso e Bruno Astesana alla batteria.

BRA. Da Vocmaison, in via Vittorio Emanuele 251 oggi, dalle 18 alle [illegible], s'inaugura con un cocktail-degustazione «Fusion-tavole e tendenze per l'anno 2000», che presenta la nuova linea di porcellane «Fusion» di Bernardaud (Limoges). L'esposizione proseguirà fino al 28 marzo.

[illegible]. Stasera (ore 21,30), al Gilda, «Tango argentino» [illegible] lo staff della Parranda e i maestri delle scuole di ballo torinesi. Dalle 22,30 «La milonga» con i più grandi successi di tango ed esibizioni di ballo.

CARRU'. Il Locomotiv stasera (ore 22) propone magiche sorprese.

[illegible]CA. Alla birreria Fitzgerald di San Chiaffredo stasera (ore 21,30) suonano i Tequila [illegible] repertorio di rock italiano.

BRA. Nel coro di Santa Chiara stasera (ore 21) saranno presentati i volumi «Il fascino del Piemonte» di Paolo Gerbaldo e Filippo Monge, edito da Gribaudo e la «Guida alla conoscenza di Bra e del territorio circostante» a [illegible] degli Amici dei musei di Bra.

CHIUSA PESIO. Alla birreria A' Pres, in frazione Casermette, stasera (ore 21,30), live con i «Quintettongo», che proporranno i brani di Astor Piazzolla. Il quintetto, formato da Alberto Fantino, Gianluca Allocco, Marco Allocco, Angelo Vinai e Cristiano Alasio, si è esibito a Buenos Aires.

[illegible]. Sabato e domenica, dalle 14,15 alle 15,45, al Centro «Punta rosa-danza e benessere», si terrà uno stage di danza jazz con il ballerino e coreografo Don Marasigan. Prenotazioni allo 0172715974-03388650349.

[illegible]. Stasera (dalle 22), [illegible] Trusce pub, c'è il Gruppo sponta[illegible] di musica moderna. Ingresso libero.

[illegible] Notte cubana al Target [illegible] successi latino-americani. Scuola di ballo gratuita dalle 22 alle 23.

[illegible] GRANA. A La cucaracha serata in musica con Discolo dj e la sua classifica. Birra Beck's in omaggio.

Concerto dell'artista e della sua band sabato (ore 21) al teatro Ferrini di Caraglio

Cantautore fossanese offre emozioni

Mattia Calvo tra rock, blues e ritmi latino-americani

CARAGLIO

S'intitola «Nell'attesa di crescere» il concerto del cantautore fossanese Mattia Calvo che sabato sarà protagonista [illegible] il quartetto composto [illegible] Fabrizio Viscardi (chitarra), Ferruccio Battaglino (basso), Renzo Coniglio (batteria) e Massimo Celsi (tastiere) al teatro Ferrini (ore 21), per iniziativa dell'assessorato alla Cultura del Comune. Il concerto reca il nome di un brano al quale il ventiduenne musicista è particolarmente legato: gli ha fatto vincere, due anni fa, con altri nove autori, il «Premio Città di Recanati, nuove tendenze della canzone d'autore», lo stesso prestigioso concorso che ha «laureato» il [illegible] Gianmaria Testa. Mattia, dopo la vittoria del 1998, ha fatto il bis [illegible] scorso anno con [illegible] altro brano che farà ascoltare al suo pubblico, «Al bar», canzone per la cui esecuzione si è formato il quartetto con il quale partecipa ai concerti.

Nella serata, Mattia presenterà però soprattutto inediti, fra cui alcuni pezzi scritti [illegible] Fabrizio Viscardi, che mescolano diversi generi musicali: rock, blues e influenze latino-americane e tango. Nei [illegible] brani Mattia racconta esperienze quotidiane, interpretando i sentimenti e le ansie della sua generazione. Qualche esempio. Recita il testo di «Discorsi»: «Tutto quello che dico/ è lontano da quello che penso/ Aspetto e rimango, aspetto e rimango/ Dietro di te/ E non guardo, ma parlo/ e ti dico «domani magari farò». E «Killer» inizia [illegible] un quadro consueto, tante volte vissuto: «Il polline vola anche stasera in salotto/C'è un sole di colla, si appiccica ai vetri e li sporca/Una birra sudata cade acida in gola/Mi manca il respiro/ non esce neanche una parola/. Il biglietto costa 5 mila lire. [v. p.]



Mattia Calvo con i musicisti del quartetto che lo accompagnano nella performance carugliese. Il cantautore ha già vinto in due occasioni il «Premio Città di Recanati» prestigioso concorso che ha «laureato» il cuneese Gianmaria Testa

STASERA AL CINEMA

[illegible] Tel 0171-693 554 [illegible]

[illegible] 0171-692 906 OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel 0171-692 951 [illegible]

[illegible] Tel 0171-631 771 L'inglese or 20.22

BON BOSCO. OGG[illegible]

EDEN Tel 0173-363 021 Il collezionista di ossa Fer 20 22

MORETTA Tel 0173-36 49 36 OGGI RIPOSO

COMUNALE Tel 0175-346 901 Toy story due (ore 19). Io amo Andrea [illegible]

[illegible] Tel 0171-262 211 Magnolia Or. 19.15.22

CINELANDIA TEL 0171.265 210 Sala 5: Tre re (Three kings) Or. 20,15, 22.35 Sala 6: Un cinese in coma Or 20.30. 22.45 Sala 7: Le regole della casa del sidro Or. 20,10. 22.45 Sala 8: Il miglio verde Or. 21 Sala [illegible] di ossa Or. 20,15; 22,40 Sala 10: L'ultimo cinema del mondo Or. 20.20 22.35

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317 Lunedì ingresso Lire 7 mila Sala Grande: Il miglio verde Or. 21,45.

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317 Sala Max: Il collezionista di ossa Or. 20: 22.05

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317 Sala Mignon. Three kings Or. fer. 20 [illegible]

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412 771 Sala Milleniun: [illegible]

[illegible] Metropolis Le regole della [illegible] del sidro

[illegible] 0171-946009 Il viaggio di Felicia ore 21,15

FERRINI. Tel 0171-619 131 OGGI RIPOSO

F.LLI VACCHETTI. Tel 0173-750 277 OGGI RIPOSO

NUOVO LUX Tel 0171-211 726 OGGI RIPOSO

SALA BORELLI Tel 0174-7701 552 Fight club Ore 21

GALATERI [illegible] 0172[illegible] 324

MULTISALANGHE Tel 0173-742 321 Sala Blu.

[illegible] Tel 0173-742 321 Sala Grande. Il collezionista di ossa Or 20.10; 22.30

[illegible]. Tel 0173-742 321 Sala Rossa: Kiss me Or. 20,30, 22.30

[illegible] Tel 0171-916 393 Amor nello specchio. [illegible]

NUOVO POLITEAMA Tel 0172-62 407 Colpevole d'in[illegible] ore 21.30

EXCELSIOR. OGGI RIPOSO

LUX. Tel 0171-927 534 OGGI RIPOSO

[illegible] Tel 0174-47 898 American beauty

BERTOLA SALA 2. Tel 0174-47 898 Al di là della vita

CINEMA TEATRO BARETTI Tel 0174 45 660 OGGI RIPOSO

[illegible] 0174-[illegible]

SALA POLIVALENTE. OGGI RIPOSO

[illegible] 0347-60 04.243 The b[illegible] witch project ore 21, sabato festivo 20.22

CIVICO. Tel. 0175-43 756 I tre re Or 20. 22

[illegible] 0175-42 606 Il collezionista di ossa Or.: fer. 20, 22. fest. 16, 18. 20, 22

[illegible] OGGI RIPOSO

AURORA Tel 0172-712 957 Instinct or 21.15

RITZ Il vento ci porterà [illegible]

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88 78 07 Rassegna Grande Cinema **Viaggio in Italia** Ore 16.30 18.30 20.30 22.30

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b tel 216 6784 **The beach** Or. 15 17.30. 20 22.30

AGUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel 858 521 **L'inglese** di Steven Soderbergh Or. 15.50. 17.30 19.10 20.50 22.30

AGUA 400 c. Giulio Cesare 67 tel 858 521 Pom. **Toy Story 2** Or. 15.30. 17.15 Sera **The Blair witch project** Or. 19.10. 20.50. 22.30

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52. tel 547 007 Sala 1 **Il collezionista di ossa**. Or. 15,15. 17.40. 20.05. 22.30 Sala 2 **American Beauty** Or. 15.30 17.50. 20.10. 22.30 Sala 3 **Three kings** Or. 15. 17.30. 20. 22.30

ARLECCHINO c. Sommeiller 57 tel. 5817 190 **Three kings** Or 15.45. 18. 20.15. 22.30

CAPITOL v. San Dalmazzo 24. tel. 540 605 **C'era un cinese in coma** Or. 16. 18.10. 20.20. 22.[illegible]

CENTRALE v. C. Alberto 27. tel. 540 110 **Luna Papa** Or. 16.30. 18.30; 20.30; 22.30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. tel. 436 07 23. **Le regole della casa del sidro** Or. 15. 17.30. 20 22.30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. tel 436 07 23 **Pane e tulipani** Or. 15.30 17.50 20.10. 22.30

CIAK c. G. Cesare 105 tel 232 029 **Three kings** Or. 15.30 17.50 20.10. 22.30

DORIA v. Gualtieri 9 tel 542 422 **Insider - Dietro la verità** Or. 15.45. 19, 22.15

DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62. tel 327 2214 **Le regole della casa del sidro** Or 15 17 30 20 22.30

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62. tel 327 2214 **Una storia vera** Or. 16 18.15. 20.30 22.40

ELISEO GRANDE p. Sabotino. tel 447 52 41 **C'era un cinese in coma** Or. 15.45. 18 20.15 22.30

ELISEO BLU piazza Sabotino tel 447 52 41 **The beach** Or. 15.30 17.50 20.10. 22.30

ELISEO ROSSO p. Sabotino. tel 447 52 41 Pom. **Toy story 2** Or. 15.10. 17 Sera **Insider -Dietro la verità**. Or. 19 22

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5 tel 817 16 47 **Boys don't cry** Or 15.30 17.50 20 10. 22.30

ERBA 1 c. Moncalieri 241 tel 661 54 47 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or. 16.15. 18. 20.15. 22.30

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 **Radio Freccia** di L. Ligabue. Unica proiezione ore 21

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma tel 530 353 **The Blair witch project** Or. 15.30 17.15. 19, 20.45 22.30

FARO v. Po 30. tel 817 33 23 **The Blair witch Project** Or. 20 30. 22.30

FIAMMA corso Trapani 57, tel 385 2057 **Il miglio verde** Or. 14.45, 18.15, 21.45

IDEAL c. Beccaria 4. tel 521 4316 **Il collezionista di ossa** Or. 15.30. 17.50. 20.10; 22.30

KING v. Po 21. tel 812 59 96 **Fucking amal - Mostrami l'amore.** Or. 16.30 18.30. 20.30, 22.30

KING v. S. Teresa 5, tel 534 614 **Risorse umane** Or. 16 18.10 20.20 22.30.

LUX Galleria S. Federico, tel 541 283 **Il miglio verde** Or. 15 18.30 22

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. tel 812 41 73. **Le regole della casa del sidro** Or. 15. 17,30, 20, 22.30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. **8 Donne e 1/2** Vietato 14 Or. 15,30 17,50. 20.10 22.30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. tel 532 448 **American Beauty** V.M. 14 Or. 15;17,30. 20; 22.30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. tel. 532 448 **Human Traffic** - vet min 14 Or. 15. 17.30. 20. 22 30

REPOSI v. XX Settembre 15. tel 531 400 Sala 1. **Un marito ideale** Or. 16. 18 10, 20 20. 22 30 Sala 2 **Three kings** Or. 15. 17.30. 20. 22.30 Sala 3 **Il collezionista di ossa**. Or. 15, 17.30, 20. 22.30 Sala 4 **The bone collector** Or. 15 17,30 20 22 30 Sala 5 **Fine di una storia**. Or. 15.30 17.50. 20 10. 22 30

ROMANO Galleria Subalpina. tel. 562 01 45 **Canone inverso** Or. 16 18 10, 20.20 22.30

STUDIO RITZ via Acqui 2. tel. 819 01 50 **American Beauty** V.M. 14. Or. 15. 17.30, 20. 22.30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17. tel. 650 02 00 **Anna and the king** Or. 19.20. 22.10

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17. tel 650 02 00 **Kiss me, di R. Iscove con R. Cook, F. Prinze.** Or.: 20,30; 22,30

VITTORIA v. Roma 356 tel 5621789 **The beach** Or. 15 40 18 20 20 22.40

TEATRO REGIO. Stagione d'opera 99-2000 Dal 21/3 al 5/4 **Assassinio nella cattedrale** tragedia di I. Pizzetti da T. Eliot. B. Bartoletti direttore. Regia di J. Cox. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con R. Raimondi. Nuovo allestimento. Biglietteria (ore 10.30-18) Tel 011/8815 241/242

PICCOLO REGIO IL PUCCINI. Ore 10,30 **La pietra e Underground** due balletti di L. Petrillo (rs scuola). Ore 17.30 per «Gli incontri del Regio» ricordo di G. Gavazzeni. Partecipano G. Gavazzeni e G. Gualerzi. [illegible] video e ascolti discografici. Ingresso libero. Info tel. 011/8815 246/210 238

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto Via Nizza 280. Ore 20.30 (turno rosso) Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 20° concerto stagione Sinfonica '99/2000. Direttore: P. Järvi. Musiche di Sibelius e Bartók. Poltrone L. 60 000 Ingr. 30 000 - ridotto giovani L. 18 000 Per info tel 810 4[illegible] 0 49 61

AGNA TEATRO [illegible] Giulio Cesare 67 - Tel 011 850 570 NON PERVENUTO

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60 000), con or. 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info tel. 810 4653/810 4961

CONSERVATORIO G. Verdi Piazza Bodoni. CEDAS Centri Attività Sociali Fiat ore 21 Open Quartet **Chant du monde**. Musiche di Sakamoto, Beno, Debussy, Beno, Villa-Lobos. Informazioni CEDAS tel 011 886 61 11

Boves, nominati «Cavalieri d'Aleramo»

Avvocato e biologa maestri in pasticceria



La biologa cuneese [illegible] Maria Lanterno (premiata) con il maestro pasticcere e cioccolataio Silvano Osella fiduciario del «Cavalieri d'Aleramo» «Investitura» anche per Gabriele Milano

BOVES

Piero Giuseppe Reinaudo e Rosa Maria Lanterno, avvocato il primo, biologa la seconda, entrambi di Cuneo, hanno ottenuto il riconoscimento di «Miglior allievo di pasticceria amatoriale piemontese» tenuto dall'accademico maestro pasticcere e cioccolataio Silvano Osella, fiduciario dei «Cavalieri d'Aleramo». La premiazione è avvenuta al ristorante Fontana Blu [illegible] Madonna dei Boschi, sabato, [illegible] termine di una cena in cui comparivano piatti come «Arancio Ludovico II», dedicato al Marchese di Saluzzo. Il dolce, è stato poi [illegible] vera prova d'abilità ai fornelli: [illegible] ore in cucina per preparare il «Flons de lait d'amendres», una ricetta originale del cuoco Chiquart, per la corte di Amedeo VIII, nel 1400.

I due allievi pasticceri sono stati nominati «Cavalieri d'Aleramo» nella stessa cerimonia a cui è intervenuto il presidente dell'associazione Raoul Molinari. L'«investitura» è stata conferita anche a Gabriele Milano per il [illegible] impegno nella promozione turistica e socioeconomi[illegible] del «territorio sognato dal Cavaliere Sassone Aleramo». [v. p.]


Diventa Autoricaricabile.
Omnitel Autoricaricabile®. Gratis il 50% in (+)
tutti i giorni 24 ore su 24: 295 lire al minuto
595 lire al minuto
omnitel
VIALE ELIO
P.zza Italia 8
Busca (CN)
VIALE ELIO
Via Cuneo, 80/82 Centro Comm.le Borgo Mercato
Borgo S. Dalmazzo (CN)


19 marzo Festa del papà
FESTA
omnitel®
DA VIPIANA
Prodotti e servizi Omnitel in SUPEROFFERTA per la Festa del papà
Acquistando un telefonino Facile Omnitel con carta ricaricabile attivata,
IN OMAGGIO SUBITO il nuovissimo ASCIUGACAPELLI Rowenta da viaggio.
CITY TRAVEL
omnitel Facile
ALCATEL
295.000
100.000
omnitel Facile
ERICSSON
T18 s
dual band
495.000
100.000
omnitel Facile
395.000
100.000
omnitel Facile
PANASONIC
595.000
100.000
omnitel Facile
NOKIA 9110
1.490.000
100.000
Promozione valida giovedì, venerdì e sabato per la Festa del papà
VIPIANA
www.vipiana.it
TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTERS
EURONICS
ALESSANDRIA Via Marengo 64 0131.442791
BIELLA Corso Europa 7c 015.8409155
CASALE M.TO Via C. d'Olivolo 6 0142.79015
CUNEO Corso Francia 75 0171.344720
NOVARA Via Gnifetti 70 0321.393234
TORINO C.so R. Margherita 270 011.4379186
VERCELLI Via G. Ferraris 54 0161.255255
VILLANOVA M.TO Monferrato Shopping Center 0142.483900

Finali dello sci di fondo: Stefania ha la sinusite [illegible] punta in alto

Belmondo vuole l'oro

Pullman di tifosi dalla Val Stura a Bormio

Lorenzo Tanaceto
PIETRAPORZIO

«Ho ancora la sinusite, sento un forte dolore alla tempia. Ma....Quanto tengo a quella medaglia d'oro». Stefania Belmondo è carica. L'influenza nel periodo natalizio, i guai per le fredde e lunghe [illegible] nel Grande Nord (sul traghetto a mare aperto a molti gradi sotto zero), oltre trenta giorni di fila lontana da casa. Ma alle finali della Coppa del mondo dello sci di fondo, fissate quest'anno a Bormio, in Valtellina, punterà in alto, al massimo. Vuole l'oro.

Domattina (ore 9,30) si disputerà la 5 chilometri a tecnica classica, seguita sabato (ore 11,15: entrambe le prove avran[illegible] la diretta tv su Italia 1) dalla 10 km a tecnica libera, la gara di Stefania! Lei lo sa bene. Malgrado la fatica («Sono stanchissima, non vedo l'ora di finire questa tormentata stagione) la campionessa olimpica e mondiale (quattro volte seconda assoluta in Coppa: quest'anno, anc[illegible] se la malasorte l'ha sconfitta, è comunque sesta e, con qualche ultimo exploit, potrebbe ambire anche alla quarta posizione) ha la carica giusta per conquistare una, o due, vittorie di grande prestigio, sulle nevi italiane. «Si, mi piacerebbe arrivare davanti a tutte, anche se so che ci sarà da lottare. Quest'anno sono in tante le atlete preparate per fare bene su ogni distanza». Ma il tono di Stefania [illegible] di quelli dei tempi migliori. Si sente che ha la grinta giusta per stupire. C'è da sperarlo. E non dimentica dolci parole per [illegible] presidente della Fisi piemontese Morzenti e per quello nazionale, il generale Valentino: «Mi stimano e io stimo loro. Sono stati molto carini con me. Sulla questione delle spese mediche, sono sicura che terranno fede alle promesse. Se hanno promesso, manteranno. Sono persone serie, mi fido di loro».

Intanto, per applaudire e sostenere Stefania, [illegible] dall'Alta Valle Stura partirà un pullman [illegible] a bordo [illegible] cinquantina di tifosi guidati dal papà Albino e dal marito Davide Casagrande.



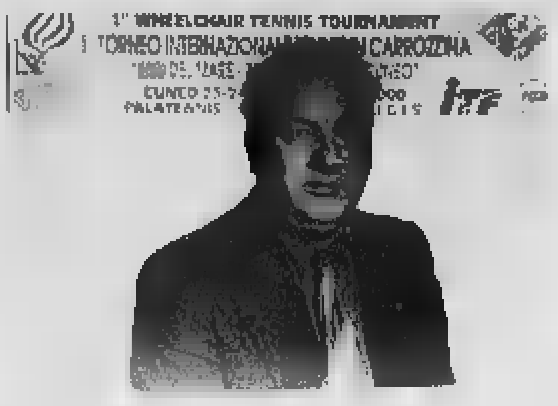
Stefania Belmondo durante un allenamento (mesi fa) a Festiona

Tennis in carrozzina: domani presentazione ufficiale

Cuneo, torneo internazionale che ha 5 mila dollari di premi

Giancarlo Spadoni
CUNEO

Fa parte degli avvenimenti inediti di cui lo sport cuneese, specie il tennis, ci [illegible] abituato a veder sfornare negli ultimi [illegible]. Si tratta del primo torneo internazionale di tennis in carrozzina, che la «P.A.S.S.O» (con il coordinamento di Remo Merlo), in stretta collaborazione con [illegible] Gis, organizza ai campi comunali del Parco della Gioventù [illegible] Cuneo [illegible] [illegible] al [illegible] [illegible]. Il che significa, come sarà illustrato in una conferenza stampa domani, alle 19, al «Lovera Palace», che nel capoluogo giungeranno tennisti da molti paesi europei, per gran parte specialisti [illegible] disciplina, e perciò funamboli della racchetta manovrata a bordo dell'attrezzo a due ruote. Tra i protagonisti anche due atleti della Polisportiva «P.A.S.S.O.», rispettivamente Alessandro Bracco e quel Walter Giraudo che il mese scorso, [illegible] Campionato italiano indoor giocato negli stessi campi, aveva brillantemente raggiunto [illegible] semifinali. Il torneo «Alpi del Mare-Trofeo Città di Cuneo» fa parte del «Nec Wheelchair Satellite Tennis Tour 2000», patrocinato dalla Federazione internazionale tennis e avrà un montepremi di 5 mila dollari.



Remo Merlo è coordinatore per la «PASSO» del primo torneo internazionale di tennis in carrozzina che si svolgerà dal 23 al 26 marzo sui campi Gis al Parco Gioventù

Nella serie A di bocce

Poule scudetto Un buon avvio per gli Autonomi

Renato Arduino
FOSSANO

Buon avvio degli Autonomi Fossano nella «poule scudetto». Nel turno inaugurale dei «play-off» di serie A - contrassegnato dai successi esterni di Brb Ivrea, Ferrero-Caudera e Dlf Asti - gli atleti del presidente Ezio Botta e del direttore [illegible] Dino Mana, fanno valere il fattore campo, superando per 14-6 gli aostani del team Nitri auto. Uno scarto di punti piuttosto netto, che dovrebbe consentire a Caviglia e compagni di affrontare senza grandi patemi la sfida di ritorno, in programma ad Aosta il 25 marzo. Chi passa il turno, [illegible] la vedrà col Pianezza, dominatore del girone A.

Sono anche scattati i «play-off» del torneo cadetto. La Forti Sani Fossano [illegible] è aggiudicata (10-6) il derby casalingo con [illegible] Bra bocciofila; l'Auxilium-Cassa risparmio Saluzzo ha ceduto in casa (5-11) alla Chierese. Gare di ritorno il [illegible] marzo. Sommarivese e Cdc Asti, che nella «regular-season» avevano dominato i rispettivi gironi, entreranno in scena nella fase successiva.

A Saluzzo, il team «Alpigraf» (con Giunipero, Paschetta, Pronino, Minucelli) ha trionfato nella venticinquesima edizione del memorial «Pinin De Chiesa». In svantaggio per 10-2, il team saluzzese ha operato una grande rimonta, imponendosi col punteggio di 13-10 sul Bar Corso Cuneo. La finale del prestigioso torneo notturno è stata diretta da Franco Anselmo, di Revello. «Anche questa edizio[illegible] del "memorial De Chiesa" è stata di grande livello tecnico e ha avuto [illegible] degna cornice di spettatori» spiega soddisfatto Fulvio Riccio, addetto stampa della società organizzatrice.

Domenica, a partire dalle 8,30, Alba ospiterà un torneo a coppie per atleti di categoria D. Dalle 14,30, prove [illegible] coppie anche a Racconigi (C) e Villafranca (D). A Vernante, con inizio delle sfide alle 14, è in programma una gara di petanque per coppie «C» e categorie inferiori.

CALCIO

Premi e applausi [illegible] Bergesio, Bagnasco e Strumia

Cerimonia a Roma con tre benemeriti

Gian Pi[illegible] [illegible]
CUNEO

Giornata di «gala» per il calcio della provincia di Cuneo. All'hotel «Holiday» di Roma si è svolta la cerimonia di consegna delle «benemerenze» a dirigenti federali, dirigenti e società di puro [illegible] giovanile. Pierluigi Bagnasco, presidente del Comitato provinciale della Federcalcio di Cuneo, è stato premiato dalla Lega Dilettanti per i vent'anni d'attività. Bagnasco, che ha ricevuto un attestato, un distintivo d'oro [illegible] [illegible] medaglia (sempre d'oro), ha iniziato a lavorare a livello federale come componente del Comitato provinciale di Cuneo. Per tredici [illegible] [illegible] ricoperto la carica di segretario, da due anni è il numero uno.

Altra benemerenza è stata consegnata ad Aldo Strumia, «storico» dirigente della Fossanese, club con cui ha vissuto tutta la storia recente, con momenti belli e meno belli passati dalla società della città degli Acaja. Strumia ha avuto un premio dalla Federazione del settore giovanile [illegible] scolastico per 33 anni quale dirigente federale e, come Bagnasco, ha ottenuto un attestato, un distintivo e una medaglia d'oro.

Terzo riconoscimento a Giorgio Bergesio, sindaco di Cervere, [illegible] presidente della Figc provinciale, attuale presidente del Comitato regionale Settore giovanile e scolastico Piemonte-Valle d'Aosta. Bergesio è stato premiato per questi due anni intensissimi alla guida del Comitato regionale. Come Bagnasco e Strumia anche Bergesio ha ricevuto un attestato, un distintivo d'oro e una medaglia d'oro.

Grande soddisfazione, con un velo di commozione, per i tre personaggi calcistici del Cuneese, entusiasti dei riconoscimenti che onorano la loro attività a favore dello sport.





Sopra, da sinistra Giorgio Bergesio e Pierluigi Bagnasco (l'uno responsabile Giovani e Scuola in Piemonte l'altro presidente della Figc cuneese). A lato Aldo Strumia (Fossanese)

REFERENDUM

GIOVEDI' 16 MARZO 2000

GOLDEN BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

in collaborazione con: Banca Popolare di Novara

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Corso Nizza 11, 12100 Cuneo

PRIMI CALCI — società

PULCINI — società

ESORDIENTI — società

GIOVANISSIMI — società

ALLIEVI — società

JUNIORES — società

IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

GRANDA SPORT

PANATHLON

Serata «alla riscoperta dei dinosauri»

Giovedì 23, alla «Ruota» di Pianfei riunione del Panathlon Club Cuneo presieduto [illegible] Sergio Levico [illegible] «Mongolia-Bike '99-Alla riscoperta della via dei dinosauri». Relatori, Sebastiano Audisio [illegible] Cristian Peirano, che racconteranno - integrandola con suggestive dispositive - la loro esperienza della scorsa stagione. [l. t.]

[illegible] ELASTICO

Stamattina dibattito alla radio

Dalle 10,30 di oggi su Radio Belvedere si parlerà sul futuro del balon. Discuteranno il presidente della Lega Domenico Massucco; il consigliere federale P[illegible] Carena; il segretario generale della Federazione Romano Sirotto; il vice presidente della Doglianese [illegible] Caprile. Telefoni: 0174/47787/553549. [a. s.]

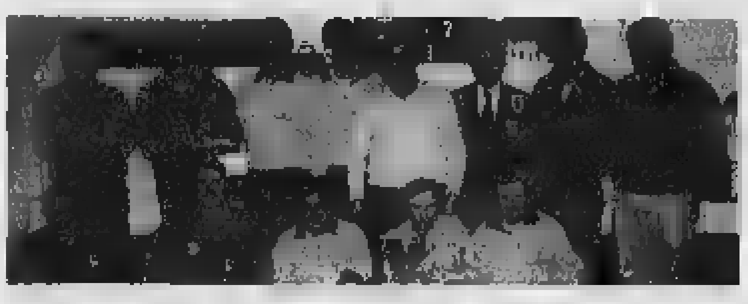
CALCIO

Gli allenatori cuneesi si aggiornano

Lunedì 20 marzo, organizzata dalla sezione provincia di Cuneo dell'Associazione italiana allenatori presieduta da Claudio Migliore (seg[illegible] Marco Riccomagno) si tiene una [illegible]a di aggiornamento guidata da Romano Mattè: ore 18,30 al campo di Bra allenamento dei portieri; [illegible] 20,45 alla Sala «Arpino» sempre [illegible] Bra «analisi tattica di due sistemi di gioco». [r. a.]

BOCCE

«Memorial Micelatto» ai piaschesi



La quadretta dell'«Oreficeria Ponte» di Piasco, composta dagli atleti Barale, Bonagemma, Bonino e Ghiotti, ha conquistato [illegible] secondo memorial di bocce «Chiaffredo Micelatto», organizzato dalla bocciofila «Valle Maira» e disputato [illegible] campi di Dronero. Alla gara provinciale, che è stata diretta dall'arbitro caragliese Bruno Martini, hanno partecipato [illegible] formazioni. [illegible] secondo posto [illegible] è piazzata la quadretta dell'«Opel fratelli Banchio» di Saluzzo, composta da Pedrale, Olivero, Mellano e Tortone. [illegible] premio è stato consegnato dai fratelli Sergio e Dario Rebuffo nipoti di Chiaffredo Micelatto. [c. g.]

PESCA

Trote [illegible] laghetto in Val Tanaro

La società Pescasportivi Alto Tanaro ha aperto in questi giorni, nella località Sparvaira di Garessio il laghetto di pesca facilitata alla trota. Sono [illegible] fissati anche i raduni sociali che si terranno in quattro date: il 30 aprile, il [illegible] maggio, l'11 giugno e il 10 settembre prossimi. [s. c.]



L'ipotesi allo studio del prefetto dopo lo sfratto dei granata dalla Maratona

Derby, l'ultima speranza è la tv

Trattativa per trasmettere in chiaro la partita

I POSTI CONTESI



Adesso che [illegible] derby dimezzato (come definirlo, ora che i tifosi del Toro sono [illegible] la «loro» curva Maratona?), è [illegible] porte, è il momento degli appelli alla sportività, [illegible] tranquillità. Ma non è escluso un finale a sorpresa: i consiglieri comunali Viale (Verdi, juventino) - Battuello (Centro, juventino) - Borgogno (Ds, granata), hanno infatti chiesto al prefetto Mario Moscatelli di attivarsi affinché la partita venga trasmessa [illegible] diretta, in chiaro, [illegible] Tele+ nella [illegible] Torino. Si sta esaminando l'idea, anche se il prefetto ammette: «So che per i tifosi la televisione non equivale alle gradinate dello stadio». (Oggi si parla di derby anche a Roma: il Governo risponderà all'interpellanza presentata da 46 deputati sui rischi di incidenti).

Continuano dunque gli inviti alla calma, e si ricorda che il derby delle tifoserie si è sempre limitato a (deprecabili) inseguimenti e ammaccature reciproche nei pressi dello stadio (ricordi che vanno soprattutto al Comunale). Ma chi dice derby dice [illegible] vuole tenzone sul campo, preferibilmente con vincitori e vinti, [illegible] coreografia sugli spalti: cori, striscioni, sberleffi, bandiere immense [illegible] coriandoli. Esattamente quello che 3600 generosissimi tifosi del Toro sono chiamati [illegible] dare nello spicchio di Delle Alpi che sarà loro palco e megafono. Li vogliono sentire e vedere, e non è un paradosso, soprattutto [illegible] tifosi della Juve. Spiega Domenico Carpanini, vicesindaco, juventino: «Pensiamo a Peppone e Don Camillo. Esistono soltanto in funzione l'uno dell'altro. I tifosi sono faziosi per definizione: come si fa ad essere faziosi e dunque tifosi se [illegible] tolgono la ragione della faziosità?». Carpanini aggiunge che «il sapore del derby viene anche dal colore: la tavolozza dello stadio non è completa se manca il granata. Comunque - conclude -, non condivido [illegible] scelta della dirigenza della Juve. Bisognava mettere in primo piano la sportività [illegible] la preoccupazione per eventuali riflessi sull'ordine [illegible].

Anche lo chansonnier Gipo Farassino e il cardiochirurgo Michele Di Summa, schierati (col cuore) con la Del Piero band, non approvano l'espulsione dei tifosi del Toro dallo stadio. Farassino: «Il Torino è una squadra gloriosa, va rispettata. A parte le possibili turbolenze di qualche tifoso, che non vanno di certo stimolate artificialmente, la dirigenza della Juve non si è dimostrata sportiva. Anzi. Io sarei invece disposto a concedere un pareggio ai granata pur di sentirne i cori».

Il cardiochirurgo Di Summa confessa invece che «in fin dei conti, per la Juve i derby s[illegible] altri: contro l'Inter e il Milan, ad esempio, i cui tifosi finiscono normalmente nel settore ridotto dove domenica si troverà il tifo granata». Poi, lasciando lo sberleffo stempera-tensione, dichiara invece che «come sportivo [illegible] ho dubbi: i tifosi del Toro dovevano avere la loro curva. Per una questione di equità. [illegible] perché [illegible] riesco [illegible] immaginare un derby monocolore: accanto, assieme al bianconero, c'è sempre stato e ci deve essere il granata. Anche noi abbiamo aspettato che il Toro tornasse in serie A...».

Differenti, facile a prevedersi, le reazioni dei pro Toro. Il sindaco Valentino Castellani: «Speriamo in una giornata di sport, senza tensioni e con la vittoria del Toro. La nostra classifica ne ha bisogno, loro possono fermarsi un po'...». La «jena» torinese-granata Simona Ventura: «La Juve ha fatto una pessima campagna pubblicitaria. I nostri moltiplicheranno [illegible] urla di incitamento [illegible] i ragazzi in campo lo sentiranno». Luigi Chiabrera, creatore della Turin Marathon: «Hanno prevalso interessi economici. Ma in un derby non dovrebbero essere protagoniste, equamente, le due tifoserie?».

(Oggi, intanto, anticipo di derby virtuale: giocatori granata e bianconeri si scontreranno [illegible] videogame, ore 18.30, hotel Meridien, Lingotto).




A fianco, il questore Nicola Izzo e a sinistra il prefetto [illegible] Moscatelli, entrambi impegnati a trovare una soluzione che accontenti i tifosi granata che domenica non avranno la loro curva

Alla Camera il governo risponde alle interpellanze di 46 deputati

---

VIAGGIO [illegible] I TIFOSI GRANATA SCACCIATI DALLA LORO CURVA STORICA

Gli ultras: «Un sit-in per fermare i bianconeri»

La rabbia degli esclusi all'incontro di domenica «Mai vista una cosa simile, è una vera vergogna»

inchiesta

Claudio Giacchino

TRA gli esiliati dalla Maratona. I tifosi del Toro rimasti senza curva pencolano tra rabbia [illegible] rassegnazione per il derby scomparso, degradato a partita qualunque, per via della classica scenografia dello stadio diviso in due: da una parte i granata, dall'altro i bianconeri. Gli arrabbiati sono la maggioranza, ce l'hanno soprattutto [illegible] le autorità, le accusano di «essersi inginocchiate al potere bianconero».

Il capo storico dei Korps: «Nessuno ha avuto la forza di opporsi alla prepotenza degli juventini, hanno permesso un insulto senza precedenti»

Fabrizio, capo storico dei Granata Korps, una delle formazioni più dure della Maratona, è drastico: «Ho seguito in prima persona tutta questa faccen[illegible] [illegible] dall'autunno scorso quando il Torino sbaraccò i suoi 2500 abbonati dalla "Scirea" in modo che i "cugini" potessero averla per sé, come ogni domenica. Allora, prefettura [illegible] questura avevano promes[illegible] che in occasione del ritorno avrebbero fatto in modo che noi avessimo lo [illegible] trattamento, ossia potessimo andare al derby nella nostra solita, storica curva. Parlarono di "pari dignità". Infatti, s'è visto. Come sostengono gli stessi sindacati [illegible] polizia, questore [illegible] prefetto [illegible] hanno avuto il coraggio di opporsi alla prepotenza juventina, hanno permes[illegible] una vergogna che [illegible] accade in nessuna parte d'Italia [illegible] d'Europa. Sì, sì, dicono che i biglietti [illegible] già stati venduti, che era impossibile spostare più di diecimila abbonati. Fandonie solenni: all'estero, per motivi [illegible] ordine pubblico, si giocano addirittura partite a porte chiuse, è successo più d'una volta, ad esempio, in Olanda. Qui, per compiacere una società, si sono calpestati il rispetto di noi del Toro e la tradizione [illegible] che per la prima volta il derby sarà privo della spettacolarità di uno stadio diviso a metà. Soprattutto, s'è calpestata la sicurezza: noi granata saremo 3600, confinati nel settore ospiti e chi andrà negli altri settori lo farà a suo rischio e pericolo, si troverà in [illegible] [illegible]li juventini. Domenica può accadere di tutto, e di sicuro non saremo noi sostenitori i responsabili di eventuali incidenti. Anzi, parliamo pure di incidenti probabili: mescolare i tifosi, aver lasciato che una [illegible] sia stata rubata equivale ad accendere un fiammifero vicino alla benzina. [illegible] poi si parla si prevenzione».

Giancarlo, dei Ragazzi della Maratona, va più in là: «Spero con tutto il cuore che domenica venga fuori un casino terribile. Di sicuro [illegible] della Maratona andremo al derby: saremo solo 3600 [illegible] urleremo come fossimo trentamila. Però, prima, protesteremo. Pacificamente, se poi saremo attaccati....».

Insomma, è la solita storia, cercate un alibi alla violenza. «Chi? Noi? A chi vuol fare casino le autorità l'hanno offerto su un piatto d'argento. E' garantito che manifesteremo. Come? Lo stabiliremo nei dettagli venerdì, di sicuro non spiffereremo nulla ai giornalisti. Venite domenica, vedrete e, chissà, forse, vi divertirete».

Quasi un mese fa, il 20 febbraio, durante Torino-Cagliari, in Maratona era stato distribuito il volantino: «Prima del derby tutti davanti alla curva, faremo un sit-in di massa, è l'unica maniera per evitare ci sia rubato quello che da sempre è il nostro pezzo di stadio». Però, sembra che Ultras, Granata Korps [illegible] compagnia stiano studiando «qualche novità» che travalichi il semplice sit-in dinanzi agli ingressi della Maratona.

Altri estremisti del tifo torinista [illegible]no che «è meglio non portare al Delle Alpi donne e bambini, anche le famigliole faranno bene a stare lontane. D'altronde, come si può pretendere che sarà una domenica normale quando tutto è fuori dalla norma?».

Insomma, venti di guerra soffiano tra gli esiliati del derby. Ginetto Trabaldo, fondatore [illegible] «Fedelissimi», scuote la testa: «Vado alla partita da una vita, mai vista [illegible] vergogna simile. Hanno fatto di tutto per rendere esplosiva la situazione che, come insegna la storia della stracittadina, tutto [illegible] mato è [illegible] stata abbastan[illegible] tranquilla, non ci [illegible] mai stati incidenti gravi. Stavolta, però, c'è da essere preoccupati. E molto».



Tifosi del Torino nella «loro» storica curva Maratona: domenica sulle gradinate [illegible] saranno però le bandiere bianconere. Nonostante gli appelli del sindaco e l'intervento [illegible] prefetto, infatti, la Juventus ha confermato che l'anello sarà occupato da 13 mila [illegible] della squadra di Carlo Ancelotti, prima in classifica

In campo anche mille agenti

La Questura: garantiremo la sicurezza

Mille uomini delle forze dell'ordine per il derby. Mille, o poco meno, [illegible] agenti di polizia, carabinieri e finanzieri, vigileranno domenica sulla partita tra Juve e Toro. Saranno dentro e fuori dallo stadio, davanti alle sedi delle società e davanti a quelle delle tifoserie, in modo da scongiurare disordini.

La vigilia dell'incontro di ritorno tra Juventus e Torino è fitta [illegible] riunioni ed incontri. Al centro di ogni discussione c'è lo stadio e come organizzare l'ingresso e l'uscita dei supporter delle due squadre dal catino del Delle Alpi, scongiurando incidenti. Si parla di ordine pubblico durante il match e nelle ore immediatamente successive. Insomma, il problema è uno soltanto: garantire la tranquillità a chi allo stadio vuole andare per assistere ad [illegible] spettacolo sportivo e non per fare a botte.

C'è, però, da fare i conti con l'ira dei tifosi granata che [illegible] potranno [illegible]re i cancelli [illegible] Delle Alpi [illegible] che, con molte probabilità, si fermeranno nel piazzale di fronte allo stadio. Una parte dei mille [illegible]ini delle forze dell'ordine impegnati per questo match serviranno proprio a questo scopo. «Si sappia, però, che chi causerà incidenti ne pagherà le conseguenze» ammonisce il prefetto Mario Moscatelli, al termine dell'ennesimo vertice su questo argomento. E aggiunge: «Altro non possiamo fare se non invitare i tifosi alla ragionevolezza».

Basterà? Forse sì. Anche perché, a gettare acqua sul fuoco ci pensa ancora una volta [illegible] prefetto ricordando che: «Il prossimo anno il derby non sarà messo in abbonamento. Qualche giorno fa abbiamo raggiunto un'intesa con i rappresentanti di entrambe le società».

Intanto si stanno predisponendo i servizi di [illegible]. Con l'arrivo di alcune centinaia di agenti dei reparti mobili [illegible] altre regioni, partiranno anche i servizi di vigilanza. Il primo obiettivo [illegible] tenere sotto controllo è il Delle Alpi, che sarà «piantonato» già dalla mattinata di sabato. Resta da definire lo spiegamento di forze all'interno dello stadio e dove saran[illegible] piazzati gli addetti al [illegible]trollo del settore granata. Dettagli sui quali nessuno, per ora, si sbilancia. [illegible] sa, però, che in quest'area sono stati levati tutti seggiolini [illegible] modo che non possano [illegible] adoperati come proiettili in caso [illegible] disordini. E si [illegible] che il cancello d'ingresso riservato ai supporters torinisti sarà «blindato» da almeno due ali di polizia.

Un così massiccio spiegamento di uomini e mezzi sta già causando qualche polemica da parte [illegible] chi teme che [illegible] derby faccia allentare i controlli in città. Secca la riposta del questore Nicola Izzo: «Non ci sarà nessun tipo di riduzione. Domenica sarà [illegible] servizio [illegible] numero di pattuglie che controllano la città domeniche normali». [l.pol.]

IN BREVE — PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Fiamme al lago d'Orta distrutti 7 ettari di bosco



BRIGA NOVARESE. Fiamme [illegible] tutto il lago d'Orta e gravissimi danni al patrimonio boschivo. L'incendio più grave si è verificato tra Briga, Invorio e Gozzano ed ha distrutto sette ettari di bosco sul colle [illegible] San Colombano, paradiso dei raccoglitori di funghi. Per spegnere le fiamme sono intervenuti due aerei Canadair della Forestale, un elicottero della Regione e cinquanta volontari delle associazioni locali antincendi boschivi. Altro grave incendio sulla costa occidentale del Cusio, da Arola a Madonna del Sasso, e numerosi fuochi di minori dimensioni sia in provincia di Novara che nel Verbano Cusio Ossola con interventi incessanti dei vigili del fuoco.

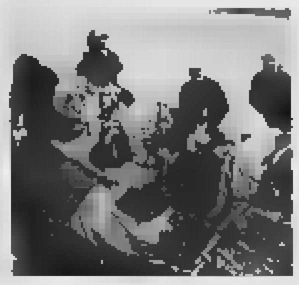
Circonvallazione per Fontainemore

FONTAINEMORE. Una circonvallazione da [illegible] miliardi (5 anni di lavoro) dovrebbe risolvere i problemi di traffico del paese della vallata di Gressoney. La giunta regionale ha dato il suo assenso all'opera che comprende un nuovo ponte sul torrente Lys di 40 metri e una galleria di un chilometro, più due raccordi stradali da [illegible] e 100 metri.

Sanremo, coppia aggredita con il coltello

SANREMO. Sono stati aggrediti da un nordafricano armato di cutter al termine di una lite scoppiata nel centro di Sanremo per futili motivi. Wanda Spataro, 36 [illegible], e Agostino Gagliardi di 43, di Ventimiglia, hanno riportato ferite al volto guaribili in due settimane. La polizia, su indicazione dei feriti, ha arrestato l'algerino Hamel Marzoughi, 43 anni, domiciliato nella città dei fiori

Presidio antidiscarica ferite due donne



ACQUI TERME. Alla fine è stata usata la forza per superare il blocco antidiscarica che da settimane ormai impediva ai tecnici del Consorzio rifiuti dell'Acquese di iniziare i lavori a Gavonata di Cassine. Dopo gli estremi tentativi di mediazione del commissario prefettizio (il paese è senza sindaco e voterà ad aprile) le forze dell'ordine alle 11,30 sono intervenute allontanando di peso le persone dalla sbarra che delimita l'ingresso alla strada consortile verso il luogo scelto per la discarica. Bilancio: alcuni contusi e due donne ricoverate in ospedale. Il comitato antidiscarica parla di «enorme e palese ingiustizia» e si prepara ad una battaglia legale. «Sono prevalsi il diritto e la ragione» ribatte il presidente del Consorzio rifiuti

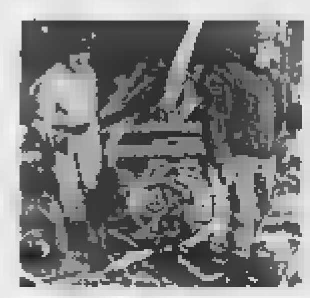
Videogiochi, Trecision compra la Pixelstom

GENOVA. Trecision Srl, società di sviluppo di videogiochi con sede [illegible] Rapallo, ha acquistato Pixelstom Games Srl di Napoli, uno dei principali developer italiani autore di «Puma Street Soccer», e MotherBrain Entertainment Srl, un nuovo sviluppatore di giochi on-line con sede a Milano. Queste acquisizioni rendono Trecision il primo sviluppatore di videogiochi italiano.

Il professor Marsan biellese «onorario»

BIELLA. Il professore italo-americano di origini biellesi Cosimo Ajmone Marsan lunedì pomeriggio [illegible] palazzo Oropa, sarà nominato cittadino onorario dal sindaco Susto. Per l'occasione giungeranno [illegible] città suo figlio, il direttore d'orchestra Guido, [illegible] anche i suoi tre nipoti, Claudia, Giulia e Cosimo, che sabato sera al circolo Sociale si esibiranno in un concerto di musica classica.

La fondovalle Tanaro ripulita dai volontari



FARIGLIANO. I gruppi dei volontari della Protezione civile di Ceva, Bastia Mondovì, Clavesana, Carrù e Piozzo hanno dato la «piena disponibilità» all'assessore provinciale Francesco Rocca, per ripulire [illegible] sedime ferrovia[illegible] lungo la fondovalle Tanaro e consentire ai tecnici di eseguire i rilievi per la progettazione dei nuovi tratti e del miglioramento di punti critici della Provinciale 12. I volontari interverranno al posto dei cantonieri, che non saranno così distolti da un altro servizio. Per l'intervento sulla fondovalle sono a disposizione, grazie all'impegno del sottosegretario Franco Barberi, 28 miliardi, ottenuti dopo la decisione [illegible] non ripristinare la ferrovia Ceva-Bra, compromessa dall'alluvione del novembre '94

Fiera del libro [illegible] Parigi presente il Piemonte

TORINO. Il Piemonte sarà l'unica regione italiana a partecipare alla Fiera del libro che si terrà a Parigi da domani al 22 marzo. L'iniziativa è stata resa possibile grazie al contributo che la Regione Piemonte ha assegnato alla Editori Associati Piemontesi. I promotori sottoline[illegible] [illegible] l'appuntamento possa essere un occasione per promuovere e tutelare la specificità culturale della piccola editoria piemontese

Vento e burrasca sul Lago Maggiore

VERBANIA. Vento a raffiche su tutto il Verbano, con burrasca sul lago Maggiore e qualche difficoltà nei servizi dei battelli [illegible] linea. Numerose le chiamate ai vigili del fuoco per la caduta di piante, tabelloni pubblicitari e tegole. In città a Verbania, via San Giovanni Bosco è stata chiusa al traffico per mezz'ora dopo che il vento aveva scoperchiato parte del tetto di una ex autori[illegible]. Non ci sono stati feriti

Tornerà in piazza Cavour il mercato [illegible] Vercelli



VERCELLI. Il sindaco Bagnasco conferma: il mercato tornerà presto in piazza Cavour. Bagnasco dribbla dunque le proteste dei negozianti di viale Garibaldi e le stesse resistenze degli ambulanti (che preferirebbero stare nella sede provvisoria di viale Garibaldi) e ribadisce quanto dichiarato ufficialmente la settimana [illegible]: il mercato ritornerà nella sua sede storica (foto) e lì resterà almeno fino all'inizio dei lavori di ristrutturazione della piazza previsti fra un anno. Intanto, Comune e Ascom stanno lavorando per far sì che questi lavori siano compiuti a lotti e che il mercato [illegible] abbandoni più il «cuore» del centro di Vercelli dove si era insediato più di cento anni fa

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione [illegible] La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.
30" minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30
6-9 Abitudine quotidiana; **6,25** Prima pagina; **6,40** Rassegna Stampa; **6,50** [illegible]; **7,50** Polizia Stradale; **8,05** Prima pagina 20 anni prima; **9-12** Musica e notizie [illegible]; Viabilità Aeroporto; **10,10** Previsioni del Tempo; **10,50** Viabilità Ferrovie; **12-15** Musica e Notizie; [illegible].10 Temperature; **12,20** Dediche; **13,50** Viabilità Polizia Municipale; **14,20** Dediche; **15-18** Musica e [illegible]; **15,50** Viabilità Ferrovie; [illegible],50 Viabilità Polizia Municipale; **17,20** Dediche; **18-21** Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24** Musica e notizie; **00-6** Notturno Musicale

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Giovedì 16 Marzo [illegible]

GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TEL. 010.59.58.879 / FAX 010.532.272
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA C. R. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.54.01.84 / FAX 010.59.08.58

Ma il Tar del Lazio chiede la documentazione

Sugli aiuti alla Liguria il governo non cambia

Critiche dell'opposizione e anche dei Ds
Moderato ottimismo di Mori e Vincenzi

GENOVA

Dibattito alla Camera e decisione del Tar del Lazio sulla questione degli aiuti di Stato alle imprese. Il tribunale amministrativo laziale si è espresso sul [illegible] presentato da Confindustria Liguria, Esaote e Provincia di Genova contro l'attuale mappatura, perchè considerata «gravemente penalizzante per la Liguria visto il taglio dell'86% degli stanziamenti».

Accogliendo la richiesta (al ricorso si sono aggiunti Provincia, Comune e Camera di Commercio della Spezia, già annunciato quello della Regione Liguria), il Tar ha ordinato al ministero del Tesoro di depositare una relazione documentata sull'intera questione al fine di acquisire elementi di giudizio e verificare le ragioni che porterebbero al taglio di risorse per la Liguria.

Nel pomeriggio, alla camera, rispondendo a numerose interrogazioni, il ministro del Tesoro Giuliano Amato (che ha fatto capire che la mappatura non sarebbe cambiata) ha detto che gli abitanti compresi nella [illegible] tranche di aiuti è oggi di 5 milioni e 700 mila, non più 8 milioni. Questo spiega la cancellazione della Val Bormida, dello Spezzino e del Ponente di Genova. Per la città di Genova potranno [illegible] altri interventi (40 miliardi per legge 488, 450 miliardi di infrastrutture, 60 miliardi per il G8).

I parlamentari liguri dell'opposizione hanno criticato le dichiarazioni del ministro. Gagliardi di Forza Italia ha accusato il Governo di «portare via alla Liguria 9 mila posti di [illegible]»; Armaroli di An ha definito «sordo» il governo e «afona» la Regione. Critico pure Luigi Grillo. Anche Maria Grazia Labate dei Ds ha definito «iniqua» la mappatura del territorio ligure. «Deluso» si è detto il presidente Garrone. A Genova, Giancarlo Mori e Marta Vincenzi nutrono moderato ottimismo sulla decisione del Tar, che però è una flebile speranza. Le parole del ministro sono state decisamente chiare e anche per Genova s'è capito che il Governo punta semmai sui «pacchetti» compensativi. [p. l.]

Per il rinnovo del contratto i portuali italiani ieri hanno scioperato in massa

I camalli: regole chiare in banchina

Polemiche interne e frecciate anche a Batini

Paolo Lingua
GENOVA

Dopo la riforma del lavoro portuale e dopo molti anni di pace sociale, i portuali italiani (dei quali quelli genovesi [illegible] il nucleo più numeroso e agguerrito) scendono in sciopero. Ieri i moli si sono fermati perchè gli scaricatori chiedono un contratto di lavoro nazionale «che dia regole eguali per tutti», come hanno ribadito i dirigenti sindacali di Cgil, Cisl e Uil. Ieri mattina, a piazza Caricamento, c'è stata una manifestazione di protesta cui hanno preso parte oltre 1500 lavoratori provenienti da tutti i porti italiani, in rappresenza d'una categoria che conta più di 12 mila addetti.

«Se siamo qui - ha dichiarato Bruno Rossi, delegato dell'ex Culmv, la storica compagnia dei camalli genovesi - è perchè vogliamo ripristinare regole che sono il frutto di lunghe lotte dei lavoratori portuali e che la privatizzazione selvaggia ci ha tolto. Sull'altare della privatizzazione si è sacrificata la vita degli uomini, in [illegible] della concorrenza si vuole precarizzare tutto il lavoro». Rossi ha polemizzato anche contro il [illegible] Paride Batini che, a suo avviso, si sarebbe «convertito» [illegible].

L'adesione allo sciopero di [illegible] ore, secondo Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uil Trasporti che l'hanno organizzato, è stata massiccia. La vertenza punta più sugli aspetti normativi e istituzionali che sugli aspetti strettamente economici: da circa 6 anni, infatti, dopo la privatizzazione dei porti e con la cancellazione della riserva del lavoro, conquistata e mantenuta per anni dalle Compagnie dei portuali (oggi tutte trasformate in imprese di servizi), i lavoratori dei porti operano senza un contratto collettivo. In Parlamento è approdato un disegno di legge sulla riforma portuale che ne prevede l'introduzione e, questione fondamentale, vincola la concessione delle banchine agli operatori privati solo a patto [illegible] applichino il contratto collettivo (36 ore di lavoro [illegible] paga-base di 100 mila lire a turno di lavoro; e salario garantito anche in caso di mancato avviamento). «Ma, non a caso, a porsi come ostacolo lungo il percorso della legge è scesa in campo la Assologistica - spiega Bruno Rossi, delegato della Culmv di Genova e componente del direttivo nazionale della Filt-Cgil, uno dei «padri» della mobilitazione dei portuali italiani per il contratto unico -. Assologistica è la più potente associazione di terminalisti italiani, e l'unica che ha rotto le trattative con governo e sindacati, a difesa di una situazione che vede gli operatori privati finora fortemente avvantaggiati dalla deregolamentazione sulle banchine». Con lo sciopero di oggi, ha spiegato il segretario della Filt-Cgil, «chiediamo al governo di [illegible] fermarsi, di approvare la legge e riportare nei porti regole che tutelino il lavoro». In assenza del contratto unico, di fatto, attualmente la situazione all'interno dei porti è a pelle di leopardo.


Alla manifestazione dei portuali hanno partecipato delegazioni da tutta Italia

SCIOPERO [illegible] Il personale viaggiante del trasporto pubblico locale si asterrà dal lavoro oggi dalle 10 alle 14 a Genova per uno sciopero indetto a livello nazionale dalle organizzazione di base del settore (Cnl, Fltu-Cub, Sin-Cobas, Slai-Cobas, Rdb-Cub). Il personale degli impianti fissi sciopererà le ultime quattro ore di ogni turno. All'origine della protesta, si legge in un comunicato sindacale, «il rinnovo del contratto di lavoro del settore, svilito dall'accordo contrattuale del 2 marzo firmato da Cgil-Cisl-Uil, Faisa ed Ugl».

Nei reparti di oculistica o maxillofacciale, i primari hanno optato per l'attività esterna: perderanno il posto

Genova, i medici scommettono sull'ospedale

Sui 668 sanitari del S. Martino, 404 hanno scelto di restare in sede

Alessandra Pieracci
GENOVA

«I primari che sceglieranno l'attività extramoenia perderanno il posto dal luglio prossimo. I posti sicuramente vacanti dal primo luglio sono a San Martino sono il primariato di oculistica e maxillofacciale». Costantino Troise, segretario regionale dell'Anaao, sindacato dei camici bianchi, spiega che all'interno del maggior nosocomio cittadino la quota dei medici ospedalieri che hanno accettato il rapporto esclusivo, ovvero l'attività intramoenia, raggiunge il 74 per cento.

Sui 668 medici ospedalieri del San Martino [illegible] hanno optato per il servizio «dentro le mura». La direzione generale si [illegible] ora attrezzando per favorire lo svolgimento delle attività in osservanza del regolamento ministeriale. Vicino all'80 per cento l'adesione dei medici del Galliera e dell'ospedale di Sampierdarena, tocca l'85 quella dei dipendenti della Asl 3. La media ligure di quanti hanno scelto il rapporto esclusivo, quindi, dovrebbe superare il 50 per cento, ma i conteggi definitivi sono rimandati alla prossima settimana.

I medici che svolgeranno l'attività all'interno della struttura ospedaliera avranno un aumento di stipendio di circa un milione e potranno esercitare negli spazi messi a disposizione dalla Asl o dall'Ente ospedaliero. Il pagamento delle parcelle andrà direttamente a ospedale o Asl, e sarà poi l'ente di appartenenza del medico a trattenersi la percentuale prevista e versare il resto in busta paga.

Chi ha scelto di proseguire l'attività esterna privata, non avrà diritto all'aumento e dovrà rinunciare alla carriera ospedaliera. I primari già insediati perderanno la loro funzione dal primo luglio e nei prossimi concorsi il rapporto esclusivo sarà condizione essenziale per partecipare alla selezione.

Se mancano spazi idonei, «ci sono già le convenzioni esterne. L'ospedale di San Martino - dice il segretario dell'Anaao - è convenzionato con la Clinica Montallegro, Villa Serena e il centro del Baluardo».

«[illegible] medici ci sentiamo penalizzati perchè non meritavamo una [illegible] del genere» dice invece il dottor Mario Riccardo Costa, ginecologo presso la divisione 10 di San Martino e segretario regionale dell'Aogoi, ovvero l'Associazione ginecologi ospedalieri. Uno studio in centro e un altro a Sestri Ponente, laurea nel 74 e 25 anni in ospedale, il medico dice che sì, le intenzioni del ministro della Sanità sono di adeguamento europeo e che il futuro dei medici sarà il lavoro in ospedale senza pause, «ma quando non si faranno le nozze con i fichi secchi e avremo di fronte un'organizzazione sicura che garantisca il confort degli studi per accogliere i pazienti». «Lo studio privato oggi copre un buco lasciato aperto dalla sanità pubblica. Il ginecologo lavora per gli ospedali, perchè quasi tutti gli interventi vengono poi effettuati nelle strutture pubbliche, però il ginecologo e un medico curante che segue le sue pazienti da ragazzine alla maturità: come faccio a costringere donne di età a partire da Sestri per farsi visitare a San Martino? E chi mi garantisce la modernità della strumentazioni, l'aggiornamento continuo? Il medico "intramoenia" deve rinunciare alla partita Iva e alla possibilità di scaricare le spese».

SAN MARTINO

Fuga di gas, evacuata clinica dermatologica

Allarme ieri mattina all'ospedale di San Martino prima per un incendio nei fondi della clinica chirurgica, ennesimo episodio doloso dall'inizio dell'anno all'interno del nosocomio, e poco dopo per una fuga di metano che ha provocato l'immediata evacuazione della clinica dermatologica di viale Benedetto XV.

Il primo allarme è scattato poco dopo le 10 per un denso fumo che proveniva dai fondi della clinica chirurgica. Quando sono intervenuti vigili del fuoco e polizia, l'incendio era ancora limitato a un materasso e alcuni imballaggi in polistirolo ammassati in un magazzino. Il rogo è stato domato in poco tempo e i danni limitati all'annerimento delle pareti e alla distruzione del vecchio materasso.

Più grave, invece, l'episodio [illegible]. Erano appena passate le 11 quando i vigili del fuoco sono dovuti intervenire presso la clinica dermatologica. Qui, infatti, si avvertiva un fortissimo odore di gas. La fuga di metano era stata provocata, a quanto pare, dallo schiacciamento di un tubo interrato sul quale erano passati più volte i mezzi pesanti impegnati nei lavori di ristrutturazione in corso.

Mentre una squadra dell'Amga lavorava per riparare il guasto, i vigili del fuoco e la polizia hanno provveduto a far evacuare la clinica, che funziona solo come day ospital e quindi non ha pazienti ricoverati. In tutto trenta persone, compresi i dipendenti, hanno abbandonato i locali per alcune ore. Solo nel pomeriggio, infatti, il tubo è stato riparato e i vigili del fuoco hanno dichiarato il cessato allarme, rientrando in caserma. [a.p.]

Alla fine un agente cinofilo risolve la situazione

E' in overdose, ma il cane aggredisce i soccorritori

GENOVA. Un giovane in coma da overdose ha rischiato la morte perchè il suo cane, un pastore belga, non lasciava avvicinare i soccorritori del 118, ringhiando con la bava alla bocca. Qualcuno aveva già pensato di chiedere l'autorizzazione all'abbattimento del cane quando il funzionario di turno delle volanti ha fatto intervenire un ispettore di polizia che ha fatto parte dell'unità cinofila. L'ex istruttore ha capito immediatamente, da alcuni particolari movimenti e dal tipo di scodinzolamento, che l'animale era terrorizzato. Gli è quindi bastato intimorirlo ulteriormente, con il tono della voce e l'atteggiamento, perchè il cane si allontanasse e fosse immobilizzato con lo speciale laccio che si usa in questi casi. Il tossicodipendente in overdose, Michele, trent'anni, è stato quindi soccorso, si è riavuto e, una volta tornato cosciente, ha rifiutato il ricovero, ha ringraziato dell'aiuto ed è tornato a casa con il pastore belga al guinzaglio. L'episodio è accaduto l'altro pomeriggio sulle scalinate delle Caravelle, proprio accanto alla Questura. [a.p.]

24 ORE

ESAOTE

Crescono gli utili Impresa internazionale

Utile netto cresciuto da 7,2 a 10,9 miliardi (più 51,6%), fatturato consolidato a 383,9 miliardi (più 11,6%), dividendo di 80 lire per azione contro le 50 lire dell'esercizio 1998. Sono i risultati del bilancio 1999 del Gruppo Esaote di Genova, società specializzata in apparecchiature di diagnostica medica, approvati oggi dal consiglio di amministrazione. La società, in una nota, ha messo in risalto i dati delle vendite, che in Italia [illegible] cresciute del 12,8% passando da 138,6 a 156,4 miliardi rispetto al 1998. Aumento anche delle vendite all'estero, passate da 205,3 a 227,5 miliardi (più 10,9%), con un'incidenza del 59,3% sul fatturato consolidato.

[illegible]

Cala l'utile netto rispetto al 1998

Utile netto di 5,6 miliardi di lire (contro 9,7 mld dell'esercizio precedente) che consente di proporre un dividendo di 150 lire per azione (contro 200 lire del '98), raccolta diretta a 535 miliardi di lire (più 0,9%). Sono i dati del bilancio 1999 della Banca di Genova e San Giorgio spa, approvato dal consiglio di amministrazione e reso noto oggi. La raccolta indiretta è passata da 950 a 1.155 miliardi (più 21,6%), mentre le attività finanziarie della clientela amministrate dalla Banca [illegible] passate da 1.480 miliardi a 1.690 miliardi (più 14,2%).

[illegible]

Il governo riconosce lo stato di emergenza

Il Governo ha accolto la richiesta della Giunta regionale che aveva chiesto il riconoscimento dello stato di emergenza per i danni subiti dalle coste liguri in occasione delle mareggiate del 27 e del 28 dicembre scorsi. Nei prossimi giorni il governo disporrà le modalità per il risarcimento dei danni. [p. l.]

Ampliamenti a Sestri

La Marconi annuncia 450 nuovi assunti nella sede genovese

GENOVA. Il presidente e amministratore delegato di MARconi Communications, Sandro Gualano, ha annunciato ufficialmente ieri mattina a Londra che nei prossimi due anni verranno assunte 900 persone, che verranno impiegate nello sviluppo del sistema di [illegible] dei cellulari della terza generazione (VRTS): 450 i nuovi posti di lavoro a Genova, gli altri nelle sedi Marconi nel resto d'Italia. Nel futuro dell'azienda, oltre allo sviluppo delle tecnologie, c'è spazio anche per i prodotti: è allo studio un progetto per la realizzazione di telefonini Gsm della terza generazione. L'azienda dovrà anche acquisire nuovi spazi per circa diecimila metri quadrati per sist[illegible] laboratori, centro di ricerca e uffici: la zona è quella di Sestri Ponente, probabilmente l'attuale istituto Bergese, o i locali della Usl. [a.p.]

Per Genova le richieste potranno [illegible] presentate fino al 14 aprile

In Liguria 13 miliardi per gli affitti

Contributi fino a 6 milioni per le famiglie in difficoltà

GENOVA

Arrivano in Liguria 13,6 miliardi dal fondo nazionale per il sostegno agli inquilini meno abbienti nel pagamento dell'affitto (a livello nazionale i miliardi previsti in Finanziaria [illegible] 2.000 per il triennio 1999-2001).

Dei 13,6 miliardi, 7,8 saranno destinati dalla Regione alla Provincia di Genova e, di questi, il al capoluogo. Inizialmente in [illegible] ambito provinciale, i fondi non destinati dai Comuni potranno essere ripartiti. Le stesse amministrazioni, inoltre, potranno «rafforzare» il fondo locale con [illegible] proprie. In linea di massima, l'intervento prevede due fasce di reddito familiare abbinate a percentuali massime di affitto di locazione «tollerabili»: la quota eccedente del canone potrà [illegible] «coperta» dal fondo fino ad un massimo di 6 milioni annui.


L'assessore comunale genovese per le politiche abitative Claudio Basso

Stamani l'assessore alle politiche abitative del Comune di Genova, Claudio Basso, ha illustrato i criteri per il capoluogo; le richieste pos[illegible] essere inoltrate da oggi fino al 14 aprile. Il documento prevede che per le famiglie a reddito fino [illegible] milioni (equivalente a due pensioni minime) il fondo «copra» la quota del [illegible] che supera il 14% dello stesso reddito; per redditi fino a 24,3 milioni (limite per assegnazione di alloggi pubblici), la percentuale considerata sale al [illegible]. La domanda degli inquilini (che possono contare sull'assitenza di Sicet, Sunia e Uniat) deve comprendere le ricevute d'affitto e possono essere consegnate presso le sezioni dei vigili urbani.

Anche se il reddito a Genova si mantiene su livelli buoni rispetto alla media del Paese e anche se la città ha forse la più alta percentuale di cittadini proprietari di abitazione, le domande non resteranno inevase. Infatti, è più ampia del previsto la fascia dei meno abbienti, [illegible] addirittura di quelli che possono [illegible] definiti «poveri» e «nuovi poveri». Il fenomeno riguarda in particolare le persone molto anziane, sole e prive di qualsiasi sostegno. [p. l.]

Organici insufficienti, l'archiviazione unica via d'uscita

Va in tilt l'ufficio del gip in crisi per superlavoro

GENOVA

E' andato in tilt l'ufficio del giudice delle indagini preliminari. Quest'ufficio doveva essere il centro nevralgico della riforma del giudice unico e adesso sta andando allo sbando [illegible] per colpa del personale o dei magistrati, ma per un mecanismo perverso che sta portando tutto allo sfascio.

Un esempio: al giudice Roberto Fucigna, soltanto nei tre giorni scorsi, sono arrivati ben 2400 fascicoli. Tutte richieste di archiviazione che riguardano, fra l'altro, furti di motorini o di auto.

Fucigna, come altri suoi colleghi, è oberato da altri centinaia e centinaia di fascicoli e di incombenze quotidiane. Il giudice ha calcolato che, dedicando ai 2400 fascicoli anche soltanto dieci minuti [illegible] poter scrivere il decreto di archiviazione, impiegherebbe ben sessantasei giorni di lavoro. Due mesi soltanto da dedicare a questa incombenza tralasciando tutto il resto.

Se il gip e i loro collaboratori (due per ogni giudice) [illegible] diventati il centro nevralgico della riforma la cosa più logica da farsi sarebbe quella di aumentare l'organico. E invece il numero effettivo è diminuito da nove a otto.

Dice Francesco Pinto, pm, componente della Giunta nazionale dell'Associazione magistrati: «Il processo penale si è ormai trasformato in un meccanismo ove la prescrizione è sempre più spesso soluzione "normale" delle cause. Sono necessari forti interventi di semplificazione che eliminino appesantimenti e lungaggini e conducano a una riforma del ricorso per Cassazione senza per questo alterare le necessarie tutele difensive. Non occorre mai dimenticare che prima ed essenziale garanzia per tutti, in primis per gli imputati, è che i processi si celebrino in tempi rapidi». [a. l.]

Nella tragedia della Portovenere, nell'ottobre del '96, morirono sei persone

Gasiera-killer, prima condanna

Il comandante patteggia un anno e 4 mesi

Attilio Lugli

GENOVA

Un anno e quattro [illegible] di reclusione, con la condizionale, per il comandante della Snam Portovenere la gasiera su cui avvenne la tragedia che provocò sei morti il 2 ottobre del '96. Il comandante Claudio Benzi, difeso dall'avvocato Corrado Pagano, ha scelto di patteggiare e di non proseguire nel procedimento. La decisione è stata dettata da ragioni strettamente personali, sottolinea il suo difensore.

Rimangono così in undici gli imputati e per loro il dibattimento è stato rinviato al 2 maggio prossimo. Secondo l'accusa, rappresentata dal pm Francesco Pinto, il comandante avrebbe omesso [illegible]i adottare quelle misure adeguate per l'evacuazione dell'equipaggio in caso di incendio e, in particolare, non avrebbe curato l'addestramento per il caso di emergenza in occasione della prova in mare «cagionando [illegible] una situazione di pericolo a bordo della nave poiché era stato utilizzato impropriamente il sistema C02 per lo spegnimento dell'incendio sviluppatosi nell'apparato motore della turbonave».

Pur respingendo queste accuse il comandante, come si è detto, ha preferito patteggiare e concordare la pena con il pm.

Per tre degli altri imputati le contestazioni sono comuni. Ci sono ipotesi di incendio colposo perché uno di loro avrebbe omesso di effettuare un idoneo collaudo della linea di trasferimento del gasolio dalla cassa deposito a quella di servizio del diesel di emergenza e per questo avrebbe cagionato l'incendio colposo sviluppatosi nella zona dell'apparato motore della turbonave.

Avrebbe così determinato la fuoriuscita del combustibile da un giunto flangiato semiaperto. Ci sono poi i tecnici della Snam indagati di incendio colposo.

L'accusa, in questo caso, parla dell'omissione di un idoneo collaudo della linea di trasferimento del combustile. Le accuse di disastro colposo e omicidio colposo plurimo [illegible] rivolte a chi non avrebbe adeguatamente valutato il rischio relativo allo svolgimento della prova in [illegible] della turbonave.

Non avrebbe previsto lo svolgimento dell'esercitazione antincendio e un'idonea collocazione dei respiratori nonché il collaudo funzionale degli allarmi cagionando una situazione di pericolo a bordo proprio perché fu utilizzato, sottolinea ancora l'accusa, improvvisamente e impropriamente il sistema del C02 (anidride carbonica) per lo spegnimento dell'incendio che determinò la morte di asfissia dei marittimi Alessandro Palazzo, Mario Puppo, Giovanni De Rosario, Pietro De Luca, Arturo Mazza e Giorgio Forno, che in quel momento si trovavano nel locale dell'apparato motore.

MOLESTIE

Colpevoli due carabinieri

Pesante condanna, superiore addirittura in un caso alla richiesta della pubblica accusa, per due carabinieri che sono stati imputati di avere molestato la titolare di un negozio in centro città. Per uno dei militari, il maresciallo Paolo Giordano, 29 anni, i giudici presieduti da Anna Borzone, hanno emesso [illegible] condanna a tre anni e [illegible] mesi di reclusione. Il pm Giuliana Tondina ha chiesto la stessa condanna. Il carabiniere Raffaele Ficarelli, 29 anni, è stato condannato a due anni e sei mesi, tre mesi in più di quanto chiesto dal pm. Entrambi, difesi dagli avvocati Maurizio Mascia e Andrea Vernazza, hanno sempre respinto con forza ogni addebito. Parte civile è stato l'avvocato Elio Di Rella. Secondo l'accusa il maresciallo avrebbe tentato di baciare la negoziante mettendole anche le mani addosso. Il suo collega sarebbe intervenuto in un momento successivo e avrebbe afferrato la donna per un polso. Tutto sarebbe avvenuto nel luglio del '97 quando la trentenne stava camminando in via XX Settembre. I due militari, ha poi raccontato, la fermarono poco dopo nei pressi di corso Buenos Aires per chiederle i documenti e successivamente si presentarono nel suo negozio. Uno dei due, con [illegible] sarebbe andato [illegible] lei nel retrobottega e avrebbe cercato di baciarla. [a. l.]

Infezione fatale per una ragazza ricoverata al S. Martino

Sedicenne morì in ospedale

Un miliardo di risarcimento

GENOVA

Per la famiglia di Micaela Sardina arriva ora, a distanza di dieci anni dalla [illegible] della giovane, un miliardo di risarcimento dall'ospedale San Martino. La sedicenne era morta nel marzo del '90 dopo che era andata al pronto soccorso dell'ospedale per un forte mal di denti. La madre di Micaela, ieri mattina, in un'affollata conferenza stampa, ha detto [illegible] i soldi li utilizzerà per innalzare una cappella alla figlia. I giudici del tribunale civile hanno deciso il risarcimento in base a valutazioni diverse da quelle che avevano portato all'archiviazione in sede penale.

La morte di Micaela Sardina era stata conseguenza di un'infezione dentaria. I magistrati ricordano che l'orario del pronto [illegible] odontoiatrico presso l'ospedale S. Martino, all'epoca in cui la ragazza si era presentata, era dalle 8,30 alle 11,80. Il sanitario di turno aveva prescritto un antibiotico per [illegible] processo infiammatorio senza peraltro visitare la paziente. Il farmaco in questione non aveva provocato fenomeni di intolleranza.

I giudici hanno sancito la responsabilità dell'Ente gestore del servizio sanitario. Si tratta di responsabilità contrattuale, per il contratto sociale nei confronti della collettività degli utenti. L'Ente ospedaliero è responsabile per inadeguatezza della struttura e Micaela Sardina aveva diritto di essere visitata alle 16,30 dal medico di turno. La ragazza [illegible] ha ricevuto la corretta e tempestiva prestazione sanitaria a [illegible] aveva diritto. Aggiungono poi i magistrati: «In questo si sostanzia l'inadempimento dell'azienda ospedaliera. Un immediato e corretto intervento (l'evacuazione della sacca purulenta dell'ascesso veniva eseguito a distanza di due ore, quando Micaela Sardina era già in coma, ricoverata d'urgenza in rianimazione) avrebbe quantomeno [illegible] più difficile l'evento morte». [a. l.]

RAPINA

Novantenne aggredita in casa

Una donna di quasi novant'anni è stata rapinata ieri pomeriggio nella sua abitazione di Sestri Ponente da due uomini armati di coltello. Erano circa le 14,30 quando l'anziana signora Marta ha sentito dei rumori provenire dall'ingresso del suo appartamento in un palazzo di via Dandrade. E' andata a controllare e si è trovata improvvisamente di fronte due uomini con il volto coperto da passamontagna. I due erano riusciti a entrare forzando la serratura [illegible] un cacciavite o un coltello. Con un coltello, appunto, hanno minacciato la pensionata, che vive sola. La signora Marta è stata costretta a condurre i banditi in camera da letto e qui le hanno fatto aprire i cassetti obbligandola a consegnare loro il contante e i gioielli. Arraffata la refurtiva, i due se ne sono andati. La donna, nonostante il comprensibile stato di agitazione, ha comunque subito chiamato il 113, ma purtroppo i rapinatori erano scomparsi. Gli investigatori della polizia non escludono che i due, o uno dei due, conoscessero l'anziana pensionata, tanto da sapere che vive sola e rischiare quindi l'irruzione [illegible] in pieno giorno, senza timore di trovare resistenza. [a.p.]

NUMERI UTILI

Turno notturno permanente
Gherzi corso B. Ayres [illegible], *Europa* [illegible] Europa 676; *Pescetto* via Balbi 186.

Turno notturno:
Genova centro con orari [illegible]: *Pontetorto* p. Pontona 5. *Della Maddalena* p. [illegible] Maddalena [illegible]. *Mantero* v. Buozzi 3. *Comunale* v. Burlando [illegible]. *S. Pietro* v. Cecchi 63. *S. Raffaele* c. so Gastaldi 201

S. Fruttuoso-Marassi con orario 8,30-20: *Canova* v. Canevari 278; **con orario 8,30-12/16-19,30:** *Montinelli* p. Giusti 28. *Popolare* largo Merlo 265

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi con orario 8,30-20: *Comunale* v. Isonzo 40. *S. Ilario* v. Campolungo 36; **con orario 8,30-12,30/15,30-19,30:** *Ribaldone* [illegible] Europa 1140

Val Bisagno con orario 8,30-21,30(*): *Canepa* v. Struppa 234.

Sampierdarena con orario 8,30-21,30(*) *Popolare Sociale* v. [illegible]

Cornigliano-Sestri con [illegible] 8,30-21,30(*): *S. Giovanni Battista* v. Ammbene 5. *Centrale* [illegible] Gattorno 5.

Val Polcevera con orario 8,30-21,30(*): *Jachetti* via Adlfosi 98. *Sciozzi* v. Dal Monte 2. **con orario 8,30-12,30/15,30-20:** *Centrale* via Pastorino 64. *Bottino* v. Canepari 79

Pegli-Prà-Voltri con orario 8,30-21,30 (*): *Negrotto* [illegible] Lungomare 183; **con orario 8,30-12,30/15,30-21,30:** *Cole* v. [illegible] G. [illegible] 1a 49

In questa zona (*), dopo le 21, [illegible] dei medicinali urgenti redatti su ricetta medica [illegible] della Vigilanza Valbisagno tel 010 377.1430

SORI. *Sori* v. Caroli 10, t. 700 632.

RECCO. *Falqui* [illegible] Roma 8. [illegible] 0185-74 155

CAMOGLI. *Machi* [illegible] della Repubblica 4, t. 0185-771 081

SANTA MARGHERITA. *Pernetto* v. Pastene 2, t. 0185-287 077

RAPALLO. *Internazionale* p. Pastene 1, t. 0185-231 063

ZOAGLI. *Valera*, p. [illegible] Dicembre 8, t. 0185-259 041.

CHIAVARI. *Frezzato* v. Roma 36 (Lavagna), t. 0185-392 818

SESTRI LEVANTE. *Internazionale* largo Colombo 52, t. 0185-41 024

MONEGLIA. *Marcone*, v. Longhi 66, t. 49.232.

OSPEDALI

San Martino: tel 5551; **Galliera:** telef. 56 321; **Sampierdarena:** telef 41 021; **Rivarolo:** telef 448 941; **Sestri P.:** telef. 65.651, **Gaslini** (pediatrico): telef. 56 361; **Borgo Fornari:** telef. 932 985; **Recco:** telef. 74 102. **S. Margherita:** [illegible] 283 611; **Rapallo:** telef. [illegible]; **Lavagna:** telef. 32.91; **Cogoleto:** telef. 918.3456.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118; **Genova:** tl. 651.12.36; **Camogli:** T. 770.205; [illegible]: T. 771.119; **Recco:** t. 74.234; [illegible] **Margherita Ligure:** t. 287.018; **Rapallo:** telef. 50.433, 60.700; **Chiavari:** telef. 322.422, 309.855; **Cogorno:** tel. 384.620; **Lavagna:** telef. 309.947; **Sestri Levante:** telef. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** tel. [illegible] **Cogoleto:** tel. 9188.366; **Sori:** tel. 700.917

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: [illegible] 354 [illegible] Pediatra (a pagamento) 542 776. **Recco, Camogli:** telef [illegible]333. Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, Santo Stefano, Cicagna e Varese L.** la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il n° 167-55 44 33

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 267 451. **S. Margherita:** tel. 287 029.

AUTOLINEE

AMT Genova: t. [illegible]8 2418; **Tigullio Trasporti: Chiavari:** t. 313 851; **Sestri Levante:** t. 41.384, 480.655, 47.751, **Rapallo:** t. 51 306, 54 508

TAXI

Genova Radiotaxi: t. [illegible]; **Recco:** t. 7[illegible]2. **Camogli:** t. 771 143, [illegible]: t. 269 285, **S. Margherita L.:** t. 286 508 [illegible]. **Rapallo:** t. 55 858, 54 474, 50.048, 55 868, 55 969, 50 317, 50 647, **Zoagli:** t. 259 385, **Chiavari:** t. 308 284, 305 522. **Lavagna:** t. 392 096, 393 16 22. **Sestri L.:** t. 41 277, 41 278. **Sori:** t. [illegible]

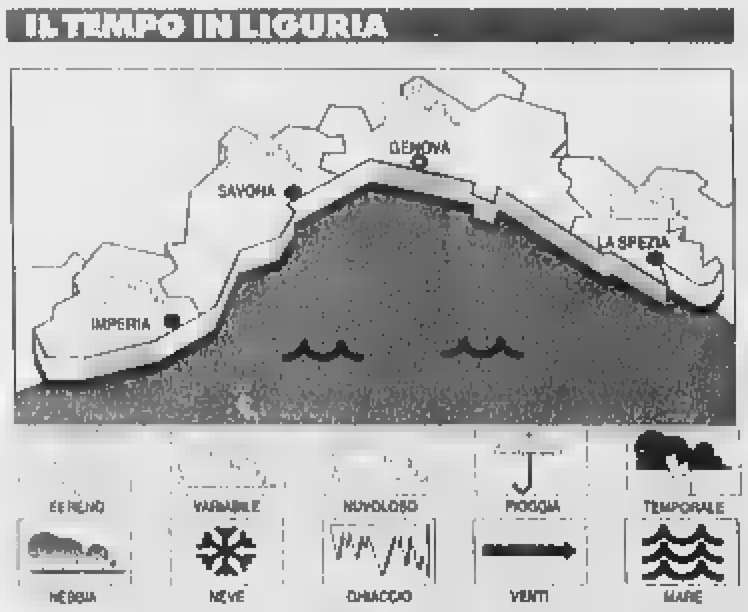
FERROVIE

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21; **Genova** tel 010/2741, **Camogli:** telefono 771.137, **Recco:** tel. 0185/ 76.134; **S. Margherita:** tel. 0185/ 286 630, **Rapallo:** tel. 0185/ 231.000; **Zoagli:** tel 259.358, **Chiavari:** tel 324 369; **Sestri L.:** tel. 0185/41.620, **Riva Trigoso:** tel 0185/41.217. **Cogoleto:** tel. 010/[illegible] 765. **Moneglia:** tel. 49.765

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 566 831, [illegible], 586.563; **Casarza L.:** telef. 487.141; **Borzonasca:** telef 340 016; **Cicagna:** telef. 92.[illegible]; **Rezzoaglio:** telef. 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** telef. 98 072

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] PER [illegible]. Variabilità con cielo irregolarmente nuvoloso con foschie al mattino e schiarite nelle ore più calde, vento moderato tra Est-Sud-Est e Sud-Ovest, mare poco mosso, temperatura massima in lieve aumento.

TEMPO PREVISTO PER DOMANI. Miglioramenti con schiarite sempre più ampie.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 13 °C, umidità rel. 95%, pioggia 1 mm; vento: variabile; velocità: 5 km all'ora. Mare: quasi calmo; cielo: poco nuvoloso; press. bar. 1023 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 13	min 10
[illegible]	max 11	min 9
Imperia	max 13	min 10

UN ANNO FA A IMPERIA
Max. 16; min. 18; temp. mare 13 °C

Il Sole sorge alle 6,38 e tramonta alle 18,35. La Luna cala alle 4,33 e si leva alle 14,22 (fase crescente).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

[illegible] A GENOVA

AMERICA Sala A. Tel 010-595 91 46
Le regole della casa del sidro regia di L. Hallstrom con T. Maguire e C. Theron
Orari 15. 17.30. 20. 22.30

AMERICA Sala B. Tel 010-595 91 46
Insider - Dietro la verità
Regia di M. Mann con Al Pacino e R. Crowe
Or. 15.15. 18.30. 21.45

ARISTON [illegible] Tel 010-247 35 49
[illegible]ble Jeopardy (Colpevole d'innocenza) versione in inglese
Or. 17. 19.15. 21.30

Ariston 2.
Luna papa regia di B. Khudojnazarov
Or. 15.30. 17.50. 20.20. 22.30

AUGUSTUS Tel 010-566 810
Il miglio verde con Tom Hanks
Or. 15. 18.30. 22

AURORA Tel 010-592 625
Estoveel
Regia di R. Wargnier con S. Bonnaire e O. Menchikov. Or. 15.45. 18. 20,15. 22.30

C[illegible] ANTICO. Tel [illegible]254 18 20
Toy Story 2
Or. 15.30. 17.40

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20
American beauty
Regia di S. Mendes, con K. Spacey
[illegible]: 14.50. 17.20. 19.50. 22

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20
C'era un cinese in coma
Or. 16.10. 18.20. 20.30. 22.40

CINEPLEX PORTO ANTICO [illegible] 010-254 18 [illegible]
[illegible]. Regia [illegible] M. Mann con Al Pacino e R. [illegible] 15.40. 18.50. 22

[illegible] Tel 010-254 [illegible]
I tre re Or. 15,20. 17.45. 20,10. 22.35

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 [illegible]
[illegible] **di bosa**
Or. 15.10. 17.35; 20. 22.25

CINEPLEX PORTO ANTICO [illegible] 010-254.18.20.
Viaggio in Italia
[illegible] 15. 16,55. 18.50. 20.45; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20
Il miglio verde con Tom Hanks
[illegible] 14.30. 18,10. 21,50

CORALLO MULTISALA Tel 010-586 419
Pane e Tulipani
Orario 15.30. 17.50. 20.10. 22.30.

CORALLO MULTISALA Tel 010-586.419
Risorse umane regia L. Cantet.
[illegible]. 15.30. 17.50. 20.10. 22,30

[illegible] Tel 010-377 [illegible].
Una storia vera Regia D. Lynch con R. Farnsworth, S. [illegible] 20.30. 22,30

LUX Tel. 010-561 691.
Canone inverso
Regia di R. Tognazzi
Or.: 15.30. 17.50. 20.10. 22,30.

[illegible]
Toy Story 2 Ore 15. 16,55; 18.50
Il mistero della strega di Blair
Or.: 20.45. 22.40

OLIMPIA Tel 010-581 415.
C'era un cinese in coma
Regia di C. Verdone con B. Fiorello e C. Verdone
[illegible] 15. 17.30. 20. 22.30

ORFEO. Tel 010-564.849
C'era un cinese [illegible]
Regia di C. Verdone con B. Fiorello e C. Verdone
Or.: 15,30. 17.50. 20,10. 22,30

RITZ D'ESSAI Tel 010-314 141
Un marito ideale.
Regia di O. Parker con C. [illegible]
Or.: 15.30. 17.45. 20,15. 22.30

UNIVERSALE MULTISALA Tel 010-582.461.
American beauty
Regia di S. Mendes con K. Spacey e A. Bening
[illegible] 15.30. 17.30. 20. 22.30

UNIVERSALE MULTISALA Tel 010-582 461
Il collezionista
[illegible]. 15.30. 17,50. 20,10. 22,30

UNIVERSALE MULTISALA [illegible] 010-582 461
The beach regia di D. Boyle con L. di Caprio e R. Carlyle. Or.: 15. 17.30. 20. 22,30

VERDI. Tel. 010-582 137.
Three Kings
con G. Clooney, Ice Cube, Mark Wahlberg
Or.: 15.30. 17,50. 20.10. 22.30.

FRITZ LANG
Mifune-Dogma 3 Regia di S. Krag-Jacobsen con A.W. Berthelsen
Or.: 21,15

[illegible] Tel. [illegible].
[illegible]king Regia di P. Harel con B. Poelvoorde
Or.: 20,15. 22.30

NICKELODEON Tel. 010-589 640
Anna and the King Regia di A. Tennant [illegible] J. Foster
Or. 21.15

[illegible]
CINEMA PARROCCHIALE Tel. 010-967.71.30
OGGI RIPOSO

[illegible]
EDEN.
OGGI [illegible]

[illegible]
S. SIRO
OGGI RIPOSO

[illegible]
AMBROSIANO
OGGI RIPOSO

[illegible]
CINEMA FONTANABUONA MOGLIEGHE
OGGI RIPOSO

[illegible]
CENTRALE [illegible] 0185-286 033
Rassegna giovedì cinema

[illegible]
AUGU[illegible]
OGGI RIPOSO.
Orario 20,20; 22,20.

GRIFONE Tel 0185-507 81
OGGI RIPOSO
[illegible] 21.15

[illegible]
CANTERO
Spettacolo [illegible] per i [illegible] anni del Villaggio del Ragazzo. Ore 21

MIGNON Tel 0185-309 694
Le regole della casa del sidro Regia di L. Hallstrom con T. Maguire.
Or. 15,30. 17,45. 20. 22,30

[illegible]
ARISTON Tel. 0185-[illegible]
Essere John Malkovich Regia di S. Jonze con C. Cusack, C. Diaz.
Or.: 21,15

CINECLUB

AMICI DEL [illegible]
OGGI RIPOSO

CAMMINANO D'ESSAI.
American pie. Regia di P. Weitz con J. Biggs.
Or.: 21,15

TEATRI

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO. Domani «Ernani» di G. Verdi diretto [illegible] R. Renzetti. [illegible] Prezzi: platea 115/85/65/40 mila; galleria 65/50/30 mila; ingresso 35 mila.

TEATRO DELLA TOSSE
[illegible] Aldo Trionfo.
Leggenda aurea di Jacopo da [illegible]ze scritta da E. De Concini, regia di T. [illegible]. Or.: 20.30, 21,30. Lire 25/18/15 mila

Sala Dino Campana.
OGGI RIPOSO. Prenotazioni per «C'era una volta un re, biscotto, tinello e bifè: antiche storie della tradizione figure raccontate da M. Baroni.

Sala Agorà.
Ma. La logica del quadrato bianco. Di J. David Salinger, compagnia O Zoon No. [illegible] 21. Lire 15/12 mila.

TEATRO STABILE. Teatro della Corte
[illegible]

TEATRO STABILE Sala Duse
Got! [illegible] G. [illegible], [illegible] Bonchi e M. [illegible]. Ore 20,30. Prezzi: 45/31 mila.

POLITEAMA GENOVESE
(t. 010.83 93.589)
[illegible] **Chicago** Ore 21. Prezzi: poltronissime 45 mila (ridotti 36/33 mila); poltrona 35 mila (ridotti 26/25 mila)

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO
«GUSTAVO MODENA» (Sampierdarena)
(telefono 010/412.135)
[illegible]

A SAVONA

CHIABRERA
I newyorkesi.
Spettacolo [illegible]
Ore 21. [illegible]

ASTOR. Tel 019-854627
Three kings.
Orario: 15.45; 18. 20.15. 22,30
[illegible]

DIANA 1. Tel 019-825714.7
Il collezionista di ossa
Orario 15.45. 18. 20,15. 22.30.
Lire 12.000, 8000, 7000

DIANA 2. Tel 019-825 714
[illegible] regole della casa del sidro.
Orario 16,10. 19,10. 22.10.
Lire 12 000; 8000, 7000.

DIANA 3. Tel 019-825 714.
Insider - Dietro la verità.
Orario: 15,45; 18,45; 21,45.
Lire 12 000, 8000, 7000.

ELDORADO. Tel. 019-820563
Oggi riposo.
Orario 14,50. 18,10. 21.30
Lire 12 000. 8000. 7000

FILMSTUDIO. Tel. 019-8386322
Serata Jazz.
Orario: 15,30; 20.15; 22.30.
Lire 8000; 7000

JOLLY. Tel. 019-850 570.
Film a luci rosse.
Orario. 15, 22,30
Lire 11.000, 8000; 6000

[illegible]
COLOMBO. Tel 0182-540 263
Insider - Dietro la verità.
Orario: 20, 22,30
(nei prefestivi e festivi anche alle 17,15)
Lire 10[illegible] 6000; 5000.

RITZ. Tel 0182-540.427 7
Il vento ci porterà via.
Orario. 21. Lire 5000.

[illegible]
AMBRA. Tel [illegible]
Pazzi in [illegible]
Or.: 21 lire 5000

ASTOR. Tel. 0182-50 997.
Canone inverso
Ore 20,15. 22,30
[illegible]

[illegible]
[illegible] Tel. 019-692.910
Il mistero di Sleepy Hollow
Orario: 21.
Lire 7000

[illegible]
VERDI 1. Tel. 019-97 249.
Il miglio [illegible]
Ore 21,30. Lire 12.000; 8000

VERDI 2. Tel 019-97 249
Colpevole di innocenza.
Orario 20,40, 22,40
(nei prefestivi e festivi anche alle 15,30; 17,30).
Lire 12.000; 9000

A IMPERIA

CAVOUR Tel. 61978
[illegible]

CENTRALE. Tel 0183-63871.
Il collezionista di ossa
Orario 20-22,30
[illegible]

DANTE. Tel 0183-293620.
[illegible]

[illegible] 0183-292745
OGGI RIPOSO

[illegible]
POLITEAMA. Tel 0183-495930.
Colpevole d'innocenza
orario 20.20-22.40
Lire 10000-7000

[illegible]
CAPITOL Tel 0184-43440.
OGGI RIPOSO

BORDIGHERA
OLIMPIA. Tel 0184-261955.
Io amo Andrea
[illegible]

[illegible]
CRISTALLO. Tel 0184-206049
[illegible]

[illegible]
DON BOSCO. Tel [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]
ARISTON. Tel 0184-506 060
Il miglio verde (drammatico).
Orari 15. [illegible]
[illegible] 12000,8000

ARISTON RITZ. Tel 0184-506 060
Il collezionista di ossa
Orari (indicativi) 15,30, ult. 22,30
Lire 12000; 8000

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel 0184-506.060
C'era un cinese in coma.
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22.30.
Lire 12000; 8000
(primi [illegible] spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-506 060.
Three kings
Orari (indicativi) 15.30, ult. 22,30
Lire 12000; 8000

ARISTON ROOF-Sala 3. [illegible] 0184-506.060
Human Traffic (drammatico)
Orari (indicativi) 15,30, ult. 22,30.
Lire 12000; 8000

CENTRALE. Tel. 0184-597822.
Il mistero della strega di Blair.
Orari. (indicativi) 15,30; 22,30.
[illegible]00.

TABARIN. Tel 0184-597822.
[illegible]
Orari. (indicativi) 15,30, 22.30.
Lire 12000. [illegible]

SANREMESE. Tel. 0184-507 070
Una storia vera
Orari: (indicativi) 15.30. 22.30.
Lire 12000; 8000

Marcia indietro del Comune che ha bandito un concorso internazionale d'idee per il porto

Sestri congela il piano del lungomare

Il sindaco Chella: progetto unico per la baia di Ponente

Giuliano Vignolo

La «bomba» è esplosa senza preavviso ieri mattina, durante la conferenza di stampa di presentazione del concorso internazionale di idee per la realizzazione del porto.

Al di là dei risultati del concorso, si farà un referendum per stabilire [illegible] i [illegible] vogliono [illegible] meno una struttura portuale [illegible] e propria inserita nella baia delle Favole. Ma la [illegible] notizia bomba è [illegible] risposta dell'amministrazione comunale all'ondata [illegible] polemiche e alle voci anche prestigiose (Carlo Bo in testa) che si erano le[illegible] contro il progetto di trasformazione del lungoma[illegible].

Un progetto che, secondo gli oppositori, avrebbe completamente stravolto la fisionomia della passeggiata arrivando [illegible] compromettere, sempre secondo chi [illegible] mesi denuncia i rischi di questa operazione, il secolare rapporto [illegible] borgo e mare che ha fatto di Sestri Levante [illegible] città unica nel suo genere. «Il discorso sul lungomare per adesso [illegible] congelato - ha detto ieri il sindaco Mario Chella - verrà ripreso a conclusione del [illegible] internazionale di idee».

«La riorganizzazione [illegible] porto - ha spiegato il sindaco - si inquadra nel più generale riassetto ambientale e funzionale dell'intera baia di Ponente». Questo significa che gli amministratori dal bando di concor[illegible] si aspettano suggerimenti utili anche per la funzionalità della passeggiata a mare».



Dopo il concorso d'idee, un referendum deciderà il futuro del porticciolo [illegible]

L'argomento porto a Sestri Levante ha sempre fatto discutere: c'è la necessità di rendere sicuro l'approdo, ma ogni ipotesi di inserimento deve rispettare rigorosamente la Penisola, il [illegible] storico e l'uso balneare della spiaggia di Ponente. Già nel novembre del '98 il Consiglio comunale aveva deliberato gli indirizzi di quello che doveva esse[illegible] il porto: [illegible] riqualificazione con strutture leggere e anche eventualmente con pontili galleggianti - dice ancora [illegible] sindaco».

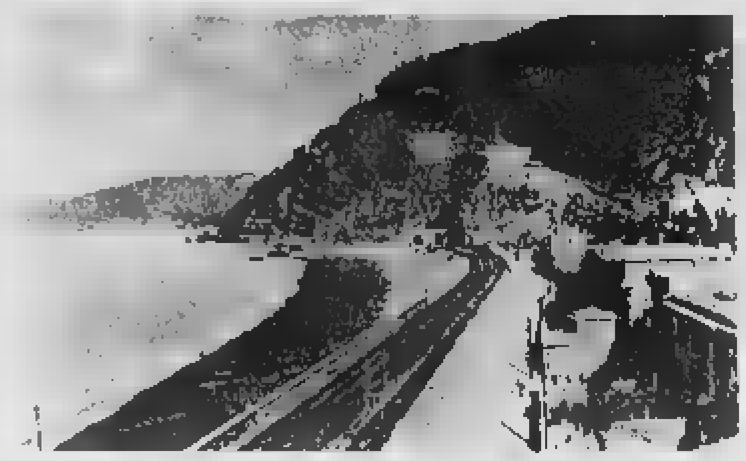
Il progetto dovrà indicare la soluzione per arginare i fenomeni di risacca e insabbiamento «anche ricorrendo, ove idraulicamente motivata - si legge nel bando - ad una diga sottoflutto». I concorrenti dovranno prospettare soluzioni, diga sottoflutto compresa, [illegible]do il minor impatto ambientale possibile. Al vincitore andrà un premio [illegible] 70 milioni. Infine [illegible] i sestresi, con referendum, a decide[illegible] fare il porto oppure [illegible].

L'ingegnere [illegible] difende i suoi «pennelli»

La Barbera: è l'unico mezzo per riavere la spiaggia che nel dopoguerra arrivava alle rocche di S. Anna

SESTRI LEVANTE

Alla presentazione del bando di concorso ha partecipato anche l'ingegner Ernesto La Barbera, sul cui progetto vengono realizzati i cinque pennelli lungo il litorale di Ponente. «Studi recenti dimostrano che la difesa dell'abitato non si ottiene più [illegible] le dighe parallele alla costa, ma aumentando l'arenile - spiega l'ingegnere. Per ottenere questo [illegible] costruire pennelli ortogonali alla [illegible]. Il sindaco Mario Chella prende l'occasione «per rispondere ad alcune sciocche affermazioni della prof. Vacchina di Italia Nostra secondo la quale i pennelli che stiamo costruendo, dopo un lunghissimo studio iniziato negli Anni Ottanta, sacrificano le cosiddette "piscine" di Pietracalante. Se vogliamo ripristinare in parte l'antica fascia di arenile che [illegible] al dopoguerra [illegible] sino a Sant'Anna, prima che [illegible] costruito il prolungamento [illegible] molo foraneo, l'unico tentativo è quello di realizzare i cinque pennelli. Quindi - conclude Chella - quando [illegible] dice che noi vogliamo creare [illegible] spiaggia artificiosa togliendo una delle peculiarità più belle di Sestri Levante, che sarebbe quella specie di acquitrino che si è formato tra la diga e la passeggiata a mare, si dice una sciocchezza». Sul colore bianco degli scogli dei pennelli, oggetto di critica, La Barbera spiega[illegible] i massi provengono dalle cave di Carrara: «Con il tempo si ossideranno e comunque saranno meno evidenti quando l'arenile sarà più ampio». [g. vi.]



Una foto d'epoca con la spiaggia che un tempo occupava la zona delle «piscine»

DALLA RIVIERA

[illegible]

Corso d'aggiornamento per il personale scolastico

Inizia questa mattina al teatro Auditorium delle Clarisse un seminario di aggiornamento per il personale amministrativo scolastico. I lavori, che proseguiranno per tre giorni, saranno aperti dal pr[illegible]veditore Gaetano Cuozzo. [g. vi.]

BRUGNATO

Lavori nei torrenti della Val di Vara

La Comunità Montana della Media e Bassa Val di Vara ha previsto una serie di interventi sul territorio. Ecco i principali: 1 miliardo [illegible] [illegible] milioni per interventi al Santuario [illegible] Roverano, [illegible] Ripalta, l'Ago, la Via e sul torrente Pogliaschina; [illegible] miliardi e 300 milioni in comune di Brugnato per la sicurezza del torrente Chiocciola, con sistemazione ed arginatura del tratto terminale del Gravegnola; 3 miliardi [illegible] 300 milioni in comune di Serra Riccò del Golfo per interventi sui torrenti Riccò e Graveglia. Altri 617 milioni andranno sempre per arginare frane [illegible] contenere torrenti. [g. gh.]

SANTA MARGHERITA

Rinnovato il direttivo della Lega Navale

Nel salone della Casa del mare si è svolta l'assemblea dei soci della Lega Navale per l'elezione del direttivo. Presidente è stato eletto Vincenzo Ingraffia, suo vice Luciano Cattaruzza, segretario Marco Mazzucchelli, tesoriere Mario Bordi, dele[illegible]to allo sport Amedeo De Ferrari, agli [illegible] Gabriele Palmisani, consigliere Giordano Tarletti. [g. vi.]

Chiavari, riaperto il tratto Millo-Leonardi

In passeggiata a mare sono ritornate le auto

CHIAVARI

[illegible] lungomare chiavarese è ripresa la circolazione nel tratto tra il sottopasso di via Millo e piazza Leonardi. La copertura dell'ultima parte dell'autosilo Carlo Cattaneo è in avanzata fase [illegible] ultimazione. [illegible] traffico si [illegible]lge a senso unico alternato, regolato da semaforo. Le lunghe polemiche che hanno seguito la realizzazione [illegible] grande parcheggi[illegible] interrato, non sono però finite. Basta fermarsi qualche minuto ad uno dei semafori per sentire le proteste sui tempi di [illegible] del verde. Continuano anche le proteste dei pendolari che vedono sfumare ogni possibilità [illegible] lasciare l'auto nei pressi della stazione ferroviaria.

Piazza Milano infatti sta cambiando volto; sarà [illegible] giardino [illegible] vialetti, tanti alberi, qualche cespuglio [illegible] l'immancabile fontana.

A questo proposito in piazza Matteotti [illegible] iniziati proprio in questi giorni i lavori per la costruzione di [illegible] fontana nell'aiuola spartitraffico.

Tornando al lungomare: dopo la presentazione del progetto per la trasformazione di piazza dell'Umanità, alla quale dovevano partecipare imprenditori anche da fuori regione (ma la loro presenza è stata piuttosto limitata), gli automobilisti chiavaresi stanno già pensando a dove potranno parcheggiare se il progetto verrà realizzato.

Il grande contenitore [illegible] [illegible] che è la piazza sul mare, lascerà il posto ad altri scopi. Ci saranno anche i parcheggi, interrati nella zona sportiva, ma [illegible] pagamento.

Chiavari, se [illegible] esclude la colmata, non brilla certo per dota[illegible] di parcheggi liberi. [illegible] mare attualmente c'è la soluzione per [illegible] centinaia di persone che ogni mattina lasciano l'auto per andare al lavoro [illegible] prendere il treno. E domani? D'altra parte, se Chiavari [illegible] sembra [illegible] rinunciare al ruolo di «capoli[illegible]» dei pendolari, compresi i residenti nelle vallate, forse [illegible] dovrà riconsiderare anche il privilegio che finora le [illegible] assicurato la fermata di Intercity ed Eurostar. (m. r.)

Ancora qualche [illegible] di disagi per gli abitanti della zona, servita da due passaggi a livello chiusi per i lavori

Ecco i «segreti» dei nuovi sottopassi di Chiavari

Pronti entro fine estate i tunnel di via Prandina e via Argiroffo

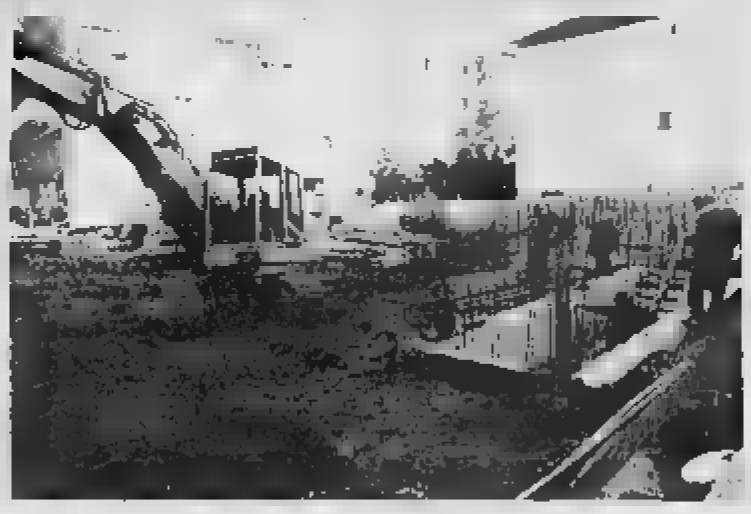
CHIAVARI

Entro la fine di quest'estate saranno aperti al pubblico i due sottopassi ferroviari che le Ferrovie stanno realizzando in via Prandina e in via Argiroffo. A giugno è prevista l'apertura di quello di via Prandina, dove manca soltanto [illegible] delle due scale [illegible] accesso. A luglio verrà aperto quello di via Argiroffo. I lavori di completamento di quest'ultimo [illegible] leggermente [illegible] ritardo perchè non è ancora terminata la fase di perforazione. I sottopassi da qualche tempo vengono realizzati con una tecnica innovativa e complessa che può essere sintetizzata così: un manufatto in metallo, le cui dimensioni [illegible] circa quelle del sottopasso da realizzare, viene spinto [illegible] forza lungo una rampa fino a farlo passare dalla parte opposta.

I due sottopassi [illegible] esclusivamente pedonali [illegible] in quello di via Argiroffo ci sarà una pista che potrà accogliere carrozzine e biciclette. I tempi di lavoro per un sottopasso sono lunghi anche per la preparazione che precede la perforazione. Vanno rimosse tutte le condotte che attraversano la strada nelle [illegible] dei passaggi a livello, e vanno messe in una nuova sede. Secondo i tecnici che stanno dirigendo i lavori, la consegna dei due sottopassi avverrà in anticipo rispetto ai tempi stabiliti.

Ancora qualche decina di anni fa [illegible] ben sei i passaggi a livello che dividevano la zona mare dal centro di Chiavari: quello al termine di corso Buenos Ayres (eliminato senza la creazione di un sottopasso perchè esiste la strada che passa sopra la galleria), via Argiroffo, via Prandina, corso Montevideo, viale Millo e corso Garibaldi. Tre [illegible] questi sono carrabili [illegible] i due in fase di ultimazione, pedonali. Finiranno quindi presto i disagi degli abitanti di corso Buenos Ayres, costretti [illegible] servirsi [illegible] sottopasso di corso Montevideo, oppure del sovrapasso di corso Buenos Ayres, per raggiungere il lungomare. [g. vi.]





A Chiavari entro l'estate [illegible] aperti due [illegible] sottopassaggi ferroviari: a sinistra lo stato degli scavi in via Argiroffo, a destra i lavori in via Prandina

MONTEROSSO

Perquisizioni a tappeto

Maxioperazione dei carabinieri [illegible] l'usura

MONTEROSSO. Dopo il blitz [illegible] carabinieri che tra l'ottobre e il novembre scorso ha portato ad arresti e denunce [illegible] Levanto [illegible] Monterosso, [illegible]do round per il giro d'usura sulla Riviera Spezzina. Martedì a Monterosso [illegible] è [illegible] una [illegible] raffica di perquisizioni. Il blitz [illegible] stato eseguito congiuntamente ai militari dell'Arma di Levanto e Monterosso. Nulla [illegible] trapelato [illegible] vasta operazione cui hanno partecipato una decina di militari, sia in divisa che in borghese. Si tratta del secondo stralcio dell'inchiesta giudi[illegible]ia diretta dal sostituto pro[illegible] della Repubblica Massimo Sciroccо della Spezia. Perquisite una decina di abitazioni nel [illegible] storico alla ricerca di documenti. Le indagini sono riconducibili all'imponente giro di usura scoperto nell'autunno scorso. (g. gh.)

[illegible]

Trecision compra Pixelstom

[illegible] «polo» ligure per lo sviluppo [illegible] videogiochi

RAPALLO. Trecision Srl, società [illegible] sviluppo di videogiochi con sede a Rapallo, ha acquistato Pixelstom Games Srl di Napoli, uno dei principali developer italiani autore di «Puma Street Soccer», [illegible] MotherBrain Entertainment Srl, un nuovo sviluppatore di giochi on-line con sede [illegible] Milano. Queste acquisizioni rendono Trecision il primo sviluppatore [illegible] videogiochi italiano per dimensione e esperienza, [illegible] un organico di 30 dipe[illegible]ti e oltre 15 titoli già sviluppati per PC, Playstation and Gameboy Color. Trecision, che opera d'ora in poi come Trecision Net-ert nment S.p.a., ha l'obiettivo di diventare uno dei principali sviluppatori in Europa specializzandosi in titoli multiplayer e online per PC, [illegible]le, personal digital assistan[illegible] (PDAs) [illegible] cellulari di nuova generazione. Questo obiettivo sarà raggiunto tramite ulteriori acquisizioni, joint-venture [illegible]ategiche e crescita interna. (g. vi.)

Tradizione e novità per l'appuntamento dell'8 settembre entrato nel mito

Recco, il Comitato compie 10 anni

Gli organizzatori della Sagra del fuoco [illegible] Internet

[illegible]

Compie oggi dieci anni il Comitato dei quartieri «Sagra del fuoco», costituito per coordinare i festeggiamenti di N.S. del Suffragio, Patrona e protettrice di Recco. Per festeggiare l'anniversario è stato creato il sito Inter[illegible] ufficiale dei quartieri htp://sagradelfuoco.interfree.it dove chiunque può trovare notizie, curiosità e informazioni sui festeggiamenti della sagra del fuoco l'otto settembre.

Prossimo appuntamento [illegible] comitato sarà, a fine aprile, l'elezione del nuovo consiglio direttivo. Da ricordare che i quartieri sono 7: Bastia, Collodari, Liceto, Ponte, San Martino, Spiaggia [illegible] Verzemma. La breve storia dei dieci anni: Giulio Guglieri del quartiere Liceto ha guidato i lavori dei primi due anni, dal '90 [illegible] '92, riuscendo tra mille diffi[illegible] a coagulare persone e mentalità diverse tra loro; non [illegible] infatti dimenticato che fino ad allora i quartiere [illegible] [illegible] sempre sentiti rivali tra loro. Successivamente toccò [illegible] Valter Trovò del S. Martino raccogliere il testimone in un momento difficile per contrasti tra i quartieri.

Con [illegible] terzo presidente, dal '94 al '96, Nanno Bagnasco del quartiere Spiaggia i risultati cominciarono ad [illegible]. Merita di essere ricordata la trasferta a San Giovanni Bianco (Bg) dove il comitato realizzò una grandiosa sparata di mascoli nel [illegible] storico del paese.

Vittorio Crovatto della Bastia, '96-'98, proseguì il cammino tracciato e i risultati vennero consolidati anche grazie alla creazione della [illegible] «Pirotino», il mascolo animato. Nel '96 fu organizzato, con la collabora[illegible] del Buio Pesto il concerto [illegible] solidarietà a favore della ricostruzione dell'ospedale pediatrico in Bosnia. A Nicola Costaguta di S. Martino dal 1998 è toccato l'onore di essere il presidente del 175o della festa e in questi due anni il [illegible] [illegible] riuscito ad avere [illegible] sede sociale propria. Al comitato dicono che «Recco è...otto settembre». [g. vi.]



La chiesa di N. S. del Suffragio

Abitanti diffidenti sulle scelte ambientali e agricole

Primi incontri in Val d'Aveto per il nuovo piano del Parco

S. STEFANO D'AVETO

L'ente Parco dell'Aveto ha iniziato la presentazione del Piano del Parco agli abitanti delle zone interessate. «Questo metodo di coinvolgimento, per quanto possibile, della popolazione per portare a conoscenza e alla discussione uno strumento delicato e complesso - spiega il presidente del Parco Franco Clemente - è un tentativo per cercare di eliminare quanto più possibile dubbi, perplessità [illegible] anche ostilità che molti hanno nei confronti dell'Ente Parco». Nella vallata [illegible] Parco [illegible] stato vissuto come un imposizione dall'alto ed è anche temuto perchè sono in tanti a temere che possa portare ulteriori vincoli, che si aggiungerebbero [illegible] quelli esistenti. «La realtà è diversa - dice [illegible] Clemente - come abbiamo cercato di chiari e come faremo ancora».

Dopo la presentazione ai diversi Consigli comunali [illegible] arrivate precise richieste di [illegible]difica rispetto [illegible] quanto previsto dal Piano. «La nos[illegible] prima valutazione - è ancora Clemente che parla - è stata quella di decidere [illegible] riscrizione di alcune parti [illegible] Piano per renderle maggiormente comprensibili». Dopo i primi incontri ci sono alcuni aspetti del documento che v[illegible] modificati: per esempio quanto è previsto per le aree «contigue» CHIAVARI. Non sono nel parco quindi il parere dell'Ente sarà necessario solo se [illegible] chiesti contributi finanziari. Quindi per quelle aree valgono le regole dei piani regolatori dei Comuni. Infine la [illegible]cia nelle aree contigue: secondo i regolamenti regionali potrà essere esercitata non solo dai residenti, ma anche dai proprietari non residenti. Prossimo in[illegible] [illegible]on i cittadini mercoledì [illegible] [illegible] ad Arzeno di Ne. [g. vi.]


Specchio
DELLA STAMPA
Viaggio nel Cosmos.
alla mostra di
Palazzo Grassi al
computer
che lo
circonda vista attraverso
dei più
tutti i tempi.
eocentrismo di Aristotele alle
di Mirò, dalla rivoluzione
copernicana ai reportage della
NASA, oltre 50 ambienti virtuali,
20 modelli 3D, 50 schede mono-
grafiche, 200 immagini, in un
CD-ROM tutto da esplorare.
COSMOS
Specchio
PALAZZO GRASSI
COSMOS
Da sabato 25 marzo,
con Specchio e
LA STAMPA
L.19.900
il CD "Cosmos".
Stampa
al numero
Specchio. Prima riflette, poi spiega.

Ma l'Ordine contesta il ministro Rosy Bindi: «Quasi un ricatto per i giovani»

I medici scommettono sull'ospedale

Asl 2, tra i primari il 100 per cento di adesioni

SAVONA

Adesioni «bulgare» all'aut-aut del ministro Bindi. Libera professione dentro o fuori dagli ospedali? La stragrande maggioranza ha scelto di restare dentro, ha scelto l'intramoenia. Santa Corona più che il San Paolo, o quandomeno l'ambito dell'Asl [illegible]. Anche se su 40 primari in servizio a Savona, Cairo e Albenga, la totalità ha scelto di restare dentro.



L'ospedale San Paolo di Savona

I dati per Savona parlano chiaro. Il 100 per cento dei primari ha scelto di svolgere l'attività libero professionale in strutture pubbliche messe a disposizione dall'Asl, pagando alla stessa [illegible] quota degli introiti per l'utilizzo di locali e attrezzature. Il tutto, ovvio, oltre alla normale attività ospedaliera. Un solo primario, di Albenga, aveva scelto l'extramoenia ma ieri pomeriggio ha comunicato all'azienda sanitaria di [illegible] cambiato opinione. Spiega il direttore generale dell'Asl 2, Davide Amodeo: «Mentre l'opzione dell'intramoenia è irrevocabile, questo non avviene per chi sceglie di lavorare fuori».

Più bassa l'adesione tra i medici secondari, gli ex aiuti: 72 per cento tra Savona, Cairo e Albenga. Ma anche in questo [illegible] il dato è fluttuante. L'Asl sta predisponendo infatti una serie di convenzioni per dare ai medici più strutture. «Abbiamo fatto un accordo con la "Priamar" - prosegue Amodeo - per mettere a disposizione dei medici che hanno scelto l'intramoenia i loro ambulatori in convenzione. Tra un mese sarà possibile anche una convenzione per i ricoveri».

Un'attività libero professionale in ambito interno che però [illegible] convince del tutto i medici. Il presidente provinciale dell'Ordine, Renato Giusto: «Questo del ministro Bindi è quasi un ricatto. I medici giovani rischiano di vedersi precludere la carriera [illegible] non scelgono l'attività interna. E' [illegible] forzatura. Non dimentichiamo poi un aspetto. L'Asl non è in grado di far lavorare i medici privatamente, tanto [illegible] vero che deve ricorrere a convenzioni esterne. Non mi pare proprio che si possa parlare di intramoenia». [p. p.]

Al S. Corona reazioni positive

Spotorno e Vitali sono «esterni» ma la continuità è assicurata



Il Santa Corona a Pietra Ligure

Augusto Rembado

PIETRA L.

Supera l'82 per cento l'adesione dei medici all'attività intramenia al Santa Corona di Pietra Ligure. La stragrande maggioranza dei 220 medici ha dunque deciso di svolgere la libera professione in ospedale o comunque in strutture convenzionate. Confermate tutte le previsioni della vigilia. Solo due primari hanno invece optato per l'attività esterna. Sono Lorenzo Spotorno, primario della Chirurgia protesica e di ortopedia, e Alessandro Vitali dell'anatomia patologica. La decisione di Spotorno potrebbe non essere definitiva. La scadenza del 14 marzo lo ha obbligato ad una scelta che potrebbe ancora cambiare. Il primario continuerà ad essere in servizio al Santa Corona ma non potrà più avere un ruolo di responsabilità, in altre parole dovrà rinunciare al primariato oltre ad una quota di stipendio. Spotorno dovrebbe andare in pensione fra un paio di anni. Potrebbe essere studiata per lui una soluzione «ponte» visto che l'attuale amministrazione punta molto sul suo reparto, fra quelli storici del nosocomio pietrese.

Quasi tutti i medici «intramenia» potranno fare, almeno per ora, le loro visite anche al di fuori dell'ospedale, in strutture convenzionate, ma dovranno passare attraverso l'amministrazione del nosocomio che tratterà il 26,5 per cento dell'importo [illegible] ogni singola prestazione. Con la nuova casa «Casa di cura», pronta da fine anno al padiglione 17, ed altri spazi molte di queste attività privatistiche torneranno ad essere erogate dentro l'ospedale.

Il fatto che la stragrande maggioranza dei medici abbia scelto l'intramenia è visto [illegible] modo positivo per la «continuità delle professionalità» al Santa Corona. Era comunque scontata. Un ospedale come quello di Pietra, l'unico con il Dipartimento d'emergenza di secondo livello, in molti settori e servizi ha ben pochi concorrenti pubblici e soprattutto privati fra Varazze e Ventimiglia. Intanto ieri [illegible] Centro ligure per la tutela dei diritti del malato ha confermato il segretario Guido Viglietti.

Agitazione anche in Posta e nelle scuole

Savona, in sciopero i lavoratori portuali

SAVONA

Una giornata di scioperi ad ampio raggio. Ieri erano in agitazione il [illegible] Poste, i portuali e anche i presidi delle scuole. [illegible] serie di manifestazioni di protesta legate a problemi di rinnovo contrattuale che per fortuna non hanno impedito il regolare svolgimento dei servizi nelle Poste e nelle scuole mentre l'attività in porto è rimasta sostanzialmente ferma.

Lo sciopero delle Poste era stato proclamato solo da [illegible] sigle (Fail-Cisal, Slc-Cgil, Sailp-Cofsal). Inoltre si [illegible] trattato di uno sciopero che ha interessato i lavoratori nelle ultime tre ore [illegible] servizio. Le Poste [illegible] avvisato gli utenti di possibili disagi, come ritardi nella consegna della corrispondenza [illegible] la chiusura di alcuni uffici. Ma in serata la Direzione delle Poste ha comunque spiegato che i servizi [illegible] garantiti [illegible] una certa regolarità.

Anche lo sciopero che ha interessato il mondo della scuola, in realtà, [illegible] ha provocato particolari conseguenze perchè si trattava di una manifestazione proclamata dall'Associazione nazionale dei presidi. Le lezioni si [illegible] dunque svolte regolarmente.

Più massiccia, invece, l'adesione alla manifestazione proclamata dai sindacati dei trasporti. «La manifestazione [illegible] Genova è stata particolarmente imponente - afferma Gianluigi Bellomi della Cgil -. [illegible] risulta che l'adesione sia stata elevata ovunque». Una conferma che arriva anche dal console della Compagnia Rebagliati Adriano Bocca: «Lo sciopero era sentito perchè si tratta della prima manifestazione di protesta compatta per verificare gli esiti della legge di riforma dei porti. Una legge che qualche imprenditore ha creduto di poter utilizzare solo per perseguire teorie di massimo profitto, dando vita a fenomeni di deregulation che hanno provocato l'aumento di incidenti sul lavoro in porto. Una manifestazione che era particolarmente sentita e che ha visto l'adesione totale dei lavoratori, con la sola esclusione dei servizi minimi di sicurezza e guardiania. Una base per ridiscutere le regole del gioco». [e. b.]

Polemiche fra Amodeo, Allisiardi e Pastore

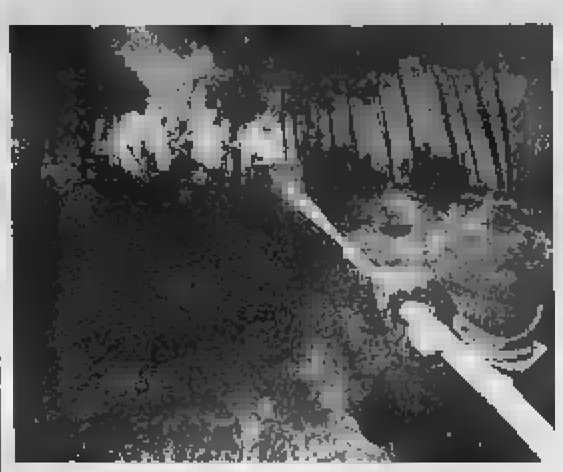
Il Noceti resta chiuso Conflitto sulle spese

SAVONA

Il problema [illegible] scalda gli animi in Comune. Nella III Commissione consiliare convocata ancora una volta dal presidente Renato Giusto per affrontare le tematiche dell'assistenza alla popolazione ultrasessantacinquenni, si è verificato un vivace dibattito. In particolare, Giusto e il consigliere Lirosi hanno messo in evidenza le diverse posizi[illegible] e talvolta le contraddizioni espresse dall'Asl e dalle Opere sociali sulle strutture assistenziali. Da tempo Asl e Opere sociali si rinfacciano le responsabilità sui ritardi nell'apertura del Noceti. Un altro capitolo delicato è quello che riguarda le residenze protette. L'Asl, infatti, per limitare le spese, tende a evitare le residenze sanitarie che comportano maggiore esborso a carico della Sanità. Di fatto il manager Davide Amodeo non ha potuto prendere impegni sul convenzionamento del Noceti da parte dell'Asl. E il presidente delle Opere sociali Allisiardi ha ribattuto che senza garanzie dell'Asl non effettuerà l'acquisto di arredi e attrezzature. Quindi la pratica Noceti si è nuovamente arenata.

Nelle residenze protette, invece, i costi ricadono soprattutto sui parenti degli assistiti e sui Comuni. Durante i lavori della III Commissione si è poi verificato un battibecco fra Giusto e Casalnuovo che dopo essere usciti insieme dal partito socialista sono approdati nei Democratici diventando subito rivali. Altre polemiche, in chiusura di seduta fra il manager dell'Asl Amodeo e il presidente della Croce Bianca Aldo Pastore. Quest'ultimo ha accusato l'Asl di aver perso finanziamenti per il [illegible] del Santuario nel 1990. Amodeo ha ribattuto: «State parlando di avvenimenti del 1990 mentre siamo nel 2000. Oggi la verità è che [illegible] solo [illegible] abbiamo perso 6 miliardi, ma ne abbiamo trovato altri 12». L'assessore ai Servizi sociali Lorena Rambaudi ha invece confermato la firma della convenzione per l'apertura di Villa Bianca. A questo punto le Opere sociali dovranno solo compilare la graduatoria degli ospiti. [e. b.]

Per gli incendi boschivi la Liguria ai primi posti



La Liguria è ai primi posti della triste classifica nazionale sugli incendi boschivi ma non si tratta di dare la colpa alla siccità o al caso, troppo spesso manca la volontà di fare opera di prevenzione e quella di potenziare i sistemi per spegnere rapidamente le fiamme

Michele Costantini

Se esistesse il campionato nazionale degli incendi boschivi, la Liguria sarebbe sempre in lizza per lo scudetto. Anche l'anno scorso infatti, la nostra regione, insieme a Sardegna, Sicilia [illegible] Calabria è risultata tra le più colpite e danneggiate dal [illegible]. Nel primo trimestre di quest'anno la situazione non è cambiata. Gli incendi boschivi nella sola della Provincia di Savona [illegible] stati più di 100, con ingenti danni al patrimonio boschivo.

Attenzione però, non commettiamo l'errore di dare la colpa alla siccità! L'incendio boschivo è una realtà che [illegible] ha nulla a che vedere con il bel tempo di questo lungo inverno [illegible] pioggia. Certo, tutto sembra a favore del fuoco, ma non è colpa del sole, del caldo e del clima quasi estivo di questi giorni se i boschi della Liguria bruciano.

Chi provoca l'incendio conosce benissimo la vulnerabilità di un territorio sempre pronto a bruciare da gennaio a dicembre. E' sufficiente attendere che smetta di piovere e vedere aumentare l'intensità del vento. Il resto è come avere a che fare con una scatola di fiammiferi, basta fregarne uno per vedere le fiamme. E' purtroppo, la telenovela di una regione che continua ad essere violentata dal fuoco da decenni, senza soluzione di continuità. In certe località, il fuoco è considerato un fenomeno ineluttabile e impossibile da evitare.

Sarà per questo e per tante altre ragioni, che il rischio della rassegnazione è sempre in agguato e pronto a colpire in ogni momento. E non solo per gli incendi boschivi, ma anche per le mareggiate, le alluvioni, le frane e le altre emergenze ambientali che fanno della nostra regione un vero laboratorio di protezione civile. Purtroppo a tutt'oggi, a nulla sono valsi gli innumerevoli studi, convegni e tavole rotonde, con le loro soluzioni, proposte e progetti di fattibilità. La risposta dei responsabili politici di ieri e di oggi è sempre la stessa: mancano i finanziamenti, è colpa delle leggi, non dipende da [illegible], eccetera, eccetera. E' la trama di un brutto film, purtoppo visto e rivisto. Tra un mare di parole e predicatori del nulla.



3.000 Lire
n.3 8 - 21 Marzo 2000
computer
semplice, pratico tutto in italiano
in edicola ogni 15 giorni
idea
La Borsa corre su Internet
> E' cominciato il fai da te dell'investitore p56
Posta elettronica
> Allegare documenti e immagini ai messaggi p72
Via lo sporco!
Le grandi pulizie computer
PC
LA STAMPA
MERCOLEDÌ 1 MARZO 2000. ANNO 134. N. 59. L.1.500 / € 0,77. L. 2.500
L'UTERO IN AFFITTO
L'UTERO È DELLO STATO
Piazza Affari trascinata al rialzo da bancari e tlc

Gli operatori: «Servirà per promuovere il capoluogo a scapito delle Riviere»

Il turismo savonese contro Genova

E' polemica per l'«Osservatorio regionale»

Romano Strizioli

ALASSIO

Spesso l'interesse del Ponente contrasta con quello di Genova. Questa antica verità si alimenta di nuovi episodi soprattutto nel settore del turismo, anche [illegible] la pressione delle prossime elezioni regionali. L'oggetto del contendere sarebbe una eccessiva «genovesizzazione» [illegible] turismo [illegible] la creazione dapprima dell'Apt Regionale (che per alcuni aspetti si [illegible] venuto a sovrapporre alle già esistenti cinque apt provinciali o comprensoriali) ed ora con il varo dell'Osservatorio del Turismo.

Nella presentazione della nuova struttura (da tempo invocata per stabilire la quantità dei turisti presenti sul territorio e per prevedere i flussi futuri) si evidenzierebbe che i futuri impegni promozionali dovrebbero concentrarsi su Genova, sede nel 2001 della conferenza dei G8 (i capi di stato delle maggiori otto nazioni mondiali) e [illegible] quando la città [illegible] dicharata per 12 [illegible] capitale della cultura Europea.

Dice il presidente degli albegatori alassini Enrico Mantellassi: «La provincia [illegible] Savona concentra il 51 per cento del turismo ligure. Con la provincia di Imperia tale percentuale sale al 75, mentre Genova ha per ora l'8 per cento. Ci fa piacere che Genova, in questa fase postindustriale, stia scoprendo la validità del turismo e la [illegible]zione unica della nostra regione per l'ospitalità. Ma non vogliamo continuare ad essere dimenticati. Ci rendiamo conto che da Gibilterra a Catanzaro l'unico tratto ferroviario a binario unico è quello da San Lorenzo al Mare [illegible] Finale?». Anche Stefano Diomedi del villaggio turistico «C'era [illegible] volta» di Villanova d'Albenga fa notare: «E' compito delle forze politiche impedire che le risorse si concentrino sul capoluogo. E' come con il T3 della Rai che parla quasi esclusivamente di Genova come [illegible] la Liguria [illegible] fermesse all'ombra della Lanterna. L'inte[illegible] del nostro turismo è p[illegible] vere la [illegible] offerta all'estero. Ebbene, ci [illegible] fiere dove ci dobbiamo, [illegible] operatori turistici, appoggiare allo stand dell'Enit perché la Liguria è assente».

La mancata conferma alle elezioni dell'assessore Maria Paola Profumo ha suscitato qualche protesta. Dice Mantellassi: «Il turismo va gestito a contatto con gli operatori. Abbiamo [illegible] turismo una [illegible] giurassica. Perché non avvalerci [illegible] veri tecnici, che esistono?». Il presidente degli albergatori alassini conclude: «In una Europa che dovrebbe dimenticarsi delle frontiere perché il Ponente non va [illegible] la "cugina" Costa Azzurra?».



Gli operatori turistici del Ponente contestano la decisione dell'Apt regionale di convogliare la maggior parte delle risorse e della promozione per aiutare Genova a scapito della Riviera savonese e imperiese

ALASSIO

Week end da tutto esaurito

Si prepara [illegible] ottimo week end turistico in Riviera. Stando alle prenotazioni raccolte dagli operatori per i prossimi giorni le presenze dovrebbero essere addirittura superiori rispetto all'ultimo, affollato fine settimana. In particolare [illegible] prevede il tutto esaurito ad Alassio dove, anche grazie ad una concentrazione di appuntamenti sportivi di alto livello, si potranno trovare oltre a moltissime famiglie in relax, moltissimi atleti ed appassionati. Da venerdì 17 a domenica 19 marzo proseguirà infatti la «Settimana nazionale della vela d'altura-Trofeo Slam». Per la tre giorni di regata affronteranno il mare un'ottantina di imbarcazioni. Oltre ad importanti appuntamenti con il biliardo, in via Gastaldi sui tavoli di «Pianeta Biliardo», sabato e domenica [illegible] disputerà il trofeo di bocce «Targa d'oro». Intanto Alassio raggiunge anche il Trentino (in senso promozionale) «esportando», come ambasciatrice e simbolo della città, la sua «Miss Muretto». Da oggi a domenica a Folgarida-Marileva si terrà la finale invernale del concorso alla quale parteciperanno 15 ragazze. In concomitanza con la passerella Alassio allestirà un «info point» presentando il proprio materiale promozionale e la propria offerta turistica. [m. br.]

Riunione con negozianti e carabinieri

Ordine pubblico vertice da Viveri

ALBENGA

Commercianti, sindaco di Albenga e carabinieri riuniti per un confronto sulla criminalità in seguito ai recenti allarmanti episodi. Si terrà questa mattina alle 11,30 in Comune per fare il punto sull'ordine pubblico [illegible] città. «Alcuni commercianti mi hanno chiesto un incontro [illegible] ho semplicemente accettato di riceverli», ha commentato il sinda[illegible] Angelo Viveri. Per molte persone (titolari di attività e semplici cittadini), alla luce di ripetuti furti, scippi, spaccio di droga [illegible] prostituzione e soprattutto in seguito all'ultima rapina a mano armata, avvenuta nottetempo in una pizzeria di viale Italia, «la grave situazione rischia di degenerare». L'impegno sul fronte della sicurezza balza [illegible] primo piano di fronte a paura e rabbia. Assieme alla ormai ripetuta richie[illegible] di una maggiore presenza di forze dell'ordine sul territorio si è fatta avanti la proposta di istituire un poliziotto di quartiere. [m. br.]

NOTIZIE FLASH

ALASSIO

Avevano soldi falsi Due giovani patteggiano

Guido B. e Luigi F., entrambi di [illegible], di Alassio hanno patteggiato in tribunale rispettivamente 8 mesi e un anno 2 mesi di reclusione, pena sospesa. Erano stati sorpresi nel marzo '98 ad Albenga con tre banconote da 50 mila false. [r. sr.]

[illegible]

Sequestrate 4 auto senza assicurazione

Quattro auto (circolanti o in sosta) scoperte senza copertura assicurativa in un solo giorno, dodici nell'ultimo mese. Questo è il singolare risultato dei controlli fatti dalla polizia municipale. [m. br.]

NOLI

Dissesto a Chiariventi Investimenti per 800 milioni

Un intervento di 800 milioni, [illegible] il ripristino del dissesto, che interessa anche la strada Comunale [illegible] località Chiariventi a Noli, è nei programmi 2000 delle opere pubbliche della Comunità montana. La realizzazione è legata ai tempi del finanziamento pubblico. [a. r.]

BORGHETTO SS.

Nuove assunzioni per i servizi comunali

[illegible] Comune procederà quest'anno a 4 assunzioni nei settori dei lavori pubblici, edilizia e servizi al cittadino. Il numero dei dipendenti dovrebbe salire a quota 111 entro il 2000. [a. r.]

[illegible]

Il nuovo ponte sul Lerrone costerà oltre un miliardo

Un nuovo ponte sarà realizzato sul torrente Lerrone nei pressi del municipio. I responsabili della Provincia hanno sottoposto agli assessori del comune il progetto esecutivo dell'opera che comporterà una spesa di un miliardo [illegible] 300 milioni. [r. sr.]

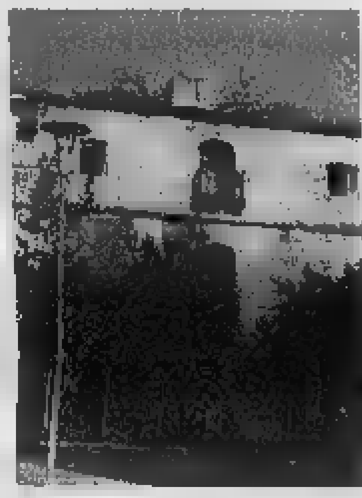
Servirà probabilmente come spazio espositivo per mostre storiche

Albenga, il fortino sarà restaurato

Due miliardi e mezzo spesi per l'antico bastione

ALBENGA

«Il fortino al mare attende l'ora del restauro»: questa frase, scritta su quel piccolo capolavoro che è la guida «Albenga romana [illegible] medioevale» circa 30 anni dal professor Nino Lamboglia, gran conoscitore del Ponente ligure, è [illegible] tristemente di attualità. [illegible] fortino quadrato, [illegible] pareti a bastione, edificato [illegible] Repubblica di Genova nel [illegible] (unitamente al bastione sull'isola e a quello [illegible] Ceriale) [illegible] oggi, in piazza Europa, [illegible] duecento metri dalla linea di costa, soggetto all'azione erosiva del tempo. [illegible] delle quattro guardiole sono ormai semifranate, la sommita quadrata è infestata [illegible] vegetazione selvaggia e di sporcizia. Quattro anni fa si fece, a cura del Comune, un progetto che la Sovrintendenza ha però di fatto bocciato. «C'è la volontà da parte dell'amministrazione comunale di intervenire per recuperare il fortino», dice l'architetto Luigi Muratorio, consigliere delegato ai Beni ambientali e alle antichità. Nel bilancio di previsione pluriennale è infatti iscritta [illegible] spesa di due miliardi e mezzo per intervenire. Aggiunge Muratorio: «Prima dovremo intervenire sull'edificio esterno, poi vedremo quale utilizzazione scegliere per gli spazi interni che sono piuttosto limitati». L'ottica di fruizione è quella turistico-culturale. Biblioteca, spazi espositivi, piccolo museo a tema storico? [r. sr.]



Il fortino di avvistamento di Albenga

Accordo tra i comuni

[illegible] in [illegible] il ripetitore [illegible] della [illegible]

LOANO. In questi giorni gli abitanti di Verzi, frazione di Loano, Boissano ed alcune zone di Pietra, potranno finalmente sintonizzarsi sui canali della Rai. Da tempo era in corso una polemica per la riparazione di un ripetitore distrutto da un incendio. Nei giorni scorsi è stato raggiunto [illegible] accordo fra la Provincia e i Comuni di Loano, Boissano, Pietra e la Comunità montana per la ripartizione delle spese. «Il prossimo incontro a Savona sarà invece l'occasione per impostare un accordo [illegible] modo che il prossimo anno si possa costruire un nuovo ripetitore direttamente gestito dalla Rai», ricorda l'assessore provinciale Pier Luigi Pesce. In molti nel Finalese lamentano «il basso livello dei segnali» dei ripetitori tv. [a. r.]

Si cercano volontari

Croce Bianca di Borghetto [illegible] positivo

BORGHETTO SS. Un totale di 1798 servizi di cui, oltre mille, di pronto soccorso. E' il dato più significativo dell'attività [illegible] della Croce Bianca di Borghetto. La pubblica assistenza ha garantito [illegible] ore [illegible] 24 di presenza per i 365 giorni [illegible] interventi, oltre che a Borghetto, anche nelle località limitrofe di Ceriale, Loano, Toirano, Boissano e Balestri[illegible]. Sono [illegible] i mezzi a disposizione, di cui due unità mobili di rianimazione. «Il nostro maggior ostacolo è rappresentato dalla difficoltà di reperire persone di buona volontà che contribuiscano a rendere il nostro servizio [illegible] più puntuale o sempre più immediato», ricorda il presidente della Croce Bianca, Andreino Patrone. [a. r.]

Cover italiane al Tumbler, discopub, biliardo e drink alla Ciminiera di Cicagna

Notte jazz, jam session al Louisiana

Poesia al Madeleine, musica live allo Steinbager

Giovedì jazz al Louisiana Club di Genova e alla Fabbrica Birra Busalla, la «Notte del Fu-Fu» con Andrea Ceccon al Fitzcarraldo, matinée danzante al Blue Moon di Marassi fra gli appuntamenti del giovedì sera. Nell'estremo Levante ligure, al Jux Tap di Sarzana, concerto del rocker emiliano Johnny Larosa e i Mambo Killers.



Una [illegible] di musica e danze nei locali genovesi: dal Fitzcarraldo al Blue Moon

[illegible] Serata jazz, alle 22, alla Fabbrica della Birra di Busalla (uscita casello autostradale) [illegible] Paolo e Giuly.

LOUISIANA CLUB. Serata jazz, alle 21, al Lousiana Club, in Via San Sebastiano, a Genova, con il Duo Bluesly di Gregoriana Sommazzi (voce) e Manuel Aiachini (chitarra). Seguirà l'Alessandro Testa Trio con Alessandro Testa al pianoforte, Marco Battelli al contrabbasso e Franco Cantalini alla batteria. Ingresso [illegible] tessera [illegible] ci lire 15 mila.

BLUE MOON. Pomeriggio danzante, [illegible] ballo liscio e orchestra, alle 15, al dancing Blue Moon, in Piazzale Marassi.

TI PIACERA'. Musica dal vivo, alle 22, nel locale di Via Della Coscia, a Sampierdarena.

[illegible] CAFE' «Notte del Fu-Fu», alle 23, nel music-club di Piazza Cavour, a Caricamento, con Andrea Ceccon e tanti ospiti.

CAFE' [illegible] Reading poetico del gruppo Altri Luoghi, con Marco Berisso, Piero Cademartori, Guido Caserza e Paolo Gentiluomo, alle 22,30, al Cafè Teatro La Madeleine, in Via della Maddalena, 103. Il collettivo di «pronto intervento poetico» Altri Luoghi presenterà la lettura «Oratorio». Ingresso libero, [illegible] consumazione.

[illegible] Musica dal vivo e cena irlandese per la festa di San Patrizio nel locale sul lungomare di Sori.

TRICCHEBALLACCHE. Giovedì sera con il trio jazz-fusion dei Green Towel, al Triccheballacche, in Via XX Settembre [illegible]. La band genovese è formata da Adriano Arena (chitarra), Luca La Porta (basso), Marco Cavani (batteria).

[illegible] Cover italiane e internazionali, questa sera alle 22, nel music-pub di Genova-Sestri Ponente.

[illegible] CITY [illegible] Musica dal vivo, alle 22, con il tastierista Claudio Romanelli & Friends, nel locale di Sampierdarena (piazza Vittorio Veneto), sede ufficiale degli appassionati delle Harley Davidson.

SPORTING [illegible] Festa della birra, a partire dalle 22, nel locale di Chiavari.

LA CIMINIERA. Musica, discopub, biliardo, drink e cocktail nel locale di Monleone di Cicagna, in località Chiapparino, in Val Fontanabuona, nel complesso che ospita l'Ecomuseo dell'Ardesia.

GALLO [illegible] Guinness a fiumi, musica e tornei di freccette nel dark pub Gallo Nero, nel centro storico di Rapallo.

IL BOCCALE. Laser juke-box, birra, focaccia col formaggio, al Boccale, sulla via Aurelia tra Sori e Recco.

SOUND [illegible] Esibizione di band musicali locali, alle 22, nella discoteca di Cavi di Lavagna.

JUX TAP Rock'n'roll, rhythm'n' blues, Louisiana Swampmusic, questa sera alle 22,15, al Jux Tap di Srazana (Via variante Aurelia) con il rocker Johnny Larosa e i Mambo Killers. Ingresso lire 10 mila (5 mila concert card). [m. b.]

DUSE

Il racconto del calcio

Debutta questa sera, alle 20,30, al Teatro Duse, lo spettacolo «Gol! Tacalabala-il racconto del calcio», per la regia di Giorgio Gallione, interpretato da Giuseppe Cederna, Gianpiero Bianchi e Marco Cavicchioli. «Gol! Tacalabala» è uno dei rarissimi spettacoli teatrali in cui si parla di calcio.E lo si fa muovendo dal celebre incitamento -«Tacalabala», appunto- lanciato dal «mitico» Helenio Herrera, oltre che attraverso una divertita e divertente antologia di parole dello «slang» inventato da giornalisti e scrittori, da Gianni Brera, Osvaldo Soriano, Stefano Benni, Vittorio Sereni, Paolo Rossi e tanti altri e delle musiche e canzoni di Adriano Celentano, Clash, Skiantos, Enrico Rava e, naturalmente, Goffredo Mameli. Giorgio Gallione definisce lo spettacolo una sorta di «esplorazione, [illegible] affettuosa ironia, amore cieco e gusto dell'assurdo, [illegible] grande universo del football». Approfittando del giorno di riposo, lunedì sera, attori e interpreti di «Gol!Tacalabala» andranno allo stadio Luigi Ferraris per il derby Sampdoria-Genoa, mentre martedì la compagnia sarà all'Università a parlare di «Tacalabala» con Eugenio Buonaccorsi e gli studenti della Storia dello Spettacolo. Per le repliche, previste fino a domenica 26 marzo, sono validi tutti i tipi di abbonamento (fisso, libero, giovani) e le [illegible] riduzioni per i gruppi organizzati. [m. b.]

CONCERTO AL CARLO FELICE



Fossati e la «Disciplina della terra»

Confermato per questa sera, in [illegible] Teatro Carlo Felice praticamente tutto esaurito, l'attesissimo concerto di Ivano Fossati del nuovo tour «La disciplina della terra», cui parteciperà anche Luvi De Andrè. A due anni dai concerti [illegible] «Luoghi della bellezza» Ivano torna sul palco a «rappresentare», tradurre in uno show, in un evento, il suo lungo lavoro di autore, [illegible] musicista che lo ha tenuto impegnato per diversi mesi. La Little Things-Grandi Eventi informa che il concerto verrà replicato venerdì 14 aprile. I biglietti, disponibili ai botteghini del Carlo Felice, costano [illegible] mila, 50 mila e [illegible] mila lire, più i diritti di prevendita.

A PAGINA [illegible]

LE NOSTRE RECENSIONI

Applausi al Modena per uno spettacolo «fuori dagli schemi»

Haber: il tango come stile di vita pensando a Borges e a Piazzolla

GENOVA

Non è tango se non è argentino. Se nasce senza i crepuscoli e le notti di Buenos Aires. Se non è impregnato della cultura di un popolo che ha fatto di questa danza la propria bandiera, il leit motiv [illegible] storia di un intero paese. Parola di Jorge Luis Borges, convinto che «il cielo ci attende, noi argentini, l'idea platonica del tango, la sua forma universale e che questa specie fortunata abbia, per quanto umile, il suo posto nell'universo». L'attore (e cantante) Alessandro Haber e il regista Giorgio Gallione sottoscrivono in pieno il tagliente giudizio del grande poeta sudamericano, ma non fino al punto di rinunciare ad allestire il recital «Tango d'amore e coltelli», che ha debuttato, in prima nazionale, al Teatro Modena di Genova, anche sotto un cielo italiano. Non fosse altro per i fortissimi legami che ci accomunano con quel grande, smisurato Paese.



Alessandro Haber riscopre il tango

Un concerto «tra Borges e Piazzolla», [illegible] su sotto la dichiarata influenza, con i testi e le musiche dei due «mostri [illegible]», essenziale e visionario, magico, sicuramente di grande impatto emotivo su una platea che forse, si aspettava un altro spettacolo, ma che alla fine ha ringraziato con calorosi applausi gli autori e i protagonisti di questa raffinata rilettura.

Accompagnato dalla Banda del Barrio, formata da eccellenti musicisti di formazione classica, jazz, etnica e popolare, come Salvatore Cebbia al pianoforte, Gianvito Pulzone alla chitarra, Giuseppe Pascucci al violino, Giovanna D'Amato al violoncello e Maurizio Chiantone al contrabbasso, Alessandro Haber recita e canta una decina di brani lontano dai [illegible] imbonimenti mediatici, i frizzi, le gioie che spesso, fuori dall'Argentina, accompagnano le serate dedicate al tango. Niente di tutto ciò.

Lo spettacolo di Alessandro Haber e Giorgio Gallieno riporta il tango nella sua dimensione più vera, di [illegible] danza che richiama passioni, amori, tradimenti, ma anche miserie, povertà, [illegible]. La Banda del Barrio, avvolta nella penombra delle azzeccatissime luci [illegible] per lo spettacolo da Jean Claude, Asquè, li asseconda al meglio. La scenografia «natura», che sfrutta praticamente il palco spoglio del teatro Modena, regala poi a «Tango d'amore e coltello» l'atmosfera di una piazza argentina [illegible]. A questo proposito sarà curiosa una verifica dello spettacolo [illegible] una rappresentazione sotto le stelle, la prossima estate. [m. B.]

In scena al Politeama Genovese «Perversioni sessuali a Chicago» di David Mamet

Una provocazione che non «morde»

Bravi gli attori, ma il testo non aggancia la platea

Paolo Lingua

GENOVA

David Mamet da poco [illegible] di vent'anni gode negli Usa, ma anche in Europa, della fama di «enfant prodige» del teatro contemporaneo, tanto è vero che alludendo a lui e ad altri [illegible] della sua città, si parla comunemente di «quelli di Chicago». Mamet, dopo il successo di «Glengarry Glenross», ha scalato Hollywood e ormai gode fama di abile - e ben remunerato - sceneggiatore. Dai suoi testi sono stati tratti film.



Luca Zingaretto e Valentina Cervi sono i protagonisti di «Perversioni sessuali a Chicago»

Il successo, sia detto senza mezzi termini, [illegible] ha migliorato: la felicità sorgiva dei primi testi - rapidi, battute fulminee, capacità di cogliere lampi di vita e di costume, nel quadro d'una ironia (o meglio d'un sarcasmo) graffiante, s'è via, via perduta. Mamet è stato attratto da tempi sempre più superficiali e gli ultimi testi rappresentanti in Europa [illegible] soltanto scritture abili, ma di [illegible]. Certo: Mamet è uno dei pochi autori che hanno colto al volo alcuni tic americani, come l'ossessione - peculiare delle Università, del cinema, dell'editoria - del «politically correct», un costume idiota che il commediografo di Chicago ha castigato, giustamente, sulla scena.

L'altroieri, invece, abbiamo assistito, al Politeama Genovese, a «Perversioni sessuali a Chicago», scritta alla [illegible] degli Anni Ottanta (e dalla quale venne tratto il film «A proposito della notte [illegible] del 1986), con la regia di Marcello Cotugno, protagonisti: Luca Zingaretti e Valentina Cervi (con Massimo Reale e Francesca Brizzolara). Atto unico che dura un'ora e un quarto, «Perversioni sessuali a Chicago» è un testo verboso e frammentario che, attraverso un turpiloquio ossessivo (ma anche alla fine diventa gergo banalizzato e [illegible] scandalizza nessuno), mette a nudo la materialistica condizione di vuoto assoluto di giovani uomini e di giovani donne immersi in un [illegible] sto sociale che non offre loro che modelli consumistici, confezionati nella carta metalizzata del sesso.

Il rapporto di coppia [illegible] presentato come secondo motivo [illegible] duttore della breve pièce recuperando stilemi banali dell'incompresione stizzita e delle cadute vagament «mélo» tra i protagonisti. Il finale vede i due maschi su una spiaggia a prender il sole e a seguire le belle bagnanti con occhi allupati, con il sottofondo di [illegible] verbali che [illegible] tanto volgari quando disperati. Armi spuntate. Tutti, sembra voler suggerire l'autore, oggi dispongono di armi spuntate. L'autore ha davanti agli occhi un tema vagamente (molto vagamente) beckettiano e vorrebbe lanciare un [illegible] nichilista e sconfortato. C'è l'idea, ma non c'è il «fiato» per reggerla. Gli attori, invece, [illegible] bravi e ce la mettono tutta.

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Oggi s'inaugura l'«Albero della vita»

Il Porto Antico si arricchisce di un [illegible] elemento artistico: una «tensoscultura» intitolata «L'albero della Vita» realizzata [illegible] il patrocinio della rappresentanza italiana della Commissione Europea. La scultura sarà inaugurata oggi alle 12 nell'area di fronte alla Città dei Bambini: alta 4 metri e mezzo, funzionante a energia solare è stata ideata dal giovane artista genovese Alessandro Picasso quando [illegible] ancora studente del Barabino. Il progetto ha vinto il concorso «Diventiamo cittadini europei» indetto dalla Consulta Europea della Regione Liguria.

[illegible]

[illegible] parla degli architetti genovesi famosi

Conferenza di Giovanni Mariana, oggi alle 16, nella sala del circolo Arci «Primo Maggio», in Salita San Nicolò 35, sul tema «Da Carlo Barabino a Renzo Piano, le trasformazioni urbanistiche dal 1820 a oggi».

MUSICA/1

Recital di Matteo Costa al Borgoclub

Recital jazz di Matteo Costa, questa sera alle 21, al Borgoclub, in via Vernazza (quartiere di San Martino, [illegible] pressi dello stadio Carlini).

MUSICA/2

Gli Hot [illegible] al Senhor do Bonfim

Musica dal vivo [illegible] il gruppo genovese degli Hot Bibins, domani sera, alle 23, al Senhor Do Bonfim, nella passegiata a mare Anita Garibaldi di Nervi. Ingresso lire 15 mila, donne lire 10 mila. [g. vi.]

Tra i film in programma «A vendre» con Castellitto e Chiara Mastroianni

Una finestra sul cinema francese

Al Lumiére sfilano le nuove tendenze d'Oltralpe

GENOVA

E' cominciata nei giorni scorsi a Genova la settima edizione della «Quinzaine del giovane cinema francese», una rassegna molto importante per i cinefili appassionati di pellicole d'autore dedicata alle opere delle giovani promesse del cinema d'Oltralpe.

«Un'occasione - spiega Jacques Barrere, direttore del Centro Culturale Franco-Italiano Galliera, che organizza l'iniziativa culturale con il Cineclub Lumière di Piazza Martinez - per far conoscere al pubblico genovese tanti giovani cineasti e [illegible] di talento e per recuperare film che non hanno una grande diffusione, ma che meritano di essere visti per la loro qualità artistica e culturale».



Chiara Mastroianni interpreta «A vendre»

«Siamo molto soddisfatti del programma di quest'anno - ha detto Claudio Schenone, responsabile del cineclub di San Fruttuoso - perchè siamo riusciti ad assicurare tre importanti anteprime nazionali e film di giovani registi molto promettenti».

Uno di questi, Eyal Silven, sarà presente martedì 29 marzo, alla presentazione del suo film «Uno specialista, Ritratto di un criminale moderno», dedicato alla controversa figura del criminale nazista Adolf Eichmann.

Tra i film presentati in anteprima nazionale figurano «Qui plume la lune?...», di Christine Carrière, che sarà presentato questa sera al Lumière, «Rembrandt», di Charles Matton, domani sera, «Grand comme le monde», di Dennis Gheerbrandt, il 30 marzo.

Fra gli altri film in cartellone al Lumière, sabato 25 marzo, «A vendre», di Laetitia Masson, presentato a Cannes 1999 nella sezione «Un certain regard», interpretato da Sandrine Kiberlain, Sergio Castellitto, Jean-Francois Stevenin, Chiara Mastroianni, Mirelle Perrier.

La rassegna, patrocinata dal Comune di Genova e dal gruppo ligure del sindacato nazionale critici cinematografici italiani si è aperta martedì sera con il film «Rien faire», di Marion Vernoux, con l'attrice italiana Valeria Bruni Tedeschi. [m. b.]

Sabati di visita per bimbi e adulti con merenda finale

Famiglie a Palazzo Spinola alla scoperta della Galleria

GENOVA

«Quattro sabati con la famiglia in Galleria» è il titolo di una iniziativa promossa dalla Galleria Nazionale di Palazzo Spinola e organizzata dalla società «Museo [illegible]».

Il progetto (già avviato in febbraio con il primo appuntamento) intende favorire la conoscenza del Palazzo sia presso il pubblico adulto che tra i bambini, naturalmente con un programma differenziato.

L'appuntamento, ogni terzo sabato del mese, è alle ore 14,45 nell'atrio di Palazzo Spinola in piazza Pellicceria.

I bambini saranno guidati da Monica Terminiello e Antonio De Vecchi, operatori di Museo Amico, ad un'esperienza articolata in due momenti, uno di approfondimento [illegible] prescelto e di visita al Palazzo, l'altro di laboratorio [illegible] la realizzazione di un manufatto inerente il tema stesso. Sabato prossimo l'argomento sarà il ritratto.

Gli adulti avranno l'opportunità di visitare le sale con la guida di Giovanna Rotondi Terminiello: un occasione per approfondire un tema specifico di carattere artistico, storico e ambientale. Alle 17 la visita si concluderà una merenda collettiva. I successivi incontri sono fissati per il 15 aprile e il 20 maggio: gli argomenti saranno rispettivamente «Illuminazione antica e illuminazione attuale» e «La ceramica», quest'ultimo di particolare interesse visto il recente riallestimento della sezione ceramiche della Galleria riaperta il 10 dicembre scorso.

La quota di partecipazione complessiva prevista è di lire 10.000 per i bambini e di 12.000 per gli adulti. E' ammessa la partecipazione singola di bambini o di adulti. E' obbligatoria la prenotazione da effettuarsi telefonicamente dalle 9 alle [illegible] entro il giovedì precedente il giorno della manifestazione. [r. l.]


Nuovi Saldi di
ANDORA
Ultimo giorno 31 marzo!
50%
GruppoAlta Italia
Ramello
La Firma in Pelliccia
Andora (SV), via C.Colombo, 34
il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Chiuso il Lunedì
DOMENICA APERTO

Sabato e domenica il grande Meeting Downhill

Mountain-bikes «doc» contorno alla Sanremo



Anche i bikers protagonisti a Sanremo

Bruno Monticone

SANREMO

Li chiamano «piloti» e [illegible]ciclisti. Sabato e domenica saranno protagonisti del 7° «Meeting Internazionale Downhill Città di Sanremo», gara di mountain bike, in programma a San Romolo. [illegible] un mountain bike molto particolare perchè il «downhill», specialità [illegible] negli Stati uniti, è una sorta di discesa libera in bicicletta, con biciclette studiate per sopportare sforzi incredibili, con una struttura molto vicina a quella di una moto da cross senza motore, realizzata [illegible] materiali leggerissimi come carbonio, titanio o alluminio. Insomma uno sport per temerari. Non a caso la maggior parte degli atleti - a Sanremo ne sono attesi quasi 200 (tra cui il vicecampione del mondo 1999 Michel Pascal ed [illegible] team norvegese) per questo weekend che coinciderà con la «classicissima» Milano-Sanremo - [illegible] arrivano dal mondo della bicicletta [illegible] da attività abbastanza a rischio come sciatori di discesa libera, motocrossisti, enduristi o bobbisti. E' il caso del valdostano Corrado Herin, campione del mondo due anni fa, ex-olimpionico di slittino. E, non a caso, verrà allestita una serie di box, proprio come in Formula uno, dove verranno preparate le biciclette per la corsa.

Comunque sia, la prova promette spettacolo e brivido. «Con [illegible] gruppo di appassionati, stiamo lavorando da tutto l'inverno per creare una pista molto tecnica e spettacolare allo stesso tempo, specie nella parte finale dove il pubblico sarà più numeroso», ha detto Roberto Vernassa, patron della manifestazione, organizzata dal Veloterna San Giacomo. Il percorso si snoderà tra Monte Bignone e San Romolo. In tutto 3 km, con un dislivello di 400 metri, un sentiero naturale con 200 metri di sterrato all'inizio e, poi, picchiate, pietre fisse e gradoni (specie nella zona delle «cuve»), buche, salti, tornantini con sponde allunghi ripidissimi (come al passo Foea), zone di terreno friabile e scivoloso e curve paraboliche (in particolare prima del rush finale). Il cui record [illegible] percorso è di 5'24". Non sarà facile batterlo.

Il programma prevede le prove libere sabato dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 18. La gara, domenica, in due manches: alle 9 la prima, alle 13 la seconda. Le premiazioni sono fissate alle 17.

Attesa anche a Varazze

Al via le donne e gli antichi assi

Guglielmo Olivero

Coloro che da tanti anni seguono la Milano-Sanremo [illegible] che la «classicissima d'apertura» non è soltanto un veloce passaggio di corridori ed ammiraglie. La Milano-Sanremo è per molti il ritrovarsi puntualmente in un punto del percorso, possibilmente con largo anticipo per aspettare la carovana che precede la corsa e sempre prodiga di gadget e prodotti di varia natura.

Ma da qualche anno, oltre alla classica carovana, sono aumentate le manifestazioni collaterali: la principale, avviata dall'edizione scorsa, è la Varazze-Sanremo riservata alle donne e che vede al via le protagoniste internazionali del ciclismo femminile.

La corsa, che venerdì vivrà il suo prologo con operazioni preliminari e punzonatura al Palazzotto dello Sport, prenderà il via alle 12 e fino al traguardo di via Roma seguirà lo stesso percorso della «classicissima».

Chi attenderà le ragazze sul Capo Berta sappia che il passaggio è previsto alle 14,11 mentre l'arrivo in via Roma a Sanremo è fissato attorno alle 15. E poi c'è sempre il «giorno dopo» come ogni manifestazione che si rispetti: e, se fino all'anno scorso il «dopo-Sanremo» si viveva a Loano adesso, complici i lavori in corso sulla passeggiata a mare, gli appassionati si daranno appuntamento a Varazze (cittadina che sarà poi protagonista anche della prima tappa, attesissima del Tour de France femminile).

Ancora una volta sarà in scena la «Cronometro a coppie», valida per la nona edizione del «Trofeo Fausto Coppi-Memorial Vincenzo Rossello» e organizzata dall'Associazione Nazionale Atleti Azzurri d'Italia con Vittorio Seghezzi nel ruolo di «factotum». Su un percorso di otto chilometri i campioni delle due ruote di ieri e di oggi (alcuni dei quali «catturati» a Sanremo) saranno abbinati a giornalisti e cicloamatori per una gara nella quale il divertimento è assicurato.

«Mossiere» sarà Faustino Coppi, il figlio del Campionissimo, mentre la premiazione è prevista alle 19,30 all'Hotel Torretti dove è in programma anche una serata di gala. L'iniziativa a scopo benefico e si promette di raccogliere fondi per l'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro. La manifestazione, che sarà ripresa da diverse emittenti televisive, è organizzata in collaborazione con il Comune di Varazze.

Mondo dello sport in lutto per le morti di Tagnin e Ansaldo

Coppa: Savona fuori

La Colognese vince al Bacigalupo: 2-1

SAVONA

Fuori dalla Coppa Italia, senza rimpianti. Il Savona perde 1-2, con tanti rincalzi in campo e davanti a circa 200 spettatori per almeno metà lombardi, di fronte alla Colognese e può adesso pe[illegible] solo a un campionato che lo vede capolista con 6 punti di vantaggio: domenica sarà a Fezzano (tra i locali fuori Fiondella per squalifica) e sarà necessario far risultato.

Ferraro [illegible] chiaramente detto di non pensare più alla coppa, e la formazione iniziale l'ha dimostrato, anche se alla distanza i biancoblù avrebbero meritato il [illegible]. Il Savona è sceso in campo con: Berlanzoli, D'Angelo, Bisio; Brignoli, Dessi, Signego; Siciliano, Parisi, Biloni, Lamberti, Annaloro. Nella ripresa, dal 46' Muscia per Annaloro e quasi allo scadere De Lucis per Parisi. Gli ospiti schieravano: Poli, Perazzo, Brembilla; Cattaneo, Corna, Toffatti; Marchetti, Ceribelli, Mapelli, Ambrosioni, Riva. [illegible] 67' Poloni per Riva, dal [illegible]' Della Giovanna per Ceribelli, dall'84' Zaghen per Mapelli.

La partita, inizialmente sonnolenta, si è sbloccata al 36' quando Mapelli di testa ha sfruttato un lungo lancio di Cattaneo e ha battuto Berlanzoli. Ancora il centravanti ospite ha raddoppiato in avvio di ripresa, togliendo forse fallosamente la palla dalle mani del giovane portiere Berlanzoli. A un quarto d'ora del termine, azione Bisio-Lamberti e stoccata vincente di Siciliano. Nel finale, il Savona ha anche sfiorato il 2-2.

Intanto, due lutti per il calcio savonese. Ad Alessandria si [illegible] svolti ieri i funerali di Carlo Tagnin, [illegible] anni, «mitico» mediano dell'Inter di Herrera ma anche ex tecnico del Savona. E sempre ieri a Zinola, gran folla per i funerali di Davide Ansaldo, [illegible] anni, antica stella del Vado e a lungo apprezzato tecnico nei dilettanti. (n. d. m.)

E nel Tigullio è già «valzer»

Grandi manovre per le panchine Rapallo e Sestri al centro delle voci



Claudio William [illegible]ro è fra i tecnici più «chiacchierati» del Tigullio già in vista della prossima stagione: quale sarà il suo destino?

Le società levantine di Eccellenza, Promozione e Prima categoria non intendono attendere i termini fissati dalla Figc per aprire il «mercato». Altro che primo luglio: contatti, e veri e propri accordi, stanno intrecciandosi più o meno discretamente in queste settimane. Sono [illegible]ciate grosse novità alla Grassorutese dove Stefano Fresia non verrà confermato. Al suo posto potrebbe essere preso Cesare Melillo, tecnico emergente che [illegible] facendo mirabilie con il Riviera Fazzini in Prima. Questo nel caso che il presidente Zerbone rimanga, e non decida di passare ad altra società.

L'altro club nell'occhio del ciclone è il Sestri Levante: si [illegible] formate due cordate, una «indigena» e una di «foresti» per rilevare il controllo del club corsaro che naviga in pessime acque. La cordata più accreditata è quella guidata da Banchero del Segesta, che lascerebbe una quota all'attuale presidente Gaburri ma cambierebbe i quadri tecnici, dando la prima squadra a Domenico Bertorino, allenatore appunto del Segesta. Invece il settore giovanile sarà affidato a Gianni Comini, che lascia dopo vent'anni l'Entella. Proprio questa società potrebbe interessare un gruppo genovese se non ce la facesse a restare nel Cnd.

Sempre a Sestri c'è un'altra opzione per la panchina: se Bertorino è in pole position, alle sue spalle c'è Beppe Gulino che ha rifiutato l'offerta del RivaSamba. Quello dei due allenatori che uscisse «sconfitto» dal duello potrebbe andare a Borzonasca alla guida di una Vallesturla rinforzato che punterà direttamente all'Eccellenza, e per il quale si sarebbe in corsa anche Claudio William Bottaro.

Stesso programma per la neopromossa Lavagnese che vuole [illegible]re subito anche in Promozione: il presidente Compagnoni ha nel mirino rinforzi da far paura, gli spezzini Braida e Arzellà, il sammargheritese Schiappacasse. Un'altro club che [illegible] baderà a spese nella nuova categoria è la capolista di Seconda Lames che segue Dagnino e Celeri, punti di forza della Lavagnese. Confermatissimi Mariani sulla panchina bianconera e Gian Frugone su quella della Lames. (d. s.)

Sabato e domenica due giornate ormai «classiche» per una disciplina tradizionale e sentita

Targa d'oro, è il festival delle bocce

Nel week-end Alassio torna ad ospitare la gran kermesse

[illegible]

E' in programma sabato e domenica sui campi della società Alassina la quarantasettesima edizione della Targa d'Oro, gara internazionale di bocce a quadrette riservato alle categorie A e B. Alla manifestazione partecipano 330 formazioni provenineti da ogni regione. Molte le compagini provenienti dalla Francia, mentre è prevista anche la presenza del Nazionale del Principato di Monaco.

Le gare si svolgeranno sul campi dell'Alassina, in piazza Partigiani, piazza Loreto e nelle bocciofile di Albenga, Andora e Garlenda. Il via è per le otto di mattina [illegible] le prime gare eliminatorie, mentre domenica dalle 9 le semifinali, [illegible] finali in programma sui campi dell'Alassina a partire dalle 21. Molti i campioni che faranno passerella a questa edizione, tra questi il pluricampione del mondo Sturla, e poi Lino Bruzzone, Ballabene e tantissimi altri big.

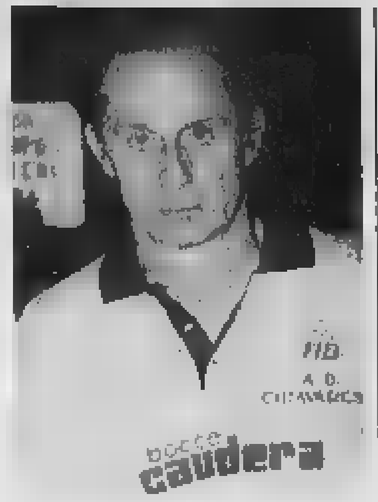
L'anno scorso la vittoria è andata alla quadretta della GRB composta [illegible] Avezza, Bombella, Pare e Baudino. Afferma il presidente della Bocciofila Alassina Adriano Garrone: «Stiamo lavorando da diversi [illegible] per questa importante edizione, una gara di forte interesse per [illegible] nostra Regione con oltre milletrecento giocatori in gara».

[illegible] Sui campi della Vadese si è svolta la gara a terne, Trofeo Ferramenta Bruzzone, organizzata dallo società di Vado Ligure. Alla manifestazione hanno aderito 74 formazioni in rappresentanza di venti società. Il successo è andato alla Vadese di Abate, Macelloni e Bruno che in finale hanno superato i compagni di società Ferrando, Manzani e Roma. Terza la Familiare di Savona con Bocchi, Pagliaro e Scazzino che in semifinale ha perso contro la vincitrice del trofeo, mentre al quarto posto ancora una formazione locale composta da Parodi, Bevilacqua e Rovere. [r. p.]

[illegible]

I fenomeni della bocciata

Al Palasport di Albenga si è svolta nei giorni scorsi la prima delle cinque prove del «master» di tiro progressivo, riservato ai migliori bocciatori italiani. La vittoria nel primo turno è andata a Marco Ziraldo della società Quadrifoglio di Udine, titolare del record mondiale assoluto, che nella gara inaugurale ha colpito ben [illegible] volte il pallino [illegible] 95 tiri. Al secondo posto troviamo Emanuele Panero del Pianezza Torino (80 su 89), mentre al terzo posto si è piazzato Walter Bonino della Turbosider Asti (76 su [illegible]). Al quarto posto si è classificato Sergio Audisio dell'Auxilium Alassio vincitrice della Coppa Italia 1997, mentre il cairese Alfredo Bagnasco tesserato per la Voltrese si è piazzato al quarto posto. In campo femminile vittoria di Ilenia Pasin della Pievigina Treviso, campionessa del mondo a coppie in Finlandia e titolare del Record mondiale, davanti Tiziana Seppi di Udine e alla cuneese Paola Mandola. [r. p.]



Anche la «stella» Sturla sarà [illegible] Alassio

RUGBY

Tra i cadetti perde e soffre invece ancora uno sfortunato Med Italia Recco

Il Fides Cus Genova «vede» la A2

Tredicesima vittoria per il quindici di Bollesan

Prosegue [illegible] marcia verso [illegible] A2 del Fides Cus Genova, mentre [illegible] Med Italia Recco non riesce a far punti in Toscana contro lo Iolo. Quarta di ritorno della serie cadetta che conferma le ambizioni di promozione del quindici di Bollesan; Fides che si impone [illegible] «Carlini» contro la terza forza del girone Botticino per 32-19: per i cussini è il tredicesimo successo consecutivo, ormai [illegible] marcia quasi inarrestabile per tornare a militare [illegible] rugby che conta. Rocambolesca la sconfitta in Toscana per i biancocelesti di Franzone: recchelini a condurre il match fino a 4' dalla fine, poi una meta abbastanza casuale dei padroni di casa a determinare [illegible] 18-16 per lo Iolo. Tanta rabbia in casa Med Italia, ma anche la consapevolezza di poter lottare per la salvezza con buone possibilità di centrare l'obiettivo. Altri risultati della giornata: Lyons Piacenza- Cus Milano 35-10; ASR Milano-Mantova 18-13; Noceto-Bassa Bresciana 25-22; Reggio Emilia-Alghero 37-15. Classifica: Fides Cus Genova p. 28; Piacenza [illegible]; Botticino 20; ASR Milano e Reggio Emilia 17; Iolo 14; Mantova 13; Fides Pro Recco e Cus Milano 12; Alghero 8; Noceto 7; Bassa Bresciana 6. Domenica turno di riposo, poichè gli azzurri saranno impegnati al Flaminio nel «Sei Nazioni» con l'Inghilterra; la serie [illegible] riprenderà domenica [illegible] con Mantova-Fides Cus e Med Italia Recco-Noceto. [g. a.]

TENNIS

I genovesi ancora in luce

I risultati del torneo giovanile di Sanremo organizzato dal locale circolo tennistico confermano in Liguria (e [illegible] solo) l'egemonia degli atleti genovesi. Nell'under 14 maschile vittoria [illegible] Matteo Melandri del T.C. Genova su Davide Minetti del Park Genova (4-6 6-4 6-2). Nell'under 14 femminile [illegible] per Susanna Baschieri del Cus Genova [illegible] Alice Reggi dell'A.T. Armesi (6-3 1-6 7-5). Nell'under 12 maschile si impone Manuel Falcone del T.C. Genova [illegible] Roberto Guistelli su Cus Genova (6-1 6-4). Nell'under 12 femminile unica eccezione con [illegible] vittoria di Desiree [illegible] Benedetto del Solaro Sanremo su Giulia Calvi del T.C. Genova (6-2 6-3). Sabato si terrà al Teatro dell'Istituto Arecco a Genova alle 15,15, la tavola rotonda conclusiva del convegno «Il p[illegible] [illegible] tennis» al quale parteciperà il Commissario straordinario della Fit, avv. Gianguido Sacchi Morsiani. Al [illegible] del dibattito si svolgerà la «Festa annuale del Tennis Ligure» nel corso della quale verranno premiati i club e gli atleti distintisi nel 1999. [d. s.]

[illegible]

La serie A

Ultime sfide cresce l'attesa

Una settimana [illegible] più di pausa (fra sabato e domenica è infatti in programma la classica manifestazione a quadrette [illegible] ponente), le sfide di ritorno sabato 25 con la Rapallese che dovrà cercare di recuperare [illegible] pesante passivo subito ad Andora: 13-7 per la Val Merula, ed i levantini possono ritenersi anche contenti, perchè l'incontro poteva benissimo chiudersi sul 15-5, con gli andoresi a gettare via la vittoria nel tiro progressivo, con Bruzzone (Val Merula) superato da Costa (Rapallese) in volata per 35-33. A giustificazione del pesante passivo, le [illegible] fra i ruentini [illegible] Cavagnino, [illegible] Sanctis e Quaggia, ma i bocciatori della Val Merula hanno interpretato meglio la sfida salvezza, uscendo meritatamente vincitori. Sei vittorie così maturate: nella prima terna con Tocisne-Garrione-Canetti (11-4 contro Ansaldo-Rossi-Ballabene), nella prima coppia con Benetto-Pautassi (13-5 contro Galletti-Granara, poi sostituito da Vaccarezza), nel tiro di precisione con Benetto (34-29 su Rossi), nel P.T.A. con Bruzzone (28-21 contro Ballabene), nel secondo individuale con Tocisne (13-10 a spese di Vaccarezza) e nella seconda terza con Benetto-Garrione-Pautassi (13-5 contro Ansaldo-Canepa-Galletti).

Pari fra Canepa e Bianchi nell'individuale, [illegible] tre vittorie ruentine [illegible] Costa-Ballabene nella staffetta, ancora Costa nel progressivo e Rossi-De Barbieri nella seconda coppia. La vincente questa sfida sarà subito salva, mentre la perdente si giocherà [illegible] permanenza in serie A contro la perdente fra Scassi e Cumianese (10-10 all'andata). Nell'altro playout, sconfitta casalinga per l'Albisola (12-8 dalle Balangerese), con savonesi che dovranno giocarsi la salvezza contro [illegible] perdante fra Rivolese e Litorale (14-6 l'andata). [g. s.]

Ecco i risultati

Ore [illegible] per i giovani del basket

Andata dei quarti di finale playoff per i Cadetti d' Eccellenza di basket con tre vittorie su tre per le società della riviera. Successi in trasferta per l'Alcione Rapallo di John Cassaro sul parquet del Crdd La Spezia (59-49) e per il Meci Sestri Levante [illegible] Fabrizio Canepa a Sarzana (83-75), mentre affermazione casalinga per l'Autorighi Chiavari guidata [illegible] Umberto Scotto contro l'Athletic Genova (67-62). Il programma per i quattro match di ritorno dice: Alcione-Crdd domani alle 20; Athletic-Autorighi sabato alle 17,15; Granarolo-Canaletto (andata 110-41) sabato alle 18; Meci-Sarzana domenica alle 18.

Girone D dei Cadetti regionali [illegible] Villaggio a superare di misura la Pontremolese per 56-52. In classifica: Villaggio e Pontremolese p. 10; Sarzana 8, Lerici 6; Spezia 1993 0. Cadette con la Polysport Lavagna senza rivali, nell'ultimo turno affermazione in trasferta contro l'Ospedaletti per 65-45. Altro risultato: Albenga-Lerici 31-54. Classifica: Polysport p. 10; Ospedaletti 6; Lerici 4; Albenga 0. Allievi dell'Autorighi Chiavari superati dall'Ospedaletti nel secondo turno playoff ed eliminati dalla manifestazione. Fra le levantine, ammesso al terzo turno solo [illegible] Meci Sestri Levante, che sabato alle 19.15 giocherà sul parquet dell'Athletic A. Gli altri accoppiamenti sono Don Bosco-Sarzana, Columbus-Albenga e Lerici-Ospedaletti.

Girone C del Trofeo Ragazzi [illegible] Alcione Rapallo corsaro sul campo dell'Athletic, 75-70, ed ammesso ai playoff insieme [illegible] genovesi. Classifica: Athletic ed Alcione p. 14; Villaggio 6; Ateno 4; Cus Genova 0. Conclusione con i Propaganda Maschili. Girone A, seconda giornata fase ad orologio: Rapallo-Villaggio 65-57; Chiavari A-Athletic A 30-0 per [illegible]; Sestri Levante-Don Bosco A 12-77. Classifica: Don Bosco A p. 24; Rapallo 18; Chiavari A 14; Villaggio 10; Sestri Levante 4; Athletic A 2. Girone D, quinta [illegible] ritorno: Chiavari B-Pro Recco 54-39; Genova Basket-Athletic B 55-64. Classifica: Athletic B p. 16; Ardita e Genova Basket 10; Chiavari B 4; Pro Recco 0. [g. s.]

Volley giovanile

L'Admo corre per il titolo degli Junior

Le finali regionali della categoria Juniores si disputeranno il 19 marzo apresso il Palazzetto dello Sport di Finale Ligure. Alle 15.30 si affronteranno le due squadre in lizza per il titolo maschile, Admo Lavagna e Primavera Imperia; alle 17,30 [illegible] due squadre in lizza per il femminile, Turistar Spezia e Matuzia Sanremo. Le quattro squadre [illegible] uscite dalle semifinali disputate domenica [illegible]. Particolarmente accesa la lotta nei due gironi maschili. Nell'A il Primavera Imperia ha battuto 3-0 (25-22 25-21 28-26) l'Olympia Voltri e 3-0 il Finale (25-17 25-17 25-15) mentre Voltri ha sconfitto Finale 3-2. Nel girone B l'Admo Lavagna e Carisa Albisola prevalgono 3-0 sullo Spezia e si giocano tutto nella partita conclusiva: vince al tie break la squadra del Tigullio (25-19 25-22 22-25 12-25 15-8). Venendo ai provinciali proseguono [illegible] partite delle Divisioni nel Levante.

Prima femminile: 3 Stelle Moneglia-Sestri Levante 3-1; Tigullio-Borzonasca 3-1; Vbc Rapallo-Psm Rapallo 1-3; Pitma Golfo Paradiso-Fontanabuona 3-1. Classifica: 3 Stelle Moneglia e Pitma p. 14; Fontanabuona 12; Psm Rapallo 8; Sestri Levante 6; Tigullio 5; Rapallo 3; Borzonasca 0.

Prima maschile: Stella Azzurra-Vbc Casarza 3-0; Fontanabuono-Admo Lavagna rinviata; Vbc Casarza-Vbc Rapallo 1-3; Borzonasca-Villaggio 3-2. Classifica: Recco e Villaggio p. 18; Stella Azzurra 15; Admo Lavagna 14; Vbc Rapallo 9; Casarza e Borzonasca 6; Pitma Golfo Paradiso 5; 3 Stelle Moneglia 3; Fontanabuona 2.

Seconda femminile: Uscio-Winner S.Margherita 3-1; S.Pietro Chiavari-Admo Lavagna 3-0; Villaggio-Vbc Amis 2-3. Classifica: Uscio p. 17; S. Pietro 13; Winner 12; Villaggio 6; Amis [illegible]; Pro Recco 3; Sestri Levante e Admo 1.

Terza femminile: Villaggio-Casarza 0-3; Tigullio-Amis 3-0. Classifica: Psm Rapallo 9; Villaggio, Casarza e Tigullio 6; Amis e Pitma Golfo Paradiso 3; Sestri Levante 0.

Finale provinciale andata Ragazze (under [illegible]): Pro Recco-Psm Rapallo 3-0. [d. s.]

L'ipotesi allo studio del prefetto dopo lo sfratto dei granata dalla Maratona

Derby, l'ultima speranza è la tv

Trattativa per trasmettere in chiaro la partita

Marco Sartorelli

Adesso che il derby dimezzato (come definirlo, ora [illegible] i tifosi del Toro [illegible] senza la «loro» curva Maratona?), è alle porte, è il momento degli appelli [illegible] sportività, alla tranquillità. [illegible] non è escluso un finale a sorpresa: i consiglieri comunali Viale (Verdi, juventino) - Battuello (Centro, juventino) - Borgogno (Ds, granata), hanno infatti chiesto al prefetto Mario Moscatelli [illegible] attivarsi affinché la partita venga trasmessa in diretta, in chiaro, da Tele+ nella zona di Torino. Si sta esaminando l'idea, anche se il prefetto ammette: «So che per i tifosi la televisione non equivale alle gradinate [illegible] stadio». (Oggi si parla di derby anche a Roma: il Governo risponderà all'interpellanza presentata da [illegible] deputati sui rischi di incidenti).

Continuano dunque gli inviti alla calma, e si ricorda che il derby delle tifoserie si [illegible] sempre limitato a (deprecabili) inseguimenti e ammaccature reciproche [illegible] pressi dello stadio (ricordi che vanno soprattutto [illegible] Comunale). Ma chi dice derby dice e vuole tenzone sul campo, preferibilmente con vincitori e vinti, e coreografia sugli spalti: cori, striscioni, sberleffi, bandiere immense e coriandoli. Esattamente quello che 3600 generosissimi tifosi del Toro [illegible] chiamati a dare nello spicchio [illegible] Delle Alpi che sarà loro palco e megafono. Li vogliono sentire e vedere, e non è un paradosso, soprattutto i tifosi della Juve. Spiega Domenico Carpanini, vicesindaco, juventino: «Pensiamo a Peppone e Don Camillo. Esistono soltanto in funzione l'uno dell'altro. I tifosi [illegible] faziosi per definizione: [illegible] me si fa ad essere faziosi e dunque tifosi se ci tolgono la ragione della faziosità?». Carpanini aggiunge che «il sapore del derby viene anche dal colore: la tavolozza dello stadio non è completa se [illegible] il granata. Comunque - conclude -, non condivido la scelta della dirigenza della Juve. Bisognava mettere in primo piano la sportività e la p[illegible]pazione per eventuali riflessi sull'ordine pubblico».

Anche lo chansonnier Gipo Farassino e il cardiochirurgo Michele Di Summa, schierati (col cuore) [illegible] la Del Piero band, non approvano l'espulsione dei tifosi [illegible] Toro dallo stadio. Farassino: «Il Torino è una squadra gloriosa, va rispettata. [illegible] parte le possibili turbolenze di qualche tifoso, che non vanno [illegible] certo stimolate artificialmente, la dirigenza della Juve non si è dimostrata sportiva. Anzi. Io sarei invece disposto a concedere un pareggio ai granata pur di sentirne i cori».

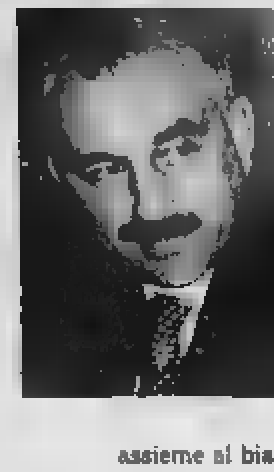
Il cardiochirurgo Di Summa confessa invece che «in fin dei conti, per la Juve i derby sono altri, contro l'Inter e il Milan, ad esempio, i [illegible] tifosi finiscono normalmente nel settore ridotto dove domenica si troverà [illegible] tifo granata». Poi, lasciando lo sberleffo stempera-tensione, dichiara [illegible] «come sportivo non ho dubbi: i tifosi [illegible] Toro dovevano [illegible] la loro curva. Per una questione di equità, e perché non [illegible] a immaginare un derby monocolore: accanto, assieme al bianconero, c'è sempre stato e ci deve essere [illegible] granata. Anche noi abbiamo aspettato che il Toro tornasse in serie A...».

Differenti, facile a prevedersi, le reazioni dei pro Toro. Il sindaco Valentino Castellani: «Speriamo in una giornata di sport, senza tensioni e con la vittoria del Toro. La nostra classifica [illegible] ha bisogno, loro possono fermarsi un po'...». La «jena» torinese-granata Simona Ventura: «La Juve ha fatto una pessima campagna pubblicitaria. I nostri moltiplicheranno le urla di incitamento e i ragazzi in campo [illegible] sentiranno». Luigi Chiabrera, creatore della Turin Marathon: «Hanno prevalso interessi [illegible]mici. Ma in [illegible] derby non dovrebbero essere protagoniste, equamente, le due tifoserie?».

(Oggi, intanto, anticipo di derby virtuale: giocatori granata e bianconeri si scontreranno [illegible] videogame, ore 18,30, hotel Meridien, Lingotto).







[illegible] fianco, il questore Nicola Izzo e a sinistra il prefetto Mario Moscatelli, entrambi impegnati a trovare una soluzione che accontenti i tifosi granata che domenica non avranno la loro curva

Alla Camera il governo risponde alle interpellanze di 46 deputati

[illegible] TIFOSI GRANATA SCACCIATI DALLA LORO CURVA STORICA

Gli ultras: «Un sit-in per fermare i bianconeri»

La rabbia degli esclusi all'incontro di domenica «Mai vista una cosa simile, è una vera vergogna»

inchiesta

TRA gli esiliati dalla Maratona. I tifosi del Toro rimasti senza curva pencolano tra rabbia e rassegnazione per il derby scomparso, degradato a partita qualunque, per via della classica scenografia dello stadio diviso in d[illegible] da una parte i granata, dall'altra i bianconeri. Gli arrabbiati sono la maggioranza, ce l'hanno [illegible] prattutto [illegible] le autorità, le [illegible] di «essersi inginocchiate [illegible] potere bianconero».

Fabrizio, capo storico dei Granata Korps, una delle formazioni più dure della Maratona, è drastico: «Ho seguito in prima persona tutta questa faccenda sin dall'autunno [illegible] quando il Torino sbaraccò i suoi 2500 abbonati dalla "Scirea" in modo che i "cugini" potessero averla per sè, come ogni domenica. Allora, prefettura e questura av[illegible] promes[illegible] che in occasione del ritorno avrebbero fatto in modo che [illegible] avessimo lo stesso trattamento, ossia potessimo andare al derby nella nostra solita, storica [illegible]. Parlarono di "pari dignità". Infatti, s'è visto. Come sostengono gli stessi sindacati di polizia, questore e prefetto [illegible] hanno avuto il coraggio di opporsi alla prepotenza juventina, hanno permes[illegible] una vergogna che non accada in nessuna parte d'Italia e d'Europa. Sì, sì, dicono che i biglietti sono già stati venduti, che [illegible] impossibile spostare più di diecimila abbonati. Fandonie solenni: all'estero, per motivi di ordine pubblico, si giocano addirittura partite a porte chiuse, [illegible] successo più d'una volta, ad esempio, in Olanda. Qui, per compiacere una società, si sono calpestati [illegible] rispetto di noi del [illegible] e la tradizione dato [illegible] per la prima volta il derby sarà privo della spettacolarità di uno stadio diviso a metà. Soprattutto, s'è calpestata la sicu[illegible] noi granata saremo 3600, confinati nel settore ospiti e chi andrà negli altri settori lo farà a [illegible] rischio e pericolo, si troverà in mezzo agli juventini. Domenica può accadere di [illegible], e [illegible] sicuro non [illegible] noi sostenitori i responsabili di eventuali incidenti. Anzi, parliamo pure di incidenti probabili: mescolare i tifosi, aver lasciato che una curva sia stata rubata equivale ad accendere [illegible] fiammifero vicino alla benzina. [illegible] poi si parla si prevenzione».

> Il capo storico dei Korps: «Nessuno ha avuto la forza di opporsi alla prepotenza degli juventini, hanno permesso un insulto senza precedenti»



Tifosi del Torino nella «loro» storica curva Maratona: domenica sulle gradinate ci saranno però le bandiere bianconere. Nonostante gli appelli del sindaco e l'intervento del prefetto, infatti, la Juventus ha confermato che l'anello sarà occupato da 13 mila [illegible] della squadra di Carlo Ancelotti, prima in classifica

Giancarlo, dei Ragazzi della Maratona, [illegible] più in là: «Spero con tutto il [illegible] che domenica venga fuori un casino terribile. Di [illegible] noi della Maratona andremo al derby: saremo solo 3600 ma urleremo come fossimo trentamila. Però, prima, protesteremo. Pacificamente, se poi saremo attaccati....».

Insomma, è la solita storia, cercate un alibi alla violenza. «Chi? Noi? A chi vuol fare casino le autorità l'hanno offerto [illegible] un piatto d'argento. E' garantito che manifesteremo. Come? Lo stabiliremo nei dettagli venerdì, di sicuro non spiffereremo nulla ai giornalisti. Venite domenica, vedrete e, chissà, forse, vi divertirete».

Quasi un [illegible] fa, il 20 febbraio, durante Torino-Cagliari, in Maratona era stato distribuito il volantino: «Prima del derby tutti davanti alla curva, faremo un sit-in di massa, è l'unica [illegible] per evitare ci [illegible] rubato quello che da sempre è il nostro pezzo di stadio». Però, sembra che Ultras, Granata Korps e compagnia stiano studiando «qualche novità» che travalichi il semplice sit-in dinanzi agli ingressi della Maratona.

Altri estremisti del tifo torinista minacciano che «è meglio non portare al Delle Alpi donne e bambini, anche le famigliole faranno bene a stare lontane. D'altronde, come si può pretendere che sarà una domenica normale quando tutto è fuori dalla norma?».

Insomma, venti di guerra soffiano [illegible] gli esiliati [illegible] derby. Ginetto Trabaldo, fondatore dei «Fedelissimi», scuote la testa: «Vado alla partita da una vita, mai vista una vergogna simile. Hanno fatto di tutto per rendere esplosiva la situazione che, [illegible] insegna la storia della stracittadina, tutto [illegible]mato è sempre stata abbastanza tranquilla. [illegible] ci [illegible] mai stati incidenti gravi. Stavolta, però, c'è da [illegible] preoccupati. E [illegible]».

In campo anche mille agenti

La Questura: garantiremo la sicurezza

Mille uomini [illegible] forze dell'ordine per [illegible] derby. Mille, o poco meno, [illegible] agenti di polizia, carabinieri e finanzieri, vigileranno domenica sulla partita tra Juve e Toro. Saranno dentro e fuori dallo stadio, davanti alle sedi delle [illegible] e davanti a quelle [illegible] tifoserie, in modo da scongiurare disordini.

La vigilia dell'incontro di ritorno tra Juventus e Torino è fitta di riunioni ed incontri. Al centro di ogni discussione c'è lo stadio e come organizzare l'ingresso e l'uscita dei supporter delle due squadre dal catino del Delle Alpi, scongiurando incidenti. Si parla di ordine pubblico durante il match e nelle ore immediatamente successive. Insomma, il problema è uno soltanto: garantire la tranquillità a chi allo stadio vuole andare per assistere ad [illegible] spettacolo sportivo e non per fare a botte.

C'è, però, da fare i conti con l'ira dei tifosi granata che non potranno varcare i cancelli del Delle Alpi e che, [illegible] molta probabilità, si fermeranno nel piazzale di fronte allo stadio. Una parte dei mille uomini delle forze dell'ordine impegnati per questo match serviranno proprio a questo scopo. «Si sappia, però, che chi causerà incidenti ne pagherà le conseguenze» ammonisce il prefetto Mario Moscatelli, al termine dell'ennesimo vertice su questo argomento. E aggiunge: «Altro [illegible] p[illegible] [illegible] se non invitare i tifosi alla ragionevolezza».

Basterà? Forse sì. Anche perché, a gettare acqua sul fuoco ci pensa [illegible] una volta [illegible] prefetto ricordando che: «Il prossimo anno il derby non [illegible] messo in abbonamento. Qualche giorno fa abbiamo raggiunto un'intesa con i rappresentanti [illegible] entrambe le società».

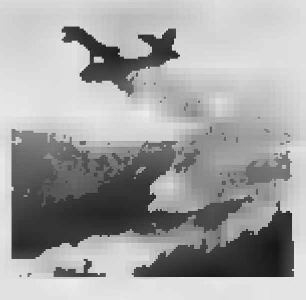
Intanto si stanno predisponendo i servizi di sicurezza. Con l'arrivo di alcune centinaia di agenti dei reparti mobili di altre regioni, partiranno anche i servizi [illegible] vigilanza. [illegible] primo obiettivo da tenere [illegible] controllo [illegible] il Delle Alpi, che sarà «piantonato» già dalla mattina[illegible] di sabato. Resta da definire lo spiegamento di forze all'interno dello stadio e dove saranno piazzati gli addetti al controllo del settore granata. Dettagli sui quali nessuno, per ora, si sbilancia. Si sa, però, che in quest'area sono stati levati tutti i seggiolini in modo che non possano [illegible]sere adoperati come proiettili in caso di disordini. E si [illegible] che il cancello d'ingresso riservato ai supporters torinisti sarà «blindato» da almeno due ali di polizia.

Un [illegible] massiccio spiegamento di uomini e mezzi sta già causando qualche polemica [illegible] parte [illegible] chi teme che il derby faccia allentare i controlli in città. Secca la riposta del questore Nicola Izzo: «Non ci sarà nessun tipo di riduzione. Domenica sarà in servizio lo stesso [illegible] di pattuglie che controllano la città domeniche normali». (l.pol.)

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible] lago d'Orta [illegible] 7 ettari di bosco



BRIGA [illegible] Fiamme su tutto [illegible] lago d'Orta e gravissimi danni al patrimonio boschivo. L'incendio più grave [illegible] è verificato tra Briga, Invorio e Gozzano ed ha distrutto sette ettari [illegible] bosco sul [illegible] di San Colombano, paradiso dei raccoglitori di funghi. Per spegnere le fiamme sono intervenuti due [illegible] Canadair della Forestale, un elicottero della Regione e cinquanta volontari delle associazioni locali antincendi boschivi. Altro grave incendio sulla costa occidentale del Cusio, da Arola a Madonna del Sasso, e numerosi fuochi di minori dimensioni sia in provincia di Novara che nel Verbano Cusio Ossola con interventi incessanti dei vigili del fuoco.

Circonvallazione per Fontainemore

FONTAINEMORE. Una circonvallazione [illegible] 20 miliardi (5 anni di lavoro) dovrebbe risolve[illegible] i problemi di traffico del paese della vallata di Gressoney. La giunta regionale ha dato il suo [illegible] all'opera che comprende un nuovo ponte sul torrente Lys di 40 metri e una galleria di un chilometro, più due raccordi stradali da 90 e 100 metri.

Sanremo, coppia aggredita con il coltello

SANREMO. Sono stati aggrediti da un nordafricano armato di cutter al termine di una lite scoppiata nel centro di Sanremo per futili motivi Wanda Spataro, [illegible] anni, e Agostino Gagliardi, di 43, di Ventimiglia, hanno riportato ferite al volto guaribili in due settimane. La polizia, su indicazione dei feriti, ha arrestato l'algerino Hamel Marzoughi, 43 anni, domiciliato nella città dei fiori.



[illegible] antidiscarica ferite due donne

ACQUI TERME. Alla fine è stata usata la forza per superare il blocco antidiscarica che da settimane ormai impediva ai tecnici del Consorzio rifiuti dell'Acquese di iniziare i lavori a Gavonata di Cassine. Dopo gli estremi tentativi di mediazione del commissario prefettizio (il paese è senza sindaco e voterà ad aprile) le forze dell'ordine alle 11,30, sono intervenute allontanando [illegible] peso [illegible] persone dalla sbarra che delimita l'ingresso alla strada consortile verso il luogo scelto per la discarica. Bilancio: alcuni contusi e due donne ricoverate in ospedale. Il comitato antidiscarica parla di «enorme e palese ingiustizia» e si prepara ad una battaglia legale. «Sono prevalsi il diritto e la ragione» ribatte il presidente del Consorzio rifiuti

Videogiochi, Trecision compra la Pixelstom

GENOVA. Trecision Srl, società di sviluppo di videogiochi con sede a Rapallo, ha acquistato Pixelstom Games Srl di Napoli, uno dei principali developer italiani autore di «Puma Street Soccer», e MotherBrain Entertainment Srl, un nuovo sviluppatore di giochi on-line con sede a Milano. Queste acquisizioni rendono Trecision il primo sviluppatore di videogiochi italiano.

Il professor [illegible] biellese «onorario»

BIELLA. Il professore italo-americano di origini biellesi Cosimo Ajmone Marsan lunedì pomeriggio a palazzo Oropa, [illegible] nato cittadino onorario dal sindaco Susta. Per l'occasione giungeranno in città suo figlio, il direttore d'orchestra Guido, ed anche i suoi tre nipoti, Claudia, Giulia e Cosimo, che sabato sera al circolo Sociale si esibiranno in un concerto di musica classica

La fondovalle Tanaro ripulita dai volontari



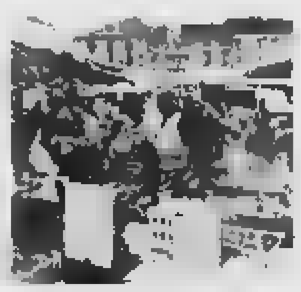
FARIGLIANO. I gruppi dei volontari della Protezione civile di Ceva, Bastia Mondovì, Clavesana, Carrù e Piozzo hanno dato [illegible] «piena disponibilità» all'assessore provinciale Francesco Rocca, per ripulire [illegible] sedime ferroviario lungo la fondovalle Tanaro e consentire ai tecnici di eseguire i rilievi per la progettazione dei nuovi tratti e del miglioramento di punti critici della Provinciale 12. I volontari interverranno al posto dei cantonieri, che non saranno così distolti da un altro servizio. Per l'intervento sulla fondovalle sono a disposizione, grazie all'impegno del sottosegretario Franco Barberi, 28 miliardi, ottenuti dopo la decisione di [illegible] ripristinare la ferrovia Ceva-Bra, compromessa dall'alluvione del novembre [illegible]

Fiera del libro di Parigi presente il Piemonte

TORINO. Il Piemonte sarà l'unica regione italiana a partecipare alla Fiera del libro che si terrà a Parigi da domani al 22 marzo. L'iniziativa è stata resa possibile grazie al contributo che la Regione Piemonte ha assegnato alla Editori Associati Piemontesi. I promotori sottolineano come l'appuntamento possa essere un'occasione per promuovere e tutelare la specificità culturale della piccola editoria piemontese

Vento e burrasca sul Lago Maggiore

VERBANIA. Vento a raffiche su tutto il Verbano, con burrasca sul lago Maggiore e qualche difficoltà nei servizi dei battelli di linea. Numerose le chiamate ai vigili del fuoco per la caduta [illegible] piante, tabelloni pubblicitari e tegole. In città, a Verbania, via San Giovanni Bosco è stata chiusa al traffico per mezz'ora dopo che il vento aveva scoperchiato [illegible] parte del tetto di una ex autorimessa. Non ci sono stati feriti.



Tornerà [illegible] piazza Cavour il [illegible] [illegible] [illegible]

VERCELLI. Il sindaco Bagnasco conferma: il mercato tornerà presto in piazza Cavour. Bagnasco dribbla dunque le proteste dei negozianti di viale Garibaldi e le stesse resistenze degli ambulanti (che preferirebbero [illegible] nella sede provvisoria di viale Garibaldi) e ribadisce quanto dichiarato ufficialmente la settimana [illegible]: il mercato ritornerà nella sua sede storica (foto) e [illegible] resterà [illegible] fino all'inizio dei lavori di ristrutturazione della piazza previsti fra un anno. Intanto, Comune e Ascom stanno lavorando per far sì che questi lavori siano compiuti a lotti e che il mercato non abbandoni più il [illegible] del centro di Vercelli dove si era insediato più di cento anni [illegible].

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto-Lo Sport ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

[illegible]: [illegible] quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,[illegible]**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **[illegible]**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Giovedì 16 Marzo [illegible] 39

IMPERIA, VIA ALFIERI 10, TEL. 0183.7911 - FAX 0183.27.31.06 - SANREMO, VIA ROMA 176, TEL. 0184.50.001 - FAX 0184.50.07.65
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA ROMA 176, TEL. 0184.50.15.55-56 / FAX 0184.50.11.29

Ecco tutti i candidati del Carroccio

Lega, un programma contro gli immigrati

Presentata a Genova anche «Anima Lista»
Entrambe sostengono Sandro Biasotti

Paolo Lingua

GENOVA

Ultime presentazioni di liste sul filo [illegible] lana della spasmodica raccolta [illegible] firme. Ieri è stata la volta della Lega Nord e della Anima Lista, entrambi movimenti aderenti al centrodestra che sostiene la candidatura a presidente della Regione di Sandro Biasotti. Nei prossimi giorni [illegible] sar[illegible] le maggiori novità sul piano della promozione dei candidati e si sapranno le date della presenza dei leaders nazionali e della sortite pubbliche [illegible] grande stile.

LEGA NORD Dopo [illegible] lunga [illegible] plesse» condizionata dalla non facile trattativa a livello nazionale tra il Cavaliere e il Senatur, la Lega Nord ha poi stretto l'accordo elettorale con [illegible] centrodestra di Sandro Biasotti. Nel collegio di Genova c'è come capolista Francesco Bruzzone, capogruppo in Regione [illegible] consigliere uscente, già noto come leader delle associazioni venatorie, oltre che segretario ligure del movimento che nel suo programma ribadisce i suoi temi tradizionali: pugno di ferro con l'immigrazione clandestina e federalismo anti-statalista. Seguono gli altri candidati in ordine alfabetico. Tra i nomi più noti, [illegible] Di Prima, già consigliere comunale a Palazzo Tursi. Le donne sono tre. A Savona la lista [illegible] aperta del consigliere regionale uscente Guido Bonino che è anche candidato nel «listino». A Imperia invece il capolista è Lino Damonte, sindaco di Diano Castello, una delle ultime rocche municipali del Carroccio in Liguria. Alla Spezia il capolista è Valter Baston. Nelle province non ci sono candidate.

ANIMA LISTA [illegible] tratta d'un movi[illegible] [illegible] matrice ambientalista [illegible] una netta inclinazione ai problemi degli animali. «Se ci saranno consiglieri eletti - spiega Andrea Proto, leader del movimento «Anima Lista» - c'è già un impegno per versare metà dello stipendio a favore della costruzione d'un ospedale per animali». Il movimento non ha chiesto posti nel «listino» perchè «vuole dimostrare la propria forza con il voto». I candidati sono un po' meno di 32, perchè alla Spezia in lista sono solo in tre, mentre il leader Proto è capolista a Genova e a Savona [illegible] figura anche nella lista di Imperia, così come Sergio Orlando candidato a Savona e a Imperia. A Genova, dunque, Proto è il primo, [illegible] tra le «teste di lista» [illegible] sono: Francesco Massoletti, consigliere comunale a Cogoleto, Mario Robaudo, regista televisivo, Giorgio Usai, musicista, [illegible] componente dei New Trolls. Alla Spezia il capolista è Rita Del Tetto. A Imperia, guida Monica Cotta. Le donne sono quindici, più della metà dei candidati.

ALTRE LISTE Il centrosinistra che sostiene Giancarlo Mori [illegible] regge su sette liste: Ds, Prc, Pcdi, Ppi, Verdi, Democratici, Sdi-pri. Per il centrodestra che sostiene Sandro Biasotti le liste sono sette: Fi, An, Liguria Nuova, Ccd, Cdu, Anima Lista. Un terzo «polo» fuori dei blocchi potrebbe essere costituito dalla «Lista Bonino», che dovrebbe farcela a raccogliere le firme, ma manca la conferma. Non si sa ancora nulla, invece, d'una lista Msi-Fiamma Tricolore (Rauti) che comunque dovrebbe correre da sola [illegible] che sarebbe vicina [illegible] raccogliere le firme almeno per la presenza a Savona e Imperia. Una eventuale lista [illegible] a Cossiga dovrebbe aver rinunciato [illegible] una possibile presentazione, così come i leghisti dissidenti del senatore Avogadro. C'è tempo comunque sino a domani. Sabato liste e firme dovranno essere consegnate.

Studenti verso quota 2000. Ds polemici: «Sotto elezioni accadono sempre miracoli»

Dams, l'università punta sull'arte

Con la terza facoltà impulso all'Ateneo imperiese

Angelo Basso

IMPERIA

Si apre un capitolo nuovo nella storia dell'Università del Ponente. Con il «varo» del Dams nella città [illegible] Sanremo, di cui si è avuto notizia solo l'altro ieri sera, potrebbe aprirsi per il Polo universitario imperiese l'importante prospettiva di diventare un ateneo autonomo, sganciato quindi da quello genovese. E questo fatto consentirebbe maggior discrezionalità gestionale e disponibilità di fondi ministeriali. Il funzionamento della terza facoltà rappresenta, infatti, il presupposto fondamentale per chiedere al ministero l'autonomia totale della sede universitaria decentrata. Funzionando, allo stato attuale, a Imperia i corsi di studio in Giurisprudenza e in Economia ed essendo previsto, dal prossi[illegible] [illegible] accademico, l'inizio del Dams nella città di Sanremo, scatterebbe il diritto per la società [illegible] gestione, la Spui, di avviare la relativa pratica. Ma, per ora, nessuno sul delicato e importante tema, rilascia dichiarazioni, nè si esprime. Malgrado ciò, c'è invece chi, tra gli amministratori provinciali, [illegible]mane ancora scettico addirittura sul decollo del Dams a Sanre[illegible].



A sinistra, il Magnifico Rettore dell'Università di Genova, Pontremoli. A destra, l'edificio che sarà sede del Dams. Si trova a Sanremo, nel quartiere di San Martino



A fronte degli entusiasmi manifestati dal presidente della società [illegible] gestione del Polo, Vittorio Rovere che - avendo raggiunto l'accordo [illegible] l'Ateneo genovese per [illegible] decollo della terza facoltà - ritiene di aver colt[illegible] un prestigioso traguardo, c'è, infatti, il capogruppo consiliare Ds della provincia, Mario Spalla che afferma: «Siamo alle solite, quando si giunge in periodo elettorale accadono i miracoli. Ora tutti si riempiono la bocca con il Dams, ritenendo che tutto sia andato [illegible] posto. Può darsi, ma io andrei molto cauto. L'Amministrazione provinciale, che [illegible] la principale interessata alla gestione del polo universitario imperiese, deve ancora dire dove attingerà i finanziamenti per far funziona[illegible] la terza facoltà nella città di Sanremo. Allo stato attuale non mi risulta che [illegible] siano delibere [illegible] impegni di spesa per far fronte [illegible] pesanti spese che ci attendono. E vorrei anche sapere quali impegni si è assunto al riguardo anche il Comune della città dei fiori. Chiacchiere ne abbiamo già sentite tante, ora vogliamo davvero i fatti».

Se, come pare, il Dams prenderà il via dal prossimo anno accademico, il Polo universitario di Imperia è destinato a superare presto i 2000 studenti

Ieri recapiti a singhiozzo, e per la prima volta astensione dal lavoro di presidi e direttori

Per Poste e scuola due giorni «caldi»

Oggi protesta in piazza del personale degli istituti

IMPERIA

Disagi ieri, in provincia di Imperia, per lo sciopero dei lavoratori postali e dei capi di istituto.

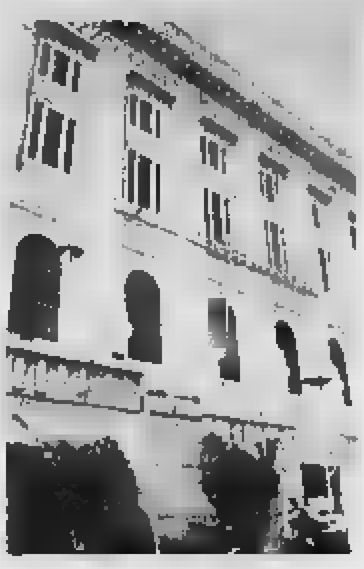
Poste. In provincia di Imperia ha aderito allo sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali Slp-Cisl, Failp.-Cisal e Sailp-Confasal, il 58 per cento dei dipendenti.

Afferma Benito Funero della Slp-Cisl: «L'obiettivo della protesta è stato comunque raggiunto. Ci [illegible] stati ritardi nel recapito della corrispondenza, non sono state consegnate le raccomandate e ci sono state disfunzioni in altri servizi. Stiamo lottando per una giusta causa».

Lo sciopero è stato proclamato a livello regionale e consisteva nell'astensione dal lavoro nelle ultime [illegible] [illegible] di servizio di ciascun turno di lavoro. I sindacati lamentano le continue restrizioni negli organici e le grandi difficoltà che ogni giorno i lavoratori del settore incontrano nel servizio.

Scuola. Per la prima volte ieri si [illegible] astenuti dal lavoro in provincia di Imperia anche i capi di istituto. Ottenuta la qualifica di dirigenti, ora presidi e direttori didattici chiedono un contratto di lavoro separato da quello degli insegnanti. Nonostante lo sciopero, gli istituti scolastici sono rimasti però aperti. Dice il professor Luciano Calzamiglia, della segreteria del Provveditore agli studi di Imperia: «Nei casi di sciopero subentra nelle funzioni di capo di istituto, il preside o direttore vicario. Quindi le scuole funzionano».

Domani però scenderanno in piazza a Imperia docenti e non docenti per protestare contro gli stipendi troppo esigui. (a. b.)



Il Palazzo delle Poste centrali di Imperia

MILANO-SANREMO

La circolazione sull'Aurelia

I responsabili provinciali delle forze dell'ordine, il dirigente del Compartimento della Polizia Stradale, i rappresentanti delle Amministrazioni comunali convocati ieri mattina in Prefettura hanno messo a punto, sotto la guida del dottor Giuseppe Montebelli, il programma di intervento per consentire sabato lo svolgimento della 91ª edizione della classicissima Milano Sanremo di ciclismo, e della «Primavera Rosa» corsa ciclistica femminile sul percorso Varazze Sanremo, senza intoppi. Tra le misure decise, per garantire la sicurezza pubblica, il Prefetto ha disposto la sospensione temporanea della circolazione dalle 13 alle 17 lungo il tratto della Statale Aurelia compreso tra Capo Cervo e Sanremo. La chiusura della strada avrà luogo per settori da un'ora prima dei previsti orari di passaggio delle due corse fino all'avvenuto transito delle stesse. La via Aurelia resterà chiusa, invece, per l'intero periodo nel Comune di Sanremo, dall'imbocco della Salita Duca d'Aosta in direzione del bivio di Poggio, Ceriana Baiardo fino a tutta [illegible] Roma ove è fissato, come sempre, il traguardo. (a. b.)

Ma il Tar del Lazio chiede la documentazione

Sugli aiuti alla Liguria il governo non cambia

GENOVA

Dibattito alla Camera e decisione del Tar del Lazio sulla questione degli aiuti di Stato alle imprese. Il tribunale amministrativo laziale si è espresso sul [illegible]rso presentato da Confindustria Liguria, Esaote e Provincia di Genova contro l'attuale mappatura, perchè considerata «gravemente penalizzante per la Liguria visto il taglio dell' [illegible] per cento degli stanziamenti».

Accogliendo la richiesta, [illegible] Tar ha ordinato al ministero del Tesoro di depositare una relazione documentata sull'intera questione al fine di acquisire elementi di giudizio e verificare le ragioni che porterebbero al taglio di risorse. Nel pomeriggio, alla Camera, rispondendo a numerose interrogazioni, il ministro del Tesoro Giuliano Amato (che ha fatto capire che la mappatura non sarebbe cambiata) ha detto che gli abitanti compresi nella nuova tranche di aiuti è oggi di 5 milioni e 700 mila, [illegible] più 8 milioni. Questo spiega la cancellazione della Val Bormida, dello Spezzino e del Ponente di Genova. Per Genova potranno esserci altri interventi (40 miliardi per legge 488, 450 miliardi di infrastrutture, 60 miliardi per il G8).

I parlamentari liguri dell'opposizione hanno criticato le dichiarazioni del ministro. Gagliardi di Forza Italia ha accusato il Governo di «portare via alla Liguria 9 mila posti di lavoro»; Armaroli di An ha definito «sordo» [illegible] governo e «afona» la Regione. Critico pure Luigi Grillo. Anche Maria Grazia Labate dei Ds ha definito «iniqua» la mappatura del territorio ligure. «Deluso» [illegible] è detto il presidente Garrone. A Genova, Giancarlo Mori e Marta Vincenzi nutrono moderato ottimismo sulla decisione del Tar, una flebile speranza. Le parole del ministro sono state decisamente chiare e anche per Genova s'è capito che il Governo punta semmai sui «pacchetti» compensativi. (p. l.)

Sanremo, sfregiati con un «cutter» dopo una lite

Coppia aggredita in centro da un nordafricano ubriaco

SANREMO

Accoltellati nella notte dopo una lite in pieno centro [illegible] Sanremo. E' stata la Squadra Volante ad arrestare il cittadino nordafricano protagonista dell'aggressione avvenuta in via Marsiglia poco prima delle 23, a pochi passi da piazza Colombo. Le manette, con l'accusa di lesioni aggravate, sono scattate per Hamel Marzoughi, 45 [illegible], domiciliato nella città dei fiori. Nel corso di una lite, scoppiata per futili motivi e i cui dettagli sono ancora in via di accertamento da parte della polizia, l'algerino ha ferito con un [illegible] due ventimigliesi, Agostino Gagliardi, [illegible] anni, e Wanda Spataro, di [illegible] anni. La coppia, trasportata all'ospedale dall'ambulanza, è stata dimessa dopo l'applicazione di alcuni punti di sutura. La progno[illegible] di quindici giorni per Gagliar[illegible] [illegible] e di una [illegible] per la Spataro. I fatti. [illegible] le 20,45 quando gli agenti della volante vengono chiamati per una lite in via Bixio, vicino a porto vecchio. Trovano la coppia di italiani alle prese con un acceso diverbio con l'algerino. All'arrivo della pattuglia gli animi si calmano. Si procede all'identificazione dei tre soggetti che prendono poi strade differenti. Intorno alle 22,40 Marzoughi, che nel frattempo avrebbe abusato di sostanze alcoliche, incontra però nuovamente Gagliardi e la Spataro. Si accanisce contro la donna. Volano insulti e minacce e alla fine, quando Agostino Gagliardi interviene in difesa della donna, scattano i fendenti sferrato con l'affilato taglierino.

E' Gagliardi a chiamare il 113, a dare l'allarme. La pattuglia della Volante arriva in piazza Colombo, fa intervenire l'ambulanze e inizia le ricerche. Il nordafricano sospetto viene individuato dopo pochi minuti. E per lui, in stato di ebbrezza, scattano le manette. Un rapporto è stato inviato all'autorità giudiziaria. (g. ga.)

L'infortunio domestico ieri sera in una villetta [illegible] corso degli Inglesi a Sanremo, drammatici soccorsi

Accende la stufa e si ustiona: anziana è grave

La donna, 88 anni, trasferita a Genova con l'elicottero dei pompieri

SANREMO

E' in gravi condizioni dopo essersi ustionata, con la stufa, nella sua villetta di corso degli Inglesi 140. L'incidente domestico è accaduto ieri sera, intorno alle 19,30. La [illegible] [illegible] Genoveffa Di Quinto, [illegible] anni, investita dalle fiamme che si sono sprigionate dalla stufa a legna che stava accendendo.

Come ogni sera, l'anziana, che vive [illegible] sola, voleva infatti riscaldare la sua abitazione. Un gesto abituale, ripetuto un'infinità di volte. Ma ieri sera qual[illegible] non è andato per il verso giusto. Forse un malore, forse una manovra imprudente.

Non si sa ancora con precisione cosa sia accaduto nella villetta adagiata sulla collina della zona residenziale di Sanremo. Sta di fatto che i vestiti della pensionata hanno preso fuoco. La donna ha cominciato ad invocare aiuto, a gridare per il dolore. Le urla sono state raccolte dai vicini, che hanno immediatamente chiamato il «118».

Quando i volontari di Sanremo Soccorso sono entrati nella casa, hanno trovato l'anziana a terra, in condizioni molto gravi, con gli abiti bruciati. E dopo averla sistemata sull'autolettiga, si si sono messi [illegible] contatto [illegible] l'ospedale, dove [illegible] [illegible] allertato un'équipe attrezzata per le ustioni, insieme con un medico rianimatore.

L'anziana ha riportato bruciature di secondo e terzo grado in varie parti del corpo. In particolare all'addome. Il suo stato [illegible] salute, anche per l'età avanzata, è definito molto preoccupante.

I sanitari hanno comunque attivato una serie di terapie «d'urto» per salvarle la [illegible]. Più tardi, la paziente [illegible] stata trasportata al Centro grandi ustionati del «San Martino» di Genova, considerata la gravità delle ferite. Per il trasferimento è intervenuto un elicottero dei vigili del fuoco.

Il velivolo è atterrato sul manto erboso dello stadio comunale di corso Mazzini, destando curiosità e preoccupazione al tempo [illegible] fra quanti ne hanno seguito [illegible] evoluzioni. Manovre rese più difficoltose dall'oscurità. (m. c.)

INCENDIO

Motorino in fiamme

Mette in moto il ciclomotore, e questo prende fuoco. E' accaduto ieri poco dopo le 20, sempre in corso degli Inglesi, all'altezza del numero civico 140. Le fiamme hanno investito il mezzo, appartenente a un ragazzo, senza che questi riuscisse a spegnerle. Solo i vigili del fuoco sono riusciti nell'intento di domarle. Ma, intanto, sull'asfalto si era sparsa una patina di olio e benzina, particolarmente pericolosa non tanto perché infiammabile, ma soprattutto perché ha reso estremamente sdrucciolevole l'asfalto costituendo un serio rischio per la circolazione. Sono stati gli stessi pompieri ad attuare una prima azione di bonifica attraverso lo spargimento di particolari sostanze. Subito dopo sono intervenuti anche operai del Comune che hanno sparso segatura sulla strada scongiurando ogni possibile e ulteriore pericolo. Il traffico ha così potuto riprendere a scorrere regolarmente. (m. c.)

Donna di Bordighera

Blocca il ladro e poi lo consegna ai carabinieri

BORDIGHERA. Cerca di scippare la borsa a una commerciante del centro, ma viene allontanato dalla figlia, che sventa il colpo. Il giorno dopo, però, [illegible] giovane donna incontra il ladro, lo riconosce e lo blocca per consegnarlo ai carabinieri. [illegible] è conclusa con [illegible] denuncia per tentato furto la vicenda che ha visto come protagonista un tunisino di [illegible] anni che, l'altra sera aveva cercato di portare via una borsa sistemata nel cestino di una bicicletta. «Io e [illegible] madre Rosalba avevamo appena chiuso la tabaccheria - racconta Barbara Bonavia, [illegible] anni - Lei stava portando a mano la b[illegible] quando si è vista portare via la borsa da un extracomunitario. Sono subito intervenuta, e lui è scappato lasciando il bottino». Il giorno dopo, Barbara ha incontrato l'uomo in piazza del mercato: «Gli ho detto: "Ti ricordi di ieri?" e l'ho bloccato, grazie [illegible] un corso di autodifesa che ho frequentato a [illegible] delle Donne Padane». (d. bo.)

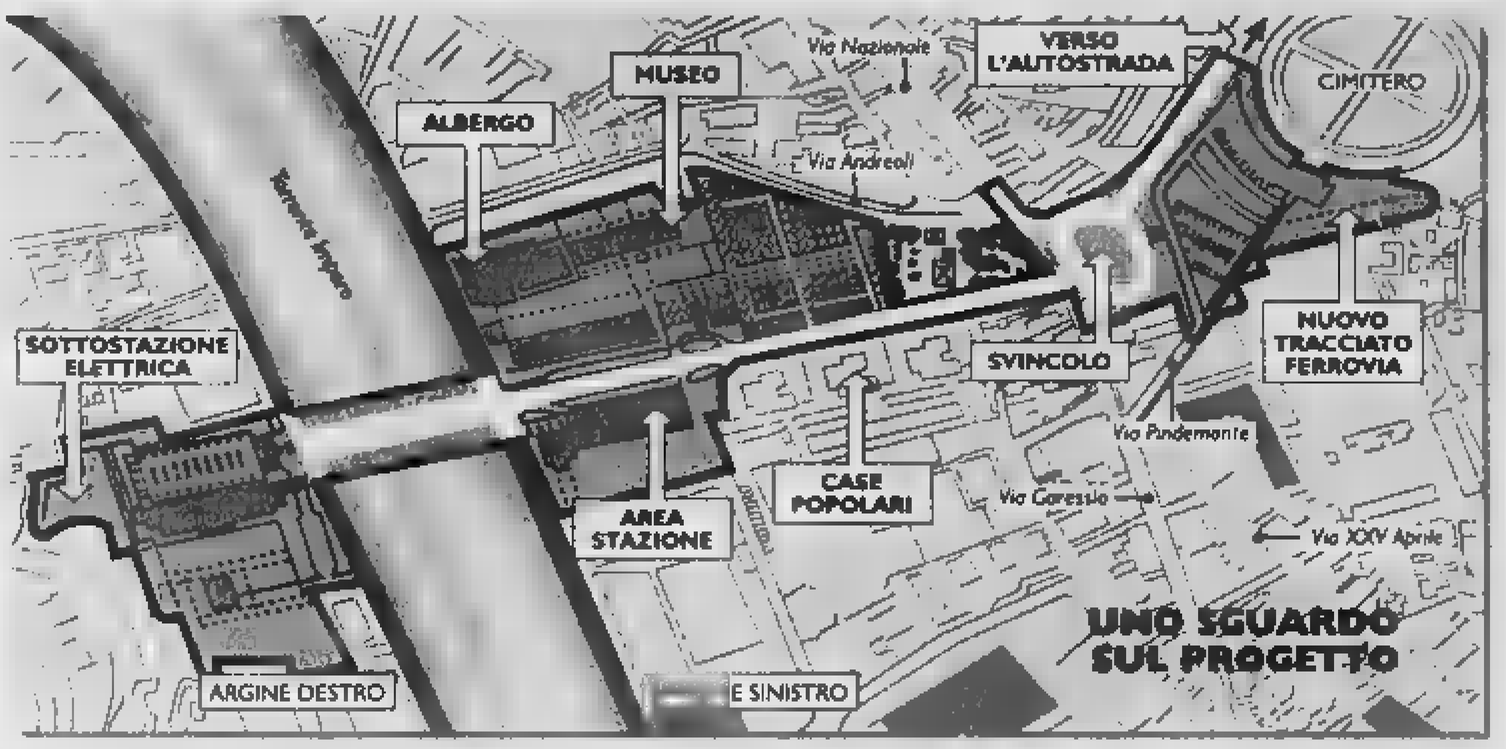
I lavori doverebbero partire nel 2001: intanto si prepara convegno sulle aree dismesse dalle Fs

Nuova stazione, uno sguardo al futuro

Ecco il piano di massima per lo scalo unico di Imperia

[illegible]
IMPERIA

Passo dopo passo, il progetto per la nuova stazione di Imperia avanza. L'approvazione in Consiglio comunale del piano d'area, che definisce i nodi viari in uno spazio destinato a spostare verso Nord il baricentro di Oneglia, è un nuovo tassello che disegna la città del futuro. Ora, toccherà al prestigioso architetto Massimiliano Fuxas firmare il progetto esecutivo. Nel frattempo, si discute intorno al disegno di massima, che ha raccolto consensi entusiastici (l'ex sindaco Davide Berio, che nel '97 ha dato il nulla osta al tracciato, ha proposto ironicamente di intitolargli il nuovo scalo) e aperti dissensi (il consigliere Pino Camiolo continua a reputare eccessivo l'impatto ambientale). Il Ponente inoltre sta per affrontare in un convegno, che si terrà il 23, il futuro delle aree dismesse dalle ferrovie, un altro argomento di gran peso per lo sviluppo.



STAZIONE Un colpo d'occhio al progetto di massima, uno sguardo sul possibile avvenire di Imperia. L'«Ok» del Comune riguarda l'area a Levante, una rotonda con al centro spazi verdi inserita fra via Nazionale, che conduce alla Statale 28 e quindi al Piemonte, via Garessio (e dunque il centro storico) e lo svincolo dell'Autofiori. Accanto, il parcheggio per il cimitero, via Pindemonte e lo stadio Ciccione. Proseguendo verso l'Impero, si prolunga per due chilometri il nucleo complessivo dello scalo unico, che a Sud affianca la zona delle case popolari e a Nord corre accanto a via Andreoli, la strada che da via Nazionale sbocca sull'Argine Sinistro. Resta esclusa Villa Romoino con il suo parco, in quanto [illegible] protetta dalla Soprintendenza. In zona Pian dei Gobbi sono previsti gli edifici principali della stazione, collegati con un albergo che sorgerà a monte del nuovo tracciato. Per il capannone attiguo c'è la possibilità di trasformarlo in museo. Il torrente Impero verrà attraversato da un viadotto con quattro binari, alto sedici metri e largo 40, in cui saranno inseriti servizi. E proseguirà sull'Argine Destro, dove è prevista la sottostazione elettrica, che passerà sopra un magazzino.

Proprio su questa costruzione la terza Circoscrizione, che si è appena riunita per dare un parere, ha chiesto rassicurazioni. L'assessore all'Urbanistica, Luca Lanteri, ha sollecitato ufficialmente alle Fs dati che [illegible] la possibilità di inquinamento magnetico e problemi per la salute di chi abita nella zona. Dice il consigliere Pino Camiolo, da sempre scettico riguardo il progetto (ha cominciato a criticarlo quindici anni fa, come rappresentante del Comitato Castelvecchio): «Spero tanto di sbagliarmi, ma le mie obiezioni rimangono, nonostante sia innegabile che la nuova [illegible] trasformi il quartiere di Castelvecchio in centro cittadino e valorizzi l'intera zona. L'impatto di un simile "mostro di cemento" è però innegabile. A Diano e Albenga, il tracciato è [illegible] spostato. Anche a Imperia si sarebbe potuto spostare più a Nord, nell'area Marino, come avevamo proposto a suo tempo. Ho anche dubbi sui tempi prospettati, con l'inizio dei lavori nel 2001 e il completamento nel 2007. Ma ripeto, spero proprio di sbagliarmi». Nel frattempo, dalla maggioranza è arrivata l'assicurazione che si farà tutto il possibile per ridurre l'impatto ambientale e assicurare l'insonorizzazione.

AREE DISMESSE «Due anni dopo, aree dismesse Ferrovie dello Stato: riutilizzo, sviluppo e prospettive». E' il tema scelto dalla delegazione ligure dell'Aidda (Associazione imprenditrici e donne dirigenti d'azienda), che giovedì 23, all'hotel Royal di Sanremo, proporrà un convegno su questa spinosa questione. Al dibattito prenderà parte il presidente della Provincia, Gabriele Boscetto. Spiega Gigliola Bossoli Coppo, dell'Aidda: «Organizziamo il convegno per stimolare amministratori, progettisti e operatori economici, mettendo a fuoco le problematiche salienti da affrontare per usare questi spazi».

[illegible] FLASH

CALAMITA'

Risarcimenti da Roma per i danni delle mareggiate

Con un decreto del Dipartimento della Protezione Civile firmato dal presidente del Consiglio Massimo d'Alema e dal Ministro dell'Interno, Enzo Bianco, inviato ieri al presidente della Regione, Giancarlo Mori, il Governo riconosce lo stato di emergenza richiesto [illegible] Regione per le violente mareggiate che hanno colpito la costa ligure il 27 e 28 dicembre dello scorso anno. Con un successivo provvedimento, il Governo disporrà le modalità per il risarcimento agli stabilimenti balneari e ad altre strutture turistiche e ricettive. [a. b.]

[illegible]

Pubblicato il bando per ufficiali di Capitaneria

La Capitaneria di porto imperiese comunica che sulla Gazzetta Ufficiale n. 19 del 7 marzo è [illegible] pubblicato il bando di concorso per la nomina in servizio permanente di 27 sottotenenti di vascello e di 3 guardamarina del Corpo delle Capitanerie di porto della Marina militare. Il concorso è destinato a laureati e diplomati nautici, e da quest'anno è aperto anche alle donne. Per altre informazioni telefonare alla Capitaneria di porto di Imperia. [a. b.]

[illegible]DIENTE

Cercare e riconoscere le tracce degli animali

La Cooperativa «Liguria da scoprire» organizza per domenica prossima un'escursione guidata sul territorio (in caso di maltempo, la data slitterà a domenica 26), con prove pratiche di riconoscimento di tracce di animali. Lo spostamento dovrà avvenire con mezzi propri. I promotori dell'iniziativa suggeriscono di indossare scarponi da montagna con abbigliamento adeguato. E' anche consigliato l'uso del binocolo, per poter osservare gli animali. Informazioni allo 0183-290213. [a. b.]

TRADIZIONE

[illegible] nella [illegible] del Parasio

Sabato alle 17,30 il vescovo della diocesi di Albenga e Imperia, monsignor Mario Oliveri, presiederà una solenne celebrazione eucaristica nella chiesa di San Pietro al Parasio. Alle 17,30 è previsto il ritrovo sulla piazza davanti all'oratorio, seguito da corteo penitenziale. Alle 17.45, celebrazione della [illegible] con la presenza delle Confraternite cittadine. [a. b.]

[illegible]

La Cri organizza a Imperia corsi di primo soccorso

La Croce Rossa di Imperia organizza corsi di primo soccorso articolati in [illegible] lezioni. A Imperia, l'iniziativa è promossa in collaborazione con il Circolo Parasio e si svolgerà nella sede di Palazzo Pagliari, con inizio alle 21 di martedì. Per informazioni, rivolgersi allo 0183-63866. A Oneglia le lezioni sono fissate nella parrocchia della Sacra Famiglia in via Spontone con inizio alle 21 di lunedì. In questo caso, per informazioni è necessario telefonare allo 0183-299090. [a. b.]

Oggi a Mentone

Distribuzione Gli industriali in conferenza

IMPERIA. L'Unione industriali di Imperia è il terzo elemento di una «cordata» che comprende anche Unione industriali di Cuneo e Unione delle imprese della Costa Azzurra, impegnata nell'organizzazione della «Giornata italofrancese dell'agroalimentare». L'appuntamento è per oggi al Palais de L'Europe di Mentone. All'incontro partecipano 21 aziende imperiesi, 5 savonesi e una trentina di Cuneo.

Il via è alle 10.15, con una conferenza su «L'organizzazione delle reti di distribuzione in Francia». Parleranno Philippe nevou, presidente della Camera sindacale dei supermercati delle Alpi Marittime, e Francois Moynot della MH & Associés di Parigi. Il consulente Gigi Fava presenterà una testimonianza su un'esperienza concreta. Dopo il «buffet franco-italiano», fissato alle 12.30, è in programma un'esposizione di prodotti degli «ospiti» (14,30-18). Sono previsti colloqui con i rappresentanti della grande distribuzione francese. [b. v.]

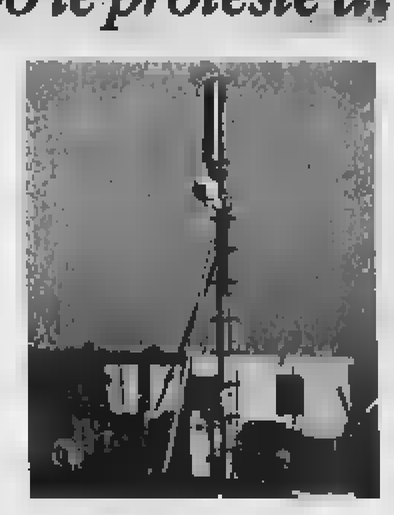
Dovrebbe sorgere a 50 metri da un'abitazione alla Bastera

Traliccio, interviene il Comune

Controlli dopo le proteste di una famiglia

IMPERIA

Continua la «battaglia» di una famiglia imperiese contro un traliccio per le comunicazioni dei telefoni cellulari, che dovrebbe sorgere a una cinquantina di metri dalla porta della loro unica casa in località bastera, fra Caramagna e Piani. Gli appelli di Ines Galatini e del marito Dino Bessone, che in passato ha già dovuto affrontare il calvario del tumore, sono stati ascoltati dal sindaco Luigi Sappa: si sta occupando del caso. «Inoltre il consigliere Gabriella Badano, che ha già seguito vicende analoghe, ci ha assicurato che la prossima settimana verrà a verificare la situazione di persona», dice la signora Galatini. La donna teme anche per la salute dei suoi nipotini, di 8 e 7 anni: «Dove li faremo giocare?».



Antenne sotto accusa nel capoluogo

In località Bastera [illegible] in tanti ad aver espresso perplessità per il proliferare delle antenne e quindi per la possibilità di inquinamento elettromagnetico. Nei mesi scorsi, al prefetto e al sindaco era stata presentata una petizione con ben 500 firme, in cui si leggeva: «Segnaliamo il disagio che si sta verificando in seguito all'installazione sulla collina sovrastante strada Colla di numerosi ripetitori atti alla trasmissione dei segnali radio, telefonici e televisivi. La nostra forte preoccupazione riguarda gli effetti dannosi per la salute dovuti alle radiazioni emesse. Chiediamo che si provveda alla rimozione, con spostamento in altri luoghi più idonei».

In questo quadro, si inserisce il dramma familiare dei Bessone: «Abitiamo qui da ventiquattro anni, e abbiamo comprato questa casa a costo di grandi sacrifici. Dove potremmo andare? Se dobbiamo sloggiare, ci paghino i soldi per un affitto».

Per il momento, nelle vicinanze dell'abitazione che si trova sulla sommità di Colla Bastera è stato costruito soltanto un basamento, ma una volta ultimato il traliccio dovrebbe misurare quasi 30 metri. Un grattacielo irto di antenne paraboliche, che si ergerà a cinquanta metri di distanza dalla porta di [illegible] e sarà ancora più vicino al confine del terreno di proprietà dei Bessone.

I coniugi, infine, sono anche preoccupati dal fatto che, da un anno e mezzo, in questa zona è stato anche lasciato un grosso carrello, contenente altre antenne. [e. f.]

Imperia, corso di 350 ore per extracomunitari

Lavoro con l'ambiente per 11 giovani detenuti

IMPERIA

Con 350 ore di lezione undici extracomunitari detenuti nella Casa Circondariale di Imperia hanno ottenuto, dal centro di formazione professionale «Pastore» di Imperia, un attestato di «Addetto alla protezione ambientale». Il riconoscimento professionale premia l'impegno profuso dai giovani e la voglia degli stessi di rientrare presto nella società a pieno titolo. Ieri l'assessore provinciale alle Politiche Attive del lavoro, Massimiliano Jacobucci, nel corso di una cerimonia, ha voluto consegnare personalmente ai corsisti ancora detenuti, la pergamena che, con ogni probabilità, aprirà loro le porte di un lavoro sicuro. Erano presenti, il vice sindaco di Imperia Alessio Saso, l'assessore Mario Donato, l'ingegner Enrico Lauretti e l'ingegner Beppe Enrico, [illegible] ai docenti che hanno accompagnato i giovani nell'esperienza formativa.

Dice lo stesso Jacobucci:



Un momento della premiazione

«Tra le esercitazioni eseguite dai corsisti c'è stata la bonifica dei rii Oliveto, Artallo, Campirossi, Vasia, Cantalupo, Orti e Cavo. I giovani detenuti che hanno frequentato il corso di qualifica hanno infatti svolto il tirocinio presso il Comune di Imperia con ottimi risultati» [b.v.]

LETTERE AL [illegible]

[illegible] quella nomina sta più che bene

Non per polemizzare, non ne varrebbe la pena, ma come imprenditore turistico di Sanremo, anche a nome di molti colleghi albergatori, in relazione alla lettera del sig [illegible] pubblicata il 14, intendo rendere noto che la recente nomina a Direttore Generale della Azienda Promozione Turistica «Riviera dei Fiori» del geom. Piergiorgio Antonetto ci soddisfa e non siamo minimamente disponibili a considerarla l'esito di una «logica matrigna» di Genova verso Imperia. So che tale nomina ha avuto un iter travagliato perchè a Genova si intendeva trovare una soluzione imperiese entro i limiti fissati dalle norme legislative e dai criteri individuati dalla Commissione consigliare.

Ciò non è stato possibile, malgrado siano state prese in considerazione diverse soluzioni, mancava qualche «qualità» prevista obbligatoriamente.

Grazie al cielo, al di fuori di ogni logica spartitoria e, credo, attenti agli elevati iteressi turistici di località come Bordighera, Sanremo, Diano, è stata scelta una persona che con noi operatori della Provincia di Imperia come con tutti gli altri albergatori liguri ha avuto sempre un rapporto collaborativo.

Il geom. Antonetto conosce pregi e difetti delle nostre strutture, [illegible] dell'APT conosce tempi e modi operativi; una persona che da anni opera nel settore con competenza ma che non ha mai disdegnato di confrontarsi con gli imprenditori e con gli amministratori locali perchè convinto che solo dalla collaborazione possono nascere proogetti ed iniziative per promuove l'offerta turistica.

E' ora di spogliarsi del complesso di persecuzione, segno di un infantile provincialismo, sopratutto perchè è in queste nostre località che ha avuto origine il turismo nella sua moderna eccezione che tanti ponentini hanno «esportato» con successo.

Andrea Lolli, Sanremo

Tante perplessità sui nostri monarchici

Ho letto la lettera della Signora Milanesi del 15. Non ho particolare avversione per i Monarchici. Il nostro è un paese dove abbondano i ruderi, ritengo che vi po[illegible] spazio per chiunque. Ho qualche perplessità sui grandi meriti degli ex Sovrani, non tanto per una avversione epidermica verso le teste coronate in genere ma, proprio per avversione verso i Savoia. Avversione dovuta non alla pessima prova data in questi anni di dorato esilio, ma alla loro storia. La firma delle leggi razziali: in altri paesi occupati dai nazisti altri regnanti si rifiutarono di firmarle. La fuga «eroica» nel pieno della tempesta da loro scatenata ? Sorvolo sulle cannonate del Generale Bava Beccaris contro gli Italiani che chiedevano condizioni di vita migliori. In fondo [illegible] solo plebei. Altro grande merito dei signori Savoia è l'aver unito il paese? Come mai allora il Partito di cui la signora è esponente di spicco è alleato con un Partito che poche settimane fa era sulle piazze gridando di volere la secessione e suggerendo usi impropri sul vessillo nazionale?

Lello Ardoino, Imperia

Scrivere alla redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Roma 176

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

Imperia: [illegible] (numero unico). Bordighera: 262.525. [illegible] Camporosso: 28.191. Cervo - S. Bartolomeo: [illegible] Diano Marina: 494.112. Dolce[illegible]. Ospedaletti: 505.050. Pieve di Teco: 36.377. Pontedassio: 279.700. Pornassio: 325.132. Riva L.: 485.754. S. Stefano: 486.000. Sanremo: 0184-505.050. Arma di Taggia: 0184-41.444. Ventimiglia: 250.722 (anche amb veterinario).

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano ap. dalle 8-12 e dalle 16-19,30 eccetto quelle di turno. Imperia: Novaro, via Bonfante 64-66 tel. 0183293722; Ganbie, via Cascione 27 tel 018361584; Sanremo: Bosso, corso Imperatrice 9, tel. 0184576174. Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: Guglielmi, via Roma 83, 0183/495095 (Diano Marina) Arma di Taggia: Revelli via Queirolo 42, tel 018443058 Bordighera-Vallecrosia: Faci, via Vittorio Emanuele 222, tel. 0184261425 (Bordighera); Ventimiglia: Queglia, via Cavour 47 tel. 0184 351269

Camporosso: Manassero, via V. Emanuele 52, tel. 0184288191. Dolceacqua: Muratorio, piazza Matteotti 2, tel 0184-206.133. Ospedaletti: Marcoz, via Matteotti 108/109, tel. 0184[illegible]15 [illegible] Ceppi, corso Ponzoni 70, tel 0183 36.209. Riva: Nuvoloni, piazza [illegible] 42, tel. 0184 485.754. S. Stefano: Nuvoloni, [illegible] Cavour 14, tel 0184 - 486.862

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.460. Ore 18-24. Numero verde 800.515224.

OSPEDALI

[illegible] (rich. ambulanza) 118, tutta la prov. Ospedali: Imperia: 0183-7941 Sanremo 0184-5361 Bordighera: 0184-2751 Costarainera 0183-91 524. Guardia Medica: notturna e festiva tel. 800 554.400 Guardia odontoiatrica or.9-12, telef. 0183-299.808

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IN CITTA' [illegible]

SEBORGA

Escursione al Monte Nero

Promosso dalla Cooperativa «Liguria da scoprire», domenica 26 è in programma un'escursione naturalistica da Seborga al Passo del Bandito. Il percorso è previsto lungo le pendici selvagge del Monte Nero. Per informazioni o prenotazioni è necessario telefonare allo 0183-272759. [a. b.]

IMPERIA

Un corso di yoga

Oggi alle 15.45, nella sede dell'Unitre in piazza Ulisse Calvi 1, la professoressa Beatrice Rossi Meinino terrà una lezione di scienze naturali. Alle 17, seguirà un corso di yoga a cura di Piero Gazzano. [a. b.]

IMPERIA

Il libro di Massajoli

Domani alle 17, nella sala consiliare in Provincia, il professor Gallea presenterà il volume «Voci della tradizione» di Pierleone Massajoli. L'iniziativa rientra negli appuntamenti culturali della Provincia. [a. b.]

IMPERIA

Corso di aggiornamento

Domenica è in programma, nell'ambito del corso di aggiornamento per docenti promosso dall'Associazione insegnanti di geografia, un'escursione guidata in autobus riservato nell'area interna del territorio imperiese (escluso il centro urbano) e nella zona di Civezza, Pietrabruna, San Lorenzo al Mare, Costarainera e Cipressa. La partenza è fissata da Oneglia alle 7,30. Il rientro è previsto alle 19,30. Per altre informazioni bisogna telefonare allo 0183-290085. [a. b.]

CERVO

Museo etnografico

E' aperto tutti i giorni a Cervo, nel Castello dei Clavesana, il Museo etnografico del Ponente Ligure, uno tra i più frequentati della provincia. Nelle sale sono esposti numerosi oggetti che testimoniano la cultura marinara e contadina della zona, alcuni riferiti a mestieri ormai scomparsi. L'ingresso è libero. L'orario di visita è fissato dalle 9.30 alle 13 e dalle 16 alle 20. [a. b.]

Nell'Imperiese alta adesione al decreto Bindi

Studi privati in corsia 300 medici dicono «sì»

[illegible]

[illegible] previsioni sono [illegible] confermate. Il 75 [illegible] dei medici ospedalieri della provincia di Imperia ha aderito alla opportunità offerta dal decreto Bindi di poter esercitare la libera professione all'interno dell'ospedale, pratica che viene definita «intramoenia», [illegible] brutta parola destinata quasi certamente al dimenticatoio e [illegible] pratiche burocratiche. Il dato non lascia spazio a interpretazioni di sorta: [illegible] 400 medici in servizio, 3[illegible] hanno scelto senza esitazioni l'attività libero-professionale tra le mura dell'Asl. Per [illegible] il «no» arriva da un centinaio di medici, un numero destinato quasi certamente ad assottigliarsi entro breve: alcuni professionisti, nonostante i limiti di tempo imposti dal Ministro per l'opzione, potrebbero infatti ancora scegliere l'«intramoenia» e le percentuali di adesioni al sì aumentare fino all'80 per cento se non di più.

Quindi, già da oggi salirà la presenza costante di medici negli ospedali [illegible] dei fatti positivi di questo complicato decreto che, almeno nelle intenzioni, dovrebbe risultare favorevole all'utente. In sostanza d'ora in poi chi vorrà [illegible] visita a pagamento per un medico che lavora in ospedale (stesso professionista che presta però normalmente la sua opera in corsia) non dovrà più cercare lo studio privato al di fuori dell'Asl: sarà sufficiente in due casi su tre reperirlo all'ospe[illegible] stesso. E se questo è un primo vantaggio (il tempo stabilirà [illegible] lo sarà davvero), se ne aggiunge un secondo: le tariffe (rilasciate fra l'altro su regolare fattura, quindi con meno rischi di ev[illegible] fiscale). A un primo esame sembra che siano leggermente più contenute rispetto a quelle praticate normalmente. E, soprattutto, parte degli introiti andrà direttamente nelle [illegible] dell'Asl, e quindi, almeno in teoria, saranno riconvertite in migliori servizi per l'utente. Speria[illegible]



Il manager dell'Asl Luciano Grasso

Il dottor Luciano Grasso, direttore generale dell'Asl, è doppiamente soddisfatto: sia per l'alto numero di medici che hanno detto sì alla Bindi, [illegible] perchè l'esperimento a Imperia era già cominciato da tempo e con successo. «Abbiamo iniziato questa attività nel 1999 - spiega il man[illegible] - quando ancora non esisteva una regolamentazione pre[illegible]. L'esperimento cui avevano aderito 130-140 medici, aveva fatto introitare complessivamente un miliardo. E sempre l'anno scorso abbiamo fatto un grosso investimento proprio per p[illegible] "Intramoenia": 2 miliardi e mezzo per rifare alcune aree delle nostre divisioni e dedicare spazio per almeno un paio di letti, frigobar, televisione, servizi igienici e ogni genere di comfort. Tutto ciò per agevolare sia l'attività libero-professionale sia quella di degenza. Quindi si può dire che "«Intramoenia" già dal 1999 da noi funzionava». Attualmente sono circa 40 i medici [illegible] attesa delle strutture adeguate in ospedale e per il momento sono ancora costretti a svolgere [illegible] professione nei propri studi.

Conclude Grasso: «L'Asl dovrà impegnarsi [illegible] per [illegible] le migliori condizioni a favore dell'attività "Intramoenia". D'altra parte io mio sforzo al massimo per questo anche perchè la condizioni migliore per l'utenza è avere più personale possibile all'interno dell'azienda. Certo deve essere adeguata la compatibilità con le attese. La situazione ideale è questa: prestazioni [illegible] dilatazioni di tempo, fruendo di servizi adeguati. In più tariffe congrue e possibilmente contenute». [giu.gel.]

Aumentano le proteste degli infermieri per i furti negli spogliatoi

In ospedale senza controlli

Di notte e di giorno entra chiunque

Giulio Gelsardi

IMPERIA





All'interno degli spogliatoi degli infermieri: nessuno ha fermato o controllato cronista e fotoreporter. Qui sopra il lungo corridoio della «paura». (FOTO ROBERTO RUSCILLO)

Entrare e uscire negli spogliatoi degli infermieri è un gioco da ragazzi. La porta è spalancata, la tenda rigorosamente verde, che dovrebbe servire da separè, è semiaperta. Inutile chiedere «permesso» e avere atteggiamenti titubanti. Nessuno controlla, vede e soprattutto [illegible] a rilanciare [illegible] lo sguardo verso di noi uno po' intimoriti, armati solo di penna, taccuino e Nikon e con un involontario [illegible] ingiustificato) atteggiamento ladresco, [illegible] solamente una schiera grigia e opprimente di vecchi armadietti. Sembra [illegible] esercito di soldatini messi in fila per la parata e vestiti con una divisa a brandelli: porte piegate e tenute in piedi da inutili lucchetti, qualche pezzo di verni[illegible] saltato qua e là che lascia suo malgrado il posto alla ruggine, polvere e nomi scritti con pennarelli neri e blu come in una vecchia caserma da esercito destinato a perdere sempre le battaglie. E' in questo ambiente assolutamente [illegible] controllato che si [illegible] con sempre maggiore frequenza i ladri. Anzi, non troppo tempo [illegible] era [illegible] anche un palpeggiatore, bloccato poi dalla polizia. E le denunce, purtroppo spesso senza seguito, si sprecano.

Quello degli spogliatoi dell'ospedale di Imperia [illegible] soltanto un esempio di quanto accade in tutta la struttura di via Sant'Agata. Non esistono controlli e se esistono sono inefficaci. Di notte e di giorno chiunque può entrare indisturbato, girare nei corridoi, fare praticamente quello che vuole. E, anzi, [illegible] di [illegible] la presenza di ben due ispettori di polizia funge da deterrente, dal pomeriggio quando l'ufficio chiude, le corsie sono abbandonate a se stesse. [illegible] notte entrare in ospedale anche in macchina non presenta problemi. Fare due passi in corsia ancora meno. E un conto se a farli sono cronista e fotoreporter, un altro [illegible] è qualche malintenzionato. Per non parlare del grande e lunghissimo corridoio che collega il corpo principale della struttura [illegible] quello della palazzina di tre piani: un ambiente da brivido anche di giorno, che potrebbe ispirare Stephen King.

Come rimediare? «L'ospedale è un luogo aperto - spiega [illegible] direttore generale Luciano Grasso - Le attività di sorveglianza? Esistono e sono affidate alle caposale e a tutto il personale in servizio. Bisogna tenere conto che ci sono anche gli ambulatori. Ora che i cantieri sono finiti, e quindi c'è meno via vai di gente provvederemo a blindare tutta la struttura. Il rischio, se c'è, è calcolato».

La struttura, realizzata con i soldi [illegible] Comune [illegible] benefattori, può accogliere fino a 56 pazienti

Sanremo, ecco il nuovo Centro dialisi

Inaugurato ieri al piano terra dell'ospedale «Borea»

Gianni Micaletto

SANREMO

E' stato finanziato in gran parte dal Comune e potrà accogliere fino a quattordici pazienti per volta (una sessantina al giorno) il nuovo Centro dialisi dell'ospedale di Sanremo, inaugurato ufficialmente ieri mattina (dopo un anno di lavori), alla presenza degli assessori regionali Gianfranco Bertolani e Fulvio Vassallo, del [illegible] Giovenale Bottini, del vescovo Giacomo Barabino, del direttore generale dell'Asl imperiese Luciano Grasso e del direttore amministrativo del nosocomio Gianni Giuliano.

La struttura, che sarà in funzione dal 3 aprile, è stata ricavata al piano terra del «Borea», negli spazi che, fino a pochi anni fa, erano occupati dagli uffici amministrativi dell'Asl. In tutto una decina di locali dove potranno [illegible] assistiti fino a 56 nefropatici al giorno. In pratica, l'intera utenza attuale del bacino sanremese, ora in parte costretta a disagevoli trasferimenti fino a Imperia per i limiti del vecchio Centro dialisi di Bussana. «Ma per il funzionamento a pieno regime occorrerà integrare il personale: servono almeno un medico e quattro infermieri in più», anticipa il dott. Fulvio Fiorini, responsabile della struttura. Con lui, lavorano i dottori Paola Imperatore e Francesco Ardu.

Il potenziamento dell'organico rientra nella seconda fase del progetto, quella totalmente a carico dell'Asl. Tanto è vero che, inizialmente, il [illegible]vo centro metterà a disposizione dei dializzati solo 9 dei 14 posti letto di cui può disporre. «E' vero, in partenza avremo lo stesso numero di posti di Bussana - ammette il direttore generale [illegible] -, ma in un contesto ospedaliero decisamente migliore, grazie alla presenza, sullo stesso piano, di tutte le strutture per l'emergenza. Per ora c'è una [illegible] nuova a disposizione dei pazienti costretti a sottoporsi alla dialisi, in seguito vedremo come e quando sarà possibile integrare l'organico. Stiamo anche valutando l'opportunità di mantene[illegible] attiva la struttura di Bussana, pur con limitati posti letto, per assicurare il servizio "Dialisi vacanze", attraverso l'attività della libera professione intramoenia».

La struttura inaugurata ieri è [illegible] un miliardo. [illegible] ben 650 milioni sono stati assicurati dal Comune, [illegible] resto ha pensato l'associazione «Amici della diali[illegible] di Sanremo, che ha raccolto più [illegible] 300 milioni attraverso sottoscrizioni. Ora tocca all'Asl fare [illegible] propria parte. «Il [illegible] compito è quello di far funzionare [illegible] meglio la struttura: [illegible] siamo attrezzati per farlo», assicura Grasso.

E il dott. Fiorini sottolinea che «questo è un esempio organizzativo all'avanguardia in Italia: poche altre realtà ospedaliere possono garantire [illegible] il trattamento di pazienti che necessitano dell'assistenza polispecialistica utilizzando [illegible] stessa "piastra"».

In pratica, sullo stesso piano e unite fra loro, si trovano Cardiologia, Rianimazione, Pronto soccorso, Radiologia, e adesso anche la Dialisi, che completa [illegible] quadro dell'Emergenza.

Il nuovo centro accoglierà al massimo 36 pazienti al giorno, almeno fino a quando n[illegible] sarà potenziato l'organico. Ciò significa che, a turno, una ventina di dializzati dovranno continuare a rivolgersi all'ospedale di Imperia. Purtroppo, il numero dei nefropatici cronici è in aumento. «In media, ne contiamo venti all'anno in più su tutto il territorio provinciale - rivela il dott. Fiorini -. Qualche caso [illegible] rivolve con il trapianto dei reni, altri per il decesso dei soggetti più anziani».

INTERVENTI

Via a lavori per 12 miliardi

La primavera porta interventi massicci per migliorare l'ospedale di Sanremo. Lavori per 12 miliardi attesi da anni. Lunedì si aprirà infatti il cantiere per la realizzazione del tunnel che collegherà [illegible] «Borea», corpo principale dell'area ospedaliera, al «Castillo», [illegible] struttura più recente. E' la prima tranche di un progetto destinato a cambiare il volto del nosocomio sanremese. Intanto non sarà più necessario ricorrere alle ambulanze per trasferire i pazienti da un padiglione all'altro, [illegible] situazione divenuta insostenibile. E [illegible] la seconda parte dei lavori, che, stando alle previsioni, dureranno in tutto almeno 4 anni, saranno finalmente sistemati e potenziati sia il Pronto soccorso sia la Rianimazione (cambieranno anche gli ingressi). L'ultima tranche porterà a[illegible] realizzazione delle [illegible] sale operatorie di Chirurgia e Urologia. [g. mi.]



Il Centro dialisi inaugurato [illegible] è costato 1 miliardo e dispone inizialmente [illegible] 9 posti letto, che possono divenire 14 (FOTO GATTI)

Nei locali di via Carli disponibili 130 mila volumi

Guida ai servizi bibliotecari per la consultazione dei testi

SANREMO

Centotrentamila volumi (5000 riservati ai ragazzi), antichi tomi, 45.000 utenti l'anno. Sono alcuni numeri che rendono l'immagine di una realtà come quella della Biblioteca comunale. Una struttura dalle grandi, [illegible] spesso poco conosciute, potenzialità e risorse. Così [illegible] per soddisfare le esigenze dei frequentatori, è stato stampato un utile depliant, «Guida ai servizi bibliotecari». Un elegante pieghevole a sei pagine che illustra tutto qu[illegible] dovrebbe sapere chi ricorre alla Biblioteca. Informazioni che spesso sfuggono anche a chi nella struttura di via Carli si reca spesso.

Così, dopo gli orari in copertina, [illegible] facciata è dedicata a quanto disponibile materialmente. Oltre ai volumi, ci sono anche videocassette con film e documentari forniti in prestito (su richiesta) alle scuole, e una sezione di [illegible] consultabili in sede. Ci sono poi i fondi librari speciali: uno antico, un altro dell'Ottocento, una sezione locale, i fondi botanici Mario Calvini e Giacomo Nicolini, il fondo letterario Renzo Laurano, quello alpinistico Bartolomeo Asquasciati.

Un'altra facciata è riservata ai servizi: lettura in sede, consultazione catalogo e prestito librario automatizzato, consultazione gratuita dalle leggi dello Stato e quelle regionali. E, ancora, servizi informazioni bibliografiche e fotocopie, comprese quelle di periodici locali.

Nelle altre pagine vengono illustrate le modalità di consultazione, i prestiti (massimo due volumi per 15 giorni), l'automazione del catalogo collettivo. Ulteriori notizie riguardano le attività in Biblioteca: appuntamenti culturali, incontri per promuovere la lettura, attività editoriali, corsi vari. [m. c.]

I restauri vanno a rilento nella struttura, inserita tra i monumenti giubilari

«Riaprite il Santuario delle Grazie»

La richiesta arriva dal sindaco di Imperia, Sappa

Enrico Ferrari

IMPERIA

L'ultimo a intervenire, in ordine di tempo, è [illegible] il sindaco Luigi Sappa. [illegible] ormai c'è tutta una [illegible] chiedere la «restituzione» [illegible] Santuario di Montegrazie, un monumento simbolo di Imperia che da quattro anni è precluso ai fedeli [illegible] transenne: i lavori di restauro, disposti dalla Soprintendenza ai Beni architettonici di Genova, procedono a rilento, e il Santuario rischia di non essere aperto neppure entro il 2000, anno del Giubileo. L'assurdità è che l'edificio sacro è stato inserito [illegible]ente negli itinerari giubilari e figura [illegible] guide distribuite dalla Curia.

In precedenza, l'allarme era stato lanciato prima dai residenti e poi dalla prima Circoscrizione imperiese. A questo appello aveva fatto seguito quello dell'onorevole imperiese Claudio Scajola. Adesso, in Consiglio comunale è stato deciso un passo in più. La richiesta è firmata dal sindaco Sappa e indirizzata [illegible] Soprintendenti ai Beni ambientali e artistici di Genova, oltre che al Ministro dei Beni culturali. Chiede Sappa: «Rivolgo un cortese invito affinchè il Santuario di Nostra Signora delle Grazie, in frazione Montegrazie, sia restituito al più presto al culto e alle visite. In quanto monu[illegible]to giubilare (tra l'altro il 2000 coincide [illegible] il 550° anniversario della costruzione), il Santuario avrebbe dovuto essere disponibile già all'inizio dell'anno, traguardo questo che tutti ritenevano facilmente raggiungibile. Il ritardo si traduce in un grave danno sia sotto il profilo religioso sia sotto quello turistico. L'inutilizzabilità della struttura ha già arrecato disagi e reazioni negative e sarebbe inammissibile non poterne disporre nemmeno per i tradizional[illegible] festeggiamenti in programma a settembre».

Conclude il presidente della [illegible]a circoscrizione, Tiziano [illegible]rise: «Hanno sostituito una porta, ma non la colonna portante interna che dava segni di cedimento. Bisogna [illegible] stringere i tempi».



Il santuario di Montegrazie a Imperia


LAVORIAMO PER LA QUALITA'
gruppo
BOREA
CERTIFICAZIONE DI QUALITA'
ISO 9002
BOREA S.p.A.
RINA
IQNet
CISQ
QUACER
ISO 9002
BAGNI E CUCINE, PAVIMENTI & RIVESTIMENTI SANITARI E RUBINETTERIE
IDRAULICA, TRATTAMENTO ACQUE, RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO

Il «listone» con Sdi e Comunisti in appoggio della candidata Stefania Russo

Ds e alleati ora scoprono le carte

Il ritorno di Barillà, confermati Andracco e Sciolè

Gianni Micaletto

Medici, commercianti, artigiani, floricoltori, pensionati, [illegible] anche una restauratrice e [illegible] grafica pubblicitaria nel «listone» Ds-Sdi-Comunisti Italiani (12 donne in tutto), partorito ieri sera dopo un'ultima, frenetica giornata di consulti e [illegible] caccia al [illegible] a sorpresa. I diessini speravano infatti nel sì di un primario ospedaliero, che, però, non se l'è sentita di scendere in campo.

Così a sostenere la candidatura a sindaco della radiologa Stefania Russo sono rimasti i fedelissimi accanto a diverse «new entry». I Ds hanno avuto 24 posti, lo Sdi 5, i comunisti 1. Ancora da decidere se scorrere con 3 capilista (uno per partito) o in ordine alfabetico.

La Quercia conferma i consiglieri uscenti Marco Andracco e Gianni Sciolè, propone [illegible] funzionario Rodolfo Amedeo e rilancia Carlo Barillà, presidente della Carlin's Boys, [illegible]lle elezioni del '93 e '95 a [illegible] di una lista civica, dopo la clamorosa [illegible] dall'allora Pds. Consigliere comunale dall'80 al '93, provinciale dal '90 [illegible] '95, Barillà ha legato il suo nome a tante battaglie amministrative. Ora torna in grande stile, dopo essere rientrato nel partito nel '96 (è anche membro delle direzioni provinciale e regionale).

I [illegible] candidano poi Adriana Anfossi (dip. Asl), Giorgio Arena (artigiano), Brunella Benedetti (commerciante), Angela Calvini (pensionata), Carla Cassini (insegnante), Silvio Cermelli (bancario), Alessio Chianese (artigiano), Liliana Di Falco (grafica pubblicitaria), [illegible] Faraldi (floricoltore), Maria Fasciglione (medico), Giancarlo Frontero (floricoltore), Liliana Gaz[illegible] (pens.), Fiorenzo Gimelli (agronomo), Igor Iecci (esercente), Vincenzo Ligato (pens.), Maria Morello (artigiana), Marina Pagliano (agente immobiliare), Andrea Serra (lavoratore dip.), Andrea Teresa (agronomo), Elio Ventura (pens.).

I socialisti puntano sul medico Leodino Guadagno, Giorgio Gandolfi, Maria Guglielmi, Iola Notarangelo (comm.) ed Eliana Torterolo (restauratrice). Per i comunisti il segretario cittadino Roberto Ormea, commerciante.



Stefania Russo, candidata di Ds e alleati

DALLA CITTA'

AAMAIE

Approvata dal Coreco la delibera per la Spa

L'Aamaie non è più un'azienda speciale ma [illegible] società per azioni. Il Coreco ha approvato la delibera consiliare che sanciva la trasformazione. La spa sarà operante non appena riceverà l'omologazione del Tribunale di Imperia. [m. c.]

ARRESTO

Ordine di carcerazione per spaccio di droga

I carabinieri hanno arrestato Stefano [illegible]lli, 25 anni, residente a Sanremo. Il giovane, in affidamento in prova ai servizi sociali nonost[illegible] una condanna per spaccio di stupefacenti, è stato accompagnato in carcere dove dovrà scontare un residuo di pena [illegible] mesi. [g. ga.]

COMUNE

Varate dal Consiglio le modifiche allo statuto

Approvate definitivamente a Palazzo Bellevue le modifiche a Statuto comunale e Regolamento del Consiglio. Prevista la possibilità di portare da sei a dieci gli assessori e fissati i tempi di intervento in Consiglio insieme ai criteri per formare gruppi consiliari. [m. c.]

INCONTRO

Oggi Palazzo Bellevue si parla di parco e funivia

L'Amministrazione presenterà oggi il progetto del «Parco di San Romolo-Monte Bignone». L'appuntamento è alle 17 a Palazzo comunale. [m. c.]

POSTE

Disagi per lo sciopero dei portalettere Ugl

Continua lo stato di agitazione dei dipendenti delle Poste dell'Ugl che si astengono dai servizi straordinari. Per lunedì è fissata un'assemblea con Cgil e Uil che potrebbe portare a uno sciopero per risolvere i problemi di organico. [m. c.]

SCUOLA

Per il «Saccheri» lezioni del segretario comunale

Il segretario comunale Alessandro Balbi ha tenuto alcune lezioni agli allievi [illegible] Liceo scientifico «Saccheri». Ha illustrato agli studenti il funzionamento della macchina comunale. [m. c.]

ALLARME

Dimentica il gas aperto salvato da vicini e pompieri

Aveva dimenticato aperto un rubi[illegible] del gas. Per [illegible] fortuna, i vicini di casa hanno avvertito i vigili del fuoco, che hanno scongiurato ogni pericolo. E' accaduto ieri a un ignaro anziano in via Dante 110. [m. c.]

Così la Lega Nord a Taggia

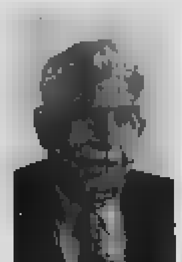
Tanti indipendenti per sostenere il candidato sindaco Emanuelli

TAGGIA

Sei donne e ben dieci indipendenti nella lista della Lega Nord che sostiene [illegible] candidatura a sindaco del medico Gianbattista Vittorio Emanuelli, 69 anni. Una formazione rinnovata per 14/20 rispetto alle ultime amministrative, quella presentata ieri dai vertici locali del partito.

Capolista è l'imprenditore Pietro Olivieri, consigliere uscente. Dietro di lui l'agente di commercio Giulio Ambrosini, altro consigliere. Poi, Romilda Placido (floricoltrice), Alessandro Sardo (studente universitario), Umberto Arrigo, (agricoltore), Paolo Bassani (operaio), Mario Fornara (agricoltore), Marcello Pivas (artigiano), Giovanni Viotti (pensionato), Rosalba De Rossi (pensionata), Celeste Panizzi (pensionato), Giovanni Roà (rappresentante di commercio), Angela La Greca (floricoltrice), Giuseppe Tibaldi (pensionato), Luca Rolando (parrucchiere), Elena Moretti (ragioniera), Carluccio Gazzelli (pensionato), Daniela Del Verme (casalinga), Giulietta Di Sigismondo (floricoltrice), Umberto Lido Canale (tornitore).

Sei i punti cardine del program[illegible] elettorale della Lega: la riduzione dei costi che gravano sulla prima casa, il potenziamento delle strutture per il turismo, l'abbassamento degli estimi catastali in agricoltura, la creazione di centri per la distribuzione di materiale sanitario a disabili e anziani, il potenziamento dei servizi [illegible] vigilanza sul territorio, il «no» all'impianto per lo smaltimento dei rifiuti in regione Colli. [g. mi.]



Gianbattista Vittorio Emanuelli torna in scena dopo l'esperienza in Consiglio nella precedente legislatura. Ora punta alla carica più importante

Iniziativa della Confartigianato, i particolari

Una «patente» di qualità per gli artigiani imperiesi

I segreti del bollino-novità «Iso 9000» illustrati alla Camera di Commercio

Marco Corradi

SANREMO

Una «patente» di qualità per le aziende artigiane che dimostreranno di meritarla. Un titolo di cui fregiarsi e andare orgogliosi per conquistare maggiore visibilità, prestigio e soprattutto riconoscimenti sul mercato. E' la «certificazione di qualità», strumento previsto dalle norme europee Iso 2000 sulle quali non c'è, però, ancora grande chiarezza. [illegible] è proprio per questo che stasera, alle 21, nella Sala riunioni della Camera di commercio in corso Matuzia 70, ci sarà un incontro di approfondimento, aperto a tutti e gratuito, per illustrare la normativa, modalità e iter per arrivare alla certificazione.

In provincia, oggi, non sono molte le aziende che possono fregiarsi del bollino «Iso 9000» che molti avranno visto, forse distrattamente, in pubblicità di aziende di ogni genere. Una cinquantina (797 in Liguria, [illegible] in Italia). D'altra parte non è neppure semplice arriva[illegible] alla certificazione. Occorre infatti attenersi a determinati standard e parametri, oltre che sottoporsi a una serie di controlli preventivi e finali. Le verifiche sono prolungate nel tempo tanto che prima di poter disporre dell'importante documentazione occorre circa un anno.

Fra l'altro, in futuro, per accedere agli appalti pubblici, sarà previsto il requisito della certificazione di qualità. Le ditte certificate dovranno, ogni tre anni, ripetere l'«esame» che potrebbe anche non risolversi positivamente.

Sempre questa sera, la Confartigianato presenterà il servizio creato a favore di pool composti da almeno dieci imprese con la possibilità di abbattere i costi e di usufruire di una particolare assistenza.

Ancora il sindacato di categoria degli artigiani ha avviato una campagna di informazione su quanto offre agli associati. «Abbiamo aperto degli sportelli - spiegano alla Confartigianato - con personale qualificato, giovane, dinamico e aperto al contatto con il pubblico per fornire notizie e aggiornamenti utili senza alcun impegno da parte del richiedente. Ci [illegible] chiede come districarsi fra leggi e burocrazia, come venire a conoscenza di contributi a disposizione delle categorie, come fare per ottenerli, come affrontare il problema del credito, cosa occorre per aprire una nuova ditta artigiana, [illegible] esistono agevolazioni per i giovani. Sono domande frequenti. Abbiamo una risposta per ognuna».

Le imprese artigiane in provincia, a metà del 1999, erano 6267. Sessantuno [illegible] più rispetto alla fine del 1998, quando erano 6206.

SANREMO

Il primo sì della giunta

Per il Festival una tappa in Giappone

SANREMO. Il Festival verrà «esportato» anche in Giappone. Ieri, la Giunta [illegible] infatti espresso parere favorevole alla proposta di inserire la rassegna [illegible] nell'elenco dei grandi appuntamenti che il Paese asiatico dedicherà all'Italia nel 2001. In tutto circa [illegible] manifestazioni su moda, arte, cucina, letteratura, storia, costumi del Bel Paese. Ma per «esportare» il Festival serve un progetto: ieri l'esecutivo di Palazzo Bellevue ha deciso di affidarsi alla consulenza del manager Carme[illegible] Messina, presidente dell'associazione «Amici di Sanremo».

«Seguirà per noi la pratica senza ricevere alcun compenso: gli riconosceremo solo i rimborsi spese - spiega Antonio Bissolotti, assessore al Turismo -. L'idea è quella di allestire a Tokyo [illegible] o due serate festivaliere, con cantanti del passato che piacciono tanto ai giapponesi (vanno matti per la Cinquetti) ac[illegible] [illegible] realtà attuali. Per Sanremo [illegible] tratta di una straordinaria vetrina. Il progetto globale, da definire entro marzo, [illegible] sostenuto dall'associazione Italia-Giappone che ha ai suoi vertici il dott. Umberto Agnelli». [g. mi.]

Gli esercenti e i commercianti della zona sollecitano una maggiore attenzione da parte del Comune

Corso Imperatrice, lavori infiniti e coro di proteste

Ieri mattina una scavatrice ha tranciato la linea del telefono



Durante la demolizione dei marciapiedi l'escavatore ha tranciato i cavi Telecom

Gian Piero Moretti

SANREMO

Prima una [illegible] di voragini al centro della strada, poi il marciapiedi fatto a pezzi. Infine, ieri mattina, la [illegible] di un [illegible] ha tranciato [illegible] [illegible] telefonico che serve una ventina di utenze. Non c'è pace per i commercianti e gli esercenti di [illegible] Imperatrice, alle prese dallo scorso autunno, con una serie di lavori per la raccolta delle «acque bianche» [illegible]he si concluderanno soltanto a metà aprile.

Le proteste si sprecano, il Comune, committente dei lavori, sorveglia e tenta di sveltire il grosso intervento pubblico; l'impresa appaltatrice cerca [illegible] ricuperare il tempo perso a causa di una serie di interruzioni forzate imposte prima dalle festività natalizie, poi dal Corso fiorito, quindi dal Festival e, infine, in questi giorni, dalla necessità di andare ad asfaltare tutta la parte finale del tracciato della Milano-Sanremo, dall'inizio della discesa del Poggio al traguardo di via Roma.

Disagi per il traffico, costretto a procedere a [illegible]so unico alternato, e comunque a rilento, con ripercussioni in tutto il centro e code per gli automobilisti che provengono dalla Foce e dall'autostrada; disagi per i commercianti della zona, molti dei quali rimasti [illegible] marciapiede e con delle profonde buche davanti alla porta, hanno preferito chiudere e sospendere l'attività; disagi per l'intera economia della città, perchè in tanti hanno preferito rinviare - e annullare - il week end al mare per non finire ingolfati nel [illegible].

Ieri, infine, la beffa. Durante l'ennesimo scavo, la benna ha tranciato il cavo della linea telefonica. Il responsabile dell'impresa Principe - subappaltatrice per conto della Icose che si era aggiudicata i lavori per 2 miliardi 100 milioni - ha detto che si è trattato [illegible] un incidente di percorso. I commercianti esasperati per quest'ultimo incidente, hanno chiesto l'intervento del Comune; il responsabile dell'Ufficio strade, ha effettuato [illegible] [illegible]. La Telecom, con procedure d'urgenza, andrà a riparare il guasto. Ma il problema resta.

«Non possiamo andare avanti così» si lamentano commercianti ed esercenti. «E' un intervento di enorme portata» replicano in Comune ricordando che è prevista la posa di una condotta in cemento del diametro di [illegible] metro e 20 centimetri. Un colosso. Poi aggiungono: «Oggi sono costretti a subire dei disagi, ma domani si ritroveranno in una zona completamente migliorata con marciapiedi rifatti, asfalto nuovo, segnaletica rinnovata».

L'impresa ha proceduto, fino ad ora abbastanza velocemente. «Ma - dicono gli operatori di corso Imperatrice - si potrebbe fare di più». Sarebbe sufficiente prolungare l'orario di lavoro, ampliare i turni, ingaggiare nuovi operai. Si risolverebbero i problemi legati al traffico, quelli dei commercianti e anche - [illegible] pure in minima parte - i problemi dell'occupazione.

I ladri hanno probabilmente utilizzato un autocarro dotato di una gru

Furto di piante in negozio del centro

Rubati a «I fiori parlano» tre grandi ligustrum

SANREMO

Tre splendidi esemplari di ligustrum sono stati rubati l'altra notte in via Nino Bixio. Erano sistemati ai lati del negozio «I fiori parlano» di Gabriella Lantero. Piante molto curate, alte circa due [illegible]tri, del peso di oltre un quintale, e del valore complessivo superiore al milione. Per portarle via i ladri, [illegible] ogni probabilità, si [illegible] serviti di [illegible] camion dotato di gru.

«Quelle piante - racconta la proprietaria - [illegible] [illegible] in vendita. Ad esse ero troppo affezionata. [illegible] avevo poste sulla via [illegible] abbellirla. Le aveva coltivate mio fratello. Questo episodio mi ha intristito e anche demoralizzato. Fra l'altro se queste piante non sono finite in mano a specialisti sono destinati a morire. Non ce ne sono di simili in tutta la Riviera. Se le rivedessi, le riconoscerei subito».

Visto che sarà difficile ritrovarle, Gabriella Lantero ha una speranza: «A questo punto l'unica cosa che posso desiderare è che non le facciano morire».

E in redazione è arrivata una lettera scritta da amici della fiorista. Un vero e proprio «appello ai ladri» a prendersi cura [illegible] ligustrum. «Gabriella - vi si legge - spera con tutta se stessa che voi ladri siate in grado di poter accudire amorevolmente e con professionalità la [illegible] refurtiva vivente e delicata». [m. c.]



Gabriella Lantero davanti al negozio preso di mira dai ladri

L'incidente provocato dall'asfalto reso viscido dalla pioggia. Tre i feriti, tutti con prognosi di pochi giorni

Scontro in corso Inglesi, traffico bloccato per 2 ore

Dalle 10 alle 12 di ieri chiusa la sola arteria alternativa al centro

SANREMO

Uno scontro frontale fra due auto, causato dall'asfalto reso viscido dalla pioggia, ha provocato il blocco del traffico [illegible] [illegible] degli Inglesi, l'unica alternativa per le auto [illegible] vogliono [illegible] le code per lavori in [illegible] Imperatrice.

Tre i feriti, per fortuna tutti in maniera non grave. L'incidente [illegible] avvenuto ieri mattina intorno alle 10 in corso degli Inglesi, all'incrocio con via San Giusto. Una [illegible] [illegible] a bordo due inglesi da anni residenti a Coldirodi, [illegible] sbandata finendo contro [illegible] vecchia 127 che proveniva dalla Foce. L'urto è stato violento. Le auto si sono accartocciate al [illegible] della carreggiata bloccando totalmente [illegible] traffico. I tre feriti [illegible] stati soccorsi dalle autoambulanze. Il blocco è stato ri[illegible] soltanto verso mezzogiorno quando la polizia municipale ha completato gli accertamenti e i due [illegible]li sono stati rimossi dal carro[illegible]. [g. p. m.]



Le due auto accartocciate al centro della carreggiata hanno bloccato il traffico in corso degli Inglesi per 2 ore FOTO GATTI

Proposta una soluzione alternativa: cedole da 500 lire per 15 minuti di sosta

Bordighera: parcometri nel mirino

Polemica dei Ds dopo l'aumento delle tariffe

[illegible] Borghi

BORDIGHERA

Nella cittadina delle palme scoppia il caso del «caro parcometri»: duemila lire per un'ora e mille per mezz'ora di sosta. E' quanto devono pagare gli automobilisti che lasciano la macchina in uno degi spazi delimitati dalle strisce azzurre.

Troppo cari? E' l'opinione del consigliere dei Democratici di sinistra, Sergio Giribaldi, che se la prende con la giunta che ha recentemente deliberato l'aumento del costo dei parcheggi regolamentati. «Mi faccio interprete di numerose e giuste lamentele - sbotta Giribaldi, sapendo di essere portavoce di tantissimi automobilisti - I posti [illegible] possono costare [illegible] tanto: bisogna prevedere una tariffa più economica per le soste veloci».

Il consigliere ha inviato una mozione al sindaco Alvaro Vignali, che ora dovrà affrontare il caso in Consiglio. «Il 10 febbraio veniva assunta dalla giunta la delibera di adeguamento delle tariffe orarie dei parcometri - scrive Giribaldi - Senz'altro un bell'aggravio per le tasche dei contribuenti. Che fosse necessario mi appare dubbio».

Giribaldi propone modifiche. «Sarebbe stato quanto meno utile prevedere l'istituzione, oltre alle tariffe dell'ora, che ammontano a duemila, e [illegible] quella dei trenta minuti, fissata in mille, di una tariffa minima di cinquecento lire, per soste inferiori. Questo per permettere una maggiore rotazione e anche una minore evasione della tariffa».

Per Giribaldi sarebbe stato giusto prevedere una tariffa di 500 lire per il quarto d'ora.



Il problema delle tariffe dei parcometri [illegible] suscitando polemiche a Bordighera

Rifondazione chiede di rilanciare il progetto sociale

Casa-accoglienza al confine [illegible] intervento a Ventimiglia

VENTIMIGLIA

[illegible] torna a parlare del progetto di una «casa di accoglienza» per immigrati. E' Gianluca Paciucci, di Rifondazione comunista, a riproporre un tema che aveva già fatto discutere molto. «Di fronte alla situazione di estremo degrado in cui versa l'assistenza sociale a Ventimiglia, di fronte al crescente disagio che investe sofferenti psichici, immigrati, persone [illegible] fissa dimora, in buona parte italiani, e tossicodipendenti, che magari con fatica stanno tentando di uscire dal tunnel della droga, l'attuale giunta non ha saputo rispondere in nessun modo. [illegible] decisioni demagogiche o incomprensibili - afferma Paciucci - Come il rifiuto [illegible] già stanziati dalla Regione per un centro di prima accoglienza». I comunisti ritengono che si debbano prendere provvedimenti per le fasce [illegible] più in difficoltà: «Bisogna rilanciare il discorso della casa di accoglienza», dice Paciucci. [d. bo.]

[illegible]

[illegible]

Anziana trovata [illegible] in [illegible]: è stato un malore

Un'anziana [illegible] Latte, a Ventimiglia, è stata trovata morta, ieri mattina, nella propria abitazione. Carabinieri, polizia e Vigili del fuoco hanno forzato l'ingresso [illegible] casa, dopo aver ricevuto l'allarme da alcuni vicini di casa. Stando ai primi accertamenti medico-legali si tratterebbe [illegible] un decesso per [illegible] naturali, probabilmente un attacco cardio-circolatorio. La donna era residente in località Sant'Antonio.

[illegible]

Incendio a San Lorenzo, in fumo ettari [illegible]

Due incendi boschivi si sono sviluppati l'altro giorno a Ventimiglia. Il primo, e più vasto, si è sprigionato intorno alle 19,30 in località San Lorenzo. A dare l'allarme [illegible] stati alcuni passanti. Sono intervenuti gli agenti del Corpo forestale e i Vigili del fuoco. Le fiamme hanno divorato un paio di ettari di bosco, ma non ci sono stati problemi per le abitazioni. Il rogo è stato spento soltanto intorno alle 4 di ieri. Considerato l'orario notturno non ha potuto operare l'unità [illegible] dei nuclei di pronto intervento. Il secondo incendio è divampato a Varase, [illegible] vicinanze del torrente Bevera. L'intervento è durato poco più di un'ora. Polizia e Forestale stanno indagando per risalire alle cause dell'episodio.

CAMPOROSSO

Al Lions conferenza sulla viabilità in Riviera

L'ingegnere Nicola Serafino, tecnico incaricato dalla Provincia alla redazione [illegible] Piano provinciale dei Trasporti e Vie di comunicazione, parlerà questa [illegible] della viabilità nell'estremo Ponente nel [illegible] di una conferenza-dibattito organizzata dal Lions Club di Ventimiglia. L'incontro è stato convocato alle 20,30 al ristorante Manuel di Camporosso.

BO[illegible]IGHERA

Serate di beneficenza con la cucina Mediterranea

Due serate di beneficenza sono state organizzate da Romolo Giordano del ristorante «La Via Romana» di Bordighera a favore della Casa di Riposo [illegible] Pigna. Lunedì e martedì, insieme [illegible] il Mulinazzo di Villafrati (Palermo), il miglior ristorante siciliano sul tema della pasta e del riso, e con l'azienda agraria Latini di Osimo, nelle Marche, saranno preparati menù ricercati sulla base della tradizione gastronomica mediterranea. [d. bo.]

Bordighera

Un nuovo parroco a S. Nicolò

[illegible]

La chiesa [illegible] Borghetto [illegible] Nicolò avrà un nuovo parroco. E' don Luca Salomone che comincerà la [illegible] attività nella parrocchia sabato, alle 15,30, con una cerimonia solenne.

Don Luca, [illegible] a Sanremo il 24 dicembre 1967, è arrivato al sacerdozio dopo aver percorso un itinerario vocazionale perfezionato nel Seminario di Bordighera. E' stato ordinato [illegible] dote l'11 maggio del 1996. «Ho coronato un cammino di [illegible] versione, di preghiera, di servizio e [illegible] studio - ha detto [illegible] Luca - Ma l'ordinazione è [illegible] anche un momento forte di verifica della mia via. Il Signore mi ha chiamato e voglio rimanere fedele a questa vocazione nell'obbedienza alla sua volontà. Obbedienza alla Parola di Dio».

Don Luca parla [illegible] cammino, che per lui non è stato diretto, in quanto, prima di entrare in Seminario, si era diplomato all'Istituto alberghiero di Alassio. Poi ha prestato servizio militare e ha cominciato a lavorare. «La chiamata e il suo "sì" di risposta - aggiunge Don Luca - è la dimensione vera della mia vita, perchè soltanto in Dio si può fondare qualcosa di saldo, come la casa sulla roccia del Vangelo e soltanto in Dio può riposare l'anima mia. La bellezza del cammino [illegible] questi anni di formazione è [illegible] lo scoprirmi amato dal Signore per [illegible] che [illegible] chiamato da Lui senza che io lo abbia mai voluto. Il trovarmi in un ambiente [illegible]vo, [illegible] se fossi [illegible] mia». Nel tempo della formazione, che lo ha portato a diventare parroco di Borghetto, don Luca si è sentito accompagnato, seguito e ringrazia soprattutto i genitori e la sorella. [d.bo.]

Ventimiglia

Educazione stradale in classe

[illegible]

Sono iniziati i corsi di educa[illegible] stradale nelle scuole del Distretto scolastico numero 1. Le lezioni prevedono incontri dedicati particolarmente all'uso del casco e delle cinture [illegible] sicurezza, sulla guida delle biciclette e dei motorini e, in particolare, sul rispetto delle norme della sicurezza stradale. «Il nuovo codice stradale stabilisce che la scuola possa avvalersi delle forze dell'ordine e degli [illegible] della materia, che collaboreranno con gli insegnanti affinchè [illegible] materia [illegible] insegnata [illegible] lezioni teoriche e con l'ausilio di cartelli, opuscoli, riproduzioni di motori, diapositive e tutto quanto può servire per rendere più interessanti e utili le lezioni sulla viabilità», spiega il coordinatore, Franco Sperta.

Al termine del [illegible] è prevista una prova pratica [illegible] strada: nel comprensorio [illegible] la quindicesima esercitazione dei giovani alle prese [illegible] cartelli e segnaletica stradale. Sarà una specie di [illegible] per i bambini, che si avvicineranno, quindi, ad [illegible] materia che dovranno studiare a fondo quando vorranno prendere la patente.

Per le scuole elementari e medie collaborano all'iniziativa gli agenti di polizia municipale di Ventimiglia, Vallecrosia, Camporosso, Bordighera e dei Comuni dell'entroterra, oltre ai carabinieri e alla polizia stradale. Negli istituti superiori saliranno invece in cattedra rappresentanti dell'Associazione Unasca, che riunisce le autoscuole della zona, con la collaborazione dell'Associazione nazionale Autieri d'Italia. [d. bo.]

Gli operatori: «Servirà per promuovere il capoluogo a scapito delle Riviere»

Il turismo savonese contro Genova

E' polemica per l'«Osservatorio regionale»

[illegible]ano Sbrizioli

ALASSIO

Spesso l'interesse del Ponente con[illegible] con quello di Genova. Questa antica verità [illegible] alimenta di nuovi episodi soprattutto nel settore del turismo, anche sotto [illegible] pressione delle prossime elezioni regionali. L'oggetto del contendere sarebbe una eccessiva «genovesizzazione» del turismo con la creazione dapprima dell'Apt Regionale (che per alcuni aspetti si è venuto a sovrapporre alle già esistenti cinque apt provinciali [illegible] comprensoriali) ed ora con il varo dell'Osservatorio del Turismo.

Nella presentazione della nuova struttura (da tempo invocata per stabilire la quantità dei turisti presenti sul territorio e per prevedere i flussi futuri) si evidenzierebbe che i futuri impegni promozionali dovrebbero concentrarsi su Genova, sede nel 2001 della confe[illegible] [illegible] G8 (i capi di stato delle maggiori [illegible] [illegible] mondiali) [illegible] del [illegible] quando la città sarà dichiarata per 12 mesi capitale della cultura Europea.

Dice il presidente degli albergatori alassini Enrico Mantellassi: «La provincia di Savona concentra [illegible] 51 per cento del turismo ligure. Con la provincia di Imperia tale percentuale sale al 75, mentre Genova ha per [illegible] l'8 per cento. Ci [illegible] piacere [illegible] Genova, in questa fase postindustriale, stia scoprendo [illegible] validità del turismo [illegible] [illegible]zione unica delle nostra regio[illegible] per l'ospitalità. Ma [illegible] vogliamo continuare ad essere dimenticati. Ci rendiamo conto che da Gibilterra a Catanzaro l'unico tratto ferroviario a binario unico è quello da [illegible] Lorenzo al Mare [illegible] [illegible]». Anche Stefano Diomedi [illegible] villaggio turistico «C'era [illegible] volta» di Villanova d'Albenga fa notare: «E' compito [illegible] forze politiche impedire che le risorse si concentrino sul capoluogo. E' come con il T3 della Rai che parla quasi esclusivamente di Genova come [illegible] la Liguria [illegible] fermasse all'ombra della Lanterna. L'interesse del nostro turismo è [illegible]vere la nostra offerta all'estero. Ebbene, ci sono fiere dove ci dobbiamo, noi operatori turistici, appoggiare allo stand dell'Enit perché la Liguria è assente».

La [illegible] conferma [illegible] elezioni dell'assessore Maria Paola Profumo ha suscitato qualche protesta. Dice Mantellassi: «Il turi[illegible] va gestito a contatto con gli operatori. Abbiamo del turismo una visi[illegible] giurassica. Perché non avvalerci [illegible] veri tecnici, che esistono?». Il presidente degli albergatori alassini conclude: «In una Europa che dovrebbe dimenticarsi delle frontiere perché [illegible] Ponente non va verso la "cugina" Costa Azzurra?».



Gli operatori turistici del Ponente contestano la decisione dell'Apt regionale di convogliare la maggior parte delle risorse e della promozione per aiutare Genova a scapito della Riviera savonese e imperiese

ALASSIO

Week end d[illegible] tutto esaurito

[illegible] prepara un ottimo week end turistico in Riviera. Stando alle prenotazioni raccolte dagli operatori per i prossimi giorni le presenze dovrebbero essere addirittura superiori rispetto all'ultimo, affollato fine settimana. In particolare si prevede il tutto esaurito ad Alassio dove, anche grazie ad una concentrazione di appuntamenti sportivi di alto livello, [illegible] potranno trovare oltre a moltissime famiglie in relax, moltissimi atleti ed appassionati. Da venerdì 17 [illegible] domenica 19 marzo proseguirà infatti la «Settimana nazionale della vela d'altura-Trofeo Slam». Per la tre giorni di regata affronteranno il [illegible] un'ottantina di imbarcazioni. Oltre ad importanti appuntamenti con [illegible] biliardo, in via Gastaldi sui tavoli di «Pianeta Biliardo», sabato [illegible] domenica si disputerà il trofeo [illegible] bocce «Targa d'oro». Intanto Alessio [illegible] anche il Trentino (in senso promozionale) «esportando», come ambasciatri[illegible] e simbolo della città, la sua «Miss Muretto». Da oggi a domenica a Folgarida-Marilevo si terrà la finale invernale del concorso allo quale parteciperanno 15 ragazze. In concomitanza con la passerella Alassio allestirà un «info point» presentando il proprio materiale promozionale [illegible] la propria offerta turistica. [m. br.]

Riunione con negozianti [illegible] carabinieri

Ordine pubblico vertice da Viveri

ALBENGA

Commercianti, sindaco di Albenga e carabinieri riuniti per un confronto sulla criminalità in seguito ai recenti allarmanti episodi. Si terrà questa mattina alle 11,30 in Comune per fare il punto sull'ordine pubblico in città. «Alcuni commercianti mi hanno chiesto un incontro e [illegible] semplicemente accettato [illegible] riceverli», ha commentato il sindaco Angelo Viveri. Per molte persone (titolari di attività e semplici cittadini), alla luce di ripetuti furti, scippi, spaccio di droga e prostituzione e soprattutto in seguito all'ultima rapina a mano armata, avvenuta nottetempo in [illegible] pizzeria di viale Italia, «la grave situazione rischia di degenerare». L'impegno sul fron[illegible] dalla sicurezza balza [illegible] primo piano di fronte a paura e rabbia. Assieme alla [illegible] ripetuta richie[illegible] [illegible] [illegible] maggiore presenza di forze dell'ordine sul territorio si è fatta avanti [illegible] proposta di istituire un poliziotto di quartiere. [m. br.]

NOTIZIE FLASH

ALASSIO

Avevano soldi falsi Due giovani patteggiano

Guido B. e Luigi F., entrambi di 29 anni, di Alassio hanno patteggiato in tribunale rispettivamente 8 mesi e [illegible] anno 2 mesi di reclusione, pena sospesa. Erano stati sorpresi nel marzo '98 ad Albenga con tre banconote da 50 mila false. [r. sr.]

[illegible]

Sequ[illegible] senza assicurazi[illegible]

Quattro auto (circolanti o in sosta) scoperte senza copertura assicurativa in un solo giorno, dodici nell'ultimo mese. Questo è il singolare risultato dei controlli fatti dalla polizia municipale. [m. br.]

NOLI

Dissesto [illegible] Chiariventi investimenti per 800 milioni

Un intervento di 800 milioni, per il ripristino del dissesto, che interessa anche [illegible] strada Comunale [illegible] località Chiariventi a Noli, è nei programmi 2000 delle opere pubbliche della Comunità montana. La realizzazione è legata ai tempi del finanziamento pubblico. [a. r.]

BORGHETTO SS.

Nuove assunzioni per i servizi comunali

Il Comune procederà quest'anno a 4 assunzioni nei settori dei lavori pubblici, edilizia e servizi al cittadino. Il numero [illegible] dipendenti dovrebbe salire a quota 111 entro il 2000. [a. r.]

[illegible]

Il nuovo ponte sul Lerrone costerà oltre un miliardo

Un nuovo ponte sarà realizzato sul torrente Lerrone nei pressi del municipio. I responsabili della Provincia hanno sottoposto agli assessori del comune il progetto esecutivo dell'opera che comporterà una spesa di un miliardo e 300 milioni. [r. sr.]

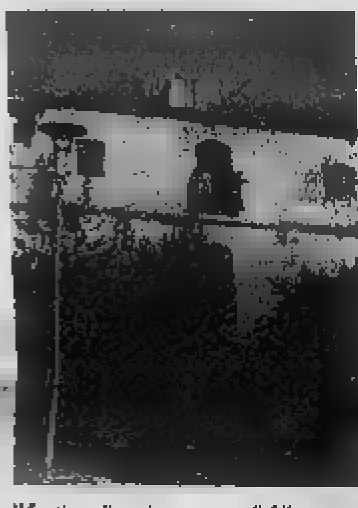
Servirà probabilmente come spazio espositivo per mostre storiche

Albenga, il fortino sarà restaurato

Due miliardi e mezzo spesi per l'antico bastione

ALBENGA

«Il fortino al [illegible] attende l'ora del [illegible]»: questa frase, scritta [illegible] quel piccolo capolavoro che è la guida «Albenga romana e medioevale» circa 30 anni dal professor Nino Lamboglia, gran conoscitore del Ponente ligure, [illegible] ancora oggi tristemente di attualità. Il massiccio fortino quadrato, con pareti [illegible] bastione, edificato dalla Repubblica [illegible] Genova nel [illegible] (unitamente al bastione sull'isola e a quello di Ceriale) è oggi, in piazza Europa, a duecento metri dalla linea [illegible] costa, soggetto all'azione erosiva del tempo. Due delle quattro guardiole sono ormai semifranate, la sommità quadrata è infestata di vegetazione selvaggia e di sporcizia. Quattro anni fa si fece, a cura del Comune, un progetto che la Sovrintendenza ha però di fatto bocciato. «C'è la volontà da parte dell'amministrazione comunale di interveni[illegible] per recuperare il fortino», dice l'architetto Luigi Muratorio, consigliere delegato ai Beni ambientali e alle antichità. Nel bilancio di previsione pluriennale [illegible] è infatti iscritta una spesa di due miliardi [illegible] mezzo per intervenire. Aggiunge Muratorio: «Prima dovremo intervenire sull'edificio esterno, poi vedremo quale utilizzazione scegliere per gli spazi interni che sono piuttosto limitati». L'ottica di fruizione è quella turistico-culturale. Biblioteca, spazi espositivi, piccolo museo a tema storico? [r. sr.]



Il fortino di avvistamento di Albenga

Accordo tra i comuni

Torna in attività il ripetitore Rai della Riviera

LOANO. In questi giorni gli abitanti di Verzi, frazione di Loano, Boissano ed alcune [illegible] di Pietra, potranno finalmente sintonizzarsi sui [illegible]li della Rai. Da tempo era [illegible] [illegible] una polemica per [illegible] riparazione di un ripetitore distrutto da un incendio. Nei giorni scorsi è stato raggiunto [illegible] [illegible]do fra la Provincia e i Comuni di Loano, Boissano, Pietra e la Comunità montana per la ripartizione delle spese. «Il prossimo incontro [illegible] Savona [illegible] invece l'occasione per impostare [illegible] accordo in modo che il prossimo anno si possa costruire un nuovo ripetitore direttamente gestito dalla Rai», ricorda l'assessore provinciale Pier Luigi Pesce. In molti nel Finalese lamentano «il basso livello dei segnali» dei ripetitori tv. [a. r.]

Si cercano volontari

Croce Bianca di Borghetto Bilancio positivo

BORGHETTO SS. Un totale di 1798 servizi di cui, oltre mille, di pronto soccorso. E' il dato più significativo dell'attività '99 del[illegible] Croce Bianca di Borghetto. La pubblica assistenza ha garantito [illegible] ore [illegible] 24 di presenza per i [illegible] giorni con interventi, oltre che a Borghetto, anche nelle località limitrofe di Ceriale, Loano, Toirano, Boissano e Balestrino. Sono 4 i mezzi a disposizione, di cui due unità mobili di rianimazione. «Il nostro maggior ostacolo è rappresentato dalla difficoltà di reperire persone di buona volontà che contribuiscano [illegible] rendere il [illegible] [illegible] sempre più puntuale [illegible] sempre più immediato», ricorda il presidente della Croce Bianca, Andreino Patrone. [a. r.]

Ingresso con sconto per i lettori de La Stampa che presenteranno il tagliando

Haber e il Tango d'amore e di coltelli

Stasera il debutto al teatro Ariston di Sanremo

Bruno Monticone

SANREMO

E' la serata del tango e di Alessandro Haber. Al teatro Ariston, alle 21,15, va in scena questa sera «Tango d'amore e coltelli», spettacolo non facile da catalogare nelle sue caratteristiche. Anche se, in questo spettacolo-concerto, c'è un sicuro protagonista: il tango. Ci sono le musiche di Astor Piazzolla, compositore e musicista che del tango argentino è stato uno dei profeti; c'è appunto Alessandro Haber che recita ed interpreta canzoni (non è [illegible] prima volta che accade per lui, soprattutto attore, con circa [illegible] film ed una trentina di spettacoli teatrali alle spalle); c'è la Banda del Barrio formata da strumentisti provenienti dai più disparati ambiti artistici (Salvatore Gebbia al pianoforte, Gianvito Pulzone alla chitarra, Giuseppe Pascucci al violino, Giovanna D'Amato al violoncello e Maurizio Chiantone al contrabbasso); e ci [illegible], sullo sfondo, pagine immortali di un altro grande argentino, lo scrittore Jorge Luis Borges, di cui Haber reciterà alcuni brani («El Tango» ed «Elogio dell'ombra»).

Uno spettacolo da scoprire. Il regista Giorgio Gallone ne ha [illegible] insieme i vari pezzi: brani recitati, [illegible], esibizioni strumentali, letture. Con un filo conduttore: il tango appunto. Quello doc, di provenienza argentina. Perchè, come ha scritto Borges «si direbbe che senza i crepuscoli e le [illegible] Buenos Aires non possa nascere un tango». Lo spirito che questa sera Haber cercherà di [illegible]. L'Haber-cantante, per quanto meno popolare dell'Haber-attore, ha un buon bagaglio di esperienze alle spalle. All'Ariston si era già esibito in un'edizione, non lontana, del «Tenco», ha anche [illegible] un CD, dal titolo «Haberrante» in cui ha interpretato brani, scritti appositamente per lui, da Francesco De Gregori e Mimmo Locasciulli.



«Bacchetta» prestigiosa al casinò

Angelo Campori dirige la Sinfonica Solista Mario Ancillotti al flauto

SANREMO

Una «bacchetta» prestigiosa dirigerà questo pomeriggio l'Orchestra sinfonica di Sanremo nel concerto in programma alle 17 al casinò e che sarà replicato per le scuole domattina alle 10. E' quella di Angelo Campori. Saranno eseguite musiche di Bortolotti, Mozart e Schumann. Al flauto Mario Ancillotti.

Angelo Campori si è conquistato, nel tempo, una fama internazionale. Ha più volte inaugurato le stagioni liriche di prestigiosi teatri quali il Regio di Torino, il Massimo di Palermo, il Regio di Parma, il Verdi di Trieste, il Comunale di Bologna e tanti altri ancora in Europa e negli Usa (Dallas, New York, Chicago e Filadelfia). E' considerato [illegible] dei maggiori interpreti del repertorio romantico ottocentesco. «Ha la preparazione, la conoscenza diretta e la competenza di un maestro concertatore e direttore d'altri tempi». Così ha scritto di lui Angelo Foletto. Che ha aggiunto: «La determinazione e la profondità della ricerca rimane una testimonianza di amore e di limpida professionalità al servizio della musica di cui dobbiamo essergli grati».

Il flautista Mario Ancillotti proviene da una famiglia di musicisti. Giovanissimo ha vinto il concorso per primo flauto dell'Orchestra della Rai di Roma nella quale è rimasto fino al 1978. Da allora si è dedicato agli impegni solistici e all'insegnamento. Ha così suonato in quattro continenti e in sale [illegible] quelle della Scala, Santa Cecilia, Suntory Hall di Tokyo, Teatro Coliseo di Buenos Aires, Teatro Municipal di San Paolo, Salle Vigado a Budapest, Hercule Salle di Monaco. E' docente ai corsi speciali di perfezionamento di Fiesole e al Conservatorio della Svizzera italiana di Lugano. Il concerto, dopo la replica di domani, [illegible] riproposto sabato alle 16,30 nel Palazzo del Parco di Bordighera. [m. c.]

Oggi proiezioni

«Annapurna» [illegible] all'Imperia

IMPERIA

Il cinema Imperia propone un viaggio in Nepal attraverso le [illegible]: la proiezione di stasera trasporterà gli spettatori in una terra ricca di misteri e suggestione. L'appuntamento, aperto a tutti e organizzato dalla sezione locale del Club alpino italiano, è fissato per le 21,15 (ingresso libero). Le diapositive documentano, come [illegible] diario di viaggio, una spedizione che nel '[illegible] ha portato sull'Annapurna i soci del Cai Zeffirino Ramoino e Francesco Barnardi.

Sarà proprio Ramoino, fotografo professionista e autore del reportage, ad illustrare il lavoro. La spedizione ha seguito [illegible] anello di [illegible] chilometri attraverso l'Annapurna, un «colosso» di oltre 8 mila metri, scalato per la prima volta nel '50. Gli alpinisti imperiesi hanno raggiunto il passo di Torong-La, a quota 5460, raggiungendo infine la vetta di Monte Pisang, a 6100 metri.

La spedizione ha avuto anche [illegible] valore umanitario: ha infatti trasportato materiale didattico, donato [illegible] Fondazione Carige, fino alla lontana scuola elementare della cittadina di Manang, a 3800 metri di quota.

La sezione Alpi Marittime del Cai, che ha sede in piazza Calvi a Oneglia, aveva già organizzato una proiezione di diapositive al [illegible] Imperia nei giorni scorsi. [e. f.]

Teatro del Ghigno

Vallecrosia un incontro su Goldoni

VALLECROSIA

Continuano gli incontri all'insegna della prosa organizzati dal Centro culturale «Cgs Tempi Nuovi» di Vallecrosia nell'istituto Don Bosco. Oggi alle 21, l'attrice Paola Maccario del Teatro del Ghigno di Vallecrosia, diplomata alla scuola dei Filodrammatici di Milano, presenterà una monografia su Carlo Goldoni. E' un'occasione per conoscere la vita, ma soprattutto le opere del grande autore, che aprì una nuova strada alla recitazione offrendo nuovi orizzonti dopo la Commedia dell'arte. La lezione si avvarrà di diapositive, filmati e della partecipazione degli allievi del Teatro del Ghigno.

I «Giovedì culturali» quest'anno sono dedicati al «Mondo e Teatro-La Vita e le sue "immagini"». La partecipazione è gratuita. Alla fine [illegible] ciclo, che comprende dodici conferenze, verranno rilasciati attestati di presenza.

Il corso, tra l'altro, è stato approvato dal Provveditorato agli studi di Imperia [illegible] corso di aggiornamento destinato ai docenti. Il prossimo appuntamento, in programma il [illegible] aprile, affronterà il [illegible] «Lavoro tecnico e pratico sui quattro elementi: Terra, Acqua, Aria e Fuoco».

Relatrici saranno la stessa Maccario e la collega Rosanna Bruzzo. [d. bo.]

Cabaret e dj Bomba al Living Room di Monaco, una serata con il circo a Imperia

Giovedì notte nel segno del «latino»

Proposte tutte da ballare all'Horus e al Barock

Sono tante le proposte del giovedì sera. Tra balli latini, feste a tema e cabaret.

ALBENGA Alla maxidiscoteca Horus sulla pista commerciale la musica di Human dj, nel settore sudamericano «Evasione latina» mentre è in funzione fino a tardi la zona [illegible]. Live con i «Dreamberries» al [illegible]. All'Eucaliptus musica Anni '70 e '80. Ritrovi al Guarana, al Cammini. Ritrovo, al [illegible] alla Città Vecchia (Giorgio Bertelletto alla chitarra), alla Piazzetta e al John Smith Pub. «Pazzi in Alabama» è il film del «Giovedì dell'Ambra».

ALASSIO All'osteria Mezzaluna le canzoni irlandesi dei «Myrdin Quartet». Ritrovi al disco pub Blues e all'Halloween. Live al Victorian Pub. Ritrovi al Cabaret, al Mamma [illegible], ai Magazzini dell'Olio, al Manila, la Tavernetta, allo Zanzibar. Dancing al Vip.

ANDORA Liscio e revival [illegible] i Mirage al Timone. Ritrovi al Mata Mua, al Samarcanda al Cafè De Mar, al Caffè Doria, al Bit Below e la Casa del Priore.

[illegible] Spazio latino al Barock Cafè. Giochi di società al Bassamarea.

DIANO CASTELLO Lap dance al «Wild West», pizzeria del Bowling.

DIANO MARINA Discobar e revival all'Acqua Salata. Il giovedì sera è dedicato alle feste a tema al Valerie club sull'Aurelia.

[illegible] Oggi debutta a San Lazzaro il circo Lina Orfei dei fratelli Carbonari. E' previsto un solo spettacolo, alle 21,15.

BORDIGHERA Si possono anche mangiare piatti fino a tardi al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele. Il locale assicura un sottofondo musicale.

[illegible] E' aperto tutti i giorni, fino alle 24, lo snack-bar Hobbit di via Hanbury 14, per panini, birre e spuntini.

[illegible] Al Living Room Club di Galerie Charles III, alle 22.30, rappresentazione nuovo spettacolo «Montecarlo and the two Rivieras», [illegible] ballerine, gli sketch di un cabarettista e la musica di dj Bomba Music. Disco bar e musica revival [illegible] disc jockey al Bombay Frigo fino alle 3. Si balla anche al Cherie's Cafè in avenue des Spelugues e alla Rascasse sul Port d'Hercule, con musica dal vivo.

NIZZA Al Bar des Oiseaux in [illegible] Saint Vincent concerto afro-jazz con il gruppo Odjala alle 21.30. Pianobar a Le Bar, in avenue de Suède. Festa brasiliana all'Oba Oba, ristorante disco-club in Quai [illegible] Etats-Unis.

[illegible] Ambientazione irlandese e [illegible] live al pub Morrison's, in rue Tessere. Piano-bar al Loft di rue Dr. Monod e a La Chunga, in rue Maubourg.

APPUNTAMENTI LIVE

Tra blues, folk e Anni '70

Si moltiplicano le serate «live» dei locali ponentini. Stasera, due appuntamenti ad Arma. La «Pressgang», che punta su atmosfere irlandesi, sarà di scena al Saint James pub sul lungomare. Lo spettacolo è promosso dal Club de Musique, formato da appassionati locali, per celebrare il Giorno di San Patrizio, tradizionale festa d'Irlanda. Il Frog's pub, sempre sul lungomare, offre invece la musica di «Blues e dintorni», formazione imperiese che comprende Pino Piscitelli (chitarra e voce), Max Matis al basso, Davide Sciocchetti (chitarra e voce), Leo Bruno a tastiere e armonica a bocca. Il concerto avrà inizio alle 21.30. Intanto, c'è attesa per una nuova esibizione in Riviera degli scatenati «Disco Inferno», da poco applauditi anche in teatro a Sanremo. Domani, alle 22.30, la band torinese che è diventata una bandiera del revival Anni '70 si esibirà al Pop di Diano San Pietro. Nella rockteca dianese il gruppo presenterà uno show rinnovato, attingendo al repertorio di «padri» e «madri» della disco. [e. f.]

Domani sconti assicurati al Palaparco con il tagliando de La Stampa

Gigi Sammarchi e Franco Oppini inedito duo comico a Bordighera



BORDIGHERA

Domani, alle 21, al teatro del Palazzo del parco arriva «Toccata e fuga», una commedia brillante di Derek Benfield interpretata da Gigi Sammarchi e Franco Oppini. La rappresentazione sarà diretta da Marco Vaccari.

I protagonisti sono noti al grande pubblico per le numerose apparizioni televisive. Gigi Sammarchi ha da poco interrotto il lungo sodalizio artistico con Andrea Roncato, che ha portato alla realizzazione di fiction tv come «Don Tonino» e film comici tra cui «Se tutto va bene siamo rovinati»: torna [illegible] al teatro. Al [illegible] fianco Franco Oppini, che fino all'86 è stato uno degli storici «Gatti di Vicolo Miracoli». Era il «pennellone» con la vocina. In seguito, ha interpretato anche ruoli drammatici («Skandalon», che ha debuttato nel [illegible] al Festival di Spoleto). Ha al suo attivo numerosi spettacoli teatrali con la compagnia di Franco Parenti a Milano, svariati film e spettacoli di operetta.

Il duo si presenta a Bordighera in [illegible] di Benfield, attore-[illegible] inglese che si è segnalato con le [illegible] venticinque pièces sulla linea del classico teatro leggero anglosassone fatto di battute scoppiettanti e di equivoci. «Toccata e fuga» è un testo scoppiettante che è stato definito «un grande sketch per cinque personaggi». La trama parte dal classico triangolo: una moglie spinge il marito a fare sport e lui, invece di correre nel parco, si intrattiene con l'amante nella [illegible] di un amico compiacente il quale, nel frattempo, se la intende con la moglie di lui. La situazione precipita quando la moglie dell'amico ritorna inaspettatamente prima del previsto da un viaggio d'affari. Tradimenti, blitz, appuntamenti, equivoci imbarazzanti: tutti quegli ingredienti caratteristici della pochade e di un certo teatro leggero americano, qui tengono conto dell'evolversi dei tempi con qualche aggiornamento, offrendo così uno spaccato ironico e grottesco della società moderna. L'allestimento crea due locali vicini e simmetricamente disposti. I due appartamenti che sono speculari nell'arredamento e caratterizzati dall'uso dei colori e delle luci.

I biglietti costano 26 mila per il primo settore e 22 per il secondo. Con il tagliando pubblicato da «La Stampa» si ottiene uno sconto di 4 mila sull'ingresso per il primo settore e di 3 mila per il secondo. [d. bo.]

Aperte le adesioni per bambini da 8 a 13 anni

Con la scuola «Pergolesi» mini cantanti in concorso

VALLECROSIA

I giovanissimi aspiranti cantanti possono partecipare alla prima audizione della loro vita, con l'obiettivo di diventare protagonisti di una piccola tournée nella zona. Lo assicura la scuola di musica «G.B. Pergolesi» di Vallecrosia e Sanremo, diretta dalla [illegible] Lidia Beccaria, che organizza un concorso per cantanti dagli otto ai tredici anni. «I prescelti verranno ammessi a partecipare a spettacoli nel periodo estivo e a una manifestazione al casinò di S[illegible]mo», spiega Beccaria, ideatrice del [illegible].

I provini si terranno sabato 15 aprile, nella sede di Vallecrosia della scuola, in via Colonnello Aprosio 287. Chi fosse interessato può contattare la segreteria della «Pergolesi», allo 0184-570203, oppure allo 0184-294322, dal lunedì a venerdì, dalle 15 alle 19. Potrà [illegible] ritirare il bando di concorso e [illegible] l'orario della selezione.

La «Pergolesi» ha recentemente dato vita ad una manifestazione di beneficenza per l'Unione nazionale Invalidi e Mutilati civili, con musiche e danze interpretate dai suoi allievi e da quelli della scuola di danza «Jacqueline De Min» di Vallecrosia. Lo spettacolo ha registrato il tutto esaurito. Il programma spaziava dalla musica leggera a quella classica, e alternava solisti a brani d'assieme. Molto applaudito anche il coro dei piccoli allievi della scuola di musica, che hanno interpretato un brano tratto dal celeberrimo musical «Cats» di Webber, insieme con il coro dei cantanti e all'insegn[illegible] Giulia Betti. Al termine della serata il responsabile dell'Unmici, Fabrizio Ottazzi, ha consegnato riconoscimenti alle direttrici dei due istituti. [d. bo.]

STASERA AL [illegible]

[illegible]

CAVOUR Tel 61978
OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel 0183 63871
Il collezionista di ossa
Orario 20-22.30
Lire 10000-7000

DANTE. Tel 0183-293620
OGGI RIPOSO

IMPERIA. Tel 0183-292745
OGGI RIPOSO

[illegible]

POLITEAMA. Tel 0183-495930
Colpevole d'innocenza
orario 20.20-22.40
Lire 10000-7000

[illegible]

CAPITOL Tel 0184-43440
OGGI RIPOSO

BORDIGHERA

OLIMPIA. Tel 0184-261955
Io amo Andrea
Orario 20.30-22.30

[illegible]

CRISTALLO. Tel 0184-208048
OGGI RIPOSO

[illegible]

DON BOSCO. Tel 0184-252672
OGGI RIPOSO

[illegible]

ARISTON. Tel 0184-506 060
Il miglio verde (drammatico)
[illegible] 15.30-18.45-22
Lire 12000, 8000
(primi due spettacoli pomeridiani lire 8000, dal lunedì al venerdì [illegible] 8000)

ARISTON RITZ. Tel 0184-506 060
Il collezionista di ossa
(thriller)
Orari (indicativi) 15.30, ult. 22.30
Lire 12000; 8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel 0184-506 060
C'era un cinese in coma. (commedia)
Orari (indicativi) 15.30, ult. 22.30.
Lire 12000; 8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-506 060
Three kings (drammatico)
Orari (indicativi) 15.30, ult. 22.30
Lire 12000; 8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lun. al ven., e merc. tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel 0184-506 060
Human Traffic. (drammatico)
Orari (indicativi) 15.30, ult. 22.30
Lire 12000 8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

CENTRALE. Tel 0184-597822.
Il mistero della strega di Blair (horror)
Orari (indicativi) 15.30, 22.30
Lire 12000, 8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

TABARIN. Tel. 0184-597822.
Rosetta (drammatico)
Orari (indicativi) 15.30, 22.30
Lire 12000, 8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al [illegible], e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

SANREMESE. Tel. 0184-507 070
Una storia vera
[illegible] (indicativi) 15.30, 22.30.
Lire 12000; 8000.
(primi due spettacoli pomeridiani [illegible] al venerdì, e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

[illegible] Tel. [illegible]
CHIUSO PER LAVORI

SAVONA

[illegible]

[illegible] Tel 0182-640 263
Insider - Dietro la verità.
Orario 20, 22.30
(nei prefestivi e festivi anche alle 17.15)
Lire 10 000, 6000, 5000

RITZ. Tel [illegible] 427 7
Il vento ci porterà via.
Orario: 21
Lire 5000.

[illegible]

AMBRA. Tel 0182-51419
Pazzi in Alabama
Or. 21 lire 5000

ASTOR. Tel 0182-50 887.
Casomai inverno
Ore 20.15, 22.30
(nei prefestivi e festivi anche alle 16, 18.10).
Lire 10 000, 8000, 5000.

[illegible]
OGGI RIPOSO
Orario 18; 21.
Lire 10 000; 8000; 6000.

[illegible]

CORSIA. Tel 019-692.910.
Il mistero di Sleepy Hollow.
Orario: 21
Lire 7000.


Nuovi Saldi di
ANDORA
Ultimo giorno 31 marzo!
50%
Gruppo Alta Italia
Ramello
La Firma in Pelliccia
Andora (SV), via C.Colombo ... il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Sabato e ... Chiuso il Lunedì
DOMENICA APERTO

Sabato e domenica il grande Meeting Downhill

Mountain-bikes «doc» contorno alla Sanremo


Anche i bikers protagonisti a Sanremo

Bruno Monticone

SANREMO

Li chiamano «piloti» e non ciclisti. Sabato e domenica saranno protagonisti del 7° «Meeting Internazionale Downhill Città di Sanremo», gara di mountain bike, in programma a San Romolo. [illegible] un mountain bike molto particolare perchè [illegible] «downhill», specialità nata negli Stati uniti, è una sorta [illegible] discesa libera in bicicletta, con biciclette studiate per sopportare sforzi incredibili, con una struttura molto vicina a quella di una moto da cr[illegible] senza motore, realizzata con materiali leggerissimi come carbonio, titanio o alluminio. Insomma una sport per temerari. Non a caso la maggior parte degli atleti - a Sanremo ne sono attesi quasi 200 (tra [illegible] il vicecampione del mondo 1999 Michel Pascal ed un team norvegese) per questo weekend che coinciderà con la «classicissima» Milano-Sanremo - non arrivano dal mondo della bicicletta [illegible] da attività abbastanza a rischio come sciatori di discesa libera, motocrossiti, enduristi o bobbisti. E' il [illegible] del valdostano Corrado Herin, campione del mondo due anni fa, ex-olimpionico di slittino. E, [illegible] a caso, verrà allestita una serie di box, proprio come in Formula uno, dove verranno preparate le biciclette per la corsa.

Comunque sia, la prova promette spettacolo e brivido. «Con un gruppo di appassionati, stiamo lavorando da tutto l'inverno per creare una pista molto tecnica e spettacolare allo stesso tempo, specie nella parte finale dove il pubblico [illegible] più numeroso», ha detto Roberto Vernassa, patron della manifestazione, organizzata dal Velotema San Giacomo. Il percorso si snoderà tra Monte Bignone e San Romolo. In tutto [illegible] km, [illegible] un dislivello di 400 metri, un sentiero naturale c[illegible] 200 metri di sterrato all'inizio e, poi, picchiate, pietre fisse e gradoni (specie nella zona delle «ruves»), buche, salti, tornantini con sponde allunghi ripidissimi (come al [illegible] Foca), [illegible] di terreno friabile e scivoloso [illegible] curve paraboliche (in particolare prima del rush finale). Il cui record del percorso [illegible] di 5'24". Non sarà facile batterlo.

Il programma prevede le prove libere sabato dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 18. La gara, domenica, in due manches: alle 9 la prima, alle 13 la seconda. Le premiazioni [illegible] fissate alle 17.

Attesa anche a Varazze

Al via le donne e gli antichi assi

Guglielmo Olivero

Coloro che da tanti anni seguono la Milano-Sanremo sanno che la «classicissima d'apertura» non è soltanto un veloce passaggio di corridori ed ammiraglie. La Milano-Sanremo è per molti il ritrovarsi puntualmente in un punto del percorso, possibilmente con largo anticipo per aspettare la [illegible] che precede la corsa e sempre prodiga di gadget e prodotti di varia natura.

Ma da qualche anno, oltre alla classica carovana, sono aumentate le manifestazioni collaterali: la principale, avviata dall'edizione scorsa, è la Varazze-Sanremo riservata alle donne e che vede al via le protagoniste internazionali del ciclismo femminile.

La corsa, che venerdì vivrà il [illegible] prologo con operazioni preliminari e punzonatura al Palazzetto dello Sport, prenderà il [illegible] alle 12 e fino al traguardo di via Roma seguirà lo stesso percorso della «classicissima».

Chi attenderà le ragazze sul Capo Berta sappia che il passaggio è previsto alle 14,11 mentre l'arrivo in via Roma a Sanremo è fissato attorno alle 15. E poi c'è sempre il «giorno dopo» [illegible] ogni manifestazione che [illegible] rispetti: e, se fino all'anno scorso il «dopo-Sanremo» [illegible] viveva a Loano adesso, complici i lavori in corso sulla passeggiata a mare, gli appassionati si daranno appuntamento a Varazze (cittadina che sarà poi protagonista anche della prima tappa, attesissima del Tour de France femminile).

Ancora una volta [illegible] in scena la «Cronometro a coppie», valida per la nona edizione del «Trofeo Fausto Coppi-Memorial Vincenzo Rossello» e org[illegible] dall'Associazione Nazionale Atleti Azzurri d'Italia con Vittorio Seghezzi nel ruolo di «factotum». Su un percorso di otto chilometri i campioni delle due ruote di ieri e di oggi (al[illegible] dei quali «catturati» a Sanremo) saranno abbinati a giornalisti e cicloamatori per una gara nella quale il divertimento è assicurato.

«Mossiere» [illegible] Faustino Coppi, il figlio [illegible] Campionissimo, mentre la premiazione è prevista alle 19,30 all'Hotel Torretti dove è in programma anche una serata di gala. L'iniziativa a scopo benefico e si promette di raccogliere fondi per l'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro. La manifestazione, che sarà ripresa da diverse emittenti televisive, è organizzata in collaborazione [illegible] il Comune di Varazze.

Mondo dello sport in lutto per le morti di Tagnin e Ansaldo

Coppa: Savona fuori

La Colognese vince al Bacigalupo: 2-1

SAVONA

Fuori dalla Coppa Italia, senza rimpianti. Il Savona perde 1-2, con tanti rincalzi in campo e davanti a circa 200 spettatori per almeno metà lombardi, di fronte alla Colognese e può adesso pe[illegible] solo [illegible] campionato [illegible] lo vede capoli[illegible] con 6 punti di vantaggio: domenica sarà a Fezzano (tra i locali fuori Fiondella per squalifica) e sarà necessario far risultato.

Ferraro [illegible] chiaramente detto di non pensare più alla coppa, e la formazione iniziale l'ha dimostrato, anche se alla distanza i biancoblù avrebbero meritato il pareggio. Il Savona è sceso in campo [illegible]: Berlanzoli, D'Angelo, Bisio; Brignoli, Dessi, Signego; Siciliano, Parisi, Biloni, Lamberti, Annaloro. Nella ripresa, dal 46' Muscia per Annaloro e quasi allo scadere De Lucis per Parisi. Gli ospiti schieravano: Poli, Perazza, Brembilla; Cattaneo, Corna, Toffetti; Marchetti, Ceribelli, Mapelli, Ambrosioni, Riva. [illegible] Poloni per Riva, dal 79' Della Giovanna per Ceribelli, dall'84' Zaghen per Mapelli.

La partita, inizialmente [illegible] lenta, si è sbloccata al 36' quando Mapelli di testa ha sfruttato un lungo lancio di Cattaneo e ha battuto Berlanzoli. Ancora il centravanti ospite ha raddoppiato in avvio di ripresa, togliendo forse fallosamente la palla [illegible] mani del giovane portiere Berlanzoli. A un quarto d'ora dal termine, azione Bisio-Lamberti e stoccata vincente [illegible] Siciliano. Nel finale, il Savona ha anche sfiorato il 2-2.

Intanto, due lutti per il calcio savonese. Ad Alessandria si [illegible] svolti ieri i funerali di Carlo Tagnin, 68 anni, «mitico» mediano dell'Inter di Herrera ma anche ex tecnico del Savona. E sempre ieri a Zinola, gran folla per i funerali di D[illegible]de Ansaldo, 66 anni, antica stella del Vado e a lungo apprezzato tecnico nei dilettanti.

[n. d. m.]

E nel Tigullio è già «valzer»

Grandi manovre per le panchine Rapallo e Sestri al centro delle voci


Claudio William Bottaro è fra i tecnici più «chiacchierati» del Tigullio già in vista della prossima stagione: quale sarà il suo destino?

Le società levantine di Eccellenza, Promozione e Prima categoria non intendono attendere i termini fissati dalla Figc per aprire il «mercato». Altro che primo luglio: contatti, e veri e propri accordi, stanno intrecciandosi più o meno discretamente in queste settimane. Sono annunciate grosse novità alla Grassorutese dove Stefano Fresia non verrà confermato. Al suo posto potrebbe essere preso Cesare Melillo, tecnico emergente che sta facendo mirabilie con il Riviera Fazzini in Prima. Questo nel caso che il presidente Zerbone rimanga, e non decida di passare ad altra società.

L'altro club nell'occhio del ciclone è il Sestri Levante: si sono formate due cordate, una «indigena» e una di «foresti» per rilevare il controllo del club corsaro che naviga in pessime [illegible]que. La cordata più accreditata è quella guidata da Banchero del Segesta, che lascerebbe una quota all'attuale presidente Gaburri ma cambierebbe i quadri tecnici, dando la prima squadra a Domenico Bertorino, allenatore appunto del Segesta. Invece il [illegible] giovanile sarà affidato a Gianni Comini, che lascia dopo vent'anni l'Entella. Proprio questa società potrebbe interessare un gruppo genovese se non ce la facesse a restare nel Cnd.

Sempre a Sestri c'è un'altra opzione per la [illegible]: se Bertorino è in pole position, alle sue spalle c'è Beppe Gulino che [illegible] rifiutato l'offerta del RivaSamba. Quello dei due allenatori che uscisse «sconfitto» dal duello potrebbe andare a Borzonasca alla guida di una Vallesturla rinforza[illegible] che punterà direttamente all'Eccellenza, e per il quale ci sarebbe in corsa anche Claudio William Bottaro.

Stesso programma per la neopromossa Lavagnese che vuole vincere subito anche in Promo[illegible]; il presidente Compagnoni ha nel mirino rinforzi da far paura, gli spezzini Braida ed Arzellà, il sammargheritese Schiappacasse. Un'altro club che non baderà a spese nella nuova categoria è la capolista di Seconda Lames che segue Dagnino e Celeri, punti di forza della Lavagnese. Confermatissimi Mariani sulla panchina bianconera e Gian Frugone su quella della Lames.

[d. s.]

Sabato e domenica due giornate ormai «classiche» per una disciplina tradizionale e sentita

Targa d'oro, è il festival delle bocce

Nel week-end Alassio torna ad ospitare la gran kermesse

ALASSIO

E' in programma sabato e domenica sui campi della società Alassina la quarantasettesima edizione della Targa d'Oro, gara internazionale di bocce a quadrette riservata alle categoria A e B. Alla manifestazione partecipano 330 formazioni provenineti da ogni regione. Molte le compagini provenienti dalla Francia, mentre è prevista anche la presenza del Nazionale dal Principato di Monaco.

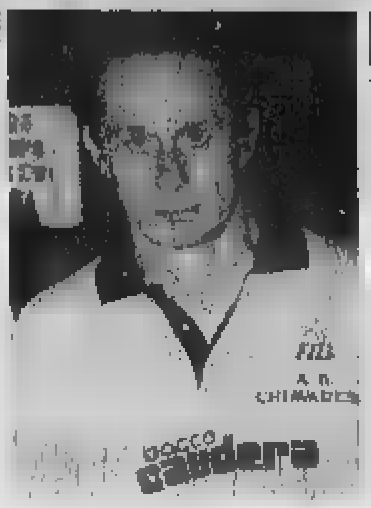
Le gare si svolgeranno sui campi dell'Alessina, in piazza Partigiani, piazza Loreto e nelle bocciofile di Albenga, Andora e Garlenda. Il via è per le otto di mattina con le prime gare eliminatorie, mentre domenica dalle [illegible] le semifinali, con finali in programma sui campi dell'Alassiana a partire dalle 21. Molti i campioni che faranno passerella a questa edizione, tra questi il pluricampione del mondo Sturla, e poi Lino Bruzzone, Ballabeno e tantissimi altri big.

L'anno scorso la vittoria è andata alla quadretta della GRB composta da Avezza, Bombella, Pare e Baudino. Afferma il presidente della Bocciofila Alassina Adriano Garrone: «Stiamo lavorando da diversi mesi per questa importante edizione, una gara di forte interesse per la nostra Regione con oltre milletrecento giocatori in gara».

TROFEO BRUZZONE Sui campi della Vadese si è svolta la gara a terne, Trofeo Ferramenta Bruzzone, organizzata dalla società di Vado Ligure. Alla manifestazione hanno aderito 74 formazioni in rappresentanza di venti società. Il [illegible] è andato alla Vadese di Abate, Macelloni e Bruno che in finale hanno superato i compagni di società Ferrando, Manzani e Roma. Terza la Familiare di Savona con Bocchi, Pagliaro e Scazzino che in semifinale ha perso contro la vincitrice del trofeo, mentre al quarto posto ancora una formazione locale composta da Parodi, Bevilacqua e Rovere. [r. p.]

I fenomeni della bocciata

Al Palasport di Albenga si è svolta nei giorni scorsi la prima delle cinque prove del «master» di tiro progressivo, riservato ai migliori bocciatori italiani. La vittoria nel primo turno è andata a Marco Ziraldo [illegible] società Quadrifoglio di Udine, titolare del record mondiale assoluto, che nella gara inaugurale ha colpito [illegible] 86 volte il pallino su [illegible] tiri. Al secondo posto troviamo Emanuele Panero del Pianezza Torino (80 su 89), mentre al terzo posto si è piazzato Walter Bonino della Turbosider Asti (76 su 95). Al quarto posto si è classificato Sergio Audisio dell'Auxilium Alassio vincitrice della Coppa Italia 1997, mentre il cairese Alfredo Bagnasco tesserato per la Voltrese si è piazzato al quarto posto. In campo femminile vittoria di Ilenia Pasin della Pievigina Treviso, campionessa del mondo a coppie in Finlandia e titolare del Record mondiale, davanti Tiziana Seppi di Udine e alla cuneese Paola Mandola. [r. p.]



Anche la «star» Sturla sarà ad Alassio

Ieri è calato il sipario sull'edizione 2000 dei campionati tricolori giovanili

Il grande spettacolo degli «Italiani»

Ancora un pizzico di gloria per i liguri ad Imperia

IMPERIA

Il nuoto ligure ha complessivamente ben figurato ai Campionati Italiani Giovanili indoor, appena conclusi a Imperia, dove gli atleti della nostra regione hanno collezionato medaglie e complimenti.

Nella piscina «Cascione» per sei giorni si sono date battaglia le speranze del nuoto azzurro e, ancora una volta, la vasca imperiese si è dimostrata all'altezza della situazione, facendo registrare risultati eccellenti.

All'altezza della situazione si è però dimostrata l'intera macchina organizzativa della manifestazione, approdata per la sesta volta consecutiva nel capoluogo ponentino. Imperia si è così confermata, grazie allo straordinario impegno della Rari Nantes e dei suoi partners, insostituibile punto di riferimento per il nuoto italiano e internazionale, bissando, a un solo mese di distanza, i consensi ricevuti per la Coppa del Mondo.

Calato il sipario sugli «Invernali», con risultati positivi per i nuotatori della [illegible] regione, il pensiero dei giovani atleti è già rivolto ai Campionati estivi, in programma dal 7 al 10 agosto, ancora in Liguria, con tutta probabilità nell'impianto della Sciorba a Genova. [l. a.]

CALCIO

Squalificato Baldisserri

Brutta notizia per la Sanremese dal Giudice sportivo: capitan Baldisserri dovrà saltare il match di domenica col Prato per squalifica. Partita da dimenticare intanto quella di domenica scorsa per la **Matuziana 91** a Molassana in **C femminile**: ha perso (0-1) un match stregato nel quale, nonostante un continuo dominio territoriale, non è riuscita ad andare a rete. Hanno vinto così le genovesi, praticamente, con l'unico tiro in porta. Un ko amaro, alla vigilia dello scontro che vedrà le sanremesi impegnate domenica a Pian di Poma (ore 15), contro la capolista Varazze. «Una partita dal pronostico che potrebbe apparire scontato, ma non abbiamo intenzione di partire battuti. Daremo il massimo», promette Salvatore Manno, il presidente. E' andata male anche all'[illegible] 14, battuta sul campo del Fegino (3-6). Le giovani sanremesi domenica ospiteranno a Pian dei Cavalieri (ore 10,30) il Merlino e Marzo Genova. [b.m.]

Minigolf

Il Quadrifoglio ha dettato legge

ARMA DI TAGGIA

Sono stati i giocatori del Minigolf Club Quadrifoglio, padroni di casa, i mattatori della prima prova del Campionato [illegible] le di minigolf, svoltosi proprio sulla pista armese. Tre i successi conseguiti dagli atleti armesi su un lotto di circa 70 partecipanti in arrivo da Lombardia, Toscana e Liguria.

A salire sul podio più alto, per il Quadrifoglio, sono stati Edmondo Franceschini che, con [illegible] colpi, ha vinto la categoria 1ª maschile precedendo il compagno di squadra Cornelio De Capitani; poi Bruno Venuto, vincitore con [illegible] colpi, della 2ª categoria maschile davanti ad Antonio Merlenghi, anche lui del club armese; infine Mauro Bollo che, con 116 colpi, si è imposto nella categoria Esordienti. Nella classifica a squadre vittoria, ovviamente, tutta casalinga: è stata la formazione 1 del Minigolf Club Quadrifoglio (Ciccarelli, Lojacono, Figone, De Capitani e B.Venuto) ad imporsi con 364 colpi, davanti alla formazione [illegible] (Franceschini, P.Venuto, Corradi, Minutolo e Maiano) con 370 colpi.

Lo strapotere dei padroni di casa è stato infranto solo in campo femminile dove sono arrivate le uniche due vittorie esterne. La milanese Carla Fumagalli, con 94 colpi, si è imposta nella categoria 2ª femminile precedendo Monica Dal Monte (Minigolf Club San Romolo) con 100 colpi ed Anna Valenzise (Quadrifoglio) [illegible] 101 colpi, mentre Graziella Zanchetti di Rapallo ha vinto la categoria 2ª femminile con 110 colpi davanti alla genovese Renata Holzer a 118 colpi e ad Angela Sottimano (San Romolo) a 127 colpi. [b.m.]

Festeggiamenti

I 50 anni del baseball a Sanremo

SANREMO

Mezzo secolo. Un compleanno importante. Il Sanremo Baseball lo ha festeggiato, ufficialmente, raccogliendo in un ristorante cittadino gran parte dei portagonisti della sua storia. C'erano un centinaio di persone a celebrare la ricorrenza, compreso il presidente regionale della Federbaseball Gian Luca Landi che, [illegible] me, al presidente del sodalizio Renato Condò, ha consegnato una serie di premi particolarmente significativi. Sopratutto quello a Marcello Malerbi. «Il pioniere [illegible] uno», dice Condò. Partì, infatti, da Malerbi, che aveva appreso, in Emilia, dagli americani, i segreti del baseball, la scintilla iniziale. Fondatore numero [illegible] della società, [illegible] si occupa della preparazione dei giovanissimi. Il baseball, a Sanremo, si identifica con lui. Anche gli altri «ragazzi del 1950», i fondatori, che si lanciarono con Malerbi dell'avventura, hanno ricevuto una pergamena-ricordo: Sergio Borea, Ottorino Rossi, Francesco Devoto, Franco Ferrari, Diego Verrando, Tito Ferranti, Loris Guidetti, Paolo Blengino, Matteo Balloni, Volio Varnier (alla memoria), Angelo Galasso, Elio Nicoli, Bruno Rossi, Giovanni Roncallo e Giuseppe Bollati. «Premi alla carriera» sono stati consegnati anche ad Agostino Liddi ed a Fulvio Valle. Il primo è stato ed è un'autentica bandiera del sodalizio prima [illegible] giocatore, poi come tecnico. Il secondo, fra i tanti atleti usciti dal fertilissimo vivaio matuziano, è quello che ha raggiunto i successi più alti giocando per molti anni con il Parma, con cui ha vinto scudetti tricolori e coppe europee, raggiungendo la nazionale maggiore con cui, nel 1992, partecipò anche alle Olimpiadi di Barcellona.

Premi, infine, anche Bartolo[illegible] Boetti, ex giocatore ed oggi vice presidente, per la sua lunga collaborazione alla società ed a Gigi Cameroni. Quest'ultimo, uomo-mito del baseball italiano, è appena approdato al Sanremo Baseball (dopo essersi stabilito in riviera): l'ultima, per ora, pagina importante della storia della società. [b. m.]

Cicloturismo

Al Migliorelli il trofeo «Iper Vallé»

IMPERIA

Il G.S. Cicli Migliorelli si è aggiudicato la quarta edizione del Trofeo Cicloturistico «Iper-Vallé», che ha inaugurato il Campionato interprovinciale di specialità. ben 130 i concorrenti al via, impegnati su un percorso di 65 km. che ha raggiunto l'entroterra della Val Prino e poi la Valle Impero, fino al Colle S. Bartolomeo, per poi concludersi nel piazzale del centro commerciale Iper Vallè.

Il team Migliorelli ha sancito la sua particolare predisposizione per quetsa manifestazione, centrando il quarto successo consecutivo con 300 punti. La squadra imperiese ha preceduto in classifica l'U.C. Sanremo (150 punti) e il team Grosso Sport (140), uniche formazioni che possono contendere al G.S. Migliorelli il titolo interprovinciale.

Nel tratto a velocità non controllata successo di Alessandro Basini (G.S. Imperia Abi Elettronic), che ha superato nella fascia Under 40 il savonese Fabio Matiz.

Lo scorso fine settimana è stato caratterizzato anche da un importante appuntamento per la mountain bike. A Pieve di Teco gli specialisti sis ono infatti contesi il primato nella «Discesa della Baraucola», organizzata dal Bici & Bike Team di Imperia, che ha visto protagonisti molti atleti di livello internazionale.

Dopo due prove molto combattute si è imposto il campione europeo Bruno Zanchi (Santa cruz Italia), che ha preceduto sul podio il norvegese Tom Eversen (Storo) e il campione francese Philippe Koller. Quarto il sorprendente sedicenne francese Julien [illegible] Camellini (U.C. Monaco). Tra gli atleti locali spicca la prestazione di Fabio Pavone (Velo team San Giacomo), 12°, e Manuel Madeddu, vincitore della categoria provinciale Top Bikers davanti a Paolo Galizzi, Simone Grossdo, Alessio Aristide e Davide Moltoni. [l. a.]

ex novo Megastore

by Mercedes-Benz

Oggi nasce a Verona la prima organizzazione Mercedes-Benz interamente dedicata all'usato.

Un'emozione senza limiti.
Oltre 14.000 metri quadrati di modelli di tutte le marche garantiti Ex-Novo.

Un team di professionisti.
Cortesia, organizzazione, competenza: consulenti che ti affiancano nella scelta.

Area relax [illegible] bimbi.
Giochi e divertimenti per passare una piacevole giornata tutti insieme. E presto anche bar e McDonald's McDrive.

In due ore esci con Ex-Novo.
Tutte le pratiche burocratiche risolte immediatamente sul posto, anche in caso di permuta.

La tecnologia al tuo servizio.
Con i monitor "Touch screen" è facile individuare proprio l'auto che stai cercando.

Test-drive: nulla da nascondere.
Tutte le auto esposte possono essere provate.

Ex-Novo Megastore. L'emozione prima di guidare.

Verona: Viale del Lavoro, 25 - Tel. 045/8261000

Mercedes-Benz


SUCCESSO
...E PER ALTRI 10 GIORNI PREZZI COSI'!
(Cisano-Albenga)
Puoi scegliere tra tutto ciò che il mercato mondiale offre in fatto di elettrodomestici, elettronica audio ■ video, telefonia, computer, articoli da regalo ■ liste nozze.Lo trovi ad Albenga - Cisano sul Neva via Benessea 3/2 tel.0182/20905
Radio registratore LG stereo con CD 139.000 88.000
CD portatile PHILIPS programm. C/alimentatore 169.000 98.000
Micro hifi IRRADIO 1 cassetta - CD - telecom. 179.000 119.000
Micro hifi AIWA RDS CDprog.3 preselez. 329.000 248.000
Mini hifi PHILIPS 2x50w RDS 3 CD full 439.000 328.000
Mini hifi PIONEER 200W RDS 3 CD casse a 3 vie 629.000 498.000
Hi-fi TECHNICS 90W x2 virtual surround pezzi separati 1.099.000 898.000
139.000 59.000
Autoradio IRRADIO Grande display 2x25w autoreverse frontalino a ribalta
320.000 258.000
AIWA sinto CD 4x40w
Videocamera SAMSUNG 8mm zoom 16x Titolatrice, programmi AE
NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 49.800 Al mese X 10 mesi SENZA INTERESSI
699.000 498.000
Telecamera SHARP VLE630 8mm zoom 16x monitor 3" 0,8 lux - telecomando
NESSUN ACCONTO Paghi da settembre 89.800 Al mese X 10 mesi SENZA INTERESSI
1.090.000 898.000
Olympus Shoot & Go Manuale flash incorp. 35.000
Macchina fotografica YASHICA Bravo 140 zoom 38/140 489.000 398.000
PHILIPS Lampada abbronzante UVA 4 tubi 189.000 125.000
Scopa elettrica ALFATEC 650W "EXTRA" 99.000 69.000
29.900 19.900
Ferro vapore MOULINEX 1400W 39.900 25.000
Microonde SAMSUNG 17lt piatto rotante 199.000 138.000
Microonde DE LONGHI 17 lt piatto rotante 249.000 169.000
Congelatore verticale OCEAN - a cassetti 120lt 399.000 299.000
Congelatore a pozzo OCEAN 130 LITRI 399.000 299.000
Congelatore KORTING a pozzo supersolato 300lt 599.000 450.000
Microonde MOULINEX 17lt Con grill 399.000 299.000
Lavatrice INDESIT Superautomatica 5kg 14programmi 499.000 378.000
Lavatrice ZEROWATT 51cm termostato 400 giri 599.000 450.000
Lavatrice IGNIS 600 giri termostato 20 programmi 649.000 499.000
Lavatrice ZOPPAS 400 giri "Optima" 5 tasti 649.000 525.000
Lavatrice Sangiorgio con termostato 600 giri 799.000 580.000
Lavatrice ZEROWATT 33cm 600 giri Vasca inox 879.000 690.000
Frigo monoporta IGNIS 140 litri 319.000 248.000
Frigo doppia porta INDESIT 230lt 489.000 365.000
Frigo Nofrost Samsung 280 litri - 2 porte 679.000 485.000
Cucina 4 fuochi + Forno a gas 249.000 185.000
Lavastoviglie CANDY 12 coperti - 60x60 749.000 599.000
Lavastoviglie ARISTON tutta inox acqua control 1.099.000 850.000
lista nozze
SETTEMBRE SENZA INTERESSI*
TAEG variabile Esempi: lire 500.000=TAEG 6,68 lire 1.000.000=TAEG 3,23 Lire 2.000.000=TAEG 1,60
Offerta valida dal 14/03 fino esaurimento scorte - salvo errori ed omissioni

L'ipotesi allo studio del prefetto dopo lo sfratto dei granata dalla Maratona

Derby, l'ultima speranza è la tv

Trattativa per trasmettere in chiaro la partita

Marco [illegible]

Adesso che il derby dimezzato (come definirlo, ora che i tifosi del Toro [illegible] senza la «loro» curva Maratona?), è alle porte, è il momento degli appelli alla sportività, alla tranquillità. Ma non è escluso un finale a sorpresa: i consiglieri comunali Viale (Verdi, juventino) - Battuello (Centro, juventino) - Borgogno (Ds, granata), hanno infatti chiesto al prefetto Mario Moscatelli [illegible] attivarsi affinché la partita venga trasmessa in diretta, in chiaro, da Tele+ nella zona di Torino. Si sta esaminando l'idea, anche se il prefetto ammette: «So che per i tifosi la televisione non equivale alle gradinate dello stadio». (Oggi [illegible] parla di derby anche a Roma: il Governo rispon[illegible] all'interpellanza presentata da 46 deputati sui rischi di incidenti).

Continuano dunque gli inviti alla calma, e si ricorda che [illegible] derby delle tifoserie si è sempre limitato [illegible] (deprecabili) inseguimenti e ammaccature reciproche nei pressi dello stadio (ricordi che vanno soprattutto al Comunale). Ma chi dice derby dice [illegible] vuole tenzone sul campo, preferibilmente con vincitori e vinti, e coreografia sugli spalti: cori, striscioni, sberleffi, bandiere immense e coriandoli. Esattamente quello che 3600 generosissimi tifosi del Toro sono chiamati a dare nello spicchio di Delle Alpi che sarà loro palco e megafono. Li vogliono sentire e vedere, e non è un paradosso, soprattutto i tifosi della Juve. Spiega Domenico Carpanini, vicesindaco, juventino: «Pensiamo a Peppone e Don Camillo. Esistono soltanto in funzione l'uno dell'altro. I tifosi [illegible] faziosi per definizione: come [illegible] fa [illegible] essere faziosi [illegible] dunque tifosi se [illegible] tolgono la ragione della faziosità?». Carpanini aggiunge che «il sapore del derby viene anche dal colore: la tavolozza dello stadio non è completa se [illegible] il granata. Comunque - conclude -, non condivido la scelta della dirigenza della Juve. Bisognava mettere in primo piano la sportività e la preoccupazi[illegible] per eventuali riflessi sull'ordine pubblico».

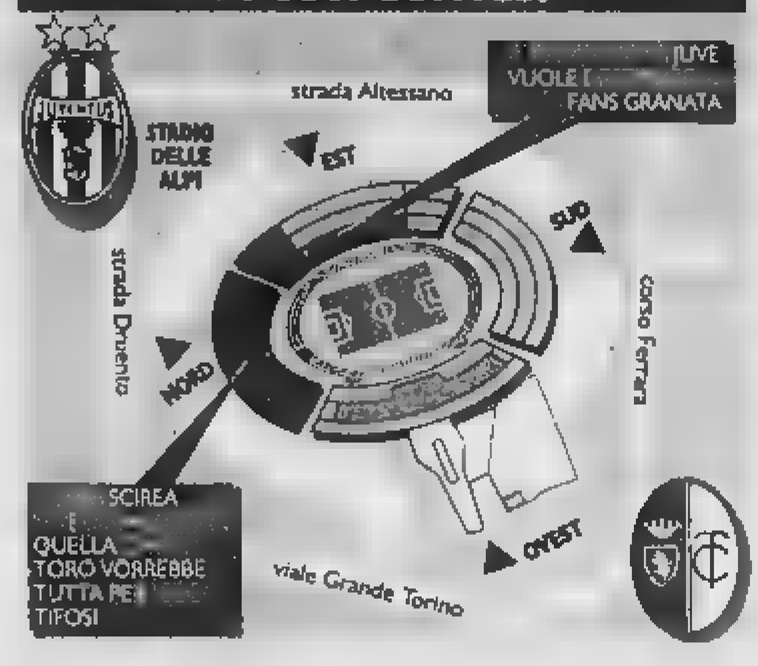
Anche lo chansonnier Gipo Farassino e il cardiochirurgo Michele Di Summa, schierati (col cuore) con la Del Piero band, non approvano l'espulsione dei tifosi del Toro dallo stadio. Farassino: «Il Torino è una squadra gloriosa, [illegible] rispettata. A parte le possibili turbolenze di qualche tifoso, che [illegible] vanno di certo stimolate artificialmente, la dirigenza della Juve [illegible] si è dimostrata sportiva. Anzi. Io sarei invece disposto a concedere un pareggio ai granata pur di sentirne i cori».

Il cardiochirurgo Di Summa confessa invece che «in fin dei conti, per la Juve i derby [illegible] altri: contro l'Inter e [illegible] Milan, ad esempio, i cui tifosi finiscono normalmente nel settore ridotto dove domenica si troverà il tifo granata». Poi, lasciando lo sberleffo stempera-tensione, dichiara invece che [illegible] sportivo non ho dubbi: i tifosi del Toro dovevano avere la loro curva. Per una questione di equità, e perché non riesco a immaginare un derby monocolore: accanto, assieme [illegible] bianconero, c'è sempre stato [illegible] ci deve [illegible]re il granata. Anche noi abbiamo aspettato che il Toro tornasse in serie A...».

Differenti, facile a prevedersi, le reazioni dei pro Toro. Il sindaco Valentino Castellani: «Speria[illegible] in una giornata di sport, [illegible] tensioni e [illegible] la vittoria del Toro. La nostra classifica ne ha bisogno, loro possono fermarsi un [illegible]...». La «jena» torinese-granata Simona Ventura: «La Juve ha fatto una pessima campagna pubblicitaria. I nostri moltiplicheranno le urla di incitamento e i ragazzi in campo lo sentiranno». Luigi Chiabrera, creatore della Turin Marathon: «Hanno prevalso interessi economici. Ma in un derby non dovrebbero essere protagoniste, equamente, le due tifoserie?».

(Oggi, intanto, anticipo di derby virtuale: giocatori granata e bianconeri si scontreranno su videogame, ore 18,30, hotel Meridien, Lingotto).

I POSTI CONTESI







A fianco, il questore Nicola Izzo e a sinistra il prefetto Mario Moscatelli, entrambi impegnati a trovare una soluzione che accontenti i tifosi granata che domenica non avranno la loro [illegible]

Alla Camera il governo risponde alle interpellanze di 46 deputati

VIAGGIO TRA I TIFOSI GRANATA SCACCIATI DALLA LORO CURVA STORICA

Gli ultras: «Un sit-in per fermare i bianconeri»

La rabbia degli esclusi all'incontro di domenica «Mai vista una cosa simile, è una [illegible] vergogna»

inchiesta

Claudio Giacchino

TRA gli esiliati dalla Maratona, i tifosi del Toro rimasti [illegible] curva pencolano tra rabbia e rassegnazione per il derbvy scomparso, degradato a partita qualunque, per via della classica scenografia dello stadio diviso in due: da una parte i granata, dall'altra i bianconeri. Gli arrabbiati [illegible] la maggioranza, ce l'hanno soprattutto con le autorità, le accusano di «essersi inginocchiate al potere bianconero».

Fabrizio, capo storico dei Granata Korps, una delle formazioni più dure della Maratona, è drastico: «Ho seguito in pri[illegible] persona tutta questa faccenda sin dall'autunno scorso quando il Torino sbaraccò i suoi 2500 abbonati dalla "Scirea" in modo che i "cugini" potessero averla per sé, come ogni domenica. Allora, prefettura e questura avevano promesso che in occasione del ritorno avrebbero fatto in modo che noi avessimo lo stesso trattamento, ossia potessimo andare al derby nella nostra solita, storica curva. Parlarono di "pari dignità". Infatti, s'è visto. Come sostengono gli stessi sindacati di polizia, questore [illegible] prefetto non hanno avuto il coraggio di opporsi alla prepotenza juventina, hanno permesso una vergogna che non accade in nessuna parte d'Italia e d'Europa. Sì, sì, dicono che i biglietti [illegible] già stati venduti, che [illegible] impossibile spostare più di diecimila abbonati. Fandonie solenni: all'estero, per motivi [illegible] ordine pubblico, si giocano addirittura partite a porte chiuse, è successo più d'una volta, ad esempio, in Olanda. Qui, per compiacere una società, si sono calpestati il rispetto di noi del Toro e la tradizione dato che per la prima volta il derby sarà privo della spettacolarità di uno stadio diviso a metà. Soprattutto, s'è calpestata la sicurezza: noi granata saremo 3600, confinati nel settore ospiti [illegible] chi andrà negli altri settori lo farà a suo rischio e pericolo, si troverà in mezzo agli juventini. Domenica può accadere di tutto, [illegible] sicuro non saremo noi sostenitori i responsabili di eventuali incidenti. Anzi, parliamo pure di incidenti probabili: mescolare i tifosi, aver lasciato che una curva sia stata rubata equivale ad accendere un fiammifero vicino alla benzina. E poi [illegible] parla [illegible] prevenzione».

Giancarlo, dei Ragazzi della Maratona, va più in là: «Spero con tutto il cuore che domenica venga fuori un casino terribile. Di sicuro noi della Maratona andremo al derby: saremo solo 3600 ma urleremo come fossimo trentamila. Però, prima, protesteremo. Pacificamente, se poi saremo attaccati...».

Insomma, è la solita storia, cercate un alibi alla violenza. «Chi? Noi? A chi vuol fare casino le autorità l'hanno offerto su un piatto d'argento. E' garantito che manifesteremo. Come? Lo stabiliremo nei dettagli venerdì, di sicuro non spifferemo nulla ai giornalisti. Venite domenica, vedrete e, chissà, forse, vi divertirete».

Quasi un mese fa, il 20 febbraio, durante Torino-Cagliari, in Maratona era stato distribuito il volantino: «Prima del derby tutti davanti alla curva, faremo un sit-in di massa, è l'unica maniera per [illegible]itare [illegible] sia rubato quello che da se[illegible] è [illegible] nostro pezzo di stadio». Però, sembra che Ultras, Granata Korps e compagnia stiano studiando «qualche novità» che travalichi il semplice sit-in dinanzi agli ingressi della Maratona.

Altri estremisti del tifo torinista minacciano che «è meglio [illegible] portare al Delle Alpi donne e bambini, anche le famigliole faranno b[illegible] [illegible] stare lontane. D'altronde, come si può pretendere che sarà una domenica normale quando tutto è fuori dalla norma?».

Insomma, venti [illegible] guerra soffiano tra gli esiliati del derby. Ginetto Trabaldo, fondato[illegible] dei «Fedelissimi», scuote la testa: «Vado alla partita da una vita, mai vista una vergogna simile. Hanno fatto di tutto per rendere esplosiva la situazione che, come insegna la storia della stracittadina, tutto sommato è sempre stata abbastanza tranquilla, non ci sono mai stati incidenti gravi. Stavolta, però, c'è da essere preoccupati. E molto».

Il capo storico dei Korps: «Nessuno ha avuto la forza di opporsi alla prepotenza degli juventini, hanno permesso un insulto senza precedenti»



Tifosi del Torino nella «loro» storica curva Maratona: domenica sulle gradinate [illegible] saranno però le bandiere bianconere. Nonostante gli appelli [illegible] sindaco e l'intervento del prefetto, infatti, la Juventus ha confermato che l'anello sarà occupato da 13 mila sostenitori della squadra di Carlo Ancelotti, prima in classifica

In campo anche mille agenti

La Questura: garantiremo la sicurezza

Mille uomini delle forze dell'ordine per il derby. Mille, o poco meno, tra agenti di polizia, carabinieri e finanzieri, vigileranno domenica sulla partita tra Juve e Toro. Saranno dentro e fuori dallo stadio, davanti alle sedi delle società e davanti a quelle delle tifoserie, in modo da scongiurare disordini.

La vigilia dell'incontro di ritorno tra Juventus e Torino è fitta di riunioni ed incontri. Al centro di ogni discussione c'è lo stadio e come organizzare l'ingresso e l'uscita dei supporter delle due squadre dal catino del Delle Alpi, scongiurando incidenti. Si parla [illegible] ordine pubblico durante [illegible] match [illegible] nelle [illegible] immediatamente successive. Insomma, il problema è uno soltanto: garantire la tranquillità a chi allo stadio vuole andare per assistere ad uno spettacolo sportivo e non per fare a botte.

C'è, però, da fare i conti [illegible] l'ira dei tifosi granata che non potranno varcare i cancelli del Delle Alpi [illegible] che, con molte probabilità, si fermeranno nel piazzale di fronte allo stadio. Una parte dei mille uomini delle [illegible] dell'ordine impegnati per questo match serviranno proprio a questo scopo. «Si sappia, però, che chi causerà incidenti ne pagherà le conseguenze» ammonisce il prefetto Mario Moscatelli, al termine dell'ennesimo [illegible]ertice su questo argomento. E aggiunge: «Altro non possiamo fare se non invitare i tifosi alla ragionevolezza».

Basterà? Forse sì. Anche perché, a gettare acqua sul fuoco ci pensa ancora una volta il prefetto ricordando che: «Il prossimo anno il derby non sarà [illegible] in abbonamento. Qualche giorno fa abbiamo raggiunto un'intesa con i rappresentanti di entrambe le società».

Intanto si stanno predisponendo i servizi di sicurezza. Con l'arrivo di alcune centinaia di agenti dei reparti mobili di altre regioni, partiranno anche i servizi di vigilanza. Il primo obiettivo da tenere sotto controllo è il Delle Alpi, che sarà «piantonato» già dalla mattinata di sabato. Resta da definire lo spiegamento di forze all'interno dello stadio e dove saranno piazzati gli addetti al controllo del settore granata. Dettagli sui quali nessuno, per ora, si sbilancia. Si sa, però, che in quest'area sono stati levati tutti seggiolini [illegible] modo che [illegible] possano essere adoperati come proiettili in caso di disordini. E si sa che il cancello d'ingresso riservato ai supporters torinisti sarà «blindato» da almeno due ali di polizia.

Un così massiccio spiegamento di uomini e mezzi sta g[illegible] causando qualche polemica da parte [illegible] chi teme che il derby faccia allentare i controlli [illegible] città. Se[illegible] la risposta del questore Nicola Izzo: «Non ci sarà nessun tipo di riduzione. Domenica sarà [illegible] servizio lo stesso numero di pattuglie che controllano [illegible] città domeniche [illegible]mali». [l.pol.]

IN BREVE

[illegible] al lago d'Orta [illegible] 7 ettari [illegible] bosco



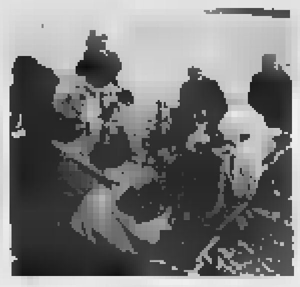
BRIGA NOVARESE. Fiamme su tutto il lago d'Orta [illegible] gravissimi danni al patrimonio boschivo. L'incendio più grave si è verificato tra Briga, Invorio e Gozzano ed ha distrutto sette ettari di bosco sul colle di San Colombano, paradiso dei raccoglitori [illegible] funghi. Per spegnere le fiamme sono intervenuti due [illegible] Canadair della Forestale, un elicottero della Regione [illegible] cinquanta volontari delle associazioni locali antincendi boschivi. Altro grave incendio sulla costa occidentale d[illegible] Cusio, da Arola a Madonna del Sasso, e numerosi fuochi [illegible] minori dime[illegible] [illegible] in provincia di Novara che nel Verbano Cusio Ossola [illegible] interventi incessanti dei vigili del fuoco.

Circonvallazione per Fontainemore

FONTAINEMORE. Una circonvallazione da 20 miliardi (5 anni di lavoro) dovrebbe risolvere i problemi di traffico del paese della vallata [illegible] Gressoney. La giunta regionale ha dato il suo assenso all'opera che comprende un nuovo ponte sul torrente Lys di [illegible] [illegible]etri e una galleria di un chilometro, più due raccordi stradali da 90 e 100 metri.

Sanremo, coppia aggredita con il coltello

SANREMO. Sono stati aggrediti da un nordafricano armato di cutter al termine [illegible] una lite scoppiata nel centro di Sanremo per futili motivi. Wanda Spataro, 36 anni, e Agostino Gagliardi, di 43, di Ventimiglia, hanno riportato ferite al volto guaribili in due settimane. La polizia, su indicazione dei feriti, ha arrestato l'algerino Hamel Marzoughi, 43 anni, domiciliato ne[illegible] città dei fiori.



Presidio antidiscarica ferite due donne

ACQUI TERME. Alla fine è stata usata la forza per superare il blocco antidiscarica che da settimane ormai impediva ai tecnici del Consorzio rifiuti dell'Ac[illegible] di iniziare i lavori a Gavonata di Cassine. Dopo gli estremi tentativi di mediazione del commissario prefettizio (il paese e [illegible] sindaco e voterà ad aprile) le forze dell'ordine alle 11,30 sono intervenute allontanando di peso le persone dalla sbarra che delimita l'ingresso alla strada consortile verso il luogo scelto per la discarica. Bilancio: [illegible] contusi e due donne ricoverate in ospedale. Il comitato antidiscarica parla di «enorme e palese ingiustizia» e si prepara ad una battaglia legale. «Sono prevalsi il diritto e la ragione» ribatte il presidente del Consorzio rifiuti.

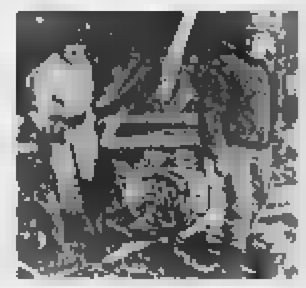
Videogiochi, Trecision compra la Pixelstom

GENOVA. Trecision Srl, società di sviluppo di videogiochi con sede a Rapallo, ha acquistato Pixelstom Games Srl di Napoli, [illegible]o dei principali developer italiani autore di «Puma Street Soccer», e MotherBrain Entertainment Srl, un nuovo sviluppatore di giochi on-line con sede a Milano. Queste acquisizioni rendono Trecision il primo sviluppatore di videogiochi italiano.

Il professor [illegible] biellese «onorario»

BIELLA. Il professore italo-americano di origini biellesi Cosimo Ajmone Marsan lunedì pomeriggio a palazzo Oropa, sarà nominato cittadino onorario dal sindaco Susta. Per l'occasione giungeranno in città suo figlio, il direttore d'orchestra Guido, ed anche i suoi tre nipoti, Claudia, Giulia e Cosimo, che sabato sera al circolo Sociale si esibiranno in un concerto di musica classica.

[illegible] fondovalle Tanaro ripulita dai volontari



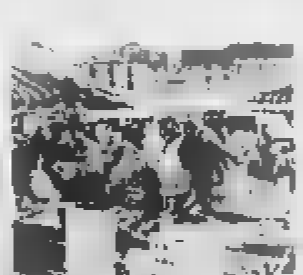
FARIGLIANO. I gruppi dei volontari della Protezione civile di Ceva, Bastia Mondovì, Clavesana, Carrù e Piozzo hanno dato la «piena disponibilità» all'assessore provinciale Francesco Rocca, per ripulire il sedime ferroviario lungo la fondovalle Tanaro e consentire ai tecnici di eseguire i rilievi per la progettazione dei nuovi tratti e del miglioramento di punti critici della Provinciale 12. I volontari interverranno al posto dei cantonieri, che non saranno così distolti da un altro servizio. Per l'intervento sulla fondovalle sono a disposizione, grazie all'impegno del sottosegretario Franco Barberi, 28 miliardi, ottenuti dopo la decisione di non ripristinare la ferrovia Ceva-Bra, compromessa dall'alluvione del novembre '94.

Fiera del libro di Parigi presente il Piemonte

TORINO. Il Piemonte sarà l'unica regione italiana a partecipare alla Fiera del libro che si terrà a Parigi [illegible]a domani al 22 marzo. L'iniziativa è [illegible]ta resa possibile grazie al contributo che la Regione Piemonte ha assegnato allo Editori Associati Piemontesi. I promotori sottolineano come l'appuntamento possa essere un occasione per promuovere e tutelare la specificità culturale della piccola editoria piemontese.

Vento e burrasca sul Lago Maggiore

VERBANIA. Vento a raffiche su tutto il Verbano, con burrasca sul lago Maggiore e qualche difficoltà nei servizi dei battelli di linea. Numerose le chiamate ai vigili del fuoco per la caduta di piante, tabelloni pubblicitari e tegole. In città a Verbania, via San Giovanni Bosco è stata chiusa al traffico per mezz'ora dopo che il vento aveva scoperchiato parte del tetto [illegible] una ex autorimessa. Non ci [illegible] stati feriti.



Tornerà [illegible] piazza Cavour il mercato [illegible] Vercelli

VERCELLI. Il sindaco Bagnasco conferma: il mercato tornerà presto in piazza Cavour. Bagnasco dribbla dunque le proteste dei negozianti di viale Garibaldi e le stesse resistenze degli ambulanti (che preferirebbero stare nella sede provvisoria di viale Garibaldi) e ribadisce quanto dichiarato ufficialmente la settimana scorsa: il mercato ritornerà nella sua sede storica (foto) e lì resterà almeno fino all'inizio dei lavori di ristrutturazione della piazza previsti fra un anno. Intanto, Comune e Ascom stanno lavorando per far sì che questi lavori siano compiuti a lotti e che il mercato non abbandoni più il «cuore» del centro di Vercelli dove si era insediato più di cento anni fa.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, [illegible], NO e VB 94.5

Giornale Orario [illegible] Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9 Abitudine [illegible]: **6,25** Prima pagina; **6,40** Rassegna Stampa; **6,50** Viabilità. **7,50** Polizia [illegible]. **8,05** Prima pagina 20 anni prima; **9-12** Musica e notizie. **9,30** Viabilità Aeroporto. **10,10** [illegible] Tempo; **10,50** Viabilità Ferrovie; **12-15** Musica e Notizie. **12,10** Temperature. **12,20** Dediche. **13,50** Viabilità Polizia Municipale. **14,20** Dediche. **15-18** Musica e notizie. **15,50**. Viabilità Ferrovie; **16,50** [illegible] Polizia Municipale; **17,20** Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa. **21-24** Musica e notizie. [illegible]: Notturno Musicale

CENTRO REVISIONI AUTO

La Cattedrale

Via dei Partigiani 19r/H Savona, tel. 019.84.01.395, fax 019.84.861.90



REVISIONE OBBLIGATORIA 2000

autovetture e autocarri fino a 35 q.li:
- prima immatricolazione **1996**
- già revisionati negli anni **1996 - 1997 - 1998**

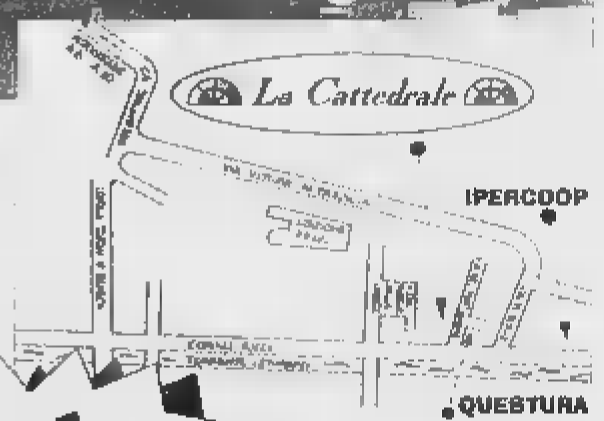
TARIFFA

REVISIONE: *L. 71.200 iva inclusa*

BOLLINO BLU: unitamente alla revisione *L. 10.000 iva inclusa*

ORARI

Il Centro Revisioni "La Cattedrale" vi aspetta
dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30
il sabato, solo al mattino, dalle 8.30 alle 12.30



due PISTE di REVISIONE omologate

COS'E' LA REVISIONE OBBLIGATORIA: Un controllo tecnico periodico delle condizioni generali del veicolo. **A CHE COSA SERVE:** Ad accertare la sussistenza delle condizioni di **sicurezza, silenziosità** ed **emanazione** di sostanze **inquinanti** per la circolazione attraverso 54 controlli dettati dal nuovo Codice della Strada eseguiti con attrezzature specifiche ad alta tecnologia da personale con competenza professionale aggiornato E.G.A.F.

Il Centro Revisioni "La Cattedrale" (concessione M.C.T.C. n°4 del 23/2/1998)
consiglia di effettuare una prerevisione per il controllo delle condizioni del mezzo e di effettuare i lavori necessari presso le officine consociate

SAVONA CITTA'
Autoff. Franco di Baldizzone F. via Venezia 38/40r tel.019.82.69.31
Autosalone Essequattro lungo mare Matteotti 9 tel. 019.48.85.05
Autoff. Frumento M. aut. FIAT via Mentana 2 tel. 019.83.87.678
Autoff. Petrucci G. via Grassi 13 tel. 019.81.29.72
Autoff. [illegible] A. via XX Settembre 5 tel. 019.82.26.56
Autoff. [illegible] aut. SAAB/DAHIATSU corso Viglienzoni 112r tel. 019.80.85.29

[illegible]
Carrozzeria [illegible] aut. ALFAROMEO via Rio Galletto 2 tel. 019.86.21.01
[illegible] S.n.c. aut. SCANIA tel. 019.26.46.04

S. RITA
Garage Italia via Ariosto 18r tel.019.80.30.03
General Auto S.n.c. corso Tardy e Benech 65r tel. 019.80.46.04
Autoff. [illegible] via Bartoli 11 tel. 019.85.24.51
Autoff. Ognibene Michele via Servettaz 89r tel. 019.80.09.42
Autoff. [illegible] di Cavalleri Fulvio via Servettaz 175r tel. 019.80.42.15
Autoff. Pollero L. via Bono 5 tel. 019.85.48.49
Autoff. R.G. via Colamaro 16 tel. 019.80.16.28

VALLEGGIA
Liguria Car Service via Grandi 13 tel.019.88.66.84

FORNACI
Autosud via Ponchielli 24r Tel. 019.81.37.64
Autoff. Cipponi via Nizza 44 tel. 019.86.00.96
Turbocar S.r.l. concess. RENAULT via Nizza 8 tel. 019.26.34.46
Autopneus di Tiraoro c.so V. Veneto 101 tel. 019.80.29.55

SPOTORNO
Zunino F.lli aut. FIAT via Puccini 41 tel. 019.74.72.61

VADO LIGURE
Autoff. Egidio [illegible] Aurelia 7 tel.019.88.41.19
Fratelli Altamare autocarrozzeria e officina via Tommaseo tel. 019.88.06.89
Perozzi e Marinelli aut. FIAT via G. Ferraris 26 tel. 019.88.02.47
Rallye Sound via C. Balbo 6/1 tel. 019.88.10.78
Off. Distrib. Esso Delfino via Aurelia 66 tel. 019.88.06.23

NOLI
Autoriparazioni Merlaldo Roberto Ctr. Revelli 3 - Voze tel. 019.74.850.55

ZINOLA
[illegible] S.r.l. concess. HONDA via Nizza 124 tel. 019.88.45.33
Carrozz. Genovese via Nizza 124 tel. 019.88.67.52

OLTRELETIMBRO
[illegible] Savonese [illegible] e officina aut. Ford corso Ricci 263 tel.019.80.54.53
[illegible] via dei Partigiani 19 tel. 019.80.66.08
Motor Evolution aut. DAEWOO via dei Partigiani 19 tel. 019.80.94.87
Autoff. Prato Giuseppe via dei Partigiani 8 tel. 019.80.18.26

VILLAPIANA
[illegible] via Mignone 154r tel.019.82.27.86
Centro Marmitte officina Volante via Padova 14 tel. 019.81.09.10
[illegible] via Auxilia 18 tel. 019.83.87.225
[illegible] officina impianti **gas auto** via Schiantapetto 11 tel. 019.82.27.98
[illegible] [illegible] Moretti R. via De Stefanis 13r tel. 019.81.22.02
Autoff. Vincenzi [illegible] via Padova 20r tel. 019.80.56.71

ALBISSOLE
[illegible] Racing via Alessandria 19 Albisola Superiore tel. 019.48.43.70
Spica Service aut. LANCIA/AUTOBIANCHI via Casarino 125 Albisola Capo tel. 019.48.26.90
Autoff. [illegible] Mazzarotto [illegible] via Guelfo d'Albisola 11 Albisola Superiore tel. 019.48.26.75

LEGINO
Elettrauto Nervi via Natarella 7 tel. 019.86.00.70
Carrozz. Ruffinoni e C. aut. FIAT via S. Antonio 23r tel. 019.86.20.41
Autoff. Vallarino L. via Natarella 9 tel. 019.86.00.31

Per le prenotazioni ci si può rivolgere direttamente al Centro Revisioni **"La Cattedrale"**
o presso le seguenti Agenzie convenzionate:
Savona: **Studio L.A.R.C.**, via Molo 18, tel. 019.85.15.85
Spotorno: **Autoscuola Spotornese**, via Belgio 6, tel. 019.74.68.42

REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.802.091 FAX 019.810.971 - STAMPA IN, TEL. 019.263.010
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX 019.80.18.06

Ecco tutti i candidati del Carroccio

Lega, un programma contro gli immigrati

Presentata a Genova anche «Anima Lista»
Entrambe sostengono Sandro Biasotti

Paolo Lingua
GENOVA

Ultime presentazioni di liste sul filo di lana della spasmodica raccolta delle firme. Ieri è stata [illegible] volta della Lega Nord e della Anima Lista, entrambi movimenti aderenti al centrodestra che [illegible] la candidatura a presidente della Regione di Sandro Biasotti. [illegible] prossimi giorni ci saranno le maggiori novità sul piano della promozione dei candidati e si sapranno le date della presenza dei leaders nazionali e delle sortite pubbliche in grande stile.

LEGA NORD Dopo una lunga [illegible] plesso» condizionata dalla non facile trattativa a livello nazionale tra il Cavaliere e il Senatur, la Lega Nord ha poi stretto l'accordo elettorale con il centrodestra di Sandro Biasotti. Nel collegio di Genova c'è come capolista Francesco Bruzzone, capogruppo in Regione [illegible] consigliere uscente, già noto come leader delle associazioni venatorie, oltre che segretario ligure del movimento che nel suo programma ribadisce i suoi temi tradizionali: pugno di ferro con l'immigrazione clandestina e federalismo anti-statalista. Seguono gli altri candidati in ordine alfabetico. Tra i nomi più noti, Roberto Di Prima, già consigliere comunale a Palazzo Tursi. Le donne [illegible] tre. A Savona la lista è aperta dal consigliere regionale uscente Guido Bonino che è anche candidato nel «listino». A Imperia invece il capolista è Dino Damonte, sindaco di Diano Castello, una delle ultime rocche municipali del Carroccio in Liguria. Alla Spezia il capolista è Valter Baston. Nelle province [illegible] ci sono candidate.

ANIMA LISTA Si tratta d'un movimento [illegible] matrice ambientalista con una netta inclinazione ai problemi degli animali. «Se ci saranno consiglieri eletti - spiega Andrea Proto, leader del movimento «Anima Lista» - c'è già un impegno per versare metà dello stipendio a favore della costruzione d'un ospedale per animali». Il movimento non ha chiesto posti nel «listino» perchè «vuole dimostrare [illegible] propria forza con il voto». I candidati sono un po' meno di 32, perchè alla Spezia la lista sono solo [illegible] tre, mentre il leader Proto [illegible] capolista a Genova [illegible] e a Savona e figura anche nella lista di Imperia, così come Sergio Orlando candidato a Savona e a Imperia. A Genova, dunque, Proto è il primo, ma tra le «teste di lista» ci sono: Francesco Massoletti, consigliere comunale a Cogoleto, Mario Robaudo, regista televisivo, Giorgio Usai, musicista, ex componente dei New Trolls. Alla Spezia il capolista è Rita Del Tetto. A Imperia, guida Monica Cotta. Le donne sono quindici, più della metà dei candidati.

ALTRE LISTE Il centrosinistra che sostiene Giancarlo Mori si regge su sette liste: Ds, Prc, Pcdi, Ppi, Verdi, Democratici, Sdi-pri. Per il centrodestra che sostiene Sandro Biasotti le liste sono sette: Fi, An, Liguria Nuova, Ccd, Cdu, Anima Lista. Un terzo «polo» fuori dei blocchi potrebbe essere costituito dalla «Lista Bonino», che dovrebbe farcela a raccogliere le firme, ma manca la conferma. Non si sa [illegible] nulla, invece, d'una lista Msi-Fiamma Tricolore (Rauti) che comunque dovrebbe correre da sola e che sarebbe [illegible] a raccogliere le firme almeno per la presenza a Savona e Imperia. Una eventuale lista vicina a Cossiga dovrebbe aver rinunciato a una possibile presentazione, [illegible] come i leghisti dissidenti del senatore Avogadro. C'è tempo comunque sino [illegible] domani. Sabato liste e firme dovranno essere consegnate.

E in commissione edilizia arriva il progetto di ristrutturazione dell'ex centrale

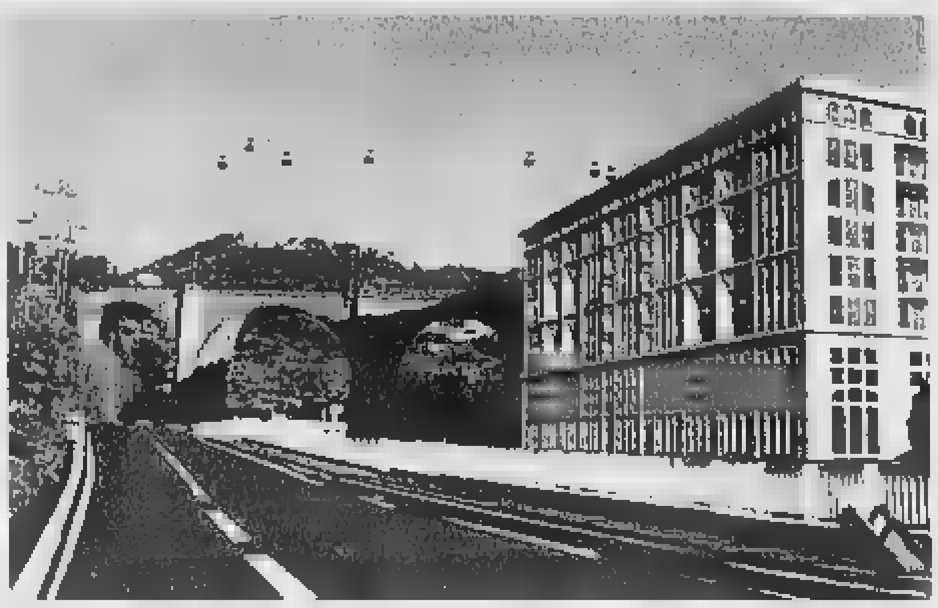
Mille famiglie in gara per 80 case

Il nuovo bando di assegnazione a Savona

Ermanno Branca
SAVONA

Mille famiglie in lista di attesa per 80 case di edilizia sovvenzionata. L'Arte (ex Iacp) sta per pubblicare il secondo bando per l'assegnazione degli alloggi e intanto mercoledì l commissione edilizia del Comune darà il via libera alla costruzione di 94 alloggi nell'ex centrale Enel di Lavagnola.

[illegible] Il direttore generale dell'Arte Renato Pezzoli ha annunciato l'imminente pubblicazione del bando per l'assegnazione delle case di edilizia economica sovvenzionata. «Grazie alle operazioni di recupero e riuso edilizio si renderanno disponibili 80 alloggi che verran[illegible] assegnati con le [illegible] modalità. Abbiamo chiesto alla Regione di modificare i criteri che attualmente finiscono per tagliare fuori [illegible] maggior parte delle famiglie savonesi di reddito medio ma per ora non è avvenuta alcuna modifica. Siamo stati quindi costretti a bandire la gara con modalità degne dell'Urss prima dell'avvento di Gorbaciov». Dopo la pubblicazione del bando, tutti coloro che avranno interesse dovranno presentare un'autocertifica[illegible]. Verrà compilata una prima graduatoria provvisoria, in attesa di verificare la documentazione. Dopo la seconda graduatoria, i partecipanti potranno fare ricorso prima della stesura definitiva. Il criterio [illegible] selezione principale consiste ancora una volta nel reddito: chi guadagna più di 24 milioni è escluso. Vengono poi assegnati punteggi che servono a tutelare le famiglie che vivono in condizioni di maggior disagio (senzatetto) e quelle più numerose.



Un'immagine realizzata al computer in base al progetto di recupero dell'ex centrale di Lavagnola. Un intervento da 15 miliardi che consentirà all'Arte di ricavare dal vecchio edificio in disuso 94 alloggi. La simulazione evidenzia anche la [illegible] viabilità che passerà fuori da Lavagnola

MOROSI Proprio la normativa per l'assegnazione delle case popolari finisce per alimentare fenomeni di morosità. Visto che le case vengono affidate soprattutto a persone prive di reddito, diventa difficile riscuotere il canone. L'Arte lamenta alcune centinaia di milioni di insolvenza. Una cifra accettabile rispetto ai 6 miliardi di canoni riscossi ogni anno.

[illegible] Il progetto degli alloggi di Lavagnola entra nel vivo. La prossima settimana la Commissione edilizia del Comune darà il via libera alla costruzione di 94 alloggi nell'ex centrale Enel. Un intervento che costerà circa 15 miliardi.

[illegible] Entro fine mese si svolgerà la ce[illegible] di consegna delle chiavi delle abitazioni ai proprietari del complesso ex Cocedil di Albissola Marina. L'Arte aveva rilevato [illegible] fallimento portando a termine i lavori. Le case sono poi state vendute per 2 milioni al metro quadrato agli ex soci.

Operatori del mercato civico impediscono che il cantiere occupi un altro posteggio

Mancano i parcheggi: scoppia la rivolta

Contestato il taglio di posti auto davanti al Priamar

Claudio Vimercati
SAVONA

Quasi 150 posti auto in meno in corso Mazzini. Se li è «mangiati» il cantiere aperto di recente per i lavori di rifacimento del piazzale del Priamar. Le conseguenze sono state disastrose per gli abitanti, i negozianti della zona e gli operatori del mercato civico che ieri mattina [illegible]si in strada per difendere i pochi parcheggi rimasti disponibili.

E' successo poco dopo [illegible] 8,30. Alcuni operatori del mercato civico hanno visto gli operai dell'impresa che lavora davanti alla fortezza, chiudere «per ragioni [illegible] cantiere» il posteggio che si trova all'altezza della rotatoria. Ed è scoppiata la rivolta.

Sono stati chiamati i vigili urbani mentre una delegazione di negozianti guidata da alcuni rappresentanti della Confesercenti è andata a protestare in Comune chiedendo un incontro con gli assessori al Commercio e al Traffico Wilma Pennino e Piero Casaccia. Alla fine sono riusciti a spuntarla. Il piccolo parcheggio che si trova davanti alla rotatoria potrà essere ancora utilizzato, anche se una piccola parte (quella lato fortezza) dovrà ugualmente essere sacrificata per il cantiere.

«A quanto pare - dicono alla Confesercenti - gli assessori non erano al corrente di quello che stava facendo l'impresa. E neppure i vigili urbani. [illegible] capiamo le esigenze del cantiere, [illegible] si doveva pensare a trovare parcheggi alternativi, visto che i lavori sotto la fortezza hanno ridotto drasticamente i posti macchina. Così non si può andare avanti. Residenti e negozianti [illegible] sanno proprio dove andare a parcheggiare l'auto».

Il Comune ha, comunque, deciso di correre ai ripari. La prima [illegible] è stata quella di consentire nuovamente il posteggio delle macchine lungo tutto il tratto di marciapiede davanti alla fortezza, dalla fermata della corriera (vicino all'ingresso del Prolungamento) alla rotatoria. Non solo. I posteggi di piazza del Brandale (per altro già ridotti [illegible] c[illegible]sa di [illegible] cantiere) [illegible] regolati dal disco orario e si interverrà su quelli della Terrazzetta, realizzando subito un'area di carico e scarico. Ma non si esclude anche lì la realizzazione di altri posteggi a disco orario.

[illegible] VIGILI [illegible]

Concorso da comandante

Il Comune ha deciso di bandire un concorso per la scelta del nuovo comandante dei vigili urbani e una selezione pubblica per il Ragioniere capo. Lo ha annunciato ieri il sindaco Carlo Ruggeri che in questo modo spera di completare i quadri dirigenziali del Comune. Per quanto riguarda il concorso da comandante dei vigili, potrà partecipare anche l'attuale vicecomandante facente funzio[illegible] Igor Aloi che nel frattempo ha acquisito i titoli necessari. Per la Ragioneria è invece prevista una selezione pubblica. Il Comune ha annunciato inoltre l'assunzione di altri [illegible] vigili urbani che verosimilmente verranno impiegati [illegible] servizi sulla strada, un settore che oggi è particolarmente carente. Intanto i vigili urbani stanno seguendo un corso di addestramento per la difesa personale alle palestre di Monturbano. [a. b.]

Ma il Tar del Lazio chiede la documentazione

Sugli aiuti alla Liguria il governo non cambia

GENOVA

Dibattito alla Camera [illegible] decisione del Tar del Lazio sulla questione degli aiuti di Stato alle imprese. Il tribunale amministrativo laziale si è espresso sul ricorso presentato da Confindustria Liguria, Esaote e Provincia di Genova contro l'attuale mappatura, perchè considerata «gravemente penalizzante per la Liguria visto il taglio dell' 86 per cento degli stanziamenti».

Accogliendo la richiesta, il Tar ha ordinato al ministero del Tesoro di depositare una relazione documentata sull'intera questione al fine di acquisire elementi di giudizio e verificare le ragioni che porterebbero al taglio [illegible] risorse. Nel pomeriggio, alla Camera, rispondendo a [illegible]me[illegible]se interrogazioni, il ministro del Tesoro Giuliano Amato (che ha fatto capire che la mappatura non sarebbe cambiata) ha detto che gli abitanti compresi nella nuova tranche di aiuti è oggi di 5 milioni e 700 mila, non più 8 milioni. Questo spiega la cancellazione della Val Bormida, dello Spezzino e del Ponente di Genova. Per Genova potranno esserci altri interventi (40 miliardi per legge 488, 450 miliardi di infrastrutture, 60 miliardi per il G8).

I parlamentari liguri dell'opposizione hanno criticato le dichiarazioni del ministro. Gagliardi di Forza Italia ha accusato il Governo di «portare via alla Liguria 9 mila posti di lavoro»; Armaroli di An [illegible]a definito «sordo» il governo e «afona» la Regione. Critico pure Luigi Grillo. Anche Maria Grazia Labate dei Ds ha definito «iniqua» la mappatura del territorio ligure. «Deluso» si è detto il presidente Garrone. A Genova, Giancarlo Mori e Marta Vincenzi nutrono moderato ottimismo sulla decisione del Tar, una flebile speran[illegible]. Le parole del ministro sono state decisamente chiare e anche per Genova s'è capito che il Governo punta semmai sui «pacchetti» compensativi. [p. l.]

E al posto del campo sportivo verrà costruito un albergo per i passeggeri

Al varo il «Ferries» per la Sardegna

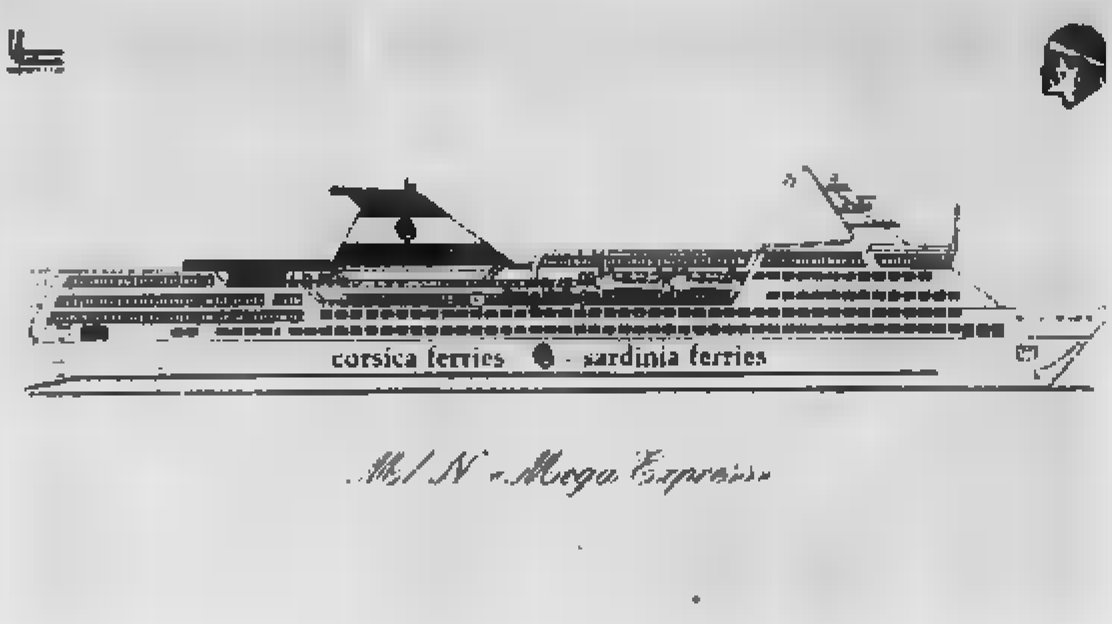
Dal 2001 farà la rotta Vado Ligure-Porto Torres

VADO L.

E' stato costruito il primo traghetto che dal prossimo anno garantirà il collegamento Vado-Porto Torres per la Corsica Ferries. Il varo della nave è in programma sabato 25 marzo ai cantieri Orlando di Livorno e segna l'avvento di una nuova fase di ulteriore espansione per il terminal passeggeri di Savona-Vado. La Corsica ha infatti prenotato due navi Mega-Express che copriranno la tratta a una velocità di [illegible] nodi, dando un incremento decisivo al traffico passeggeri. Lo scalo vadese dovrebbe passare in due anni dagli attuali 400 mila passeggeri a oltre 1 milione. I viaggiatori delle rotte per la Sardegna saranno infatti ancora più numerosi di quelli per la Corsica.

E' un vero gigante del mare il traghetto che verrà varato sabato prossimo. 176 metri di lunghezza, 25 di larghezza, 10 metri di altezza, 6,5 di pescaggio e una stazza di 24 mila tonnellate. Nei prossimi mesi verrà poi realizzata una nave gemella, sempre della serie Mega Express. Il nuovo collegamento verrà inaugurato nella primavera del 2001. Quando saranno in servizio le due nuove navi gialle, Vado farà concorrenza a tutti gli effetti al terminal passeggeri di Genova. Un fenomeno che si era manifestato due anni fa con il trasloco della Corsica Ferries da Genova a Vado e che assumerà dimensioni ancora più marcate quando Costa metterà radici sotto la Torretta garantendo 250 attracchi annuali.

Il sindaco di Vado Roberto Peluffo ha creduto fin da subito nelle possibilità di espansione di questo settore ed è stato fra i primi ad attrezzarsi. Il Comune ha infatti [illegible] all'asta l'area del campetto da calcio di Portovado che è stata aggiudicata alla ditta Cfm di Alba per la costruzione di un albergo. Con un terminal da un milione di passeggeri, [illegible] albergo diventa indispensabile per ospitare i turisti in transito. Vado diventerà infatti il punto di riferimento per tutto il Basso Piemonte [illegible] la Costa Azzurra. Una base indispensabile prima di intraprendere la traversata verso la Sardegna. [e. b.]



Un disegno del traghetto Mega Express Corsica Ferries che sabato 25 marzo verrà varato [illegible] cantieri Orlando di Livorno. Si tratta della prima delle due navi che potenzieranno la flotta in vista dello sbarco in Sardegna programmato per la primavera del 2001. La Corsica Ferries garantirà a Vado il transito [illegible] un milione di passeggeri

Nuove banche

E' in arrivo anche la Bim

SAVONA

Savona è [illegible] una piazza appetita dalle banche. Dopo la Banca Rurale [illegible] Pianfei e quella di San Giorgio, è in arrivo la Bim. Si tratta della Banca intermobiliare di investimenti. Un istituto torinese che negli ultimi anni ha preso di mira la Liguria. Dopo l'apertura e il consolidamento a Genova (dove [illegible] in programma la seconda filiale), ora la Bim ha ottenuto dalla Banca d'Italia anche l'autorizzazione ad aprire [illegible] Savona. La banca torinese opera tramite la controllata Bim immobiliare nel campo della gestione del risparmio: amministrazioni personalizzate, fondi comuni [illegible] investimento. Il Comune ha inoltre ricevuto richieste da altri due istituti di credito che ritengono di poter avviare l'attività a Savona. Le difficoltà che sta attraversando l'imprenditoria non lasciano supporre tanta opulenza, ma per fortuna le banche possono [illegible]tare sul popolo dei risparmiatori. [e. b.]

L'incidente era avvenuto a Quiliano

E' [illegible] l'operaio colpito [illegible] un palo

SAVONA

E' [illegible] all'ospedale Santa Co[illegible] di Pietra Ligure, Rocco Cunsolo, l'operaio trentenne di una ditta di Murialdo, che la scorsa settimana era rimasto gravemente ferito in seguito a un infortunio sul lavoro in via al Convento a Quiliano.

L'uomo, insieme a quattro colleghi, stava seguendo le operazioni di rimozione (per conto dell'Enel) di un palo della luce dismesso. Il traliccio, che era stato agganciato con le funi, all'improvviso [illegible] crollato [illegible] dopo aver urtato un muretto, era caduto addosso allo sfortu[illegible] operaio che era originario di Catania, ma abitava da tempo [illegible] Albisola Superiore. Le condizioni di Rocco Cunsolo erano apparse subito disperate. L'uomo, infatti, aveva riportato un grave trauma cranico [illegible] dopo le prime cure in Pronto soccorso era stato trasferito all'ospedale Santa Corona dove i medici lo avevano sottoposto a un delicato intervento chirurgico alla testa. Lunedì scorso i sanitari hanno tentato [illegible] seconda operazione. Ma tutto è stato inutile. Ieri mattina, Rocco Cunsolo è morto [illegible] av[illegible] più ripreso conoscenza. Per chiarire le cause dell'incidente, la procura della Repubblica ha aperto un'inchiesta e inviato un avviso di garanzia (atto dovuto in questa fase delle indagini) per «omicidio colposo» al titolare della ditta. [c. v.]

NOTIZIE FLASH

AMBIENTE

Mareggiate, il Governo riconosce stato di calamità

Il Governo ha riconosciuto lo stato di emergenza richiesto dalla Regione per le mareggiate che hanno colpito la Liguria il 27 e 28 dicembre '99. Con un decreto del dipartimento della protezione civile [illegible] dal presidente del Consiglio Massimo D'Alema e dal ministro dell'Interno Enzo Bianco e inviato oggi [illegible] presidente della Regione Liguria Giancarlo Mori, Palazzo Chigi riconosce [illegible] fondatezza della richiesta. [p. p.]

PROCESSO

Incolpò un finanziere sott'accusa per calunnia

Cinzia D., 25 anni, di Cairo, [illegible] accusata di [illegible] calunniato un finanziere, incolpandolo di averle usato violenza. I fatti risalgono al '96: il finanziere era stato prosciolto. Il processo è stato rinviato [illegible] 10 aprile. [c. v.]

[illegible]

Sfruttarono una rumena due albanesi patteggiano

Asim Ramai, [illegible] anni [illegible] Eduart Mulai, [illegible] 24, hanno patteggiato dal [illegible] Meloni rispettivamente un anno 3 mesi [illegible] un anno 2 [illegible] [illegible] reclusione. Arrestati nell'ottobre scorso dalla polizia, rano accusati di aver sfruttato una prostituta rumena, portata da Trieste sui marciapiedi di Savona. [c. v.]

IPERCOOP

Rubò due pantaloni multa di tre milioni

Aveva rubato due pantaloni da un negozio della galleria commerciale dell'Ipercoop. Massimo T., 35 anni, di Savona, era stato inseguito dal titolare ed era andato a «sbattere» negli uffici della [illegible] Questura, dove era stato bloccato. Ieri [illegible] tribunale [illegible] stato condannato ad [illegible] multa di 3 milioni. [c. v.]

P[illegible]

Circonvenzione d'incapace in tre rinviati a giudizio

Il gup Macciò ha rinviato a giudizio [illegible] coppia [illegible] marocchini e un cairese, [illegible] l'accusa di circonvenzione d'incapace. Al centro della vicenda c'è l'acquisto da parte dei due marocchini dell'appartamento di un invalido valbormidese, contestato dai familiari [illegible] quest'ultimo. La donna nordafricana lo aveva accudito sino all'ultimo. Il cairese sarebbe sospettato di [illegible] svolto un ruolo [illegible] mediatore. Il processo si terrà il 6 dicembre. [c. v.]

POLIZIA

Deve scontare 2 anni arrestato dalla mobile

Gli agenti della squadra mobile hanno [illegible] Enzo Ieria, 33 anni, di Savona. Era colpito da un ordine di carcerazione dovendo scontare [illegible] condanna a due anni e due [illegible] di reclusione per una vecchia storia di droga. [c. v.]

Distribuiti dall'Asl

Code [illegible] in via [illegible] per i pannoloni

SAVONA. Proteste in città per le modalità [illegible] consegna dei presidi sanitari. L'Asl infatti consegna i pannoloni per incontinenti una volta ogni due mesi per quattro giorni alla settimana. Un avvenimento che scatena le spasmodiche attese, lunghe code e disagi inenarrabili per gli assistiti dell'Asl. La consegna dei presidi sanitari avviene infatti in via Aleardi, [illegible]a strada stretta che si trova dietro la sede dell'Asl in cui non si trovano parcheggi. Dovendo ritirare pacchi particolarmente voluminosi, l'utilizzo dell'auto è indispensabile ma poiché non esistono parcheggi e le code sono particolarmente lunghe, si scatenano furibonde discussioni. Martedì è persino intervenuta la polizia per dirimere una disputa fra due assistiti dell'Asl che litigavano per un parcheggio. Molto lunghe le attese. Molti savonesi si mettono in coda alle 12,30 anche se l'ufficio apre solo alle 15. Il consigliere comunale Carlo Cerva ha inutilmente proposto che la distribuzione avvenga in farmacia come accade in altre Regioni. [e. b.]

Il progetto di Savona

Handicappati in [illegible] [illegible] vela [illegible] in campagna

SAVONA. Maremonti è il titolo del [illegible] progetto [illegible] favore degli handicappati. L'iniziativa è organizzata da Comune, Asl, dalle associazioni che si occupano dei disabili e da vari enti che hanno offerto la collaborazione: dall'Assonautica alla Lega navale, dal Circolo nautico alla Ferrania. L'idea di base consiste nell'organizzare una serie di attività per consentire agli handicappati di andare in vacanza o svolgere attività ricreative come fanno le altre persone. Nel parc[illegible] dell'Adelasia, per esempio, verrà ricavato un percorso per le carrozzelle dei disabili. a Borghet[illegible] Santo Spirito verrà invece sistemata una spiaggia attrezzata. A Savona l'obiettivo è quello di creare un polo per la canoa e la vela, con mezzi appositamente attrezzati. Inoltre le associazioni dei disabili intendo[illegible] creare una guida con tutte le informazioni utili per gli handicappati che vogliono trascorrere un periodo di vacanza a Savona. Il progetto è stato finanziato con una spesa complessiva di circa 400 milioni. [e. b.]

Cambio al vertice Cisl

[illegible] Meneghini oggi subentra a Grignolo



Maresa Meneghini da oggi diventerà il nuovo segretario generale della Cisl in seguito alle dimissioni di Grignolo candidato alle Regionali

SAVONA. Cambio della guardia ai vertici della Cisl. Maresa Meneghini oggi diventerà [illegible] nuovo segretario generale dopo l'uscita di scena di Roberto Grignolo che ha deciso di candidarsi alle Regionali per il ppi. Entrata nel Cisl nel 1973, ha seguito le categorie dei braccianti e dei cartai. Dal 1985 è diventata segretario generale della categoria dei dipendenti del commercio, turismo e servizi e nel 1994 [illegible] entrata [illegible] far parte della Segreteria territoriale [illegible]on responsabilità organizzative. [e. b.]

La donna aveva raccontato di essere stata violentata da 3 stranieri

[illegible] al S. Paolo, è [illegible] giallo

Il caso di una savonese di 25 anni

SAVONA

Due settimane fa era ricorsa alle cure dei medici dell'ospedale Santa Corona e aveva raccontato di essere stata aggredita e violentata, qualche giorno prima, da tre extracomunitari a Genova. I sanitari volevano ricoverarla, ma lei aveva firmato il foglio di dimissioni e se ne era andata. Ieri mattina, la donna, una venticinquenne savonese è morta al San Paolo, nel reparto di rianimazione, e [illegible] sulla vicenda la procura della Repubblica ha aperto un'inchiesta. L'indagine dovrà chiarire le cause del decesso [illegible] se ci possa essere una relazione con la presunta violenza denunciata dalla giovane.

La tragedia si è consumata l'altra notte. Tutto ha avuto inizio alle 20 quando la giovane si [illegible] presentata in pronto soccorso: non stava bene, ma al consiglio dei sanitari di ricoverarsi, ha ancora una volta rifiutato. Tornata a casa, le sue condizioni sono peggiorate al punto che poco dopo le 4, i familiari l'hanno accompagnata in ospedale.

Poi il ricovero nel reparto infettivi, il trasferimento in semi-intensiva e alle prime ore del mattino, la morte per complicazioni respiratorie. Tra le prime ipotesi avanzate dai sanitari, quella di un'embolia. Ma non viene neppure esclusa l'ipotesi che la giovane avesse lesioni interne causate dall'aggressione subita a Genova. Sul caso ora indaga la squadra mobile, coordina[illegible] dal sostituto procuratore Emilio Gatti, che ha disposto l'autopsia. [c. v.]

[illegible]

Ospita 2 romene: derubato

Aveva ospitato in casa due romene clandestine, probabilmente per compagnia. E in due anni si [illegible] visto portare via preziosi e denaro per un ammontare di un centinaio di milioni. Le straniere sono poi fuggite e [illegible] [illegible] (l'identità non è stata rivelata dalla polizia) non ha potuto fare altro che rivolgersi alla questura e denunciare l'accaduto. Ora sulla vicenda [illegible] [illegible] corso indagini da parte della squadra mobile e degli agenti dell'ufficio stranieri, che nei prossimi giorni interrogheranno la vittima del furto e gli mostreranno le foto di numerose straniere nella speranza [illegible] identificare le protagoniste del furto. L'uomo rischia a sua volta di essere denunciato per violazione delle norme che riguardano l'ingresso di stranieri in Italia, per aver dato ospitalità a due clandestine. [c. v.]

LETTERE [illegible]

Lavori in via Paleocapa replica [illegible] negozianti

Dobbiamo rispondere alle argomentazioni del sig. Marco Canepa apparse in questa rubrica domenica scorsa perché non c'è opinionista meno qualificato di quello disinformato sulle questioni sollevate. Il nostro detrattore dovrebbe infatti, prima di lasciarsi andare a personali commenti, conoscere i termini del progetto per la pavimentazione di via Paleocapa, progetto definitivo ed esecutivo datato novembre '98 che inizia con la premessa che trascriviamo fedelmente: «Poiché il progetto interessa una via di grande importanza per la città, la stessa non può venire chiusa per tutta la sua lunghezza per l'intera durata dei lavori prevista in 210 giorni naturali e consecutivi. Il cantiere si sposterà quindi lungo la via e dovrà articolarsi [illegible]lmeno quattro fasi successive. L'articolazione nelle quattro fasi permette di [illegible] precludere mai del tutto al transito [illegible] alla sosta via Paleocapa. Senza causare un [illegible] disagio per la cittadinanza (cittadinanza, sig. Canepa, non commercianti) si avranno quindi [illegible] aree di lavorazione successive simmetriche ed opposte». Questo [illegible] progetto approvato dall'Amministrazione e sottoscritto dalle parti e questo i commercianti volevano venisse rispettato [illegible]siderandolo il più idoneo a limitare i disagi per tutti, niente di più. Se la cosa sembra però tanto assurda preghiamo l'interessato di rivolgersi all'assessore ai Lavori Pubblici che, non avendo ottenuto dall'impresa appaltatrice garanzie affinché la modifica al piano con [illegible]guente chiusura della strada in blocchi potesse ridurre i tempi dei lavori, ha preferito confermare il progetto originale che, [illegible] prescindere da ritardi dovuti ad interventi di altra natura, indipendenti dalla pavimentazione, doveva comunque concludersi in 210 giorni.

Vede sig. Canepa come [illegible] facile fare delle brutte figure quando si tratta di un argomento esaminandolo solo da una personale angolazione? Ma forse il cantiere di via Paleocapa [illegible] stato solo un pretesto per attaccare una volta di più una categoria di lavoratori che, si intende chiaramente, non le è gradita, ma che resta comunque [illegible] prima e più esposta ad ogni modificazione di tutte le condizioni locali delle quali paga di tasca propria disagi [illegible] conseguenze (e quelle attuali superano le più nere previsioni della vigilia) non potendo contare, come altre, sulla garanzia di una retribuzione fissa e costante. Basterà rileggere la cronaca locale degli ultimi giorni e [illegible] le serrande abbassate in città per avere [illegible] quadro autentico dell'attuale situazione del commercio savonese che ci autorizza [illegible] respingere al mittente le critiche, le accuse di vittimismo e le battute indebitamente irridenti che gli operatori [illegible] [illegible] [illegible] meritare. Le circostanze non vogliono che tra qualche anno il centro città sia solo appannaggio di sportelli bancari ed uffici che già nel primo pomeriggio spegnerebbero la vitalità delle vie e quella funzione sociale che, malgrado tutto, i negozi attualmente stanno sostenendo. Ci rifletta, sig. Canepa, perché quel giorno [illegible] [illegible] tanti a fare i «piagnucoloni» [illegible] ne avremo ottimi motivi.

Comitato commercianti via Paleocapa

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

[illegible] (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì):
Distretto Savona: tel num. verde 800.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefonare numero verde 800.556.688 ([illegible] Noli a Borghetto).
Di[illegible] di Albenga: tel. numero verde 800.556.688 (da Ceriale a Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 800.556.688.

[illegible]

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: Delle Fornaci, corso Vittorio, tel. 804802
Canepari, via Montenotte 46, tel. 829949
Carnevale, piazza Diaz 8, tel. 851923
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: Della Ferrera, c. Italia, tel. 019/827.202.

Sono inoltre reperibili:
[illegible]O: Sant'Ambrogio, piazza Airaldi Durante, tel. 845184.
ALBENGA: Savoré, via Medaglie 42, tel. 543994
[illegible] [illegible] Fontana, via [illegible] glati 24, tel. 019 481.618.
ALBISOLA SUPERIORE: Albèra, via Sattione 78, [illegible]
BORGHE[illegible] [illegible]TO SPIRITO: Franchi, via Colombo 15, tel. 970036.
CAIRO MONTENOTTE: Rodino, via Portici 31, tel. [illegible] (Per il notturno Nuova, via fratelli Ferraro, tel. 520726)
CERIALE: Morano, via Aurelia 146, tel. 931049.
F[illegible] LIGURE: Richeri, crso Europa, tel. 601703.
LOANO: San Giovanni, via Garibaldi 151, tel. 677171.
MILLESIMO: Cigliuti, piazza Italia 87, tel. 564017.
NOLI: Monte Ursino, corso Italia 10, tel. 019 748936.
PIETRA [illegible] Finadri, via Montaldo, tel. 628035. (anche per il notturno dalle ore 19,30 alle ore 9 per il comprensorio da Borghetto a Verigotti).
VADO: Scarsi, via Gramsci 62, tel. 880184.
[illegible] Trinchieri, corso Matteotti 45, [illegible]

[illegible]

SAVONA 1[illegible]
[illegible]. Nessuno.
[illegible] Fernando Assandri, [illegible] anni, Savona, via Chiavella. I funerali [illegible] svolgeranno questa mattina alle [illegible] nella chiesa di via Chiavella. Osanna Fornasiero, [illegible] anni, Altare, piazza Consolato. Trasporto diretto questa mattina alle 10.

ATTIVITA' [illegible]
[illegible] Le Opere sociali di Savona cercano tre operatori socio-assistenziali che verranno impiegati per 18 ore al settimana. [illegible] tratta di un'assunzione a tempo determinato (due mesi) prorogabile. La chiamata verrà effettuata al collocamento di Savona il 23 marzo. Il Comune di Stella cerca un dattilografo che verrà impiegato a tempo determinato (tre mesi). E' richiesta la conoscenza del sistema di videoscrittura. La selezione verrà effettuata il 21 marzo al collocamento di Savo[illegible]. Le scuole elementari «Mazzini» cercano [illegible] bidello che verrà utilizzato a tempo determinato (tre mesi). La selezione verrà effettuata il 23 marzo.

* Oggi alle 15 è stato convocato il Consiglio provinciale in cui verrà anche discusso il Piano territoriale della Costa.

IN CITTA' E FUORI

SAVONA

Unica con l'Avo a [illegible] Rossa

L'Associazione volontari ospedalieri [illegible] gli Amici della musica han[illegible] organizzato un pomeriggio di intrattenimento per gli anziani ospitati dalle Opere sociali a Villa Rossa. L'appuntamento [illegible] per domani alle 16. [e. b.]

[illegible]

Lo sviluppo [illegible] Liguria

Questo il tema del dibattito pubbli[illegible] organizzato per domani sera alle 20,45 nella Sala [illegible] [illegible] Comune [illegible] cura del Centro studi Luigi Sturzo. Si tratta di un vero e proprio confronto elettorale in cui si esibiranno Alonzo (ds), Cecchini (cdu), Grignolo (ppi), Orsi (Forza Italia), Pistone (An), Zunino (Rifondazione comunista). [e. b.]

VADO L.

Pio VII, da Venezia a Savona

Stasera [illegible] 20,15 al ristorante Da Cesco, per iniziativa [illegible] Lions Club La Torretta, conferenza [illegible] prof. Ferdinando Molteni su «Il prigioniero itinerante - Da Venezia a Savona: Pio VII nel bicentenario dell'elezione (1800-2000)». [e. b.]

Ma l'Ordine contesta il ministro Rosy Bindi: «Quasi un ricatto per i giovani»

I medici scommettono sull'ospedale

Asl 2, tra i primari il 100 per cento di adesioni

SAVONA

Adesioni «bulgare» all'aut-aut del ministro Bindi. Libera professione dentro [illegible] fuori dagli ospedali? La stragrande magg[illegible] h[illegible] scelto di restare dentro, ha scelto l'intramoenia. Santa Corona più che il San Paolo, o quandomeno l'ambito dell'Asl 2. Anche se [illegible] 40 primari in servizio a Savona, Cairo [illegible] Albenga, la totalità ha scelto [illegible] dentro.

I dati per Savona parlano chiaro. Il 100 per cento dei primari ha scelto di svolgere l'attività libero professionale in strutture pubblich[illegible] disposizione dall'Asl, pagando alla stessa una quota degli introiti per l'utilizzo di locali [illegible] attrezzature. Il tutto, ovvio, oltre alla normale attività ospedaliera. Un solo primario, di Albenga, a[illegible]a scelto l'extramoenia ma ieri pomeriggio ha comunicato all'azienda sanitaria di aver cambiato opinione. Spiega il direttore generale dell'Asl 2, Davide Amodeo: «Mentre l'opzione dell'intramoenia è irrevocabile, questo non avviene per chi sceglie di lavorare fuori».


L'ospedale San Paolo di Savona

Più bassa l'adesione tra i medici secondari, gli ex aiuti: 72 per cento tra Savona, Cairo [illegible] Albenga. Ma anche in questo caso il [illegible]ato è fluttuante. L'Asl sta [illegible]redisponendo infatti una seri[illegible] di convenzioni per dare ai medici più strutture. «Abbiamo fatto un accordo [illegible] la "Priamar" - prosegue Amodeo - per mettere [illegible] disposizione dei medici che hanno scelto l'intramoenia i loro ambulatori in convenzione. Tra un mese sarà possibile anche una convenzione per i ricoveri».

Un'attività libero professionale in ambito interno che però non convince del tutto i medici. Il presidente provinciale dell'Ordine, Renato Giu[illegible]o: «Questo del ministro Bin[illegible] è quasi un ricatto. I medici giovani rischiano di vedersi precludere la carriera se non scelgono l'attività interna. E' una forzatura. [illegible] dimentichiamo poi un aspetto. L'Asl non è in grado di far lavorare i medici privatamente, tanto è vero che deve ricorrere a convenzioni esterne. Non mi pare proprio che si possa parlare di intramoenia». [p. p.]

Al S. Corona [illegible] positive

Spotorno e Vitali [illegible] «esterni» ma la continuità [illegible] assicurata


Il Santa Corona a Pietra Ligure

Augusto Rembado

PIETRA L.

Supera l'82 per cento l'adesione dei medici all'attività intramenia al Santa Corona di Pietra Ligure. La stragrande maggioranza dei [illegible] ha dunque deciso di svolgere la libera professione in ospedale o comunque in strutture convenzionate. Confermate tutte le previsioni della vigilia. Solo due primari hanno invece optato per l'attività esterna. Sono Lorenzo Spotorno, primario della Chirurgia protesica e di ortopedia, e Alessandro Vitali dell'anatomia patologica. La decisione di Spotorno potrebbe non essere definitiva. La scadenza del 14 marzo lo ha obbligato ad una scelta che potrebbe ancora cambiare. Il primario continuerà ad essere in servizio al Santa Corona ma non potrà più avere un ruolo di responsabilità, in altre parole dovrà rinunciare al primariato oltre [illegible] una quota di stipendio. Spotorno dovrebbe andare in pensione fra un paio di [illegible]. Potrebbe essere studiata per lui una soluzione «ponte» visto che l'attuale amministrazione punta molto sul suo reparto, fra quelli storici del nosocomio pietrese.

Quasi tutti i medici «intramenia» potranno fare, almeno p[illegible] ora, le loro visite anche al di fuori dell'ospedale, in strutture convenzionate, ma dovranno passare attraverso l'amministrazione del nosocomio che tratterà il 26,5 per cento dell'importo di ogni singola prestazione. Con [illegible] nuova casa «Casa di cura», pronta [illegible] fine anno [illegible] padiglione 17, ed altri spazi molte di queste attività privatistiche torneranno ad essere erogate dentro l'ospedale.

Il fatto che la stragrande [illegible] dei medici abbia scelto l'intramenia è visto in modo positivo per la «continuità delle professionalità» al Santa Corona. Era comunque scontata. Un ospedale [illegible] quello di Pietra, l'unico con il Dipartimento d'emergenza di secondo livello, in molti settori e servizi ha ben pochi concorrenti pubblici e soprattutto privati fra Varazze e Ventimiglia. Intanto [illegible] il Centro ligure per la tutela dei diritti del malato ha confermato il segretario Guido Viglietti.

L'ESPERTO

Per gli incendi boschivi la Liguria ai primi posti


La Liguria è ai primi posti della triste classifica nazionale sugli incendi boschivi ma non [illegible] [illegible] dare la colpa alla siccità o al caso, troppo spesso manca la volontà di fare opera di prevenzione e quella di potenziare i sistemi per spegnere rapidamente le fiamme

Michele Costantini

Se esistesse il campionato nazionale degli incendi boschivi, la Liguria sarebbe sempre in lizza per lo scudetto. Anche l'anno scorso infatti, la nostra regione, insieme a Sardegna, Sicilia e Calabria è risultata tra le più colpite e danneggiate dal fuoco. Nel primo trimestre di quest'anno la situazione non è cambiata. Gli incendi boschivi nella sola della Provincia di Savona sono stati più di 100, con ingenti danni al patrimonio boschivo.

Attenzione però, non [illegible] mettiamo l'errore di dare la colpa alla siccità! L'incendio boschivo [illegible] una realtà che [illegible]on ha nulla a che vedere con il bel tempo di questo lungo inverno senza pioggia. Certo, tutto sembra a favore del fuoco, ma non è colpa [illegible] sole, [illegible] caldo e del clima quasi estivo di questi giorni se i boschi della Liguria bruciano.

Chi provoca l'incendio cono[illegible]e benissimo la vulnerabilità di un territorio sempre pronto [illegible] bruciare da gennaio a dicembre. E' sufficiente attendere che smetta di piovere e vedere aumentare l'intensità del vento. Il resto [illegible] [illegible] a che fare con una scatola di fiammiferi, basta fregarne [illegible] per vedere le fiamme. E' purtroppo, la telenovela di una regione che continua ad essere violentata dal fuoco da decenni, senza soluzione di continuità. In certe località, il fuoco [illegible] considerato un fenomeno ineluttabile e impossibile da evitare.

Sarà per questo e per tante altre ragioni, che il rischio della rassegnazione è sempre in agguato e pronto a colpire in ogni momento. E non solo per gli incendi boschivi, ma anche per le mareggiate, le alluvioni, le frane e le altre emergenze ambientali che fanno della nostra regione un vero laboratorio di protezione civile. Purtroppo a tutt'oggi, a nulla sono valsi gli innumerevoli studi, convegni e tavole rotonde, con le loro soluzioni, proposte e progetti di fattibilità. La risposta dei responsabili politici di ieri e di oggi [illegible] sempre la stessa; mancano i finanziamenti, è colpa delle leggi, non dipende da noi, eccetera, eccetera. E' la trama di un brutto film, purtop[illegible]o visto e rivisto. Tra un mare [illegible] parole e predicatori del nulla.

Agitazione anche in Posta e nelle scuole

Savona, in sciopero i lavoratori portuali

SAVONA

Una giornata di scioperi ad ampio raggio. Ieri erano in agitazione il settore delle Poste, i portuali [illegible] anche i presidi delle scuole. Una serie di manifestazioni di protesta legate a problemi di rinnovo contrattuale che per fortuna non hanno impedito il regolare svolgimento dei servizi nelle Poste e nelle scuole mentre l'attività in porto è rimasta sostanzialmente ferma.

Lo sciopero delle Poste [illegible] stato[illegible] solo da alcune sigle (Fail-Cisal, Slc-Cgil, Sailp-Confsal). Inoltre si è trattato di [illegible] sciopero che ha interessato i lavoratori nelle ultime tre ore di servizio. Le Poste [illegible] avvisato gli utenti di possibili disagi, come ritardi nella consegna della corrispondenza o la chiusura di alcuni uffici. Ma in serata la Direzione delle Poste ha comunque spiegato che i servizi sono stati garantiti con una certa regolarità.

Anche lo sciopero che ha interessato il mondo della scuola, in realtà, non ha provocato particolari conseguenze perchè si trattava di una manifestazio[illegible] proclamata dall'Associazione nazionale dei presidi. Le lezioni si sono dunque svolte regolarmente.

Più [illegible] invece, l'adesione alla manifestazione proclamata [illegible] sindacati dei trasporti. «La manifestazione a Genova è stata particolarmente imponente - afferma Gianluigi Belloni della Cgil -. Mi risulta che l'adesione sia stata elevata ovunque». Una conferma che arriva anche [illegible] console della Compagnia Rebagliati Adriano Bocca: «Lo sciopero era sentito perchè si tratta della prima manifestazione di protesta compatta per verificare gli esiti della legge di riforma dei porti. Una legge che qualche imprenditore ha creduto di poter utilizzare solo per perseguire teorie di massimo profitto, dando vita a fenomeni di deregulation che hanno provocato l'aumento di incidenti sul lavoro in porto. Una manifestazione che era particolarmente sentita e che ha visto l'adesione totale dei lavoratori, con la sola esclusione dei servizi minimi di sicurezza [illegible] guardiania Una base per ridiscutere le regole del gioco». [e. b.]

Polemiche fra Amodeo, Allisiardi e Pastore

Il Noceti resta chiuso Conflitto sulle spese

SAVONA

Il problema anziani scalda gli animi in Comune. Nella III Commissione consiliare convocata ancora una volta dal presidente Renato Giusto per affrontare le tematiche dell'assistenza alla popolazione ultrasessantacinquenni, si è verificato un vivace dibattito. In particolare, Giusto e il consigliere Lirosi hanno messo in evidenza le diverse posizioni e talvolta le contraddizioni espresse dall'Asl e dalle Opere sociali sulle strutture assistenziali. Da tempo Asl [illegible] Opere [illegible]ciali si rinfacciano le responsabilità sui ritardi nell'apertura del No[illegible]eti. Un altro capitolo delicato è quello che riguarda le residenze protette. L'Asl, infatti, per limitare le spese, tende a evitare le residenze sanitarie che comportano maggiore esborso [illegible] carico della Sanità. Di fatto il manager Davide Amodeo non ha potuto prendere impegni sul convenz[illegible]nto del Noceti da parte dell'Asl. E il presidente delle Opere sociali Allisiardi ha ribattuto che senza garanzie dell'Asl non effettuerà l'acquisto di arredi e attrezzature. Quindi la pratica Noceti si è nuovamente arenata.

Nelle residenze protette, invece, i costi ricadono soprattutto sui parenti degli assistiti e [illegible] Comuni. Durante i lavori della III Commissione si è poi verificato un battibecco fra Giusto [illegible] Casalinuovo che dopo [illegible] usciti insieme dal partito socialista sono approdati nei Democratici diventando subito rivali. Altre polemiche, in chiusura di seduta fra il manager dell'Asl Amodeo e il presidente della Croce Bianca Aldo Pastore. Quest'ultimo ha accusato l'Asl di aver perso finanziamenti per il ricovero del Santuario [illegible] 1990. Amodeo ha ribattuto: «State parlando di avvenimenti del 1990 mentre siamo nel 2000. Oggi la verità è che non solo [illegible] abbiamo perso 6 miliardi, ma ne abbiamo trovato altri 12». L'assessore ai Servizi sociali Lorena Rambaudi ha invece confermato la firma della con[illegible] per l'apertura di Villa Bianca. A questo punto le Opere sociali dovranno solo compilare la graduatoria degli ospiti. [e. b.]


Specchio
DELLA STAMPA
Viaggio
nel Cosmos.
visioni di Mirò, dalla rivoluzione
copernicana ai reportage della
NASA, oltre 50 ambienti virtuali,
20 modelli 3D, 50 schede mono-
grafiche, 200 immagini, in un
CD-ROM tutto da esplorare.
COSMOS
PALAZZO GRASSI
Da sabato 25 marzo
con Specchio e
a sole L.19.900
il CD "Cosmos"
La Stampa
Specchio. Prima riflette, poi spiega.

Gli operatori: «Servirà per promuovere il capoluogo a scapito delle Riviere»

Il turismo savonese contro Genova

E' polemica per l'«Osservatorio regionale»

Romano Strizioli

ALASSIO

Spesso l'interesse del Ponente contrasta con quello di Genova. Questa antica verità si alimenta di nuovi episodi soprattutto [illegible] tore del turismo, anche sotto la pressione delle prossime elezioni regionali. L'oggetto del contendere sarebbe una eccessiva «genovesizzazione» del turismo con [illegible] creazione dapprima dell'Apt Regionale (che per alcuni aspetti si è venuto a sovrapporre alle [illegible] esistenti cinque apt provinciali o comprensoriali) ed [illegible] con il [illegible] dell'Osservatorio del Turismo.

Nella presentazione della nuova struttura (da tempo invocata per stabilire la quantità dei turisti presenti sul territorio e per prevedere i flussi futuri) si evidenzierebbe che i futuri impegni promozionali dovrebbero concentrarsi [illegible] Genova, sede nel 2001 della conferenza dei [illegible] (i [illegible] stato delle maggiori otto nazioni mondiali) e [illegible] 2004 quando la città sarà dicharata per 12 mesi capitale della cultura Europea.

Dice [illegible] presidente degli albegatori alassini Enrico Mantellassi: «La provincia di Savona concentra il 51 per cento del turismo ligure. Con la provincia di Imperia tale percentuale sale al 75, mentre Genova ha per ora l'8 per cento. Ci fa piacere che Genova, in questa fase postindustriale, stia scoprendo la validità del turismo e la vocazione unica della nostra regione per l'ospitalità. Ma non vogliamo continuare ad essere dimenticati. Ci rendiamo conto che da Gibilterra a Catanzaro l'unico tratto ferroviario [illegible] binario unico è quello da San Lorenzo al Mare a Finale?». Anche Stefano Diomedi del villaggio turistico «C'era una volta» di Villanova d'Albenga fa notare: «E' compito delle forze politiche impedire che le risorse si concentrino sul capoluogo. E' come [illegible] T3 della Rai che parla quasi esclusivamente [illegible] Genova come se la Liguria si fermasse all'ombra della Lanterna. L'interesse del nostro turismo è p[illegible] vere la nostra offerta all'estero. Ebbene, ci sono fiere dove ci dobbiamo, noi operatori turistici, appoggiare allo stand dell'Enit perché [illegible] Liguria è assente».



Gli operatori turistici del Ponente contestano la decisione dell'Apt regionale di convogliare la maggior parte delle risorse e della promozione per aiutare Genova a scapito della Riviera savonese e imperiese

La mancata conferma alle elezioni dell'assessore Maria Paola Profumo ha suscitato qualche protesta. Dice Mantellassi: «Il turi[illegible] gestito a [illegible] con gli operatori. Abbiamo del turismo una visione giurassica. Perché non avvalerci di veri tecnici, che esistono?». Il presidente degli albergatori alassini conclude: «In una Europa che dovrebbe dimenticarsi delle frontiere perché il Ponente non va verso la "cugina" Costa Azzurra?».

ALASSIO

Week end da tutto esaurito

Si prepara un ottimo week end turistico [illegible] Riviera. Stando alle prenotazioni raccolte dagli operatori per i prossimi giorni le presenze dovrebbero essere addirittura superiori rispetto all'ultimo, affollato fine settimana. In particolare si prevede il tutto esaurito ad Alassio dove, anche grazie ad una concentrazione di appuntamenti sportivi di alto livello, si potranno trovare oltre a moltissime famiglie [illegible] relax, moltissimi atleti ed appassionati. Da venerdì 17 [illegible] domenica 19 marzo proseguirà infatti la «Settimana nazionale della vela d'altura-Trofeo Slam». Per la tre giorni di regata affronteranno il mare un'ottantina di imbarcazioni. Oltre ad importanti appuntamenti [illegible] il biliardo, [illegible] via Gastaldi sui tavoli di «Pianeta Biliardo», sabato e domenica si disputerà il trofeo di bocce «Targa d'oro». Intanto Alassio raggiunge anche [illegible] Trentino (in senso promozionale) «esportando», come ambasciatrice e simbolo della città, la [illegible] «Miss Muretto». [illegible]a oggi a domenica a Folgarida-Marileva si terrà la finale invernale del concorso alla quale parteciperanno 15 ragazze. In concomitanza con la passerella Alassio allestirà un «info point» presentando il proprio materiale promozionale e la propria offerta turistica. (m. br.)

Riunione con negozianti e carabinieri

Ordine pubblico vertice da Viveri

[illegible]GA

Commercianti, sindaco di Albenga e carabinieri riuniti per un confron[illegible] sulla criminalità in seguito ai recenti allarmanti episodi. Si terrà questa mattina alle 11,30 in Comune per fare il punto sull'ordine pubblico [illegible] città. «Alcuni [illegible]cianti mi hanno chiesto un incontro e ho semplicemente accettato di riceverli», ha commentato il sindaco Angelo Viveri. [illegible] molte persone (titolari di attività e semplici cittadini), alla luce di ripetuti furti, scippi, spaccio di droga e prostituzione e soprattutto in seguito all'ultima rapina a mano armata, avvenuta nottetempo in una pizzeria di viale Italia, «la grave situazione rischia di degenerare». L'impegno sul fronte della sicurezza balza [illegible] primo piano di fronte [illegible] paura e rabbia. Assieme alla ormai ripetuta richiesta di una maggiore presenza di forze dell'ordine sul territorio si è fatto avanti la proposta di istituire un poliziotto di quartiere. (m. br.)

NOTIZIE FLASH

ALASSIO

Avevano soldi falsi Due giovani patteggiano

Guido B. e Luigi F., entrambi di 29 anni, di Alassio hanno patteggiato in tribunale rispettivamente 8 mesi e un anno 2 mesi di reclusione, pena sospesa. Erano stati sorpresi nel marzo '98 ad Albenga con tre banconote da 50 mila false. (r. sr.)

ALBENGA

Sequestrate 4 auto senza assicurazione

Quattro auto (circolanti o in sosta) scoperte senza copertura assicurativa in un solo giorno, dodici nell'ultimo mese. Questo è il singolare risultato dei controlli fatti dalla polizia municipale. (m. br.)

NOLI

Dissesto [illegible] Chiariventi investimenti per [illegible] milioni

Un intervento di 800 milioni, per il ripristino del dissesto che interessa anche la strada Comunale [illegible] località Chiariventi a Noli, è nei programmi 2000 delle opere pubbliche della Comunità montana. La realizzazione è legata ai tempi del finanziamento pubblico. (a. r.)

[illegible] SS.

Nuove assunzioni per i servizi comunali

Il Comune procederà quest'anno a 4 assunzioni nei settori dei lavori pubblici, edilizia e servizi al cittadino. Il numero dei dipendenti dovrebbe salire a quota 111 entro [illegible] 2000. (a. r.)

[illegible]

Il nuovo ponte sul Lerrone costerà oltre un miliardo

Un nuovo ponte sarà realizzato sul torrente Lerrone nei pressi del municipio. I responsabili della Provincia hanno sottoposto agli assessori del comune il progetto esecutivo dell'opera che comporterà una spesa di un miliardo e 300 milioni. (r. sr.)

Servirà probabilmente come spazio espositivo per mostre storiche

Albenga, il fortino sarà restaurato

Due miliardi e mezzo spesi per l'antico bastione

ALBENGA

«Il fortino al mare attende l'ora del restauro»: questa frase, scritta su quel piccolo capolavoro che [illegible] la guida «Albenga romana e medioevale» circa 30 anni dal professor Nino Lamboglia, gran conoscitore del Ponente ligure, è ancora [illegible] tristemente di attualità. Il massiccio fortino quadrato, con pareti a bastione, edificato [illegible] Repubblica di Genova nel 1586 (unitamente al bastione sull'isola o [illegible] quello di Ceriale) è oggi, in piazza Europa, a duecento metri dalla linea di costa, soggetto all'azione erosiva del tempo. Due delle quattro guardiole [illegible] ormai semifranate, la [illegible]ita quadrata è infestata di vegetazione selvaggia e di sporcizia. Quattro anni fa si fece, a cura del Comune, un progetto che [illegible] Sovrintendenza ha però di fatto bocciato. «C'è la volontà da parte dell'amministrazione comunale di intervenire [illegible] per recuperare il fortino», dice l'architetto Luigi Muratorio, consigliere delegato ai Beni ambientali e alle antichità. Nel bilancio di previsione pluriennale è infatti iscritta una spesa di due miliardi e mezzo per intervenire. Aggiunge Muratorio: «Prima dovremo intervenire sull'edificio esterno, poi vedremo quale utilizzazione scegliere per [illegible] spazi interni che sono piuttosto limitati». L'ottica di fruizione è quella turistico-culturale. [illegible]blioteca, spazi espositivi, piccolo museo a tema storico? (r. sr.)



Il fortino di avvistamento di Albenga

Accordo tra i comuni

Torna in attività il ripetitore Rai della Riviera

LOANO. In questi giorni gli abitanti di Verzi, frazione di Loano, Boissano ed alcune zone di Pietra, potranno finalmente sintonizzarsi sui canali della Rai. Da tempo era in [illegible] una polemica per la riparazione di [illegible] ripetitore distrutto da un incendio. Nei giorni scorsi è stato raggiunto un accordo fra la Provincia e i Comuni di Loano, Boissano, Pietra e la Comunità montana per la ripartizione delle spese. «Il prossimo incontro a Savona sarà [illegible] l'occasione per impostare [illegible] accordo in modo che il prossimo anno si possa costruire un nuovo [illegible] direttamente gestito dalla Rai», ricorda l'assessore provinciale Pier Luigi Pesce. In molti nel Finalese lamentano «il basso livello dei segnali» dei ripetitori tv. (a. r.)

Si cercano volontari

Croce Bianca di Borghetto Bilancio positivo

BORGHETTO SS. Un totale di 1798 servizi di [illegible], oltre mille, di pronto soccorso. E' il dato più significativo dell'attività '99 della Croce Bianca [illegible] Borghetto. La pubblica assistenza ha garantito 24 ore su 24 di presenza per i 365 giorni con interventi, oltre che a Borghetto, anche nelle località limitrofe di Ceriale, Loano, Toirano, Boissano e Balestrino. Sono 4 i mezzi a disposizione, di [illegible] due unità mobili di rianimazione. «Il nostro maggior ostacolo è rappresentato dalla difficoltà di reperire persone di buona volontà che contribuiscano a rendere il [illegible]tro servizio sempre più puntuale e sempre più immediato», ricorda il presidente della Croce Bianca, Andreino Patrone. (a. r.)

Una commissione d'indagine. Proposti indennizzi ai lavoratori

C'è paura attorno all'Acna

Cuneo rilancia il «rischio tumori»

[illegible]

CENGIO

Una Commissione d'indagine di carattere sanitario [illegible] epidemiologico con obiettivo l'Acna. E' quanto deciso dalla Conferenza dei servizi. Riunione nel corso della quale l'assessore provinciale di Cuneo, Piergiorgio Giacchino, ha lanciato l'ennesimo grido d'allarme sui problemi sanitari senza risparmiare pesanti accuse.

Afferma Giacchino: «Più urgente della bonifica delle aree è l'aspetto sanitario. Siamo molto preoccupati per l'escalation di forme tumorali causate da contatto o vicinanza con sostanze aromatiche cicliche in genere, e cloronitroammine in particolare, che l'Acna ha prodotto in enormi quantità [illegible] assortimento». Prosegue l'assessore: «Il problema sanitario non è cosa di oggi, ed era noto [illegible] tutti anche [illegible] mai ammesso esplicitamente. I monitoraggi effettuati dall'azienda non [illegible] mai stati resi pubblici e ritengo che tutta la "storia sanitaria" antecedente il 1980 sia andata "perduta". Come amministratori pubblici siamo sollecitati da medici locali e anche medici del lavoro ad intervenire [illegible] questo problema».

Ed è per questo che Ghiacchi[illegible] propone due interventi. Il primo inerente l'eliminazione del «lagoons», a per suo «l'ultima e ormai unica fonte di inquinamento a cielo aperto». Il secondo riguarda il «doveroso indennizzo a dipendenti ed ex dipendenti per le condizioni di rischio continuato cui sono stati sottoposti a loro insaputa». Secondo l'assessore [illegible] possibile forma [illegible] indennizzo potrebbe essere costituita dal riconoscimento [illegible] un adeguato numero [illegible] anni lavorativi».

Conclude Gacchino: «Non è accettabile che i lavoratori di ieri [illegible] di oggi continuino a pagare [illegible] persino a morire nell'indifferenza aziendale, [illegible] questo può non stupire, o in quella istituzionale, e questo è inammissibile».



L'assessore Piergiorgio Giacchino

[illegible]

Volantini contro le tasse

I consiglieri comunali di minoranza di Cengio, in un volantino distribuito in paese, lanciano strali [illegible] confronti della maggioranza sull'aumento delle tasse. Affermano: «Manca l'acqua potabile? Ecco un aumento delle tariffe di circa il 41 per [illegible] Qui paghiamo gli errori [illegible] le indecisioni di una programmazione approssimativa della passata amministrazione. Per ammissione del sindaco il 30 per cento dell'acqua si disperde dai buchi dell'acquedotto, visto che una parte di acqua la acquistiamo dal Comune di Millesimo ce lo possiamo permettere questo spreco?». Proseguono i consiglieri, spiegando i motivi del loro abbandono dell'aula consiliare nell'ultima riunione: «Per [illegible] democrazia vuol dire condividere le informazioni, rispettare le decisioni prese in riunioni di capigruppo, saper ascoltare e discutere. Principi che noi abbiamo sempre applicato, lo dimostrano gli atti compiuti [illegible] decisioni prese all'unanimità, e non ultimo l'organizzazione del convegno sulle problematiche Acna». [l. b.]

Chi deve intervenire? La polemica è rovente

Il campo dei nomadi da Carcare a Saliceto

CARCARE

Si è risolto senza problemi [illegible] sgombero del campo nomadi del Vispa, ma la polemica infuria. Gli zingari, circa un centinaio, con 24 mega-roulotte trainate da Mercedes, si erano accampati, lunedì sera, nello spiazzo adiacente all'ex casello, ai bordi della statale. Dopo i primi momenti di tensione, i nomadi, visto anche [illegible] spiegamento di forze - [illegible] presenti i carabinieri di Carcare e della Radiomobile di Cairo, una pattuglia della Polizia Stradale ed una della Guardia di Finanza - ieri [illegible] 11 hanno iniziato a sgombrare il campo. La carovana, scortata fino al confine con il Piemonte, a quanto sembra si è già riaccampata a Saliceto, mentre due roulottes hanno invertito la marcia e si sono dirette a Roccavignale, piazzandosi nell'area picnic.

E da qui la polemica del sindaco di Roccavignale, Claudio Bracco, che si agg[illegible] [illegible] quella degli abitanti del Vispa: «Tutte le volte lo stesso copione. Mi chiedo se la prefettura e la questura si siano mai attivate come dovrebbero per affrontare [illegible] volta per tutte questo problema». E conclude: «Vorrei anche capire la posizione di Cairo, visto che è abbastanza popolato da rientrare in quei Comuni che per legge dovrebbero attrezzare un'area idonea, mentre i nomadi lo evitano accuratamente, indirizzandosi sempre verso Carcare [illegible] Roccavignale». [m. ca.]

[illegible]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Contributi sull'affitto i moduli in Comune

Sono aperte le due graduatorie per accedere ai contributi erogati dal fondo nazionale per il sostegno alle locazioni abitative. Due i bandi a disposizione per coloro che abitano in affitto: il primo prevede un contributo massimo fino a 5 milioni, mentre per il secondo è di 3,5 milioni. I moduli devono essere richiesti all'Ufficio affari generali del Comune entro il 5 aprile [m. ca.]

[illegible]

Anidride solforosa presente nell'aria

Inquinamento atmosferico [illegible] paese e dintorni. Dai dati del Centro operativo provinciale e Arpal, la qualità dell'aria è stata giudicata «scadente» a causa del valore medio giornaliero dell'anidride solforosa. [l. b.]

ALTARE

Domani l'atteso incontro tra sindacati e Bormioli

Interpellanza da parte del consigliere regionale del gruppo misto, Pdci, Giuseppe Tarantino, sulla vicenda della Bormioli Rocco Casa. La situazione della vetreria sarà al centro di un incontro tra l'azienda e il sindacato in programma domani. [l. b.]

[illegible]

L'Istituto del vetro al vertice internazionale

C'era anche l'Istituto per lo studio del vetro e dell'arte vetraria alla riunione annuale dell'Association Internationale pour l'histoire du verre, che si è svolta a Genova. L'Isvav ha presentato una relazione su «Il vetro di Altare dal Medioevo ad oggi. Apparecchi a articoli per laboratori chimici, fisici, per farmacie e collezioni». [l. b.]

Per un guasto meccanico o un malore dell'autista

Altare, sull'A6 Tir francese si schianta contro un pilone

ALTARE

Un Tir si è schiantato contro il pilastro di [illegible] viadotto. Lo spettacolare incidente è avvenuto ieri mattina sull'autostrada Torino-Savona, a pochi metri dalla barriera di Altare.

L'autoarticolato, guidato da un camionista francese, D.B., 51 anni stava sopraggiungendo alla barriera provenìente da Torino e diretto [illegible] Savona.

Ma, a circa un centinaio di metri dallo stop, il pesante automezzo è sfuggito al controllo del conducente, schiantandosi prima contro il guard-rail, poi contro un pilastro del viadotto di svincolo Altare. E forse proprio il precedente urto contro il guard-rail ha letteralmente inclinato la cabina [illegible] camion quel tanto che è bastato perchè l'urto contro il pilastro non fosse frontale, salvando così la vita al camionista francese.

Immediatamente dalla barriera è stato dato l'allarme. Sono poco dopo sopraggiunti una pattuglia della Polstrada, ed un mezzo del pronto intervento della Società Autostrade, seguiti da un'ambulanza della Croce Rossa [illegible] Millesimo [illegible] dai Vigili del Fuoco. L'uomo, cosciente, sebbene frastornato e dolorante per contusioni alla testa e al torace, è stato estratto [illegible] cabina non senza difficoltà. Trasportato al Pronto s[illegible]so di Cairo, è stato giudicato guaribile in 25 giorni e [illegible]que trasferito al Santa Corona per accertamenti. Fra le ipotesi sulle cause dell'incidente, [illegible] malore, un colpo di sonno, ma anche un guasto, visto che, a quanto sembra, l'autista ha mormorato [illegible] soccorritori che gli si era bloccata una ruota. [m. ca.]

La donna, quasi ottuagenaria, ora è al S. Corona

Misteriosa e violenta lite fra due anziani a Carcare

CARCARE

Nessuna querela, almeno [illegible] [illegible] questo momento, da parte della pensionata di 79 anni, residente a Carcare, che nella serata di lunedì è stata protagonista di una furibonda lite con un settantatreenne carcarese.

D'altra parte, in situazioni del genere e quando [illegible] referto medico supera i 20 giorni di prognosi, [illegible] procede d'ufficio nella denuncia alla magistratura

Quella che ha assunto tutte le caratteristiche di una «rissa» [illegible] è consumata dinanzi alla Galleria commerciale di piazza Pertini, dunque in pieno centro. Fa specie, tra l'altro, che nessuno sia intervenuto per separare i contendenti prima che si facessero male.

L'anziana donna, che ha riportato la frattura di uno zigomo e di un femore oltre a varie escoriazioni, è stata ricoverata all'ospedale S. Corona di Pietra Ligure. La prognosi è di trentacinque giorni. L'uomo, invece, [illegible] stato denunciato dai carabinieri per lesioni personali.

Non si conoscono ancora con precisione i motivi che hanno scatenato la violenta lite tra i due anziani. Qualcuno parla di rancori che [illegible] sarebbero stati fra i due e che risalirebbero a molti anni fa. Così come [illegible] è dato conoscere la dimanica di quanto accaduto davanti alla Galleria commerciale.

Il pensionato avrebbe dichiarato di essere stato aggredito dalla donna e di aver quindi reagito.

Una storia, tuttavia, degna di un film, se si tiene conto dell'età dei due protagonisti, entrambi ultrasettantenni. [l. b.]

Studentesse del Liceo

Giochi matematici [illegible] 4 [illegible] alle finali nazionali

CARCARE. Anche quattro studentesse del liceo Calasanzio fra [illegible] finaliste dei campionati nazionali di giochi matematici organizzati dall'Università Bocconi di Milano.

La selezione regionale, svoltasi recentemente al Liceo Chiabrera di Savona, vedeva la partecipazione di ben 300 studenti e solo 18, di cui per il biennio ed altrettanti per la sezione del triennio, si sarebbero qualificati. Fra essi, appunto, le valbormidesi Cristina Coccino e Chiara Suffia, della prima Scientifico, e Monica Garabello e Valenti[illegible] Ferraro, della quarta Scientifico. Unico rammarico, la finale nazionale del 13 maggio sfuggita davvero per un soffio ad Alessia Pileri. Un risultato che, abbinato alla recente vittoria degli sciatori della squadra del Calasanzio, [illegible] nel campionato provinciale, che in quello regionale, sfata [illegible] una volta i luoghi comuni sulle scuole «di periferia». [m. ca.]

Rock dal vivo al Caprice, atmosfere celtiche alla Mezzaluna, strip al Gasoline

Dance e live per il giovedì notte

Commerciale all'Horus, latino al Tropicana

Serata dance all'Horus [illegible] Albenga e tanti appuntamenti live per la notte.

[illegible] Revival al Gilda al pomeriggio. Ritrovi in musica all'Invidia, all'Hamburger Boy e al Mister Drake.

CELLE L. Live al Haraonda.

CENGIO Ritrovo al Veliero.

CARCARE Ritrovi al Green Pub e [illegible] Blues Pub

CAIRO M. Piano bar al Fontasque. Musica al Chico Tres di Bragno, al Be Pub e al Fixi bar.

MILLESIMO Ritrovo al Gasoline Road Pub [illegible] lo strip femminile. Ritrovo al Bar Sport.

ALBISOLA S. Ritrovo al Planet (domani gara di play station).

STELLA S. G[illegible] Musica dal vivo al ristorante Orsa Maggiore.

SAVONA Ritrovo al Malvasia e al Pirata. Musica e ritrovi nei locali della Vecchia Darsena. Aperto il Negrita. Messaggeria gratuita all'Empire Cyber Pub.

VADO L. Ritrovi al Crazy Bull Cafe, la musica di Ester e Diego al Daubani. Ritrovi al Nikaro e allo Zodiaco.

BERGEGGI Lap dance al Sinte Galeshka di Portovado.

QUILIANO Ritrovo al Caffè [illegible] Centro.

SPOTORNO Musica dal vivo al ristorante-pizzeria Garden Park.

FINALE L. Al Jaws Gasoline «Rock Night» con dj Steva. Dancing con i «Dobrilla» all'El Patio. Musica all'Agora di Gorra e al discobar Baquito. Ritrovo al Baribal, al Niky Night, al Trocadero e al Clipper.



I «Myrdin» stasera alla Mezzaluna

[illegible] Musica dal vivo all'Iguana. Ritrovi allo Wave, all' Airone e al Dolphin's.

[illegible]ANO «Tribù Latina» protagonista al Club Tropicana. Musica live al Club Movida. Al Saitta e al Manhattan Inn (orchestra Fox) pomeriggi e serate danzanti. Live con i «Pensieri compressi» al bar Doria. Ritrovo al Calderone, Happy Caffee, al Marinella, al Bucchero, all'Atravirago. Karaoke al Poseidon.

BORGHETTO Revival al salone delle feste.

CERIALE Musica e giochi con le freccette alla Risacca.

[illegible] Alla maxidiscoteca Horus sulla pista commerciale la musica di Human dj, nel settore suda[illegible] «Evasione latina» mentre è in funzione sino a tardi la zona ristorante. Live con i «Dreamberries» al Caprice. All'Eucaliptus musica Anni '[illegible] e '80. Ritrovi al Guaranà, al Jammin', al Ritrovo, al Maxim', alla Città Vecchia (Giorgio Bertellotti alla chitarra), alla Piazzetta e al John Smith Pub. «Pazzi in Alabama» è il film del «Giovedì dell'Ambra».

[illegible] All'osteria Mezzaluna [illegible] canzoni irlandesi [illegible] «Myrdin Quartet». Ritrovi al disco pub Blues e all'Halloween. Live al Victorian Pub. Ritrovi al Cabaret, al Mamma Mia, ai Magazzini dell'Olio, al Manila, la Tavernetta, allo Zanzibar. Dancing al Vip.

[illegible]A Liscio e revival con i Mirage al Timone. Ritrovi al Mota Mua, al Samarcan[illegible] al Cafe De Mar, al Caffè Doria, al Bit Below e [illegible] Casa del Priore.

[illegible] Spazio latino al Barock Caffe.

DIANO M. Discobar revival all'Acqua Salata

CHIUSAVECCHIA Ritrovo al Pacific Blue pub con videomusicali.

[illegible]A Dancing e piano bar all'Ipphonic, ex Quartiere Latino. Ritrovo al Wall Street Cafe.

ARMA DI TAGGIA Il rock britannico dei «Pressgang» al St James pub. Al Frog's il blues di «Pino Piscitelli & Friends». [a. r.]

Il Filmstudio diventa jazz club

Appuntamento con il sax di Perotti e i ritmi dello «Swingology» quartet

SAVONA

Dopo il trombone di Luca Begonia che [illegible] ammaliato il pubblico questa sera è la volta del caldo abbraccio del sax di Paolo Perotti e del quartetto «Swingology». [illegible] Filmstudio, come ogni giovedì, si trasforma in jazz club e lo fa, come ormai tradizione in questa prima programmazione musicale savonese che ha ottenuto [illegible] successo superiore alle aspettative, [illegible] nomi di grande richiamo o emergenti di grande talento. Paolo Perotti, anche se molto conosciuto tra gli addetti ai lavori, rientra più nella seconda categoria anche se, al suo attivo, vanta collaborazioni e jam session con grossi calibri del jazz nazionale ed internazionale.

Perotti, cuneese, [illegible] è solo un grande interprete. Con la sua simpatia e la sua vogli di [illegible] si trasforma in un vero e proprio [illegible] capace di coinvolgere anche il pubblico più compassato. Non a caso sul palco del Filmstudio sale assieme ad un quartetto, lo «Swingology» appunto, che già dal nome tradisce le sue preferenze in fatto di musica jazz.

«Sarà una serata decisamen[illegible] interessante, non solo per la bravura di Perotti e degli altri musicisti ma anche per il tipo di musica che verrà proposta. Una serata dedicata a tutti, non solo agli [illegible]ti del jazz. Del resto una delle chiavi del successo della stagione organizzata quest'anno è proprio quella di aver stilato un programma vario, di qualità ma capace di spaziare dalle grandi orchestre allo swing, dalle contaminazioni con la fusion al "cool" riuscendo così ad attirare un pubblico più ampio di quello che tradizionalmente si avvicina alla nostra musica», spiegano gli organizzatori degli Amici del jazz. Prossimo appuntamento giove[illegible] prossimo con la tromba di Fulvio Chiara mentre, il [illegible] è previsto il concerto di Marcello Noia. [s. p.]

Iniziative ■ Savona, Biestro e Celle

Tre monumenti aperti per festeggiare il sole

Tornano le «Giornate di primavera» organizzate dal Fondo per l'ambiente

Stefano Pezzini

SAVONA

Tre appuntamenti con la «Giornata di Primavera» organizzata dal Fai, il Fondo per l'Ambiente Italiano, che per l'ottavo anno coniuga il «risveglio della Natura e quello [illegible] Cultura». In provincia di Savona gli appuntamenti [illegible] tre importanti monumenti. Il programma si snoda tra il 17 e il 19. Domani e sabato, dalle 9,30 alle 12 e dalle 15 alle 18 si potrà visitare la chiesa di Santa Margherita di Biestro a Palla[illegible]. Gli stessi giorni ma con orari diversi (dalle 15,30 alle [illegible] domani e sabato dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 18) sarà aperta la chiesa di San Michele Arcangelo a Celle Ligure. Il [illegible] e il 19 marzo, a Savona, saranno aperte le Stanze di Pio VII nel palazzo vescovile con la possibilità di effettuare delle visite guidate (queste a pagamento, mentre quelle non guidate sono gratuite) sia al mattino che al pomeriggio. Per informazioni e prenotazioni si può telefonare al Fai di Savona allo 019/8386649.

Spiega Silvia Bottaro Debenedetti, capo delegazione del Fai: «Per la [illegible] provincia questa giornata significa anche coniugare "l'arte per l'arte". Nella chiesa [illegible] Biestro [illegible] stata allestita una mostra di arte contemporanea con artisti che espongono una loro opera mentre abbiamo fatto realizzare una piastrella con il simbolo del Fai che verrà posta in offerta ai visitatori dei tre monumenti aperti. Una unione tra la nostra [illegible] e una materia antica come la [illegible] realizzata grazie al circolo Amici della ceramica "Nicolò Poggi" di Albissola Mare ed alla pazienza di Gianni Picazzo che, rigorosamente a mano, ha creato e numerato queste piccole piastrelle, uniche nel loro genere».



Le Stanze di Pio VII in vescovado

Sabato e domenica i banchetti per combattere la sclerosi multipla

Con «Fiorincittà» i bulbi di lilium aiutano la ricerca e l'assistenza

SAVONA

Due giorni, sabato e domenica, per acquistare bulbi di Lilium che aiuteranno la ricerca per sconfiggere la sclerosi multipla e l'assistenza ai malati. L'Aism di Savona, anche quest'anno, promuove l'iniziativa benefica allestando banchetti dove si potranno acquistare i bulbi. I punti vendita sono organizzati, il 18 e il 19, ad Alassio, Albenga, Albisola Superiore, Albissola Marina, Altare, Bardineto, Bormida, Cairo Montenotte, Carcare, Celle, Ceriale, Finale, Laigueglia, Loano, Mallare, Mioglia, Noli, Pallare, Quiliano (uno anche a Valleggia), Spotorno, Stella San Giovanni, Toirano, Vado, Varazze e Villanova. A Savona i banchetti saranno sistemati in diverse zone cittadine: Fornaci, via Paleocapa, Villapiana, Santuario, Zinola.

Per tutto il mese, invece, si può continuare a votare, con il coupon pubblicato ogni giorno, per «Vetrine in fiore», gara tra commercianti organizzata dall'Aism. [s. p.]

Sino a sabato, per la ventunesima volta, Albenga diventa trampolino per artisti in erba

Oggi al via lo «Zucchino d'oro 2000»

Sessanta giovani cantanti in gara a San Giorgio

ALBENGA

A San Giorgio cantano in [illegible] mentre suona la super orchestra, composta da 7 elementi. Il ventiduesimo festival dello «Zucchino d'oro», che debutta questa sera alle 21 nel salone parrocchiale, ha tutti gli ingredienti per essere una delle più ricche e combattute gare canore per giovani talenti degli ultimi anni. L'interesse verso [illegible] manifestazione, che si articola in 4 serate di musica [illegible] esibizioni (stasera e domani le selezioni, sabato e domenica [illegible] finalissime), è molto alto. Lo sta a dimostrare innanzitutto il notevole numero degli iscritti. E poi allo «Zucchino d'oro», portafortuna per molti talenti emergenti, si torna anche in qualità di ospite. E' il caso per esempio del bravo interprete Mattia Inverni, sul palco [illegible] San Giorgio domani sera. Oltre allo «Zucchino» ci si batte a colpi di ugola per altri due importanti ed [illegible] istituzionali riconoscimenti la «Margherita d'oro» ed il «Trofeo Picatto».

Nutrito il cast dell'edizione 2000 del concorso canoro che comprende 15 concorrenti nella categoria «A»: Lorenzo Briano, Ivan Cappelli, Martina Franchello, Marica Galizia, N[illegible] Delfioro, Giulia De Battisti, il duo Daniele Milazzo-Mattia Pantaleone, Veronica Patrone, Jasmin Piccione, Enrico Pisanello, Paolo Pontari, Jessica Radiuk, Veronica Rubba e Stefano Strozzi. Nella categoria «B» [illegible] in 17: Joele, Bocchiardo, Irene Cappello, Francesca Del Becchi, Eugenia Di Giuseppe, Giulia E[illegible], Gloria Enrico, Jessica Galizia, Veronica Lupi, Nicolò Meneghetti, il duo Greta Moreno-Gabriele Tocchi, Angelica Pepe, Roberto Petriglieri, Chiara Piras, Alice Rando, Stefano Sciglitano e Stefania Teti. Nella «C» si daranno battaglia [illegible] 15: Lara Cappello, Noemi Colombo, il duo Marika Cuomo-Manuela Ricci, Michela Fanello, Andrea Germinario, Denis Mascia, Mattia Monterosso, Jessica Pasceri, Melissa Pepe, Vincenzo Petriglieri, Dania Piras, Elisa Portomauro, Annalisa Principato e Matteo Varacalli. Saranno coristi Simona Mendola e Katia Roccadoro.

Nella sezione per la «Margherita d'oro» saranno in gara in 5: Sara Bottero, Corinne Bruni, Fahrenheit, Michelangelo Nari e Nicoletta Senatore. Per il «Trofeo Picatto» saranno in [illegible] sul palco: il duo Alessandro Bellinzon-Sonia Moisello, Damiano Comin, Stefania Germinario, Sandra Portomauro,, Davide Riggi, Nicola Tesoro e Sara Vignola.

Tra gli ospiti, oltre a Mattia Inverni, ci saranno Marilena Mallarini e Ang[illegible] G[illegible]taldi (stasera), Tony e Ray (domani), Campanassa (sabato), Giagio e Nicola Viglizzo (domenica). Presentano Lilly con Monica, Sabrina e Simona. [m. br.]

FINALE L.

Tre serate da gourmet

Pesce azzurro, carciofi e corzetti. Sono gli ingredienti base e i temi delle tre serate gastronomiche organizzate dall'istituto alberghieri «Migliorini» di Finale Ligure. Tre occasioni con la buona cucina, come sempre, e con gli insegnanti-esperti della scuola Finalese e con i loro allievi. La prima serata del 22 marzo è dedicata al pesce azzurro ed in particolare ad acciughe, bianchetti, alici, sarde, tonno. Il 28 marzo «serata tra le spine» dedicata [illegible] carciofi. Fra i piatti previsti dal menù frittelle, sformatino, carpaccio, farfalle fresche, coniglio farcito. Il tutto naturalmente con la base dei carciofi. Terza cena in programma «dai mandilli al corzetto» il 5 aprile con focaccine, pansotti, troffie, minestrone e tanto altro. Le prenotazioni, anche telefoniche, si ricevono alla scuola [illegible] Finalborgo dalle 8,30 alle 11, tutti i giorni feriali (numeri 019/691372 o 019/691246). [a. r.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

CHIABRERA
I newyorkesi.
Spettacolo di prosa
Ore 21
Lire 48[illegible]

ASTOR. Tel 019-854677
Three kings.
Orario 15,45, 18, 20,15, 22,30
[illegible]

DIANA 1. Tel 019-8257147
Il collezionista di [illegible]
Orario 15,45, 18, 20,15; 22,30
Lire 12 000, 8000, 7000

DIANA 2. Tel 019-825 714
Le regole della casa del sidro.
Orario 16,10, 19,10, 22,10
Lire 12 000, 8000, 7000

DIANA 3. Tel 019-825 714
Insider - Dietro la verità.
Orario 15,45, 18,45, 21,45
Lire 12 000, 8000, 7000

ELDORADO. Tel 019-820563
Oggi riposo.
Orario 14,50, 18,10, 21,30
Lire 12.000, 8000, [illegible].

[illegible]. Tel 019-8386322
Serata Jazz.
Orario: 15,30, 20,15; 22,30
Lire 8000; 7000.

JOLLY. Tel 019-850 570
Film a luci rosse. Orario 15, 22,30. Lire 11 000, 8000, 5000

SALESIANI. Tel 019-820704
OGGI RIPOSO

ALASSIO

COLOMBO. Tel 0182-640 263
Insider - Dietro la verità.
Orario 20, 22,30
(nei prefestivi e festivi anche alle 17,15)
Lire 10 000, 6000, 5000.

RITZ. Tel 0182-640 4277
Il vento ci porterà via.
Orario 21
Lire 5000

[illegible]

AMBRA. Tel 0182-51410
Pazzi in Alabama
Or. 21 lire 5000

ASTOR. Tel. 0182-50 997
Canone inverso
Ore 20,15; 22,30
(nei prefestivi e festivi anche alle 16, 18,10).
Lire 10.000, 6000, 5000

[illegible]

VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO
Orario 16; 21
Lire 10.000, 8000, 6000.

[illegible]

ABBA. Tel 504 234
[illegible] di Agnes Browne.
Orario 20, 22 15.
Lire 10 000, 8000, [illegible].

FINALE LIGURE

ONDINA. Tel 019-692 910
Il mistero di Sleepy Hollow
Orario 21
Lire 7000

[illegible]

LOANESE. Tel 019-669 961
American Beauty.
Ore 20,30-22,30
(nei prefestivi e festivi [illegible] alle 16,30; 18,30)
Lire 10.000 [illegible]

[illegible]

LUX.
OGGI RIPOSO

[illegible]

TEATRO SASSELLO.
OGGI RIPOSO

VARAZZE

VERDI 1. Tel 019-97 249.
Il miglio verde.
Ore 21,30.
Lire 12.000, 6000

VERDI 2. Tel 01[illegible]7 249
Colpevole di innocenza.
Orario: 20,40, 22,40
(nei prefestivi e festivi anche alle 15,30, 17,30)
Lire 12.000; 8000

IMPERIA

CAVOUR Tel 61978
OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel 0183-63871.
Il collezionista di ossa
Orario 20-22,30
Lire 10000-7000

DANTE. Tel 0183-293620
OGGI RIPOSO

IMPERIA. Tel 0183-292745
OGGI RIPOSO

[illegible]

POLITEAMA. Tel 0183-495930
Colpevole d'innocenza
orario 20 20-22,40
Lire 10000-7000

[illegible]

CAPITOL Tel. 0184-43440.
OGGI RIPOSO

[illegible]

OLIMPIA. Tel 0184-26[illegible]
Io amo Andrea
Orario 20,30-22,30

[illegible]

CRISTALLO. Tel. 0184-206048
OGGI RIPOSO

[illegible]

DON BOSCO. Tel 0184-252672.
OGGI RIPOSO

[illegible]

ARISTON. Tel. 0184-5[illegible]
Il miglio verde
Orari: 15,30-18,45-22
Lire 12000; 8000

GENOVA

TEATRI

CARLO FELICE. Oggi riposo.

TEATRO STABILE - sala Duse «Odil Tacalabala» con G. Cadema, G. Bianchi. Ore 20,30.

POLITEAMA GENOVESE «Perversioni sessuali a Chicago», con L. Zingaretti, V. Carvi. Ore 21

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. **La leggenda aurea** di Jacopo da Varazze, regia di T. Conte. Ore 20,30, 21,30.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala D. Campana. Oggi riposo

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Agorà. «Me. La logica del quadrato bianco», [illegible] J. David Salinger [illegible]. Lire 15/12 mila.

TEATRO [illegible] «GUSTAVO MODENA» Oggi riposo

CINEMA

America A: Le regole della casa del sidro

America B: Insider

Ariston 1: Human traffic

Ariston 2: Luna papa

Cineplex Porto Antico multisala. Colpevole d'innocenza - Toy story 2 - Insider - American beauty - [illegible] - Il collezionista di ossa - [illegible] un cinese in coma - Viaggio in Italia - Il miglio verde.

Corallo 1: Pane e tulipani

Corallo 2: Risorse umane

Europa: Una storia vera

Lux: Canone inverso

Olimpia: C'era un cinese

Orfeo: C'era un cinese

Pietra, scuole ■ Lions per il laboratorio informatico

Un calendario che durerà sino al termine del 2001

PIETRA L.

Un calendario di 18 mesi (sino a fine 2001) realizzato interamente con i disegni fatti dai bambini con lo scopo di finanziare le attività multimediali [illegible] circolo didattico di Pietra Ligure (4 plessi di materne e 6 di elementari). L'iniziativa del «Calendario dei bambini» è stata realizzata dal Lions Club di Finale, Loano e Pietra Host. Il lancio dell'iniziativa c'è stato con la recente festa di Carnevale «Bim bin fe sta» svoltasi in piazza XX Settembre.

Ogni pagina del calendario è diventata un collage dei disegni a colori realizzati nelle varie classi. Tanti piccoli progetti, da «The Castles» a «Il piccolo principe», da «Quattro passi in biblioteca» a «Dentro il territorio», [illegible] «Insieme» a «Baby English», da il «Mago di Oz» a «I musicanti di Brema». Praticamente tutti i bambini del circolo didattico pietrese possono riconoscersi nei loro lavori pubblicati dall'originale calendario.

Spiegano al Lions Club: «Per creare postazioni multimediali a scuola, lo scorso anno, gli insegnanti del circolo si erano attivati con il nostro aiuto e quello di molti enti pubblici, per acquistare con la festa di Carnevale dieci computer. Essendo il nostro territorio molto articolato non [illegible] stato possibile creare un unico centro multimediale. Da qui la necessità del nuovo finanziamento per il 2000, tramite il calendario, che ci consentisse di realizzare veri e propri laboratori».

Al progetto hanno collaborato anche la Comunità montana del Pollupice e i Comuni di Pietra Ligure, Tovo San Giacomo, Borgio Verezzi, Giustenice e Magliolo e molti sponsors privati. Il ruolo decisivo è stato naturalmente quello degli insegnanti. [a. r.]

Rock dal vivo al Caprice, atmosfere celtiche alla Mezzaluna, strip al Gasoline

Dance e live per il giovedì notte

Commerciale all'Horus, latino al Tropicana

Serata dance all'Horus di Albenga e tanti appuntamenti live per la notte.
[illegible] Revival al Gilda al pomeriggio. Ritrovi [illegible] musica all'Invidia, all'Hamburger Boy e al Mister Drake.
CELLE L. Live al Baraonda.
CENGIO Ritrovo al Veliero.
CARCARE Ritrovi al Green Pub e al Blues Pub.
CAIRO M. Piano bar al Fantasque. Musica al Chico Tres di Bragno, al Be Pub e al Fixi bar.
[illegible] Ritrovo al Gasoline Road Pub [illegible] lo strip femminile. Ritrovo al Bar Sport.
[illegible] S. Ritrovo al Planet (do[illegible] gara di play station).
STELLA S. [illegible] Musica dal vivo al ristorante Orsa Maggiore.
[illegible] Ritrovo al Malvasia [illegible] al Pirata. Musica e ritrovi nei locali della Vecchia Darsena. Aperto [illegible] Negrita. Messaggeria gratuita all'Empire Cyber Pub.
VADO L. Ritrovi al Crazy Bull Cafe, [illegible] musica di Ester e Diego al Daubaci. Ritrovi al Nikaro [illegible] allo Zodiaco.
BERGEGGI Lap dance al Sinte Galeshka [illegible] Portovado.
[illegible] Ritrovo al Caffè del Centro
[illegible] Musica dal vivo al ristorante-pizzeria Garden Park.
FINALE L. Al Jaws Gasoline «Rock Night» con dj Steva. Dancing con i «Dobrilla» all'El Patio. Musica all'Agorà [illegible] Gorra e al discobar Baquito. Ritrovo al Baribal, al Niky Night, al Trocadero e al Clipper.


I «Myrdin» stasera alla Mezzaluna

PI[illegible] Musica dal vivo all'Iguana. Ritrovi allo Wave, all' Airone e al Dolphin's.
LOANO «Tribù Latina» protagonista al Club Tropicana. Musica live al Club Movida. Al Saitta e al Manhattan Inn (orchestra Fox) pomeriggi e serate danzanti. Live con i «Pensieri compressi» al bar Doria Ritrovo al Calderone, Happy Caffee, al Marinella, al Bucchero, all'Atravirago. Karaoke al Poseidon.
BORGHETTO Revival al salone delle feste.
CERIALE Musica e giochi [illegible] le freccette alla Risacca.
[illegible] Alla maxidiscoteca Horus sulla pista commerciale la musica di Human dj, nel settore sudamericano «Evasione latina» mentre e [illegible] funzione sino [illegible] tardi la zona ristorante. Live con i «Dreamberries» al Caprice. All'Eucaliptus musica Anni '70 [illegible] '80. Ritrovi al Guaranà, al Jammin', al Ritrovo, al Maxim', alla Città Vecchia (Giorgio Bertellotti alla chitarra), alla Piazzetta e al John Smith Pub. «Pazzi in Alabama» è il film del «Giovedì dell'Ambra».
[illegible] All'osteria Mezzaluna le canzoni irlandesi dei «Myrdin Quartet». Ritrovi al disco pub Blues e all'Halloween. Live al Victorian Pub. Ritrovi al Cabaret, [illegible] Mamma Mia, ai Magazzini dell'Olio, al Manila, la Tavernetta, allo Zanzibar. Dancing al Vip.
ANDORA Liscio e revival con i Mirage al Timone. Ritrovi al Mata Mua, al Samarcanda al Cafè De Mar, al Caffè Doria, al Bit Below e la Casa del Priore.
S.BARTOLOMEO Spazio latino al Barock Caffè.
[illegible] M. Discobar revival all'Acqua Salata.
CHIUSAVECCHIA Ritrovo al Pacific Blue pub con videomusicali.
IMPERIA Dancing e piano bar all'Ipphonic, ex Quartiere Latino. Ritrovo al Wall Street Cafè.
ARMA DI TAGGIA Il rock britannico dei «Pressgang» al St James pub. Al Frog's il blues di «Pino Piscitelli & Friends». [a. r.]

Il Filmstudio diventa jazz club

Appuntamento con il sax di Perotti e i ritmi dello «Swingology» quartet

SAVONA

Dopo il trombone di Luca Begonia che ha ammaliato il pubblico questa sera è la volta del caldo abbraccio del sax di Paolo Perotti e del quartetto «Swingology». Il Filmstudio, come ogni giovedì, si trasforma in jazz club e lo fa, come ormai tradizione in questa prima programmazione musicale savonese che ha ottenuto [illegible] superiore alle aspettative, con nomi di grande richiamo o emergenti di grande talento. Paolo Perotti, anche se molto conosciuto tra gli addetti ai lavori, rientra più nella seconda categoria anche se, al suo attivo, vanta collaborazioni e jam session [illegible] grossi calibri del jazz nazionale ed internazionale.

Perotti, cuneese, non è solo un grande interprete. Con la sua simpatia e la sua vogli di vivere si trasforma in un vero e proprio animatore capace di coinvolgere anche il pubblico più compassato. Non a caso sul palco del Filmstudio sale assieme [illegible] un quartetto, lo «Swingology» appunto, che già dal nome tradisce le sue preferenze in fatto di musica jazz.

«Sarà una serata decisamente interessante, non solo per la bravura di Perotti e degli altri musicisti ma anche per il tipo di musica che verrà proposta. Una serata dedicata a tutti, non solo agli amanti del j[illegible]. Del resto una delle chiavi del successo della stagione organizzata quest'anno è proprio quella di aver stilato un programma vario, di qualità [illegible] capace di spaziare dalle grandi orchestre allo swing, dalle contaminazioni [illegible] la fusion al "cool" riuscendo così ad attirare un pubblico più ampio di quello che tradizionalmente si avvicina alla nostra musica», spiegano gli organizzatori degli Amici del jazz. Prossimo appuntamento giovedì prossimo con la tromba [illegible] Fulvio Chiara mentre, il 30 marzo, è previsto il concerto di Marcello Noia. [s. p.]

Iniziative ■ Savona, Biestro e Celle

Tre monumenti aperti per festeggiare il sole

Tornano le «Giornate di primavera» organizzate dal Fondo per l'ambiente

Stefano [illegible]

SAVONA

Tre appuntamenti [illegible] la «Giornata di Primavera» organizzata dal Fai, il Fondo per l'Ambiente Italiano, che per l'ottavo anno coniuga il «risveglio della Natura a quello della Cultura». In provincia di Savona gli appuntamenti [illegible] tre importanti monumenti. Il programma si snoda tra il 17 e il 19. Domani e sabato, dalle 9,30 alle 12 e dalle 15 alle 18 si potrà visitare la chiesa di Santa Margherita di Biestro a Pallare. Gli stessi giorni ma [illegible] orari diversi (dalle 15,30 alle 18 domani e sabato dalle [illegible] alle 12 e dalle 15,30 alle 18) sarà aperta la chiesa di San Michele Arcangelo a Celle Ligure. Il 18 e il 19 marzo, a Savona, saranno aperte le Stanze di Pio VII nel palazzo vescovile con la possibilità di effettuare delle visite guidate (queste a pagamento, mentre quelle non guidate sono gratuite) sia al mattino che al p[illegible]gio. Per informazioni e prenotazioni si può telefonare al Fai di Savona allo 019/8386649.

Spiega Silvia Bottaro Debenedetti, capo delegazione del Fai: «Per la nostra provincia questa giornata significa anche coniugare "l'arte per l'arte". Nella chiesa di Biestro è stata allestita [illegible] mostra di arte contemporanea con artisti che espongono una loro opera mentre abbiamo fatto realizzare una piastrella [illegible] il simbolo del Fai che verrà posta in offerta ai visitatori dei tre monumenti aperti. Una unione tra la nostra associazione e una materia antica come la ceramica realizzata grazie al circolo Amici della ceramica "Nicolò Poggi" di Albissola Mare ed alla pazienza di Gianni Picazzo che, rigorosamente a mano, ha creato e numerato queste piccole piastrelle, uniche nel loro genere».


Le [illegible] di Pio VII in vescovado

Sabato e domenica i banchetti per combattere la sclerosi multipla

Con «Fiorincittà» i bulbi di lilium aiutano la ricerca e l'assistenza

SAVONA

Due giorni, sabato e domenica, per acquistare bulbi di Lilium che aiuteranno la ricerca per sconfiggere la sclerosi multipla e l'assistenza ai malati. L'Aism di Savona, anche quest'anno, promuove l'iniziativa benefica allestando banchetti dove si potranno acquistare i bulbi. I punti vendita sono organizzati, il 18 e il 19, ad Alassio, Albenga, Albisola Superiore, Albissola Marina, Altare, Bardineto, Bormida, Cairo Montenotte, Carcare, Celle, Ceriale, Finale, Laigueglia, Loano, Mallare, Mioglia, Noli, Pallare, Quiliano (uno anche a Valleggia), Spotorno, Stella San Giovanni, Toirano, Vado, Varazze e Villanova. A Savona i banchetti saranno sistemati in diverse zone cittadine: Fornaci, via Paleocapa, Villapiana, Santuario, Zinola.

Per tutto il mese, invece, si può continuare a votare, con il coupon pubblicato ogni giorno, per «Vetrine in fiore», gara tra commercianti organizzata dall'Aism. [s. p.]

Sino a sabato, per la ventunesima volta, Albenga diventa trampolino per artisti in erba

Oggi al via lo «Zucchino d'oro 2000»

Sessanta giovani cantanti in gara a San Giorgio

ALBENGA

A San Giorgio cantano in 60 mentre suona la super orchestra, composta da 7 elementi. Il ventiduesimo festival dello «Zucchino d'oro», che debutta questa sera alle 21 nel salone parrocchiale, ha tutti gli ingredienti per essere una delle più ricche e combattute gare canore per giovani talenti degli ultimi anni. L'int[illegible] la manifestazione, che si articola in 4 serate di musica [illegible] esibizioni (stasera e domani le selezioni, sabato e domenica le finalissime), è mol[illegible] alto. Lo sta a dimostrare innanzitutto il notevole [illegible] degli iscritti. E poi allo «Zucchino d'oro», portafortuna per molti talenti emergenti, si torna anche in qualità di ospite. E' il [illegible] per esempio del bravo interprete Mattia Inverni, sul palco di San Giorgio domani sera. Oltre allo «Zucchino» ci si batte a colpi di ugola per altri due importanti ed ormai istituzionali riconoscimenti la «Margherita d'oro» ed il «Trofeo Picatto».

Nutrito il cast dell'edizione 2000 del concorso [illegible] che comprende 15 concorrenti nella categoria «A»: Lorenzo Briano, Ivan Cappelli, Martina Franchello, Marica Galizia, Nadia Delfiore, Giulia De Battisti, il duo Daniele Milazzo-Mattia Pantaleone, Veronica Patrone, Jasmin Piccione, Enrico Pisanello, Paolo Pontari, Jess[illegible] Radiuk, Veronica Rubba e Stefano Strazzi. Nella categoria «B» sono in 17: Joele, Bocchiardo, Irene Cappello, Francesco Del Bocchi, Eugenia Di Giuseppe, Giulia Enrico, Gloria Enrico, Jessica Galizia, Veronica Lupi, Nicolò Meneghetti, il duo Greta Moreno-Gabriele Tocchi, Angelica Pepe, Roberta Petriglieri, Chiara Piras, Alice Rando, Stefano Sciglitano e Stefania Teti. Nella «C» si daranno battaglia in 15: Lara Cappello, Noemi Colombo, il duo Marika Cuomo-Manuela Ricci, Michela Fanello, Andrea Germinario, Denis Mascia, Mattia Monterosso, Jessica Pasceri, Melissa Pepe, Vincenzo Petriglieri, Dania Piras, Elisa Portomauro, Annalisa Principato e Matteo Varacalli. Saranno coristi Simona Mendola e Katia Roccadoro.

Nella [illegible] per la «Margherita d'oro» saranno in gara in [illegible]: Sara Bottero, Corinne Bruni, Fahrenheit, Michelangelo Nari e Nicoletta Senatore. Per il «Trofeo Picatto» saranno in 8 sul palco: il duo Alessandro Bellinzon-Sonia Moisello, Damiano Comin, Stefania Germinario, Sandra Portomauro, Davide Riggi, Nicola Tesoro e Sara Vignola.

Tra gli ospiti, oltre a Mattia Inverni, ci saranno Marilena Mallarini e Angelo Gastaldi (stasera), Tony e Ray (domani), Campanassa (sabato), Giagiò e Nicola Viglizzo (domenica). Presentano Lilly con Monica, Sabrina e Simona. [m. br.]

[illegible] FINALE L.

Tre serate da gourmet

Pesce azzurro, carciofi e corzetti. Sono gli ingredienti base e i temi delle tre serate gastronomiche organizzate dall'istituto alberghiero «Migliorini» di Finale Ligure. Tre occasioni con la buona cucina, come sempre, e con gli insegnanti-esperti della scuola Finalese e con i loro allievi. La prima serata del 22 marzo è dedicata al pesce azzurro ed in particolare ad acciughe, bianchetti, alici, sarde, tonno. Il 28 marzo «serata tra le spine» dedicata ai carciofi. Fra i piatti previsti dal menù frittelle, sformatino, carpaccio, farfalle fresche, coniglio farcito. Il tutto naturalmente con la base dei carciofi. Terza cena in programma «dai mandilli al corzetto» il 5 aprile con focaccine, pansotti, troffie, minestrone e tanto altro. Le prenotazioni, anche telefoniche, si ricevono alla scuola di Finalborgo dalle 8,30 alle 11, tutti i giorni feriali (numeri 019/691372 o 019/691246). [a. r.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

CHIABRERA
I newyorkesi.
Spettacolo di prosa
Ore 21
Lire 48000-36000

ASTOR. Tel 019-854627
Three kings.
Orario 15,45, 18, 20,15, [illegible]
Lire 12 000, 8000, 7000

DIANA 1. Tel 019-825714 7
Il collezionista di ossa
[illegible], 18, 20,15, 22,30
Lire 12 000 [illegible] 7000

DIANA 2. Tel 019-825 714
Le regole della casa del sidro.
Orario 16,10, 19,10, 22,10
Lire 12 000, 8000, 7000

DIANA 3. Tel 019-825 714
Insider - Dietro la [illegible]
Orario 15,45, 18,45, 21,45
Lire 12 000, [illegible]

ELDORADO. Tel 019-820563
Oggi riposo.
Orario: 14,50, 18,10; 21,30.
Lire 12 000, 8000, 7000

FILMSTUDIO. Tel 0[illegible]
Serata Jazz.
Orario: 15,30; 20,15; 22,30.
Lire 8000, 7000.

JOLLY. Tel 019-850 570
Film a luci [illegible] [illegible], 22,30 Lire [illegible] 6000

SALESIANI. Tel 019-820704
OGGI RIPOSO

[illegible]

COLOMBO. Tel 0182-640 263
Insider - Dietro la verità.
Orario 20, 22,30
(nei prefestivi e festivi anche alle 17,15)
[illegible]

RITZ. Tel 0182-640.427 7
Il vento ci porterà via.
Orario 21
Lire 5000

[illegible]

AMBRA. Tel 0182-51418
Pazzi in Alabama
Or. 21 lire 5000

ASTOR. Tel 0182-50.997
Canone inverso
Ore 20,15; 22,30
(nei prefestivi e festivi anche alle 16; 18,10).
Lire 10.000, 6000, 5000

[illegible]

VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO
Orario: 16, 21.
Lire 1[illegible], 6000

[illegible]

ARISA. Tel 504 234
La storia di Agnes B[illegible]
Orario: 20, 22,15
Lire 10 000, 8000, 6000

[illegible]

ONDINA. Tel 019-692 910
Il mistero di Sleepy Hollow
Orario: 21
Lire 7000

[illegible]

LOANESE. Tel 019-669 961
American Beauty.
Ore 20,30-22,30
(nei prefestivi e festivi anche alle 16,30, 18,30)
Lire 10.000, 6000

[illegible]

LUX.
OGGI RIPOSO

[illegible]

TEATRO SASSELLO.
OGGI RIPOSO.

VARAZZE

VERDI 1. Tel. 019-97.249.
Il miglio verde.
Ore 21,30.
Lire 12.000; 8000

VERDI 2. Tel 0[illegible]
Colpevole di innocenza.
Orario: 20,40, 22,40
(nei prefestivi e festivi anche alle 15,30; 17,30).
Lire 12.000, 8000

IMPERIA

[illegible] Tel [illegible]
OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel 0183-63871
Il collezionista di ossa
Orario 20-22,30
Lire 10000-7000

DANTE. Tel 0183-293620
OGGI RIPOSO

IMPERIA. Tel 0183-292745
OGGI RIPOSO

[illegible]

POLITEAMA. Tel 0183-495930
Colpevole d'innocenza
orario 20,20-22,40
Lire 10000-7000

[illegible]

CAPITOL. Tel 0184-43440
OGGI RIPOSO

[illegible]

OLIMPIA. Tel. 0184-261965
Io amo Andrea
Orario 20,30-22,30

[illegible]

[illegible]. Tel. [illegible]
[illegible]

[illegible]

DON BOSCO. Tel 0184-252672.
OGGI RIPOSO

[illegible]

ARISTON. Tel. 0184-50[illegible]
Il miglio verde.
Orari: 15,30-18,45-22
[illegible]

GENOVA

TEATRI

CARLO FELICE. Oggi riposo

TEATRO STABILE - sala Duse «Goff Tacababà» con G. Cederna, G. Bianchi. Ore 20,30

POLITEAMA GENOVESE - «Perversioni sessuali a Chicago», con L. Zingaretti, V. Cervi. Ore 21

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. La leggenda aurea di Jacopo da Varazze, regia di T. Conte. Ore 20,30; 21,30

TEATRO DELLA [illegible] Campana. Oggi [illegible]

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Agorà - «Ma. La logica del quadrato bianco», di J. David Salinger [illegible] 21. Lire 15/12 mila

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO «GUSTAVO MODENA» Oggi riposo

CINEMA

America A: Le regole della casa del sidro

America B: Insider

Ariston 1: Human traffic

Ariston 2: Luna papa

Complex Porto Antico multisala: Colpevole di innocenza - Toy story 2 - Insider - American beauty - Titanic - Il collezionista di ossa - C'era un cinese in coma - Viaggio in Italia - Il miglio verde.

Corallo 1: Pane e tulipani

Corallo 2: Risorse umane

Europa: Una storia vera

Lux: Canone inverso

Olimpia: C'era un cinese

Orfeo: C'era un cinese

Pietra, scuole e Lions per il laboratorio informatico

Un calendario che durerà sino al termine del 2001

PIETRA L.

Un calendario di 18 mesi (sino a fine 2001) realizzato interamente con i disegni fatti dai bambini [illegible] lo scopo di finanziare le attività multimediali del circolo didattico di Pietra Ligure (4 plessi di materne e 6 di elementari). L'iniziativa del «Calendario dei bambini» è stata realizzata dal Lions Club di Finale, Loano e Pietra Host. Il lancio dell'iniziativa c'è stato con la recente fe[illegible] di Carnevale «Bim bin fe sta» svoltasi in piazza XX Settembre.

Ogni pagina del calendario è diventata un collage dei disegni a colori realizzati nelle varie classi. Tanti piccoli progetti, da «The Castle» a «Il piccolo principe», da «Quattro passi in biblioteca» a «Dentro il territorio», da «Insieme» a «Baby English», da il «Mago di Oz» a «I musicanti di Brema». Praticamente tutti i bambini del circolo didattico pietrese p[illegible] riconoscersi nei loro lavori pubblicati dall'originale calendario.

Spiegano al Lions Club: «Per creare postazioni multimediali a scuola, [illegible] anno, gli insegnanti del circolo si erano attivati con il nostro aiuto e quello di molti enti pubblici, per acquistare con la festa di Carnevale dieci computer. Essendo il nostro territorio molto articolato non era stato possibile creare un unico centro multimediale. Da qui la necessità del [illegible] finanziamento per il 2000, tramite il calendario, che ci consentisse di realizzare veri e propri laboratori».

Al progetto hanno collaborato anche la Comunità montana del Pollupice e i Comuni di Pietra Ligure, Tovo San Giacomo, Borgio Verezzi, Giustenice e Magliolo e molti sponsors privati. Il ruolo decisivo è stato naturalmente quello degli insegnanti. [a. r.]

Sabato e domenica il grande Meeting Downhill

Mountain-bikes «doc» contorno alla Sanremo

Bruno Monticone

Li chiamano «piloti» e non ciclisti. Sabato e domenica saranno protagonisti del 7° «Meeting Internazionale Downhill Città di Sanremo», gara di mountain bike, in programma a San Romolo. Ma un mountain bike molto particolare perché il «downhill», specialità nata negli Stati uniti, è una sorta di discesa libera in bicicletta, con biciclette studiate per sopportare sforzi incredibili, con una struttura molto vicina a quella di una moto da cross senza motore, realizzate con materiali leggerissimi come carbonio, titanio o alluminio. Insomma uno sport per temerari. Non a caso la maggior parte degli atleti - a Sanremo ne sono attesi quasi 200 fra cui il vicecampione del mondo 1999 Michel Pascal ed un [illegible] norvegese) per questo weekend che coinciderà con la «classicissima» Milano-Sanremo - non arrivano dal mondo della bicicletta ma da attività abbastanza a rischio come sciatori di discesa libera, motocrossisti, enduristi o bobbisti. E' il caso del valdostano Corrado Herin, campione del mondo due anni fa, ex-olimpionico di slittino. E, non a caso, verrà allestita una serie di box, proprio come in Formula uno, dove verranno preparate le biciclette per la corsa.

Comunque sia, la prova promette spettacolo e brivido. «Con un gruppo di appassionati, stiamo lavorando da tutto l'inverno per creare una pista molto tecnica e spettacolare allo stesso tempo, specie nella parte finale dove [illegible] pubblico sarà più numeroso», ha detto Roberto Vernassa, patron della manifestazione, organizzata dal Velotema San Giacomo. Il percorso si snoderà tra Monte Bignone e San Romolo. In tutto 3 km, con un dislivello di 400 metri, un sentiero naturale con [illegible] metri di sterrato all'inizio e, poi, picchiato, pietre fisse e gradoni (specie nella zona delle «ruve»), buche, salti, tornantini con sponde allunghi ripidissimi (come al passo Focal, zone di terreno friabile e scivoloso e curve paraboliche (in particolare prima del rush finale). Il cui record del percorso è di 5'24". Non sarà facile batterlo.

Il programma prevede le prove libere sabato dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 18. La gara, domenica, in due manches: alle [illegible] la prima, alle 13 la seconda. Le premiazioni sono fissate alle 17.



Anche i bikers protagonisti a Sanremo

Attesa anche a Varazze

Al via le donne e gli antichi assi

Guglielmo Olivero

Coloro che da tanti anni seguono la Milano-Sanremo sanno che la «classicissima d'apertura» non è soltanto un veloce passaggio di corridori ed ammiraglie. La Milano-Sanremo è per molti il ritrovarsi puntualmente in un punto del percorso, possibilmente con largo anticipo per aspettare la carovana che precede la corsa e sempre prodiga di gadget e prodotti di varia natura.

Ma da qualche anno, oltre alla classica carovana, sono aumentate le manifestazioni collaterali: la principale, avviata dall'edizione scorsa, è la Varazze-Sanremo riservata alle donne e che vede al via le protagoniste internazionali del ciclismo femminile.

La corsa, che venerdì vivrà il suo prologo [illegible] operazioni preliminari e punzonatura al Palazzetto dello Sport, prenderà il via alle 12 e fino al traguardo di via Roma seguirà lo stesso percorso della «classicissima».

Chi attenderà le ragazze sul Capo Berta sappia che il passaggio è previsto alle 14,11 mentre l'arrivo in via Roma a Sanremo è fissato attorno alle 15. E poi c'è sempre il «giorno dopo» come ogni manifestazione che si rispetti: e, se fino all'anno scorso il «dopo-Sanremo» si viveva a Loano adesso, complici i lavori in corso sulla passeggiata a mare, gli appassionati si daranno appuntamento a Varazze (cittadina che sarà poi protagonista anche della prima tappa, attesissima del Tour de France femminile).

Ancora una volta sarà in scena la «Cronometro a coppie», valida per la nona edizione del «Trofeo Fausto Coppi-Memorial Vincenzo Rossello» e organizzata dall'Associazione Nazionale Atleti Azzurri d'Italia con Vittorio Soghezzi nel ruolo di «factotum». Su un percorso di otto chilometri i campioni delle due ruote di ieri e di oggi (alcuni dei quali «catturati» a Sanremo) saranno abbinati a giornalisti e cicloamatori per una gara nella quale il divertimento è assicurato.

«Mossiere» sarà Faustino Coppi, il figlio del Campionissimo, mentre la premiazione è prevista alle 19,30 all'Hotel Torretti dove è in programma anche una serata di gala. L'iniziativa a scopo benefico e si promette di raccogliere fondi per l'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro. La manifestazione, che sarà ripresa da diverse emittenti televisive, è organizzata in collaborazione con il Comune di Varazze.

Mondo dello sport in lutto per le morti di Tagnin e Ansaldo

Coppa: Savona fuori

La Colognese vince al Bacigalupo: 2-1

SAVONA

Fuori dalla Coppa Italia, [illegible] rimpianti. Il Savona perde 1-2, con tanti rincalzi in campo e davanti a circa 200 spettatori per almeno metà lombardi, di fronte alla Colognese e può adesso pensare solo a un campionato che lo vede capolista con 6 punti di vantaggio: domenica [illegible] a Fezzano (tra i locali fuori Fiondella per squalifica) e sarà necessario far risultato.

Ferraro aveva chiaramente detto di non pensare più alla coppa, e la formazione iniziale l'ha dimostrato, anche se alla distanza i biancoblù avrebbero meritato il pareggio. Il Savona è sceso in campo con: Berlanzoli, D'Angelo, Bisio; Brignoli, Dessì, Signego; Siciliano, Parisi, Biloni, Lamberti, Annaloro. Nella ripresa, dal 46' Muscia per Annaloro e quasi allo scadere De Lucis per Parisi. Gli ospiti schieravano: Poli, Perazza, Brembilla; Cattaneo, Corna, Toffetti; Marchetti, Ceribelli, Mapelli, Ambrosioni, Riva. Dal 67' Poloni per Riva, dal 79' Della Giovanna per Ceribelli, dall'84' Zaghen per Mapelli.

La partita, inizialmente sonnolenta, si è sbloccata al 36' quando Mapelli di testa ha sfruttato un lungo lancio di Cattaneo e ha battuto Berlanzoli. Ancora il centravanti ospite ha raddoppiato in avvio di ripresa, togliendo forse fallosamente la palla dalle mani del giovane portiere Berlanzoli. A [illegible] quarto d'ora dal termine, [illegible] Bisio-Lamberti e stoccata vincente di Siciliano. [illegible] finale, il Savona ha anche sfiorato il 2-2.

Intanto, due lutti per il calcio savonese. Ad Alessandria si sono svolti ieri i funerali di Carlo Tagnin, 68 anni, «mitico» mediano dell'Inter di Herrera ma anche ex tecnico del Savona. E sempre ieri a Zinola, gran folla per i funerali di Davide Ansaldo, [illegible] anni, antica stella del Vado e a lungo apprezzato tecnico nei dilettanti. [n. d. m.]

[illegible] nel Tigullio è [illegible] «valzer»

Grandi manovre per le panchine Rapallo e Sestri al centro delle voci

Le società levantine di Eccellenza, Promozione e Prima categoria non intendono attendere i termini fissati dalla Figc per aprire il «mercato». Altro che primo luglio: contatti, e veri e propri accordi, stanno intrecciandosi più o meno discretamente in queste settimane. Sono annunciate grosse novità alla Grassorutese dove Stefano Fresia non verrà confermato. Al suo posto potrebbe essere preso Cesare Melillo, tecnico emergente che sta facendo mirabilie con il Riviera Fazzini in Prima. Questo nel caso che il presidente Zerbone rimanga, e non decida di passare ad altra società.



Claudio William Bottaro è fra i tecnici più «chiacchierati» del Tigullio già in vista della prossima stagione: quale sarà il suo destino?

L'altro club nell'occhio del ciclone è il Sestri Levante: si sono formate due cordate, una «indigena» e una di «foresti» per rilevare il controllo del club corsaro che naviga in pessime acque. La cordata più accreditata è quella guidata da Banchero del Segesta, che lascerebbe una quota all'attuale presidente Gaburri ma cambierebbe i quadri tecnici, dando la prima squadra a Domenico Bertorino, allenatore appunto del Segesta. Invece il settore giovanile sarà affidato a Gianni Comini, che lascia dopo vent'anni l'Entella. Proprio questa società potrebbe interessare un gruppo genovese se non ce la facesse a restare nel Cnd.

Sempre a Sestri c'è un'altra opzione per la panchina: se Bertorino è in pole position, alle [illegible] spalle c'è Beppe Gulino che ha rifiutato l'offerta del RivaSamba. Quello dei due allenatori che uscisse «sconfitto» dal duello potrebbe andare a Borzonasca alla guida di una Vallesturla rinforzata che punterà direttamente all'Eccellenza, e per il quale ci sarebbe in corsa anche Claudio William Bottaro.

Stesso programma per la neopromossa Lavagnese che vuole vincere subito anche in Promozione: il presidente Compagnoni ha nel mirino rinforzi da far paura, gli spezzini Braida ed Arzellà, il sammargheritese Schiappacasse. Un'altro club che non baderà a spese nella nuova categoria è la capolista di Seconda Lames che segue Dagnino e Celeri, punti di forza della Lavagnese. Confermatissimi Mariani sulla panchina bianconera e Gian Frugone [illegible] quella della Lames. [d. s.]

Sabato e domenica due giornate ormai classiche per una disciplina tradizionale e sentita

Targa d'oro, è il festival delle bocce

Nel week end Alassio ospita la grande «kermesse»

ALASSIO...

E' in programma sabato e domenica sui campi della società Alassina la quarantasettesima edizione della Targa d'Oro, gara internazionale di bocce a quadrette riservata alle categoria A e B. Alla manifestazione partecipano 330 formazioni provenineti da ogni regione. Molte le compagini provenienti dalla Francia, mentre è prevista anche la presenza del Nazionale del Principato di Monaco.

Le gare si svolgeranno sui campi dell'Alassina, in piazza Partigiani, piazza Loreto e nelle bocciofile di Albenga, Andora e Garlenda. Il via è per le otto di mattina con le prime gare eliminatorie, mentre domenica dalle 9 le semifinali, con finali in programma sui campi dell'Alassiana a partire dalle 21. Molti i campioni che faranno passerella a questa edizione, tra questi il pluricampione del mondo Sturla, e poi Lino Bruzzone, Ballabene e tantissimi altri big.

L'anno scorso la vittoria è andata alla quadretta della GRB composta da Avezza, Bombella, Pare e Baudino. Afferma il presidente della Bocciofila Alassina Adriano Garrone: «Stiamo lavorando da diversi mesi per questa importante edizione, una gara di forte interesse per la nostra Regione con oltre milletrecento giocatori in gara».

TROFEO [illegible] Sui campi della Vadese si è svolta la gara a terne, Trofeo Ferramenta Bruzzone, organizzata dalla società di Vado Ligure. Alla manifestazione hanno aderito 74 formazioni in rappresentanza di venti società. Il successo è andato alla Vadese di Abate, Macelloni e Bruno che in finale hanno superato i compagni di società Ferrando, Manzani e Roma. Terza la Familiare di Savona [illegible] Bocchi, Pagliaro e Scazzino che in semifinale ha perso contro la vincitrice del trofeo, ~~mentre al quarto~~ posto ancora una formazione locale composta da Parodi, Bevilacqua e Rovere. [r. p.]

MASTER

I fenomeni della bocciata

Al Palasport di Albenga si è svolta nei giorni scorsi la prima delle cinque prove del «master» di tiro progressivo, riservato ai migliori bocciatori italiani. La vittoria nel primo turno è andata a Marco Ziraldo della società Quadrifoglio di Udine, titolare del record mondiale assoluto, che nella gara inaugurale ha colpito ben [illegible] volte il pallino [illegible] tiri. Al secondo posto troviamo Emanuele Panero del Pianezza Torino (80 su 89), mentre al terzo posto si è piazzato Walter Bonino della Turbosider Asti (76 su 95). Al quarto posto si è classificato Sergio Audisio dell'Auxilium Alassio vincitrice della Coppa Italia 1997, mentre il [illegible] Alfredo Bagnasco tesserato per la Voltrese si è piazzato al quarto posto. In campo femminile vittoria di Ilenia Pasin della Pievigina Treviso, campionessa del mondo a coppie in Finlandia e titolare del Record mondiale, davanti Tiziana Seppi di Udine e alla cuneese Paola Mandola. [r. p.]


Anche la «star» Sturla sarà ad Alassio

La serie A

Ultime sfide cresce l'attesa

Una settimana in più di pausa fra sabato e domenica è infatti in programma la classica manifestazione a quadrette del ponente), le sfide di ritorno sabato con la Rapallese che dovrà cercare di recuperare il pesante passivo subito ad Andora: 13-7 per la Val Merula, ed i levantini possono ritenersi anche contenti, perchè l'incontro poteva benissimo chiudersi sul 15-5, con gli andoresi a gettare via la vittoria nel tiro progressivo, con Bruzzone (Val Merula) superato da Costa (Rapallese) in volata per 35-33. A giustificazione del pesante passivo, [illegible] fra i rientini di Cavagnino, De Sanctis e Quaggia, ma i bocciatori della Val Merula hanno interpretato meglio la sfida salvezza, uscendo meritatamente [illegible]. Sei vittorie così maturate: nella prima terna con Tocisne-Garrione-Canetti (11-4 contro Ansaldo-Rossi-Ballabene), nella prima coppia con Benetto-Pantassi (13-5 contro Galletti-Granara, poi sostituito da Vaccarezza), nel tiro di precisione con Benetto (34-29 su Rossi), nel P.T.A. con Bruzzone (28-21 contro Ballabene), nel secondo individuale con Tocisne (13-10 a spese di Vaccarezza) e nella seconda terza con Benetto-Garrione-Pantassi (13-5 contro Ansaldo-Canepa-Galletti).

Pari fra Canepa e Bianchi nell'individuale, le tre vittorie ruentine con Costa-Ballabene nella staffetta, ancora Costa nel progressivo e Rossi-De Barbieri nella seconda coppia. La vincente questa sfida sarà subito salva, mentre la perdente si giocherà la permanenza in serie A contro la perdente fra Scassi e Cumianese (10-10 all'andata). Nell'altro playout, sconfitta casalinga per l'Albisola (12-8 dalla Bolangerese), con savonesi che dovranno giocarsi la salvezza contro la perdente fra Rivolese e Litorale (14-6 l'andata). [g. s.]

REFERENDUM

La classifica generale [illegible] salgono [illegible]

Ancora sei tappe e poi il piccolo tour del Duemila si concluderà assieme alla [illegible] edizione di Olympic Golden e Miss dello Sport. Intanto la graduatoria generale ha subito, in virtù dei difficili pronostici, un terremoto: in maglia rosa la media Guidobono [illegible] le classi prime guidate dal professor Mauro Teresio Ciarlo, e gli immancabili «draghi» del Turin Bar (solo 40 schede settimanali) che vogliono provare a vincere con pochi tagliandi. La situazione del G.P. Scultori Orafi: punti 170 prime Guidobono e Simo Turin; 168 Roberto Peri, Graz Turin e Domenico Minuto; [illegible] Tamino dei Coniglietti; 164 Antonio Fazio, Giovanna Cazzulo, Alice Zunino; 162 Lama, Toldo; 160 Lorenzo Firpo, Eli La Pergola, Marcello Morelli; 158 edicola Quiliano, G.L. Biondi, Ilda Peri; 156 Valentina Doglio; 154 Andrea Penne, Rossana Mordeglia; 152 Gaetano e Fiorenzo Bennati; 150 Anita Rossello, Rik, Mimmo Minuto; 148 Lino Wazz, Piero Minuto. [n. d. m.]

GIOVEDI' 16 MARZO 2000

SAVONA GOAL 2000

Gran premio «SCULTORI ORAFI»

domenica 19 marzo 2000

1	[illegible] - SAVONA	
2	VADO - SAMM	
3	ALBENGA - FOCE	
[illegible]	[illegible] - LOANESI	
5	[illegible] - [illegible]	
6	[illegible] - [illegible]	

LA [illegible] DELLO SPORT E':

....

OLYMPIC GOLDEN "SOTTOZERO"

Atletica ....
Basket ....
Ciclismo ....
Volley ....
Sport acquatici ....
Altri sport ....

Nome .... Cognome ....
BAR o TEAM ....

Il miglior settore giovanile è:

....

SPORT BABY

I pattini savonesi sono [illegible] miniera di medaglie

PATTINAGGIO e sport natatori al centro dell'attività giovanile [illegible] i [illegible]nesi che, [illegible] una volta, si sono ben comportati.

[illegible] **CORSA** Si [illegible] svolti a Genova Albaro i campionati provinciali di pattinaggio corsa su strada. Nella categoria Giovanissimi femmine 100 crono [illegible] di Jessica Lacota dei Pattinatori Sa[illegible]. Nei 100 metri in linea sul gradino più alto del podio Giulia Zecca della San Nazario. In campo maschile successo di Lorenzo Poli della Pattinatori Savonesi, davanti a Luigi Francese della San Nazario e a Luca Marcafri dei Pattinatori.

Nei 400 in linea sul gradino più alto del podio è salito Luigi Francese. Nela categoria Esordienti femminile vittoria di Federica Penner dell'Hp Savona in Line che ha messo in riga rispettivamente Martina Taruscia dei Pattinatori e Manuela Savio dell'Hp Savona in Line nella 100 crono e nei 1500 in linea. Nei maschi medaglia d'oro per Marco Rebagliati della San Nazario Varazze, argento per Alessio Pinciroli della San Nazario mentra Gabriele Gramaglia si è dovuto accontentare del bronzo. Nei [illegible] metri in linea sul podio più alto Marco Rebagliati della San Nazario che ha superato nell'ordine Gabriele Gramaglia e Fabio Braga dell'Hp Savona in Line. Nella categoria Ragazze 200 crono oro per la varazzina Elena Pichierri, che ha vinto anche i 1500 in linea davanti ad Alice Manfrotto e Francesca Francese. Nei maschi doppia vittoria per Fabio Carrara dell'Hp Savona in Line nei 200 crono e nei 1500 in linea. Erika Piva dell'Hp Savona in Line non ha avuto avversari nella 300 crono e nei 1500 in linea superando nelle due gare la compagna di squadra Ramona Minetti ed Eleonora Aonzo della San Nazario. Vittoria nella 300 crono e nei 1500 in linea per Diego Alboini della San Nazario.

Nella categoria Juniores sul gradino più alto è salita Sara Arri dell'Hp Savona in Line che ha vinto i 300 crono e i 3000 in linea davanti alla compagna di società Alessandra Pipicelli. Negli Junior Daniele Fiorato ha conquistato il primo posto nella [illegible] crono e nei 5000 in linea, mentre nei seniores femmine sul gradino più alto è salita Alessia Sega dei Pattinatori Sa[illegible] che ha vinto i 300 crono e i 3000 in linea davanti a Francesca Gervasio della Rocca Legino e Piera Polletti dei Pattinatori Savonesi.

Tra i maschi ha trionfato Andrea Bertolini dei Pattinatori Savonesi superando nella [illegible] crono e nei 1500 in linea Oscar Piva della Rotellistica Cellese. Nella clasifica per società primo posto per la Polisportiva San Nazario Varazze. Intanto sabato e domenica a Salsomaggiore Terme sono in programma i campionati Assoluti Europei di pattinaggio corsa indoor. La Liguria sarà rappresentata da Daniele Fiorato e Sara Arri dell'Hp Savona in Line.

CANOA Storica trasferta dei baby della Canottieri Sabazia a Sanremo. I biancorossi si sono infatti imposti in tutte le gare del campionato regionale di fondo-canoa giovani nei quali risultavano iscritti, collezionando undici medaglie d'oro ed il conseguente titolo ligure per società. Tra i risultati più importanti quello ottenuto nel K2 da Claudio Checcucci e Piero Pedrazzi che hanno ancora una volta messo in evidenza tutto il loro valore. Facile anche la vittoria di Leda Galimberti che si sta confermando come una delle migliori promesse del sodalizio del presidente De Gregori. Domenica prossima importante appuntamento a Roma valido per la selezione dei campionati italiani di fondo.

NUOTO SALVAMENTO Ai Campionati italiani Esordienti di Grosseto si è messa in evidenza Jada Vigo (Doria Nuoto 2000) che ha conquistato la medaglia d'argento nel nuoto pinnato e il quarto posto assoluto nel tetrathlon. Ai campionati Juniores di Viareggio si sono messi invece in evidenza gli atleti dell'Amatori Nuoto Savona ed in particolare Maurizio Mancino, Matteo Lirosi, Eleonora Fogliacco e Angela Morando che hanno ottenuto i punteggi minimi per partecipare agli Assoluti in programma ad Ortona in provincia di Chieti dal 14 al 16 aprile.



Dall'11 marzo al 4 aprile 2000 in tutti i SuperCentri Penati Euronics
EURONICS
Elettrodomestici in Festa!
SuperOfferte sui prodotti d'aspirazione HOOVER!
ROWENTA
RS 766 TONIXO
Aspirapolvere
£ 219.000
£ 175.000
BLACK&DECKER
CLASSIC HC4105
Aspiratore £ 39.000
£ 29.000
ARIETE
VAPORI'
£ 119.000
£ 79.000
BLACK&DECKER
SUPER HC425
Aspiratore £ 69.000
£ 59.000
Speciale Offerta
Scatta la Convenienza!!!
SAECO
ESTRO SUPER
Generatore di vapore
£ 349.000
£ 299.000
Phono Style 1600
Ferro da stiro a vapore Con piastra inox
GRANDE OFFERTA
Tutti i Generatori di Vapore Polti hanno un Aspirabriciole incluso nel prezzo!
Ecco un esempio: ECO PRO 3000
£ 589.000
CLATRONIC
CB 938
Scopa Elettrica
£ 119.000
£ 89.000
£ 49.000
PENATI
HI-FI - VIDEO - TV - COMPUTER - ELETTRODOMESTICI - LISTA NOZZE
NOVARA Via Mattei 29
CORBETTA - ABBIATEGRASSO - VIGEVANO - CESANO B. - PAVIA - BUSTO A.


VIA BORGOMANERO, 94
28012 CRESSA (NO)
CERUTTI GAS
TEL. 0322.863240
863789 - FAX 0322.863620
PROPANO - GPL
IN BOMBOLE E SERBATOI
CENTRALINE E RIDUTTORI
PRODOTTI DI
CONSUMO
DISOSSIDANTI
MATERIALI
D'APPORTO
ANTISCIVOLO
GUANTI TECNICI
IN PELLE
DISPOSITIVI
ANTICADUTA
ALTA VISIBILITÀ,
STIVALI
PANOPLY
TRAVAUX
Venitex
TECNICO
PANOPLY
CALZATURE
SICUREZZA
TECNICO
SICUREZZA.
RINA
PUNT VISIONE
SULLA
SICUREZZA
MEGAITALIA

Si amplia la necessità di avere un supporto qualificato

L'assistenza professionale

Un'agenzia copre il servizio per 24 ore

NOVARA. Un'idea che ha preso forma sei anni fa ha permesso la creazione di un'agenzia in grado di fare fronte a tutti i problemi di assistenza ospedaliera o domiciliare, diurna e notturna, feriale e festiva 24 ore ore su 24 ad anziani, ammalati e convalescenti.

Massimo Alfonsi, fondatore ed attuale direttore generale, ha così costituito «Novarassistenza», il sodalizio che ha la propria sede a Novara in via Perrone 2. Si tratta dell'unica società che opera a stretto contatto di soggetti debilitati da malattia o vecchiaia che può contare sulle capacità di gestione di una caposala e di un infermiere professionale che con la loro lunga esperienza possono comprendere al meglio le esigenze degli assistiti, con un occhio di riguardo specifico alle inevitabili prescrizioni mediche.

Il personale adibito alla cura dei pazienti viene selezionato e preparato da Gianna Stalla, già infermiera caposala in ospedale: «L'imperativo per la nostra struttura - dice Gianna Stalla - è quello di assecondare al massimo livello le esigenze dei pazienti. Innanzitutto la comprensione più completa e competente delle eventuali prescrizioni mediche. Un profano non è certamente in grado di cogliere le particolarità dei termini medici che invece per gli infermieri ed assistenti rappresentano un punto di forza della professionalità acquisita in anni di paziente lavoro. In secondo luogo la preparazione passa pure per la qualità del rapporto interpersonale che deve instaurarsi tra il malato o l'anziano e la persona addetta ad assisterlo. La serenità può essere ricreata anche con una semplice buona parola di incoraggiamento pronunciata al momento giusto. Gli interventi del nostro personale coprono anche le festività. L'addetto si integra al punto tale da divenire parte integrante del nucleo familiare, un sostegno basilare per chi suo malgrado è immerso in un contesto di sofferenza».

Per fare comprendere al meglio a tutti coloro che si trovano con l'esigenza di assistere un parente od un ammalato ma per ragioni di lavoro non ne hanno il tempo, è stato coniato un motto che sintetizza ottimamente il modus operandi di «Novarassistenza»: «Al tuo fianco per chi ami, per sorridere insieme». «Lo slogan - prosegue Gianna Stalla - tende a fare comprendere un concetto di base: per beneficiare di un'assistenza di qualità occorre fare riferimento a una struttura che vanta tra le proprie file dei professionisti del mestiere. 'Novarassistenza' è l'unica realtà di questo tipo che applica scrupolosamente le tariffe convenzionate imposte dalla Direzione Sanitaria, per quel che riguarda l'ambito ospedaliero. Tra le corsie dei vari reparti di ospedali o case di cura l'addetto alla cura del paziente è già inserito in un ambiente adeguato a fare fronte ad eventuali emergenze. E' invece nel settore delle cure svolte a domicilio che emerge il grado di preparazione del personale da noi selezionato ed inviato sul posto. I costi in questo caso sono forfettari e possono comprendere un periodo di curatela che va da una singola ora fino alla giornata completa».





Gianna Stalla, nella foto qui sopra è l'infermiera professionale che segue da vicino l'organizzazione di «Novarassistenza» selezionando il personale più adatto

Al gruppo «Novarassistenza» appartiene la consociata «Assistenza Salute» con sede a Borgomanero in via Novara 90. Lo stesso standard qualitativo messo in campo negli ospedali di Novara e Galliate così pure nei domicili di residenza dei pazienti dei comuni adiacenti al capoluogo da «Novarassistenza», è quindi proposto da «Assistenza Salute» a Borgomanero ed Arona. Tra le importanti novità che «Novarassistenza» sta mettendo a punto, particolare risalto va dato ad un impegnativo programma di corsi di aggiornamento professionale. Tutto il personale a rotazione seguirà le lezioni allo scopo di apprendere le innovazioni che la tecnologia applicata al settore dell'assistenza rende periodicamente disponibili.

Importante l'ambiente

E strutture con servizi adeguati

NEBBIUNO. Un'oasi per gli over triventenni con una vista lago incantevole, dotata soprattutto di servizi di assistenza e animazione che garantiscono il massimo livello di confort.

E' la proposta dell'Albergo Tre Laghi di via Marconi a Nebbiuno. Accanto alla consueta attività alberghiera classica, mirata ai turisti che in ogni stagione dell'anno scelgono l'Alto Vergante per le loro indimenticabili vacanze, i titolari Alberto ed Emilio Zanetta da tre anni hanno ideato il «Club Terza Età», un'iniziativa in grado di offrire una piacevole occasione di soggiorno alle persone anziane autosufficienti. «A condizioni particolarmente vantaggiose - dicono i fratelli Zanetta - gli anziani con un'età che mediamente si aggira attorno ai settant'anni, possono beneficiare del nostro programma di assistenza ed animazione in pensione completa».



L'ambiente del Lago Maggiore è ideale per un soggiorno degli anziani

In particolare il Tre Laghi oltre a mettere a disposizione dei clienti un panorama praticamente unico che spazia su tutto il basso lago, propone una serie di servizi infermieristici quotidiani mentre uno studio medico interno apre i battenti due volte alla settimana. Con periodicità inoltre gli anziani partecipano a rilassanti escursioni nei luoghi più pittoreschi del lago Maggiore, un vero e proprio toccasana per dimenticare il peso degli anni e riscoprire con rinnovato interesse talune località magari visitate decenni prima. In serata arriva il momento del divertimento: animazione, sorrisi e tanta serenità per confermare una volta di più che la terza età non è per nulla avara di spensieratezza e di gioia di vivere.

L'ipotesi allo studio del prefetto dopo lo sfratto dei granata dalla Maratona

Derby, l'ultima speranza è la tv

Trattativa per trasmettere in chiaro la partita

Marco Sartorelli

Adesso che il derby dimezzato (come definirlo, ora che i tifosi del Toro senza «loro» Maratona?), è alle porte, è il momento degli appelli alla sportività, alla tranquillità. Ma non è escluso un finale a sorpresa: i consiglieri comunali Viale (Verdi, juventino) - Battuello (Centro, juventino) - Borgogno (Ds, granata), hanno infatti chiesto al prefetto Mario Moscatelli di attivarsi affinché la partita venga trasmessa in diretta, in chiaro, da Tele+ nella zona Torino. Si sta esaminando l'idea, anche se il prefetto ammette: «So che per i tifosi la televisione equivale alle gradinate dello stadio». (Oggi si parla di derby anche a Roma: il Governo risponderà all'interpellanza presentata da 46 deputati sui rischi di incidenti).

Continuano dunque gli inviti alla calma, e si ricorda che il derby delle tifoserie si è sempre limitato a (deprecabili) inseguimenti e ammaccature reciproche nei pressi dello stadio (ricor... soprattutto al Comunale). Ma chi dice derby dice e vuole tenzone sul campo, preferibilmente con vincitori e vinti, e coreografia sugli spalti: cori, striscioni, sberleffi, bandiere immense e coriandoli. Esattamente quello che generosissimi tifosi del Toro sono chiamati a dare nello spicchio di Delle Alpi che sarà loro palco e megafono. Li vogliono sentire e vedere, e non è un paradosso, soprattutto i tifosi della Juve. Spiega Domenico Carpanini, vicesindaco, juventino: «Pensiamo a Peppone e Don Camillo. Esistono soltanto in funzione l'uno dell'altro. I tifosi sono faziosi per definizione: come si fa ad essere faziosi e dunque tifosi se ci tolgono la ragione della faziosità?». Carpanini aggiunge che «il sapore del derby viene anche dal colore: la tavolozza dello stadio non è completa se manca il granata. Comunque - conclude -, non condivido la scelta della dirigenza della Juve. Bisognava mettere in primo piano la sportività e la preoccupazione per eventuali riflessi sull'ordine pubblico».

Anche lo chansonnier Gipo Farassino e il cardiochirurgo Michele Di Summa, schierati (col cuore) con la Del Piero band, non approvano l'espulsione dei tifosi del Toro dallo stadio. Farassino: «Il Torino è una squadra gloriosa, va rispettata. A parte le possibili turbolenze di qualche tifoso, che non vanno di certo stimolate artificialmente, la dirigenza della Juve non si è dimostrata sportiva. Anzi, io sarei invece disposto a concedere un pareggio ai granata pur di sentirne i cori».

Il cardiochirurgo Di Summa confessa «in fin dei conti, per la Juve i derby sono altri: contro l'Inter e il Milan, esempio, i cui tifosi finiscono normalmente nel settore ridotto dove domenica si troverà il tifo granata». Poi, lasciando lo sberleffo stempera-tensione, dichiara invece che «come sportivo non ho dubbi: i tifosi del Toro dovevano avere la loro curva. Per una questione di equità, e perché riesco a immaginare un derby monocolore: accanto, assieme al bianconero, c'è sempre stato e ci deve essere il granata. Anche noi abbiamo aspettato che il Toro tornasse in serie A...».

Differenti, facile a prevedersi, le reazioni dei pro Toro. Il sindaco Valentino Castellani: «Speriamo in una giornata di sport, senza tensioni e con la vittoria del Toro. La nostra classifica ne ha bisogno, loro possono fermarsi un po'...». La «jena» torinese-granata Simona Ventura: «La Juve ha fatto una pessima campagna pubblicitaria. I nostri moltiplicheranno le urla di incitamento e i ragazzi in campo lo sentiranno». Luigi Chiabrera, creatore della Turin Marathon: «Hanno prevalso interessi economici. Ma in un derby non dovrebbero essere protagoniste, equamente, le due tifoserie?».

(Oggi, intanto, anticipo di derby virtuale: giocatori granata e bianconeri si scontreranno su videogame, ore 18,30, hotel Meridien, Lingotto).





A fianco, il questore Nicola Izzo e a sinistra il prefetto Mario Moscatelli, entrambi impegnati a trovare una soluzione che accontenti i tifosi granata che domenica non avranno la loro curva

Alla Camera il governo risponde alle interpellanze di 46 deputati

VIAGGIO TRA I TIFOSI GRANATA SCACCIATI DALLA LORO CURVA STORICA

Gli ultras: «Un sit-in per fermare i bianconeri»

La rabbia degli esclusi all'incontro di domenica
«Mai vista cosa simile, è una vera vergogna»

inchiesta

Claudio Giacchino

TRA gli esiliati dalla Maratona. I tifosi del Toro rimasti senza curva pencolano tra rabbia e rassegnazione per il derbvy scomparso, degradato a partita qualunque, per via della classica scenografia stadio diviso in due: da una parte i granata, dall'altra i bianconeri. Gli arrabbiati sono la maggioranza, l'hanno soprattutto le autorità, le accusano di «essersi inginocchiate al potere bianconero».

Fabrizio, capo storico dei Granata Korps, una delle formazioni più dure della Maratona, è drastico: seguito in prima persona tutta questa faccenda sin dall'autunno scorso quando il Torino sbaraccò i suoi 2500 abbonati dalla "Scirea" in modo che i "cugini" potessero averla per sé, ogni domenica. Allora, prefettura e questura promesso che in occasione del ritorno avrebbero fatto in modo che avessimo lo stesso trattamento, ossia potessimo andare derby nella nostra solita, storica curva. Parlarono di "pari dignità". Infatti, s'è visto. Come sostengono gli stessi sindacati di polizia, questore e prefetto non hanno avuto il coraggio di opporsi alla prepotenza juventina, hanno permesso vergogna che non de in nessuna parte d'Italia e d'Europa. Sì, sì, dicono che i biglietti sono già stati venduti, che impossibile spostare più di diecimila abbonati. Fandonie: all'estero, per motivi di ordine pubblico, giocano addirittura partite a porte chiuse, è successo più d'una volta, ad esempio, in Olanda. Qui, per compiacere una società, si sono calpestati il rispetto di noi del Toro e la tradizione che per la prima volta il derby sarà privo della spettacolarità di uno stadio diviso a metà. Soprattutto, s'è calpestata la sicurezza: granata saremo 3600, confinati nel settore ospiti e chi andrà negli altri settori lo farà a suo rischio e pericolo, si troverà in gli juventini. Domenica può accadere di tutto, e di sicuro noi sostenitori i responsabili eventuali incidenti. Anzi, parliamo pure di incidenti probabili: mescolare i tifosi, aver lasciato che curva sia stata rubata equivale ad accendere fiammifero vicino alla benzina. E poi si parla si prevenzione».

Giancarlo, dei Ragazzi della Maratona, va più in là: «Spero con tutto il cuore che domenica venga fuori un casino terribile. Di sicuro noi della Maratona andremo al derby: saremo solo ma urleremo come fossimo trentamila. Però, prima, protesteremo. Pacificamente. poi saremo attaccati...».

Insomma, è la solita storia, cercate un alibi alla violenza. «Chi? Noi? A chi vuol fare le autorità l'hanno offerto su un piatto d'argento. E' garantito che manifesteremo. Come? Lo stabiliremo nei dettagli venerdì, di sicuro non spifferemo nulla ai giornalisti. Venite domenica, vedrete e, chissà, forse, vi divertirete».

Quasi fa, il 20 febbraio, durante Torino-Cagliari, in Maratona era stato distribuito il volantino: «Prima del derby tutti davanti alla curva, faremo un sit-in di massa, è l'unica maniera per evitare ci sia rubato quello che da sempre è il nostro pezzo di stadio». Però, sembra che Ultras, Granata Korps e compagnia stiano studiando «qualche novità» che travalichi il semplice sit-in dinanzi agli ingressi della Maratona.

Altri estremisti del tifo torinista minacciano che «è meglio non portare al Delle Alpi donne e bambini, anche le famigliole faranno bene a stare lontane. D'altronde, come si può pretendere che sarà una domenica normale quando tutto è fuori dalla norma?».

Insomma, venti di guerra soffiano tra gli esiliati del derby. Ginetto Trabaldo, fondatore dei «Fedelissimi», scuote la testa: «Vado alla partita una vita, mai vista una vergogna simile. Hanno fatto di tutto per rendere esplosiva la situazione che, come insegna la storia della stracittadina, tutto sommato è sempre stata abbastanza tranquilla, non ci sono mai stati incidenti gravi. Stavolta, però, c'è da essere preoccupati. E molto».

> Il capo storico dei Korps: «Nessuno ha avuto la forza di opporsi alla prepotenza degli juventini, hanno permesso un insulto senza precedenti»



Tifosi del Torino nella «loro» storica curva Maratona: domenica sulle gradinate ci saranno però le bandiere bianconere. Nonostante gli appelli del sindaco e l'intervento del prefetto, infatti, la Juventus ha confermato che l'anello sarà occupato da 13 mila sostenitori della squadra di Carlo Ancelotti, prima in classifica

In campo anche mille agenti

La Questura: garantiremo la sicurezza

Mille uomini delle forze dell'ordine per il derby. Mille, e poco meno, tra agenti di polizia, carabinieri e finanzieri, vigileranno domenica sulla partita tra Juve e Toro. Saranno dentro e fuori dallo stadio, davanti alle sedi delle società e davanti a quelle delle tifoserie, in modo da scongiurare disordini.

La vigilia dell'incontro di ritorno tra Juventus e Torino è fitta di riunioni ed incontri. Al centro di ogni discussione c'è lo stadio e organizzare l'ingresso e l'uscita dei supporter delle due squadre catino del Delle Alpi, scongiurando incidenti. Si parla di ordine pubblico durante il match e nelle ore immediatamente successive. Insomma, il problema è uno soltanto: garantire la tranquillità a chi allo stadio vuole andare per assistere ad uno spettacolo sportivo e per fare a botte.

C'è, però, da fare i conti con l'ira dei tifosi granata che non potranno i cancelli del Delle Alpi e che, molte probabilità, si fermeranno nel piazzale di fronte allo stadio. Una parte dei mille uomini delle forze dell'ordine impegnati per questo match serviranno proprio a questo scopo. «Si sappia, però, che chi incidenti ne pagherà le conseguenze» ammonisce il prefetto Mario Moscatelli, al termine dell'ennesimo vertice su questo argomento. E aggiunge: «Altro non possiamo fare non invitare i tifosi alla ragionevolezza».

Basterà? Forse sì. Anche perché, a gettare acqua sul fuoco ci pensa ancora una volta il prefetto ricordando che: «Il prossimo anno il derby non sarà messo in abbonamento. Qualche giorno fa abbiamo raggiunto un'intesa con i rappresentanti di entrambe le società».

Intanto si stanno predisponendo i servizi di sicurezza. Con l'arrivo di alcune centinaia di agenti dei reparti mobili di altre regioni, partiranno anche i servizi di vigilanza. Il primo obiettivo da tenere sotto controllo è il Delle Alpi, che sarà «piantonato» già dalla mattinata di sabato. Resta da definire lo spiegamento di forze all'interno dello stadio e dove saranno piazzati gli addetti al controllo del settore granata. Dettagli sui quali nessuno, per ora, si sbilancia. Si sa, però, che in quest'area sono stati levati tutti i seggiolini in modo che non possano essere adoperati come proiettili in caso di disordini. E si sa che il cancello d'ingresso riservato ai supporters torinisti sarà «blindato» da almeno due ali di polizia.

Un così massiccio spiegamento di uomini e mezzi sta già causando qualche polemica da parte di chi teme che il derby faccia allentare i controlli in città. Secca la riposta del questore Nicola Izzo: «Non ci sarà nessun tipo di riduzione. Domenica sarà in servizio lo stesso numero di pattuglie che controllano la città domeniche normali».

[l.pol.]

BREVI
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Fiamme al lago d'Orta 7 ettari di bosco



NOVARESE. Fiamme su tutto il lago d'Orta e gravissimi danni al patrimonio boschivo. L'incendio più grave si è verificato tra Briga, Invorio e Gozzano ed ha distrutto sette ettari di bosco sul colle di San Colombano, paradiso dei raccoglitori di funghi. Per spegnere le fiamme sono intervenuti due Canadair della Forestale, un elicottero della Regione e cinquanta volontari delle associazioni locali antincendi boschivi. Altro grave incendio sulla costa occidentale del Cusio, da Arola a del Sasso, e numerosi fuochi di dimensioni sia in provincia di Novara che nel Verbano Cusio Ossola interventi incessanti dei vigili del fuoco.

Fontainemore

FONTAINEMORE. Una circonvallazione da 20 miliardi (5 anni di lavoro) dovrebbe risolvere i problemi di traffico del paese della vallata di Gressoney. La giunta regionale ha dato il suo assenso all'opera che comprende un nuovo ponte sul torrente Lys di 40 metri e una galleria di un chilometro, più due raccordi stradali da 90 e 100 metri.

Sanremo, coppia aggredita con il coltello

SANREMO. Sono stati aggrediti da un nordafricano armato di cutter al termine di una lite scoppiata nel di Sanremo per futili motivi Wanda Spataro, 36 anni, e Agostino Gagliardi, di 43, di Ventimiglia, hanno riportato ferite al volto guaribili in due settimane. La polizia, su indicazione dei feriti, ha arrestato l'algerino Hamel Marzoughi, 43 anni, domiciliato nella città dei fiori.



Presidio antidiscarica due

ACQUI TERME. Alla fine è stata usata la forza per superare il blocco antidiscarica che da settimane ormai impediva ai tecnici del Consorzio rifiuti dell'Acquese di iniziare i lavori a Gavonata di Cassine. Dopo gli estremi tentativi di mediazione del commissario prefettizio (il paese è senza sindaco e voterà ad aprile) le forze dell'ordine alle 11,30, sono intervenute allontanando di peso le persone dalla sbarra che delimita l'ingresso alla strada consortile verso il luogo scelto per la discarica. Bilancio: alcuni contusi e due donne ricoverate in ospedale. Il comitato antidiscarica parla di «enorme e palese ingiustizia» e si prepara ad una battaglia legale. «Sono prevalsi il diritto e la ragione» ribatte il presidente del Consorzio rifiuti.

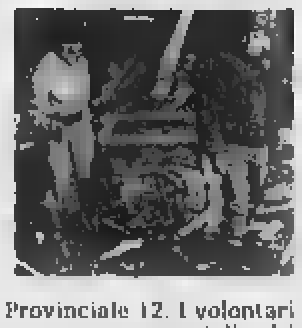
Videogiochi, Trecision compra la Pixelstom

GENOVA. Trecision Srl, società di sviluppo di videogiochi con sede a Rapallo, ha acquistato Pixelstom Games Srl di Napoli, uno dei principali developer italiani autore di «Puma Street Soccer», e MotherBrain Entertainment Srl, un nuovo sviluppatore di giochi on-line sede a Milano. Queste acquisizioni rendono Trecision il primo sviluppatore di videogiochi italiano.

Il professor Marsan biellese «onorario»

BIELLA. Il professore italo-americano di origini biellesi Cosimo Ajmone Marsan lunedì pomeriggio a palazzo Oropa, sarà nominato cittadino onorario dal sindaco Susta. Per l'occasione giungeranno in città suo figlio, il direttore d'orchestra Guido, ed anche i suoi tre nipoti, Claudia, Giulia e Cosimo, che sabato sera al circolo Sociale si esibiranno in un concerto di musica classica.

La fondovalle Tanaro ripulita dai volontari



FARIGLIANO. I gruppi dei volontari della Protezione civile di Ceva, Bastia Mondovì, Clavesana, Carrù e Piozzo hanno dato la «piena disponibilità» all'assessore provinciale Francesco Rocca, per ripulire il sedime ferroviario lungo la fondovalle Tanaro e consentire ai tecnici di eseguire i rilievi per la progettazione dei nuovi tratti e del miglioramento di punti critici della Provinciale 12. I volontari interverranno al posto dei cantonieri, che non saranno così distolti da un altro servizio. Per l'intervento sulla fondovalle sono a disposizione, grazie all'impegno del sottosegretario Franco Barberi, miliardi, ottenuti dopo la decisione di non ripristinare la ferrovia Ceva-Bra, compromessa dall'alluvione del novembre '94.

Fiera del libro di Parigi presente il Piemonte

TORINO. Il Piemonte l'unica regione italiana a partecipare alla Fiera del libro che si terrà a Parigi da domani al 22 marzo. L'iniziativa è stata resa possibile grazie al contributo che la Regione Piemonte ha assegnato alla Editori Associati Piemontesi. I promotori sottolineano come l'appuntamento possa essere un'occasione per promuovere e tutelare la specificità culturale della piccola editoria piemontese.

Vento e burrasca sul Lago Maggiore

VERBANIA. Vento a raffiche su tutto il Verbano, con burrasca sul lago Maggiore e qualche difficoltà servizi dei battelli di linea. Numerose le chiamate ai vigili del fuoco per la caduta di piante, tabelloni pubblicitari e tegole. In città, a Verbania, via San Giovanni Bosco è stata chiusa al traffico per mezz'ora dopo che il vento aveva scoperchiato parte del tetto ex autorimessa. Non ci sono stati feriti.



Tornerà in piazza Cavour il mercato di Vercelli

VERCELLI. Il sindaco Bagnasco conferma: il mercato tornerà presto in piazza Cavour. Bagnasco dribbla dunque le proteste dei negozianti di viale Garibaldi e le stesse resistenze degli ambulanti (che preferirebbero stare nella sede provvisoria di viale Garibaldi) e ribadisce quanto dichiarato ufficialmente la settimana scorsa: il mercato ritornerà nella sua sede storica (foto) e lì resterà almeno fino all'inizio dei lavori di ristrutturazione della piazza previsti fra un. Intanto, Comune e Ascom stanno lavorando per far sì che questi lavori siano compiuti a lotti e che il mercato abbandoni più il del centro di Vercelli dove si era insediato più di cento anni fa.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione La Stampa). ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.
30" minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.
6-9 Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima; **6,40** Rassegna Stampa; Viabilità; Polizia Stradale; **8,05** Prima pagina 20 anni prima. **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10** Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie. **12,10** Temperature. **12,20** Dediche. **13,50** Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18** Musica e notizie; **15,50** Viabilità Ferrovie. **16,50**: Viabilità Polizia Municipale.**17,20** Dediche; **18-21** Abitudine In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6** Notturno.

LA STAMPA
NOVARA
Giovedì 16 Marzo 2000 VERBANO CUSIO OSSOLA 39
REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.398.431 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TELEFONO 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

Lomellina, lei [illegible] incinta di sette mesi

Morti nello scontro due giovani sposi

TROMELLO

Le vite di due sposi giovanissimi spezzate in un tragico schianto sulla strada. Giovanni Santoro avrebbe compiuto 30 anni tra pochi giorni e [illegible] moglie Maria Barillà non ne aveva ancora 26 ed era al settimo mese e mezzo di gravidanza: sono morti l'altra notte nello scontro frontale tra la loro Peugeot 106 e [illegible] Lancia Thema che ha invaso improvvisamente la [illegible] di marcia. L'incidente è avvenuto alle 0,25 sulla circonvallazione di Tromello.

I due ragazzi, sposati da un anno, stavano tornando a casa, ad Ottobiano, dove vivevano [illegible] via Matteotti 7. Giovanni Santoro era molto conosciuto anche a Vigevano: aveva risieduto in pre[illegible] [illegible] via Trieste e lavorava come cameriere alla pizzeria «Charlie Brown» di corso Milano. Improvvisamente si sono visti venire contro una Thema: il conducente Marcello Portalupi, [illegible] anni, di Vigevano, aveva perso il controllo all'uscita di una curva. Lo scontro è stato violentissimo e i due sposini [illegible] rimasti [illegible]strati nell'auto. Domani [illegible] eseguite le autopsie. Non gravi, per fortuna, le conseguenze per il conducente della Thema: è stato medicato per una distorsione del rachide cervicale e ferite al cuoio capelluto e poi d[illegible] con una prognosi di 20 giorni. [c. br.]

L'omicidio a gennaio dell'anno scorso [illegible] Novara, responsabile giovane disoccupato affetto da schizofrenia

Uccisa la madre a coltellate

Giudicato oggi in assise, a piede libero



Maria Padova aveva 61 anni
Abitava col figlio Sergio
e il marito in via Frasconi a Novara
dov'è avvenuto il delitto
Era un sabato pomeriggio e la donna
si apprestava ad uscire

Renato Ambiel

NOVARA

Nel gennaio dell'anno scorso uc[illegible] la madre con 14 colpi di forbice e coltello. Oggi comparirà in assise, a piede libero, per rispondere di omicidio volontario aggravato dal vincolo [illegible] parentela. Sergio Zuccheri, disoccupato [illegible] 29 anni, è stato sottoposto a perizia e giudicato affetto da schizofrenia. Dopo qualche mese trascorso all'ospedale psichiatrico giudiziale di Reggio Emilia, l'8 luglio Zuccheri è stato rinviato a giudizio. Allora [illegible] suo difensore Marco Ferraris ha fatto istanza al presidente della corte d'assise Roberto Aniello per la remissione [illegible] libertà. Questi ha affidato una perizia al dottor Mauro Manica per stabilire se l'imputato fosse socialmente pericoloso. Avutane risposta negativa ha deciso la libertà.

Così Sergio Zuccheri è tornato a vivere in via Frasconi, insieme a suo padre e può curarsi al reparto di igiene mentale dell'ospedale Maggiore.

«Dopo un periodo iniziale molto difficile quando, in carcere aveva perso diversi chili, adesso Sergio sta meglio - dice il suo difensore - è aumentato di 27 chili e vive con il padre. Verrà in aula con noi ma lui ha bisogno sopratutto di cure».

Ma nel caso di vizio totale di mente, quale sembra essere accertato dalle perizie, non scatta l'impunibilità? «E' così, ma si deve stabilire se l'imputato sia o meno socialmente pericoloso. Dal momento che, su questo punto, vi sono perizie contrastanti la Corte d'assise dovrà decidere sulla base di un contradditorio. Lo stesso avverrà in aula o disponendo una nuova perizia».

Sergio Zuccheri, giovane disoccupato, era sofferente da tempo. Quel sabato pomeriggio del 2 gennaio '99 accusava un forte mal di testa. Per lenire il dolore la madre gli portò uno zuccherino. La reazioni, assolutamente immotivata, del figlio risultò devastante. Colpì la madre con 14 coltellate uccidendola sul po[illegible]. Infierì poi sul cadavere fino a quando non intervenne un parente. Dopo un paio di giorni di carcere, quando Zuccheri non mangiava più ed era davvero malmesso, venne ricoverato in ospedale. Il pm Ciardi dispose subito una perizia pischiatrica affidata alla dottoressa Patrizia Zeppegno [illegible] Torino mentre la difesa nominò Liliana Zedda. Entrambi i periti conclusero per una malattia mentale ma si divisero sul giudizio di pericolosità sociale. Il difesnore si è sempre battuto per la totale incapacità di intendere e volere e quindi il non luogo a procedere. Dopo il rinvio a giudizio, l'avv. Ferraris ha affiancato alla sua difesa quella del collega Giulio Cesare Allegra. L'ultima decisione spetta [illegible] alla corte d'assise di Novara.

L'incendio ha un fronte di un chilometro all'opera 50 volontari con Forestale, vigili del fuoco e protezione civile

In fiamme la collina di Briga

Brucia da ieri alle 10, caccia ai piromani

Marcello Giordani

BRIGA NOVARESE

Un inferno di fiamme ha ridotto in cenere l'area più ricercata dagli appassionati di funghi, sette ettari di bosco ceduo bellissimo, tra Briga, Gozzano ed Invorio. Siccità prolungata, vento impetuoso e l'opera dei piromani hanno causato [illegible] danno gravissimo al patrimonio boschivo: ieri mattina [illegible] fiamme sono divampate contemporaneamente in tre punti diversi del colle di San Colombano ed a [illegible] delle raffiche di vento ed al sottobosco secco, in pochi minuti hanno interessato un'area vastissima.

L'allarme [illegible] partito alle 10,30 e subito si sono attivate le squadre antincendio boschivo della zona, [illegible] cinquanta volontari. Sono interventi uomini e mezzi delle Aib di Nebbiuno, Soriso, Borgomanero, Bolzano, Invorio, Gargallo, Montrigiasco, Colazza e Gozzano. Un aiuto importante è stato fornito dal Comune di Briga. Ai volontari, diretti dal responsabile provinciale Tiziano Bressan e dal responsabile locale Alfonso Curella, [illegible] sono affiancati gli uomini del Corpo Forestale di Gozzano e Nebbiuno.

Alle 13 sono arrivati due aerei Canadair da Torino del Corpo Forestale e l'elicottero della Regione. L'azione dei Canadair, che pescavano l'acqua dal lago, è stata provvidenziale: i missili d'acqua da seimila litri l'uno d[illegible] l'eccezionale attivi[illegible] di volontari Aib e uomini della Forestale hanno permesso di evitare che le fiamme raggiungessero le cascine del Motto La Croce. L'incendio ha costretto a chiudere temporaneamente la provinciale fra Briga ed Invorio. «Il [illegible] [illegible] violentissimo - dice Curella - [illegible] ha reso difficile il lavoro. La gente deve vigilare, perchè in questo [illegible] il dolo è evidente. Occorre telefonare al numero verde 1515, per attivare gli interventi».

I Canadair hanno operato anche sulla costa occidentale del lago d'Orta dove si è sviluppato nel pomeriggio un altro incendio di notevoli dimensioni. [illegible] fuoco è partito dai boschi di Arola e, spinto dal vento, ha raggiunto la zona di Madonna del Sasso e Prerro di Pogno. Sono accorsi i vigili del fuoco di Verbania, i volontari di Orta e Omegna e le squadre antincendio boschivo del Cusio e del Verbano. Incendi anche nella zona [illegible] Cressa, Suno, Romagnano e Prato Sesia dove sono bruciate sterpaglie e [illegible] stati attivati i vigili del fuoco, che ieri hanno dovuto intervenire incessantemente.

Il forte vento ha causato la caduta di piante, tabelloni e tegole a Verbania. Via Don Bosco è [illegible]a chiusa al traffico mezz'ora, alle 15,30, perchè le folate avevano scoperchiato il tetto di un'autorimessa.



E' andato distrutto il «paradiso» per i cercatori di funghi Fuoco anche ad Arola e sulla costa occidentale del Cusio

A sinistra Alessandra Stefani, coordinatrice provinciale del Corpo forestale dello Stato
A destra un Canadair impegnato nello spegnimento delle fiamme sulle colline



Appello: «Evitate lavori che provocano scintille»

NOVARA

«E' assolutamente indispensabile non provocare nessuna scintilla. Il vento, l'aridità del terreno e la massa di fogliame esistente [illegible] questo periodo consente al fuoco di propagarsi ad una velocità incredibile». E' l'appello lanciato da Alessandra Stefani, coordinatrice provinciale del Corpo forestale dello Stato.

La situazione generale è a rischio per le condizioni atmosferiche: [illegible]on piove da settimane, la siccità è altissima e l'aria tersa e secca. «Sarebbe opportuno - consiglia Stefani - sospendere anche i lavori nei campi che possono provocare qualche scintilla». Nelle nostre zone, comunque, [illegible] possibilità di autocombustione [illegible] da escludersi. Le cause degli incendi di ieri e dei giorni scorsi sono tutte da riferirsi agli uomini: fiamme colpose, determinate da negligenze o imperizie, [illegible]rittura dolose. Per fermare i piro[illegible] serve l'aiuto di tutti. «Ogni comportamento sospetto deve essere segnalato alle forze dell'ordine più vicine - sottolinea la cordinatrice del Corpo forestale -. Anche se [illegible]on si vede materialmente l'incendio partire: questi personaggi sono in grado di appiccare fiamme che si sviluppano anche qualche tempo dopo consentendo loro di allontanarsi e mettersi in salvo». Quindi, l'ultimo appello. «Nessuno faccia l'eroe - premette Stefani -. Però se si tratta di un piccolo focolaio, mantenendosi ad una distanza di sicurezza, si può cercare di spegnere il fuoco. A volte basta solo una palata di terra. Ma non si corrano rischi inutili». [b. c.]

Contro gli incendiari la coordinatrice della Forestale invita a segnalare subito tutti i movimenti sospetti

Il Comune garantisce: «La situazione complessiva non è catastrofica»

Lavori per 5 miliardi nelle scuole

Obiettivi del Duemila: sicurezza e recuperi

La lista delle opere di manutenzione straordinaria interessa trentadue istituti della città



Quest'anno è previsto il rifacimento dei serramenti alla Thouar, nella foto

Barbara Cottavoz

NOVARA

Cinque miliardi di cantieri nelle scuole. E' la spesa prevista dal Comune quest'anno per una nuova tappa del programma di messa in sicurezza degli edifici e una lunga lista di opere in vari istituti. Dalle tinteggiature ai serramenti, alla sistemazione dei giardini, alle insonorizzazioni con luci e tende per creare spazi teatrali in due medie.

Si rifanno gli infissi alla materna Agazzi, alle elementari Fratelli Di Dio, Thouar, Rodari e alla media Pajetta. Nuovi servizi igienici per la De Amicis e la Tommaseo, le materne Bottacchi e Lazzarino dove vengono sistemati anche la recinzione e la pavimentazione del soggiorno. Tetto da sistemare alla Calvino e grossi lavori di recupero nella palestra della Galileo Ferraris. Si tinteggiano le aule nelle scuole elementari di Lumellogno, alla Fratelli Di Dio e nelle medie Bellini, Pajetta e San Rocco. L'elenco prosegue con altri progetti su misura per ogni scuola: in tutto s'interviene su 32 plessi. E' in corso, poi, un arbitrato tra Comune e ditta appaltatrice per poter proseguire i lavori di costruzione della palestra e del refettorio alla Rigutini di Sant'Agabio.

Va avanti anche il programma «Securnova» per la messa a norma degli edifici. Quest'anno comprende tre dei cinque miliardi stanziati in tutto per i lavori edili nelle scuole. Trecento milioni sono invece previsti per acquistare banchi e sedie nuove. Dalla fine dello scorso anno, inoltre, il Comune ha distribuito 40 milioni tra una decina di istituti e direzioni didattiche affinché possano intervenire direttamente e subito per le piccole riparazioni.

«La condizione complessiva delle scuole comunali non è catastrofica - commenta l'assessore all'Istruzione Anna Cardano -. Sul fronte della sicurezza si lavora da tempo e si continuerà. Ci possono essere singole difficoltà ma presto si arriverà a una situazione accettabile per tutti». E l'assessore al Patrimonio Luigi Martinoli assicura: «La manutenzione ordinaria non ha quasi arretrati e riusciamo a intervenire pressoché in tempo reale. L'importante è che le scuole ci segnalino in modo determinato l'intervento necessario. Dal '97 ad oggi in tutto sono stati spesi da quest'amministrazione nove miliardi in opere straordinarie e lavori di messa a norma negli immobili».

Nella lista delle altre spese del Duemila per l'Istruzione le poste più alte sono rappresentate da cinque miliardi destinati alle mense scolastiche, 820 milioni per gli alunni disabili, un miliardo di convenzioni con le [illegible] autonome e Ipab e quasi quattro per la gestione in proprio delle ultime tre scuole per l'infanzia rimaste al Comune.

CONVEGNO

Il «nuovo» obbligo

L'obbligo scolastico è cresciuto: come ha reagito la scuola di fronte a questa novità? L'assessorato all'Istruzione e il Cidi di Novara presieduto da Daniele Longoni propongono una giornata di studi sulle opportunità e i diritti previsti dalla legge dello scorso anno che ha elevato l'età della campanella finale della scuola. L'appuntamento è il 29 marzo alle 9 nella nuova aula magna dell'istituto «Omar» sul baluardo Lamarmora 12. Dopo il saluto del Provveditore Francesco Contino e dell'assessore Anna Cardano intervengono Albo Sasso, presidente nazionale dell'associazione d'insegnanti Cidi, Ludovico Albert, del Comune di Torino e Mario Ambel, presidente dell'Irrsae piemontese. Nel pomeriggio si prosegue con la tavola rotonda che mette a confronto esperienze e progetti in corso in varie scuole di Novara, Arona, Torino e Limbiate. Alle 17,30 conclude il vicepresidente Cidi Domenico Chiesa. [b. c.]

Scioperano solo sei presidi

Stasera forum su autonomia e parità

NOVARA

Bassa adesione allo sciopero dei presidi che si è svolto ieri. In provincia di Novara, dei 64 capi di istituto, hanno aderito alla manifestazione di protesta in quattro, il 6,6 per cento. Lo sciopero era indetto dall'Associazione nazionale presidi-Cida, con l'obiettivo di ottenere un contratto separato per i dirigenti scolastici, in seguito all'aumento delle incombenze.

In tema di scuola da segnalare altre tre iniziative: oggi alle 15, presso l'aula magna dell'istituto Bermani, in viale Verdi, si svolgerà il convegno «La Germania nel '900 e nell'Europa»: il professor Alberto Cattoi, germanista, tratterà «L'identità della Germania nel '900». Domani alle 21, alla Barriera Albertina, si riunirà il Forum novarese della scuola, che discuterà sui problemi dell'autonomia e della parità scolastica con Gian Maria Pavan, segretario scuola Cgil di Milano, Giovanna Cappelli, preside della scuola media di Cologno Monzese, e Cesare Manachino, del Forum novarese per la scuola.

«La serata - precisa Cesare Manachino - sarà anche dedicata alla chiusura della raccolta di firme promossa dal Forum per una legge di parità senza oneri per lo Stato e per l'istituzione su tutto il territorio nazionale di scuole pubbliche per l'infanzia». Altro importante convegno in programma il 22 marzo, alla Sala Borsa, sulle lingue europee nel 2000. Si parlerà, dalle 14,30, dell'innovazione dell'insegnamento delle lingue straniere e dei nuovi metodi che prevedono l'uso delle tecnologie multimediali e soprattutto un accertamento uniforme delle competenze raggiunte: il convegno è organizzato dalla «University of Cambridge Local Examinations Syndicate», e prevede interventi di Patrick Ciao, Colin Irving-Bell, Gabriella Colla, Peter Chandler, Nick Nenny, Werner Wolf, Luciano Righi (sugli esami di lingua straniera nella scuola statale), Gianfranco Di Natale (sulla domanda di competenza in lingue straniere nel mondo del lavoro), Stefano D'Anna, Chris Dawson e Maria Margherita Marola (sull'importanza dell'insegnamento precoce delle lingue straniere). [m. g.]

IN BREVE

Trovato teschio umano sulle rive del Ticino

La scatola cranica di un teschio umano è stata trovata ieri pomeriggio verso le 17 nel tratto vigevanese del Ticino in località Darsena. A fare la macabra scoperta è stato un geometra dell'ufficio tecnico comunale, che stava pescando e ha notato il frammento di teschio affiorare tra i ciottoli. Sul posto sono intervenuti la polizia municipale e il sostituto procuratore Piero Basilone. Ora gli inquirenti devono tentare un'identificazione: potrebbe appartenere a un suicida di vecchia data, ma anche essere il residuo di qualche rituale di magia nera. [c. br.]

NOVARA

L'Asl: «Nessuna raccolta di soldi è autorizzata»

L'Urp, Ufficio relazioni con il pubblico, dell'Azienda sanitaria locale 13 di Novara [illegible] che non è stato autorizzato alcun ente benefico alla raccolta di fondi destinati all'acquisto di attrezzature sanitarie. Qualora i cittadini ricevessero richieste di tale tipo sono invitati a segnalare l'accaduto all'Urp (0321.374546-374530) oppure alle autorità di pubblica sicurezza competenti territorialmente. [r. l.]

NOVARA

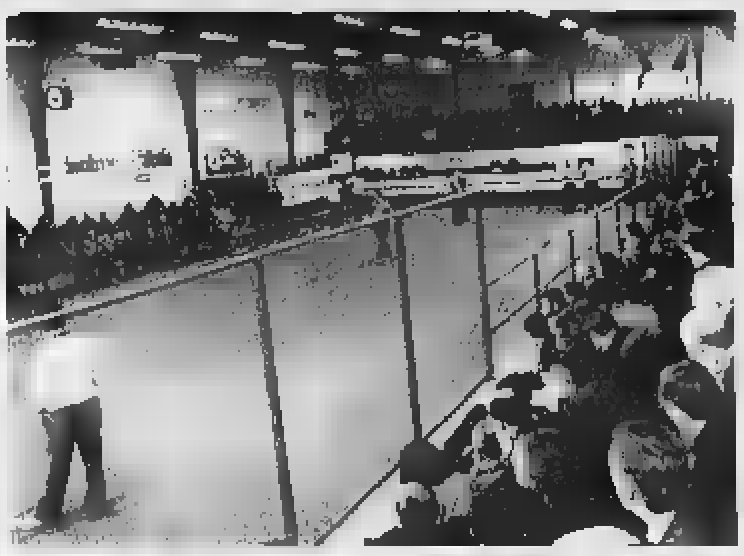
Sono quattordici le nuove guardie di polizia venatoria

Quattordici nuove guardie di polizia venatoria ambientale hanno prestato giuramento nei giorni scorsi, davanti al sindaco di Novara Gianni Correnti, e si aggiungono alle trenta già in servizio sul territorio. [m. p. a.]

Annullate tutte le gare in calendario, protesta degli sportivi. Il Coni: «Ci sono anche incentivi»

Bocciofile in rivolta contro le tasse sui trofei

Se i premi valgono più di 90 mila lire occorre la ritenuta d'acconto



Annullate tutte le gare per protesta. I tesserati del Novarese sono 825

NOVARA

Campi deserti e bocciatori in sciopero: le società protestano contro il provvedimento di fiscalizzazione delle società bocciofile, che dovranno praticare la ritenuta d'acconto del 20 per cento sui premi eccedenti le 90 mila lire di valore, e quindi dotarsi degli strumenti burocratici per organizzare le gare.

Come risposta le bocciofile hanno deciso di annullare per ora, tutte le gare in calendario e, se il Governo non ritirerà il provvedimento, minacciano la cessazione dell'attività.

Nella sola provincia di Novara i tesserati alle società bocciofile, che sono trenta, hanno raggiunto quest'anno il numero di 825, a conferma che le bocce restano un gioco molto praticato. Gli appassionati sono unanimi nel contestare il provvedimento di fiscalizzazione: «Le nostre società - dice Adriano Dostro, presidente della «San Pietro», di Novara - sono composte da appassionati, ed adesso dovremmo comportarci come una piccola azienda: tenere libri contabili, avvalerci di un commercialista. Com'è possibile? Non siamo in grado di sostenere queste spese».

Gli fa eco Romolo Dell'Era, della «Mozzotti Bellotti» di Galliate: «Nessuna società bocciofila può affrontare questi costi: noi viviamo ed organizziamo le gare coi proventi dei giocatori, quasi tutti pensionati; se dobbiamo tassarli ulteriormente smetteranno tutti».

Franco Stefanini è un altro dei bocciofili più rappresentativi della città, uno degli immancabili al bocciodromo di viale Kennedy: «Già diamo 60 mila lire di tesserino alla federazione, poi ci paghiamo di tasca nostra divise, iscrizione alle gare, uso impianti: che cosa si vuole ancora dalle bocce, che non ha gli sponsor degli altri sport? E' assurdo l'impegno burocratico che dovrebbero avere i presidenti, a quel punto dovrebbero smettere di giocare per trasformarsi in amministratori delle società».

Sandrino Berutti, un altro degli animatori delle gare boccistiche novaresi, lancia una proposta: «Se non è possibile cambiare la normativa, ci si può unire fra le società, fare un consorzio, con un'unica persona che funga da responsabile amministrativo. Così i costi diminuiscono». Al Coni, il presidente Guglielmo Radice avverte che il 31 marzo, nel corso del consiglio provinciale dell'ente, verranno distribuite le normative fiscali, «che comunque - avverte Radice - prevedono anche incentivi per le società». (m. g.)

IN CITTÀ E FUORI

POESIE

«Sulle ali dell'amore»

Stasera dalle 21 alla Biblioteca di Gozzano sarà presentato il libro di poesie «Sulle ali dell'amore» di Gioiella Barontini. Con la poetessa interverrà il preside del Liceo Classico di Novara, Giuliano Ladolfi. (r. b.)

CONVEGNO

Una scuola per tre

«Istituti comprensivi materna, elementare, media» è il tema del convegno provinciale organizzato dalle 9 di sabato nella Palestra Comunale di Biandrate dalle direzioni didattiche di Biandrate e Carpignano con il Provveditorato. Interverranno Piero Romei dell'Università di Bologna, Giancarlo Cerini del Ministero della Pubblica Istruzione e Margherita Zucchi, preside dell'Istituto comprensivo di Ornavasso. [r. l.]

CORSI

Hobbystica con l'Acli

Corsi di hobbistica «Arte, pensiero ed espresione» organizzati dall'Acli-Unasp di via Andrea Costa a Novara. Dai primi di aprile prenderanno il via i cicli dedicati all'arte di creare le bomboniere e dolci decori di pasta di marzapane. Adesioni allo 0321-612210. [r. l.]

VOLONTARIATO

Assistenza notturna

Prosegue la 12ª edizione del corso per i nuovi volontari organizzato dall'Associazione «I Volontari della Notte». Dalle 21 di stasera nell'aula magna dell'ospedale Maggiore a Novara Paola Peduzzi tratterà il tema «Rapporti ospedale, volontario, paziente»; Barbara De Stefano proporrà la relazione «Esigenze di collaborazione e scambi di informazioni». [r. l.]

BUONA TAVOLA

Invito da Orta

Musica soft, vini generosi e menù d'eccezione per il banchetto dell'Esultanza dei Sapori all'Hotel San Rocco di Orta, domani dalle 20. E' consigliabile prenotare allo 0322-911977. [r. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Vogliamo sapere quale aria respiriamo

Apprendiamo con preoccupazione le voci allarmate di amministratori e cittadini della zona a proposito dell'inquinamento dell'aria che caratterizzerebbe Oleggio. A fronte di dati che vengono riferiti dai giornali e anche degli interventi delle autorità sanitarie (vedi la richiesta dell'Asl per i monitoraggi che l'Arpa sarebbe incaricata di eseguire), vorremmo unirci ai portavoce del comitato popolare della zona per richiedere al più presto una serata informativa con esperti e accreditati relatori.

Non è tanto il problema di sapere se dipenda o meno (e soltanto?) da Malpensa - una volta accertato questo ci auguriamo che le autorità facciano i loro passi - ma per capire che situazione c'è a oggi e che conseguenze potrebbero esserci in futuro.

I cittadini che hanno scelto di restare a Oleggio, come nei paesi vicini, e che ci vengono ad abitare hanno il diritto di sapere e le autorità preposte il dovere di metterli in condizioni di fare scelte importanti: ad esempio, se costruire o no una casa in una zona a rischio d'inquinamento come risulta essere (pare) quella di Loreto. Confidiamo nel senso di responsabilità degli amministratori di ogni ordine e grado e li rassicuriamo: se faranno scelte anche impegnative, difficili ma doverose a tutela della salute pubblica, non saranno soli.

Dietro avranno tutti quei cittadini, e non sono pochi, che non hanno mai creduto alle «bugie» della grande Malpensa, delle grandi sfide, dello sviluppo del territorio ad ogni costo. Cittadini che hanno invece creduto e credono nella qualità della vita, in una comunità a misura d'uomo, nella trasparenza dei ruoli e delle responsabilità istituzionali.

Seguono due firme, Oleggio

Le lettere vanno inviate a La Stampa, corso della Vittoria 7, 28100 Novara o al numero di fax 032136391. Si prega di corredarele di indirizzo e recapito telefonico.

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 0321 [illegible]. **Arona:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. [illegible] 84 81, **Domodossola:** tel. 0324 46 600, **Galliate:** tel. 0321 86.22.22, **Oleggio:** tel. 0321 93 500; **Omegna:** tel. 0323 61.900; [illegible]: **Gravellona Toce:** tel. 0323 84.85.59; 865.000; **Stresa:** tel. [illegible] 33 360, **Trecate:** tel. 0321 77.79 00; **Verbania:** tel. 0323 405.000, 556 000, 55 61.61; squadra naut. salvam. tel. [illegible] 51.81 00. **Baveno:** tel. 0323 92 42.22; **Mergozzo:** tel. 0323 80.705; **Orta:** tel. 0322 91.19 00; **Grignasco:** S.r.e. tel. 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. [illegible] 96 687, **Lesa:** tel. 0322 76 697; [illegible] tel. 0321 83.188; Volontari ci P.A. **Gros Sizzano:** tel. 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante; 0322 28.01.17.

FARMACIE

A Novara: Galli, via Micca, 48 tel. [illegible] 61.13.70 (apertura dalle 8,45 [illegible] 20,15; continuato; dalle [illegible] 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Ferrero**, c.so Cavallotti, 30 tel. 0321 62.50.90 (apertura con orario notturno dalle 8.45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 [illegible] 8.45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la **provincia**, la reperibilità notturna sarà a chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Landiona: *Casì*, via Carpignano Sesia, 7 tel 0321 82.83.09.

Trecate: *Sul Ponte*, corso Roma, 2 tel. 0321 71.150.

Castelletto Sopra Ticino: *Aghina*, via Caduti per la Libertà, 20 tel. 0331 97.24.78

[illegible]: *Vellini*, via Marconi, 8 tel. 0322 53.700.

[illegible] *Masi*, via Battisti, 4 tel. 0322 25.51.29.

Suno: *Brigatti*, via Matteotti, 2 tel. [illegible].

TURNO4

Verbania (Intra): *Nava*, p. Matteotti, 25 tel. 0323 51.91.81.

Stresa: *Giuliano*, lg.lago, 40 tel. [illegible] 30.326.

Gravellona Toce: *Bernardini*, via Corridoni, 6 tel. 0323 84.00.77.

Domodossola: *Samonini*, p. Mercato, 8 tel. 0324 24.23.10.

Piedimulera: *Devasini*, via Roma, 51 tel. 0324 83.125.

Seppiana: *Colesis*, via Seppiana, 71 tel. 0324 56.388.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 0321 62.60 00; **Arona:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 81.500, **Domodossola:** t. 0324 49.13 34; **Oleggio:** tel. 0321 98.00.47; **Omegna:** tel. 0323 86.81.11; **Stresa:** tel. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13.18.

NECROLOGIE

ANNIVERSARI

Tutti insieme con affetto ricordiamo
Raffaella Berra
che ci ha lasciati un anno fa, sabato 18 marzo ore 11 nella chiesa di Carpiano di Ghiffa (sopra Antoliva)
— Verbania, 16 marzo 2000.

Tra un mese alle urne. E il ppi ha eletto il nuovo segretario

I candidati di Novara e Vco

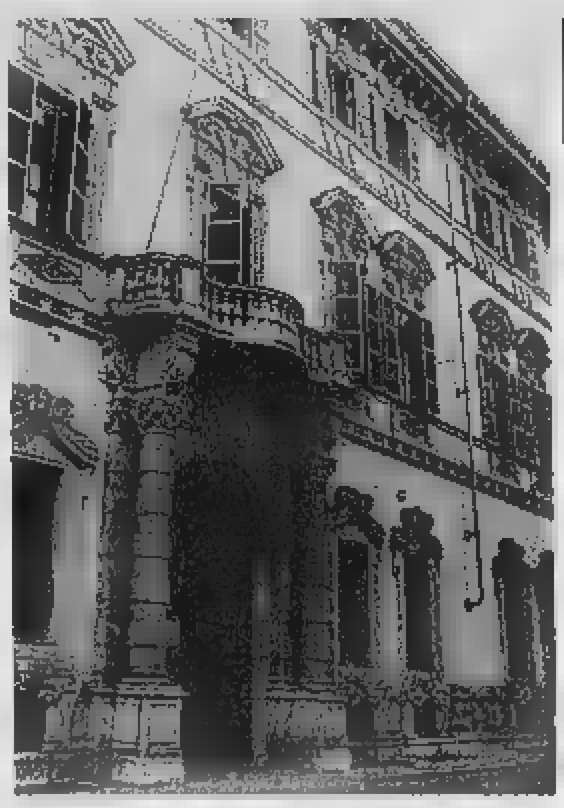
Nei listini per il Consiglio regionale

NOVARA

Sono cinque le candidature novaresi nei listini «bloccati» per le elezioni regionali. Livia Turco (centrosinistra) ha puntato su Patrizia Ferrara (Pdci, operatrice dell'ospedale Maggiore) e Monica Francoglio (Sdi, allo sport e alle pari opportunità del Comune). L'altra sera anche Enzo Ghigo (centrodestra) ha scelto gli undici che in caso di vittoria entreranno in Consiglio regionale. Tra loro i novaresi Roberto Cota (Lega Nord, avvocato e consigliere comunale) e Cesare Valvo (An, funzionario Confartigianato). Con Francesca Calvo (Ape) c'è il novarese Lorenzo Crippa. A fianco i candidati del Vco.

E proprio l'appuntamento con le regionali ha imposto il cambio della guardia nella segreteria provinciale del ppi novarese. Giuseppe Cremona, in ossequio allo Statuto, si è dimesso. Il direttivo ha eletto lo scalfariano Mauro Gavinelli, 38 anni, di Cerano, fino al '95 assessore all'Urbanistica poi in Consiglio comunale. Da 15 anni lavora per l'Ente Parco del Ticino di Oleggio, responsabile dell'ufficio cultura. «Cercherò di essere segretario del partito - commenta - a servizio di tutti».

Cremona traccia un bilancio di questi cinque anni di segreteria: «Ho preso in mano il partito nel momento di massima crisi e spaccatura. Il bilancio è positivo. Tutti gli appuntamenti elettorali, ad eccezione delle ultime Provinciali, sono stati coronati da successo. L'elezione del segretario cittadino (candidato unico è Francesco Macchia) sarà ratificata lunedì.



Intanto, per quanto riguarda le candidature del «listone» sono ufficiali anche i nomi dei Democratici e della lista Bonino. Corrono con l'«asinello» Roberto Barra, ex sindaco di Arona, Mario Casalena di Cameri, Pierino Invernizzi di Novara, Mauro Ottolenghi assessore comunale al decentramento e alle politiche giovani di Novara. Nella lista Bonino ci sono Domenico Velati, Laura Occhetta, Fabrizio Bonali e Giampiero Bonfantini. [c. bo.]

Palazzo Lascaris sede del Consiglio regionale Sono stati definiti anche i «listini» dei candidati alla presidenza

«Colpaccio» di Fi

Cattaneo libera il posto ad un altro verbanese

VERBANIA

Colpaccio dell'ultima ora dei Forzisti del Vco che sono riusciti a «piazzare» il loro coordinatore provinciale, Valerio Cattaneo, nel listino di Enzo Ghigo per l'elezione maggioritaria. Con la promozione di Cattaneo, sarà Gian Luca Iervasi, 31 anni, funzionario del parco nazionale Valgrande, ad affiancare Ettore Racchelli come secondo candidato di Forza Italia nella lista proporzionale.

Indipendente dall'esito del voto, il Vco sembra quindi riuscito a prenotare, grazie alla presenza dei candidati nel maggioritario, qualche seggio in più in Consiglio regionale. Nel listino «rosa» di Livia Turco c'è infatti Paola Barassi, segretaria provinciale di Rifondazione comunista. E altri candidati locali figurano nella lista di Emma Bonino che per il proporzionale punta nel Vco su Antonio Montani, architetto Verbanese di 28 anni ma con una consolidata esperienza di militante del movimento radicale e Fabrizio Bonali, 34 anni, di Cesara, contitolare di un'azienda artigiana.

Il nome di Montani compare anche nel listino maggioritario della Bonino con Gian Piero Bonfantini, 44 anni, di Cesara, altro esponente «storico» del movimento che è anche capolista nel proporzionale e fra i primi candidati a Torino. Nelle due province, la lista Bonino ha superato il traguardo delle mille firme ma la raccolta continuerà oggi a Novara e Verbania per raggiungere una ragionevole soglia di sicurezza. Un problema che rende incerta nel Vco la presenza dei Democratici alle prossime regionali. In difficoltà anche i seguaci di Comino del Vco che fino a ieri mattina avevano raccolto seicento firme e potrebbero essere costretti a dare forfait. [a. v.]

Il medico Aronese dell'anno: «Premio non solo mio»

Mille occhi dell'India su Arona per dire «grazie» a Gusmeroli

ARONA

«Sono orgoglioso di ricevere questo premio. Vorrei dividerlo con tutte le persone che mi hanno aiutato e mi stanno aiutando». Marco Gusmeroli, 41 anni, medico oculista, ha ricevuto il riconoscimento di «Aronese dell'anno», come da tradizione, il giorno del «Tredicino» nella sala consiliare dal sindaco Mario Velati. Da dodici anni Gusmeroli chiude per un lungo periodo lo studio e va in India per operare, gratis, centinaia di persone a rischio di cecità. «Quando ho cominciato - racconta - l'ho fatto in risposta alla richiesta di un missionario, padre Augusto Colombo. Aveva segnalato la totale mancanza di chirurghi oculisti nella zona Sud dell'India. Mi sono recato nella zona di Andrha Pradesh per operare ma mancavano tutto: insieme ad altri due medici, abbiamo acquistato l'indispensabile per intervenire. Nei primi tempi si riusciva a fare circa 40 interventi al giorno, troppo pochi rispetto alle necessità». A distanza di anni che cosa è cambiato? «La situazione è quella di assoluta povertà. In questi ultimi anni abbiamo istruito un gruppo di medici indiani, il primo dei quali era stato ospitato



Marco Gusmeroli ha 41 anni e da dodici si reca nel Sud dell'India

da me ad Arona. Ma sono ancora tantissime le cose da fare. E' stato necessario acquistare una jeep per andare a prendere e riportare nei villaggi i malati». Come reperite i fondi? «Fondamentale l'aiuto del Lions Club Arona-Stresa. Lo scorso 15 ottobre era stata organizzata una conferenza per coinvolgere tanta gente. Abbiamo raccolto cento milioni, realizzeremo un piccolo ospedale». Il sindaco ha pure ricordato un grande aronese del passato, l'ingegner Giovanni Carosio, pioniere delle comunicazioni e fondatore di Italcable. Carosio, nato nel 1876, fu geniale talento nel settore dell'industria elettrica, soprattutto al servizio di Argentina e Perù. Arona gli ha dedicato una targa alla memoria, presenti la figlia e un nipote. [s. bot.]

E' la proposta di Panizza

Diamo un nome ai tre ponti di Borgo sul torrente Agogna

BORGOMANERO. Perchè non dare un nome ai tre ponti storici sull'Agogna?

La proposta giunge dal presidente del premio «Borgomanerese dell'anno», Carlo Panizza, che ha scritto al sindaco Pierluigi Pastore.

«Nelle autostrade ponti e viadotti hanno un nome, i nostri ponti sull'Agogna, fra l'altro veri simboli della città, ne sono privi. Allora propongo che vengano intitolati a tre personaggi che hanno reso grande Borgomanero: l'avvocato Gianni Colombo, il maggiore poeta dialettale della città, ideatore della sagra dell'uva, la festa per eccellenza di Borgomanero; l'avvocato Giacomo Luigi Borgna, sindaco degli anni del dopoguerra, a cui spettano le opere della ricostruzione del tessuto urbanistico cittadino: Giovanni Pennaglio, un personaggio che si è distinto sia nell'amministrazione pubblica che in di associazioni di volontariato, ed ha lasciato alla sua città un importante patrimonio in dono. Mi sembrano tre personaggi degni di essere ricordati. Naturalmente - osserva Panizza - accettiamo anche altri nomi, ma si faccia in modo di dare una 'personalità' ai nostri tre ponti». [m.g.]

Sull'autostrada dei Trafori

Il mese prossimo aprirà lo svincolo «Alto Vergante Meina»

MEINA. Salvo contrattempi, verrà aperto entro il prossimo mese di aprile il nuovo svincolo della Autostrada A 26 di Ghevio. E' la previsione resa nota dalla Società Autostrade, valutate tutte le opere accessorie che mancano per rendere funzionale il nuovo punto di accesso e di uscita della importante arteria.

La società che ha in appalto i lavori, la Edilvevere di Todi (Perugia), deve ancora effettuare l'asfaltatura dell'uscita e dell'entrata sulla corsia nord, quella a ridosso della collina di Montrigiasco, che ha richiesto un vasto sbancamento per il ricavo delle due piste. Mancano ancora l'impianto di illuminazione, guard rail e segnaletica interna ed esterna. Questo è l'ultimo lotto in programma per il tratto che domina il lago Maggiore della A 26 da Arona a Gravellona, aperto il 14 luglio del 1995.

Intanto il coordinamento dei sindaci del Vergante, su richiesta della Società Autostrade, ha indicato in «Alto Vergante-Meina» il nome che dato alla nuova uscita. Alto Vergante è il territorio che verrà servito, Meina la località turistica più vicina. [s.bott.]

Sede amministrativa [illegible] Domo, corsi possibili anche [illegible] Verbania e Omegna

Vco, decolla il polo universitario

C'è l'accordo sullo statuto del Consorzio

Adriano Velli

DOMODOSSOLA

Decolla finalmente il polo universitario del Vco. Il Consiglio provinciale, che si riunisce in mattinata a villa San Remigio, e il Consiglio comunale di Domo, convocato per questa sera alle 21, sono infatti chiamati ad approvare il testo definito dello statuto della «società consortile per lo sviluppo della cultura, degli studi universitari e della ricerca nel Vco».

Rispetto alla versione originaria, negli ultimi mesi sono state apportate allo statuto alcune modifiche che hanno consentito l'adesione dei maggiori centri della provincia. Si è infatti chiarito che la sede amministrativa del Consorzio sarà a Domodossola, che ha promosso l'iniziativa, ma i corsi universitari potranno essere istituiti anche a Verbania, che si è già candidata per specializzazioni in campo infermieristico, e Omegna che potrebbe proporre idee per il design.

«Per la verità - ha detto il sindaco di Domo Mariano Cattrini - questa possibilità rientrava già nel nostro progetto iniziale. Nessuna difficoltà quindi a inserirla nello statuto». La nuova formulazione è comunque servita a troncare ogni polemica fra le diverse realtà territoriali della provincia che avranno tutte un'adeguata rappresentanza nel consiglio direttivo della società consortile. A questo punto, i soci promotori, con la sottoscrizione di venti quote da un milione ciascuna che costituiranno il fondo consortile, saranno la Provincia, i Comuni di Domo, Omegna e Verbania, la Comunità montana valle Ossola che dovranno far fronte alle spese di gestione dei corsi. Aderiranno anche, con quote iniziali minori, Camera di Commercio, Unione industriali del Vco e Banca popolare di Intra.

Immutate le finalità statutarie: oltre alle lauree brevi, l'organizzazione di seminari, corsi di perfezionamento e master, l'istituzione e la gestione di centri di ricerca scientifica, l'organizzazione di convegni e conferenze. E ancora: scuole estive, un centro universitario residenziale per lo sviluppo e la valorizzazione economica, sociale e culturale del territorio.

I primi corsi universitari, che potrebbero anche andare oltre le lauree brevi, dovrebbero comunque essere quelli di operatore turistico ed esperto di cultura alpina, già deliberati dal consiglio di facoltà della Statale [illegible] di Milano. [illegible] svolgeranno al Collegio Rosmini che dovrebbe diventare la sede del consorzio, provvisoriamente indicata al comune di Domo. Si parla di un Master [illegible] dovrebbe partire già il prossimo anno. Domo è anche candidata, [illegible] Trento e Aosta, ad ospitare una delle sedi di ricerca dell'istituto nazionale di studi alpini, [illegible] recente formazione.





Il sindaco di Domo Mariano Cattrini e il collegio Rosmini probabile sede del Consorzio universitario

Conferma dalla Conferenza servizi [illegible] Roma

Bonifica ex Enichem i tempi si allungano

PIEVE VERGONTE

Si allungano i tempi per la bonifica del sito ex-Enichem di Pieve Vergonte, inquinato dal deposito di residui tossici nel corso di oltre mezzo secolo di attività. La conferma della dilatazione degli interventi arriva dalla Conferenza dei servizi che si è tenuta ieri a Roma, presso il Ministero dell'Ambiente. Alla riunione ha partecipato una delegazione, composta di amministratori e sindacalisti, guidata dall'assessore provinciale Alberto Zacchera e dal sindaco di Pieve Maria Grazia Medali.

Commenta Gian Piero Conti della Cgil: «L'incontro è stato positivo perché finalmente abbiamo chiarito come stanno le cose: allo stato attuale non c'è un progetto definitivo [illegible] per il risanamento [illegible] territorio inquinato, né per evitare che l'inquinamento progredisca. Sappiamo soltanto che da gennaio 2001 andrà in funzione l'impianto di depurazione delle acque».

Il dibattito ha consentito inoltre di focalizzare le priorità: «Entro metà aprile l'Enichem - ha spiegato Zacchera - dovrà presentare i progetti per il completamento della messa in sicurezza. Soltanto dopo questi lavori si procederà alla bonifica». Aggiunge l'assessore: «Se la società tenderà ad indugiare il ministro dell'Ambiente potrebbe avocare a sè progettazione e opere di risanamento, e poi presentare all'Enichem il conto. Lo prevede la legge 471».

Ribadito, infine, che il perimetro delle indagini dell'inquinamento riguarderà, oltre al sito chimico, tutto il Comune di Pieve, il tratto del Toce fino alla foce, ed il lago Maggiore limitatamente alle acque che arrivano a Ghiffa, sulla sponda a nord-ovest, e a Belgirate, su quella a sud-ovest. [f. r.]

Videopoker proibito in un bar del centro

Domo, tre denunce per giochi d'azzardo

DOMODOSSOLA

Ancora tre denunce per i giochi d'azzardo con i videopoker. La squadra mobile e la sezione amministrativa della questura non abbassano la guardia su questo fenomeno. Le segnalazioni all'autorità giudiziaria riguardano l' «esercizio e la partecipazione a gioco d'azzardo commesso in pubblico locale e per violazione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza». Si tratta del titolare di un bar nel centro di Domo, del suo aiutante e del giocatore. Quest'ultimo, dopo aver introdotto banconote nel videopoker ed aver giocato per alcuni minuti, si è fatto pagare dal barista la vincita in contanti e non in buoni consumazioni come è prescritto dalle norme attualmente in vigore.

Gli agenti hanno quindi posto sotto sequestro il videopoker ed una banconota da 50 mila lire. L'operazione di polizia rappresenta soltanto l'ultimo episodio in ordine cronologico di una fitta serie di interventi che [illegible] forze dell'ordine - polizia, carabinieri, guardia di finanza - hanno messo a segno nel corso di oltre un anno di indagini culminate in parte con una vasta inchiesta aperta dalla procura della Repubblica di Verbania e approdata proprio la settimana scorsa [illegible] aula giudiziaria [illegible] l'apertura del processo alle 52 persone tra distributori di videopoker e titolari di bar e sale giochi tutte chiamate a rispondere di concorso in esercizio di gioco d'azzardo in pubblico locale. Nel corso della prima udienza tre imputati hanno richiesto ed ottenuto il patteggiamento della pena comminata dal giudice unico nella misura di 15 giorni di reclusione commutati in 3 milioni e 445 mila lire di ammenda. Il processo riprenderà il 22 marzo prossimo. [a. r.]

Verbania, il servizio di raccolta riprende [illegible] l'agitazione [illegible] è conclusa

Rifiuti, domani è solo una tregua

Proclamate altre due giornate di sciopero

VERBANIA

Non avrà luogo domani - come in prima battuta sembrava ipotizzabile - la seconda tornata di sciopero dei netturbini dipendenti del Con.Ser.Vco che già si sono astenuti dal lavoro per tutta la giornata di lunedì [illegible] Altre due giornate di sciopero [illegible] state indette da Cgil, Cisl e Uil per il 24 marzo ed il primo aprile. La protesta riguarda la richiesta dei lavoratori di un aumento medio [illegible] un milione e 400 mila lire lorde nell'ambito del contratto integrativo per il 1999. L'azienda secondo le organizzazioni sindacali, sarebbe intenzionata ad associare gli incentivi economici per i dipendenti alle risultanze del bilancio consuntivo. «Una presa di posizione quella dell'azienda - contestano i sindacati - che non riscuote certo il nostro consenso». Intanto il consiglio di amministrazione di Con.Ser.Vco si riunisce questa sera per valutare la situazione anche se, commenta il direttore ingegner Daniele Pasquali «l'azienda [illegible] determinata nell'attenuare il più possibile il clima conflittuale con i dipendenti nell'ottica primaria di rendere all'utenza servizi adeguati e maggiormente efficienti».

Lo stesso presidente del consorzio, Claudio Zanotti, ha espresso l'altro ieri le posizioni dell'azienda: «Abbiamo manifestato la nostra disponibilità nell'accogliere, laddove sia possibile a fronte dei numeri del bilancio, le richieste dei dipendenti». Nel frattempo però i disagi causati dallo sciopero di lunedì scorso [illegible] 15 Comuni serviti da Con.Ser.Vco. s[illegible] tuttora evidenti. [illegible]cchi di immondizia ammonticchiati nei pressi di abitazioni e uffici, cassonetti traboccanti di rifiuti conferiti per [illegible] raccolta differenziata.

La situazione dovrebbe comunque rientrare nella norma nel giro delle prossime [illegible] ore, termine entro il quale [illegible] raccolta dei rifiuti verrà completata dagli addetti [illegible] lavori. Non [illegible] così facile, infatti, osservano i [illegible] di Con.Ser.Vco., raccogliere [illegible] un solo giorno il materiale che di norma viene prelevato, soltanto a Verbania, nei giorni [illegible] lunedì, mercoledì e venerdì [illegible] Intra, e martedì, giovedì e sabato a Pallanza. A tutto [illegible] si aggiungano poi i servizi negli altri 14 Comuni. In sostanza un sol giorno di [illegible] degli operatori ecologici produce disagi che si protraggono per quasi [illegible] setti[illegible].

Tutto [illegible] però i cittadini non hanno dato vita [illegible] vibrate proteste. Ma i commenti sono graffianti: «Da mesi ormai, soprattutto da parte delle diverse forze politiche, si fa un gran parlare di piano dei rifiuti sì, piano dei rifiuti no: ma che la smettano una volta per tutte di prenderci in giro e si preoccupino invece di creare le condizioni opportune che evitino ai netturbini di scioperare, per il bene di tutti». [r. s.]

L'appello degli ecologisti contro alcuni progetti del Comune. Domani un'assemblea

«Difendiamo Cannero dalla devastazione»



Il porticciolo turistico di Cannero Riviera, opera sotto accusa

CANNERO RIVIERA

Cannero paese a rischio? Gli ambientalisti non hanno dubbi al riguardo e lanciano un pressante appello contro alcune prospettive giudicate gravemente penalizzanti per il territorio. «Difendiamo questo paesaggio contro ogni devastazione» si legge in un volantino diffuso in città.

Un megaporto turistico che rovinerebbe irrimediabilmente il lungolago; lo sfruttamento [illegible] il prosciugamento del rio Cannero per produrre energia idroelettrica con conseguenti gravi alterazioni; la creazione di [illegible] pesante muraglia riducendo la profondità della spiaggia nell'area lido a favore delle auto.

Sono queste le opere messe sotto [illegible] [illegible] delle quali Italia Nostra, Legambiente, Wwf, Museo del Paesaggio, Comitato per la difesa dell'ambiente invitano i cittadini a discutere in un'assemblea pubblica domani sera alle 20,45 nella sala multiuso del paese.

«Gli interventi in program[illegible] - sostengono i promotori dell'assemblea - compromettono irrimediabilmente le [illegible]nali qualità ambientali di Cannero, condizionando la vita nostra e delle future generazioni».

All'amministrazione comunale si imputa di imporre queste scelte alla collettività senza dibattito nè confronto, ma la reazione del sindaco Marco Chiodoni è immediata. «Mi sembra una protesta fuori luogo ed esagerata» dichiara il primo cittadino.

Ricorda che la giunta già da febbraio ha rinunciato alla realizzazione del nuovo porto, rendendo del tutto inopportune le lamentele [illegible] questo riguardo. Difende invece le altre scelte, pur negando che vi sia stata mancanza di confronto.

«Della sistemazione della zona lido - aggiunge il primo cittadino - si è parlato in un consiglio comunale aperto. Il progetto della centrale idroelettrica poi [illegible] contenuto nel nostro programma elettorale. Si tratta di una occasione unica da sfruttare, [illegible] tutte le cautele necessarie, per produrre energia pulita. E anche [illegible] questo intervento si [illegible] discusso [illegible] una seduta del Consiglio comunale, con spazi aperti anche agli interventi del pubblico». (s. r.)

IN BREVE

OMEGNA

Processo usura, il pm [illegible] condanna [illegible] due anni

Due anni di reclusione sono stati richiesti ai giudici del tribunale dal pm Antonio Simone a carico di Eligio Piana, [illegible]nni, contitolare a Omegna della ditta «Eurolegno». Difeso dall'avvocato novarese Maurizio Antoniazzi, deve rispondere della pesante [illegible] di usura ai danni di alcuni artigiani del Cusio ai quali avrebbe concesso prestiti [illegible] tassi di interesse oscillanti tra il [illegible] e il 20% mensile. Le indagini avrebbero accertato cinque episodi di [illegible]ra [illegible] danni di altrettante vitti[illegible]. Tesi questa che è stata rigettata dalla difesa dell'imputato che sostiene di aver soltanto scontato alcuni assegni ad artigiani che necessitavano con urgenza somme in contanti. Il processo, che ha preso il via lo scorso 25 febbraio, è stato rin[illegible] all'udienza del 21 marzo. Per quella data è attesa la sentenza. [a. r.]

[illegible]

[illegible] alla scoperta [illegible] musei italiani

«Musei in tasca. Arte e archeologia in Italia» è il titolo del libro delle Edizioni Dell'Orso che viene presentato a cura della libreria Margaroli domani [illegible] alle 21 all'hotel Ancora di Intra. Intervengono l'autrice Ave Appiano e Ubaldo Rodari. [s. r.]

I centri per l'impiego nati con la riforma operano a Omegna, Verbania e Domo

Sono 621 i disabili in cerca di lavoro

Collocamento «mirato», l'impegno della Provincia

VERBANIA

L'amministrazione del Verbano Cusio Ossola è fortemente impegnata nell'ambito della riforma introdotta [illegible] decreto legislativo 496/97 che delega alle Province le competenze in materia di occupazione gestite in passato direttamente dal ministero del Lavoro. E' emerso ieri a Villa San Remigio nella conferenza stampa tenuta dall'assessore provinciale al Lavoro e formazione professionale Giorgio Dellamora e dal dirigente di settore Mario Ventrella.

«Per effetto della nuova normativa - hanno sottolineato - tutte le sezioni circoscrizionali per l'impiego (ex uffici di collocamento) hanno assunto la denominazione di centri provinciali per l'impiego che nel Vco hanno sede a Omegna, Verbania e Domodossola, mentre uno sportello è in fase di allestimento anche a Baveno».

Notevole sforzo [illegible] dirigenti e funzionari è stato compiuto a sostegno dell'applicazione delle norme che dal 17 gennaio scorso disciplinano il collocamento obbligatorio di soggetti disabili e portatori di handicap (ex legge 482/68). I disabili in attesa di occupazione [illegible] tutto il territorio provinciale sono [illegible]; l'11 per cento è di età inferiore ai 25 anni, il 9% ha meno 29 anni e l'80 per cento supera di 30 anni.

«La loro collocabilità è il vero 'nodo' da scio[illegible]iere - dice l'assessore Dellamora - ma il centro per l'impiego sta operando al fine di raggiungere [illegible] 'collocamento mirato', vale a dire individuare il posto di la[illegible] adatto a persone con diverse caratteristiche invalidanti. Per ottenere risultati ottimali siamo [illegible] [illegible] con aziende, [illegible] e consorzi [illegible] assistenziali presenti in tutto il Vco».

«Non dimentichiamo - aggiun[illegible] Ventrella - che il centro provinciale per l'impiego deve far fronte anche alle esigenze di oltre 9.600 disoccupati per i quali ovviamente trovare un posto di lavoro rappresenta una questione vitale. Tutto [illegible] [illegible] soli 13 dipendenti attualmente in forza al nostro settore, che da qualche mese si avvale comunque di una adeguata rete informatica». [r. s.]



Sede amministrativa a Domo, corsi possibili anche a Verbania e Omegna

Vco, decolla il polo universitario

C'è l'accordo sullo statuto del Consorzio

Adriano Velli

DOMODOSSOLA

Decolla finalmente il polo universitario del Vco. Il Consiglio provinciale, che si riunisce in mattinata a villa San Remigio, e il Consiglio comunale di Domo, convocato per questa sera alle 21, sono infatti chiamati ad approvare il testo definito dello statuto della «società consortile per lo sviluppo della cultura, degli studi universitari e della ricerca nel Vco».

Rispetto alla versione originaria, negli ultimi mesi sono state apportate allo statuto alcune modifiche che hanno consentito l'adesione dei maggiori centri della provincia. Si è infatti chiarito che la sede amministrativa del Consorzio sarà a Domodossola, che ha promosso l'iniziativa, ma i corsi universitari potranno essere istituiti anche a Verbania, che si è già candidata per specializzazioni in campo infermieristico, e Omegna che potrebbe proporre idee per il design.





Il sindaco di Domo Mariano Cattrini e il collegio Rosmini probabile sede del Consorzio universitario

«Per la verità - ha detto il sindaco di Domo Mariano Cattrini - questa possibilità rientrava già nel nostro progetto iniziale. Nessuna difficoltà quindi a inserirla nello statuto». La nuova formulazione è comunque servita a troncare ogni polemica fra le diverse realtà territoriali della provincia che avranno tutte un'adeguata rappresentanza nel consiglio direttivo della società consortile. A questo punto, i soci promotori, con la sottoscrizione di venti quote da un milione ciascuna che costituiranno il fondo consortile, saranno la Provincia, i Comuni di Domo, Omegna e Verbania, la Comunità montana valle Ossola che dovranno far fronte alle spese di gestione dei corsi. Aderiranno anche, con quote iniziali minori, Camera di Commercio, Unione industriali del Vco e Banca popolare di Intra.

Immutate le finalità statutarie: oltre alle lauree brevi, l'organizzazione di seminari, corsi di perfezionamento e master, l'istituzione e la gestione di centri di ricerca scientifica, l'organizzazione di convegni e conferenze. E ancora: scuole estive, un centro universitario residenziale per lo sviluppo e la valorizzazione economica, sociale e culturale del territorio.

I primi corsi universitari, che potrebbero anche andare oltre le lauree brevi, dovrebbero comunque essere quelli di operatore turistico ed esperto di cultura alpina, già deliberati dal consiglio di facoltà della Statale 2 di Milano. Si svolgeranno al Collegio Rosmini che dovrebbe diventare la sede del consorzio, provvisoriamente indicata al comune di Domo. Si parla di un Master che dovrebbe partire già il prossimo anno. Domo è anche candidata, con Trento e Aosta, ad ospitare una delle sedi di ricerca dell'istituto nazionale di studi alpini, di recente formazione.

Conferma dalla Conferenza servizi a Roma

Bonifica ex Enichem i tempi si allungano

PIEVE VERGONTE

Si allungano i tempi per la bonifica del sito ex-Enichem di Pieve Vergonte, inquinato dal deposito di residui tossici nel corso di oltre mezzo secolo di attività. La conferma della dilatazione degli interventi arriva dalla Conferenza dei servizi che si è tenuta ieri a Roma, presso il Ministero dell'Ambiente. Alla riunione ha partecipato una delegazione, composta di amministratori e sindacalisti, guidata dall'assessore provinciale Alberto Zacchera e dal sindaco di Pieve Maria Grazia Medali.

Commenta Gian Piero Conti della Cgil: «L'incontro è stato positivo perché finalmente abbiamo chiarito come stanno le cose: allo stato attuale non c'è un progetto definitivo nè per il risanamento del territorio inquinato, nè per evitare che l'inquinamento progredisca. Sappiamo soltanto che da gennaio 2001 andrà in funzione l'impianto di depurazione delle acque».

Il dibattito ha consentito inoltre di focalizzare le priorità: «Entro metà aprile l'Enichem - ha spiegato Zacchera - dovrà presentare i progetti per il completamento della messa in sicurezza. Soltanto dopo questi lavori si procederà alla bonifica». Aggiunge l'assessore: «Se la società tenderà ad indugiare il ministro dell'Ambiente potrebbe avocare a sè progettazione e opere di risanamento, e poi presentare all'Enichem il conto. Lo prevede la legge 471».

Ribadito, infine, che il perimetro delle indagini dell'inquinamento riguarderà, oltre al sito chimico, tutto il Comune di Pieve, il tratto del Toce fino alla foce, ed il lago Maggiore limitatamente alle acque che arrivano a Ghiffa, sulla sponda a nord-ovest, e a Belgirate, su quella a sud-ovest. [f. r.]

Videopoker proibito in un bar del centro

Domo, tre denunce per giochi d'azzardo

DOMODOSSOLA

Ancora tre denunce per i giochi d'azzardo con i videopoker. La squadra mobile e la sezione amministrativa della questura non abbassano la guardia su questo fenomeno. Le segnalazioni all'autorità giudiziaria riguardano l' esercizio e la partecipazione a gioco d'azzardo commesso in pubblico locale e per violazione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza». Si tratta del titolare di un bar nel centro di Domo, del suo aiutante e del giocatore. Quest'ultimo, dopo aver introdotto banconote nel videopoker ed aver giocato per alcuni minuti, si è fatto pagare dal barista la vincita in contanti e non in buoni consumazioni come è prescritto dalle norme attualmente in vigore.

Gli agenti hanno quindi posto sotto sequestro il videopoker ed una banconota da [illegible] mila lire.

L'operazione di polizia rappresenta soltanto l'ultimo episodio in ordine cronologico di una fitta serie di interventi che le forze dell'ordine - polizia, carabinieri, guardia di finanza - hanno messo a segno nel corso di oltre un anno di indagini culminate in parte con una vasta inchiesta aperta dalla procura della Repubblica di Verbania e approdata proprio la settimana scorsa in aula giudiziaria con l'apertura del processo alle [illegible] persone tra distributori di videopoker e titolari di bar e sale giochi tutte chiamate a rispondere di concorso in esercizio di gioco d'azzardo in pubblico locale. Nel corso della prima udienza tre imputati hanno richiesto ed ottenuto il patteggiamento della pena comminata dal giudice unico nella misura di 15 giorni di reclusione commutati in 3 milioni e 445 mila lire di ammenda. Il processo riprenderà il 22 marzo prossimo. [a. r.]

Verbania, [illegible] servizio di raccolta riprende [illegible] l'agitazione non è conclusa

Rifiuti, domani è solo una tregua

Proclamate altre due giornate di sciopero

VERBANIA

Non avrà luogo domani - come in prima battuta sembrava ipotizzabile - la seconda tornata di sciopero dei netturbini dipendenti del Con.Ser.Vco che già si sono astenuti dal lavoro per tutta la giornata di lunedì scorso. Altre due giornate di sciopero sono invece state indette [illegible] Cgil, Cisl e Uil per il 24 marzo ed il primo aprile. La protesta riguarda la richiesta dei lavoratori di un aumento medio [illegible] un milione e 400 mila lire lorde nell'ambito del contratto integrativo per il 1999. L'azienda secondo le organizzazioni sindacali, sarebbe intenzionata ad associare gli incentivi economici per i dipendenti alle risultanze del bilancio consuntivo. «Una presa di posizione quella dell'azienda - contestano i sindacati - che non riscuote certo il nostro consenso». Intanto il consiglio di amministrazione di Con.Ser.Vco si riunisce questa [illegible] per valutare [illegible] situazione anche se, commenta [illegible] direttore ingegner Daniele Pasquali «l'azienda è determinata nell'attenuare [illegible] più possibile il clima conflittuale con i dipendenti nell'ottica primaria [illegible] rendere all'utenza servizi adeguati e maggiormente efficienti».

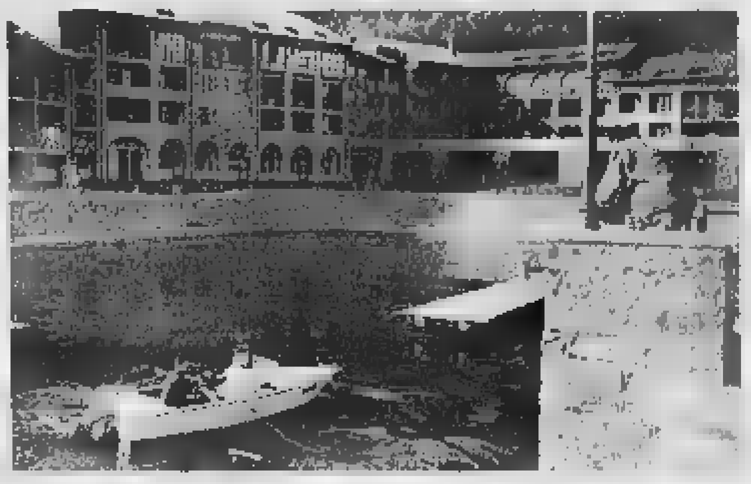
Lo stesso presidente del consorzio, Claudio Zanotti, ha espresso l'altro ieri le posizioni dell'azienda: «Abbiamo manifestato la nostra disponibilità nell'accogliere, laddove sia possibile a fronte dei numeri del bilancio, le richieste dei dipendenti». Nel frattempo però i disagi causati dallo sciopero di lunedì scorso nei 15 Comuni serviti da Con.Ser.Vco. sono tuttora evidenti. Sacchi di immondizia ammonticchiati nei pressi di abitazioni e uffici, cassonetti traboccanti di rifiuti conferiti per la raccolta differenziata.

La situazione dovrebbe comunque rientrare nella norma nel giro delle prossime 48 ore, termine entro il quale la raccolta dei rifiuti verrà completata dagli addetti ai lavori. Non è così facile, infatti, osservano i vertici di Con.Ser.Vco., raccogliere in un solo giorno il materiale che di norma viene prelevato, soltanto a Verbania, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì [illegible] Intra, e martedì, giovedì e sabato a Pallanza. A tutto questo si aggiungano poi i servizi negli altri 14 Comuni. In sostanza un sol giorno [illegible] sciopero degli operatori ecologici produce disagi che [illegible] protraggono per quasi una settimana.

Tutto sommato però i cittadini non hanno dato vita a vibrate proteste. Ma i commenti sono graffianti: «Da mesi ormai, soprattutto da parte delle diverse forze politiche, si fa un gran parlare di piano dei rifiuti sì, piano dei rifiuti no: ma che la smettano una volta per tutte di prenderci in giro e si preoccupino invece di creare le condizioni opportune che evitino ai netturbini di scioperare, per il bene di tutti». [r. s.]

L'appello degli ecologisti contro alcuni progetti del Comune. Domani un'assemblea

«Difendiamo Cannero dalla devastazione»



Il porticciolo turistico [illegible] Cannero Riviera, opera sotto accusa

CANNERO RIVIERA

Cannero paese a rischio? Gli ambientalisti non hanno dubbi al riguardo e lanciano un pressante appello contro alcune prospettive giudicate gravemente penalizzanti per il territorio. «Difendiamo questo paesaggio contro ogni devastazione» si legge in un volantino diffuso in città.

Un megaporto turistico che rovinerebbe irrimediabilmente il lungolago; lo sfruttamento e il prosciugamento del rio Cannero per produrre energia idroelettrica con conseguenti gravi alterazioni; la creazione di una pesante muraglia riducendo la profondità della spiaggia nell'area lido a favore delle auto.

Sono queste le opere [illegible] sotto accusa e delle quali Italia Nostra, Legambiente, Wwf, Museo del Paesaggio, Comitato per la difesa dell'ambiente invitano i cittadini a discutere in un'assemblea pubblica domani sera alle 20,45 nella sala multiuso del paese.

«Gli interventi in programma - sostengono i promotori dell'assemblea - compromettono irrimediabilmente le eccezionali qualità ambientali di Cannero, condizionando la vita nostra e delle future generazioni».

All'amministrazione [illegible]unale si imputa di imporre queste scelte alla collettività senza dibattito nè confronto, ma la reazione del sindaco Marco Chiodoni è immediata. «Mi sembra una protesta fuori luogo ed esagerata» dichiara il primo cittadino.

Ricorda che la giunta già da febbraio ha rinunciato alla realizzazione del nuovo porto, rendendo [illegible] tutto inopportuno le lamentele a questo riguardo. Difende invece le altre scelte, pur negando che vi [illegible] stata mancanza di confronto.

«Della sistemazione della zona lido - aggiunge il primo cittadino - si è parlato in un consiglio comunale aperto. Il progetto della centrale idroelettrica poi era contenuto nel nostro [illegible] programma elettorale. Si tratta di una occasione unica da sfruttare, con tutte [illegible] cautele necessarie, per produrre energia pulita. E anche di questo intervento si è discusso in una seduta del Consiglio comunale. [illegible] spazi aperti anche agli interventi del pubblico». [s. r.]

IN BREVE

[illegible]

Processo usura, il pm chiede condanna a due anni

Due anni di reclusione [illegible] stati richiesti ai giudici del tribunale dal pm Antonio Simone a carico di Eligio Piana, 36 anni, contitolare a Omegna della ditta «Eurolegno». [illegible] dall'avvocato novarese Maurizio Antoniazzi, deve rispondere della pesante accusa di usura ai danni di alcuni artigiani del Cusio ai quali avrebbe concesso prestiti con tassi di interesse oscillanti tra il 5 e il 20% mensile. Le indagini avrebbero accertato cinque episodi di usura ai danni di altrettante vittime. Tesi questa che è stata rigettata dalla difesa dell'imputato che sostiene di aver soltanto scontato alcuni assegni ad artigiani che necessitavano con urgenza somme in contanti. Il processo, che ha preso il via lo scorso 25 febbraio, è stato rinviato all'udienza del 21 marzo. Per quella data [illegible] attesa la sentenza. [a. r.]

[illegible]

Guida alla scoperta dei musei italiani

«Musei in tasca. Arte e archeologia [illegible] Italia» [illegible] il titolo del libro delle Edizioni Dell'Orso che viene presentato a cura della libreria Margaroli domani sera alle 21 all'hotel Ancora [illegible] Intra. Intervengono l'autrice Ave Appiano e Ubaldo Rodari. [s. r.]

I centri per l'impiego nati [illegible] la riforma operano a Omegna, Verbania [illegible] Domo

Sono 621 i disabili in cerca di lavoro

Collocamento «mirato», l'impegno della Provincia

VERBANIA

L'amministrazione del Verbano Cusio Ossola è fortemente impegnata nell'ambito della riforma introdotta dal decreto legislativo 496/97 che delega alle Province le competenze in materia di occupazione gestite in passato direttamente dal ministero del Lavoro. E' emerso ieri a Villa San Remigio nella conferenza [illegible]pa tenuta dall'assessore provinciale al Lavoro e formazione professiona[illegible] Giorgio Dellamora e dal dirigente di settore Mario Ventrella.

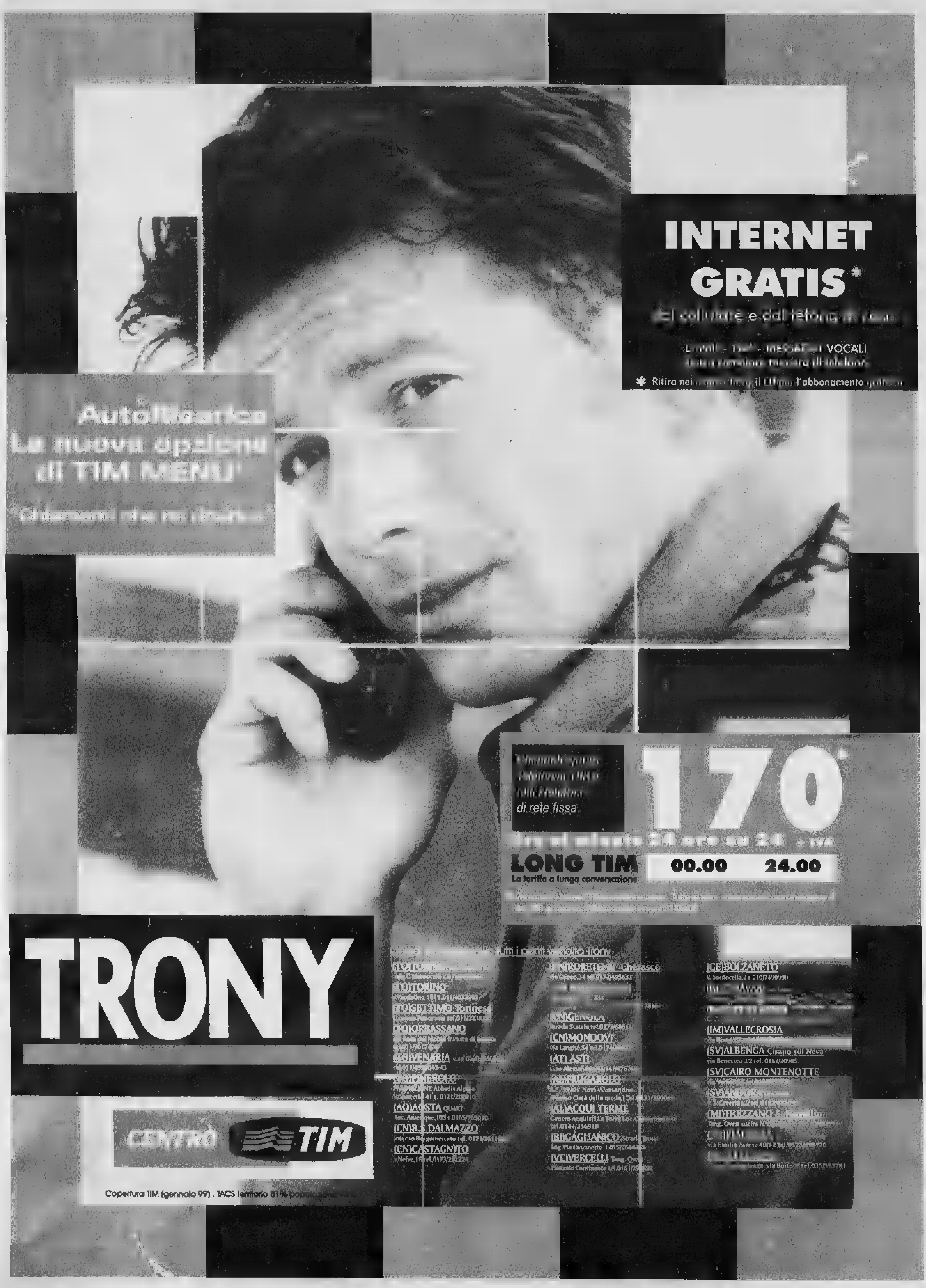
«Per effetto della nuova normativa - hanno sottolineato - tutte le sezioni circoscrizionali per l'impiego (ex uffici di collocamento) hanno assunto la denominazione di centri provinciali per l'impiego che nel Vco hanno sede a Omegna, Verbania e Domodossola, mentre uno sportello è in fase di allestimento anche a Baveno».

Notevole sforzo di dirigenti e funzionari è stato compiuto a sostegno dell'applicazione delle norme che dal 17 gennaio scorso disciplinano il collocamento obbligatorio di soggetti disabili e portatori di handicap (ex legge 482/68). I disabili in attesa di occupazione su tutto il territorio provinciale sono [illegible]: l'11 per cento è di età inferiore [illegible] 25 anni, il 9% ha meno 29 anni e l'80 per cento superà di 30 anni.

«La loro collocabilità è il vero 'nodo' da sciogliere - dice l'assessore Dellamora - ma il centro per l'impiego sta operando al fine di raggiungere il 'collocamento mirato', vale a dire individuare il posto di lavoro adatto a persone con diverse caratteristiche invalidanti. Per ottenere risultati ottimali siamo in contatto con aziende, associazioni e consorzi socio assistenziali presenti in tutto il Vco».

«Non dimentichiamo - aggiunge Ventrella - che [illegible] centro provinciale per l'impiego deve far fronte anche alle esigenze di oltre 9.000 disoccupati per i quali ovviamente trovare un posto [illegible] di lavoro rappresenta una questione vitale. Tutto ciò con soli 13 dipendenti attualmente in forza al nostro settore, che [illegible] qualche [illegible] si avvale comunque di una adeguata rete informatica». [r. s.]




INTERNET GRATIS*
* Ritira nei
l'abbonamento gratuito
AutoRicarica
La nuova opzione
di TIM MENU'
di rete fissa
170*
LONG TIM
La tariffa a lunga conversazione
00.00
24.00
TRONY
(TO)TORINO
(TO)SETTIMO Torinese
(TO)ORBASSANO
(TO)VENARIA
(AO)AOSTA
(CN)B.S.DALMAZZO
(CN)CASTAGNITO
(CN)GENOLA
(CN)MONDOVI'
(AT) ASTI
(AL)ACQUI TERME
(BI)GAGLIANICO
(VC)VERCELLI
(GE)BOLZANETO
V. Sardorella,2 t. 010/7450990
(IM)VALLECROSIA
(SV)ALBENGA Cisano sul Neva
via Benessea 3/2 tel. 0182/20905.
(SV)CAIRO MONTENOTTE
CENTRO TIM
Copertura TIM (gennaio 99) . TACS territorio 81%

La sfida del gusto alla ricerca di un abbinamento per dolci, gianduiotti o nutella coinvolgerà anche Alba

Cioccolato compagno dei vini

A Mango incontra la grappa al moscato

Luca Ferrua

MANGO

Tutto il mondo dell'enologia fa la corte al cioccolato. Dopo la proposta di abbinarlo [illegible] barolo chinato - benedetta anche dall'Enoteca nazionale di Siena - ora ci prova la grappa di moscato. I paladini dell'iniziativa [illegible]no all'Enoteca regionale di Mango e la propongono - per il secondo [illegible] consecutivo - [illegible] collaborazione con quel regno del cioccolato che sarà, da oggi a domenica, la Torino di «Eurochocolate». Tra «gianduiotto» di casa Caffarel, «baciamano» Perugina, «chocotrain» Lindt, la piramide Ferrero, la «nutelleria» (con un simpatico confronto tra Gigi Padovani, giornalista de La Stampa, autore di «Gnam» e il comico Riccardo Cassini, quello del trattato sulla Nutella) e tutte le proposte firmate da stilisti del cioccolato come Peyrano, Pernigotti, Novi, Baratti, Streglio ci sarà anche «grappeggiando al moscato», ovvero un'affascinante proposta per gustare il cioccolato.

L'evento torinese che ha il solo difetto di arrivare in un giorno triste per il cioccolato - ieri l'Unione europea ha approvato la modifica della ricetta accogliendo la sconcertante proposta delle multinazionali che chiedevano di poterlo addizionare con grassi vegetali -, ma il capoluogo del Piemonte è pronto a sfidare l'Europa dei «poteri forti» come Seattle ha sfidato il mondo della globalizzazione. In questa difesa [illegible]el particolare, del prodotto di nicchia ci sta davvero bene anche Mango. Sabato (dalle 16 alle 18.30) e domenica (10,30-18,10) il castello-enoteca sarà una roccaforte dell'artigianato enogastronomico. In collaborazione con «La tavoletta del Monferrato» e la «Compagnia del cioccolato» si potranno degustare cioccolatini e i prodotti dei migliori grappisti della zona. Sabato, dalle 16, verranno presentati gli abbinamenti e descritti nei particolari per permettere al pubblico di avvicinarsi a un'accoppiata interessante, una sfida aperta, una ricerca continua della «compagna ideale» per messer cioccolato.

E la strada battuta con successo da Mango sarà seguita a fine aprile [illegible]nche da Vinum. La rassegna di piazza Medford ad Alba si arricchisce di eventi. Tra mastri cioccolatai e barolisti sarà proposto anche l'innovativo flirt tra nutella e «birbet», mentre il chinato sposerà il cioccolato amaro.



Sopra, [illegible] degustazione di vini e dolci; a destra, [illegible] sommelier mesce barolo



I progetti di gavi e dolcetto

«Alleanza tra produttori e territorio»

CASTELLETTO D'ORBA

Il messaggio arrivato dalla «Rassegna dei Vini dell'Alto Monferrato» è stato chiaro: ci vuole un'alleanza fra produttori e territorio, solo così possiamo seguire l'esempio delle Langhe.

L'appuntame[illegible] - voluto da aziende dinamiche, con [illegible] collaborazione del sindaco Lorenzo Repetto e di Massimo Corrado di Ci. Vin e visitato da migliaia di persone - ha offerto l'occasione per un viaggio tra i prodotti della zona con grande attenzione per il Gavi e soprattutto per [illegible] scalpitante dolcetto d'Ovada.

Lo [illegible] appello del primo cittadino è stato rilanciato dai ristoratori. «La collaborazione - hanno detto in alcuni degli interessanti dibattiti - è fondamentale. La qualità reciproca e le rispettive promozioni possono dare molto a tutti quelli che lavorano nella [illegible]. Il sindaco Lorenzo Repetto conia uno slogan importante: «Vendiamo più territorio. L'invito è alla promozione comune. Questo duemila deve essere lo stimolo a crescere insieme». E la crescita auspicata dal sindaco è già stata evidente nella rassegna, nella voglia di puntare sempre [illegible] più [illegible] qualità di una zona che ha ancora molto da fare, ma già merita di essere chiamata emergente. [l. f.]



Massimo Corrado di Ci. Vin.

Tavola «vip»

Oggi il Re barolo va a Montalcino

Incontro tra «re» stasera alla tenuta «Poggio antico» di Montalcino dove il barolo della Marchesi farà visita al Brunello. Una cena speciale preparata dal cuoco Roberto Minetti sarà preceduta da una «verticale» con le annate 1938, 1947, 1957 che saranno illustrate dall'enologo Roberto Vezza. «Per l'occasione farò dono a tutti i commensali - spiega il presidente della storica azienda langarola, Ernesto Abbona - di una raccolta di lettere arrivate in azienda dal 1931 al 1937 da clienti "speciali" [illegible] ambasciatori in paesi lontani che spiegavano quali difficoltà bisognava superare per fare arrivare il vino nella loro [illegible]le. Dalle missive emergono spaccati [illegible] viaggi incredibili attraverso il deserto, oppure come il vino passava di mano in mano come merce preziosa. Queste lettere fanno capire [illegible] grande orgoglio di proporre qualcosa di italiano [illegible] prestigiose tavole lontane centinaia di chilometri». [l. f.]

GIRO di VITE

Un satellite per il Quorum

Sergio Miravalle

Di questi tempi, solo un [illegible] fa, ma sembra una vita, le tristi cronache della guerra del Kosovo raccontavano di bombe «intelligenti», guidate sui bersagli dai satelliti. Ora, alcune di quelle costosissime spie orbitali, sono state riconvertite a[illegible] [illegible] meno cruenti. Un consorzio satellitare li affitta. L'Università di Milano ha siglato [illegible] convenzione e tra coloro che utilizzeranno le visioni dallo spazio c'è il professor Attilio Scienza, luminare di vitivincoltura. A lui [illegible] gruppo «Hastae» si è rivolto per realizzare la [illegible] di cento ettari di vigne di barbera [illegible] Agliano, Vinchio, Castelnuovo Calcea, Nizza. I satelliti, assicurano gli esperti, sono in grado di «leggere» perfettamente le colline arrivando a identificare le varie colture, [illegible] stato vegetativo [illegible] perfino la presenza di malattie o virosi.

«Signor filare prego sorrida che le facciamo [illegible] bella foto». E così, per la prima volta uno spicchio del Piemonte viticolo sarà tenuto costantemente sotto controllo, dall'alto.

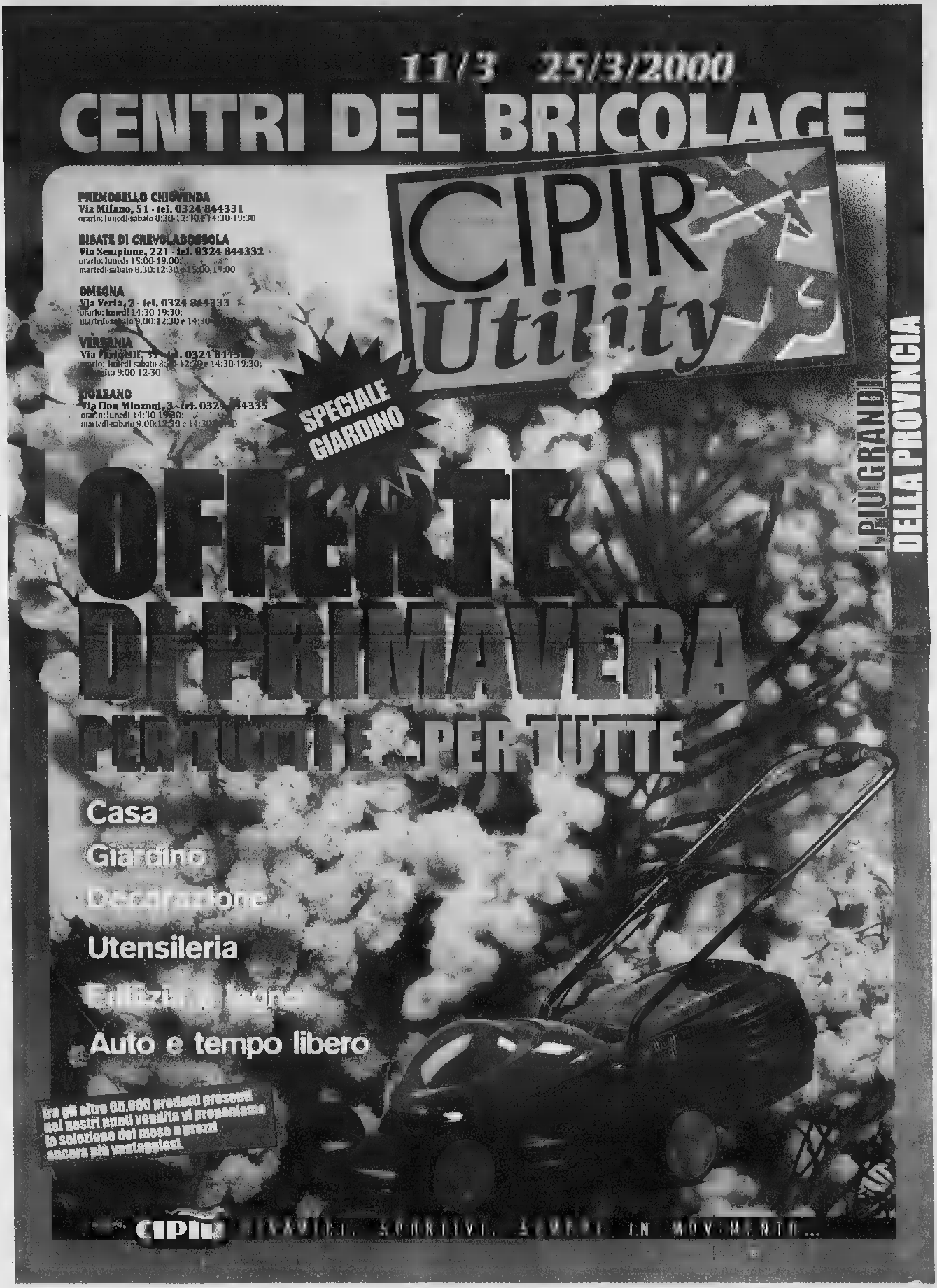
E' un progetto ambizioso e servono finanziamenti. Ma quelli del progetto «Hastae» è gente con i piedi per terra che ama volare alto. Esattamente come quando hanno deciso di inserire una nuova stella nel firmamento delle barbere, mettendo in comune uve ed esperienze. E che esperienze: Braida, Coppo, Chiarlo, Prunotto, Vietti e il distillatore Berta sono nomi «pesanti e pensanti» nell'enologia tra Monferrato e Langa, con un pizzico di Toscana. Hanno affidato la supervisione enologica ad un podestà, il toscano Riccardo Cotarella, che si è dato il compito [illegible] «rendere la barbera più femminile».

Il risultato, dopo tre [illegible] di prove, è uscito per [illegible] prima volta in una cena [illegible] Palace di Saint Moritz. Le bottiglie portano in etichetta un nome a lungo studia[illegible]: «Quorum». Ovvero, obiettivo raggiunto e i referendum pannelliani naturalmente non c'entrano. Nel vetro sono impressi i sei nomi delle Case produttrici. Si parte con 12 mila bottiglie, [illegible] tutto, al prezzo di 50 mila lire l'una. Ogni Casa distribuirà la sua parte, in Italia e all'estero, centellinando i clienti. C'è anche la grappa ottenuta dalle stesse vinacce. «Hastae» si è data la regola di rienvestire gli utili sul territorio. Ecco spiegata la «zonazione» e la prossima «adozione» di [illegible] prodotto dell'Arca di Slow Food: potrebbe essere il cardo gobbo di Nizza [illegible] la robiola di Roccaverano. Volare alto, ma non per tutti è così.

Ma i supermercati tedeschi comprano barbera d'Asti [illegible] prezzi da svendita

E' di questi giorni la conferma di un grosso contratto per l'acquisto di qualche milione di bottiglie di Barbera d'Asti da parte di una catena di supermercati tedeschi. Prezzo segreto o quasi: pare [illegible] stia comunque al di sotto delle duemila lire a bottiglia. Che vino sarà, dove viene imbottigliato, mah? La stessa operazione, a prezzi da saldo di fine stagione, avrebbe toccato anche il Gavi. La guerra del Kosovo, per fortuna [illegible] finita, quella dei prezzi si combatte ancora.

sermir@lastampa.it


11/3 25/3/2000
CENTRI DEL BRICOLAGE
CIPIR Utility
PREMOSELLO CHIOVENDA
Via Milano, 51 - tel. 0324 844331
orario: lunedì-sabato 8:30-12:30 e 14:30-19:30
BISATE DI CREVOLADOSSOLA
Via Sempione, 221 - tel. 0324 844332
orario: lunedì 15:00-19:00;
martedì-sabato 8:30-12:30 e 15:00-19:00
OMEGNA
Via Verta, 2 - tel. 0324 844333
orario: lunedì 14:30-19:30;
VERBANIA
GOZZANO
SPECIALE GIARDINO
I PIÙ GRANDI DELLA PROVINCIA
OFFERTE DI PRIMAVERA
PER TUTTI E... PER TUTTE
Casa
Giardino
Utensileria
Auto e tempo libero
tra gli oltre 65.000 prodotti presenti nei nostri punti vendita vi proponiamo la selezione del mese a prezzi ancora più vantaggiosi.
CIPIR

Al Rosmini di Borgomanero questa sera si esibisce l'orchestra dei comici-strumentisti

Banda Osiris, per ridere con la musica

«Roll over Beethoven» fra Santana, Oasis e Carosone

BORGOMANERO

Motti un[illegible] gli accordi struggenti di chitarra di Carlos Santana con un frammento di sinfonia di Beethoven, un pizzico degli Oasis assieme alla «Primavera» [illegible] Vivaldi, Frank Zappa, Renato Carosone e un brano di Brahms: se a coordinare questa miscela esplosiva sono quelli della «Banda Osiris», il risultato è garantito.

Ne uscirà un concerto vulcanico, brillante come un caleidoscopio, dove [illegible] musica, la parola, il cabaret, la prosa e l'improvvisazione si mescolano e [illegible] vita ad una sarabanda indimenticabile.

Il gruppo della Banda Osiris si esibisce questa sera alle 21 al Teatro Rosmini, nell'ambito della rassegna di cabaret organizzata dal Centro Sperimentale Teatrale Borgomanerese diretto da Guido Tonetti. In città il gruppo è già stato l'anno scorso ed ha ottenuto un successo clamoroso. A colpire gli spettatori è in primo luogo la formula originale adottata dalla band: clown musicali che del circo hanno fatto la loro sala da concerto ed ora tentano di trasformare la sala da concerto in una platea circense.

L'orchestra accorda, il pubblico si sistema sulle poltrone. Entra il direttore ed il silenzio diventa preludio di sogni creati dalla musica. Partono le prime note, ma dopo poche battute quattro solisti sgangherati iniziano a trascinare tutti i musicisti sull'orlo di una follia musicale.

La «Banda Osiris» contagia e si moltiplica. Il diavolo della musica ha iniziato la sua opera e nel giro di pochi minuti il ritmo si fa irrefrenabile e coinvolge gli spettatori. D'ora in poi, per definire lo spettacolo sarà molto difficile usare il termine concerto, che, applicato ai virtuosismi della Banda Osiris, suona riduttivo.

Violini, contrabbassi, strumenti a fiato, viole, campanacci, tromboni impazziti, tutti pronti a mescolare in un grande calderone musicale un'antologia che spazia dal barocco ai cartoni animati, senza più gerarchie musicali che tengano.

La Banda Osiris gioca sulla sorpresa, la parodia, la distorsione, la contaminazione e soprattutto il coinvolgimento costante del pubblico. Uno spettacolo, quello che verrà proposto questa sera al Rosmini, in primo luogo da vedere, poi da ascoltare, con molta attenzione, per divertirsi e ridere ascoltando della buona musica.

I biglietti sono in vendita alla segreteria del teatro, in via Fornari 16: [illegible] biglietto per la platea costa 38 mila lire, per la galleria 34 mila. [m. g.]



La Banda Osiris, ospite della rassegna di cabaret, ritorna sul palco di via Fornari

Torna la Commedia dell'arte

Verbania, allievi del Teatro Studio in scena per i bambini dell'Unicef

VERBANIA

Solidarietà e teatro a braccetto a favore dei bambini dell' Unicef questa sera all'Auditorium Sant'Anna di Pallanza. Con inizio alle 21,30, gli allievi del primo e secondo anno della scuola del Teatro Studio presentano «La fame e l'amore».

E' uno spettacolo di commedia dell'arte promosso dall'Assessorato comunale all'Istruzione del Comune di Verbania con l'incasso devoluto all'Unicef.

Alessandro Marchetti e Luisella Sala, fondatori e docenti del Teatro Studio, nella loro lunga carriera hanno portato la loro conoscenza della commedia dell'arte in Italia e all'estero con innumerevoli spettacoli.

Da alcuni anni hanno dato vita alla scuola destinata ai giovani sino ai venticinque anni d'età. Le lezioni iniziano a ottobre per concludersi a primavera con un saggio finale.

Un appuntamento ormai fisso nella programmazione teatrale cittadina che mette in mostra i giovani talenti desiderosi di dimostrare le varie tecniche apprese.

Quest'anno sul palco saliranno Oscar Badolino, Luca Bersi, Paolo Carta, Enrica Cerri, Giulia Crepaldi, Sabrina Crescini, Cinzia Cucinotto, Valentina Francioli, Lucilla Gioira, Letizia Lettini, Elena Lo Nigro, Sara Magnone, Elisa Manca, Chiara Nicolini, Giulia Roja, Patrizio Rongo, Silvia Siclari, Giovanni Siniscalco, Raffaele Soncin, Lucia Valbusa. I costumi sono [illegible] Carla Merlo, Sartoria Badoino e Alessandro Marchetti. [p. cr.]

Sabato ■ Omegna ■ musical benefico

«Grease» dell'Arca atteso al Palasport



Una scena dello spettacolo allestito dalla compagnia cusiana «Arca di Noè»

OMEGNA

Uno spettacolo di oltre due ore, pieno di musica e di ritmo, senza un attimo di respiro. Dopo aver debuttato al teatro Rosmini di Borgomanero, la compagnia «Arca di Noè» sbarca ad Omegna sabato sera alle 21 al Palasport di Bagnella [illegible] sua ultima fatica: «Grease». A Borgomanero in due giorni il musical è stato visto da ben novecento persone. Adesso, «giocando in casa», gli attori sono in buona parte cusiani, l'Arca di Noè cerca di bissare il successo del debutto.

> Al debutto di Borgomanero lo spettacolo ha richiamato 900 persone L'incasso aiuterà un ragazzo leucemico

La serata, patrocinata dal Comune di Omegna, festeggia i 35 anni di attività della sezione Avis e nel contempo presenta l'ultima iniziativa di solidarietà della compagnia: l'«adozione» di Vasco, il bambino di sei anni di Gravellona Toce, affetto da una grave forma di leucemia, che ha bisogno di [illegible]tinue, costanti e costose cure. «Esserci affiancati all'Avis ed aver adottato il piccolo Vasco per noi è un pò un ritorno alle origini -dice Augusto Quaretta, animatore del gruppo teatrale - sette anni fa [illegible]mo a recitare per dare testimonianza di solidarietà. Adesso il nostro messaggio di ottimismo continua». Un messaggio rivolto a tutti, [illegible] principalmente ai giovani. «Grease» a Borgomanero è stato visto anche dalle scuole e molti studenti torneranno a rivederlo ad Omegna. «Questa è la [illegible] che ci ha fatto maggiormente piacere - dice il coreografo e ballerino Maurizio Frisone, interprete del Danny che fu di Jonh Travolta - tornare a vedere uno spettacolo già visto è indice di alto gradimento. Cercheremo di non deludere il pubblico».

Il motivo di tanto successo? Indubbiamente la formula del musical e di «Grease» in particolare: balletti travolgenti, musica che coinvolge e la storia infine nella quale ogni [illegible] trova un pò di se stesso. «Il musical di Jim Jacobs e Warren Casey fa [illegible] parte della [illegible] della musica moderna, è quasi un testo classico - dice Assunta Zavettieri che interpreta Sandy, la protagonista che nell'originale era interpretata da Olivia Newton John - le canzoni sono orecchiabili, l'ascolto è davvero piacevole a tal punto che il pubblico, come è avvenuto a Borgomanero, alla fine si unisce a noi diventando parte integrante dello spettacolo». Difficile resistere al richiamo di «Love is a many splendored thing», «l'amore è una cosa meravigliosa» o di «You're the on that want», il «tu sei fatto per me» che scatena alla fine anche il più tranquillo degli spettatori.

Considerate le prevendite, si è vicini al tutto esaurito, la compagnia sta pensando ad [illegible] replica. Gli altri appuntamenti sono per 15 aprile al Teatro Civico di Vercelli, il 19 aprile al Vip di Verbania ed il 13 maggio a «La Fabbrica» di Villadossola. [v. a.]

Guida agli appuntamenti live nei locali del Novarese e del Verbano Cusio Ossola

Pongo, antologia di gags al «Battisti»

E al Molino di Granozzo arriva Pino Campagna

NOVARA. Un gradito ritorno nei locali novaresi: Katia, bionda vocalist che si esibisce dalle 22,30 al piano bar «Tre Gazzelle» di viale Roma.

[illegible] Il quartetto di Paolo Carena suona al «White Horse», frazione Torrion Quartara. Il gruppo è composto da Alberto Bonacasa (piano), Alberto Lampugnani (contrabbasso), Paolo Carena (batteria) e Dario Tanghetti (percussioni). Propone un repertorio di jazz fusion.

[illegible] Un artista conosciutissimo per la serata di cabaret del «Battisti Music Cafè». Pongo, al secolo Massimo Pongolini, nato e cresciuto nel mondo della comicità milanese, Proporrà le più belle gag del suo repertorio che spesso e volentieri coinvolge il pubblico presente in sala.

GRANOZZO. Direttamente dalle reti Mediaset, apprezzato per il riuscito siparietto del carabiniere a «La sai l'ultima?», Pino Campagna è ospite della rassegna di cabaret stasera al «Molino di Granozzo».



Pongo, al secolo Massimo Pongolini, popolare artista nato e cresciuto nel mondo della comicità milanese e più volte alla ribalta televisiva nazionale è di scena stasera al Battisti Music Cafè di Novara nell'ambito della rassegna di cabaret

[illegible]. Nuovo appuntamento con «The Pig's Band e le [illegible]ni stravolte», omaggio a tutte le donne.

[illegible] tutto rock'n blues al Poitin Stil con «Missisipi burning», dalle 22,30.

GOZZANO. Proseguono le serate alternative al «Count Down». Come ogni giovedì musica live con Antonello e Mary. Dalle 22.

CUREGGIO. «The Jammin's» per la serata musicale live dello «Show Time!» in via Torino 57.

BORGOMANERO. Le più belle covers rock dalle 22,30 al «Crazy Bull Cafè» in compagnia della «Canistracci Oil».

ARONA. Si balla [illegible] piani e tre generi diversi alla discoteca «Rocca» con i mix di Simone Cattaneo e Jimmy. Dalle 24.

LESA. Gli «Illeciti Musicali» suonano dalle 22,30 al roadhouse «Waco's», sul lungolago.

MERGOZZO. I «Decibel» ravvivano la nottata live del «Molly Malones». Genere rock.

STRESA. Saranno i «Money Talks» a esibirsi dalle 22,30 al «Camelot Pub». Proporranno covers rock dei Deep Purple, Red Hot Chili Peppers e altri grandi artisti del genere.

[illegible] Serata tattoo al «Babilonia» in collaborazione [illegible] Red Baron, al secolo Gualtiero Barone. Durante la serata saranno sorteggiati due tatuaggi omaggio.

A CURA DI Roberto Ladigiani e Marco Piatti

STASERA AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel 0321-625 680
Un [illegible], con Rupert Everett. Or 20,20. 22,30. Feriali, festivi e prefestivi L. 12.000, rid 8000. Sabato pom. 8000

ARALDO Tel 0321-474 826
OGGI RIPOSO. Feriali festivi e prefestivi L. 12.000 rid 8000

FARAGGIANA Tel 0321 - 627 676
CHIUSO PER LAVORI

ELDORADO. Tel [illegible] - 624.158
Il miglio verde con Tom Hanks. Or 21,30. Feriali festivi e prefestivi L. 12.000, rid 8000. Sabato pom. 6000

VITTORIA. Tel 0321 - 623 395
Il collezionista [illegible] con Denzel Washington. Or [illegible] 22,30. Feriali, festivi e prefestivi L. 12.000, rid 8000

SACRO CUORE. Tel 0321 - 46 54 84
Le regole della casa del sidro or. 20 22,30

[illegible]

SANT'ANDREA
OGGI RIPOSO

[illegible]

[illegible] Inf orario su segr. tel 0322 - 240 566
Il viaggio di Felicia (Cineforum, ingresso con tessera o L. 8 000), or. 21 L. 10[illegible]

[illegible]

VANDONI.
OGGI RIPOSO

[illegible]

MODERNO. Tel 0322 - 82.151
Il miglio verde, con Tom Hanks. Or. 21 Lire 11.000; 8000; merc. fer. 8000

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
Programmazione su segreteria telef.

NUOVO SALA 2 Tel 0322 - 81 741
Three Kings con George Clooney. Or. 20.15. 22.15 Lire 11.000, rid 8000 (merc. fer. L. [illegible]

NUOVO SALA 3 Tel 0322 - 81 741
Il collezionista di ossa, or. 20.15. 22.15 Lire 11.000, rid 8000 (merc. fer. L. 8000).

[illegible]

BALLARDINI. Tel 0321 - 51 95.23
Sogno di una notte di mezza estate Or. 21. Ingresso L. 7.000/5000 o con tessera abbonam.

[illegible]

METROPOLIS SALA1. Tel. 0331 - 92.16 40 (Info orari) Tel 0331 - 914 285 prenotazioni: venerdì 17,30-21,30 sabato/domenica 14,30-21,30.
American Beauty, con Kevin Spacey (vietato min. 14 anni) Or. 19.50. 22.20 Lire 13.000; rid 9000

METROPOLIS SALA2. Tel 0331 - 92.16 40.
The blair witch project con Michael Williams. Or. 19,10. 22.50 e C'era un cinese in coma con Carlo Verdone, or. 20.40 [illegible] 13.000, rid 9000.

METROPOLIS SALA3. Tel 0331 - 92 16 40
Le regole della casa del sidro, con Charlize Theron. Or.: 20, 22.30 Lire 13.000, rid 9000

METROPOLIS SALA4. Tel 0331 - 92 16 40
The beach con Leonardo Di Caprio. [illegible]: 20.20; 22.40 Lire 13.000, rid 9000

METROPOLIS SALA5. Tel 0331 - 92.16 40
Il collezionista di ossa con Denzel Washington. Or. [illegible] 22.30. Lire 13.000, rid. 9000

METROPOLIS SALA6. Tel. 0331 - 92 16 40.
Il miglio verde, con Tom Hanks. Or. 18,30. 22. Lire 13.000, rid 9000

METROPOLIS SALA7. Tel 0331 - 92 16 40
Three Kings con George Clooney. Or. 20,30 22.50 Lire 13.000, rid 9000

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1. Info su segr. tel [illegible] - 240 853
Soldi sporchi (cineforum)

CORSO MULTISALA 2. Info su segr. tel 0324 - 240 853
OGGI RIPOSO

[illegible] 1. Info su segr. tel 0324 - 242 046
OGGI RIPOSO

CINE 1 SALA 2. Info su segr. tel 0324 - 242 046.
OGGI RIPOSO

[illegible]

ITALIA Tel. 0163 - 84.02 01
OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible] - 91 183
OGGI RIPOSO

[illegible]

SOCIALE [illegible] 0323 - 61.459.
Demoni e dei (cineforum)

ORATORIO
OGGI RIPOSO

[illegible]

S. PELLICO Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321 - 777 122
OGGI RIPOSO

[illegible]

VIP Info e prezzi su segr. tel 0323 40.19.40.
OGGI RIPOSO.

SOCIALE (INTRA) Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940.
Fine di una storia. or. 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1 Info, orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964
Il miglio verde, con Tom Hanks.

SOCIALE (PALLANZA) SALA2 Info [illegible] spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Three kings, con George Clooney.

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Carlo 2 [illegible] 011 88 78 07 Rassegna Grande Cinema Viaggio in [illegible]. Ore 16.30. 18.30. 20.30. 22.30.

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel 210.6784 The beach Or. 15. 17.30; 20. 22.30.

AGUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel 856.521. L'inglese di Steven Soderbergh. Or.: 15.50. 17.20. 19.10. [illegible].50. 22.30.

AGUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel 856.521 Pom Toy Story 2. Or. 15,30. 17,15. Sera The Blair witch project. Or. 19,10. 20,50. 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007. Sala 1: Il collezionista di ossa. Or. 15.15. 17[illegible]: 22.30. Sala 2: American Beauty. Or. 15,20. 17,50. 20.10. 22.30. Sala 3: Three kings. Or. 15; 17,30; 20; 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 5817.190 Three kings. Or. 15.45. 18. 20.15. 22.30

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel 540.605 C'era un cinese in [illegible]: Or: 16. 18.10. 20.20. 22.30

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel 540.110 Luna Papa. Or. 16,30. 18.30. 20.30. 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel 436 07 23, Le regole della casa del sidro. Or.: 16; 17.30; 20. 22.30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23 Pane e tulipani. Or.: 15.30, 17.50; 20.10; 22.30

CHARLIE c. G. Cesare 105, tel. 232.029 Three kings. Or.: 15.30. 17.50, 20.10, 22.30

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. Insider - [illegible] la verità. Or.: 16.45; 19; 22,15

DUE GIARDINI - Sala Mirafiori v. Monfalcone [illegible] 327.7214 Le regole della casa del sidro. Or. 15. 17.30. 20. 22.30

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. [illegible] 62, tel. 327.2214 Una storia vera. Or. 16; 18.15. 20,30, 22,40

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel 447.52.41. C'era un cinese in coma. Or.: 15.45. 18. 20.15; 22.30

ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel 447.52.41 [illegible] beach Or. 15.30. 17.50. 20.10, 22.30

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. Pom: Toy story 2. Or. 15.10. 17. Sera Insider -Dietro la verità. Or. 19. [illegible]

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel 817.18.42 Boys don't cry. Or.: 15.30, 17.50, 20.10; 22.30

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 Il mistero di Sleepy Hollow. Or. 16.15. 18. 20.15. 22.30

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 Radio Freccia di L. Ligabue. Unica proiezione ore 21

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel 530.353 The Blair witch project. Or.: 15.30, 17,15; 19, 20,45; 22,30

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23 The Blair witch Project. Or.: 20.30; 22.30

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 386.2057. Il miglio verde. Or.: 14,45; 18,15, 21,45.

IDEAL c. Beccaria 4, tel 521.4316. [illegible] di ossa. Or.: 15.30. 17.50. 20.10. 22.30

KING v. Po 21, tel 812.59.96 Fucking amal - Mostrami l'amore. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.

KONG v. S. Teresa 5, tel 534.614 Riscatto umano. Or. 16. 18.10. 20.20. 22.30

LUX Galleria S. Federico, tel 541.283 Il miglio verde. Or. 15. 18.30. 22

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel 812.41.73 Le regole della casa del sidro. Or. 15. 17.30. 20. 22.30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel 812 41 73 8 Donne e 1/2 Vietato 14. Or. 15.30. 17.50. 20.10, 22,30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 532.448 American Beauty V.M. 14. Or. 15. 17.30. 20. 22.30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532.448 Human Traffic - vet min 14. Or. 15. 17.30. 20. 22.30

REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531.400 Sala 1: Un marito ideale. Or. 16. 18.10. 20.20. 22.30. Sala 2: Three kings. Or. 15. 17.30. 20. 22.30. Sala 3: Il collezionista di ossa. Or. 15. 17.30. 20. 22.30. Sala 4: The bone collector. Or. 15. 17,30. 20. 22.30. Sala 5: Fine di una storia. Or. 15.30. 17.50. 20.10, 22.30

ROMANO Galleria Subalpina, tel 562.01.45 Canone inverso. Or. 16. 18.10. 20.20. 22.30

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel 819.01.50 American Beauty V.M. 14. Or. 15. 17.30. 20. 22.30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650.02.00 Anna and the king. Or. 19.20. 22.10

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650.02.00 Kiss me, di R. Iscove con R. Cook, F. Prinz. Or.: 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel 562.17.59 The beach. Or. 15.40. 18. 20.20. 22.40

TEATRO [illegible]. Stagione d'opera 99-2000. Dal 21/3 al 5/4 Assassinio nella cattedrale tragedia di I. Pizzetti da T. Eliot. B. Bartoletti direttore. Regia di J. Cox. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con R. Raimondi. Nuovo allestimento [illegible] (ore 10.30-18) Tel 011/8815.241/242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 10,30 La giara e Underground due balletti di L. Pirandello (per le scuole). Ore 17,30 per «Gli incontri del Regio», ricordo di G. Gavazzeni. Partecipano G. Gavazzeni e G. Gualerzi. Proiezioni video e ascolti discografici. [illegible] 011/8815.245/230/238

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto Via Nizza 280. Ore 20.30 (turno rosso) Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 20° concerto stagione Sinfonica '99/2000. Direttore P. Järvi. Musiche di Sibelius e Bartók. Poltrone L. 60.000. Ingr. 30.000 - ridotto giovani L. 18.000. Per info tel 810.46.53/810.49.61.

ANNA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel 011 850.570 NON PERVENUTO.

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale [illegible] biglietti per tutti i concerti della [illegible] per le poltrone numerate a L. 60.000), con or. 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info tel 810.4653/810.4901

[illegible] G. Verdi. Piazza Bodoni. CEDAS Centri Attività Sociali Fiat ore 21 Open Quartet Chant du monde. Musiche di Sakamoto, Berio, Debussy, Berio, Villa-Lobos. Informazioni CEDAS tel 011.686.81.11

Stasera ■ Locarno

«Jazz Live» si chiude con Pontiggia

LOCARNO. Ultima tappa della rassegna «Jazz live», questa sera, al Record Rock Cafe di via Trevani a Locarno. La conclusione della seguita kermesse iniziata il 14 ottobre è affidata al «Claudio Pontiggia Quartet» con un programma di modern jazz.

A fianco di Claudio, solista di corno francese, suonano Frank Tortillier (vibrafono), Jean-Christophe Cholet (pianoforte), Heinrich Kanzing (contrabbasso).

Tra tutti gli strumenti musicali del jazz, Pontiggia ha scelto il corno. A chi gli domanda perchè, lui risponde sorridendo: «Sono mancino e il corno è pressochè l'unico strumento che si [illegible] la mano sinistra». E le [illegible] sono sempre molto apprezzate. Tanto che Pontiggia vanta nella sua lunga carriera numerosissime collaborazioni con i più grandi jazzisti svizzeri e internazionali del nostro tempo.

Tra le sue partecipazioni a produzioni discografiche vanta anche quella con l' Orchestra di Henri Mancini per un disco di Pavarotti. S'inizia alle 21. Il prezzo d'entrata è di [illegible] franchi svizzeri. [p. cr.]

La serata a Novara

Film per Cantelli: «[illegible], Guido [illegible]»

NOVARA. «Ho sentito squillare un telefono, mentre sfumava la musica. Era Guido che sta in un altro fuso orario, lontano, eppure... Ha voluto farmelo sapere: vi ringrazia tanto». La moglie di Guido Cantelli, Iris, ha salutato così le centinaia di persone che hanno assistito alla proiezione del film «Preludio» l'altra sera. Unanime è stato l'apprezzamento per il lavoro di ricerca e di racconto svolto dai registi Cuini Amelio Ortiz e Alessandro Turci con l'assistenza di Federica Miglio e la direzione della fotografia di Hèctor Navarrete. Il film, reso possibile dal contributo di Regione e Provincia, è stato prodotto per la tivù tedesca. Hanno ricordato Cantelli i critici Lorenzo Arruga e Renato Badalì, il cantante lirico Rolando Panerai, lo studioso Paolo Bertoli. Turci ha infine ringraziato: «Per noi della troupe, parla il film. E per i registi agli esordi, il sostegno degli enti è vitale: meritano credito i giovani talenti italiani». Un [illegible]ggio che, in una serata su Cantelli il cui mito resterà per sempre giovane, è parso quanto mai opportuno. [m. p. a.]

Francoli esordisce bene nei play off col Reggio Emilia [illegible] gli azzurri hanno in mente la Coppa

L'Hockey vince 8-2 pensando all'Igualada

Monteforte protagonista della serata ha siglato sei reti

NOVARA

Esordio vincente per il Francoli Hockey Novara [illegible] play off scudetto. Martedì sera gli azzurri hanno superato in anticipo per 8-2 il Reggio Emilia perchè sabato [illegible] sarà [illegible] Coppa campioni. In realtà Orlandi e compagni [illegible] scesi in pista pensando già [illegible] big match con l'Igualada. Ci pensava anche l'allenatore Parasuco che ha impiegato poco le prime linee al [illegible]mpleto preferendo far giostrare quanti solitamente stanno [illegible] panchina. Mattatore della serata il piccolo grande Enea Monteforte, [illegible] anni, [illegible] segno [illegible] volte con il padre, che fa lo speaker [illegible] palazzetto [illegible] non stava più nella pelle. Da [illegible] marcatura all'altra ci aspettavamo che papà Leonardo annunciasse: [illegible]cora mio figlio». L'avremmo applaudito tutti conoscendo la passione che «Leo» riserva [illegible] questa squadra. A fine gara gli elogi di Parasuco per questo folletto. «Enea? Se guardiamo al rapporto qualità prezzo direi che [illegible] risultato è stato eccezionale. Questo ha fatto gol a Barcellona, Igualada. Sono davvero contento per lui perchè da tempo, [illegible] Novara, non usciva più un giocatore [illegible] questo livello. Sotto porta l'agilità e le doti [illegible] grande opportunista [illegible] molto preziose per [illegible] che disponiamo di grandi tiratori da fuori. Nell'economia della squadra si completano poi [illegible] chi sa ribattere in gol. E' davvero [illegible] bel [illegible]bio». Partita senza storia quella col Reggio Emilia «In effetti siamo concentrati sull'Igualada che verrà a Novara a giocarsi la gara della stagione visto che va male in campionato [illegible] anche in coppa ha qualche problema. Avremo bisogno del grande pubblico. Faccio appello ai nostri tifosi». Già domani pomeriggio dalle 17 alle 19,30 e poi sabato dalle 17 [illegible] avanti [illegible] aprirà la prevendita dei biglietti al palazzetto. [r.amb.]



Enea Monteforte 24 anni è l'ultimo prodotto tipico [illegible] vivaio hockeystico novarese che negli ultimi anni è stato piuttosto avaro di campioni L'altra sera con il Reggio Emilia Enea è stato protagonista assoluto

Si sono conclusi a Varzo i campionati regionali ragazzi, da oggi gli allievi

Marlene centra il successo in SuperG

Si guadagna così la qualificazione ai tricolori

VARZO

Proprio all'ultimo tentativo Marlene Schranz, alfiere dello sci club Macugnaga, ce l'ha fatta a conquistare un titolo regionale e [illegible] questo la qualificazione ai campionati italiani [illegible] categoria in programma a fine [illegible] in Friuli.

La ragazza di Macugnaga si è imposta nel SuperG ovvero la disciplina veloce, dopo che aveva già conquistato [illegible] bel terzo posto lunedì in gigante ed il sesto domenica nello slalom. In SuperG ha preceduto Daniela Locatelli del Radici e Beatrice Pilatti di Madesimo. Al [illegible] posto [illegible] compagna di squadra Giorgia Pivanti e al 13° Valeria Apostolo del Trubi Pepsi. In campo maschile il successo è andato a Mattia Arrigoni di Lecco con Giacomo Baldini (Trubi) al decimo posto e Stefano Lanti (Macugnaga) al 12°.

Nelle altre gare [illegible] da segnalare il [illegible] di Clio Carli di Brescia nello speciale e dell'altro bresciano Luca Venturi in campo maschile. Qui il formazzino Cesare Prati è stato sesto e poi 16° in Gigante. Una gara questa vinta da Filippo Levi (Sondrio) fra i ragazzi, [illegible] Baldini 12° e dalla bresciana Krizia Bellardini in campo femminile. Qui oltre alla bella prova di Schranz [illegible] da segnalare le prestazioni di Giorgia Pivanti sesta e quella di Valeria Apostolo 13° davanti ad Elisa Olzeri (Antigorio). La carovana dello sci ossolano [illegible] si ferma ma ieri si è già trasferita a Valtorta dove, da oggi e fino a domenica, sono in programma i campionati zonali allievi. [r.a.]

Rabogliatti pokerissimo

DOMODOSSOLA. Paolo Rabogliatti superstar nel Pokerissimo 2000, il trofeo di sci riservato agli atleti svantaggiati. L'ossolano del Gsh Sempione 82 si è imposto nella quinta e sesta prova balzando in testa alla classifica con 76 punti. Al secondo posto segue, con 55 punti, Cristian Lantarer. Difficilmente con questo distacco, e due sole gare ancora in programma, a Rabogliatti dovrebbe sfuggire la vittoria finale. Il suo successo decreterebbe il terzo posto del Gsh Sempione [illegible], [illegible] gruppo sportivo di Pallanzeno guidato da Angelo Petrulli, che da anni è impegnato nell'avviamento allo sport di ragazzi portatori di handicap. Nelle ultime due prove sulle nevi di Livigno e Madesimo, in Val Chiavenna, lo slalomista di Piedimulera ha ottenuto il primo posto: oltre a vincere le gare dei disabili è riuscito a fare meglio di tutti i normodotati che hanno partecipato alla competizione. I prossimi appuntamenti di Pokerissimo 2000 saranno i Campionati Italiani, che si terranno a Sestriere, dal 24 al 26 marzo, e a Predazzo il 2 aprile. Rabogliatti, bravissimo in speciale e più che discreto nel gigante e nel super gigante, in passato ha ottenuto ottimi piazzamenti alle olimpiadi di Nagano e ai Campionati Mondiali disputati in Svizzera lo scorso anno. Nel '96, è stato campione italiano nel lancio del disco e vice campione di giavellotto. [f.ru.]

Il nostro referendum del Golden boy

Valanga di voti per i campioni

NOVARA. Si chiama William Zanardi, e sicuramente di strada, nel Golden Boy, ne sta facendo parecchia.

E' lui, il capitano-bomber dei giovanissimi della Serravallese, a sbancare in questi ultimi giorni il segnapunti del nostro sondaggio: William sta raccogliendo consensi a ripetizione e s'insedia tra i favoriti della sua categoria.

Per quanto riguarda il «campione del secolo» sta proseguendo il testa a testa fra due personaggi da leggenda del calcio come Silvio Piola e Giampiero Boniperti. Ma in fortissima ascesa è il simpaticissimo Lollo Antoniotti, e nei piani alti della classifica continuano ad esserci Andrea Alessi e Stefano Basalini.

La classifica aggiornata ver[illegible] [illegible] nota fra qualche giorno, per inserire i voti raccolti negli sportelli della Banca Popolare di Novara. Aspettatevi altre rivoluzioni nelle graduatorie, perchè stanno arrivando alcuni grossi calibri, [illegible] hanno preferito stare nell'ombra, per entrare subito in classifica con un alto numero di voti. [r.s.]



William Zanardi è il piccolo bomber dei Giovanissimi della Seravallese

GIOVEDÌ 16 MARZO 2000

GOLDEN BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

in collaborazione con Banca Popolare di Novara

Consegnare o spedire a LA [illegible] Vittoria 7, 28100 Novara

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

L'idea parte dall'Happy Car di Gaglianico: uno show-room virtuale



Auto, l'acquisto è via Internet

Compra-vendita attraverso computer

Happy Car, come auto felice. E felice è stata l'intuizione che ha avuto Paolo Gariazzo, titolare dell'Happy Car di via Cavour 34, a Gaglianico. Ha creato un sistema razionale, mettendolo a disposizione di coloro che vogliono acquistare o vendere una automobile... senza staccarsi dalla scrivania, soltanto guardando il video del computer, navigando verso un sito di internet che si chiama www.happycar.com.

Vero è che le operazioni commerciali [illegible] Internet sono all'ordine del giorno e forse [illegible] sono una grossa novità, ma in questo caso, è la razionalità quella che appare subito evidente, tenendo conto che il sito ha avuto un ambito riconoscimento da parte di Microsoft, che lo ha valutato [illegible] i migliori dieci sul [illegible] to virtuale italiano!

In questa show room che appare, come abbiamo detto, in maniera virtuale, si potrà dare un'occhiata nel dettaglio ad una serie sconfinata di autovetture, marche, modelli, prezzi ufficiali su strada e prezzi privilegiati offerti con lo sconto speciale «happy car», ed ancora le immagini in fotografia per poter avere una idea esatta, il tempo della consegna (se effettuato in tutto il Nord Italia è praticamente gratuita, mentre per altre destinazioni si potrà richiedere un preventivo). Uno spazio è poi riservato alle condizioni contrattuali(dalle garanzie alle caparre ed al saldo). Parte da controllare, prima di passare all'ordine. Anche questo atto (praticamente è quello finale) può essere disposto attraverso la posta elettronica, inviando tutti i dati a: happycar@happycar.com.

Si possono poi cercare altre offerte che vi interessano, sempre consultando il database di Happy Car, ma si potrà anche inserire gratuitamente la vostra «occasionissima» in tempo reale, con l'automobile che volete vendere, completa di fotografie e descrizioni delle caratteristiche. Intanto, sempre su questo sito di Happy Car di Gaglianico, è in allestimento un settore sulle «Novità Offerte New Occasioni», con la possibilità di richieste dei modelli che voi desiderate, le migliori offerte di mercato dell'ultima ora, i links per i collezionisti e gli appassionati di auto. In allestimento c'è pure [illegible] serie completa di altri aggiornamenti dei quali [illegible] già disponibili alcuni «assaggi», pronti da visualizzare, tanto per gradire. Naturalmente, ad Happy Car sono a disposizione della clientela, anche in modo live, senza «virtualismi».

L'ipotesi allo studio del prefetto dopo lo sfratto dei granata dalla Maratona

Derby, l'ultima speranza è la tv

Trattativa per trasmettere in chiaro la partita

[illegible]elli

Adesso che il derby dimezzato (come definirlo, [illegible] che i tifosi del Toro [illegible] senza la «loro» curva Maratona?), è alle porte, è il momento degli appelli alla sportività, alla tranquillità. Ma non è escluso un finale a sorpresa: i consiglieri comunali Viale (Verdi, juventino) - Battuello (Centro, juventino) - Borgogno (Ds, granata), hanno infatti chiesto al prefetto Mario Moscatelli di attivarsi affinché la partita venga trasmessa [illegible] diretta, in chiaro, da Tele+ nella zona di Torino. Si sta esaminando l'idea, anche se il prefetto ammette: «So che per i tifosi la televisione non equivale alle gradinate dello stadio». (Oggi si parla di derby anche a Roma: il Governo risponderà all'interpellanza presentata da 46 deputati sui rischi di incidenti).

Continuano dunque gli inviti alla calma, e si ricorda che il derby delle tifoserie si è sempre limitato a (deprecabili) inseguimenti e ammaccature reciproche nei pressi dello stadio (ricordi che vanno soprattutto al Comunale). Ma chi dice derby dice e vuole tenzone sul campo, preferibilmente con vincitori e vinti, e coreografia sugli spalti: cori, striscioni, sberleffi, bandiere immense e coriandoli. Esattamente quello che 3600 generosissimi tifosi del Toro sono chiamati a dare nello specchio di Delle Alpi che sarà loro palco e megafono. Li vogliono sentire e vedere, e non è un paradosso, soprattutto i tifosi della Juve. Spiega Domenico Carpanini, vicesindaco, juventino: «Pensiamo a Peppone e Don Camillo. Esistono soltanto in funzione l'uno dell'altro. I tifosi sono faziosi per definizione: come si fa ad essere faziosi e dunque tifosi se ci tolgono la ragione della faziosità?». Carpanini aggiunge che «il sapore del derby viene anche dal colore: la tavolozza dello stadio non è completa se manca il granata. Comunque - conclude -, non condivido la scelta della dirigenza della Juve. Bisognava mettere in primo piano la sportività e la preoccupazione per eventuali riflessi sull'ordine pubblico».

Anche lo chansonnier Gipo Farassino e il cardiochirurgo Michele Di Summa, schierati (col cuore) con la Del Piero band, non approvano l'espulsione dei tifosi del Toro dallo stadio. Farassino: «Il Torino è una squadra gloriosa, va rispettata. A parte le possibili turbolenze di qualche tifoso, che non vanno di certo stimolate artificialmente, la dirigenza della Juve non si è dimostrata sportiva. Anzi. Io sarei invece disposto a concedere [illegible] pareggi[illegible] ai granata pur di sentirne i cori».

Il cardiochirurgo [illegible] Summa confessa invece che «in fin dei conti, per la Juve i derby sono altri: contro l'Inter e il Milan, ad esempio, i cui tifosi finiscono normalmente nel settore ridotto dove domenica si troverà il tifo granata». Poi, lasciando lo sberleffo stempera-tensione, dichiara invece che «come sportivo non ho dubbi: i tifosi del Toro dovevano avere la loro curva. Per una questione di equità, e perché non riesco a immaginare un derby monocolore: accanto, assieme al bianconero, c'è sempre [illegible] e ci deve essere il granata. Anche noi abbiamo aspettato che il Toro tornasse in serie A...».

Differenti, facile a prevedersi, le reazioni dei pro Toro. Il sindaco Valentino Castellani: «Speriamo in una giornata di sport, [illegible] tensioni e con la vittoria del Toro. La nostra classifica [illegible] ha bisogno, loro possono fermarsi un po'...». La «jena» torinese-granata Simona Ventura: «La Juve ha fatto una pessima campagna pubblicitaria. I nostri moltiplicheranno le urla di incitamento e i ragazzi in campo lo sentiranno». Luigi Chiabrera, creatore della Turin Marathon: «Hanno prevalso interessi economici. Ma in un derby non dovrebbero essere protagoniste, equamente, le due tifoserie?».

(Oggi, intanto, anticipo di derby virtuale: giocatori granata e bianconeri si scontreranno [illegible] videogame, ore 18,30, hotel Meridien, Lingotto).

I POSTI CONTESI







A fianco, il questore Nicola Izzo e a sinistra il prefetto Mario Moscatelli, entrambi impegnati a [illegible] soluzione che accontenti i tifosi granata che domenica non avranno la loro curva

All[illegible] C[illegible] il governo risponde alle interpellanze di 46 deputati

VIAGGIO TRA I TIFOSI GRANATA SCACCIATI DALLA LORO CURVA STORICA

Gli ultras: «Un sit-in per fermare i bianconeri»

La rabbia degli esclusi all'incontro di domenica «Mai vista una cosa simile, è una vera vergogna»

inchiesta

Claudio Giacchino

TRA gli esiliati dalla Maratona. I tifosi del Toro rimasti senza curva pencolano tra rabbia e rassegnazione per il derbvy scomparso, degradato a partita qualunque, per via della classica scenografia dello stadio diviso in due: da una parte i granata, dall'altra i bianconeri. Gli arrabbiati sono la maggiora[illegible], ce l'hanno soprattutto con le autorità, le accusano di «essersi inginocchiato al potere bianconero».

Fabrizio, capo storico dei Granata Korps, una delle formazioni più dure della Maratona, è drastico: «Ho seguito in prima persona tutta questa faccenda sin dall'autunno scorso quando il Torino sbaraccò i suoi 2500 abbonati dalla "Scirea" in modo che i "cugini" potessero averla per sè, come ogni domenica. Allora, prefettura e questura avevano p[illegible]so che in occasione del ritorno avrebbero fatto in modo che noi avessimo lo stesso trattamento, [illegible] potessimo andare al derby nella [illegible] solita, storica curva. Parlarono di "pari dignità". Infatti, s'è visto. Come sostengono gli stessi sindacati di polizia, questore e prefetto [illegible] hanno avuto il coraggio di opporsi alla prepotenza juventina, hanno permesso una vergogna che non accade in nessuna parte d'Italia e d'Europa. Sì, sì, dicono che i biglietti sono già stati venduti, che era impossibile spostare più di diecimila abbonati. Fandonie solenni: all'estero, per motivi di ordine pubblico, si giocano addirittura partite a porte chiuse, è successo più d'una volta, ad esempio, in Olanda. Qui, per compiacere una società, si sono calpestati il rispetto di noi del Toro e la tradizione dato che per la prima volta il derby sarà privo [illegible] spettacolarità di uno stadio diviso a metà. Soprattutto, s'è calpestata la sicurezza: noi granata saremo 3600, confinati nel [illegible] ospiti e chi andrà negli altri settori lo farà a suo rischio e pericolo, si troverà in mezzo agli juventini. Domenica può accadere di tutto, e di sicuro non saremo noi sostenitori i responsabili di eventuali incidenti. Anzi, parliamo pure di incidenti probabili: mescolare i tifosi, aver lasciato che una curva sia stata rubata equivale ad accendere un fiammifero vicino alla benzina. E poi si parla si prevenzione».

> Il capo storico dei Korps: «Nessuno ha avuto la forza di opporsi alla prepotenza degli juventini, hanno permesso un insulto senza precedenti»

Giancarlo, dei Ragazzi della Maratona, va più in là: «Spero con tutto il cuore che domenica venga fuori un casino terribile. Di sicuro noi della Maratona andremo al derby: saremo solo 3600 ma urleremo come fossimo trentamila. Però, prima, protesteremo. Pacificamente, se poi saremo attaccati...».

Insomma, è la solita storia, cercate [illegible] alibi alla violenza. «Chi? Noi? A chi vuol fare casino le autorità l'hanno offerto [illegible] un piatto d'argento. E' garantito che manifesteremo. Come? Lo stabiliremo nei dettagli venerdì, di sicuro non spifferemo nulla ai giornalisti. Venite domenica, vedrete e, chissà, forse, vi divertirete».

Quasi un mese fa, il 20 febbraio, durante Torino-Cagliari, [illegible] Maratona era stato distribuito il volantino: «Prima del derby tutti davanti alla curva, faremo un sit-in di massa, è l'unica maniera per evitare ci sia rubato quello che da sempre è il nostro pezzo di stadio». Però, sembra che Ultras, Granata Korps e compagnia stiano studiando «qualche novità» che travalichi il semplice sit-in dinanzi agli ingressi della Maratona.

Altri estremisti del tifo torinista minacciano che «è meglio [illegible] portare al Delle Alpi donne e bambini, anche le famigliole faranno bene a stare lontane. D'altronde, come si può pretendere che sarà una domenica normale quando tutto è fuori dalla norma?».

Insomma, venti di guerra soffiano tra gli esiliati del derby. Ginetto Trabaldo, fondatore dei «Fedelissimi», scuote la testa: «Vado alla partita da una vita, mai vista una vergogna simile. Hanno fatto di tutto per rendere esplosiva la situazione che, come insegna la storia della stracittadina, tutto som[illegible] è sempre stata abbastanza tranquilla, non ci sono mai stati incidenti gravi. Stavolta, però, c'è da essere preoccupati. E molto».



Tifosi del Torino nella «loro» storica curva Maratona: domenica sulle gradinate ci saranno però le bandiere bianconere. Nonostante gli appelli del sindaco e l'intervento del prefetto, infatti, la Juventus ha confermato che l'anello sarà occupato da 13 mila sostenitori della squadra di Carlo Ancelotti, prima in [illegible]

In campo anche mille agenti

La Questura: garantiremo la sicurezza

Mille uomini delle forze dell'ordine per il derby. Mille, o poco meno, tra agenti di polizia, carabinieri e finanzieri, vigileranno domenica [illegible] partita tra Juve e Toro. Saranno dentro e fuori dallo stadio, davanti alle sedi delle società e davanti a quelle delle tifoserie, in modo da scongiurare disordini.

La vigilia dell'incontro di ritorno tra Juventus e Torino è fitta di riunioni ed incontri. Al centro di ogni discussione c'è lo stadio e come organizzare l'ingresso e l'uscita dei supporter [illegible] due squadre dal catino del Delle Alpi, scongiurando incidenti. Si parla di ordine pubblico durante il match e nelle ore immediatamente successive. Insomma, il problema è uno soltanto: garantire la tranquillità a chi allo stadio vuole andare per assistere ad [illegible] spettacolo sportivo e non per fare a botte.

C'è, però, da fare i conti con l'ira dei tifosi granata che non potranno varcare i cancelli [illegible] Delle Alpi e che, con molte probabilità, si fermeranno nel piazzale di fronte allo stadio. Una parte dei mille uomini delle forze dell'ordine impegnati per questo match [illegible] proprio a questo scopo. «Si sappia, però, che chi causerà incidenti ne pagherà le conseguenze» [illegible] il prefetto Mario Moscatelli, al termine dell'ennesimo vertice su questo argomento. E aggiunge: «Altro non possiamo fare se non invitare i tifosi alla ragionevolezza».

Basterà? Forse sì. Anche perché, a gettare acqua sul fuoco ci pensa ancora una volta il prefetto ricordando che: «Il prossimo anno il derby non sarà messo in abbonamento. Qualche giorno fa abbiamo raggiunto un'intesa con i rappresentanti di entrambe le società».

Intanto si stanno predisponendo i servizi di sicurezza. Con l'arrivo di alcune centinaia di agenti dei reparti mobili di altre regioni, partiranno anche i servizi di vigilanza. Il primo obiettivo da tenere sotto controllo è il Delle Alpi, che sarà «piantonato» già dalla mattinata di sabato. Resta da definire lo spiegamento di forze all'interno dello stadio e dove saranno piazzati gli addetti al controllo del settore granata. Dettagli sui quali nessuno, per ora, si sbilancia. Si sa, però, che in quest'area sono stati levati tutti seggiolini in modo che non possano essere adoperati [illegible] proiettili in caso di disordini. E si sa che il cancello d'ingresso riservato ai supporters torinisti sarà «blindato» da almeno due ali di polizia.

Un così massiccio spiegamento di uomini e mezzi sta già causando qualche polemica [illegible] parte di chi teme che il derby faccia allentare i controlli in città. Secca la riposta del questore Nicola Izzo: «Non ci sarà nessun tipo di riduzione. Domenica sarà in servizio lo stesso numero di pattuglie che controllano la città domeniche normali».

[l.pol.]

IN BREVE

[illegible]ONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Fiamme al lago d'Orta distrutti 7 ettari di bosco



BRIGA NOVARESE. Fiamme [illegible] tutto il lago d'Orta e gravissimi danni al patrimonio boschivo. L'incendio più grave si è verificato tra Briga, Invorio e Gozzano ed ha distrutto sette ettari di bosco sul colle di San Colombano, paradiso dei raccoglitori di funghi. Per spegnere le fiamme sono intervenuti due aerei Canadair della Forestale, un elicottero della Regione e cinquanta volontari delle associazioni locali antincendi boschivi. Altro grave incendio sulla [illegible] occidentale del Cusio, da Arola a Madonna del Sasso, e numerosi fuochi di minori dimensioni sia in provincia di Novara che nel Verbano Cusio Ossola [illegible] interventi incessanti dei vigili del fuoco.

Circonvallazione per Fontainemore

FONTAINEMORE. Una circonvallazione da 20 miliardi (5 anni di lavoro) dovrebbe risolvere i problemi di traffico del paese della vallata di Gressoney. La giunta regionale ha dato il suo assenso all'opera che comprende un nuovo ponte sul torrente Lys di 40 metri e una galleria di un chilometro, più due raccordi stradali da 90 e 100 metri.

Sanremo, coppia aggredita con il coltello

SANREMO. [illegible] stati aggrediti da un nordafricano armato di cutter al termine di una lite scoppiata nel centro di Sanremo per futili motivi. Wanda Spataro, 36 anni, e Agostino Gagliardi, di 43, di Ventimiglia, hanno riportato ferite al volto guaribili in due settimane. La polizia, su indicazione dei feriti, ha arrestato l'algerino Hamel Marzoughi, 43 anni, domiciliato nella città dei fiori.

Presidio [illegible] ferite due donne



ACQUI TERME. Alla fine è stata usata la forza per superare il blocco antidiscarica che da settimane ormai impediva ai tecnici del Consorzio rifiuti dell'Acquese di iniziare i lavori a Gavonata di Cassine. Dopo gli estremi tentativi di mediazione del commissario prefettizio (il paese è senza sindaco e voterà ad aprile) le forze dell'ordine alle 11,30, sono intervenute allontanando di peso le persone dalla sbarra che delimita l'ingresso alla strada consortile verso il luogo scelto per la discarica. Bilancio: alcuni contusi e due donne ricoverate in ospedale. Il comitato antidiscarica parla di «enorme e palese ingiustizia» e si prepara ad una battaglia legale. «Sono prevalsi il diritto e la ragione» ribatte il presidente del Consorzio rifiuti.

Videogiochi, Trecision compra la Pixelstom

GENOVA. Trecision Srl, società di sviluppo di videogiochi [illegible] sede a Rapallo, ha acquistato Pixelstom Games Srl di Napoli, uno dei principali developer italiani autore di «Puma Street Soccer», e MotherBrain Entertainment Srl, un nuovo sviluppatore di giochi on-line con sede a Milano. Queste acquisizioni rendono Trecision il primo sviluppatore di videogiochi italiano.

Il professor Marsan biellese «onorario»

BIELLA. Il professore italo-ame[illegible] di origini biellesi Cosimo Ajmone Marsan lunedì pomeriggio a palazzo Oropa, sarà nominato cittadino onorario [illegible] sindaco Susta. Per l'occasione giungeranno in città suo figlio, il direttore d'orchestra Guido, ed anche i suoi tre nipoti, Claudia, Giulia e Cosimo, che sabato sera al circolo Sociale si esibiranno in un concerto di musica classica.

La fond[illegible] T[illegible] ripulita dai volontari



FARIGLIANO. I gruppi dei volontari della Protezione civile di Ceva, Bastia Mondovì, Clavesana, Carrù e Piozzo hanno dato la «piena disponibilità» all'assessore provinciale Francesco Rocca, per ripulire il sedime ferroviario lungo la fondovalle Tanaro e consentire ai tecnici di eseguire i rilievi per la progettazione dei nuovi tratti e del miglioramento di punti critici della Provinciale 12. I volontari interverranno al posto dei cantonieri, che non saranno così distolti da un altro servizio. Per l'intervento sulla fondovalle [illegible] a disposizione, grazie all'impegno del sottosegretario Franco Barberi, 28 miliardi, ottenuti dopo la decisione di non ripristinare la ferrovia Ceva-Bra, compromessa dall'alluvione del novembre '94.

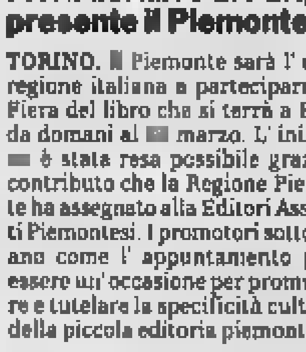
Fiera del libro di Parigi presente il Piemonte

TORINO. Il Piemonte sarà l'unica regione italiana a partecipare alla Fiera del libro che si terrà a Parigi da domani al [illegible] marzo. L'iniziati[illegible] è stata resa possibile grazie al contributo che la Regione Piemonte ha assegnato alla Editori Associati Piemontesi. I promotori sottolineano come l'appuntamento possa essere un'occasione per promuovere e tutelare la specificità culturale della piccola editoria piemontese.

Vento e burrasca sul Lago Maggiore

VERBANIA. Vento a raffiche [illegible] tutto il Verbano, [illegible] burrasca sul lago Maggiore e qualche difficoltà [illegible] dei battelli di linea. Numerose le chiamate ai vigili del fuoco per la caduta di piante, tabelloni pubblicitari e tegole. In città, a Verbania, via San Giovanni Bosco è stata chiusa al traffico per mezz'ora dopo che il vento aveva scoperchiato parte del tetto di una ex autorimessa. Non ci sono stati feriti.

Tornerà in piazza Cavour il mercato di Vercelli



VERCELLI. Il sindaco Bagnasco conferma: il mercato tornerà presto in piazza Cavour. Bagnasco dribbla dunque le proteste [illegible] negozianti di viale Garibaldi e le [illegible] resistenze degli ambulanti (che preferirebbero stare nella sede provvisoria di viale Garibaldi) e ribadisce quanto dichiarato ufficialmente la settimana [illegible]: il mercato ritornerà nella sua sede storica (foto) e lì resterà almeno fino all'inizio [illegible] lavori di ristrutturazione della piazza previsti fra un anno. Intanto, Comune e Ascom stanno lavorando per far sì che questi lavori siano compiuti a lotti e che il mercato non abbandoni più il [illegible] del centro di Vercelli dove si era insediato più di cento anni fa.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,55**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-16**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **16-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

BCS D'Arcy

"Lo vedi come sei?"



Omaggio a Erminio Macario.

A vent'anni dalla scomparsa, La Stampa dedica una videocassetta esclusiva e un libretto al grande comico torinese. Per ripercorrere, attraverso filmati originali e inediti, e con le testimonianze di amici, attori e soubrette, la vita e la carriera di uno straordinario artista che ha saputo divertire tutta l'Italia.

Videocassetta con immagini inedite e libretto, per la regia di Massimo Scaglione.



Giovedì 23 marzo con La Stampa a 9.900 lire.

LA STAMPA

Per gli abbonati: telefonare al Numero Verde 800.011.959

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

AUTODOMANI s.r.l.
concessionaria
DAEWOO
AUTODOMANI@IOL.IT

L'Agrario di Vercelli e il Professionale Magni di Borgosesia contro le ipotesi di accorpamento

Scuola, partono i ricorsi al Tar

Sicheri: «Il mio istituto serve 4 province»

Donata Belossi

VERCELLI

E [illegible] il ministro Berlinguer, [illegible]diato dal mondo della scuola, decidesse di rinviare di un anno autonomia [illegible] dimensionamento? Di certo sarebbero in molti a tirare un sospiro di sollievo, insegnanti e presidi, non docenti e genitori, e forse persino il provveditore, sul cui tavolo stanno per riversarsi almeno un paio di ricorsi. Motivo dell'appello [illegible] Tar, i criteri usati per definire la scuola capofila negli accorpamenti.

A Vercelli, a consultare un avvocato per decidere il da farsi è addirittura il compitissimo preside Giuseppe Sicheri dell'Agrario, destinato ad essere «ingoiato» con il primo settembre dal professionale Lanino. Una questione di leadership, ma anche di oggettiva comodità: la scuola accorpata perderà la sede della presidenza, forse la segreteria, e dovrà [illegible]nque sopportare i disagi innegabili delle sedi staccate.

«L'Agrario proprio non merita questa fine - dice Sicheri -. [illegible] senza nulla togliere al professionale Lanino, rivendico la peculiarità del mio istituto, unico [illegible] servire quattro province, in una terra al 90 per cento agricola». Sicheri, a pochi mesi dalla pensione, difende con il cuore e la logica una scuola ricca di attività all'avanguardia, come [illegible] coltura didattica del frutteto, su oltre 1000 metri quadrati di terreno, o la cura della serra d'istituto (400 metri quadrati), che [illegible] produce, oltre ai fiori e ai pomodori, anche piante officinali. Qui nascono nuovi innesti, si tentano ardite sperimentazioni. «Vorrei [illegible] il perché della scelta del provveditore [illegible] - conclude il preside - visto che la legge lascia ampi spazi di manovra». E che la Provincia appoggia la richiesta di Sicheri.

Intanto anche gli studenti dell'Ipsia Magni, che sarà accorpata all'Itis di Borgosesia, chiedono al provveditore Raimondo ragione della scelta, e si dichiarano [illegible]lidali con i loro prof pure pronti a rivolgersi al Tar.



Studenti dell'Agrario impegnati in attività pratiche

Presentata a Vercelli la nuova stagione dei concerti

Da Milva ai grandi del jazz
Tante stelle per il Quartetto

VERCELLI

La [illegible] di Milva, accompagnata dall'Orchestra sinfonica del Piemonte, e le note di Astor Piazzolla. Un omaggio ad Arles, città gemellata con Vercelli, sulle pagine di Bizet. L'unica formazione italiana di ragazzini, l'Orchestra Suzuki di Torino, con 35 tra violinisti, violoncellisti ed arpisti. Il ricordo di Joseph Robbone, fondatore delle Manifestazioni viottiane. Sono numerosi i motivi di richiamo della nuova stagione di concerti organizzata dalla Società del Quartetto, con la direzione artistica di Pietro Borgonovo.

Il calendario - 18 appuntamenti, da fine marzo a dicembre inoltrato, con la collaborazione del Comune - è stato presentato [illegible], al Ridotto del Teatro Civico. E appunto il palcoscenico di via Monte di pietà, ma anche il Salone Sant'Eusebio del Seminario [illegible] e la chiesa di San Cristoforo accoglieranno gli incontri [illegible]cali, che hanno come filo conduttore la Francia: non solo gli autori d'oltralpe, ma anche uno stile, l'influenza esercitata su tanti compositori celeberrimi.

Ci sarà un'unica eccezione: il jazz eseguita da Libano, Pollone, Trocelli e Accornero, presentato al Ridotto. Ma d'altra parte anche Gershwin non fu stregata da Parigi? [r. m.]



Milva sarà in [illegible] a Vercelli per la stagione del Quartetto

Santuari e percorsi della devozione tra i maggiori motivi di richiamo: pronta una guida per i turisti della fede

Vercelli investe sulle vie del Giubileo

In provincia attesi pellegrini da tutto il mondo

VERCELLI

La provincia percorsa centinaia di anni fa dal [illegible] Sigerico di Canterbury, ricca di santuari [illegible] del prezioso [illegible] antichissimo «Vercelli Book», attende migliaia di pellegrini da tutto il mondo. I viandanti del Duemila che si metteranno in cammino per il Giubileo saranno accolti dalla Chiesa eusebiana, che spalancherà [illegible] porte dei [illegible] templi e dei suoi archivi, ma avranno anche [illegible] disposizione una nuova guida per unire al tragitto della fede anche [illegible] percorso attraverso monumenti e cultura del territorio.

Il titolo del volume fresco di stampa è «Percorsi tra arte e devozione» ed è pubblicato dall'Amministrazione provinciale e da Turismo Valsesia Vercelli, con la realizzazione editoriale di Ar.Tur.O., nuovo partner della stessa agenzia turisti[illegible]. Chi arriverà [illegible] provincia potrà disporre di [illegible] panoramica che comprende tutto ciò che merita di essere visto a Vercelli, nel Vercellese e in Valsesia. [illegible] organizzare così il viaggio [illegible] il soggiorno, [illegible] dimenticare che la nuova guida diventa anche uno strumento [illegible] studio e di meditazione tra storia, arte e tradizione religiosa, per chi vive sul territorio.

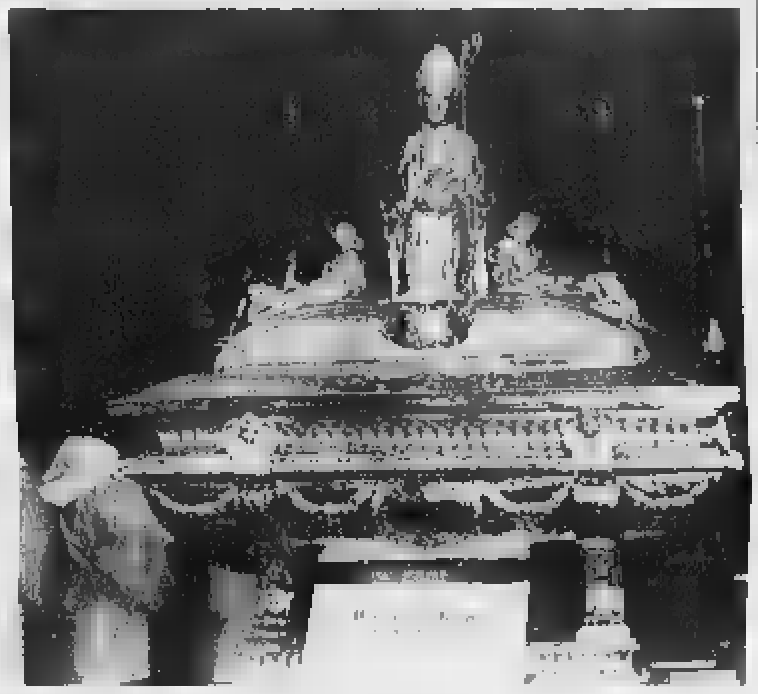
In più [illegible] duecento pagine sono comprese tre parti distinte. La pri[illegible] [illegible] intitolata «I Camminanti di Dio», dal percorso francigeno di Sigerico da Canterbury, agli itinerari per [illegible]re e viandanti». Ed è [illegible] questo punto che si fa dettagliato il percorso attraverso il capoluogo [illegible] tutti i suoi spunti storici e religiosi. La seconda parte riguarda i Santuari [illegible] ed i Sacri Monti: dalla Madonna degli Infermi a Vercelli al Sacro Monte [illegible] Varallo, [illegible] Santa Maria di [illegible] [illegible] Gatti[illegible] alla Madonna [illegible] Palazzo di Crescentino, alla Madonna del Viri Veri di Ronsecco e alla Madonna del Trompone di Moncrivello.

L'ultimo capitolo è quello che descrive le terre d'acqua lungo il fiume Sesia, dalla Valsesia alla Bassa vercellese, con approfondimenti sulle tradizioni popolari, [illegible] corse dei buoi, i carnevali, i parchi. Come parte conclusiva, c'è una sconfinata «infoguida» con numeri ed indirizzi utili per i contatti diretti, municipi, parrocchie, guardia medica, ristoranti, musei.

Il libro «Percorsi tra arte [illegible] devozione», edito da Gallo Arti Grafiche di Vercelli, è [illegible]to presentato nel palazzo dei Barnabiti dall'assessore provinciale alla Cultura Carlo Riva Vercellotti, dal presidente dell'agen[illegible] Turismo Valsesia Vercelli Riccardo Fava Camillo e da Paolo Pomati di Ar.Tur.O. E' intervenuto anche monsignor Giuseppe Versaldi, vicario generale dell'Arcidiocesi, che ha commentato positivamente la [illegible] pubblicazione, sottolineando [illegible] proprio in quest'anno di Giubileo, l'iniziativa editoriale rappresenta un trait d'union importan[illegible] per una sempre più stretta collaborazione tra la Chiesa eusebiana e Provincia, destinato [illegible] proseguire nel tempo.

Il volume sarà distribuito in questi giorni alle librerie sul territo[illegible] ed è disponibile anche alle sedi di Vercelli (viale Garibaldi [illegible] e di Varallo (viale Roma 35) dell'agenzia Turismo Valsesia Vercelli. [g. bar.]

La Chiesa eusebiana si prepara ad esporre i suoi tesori ai viandanti del 2000



Un antico reliquario, tra i tesori della Chiesa eusebiana e i restauri della manica abbaziale del Sant'Andrea [illegible] Vercelli

Timori per il S. Andrea

Bagnasco: restauri nei tempi fissati

VERCELLI

Riusciranno i «pellegrini» della via Francigena [illegible] riposarsi e a rifocillarsi nell'abbazia del Sant'Andrea, prima della fine del Giubileo? Molte le preoccupazioni fino a ieri, anche perché i finanziamenti dello Stato, un miliardo [illegible] 700 milioni, saranno confermati solo [illegible] I lavori di recupero della manica abbaziale saranno conclusi nei tempi previsti. [illegible] ora il sindaco Gabriele Bagnasco annuncia [illegible] fine [illegible] ristrutturazione. «Lo Stato ci aveva concesso [illegible] deroga di [illegible] giorni - precisa il sindaco - [illegible] noi concluderemo il recupero entro la fine del mese». Quattro miliardi il costo complessivo dei lavori, finanziati in parte da Roma, in parte dal Comune. Un'ala [illegible] destinata alla facoltà di Lettere, che [illegible] collocherà presidenza, studi dei docenti, sala riunioni, l'altra invece, più interna, resterà dimora dell'abate [illegible] dei canonici che vegliano sulla basilica. [illegible] proprio in quest'ala ci saranno diverse stanze riservate ai «pellegrini» del Giubileo, e più in generale agli ospiti religiosi e non [illegible] passaggio in città. [d. b.]



Cerimonia a Oropa

Il rettore don Ravinale diventa vescovo di Asti

BIELLA. E' tutto pronto a Oropa per l'ordinazione di don Franco Ravinale che il Papa ha scelto come nuovo vescovo di Asti. La cerimonia, che sarà presieduta dal vescovo di Biella Giustetti alla presenza degli arcivescovi di Torino e Vercelli, è in programma sabato 25 dalle 15,30 nella nuova basilica del santuario. E domenica 26, alle 10, don Ravinale celebrerà a Oropa la sua prima messa da vescovo. Questo sarà anche il saluto dei biellesi, delle genti di Oropa [illegible] sacerdote che con grande capacità e abnegazione ha raccolto l'eredità del canonico Saino e ha traghettato il santuario nel Giubileo. Poi inizierà il conto alla rovescia per il trasferimento ad Asti dove [illegible] 2 aprile ci sarà la cerimonia di insediamento. [m. al.]

Ma l'associazione degli ambulanti gli ha chiesto un incontro urgente: «Vogliamo dire la nostra»

Bagnasco: il mercato ritorna in piazza

Il sindaco dribbla le polemiche e ribadisce l'impegno

UNA SCELTA DETTATA DELLA STORIA

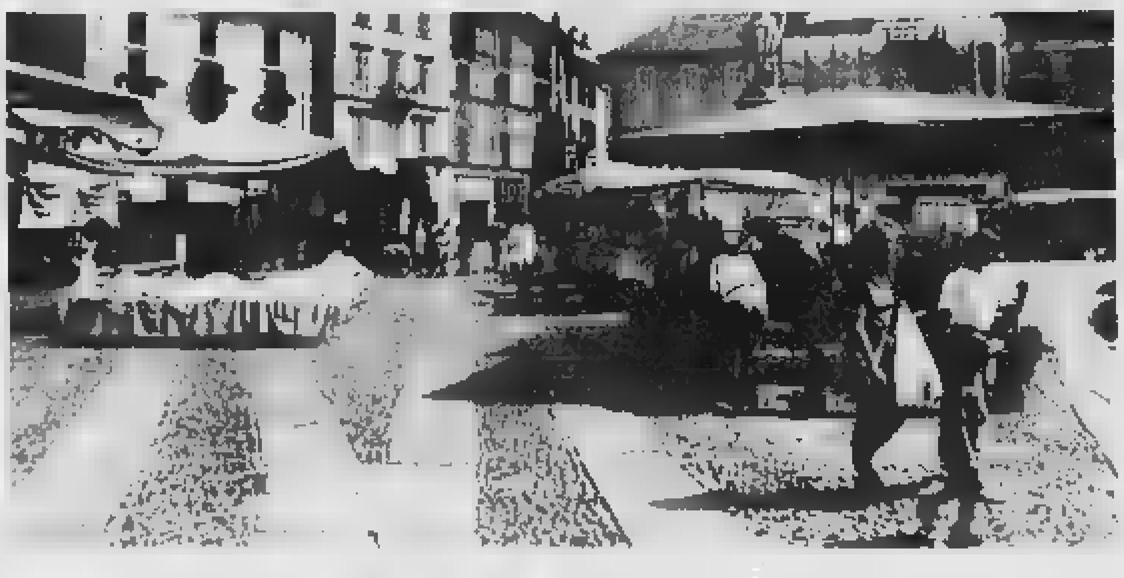
HA ragione Concetto Cortesi quando sostiene che il mercato non si deve spostare per accontentare qualcuno piuttosto di qualcun altro. Ha ragione se nel ragionamento include anche la sua categoria, gli ambulanti. Perchè è evidente che la scelta di dove collocare il mercato non dev'essere presa nemmeno per accontentare loro. Certo, ciascuno ha il diritto di mettere sul piatto le proprie esigenze, anche economiche, ma alla fine la scelta dev'essere fatta dalla città - e quindi dai suoi rappresentati, sindaco in testa - tenendo conto di un fattore che sinora è stato trascurato e che, invece, è basilare: la storia. E la storia dice che in piazza Cavour il mercato c'era da più di cent'anni.

Questo conta, con buona pace di tutte le rivendicazioni corporative.

Enrico De Maria

«L'ho scritto e lo ribadisco: il mercato torna in piazza Cavour». Sorride Gabriele Bagnasco per la bufera che si è abbattuta sull'Ascom e su Forza Italia dopo le dichiarazioni pur fatte «a titolo personale» da Camillo Bordonaro: il notissimo proprietario del Bar Principe ha infatti sostenuto la tesi secondo cui il mercato dovrebbe rimanere lungo il viale (vicino al suo bar), almeno fino a quando non sarà ristrutturata piazza Cavour. E tutto ciò ha suscitato trambusto sia in casa Ascom (di cui Bordonaro è vice presidente) sia all'interno di Forza Italia, partito in cui Bordonaro ha ottenuto il più alto numero di voti nelle amministrative dello scorso anno. Subito i vertici Ascom e il senatore Lorenzo Piccioni si sono affrettati a prendere le distanze dalle dichiarazioni di Bordonaro, ma Bagnasco può ora osservare che «era tutto previsto», aggiungendo comunque che la decisione è ormai presa e che non si torna indietro: il mercato ritorna in piazza Cavour. «Abbiamo lavorato a fondo - spiega il sindaco - e con impegno, con le associazioni di categoria, ed ora il progetto andrà avanti».

Per la verità, c'è un'associazione di categoria che non è particolarmente lieta della scelta del Comune: ed è l'Anva, l'Associazione dei venditori sulle aree pubbliche della Confesercenti.







In alto, il mercato nella sistemazione di due anni fa in piazza Cavour. Da sinistra Cortesi e Bagnasco

Il presidente, Concetto Cortesi la prende un po' alla larga. Scrive infatti che la di[illegible] sullo spostamento dell'area mercatale «sta prendendo una brutta piega» e invita tutti (noi compresi, evidentemente) a smetterla di parlare di bancarelle e bancarellai. Chiediamo venia, d'ora in avanti parleremo di box, anche se non ci pare che nessuno si sia mai offeso per la nobilissima definizione di bancarellai (c'è addirittura un premio letterario che porta questo nome).

Poi Cortesi afferma che è ora di smetterla di un mercato che si sposta per far piacere a qualcheduno o perchè lo chiede qualchedun altro». E chiosa: «Nessuno si può permettere di affrontare il problema senza tenere conto dei legittimi interessi degli operatori».

E, a questo proposito, annunzia che, dopo [illegible] riuniti martedì, i dirigenti dell'Anva hanno scritto al sindaco chiedendogli un incontro per discutere sul futuro del [illegible] sulle aree pubbliche.

LA VOCE DELLE ASCOM

Le nostre delegazioni linfa della provincia

SONO numerose e tutte di rilievo le ragioni per cui l'Associazione commercianti della provincia di Vercelli è la prima organizzazione di categoria per la rappresentatività che esprime per numero di aziende iscritte e di addetti (titolari, coadiuvanti e lavoratori dipendenti).

Una di queste è data, senza dubbio alcuno, dall'attività svolta delle Delegazioni presenti su tutto il territorio della provincia, con uffici e strutture al servizio degli operatori.

Le Delegazioni sono nove e, per l'attività sindacale, sono guidate da altrettanti imprenditori eletti dai loro colleghi del territorio.

> I presidenti si stanno occupando di tutti i problemi del settore

A Vercelli la delegazione cittadina è presieduta da Mimmo Sabatino che, in particolare negli ultimi mesi, ha sviluppato significative iniziative per affrontare le numerose problematiche emerse, non ultima quella del crollo dei consumi della nuova Zona a traffico limitato (Ztl).

Il Presidente della delegazione di Borgosesia (via Della Bianca, 12), roccaforte dell'area valsesiana, è Luigi Trivero, imprenditore molto esperto anche di vita dell'associazione per le qualificate esperienze maturate in passato. A Varallo è l'albergatore Dario Uffredi a guidare la delegazione che ha sede in via Roma, 74, mentre a Gattinara (corso Vercelli, 81), fresco di nomina c'è Alessandro Caimi.

Le delegazioni del Vercellese sono quelle di Santhià, presieduta da Agostino Carrara, che ha sede in corso B. Ignazio, 40, di Crescentino (via Mazzini, [illegible]) guidata da Francesco Tarallo, di Trino (corso G. Ferraris, 1) condotta da Gian Mario Demaria che è pure Presidente dei Giovani Imprenditori della provincia di Vercelli, mentre a Cigliano la Presidenza è retta dal commerciante d'abbigliamento Cornelio Carlino, imprenditore molto attento, protagonista di recente di una battaglia contro un nuovo insediamento della grande distribuzione nella zona.

Infine la delegazione di Bianzé-Livorno Ferraris che merita una sottolineatura particolare perché è l'unica guidata da una donna, l'attivissima Anna Maria Zoppellaro.

Grazie all'impegno di questi operatori, e dei consiglieri che collaborano con loro, l'Ascom può sviluppare quei progetti che hanno come obiettivo il consolidamento delle posizioni acquisite attraverso un'opera qualificata di orientamento e di aggiornamento, supportata da strumenti, anche tecnologici, al passo con i tempi.

Era esposto nel reparto di chirurgia. Dalla cornice ritagliata la tela

Rubato un quadro al S.Andrea

L'opera del 1837 raffigura un benefattore

C'è modo e modo per rubare un quadro: lo si può togliere «intero» semplicemente staccandolo da una parete, levare la cornice, oppure ritagliare la tela con un temperino affilato. C'è luogo e luogo per rubare un quadro: in un appartamento signorile, in un negozio di antiquariato oppure, come è accaduto di recente al Louvre di Parigi o al Guggenheim di New York, mettendo al tappeto i sofisticati impianti di allarme.

Ma qualcuno ha scelto il reparto di chirurgia del Sant'Andrea, dove da tempo faceva mostra di sè una tela datata 1837 che raffigura un avvocato benefattore. Boh, forse il soggetto non sarà granchè, ma vista la data in cui è stato dipinto, il quadro, anche se [illegible] è mai stato stimato, un po' di valore di certo lo ha. E come tecnica il ladro ha scelto quella del temperino, in modo da poter uscire dal Sant'Andrea con la tela arrotolata e magari nascosta in un grosso sacchetto o in una capiente borsa.

Come sia stato rubato è chiaro a tutti: dopo essere stato staccato dalla parete, il quadro è stato portato in un bagno, dove con calma il ladro ha ritagliato la tela. E non ci sono dubbi anche su quando il furto è stato messo a segno: l'altra notte, in tutta tranquillità (a trovare la cornice a pezzetti è stato la mattina una inserviente).



Nella riproduzione di Greppi il quadro rubato l'altra notte dal reparto di chirurgia dell'ospedale Sant'Andrea. La tela è stata ritagliata dalla cornice

Resta da risalire all'autore del furto. E qui le ipotesi si sprecano. Potrebbe essere stato un ladro di professione introdottosi durante le ore di visita e che poi ha approfittato di quando l'ospedale era praticamente vuoto, oppure un paziente di un qualsiasi reparto, o il parente di un ricoverato. [p. m. f.]

Risolto il «caso» di parco Camana

Al piccolo eroe Iqbal intitolati i nuovi giardini vicino alla Montefibre

Parco Camana continuerà a chiamarsi così, mentre al piccolo martire pakistano Iqbal Masik saranno intitolati i giardini in fase di realizzazione in corso Marconi.

Finisce così, nel migliore dei modi, un'antipatica querelle che aveva messo di fronte, loro malgrado, l'Anpi e l'Associazione Korczak. Tutto era nato quando la Korczak aveva proposto l'intitolazione di giardini di parco Camana al piccolo Iqbal, ucciso dalla mafia pakistana perchè aveva osato sfidare la lobby che gestisce il lavoro minorile in quel Paese.

Non c'era nessuna intenzione, da parte della Korczak, di togliere il nome del partigiano Pietro Camana (soprannominato Primula) dalla piazza: la proposta di Virgilio Grimaldi era semplicemente quella di di dare un nome ai giardini della piazza. Ma l'Anpi è insorta facendo notare che ormai, per tradizione, quei giardini vengono chiamati «Camana» da tutta la popolazione.

Così, il Comune ha bloccato la Commissione toponomastica e, dopo alcune settimane, è stata finalmente trovata una soluzione che soddisfa sia le parti sia la Commissione. Spiega l'assessore alle Relazioni con il pubblico Aniello Pietropaolo: «Con l'assenso delle due Associazioni interessate, la giunta ha accolto la proposta della Commissione toponomastica di intitolare alla memoria del bambino pachistano, simbolo dello sfruttamento minorile nel mondo, i giardini in fase di realizzazione di corso Marconi, dietro il Centro sociale di piazzale Montefibre». (d. b.)

Valeri: per definire le iniziative

Fondi Ue, i Ds chiedono un Consiglio comunale aperto alle categorie

C'è molto fermento dopo la notizia che i fondi strutturali dell'Unione europea escluderanno Vercelli. Già nei giorni scorsi, il sindaco Gabriele Bagnasco e Forza Italia hanno battagliato, con dure e reciproche accuse. Per stamane, alle 10, è prevista una conferenza-stampa in sala giunta. Ma proprio ieri il gruppo dei Ds (recentemente passato in maggioranza) ha scritto al presidente del Consiglio comunale, Franco Casalino, e a Bagnasco, chiedendo la convocazione di una seduta straordinaria del Consiglio, «aperta alle rappresentanze economiche e sindacali cittadine». Secondo il capogruppo Gilberto Valeri, questo Consiglio comunale straordinario dovrebbe «definire le iniziative da assumere, con tutta l'autorevolezza istituzionale e la convergenza di intenti che la situazione richiede».

Nel documento, i Ds dicono di condividere le dichiarazioni di protesta rilasciate dal sindaco dopo la «grave decisione della giunta regionale». E Aggiunge Valeri: «Il fatto che la giunta regionale abbia atteso lo scioglimento del Consiglio regionale prima di formalizzare la sua nuova proposta getta una luce inquietante su questo ennesimo tentativo di sfuggire all'obbligo del confronto democratico su un tema di tale rilevanza, evidenziando la volontà di chi attualmente regge le sorti regionali di tenere in maggior conto le spinte dei gruppi di pressione rispetto alle rappresentanze elettive dei cittadini».

La parola, adesso, passa al sindaco e alla giunta comunale. (d. b.)

Polizia ecologica

Due denunce per il trasporto abusivo di rifiuti

Prosegue da parte del Nucleo di polizia ecologica provinciale la lotta contro l'inquinamento e gli inquinatori: in ordine di tempo l'ultimo caso registra la denuncia di due soci di una cooperativa con le accuse di falso, stoccaggio e trasporto abusivo di rifiuti non pericolosi. I nomi dei denunciati e della cooperativa non sono stati resi noti.

In sintesi, gli agenti ecologici del Palais national hanno rilevato che i due avrebbero falsificato un documento di autorizzazione fotocopiando l'intestazione della Provincia, il timbro dell'ufficio e la firma del funzionario competente. Il falso è stato smascherato in seguito a un controllo nel protocollo generale della Provincia. Utilizzando il documento falso, i due avrebbero raccolto, trasportato e stoccato rifiuti ritirandoli da ditte operanti in provincia; inoltre, poichè non avrebbero tenuto i registri per la movimentazione dei rifiuti, è stata loro contestata una sanzione amministrativa di 4 milioni. [w. ca.]

LETTERE AL GIORNALE

Un grazie di cuore a chi mi ha salvato

Per quel che mi è accaduto alle 3,40 nella notte di martedì scorso, desidero porgere un grazie a chi mi ha dato modo di continuare a vivere, in particolar modo la signora Tilde, Renato, Roberto, Giuseppe, Felice e Carlo Garrone.

L'esemplare e tempestivo intervento del 118 di Biella, l'Unità coronarica di terapia intensiva diretta dal primario dottor Franco Bobba dell'ospedale di Biella.

Ringrazio anche l'Unità coronarica di Terapia intensiva e la Divisione di Cardiologia dell'ospedale Umberto I di Torino.

Per la grande solidarietà di tutti, un grazie di cuore.

Donato Scarangella
ispettore alla diffusione de La Stampa

I primari e il decreto Bindi

A proposito della notizia comparsa sulla Stampa di ieri, riguardante le presunte dimissioni forzate di tre primari ospedalieri del Sant'Andrea, vi informiamo che chi ha dato la notizia non deve aver letto a fondo il decreto Bindi, il quale prevede l'incompatibilità tra attività extra moenia e dirigenza di strutture ospedaliere, ma non le dimissioni forzate o meno. Il primario di Oculistica continuerà, e per fortuna, a svolgere la sua attività presso la nostra Divisione e rimarrà il responsabile del reparto per i suoi medici e il suo personale a prescindere da qualsiasi scelta burocratica questa nuova legge imporrà in futuro.

I medici della Divisione di Oculistica

Roberto Boschetti
Flavio Vignali
Bernardino Giaccone
Marco Colombi
Davide Dassio
Maria Silvia Iato

Toccante precisazione, condivisibile a metà: Sandro Croce potrà restare il «primo» nel cuore dei suoi medici, ma non in quello della Bindi. Gli «extra moenia» non potranno infatti dirigere, come si ammette anche nella lettera, strutture ospedaliere complesse. Ciò precisato, sarà un grande dono per Vercelli se Croce continuerà a prestare come medico la sua opera al Sant'Andrea.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600.
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel 0161 801.465;
Borgosesia: tel 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000,
Gattinara: telefono 0163 822.245,
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 [illegible];
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.656;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829.585.

[illegible]

Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 [illegible] 929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.480-52.092,
Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata [illegible] medica urgente): *Dr. Giorgio Bonzano*, via Restano 68 (Isola), tel 0161 215.090
Prarolo: *Dr. Pier Luigi Rava*, via Palestro 14, tel 0161 216.164.
Alice Castello: *Dr. Duilio Miglietta*, via Italia 11, tel. 0161 90.185.
Quarona: *Dr. Silvio Ricaldone*, corso Rolandi 91, tel 0163 430.141.
Portula: *[illegible] Sandro [illegible] Geloppo*, via Chiosasco 5, tel 015 75.179.
Gattinara: *Farmacia Cominazzini*, corso Garibaldi 89, tel 0163 833.417.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** telefono 0161 929.218; **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

IN CITTA' E FUORI

Mostre

I pensieri virtuali

Si inaugurerà sabato alle 17 la personale di Andrea Vercelli dal titolo «20 (o 40) pensieri» allo Studio di piazza dei Tizzoni 1, nel capoluogo. La presentazione è di Enrico De Maria, capo servizio della redazione de La Stampa. Orari della mostra: da lunedì a venerdì alle 16 alle 19,30 e sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19,30. Fino a venerdì 31 marzo.

[illegible]

Il Circolo di Crescentino

Il Circolo Filatelico Numismatico di Crescentino si riunisce ogni secondo venerdì del mese, dalle 21 alle 23 e le quarte domeniche del mese dalle 10 alle 12. Per iscrizioni 0161.843.653.

Unitrè

«I deputati piemontesi»

Oggi alle 15, per le lezioni dell'Unitrè, nell'aula magna del Seminario arcivescovile di Vercelli, l'onorevole Renzo Franzo parlerà sul tema «I deputati piemontesi all'Assemblea costituente».

In alcuni locali trovate tracce degli animali

Crescentino, la materna è invasa da piccoli topi

Il sindaco: «Nessun problema per i bimbi» L'attività nella scuola riprenderà lunedì

Laura Di Caro

CRESCENTINO

Scuola materna chiusa per i topi. La decisione di bloccare l'attivita nell'istituto scolastico di via Colombo, frequentato da circa 160 bambini, è stata presa dal sindaco, Fabrizio Greppi, con un'ordinanza.

«In alcuni dei locali della scuola materna sono state rilevate tracce che indicavano la presenza di topi. E così, per garantire la salute dei bambini - spiega Greppi, che si occupa anche dell'assessorato alla scuola - abbiamo chiesto l'intervento dell'azienda sanitaria locale. Dopo il sopralluogo e, su loro consiglio, ho disposto la chiusura dell'istituto fino a lunedì per consentire ad una ditta specializzata di effettuare la "derattizzazione"».



Il sindaco Fabrizio Greppi

La notizia della «visita» dei topolini si è sparsa rapidamente in città, i genitori sono stati informati sulla chiusura e delle misure di precauzione adottate anche se per qualche giorno dovranno fare a meno del servizio di scuola materna.

«In realtà - ha precisato il sindaco Fabrizio Greppi - il Comune ha già un appalto con una ditta specializzata che, a scadenze ben precise, si [illegible] della sistemazione delle esche per i topi: fino ad oggi non c'erano mai stati problemi. Ma ora, si cercheranno le cause che hanno portato a questo spiacevole inconveniente».

«Proprio due settimane fa - continua il primo cittadino di Crescentino - ero stato in visita alla materna, avevo dato il via ad una serie di interventi per tutelare la salute dei bambini, come lo sgombero di alcune vecchie coperte che erano depositate nei sotterranei, la verifica del parco adiacente all'edificio per evitare, con l'avvicinarsi della stagione estiva, la formazione di nidi di vespe, e disposto la pulizia dei marciapiedi. In questo caso si tratta di piccoli "topi d'appartamento", ma ho preferito chiudere la scuola per compiere una pulizia generale e scongiurare ogni pericolo per i bambini».

Dopo gli interventi di derattizzazione, la scuola materna riaprirà regolarmente, lunedì mattina.

Forse è un problema d'adattamento. Regalate cinquanta anatre



Guerra tra cigni a Borgosesia

Un altro esemplare morto al parco Magni

BORGOSESIA

Continua la guerra dei cigni a parco Magni, e il giallo s'infittisce: a distanza di poco più di un anno è stato ucciso un secondo esemplare. Però manca il movente: mentre nella prima occasione si era data la colpa ai «vecchi» animali, cioè ai cigni anziani che non avevano accettato i nuovi, questa volta il problema è differente, riguarda soltanto i giovani.

«E' un problema reale - afferma il sindaco Rotti - e dobbiamo trovare una soluzione». I cigni si beccano a vicenda fino a quando uno dei due soccombe. Nella prima occasione si era ovviato spostando gli animali più vecchi (sono stati regalati a un parco del lago d'Orta), questa volta la soluzione deve ancora essere trovata. «Probabilmente è una questione di ambientamento - aggiunge Rotti - comunque cercheremo di evitare che queste situazioni si ripetano il più in fretta possibile».

Cigni a parte, gli altri animali del Parco stanno bene. Gli scoiattoli non hanno avuto difficoltà ad ambientarsi, così pure i pavoni. In netto aumento addirittura le anatre: proprio l'altro giorno ne sono state liberate altre cinquanta, [illegible] di un privato. Gli esemplari adesso fanno bella mostra di sè in una insenatura del Sesia. [i. fo.]

E a Villarboit sparisce il carico di un Tir

Furto a Quinto, rubato giubbotto antiproiettile

I ladri nella sede della vigilanza notturna La direzione «Ivn»: è stato solo un tentativo

QUINTO

Furto anomalo nel magazzino della sede operativa della vigilanza notturna di Quinto. I ladri, forse delusi per non aver scoperto nulla da rubare, hanno pensato di impadronirsi di un giubbotto antiproiettile. La denuncia è stata presentata alla questura di Vercelli e le indagini potrebbero imboccare due piste: il furto del giubbotto antiproiettile può, infatti, essere stato un ripiego da parte dei malviventi per il mancato bottino. Ma è anche possibile che si sia trattato di un «colpo» fatto su commissione: nell'obiettivo dei ladri, quindi, ci sarebbero stati proprio gli speciali giubbotti. Quanto è successo viene, invece, spiegato dall'«Ivn» di Bergamo: «Si è trattato solo di un tentativo - spiega la responsabile delle relazioni esterne Maura Galli - messo a segno in un magazzino dove sono custoditi materiali ed abbigliamento da lavoro. Secondo la società il furto, però, sarebbe fallito perchè il sistema d'allarme avrebbe fatto allontanare i ladri «comunque ripresi dalle telecamere dell'impianto a circuito chiuso».

Condannati a 6 mesi di cella due vercellesi sorpresi a Vigevano con il bottino di colpi su auto

Da Quinto a Vercelli, dove i carabinieri hanno arrestato due rumeni sorpresi a rubare alla Nova Coop. Sono finiti in cella Christian Olean, 22 anni, ed E. P., non ancora diciottenne. Due vercellesi, invece, sono stati arrestati a Vigevano e subito condannati a 6 mesi di reclusione. Si tratta di Corrado Calvo, 42 anni, muratore, e di Mario Casalino, 36 anni, artigiano. I militari del Nor sono intervenuti dopo una segnalazione di tentato furto in alloggio e hanno intercettato una Tipo. Sul sedile posteriore Calvo e Casalino avevano una borsa sportiva, uno zaino e un'autoradio, di cui non hanno saputo indicare la provenienza. Ben presto si è scoperto che la borsa era stata rubata da un'auto in sosta nel parcheggio del bocciodromo.

Infine, a Villarboit, i ladri hanno saccheggiato un Tir francese approfittando del riposo notturno del camionista. Il colpo è stato messo a segno ieri alle 3, su un autoarticolato che trasportava computer fermo nell'area di servizio della A4. L'autista si è svegliato sentendo i rumori, ma i ladri sono riusciti a fuggire con buona parte del carico. Sul furto, simile ad altri messi a segno negli ultimi tempi con la stessa tecnica, indaga la polizia stradale di Villarboit. [r. s.]

Dalle 10 alle Lame della Sesia

Ad Albano si riuniscono gli amministratori dei parchi naturali

Si svolgerà oggi ad Albano, nella sede del Parco Lame della Sesia e ospite del presidente Gino Boscu e del direttore Renato Tonello, la decima riunione annuale del «Coordinamento degli Enti gestori delle aree protette sedi di garzaie».

E' prevista la partecipazione di tutti i responsabili amministrativi e tecnici, e dei vari collaboratori coinvolti nelle attività di censimento.

Il programma dell'incontro prevede, con inizio alle 10,30, la conferenza di Heinz Hafner e di Rob Bennets, della «Station biologique Tour du Valat» in Camargue, sul tema «Gli uccelli acquatici coloniali come indicatori della qualità ambientale nel Mediterraneo, e la loro conservazione».

La conferenza avrà presumibilmente la durata di circa un'ora. Al termine, si aprirà la discussione sui dati di popolazione raccolti nell'anno '99, e si metteranno a punto le iniziative da intraprendere per l'anno 2000. Alle 12,30 è prevista una visita alla sede del «Parco Lame della Sesia», cui seguirà un rapido buffet; alle 14,30 è fissata una visita guidata nella garzaia dell'Isolone di Oldenico, all'interno dell'area del Parco Lame.

Proprio di recente il presidente Boscu ha avviato, con la collaborazione dell'azienda agro-turistico-venatoria di Villarboit che si è a sua volta convenzionata con l'Università di Torino, un progetto pilota per lo sviluppo di sostenibilità ambientale in risicoltura e nell'attività venatoria. [w.ca.]

Rinnovo del contratto aziendale

In Valsesia il 31 marzo 3 mila metalmeccanici scioperano per otto ore

BORGOSESIA

In sciopero per otto ore, venerdì 31 marzo, i lavoratori metalmeccanici [illegible] dipendenti da quelle aziende in cui la contrattaziond di secondo livello non è stata finora avviata oppure è ferma: lo hanno proclamato congiuntamente le segreterie territoriali Fim-Cisl di Vercelli e [illegible] Fiom-Cgil-Valsesia di Borgosesia.

L'astensione dal lavoro è motivata con i ritardi frapposti dalle diverse imprese valsesiane nella definizione della contrattazione aziendale: da un paio di settimane, e per lo stesso motivo, era stato deciso il blocco completo di tutti gli straordinari. I due segretari avevano inoltre sollecitato la solidarietà delle amministrazioni locali, dei partiti politici e dei candidati alle prossime elezioni regionali.

In Valsesia i lavoratori metalmeccanici sono complessivamente circa 3 mila, mentre le aziende interessate alla protesta sindacale sono 37. Spiega Raffaele Ghezzi, segretario della Fim-Cisl di Vercelli: «In alcuni stabilimenti la discussione non è mai entrata nel merito delle richieste, in altri le trattative vanno avanti e sono giunte a buon punto; infine in altri ancora la trattativa non è mai iniziata. Per la verità, negli ultimi giorni in alcune realtà produttive si sono registrati cambiamenti positivi nell'atteggiamento da parte dei datori di lavoro: tuttavia è necessario stringere i tempi, perchè per la maggioranza dei lavoratori il contratto aziendale è una necessità e un diritto, senza il quale le condizioni economiche delle famiglie subirebbero gravi contraccolpi». [w. ca.]

Questa sera a Varallo

Primo consiglio alla Comunità montana

VARALLO. Un corposo ordine del giorno (23 punti) per il primo consiglio «operativo» della rinnovata Comunità montana della Valsesia, dopo la riunione per l'insediamento tenutasi alcune settimane fa.

Questa sera, con inizio alle 20,30, nella sala convegni di Palazzo D'Adda il confermato presidente Guido Crevola e la sua giunta (totalmente rinnovata) presenteranno ai consiglieri i lavori svolti nel primo periodo di legislatura.

Diversi gli argomenti di rilievo che saranno dibattuti, su tutti spicca la relazione sul bilancio pluriennale valido fino al 2002; si tratta in pratica di un documento con cui si delineano le intenzioni di investimento del prossimo triennio.

Si discuterà inoltre di una serie di convenzioni con gli enti locali relative alla socio assistenza. Poi l'ordine del giorno prevede la nomina dei i rappresentanti della Comunità montana valligiana nel consiglio di amministrazione di Promovalsesia. [i. fo.]

L'alpinista di Alagna a maggio ritenterà la scalata alla parete Nord dell'Everest a 8.848 metri di quota

Mondinelli, nuovo assalto alla cima del mondo

«E' un anno che l'aspetto: nel '99 il maltempo mi bloccò al campo base»

ALAGNA

Top of the world: la cima del mondo. Laggiù al confine tra Nepal e Tibet, con i suoi 8848 metri e con tutto il suo fascino c'è Chomolunga, la dea madre del mondo, ovvero l'Everest.

E il guanto della sfida a Chomolunga Silvio, «Gnaru» Mondinelli, guardia di finanza di Alagna e alpinista provetto, lo ha di nuovo lanciato. Ad aprile lo scalatore valsesiano volerà [illegible] volta in Nepal e Tibet e da lì si lancerà all'attacco del gigante himalayano.



L'Everest con i suoi 8.848 metri è la montagna più alta del mondo

Che un anno fa respinse il primo attacco di «Gnaru» adottando le armi preferite: prima scaricando per giorni e giorni tempeste di neve, poi, nell'unico intermezzo in cui il cielo era limpido e l'assalto era possibile, colpendo l'alpinista valsesiano con una colica renale e costringendolo a rimanere al campo base mentre altri cercavano di portarsi in vetta.

«Ormai è un braccio di ferro tra lui e me - dice scherzosamente Mondinelli -. L'anno scorso continuavo a salire ai vari campi piazzati sulla parete dell'Everest, per poter dare l'assalto finale, e poi invariabilmente dovevo scendere per il maltempo. A volte mi sembrava che lo facesse apposta e mi prendesse in giro. Sono dieci mesi che porto con me la rabbia di non aver potuto provarci».

Ma presto il duello si rinnoverà. Tra poche settimane Mondinelli volerà a Kathmandu, la capitale del Nepal, e poi da lì si trasferirà in Tibet per raggiungere i piedi dell'Everest.

«Tenterò la scalata dalla parte cinese - aggiunge Mondinelli - in quanto l'ascesa avverrà lungo la parete Nord. Quando ci sarà l'assalto? Se tutto va bene dal 10 maggio in poi ogni giorno è quello giusto. Tutto dipende dalle condizioni meteo. Il mio permesso scade alla fine del mese. Anche stavolta proverò da solo, anche se so già che al campo base troverò tanti alpinisti amici. Perchè in molti vogliono vincere l'Everest nel 2000.

Ma [illegible] solo l'Everest [illegible] la meta di questo quindicesimo viaggio di Mondinelli in Nepal: Silvio, infatti, prima di portarsi all'Everest, si recherà a Namche Bazar, nella valle del Kumbu, dove è in avanzata fase di costruzione la scuola per i figli degli sherpa. [r. eyn.]

Oggi un summit con le Pro loco ad Andorno: «Anche qui i bed & breakfast»

«Case-albergo», via alla sfida

La Bassa valle Cervo a caccia di contributi

Renato Moreschi

ANDORNO MICCA

Si svolgerà oggi alle 18, nella sede della Comunità montana Bassa Valle Cervo, un incontro tra i sindaci dei Comuni membri e i presidenti delle Pro loco, per discutere delle opportunità offerte dalla nuova legge regionale a sostegno del turismo.

L'invito è esteso anche alle piccole e medie imprese del settore, agli esercenti dei «bed and breakfast», ai ristoratori, alle aziende agrituristiche e alle imprese che si occupano di tempo libero. Tutti quanti sono i possibili beneficiari degli interventi previsti dalla nuova direttiva piemontese.

«L'incontro - commenta Fausto Forgnone, presidente della Comunità montana Bassa Valle Cervo - servirà a trarre importanti indicazioni dal territorio». La nuova legge regionale, approvata in chiusura di legislatura, innalza le Pro loco al rango di veri e propri organismi di promozione turistica, per valorizzare le realtà e le potenzialità naturalistiche, culturali, storiche, sociali e gastronomiche del territorio. Queste associazioni, diffusissime in Piemonte (sono quasi 800) e nella nostra pro[illegible]ia, potranno fregiarsi della denominazione di ufficio «Iat» (informazione [illegible] accoglienza turistica), diventando così parti integranti dell'organizzazione e della programmazione, e potranno attingere a contributi regionali per la loro attività. Per il 2000 è stato stanziato un miliardo.



Appuntamento importante [illegible] per la Valle Cervo, che punta al turismo

Molti i nuovi compiti definiti dalla legge per le Pro loco: proporre alle amministrazioni competenti la valorizzazione del patrimonio culturale, storico-monumentale ed ambientale; promuovere e organizzare visite, escursioni, ricerche, convegni, spettacoli, festeggiamenti, manifestazioni sportive ed enogastronomiche; stimolare l'incremento e il miglioramento dei servizi di accoglienza, delle infrastrutture e della ricettività alberghiera.

Questa rivoluzione [illegible] coinvolgerà solamente le Pro loco, perché darà nuove opportunità di sviluppo e di impiego anche ai singoli privati cittadini che avranno la possibilità di utilizzare i propri immobili per creare nuove strutture ricettive.

La legge dispone a tal proposito finanziamenti ad hoc per ristrutturare immobili, ampliare quelli esistenti, sviluppare l'agriturismo.

«Dobbiamo accelerare i tempi - commenta Forgnone -, considerando che il 17 aprile è il termine [illegible] scadenza per la presentazione delle domande di contributo. Sin da subito i nostri uffici saranno a disposizione dei cittadini, per ogni [illegible] chiarimento. Mi auguro che questa opportunità venga colta dalla popolazione; si tratta di un'alternativa che già da [illegible] viene sperimentata in Europa con buonissimi risultati, soprattutto nelle zone più marginali dove è difficile sviluppare l'attività alberghiera».

Auto irrompe nel cantiere. La Provincia: segnaletica ok

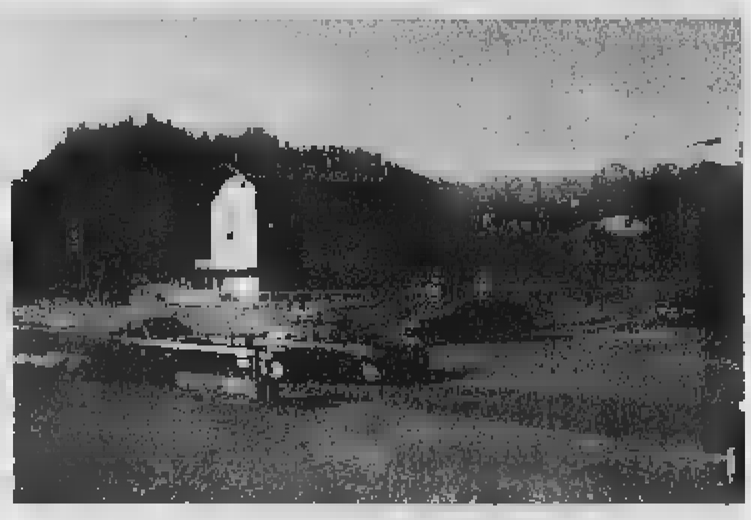
Azoglio, un nuovo incidente all'incrocio delle polemiche

[illegible] Chiosa

CREVACUORE

Nuovo incidente all'incrocio di Azoglio, alla periferia di Crevacuore, d[illegible] l'impresa Sogno sta svolgendo i lavori di costruzione della doppia rotonda.

Erano circa le [illegible] di martedì quando S. C., ventiduenne di Legnano, stava percorrendo la provinci[illegible] le Destra Sessera su una Fiat Punto. Era diretto a Ponzone, dove risiedono alcuni parenti. Giunto all'altezza dell'intersezione tra la strada principale e la Crevacuore-Sostegno, il giovane si è improvvisamente trovato di fronte alla recinzione che delimita [illegible] cantiere. A nulla è servita la brusca frenata di quindici metri. Il ragazzo ha perso il controllo della vettura che, dopo a[illegible] divelto la rete di plastica, ha urtato i cordoli dei passaggi pedonali in porfido, ribaltandosi. I primi ad accorrere sul posto e a dare l'allarme sono stati i residenti, già intervenuti nel pomeriggio per dare una mano ad un altro automobilista finito nel cantiere, fortunatamente in modo meno rovinoso.



E' di nuovo polemica sui lavori di sistemazione dell'incrocio di Azoglio

I rilievi, compiuti dai carabinieri della stazione di Trivero, confermerebbero l'ipotesi che a causare l'incidente sia stata l'elevata velocità. Le condizioni della vettura, andata completamente distrutta, hanno fatto temere il peggio: fortunatamente il giovane non ha riportato lesioni gravi e, dopo essere andato in ospedale per gli accertamenti, ha potuto raggiungere Trivero e fornire agli inquirenti [illegible] propria versione dei fatti.

Molti puntano il dito contro il cantiere, per molti malamente segnalato e tanto vasto da occupare l'intero incrocio. Ma Paolo Monfermoso, assessore provinciale ai lavori pubblici, non ha dubbi: «Il cantiere è a norma e l'impresa ha ottemperato a tutte le prescrizioni di legge, utilizzando un'adeguata segnaletica. Tuttavia tutto può essere [illegible] perfezionabile: valuteremo [illegible] sarà possibile migliorare la canalizzazione del traffico, evidenziare la segnaletica orizzontale e posizionare altri cartelli in uscita dalla galleria».

I vigili del fuoco sono intervenuti anche a Cossato e nei boschi di Tavigliano

Ponderano, incendio in filatura

Bruciati in due celle 4 tonnellate di cotone viscosa

BIELLA

Allarme incendi ieri in provincia: due roghi hanno interessato una casa di Cossato e un'azienda tessile di Ponderano; in un terzo sono rimasti bruciati sei ettari di bosco a Tavigliano.

A Cossato le fiamme hanno quasi distrutto il solaio e il tetto dell'abitazione di Pietro Fagnola, 84 anni, residente in via Garibaldi: le cause sarebbero state provocate dal cattivo funzionamento della canna fumaria.

I danni non sono stati ancora quantificati con precisione, ma i vigili del fuoco hanno domato il rogo dopo circa quattro ore di lavoro.

Ancora ieri mattina tre squadre di pompieri sono dovute intervenire a Ponderano, nella Filatura cardata biellese di Sergio Boglietti, che ha sede in strada Cascina Nuova.

Le fiamme sono divampate in un due celle di lavorazione, riducendo in cenere circa 4 tonnellate di cotone viscosa: secondo una prima stima, i danni ammonterebbero una cinquantina di 50 milioni. Pare che l'incendio sia stato provocato da un corpo metallico estraneo, che si sarebbe surriscaldato durante la lavorazione del filato.



Giornata di lavoro ieri per i vigili del fuoco: allarme per un incendio in filatura

L'allarme è scattato verso le dieci del mattino e il fuoco è stato spento in circa tre ore; l'opera di bonifica [illegible] smassamento è proseguita fino al tardo pomeriggio. Infi[illegible], ancora fiamme a Tavigliano, [illegible] regione Cascina San Martino, dove [illegible] andati distrutti circa sei ettari di bosco. [f. p.]

Il programma di potenziamento della pesca sponsorizzato dalle Province di Biella, Vercelli e Torino

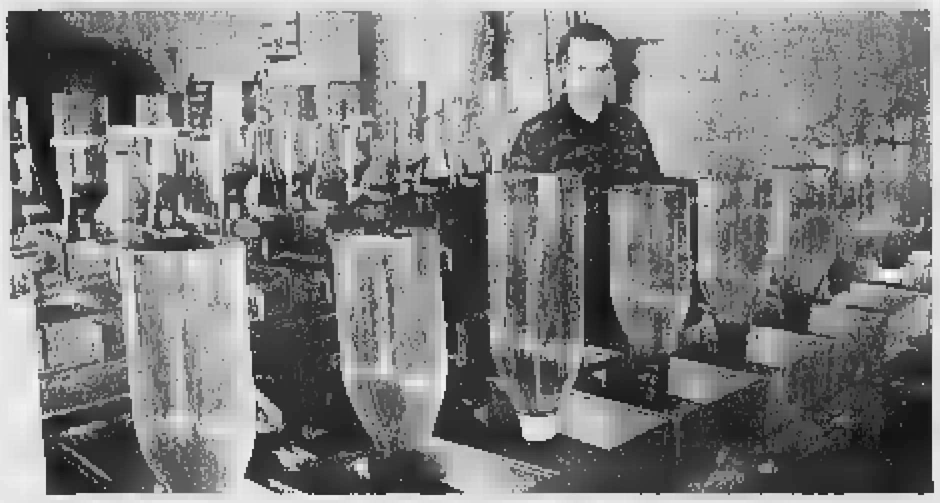
Viverone, avviato l'impianto di piscicoltura

Da ieri 500 mila avannotti di coregone vivono in un incubatoio

Franco Pires

VIVERONE

Con l'installazione nelle acque del lago di alcuni grossi vasconi [illegible] acciaio è scattata la seconda parte del vasto progetto di allevamento e coltivazione del coregone [illegible] Viverone. L'impianto, dotato di moderni sistemi di alimentazione, è stato immesso nelle acque dell'invaso [illegible] cir[illegible] [illegible] milione di avannotti, che si nutrono di zooplancton, contenuto nelle stesse acque del lago.



Con l'allevamento di 500 mila avannotti di coregone il Comune di Viverone spera di dare una prima svolta positiva al rilancio della pesca nel lago. Nella foto [illegible] Michaletti l'impianto di piscicoltura

L'entrata in funzione dell'incubatrice ha richiesto però l'impiego di particolari accorgimenti. «Per consentire un'alimenta[illegible] soddisfacente per un così elevato numero di avannotti - spiega Angelo Zola, consigliere comunale delegato alla pesca - abbiamo dovuto installare una pompa supplementare per fare in modo di ottenere un più veloce ricambio dell'acqua all'interno dei vasconi. La macchi[illegible] è alimentata da un impianto di pannelli solari. Ora non ci resta che attendere i risultati e, se saranno buoni, procederemo al potenziamento dell'attuale struttura in modo che ci possa garantire tutto l'anno una pesca di coregone sufficiente a soddisfare le tante richieste, in costante crescita, da parte dei numerosi estimatori di questa specie pregiata».

Il programma di potenziamento della pesca è stato realiz[illegible] con il finanziamento delle tre province interessate, Biella, Torino e Vercelli, e della Regione Piemonte, che segue [illegible] molto interesse l'evolversi dell'esperimento, anche attraverso alcuni esperti dell'Università di Torino. L'ambizioso progetto [illegible] preso [illegible] via con la cattura di coregoni riproduttori che successivamente sono stati «spremuti [illegible] secco». Le uova così ottenute sono state fecondate artificialmente prima di essere immesse in apposite «campane» dell'impianto di schiusura. Un progetto analogo [illegible] in [illegible] anche nel Comune di Azeglio.

La sfida del gusto alla ricerca di un abbinamento per dolci, gianduiotti o nutella coinvolgerà anche Alba

Cioccolato compagno dei vini

A Mango incontra la grappa al moscato

Luca Ferrua

MANGO

Tutto il mondo dell'enologia fa la corte al cioccolato. Dopo la proposta di abbinarlo al b[illegible] chinato - benedetta anche dall'Enoteca nazionale di Siena - ora ci prova la grappa di [illegible]ato. I paladini dell'iniziativa sono all'Enoteca regionale di Man[illegible] e la propongono - per il secondo anno consecutivo - in collaborazione [illegible] quel regno [illegible] cioccolato che sarà, da oggi a domenica, la Torino di «Eurochocolate». Tra «gianduiotte» di casa Caffarel, [illegible] Perugina, «chocotrain» Lindt, la piramide Ferrero, [illegible] «nutelleria» (con un simpatico confronto tra Gigi Padovani, giornalista de La Stampa, autore di «Gnam» e il comico Riccardo Cassini, quello del trattato sulla Nutella) - e tutte le proposte firmate [illegible] stilisti del cioccolato come Peyrano, Pernigotti, Novi, Baratti, Streglio ci sarà anche «grappeggiando al moscato», ovvero un'affascinante proposta per gustare il cioccolato.

L'evento torinese che ha [illegible] solo difetto di arrivare in [illegible] giorno triste per il cioccolato - ieri l'Unione europea ha approvato la modifica della ricetta ac[illegible]gliendo la sconcertante proposta delle multinazionali che chiedevano di poterlo addizionare con grassi vegetali -, ma il capoluogo del Piemonte è pronto a sfidare l'Europa [illegible] «poteri forti» come Seattle ha sfidato il mondo della globalizzazione. In questa difesa del particolare, del prodotto di nicchia [illegible] sta davvero bene anche Mango. Sabato (dalle 16 alle 18.30) e domenica (10,30-18,10) il castello-enoteca sarà una roccaforte dell'artigianato enogastronomico. In collaborazione con «La tavoletta del Monferrato» e la «Compagnia del cioccolato» si potranno [illegible]gustare cioccolatini e i prodotti dei migliori grappisti della [illegible] Sabato, dalle 16, verranno presentati gli abbinamenti e descritti nei particolari per permettere [illegible] pubblico di avvicinarsi a un'accoppiata interessante, una [illegible]fida aperta, una ricerca [illegible] della «compagna ideale» per messer cioccolato.

E la strada battuta [illegible] successo da Mango sarà seguita a fine aprile anche da Vinum. La rassegna di piazza Medford ad Alba si arricchisce di eventi. Tra mastri cioccolatai e barolisti sarà proposto anche l'innovativo flirt tra nutella e «birbet», mentre il chinato sposerà il cioccolato amaro.



Sopra, una degustazione di vini e dolci; a destra, un sommelier mesce barolo

I progetti di gavi e dolcetto

«Alleanza tra produttori e territorio»

CASTELLETTO D'ORBA

Il messaggio arrivato dalla «Rassegna dei Vini dell'Alto Monferrato» è stato chiaro: ci vuole un'alleanza fra produttori e territorio, solo così possiamo seguire l'esempio delle Langhe.

L'appuntamento - voluto da aziende dinamiche, con la collaborazione del sindaco Lorenzo Repetto e di Massimo Corrado di Ci. Vin e visitato da migliaia di persone - ha offerto l'occasione per un viaggio tra i prodotti della zona [illegible] grande attenzione per il Gavi e soprattutto per uno scalpitante dolcetto d'Ovada.

Lo stesso appello del primo cittadino è stato rilanciato [illegible]i ristoratori. «La collaborazione - hanno detto in alcuni degli interessanti dibattiti - è fondamentale. La qualità reciproca e le rispettive promozioni possono dare molto a tutti quelli che lavorano nella zona». Il sindaco Lorenzo Repetto conia [illegible] slogan importante: «Vendiamo più territorio. L'invito è alla promozione comune. Questo duemila deve essere lo stimolo a crescere insieme». E la crescita auspicata dal sindaco è già stata evidente nella rassegna, nella [illegible]glia di puntare sempre di più sulla qualità di una [illegible] che ha ancora molto da fare, ma già merita di essere chiamata emergente. [l. f.]



Massimo Corrado di Ci. Vin.



Tavola «vip»

Oggi il Re barolo va a Montalcino

BAROLO

Incontro tra [illegible] stasera alla tenuta «Poggio antico» di Montalcino dove il barolo della Marchesi farà visita al Brunello. Una cena speciale preparata dal cuoco Roberto Minetti sarà preceduta da una «verticale» con le annate 1936, 1947, 1957 che saranno illustrate dall'enologo Roberto Vezza. «Per l'occasione farò dono a tutti i commensali - spiega il presidente della storica azienda langarola, Ernesto Abbona - di una raccolta di lettere arrivate [illegible] azienda dal 1931 al 1937 da clienti "speciali" come ambasciatori [illegible] paesi lontani che spiegavano quali difficoltà bisognava supe[illegible]re per fare arrivare il vino nella loro sede. Dalle missive emergono spaccati di viaggi incredibili attraverso il deserto, oppure come il vino passava di mano in mano come merce preziosa. Queste lettere fanno capire il grande orgoglio di proporre qualcosa di italiano su prestigiose tavole lontane centinaia di chilometri». [l. f.]

GIRO di VITE

Un satellite per il Quorum

Sergio Miravalle

Di questi tempi, solo [illegible] anno fa, ma sembra una vita, le tristi cronache della guerra del Kosovo raccontavano di bombe «intelligenti», guidate sui bersagli dai satelliti. Ora, alcune di quelle [illegible] spie orbitali, sono state riconvertite ad [illegible]si meno cruenti. Un [illegible] satellitare li affitta. L'Università di Milano ha siglato una convenzione e tra coloro che utilizzeranno le visioni dallo spazio c'è il professor Attilio Scienza, luminare di vitivincoltura. A lui il gruppo «Hastae» si è rivolto per realizzare la «zonazione» di [illegible] ettari di vigne di barbera tra Agliano, Vinchio, Castelnuovo Calcea, Nizza. I satelliti, assicurano gli esperti, sono in grado di «leggere» perfettamente le colline arrivando a indentificare le varie colture, [illegible] stato vegetativo e perfino la presenza di malattie o virosi.

«Signor filare prego sorrida che le facciamo una bella foto». E così, per [illegible] prima volta [illegible] spicchio [illegible] Piemonte viticolo sarà tenuto costantemente sotto controllo, dall'alto.

E' un progetto ambizioso e servono finanziamenti. Ma quelli del progetto «Hastae» è gente [illegible] i piedi per terra che [illegible] volare alto. Esattamente come quando hanno deciso di inserire una nuova stella nel firmamento delle barbere, mettendo in comune [illegible] ed esperienze. E che esperienze: Braida, Coppo, Chiar[illegible], Prunotto, Vietti e il distillatore Berta [illegible] nomi «pesanti e pensanti» nell'enologia tra Monferrato e Langa, con un pizzico di Toscana. Hanno affidato la supervisione enologica ad un podestà, [illegible] toscano Riccardo Cotarella, che si è dato il compito di «rendere la barbera [illegible] femminile».

[illegible] risultato, dopo tre anni di prove, è uscito per la prima volta [illegible] una cena al Palace [illegible] Saint Moritz. Le bottiglie portano in etichetta un nome a lungo studiato: «Quorum». Ovvero, obiettivo raggiunto e i referendum pannelliani naturalmente non c'entra[illegible]. Nel vetro [illegible] impressi i sei nomi delle Case produttrici. Si parte con 12 mila bottiglie, in tutto, al prezzo di 50 mila lire l'una. Ogni C[illegible] distribuirà [illegible] [illegible] parte, in Italia [illegible] all'estero, centellinando i clienti. C'è anche la grappa ottenuta dalle stesse vinacce. «Hastae» si è data la regola di rienvestire gli utili sul territorio. Ecco spiegata la «zonazione» e la prossima «adozione» di un prodotto dell'Arca di Slow Food: potrebbe essere il cardo gobbo di Nizza o la robiola di Roccaverano. Volare alto, ma non per tutti è così.

Ma i supermercati tedeschi comprano barbera d'Asti a prezzi da svendita

E' di questi giorni la conferma di un grosso contratto per l'acquisto di qualche milione di bottiglie di Barbera d'Asti da parte di una catena di supermercati tedeschi. Prezzo segreto o quasi: pare [illegible] stia comunque al di sotto delle duemila lire a bottiglia. Che vino [illegible], dove viene imbottigliato, mah? La stessa operazione, a prezzi da saldo di fine stagione, avrebbe toccato anche il Gavi. La guerra del Kosovo, per fortuna è finita, quella dei prezzi si combatte ancora.

sermir@lastampa.it


289.000
160.000*
SCONTO CASSA 10%
+ 100.000 TIM CARD
* ALCATEL Club TIM TIMMY
* solo in vendita con TIM CARD
445.000
299.000*
SCONTO CASSA 10%
+ 100.000 TIM CARD
*MOTOROLA cd930
GSM dual band
* solo in vendita con TIM CARD
665.000
499.000*
+ 100.000 TIM CARD
* SAMSUNG
* solo in vendita con TIM CARD
869.000
799.000
SCONTO CASSA 10%
SAMSUNG SGH2400
719.000
646.000
SCONTO CASSA 10%
BOSCH 909
GSM dual band
163.900
149.000
SCONTO CASSA 10%
TELEFONO SENZA FILO PHILIPS
SCONTO
SCONTO FINO AL 10% PER CHI
La grande offerta di TRONY DEDICATA A CHI COMPRA E PAGA SUBITO. Oltre ai prezzi migliori garantiti Trony vi offre, dal 1 marzo al 2 aprile , la possibilità unica di ottenere uno SCONTO STRAORDINARIO che varia dal 3% al 10% a seconda dei prodotti.
419.000
377.000
SCONTO CASSA 10%
21"
TV 21" PHILIPS
629.000
566.000
SCONTO CASSA 10%
TV Comby PHILIPS
STEREO
399.000
379.000
SCONTO CASSA 5%
Videoreg. SAMSUNG
155.000
139.000
SCONTO CASSA 10%
KIT Satellitare completo TELESYSTEM
STEREO
499.000
449.000
SCONTO CASSA 10%
21"
TV 21" HITACHI
STEREO
719.000
647.000
SCONTO CASSA 10%
28"
TV 28" HITACHI
76.900
69.000
SCONTO CASSA 10%
IRRADIO
132.900
119.000
SCONTO CASSA 10%
IRRADIO
STEREO
719.000
647.000
SCONTO CASSA 10%
28"
TV 28"TELEFUNKEN
665.000
598.000
SCONTO CASSA 10%
Lettore DVD LG
POWER HI-FI
665.000
598.000
SCONTO CASSA 10%
PIONEER
275.000
248.000
SCONTO CASSA 10%
33.100
29.800
SCONTO CASSA 10%
PHILIPS CUFFIE SENZA FILI
289.000
259.000
SCONTO CASSA 10%
LEXMARK Z31
169.000
149.000
SCONTO CASSA 10%
XEROX C6
279.000
249.000
SCONTO CASSA 10%
SCANNER IBM scan2000
Incredibile!
Da TRONY incredibile offerta : navigatore auto satellitare + monitor 5,6" ad alta definizione + mappa completa dell'Italia + installazione "chiavi in mano" ad un prezzo incredibile.L'offerta e' valida solo per il mese di marzo...affrettatevi!
NAVIGATORE AUTO SATELLITARE
più' MONITOR 5,6" AD ALTA DEFINIZIONE
più' MAPPA STRADALE DELL'ITALIA COMPLETA
più' INSTALLAZIONE "CHIAVI IN MANO"
3.180.000
2.990.000
SCONTO CASSA 6%
IBM
2.619.000
2.350.000
SCONTO CASSA 10%
COMPAQ 7480
4.059.000
3.850.000
SCONTO CASSA 5%
PACKARD BELL 5014
2.769.000
2.490.000
SCONTO CASSA 10%
PACKARD BELL 2600
NAVIGATORE AUTO +
MONITOR 5,6" ALTA DEFINIZIONE +
DELL' ITALIA COMPLETA +
INSTALLAZIONE "CHIAVI IN MANO" =
3.740.000
SCONTO CASSA



275.000 248.000 SCONTO CASSA 10%
IGNIS
443.000 399.000 SCONTO CASSA 10%
INDESIT
886.000 799.000 SCONTO CASSA 10%
ARISTON
1.549.000 1.390.000 SCONTO CASSA 10%
MIELE
CASSA
COMPRA E PAGA SUBITO!
chiama appunto SCONTO CASSA perché è riservato a chi acquista il prodotto pagandolo per intero al ritiro ... Ecco alcuni esempi (l'offerta è valida su oltre 900 articoli)
649.000 585.000 SCONTO CASSA 10%
OCEAN
720.000 648.000 SCONTO CASSA 10%
CANDY
3 CESTELLI
1.659.000 1.490.000 SCONTO CASSA 10%
MIELE
399.000 359.000 SCONTO CASSA 10%
OCEAN
885.000 796.000 SCONTO CASSA 10%
ARISTON
220.000 198.000 SCONTO CASSA 10%
JEMKO
CON GRILL
329.000 296.000 SCONTO CASSA 10%
MICROONDE MOULINEX
169.000 152.000 SCONTO CASSA 10%
77.000 69.000 SCONTO CASSA 10%
FERRO BRAUN
88.000 79.000 SCONTO CASSA 10%
FERRO ROWENTA
220.000 198.000 SCONTO CASSA 10%
FERRO CALDAIA DE LONGHI
22.900 19.900 SCONTO CASSA 10%
GIRMI
639.000 575.000 SCONTO CASSA 10%
TASCIUGO DE LONGHI
188.000 169.000 SCONTO CASSA 10%
ROWENTA
77.000 69.000 SCONTO CASSA 10%
RASOIO PHILIPS
I punti vendita TRONY sono centri autorizzati
TELE + D +
Finconsumo
MOTOROLA
PRESTITEMPO
TRONY
Promozione valida dal 1 marzo al 2 aprile salvo esaurimento scorte, errori ed omissioni.
(TO) TORINO
(TO) TORINO
(TO) SETTIMO Torinese
(TO) ORBASSANO
(TO) VENARIA
(TO) PINEROLO
(CN) BRA (Cinzano)
(CN) B.S.DALMAZZO
(CN) RORETO di Cherasco
(CN) CASTAGNITO
(CN) GENOLA
(CN) MONDOVI
(AT) ASTI
(AO) AOSTA
(VC) VERCELLI
(BI) GAGLIANICO
(AL) FRUGAROLO
APERTI pom. 5-12-26 MARZO
(AL) ACQUI TERME
(GE) BOLZANETO
APERTO DOMENICA pomeriggio 14.30/19.30
(GE) GENOVA
(GE) CHIAVARI
(IM) PONTEDASSIO
DOMENICA APERTO
(IM) VALLECROSIA
(SV) ALBENGA
(SV) CAIRO MONTENOTTE
(SV) ANDORA
(MI) TREZZANO
(PC) PIACENZA
(BG) STEZZANO
I punti vendita TRONY sono centri autorizzati
CENTRO TIM

Ex operaio della Pirelli, è stato lanciato dal «Maurizio Costanzo show»

A Borgosesia il re dei tatuaggi

Angelo Piovano sabato è ospite allo «Zop»



Angelo Piovano, 64 anni, è l'uomo più tatuato [illegible] mondo

Giovanni Barbaris

I Maori? Ma sono dei dilettanti! E poi c'è qualcuno che, con fantasia non priva d'arguzia, lo ha già definito «Cappella Sistina ambulante» anche se, a guardar bene, le tematiche non sono proprio le stesse.

Mentre, nel sito hhp.//space.tim.it/lettura/ralajm/torino.htm, una curiosa enciclopedia dedicata agli italiani un po' sopra le righe (adopero un eufemismo, perché il termine esatto è un altro) racconta di lui: «Dopo aver lavorato in fabbrica per trent'anni nella mediocrità più assoluta, quando andò in pensione si fece tatuare ogni centimetro del corpo».

A farla breve, è l'uomo più tatuato del mondo, Angelo Piovano, sessantaquattro anni d'età, presentato più volte in televisione nelle trasmissioni «Tempi Moderni» ed al «Maurizio Costanzo Show».

E sabato, Angelo Piovano, nel pomeriggio dopo le 14, sarà l'ospite d'onore allo «Zop», tattoing and piercing studio di via Antongini, 35, per esibire in maniera live, i suoi incredibili ricami e ghirigori con cui ha fatto decorare la [illegible] epidermide.

La [illegible] storia è ormai risaputa. E per quei pochi che ancora non lo conoscono, diciamo che è torinese, operaio alla Pirelli per una vita. Poi, raggiunta l'età pensionistica [illegible] folgorato (si fa per dire) dalla moda dei tatuaggi, e cominciò così ad affidarsi alle mani ed agli aghi di [illegible] amico esperto tatuatore che gli disegnò addosso alberi, ritratti, aquile e tante altre [illegible] fino a diventare, in qualche anno di lavoro, [illegible] un affresco cutaneo, con il novantotto per cento della pelle, tatuata.

Insomma, qualche centimetro quadrato è ancora disponibile per proseguire l'opera. E crediamo che, forse, ora pensi di sfruttare quel due per cento di cute che gli è rimasta libera e disponibile per dedicarsi alla nuova moda del «branding», tecnica che prevede la stampa sulla pelle di scritte e disegni con un ferro rovente.

Per Piovano non è certo tutto qui, dal momento che - sempre per migliorare l'estetica - ha aggiunto ai tatuaggi abbellimenti [illegible] pearcing sulla fronte, ai lobi delle orecchie, alle narici e sulla lingua. Contento lui...

E domani sera s'inizia con i «One dimensional man»

Dal rock'n'roll al punk

A Ponderano il live raddoppia

PONDERANO

Sono tra i pochi in Italia a rappresentare l'essenza del rock'n'roll più roots. In tre sul palco, tutti veneziani i «One dimensional man» approdano domani sera sulla pedana del Babylonia per un concerto mozzafiato dove regaleranno al pubblico ponderanese [illegible] miscela ispirata alla più tradizionale scuola americana, [illegible] fatta anche di rivisitazioni blues, trasgressioni noise e grande impatto musicale.

Il gruppo fa tappa nel [illegible] club biellese in occasione dell'uscita del nuovo cd, [illegible] do, intitolato «1000 doses of love». Fra le più attive formazioni italiane si mette a nudo con il suo sofferto ed intenso repertorio e si allarga sulle sonorità ripetitive e tribali al pari dei gruppi della Touch [illegible] Go, l'etichetta che sponsorizza Jesus Lizard ma anche i catanesi Uzenda. [illegible] brani dei «Odm» non mancano tuttavia le forti influenze di Jon Spencer (con il quale hanno suonato in concerto), dei «Birthday party» e di minimali accenni al jazz, assolutamente privi di ogni legame accademico.



Due dei tr[illegible] del «One dimensional man» stasera al Babylonia

La line-up è stata rinnovata per l'occasione ed ora la band conta anche sulla performance del [illegible] chitarrista, Giulio Favero. Alle 21,30 la serata s'inizierà con un gruppo romano, la *support band* dei Kermit, quindi dopo il concerto ancora musica a volontà: entrerà in cabina di regia Skinner dj di radio Torino popolare (ingresso 10 mila lire).

Sabato i riflettori del Babylonia si riaccendono per i «Punkreas», anche loro alle prese con il nuovo album uscito in questi giorni ed intitolato «Pelle». La formazione sarà accompagnata dai «Fantastici 4» [illegible] 21,30 ingresso 15 mila lire). [p. g.]

GIORNO [illegible]

Biella

Espone Nebuloni

S'inaugura sabato pomeriggio alle 18, la personale di Attilio Nebuloni. I suoi dipinti saranno esposti a palazzo Ferrero, al Piazzo, nell'ambito della [illegible]gna promossa dall'assessorato alla Cultura e dedicata agli artisti locali. Dopo la vernice, l'allestimento prosegue fino al 2 aprile con i seguenti orari: da lunedì a sabato dalle 16 alle 19 e nei festivi anche la mattina dalle 10 alle 13.

Biella

Live al Master

Domani si fa musica dal vivo al Master di via Ravetti con i «Les Macreaux». La formazione biellese dedica il suo repertorio al jamaican ska. Durante la [illegible]ta, che s'inizia alle 23, sarà offerto un piccolo buffet preparato dallo staff della discoteca.

Biella

Comici a Città Studi

Terzo appuntamento a Città Studi con «Comico sul serio - Ridere al cinema nel corso del tempo». Oggi alle 21, torna in cattedra Beppe Anderi per parlare del Dopoguerra fino agli Anni 60, da Wilder a Totò.

Santhià

Small jazz al Piper disco

Questa sera musica live al Piper disco club di via Ospedale a Santhià. Concerto della Small jazz band B.J.B. di Biella. A Vercelli, all'irish pub Oscar Wilde di via Trino, domani è il «Saint Patrik day party». In pedana i Preludio, dopo le 22,30.

Santhià

Si balla [illegible] Beverly

Stasera, dalle 21, al Beverly Hills di Santhià si balla con Ruggero Scandiuzzi; sabato, con Mauro Levrini. Al Globo di Borgovercelli questa settimana si danza con Santino Rocchetti (domani), l'Orchestra del cuore (sabato) e Michele (domenica). Dalle 21,30.

Vercelli

Cinema d'essai

Per la cinerassegna al Lux, alle 21,15 di stasera è in programma il film «Fuori dal mondo» di Giuseppe Piccioni, con Silvio Orlando e Margherita Buy. Al Sottoriva di Varallo prosegue la rassegna del Cinecircolo Valsesia. Alle 21 di domani verrà proiettato il film «L'umanità di Bruno Dumont».

Biella, alla «Lavanderia»

Le [illegible] pol[illegible] scorrette di Tanzi



Il cabarettista Arturo Tanzi questa sera si esibisce alla Lavanderia Pubblica di via Cernaia

BIELLA. S'intitola «Politically Incorrect» lo spettacolo che va in scena questa sera alla Lavanderia pubblica di [illegible] Cernaia. Sul palco ci sarà il [illegible] Arturo Tanzi pronto ad entrare nei panni [illegible] un «uomo libero» che racconta [illegible] feroce ironia i compromessi e i conformismi della società di fine millennio. Si spazierà dalla cronaca alla politica, dall'educazione alla rivoluzione sessuale, il viaggio di un «candido» politicamente scorretto. Lo show con il mimo-attore e regista milanese è in programma alle 22,30 (ingresso 14 mila lire). [g. co.]

Il film è [illegible] cartellone da questa sera a Vercelli

«Salsa», ritmi made in Cuba nella pellicola del Belvedere

VERCELLI

Da oggi, il cinema Belvedere Dolby Digital ha messo in cartellone il film «Salsa», interessante pellicola sulla musica cubana, sorta di logica prosecuzione di quel «Buena Vista Social Club» che ha riscosso un successo vertiginoso.

«In questo caso - spiega Flavio Ardissone -, per la proiezione di "Salsa" abbiamo pensato di concedere un forte sconto sul biglietto d'ingresso a coloro che dimostreranno l'appartenenza ai corsi di una scuola di ballo. La sala di corso Randaccio quindi, sarà aperta a tutti, ma in modo particolare ci si rivolgerà a coloro che stanno imparando a danzare latino americano. Il film "Salsa" sarà programmato fino a lunedì della prossima settimana: per gli orari nel dettaglio si potrà chiamare il numero 0161.215.018».



Vincent Lecoeur e Christiane Goute

«Salsa», con la regia di Joyce Sherman Bunuel e l'interpretazione di Vincent Lecoeur e Christiane Gout, racconta della comunità cubana a Parigi e della passione di Bonnet, pianista di classica che lascia Chopin e Schubert dopo una cotta per il genere «salsero», che gli esuli da L'Havana ballano. Anzi, per entrare di più nella parte, si tinge di nero, proprio come [illegible] fatto Al Jolson nel film «The Jazz Singer». Musiche stupende, per aficionados. [g. bar.]

STASERA AL [illegible]

[illegible]

IMPERO. Inf Tel 015-22 736 - 31 312
[illegible] Placid di S. Miner con Bill Pulman, Bridget Fonda [illegible] Platt

MAZZINI. Inf Tel. 015-22 736 - 31 312
SALA 1 **The Beach** con Leonardo DiCaprio
[illegible] **Il talento di Mr. Ripley**, di A. Minghella con Matt Damon, Gwyneth [illegible]
SALA 3 **Il collezionista di ossa**, con Denzel Washington

[illegible] Tel 015-22 736 - 31 312
Il miglio verde di F. Darabont [illegible] Orario 21.30 spettacolo unico

SOCIALE. Inf Tel 015-22 736 - 31 312
Le regole della casa del [illegible], di L. [illegible]

[illegible]
LUX. Inf Tel 0163-22 698
The Beach, con [illegible] 21 spettacolo unico [illegible]

[illegible]
[illegible] 015-253 89 27
La storia di Agnes Brown, di e con Anjelica Huston [illegible] 22.15 spettacolo unico. [illegible] 12 000.8000

[illegible]
[illegible] Inf Tel 015-925 620
CHIUSO PER RIPOSO

[illegible]
[illegible]
CHIUSO PER RIPOSO

[illegible]
CHIUSO PER RIPOSO

[illegible]
[illegible] Inf Tel 015-767 323
[illegible] Beauty Orario 21 spettacoli continuati Lire 12 000,8000

[illegible]
IDEAL Inf Tel 0161 930 827
CHIUSO PER RIPOSO

[illegible]
FELIX Inf Tel 015-242 31 [illegible]
OGGI CHIUSO

[illegible]
[illegible] Inf Tel. 0161-828.600
[illegible] PER RIPOSO

[illegible]
[illegible] Inf Tel 0163-54 765
[illegible]

[illegible]
[illegible] Inf Or Tel 0161-255 045
CHIUSO PER RIPOSO
NUOVO ITALIA Inf Or Tel 0161-257.744.

[illegible] di P. Hoyce con D. Washington. Orario 22.10 spettacolo [illegible] Lire 12 000,10 000

[illegible] Tel 0161-259 047
CHIUSO PER RIPOSO

VIOTTI Inf Or Tel 0161-250 845
Il miglio verde, di F. Darabont con Tom Hanks. Orario 22.10 spettacolo unico Lire 12 000.10 000

BELVEDERE DIGITAL [illegible] Or Tel. 0161-215 018
Salsa, di Joyce Sherman Bunuel [illegible] Vincent Lecoeur, Christianne Gout. Lire [illegible]

LUX Inf Or Tel 0161-213 375
[illegible] Doors, di [illegible] Howell. Orario: 21.30 spettacolo unico L. [illegible]

TEATRO BARBIERI Via Panni 1
CHIUSO PER RIPOSO

SALA [illegible] Inf. Or. Tel. 0161-252 867.
[illegible]

TEATRO CIVICO. Inf [illegible] Tel 0161-255 544.
CHIUSO PER RIPOSO



[illegible] TORINO

ACCADEMIA p. S. Carlo 2 bis T. 011 88 78 07 Rassegna Grande Cinema **Viaggio in Italia** Or. 16.30 18.30 20.30 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b tel 716 6784 **The beach** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 **L'inglese**, di Steven Soderbergh Or. 15.50, 17.30, 19.10, 20.50, 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 Pom. **Toy Story 2** Or. 15.30 17.15 Sera **The Blair witch project** Or. 19.10 20.50 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007 Sala 1 **Il collezionista di ossa** Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30 Sala 2 **American Beauty** Or. 15.30 17.50, 20.10, 22.30 Sala 3 **Three kings** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 tel 5817 190 **Three kings** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 tel 540 605 **C'era un cinese in coma** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 110 **Luna Papa** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23 **Le regole della casa del sidro** Or.. 15, 17.30, 20, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23 **Pane e tulipani** Or. 15.30, 17.50 20.10, 22.30
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 732 079 **Three kings** Or.: 15.30; 17.50, 20.10, 22.30
DORIA v. Gramsci 9 tel 542 422 **Insider - Dietro la verità** Or. 15.45, 19, 22.15
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel 327 2214 **Le regole della casa del sidro** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel 327 2214 **Una storia vera** Or. 16, 18.15; 20.30 22.40
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447 52 41. **C'era un cinese in coma** Or.: 15.45, 18; 20.15, [illegible]
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52 41. **The beach** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447 52 41. Pom. **Toy story 2** Or. 15.10, 17. Sera **Insider - Dietro la verità.** Or. 19, 22
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 16 42. **Boys don't cry** Or. 15.30 17.50, 20.10, 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or.: 16.15, 18, 20.15; 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 **Radio Freccia** di L. Ligabue Unica proiezione ore 23
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353 **The Blair witch project** Or.. 15.30, 17.15, 19, 20.45; 22.30.
FARO v. Po 30, tel. 817 33 23 **The Blair witch Project** Or. 20.30. 22.30
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057. **Il miglio verde** Or. 14.45, 18.15, 21.45
IDEAL c. Beccaria 4 tel. 521 4316. **Il collezionista di ossa** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22[illegible]
KING v. Po 21, tel. 812 59 96. **Fucking amal - Mostrami l'amore.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
KONG v. S. Teresa 5, tel 534 614 **Risorse umane** Or. 16, 18.10, 20.20; 22.30
LUX Galleria S. Federico tel 541 283 **Il miglio verde** Or. 15, 18.30 22
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 tel 812 41 73 **Le regole della casa del sidro** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 **8 Donne e 1/2** Vietato 14 Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448 **American Beauty** V.M. 14 Or. 15, 17.30, 20, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448 **Human Traffic** - vet. min 14 Or. 15, 17.30 20 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400 Sala 1 **Un marito ideale** Or. 16 18.10 20.20 22.30 Sala 2 **Three kings** Or. 15 17.30, 20 22.30 Sala 3 **Il collezionista di ossa.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 4 **The bone collector.** Or. 15 17.30 20, 22.30 Sala 5 **Fine di una storia** Or. 15.30 17.50, 20.10, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45 **Canone inverso** Or. 16, 18.10 20.20 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel 819 01 50 **American Beauty** V.M. 14 Or. 15, 17.30 20 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 **Anna and the king** Or. 19.20, 22.30
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 **Kiss me, di R. Iscove con R. Cook, F. Prinz.** Or.: 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356, tel. 562 1789 **The beach** Or. 15.40 18.20 20.22 40
TEATRO REGIO. Stagione d'opera 99-2000. Dal 21/3 al 5/4 **Assassinio nella cattedrale** tragedia di I. Pizzetti da T. Eliot. B. Bartoletti direttore. Regia di J. Cox. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con R. Raimondi. Nuovo allestimento. Biglietteria (ore 10.30-18) Tel 011/8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 10.30 **La giara e Underground** due balletti di L. Petrillo (matinée scuola) Ore 17.30 per «Gli incontri del Regio», ricordo di G. Gavazzeni. Parlecipano G. Gavazzeni e G. Gualerzi. Proiezioni video e ascolti discografici. Ingresso libero. Info tel 011/8815 246/210/236
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto Via Nizza 280. Ore 20.30 (turno rosso) Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 20° concerto stagione Sinfonica '99/2000. Direttore P. Järvi. Musiche di Sibelius e Bartok. Poltrone L. 60 000, ingr. 30 000 - ridotto giovani L. 18 000. Per info tel. 810 46 53/810 49 61
ADUA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel 011 850 570. NON PERVENUTO
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60 000), con or. 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info tel. 810 4661/810 4961.
CONSERVATORIO G. Verdi Piazza Bodoni. CEDAS Centro Attività Sociali Fiat ore 21 Open Quartet **Chant du monde**. Musiche di Sakamoto, Berio, Debussy, Berio, Villa-Lobos. Informazioni CEDAS tel 011/686.61 11.


Specchio
DELLA STAMPA
Viaggio nel Cosmos.
Direttamente dalla mostra di Palazzo Grassi al vostro computer, la storia del rapporto tra l'uomo e l'universo che lo circonda vista attraverso le opere dei più grandi artisti, filosofi, scienziati di tutti i tempi. Dal geocentrismo di Aristotele alle visioni di Mirò, dalla rivoluzione copernicana ai reportage della NASA, oltre 50 ambienti virtuali, 20 modelli 3D, 50 schede monografiche, 200 immagini, in un CD-ROM tutto da esplorare.
COSMOS
Specchio
PALAZZO GRASSI
COSMOS
Da Goya a de Chirico, da Friedrich a Kiefer. L'Arte alla scoperta dell'infinito.
Da sabato 25 marzo, con Specchio e LA STAMPA a sole L. 19.900* il CD "Cosmos".
*Acquisto facoltativo. Agli abbonati a Specchio e La Stampa basta telefonare al numero verde 800-011959.
Specchio. Prima riflette, poi spiega.

Stasera a Barcellona di Pozzo di Gotto

La Fila promette il «pokerissimo»

BIELLA

Il primo turno infrasettimanale della «fase ad orologio» riserva alla Fila la trasferta a Barcellona Pozzo di Gotto. Questa sera (inizio alle 20,30) Zamberlan e compagni cercheranno di bissare il successo ottenuto nella regular season e proseguire la serie positiva (4 vittorie consecutive).

«Rispetto ad allora sarà una partita diversa e molto più difficile - dice coach Federico Danna -. In quel periodo, i siciliani avevano problemi ad esprimersi al meglio davanti al pubblico amico e la loro difesa non era così forte come l'attacco. Oggi però va riconosciuto che coach Perdichizzi ha saputo rimettere le cose a posto: adesso Barcellona vince sia in casa, sia in trasferta e difende con grande intensità. Attualmente è la squadra che può vantare la miglior condizione, come dimostrano le sei vittorie ottenute negli ultimi due incontri. Non dimentichiamo che le due sconfitte sono maturate a Roseto, per un punto e a Jesi, dopo un tempo supplementare».

Quale può essere quindi l'arma vincente?

«Abbiamo solo una possibilità - risponde Danna -. Giocare una partita impeccabile sbagliando il meno possibile, senza accusare cali di rendimento». Non vi sono problemi per quanto riguarda l'infermeria: i primi cinque a scendere sul parquet saranno Sorrentino, Erdman, Masper, Zamberlan e Nolan, quest'ultimo atteso ad un interessante duello personale con Abram.

«Non condivido l'opinione di coloro i quali sostengono che Barcellona sia "Abram dipendente" - conclude Danna -. La squadra siciliana può contare su una panchina molto lunga dove emergono Bragg, Soragna, Li Vecchi e Brembilla».


Lorenzo Berta, play della Fila junior

L'impressione è condivisa anche da Marco Atripaldi. «Il nostro primo obiettivo è confermare il livello e la qualità di gioco che abbiamo messo in mostra negli ultimi incontri - dice il general manager della società biellese -. Se saranno più bravi non potremo far altro che applaudirli».

Per il gruppo sportivo laniero giungono note positive anche dal settore giovanile. La formazione Juniores, allenata da coach Massimo Grigatti, si è imposta 85-71 sui pari età dell'Auxilium Torino, mettendo così una seria ipoteca sul titolo regionale: si tratterebbe infatti del primo passo verso la finalissima in programma a Reggio Calabria dal 5 al 10 giugno. Filon e compagni dovranno ancora superare la prima classificata nel «girone» del Friuli Venezia Giulia ed imporsi nel successivo concentramento, in programma a Genova. [w. d. b.]

Amatori, Perin e la prima sfida play off

«Con il Bassano un match aperto»

Piermario Ferraro

VERCELLI

Con la scontata vittoria del Novara (8-2 sulla Reggiana) nell'anticipo della «gara uno» dei play off è iniziata la lunga volata scudetto. E se gli azzurri, campioni d'Italia in carica sono seriamente candidati alla propria successione, in casa dell'Amatori si sta preparando la sfida con il Bassano. In palio un posto in semifinale e, chissà, all'ennesimo duello tricolore con gli azzurri. E' capitan Perin a tastare il polso del team gialloverde a pochi giorni dalla trasferta al Cà Dolfin.

Com'è la situazione psicofisica della squadra alla vigilia dei match decisivi?

«A parte qualche malanno stagionale stiamo bene. Finalmente siamo arrivati al momento clou della stagione, pronti a giocarci le nostre chances».

Rispetto al passato le vostre ambizioni sembrano un po' più ridimensionate.

«Forse non possiamo puntare allo scudetto ma nel corso del torneo abbiamo visto che, se in condizione, possiamo lottare contro qualunque avversario».

Nelle ultime uscite con Trissino e Valdagno avete conquistato un punto. Un semplice caso?

«Erano incontri che, in ogni caso, non avrebbero modificato la situazione in chiave play off. Con il Marzotto, comunque, abbiamo disputato un buon primo tempo e, solo nell'ultimo minuto i nostri avversari hanno riequilibrio la situazione. Un calo di tensione che, naturalmente, sarebbe impensabile nelle gare per il titolo».

Il primo ostacolo sulla strada dell'Amatori è il Bassano. Un rivale gradito.

«I migliorassi sono una squadra che lascia più spazi rispetto a Prato o Scandiamo. Inoltre in questa stagione li abbiamo già battuti. Dunque...».


Il capitano dell'Amatori Andrea Perin

La nuova formula che consente il pareggio può favorirvi?

«Può darsi ma il discorso vale anche per i avvicinanti, qualora dovessero vincere sabato».

La «gara uno», dunque, potrebbe già rivelarsi decisiva.

«Non si scappa. Per qualificarci saremo necessariamente costretti a fare risultato in trasferta. E non sarebbe male iniziare con una vittoria esterna».

Il Bassano è dato un po' in fase calante. Ci credete?

«Alla qualificazione sì: non al fatto di trovare un avversario in crisi. Zona è un tecnico che fa lavorare parecchio e può darsi che abbia sfruttato l'ultima parte della regular season per completare i carichi di lavoro. In ogni caso dovremo essere noi a scendere in pista con la giusta mentalità».

Gioca mediano nel Santhià Pulcini e tifa per l'Inter

Salussolia piccolo Seedorf

E' protagonista nel Golden Boys

VERCELLI

Fase sempre più «caliente» per il Golden Boys. A quasi un mese dal termine della quarta edizione del concorso ideato da «La Stampa» si fa serrata la lotta per il vertice. Un duello (sportivamente parlando, s'intende) che, spesso, coinvolge calciatori di una stessa società.

Un po' come succede nel Santhià, presente con diversi atleti in ogni categoria. E proprio su un ragazzo del club granata si accendono i riflettori: si tratta di Andrea Salussolia, ai primi posti tra i «Pulcini». Undici anni a novembre, Andrea Salussolia abita ad Alice Castello ma, da sempre, gioca nel Santhià. Una carriera che, nonostante l'età, è lunga cinque stagioni avendo iniziato a giocare a sei anni.

Il suo ruolo naturale è quello di mediano ma, considerando che gioca nei Pulcini «a sette», è spesso dirottato ad altre posizioni di centrocampo. Andrea Salussolia è un super tifoso dell'Inter ma, forse per la sua vocazione tattica, al «Fenomeno» Ronaldo, Recoba o Vieri preferisce Clarence Seedorf di cui è un estimatore (e non è il solo).

Oltre al calcio, Salussolia si è cimentato in altre discipline sportive, sci (che pratica tuttora quando gli impegni lo consentono) e nuoto. Ma alla fine la passione per il football è stata più forte. E, anche se forse è ancora troppo presto, non disdegnerebbe proseguire in questa carriera. L'impegno e la costanza ci sono tutti, come confermano i suoi allenatori. E l'ingresso in zona podio nel Golden è un'ulteriore conferma.

Prossimamente, dunque, altri «ragazzi d'oro» saliranno alla ribalta. Per il momento ricordiamo che per votare è sufficiente inviare i tagliandi in busta chiusa (non valgono fotocopie) alle redazioni de «La Stampa» di Biella, via Repubblica 29 e Vercelli, via Duchessa Jolanda 20. E' ancora possibile, naturalmente, accompagnare i coupon con fotografie e note statistiche sui mini calciatori preferiti.

Stessa modalità per l'altro concorso abbinato al «Golden», quello che intende eleggere lo sportivo del secolo. Anche in questo caso i tagliandi continuano a giungere numerosi anche se, per le prime posizioni, la situazione sembra già delineata. [p. m. f.]

GIOVEDI' 16 MARZO 2000

GOLDEN BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

in collaborazione con: Banca Popolare di Novara

Consegnare o spedire a LA STAMPA, via della Repubblica 29, 13900 Biella
via Duchessa Jolanda 20, 13100 Vercelli

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL SECOLO E'


Andrea Salussolia del Santhià